ALLEGATO TECNICO 4

MAPPATURA DEI PROCESSI E VALUTAZIONE DEL RISCHI CORRUTTIVO, INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE

REGIONE LAZIO

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Acquisizione e gestione del personale	Applicazione della normativa in materia disciplinare	notizia di comportamenti disciplinalmente rilevanti	irrogazione sanzione disciplinare	artt. 55 ss. d.lgs. n.165 del 2001, C.C.N.L. personale dirigente del 17 dicembre 2020 e C.C.N.L. personale dipendente del 21 maggio 2018	n.1 D n.1 C	attività istruttoria	contestazione degli addebiti disciplinari	30 gg dalla ricezione degli atti trasmessi dal dirigente di struttura, ovvero dalla data dalla quale l'ufficio ha altrimenti acquisito notizia	Area Provvedimenti disciplinari, Anagrafe delle prestazioni e Contenzioso del lavoro	difficoltà di interpretazione delle norme	sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo	
							audizione a difesa	30 gg di preavviso dalla data di contestazione				
							acquisizione di prove (testimoniali e/o documentali) e di notizie sui fatti	Dalla notizia del fatto fino alla conclusione del procedimento				
						attività provvedimentale	irrogazione sanzione disciplinare	120 gg dalla data di prima acquisizione della notizia dell'infrazione				
						esecuzione del provvedimento	effetti giuridici ed economici secondo la sanzione irrogata	Variano a seconda della sanzione: economici (da 1 a 4 ore di multa, per sanzioni di lieve entità); in caso di sospensione disciplinare, i primi 10 gg sono senza retribuzione; i restanti prevedono, esclusivamente un assegno alimentare - pari alla metà dello stipendio base. Effetti giuridici: possono essere di vario genere: trasferimento, sospensione cautelare, licenziamento				
	Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio ex art. 53 del D.lgs. 165/2001, autorizzati ex art. 6 r.r. n.16/2016	richiesta del dipendente	rilascio dell' autorizzazione	d.lgs. del 30 marzo 2001 n. 165 art. 53 - r.r. n. 16 del 2016 - d.P.R. n. 3 del 10 gennaio 1957 artt. 60 e 65 - Presidenza del Consiglio dei Ministri dip.to della Funzione Pubblica circolare n. 3 del 1997, n. 6 del 1997, n. 5 del 1998 e n.10 del 1998 - l. n. 339 del 25 novembre 2003 - l. n. 662 del 23 dicembre 1996	n.1 D n.1 C	attività istruttoria di verifica della richiesta	verifica dei presupposti di legge della richiesta del dipendente per il rilascio dell'autorizzazione	30 gg dalla ricezione della richiesta 45 gg per i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche	Area Provvedimenti disciplinari, Anagrafe delle prestazioni e Contenzioso del lavoro	difficoltà di interpretazione delle norme	frammentarietà delle norme	
							esame della lettera di incarico dell'Ente conferente					
							richiesta del nulla osta al superiore gerarchico del richiedente per verifica incompatibilità e conflitto di interessi					
						attività provvedimentale	rilascio autorizzazione					
						esecuzione del provvedimento	invio nota al richiedente					
	Monitoraggio procedimenti penali	Ricezione informazioni da Procure	Report	C.P. C.P.P.	n. 1 D n. 2 C n. 1 B	elaborazione delle informazioni acquisite	elaborazione report	n.d	Area Provvedimenti disciplinari, Anagrafe delle prestazioni e Contenzioso del lavoro	Report finale non preciso	Mancanza informazioni, seppure richieste, da parte delle Procure	
	Programmazione fabbisogno del personale	Richieste di professionalità da parte delle Direzioni regionali	Piano triennale del fabbisogno di personale	norme di legge, in particolare d.lgs. 165/2001 e l. 208/2015 (legge di stabilità 2016)	n.1 P.O. 1^fascia n.1 cat. C	attività istruttoria	richieste fabbisogno alle singole Direzioni regionali verifica richiesta di fabbisogno in relazione ai vincoli ordinamentali e finanziari informativa sindacale parere collegio dei revisori	60 giorni	Area Trattamento giuridico	attribuzione delle professionalità richieste non confome alle reali necessità delle Direzioni	mancanza di trasparenza	
						adozione del provvdimento	elaborazione proposta di deliberazione	30 giorni				
	Atti di gestione del rapporto di lavoro (congedi, permessi, aspettative retribuite e non, part-time ,incarichi, ecc)	Richiesta del dipendente	Concessione o diniego	Norme di legge e contrattuali	n. 3 funzionari n. 3 cat.C n. 4 cat. B	acquisizione istanza, istruttoria, concessione o diniego e inserimento dati sul NOIPA	acquisizione dell'istanza al protocollo dell'Ente; istruttoria con eventuale richiesta di integrazione documentale; provvedimento finale di concessione o diniego. Inserimento dati su NOIPA	30/60 giorni	Area Gestione degli istituti normativi e contrattuali del rapporto di lavoro	mancanza di trasparenza e/o imparzialità	controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Acquisizione e gestione del personale	Concorsi	Analisi dei fabbisogni e Programmazione triennale del fabbisogno del personale	Stipula del contratto	Norme di legge e disposizioni regolamentari	n.1 P.O. 1^fascia n.1 cat. C	Preventivo esperimento della procedura di mobilità (obbligatoria di cui all'art 34 bis d lgsl 165/2001 e eventuale volontaria di cui all'art 30 d lgs. 165/2001) Predisposizione e pubblicazione bando (Definizione dei requisiti di partecipazione alla selezione e tipologia delle prove) Nomina della Commissione Ammissione dei candidati Svolgimento del Concorso (Valutazione e selezione dei candidati) Redazione e pubblicazione graduatoria finale Verifica dei requisiti Assunzione e stipula del contratto	Preventivo esperimento della procedura di mobilità (obbligatoria di cui all'art 34 bis d lgsl 165/2001 e eventuale volontaria di cui all'art 30 d lgs. 165/2001) Predisposizione e pubblicazione bando (Definizione dei requisiti di partecipazione alla selezione e tipologia delle prove) Nomina della Commissione i Ammissione dei candidati Svolgimento del Concorso (Valutazione e selezione dei candidati) Redazione e pubblicazione graduatoria finale Verifica dei requisiti Assunzione e stipula del contratto	12/14 mesi	Area Trattamento giuridico	Previsione di requisiti di accesso personalizzati ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari Inosservanza delle regole procedurali finalizzata al reclutamento di candidati particolari Mancanza di trasparenza e/o di pubblicità e/o di imparzialità	Mancanza di trasparenza Eccesso di discrezionalità Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Acquisizione e gestione del personale	Assunzioni obbligatorie (leggi 68/1999, 113/1985, 302/1990, 407/1998)	Calcolo della "quota di riserva" e verifica delle eventuali "scoperture", ai sensi della normativa vigente	Stipula del contratto	Norme di legge e disposizioni regolamentari	n.1 P.O. 2^fascia n.1 cat. C	Elaborazione ed invio prospetto informativo Richiesta di avviamento/Convenzione con il servizio provinciale di collocamento obbligatorio Avviamento selezione/Concorso pubblico/Attivazione tirocini finalizzati all'assunzione Nomina Commissione Svolgimento selezione Approvazione verbale/graduatoria/acquisizione relazioni redatte dai tutor Verifica iscrizione nelle liste del collocamento mirato/accertamento c/o INPS della permanenza dello stato invalidante e compatibilità delle mansioni/Verifica dei requisiti Assunzione e stipula del contratto	Elaborazione ed invio prospetto informativo Richiesta di avviamento/Convenzione con il servizio provinciale di collocamento obbligatorio Avviamento selezione/Concorso pubblico/ Attivazione tirocini finalizzati all'assunzione Nomina Commissione Svolgimento selezione Approvazione verbale/graduatoria/acquisizione relazioni redatte dai tutor Verifica iscrizione nelle liste del collocamento mirato/accertamento c/o INPS della permanenza dello stato invalidante e compatibilità delle mansioni/Verifica dei requisiti Assunzione e stipula del contratto	6/12 mesi	Area Trattamento giuridico	Inosservanza delle regole procedurali finalizzata al reclutamento di candidati particolari Irregolare composizione della commissione finalizzata al reclutamento di candidati particolari Omissione verifica c/o INPS dell'accertamento dello stato invalidante e compatibilità delle mansioni Mancanza di trasparenza e/o di pubblicità e/o di imparzialità	Eccesso di discrezionalità Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	
Acquisizione e gestione del personale	Mobilità interna	Richiesta del dipendente	Presa di servizio	Norme di legge e disposizioni regolamentari	n. 1 funzionario n. 1 unità cat.C	Eventuale pubblicazione Bando interno Attività istruttoria di verifica della richiesta e acquisizione N.O. Strutture coinvolte Adozione provvedimento Modifica assegnazione del dipendente	Attività istruttoria di verifica della richiesta e acquisizione N.O. Strutture coinvolte Adozione provvedimento Modifica assegnazione del dipendente	30/45 giorni	Area Gestione degli istituti normativi e contrattuali del rapporto di lavoro	Inosservanza delle regole procedurali finalizzata a favorire determinati soggetti Mancanza di trasparenza e/o di imparzialità	Discrezionalità Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Acquisizione e gestione del personale	Mobilità esterna	Analisi dei fabbisogni e Programmazione triennale del fabbisogno del personale	Stipula del contratto	Norme di legge e disposizioni regolamentari	n.1 P.O. 1^fascia n.1 cat. C	Predisposizione e pubblicazione avviso Nomina della Commissione Svolgimento selezione Approvazione graduatoria Stipula del contratto	Predisposizione e pubblicazione avviso Nomina della Commissione Svolgimento selezione Approvazione graduatoria Stipula del contratto	4/6 mesi	Area Trattamento giuridico	Inosservanza delle regole procedurali finalizzata al reclutamento di candidati. Irregolare composizione della commissione finalizzata al reclutamento di candidati Mancanza di trasparenza e/o di pubblicità e/o di imparzialità	Eccesso di discrezionalità Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	
Acquisizione e gestione del personale	Comandi	Richiesta Ente	Presa di servizio	Norme di legge, contrattuali e disposizioni regolamentari	n.1 P.O. 1^fascia n.1 cat. C	Attività istruttoria di verifica della richiesta e acquisizione N.O. Strutture coinvolte Adozione provvedimento Assegnazione del dipendente	Attività istruttoria di verifica della richiesta e acquisizione N.O. Strutture coinvolte Adozione provvedimento Assegnazione del dipendente	30/60 giorni	Area Trattamento giuridico	Inosservanza delle regole procedurali finalizzata a favorire determinati soggetti Mancanza di trasparenza e/o di imparzialità	Eccesso di discrezionalità Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	
Acquisizione e gestione del personale	Distacchi - Assegnazioni temporanee	Richiesta Ente	Presa di servizio	Norme di legge e contrattuali	n.1 P.O. 1^fascia n.1 cat. C	Attività istruttoria di verifica della richiesta e acquisizione N.O. Strutture coinvolte Adozione provvedimento Assegnazione del dipendente	Attività istruttoria di verifica della richiesta e acquisizione N.O. Strutture coinvolte Adozione provvedimento Assegnazione del dipendente	30/60 giorni	Area Trattamento giuridico	Inosservanza delle regole procedurali finalizzata a favorire determinati soggetti Mancanza di trasparenza e/o di imparzialità	Eccesso di discrezionalità Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	
Acquisizione e gestione del personale	Progressioni orizzontali personale regionale	C.C.D.I.	Determinazion di approvazione della graduatoria per l'attribuzione della posizione economica progressiva orizzontale	C.C.N.L. e C.C.D.I.	n. 1 funzionario resp del procedimento	Approvazione e pubblicazione avviso Acquisizione delle istanze Attività istruttoria Nomina commissione Valutazione, redazione e approvazione graduatoria provvisoria Controlli a campione Approvazione graduatoria definitiva	Approvazione e pubblicazione avviso Acquisizione delle istanze Ammissione candidati con riserva Nomina commissione Valutazione, redazione e approvazione graduatoria provvisoria Controlli a campione Approvazione graduatoria definitiva	6 mesi	Ufficio di staff del Direttore Struttura tecnico-amministrativa e relazioni sindacali	Errata attribuzione delle progressioni economiche	Insufficienza di meccanismi idonei a verificare il possesso dei requisiti	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Acquisizione e gestione del personale	Conferimento incarichi dirigenziali interni	Analisi dei fabbisogni e Programmazione triennale del fabbisogno del personale	Stipula del contratto a tempo determinato di conferimento incarico	Norme di legge e disposizioni regolamentari	n.1 P.O. 1^fascia n.1 cat. C	Predisposizione e pubblicazione, previa richiesta del direttore o del Presidente, di avviso di ricerca di professionalità all'interno del ruolo per il conferimento degli incarichi di dirigenti di Ufficio,di Area e di direttore Nomina Commissione e trasmissione delle domande pervenute alla commissione stessa Trasmissione degli esiti della valutazione della commissione alla Giunta in caso di nomina di un Direttore Acquisizione della proposta della commissione da parte del direttore competente in materia di personale. Nel caso di nomina di un Direttore invio degli esiti dei lavori della commissione alla Giunta Nel caso di nomina di un Direttore predisposizione della proposta di deliberazione per la nomina del direttore regionale da parte della Giunta a cui spetta individuare la candidatura prescelta. Conferimento di incarico previa verifica puntuale delle dichiarazioni rese ai sensi del d.lgs. 39/2013. Stipula del contratto. Trasmissione del contratto alle aree interessate e all'ufficiale rogante per la registrazione.	Predisposizione e pubblicazione, previa richiesta del direttore o del Presidente, di avviso di ricerca di professionalità all'interno del ruolo per il conferimento degli incarichi di dirigenti di Ufficio,di Area e di direttore Nomina Commissione e trasmissione delle domande pervenute alla commissione stessa Trasmissione degli esiti della valutazione della commissione alla Giunta in caso di nomina di un Direttore Acquisizione della proposta della commissione da parte del direttore competente in materia di personale. Nel caso di nomina di un Direttore invio degli esiti dei lavori della commissione alla Giunta Nel caso di nomina di un Direttore predisposizione della proposta di deliberazione per la nomina del direttore regionale da parte della Giunta a cui spetta individuare la candidatura prescelta Conferimento di incarico previa verifica puntuale delle dichiarazioni rese ai sensi del d.lgs. 39/2013. Stipula del contratto. Trasmissione del contratto alle aree interessate e all'ufficiale rogante per la registrazione	20/45 giorni	Area Trattamento giuridico	Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire. omessa verifica delle incompatibilità e delle inconferibilità ai sensi del d.lgs. 39/2013 e delle autodichiarazioni rese dai dirigenti ai sensi del d.lgs. 39/2013.	Eccesso di discrezionalità Controlli insufficienti	
Acquisizione e gestione del personale	Conferimento incarichi dirigenziali esterni	Analisi dei fabbisogni e Programmazione triennale del fabbisogno del personale	Stipula del contratto a tempo determinato di conferimento incarico	Norme di legge e disposizioni regolamentari	n.1 P.O. 1^fascia n.1 cat. C	Predisposizione e pubblicazione, su richiesta del direttore competente o del Presidente di avviso di ricerca di professionalità all'esterno del ruolo per il conferimento degli incarichi di dirigenti di Ufficio,di Area e di direttore Nomina Commissione e trasmissione delle domande pervenute alla commissione stessa Trasmissione degli esiti dei lavori della commissione per la valutazione al Presidente in caso di dirigenti o alla Giunta se si tratta di Direttore Individuazione da parte del Presidente del Dirigente o predisposizione della proposta di deliberazione per la nomina del direttore regionale da parte della Giunta Conferimento di incarico previa verifica puntuale delle dichiarazioni rese ai sensi del Dlgs. n.39/2013. Stipula del contratto. Trasmissione del contratto alle aree interessate e all'ufficiale rogante per la registrazione.	Predisposizione e pubblicazione, su richiesta del direttore competente o del Presidente di avviso di ricerca di professionalità all'esterno del ruolo per il conferimento degli incarichi di dirigenti di Ufficio,di Area e di direttore Nomina Commissione e trasmissione delle domande pervenute alla commissione stessa Trasmissione degli esiti dei lavori della commissione per la valutazione al Presidente in caso di dirigenti o alla Giunta se si tratta di Direttore Individuazione da parte del Presidente del Dirigente o predisposizione della proposta di deliberazione per la nomina del direttore regionale da parte della Giunta Conferimento di incarico previa verifica puntuale delle dichiarazioni rese ai sensi del Dlgs. n.39/2013. Stipula del contratto. Trasmissione del contratto alle aree interessate e all'ufficiale rogante per la registrazione.	30/45 giorni	Area Trattamento giuridico	Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire. omessa verifica delle incompatibilità e delle inconferibilità ai sensi del d.lgs. 39/2013 e delle autodichiarazioni rese dai dirigenti ai sensi del d.lgs. 39/2013.	Eccesso di discrezionalità Controlli insufficienti	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Acquisizione e gestione del personale	Conferimento incarichi fiduciari a tempo determinato collaboratori esterni	Richiesta Struttura politica	Stipula del contratto a tempo determinato di conferimento incarico	R.R. n. 1/2002 e ss.mm. (art.4, 9 e ss), CCNL Area Funzioni Locali, disposizioni regolamentari, D. Lgsl. N.165/2001	n.1 P.O. 2^fascia n.1 cat. C	Predisposizione atto di organizzazione Verifiche Conferimento di incarico previa verifica puntuale delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000. Stipula del contratto. Trasmissione del contratto alle aree interessate e all'ufficiale rogante per la registrazione.	Acquisizione richiesta verifica disponibilità numeriche ai sensi del R.R. n. 1/2002 ed economiche - predisposizione atto di organizzazione - verifiche - conferimento incarico - stipula contratto - trasmissione aree interessate - trasmissione Ufficiale Rogante per registrazione	30/60 giorni	Area Trattamento giuridico	Omesse verifiche	Controlli insuficienti	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Iscrizione nell'elenco regionale dei Confidi, delle Associazioni e delle Fondazioni antiusura (articolo 13 comma 1 della legge regionale 3 novembre 2015, n. 14)	Istanza dell'ente	Provvedimento di accoglimento / rigetto dell'istanza	normativa statale / regionale	1 funzionario 1 cat. B	istruttoria istanze pervenute	verifica della sussitenza dei presupposti normativi per l'iscrizione	ogni 6 mesi	Area Politiche degli enti locali, polizia locale e lotta all'ususra	iscrizione nell'elenco di enti privi dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	Errori di compilazione da parte dell'Ente	
						Adozione provvedimento	predisposizione e adozione della determina di iscrizione					
						controllo permanenza requisiti iscrizione	Adozione atti conseguenti	biennale				
	Iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private (D.P.R. 361/2000)	istanza di parte	Provvedimento amministrativo	Normativa statale e regionale deliberazione di Giunta regionale	1 funzionario 1 cat. C	Attività istruttoria	Esame della documentazione/interlocuzione con il soggetto istante/richiesta di pareri alle direzioni regionali compenti	30 gg	Area Affari generali	mancata / tardiva adozione del provvedimento di iscrizione	Errori di compilazione da parte dell'Ente	
						Provvedimento amministrativo	Adozione del provvedimento	120 gg	Area Affari generali	mancata / tardiva adozione del provvedimento di iscrizione		
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di	Ricongiunzioni	Richiesta del dipendente	Ricostruzione giuridica - economica della carriera del	L.n.29/79 L.n.45/90 L.n.523/54 DPRn.761/73	n.2 dipendenti	istruttoria	istruttoria	90 gg.	Area Trattamento	Errore materiale	elevata quantità di lavoro avente carattere routinario	
						acquisizione dati giuridici e retributivi	acquisizione dati giuridici e retributivi					
						certificazione	certificazione					
	Riscatti	Richiesta del dipendente	Ricostruzione giuridica - economica della carriera del	L.n.29/79 L.n.45/90 L.n.523/54 DPRn.761/73	n.2 dipendenti	istruttoria	istruttoria	90 gg.		Errore materiale	elevata quantità di lavoro avente carattere routinario	
						acquisizione dati giuridici e retributivi	acquisizione dati giuridici e retributivi					
						certificazione	certificazione					
	Sportello previdenziale	Richiesta del dipendente	Verifica posizione contributiva a fini pensionistici	Regolamenti interni e disposizioni dirigenziali	n.4 dipendenti	consultazione atti contenuti nel fascicolo e nei sistemi informatici	accertamento della posizione contributiva del dipendente (ricongiunzioni, riscatti, servizi pregressi ecc.)	informazioni contestuali		Errore materiale	elevata quantità di lavoro avente carattere routinario	
	Cancellazione ruoli	Fine servizio del dipendente	Provvedimento cancellazione dai ruoli	Regolamenti interni e disposizioni dirigenziali	n.3 dipendenti	attività istruttoria - adozione provvedimento	contatti con enti di provenienza e previdenziali - adozione provvedimento - notifica provvedimento	antecedenti data di fine servizio del dipendente		Errore materiale	elevata quantità di lavoro avente carattere routinario	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Accertamento diritto pensione TFR/TFS	Fine servizio del dipendente	Provvedimento di accertamento diritto a pensione TFR/TFS	Regolamenti interni e disposizioni dirigenziali	n.3 dipendenti	accertamento diritto trattamento pensionistico e TFR/TFS	contatti con enti di provenienza e previdenziali - adozione provvedimento - notifica provvedimento	antecedenti data di fine servizio del dipendente	Area Trattamento di previdenza e quiescenza	Errore valutazione applicazione normativa	Eccessiva regolamentazione , complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
	Liquidazione TFR/TFS	Ufficio Domanda del dipendente	Comunicazione all'ente previdenziale ai fini della liquidazione del TFR/TFS	Circolari INPS/INPDAP	n.2 dipendenti	attività istruttoria	contatti con enti di provenienza e previdenziali	60 gg.		Errore materiale	elevata quantità di lavoro avente carattere routinario	
						certificazione	redazione cerificazione					
						invio ente previdenziale	notifica					
	Atti per liquidazione trattamento pensionistico	Fine servizio del dipendente	Comunicazione all'ente previdenziale ai fini della liquidazione della pensione	Circolari INPS/INPDAP	n.3 dipendenti	attività istruttoria	ricostruzione giuridica-economica della carriera del dipendente - acquisizione dati retributivi	antecedenti data di fine servizio del dipendente		Errore valutazione applicazione normativa	Eccessiva regolamentazione , complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
						certificazione	predisposizione modello					
						invio ente previdenziale	invio e inserimento dati su applicativo passweb					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Concessione di contributi/finanziamenti per interventi a sostegno della popolazione detenuta e degli operatori penitenziari	richiesta da parte del Ministero della Giustizia e del Garante dei detenuti di effettuare interventi nella carceri	liquidazione contributi	rispetto delle norme di riferimento - L.R. 7/2007 Disponibilità risorse finanziarie	n. 6 dipendenti	definizione criteri e modalità per la concessione dei contributi/ finanziamenti	predisposizione DGR	6 mesi	Area Politiche degli enti locali, Polizia locale e lotta all'usura	individuazione di criteri e modalità incompleti e/o non congrui con le finalità	Criteri non condivisi con i soggetti proponenti indicati nella colonna input	
						approvazione avviso pubblico	predisposizione determinazione	30 gg		Meri errori materiali	Errori di compilazione da parte dei soggetti preposti all'iter amministrativo	
						nomina della commissione	predisposizione determinazione	30 gg		irregorarità nella composizione della commissione	nomina soggetti con presenza di cause di incompatibilità	
						istruttoria delle istanze pervenute e consegna delle stesse alla commissione	verifica formale della documentazione ricevuta e consegna alla commissione	30 gg		ammissione in assenza di tutti i requisiti imprescindibili	esercizio delle responsabilità prolungato a carico di un solo soggetto	
						approvazione della graduatoria sulla base delle risultanze della commissione	predisposizione determinazione	20 gg		graduatoria non conforme al merito	nomina dei componenti della commissione in condizione di incompatibilità	
						Istruttoria finalizzata alla liquidazione dell'acconto	emissione provvedimento di liquidazione	previsti dall'avviso		liquidazione di spese in assenza della documentazione prevista	liquidazione in assenza della dichiarazione di avvio attività	
						verifica della rendicontazione contabile finalizzata alla liquidazione del saldo	emissione provvedimento di liquidazione	previsti dall'avviso		liquidazione di spese non ammissibili	liquidazione in assenza della documentazione amministrativa e contabile	
	Promozione ed attuazione delle iniziative per favorire i processi di disarmo e la cultura della pace L.R. 25/2008	Deliberazione di Giunta Regionale e Determinazione dirigenziale relative allo stanziamento in bilancio delle risorse e all'approvazione dell'avviso pubblico. Istanze presentate dagli EE.LL. per accedere ai finanziamenti	liquidazione contributi	Normativa regionale e nazionale (legge regionale 25/2008, DGR e determinazioni dirigenziali regionali)	n. 7 dipendenti	definizione criteri e modalità per la concessione dei contributi/ finanziamenti	predisposizione DGR	6 mesi	Area Politiche degli enti locali, Polizia locale e lotta all'usura	individuazione di criteri e modalità incompleti e/o non congrui con le finalità	Criteri non condivisi con i soggetti proponenti indicati nella colonna input	
						approvazione avviso pubblico	predisposizione determinazione	30gg		Meri errori materiali	Errori di compilazione da parte dell'Ente	
						nomina della commissione	predisposizione determinazione	30gg		irregolarità nella composizione della commissione	nomina soggetti con presenza di cause ed incompatibilità	
						istruttoria delle istanze pervenute e consegna delle stesse alla commissione	verifica formale della documentazione ricevuta e consegna alla commissione	45gg		ammissione in assenza di tutti i requisiti imprescindibili	esercizio delle responsabilità prolungato a carico di un solo soggetto	
						approvazione della graduatoria sulla base delle risultanze della commissione	predisposizione determinazione	20gg		Meri errori materiali	errori di compilazione da parte dei soggetti preposti all'iter amministrativo	
						Istruttoria finalizzata alla liquidazione dell'acconto	emissione provvedimento di liquidazione	previsti dall'avviso		liquidazione di spese in assenza della documentazione prevista	liquidazione in assenza di dichiarazione di avvio attività	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)						verifica della rendicontazione contabile finalizzata alla liquidazione del saldo	emissione provvedimento di liquidazione	previsti dall'avviso		liquidazione di spese non ammissibili	liquidazione in assenza della documentazione amministrativa e contabile prevista dal bando	
	Promozione, divulgazione ed attivazione tessera sanitaria elettronica e fascicolo sanitario elettronico	DECRETO-LEGGE 31 maggio 2010, n. 78 e DECRETO 20 giugno 2011	aggiornamento banca dati tessera sanitaria e apertura fascicolo sanitario elettronico	rispetto delle norme di riferimento	n 24 dipendenti	inserimento dati a sistema informativo	Attività di sportello. Riconoscimento fisico della persona che richiede l'attivazione della TS e l'eventuale creazione del Fascicolo Elettronico mediante documento d'identità, a garanzia dell'identità di colui a cui viene attivata la TS	tempistiche da relazioni col pubblico	Area Politiche degli enti locali, Polizia locale e lotta all'usura/ Area flussi documentali e archivio del personale/Ufficio Relazioni con il Pubblico	Meri errori materiali	Errori di compilazione da parte dell'Ente	Il processo di attivazione della Tessera Sanitaria come Carta Nazionale dei servizi e apertura del Fascicolo Sanitario Elettronico viene svolta dagli operatori dell'area URP presso gli sportelli URP di Roma e di Frosinone, oltre che presso gli uffici dell'area Politiche degli Enti Locali
	Contributi a sostegno dell'associazionismo comunale	Assegnazione delle risorse (statali e/o regionali) sul capitolo di competenza	Erogazione dei contributi a sostegno dell'associazionismo comunale	Intesa Stato-Regioni n. 936/2006 L.r. 14/1999	1 funzionario con posizione organizzativa e 2 dipendenti cat. C	Analisi dei criteri e delle modalità di concessione dei contributi	Predisposizione della Deliberazione di Giunta Regionale che stabilisce modalità e criteri di ripartizione	Entro 30 giorni dalla disponibilità delle risorse finanziarie (termine indicativo)	Area Politiche per lo Sviluppo socio-economico dei Comuni, Servitù militari, Sicurezza integrata, Beni confiscati alla mafia	Individuazione di criteri non congrui con le finalità e non oggettivi	Gruppi di pressione esterni. Mancata attuazione del principio di separazione tra attività di gestione e attività politica	
			Erogazione dei contributi a sostegno dell'associazionismo comunale			Analisi dei criteri e delle modalità di concessione dei contributi						
						Studio per la predisposizione dell'avviso pubblico	Predisposizione della Determinazione di approvazione dell'avviso pubblico	Entro 30gg dall'approvazione della DGR (termine indicativo)		Predisposizione di un Avviso pubblico non coerente con i criteri della DGR	Gruppi di pressione esterni. Mancata attuazione del principio di separazione tra attività di gestione e attività politica	
						Impegno a favore degli Enti Locali beneficiari del contributo a sostegno dell'associazionismo	Istruttoria delle domande pervenute e predisposizione della determinazione di concessione dei contributi e di relativo impegno finanziario	Entro 30gg dall'approvazione della Determinazione di approvazione dell'avviso pubblico e, comunque, entro l'esercizio finanziario in corso		ammissione a contributo in assenza dei requisiti e riconoscimento indebito di spese	Scarsa responsabilità interna/Carenza nell'istruttoria	
						Liquidazione dei contributi	Provvedimenti di liquidazione	Entro 10gg dall'esecutività della Determinazione di concessione del contributo (termine indicativo)		liquidazione di spese non ammissibili	Scarsa responsabilità interna/Errori materiali	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Sostegno alle spese di funzionamento delle Comunità Montane	Stanziamento delle risorse regionali sul capitolo di competenza	Liquidazione delle spese di funzionamento delle Comunità montane	Legge n. 9/1999 e ss.mm.ii. L.R. n. 20/2008 e l.r. 17/2016 e ss.mm.ii.	1 funzionario con posizione organizzativa e 1 dipendente cat. C	Analisi dei criteri di ripartizione	Predisposizione della Deliberazione di Giunta Regionale che stabilisce modalità e criteri di ripartizione	Una tantum	Area Politiche per lo Sviluppo socio-economico dei Comuni, Servitù militari, Sicurezza integrata, Beni confiscati alla mafia	Individuazione di criteri non congrui con le finalità e non oggettivi	Gruppi di pressione esterni. Mancata attuazione del principio di separazione tra attività di gestione e attività politica	ai sensi della l.r. 17/016, è in corso il procedimento di liquidazione delle comunità montane e contestuale trasformazione in unioni di comuni montani
						Acquisizione delle domande di richiesta rimborso delle spese di funzionamento e istruttoria	Predisposizione della determinazione di assegnazione delle risorse e impegno finanziario	Indicativamente, entro il primo semestre dell'esercizio finaziario		ammissione a contributo in assenza dei requisiti e riconoscimento indebito di spese	Scarsa responsabilità interna/Carenza nell'istruttoria	
						Liquidazione delle spese a favore delle Comunità Montane	Provvedimento di liquidazione	Entro 15gg dall'approvazione della determinazione di assegnazione delle risorse		liquidazione di spese non ammissibili	Scarsa responsabilità interna/Errori materiali	
	Gestione concessione di contributi in conto corrente e in conto capitale per lo sviluppo socio economico dei piccoli comuni (fino a 5.000 abitanti)	Stanziamento delle risorse regionali sul capitolo di competenza	Concessione dei contributi ai beneficiari (comuni fino a 5.000 abitanti/persone fisiche)	L.R. 9/2020	n. 1 P.O. e 1 dip. cat. C	Individuazione degli interventi/obiettivi da perseguire nel triennio	Predisposizione della Deliberazione di Giunta di adozione del Piano triennale per la riqualificazione dei piccoli comuni	Ogni triennio	Area Politiche per lo Sviluppo socio-economico dei Comuni, Servitù militari, Sicurezza integrata, Beni confiscati alla mafia	Individuazione di criteri non congrui con le finalità e non oggettivi	scarsa responsabilità interna	
						Predisposizione degli eventuali avvisi pubblici per la concessione di contributi	Predisposizione della determinazione per l'approvazione dell'avviso pubblico	Secondo le indicazioni del Piano triennale adottato con la DGR (indicativamente, ogni tre anni)		Predisposizione di un Avviso pubblico non coerente con i criteri del Piano triennale approvato con DGR	scarsa responsabilità interna	
						Nomina della commissione tecnica per la valutazione delle istanze pervenute	acquisizione dei curricula, individuazione dei componenti e predisposizione della determinazione di nomina della commissione tecnica	Nei termini previsti dall'avviso pubblico		Nomina di componenti in presenza di cause di incompatibilità	Carenza dei controlli	
						Approvazione della graduatoria degli ammessi a contributo	Predisposizione della determinazione di approvazione della graduatoria degli ammessi a contributo, sulla base degli esiti della valutazione della commissione	Indicativamente, entro 15 gg dalla conclusione die lavori della commissione		ammissione a contributo in assenza dei requisiti previsti dall'avviso pubblico	Scarsa responsabilità interna/Carenza nell'istruttoria	
						Attività istruttoria finalizzata all'eventuale liquidazione dell'acconto e/o del saldo (secondo le disposizioni dell'avviso pubblico)	Adozione delle eventali determinazioni di approvazione della rendicontazione e conseguenti provvedimenti di liquidazione (secondo le previsioni dell'avviso pubblico)	Nei termini previsti dall'avviso pubblico; indicativamente, entro l'esercizio finanziario		Validazione di documentazione non idonea o non congrua sotto il profilo formale e sostanziale; riconoscimento indebito delle spese presentate.	scarsa responsabilità interna/Carenza nell'istruttoria	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Gestione concessione di contributi in conto corrente e in conto capitale per lo sviluppo socio economico dei piccoli comuni (L.R. 14/2008)	istruttoria delle domande ammesse a finanziamento	liquidazione dei contributi	articolo 1 comma 13 L. R. 14/2008	n. 9 dipendenti Politiche Enti Locali Frosinone n. 4 dipendenti Politiche Enti Locali di Latina n. 3 dipendenti Politiche Enti Locali di Rieti n. 3 dipendenti Politiche Enti locali di Viterbo Utilizzo di modulistica condivisa	Informativa	Divulgazione dell'avviso pubblico in cui sono definiti i criteri e le risorse	30 giorni dalla pubblicazione	Area Politiche degli enti locali, Polizia locale e lotta all'usura			
						Presentazione delle domande	Acquisizione domande di partecipazione, protocollazione e trasmissione alla Direzione regionale	30 giorni dalla pubblicazione				
						Attività istruttoria finalizzata alla liquidazione dell'acconto	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa ed emissione del provvedimento di liquidazione dell'acconto	Previsti dal bando		Validazione di documentazione non idonea o non congrua sotto il profilo formale e sostanziale; riconoscimento indebito delle spese presentate.	scarsa responsabilità interna	
						Attività istruttoria finalizzata alla liquidazione del saldo e adozione provvedimento finale	Ricezione della rendicontazione, istruttoria finalizzata alla liquidazione del saldo. Elaborazione proposta di Determinazione dirigenziale e del provvedimento di liquidazione del saldo.	Previsti dal bando		Validazione di documentazione non idonea o non congrua sotto il profilo formale e sostanziale; riconoscimento indebito delle spese presentate a rendicontazione.	scarsa responsabilità interna	
						Comunicazione ai beneficiari	Comunicazione agli enti beneficiari degli estremi del provvedimento di liquidazione del saldo, o eventuale revoca.	30 giorni dall'atto				
						a) Analisi dei criteri e delle modalità di concessione dei contributi	Predisposizione della Deliberazione di Giunta Regionale che stabilisce modalità e criteri di assegnazione dei contributi	30 gg		individuazione di criteri e modalità incompleti e/o non congrui con le finalità	Criteri non condivisi con i soggetti proponenti indicati nella colonna input	
						b) Predisposizione dell'avviso pubblico	Predisposizione della determinazione dell'avviso pubblico	30gg		meri errori materiali	Errori di compilazione da parte dei soggetti preposti all'iter amministrativo	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Contributi per il potenziamento dei corpi e servizi di polizia locale	Assegnazione delle risorse sul capitolo di competenza	liquidazione dei contributi	L.R. n. 1/2005	n. 25 dipendenti	c) Nomina della commissione tecnica per la valutazione delle istanze pervenute	Predisposizione della determinazione di nomina della commissione tecnica	30gg	Area Politiche degli enti locali, Polizia locale e lotta all'usura	irregoralità nella composizione della commissione	nomina soggetti con presenza di cause di incompatibilità	
						d) Approvazione della graduatoria	Predisposizione della Determinazione della graduatoria degli enti locali ammessi a contributo	30gg		Meri errori materiali	Errori di compilazione da parte dell'Ente	
						e) Informativa	Divulgazione dell'avviso pubblico in cui sono definiti i criteri e le risorse	30 giorni dalla pubblicazione		informazione incompleta o errata	errore materiale da parte dei soggetti preposti all'informativa	
						f) Presentazione delle domande	Acquisizione domande di partecipazione, protocollazione e trasmissione alla Direzione regionale	30 giorni dalla pubblicazione		meri errori materiali	errore materiale da parte dei soggetti preposti alla ricezione della domanda	
						g) Attività istruttoria finalizzata alla liquidazione dell'acconto	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa ed emissione del provvedimento di liquidazione dell'acconto	Previsti dal bando		Validazione di documentazione non idonea o non congrua sotto il profilo formale e sostanziale; riconoscimento indebito delle spese presentate.	Carenza di direttive precise ed univoche per la concreta gestione dei processi; discrezionalità nello svolgimento delle attività; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi soggetti.	
						h) Attività istruttoria finalizzata alla liquidazione del saldo e adozione provvedimento	Ricezione della rendicontazione, istruttoria finalizzata alla liquidazione del saldo. Elaborazione proposta di Determinazione dirigenziale e del provvedimento di liquidazione del saldo.	Previsti dal bando		Validazione di documentazione non idonea o non congrua sotto il profilo formale e sostanziale; riconoscimento indebito delle spese presentate a rendicontazione.	discrezionalità nello svolgimento delle attività; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi soggetti.	
						i) Comunicazione ai beneficiari	Comunicazione agli enti beneficiari degli estremi del provvedimento di liquidazione del saldo, o eventuale revoca.	30 giorni dall'atto				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Concessione dell'assegno vitalizio per i cittadini illlustri in condizioni di indigenza mediante prelievo dal Fondo di solidarietà istituito con Legge di Bilancio	Istanza del cittadino residente nella regione Lazio	Riconoscimento della qualità di cittadino illustre e/o determinazione di impegno e liquidazine dell'assegno vitalizio	legge regionale n. 21/1999; DGR n. 377/2015	n. 2 dipendenti impiegati sul processo	Istruttoria preliminare	verifica presupposti di legge; predisposizione della relazione finalizzata ad acquisire il parere della Commissione di esperti nominata con decreto del Presidente della Regione	45 gg.	Area Affari generali	inadeguato controllo documentale relativamente all'istanza	scarsa responsabilizzazione interna e mancanza di controlli	
						riconoscimento della qualità di cittadino illustre	A seguito e sulla base del parere favorevole della Commissione, predisposizione della proposta di DGR per il riconoscimento della qualità di cittadino illustre; a seguito di parere negativo, rigetto dell'istanza comunicata al proponente.	90 gg.		Abuso di discrezionalità nel riconoscimento della qualità di "cittadino illustre" per l'adozione della DGR	scarsa responsabilità/conflitto di interessi	
						determinazione dell'importo dell'assegno vitalizio	predisposizione della proposta di decreto del Presidente della Regione per l'attribuzione dell'assegno vitalizio al cittadino illustre con determinazione del quantum nei limiti della legge regionale; adozione della determinazione dell'impegno di spesa e liquidazione con cadenza quadrimestrale anticipata.	entro l'esercizio finanziario riferito alla DGR che riconosce la qualità di cittadino illustre, per la prima liquidazione della rata dell'assegno; per gli anni successivi, con cadenza quadrimestrale anticipata, tre rate in ogni esercizio finanziario.		mancata o ritardata emissione di mandati di liquidazione mancanza di controlli annuali e liquidazione degli indennizzi in assenza della permanenza dei requisiti di legge	scarsa responsabilizzazione interna mancanza di controlli annuali sulla permanenza dei requisiti di legge	
						Programmazione annuale della spesa per lo stanziamento sul cap di bilancio	Relazione e prospetti richiesti dalla Direzione programmazione finanziaria	norme di bilancio		mancata comunicazione di conferma/disimpegno/residuo/liquidazione	Scarsa responsabilizzazione interna	
						Nomina con Decreto Presidenziale della Commissione esaminatrice dei progetti (una tantum)	Acquisizione e Verifica formale dei curricula per la designazione dei componenti della Commissione da parte del Presidente	la Commissione decade con la legislatura		Presentazione di documentazione irregolare	Scarsa responsabilizzazione interna	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Concessione di contributi regionali in materia di oratori presenti nel territorio del Lazio di oratori	Istanza annuale dell'ente religioso avente diritto	Liquidazione contributo annuale (acconto e saldo)	L.R. n. 13/2001; D.G.R. n. 473/2006; D.G.R. n. 474/2006; D.G.R. n.839/2009; verifica disponibilità risorse finanziarie sul capitolo di uscita R31917	n. 5 dipendenti impiegati sul processo	Istruttoria delle istanze di contributo con relativi progetti pervenute dagli enti religiosi	Verfica formale dei requisiti per l'ammissione al contributo e della documentazione sul progetto	6 mesi	Area Affari generali	Presentazione di documentazione irregolare	Errori nella compilazione dell'Istanza	
						lavori della Commissione	valutazione di merito degli ammessi da parte della Commissione con attribuzione del punteggio che accede al finanziamento; elaborazione della graduatoria con i punteggi e il relativo finanziamento concesso	6 mesi		Errore materiale nella attribuzione del punteggio	Errori di compilazione da parte dell'Ente	
						presa d'atto della graduatoria degli enti aventi diritto al finanziamento; adempimenti per la Trasparenza	predisposizione della determinazione dirigenziale di presa d'atto della graduatoria degli enti aventi diritto al finanziamento con i punteggi; pubblicazione sul sito Amministrazione Trasparente mediante link riservato "Sovvenzioni, contributi..."; invio della richiesta di pubblicazione su www.regione.lazio.it nella sezione dedicata "oratori" a LazioCrea.	3 mesi		Errore nella comunicazione di un ente avente diritto ai fini della Trasparernza	Errori di compilazione da parte dell'Ente	
						liquidazione di saldi	emissione dell'acconto a seguito di determinazione; ricezione e verifica dei rendiconti pervenuti entro 12 mesi dall'acconto; emissione del saldo dopo verifica formale del rendiconto	entro 12 mesi dall'acconto deve essere inviato il rendiconto a cui fa seguito il saldo		Errore materiale sui calcoli delle somme rendicontate	Errori di compilazione da parte dell'Ente	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Partecipazioni regionale al pagamento delle quote di adesione in favore delle associazioni ed altri enti privati	Istanza delle Associazioni ed altri Enti privati aventi diritto	liquidazione contributo della quota di adesione alle associazioni ed altri enti privati	legge regionale n. 3/2010, artt. 9 e 14	n. 2 dipendenti impiegati sul processo	istruttoria delle istanze, provvedimento impegno e liquidazione	Acquisizione istanze, controllo documentale, prenotazione di spesa per quote di adesione controllate, liquidazione della spesa prenotata.	entro l'anno in corso indicato nell'istanza	Area Affari generali	inadeguato controllo della documentazione pervenuta liquidazione della quota in assenza della documentazione sulle attività espletate	scarsa responsabilità interna/carenza nell'istruttoria	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Concessione di contributi agli enti locali per la realizzazione di interventi in materia di sicurezza integrata	Stanziamento delle risorse regionali sul capitolo di competenza	Erogazione di benefici economici	L. R. 15/2001	1 funzionario con posizione organizzativa e 1 dipendente cat. C	definzione degli indirizzi per la concessione dei finanziamenti (ambiti territoriali e tematici, criteri per l'approvazione degli avvisi, etc.)	Predisposizione della proposta di deliberazione regionale	entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della legge regionale di bilancio	Area Politiche per lo sviluppo socio-economico dei comuni, servitù militari, sicirezza integrata, beni confiscati alla mafia e beni comuni	Predeterminazione di indirizzi e criteri per l'erogazione dei finanziamenti "personalizzati" e/o non corripondenti alle reali esigenze del territorio / comunità locali.	gruppi di pressione esterni mancata attuazione del principio di separazione tra attività di gestione e attività politica	
						Predisposizione avviso pubblico per la concessione di contributi	predisposizione della proposta di determinazione per approvazione dell'avviso pubblico	entro l'anno		Predeterminazione di criteri per l'erogazione dei finanziamenti "personalizzati" e/o poco oggettivi o trasparenti;		
						Nomina commissione	acquisizione dei curricula, individuazione dei componenti e predisposizione dell'atto di nomina della commissione	Nei termini previsti dall'avviso pubblico e, comunque, entro l'anno		Nomina di componenti in presenza di cause di incompatibilità	Carenza dei controlli	
						approvazione graduatoria	adozione determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria e di concessione del contributo, sulla base degli esiti della valutazione della commissione	entro l'anno		ammissione a contributo in assenza dei requisiti previsti dall'avviso pubblico	Scarsa responsabilità interna/Carenza nell'istruttoria	
						monitoraggio dell'attività dei beneficiari del finanziamento e liquidazione delle quote di contributo in relazione alle modalità stabilite dall'avviso pubblico	attività istruttoria della rendicontazione e predisposizione dei provvedimenti di liquidazione relativi all'acconto, stati di avanzamento e saldo	nei termini stabiliti dall'avviso pubblico		Rendicontazione non veritiera / Riconoscimento indebito di spese / Erogazione del contributo a fronte di progetto non realizzato o realizzato in modo difforme rispetto al progetto approvato	carenza di controllo	
						definizione criteri e modalità per le modalità di presentazione delle domande di concessione dei finanziamenti	predisposizione della DGR che stabilisce le modalità e i criteri di assegnazione dei finanziamenti	a seguito della pubblicazione della legge regionale		predeterminazione di criteri per l'erogazione dei finanziamenti "personalizzati" e/o poco oggettivi e trasparenti	gruppi di pressione esterni mancata attuazione del principio di separazione tra attività di gestione e attività politica	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Concessione di contributi per il sostegno delle attività economiche e delle attività di interesse generale senza scopo di lucro, vittime di azioni della criminalità sul territorio regionale	Stanziamento sul capitolo di bilancio dedicato	erogazione dei benefici economici	legge regionale n. 28/2019 articolo 7, commi 3 e seguenti	1 funzionario con posizione organizzativa e 1 dipendente cat. C	apertura dei termini per la presentazione delle domande di concessione dei contributi	predisposizione della determinzione dirigenziale di apertura dei termini della procedura "a sportello" per la ricezione delle domande per la concessione dei contributi	annuale	Area Politiche per lo sviluppo socio-economico dei comuni, servitù militari, sicirezza integrata, beni confiscati alla mafia e beni comuni	mancanza di trasparenza e/o di pubblicità	mancata pubblicazione della determinazione di apertura dei termini sul portale della regione lazio	
						istruttoria delle istanze pervenute	acquisizione delle istanze e controllo documentale	nell'ordine cronologico di arrivo delle istanze		Abuso o errata valutazione delle istanze	Scarsa responsabilità/conflitto di interessi	
						liquidazione contributo	adozione determinazione dirigenziale di approvazione del finanziamento concesso ai beneficiari, impegno ed emissione provvedimento di liquidazione	Indicativamente, entro 45 gg. dalla presentazione dellla domanda		validazione di documentazione non idonea o non congrua sotto il profilo formale e sostanziale; riconoscimento indebito delle spese presentate	Scarsa responsabilità/conflitto di interessi	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Interventi in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o dall'usura mediante concessione di contributi ad Associazioni, Fondazioni antiusura di cui al comma 1 art. 13 L.R. 14/2015	Avviso pubblico	Erogazione di benefici economici	Legge regionale (14/2015)	1 funzionario con.P.O. e 1 dipendente cat. B	definzione tramite DGR, del riparto delle risorse tra i diversi interventi previsti dalla l.r. 14/2015	Adozione di proposta di deliberazione regionale	annuale	Area Politiche degli enti locali, polizia locale e lotta all'usura	Predeterminazione di criteri di riparto "personalizzati" e non corrispondenti alle reali esigenze del territorio / beneficiari	gruppi di pressione esterni mancata attuazione del principio di separazione tra attività di gestione e attività politica	
						avviso pubblico	predisposizione avviso pubblico	A seguito DGR RIPARTO AVVISO annuale		Predeterminazione di criteri per l'erogazione dei finanziamenti "personalizzati" e/o poco oggettivi o trasparenti		
						approvazione ammessi a contributo	adozione determinazione dirigenziale di approvazione degli ammessi a contributo	entro 120/180 gg		Abuso nella valutazione dei progetti	carenza di controllo	
						liquidazione contributo	controllo documentazione /rendicontazione / attività	nei termini stabiliti dall'avviso pubblico e a seguito dei controlli di legge		Rendicontazione non veritiera / Riconoscimento indebito di spese	carenza di controllo	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Concessione di contributi ai soggetti assegnatari di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata previo avviso pubblico.	Stanziamento delle risorse regionali sul capitolo di competenza	Erogazione di benefici economici	L.R. 15/2001	1 funzionario con posizione organizzativa e 1 dipendente cat. C	definzione degli indirizzi per la concessione dei finanziamenti (ambiti territoriali e tematici, criteri per l'approvazione degli avvisi, etc.)	Adozione di proposta di deliberazione regionale	entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della legge regionale di bilancio	Area Politiche per lo sviluppo socio-economico dei comuni, servitù militari, sicirezza integrata, beni confiscati alla mafia e beni comuni	Predeterminazione di indirizzi e criteri per l'erogazione dei finanziamenti "personalizzati" e/o non corripondenti alle reali esigenze del territorio / comunità locali.	gruppi di pressione esterni mancata attuazione del principio di separazione tra attività di gestione e attività politica	
						avviso pubblico	predisposizione avviso pubblico	entro l'anno		Predeterminazione di criteri per l'erogazione dei finanziamenti "personalizzati" e/o poco oggettivi o trasparenti		
						Nomina commissione	acquisizione dei curricula, individuazione dei componenti e predisposizione dell'atto di nomina della commissione	termine stabilito dall'Avviso pubblico		nomina di componenti in presenza di cause di incompatibilità	carenza di controlli	
						approvazione graduatoria	adozione determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria, sulla base degli esiti della valutazione della Commissione	termine stabilito dall'avviso pubblico		ammissione a contributo in assenza dei requisiti previsti dall'avviso pubblico	Scarsa responsabilità interna/Carenza nell'istruttoria	
						monitoraggio dell'attività dei beneficiari del finanziamento e liquidazione delle quote di contributo in relazione alle modalità stabilite dall'avviso pubblico	attività istruttoria della rendicontazione e predisposizione dei provvedimenti di liquidazione relativi all'acconto, stati di avanzamento e saldo	Nei termini stabiliti dall'avviso pubblico		Rendicontazione non veritiera / Riconoscimento indebito di spese / Erogazione del contributo a fronte di progetto non realizzato o realizzato in modo difforme rispetto al progetto approvato	carenza di controllo	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Concessione a titolo gratuito, ai soggetti individuati dall'art. 48, comma 3, lett. c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata.	Acquisizione del bene immobile al patromonio indisponibile per destinarlo a finalità sociali	Concessione in uso del bene immobile confiscato acquisito al patrimonio dell'ente	d.lgs. 159/2011, art. 48; r.r. 8/2017	1 funzionario con posizione organizzativa e 1 dipendente cat. C	Predisposizione avviso pubblico per la concessione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata	Predisposizione della proposta di determinazione per approvazione dell'avviso pubblico	entro l'anno	Area Politiche per lo sviluppo socio-economico dei comuni, servitù militari, sicirezza integrata, beni confiscati alla mafia e beni comuni	Predeterminazione di criteri per la concessione in uso del bene immobile "personalizzati" e/o poco oggettivi o trasparenti	gruppi di pressione esterni mancata attuazione del principio di separazione tra attività di gestione e attività politica	
						Nomina commissione	acquisizione dei curricula, individuazione dei componenti e predisposizione dell'atto di nomina della commissione	Nei termini previsti dall'avviso pubblico e, comunque, entro l'anno		nomina di componenti in presenza di cause di incompatibilità	carenza di controlli	
						approvazione graduatoria	adozione determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria, sulla base degli esiti della valutazione della Commissione	termine stabilito dall'avviso pubblico		Abuso o errata valutazione dei progetti	mancanza di imparzialità/conflitto di interessi	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						controllo	controllo attività /documentazione	termini stabiliti dai contratti di concessione		Utilizzo del bene per finalità diverse rispetto a quelle del progetto approvato	Carenza di controlli	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Realizzazione del progetto "Patto per Lazio Sicuro", accordo tra la Regione e le Prefetture del Lazio per l'attuazione di interventi di contrasto alla criminalità.	Stipula di protocollo tra Presidente della Regione e Prefetti / convenzione	atto di liquidazione	legge regionale / deliberazione di Giunta regionale	1 funzionario con P.O. ed 1 dipendente cat. C	protocolli tra Regione Lazio /Prefetture/altri enti interessati (cosiddetti patti urbani Lazio sicuro)	incontri con gli enti interessati e predisposizione DGR per adozione schema di protocollo/patto	termini stabiliti dalle parti	Area Politiche per lo sviluppo socio-economico dei comuni, servitù militari, sicirezza integrata, beni confiscati alla mafia e beni comuni	finanziamento di progetti che non corrispondono alle effettive esigenze del territorio	azioni di sensibilizzazione e rapporti con la società civile, enti locali, prefetture ecc.	
						stipulazione convenzioni attuative	predisposizione Determinazione per adozione schema di convenzione	stabiliti di volta in volta dal protocollo				
						trasferimento delle risorse alla gestione centralizzata della Prefettura di Roma	adozione provvedimenti di liquidazione	stabiliti di volta in volta dal protocollo				
						esame rendicontazione / attuazione progetti	istruttoria rendicontazione	stabiliti di volta in volta dal protocollo				
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	per le attività espletate nell'ambito dei centri anziani della Regione Lazio.	convenzione Regione Lazio/SIAE	liquidazione annuale dei diritti SIAE	Convenzione SIAE - Regione Lazio del 25/02/2005 (contratto reg. 5797 del 14/03/2005)	n. 2 dipendenti impiegati sul processo	aggiornamento della convenzione	analisi e verifica delle effettive esigenze del territorio	entro l'anno	Area Affari Generali	pagamento delle indennità annuali alla SIAE in assenza di effettive esigenze del territorio	mancate verifiche e conseguente aggiornamento della convenzione.	
						impegno e liquidazione annuale dei diritti SIAE sulla base del suddetto aggiornamento	predisposizione della determina annuale di impegno finanziario a favore della SIAE e del relativo provvedimento di liquidazione					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Indennità di anzianità - anticipazione	Richiesta del dipendente	Provvedimento di liquidazione	R.R. n.1/2002 - art.340 L.R. n. 14/2001	n.3 dipendenti	attività istruttoria	attività istruttoria	90 gg.	Area Trattamento di Previdenza e Quiescenza	Abuso nella individuazione dei beneficiari e nei criteri di liquidazione	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
						adozione provvedimento	adozione provvedimento					
						invio per la liquidazione	invio per la liquidazione					
	Indennità di anzianità - liquidazione	Richiesta del dipendente	Provvedimento di liquidazione	R.R. n.1/2002 - artt. 337 e 338 L.R. n. 14/2021	n. 3 dipendenti	attività istruttoria	attività istruttoria	90 gg.		Abuso nella individuazione dei beneficiari e nei criteri di liquidazione	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
						adozione provvedimento	adozione provvedimento					
						invio per la liquidazione	invio per la liquidazione					
						Individuazione beni comuni regionali	Consultazioni assessorati/direzioni competenti	Una tantum		Istruttoria carente	Scarsa collaborazione tra uffici	
						Istituzione elenco beni comuni regionali	Predisposizione DGR di istituzione dell'elenco dei beni comuni	una tantum e, per eventuali aggiornamenti, annuale				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Istituzione elenco beni comuni regionali e stipulazione patti di collaborazione	Istituzione elenco beni comuni regionali	Stipulazione patti di collaborazione	l.r. 10/2019 r.r. 7/2020 e ss..mm.ii.	1 funzionario con posizione organizzativa e 1 dipendente cat. C	Acquisizione proposte patti di collaborazione semplificati ed eventuale approvazione delle stesse	istruttoria delle proposte di patti di collaborazione semplificati	Entro 60 giorni dalla presentazione della proposta di collaborazione	Area Politiche per lo sviluppo socio-economico dei comuni, servitù militari, sicurezza integrata, beni confiscati alla mafia e beni comuni	Abuso nell'individuazione dei sottoscrittori dei patti di collaborazione	Mancanza di trasparenza	
							Predisposizione della determinazione di approvazione della proposta di patto di collaborazione					
						Acquisizione proposte patti di collaborazione complessi; eventuale approvazione della proposta di patto di collaborazione	pubblicazione della proposta di collaborazione per acquisizione di eventuali osservazioni/ulteriori proposte	entro 10 gg. Dalla presentazione della proposta e per 60 gg.				
							istruttoria delle proposte di patti di collaborazione complessi e delle eventuali osservazioni pervenute	Entro ulteriori 60 gg.				
							Predisposizione della determinazione di approvazione della proposta di patto di collaborazione					
							sottoscrizione del patto di collaborazione	Nei termini previsti dalla determinazione di approvazione della proposta di patto di collaborazione				
							approvazione con determinazione della proposta di collaborazione e sottoscrizione patto di collaborazione	Entro 60 giorni dalla proposta di patto di collaborazione				
						Controllo attuazione patti di collaborazione	Acquisizione relazioni periodiche sulle attività espletate; eventuali sopraluoghi sull'immobile oggetto del patto di collaborazione	Nei tempi stabiliti dal patto di collaborazione		Mancato utilizzo dedi beni comuni secondo le prescrizioni dei patti di collaborazione	carenza di controlli	
						definizione ambiti e tipologie di iniziative rispetto ai quali i gli enti locali e i cittadini attivi possono presentare le domande di contributo	Predisposizione della DGR regionale di individuazione ambiti e tipologie di iniziative	Indicativamente, entro il primo semestre di ogni anno		Predeterminazione di criteri per la concessione in uso del bene immobile "personalizzati" e/o poco oggettivi o trasparenti	gruppi di pressione esterni mancata attuazione del principio di separazione tra attività di gestione e attività politica	
						Predisposizione avviso pubblico per la concessione di contributi	predisposizione della proposta di determinazione per approvazione dell'avviso pubblico	entro l'anno e, comunque, successivamente all'approvazione della DGR				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Concessione di contributi agli enti locali e/o ai cittadini attivi per la realizzazione di interventi in materia di amministrazione condivisa	Stanziamento delle risorse regionali sul capitolo di competenza	erogazione dei benefici economici	l.r. 10/2019, art. 9; r.r. 7/2020 e ss..mm.ii.	1 funzionario con posizione organizzativa e 1 dipendente cat. C	Nomina commissione	acquisizione dei curricula, individuazione dei componenti e predisposizione dell'atto di nomina della commissione	Nei termini previsti dall'avviso pubblico e, comunque, entro l'anno	Area Politiche per lo sviluppo socio-economico dei comuni, servitù militari, sicurezza integrata, beni confiscati alla mafia e beni comuni	nomina di componenti in presenza di cause di incompatibilità	carenza di controlli	
						approvazione graduatoria	adozione determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria, sulla base degli esiti della valutazione della Commissione	termine stabilito dall'avviso pubblico		ammissione a contributo in assenza dei requisiti previsti dall'avviso pubblico	Scarsa responsabilità interna/Carenza nell'istruttoria	
						concessione contributi	adozione determinazione dirigenziale di approvazione del finanziamento concesso ai beneficiari, impegno ed emissione provvedimento di liquidazione dell'acconto	termine stabilito dall'avviso pubblico		Errori materiali	Scarsa responsabilizzazione interna	
						monitoraggio dell'attività dei beneficiari del finanziamento	attività istruttoria della rendicontazione e predisposizione dei provvedimenti di liquidazione relativi al saldo	terminie stabilito dall'avviso pubblico		Rendicontazione non veritiera / Riconoscimento indebito di spese / Erogazione del contributo a fronte di progetto non realizzato o realizzato in modo difforme rispetto al progetto approvato	carenza di controllo	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Prenotazione di spesa per liquidazione delle competenze dell'Ufficio per l'Attuazione del Programma Operativo di Riqualificazione del Servizio Sanitario 2019-2021 (UAPO)	Istanza dell'Ufficio interessato alla liquidazione delle spettanze ai 2 collaboratori esterni	Determinazioni dirigenziale di impegni di spesa	art. 4, comma 1, lettera e-bis, e art. 9, comma 3bis del regolamento regionale n.1/2002, come modificato dal r.r. 1 luglio 2019 n. 12	n. 3 dipendenti impiegati sul processo	verifica degli atti ricevuti per la redazione della determinazione	predisposizione delle proposte di determinazioni di impegno di spesa	entro l'anno finanziario	Area Affari Generali	mancata attivazione del procedimento	scarsa responsabilizzazione interna	
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Pagamento delle indennità annuali alla Consigliera di Parità e alla Consigliera supplente	Nomina della Consigliera di Parità da parte del Ministero competente	Liquidazione annuale delle indennità	D.Lgs. 198/2006; delibera conferenza unificata STATO - REGIONE relativa all'importo delle indennità	n. 3 dipendenti impiegati sul processo	impegno annuale di spesa	predisposizione della determinazione annuale di impegno di spesa sulla base del decreto ministeriale di nomina	entro l'anno finanziario	Area Affari Generali			si tratta di un impegno meramente contabile
					n. 1 dipendente impiegati sul processo	liquidazione delle indennità effettivamente dovute alla Consigliera e alla Consigliera supplente	emissione del provvedimento di liquidazione sulla base delle attività espletate		Area Trattamento economico	erogazione delle indennità in assenza di attività espletate	mancanza di controlli sulle attività espletate	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo e vigilanza in materia di politiche del personale delle ATER, delle Società a partecipazione maggioritaria e degli Enti sub-regionali. Attività amministrative di controllo sulle dotazioni organiche di aziende ed enti sub regionali - Vigilanza sulla puntuale osservanza da parte degli Enti regionali delle disposizioni recate dalla normativa in materia di limiti e vincoli alle assunzioni di personale (turn-over) - Istruttoria degli schemi di Deliberazione da sottoporre al vaglio della Giunta Regionale del Lazio (es.: di autorizzazione a bandire concorsi e ad assumere personale da parte degli Enti regionali vigilati - D.G.R. n. 440/2011)	Provvedimenti generali in materia di personale/delibere di approvazione dei piani triennali del fabbisogno di personale degli Enti vigilati, delle Ater e delle Società regionali a partecipazione maggioritaria	nulla osta di conformità predisposizione di proposta di Deliberazione di Giunta Regionale	art. 1, comma 228, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) - D.G.R. n. 440/2011	n. 1 D n. 1 C	acquisizione dell'atto generale in materia di personale e/o della programmazione triennale del fabbisogno di personale e/o della richiesta di autorizzazione ad assumere personale o a bandire concorsi da parte dell'Ente richiedente, nel rispetto del principio del contenimento delle spese di personale	Attività Istruttoria	60 giorni	Area Politiche del Personale degli Enti e Aziende sub-regionali	Violazioni della normativa in materia di politiche del personale/istruttoria inadeguata	omessa risposta nei tempi previsti	
						verifica dei requisiti e dei presupposti di fatto e di legge						
						eventuale richiesta di integrazione istruttoria e/o formulazione di rilievi ed osservazioni al fine di regolarizzare la richiesta delle Ater, Società e degli Enti stessi nell'ambito del rispetto degli indirizzi impartiti dalla Giunta regionale e della legittimità degli atti adottati						
						Rilascio del nulla osta e/ o predisposizione della proposta di Deliberazione di Giunta regionale di autorizzazione ad assumere e a bandire	Rilascio del nulla osta e/ o predisposizione della proposta di DGR					
	Monitoraggio per l'art. 25 della L.R. n. 2 del 27 febbraio 2004, degli enti e le aziende costituite dalla Regione Lazio, comprese le S.p.A. a partecipazione maggioritaria della Regione, relativo al piano annuale delle acquisizioni di personale	Report, tabulati e prospetti inviati dagli Enti	Raccolta elementi informativi sulla situazione del personale degli Enti vigilati e delle Sicietà regionali a partecipazione maggioritaria per gli Organi di governo	Art. 25 della L.R. n. 2 del 27 febbraio 2004	n. 1 D n. 1 C	formulazione e invio di prospetti standard e di tabulati contenenti i dati e le informazioni richieste agli Enti vigilati ed alle Società regionali a partecipazione maggioritaria	Predisposizione ed invio dei prospetti e dei tabulati	60 giorni	Area Politiche del Personale degli Enti e Aziende sub-regionali	Violazioni della normativa in materia di politiche del personale/carenza di personale e omessa risposta nei tempi previsti	carenza di personale e omessa risposta nei tempi previsti carenza di personale	
					n. 1 D n. 1 C	consulenza agli Enti stessi per la compilazione dei prospetti e tabulati di cui sopra	Attività di consulenza					
					n. 1 D n. 1 C	elaborazione dei dati e informazioni raccolte dagli Enti regionali, con predisposizione di prospetti riepilogativi finali illustranti la situazione complessiva relativa alle dotazioni organiche, al personale in forza ed alle vacanze di posti in organico delle agenzie e gli enti sub-	elaborazione dei dati e delle informazioni raccolte e predisposizione di prospetti riepilogativi					
			determinazione di		1 funzionario	istruttoria	verifica della documentazione e adozione della determinazione di autorizzazione sulla base della richiesta del Capo di Gabinetto	in base alle richieste di missione	Area Affari generali	omessa verifica della completezza e correttezza dellla documentazione allegata alla richiesta di autorizzazione	scarsa responsabilizzazione interna	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Autorizzazione delle missioni e relative spese per il personale delle strutture di diretta collaborazione	richiesta di autorizzazione da parte dalle strutture competenti e visto del Capo di Gabinetto	determinazione di autorizzazione alla missione e alle relative spese per la successiva liquidazione sul cedolino stipendiale da parte dell'Area "Trattamento economico"	regolamento regionale n. 1/2002 (dall'art. 328 all'art. 332); circolare Direttore Personale n. 59856 del 31 gennaio 2014	2 funzionari	liquidazione delle spese	Acquisizione richieste liquidazione delle spese. Verifica congruità della modulistica, controllo delle firme di autorizzazione, verifica conformità della documentazione alla vigente normativa fiscale, controllo del rimborso chilometrico e dei titoli di viaggio. Inserimento spese liquidabili nel sistema informatico delle Risorse Umane (SIR-HR) per la successiva liquidazione sul cedolino stipendiale da parte dell'Area Trattamento Economico.	Variabili da 10 minuti a vari giorni in base alla complessità e completezza della documentazione allegata nella richiesta di liquidazione	Area Time Management e Politiche di sviluppo del sistema informativo del personale	omessa verifica della completezza e correttezza dellla documentazione allegata alla richiesta di liquidazione	scarsa responsabilizzazione interna	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Istruttoria delle pratiche di liquidazione di spese di missione	Richiesta liquidazione spese di missione	Inserimento spese liquidabili nel sistema informatico delle Risorse Umane (SIR-HR) per la successiva liquidazione sul cedolino stipendiale da parte dell'Area Trattamento Economico.	Regolamento Regionale 6.9.2002, n. 1 - Artt. da 328 a 332 - C.C.N.L. Enti locali Art. 41 - Circolare Direttore Personale 31.01.2014 prot. 59586	2 funzionari	Verifica liquidabilità delle spese di missione	Acquisizione richieste liquidazione delle spese. Verifica congruità della modulistica, controllo delle firme di autorizzazione, verifica conformità della documentazione alla vigente normativa fiscale, controllo del rimborso chilometrico e dei titoli di viaggio. Inserimento spese liquidabili nel sistema informatico delle Risorse Umane (SIR-HR) per la successiva liquidazione sul cedolino stipendiale da parte dell'Area Trattamento Economico.	Variabili da 10 minuti a vari giorni in base alla alla complessità e completezza della documentazione allegata nella richiesta di liquidazione	Area Time Management e Politiche di sviluppo del sistema informativo del personale	In fase istruttoria omessa verifica della completezza e correttezza della documentazione allegata alla richiesta di liquidazione	Scarso senso del dovere da parte del personale. Scarse capacità e competenze professionali	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Attività di vigilanza sulle Fondazioni iscritte nel Registro regionale delle persone giuridiche private	Normativa statale e regionale deliberazione di Giunta regionale scadenze periodiche programmate	Atto di vigilanza	Normativa statale e regionale e deliberazione di Giunta regionale	1 funzionario e 1 dipendente categoria C	Attività istruttoria	Esame della documentazione/eventuale interlocuzione con il soggetto vigilato	30 gg. salvo proroghe	Area Affari generali	carenza di controlli	Errori di compilazione da parte dell'Ente	
						Eisto istruttorio	Predisposizione atto	30 gg. salvo proroghe				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Incarichi e nomine	Nomine di competenza degli organi di direzione politica	a) nota del Presidente contenete gli elementi necessari alla stesura della proposta di nomina b) proposte di decreto presidenziale proveniente dalle strutture regionali da controllare	Decreto del Presidente della Regione Lazio di nomina	legge regionale n. 6/2002; regolamento regionale n. 1/2002; D.Lgs. n. 39/2013; D.Lgs. n. 165/2001; D.P.R. 62/2013; D.Lgs. n. 33/2013; rr n.17/2005 (normativa vigente nazionale e regionale). Normativa di settore	n. 4 dipendenti impiegati sul processo	a) istruttoria inerente alla conferibilità dell'incarico b) controllo di secondo livello sulla proposta pervenuta dalle strutture	a) acquisizione della documentazione necessaria e verifica del possesso dei requisiti tramite procure e tribunali/INPS ecc.; b) istruttoria formale del testo e verifica di secondo livello della correttezza del contenuto e dell'assenza di cause di inconferibilità/incompatibilità	eventualmente determinati dalle singole leggi di settore di riferimento	Area Affari Generali	conferimento degli incarichi in presenza di cause di inconferibilità/incompatibilità/conflitto di interessi	carenza dei controlli ai sensi, in particolare, del d.lgs. 39/2013 e/o inadeguata valutazione dei requisiti/conflitti di interesse	
						a) redazione proposta di decreto e proposta di determinazione dell'impegno di spesa b) Redazione di una Scheda contenente le risultanze delle verifiche istruttorie condotte dalla struttura	a) Redazione della proposta di decreto del Presidente, acquisizione firma del Presidente e numerazione; richiesta di pubblicazione sul BUR, redazione della determinazione di impegno di spesa b) redazione della scheda e prospetto contenente la firma del responsabile dell'istruttoria/dirigente/ direttore					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Affari legali e contenzioso	Valutazione in ordine all'opportunità per l'amministrazione di costituirsi in giudizio e di proporre impugnative con riferimento alle controversie di lavoro	invio di ricorsi e di sentenze da parte dell'Avvocatura regionale su vertenze di lavoro	relazioni istruttorie	norme del codice di procedura civile, del codice del processo amministrativo e del regolamento regionale 1/2002	n. 2	acquisizione documentazione; attività di studio e ricerca; predisposzione relazioni	Verifica circa l'esistenza delle condizioni per la costituzione in giudizio e per eventuale proposizione di impugnazioni	rispetto dei termini previsti dalla normativa processuale	Area Provvedimenti disciplinari, Anagrafe delle prestazioni e Contenzioso del lavoro	ritardi nella fase istruttoria	ritardi nella risposta delle strutture interessate	
	Predisposizione delle controdeduzioni per i ricorsi straordinari al Capo dello Stato	ricorsi	controdeduzioni	Dpr n. 1199 del 1971, codice del processo amministrativo	n.1	acquisizione documentazione; attività di studio e ricerca; predisposizione controdeduzioni; invio della documentazione da allegare alle controdeduzioni	Esposizione delle motivazioni volte al respingimento del ricorso	rispetto dei termini previsti dal Dpr n. 1199 del 1971	Area Provvedimenti disciplinari, Anagrafe delle prestazioni e Contenzioso del lavoro	ritardi nella fase istruttoria	ritardi nella risposta delle strutture interessate	
	Supporto tecnico per le esecuzione dei giudicati da parte dell'area competente	sentenze	trasmissione documentazione utile per l'esecuzione	norme del codice di procedura civile, del codice del processo amministrativo e del regolamento regionale 1/2002	n.2	invio di documentazione afferente la vicenda processuale; assistenza tecnico legale	attività di supporto tecnico	rispetto dei termini previsti dalla normativa processuale	Area Provvedimenti disciplinari, Anagrafe delle prestazioni e Contenzioso del lavoro	ritardi nella fase istruttoria	ritardi nella risposta delle strutture interessate	
	Pignoramento presso terzi	nota del dirigente dell'Area Trattamento economico	trasmissione dichiarazione di terzo al Direttore della Direzione regionale Programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio	norme del codice di procedura civile	n.1	istruttoria; trasmissione dichiarazione di terzo	istruttoria	rispetto dei termini previsti dalla normativa processuale	Area Provvedimenti disciplinari, Anagrafe delle prestazioni e Contenzioso del lavoro	ritardi nella fase istruttoria	ritardi nella risposta delle strutture interessate	
	Formalizzazione dell'interesse dell'Amministrazione regionale a costituirsi in giudizio	Ricezione dall'Avvocatura regionale degli atti giudiziari e della richiesta della valutazione dell'interesse a costituirsi in giudizio	Provvedimento di costituzione per la corretta legittimazione dell'Ente a stare in giudizio	Legge regionale 18.02.2002 n. 6; Artt. 553 - bis e 558-bis del R.R. n. 1/2002 e ss.mm. e normativa di riferimento	n. 1 D	Verifiche istruttorie; valutazioni tecnico giuridiche; adozione del provvedimento di costituzione in giudizio.	Verifica circa l'esistenza delle condizioni per la costituzione in giudizio e per eventuale proposizione di impugnazioni	3 giorni dalla ricezione dello schema di relazione redatta dal personale addetto al contenzioso del lavoro	Area Provvedimenti disciplinari, Anagrafe delle prestazioni e Contenzioso del lavoro	ritardi nella fase istruttoria	ritardi nella risposta delle strutture interessate	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Controlli interni	controllo di gestione regionale	Rilevazioni periodiche di note di dettaglio, attività e prodotti, impieghi relative alle strutture della Giunta regionale e ai servizi LazioCrea	Reportistica su attività-prodotti- indicatori di risultato al fine di misurare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa	D.Lgs. n. 286/1999 - D. Lgs. n. 150/2009 - L.R. n. 1/2011 - Del. Corte dei Conti n. 14 /2012	n. 1 dipendente	a) pianificazione b) esecuzione	a) definizione centri di costo e anagrafiche b) determinazione del budget c) rilevazione periodiche degli impieghi	a) 15 giorni a quadrimestre b) 10 giorni a quadrimestre c) 20 giorni a quadrimestre	Area Organizzazione e valutazione, Privacy e supporto alla transizione al digitale	Mancata verifica della correttezza dei dati inseriti da parte dei centri di costo, in sede di rilevazione periodica	Scarsa responsabilizzazione interna	
Formazione	Piano di formazione	rilevazione del fabbisogno formativo e analisi dei dati	piano triennale di formazione	Art. 352 regolamento giunta n. 1/2002	n. 3 dipendenti	analisi del fabbisogno predisposizione piano formativo	acquisizione dati predisposizione proposta di deliberazione	primo semestre secondo semestre	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - ufficio formazione	abuso nella selezione dei corsi	mancanza di trasparenza	
	Erogazione formazione programmata	Iscrizione dei dipendenti alle attività formative programmate	Formazione del dipendente a carattere obbligatorio	Art. 344 regolamento della Giunta n. 1/2002	n. 3 dipendenti	invito alla partecipazione all'attività formativa	invio comunicazioni date corsi	almeno 15 giorni prima della data prevista	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - ufficio formazione	mancato controllo sull'effettiva presenza in aula del partecipante -	scarsa responsabilizzazione interna	
						presenza in aula	assistenza e controllo del regolare svolgimento dei corsi	a seconda della durata del corso				
						attestazioni di frequenza	predisposizione e consegna attestati	entro 30 giorni dal termine del corso				
	Erogazione formazione strategica	Richiesta di formazione specifica da parte di singole strutture	Organizzazione di specifica attività formativa	Art. 350 regolamento della Giunta n. 1/2002	n. 3 dipendenti	acquisizione specifiche richieste formative	catalogazione richieste	entro 10 giorni dalla richiesta	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - ufficio formazione	abuso nella selezione dei corsi	mancanza di trasparenza	
						autorizzazione allo svolgimento dei corsi	predisposizione determinazione di autorizzazione	variabile				
						organizzazione corsi di formazione	calendarizzazione corsi / assistenza e controllo del regolare svolgimento dei corsi / predisposizione e consegna attestati	a seconda della durata del corso				
	Erogazione formazione a catalogo	Richiesta di formazione offerta da istituti, università, società ed enti pubblici su temi tecnici specifici	Autorizzazione di specifica attività formativa	Stanziamento nello specifico capitolo di spesa	n. 3 dipendenti	acquisizione specifiche richieste formative	analisi richieste	almeno 30 giorni prima dell'inizio del corso	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - ufficio formazione	abuso nell'erogazione del corso richiesto dalla Direzione interessata	mancanza di trasparenza	
						verifica delle capacità di spesa e congruità del corso	verifica presupposti all'autorizzazione	15 giorni				
						autorizzazione alla partecipazione	predisposizione determinazione di autorizzazione	entro 15 giorni dalla richiesta				
	Erogazione tirocini formativi	Convenzioni con soggetti promotori (università, scuole superiori, etc.)	Attivazione tirocini formativi e di orientamento	D.Lgs. n. 142/1988, art. 2; convenzione	n. 1 dipendente	stipula convenzione	sottoscrizione convenzione e sua registrazione	nel corso dell'anno solare	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - ufficio formazione	abuso nella scelta dei soggetti promotori	mancanza di trasparenza	
						richiesta accesso ai tirocini	formalizzazione volontà di partecipazione agli stage					
						svolgimento tirocini gratuiti	supporto agli stagisti					
	Analisi delle competenze	Somministrazione questionario raccolta dati	Modello di rilevazione delle competenze	stanziamento nello specifico capitolo di spesa	n. 1 dipendente	pianificazione	predisposizione questionario, somministrazione e assistenza nella compilazione	il modello non è statico ma in divenire in quanto è implementato dalle competenze via via acquisite	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - ufficio formazione	errore materiale elaborazione dati	complessità della procedura	
						elaborazione modello	elaborazione dati e creazione del modello					
Relazioni con il pubblico	Accesso all'attività amministrativa dell'amministrazione regionale in applicazione della legge nazionale 241/90.	Varie. Le modalità con cui i cittadini possono richiedere l'accesso all'attività dell'amministrazione sono diversificate, sia come canale comunicativo (accesso diretto agli sportelli URP di Roma e Frosinone, PEC, email, fax, raccomandate, lettere, telefonate) che come tipologie di istanze (accesso agli atti, reclami, denunce, trasmissione di documenti, produzione	Report singolo, individuale, specifico per ogni istanza che perviene all'ufficio qualunque sia la modalità con cui perviene	Normativa nazionale. L. 241/90 e s.m.i. Regolamento Regionale n. 11 del 9 marzo 2018 "Modifica al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale) e successive modificazioni. Regolamento regionale interno URP approvato con Determinazione G04599 del 20/04/2015, che disciplina le	n. 2 funzionari, n. 2 categoria C, n. 1 categoria B, + 18 persone in servizio presso la società LAZIOcrea s.p.a., di cui n. 15 operatori al back office e n. 3 persone per il supporto amministrativo	acquisizione delle istanze mediante i diversi canali previsti	l'acquisizione delle richieste può avvenire mediante i seguenti canali : - PEC URP; - FORM WEB sito URP; - trasmissione richiesta con e-mail indirizzata a URP; - raccomandata su supporto cartaceo; - posta ordinaria su supporto cartaceo; - tramite sportello URP a front office; ogni richiesta di accesso agli atti che pervenga tramite uno dei canali sopra elencati è gestita tramite un sistema informativo gestionale che genera e attribuisce ad ogni richiesta un ticket, equivalente all'avvio del procedimento. Ciò consente di monitorare i tempi di ogni richiesta	tempo reale tramite sistema informativo. Pochi minuti 30 minuti, massimo 2-3- ore.	UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO incardinato nell'area FLUSSI DOCUMENTALI E ARCHIVIO DEL PERSONALE	rivelazione di informazioni riservate da parte degli operatori	scarsa responsabilizzazione interna, mancanza di controlli, scarso senso della legalità	tutte le operazioni sono tracciate, il rischio appare ipotetico e trascurabile
						elaborazione dell'istanza	tutte le richieste acquisite a sistema informativo gestionale sono elaborate dal back office del NUR Numero Unico Regionale, gestito da LAZIOcrea s.p.a. Tutte le richieste presentate vengono archiviate e conservate. Le modalità con cui le richieste vengono elaborate dagli operatori di back office Laziocrea, avviene sulla base delle normative nazionali e regionali vigenti	1 -2 giorni		violazione del segreto d'ufficio, divulgazione di dati tutelati dalla privacy, distorta applicazione del regolamento interno che disciplina le modalità di filtro e trattamento delle istanze.	scarsa responsabilizzazione interna, scarsa capacità professionale degli operatori, mancanza di controlli, scarso senso della legalità	
						invio dell'istanza alla direzione regionale competente e in conoscenza al soggetto promotore dell'istanza	Dopo essere state elaborate, le richieste vengono istruite dall'URP e inviate tramite il sistema di gestipone documentale PROSA alla direzione competente e in conoscenza al cittadino che ha presentato la richiesta.	1 - 3 giorni		manomissione e forzatura del sistema informativo	scarsa responsabilizzazione interna, mancanza di controlli, scarso senso della legalità	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
		di copie di provvedimenti amministrativi		modalità per la gestione delle richieste.		monitoraggio dell'iter dell'istanza per tutto il periodo fino alla comunicazione di conclusione della procedura	a scadenza periodica, ogni 10 giorni, viene inviata alla direzione competente un pro memoria per evidenziare l'avvicinarsi delle scadenze previste dalle normative nazionali vigenti per l'accesso agli atti amministrativi (30 giorni). La procedura è automatizzata e implementata nel sistema informativo gestionale di URP. Il pro memoria è generato automaticamente dall'applicativo, ma inviato tramite mail dagli operatori del back office.	In genere 30 giorni per la conclusione del procedimento, possono verificarsi prolungamenti dei tempi previsti dalla normativa vigente, ad es. per intervento nel procedimento dei cointeressati		manomissione e forzatura del sistema informativo	scarsa responsabilizzazione interna, mancanza di controlli, scarso senso della legalità	
						archiviazione di tutti gli eventi occorsi per ogni istanza presentata	il sistema informativo che supporta l'attività dell'URP archivia e conserva tutte le istanze presentate, gli eventi intercorsi e la conclusione dei procedimenti	archiviazione automatica in tempo reale		manomissione e forzatura del sistema informativo	scarsa responsabilizzazione interna, mancanza di controlli, scarso senso della legalità	
Organizzazione	Gestione dei flussi documentali	Regolamento degli Uffici della Giunta Regionale n.1/2001	Gestione flussi documentali analogica e digitale	Dlgs n.82/2005 e s.m.i. - DPCM 13 novembre 2014	n.3 funzionari n.7 istruttori	Acquisizione documentazione in ingresso da esterno sia cartacea che digitale Invio in uscita della documentazione digitale (PEC) a seguito richiesta strutture interne	verifica formale dei documenti analogici e digitali (PEC) in ingresso, apposizione protocollo, assegnazione alla struttura competente, informaticamente tramite sistema gestionale dei flussi documentali (PROSA) o fisicamente per il supporto cartaceo Trasmissione documenti del registro di protocollo al soggetto Conservatore fornitore del servizio e qualificato ai sensi di legge	Tempi variabili in funzione della complessità delle operazioni di verifica e controllo della documentazione e dematerializzazione del cartaceo. Archiviazione a sistema PROSA immediata in tempo reale	AREA FLUSSI DOCUMENTALI E ARCHIVIO DEL PERSONALE	Rischio fisico perdita della documentazione analogica. Omessi controllo e lavorazione dei documenti pervenuti per via digitale (PEC)	scarso senso del dovere da parte del personale. scarse capacità e competenze professionali	
						Acquisizione documentazione da interno per l'invio in uscita	Trasmissione documenti del registro di protocollo al soggetto Conservatore fornitore del servizio e qualificato ai sensi di legge	tempi variabili in funzione della acquisizione delle ricevute di accettazione e consegna dei documenti digitali trasmessi via PEC	AREA FLUSSI DOCUMENTALI E ARCHIVIO DEL PERSONALE	Omessi controllo e lavorazione dei documenti pervenuti per via digitale tramite sistema gestionale dei flussi documentali (PROSA)	scarso senso del dovere da parte del personale. scarse capacità e competenze professionali	
	Aggiornamento organigramma delle strutture della Giunta Regionale	Legge Regionale 6/2002 "Disciplina del sisetma organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al pesonale regionale" e Regolamento Regionale 1/2002 "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e di servizi della Giunta Regionale " e s.m.i	aggiornamento dell'organigramma delle strutture della Giunta Regionale	Determinazioni del Direttore Regionale competente, previo indirizzo della Giunta in materia di organizzazione delle strutture della Giunta	n.2 istruttori	Recepimento Determinazione del Direttore Regionale	Verifica della conformità della determinazione del Direttore Regionale rispetto ai criteri stabiliti dalle norme vigenti, in particolare rispetto al numero massimo di strutture attivabili.	1 giorno per ciascuna riorganizzazione	Area Organizzazione e valutazione, Privacy e supporto alla transizione al digitale	Mancata verifica del rispetto dei criteri e della coerenza con le Direttive del Segretario Generale.	Scarsa responsabilizzazione interna	
						Istituzione nuova/e struttura/e della Giunta Regionale	Attribuzione nuova codifica alla/e nuova/e struttura/e; inserimento del sist. Info delle risorse umane (SIR-HR). Comunicazione all'Area Trattamento Giuridico della/e variazione/i. Istituzione sul Sistema inf. Bilancio e contabilità (SIRIPA) delle codifiche della/e nuova/e struttura/e.	Variabili da 1 a 3 giorni in base alla complessità dell'Atto e al numero di strutture da istituire		Errori di denominazione, codifica e attribuzione di gerarchia in fase di istituzione delle strutture nonché mancato rispetto dei tempi di decorrenza dell'organizzazione	Scarsa responsabilizzazione interna	
						Aggiornamento file strutture della Giunta Attive	Aggiornamento di una banca data in file excel che consente la visualizzazione delle strutture della Giunta attive alla data dell'interrogazione	alcune ore		Mancato aggiornamento del file excel	Scarsa responsabilizzazione interna	
						Monitoraggio dell'avvenuto trasferimento del personale appartenente alle strutture soppresse	Verifica dell'avvenuto trasferimento del personale alla/e nuova/e struttura/e da parte dell'Area Trattamento Giuridico.	1 giorno al mese		Mancato monitoraggio	Scarsa responsabilizzazione interna	
						Soppressione delle strutture	Soppressione in SIR-HR delle strutture	alcune ore		Mancata soppressione, errata individuazione delle strutture	Scarsa responsabilizzazione interna	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Gestione cessioni del quinto e delegazioni convenzionali	Richieste certificati di stipendio	Certificati	DPR 180/1950	n. 1 PO; n. 2 categorie C	verifica della richiesta;	controllo della conformità e completezza della documentazione a supporto;	5 gg	Area Trattamento Economico	favorire una banca o una finanziaria tra quelle convenzionate	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo	
						elaborazione dei dati stipendiali;	estrazione e selezione dei dati stipendiali; calcolo della quota cedibile o delegabile	5 gg				
						predisposizione e firma dei certificati;	predisposizione dei certificati; controllo ed invio alla firma del DR	5 gg				
						trasmissione certificato o nota di diniego	inoltro PEC o cartaceo	15 gg				
	Trattamento economico accessorio del personale	comunicazioni interne ed istanze relative alla liquidazione competenze accessorie al personale	autorizzazione su sistema NoiPA	CCNL e CCDI di categoria; norme generali e speciali di settore	n. 1 PO; n. 1 categoria C	caricamento dati di presenza giornaliera ed oraria su sistema NoiPA-TM e SIR-HR	Istruttoria dei giustificativi e dei dati di timbratura; inserimento e validazione dei dati su sistema NoiPA-TM e SIR-HR	20 gg	Area Time Management e Politiche di sviluppo del sistema informativo del personale	Irregolarità nell'attribuzione delle varie voci (ad es.inserimento voci accessorie non dovute, inserimento di straordinari indennità non dovute, mancate trattenute dovute)	mancanza di trasparenza; errori materiali connessi alla quantità di dati lavorati; complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; complessità dei sistemi tecnici di gestione	
						Caricamento dati economici su sistema NoiPA-Accessorie (ex Cedolino Unico)	Rettifiche dei flussi; caricamento flussi tramite upload; validazione elenchi ed autorizzazione al pagamento	7 gg	Area Trattamento Economico			
	Trattamento economico fondamentale del personale	istanze da parte del dipendente; comunicazioni da altre strutture regionali o da altri Enti ed Amministrazioni	lotti di inserimento e variazione su sistema NoiPA	CCNL e CCDI di categoria; norme generali e speciali di settore	n. 1 PO; n. 1 categoria C	Caricamento dati economici su sistema NoiPA-TE Fondamentale (ed Anagrafica ove richiesto)	attivazione pagamenti; attribuzione assegni; inserimento ritenute volontarie e giudiziali	variabile; entro 30 gg da istanza	Area Trattamento Economico	Irregolarità nell'attribuzione delle varie voci (ad es.inserimento voci stipendiali non dovute, vantaggi economici non dovuti, mancate trattenute dovute)	mancanza di trasparenza; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo; complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; complessità dei sistemi tecnici di gestione	
						Inserimento variazioni	modifiche assegni, aliquote fiscali, estremi di pagamento ed altri elementi rilevanti	variabile; entro 30 gg da istanza				
						Inserimento detrazioni ed assegni nucleo familiare	variazioni a cedolino	variabile; entro 30 gg da istanza				
Gestione del personale	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale regionale	Acquisizione timbrature giornaliere del personale regionale	Elaborazione dati ed inserimento giustificatici di assenza. Chiusura cartellini	Normativa nazionale, CCNL, CCDI, normativi di riferimento varie, Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1	1 PO + 14 dipendenti regionali	1- acquisizione timbrature 2- inserimento giusticativi 3- verifica anomalie 4- chiusura cartellini	1- Il sistema informativo registra le timbrautre 2- gli operatori inseriscono i giustificativi nel sistema informativo 3- gli operatori verificano eventuali anomalie nei cartellini 4- gli operatori avviano la procedura di chiusura dei cartellini	1- tempi previsti dal protocollo informatico 2/3 - tempi tecnici dovuti alla quantità di documenti da inserire 4- tempistica comunicata mensilmente secondo le esigenze contingenti	Area Time Management e Politiche di sviluppo del sistema informativo del personale	1- Problemi legati alla mancata o incompleta trasmissione dati 2- uso di falsa documentazione e/o attestazione 3- mancato controllo per agevolare taluni soggetti 4- disattenzione operatori	1- Bachi di progettazione nel sistema informativo 2/3/4- Scarsa responsabilizzazione interna o comportamenti fraudolenti	
Gestione economica del personale	Erogazione buoni pasto al personale regionale	Acquisizione timbrature giornaliere del personale regionale	Validazione del cartellino mensile di presenza del personale regionale	CCNL disposizioni regolamentari e accordi sindacali decentrati-Regolamento regionale n. 1/2002 e circolari attuative	2 istruttori	Estrazione dati relativi ai buoni pasto dal sistema Time Management	L'addetto chiede una estrazione al MEF dei dati relativi ai buoni pasto del mese in questione	tempi previsti dalle circolari		Problemi legati alla mancata o incompleta trasmissione dati dipendente per tipologia assenza ai sistemi NoiPa o SIR-HR	Bachi di progettazione nel sistema informativo	
						Eventuale inserimento/cancellazione conguagli sui buoni pasto in relazione a modifiche di cartellini mesi pregressi	Gli addetti inseriscono conguagli positivi o negativi relativi a buoni pasto di cartellini di mesi precedenti modificati	tempi previsti dalle circolari		1- Problemi legati alla mancata o incompleta trasmissione dati 2- uso di falsa documentazione e/o attestazione 3- mancato controllo per agevolare taluni soggetti 4- disattenzione operatori	scarsa responsabilizzazione interna	
						Erogazione buoni pasto tramite caricamento su piattaforma di virtualizzazione dei ticket (DAY TRONIC)	Il personale regionale effettua un controllo di coerenza dei dati estratti dal sistema. L'Area deputata delle Direzione Centrale Acquisti trasmette il file estratto dal sistema per il caricmento dei ticket virtuali sulla piattaforma DAY TRONIC	tempi previsti dalle circolari		Problemi legati alla mancata o incompleta trasmissione dati legati al malfunzionamento sistemi informativi, mancato controllo per agevolare taluni soggetti , disattenzione operatori	Bachi di progettazione nel sistema informativ, scarsa responsabilizzazione interna o comportamenti fraudolenti	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Gestione del personale	Gestione Presenze/assenze per malattia del personale dipendente	Comunicazione assenza per malattia da parte del dipendente	Inserimento tipologia di assenza su sistema informativo, Invio medico presso abitazione del dipendente tramite INPS	CCNL Funzioni Locali, D.Lgs. 165/2001, D.Lgs. 75/2017	1 PO + 1 istruttore	Comunicazione assenza per malattia tramite sistema telefonico da parte del dipendente e definizione tipologia assenza, trasmissione dati dipendente per tipologia assenza ai sistemi NoiPa	Acquisizione dati a mezzo casella vocale o modulistica	tempi previsti dalla normativa vigente		Problemi legati alla mancata o incompleta trasmissione dati dipendente per tipologia assenza ai sistemi NoiPa - uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti	scarsa responsabilizzazione interna o comportamenti fraudolenti	
						Richiesta Visita fiscale da parte degli operatori tramite inserimento dati su sistema informatico INPS ; Individuazione domicilio	individuazione domicilio del dipendente e inserimento dei dati nel portale INPS per l'invio della visita fiscale	tempi previsti dalla normativa vigente				
Gestione economica del personale	Valutazione dei dirigenti non apicali e del comparto	All. GG r.r.1/2002 Sistema di Misurazione e Valutazione della Perfomance	disponibilità nel sistema informativo delle valutazioni periodiche relative al personale; costituzione archivio delle schede di valutazione	All. GG r.r.1/2002 Sistema di Misurazione e Valutazione della Perfomance e circolari esplicative	n.1 funzionario n.2 istruttori	a) acquisizione e verifica schede di valutazione b) inserimento dati nel software c) archiviazione delle schede	a) Raccolta, catalogazione schede e verifica della congruità dei requisiti richiesti b) Inserimento dati nel sistena Sir_HR Modulo Fondi c) Fascicolazione schede in faldoni suddivisi per struttura e periodo	50 giorni/anno	Area Organizzazione e valutazione, Privacy e supporto alla transizione al digitale	a) mancato monitoraggio della completezza e della correttezza delle schede acquisite b) errato o mancato inserimento dei dati nel software c) mancata o errata archiviazione	Scarsa responsabilizzazione interna	
Tutela legale	Tutela legale ai sensi dell' art. 285 del R.R. n. 1/2002 e ss.mm. (rimborso spese legali)	Richiesta del dipendente e dirigente regionale nonché degli amministratori della Giunta regionale	Provvedimento di liquidazione o nota di rigetto	Art. 285 del R.R. n. 1/2002 e ss.mm.; art. 18 del D.L. n. 67/1997 (convertito con Legge n. 135/1997)	n. 2 funzionari	verifica dei presupposti previsti dalla normativa vigente	attività istruttoria di verifica documentale e richiesta informazioni agli uffici regionali (Avvocatura regionale e Area Provvedimenti disciplinari sul profilo della conflittualità; alla Direzione Centrale acquisti - Area Esecuzione contratti, servizi e forniture in merito ai rapporti con la compagnia assicurativa)	termine non quantificabile legato al momento dell' acquisizione del provvedimento giurisdizionale definitivo	Area Provvedimenti disciplinari, Anagrafe delle Prestazioni e Contenzioso del lavoro	disparità di trattamento	eccessiva discrezionalità	
						valutazioni di tipo tecnico - giuridico e di merito	convocazione della Commissione "Tutela legale"	termine non quantificabile legato alla disponibilità in concreto dei tre Direttori regionali che compongono la Commissione				
							riunione della Commissione "Tutela legale" - emissione del parere di merito	salvo eccezioni, il parere definitivo viene rilasciato nella sede collegiale, sulla base del'odg previamente fissato	Commissione tutela legale			
							redazione del verbale	7 giorni dalla riunione	Area Provvedimenti disciplinari, Anagrafe delle Prestazioni e Contenzioso del lavoro			
						nota di accoglimento parziale o nota di rigetto	predisposizione nota di accoglimento parziale o nota di rigetto	non quantificabile in ragione della sottoscrizione del verbale da parte di tutti i compomnenti della Commissione che forma atto presupposto della nota				
							comunicazione della nota agli interessati e alla Direzione centrale Acquisti - Area Esecuzione Contratti Servizi e Forniture - per i sinistri aperti con garanzia assicurativa (cap. S15101)	3 giorni dalla predisposizione della nota di comunicazione dell'accoglimento parziale o della nota di rigetto della richiesta di rimborso				
						adozione provvedimento di accoglimento con assunzione dell' impegno di spesa sul capitolo S15101	predisposizione ed adozione del provvedimento	entro 30 gg dalla conoscenza dell'intervenuto incasso nel corrispettivo capitolo di entrata nei casi di copertura assicurativa				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						adozione provvedimento di accoglimento con assunzione dell'impegno di spesa sul capitolo S15915	predisposizione ed adozione del provvedimento	entro 30 gg dalla comunicazione all'interessato o al legale qualora nominato				
						liquidazione	predisposizione ed adozione del provvedimento	entro 15 gg.dalla registrazione contabile della determinazione di impegno				
Archivio del personale	Gestione archivio del personale	Acquisizione documentazione per inserimento nei fascicoli del personale	Indicizzazione ed inserimento della documentazione nei fascicoli del personale per la conservazione degli stessi a termini di legge	Regolamento regionale n. 1/2002 - Art. 204 "Fascicolo del personale e stato di servizio", L241/90 e ss.mm.iii	n.1 funzionari, n. 3 istruttori e n.2 esecutori	Acquisizione documentazione	Verifica e classificazione secondo il titolario di classificazione dei documenti pervenuti da parte delle Strutture della Direzione Regionale competente per le Risorse Umane	Mediamente una settimena compatibilmente con la mole di docuimenti pervenuti dalle Strutture	AREA FLUSSI DOCUMENTALI E ARCHIVIO DEL PERSONALE	Non completezza o assenza della documentazione allegata alla nota di trasmissione	Possibili errori di elencazione da parte delle strutture regionali o da parte del dipendente mittente	
						Indicizzazione informatica del documenti	I documenti classificati vengono registrati nell'apposito sistema informatico di indicizzazione dei documenti	Mediamente una settimana compatibilmente con la mole di documenti pervenuti dalle Strutture		Errata indicizzazione dei documenti e difficoltà nella corretta ricerca in Archvio	scarso senso del dovere da parte del personale. scarse capacità e competenze professionali	
						Aggiornamento fascicolo del personale all'interno degli archivi	Al termine delle operazioni il documento viene inserito nel fascicolo personale del dipendente a cui fa riferimento l'atto indicizzato	immediato		Inserimento documenti nel fascicolo errato	scarso senso del dovere da parte del personale. scarse capacità e competenze professionali	
						Consultazione ed eventuale estrazione di copia dei documenti	A seguito di richiesta di cosultazione del fascicolo da parte delle strutture regionali, e/o da parte di dipendenti il fascicolo viene messo a disposizione del richiedente alla presenza del personale dell'ufficio che sovraintende a tutte le operazioni di visione. Al termine, viene redatto un apposito verbale , sottoscritto dal richiedente, nel quale oltre alla avvenuta consultazione, vengono anche riportate la copie dei documenti estratti.	immediato		Possibili contestazioni relative ad assenza di documenti all'interno del fascicolo personale	scarso senso del dovere da parte del personale. scarse capacità e competenze professionali.	
Mozioni, interrogazioni e interpellanze	Gestione delle mozioni, interrogazioni e interpellanze	Istanza dei consiglieri regionali	trasmissione risposta degli Assessori competenti per materia ai soggetti interessati	regolamento del Consiglio regionale n. 62/2001	n. 4 dipendenti impiegati sul processo	istruttoria istanze consiliari e inoltro delle risposte ai consiglieri interroganti	acquisizione istanze, controllo documentale, comunicazione agli Assessori interrogati,	entro la seconda settimana successiva alla data dell'istanza	Area Affari generali	inadeguatezza del controllo documentale, mancata acquisizione di una o più istanze	scarsa responsabilizzazione interna	
							Istruttoria formale (verfica documentazione)	nessun termine di tempo previsto dalla normativa		mancato o tardivo invio delle istanze	scarsa responsabilizzazione interna	
							acquisizione risposte ed eventuali solleciti	seconda settimana successiva alla data di presentazione delle istanze		mancata o tardiva acquisizione delle istanze oltre i limiti stabiliti dalla normativa	scarsa responsabilizzazione interna	
						Invio risposta istanza ai soggetti interessati	elaborazione note di trasmissione delle risposte alle istanze consiliari	nessun termine di tempo previsto dalla normativa		mancato o tardivo invio delle risposte	scarsa responsabilizzazione interna	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Promulgazione Leggi e Regolamenti regionali	Adempimenti inerenti alla promulgazione delle Leggi ed emanazione dei Regolamenti regionali	Consiglio Regionale (Leggi), Segreteria di Giunta regionale (Regolamenti)	Pubbblicazione su BUR	Legge regionale n. 12/2011; Regolamento regionale n. 11/2012; Statuto della Regione Lazio.	n. 1 dipendente impiegati sul processo	controllo formale delle delibere legislative (Leggi) e delibere di Giunta (regolamenti) per la promulgazione/emanazione e successiva pubblicazione su BUR	controllo formale e sistemazione del testo di legge o regolamento su formato digitale idoneo alla promulgazione/emanazione del Presidente, alla numerazione e pubblicazione su BUR	10 gg dal ricevimento del testo da parte del Consiglio/Giunta regionale	Area Affari generali	mancanza di rispetto del codice di comportamento	scarsa responsabilizzazione interna	
Controllo e pubblicazione atti	Bollettino Ufficiale della Regione Lazio	Istanza	Pubblicazione sul sito istituzionale delle edizioni ordinarie e Supplementi BUR	Legge regionale n. 12/2011; Regolamento regionale n. 11/2012.	n. 4 dipendenti impiegati Software dedicati; Strumentazione hardware specifica	Istruttoria	Istruttoria: gestione Accreditamento Utenti, verifica della conformità atti, tutela dati personali (d.lgs. 196/2003).	entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta di pubblicazione		mancata acquisizione di una o più istanze; inadeguata valutazione dei requisiti e dei dati sensibili	scarsa responsabilizzazione interna; inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi; mancanza di controlli	
						Pubblicazione	creazione edizione BUR; chiusura edizione firmata digitalmente; pubblicazione sul sito istituzionale.	pubblicazione bisettimanale ovvero straordinaria		mancato rispetto dei termini di pubblicazione e delle richieste pervenute come urgenti	scarsa responsabilizzazione interna;	
						Comunicazione	invio avvisi avvenuta pubblicazione e supporto all'utenza interna ed esterna.	invio bisettimanale		mancata o tardiva comunicazione	scarsa responsabilizzazione interna.	
						Attività contabile	verifica pagamento corrispondente alla pubblicazione; verifica apposizione sull'atto del bollo governativo; fatturazione in via ordinaria ai privati e agli enti pubblici.	contestuale alla ricezione delle attestazioni di pagamento		mancata o inadeguata verifica requisiti	scarsa responsabilizzazione interna.	
Elezioni regionali	Gestione dell'attività elettorale	d'ufficio	Impegno e liquidazione delle spese, connesse allo svolgimento delle elezioni regionali, sostenute da enti locali, enti pubblici e privati del territorio regionale	LR n. 2/2005 e ss.mm. ; articolo 21 Legge n. 108/1968 e articolo 17 Legge n. 136/1976 che disciplinano le modalità di rimborso delle spese elettorali ai comuni	n. 1 dipendente impiegati sul processo	analisi normativa; istruttoria degli atti propedeutici alle elezioni	analisi della modifica della legge in vigore e relazione dell'organizzazione dell'attività elettorale; predisposizione linee guida per la presentazione delle candidature; proposta di decreto di indizione delle elezioni e del riparto dei seggi; proposta di decreto per l'approvazione della scheda elettorale regionale.	termini di legge per le indizioni delle elezioni	Area Affari generali	inadeguata valutazione della documentazione	scarsa responsabilizzazione interna	
						attività propedeutica alle elezioni regionali	Proposta di Protocollo Intesa con le Prefetture per la gestione delle elezioni	n.d.			scarsa responsabilizzazione interna	
							Proposta di gestione dell'affidamento diretto al Poligrafico di Stato per le forniture necessarie per le elezioni				scarsa responsabilizzazione interna	
							determinazione di impegno di spesa per il pagamento della fornitura gestita dal Poligrafico, e liquidazione	stabilito dai contratti		inadeguata valutazione della documentazione	scarsa responsabilizzazione interna	
						contributi ai Comuni (anticipo, saldi e rimborsi)	determinazione di impegno di spesa del contributo ai Comuni nella misura dell'80% (anticipo)	1 mese prima della data delle elezioni		errata valutazione della documentazione ricevuta	scarsa responsabilizzazione interna	
							determinazioni di impegno di spesa delle somme da rimborsare per spese anticipate e liquidazioni	1 mese prima della data delle elezioni				
							determinazione di impegno di spesa del contributo ai Comuni nella misura dell'20% (saldo)	a seguito di rendicontazione				
Contrattazione integrativa per il personale del comparto e della dirigenza	Gestione della contrattazione integrativa	Iniziativa dell'amministrazione / richiesta pervenuta dalle OO.SS.	Accordo sindacale o contratto decentrato integrativo	D. Lgs. 165/2001 Quadro normativo di riferimento CCNL	1 categoria C	Verifica presupposti e vincoli della normativa vigente	Predisposizione convocazione, firma del Presidente e invio ai partecipanti	Non determinabili, in funzione del raggiungimento dell'accordo	Ufficio di Staff del Direttore Struttura tecnico-amministrativa e relazioni sindacali	Ritardata stipula degli accordi	Tempi di contrattazione eccessivi	
							Elaborazione ipotesi di accordo o piattaforma contrattuale					
						Trattativa sindacale	Sessioni negoziali con le OO.SS. firmatarie del CCNL e RSU sino alla sottoscrizione dell'ipotesi di accordo					
						Fase di controllo ai sensi dell'art. 40 bis d.lgs. 165/2001	Verifica compatibilità dei costi della contrattazione collettiva (Collegio dei revisori)					
						Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva	Predisposizione Delibera di Giunta					
							Richiesta di Pubblicazione accordo sul BURL					
						Sottoscrizione definitiva	Convocazione per la sottoscrizione definitiva					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
							Trasmissione accordo all'Aran e CNEL	Entro 5 gg. dalla sottoscrizione dell'accordo				
Open Data	Pubblicazione Open Data	Agenda Digitale, Piano Triennale per l'Informatica nella PA D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.	Pubblicazione dataset	D.Lgs.n.82/2005 e s.m.i, Regolamento EU GDPR 679/2016	NESSUNO	Acquisizione e pubblicazione dati	Identificazione delle fonti dati, elaborazione e aggregazione dati; pubblicazione nei dataset	2gg/mese	Area Organizzazione e valutazione, Privacy e supporto alla transizione al digitale	selezione di dati non significativi o omissione di dati significativi, mancata pubblicazione dei dati; mancato aggiornamento dei dati	indisponibilità delle fonti dati; scarsa consapevolezza dell'importanza della trasparenza della PA;	

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure**	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale e?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Acquisizione e gestione del personale	Applicazione della normativa in materia disciplinare	difficoltà di interpretazione delle norme	sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Provvedimenti disciplinari, Anagrafe delle prestazioni e Contenzioso del lavoro	Posizione Organizzativa di I^ fascia "Procedimenti disciplinari e cautelari, responsabilità dirigenziale"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	la discrezionalità nell'applicazione della sanzione non è supportata da adeguata giurisprudenza a causa della recente adozione delle norme in materia disciplinare	Codice di Comportamento	Il mancato rispetto dei termini procedimentali costituisce infrazione al codice di comportamento sanzionabile disciplinarmente					
Acquisizione e gestione del personale	Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio ex art. 53 del D.lgs. 165/2001, autorizzati ex art. 6 r.r. n.16/2016	difficoltà di interpretazione delle norme	frammentarietà delle norme	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Provvedimenti disciplinari, Anagrafe delle prestazioni e Contenzioso del lavoro	Posizione Organizzativa di II^ fascia "Anagrafe delle prestazioni e incarichi extra-istituzionali"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	la normativa in materia, anche interna, delinea accuratamente il procedimento in esame	Trasparenza	La pubblicazione sul portale regionale degli incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio consente un controllo maggiore con i medesimi incarichi svolti dai dipendenti.					
Acquisizione e gestione del personale	Monitoraggio procedimenti penali	Report finale non preciso	Mancanza informazioni, seppure richieste, da parte delle Procure	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Provvedimenti disciplinari, Anagrafe delle prestazioni e Contenzioso del lavoro	Posizione Organizzativa di I^ fascia "Procedimenti disciplinari e cautelari, responsabilità dirigenziale"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	al fine della tutela della privacy dei dipendenti interessati il monitoraggio non consente la comunicazione ad alcun soggetto che non sia l'interessato	Codice di Comportamento	La rivelazione di notizie riservate costituisce infrazione al codice di comportamento sanzionabile disciplinarmente					
Acquisizione e gestione del personale	Progressioni orizzontali personale regionale	Attribuzione progressione economica in assenza di tutti i requisiti	Insufficienza di meccanismi idonei a verificare il possesso dei requisiti	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Ufficio di Staff del Direttore Struttura tecnico-amministrativa e Relazioni sindacali	Direttore regionale	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le misure applicate garantiscono il controllo delle procedure	Trasparenza	La pubblicazione degli atti della procedura sulla Intranet consente agli interessati al processo di operare il controllo sulla procedura stessa	Controlli a campione sulle dichiarazioni presentate dal personale avente diritto alla progressione	Una volta pubblicata la graduatoria vengono attivati i controlli sulle dichiarazioni presentate dai dipendenti (es. sui titoli di studio e l'anzianità di servizio)	La misura specifica viene attuata entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria	Il controllo viene effettuato sul 10% degli aventi diritto	
Acquisizione e gestione del personale	Programmazione fabbisogno del personale	attribuzione delle professionalità richieste non confome alle reali necessità delle Direzioni regionali	mancanza di trasparenza	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Trattamento Giuridico	Posizione organizzativa di I^ fascia: Gestione delle procedure di acquisizione del personale dirigenziale, relativa attività contrattuale e pianificazione del fabbisogno di personale.	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	Alla luce dei dati e delle evidenze raccolte tale processo ha un rischio alto in considerazione dell'impatto organizzativo che rappresenta	Trasparenza	Piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento	Pubblicazione del Piano dei fabbisogni sul BUR e comunicazione al Dipartimento della Funzione pubblica	Pubblicazione del Piano dei fabbisogni sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e comunicazione formale al Dipartimento della Funzione pubblica	Pubblicazione sul BUR successivamente all'adozione della deliberazione di Giunta regionale. Comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica entro 30 giorni dall'adozione del Piano	evidenza dell'attività presenza atti previsti dalla normativa di riferimento	
Acquisizione e gestione del personale	Concorsi	Previsione di requisiti di accesso personalizzati ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	Eccesso di discrezionalità Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Trattamento Giuridico	Posizione organizzativa di I^ fascia: Concorsi e assistenza amministrativa	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	Alla luce dei dati e delle evidenze raccolte tale processo ha un rischio alto in considerazione dell'impatto organizzativo che rappresenta anche se in parte slegato dalla struttura responsabile e strettamente connesso al lavoro delle Commissioni di concorso	Trasparenza	Piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento	Pubblicazione degli atti sul BUR e sul sito istituzionale nell'apposita sezione dedicata alla procedura concorsuale. Costituzione di un Albo dei commissari dei concorsi della Giunta regionale	Pubblicazione sul BUR e sul sito istituzionale nell'apposita sezione dedicata alla procedura concorsuale: di tutte le comunicazioni relative al concorso, del bando di concorso (con domanda, titoli di preferenza e guida alla compilazione on line della domanda), della nomina della Commissione esaminatrice, della graduatoria/esito prova preselettiva (qualora esperita), dell'esito delle prove scritte, delle tracce (compresa la traccia estratta) delle prove scritte, dei criteri di valutazione della Commissione delle prove scritte, della graduatoria finale. Pubblicazione sul sito istituzionale nell'apposita sezione dedicata alla procedura concorsuale anche dell'accesso on line alla prova preselettiva (qualora esperita), Nomina dei Commissari della commissione di concorso mediante sorteggio nell'ambito dell'Albo dei commissari dei concorsi della Giunta regionale	Tutte le pubblicazioni vengono fatte tempestivamente a seguito dell'esperimento delle singole prove (ad ex. Prova preselettiva)	evidenza dell'attività presenza atti previsti dalla normativa di riferimento	
Acquisizione e gestione del personale	Assunzioni obbligatorie (leggi 68/1999, 113/1985, 302/1990, 407/1998)	Inosservanza delle regole procedurali finalizzata al reclutamento di candidati particolari	Eccesso di discrezionalità Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Trattamento Giuridico	Posizione organizzativa di II^ fascia: Categorie protette	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	Alla luce dei dati e delle evidenze raccolte tale processo ha un rischio alto in considerazione dell'impatto organizzativo che rappresenta anche se in parte slegato dalla struttura responsabile e strettamente connesso al lavoro delle Commissioni di concorso e del Servizio Inserimento Lavoro Disabili che fornisce i nominativi degli avviati e dei tirocinanti in ordine di graduatoria	Trasparenza	Piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento	Pubblicazione degli atti sul BUR e sul sito istituzionale nell'apposita sezione dedicata alla procedura concorsuale	Pubblicazione sul BUR e sul sito istituzionale nell'apposita sezione dedicata alla procedura concorsuale e/o avviamento a selezione: di tutte le comunicazioni relative al concorso/avviamento con modalità atte a garantire la privacy dei candidati, del bando di concorso (con domanda, titoli di preferenza e guida alla compilazione on line della domanda), della nomina della Commissione esaminatrice, della graduatoria/esito prova preselettiva (qualora esperita) con modalità atte a garantire la privacy dei candidati, dell'esito delle prove scritte con modalità atte a garantire la privacy dei candidati, delle tracce (compresa la traccia estratta) delle prove scritte, dei criteri di valutazione della Commissione delle prove scritte, della graduatoria finale con modalità atte a garantire la privacy dei candidati. Pubblicazione sul sito istituzionale nell'apposita sezione dedicata alla procedura concorsuale anche dell'accesso on line alla prova preselettiva (qualora esperita)	Tutte le pubblicazioni vengono fatte tempestivamente a seguito dell'esperimento delle singole prove (ad ex. Prova preselettiva) con modalità atte a garantire la privacy dei candidati.	evidenza dell'attività presenza atti previsti dalla normativa di riferimento	
Acquisizione e gestione del personale	Mobilità esterna	Inosservanza delle regole procedurali finalizzata al reclutamento di candidati particolari	Eccesso di discrezionalità	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Trattamento Giuridico	Posizione organizzativa di I^ fascia: Mobilità esterna, comandi, distacchi e attività di supporto	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Alla luce dei dati e delle evidenze raccolte tale processo ha un rischio medio in considerazione dell'impatto organizzativo che rappresenta anche se in parte slegato dalla struttura responsabile e strettamente connesso al lavoro delle Commissioni.	Trasparenza	Piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento	Pubblicazione degli atti sul BUR e sul sito istituzionale nell'apposita sezione dedicata alla procedura di mobilità	Pubblicazione sul BUR e sul sito istituzionale nell'apposita sezione dedicata alla procedura mobilità: di tutte le comunicazioni relative alla procedura, dell'avviso di selezione mediante mobilità (con domanda), della nomina della Commissione esaminatrice,dell'ammissione/esclusione dei candidati, dell'esito finale della selezione	Tutte le pubblicazioni vengono fatte tempestivamente	evidenza dell'attività presenza atti previsti dalla normativa di riferimento	
Acquisizione e gestione del personale	Comandi	Inosservanza delle regole procedurali finalizzata a favorire determinati soggetti	Eccesso di discrezionalità	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Trattamento Giuridico	Posizione organizzativa di I^ fascia: Mobilità esterna, comandi, distacchi e attività di supporto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Alla luce dei dati e delle evidenze raccolte tale processo ha un rischio basso in considerazione delle norme che ne condizionano il contingente poichè è previsto un limite numerico a tale istituto.	Rotazione del Personale	Riduzione del rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazioni ed utenti, con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e dell'aspettativa a risposte illegali improntate a collusione.	Misure di rotazione e verifica puntuale dell'applicazione della norma di riferimento	Effettuata rotazione del personale con incarico a nuova P.O.	Effettuata	evidenza dell'attività presenza atti previsti dalla normativa di riferimento	
Acquisizione e gestione del personale	Distacchi/Assegnazioni temporanee	Inosservanza delle regole procedurali finalizzata al reclutamento di candidati particolari	Eccesso di discrezionalità	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Trattamento Giuridico	Posizione organizzativa di I^ fascia: Mobilità esterna, comandi, distacchi e attività di supporto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Alla luce dei dati e delle evidenze raccolte tale processo ha un rischio basso in considerazione delle norme che stabiliscono il ricorso a tali istituti	Rotazione del Personale	Riduzione del rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazioni ed utenti, con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e dell'aspettativa a risposte illegali improntate a collusione.	Misure di rotazione e misure di regolamentazione	Effettuata rotazione del personale con incarico a nuova P.O. Per assegnazioni temporanee introduzione dell'art 233 bis al regolamento regionale n 1/2002 con definizione della procedura per assegnazioni temporanee.	Effettuate	evidenza dell'attività presenza atti previsti dalla normativa di riferimento	
Acquisizione e gestione del personale	Conferimento incarichi dirigenziali interni	Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire.	Controlli insufficienti	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Trattamento Giuridico	Posizione organizzativa di I^ fascia: "Gestione delle procedure di acquisizione del personale dirigenziale, relativa attività contrattuale e pianificazione del fabbisogno di personale"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Alla luce dei dati e delle evidenze raccolte tale processo ha un rischio medio in considerazione dell'impatto organizzativo che rappresenta e della componente discrezionale presente (rientra nella discrezionalità della Giunta o del Direttore regionale oltre alla valutazione dei curricula dei candidati, anche la valutazione del profilo generale del candidato in relazione allo specifico incarico da conferire e agli obiettivi da raggiungere)	Trasparenza	Conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento	Controlli puntuali sulle dichiarazioni rese Rotazione	Verifica delle incompatibilità e delle inconferibilità ex d.lgs. 39/2013 e delle autodichiarazioni rese dai dirigenti ex d.lgs. 39/2013. Effettuate verifiche delle dichiarazioni di incompatibilità ed inconferibilità, rese dai dirigenti, prima di procedere al conferimento dell'incarico stesso, con due richieste inviate alla Corte dei Conti, sezione giurisdizione e procura regionale, all'Inps e alla procura della Repubblica - Ufficio casellario giudiziale, tramite il sito del Ministero dell'Interno con la consultazione dell'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali e tramite il sito del Senato della Repubblica con la consultazione dell'elenco storico dei Parlamentari della Repubblica. Rotazione nei casi di cui all'allegato HH del RR 1/2002	Tutte le pubblicazioni vengono fatte tempestivamente ed i controlli vengono fatti prima di procedere al conferimento dell'incarico stesso	evidenza dell'attività presenza atti previsti dalla normativa di riferimento	
Acquisizione e gestione del personale	Conferimento incarichi dirigenziali esterni	Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire. -	Controlli insufficienti	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Trattamento Giuridico	Posizione organizzativa di I^ fascia: "Gestione delle procedure di acquisizione del personale dirigenziale, relativa attività contrattuale e pianificazione del fabbisogno di personale"	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	Alla luce dei dati e delle evidenze raccolte tale processo ha un rischio alto in considerazione dell'impatto organizzativo che rappresenta e della componente discrezionale presente (rientra nella discrezionalità della Giunta o del Direttore regionale oltre alla valutazione dei curricula dei candidati, anche la valutazione del profilo generale del candidato in relazione allo specifico incarico da conferire e agli obiettivi da raggiungere)	Trasparenza	Conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento	Controlli puntuali sulle dichiarazioni rese Rotazione	Verifica delle incompatibilità e delle inconferibilità ex d.lgs. 39/2013 e delle autodichiarazioni rese dai dirigenti ex d.lgs. 39/2013. Effettuate verifiche delle dichiarazioni di incompatibilità ed inconferibilità, rese dai dirigenti, prima di procedere al conferimento dell'incarico stesso, con due richieste inviate alla Corte dei Conti, sezione giurisdizione e procura regionale, all'Inps e alla procura della Repubblica - Ufficio casellario giudiziale - con la visura camerale, tramite il sito del Ministero dell'Interno con la consultazione dell'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali e tramite il sito del Senato della Repubblica con la consultazione dell'elenco storico dei Parlamentari della Repubblica. Rotazione nei casi di cui all'allegato HH del RR 1/2002	Tutte le pubblicazioni vengono fatte tempestivamente ed i controlli vengono fatti prima di procedere al conferimento dell'incarico stesso	evidenza dell'attività presenza atti previsti dalla normativa di riferimento	
Acquisizione e gestione del personale	Conferimento incarichi fiduciari a tempo determinato (collaboratori esterni)	Omesse verifiche	Controlli insufficienti	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Trattamento Giuridico	Posizione organizzativa di II^ fascia: Gestione delle assunzioni di natura fiduciaria a tempo determinato	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Alla luce dei dati e delle evidenze raccolte tale processo ha un rischio basso in considerazione delle norme che stabiliscono il ricorso a tale istituto che si caratterizza comunque da una ampia discrezionalità nella scelta da parte dell'organo politco fermo restando le verifiche da effettuarsi sui soggetti individuati e i contingenti relativi	Trasparenza	Piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento	Controlli puntuali sulle dichiarazioni rese avviati prima di procedere alla sottoscrizione del contratto	Verifica contingente numerico Riscontri alle autodichiarazioni relativi al possesso del titolo di studio (in base al possesso del quale il personale viene inquadrato), all'eventuale sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato, ad eventuali procedimenti pendenti e a condanne anche con sentenza non definitiva, per danno erariale.	Tutti i controlli vengono avviati prima di procedere alla sottoscrizione dei contratti comportando, a seguito di eventuale accertamento di una causa d'inconferibilità, la nullità del provvedimento di conferimento di incarico e del contratto.	evidenza dell'attività presenza atti previsti dalla normativa di riferimento	
Acquisizione e gestione del personale	Atti di gestione del rapporto di lavoro (congedi straordinari, permessi studio, aspettative retribuite e non, part-time ,L.335/92,profili ecc)	mancanza di imparzialità	controlli mancanti, insufficienti ed inefficaci	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Gestione Istituti Normativi e Contrattuali del Rapporto di Lavoro	Posizione Organizzativa di II^ fascia: Part-time, cause di servizio e riconoscimento inabilità lavorativa - Aspettative	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	nessun ricorso o segnalazione o danni procurati con l'attività	Trasparenza	la trasparenza comporta conoscenza delle fasi del procedimento e possibilità di partecipazione					
Acquisizione e gestione del personale	Mobilità interna	Inosservanza delle regole procedurali finalizzata a favorire determinati soggetti	discrezionalità	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Gestione Istituti Normativi e Contrattuali del Rapporto di Lavoro	Dirigente dell'Area	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	nessun ricorso o segnalazione o danni procurati con l'attività	Trasparenza	la trasparenza comporta conoscenza delle fasi del procedimento e possibilità di partecipazione					
Affari legali e contenzioso	Valutazione in ordine all'opportunità per l'amministrazione di costituirsi in giudizio e di proporre impugnative con riferimento alle controversie di lavoro	ritardi nella fase istruttoria	ritardi nella risposta delle strutture interessate	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Provvedimenti disciplinari, Anagrafe delle prestazioni e Contenzioso del lavoro	Posizione Organizzativa di II^ fascia "Segreteria della Commissione per la tutela legale – Costituzione in giudizio"	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	si tratta di valutazioni discrezionali conseguenti a scelte dell'Amministrazione in ordine alla conflittualità con i dipendenti della giunta regionale	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	doverosa è l'astensione in caso di conflitto di interessi nella trattazione di una singola controversia. Il caso di astensione va esplicitato.					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure**	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale e?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
																			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)									
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Affari legali e contenzioso	Predisposizione delle controdeduzioni per i ricorsi straordinari al Capo dello Stato	ritardi nella fase istruttoria	ritardi nella risposta delle strutture interessate	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Provvedimenti disciplinari, Anagrafe delle prestazioni e Contenzioso del lavoro	Posizione Organizzativa di II^ fascia "Contenzioso del lavoro"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	si tratta di valutazioni non eccessivamente discrezionali in quanto coinvolgenti la posizione dell'Amministrazione già assunta con i provvedimenti impugnati	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	doverosa è l'astensione in caso di conflitto di interessi nella trattazione di una singola controversia. Il caso di astensione va esplicitato.					
Affari legali e contenzioso	Supporto tecnico per le esecuzione dei giudicati da parte dell'area competente	ritardi nella fase istruttoria	ritardi nella risposta delle strutture interessate	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Provvedimenti disciplinari, Anagrafe delle prestazioni e Contenzioso del lavoro	Posizione Organizzativa di II^ fascia "Contenzioso del lavoro"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	si tratta di consulenza alle Aree che provvedono all'esecuzione del giudicato in materia di contenzioso del lavoro diretta alla corretta esecuzione della sentenza	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	doverosa è l'astensione in caso di conflitto di interessi nella trattazione di una singola controversia. Il caso di astensione va esplicitato.					
Affari legali e contenzioso	Pignoramento presso terzi	ritardi nella fase istruttoria	ritardi nella risposta delle strutture interessate	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Provvedimenti disciplinari, Anagrafe delle prestazioni e Contenzioso del lavoro	Dirigente dell'Area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	si tratta di attività altamente vincolata alle comunicazioni dell'Area competente in materia di trattamento economico	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	doverosa è l'astensione in caso di conflitto di interessi nella trattazione di una singola controversia. Il caso di astensione va esplicitato.					
Affari legali e contenzioso	Formalizzazione dell'interesse dell'Amministrazione regionale a costituirsi in giudizio	ritardi nella fase istruttoria	ritardi nella risposta delle strutture interessate	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Provvedimenti disciplinari, Anagrafe delle prestazioni e Contenzioso del lavoro	Posizione Organizzativa di II^ fascia "Segreteria della Commissione per la tutela legale – Costituzione in giudizio"	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	si tratta di valutazioni non eccessivamente discrezionali in quanto coinvolgenti la posizione dell'Amministrazione già assunta con i provvedimenti impugnati	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	doverosa è l'astensione in caso di conflitto di interessi nella trattazione di una singola controversia. Il caso di astensione va esplicitato.					
Area di rischio specifiche Promulgazione Leggi e Regolamenti regionali	Adempimenti inerenti alla promulgazione delle Leggi ed emanazione dei Regolamenti regionali	mancato rispetto dei termini previsti dalla normativa	scarsa responsabilizzazione interna	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Affari generali	P.O. 2^ fascia - Adempimenti connessi alla promulgazione leggi e regolamenti regionali, gestione del BUR e gestione delle interrogazioni/mozioni consiliari	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo risulta fortemente vincolato	Codice di Comportamento	Una maggiore attenzione ai doveri di diligenza, applicazione delle norme e regole può produrre effetti positivi sulla eventuale scarsa responsabilizzazione interna					
Aree di rischio specifiche Controllo e pubblicazione atti	Bollettino Ufficiale della Regione Lazio	inadeguata valutazione dei requisiti e dei dati sensibili	scarsa responsabilizzazione interna	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Affari generali	P.O. 2^ fascia - Adempimenti connessi alla promulgazione leggi e regolamenti regionali, gestione del BUR e gestione delle interrogazioni/mozioni consiliari	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo risulta fortemente vincolato	Codice di Comportamento	Una maggiore attenzione ai doveri di diligenza, applicazione delle norme e regole può produrre effetti positivi sulla eventuale scarsa responsabilizzazione interna					
Aree di rischio specifiche Elezioni regionali	Gestione dell'attività elettorale	inadeguata valutazione della documentazione	scarsa responsabilizzazione interna	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Affari generali	Dirigente dell'Area	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La misurazione è correlata, in particolare, alla circostanza non risulta si sono mai verificati eventi corruttivi, contenziosi, criticità particolari. Il processo risulta particolarmente vincolato	Codice di Comportamento	Una maggiore attenzione ai doveri di diligenza, applicazione delle norme e regole può produrre effetti positivi sulla eventuale scarsa responsabilizzazione interna					
Aree di rischio specifiche Gestione del personale	Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale regionale	mancato controllo per agevolare taluni soggetti	Scarsa responsabilizzazione interna o comportamenti fraudolenti	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Time Management e Politiche di sviluppo del sistema informativo del personale	Dirigente dell'Area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	Il processo è consolidato e fortemente strutturato grazie alla presenza di un software specifico	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento prevede i principi generali di diligenza, correttezza, buon andamento dell'Amministrazione e imparzialità	Verifica a campione	Verifica della congruità dell'inserimento effettuato con la documentazione in possesso dell'amministrazione	Cadenza mensile	Valore atteso verifiche con esito negative zero	
Aree di rischio specifiche Gestione del personale	Gestione Presenze/assenze per malattia del personale dipendente	mancato controllo per agevolare taluni soggetti	scarsa responsabilizzazione interna o comportamenti fraudolenti	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Time Management e Politiche di sviluppo del sistema informativo del personale	Dirigente dell'Area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	A: Rischio alto	Il processo è consolidato e tutti i soggetti coinvolti hanno un elevato grado di consapevolezza	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento prevede i principi generali di diligenza, correttezza, buon andamento dell'Amministrazione e imparzialità	Verifica a campione	Verifica della congruità dell'inserimento effettuato con la documentazione in possesso dell'amministrazione	Cadenza trimestrale	Valore atteso verifiche con esito negative zero	
Aree di rischio specifiche Gestione economica del personale	Erogazione buoni pasto al personale regionale	mancato controllo per agevolare taluni soggetti	Bachi di progettazione nel sistema informativo, scarsa responsabilizzazione interna o comportamenti fraudolenti	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Time Management e Politiche di sviluppo del sistema informativo del personale	Dirigente dell'Area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è consolidato e fortemente strutturato grazie alla presenza di un software specifico	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento prevede i principi generali di diligenza, correttezza, buon andamento dell'Amministrazione e imparzialità					
Aree di rischio specifiche Gestione economica del personale	Gestione cessioni del quinto e delegazioni convenzionali	favorire una banca o una finanziaria tra quelle convenzionate	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Trattamento Economico	P.O. 2^ fascia "Ritenute extra erariali" A.O. G08291/21	B: Rischio medio	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Non sono stati riscontati significativi casi di eventi rischiosi. Il processo conserva comunque un rischio medio legato alla corretta attuazione delle procedure che è condizionata anche dalla buona fede del richiedente	Trasparenza	Lo svolgimento del procedimento segue un iter delineato e predefinito ed è costantemente attenzionato dal personale responsabile					
Aree di rischio specifiche Gestione economica del personale	Trattamento economico accessorio del personale	Irregolarità nell'attribuzione delle varie voci (ad es.inserimento voci accessorie non dovute, inserimento di straordinari indennità non dovute, mancate trattenute dovute)	errori materiali connessi alla quantità di dati lavorati	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Trattamento Economico	P.O. 1^ fascia "Trattamento economico fondamentale ed accessorio - Contrattazione decentrata - Budgeting" A.O. G08282/21	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	A: Rischio alto	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Il prcesso per propria natura presenta dei rischi connessi all'erogazione di denaro pubblico ed è suscettibile di errore umano	Trasparenza	La trasparenza delle procedure necessità di essere seguita da un accurato controllo del personale coinvolto nel processo					
Aree di rischio specifiche Gestione economica del personale	Trattamento economico fondamentale del personale	Irregolarità nell'attribuzione delle varie voci stipendiali	errori materiali connessi alla quantità di dati lavorati	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Trattamento Economico	P.O. 1^ fascia "Trattamento economico fondamentale ed accessorio - Contrattazione decentrata - Budgeting" A.O. G08282/21	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	A: Rischio alto	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Il prcesso per propria natura presenta dei rischi connessi all'erogazione di denaro pubblico ed è suscettibile di errore umano	Trasparenza	La trasparenza delle procedure necessità di essere seguita da un accurato controllo del personale coinvolto nel processo					
Aree di rischio specifiche Gestione economica del personale	Valutazione dei dirigenti non apicali e del comparto	errato o mancato inserimento dei dati nel software	Scarsa responsabilizzazione interna	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	AREA ORGANIZZAZIONE E VALUTAZIONE, PRIVACY E SUPPORTO ALLA TRANSIZIONE AL DIGITALE	P.O. 2^ fascia - Coordinamento Sistema di misurazione e Valutazione della performance Referente di direzione per il controllo di gestione	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	L'errato inserimento dei dati configura una diretta ricaduta in termini economici per i dipendenti dell'Amministrazione	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento prevede i principi generali di diligenza, correttezza, buon andamento dell'Amministrazione e imparzialità	Controllo a campione	Controllo di corrispondenza tra un campione casuale di schede e i dati inseriti nel software	Controllo con cadenza quadrimestrale; 1 giorno/quadrimestre. Termine previsto 30/03/2022	Numero di controlli effettuati rispetto a quelli preventivati	
Aree di rischio specifiche Mozioni, interrogazioni e interpellanze	Gestione delle mozioni, interrogazioni e interpellanze	mancata o tardiva acquisizione delle istanze e/o trasmissione delle risposte	scarsa responsabilizzazione interna	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Affari generali	P.O. 2^ fascia - Adempimenti connessi alla promulgazione leggi e regolamenti regionali, gestione del BUR e gestione delle interrogazioni/mozioni consiliari	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Non risulta si sono mai verificati eventi corruttivi, contenziosi, criticità particolari. Il processo risulta particolarmente vincolato.	Codice di Comportamento	Una maggiore attenzione ai doveri di diligenza, applicazione delle norme e regole può produrre effetti positivi sulla eventuale scarsa responsabilizzazione interna					
Contrattazione integrativa per il personale del comparto e della dirigenza	Gestione della contrattazione integrativa	Possibili ritardi negli adempimenti di competenza dell'Ufficio	Insufficienza di personale	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Ufficio di Staff del Direttore Struttura tecnico-amministrativa e Relazioni sindacali	Direttore regionale	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le misure applicate garantiscono il controllo delle procedure	Trasparenza	La pubblicazione degli accordi definitivi nella sezione Amministrazione trasparente del sito della Regione Lazio consente la diffusione delle informazioni					
CONTROLLI INTERNI	Controllo di gestione regionale	Mancata verifica della correttezza dei dati inseriti da parte dei centri di costo, in sede di rilevazione periodica	Scarsa responsabilizzazione interna	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	AREA ORGANIZZAZIONE E VALUTAZIONE, PRIVACY E SUPPORTO ALLA TRANSIZIONE AL DIGITALE	P.O. 2^ fascia - Coordinamento Sistema di misurazione e Valutazione della performance Referente di direzione per il controllo di gestione	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è consolidato e fortemente strutturato grazie alla presenza di un software specifico	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento prevede i principi generali di diligenza, correttezza, buon andamento dell'Amministrazione e imparzialità					
Controlli, Ver.,Isp., Sanz.	Istruttoria delle pratiche di liquidazione di spese di missione	In fase istruttoria omessa verifica della completezza e correttezza della documentazione allegata alla richiesta di liquidazione	Scarso senso del dovere da parte del personale	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Time Management e Politiche di sviluppo del sistema informativo del personale	Dirigente dell'Area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il processo è consolidato e tutti i soggetti coinvolti hanno un elevato grado di consapevolezza	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento prevede i principi generali di diligenza, correttezza, buon andamento dell'Amministrazione e imparzialità	Verifica a campione	Verifica della congruità dell'inserimento effettuato con la documentazione in possesso dell'amministrazione	Cadenza trimestrale	Valore atteso verifiche con esito negative zero	
Controlli, Ver.,Isp., Sanz.	Attività di vigilanza sulle Fondazioni iscritte nel Registro regionale delle persone giuridiche private	carenza di controlli	Errori di compilazione da parte dell'Ente	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Affari generali	P.O di 2^fascia - Attività di informazione istituzionale e rapporti con osservatori ed enti	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La misurazione è correlata, in particolare, alla circostanza che non risulta si siano mai verificati eventi corruttivi, contenziosi, criticità particolari.	Codice di Comportamento	il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità può prevenire adeguatamente eventi rischiosi	esame della documentazione inviata in tempi brevi	implementazione dei controlli	entro l'anno	10% delle fondazioni/associazioni riconosciute	
Controlli, Ver.,Isp., Sanz.	Controllo e vigilanza in materia di politiche del personale delle ATER, delle Società a partecipazione maggioritaria e degli Enti sub-regionali. Attività amministrative di controllo sulle dotazioni organiche di aziende ed enti sub regionali - Vigilanza sulla puntuale osservanza da parte degli Enti regionali delle disposizioni recate dalla normativa in materia di limiti e vincoli alle assunzioni di personale (turn-over) - Istruttoria degli schemi di Deliberazione da sottoporre al vaglio della Giunta Regionale del Lazio (es.: di autorizzazione a bandire concorsi e ad assumere personale da parte degli Enti regionali vigilati - D.G.R. n. 440/2011)	omessa risposta nei tempi previsti	carenza di personale	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Politiche del Personale degli Enti e Aziende sub-regionali	P.O di 2^ fascia - Vigilanza in materia di politiche del personale degli enti regionali, delle aziende e società regionali	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	la Regione con il processo in parola autorizza l'ente a reclutare il proprio personale ma l'attuazione del provvedimento resta in capo agli enti	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	l'istruttoria, compresi gli atti endoprocedimentali, viene gestita in maniera imparziale					
Controlli, Ver.,Isp., Sanz.	Monitoraggio per l'art. 25 della L.R. n. 2 del 27 febbraio 2004, degli enti e le aziende costituite dalla Regione Lazio, comprese le S.p.A. a partecipazione maggioritaria della Regione, relativo al piano annuale delle acquisizioni di personale	omessa risposta nei tempi previsti	carenza di personale	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Politiche del Personale degli Enti e Aziende sub-regionali	P.O di 2^ fascia - Vigilanza in materia di politiche del personale degli enti regionali, delle aziende e società regionali	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	si tratta solo di un'attività di monitoraggio	Trasparenza	garantisce la correttezza e la completezza della documentazione acquisita dagli enti					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure**	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale e?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Controlli, Ver.,Isp., Sanz.	Autorizzazione e liquidazione delle spese di missione relative al personale delle strutture di diretta collaborazione	omessa verifica della completezza e correttezza dellla documentazione allegata alla richiesta di liquidazione	scarsa responsabilizzazione interna	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Time Management e Politiche di sviluppo del sistema informativo del personale	Dirigente dell'Area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La misurazione è correlata, in particolare, alla circostanza non risulta si siano verificati eventi corruttivi, contenziosi, criticità particolari. Inoltre l'indennizzo viene riconosciuto per importi molto contenuti	Codice di Comportamento	Una maggiore attezione ai doveri di diligenza, applicazione delle norme e regole può produrre effetti positivi sulla eventuale scarsa responsabilizzazione interna	Verifica a campione	Verifica della congruità dell'inserimento effettuato con la documentazione in possesso dell'amministrazione	Cadenza trimestrale	Valore atteso verifiche con esito negative zero	
Formazione	Piano formazione	abuso nella selezione dei corsi	mancanza di trasparenza	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - Ufficio Formazione	Posizione Organizzativa di II fascia "Piano Formazione"	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	si possono agevolare istituti formativi	Trasparenza	Una maggiore trasparenza nella scelta e nelle procedure consente di controllare il processo di selezione dei corsi					
Formazione	Erogazione formazione programmata	mancato controllo sull'effettiva presenza in aula del partecipante	scarsa responsabilizzazione interna	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - Ufficio Formazione	Posizione Organizzativa di II fascia "Piano Formazione"	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	elusione attività formativa del dipendente	Codice di Comportamento	Una maggiore attezione sull'applicazione delle norme e regole potrebbe avere degli effetti sulla scarsa responsabilizzazione interna					
Formazione	Erogazione formazione strategica	abuso nella selezione dei corsi	mancanza di trasparenza	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - Ufficio Formazione	Posizione Organizzativa di II fascia "Piano Formazione"	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	si possono agevolare istituti formativi nonché dipendenti	Trasparenza	Una maggiore trasparenza nella scelta e nelle procedure consente di controllare e verificare il processo di selezione dei corsi					
Formazione	Erogazione formazione a catalogo	abuso nell'erogazione del corso richiesto dalla Direzione interessata	mancanza di trasparenza	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - Ufficio Formazione	Posizione Organizzativa di II fascia "Analisi delle competenze e rilevazione dell'efficacia della formazione"	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	si possono agevolare istituti formativi nonché dipendenti	Trasparenza	Una maggiore trasparenza nella scelta e nelle procedure consente di controllare e verificare il processo di erogazione dei corsi					
Formazione	Erogazione tirocini formativi	abuso nella scelta dei soggetti promotori	mancanza di trasparenza	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - Ufficio Formazione	Posizione Organizzativa di II fascia "Piano Formazione"	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	si possono agevolare soggetti interessati a partecipare tirocini formativi	Trasparenza	Una maggiore trasparenza nella scelta e nelle procedure consente di controllare e verificare il processo di scelta dei soggetti erogatori					
Formazione	Analisi delle competenze	errore materiale elaborazione dati	complessità della procedura	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - Ufficio Formazione	Dirigente dell'Area	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	si possono agevolare dipendenti	Formazione	Una maggiore fomazione del personale addetto all'analisi delle competenze consente di padroneggiare e controllare in modo più efficace la complessità del processo					
Archivio del personale	Gestione archivio del personale	Errata indicizzazione dei documenti	scarso senso del dovere da parte del personale/scarse capacità e competenze professionali	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	AREA FLUSSI DOCUMENTALI E ARCHIVIO DEL PERSONALE	La responsabilità del processo è del Dirigente dell'Area	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Gli eventi disfunzionali verificatesi storicamente sono in percentuale molto bassa e non hanno comportato conseguenze penali o sanzioni amministrative per l'amministrazione regionale. Il sistema informativo attualmente in esercizio assicura una parziale tracciabilità dell'intero processo, che in misura consistente è ancora su supporto cartaceo	Trasparenza	L'implementazione di una gestione dematerializzata dei documenti mediante la diffusione della firma digitale e la creazione di documenti digitali può consentire ad un sistema informativo gestionale dei flussi documentali come PROSA la fascicolazione documentale dei fascicoli del personale assicurandone l'aggiornamento e la trasparente consultazione da parte dei dipendenti titolari dei dati e degli uffici per quanto di competenza					
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Prenotazione di spesa per liquidazione delle competenze al personale in servizio presso l'UAPO	mancata attivazione del procedimento	scarsa responsabilizzazione interna	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Affari generali	P.O. 2^ fascia - Decreti del Presidente e atti amministrativi afferenti alle attività istituzionali	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La misurazione è correlata, in particolare, alla circostanza che non risulta si siano mai verificati eventi corruttivi, contenziosi, criticità particolari. Il processo inoltre è fortemente vincolato	Codice di Comportamento	Una maggiore attezione ai doveri di diligenza, applicazione delle norme e regole può produrre effetti positivi sulla eventuale scarsa responsabilizzazione interna					
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Liquidazione delle indennità effettivamente dovute alla Consigliera di Parità e alla Consigliera supplente	erogazione delle indennità in assenza di attività espletate	mancanza di controlli sulle attività espletate	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Trattamento economico	P.O. 2^ fascia "Spesa del personale-Bilancio - rapporti con gli organi di controllo - lavoro flessibile" A.O. G08297/21	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione è correlata, in particolare, alla circostanza che non risulta si siano mai verificati eventi corruttivi, contenziosi, criticità particolari. Inoltre l'indennizzo viene riconosciuto per importi molto contenuti	Codice di Comportamento	Una maggiore attezione ai doveri di diligenza, applicazione delle norme e regole può produrre effetti positivi sulla eventuale scarsa responsabilizzazione interna					
Incarichi e nomine	Nomine di competenza degli organi di direzione politica	conferimento degli incarichi in presenza di cause di inconferibilità/incompatibilità/conflitto di interessi	carenza dei controlli ai sensi, in particolare, del d.lgs. 39/2013 e/o inadeguata valutazione dei requisiti/conflitti di interesse	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Affari generali	P.O. 2^ fascia - Decreti del Presidente e atti amministrativi afferenti alle attività istituzionali	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La misurazione è correlata alla componente discrezionale del processo e al verificarsi, nel passato, di alcune criticità.	Codice di Comportamento	Una maggiore attezione ai doveri di diligenza, applicazione delle norme e regole può produrre effetti positivi sulla eventuale scarsa responsabilizzazione interna	Controlli	per le nomine di competenza della Direzione, acquisizione della certificazione, da parte degli enti competenti, per verificare l'assenza di cause di inconferibilità/incompatibilità	in relazione alle nomine da effettuare e ai tempi di scadenza stabiliti dalla normativa di settore	controlli sul 100% degli incarichi conferiti	
Open Data	Pubblicazione Open Data	mancata pubblicazione dei dati/mancato aggiornamento dei dati	scarsa consapevolezza dell'importanza della trasparenza della PA	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	AREA ORGANIZZAZIONE E VALUTAZIONE, PRIVACY E SUPPORTO ALLA TRANSIZIONE AL DIGITALE	Dirigente dell'Area	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La mancata pubblicazione o il mancato aggiornamento dei dati hanno ricadute in termini reputazionali per l'Amministrazione	Formazione	Un'adeguata formazione consolida la consapevolezza dell'importanza della pubblicazione dei dati per la PA					
ORGANIZZAZIONE	Aggiornamento organigramma delle strutture della Giunta Regionale	Errori di denominazione, codifica e attribuzione di gerarchia in fase di istituzione delle strutture	Scarsa responsabilizzazione interna	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	AREA ORGANIZZAZIONE E VALUTAZIONE, PRIVACY E SUPPORTO ALLA TRANSIZIONE AL DIGITALE	Dirigente dell'Area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	I soggetti coinvolti sono consapevoli dell'importanza del rispetto delle tempistiche e non ci sono evidenze del mancato rispetto	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento prevede i principi generali di diligenza, correttezza, buon andamento dell'Amministrazione e imparzialità					
ORGANIZZAZIONE	Gestione dei flussi documentali	Rischio fisico perdita della documentazione analogica	scarso senso del dovere da parte del personale/scarse capacità e competenze professionali	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	AREA FLUSSI DOCUMENTALI E ARCHIVIO DEL PERSONALE	La responsabilità del processo è del Dirigente dell'Area	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Gli eventi disfunzionali verificatesi storicamente sono in percentuale molto bassa e non hanno comportato conseguenze penali o sanzioni amministrative per l'amministrazione regionale. Il sistema informativo PROSA assicura la tracciabilità dell'intero processo	Codice di Comportamento	La profesionalità ed il comportamento degli operatori è basilare, tratandosi di un processo in cui il singolo operatore è direttamente responsabile. Le operazioni sono tracciate per ogni singolo operatore dal sistema operativo di supporto (PROSA)					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	indennità di anzianità-anticipazione	abuso nella individuazione dei beneficiari e nei criteri di liquidazione	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	AREA Trattamento di Previdenza e Quiescenza	P.O. 2^ fascia "Gestione del trattamento di fine rapporto"	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La motivazione della misurazione applicata risiede principalmente nella mancanza di dati, evidenze e contenziosi nell'attività svolta e soprattutto da apposite indagini, svolte nel corso degli anni passati, sul grado di soddisfazione degli utenti che hanno dato risultati ampiamente soddisfacenti e di gradimento degli interessati	Codice di Comportamento	La misura generale individuata assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	indennità di anzianità-liquidazione	abuso nella individuazione dei beneficiari e nei criteri di liquidazione	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	AREA Trattamento di Previdenza e Quiescenza	P.O. 2^ fascia "Gestione del trattamento di fine rapporto"	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La motivazione della misurazione applicata risiede principalmente nella mancanza di dati, evidenze e contenziosi nell'attività svolta e soprattutto da apposite indagini, svolte nel corso degli anni passati, sul grado di soddisfazione degli utenti che hanno dato risultati ampiamente soddisfacenti e di gradimento degli interessati	Codice di Comportamento	La misura generale individuata assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Promozione, divulgazione ed attivazione tessera sanitaria elettronica e fascicolo sanitario elettronico	Meri errori materiali	Errori di compilazione da parte dell'Ente	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	AREA POLITICHE DEGLI ENTI LOCALI, POLIZIA LOCALE E LOTTA ALL'USURA - UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO incardinato AREA FLUSSI DOCUMENTALI E ARCHIVIO DEL PERSONALE	P.O. 2^ fascia " Comunicazione ed Informazione" nell'ambito della Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi, Ufficio Relazioni con il Pubblico incardinato nell'Area Flussi documentali e archivio del personale	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Storicamente non si sono verificati eventi di rilievo	Codice di Comportamento	La procedura è supportata da un sistema informativo con numerosi ed adeguati controlli bloccanti che impediscono il progredire della procedura se non vengono soddisfatti i requisiti richiesti dal sistema informativo stesso					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Contributi a sostegno dell'associazionismo comunale	individuazione di criteri non congrui con le finalità e non oggettivi	gruppi di pressione esterni	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEI COMUNI, SERVITU' MILITARI, SICUREZZA INTEGRATA, BENI CONFISCATI ALLA MAFIA E BENI COMUNI	P.O. 2^ fascia - Attuazione delle politiche di sviluppo socio economico del territorio - det n. G10035 del 23/07/2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La misurazione è correlata, in particolare, alla componente parzialmente discrezionale del processo	Codice di Comportamento	Una maggiore attezione ai doveri di diligenza, applicazione delle norme e regole può produrre effetti positivi sulla eventuale scarsa responsabilizzazione interna					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Sostegno alle spese di funzionamento delle Comunità Montane	individuazione di criteri non congrui con le finalità e non oggettivi	gruppi di pressione esterni	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEI COMUNI, SERVITU' MILITARI, SICUREZZA INTEGRATA, BENI CONFISCATI ALLA MAFIA E BENI COMUNI	P.O. 2^ fascia - Attuazione delle politiche di sviluppo socio economico del territorio - det n. G10035 del 23/07/2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La misurazione è correlata, in particolare, alla componente parzialmente discrezionale del processo	Codice di Comportamento	Una maggiore attezione ai doveri di diligenza, applicazione delle norme e regole può produrre effetti positivi sulla eventuale scarsa responsabilizzazione interna					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Gestione concessione di contributi in conto corrente e in conto capitale per lo sviluppo socio economico dei piccoli comuni (fino a 5.000 abitanti)	Individuazione di criteri non congrui con le finalità e non oggettivi	scarsa responsabilizzazione interna	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEI COMUNI, SERVITU' MILITARI, SICUREZZA INTEGRATA, BENI CONFISCATI ALLA MAFIA E BENI COMUNI	P.O. 2^ fascia - Attuazione delle politiche di sviluppo socio economico del territorio - det n. G10035 del 23/07/2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La misurazione è correlata, in particolare, alla componente parzialmente discrezionale del processo	Codice di Comportamento	il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità può prevenire adeguatamente eventi rischiosi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessione di contributi regionali in materia di oratori presenti nel territorio del Lazio	Errore materiale nell'attribuzione del punteggio e rendicontazione	Errori di compilazione da parte dell'Ente	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Affari generali	P.O di 2^ - Attività di informazione istituzionale e rapporti con osservatori ed enti	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione è correlata, in particolare, alla circostanza che non risulta si siano mai verificati eventi corruttivi, contenziosi, criticità particolari.	Codice di Comportamento	il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità può prevenire adeguatamente eventi rischiosi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Interventi in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o dall'usura mediante concessione di contributi ad Associazioni, Fondazioni antiusura di cui al comma 1 art. 13 L.R. 14/2015	Predeterminazione di criteri di riparto "personalizzati" e non corrispondenti alle reali esigenze del territorio / beneficiari	gruppi di pressione esterni	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Politiche degli enti locali, polizia locale e lotta all'usura	P.O. 1^ fascia - Attività in materia di lotta all'usura e sovraindebitamento - det. G08276 del 23/06/2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La misurazione è correlata alla particolare materia trattata (prevenzione fenomeni di usura) e alla evidenza, negli ultimi anni, di alcune criticità/segnalazioni	Codice di Comportamento	il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità può prevenire adeguatamente eventi rischiosi	Attività di controllo	acquisire relazioni e documentazione sull'attività espletata	annuale	controllo sul 10% degli organismi finanziati nell'annualità precedente	

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI								Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure**	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale e?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Sì, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Sì, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessione di contributi/finanziamenti per interventi a sostegno della popolazione detenuta e degli operatori penitenziari	liquidazione di spese non ammissibili	liquidazione in assenza della documentazione amminastrative e contabili	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Politiche degli enti locali, Polizia locale e lotta all'usura	P.O. 2^ fascia - Collegamento con il territorio - det. G08275 del 23/06/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La motivazione della misurazione applicata risiede principalmente nella mancanza di dati, evidenze e contenziosi nell'attività svolta	Trasparenza	la trasparenza assicura maggiore controllo sulla attività svolta					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Contributi per il potenziamento dei corpi e servizi di polizia locale	Validazione di documentazione non idonea o non congrua sotto il profilo formale e sostanziale	discrezionalità nello svolgimento delle attività	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Politiche degli enti locali, Polizia locale e lotta all'usura	P.O. 2^ fascia - Collegamento con il territorio - det. G08275 del 23/06/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La motivazione della misurazione applicata risiede principalmente nella mancanza di dati, evidenze e contenziosi nell'attività svolta	Trasparenza	la trasparenza assicura maggiore controllo sulla attività svolta					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Promozione ed attuazione delle iniziative per favorire i processi di disarmo e la cultura della pace L.R. 25/2008	liquidazione di spese non ammissibili	liquidazione in assenza della documentazione amminastrative e contabili	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Politiche degli enti locali, Polizia locale e lotta all'usura	P.O. 2^ fascia - Collegamento con il territorio - det. G08275 del 23/06/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La motivazione della misurazione applicata risiede principalmente nella mancanza di dati, evidenze e contenziosi nell'attività svolta	Trasparenza	la trasparenza assicura maggiore controllo sulla attività svolta					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Gestione concessione di contributi in conto corrente e in conto capitale per lo sviluppo socio economico dei piccoli comuni L.R. 14/2008.	liquidazione di spese non ammissibili	liquidazione in assenza della documentazione amminastrative e contabili	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Politiche degli enti locali, Polizia locale e lotta all'usura	P.O. 2^ fascia - Collegamento con il territorio - det. G08275 del 23/06/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La motivazione della misurazione applicata risiede principalmente nella mancanza di dati, evidenze e contenziosi nell'attività svolta	Trasparenza	la trasparenza assicura maggiore controllo sulla attività svolta					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessione dell'assegno vitalizio per i cittadini illustri in condizioni di indigenza mediante prelievo dal Fondo di solidarietà istituito con Legge di Bilancio	riconoscimento dell'indennizzo in assenza dei requisiti di legge	assenza di controlli sulla sussistenza dei requisiti autocertificati	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Affari generali	Dirigente dell'Area	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	4. La misurazione applicata è correlata, in particolare, alla circostanza che pur trattansi di un processo avviato da molti anni (la legge di riferimento risale al 1999) non risulta si siano mai verificati eventi corruttivi, contenziosi, criticità particolari. Inoltre l'assegno vitalizio viene riconosciuto per situazioni eccezionali e, comunque, per importi molto contenuti	Codice di Comportamento	Una maggiore attezione ai doveri di diligenza, applicazione delle norme e regole può produrre effetti positivi sulla eventuale scarsa responsabilizzazione interna	misure di controllo (in merito, in particolare, all'assenza dei sentenze di condanna e stato di indigenza)	acquisizione delle certificazioni dagli enti preposti, sia anteriormente al riconoscimento dell'indennizzo sia ,annulmente, a seguito del riconoscimento	in caso di nuova istanza, in fase di istruttoria preliminare e, comunque, anteriormente al riconoscimento del vitalizio. A seguito del riconoscimento del vitalizio, annualmente (entro il 31 dicembre)	numero dei controlli effettuti 100% dei controlli sugli indennizzi riconosciuti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Partecipazioni regionale al pagamento delle quote di adesione in favore delle associazioni ed altri enti privati	inadeguato controllo della documentazione pervenuta / liquidazione della quota in assenza della documentazione sulle attività espletate	scarsa responsabilità interna/carenza nell'istruttoria	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Affari generali	P.O di 2^ fascia - Attività di informazione istituzionale e rapporti con osservatori ed enti	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione applicata è correlata, in particolare, alla circostanza che non risulta si siano mai verificati eventi corruttivi, contenziosi, criticità particolari. Inoltre l'importo delle quote associative non è rimesso alla discrezionalità dell'amministrazione ma statuito da leggi/statuti	Codice di Comportamento	Una maggiore attezione ai doveri di diligenza, applicazione delle norme e regole può produrre effetti positivi sulla eventuale scarsa responsabilizzazione interna					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessione di contributi agli enti locali per la realizzazione di interventi sulla sicurezza	Predeterminazione di indirizzi e criteri per l'erogazione dei finanziamenti "personalizzati" e/o non corripondenti alle reali esigenze del territorio / comunità locali.	gruppi di pressione esterni	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Politiche per lo sviluppo socio-economico dei comuni, servitù militari, sicirezza integrata, beni confiscati alla mafia e beni comuni	P.O. 2^fascia - atto G08268 del 23/06/2021 - Sicurezza integrata - Supporto osservatorio tecnico scientifico per la sicurezza, la legalità e la lotta all'usura	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	la misurazione applicata è correlata alla sussistenza di margini di discrezionalità nella determinazione dei criteri per la valutazione delle istanze, nella valutazione dei progetti, nonché al rischio della carenza dei controlli	codice di comportamento	Una maggiore attezione ai doveri di diligenza, imparzialità, applicazione delle norme e regole, astensione in caso di conflitti di interessi anche da parte della commissione può prevenire i rischi relativi al processo					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessione di contributi (in parte corrente e in conto capitale) ai soggetti assegnatari di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata previo avviso pubblico.	Predeterminazione di indirizzi e criteri per l'erogazione dei finanziamenti "personalizzati" e/o non corripondenti alle reali esigenze del territorio / comunità locali.	gruppi di pressione esterni	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Politiche per lo sviluppo socio-economico dei comuni, servitù militari, sicirezza integrata, beni confiscati alla mafia e beni comuni	P.O. 2^fascia - atto G08268 del 23/06/2021 - Sicurezza integrata - Supporto osservatorio tecnico scientifico per la sicurezza, la legalità e la lotta all'usura	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	la misurazione applicata è correlata alla sussistenza di margini di discrezionalità nella determinazione dei criteri per la valutazione delle istanze, nella valutazione dei progetti, nonché al rischio della carenza dei controlli	Codice di Comportamento	Una maggiore attezione ai doveri di diligenza, imparzialità, applicazione delle norme e regole, astensione in caso di conflitti di interessi anche da parte della commissione può prevenire i rischi relativi al processo					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessione di contributi per il sostegno delle attività economiche e delle attività di interesse generale senza scopo di lucro, vittime di azioni della criminalità sul territorio regionale	predeterminazione di criteri per l'erogazione dei finanziamenti "personalizzati" e/o poco oggettivi e trasparenti	gruppi di pressione esterni	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Politiche per lo sviluppo socio-economico dei comuni, servitù militari, sicirezza integrata, beni confiscati alla mafia e beni comuni	P.O. 2^fascia - atto G08268 del 23/06/2021 - Sicurezza integrata - Supporto osservatorio tecnico scientifico per la sicurezza, la legalità e la lotta all'usura	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	la misurazione applicata è correlata alla sussistenza di margini di discrezionalità nella determinazione dei criteri per la valutazione delle domande, nonché al rischio della carenza dei controlli sulla documetazione prodotta	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento prevede i principi generali di diligenza, correttezza, buon andamento dell'Amministrazione e imparzialità/il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità può prevenire adeguatamente eventi rischiosi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessione a titolo gratuito, ai soggetti individuati dall'art. 48, comma 3, lett. c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata	Utilizzo del bene per finalità diverse rispetto a quelle del progetto approvato	carenza di controlli	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Politiche per lo sviluppo socio-economico dei comuni, servitù militari, sicirezza integrata, beni confiscati alla mafia e beni comuni	P.O. 2^ fascia- atto G08270 del 23/06/2021 - Beni confiscati alla criminalità - Patto Lazio Sicuro	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	sebbene non risultino nei processi fino ad oggi applicati evidenze di eventi corruttivi, contenziosi, particolari criticità, la valutazione effettuata è correlata alla delicatezza del processo (si tratta di beni confiscati alla criminalità da riassegnare in uso, a titolo gratuito a soggetti del terzo settore) e alla rilevanza, anche nei confronti dell'opinione pubblica, che tali progetti siano effettivanmente utilizzati per le finalità individuate nel progetto presentato e approvato	Codice di Comportamento	la misurazione applicata è correlata alla sussistenza di margini di discrezionalità nella determinazione dei criteri per la valutazione delle istanze, nella valutazione dei progetti, nonché al rischio della carenza dei controlli	controlli	acquisire relazoni e documentazione e sull'attività espletata all'interno dei beni confiscati ed eventuali sopralluoghi (nei limiti della disponibilità di personale assegnato)	annuale	controlli sul 50% degli immbili concessi in uso	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Realizzazione del progetto "Patto per Lazio Sicuro", accordo tra la Regione e le Prefetture del Lazio per l'attuazione di interventi di contrasto alla criminalità.	finanziamento di interventi che non corrispondono alle effettiva esigenze del territorio	Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile, gli enti locali, la Prefettura	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Politiche per lo sviluppo socio-economico dei comuni, servitù militari, sicirezza integrata, beni confiscati alla mafia e beni comuni	P.O. 2^ fascia- atto G08270 del 23/06/2021 - Beni confiscati alla criminalità - Patto Lazio Sicuro	B: Rischio medio	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	la destinazione delle risorse è il risultato di valutazioni congiunte con la Prefettura, le questure, i comuni ecc	Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	la misura, nel rispetto della normativa vigenete in materia, si ritiene idonea ad indirizzare le risorse in favore delle effettive esigenze del territotrio, evitando così destinazioni inefficaci					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Pagamento dei diritti SIAE per le attività espletate nell'ambito dei centri anziani della Regione Lazio.	pagamento delle indennità annuali alla SIAE in assenza di effettive esigenze del territorio	mancate verifiche e conseguente aggiornamento della convenzione.	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Affari generali	P.O. 2^ fascia - Decreti del Presidente e atti amministrativi afferenti alle attività istituzionali	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione applicata è correlata, in particolare, alla circostanza che pur trattansi di un processo avviato da molti anni, a seguito di una convenzione stupulata con la SIAE, non sussistono evidenze di conenziosi, criticità particolari.	Codice di Comportamento	Una maggiore attezione ai doveri di diligenza, applicazione delle norme e regole può produrre effetti positivi sulla eventuale scarsa responsabilizzazione interna	Controlli	attivazione di contatti con la SIAE e con gli enti terrioriali per valutare le effettive esigenze dei territori	annuale	eventuale revisione della convenzione con la SIAE	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	ricongiunzioni	errore materiale	scarsa responsabilizzazione interna	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	AREA Trattamento di Previdenza e Quiescenza	P.O. 2^ fascia: "Gestione del trattamento di quiescenza"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La motivazione della misurazione applicata risiede principalmente nella mancanza di dati, evidenze e contenziosi nell'attività svolta e soprattutto da apposite indagini, svolte nel corso degli anni passati, sul grado di soddisfazione degli utenti che hanno dato risultati ampiamente soddisfacenti e di gradimento degli interessati	Formazione	La misura generale individuata assicura, mediante apposita preparazione, comportamenti etici e giuridici appropriati e garantisce una maggiore conoscenza delle proprie azioni ai fini di un corretto esercizio delle funzioni assegnate					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	riscatti	errore materiale	scarsa responsabilizzazione interna	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	AREA Trattamento di Previdenza e Quiescenza	P.O. 2^ fascia: "Gestione del trattamento di quiescenza"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La motivazione della misurazione applicata risiede principalmente nella mancanza di dati, evidenze e contenziosi nell'attività svolta e soprattutto da apposite indagini, svolte nel corso degli anni passati, sul grado di soddisfazione degli utenti che hanno dato risultati ampiamente soddisfacenti e di gradimento degli interessati	Formazione	La misura generale individuata assicura, mediante apposita preparazione, comportamenti etici e giuridici appropriati e garantisce una maggiore conoscenza delle proprie azioni ai fini di un corretto esercizio delle funzioni assegnate					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	cancellazione ruoli	errore materiale	scarsa responsabilizzazione interna	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	AREA Trattamento di Previdenza e Quiescenza	P.O. 2^ fascia: "Gestione del trattamento di quiescenza"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La motivazione della misurazione applicata risiede principalmente nella mancanza di dati, evidenze e contenziosi nell'attività svolta e soprattutto da apposite indagini, svolte nel corso degli anni passati, sul grado di soddisfazione degli utenti che hanno dato risultati ampiamente soddisfacenti e di gradimento degli interessati	Codice di Comportamento	La misura generale individuata assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	accertamento diritto pensione TFR/TFS	errore valutazione applicazione normativa	eccessiva regolamentazione, complessitàescarsa chiarezza della normativa di riferimento	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	AREA Trattamento di Previdenza e Quiescenza	P.O. 2^ fascia: "Gestione del trattamento di quiescenza"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La motivazione della misurazione applicata risiede principalmente nella mancanza di dati, evidenze e contenziosi nell'attività svolta e soprattutto da apposite indagini, svolte nel corso degli anni passati, sul grado di soddisfazione degli utenti che hanno dato risultati ampiamente soddisfacenti e di gradimento degli interessati	Formazione	La misura generale individuata assicura, mediante apposita preparazione, comportamenti etici e giuridici appropriati e garantisce una maggiore conoscenza delle proprie azioni ai fini di un corretto esercizio delle funzioni assegnate					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure**	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale e?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	**NOTE**
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	atti liquidazione tratt. pensionistico	errore valutazione applicazione normativa	eccessiva regolamentazione, complessitàescarsa chiarezza della normativa di riferimento	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	AREA Trattamento di Previdenza e Quiescenza	P.O. 2^ fascia: "Gestione del trattamento di quiescenza"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La motivazione della misurazione applicata risiede principalmente nella mancanza di dati, evidenze e contenziosi nell'attività svolta e soprattutto da apposite indagini, svolte nel corso degli anni passati, sul grado di soddisfazione degli utenti che hanno dato risultati ampiamente soddisfacenti e di gradimento degli interessati	Codice di Comportamento	La misura generale individuata assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Iscrizione nell'elenco regionale dei Confidi, delle Associazioni e delle Fondazioni antiusura (articolo 13 comma 1 della legge regionale 3 novembre 2015, n. 14)	iscrizione nell'elenco di enti privi dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	Errori di compilazione da parte dell'Ente	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Politiche degli enti locali, polizia locale e lotta all'usura	P.O. 1^ fascia - Attività in materia di lotta all'usura e sovraindebitamento det. G08276 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	il processo risulta sufficientemente vincolato da norme di legge	Trasparenza	CON LA TRASPARENZA TUTTI GLI ENTI COINVOLTI POSSONO IMMEDIATAMENTE INTERVENIRE E PREVENIRE QUALSIASI CRITICITA'					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private (D.P.R. 361/2000)	mancata / tardiva adozione del provvedimento di iscrizione	Errori di compilazione da parte dell'Ente	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Affari generali	P.O di 2^ - Attività di informazione istituzionale e rapporti con osservatori ed enti	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	la valutazione del rischio è determinata dall'assenza storica di eventi corruttivi o criticità di altro tipo	Codice di Comportamento	il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità può prevenire adeguatamente eventi rischiosi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	sportello previdenziale	errore materiale	scarsa responsabilizzazione interna	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	AREA Trattamento di Previdenza e Quiescenza	P.O. 2^ fascia: "Gestione del trattamento di quiescenza"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La motivazione della misurazione applicata risiede principalmente nella mancanza di dati, evidenze e contenziosi nell'attività svolta e soprattutto da apposite indagini, svolte nel corso degli anni passati, sul grado di soddisfazione degli utenti che hanno dato risultati ampiamente soddisfacenti e di gradimento degli interessati	Codice di Comportamento	La misura generale individuata assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	liquidazione TFR/TFS	errore materiale	scarsa responsabilizzazione interna	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	AREA Trattamento di Previdenza e Quiescenza	P.O. 2^ fascia "Gestione del trattamento di fine rapporto"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La motivazione della misurazione applicata risiede principalmente nella mancanza di dati, evidenze e contenziosi nell'attività svolta e soprattutto da apposite indagini, svolte nel corso degli anni passati, sul grado di soddisfazione degli utenti che hanno dato risultati ampiamente soddisfacenti e di gradimento degli interessati	Formazione	La misura generale individuata assicura, mediante apposita preparazione, comportamenti etici e giuridici appropriati e garantisce una maggiore conoscenza delle proprie azioni ai fini di un corretto esercizio delle funzioni assegnate					
Relazioni con il pubblico	Accesso all'attività amministrativa dell'amministrazione regionale in applicazione della legge nazionale 241/90.	violazione del segreto d'ufficio, divulgazione di dati tutelati dalla privacy	mancanza di controlli	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO incardinato nell'area FLUSSI DOCUMENTALI E ARCHIVIO DEL PERSONALE	P.O. II fascia " Comunicazione ed Informazione" nell'ambito della Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi, Ufficio Relazioni con il Pubblico incardinato nell'Area Flussi documentali e archivio del personale	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Storicamente per l'Ufficio Relazioni con il Pubblico non si sono verificati eventi significativi. Sono stati presentati n. 2 esposti all'Autorità Giudiziaria nel corso dell'anno 2020, che non hanno avuto alcun seguito.	Trasparenza	La pubblicazione delle richieste di accesso agli atti (accesso civico, generalizzato L.R. 241/90) pervenute all'amministrazione regionale, concorre alla prevenzione del rischio, unitamente al rispetto del codice di comportamento ed alla rotazione degli operatori					
Tutela legale	Tutela legale ai sensi dell' art. 285 del R.R. n. 1/2002 e ss.mm. (rimborso spese legali)	disparità di trattamento	eccessiva discrezionalità	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Provvedimenti disciplinari, Anagrafe delle prestazioni e Contenzioso del lavoro	Posizione Organizzativa di II^ fascia "Segreteria della Commissione per la tutela legale – Costituzione in giudizio"	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	si tratta di procedimento discrezionale nella valutazione dei relativi procedimenti da parte della Commissione per la tutela legale	Trasparenza	L'elaborazione di norme di dettaglio consente di presidiare meglio la discrezionalità del processo.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Istituzione elenco beni comuni regionali e stipulazione patti di collaborazione	Abuso nell'individuazione dei sottoscrittori dei patti di collaborazione	Mancanza di trasparenza	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Politiche per lo sviluppo socio-economico dei comuni, servitù militari, sicurezza integrata, beni confiscati alla mafia e beni comuni	P.O 2^ fascia det. N. G08270 del 23/06/2021- Beni confiscati alla criminalità - Patto Lazio Sicuro	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	la misura è correlata alla componente parzialmente discrezionale del processo	Trasparenza	La pubblicazione degli atti della procedura sul portale istuzionale consente agli interessati al processo di operare il controllo sulla procedura stessa	Controlli sull'attuazione dei patti di collaborazione	Acquisizione relazioni/informazioni sull'attuazione dei patti di collaborazione	Periodicamente e, comunque, nei tempi previsti dal patto di collaborazione	N. controlli effettuati	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessione di contributi agli enti locali e ai cittadini attivi per la realizzazione di interventi in materia di amministrazione condivisa	Predeterminazione di criteri per la concessione in uso del bene immobile "personalizzati" e/o poco oggettivi o trasparenti	Codice di comportamento	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Politiche per lo sviluppo socio-economico dei comuni, servitù militari, sicurezza integrata, beni confiscati alla mafia e beni comuni	P.O 2^ fascia det. N. G08270 del 23/06/2021- Beni confiscati alla criminalità - Patto Lazio Sicuro	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	la misura è correlata alla componente parzialmente discrezionale del processo	Codice di Comportamento	Una maggiore attenzione ai doveri di diligenza, di imparzialità, all'applicazione delle norme e delle regole, all'astensione in caso di conflitto di interesse, anche da parte della Commissione, può prevenire i rischi legati al processo					

Mappatura dei processi e valutazione del rischio della

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	acquisizione di personale	Intesa tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome sancita il 29 aprile 2010 e riguardante il potenziamento del Servizio Fitosanitario Nazionale e D.lgs. 150/2012 PAN	Delibera di approvazione dei programmi	D. lgs 19/2021 e D.lgs. 150/2012	Personale: n. 1 D	Programmazione	analisi e individuazione fabbisogni	15 giorni	AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza, efficacia, economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	Controlli insufficienti/pressioni esterne	
							nomina del responsabile del procedimento	15 giorni	AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Nomina di responsabili del procedimento privi di requisiti di terzietà e indipendenza	pressioni esterne, mancanza di trasparenza	
							Analisi normativa, individuazione dell'oggetto dell'incarico, dei requisiti di accesso	15 giorni	AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Individuazione dell'oggetto dell'incarico per favorire determinati soggetti e non in relazione ad effettive esigenze straordinarie dell'amministrazione.	Controlli insufficienti/pressioni esterne	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio/diniego autorizzazioni, certificazioni ed iscrizioni in materia di produzioni zootecniche (centri raccolta embrioni, operatori pratici,ecc).	richiesta del beneficiario	autorizzazione o diniego	Dlgs n. 52/2018, L. 30/1991, L 280/99, D.G.R. n. 128/2002	n. 1 funzionario e n.1 istruttore, modelli domanda disponibili sul sito	istruttoria	verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa	20 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Rilascio di autorizzazioni o certificazione a soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla norma.	Fattori esterni:pressioni del privato	
						verbale	redazione del verbale contenente le risultanze istruttorie	10 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE			
						adozione provvedimento	elaborazione determinazione di autorizzazione/diniego	5 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE			
						notifica atto	elaborazione nota di trasmissione della determinazione	5 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio/diniego autorizzazioni stazioni di monta.	proposte da parte delle Aree Decentrate	autorizzazione o diniego	Dlgs n. 52/2018, L. 30/1991, L 280/99, D.G.R. n. 128/2002	n. 1 funzionario e n. 1 isruttore, modelli domanda disponibili sul sito	istruttoria	verifica della corretta applicazione della normativa da parte dell'ADA	10 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Rilascio di autorizzazioni a centri che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla norma.	Fattori esterni:pressioni del privato	
						adozione provvedimento	elaborazione determinazione di autorizzazione/diniego	5 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE			
						trasmissione atto	elaborazione nota di trasmissione della determinazione	5 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	rilascio/revoca autorizzazione centri imballaggio uova	proposte da parte delle Aree Decentrate	autorizzazione o diniego	Reg. UE n. 1308/2013 e Reg. CE 1234/2007, Decreto MIPAAF 11/12/2009	n. 1 funzionario e n. 1 istruttore, modelli domanda disponibili sul sito	istruttoria	verifica della corretta applicazione della normativa da parte dell'ADA	10 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Rilascio di autorizzazioni a centri che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla norma.	Fattori esterni:pressioni del privato	
						adozione provvedimento	elaborazione determinazione di autorizzazione/diniego	5 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE			
						trasmissione atto	elaborazione nota di trasmissione della determinazione	5 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Iscrizione nell'elenco regionale dei soggetti abilitati all'esercizio dell'attività di agriturismo	istanza da parte dei Comuni	determina di iscrizione all'elenco	L.R. 14/2006 e regolamento regionale	1 funzionario	presa d'atto della proposta del comune	Verifica della completezza e coerenza dei dati trasmessi dal Comune	30 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE	errore materiale	carenza di personale	
						Adozione della determina di iscrizione	Elaborazione della proposta di determina d'iscrizione e trasmissione della stessa all'ADA che provvede alla notifica all'utente e al comune		Area PRODUZIONI AGRICOLE			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	aggiornamento dell'elenco regionale dei soggetti abilitati all'esercizio dell'attività di agriturismo	istanza di parte dei Comuni	determina di variazione dei requisiti	L.R. 14/2006 e regolamento regionale	1 funzionario	presa d'atto della proposta dei Comuni	Verifica della completezza e coerenza dei dati trasmessi dal Comune	30 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE	errore materiale	carenza di personale	
						Adozione della determina di conferma dei requisiti	Elaborazione della proposta di determina di conferma dei requisiti e trasmissione della stessa all'ADA che provvede alla notifica all'utente e al comune		Area PRODUZIONI AGRICOLE			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio autorizzazioni in materia di prodotti del sottobosco (riconoscimento tartufaie).	richiesta	rilascio autorizzazione	L.R. 82/88; L. 752/85;	portale regionale; personale impiegato 1 categoria C e 1 funzionario categoria D	istruttoria	verifica presupposti amministrativi previsti dalla norma	25 gg	Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso per l'iscrizione in pubblici registri al fine di agevolare particolari soggetti.	Controlli mancanti o insufficienti	
						rilascio provvedimento	rilascio provvedimento	5 gg	Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio pareri sulle deroghe in materia di prodotti biologici.	richiesta	rilascio pareri	Regolamento UE n. 889 del 05/09/2008	applicativo SIAN; personale impiegato 1 funzionario categoria D	istruttoria	verifica presupposti amministrativi previsti dalla norma	25 gg	Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso per l'iscrizione in pubblici registri al fine di agevolare particolari soggetti.	Controlli mancanti o insufficienti	
				Regolamento UE n. 834 del 28/06/2007					Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI			
				Decreto Ministeriale n. 2049 del 01/02/2012		rilascio provvedimento	rilascio provvedimento	5 gg	Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI			
				Determinazione n. A08907 del 07/09/2012					Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Autorizzazioni speciali e autorizzazioni speciali permanenti raccolta dei funghi (L.R. 32 art. 8 e art. 8bis)	richiesta sulla base di comprovati motivi scientifici/didattici	autorizzazione	LR 32/98	personale impiegato: 1 categoria C e 1 funzionario categoria D	istruttoria	verifica presupposti amministrativi previsti dalla norma	80 gg	Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI	Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti.	pressioni esterne	
						autorizzazione	rilascio provvedimento autorizzativo	30 gg	Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Riconoscimento Società r.l. come Centro Autorizzato di Assistenza Agricola con sede legale nel Lazio	istanza di riconoscimento da parte di Società a responsabilità limitata	autorizzazione ad operare su tutto il territorio nazionale attraveso sedi operative abilitate previa sottoscrizione convenzione con organismo pagatore in agricoltura (AGEA)	D.Lgs. 27/05/1999 n° 165-D.Lgs. 15/06/2000 n° 188-D.M. 27/03/2008 - DGR 17 ottobre 2008, n. 725 - Det. Dirig. A6216/2011	unità di personale: n. 3 D ; modulistica approvata con det. Dir. A 6216/2011; check list di controllo e fac simile provvedimento amministrativo	attività istruttoria di verifica istanza	verifica possesso requisiti stabiliti dalla normativa di riferimento	90 giorni, fatti salvi i termini previsti dalla L. 241/90 per le richieste documentali integrative	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento per agevolare taluni soggetti	carenza controlli/pressioni esterne	
						adozione del provvedimento	predisposizione proposta determinazione dirigenziale; determinazione dirigenziale	6 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
						pubblicazione e notifica atto amministrativo	pubblicazione dell'atto amministrativo sul BURL, sul sito web regionale, notifica dell'atto all'istante ed all'organismo pagatore (AGEA)	4 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi	mancanza di trasparenza	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Abilitazione, variazione di indirizzo di sedi operative dei CAA avente sede legale nel Lazio	istanza del Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (C.A.A.) in merito all'abilitazione o variazione indirizzo di una sede operativa	abilitazione e variazione di indirizzo della sede operativa	D.Lgs. 27/05/1999 n° 165-D.Lgs. 15/06/2000 n° 188-D.M. 27/03/2008 - DGR 17 ottobre 2008, n. 725 - Det. Dirig. A6216/2011	unità di personale: n. 3 D ; modulistica approvata con det. Dir. A 6216/2011; check list di controllo, fac simile di: comunicazione avvio procedimento amministrativo, comunicazione motivi ostativi all'accoglimento istanza, provvedimento di diniego, provvedimento di abilitazione sede operativa; archivio informatico suddiviso per CAA e archivio gestione istanze.	attività istruttoria verifica dell'istanza	verifica correttezza e completezza dell'istanza; registrazione dati istanza su data base informatico	3 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento	carenza controlli	
							lettera di avvio procedimento e contestuale richiesta di parere alle Regioni, Province autonome e Aree decentrate agricoltura provinciali della Regione Lazio competenti per territorio per i controlli in loco (che le stesse devono espletare entro 60 gg)	3 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
						adozione provvedimento	acquisizione parere ed esame degli esiti dei controlli; predisposizione proposta determinazione dirigenziale; determinazione dirigenziale	30 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
						pubblicazione e notifica atto amministrativo	implementazione del data base informatico, pubblicazione sul sito web regionale, notifica dell'atto al CAA ed alle altre Amministrazioni interessate (Regioni, Province Autonome e Organismi Pagatori nazionale e regionali)	3 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi	mancanza di trasparenza	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	disabilitazione di sedi operative dei CAA avente sede legale nel Lazio	istanza del Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (C.A.A.)di disabilitazione sede	disabilitazione della sede operativa	D.Lgs. 27/05/1999 n° 165-D.Lgs. 15/06/2000 n° 188-D.M. 27/03/2008 - DGR 17 ottobre 2008, n. 725 - Det. Dirig. A6216/2011	unità di personale: n. 3 D ; modulistica approvata con det. Dir. A 6216/2011; check list di controllo; fac simile di provvedimento di disabilitazione sede operativa archivio informatico suddiviso per CAA e archivio gestione istanze	attività istruttoria verifica dell'istanza	verifica correttezza e completezza dell'istanza; registrazione dati istanza su data base informatico	10 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	mantenimento abilitazione sede e operatività responsabile	carenza controlli	
						adozione provvedimento	predisposizione proposta determinazione dirigenziale; determinazione dirigenziale	20 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
						pubblicazione e notifica atto amministrativo	implementazione del data base informatico, pubblicazione sul sito web regionale, notifica dell'atto al CAA ed alle altre Amministrazioni interessate (Regioni, Province Autonome e Organismi Pagatori nazionale e regionali)	3 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Vigilanza sui Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (C.A.A.)	disposizione normativa: art. 11 del D.M. 27/03/2008 e DGR 136/2016 Piano annuale dei controlli a campione per verifica mantenimento requisiti minimi di garanzia e funzionamento	conferma autorizzazione CAA - abilitazione sede - amministratori e dipendenti CAA. In caso di esito negativo controlli: revoca autorizzazione CAA, disabilitazione sede operativa, sostituzione amministratori e dipendenti CAA	D.Lgs. 27/05/1999 n° 165-D.Lgs. 15/06/2000 n° 188-D.M. 27/03/2008 - DGR 17 ottobre 2008, n. 725 - Det. Dirig. A6216/2011; R.R. n. 17/2013 e s.m.i.; D.G.R. n. 136/2016	unità di personale: n. 2 D - archivio informatico suddiviso per CAA comprensivo dei dati relativi alle Società, amministratori, dipendenti e sedi operative; vedemecum procedure di controllo (DGR n. 136/2016)	vigilanza sulle Società autorizzate ad utilizzare la denominazione di CAA e sulle società di servizi di cui si avvalgono	estrazione del campione da sottoporre al controllo	entro il 31 marzo di ogni anno	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	favorire taluni soggetti escludendoli dal campiomento	mancanza trasparenza	
							per le Società estratte a campione, richiesta d'ufficio ad altre amministrazione pubbliche di cerificazioni attestante il possesso di taluni requisiti; per altri requisiti richiesta alla società di documentazione probatoria del mantenimento requisiti	15 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	mantenimento autorizzazione del CAA in assenza di requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla norma di riferimento per agevolare taluni soggetti	carenza controlli/pressioni esterne	
							valutazione degli esiti dei controlli e se del caso contestazione al CAA delle inadempienze	15 giorni dall'acquisizione degli esiti dei controlli	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
							aggiornamento data base informatico con esiti controlli	4 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
		disposizione normativa: art. 11 del D.M. 27/03/2008 e DGR 136/2016 - Piano annuale dei controlli a campione per verifica mantenimento requisiti minimi di garanzia e funzionamento	conferma autorizzazione CAA - abilitazione sede - amministratori e dipendenti CAA. In caso di esito negativo controlli: revoca autorizzazione CAA, disabilitazione sede operativa, sostituzione amministratori e dipendenti CAA	D.Lgs. 27/05/1999 n° 165-D.Lgs. 15/06/2000 n° 188-D.M. 27/03/2008 - DGR 17 ottobre 2008, n. 725 - Det. Dirig. A6216/2011; R.R. n. 17/2013 e s.m.i.; D.G.R. n. 136/2016	unità di personale: n. 2 D - archivio informatico suddiviso per CAA comprensivo di tutte le sedi operative e dei precedenti controllisedi operative; vedemecum procedure di controllo (DGR n. 132/2016)	Vigilanza sulle sedi operative dei CAA abilitati aventi sede legale nel Lazio e delle sedi operative di CAA riconosciuti da altre Regioni o Province Autonome operanti nel territorio regionale.	estrazione del campione di sedi operative, suddivise per CAA, da sottoporre al controllo	entro il 31 marzo di ogni anno	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	favorire taluni soggetti escludendo dal campiomento le sedi operative afferenti al soggetto	mancanza trasparenza	
							Per le sedi operative estratte a campione, richiesta alle Regioni, alle Province Autonome e alle Strutture regionali decentrate competenti per territorio, l'effettuazione delle verifiche in loco, indicando il termine del 15 dicembre dell'anno in corso per la trasmissione degli esiti.	10 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
							valutazione degli esiti dei controlli e se del caso contestazione al CAA delle inadempienze	15 giorni dall'acquisizione degli esiti dei controlli	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	conferma operatività sede in assenza dei requisiti previsti dalle norme di riferimento per agevolare taluni soggetti	mancanza di controlli/pressioni esterne	
							aggiornamento data base informatico con esiti controlli	7 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
						rendicontazione delle attività di vigilanza	predisposizione e tramissione al MIPAAF di una relazione sintetica in cui sono riportate le risultanze dell'attività di controllo svolta nell'anno precedente sia sulle società che sulle sedi operative.	Entro il 31 marzo di ogni anno	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Autorizzazione ai CAA già riconosciuti a svolgere le attività di cui al R.R. 17/2013 e s.m.i. (DGR n. 458/2017, DGR 542/2017, DGR 43/2018 e Det. G10600/2018)	presentazione S.C.I.A. da parte del C.A.A. già riconosciuti dalla Regione Lazio	Autorizzazione ad operare sul territorio regionale in realzione alle disposizioni del R.R. n. 17/2013 e s.m.i. (DGR n. 458/2017, DGR 542/2017, DGR 43/2018 e Det. G10600/2018)	D.Lgs. 27/05/1999 n° 165-D.Lgs. 15/06/2000 n° 188-D.M. 27/03/2008 - DGR 17 ottobre 2008, n. 725 - Det. Dirig. A6216/2011;L.R. 12/2011, commi 134 e 135; R.R. n. 17/2013 e s.m.i.; D.G.R. n. 136/2016	unità di personale: n. 2 D - archivio informatico, modulistica approvata con R.R. n. 17/2013 e s.m.i.(DGR n. 458/2017, DGR 542/2017, DGR 43/2018 e Det. G10600/2018)	attività istruttoria di verifica istanza	verifica possesso requisiti stabiliti dalla normativa di riferimento	60 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento	carenza controlli	
						conferma possesso requisiti	aggiornamento data base informatico	2 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Disciplina delle strade del vino, dell'olio e dei prodotti agroalimentari tipici e tradizionali: Riconoscimento dei percorsi	istanza di riconoscimento della strada da parte del comitato promotore	riconoscimento di un percorso all'interno del territorio regionale	L.R. n. 21/2001; Regolamento Regionale n. 4/2002;	unità di personale: 1 C - 1D	attività istruttoria di verifica tecnico - amministrativa istanza	verifica possesso requisiti stabiliti dalla normativa di riferimento	120 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	riconoscimento in assenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento per agevolare taluni soggetti	carenza controlli/pressioni esterne	
						adozione del provvedimento	predisposizione proposta deliberazione Giunta regionale; deliberazione Giunta regionale	10 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						pubblicazione e notifica atto amministrativo	pubblicazione dell'atto amministrativo sul BURL, sul sito web regionale, notifica dell'atto all'istante	4 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi	mancanza di trasparenza	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli del Lazio: Interventi diretti volti alla partecipazione delle aziende agroalimentari laziali agli eventi promozionali organizzati dalla Regione Lazio in Italia e all'estero	istanza delle aziende	partecipazione in collettiva agli eventi promozionali organizzati dalla regione lazio	Legge regionale 6 febbraio 2003, n. 2, art. 83, DGR n. 320/2011	unità di personale: 1 C - 1D ; DGR n. 320/2011;	programmazione attività - fase propedeutica	definizione degli eventi promozionali in Italia e all'estero a cui partecipare l'anno seguente, attivazione sinergie con altri soggetti istituzionali (altri Assessorati, ARSIAL, sistema camerale)	2 mesi	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			per le attività concernenti l'acquisto di spazi e servizi concernenti la partecipazione della Regione Lazio agli eventi in Italia e all'estero si rimanda all'area di rischio "Area Contratti"
						adozione del provvedimento	predisposizione proposta deliberazione Giunta regionale; deliberazione Giunta regionale	10 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
						pubblicazione atto di indirizzo	pubblicazione DGR sul BURL, sul sito WEB istituzionale	1 giorno	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
						selezione aziende partecipanti (per ogni evento)	predisposizione avviso pubblico per selezione aziende partecipanti	7 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	definizione requisiti di accesso alla selezione, formulazione di criteri di valutazione, attribuzione punteggi per favorire determinati operatori economici	pressioni esterne	
							pubblicazione avviso	1 giorno	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
							istruttoria istanze di partecipazione	dai 10 ai 30 giorni in relazione al numero di aziende ad alla complessità dell'evento	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	abuso nel processo di selezione finalizzato a consentire la partecipazione all'evento di un'azienda pre definita e/o non in possesso dei requisiti	mancanza di trasparenza/pressioni esterne	
							notifica agli interessati di accoglimento istanza/diniego e comunicazione delle modalità organizzative di partecipazione	7 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi o reclami	mancanza di trasparenza	
						organizzazione e monitoraggio evento	assegnazione pubblica delle postazioni nello spazio fieristico acquistato dalla Regione Lazio	3 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
							al termine dell'evento somministrazione alle aziende di questionari	1 giorno	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
							nel corso dell'evento assistenza alle aziende partecipanti laddove necessario	variabile in funzione del numero di giorni evento	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
							elaborazione e valutazione dei questionari	5 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	riconoscimento delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli, olivicoli e deglialtri settori ai sensi dell'art. 152 del Reg. U.E. n. 1308/2013 o delle associazioni di organizzazioni ortofrutticole ai sensi dell'articolo 156 del Reg. U.E. n. 1308/2013	istanza di parte	determina di riconoscimento/mancato riconoscimento della O.P.	Reg. U.E. n. 1308/2013 e regolamenti applicativi	n. 1 funzionario	istruttoria	verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa	4 mesi come da regolamento 1308	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	conflitto di interessi	controlli insufficienti	
						verbale	redazione del verbale contenente le risultanze istruttorie		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
						adozione provvedimento	elaborazione determinazione di riconoscimento/diniego		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
						pubblicazione sul BUR e nella sezione trasparenza del portale della Regione e notifica alla OP, al Ministero, all'Agea e all'organo delegato dall'Agea per i controlli	elaborazione nota di trasmissione della determinazione		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Autorizzazione o rinnovo appostamento fisso di caccia con richiami vivi	Istanza di parte (persona fisica o giuridica)	atto autorizzativo di istituzione/rinnovo appostamento fisso con richiami vivi	L. 157/92, L.R. n. 17/95 e DCR 450/98	n. 1 funzionari più risorse strumentali (PC, stampanti, ecc.)	Adozione del provvedimento di istituzione e autorizzazione	Elaborazione della proposta di Determinazione del Direttore Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca	30 giorni	Area CACCIA E PESCA	Controlli mancanti o insufficienti	superamento numero autorizzazioni previste dal comma 13 dell'art. 23 della L.R. n. 17/95	materia tornata nelle competenze della Regione per effetto della L.R. n. 17/2015.
						Notifica e pubblicazione sul BU del Provvedimento	notifica del provvedimento al soggetto richiedente	1 giorno	Area CACCIA E PESCA	nessuno	nessuno	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Autorizzazione e/o rinnovo o convalida qualifica di guardia volontaria venatoria	Istanza di parte (persona fisica o giuridica)	atto autorizzativo di guardia volontaria venatoria	L. 157/92, L.R. n. 17/95	n. 2 funzionari più risorse strumentali (PC, stampanti, ecc.)	adozione del provvedimento di guardia volotaria venatoria	Elaborazione della proposta di Determinazione del Direttore Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca	30 giorni	Area CACCIA E PESCA	conflitto di interessi	controlli mancanti o insufficienti	materia tornata nelle competenze della Regione per effetto della L.R. n. 17/2015.
						Notifica e pubblicazione sul BU del Provvedimento	notifica del provvedimento al soggetto richiedente	1 giorno	Area CACCIA E PESCA	nessuno		
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Elenco degli strumenti e mezzi di pesca consentiti (art. 11 L.R. 87/90)	domanda/studi	DGR	L.R. 87/90	personale impiegato 1	studio	verifica presupposti	30 gg	Area CACCIA E PESCA	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni al fine di agevolare particolari soggetti.	Controlli insufficienti/ pressioni esterne	
						acquisizione parere	acquisizione pareri necessari		Area CACCIA E PESCA			
						rilascio provvedimento	proposta di provvedimento		Area CACCIA E PESCA			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Modifiche e integrazioni ai periodi di divieto e ai limiti delle dimensioni di pesce pescato (art. 12 L.R. 87/90)	domanda/studi	DGR	L.R. 87/90	personale impiegato 1	studio	verifica presupposti	30 gg	Area CACCIA E PESCA	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni al fine di agevolare particolari soggetti.	Controlli insufficienti/ pressioni esterne	
						acquisizione parere	acquisizione pareri necessari		Area CACCIA E PESCA			
						rilascio provvedimento	proposta di provvedimento		Area CACCIA E PESCA			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Pubblicazione degli elenchi dei corpi idrici adiacenti al mare ove è prevalente la presenza di specie ittiche marine (art. 14 L.R. 87/90)	art. 14 L.R. 87/90	publicazione	L.R. 87/90	personale impiegato 1	studio	verifica presupposti	80 gg	Area CACCIA E PESCA	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni al fine di agevolare particolari soggetti.	Controlli insufficienti/ pressioni esterne	
						pubblicazione elenchi	provvedimento	20 gg	Area CACCIA E PESCA			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio autorizzazioni alle gare di pesca sportiva (art. 30 L.R. 87/90)	richiesta	autorizzazione	L.R. 87/90	personale impiegato 1	istruttoria	verifica presupposti amministrativi previsti dalla norma	20 gg	Area CACCIA E PESCA	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni al fine di agevolare particolari soggetti.	Controlli insufficienti/ pressioni esterne	
						rilascio provvedimento	proposta di provvedimento	10 gg	Area CACCIA E PESCA			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Stesura del Piano regionale di ripopolamento ittico (art. 15 L.R. 87/90)	art. 15 L.R. 87/90	DGR	L.R. 87/90	personale impiegato 1	consultazione delle varie ADA	proposta di provvedimento	90 gg	Area CACCIA E PESCA	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni al fine di agevolare particolari soggetti.	Controlli insufficienti/ pressioni esterne	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Istituzione di divieti di pesca e di Zone di Pesca Controllata o Sperimentale (art. 15 L.R. 87/90)	art. 15 L.R. 87/90	DGR	L.R. 87/90	personale impiegato 1	acquisizione pareri	acquisizione pareri tecnici necessari	90 gg	Area CACCIA E PESCA	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni al fine di agevolare particolari soggetti.	Controlli insufficienti/ pressioni esterne	
						rilascio provvedimento	proposta di provvedimento	20 gg	Area CACCIA E PESCA			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio autorizzazioni pesca del pesce novello (art. 16 L.R. 87/90)	richiesa di autorizzazione	autorizzazione	L.R. 87/90	personale impiegato 1	istruttoria	verifica presupposti amministrativi previsti dalla norma	20 gg	Area CACCIA E PESCA	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni al fine di agevolare particolari soggetti.	Controlli insufficienti/ pressioni esterne	
						rilascio autorizzazione	rilascio autorizzazione	10 gg	Area CACCIA E PESCA			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio concessioni a scopo di piscicoltura (art. 33 L.R. 87/90)	richiesta	determinazione dirigenziale	L.R. 87/90	personale impiegato 1	istruttoria	verifica presupposti amministrativi previsti dalla norma	40 gg	Area CACCIA E PESCA	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni al fine di agevolare particolari soggetti.	Controlli insufficienti/ pressioni esterne	
						Commissione consultiva		60 gg	Area CACCIA E PESCA			
						rilascio provvedimento	rilascio provvedimento	20 gg	Area CACCIA E PESCA			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Riconoscimento di idoneità di Enti di Formazione accreditati come fornitori di formazione nel settore agricolo all'erogazione di corsi di formazione propedeutici al rinnovo e al rilascio, previo esame, del certificato di abilitazione all'acquisto ed uso dei prodotti fitosanitari e alla consulenza.	Manifestazione d'interesse da parte degli Enti di Formazione accreditati	Riconoscimento d'idoneità ad erogare corsi di formazione propedeutici al rinnovo e al rilascio, previo esame, del certificato di abilitazione all'acquisto ed uso dei prodotti fitosanitari e alla consulenza.	D.Lgs. 150 14/08/2012. D.M. 22/01/2014. L.R. n. 23 del 25/02/1992, Titolo V. D.G.R. 29 novembre 2007, n. 968. D.G.R. 13 novembre 2015, n. 628	Unità di personale: n. 3 D	Attività istruttoria di verifica manifestazione d'interesse	Verifica possesso requisiti stabiliti dalla normativa di riferimento	25 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento per agevolare taluni soggetti	carenza controlli/pressioni esterne	
						Adozione del provvedimento	Redazione ed approvazione determinazione dirigenziale	2 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			
						Notifica atto amministrativo	Notifica dell'atto all'istante e inserimento dello stesso su apposito albo pubblicato sul sito web regionale	3 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Autorizzazione e riconoscimento Centri Prova per i controlli funzionali delle macchine irroratrici in uso nella regione Lazio.	Istanza di autorizzazione da parte de Centri Prova	Autorizzazione dei Centri Prova abilitante all'esecuzione dei controlli funzionali delle macchine irroratrici in uso nella regione Lazio.	D.Lgs. 150 14/08/2012. D.M. 22/01/2014. D.G.R. 16 dicembre 2014, n. 892	Unità di personale: n. 3 D	Attività istruttoria di verifica dell'istanza	Verifica possesso requisiti stabiliti dalla normativa di riferimento, effettuazione di sopralluogo in loco per verifica di conformità delle attrezzature in dotazione al Centro Prova	80 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento per agevolare taluni soggetti	Carenza dei controlli, pressioni esterne	
						Adozione del provvedimento	Redazione ed approvazione determinazione dirigenziale	6 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			
						Notifica atto amministrativo	Notifica dell'atto all'istante e inserimento dello stesso su apposito albo pubblicato sul sito web regionale	4 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Concessione marchio regionale "Prodotto libero da OGM - GMO free"	Istanza di concessione del marchio	Concessione all'uso del marchio regionale	L.R. n. 15/2006, R.R. n. 15/2007	Unità di personale: n. 1 D	Rilascio della concessione	Verifica presupposti di legge e tecnici, redazione e d approvazione determina dirigenziale di autorizzazione, notifica dell'atto all'istante	90 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Rilascio concessione in assenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento per agevolare taluni soggetti	Carenza dei controlli, pressioni esterne	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Autorizzazione per l'utilizzazione dell'ambiente chiuso e confinato per coltivazione di piante GM a fini sperimentali	Istanza di autorizzazione	Autorizzazione all'uso dell'ambiente confinato	D. lgs. 224/2003, L.R. n. 15/2006, R.R. n. 15/2007	Personale: n. 1 D	Rilascio autorizzazione	Verifica presupposti di legge, invio richiesta di sopralluogo ad ARSIAL per la verifica delle condizioni tecniche, redazione ed approvazione determina dirigenziale di autorizzazione, notifica atto all'istante	90 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Rilascio concessione in assenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento per agevolare taluni soggetti	Carenza dei controlli, pressioni esterne	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Autorizzazioni fitosanitarie all'attività di importatore, produttore, commerciante di vegetali e prodotti vegetali/uso del passaporto delle piante/registrazione come fornitore di materiali di moltiplicazione delle piante di ornamentali, ortive e dei fruttiferi	domanda di registrazione al Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP), artt. 65 e 66 del Reg. (UE) 2016/20319, e di registrazione come fornitore di materiali di moltiplicazione di piante ornamentali, ortive e di fruttiferi, vite, sito di produzione indenne	Determinazione dirigenziale di autorizzazione e registrazione fornitore	Reg. (UE) 2016/2031, D. lgs. 151/2000, D.lgs 2 febbraio 2021, n. 19, DM 08/02/2005, DD.MM. 14/4/1997, D.M. 9/8/2000, D.lgs. 124/2010, D. lgs. 124/2011, DM 12/11/2009, decisioni di emergenza della Commissione UE mirate a talune avversità; decreti MIPAAF di lotta obbligatoria mirati a talune avversità, linee guida del Servizio Fitosanitario Centrale	Personale: n. 7 ispettori fitosanitari, n. 2 agenti fitosanitari	Avvio del procedimento	Individuazione del responsabile del procedimento, verifica della documentazione presentata e della tariffa fitosanitaria, nota di avvio del procedimento	90 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse	Carenza controlli	
						Verifica dei requisiti fitosanitari	Individuazione dell'ispettore/agente fitosanitario incaricato del controllo presso il vivaio, nota di incarico/incarico di missione, effettuazione del sopralluogo con eventuale prelievo di campioni e richiesta di analisi a laboratori convenzionati, redazione del verbale di accertamento		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse, mancata rilevazione di criticità o non conformità	Carenza dei controlli, pressioni esterne	
						Rilascio delle autorizzazioni/registrazioni richieste	Redazione ed approvazione determinazione dirigenziale oppure nota di adeguamento dei requisiti, notifica degli atti all'istante, compilazione DB SIAN		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento per agevolare taluni soggetti	Carenza dei controlli, pressioni esterne	
		Art. 6 del DM 12/11/2009	Determinazione dirigenziale di ricognizione delle autorizzazioni vivaistiche valide e decadute		Personale: n. 1 D	Ricognizione delle autorizzazioni vivaistiche valide e decadute	Verifica della comunicazione di adeguamento dei requisiti, controlli su DB CCIAA, redazione e adozione atto, pubblicazione	60 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Riconoscimento validità in assenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento per agevolare taluni soggetti	Carenza dei controlli, pressioni esterne	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Accreditamento laboratori per analisi fitosanitarie di qualità	Istanza di accreditamento laboratori per analisi	Determinazione dirigenziale di accreditamento laboratorio	DD.MM. 14/4/97	Unità di personale: n. 1 D	Rilascio accreditamento	Verifica presupposti di legge e tecnici in loco, redazione ed approvazione determina dirigenziale di autorizzazione, notifica dell'atto all'istante	90 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse, mancata rilevazione di criticità o non conformità	Carenza dei controlli, pressioni esterne	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Procedure per il riconoscimento dei requisiti di professionalità ai fini dell'esercizio dell'attività vivaistica	Domanda di partecipazione al colloquio per il riconoscimento dei requisiti di professionalità	Attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di produttore di sementi/piante e relativi materiali di moltiplicazione	Reg.(UE) 2016/2031, DM 26250 del 12/11/2009, determinazione dirigenziale n. A1550 del 24/2/2011	Unità di personale: n. 3 ispettori fitosanitari	Effettuazione colloqui d'idoneità	Istruttoria delle domande, invito ad effettuare il colloquio, seduta d'esame, redazione verbale della seduta, redazione e trasmissione attestato	6 mesi	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Rilascio dell'attestato a soggetti privi dei requisiti d'idoneità	Pressioni esterne, mancanza di trasparenza	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Parere vincolante relativo a concessione di autorizzazione aziendale o territoriale in deroga alle "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti"	Richiesta di parere dell'area decentrata competente su domanda di deroga aziendale o territoriale per l'utilizzo di trattamenti fitosanitari non previsti dalle "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti"	Parere espresso o silenzio/assenso	Reg. (UE) n. 1308/2013, D. Lgs. n. 150/2012, DM 22/1/2014, DM 4890 Linee Guida Nazionali di Difesa Integrata, determinazione dirigenziale specifica di aggiornamento delle "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti", decreti ministeriali di registrazione dei formulati commerciali di prodotti fitosanitari	Personale: n. 1 ispettore fitosanitario, n. 1 agente fitosanitario	Istruttoria del parere e eventuale suo rilascio	Incarico del responsabile del procedimento, verifica possesso requisiti stabiliti dalla normativa di riferimento, redazione se del caso del parere vincolante e trasmissione all'area decentrata	3 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse, mancata rilevazione di criticità o non conformità	Carenza dei controlli, pressioni esterne	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Parere su situazioni di emergenza fitosanitaria nel proprio territorio/valutazione efficacia di prodotti fitosanitari (sostanza attiva) in relazione all'adozione del DM sull'uso eccezionale di prodotti fitosanitari	Richiesta di parere del Servizio Fitosanitario Centrale (MIPAAF)	Parere	Reg. (CE) 1107/2009, art. 53; D. lgs 2 febbraio 2021, n. 19; esito monitoraggi fitosanitari, decreti ministeriali specifici di registrazione dei formulati commerciali a base di prodotti fitosanitari	Personale: n. 1 ispettore fitosanitario, n. 1 agente fitosanitario	Istruttoria del parere e suo rilascio	Incarico del responsabile del procedimento, verifica delle emergenze fitosanitarie e valutazione di efficacia del prodotto fitosanitario, redazione del parere e trasmissione al MIPAAF	Variabile in base alla richiesta del MIPAAF	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse, mancata rilevazione di criticità o non conformità	Carenza dei controlli, pressioni esterne	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Autorizzazione regionale corsi per assaggiatori di olio di oliva	Istanza di parte (persona fisica o giuridica)	Autorizzazione regionale corsi per assaggiatori di olio di oliva	DGR N 354 DEL 20/06/2017 applicativa della normativa nezionale e Comunitaria	1 dipendente - risorse strumentali	Att. Istrutt. di Verifica	verif. Presupposti di legge	30 gg.	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'	Rilascio autorizzazione a non aventi i requisiti richiesti dalla DGR 354/2017	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	
							elabor. Proposta determina	30 gg.	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Autorizzazione regionale corsi per degustatori tecnici ed esperti vino	Istanza di parte (persona fisica o giuridica)	Autorizzazione regionale corsi per degustatori tecnici ed esperti vino	DGR N 130/2012 applicativa della normativa nezionale e Comunitaria	1 dipendente - risorse strumentali	Att. Istrutt. di Verifica	verif. Presupposti di legge	30 gg.	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'	Rilascio autorizzazione a non aventi i requisiti previsti dalla DGR 130/2012	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	
							elabor. Proposta determina	30 gg.	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Iscrizione Elenchi tecnici ed esperti degustatori regionali	Istanza di parte	Iscrizione Elenchi tecnici ed esperti degustatori regionali	DGR N 130/2012 applicativa della normativa nezionale e Comunitaria	1 dipendente - risorse strumentali	Att. Istrutt. di Verifica	elabor. Proposta determina	30 gg.	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'	Mancato rispetto dei requisiti previsti dalla DGR 130/2012	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Riconoscimento Biodistretti	Istanza di parte (persona fisica o giuridica)	Indivisuazione e riconoscimento Biodistretti	Legge regionale 12 luglio 2019 n.11 e DGR 2 febbraio 2021 n.51	1 dipendente - risorse strumentali	Att. Istrutt. di Verifica	verif. Presupposti di legge	30 gg	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'	Mancato rispetto dei requisiti previsti dal Regolamento approvato con DGR 2 febbraio 2021, n.51	Fattori esterni; pressioni del privato	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio utenze e relativa profilazione su sistemi informativi regionali (UMA)	Richiesta di utenza	Creazione utenza e relativa profilazione	GDPR - DM 454/2001 - DGR 843/2003 Regolamento UE 2016/679 (GPDR), DGR. 291/2017 e successiva modifica DGR 915/2019	1D, 1c	rilascio utenze	istruttoria della richiesta e creazione utenze	30 gg	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Rilascio utenze a soggetti non autorizzati	Pressioni esterne	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di certificazioni in ambito fitosanitario: 1. certificato di abilitazione all'acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari 2. certificato di abilitazione all'attività di consulente	istanza di parte	1. Certificato di abilitazione all'acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari 2. Certificato di abilitazione all'attività di consulente	D.lgs 150 del 14/08/2012 D.M.22/01/2014 -D.G.R. 628 del 13/11/2015 - D.P.R. 290/2001 - Direttiva CE 128/2009	Risorse umane impiegate n. 15; Modulistica ; attrezzatura informatica.	Esame finale a seguito di corso di formazione Rilascio del certificato	Verifica dell'idoneità del soggetto richiedente Redazione della certificazione	L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso per l'iscrizione in pubblici registri al fine di agevolare particolari soggetti	Fattori esterni: segnalazioni	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio dell'abilitazione alla ricerca ed alla raccolta dei tartufi freschi o conservati L.R. 82/1988	istanza di parte	Tesserino di idoneità alla ricerca ed alla raccolta dei tartufi	L. n. 752 del 16/12/1985 L.R. 82 del 16/12/1988 -Determinazione n. G 10268 del 27/08/2015 -D.G.R n. 412/2015	Risorse umane impiegate n. 7; processo; Modulistica; attrezzatura informatica	Istruttoria volta alla verifica della istanza. Rilascio dell' autorizzazione	Esame Redazione dell' autorizzazione	60 giorni 7 giorni	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso per l'iscrizione in pubblici registri al fine di agevolare particolari soggetti	Fattori esterni: segnalazioni	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione /revoca/rinnovo della concessione di azienda faunistica venatoria ai sensi dell'art. 32 l.r. n. 17/95	istanza di parte	provvedimento di autorizzazione /revoca rinnovo della concessione di azienda faunistica venetoria.	Nelle more dell'adozione di un regolamento regionale in materia: artt. 32 e 33 L.R. n. 17/95 - DGR n. 6091 del 29/12/1999 - Determinazione n. G05429 del 17/05/2016 DGR 942 del 29/12/2017	Risorse umane impiegate n. 9; modulistica;consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line;strumentazione informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza; controllo in loco Adozione poposta di autorizzazione ovvero revoca ovvero rinnovo della concessione	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia Elaborazione determinazione Dirigenziale di autorizzazione /revoca/rinnovo	40 giorni	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	determinazione di rinnovo di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione /revoca/rinnovo della concessione di azienda agri-turistico venatoria ai sensi dell' art. 32 l.r. n. 17/95	istanza di parte	provvedimento di di autorizzazione /revoca /rinnovo della concessione di Aziende Agri-turistico venatorie	Nelle more dell'adozione di un regolamento regionale in materia: artt. 32 e 33 L.R. n. 17/95 - DGR n. 6091 del 29/12/1999 - Determinazione n. G05429 del 17/05/2016 DGR 942 del 29/12/2017	Risorse umane imiegate n. 5; processo- modulistica- consultazione raccolta cartacea di normative e banca dati giuridiche on line- strumentazione informatica	Istruttoria volta alla verifica della istanza; controllo in loco Adozione poposta di autorizzazione ovvero revoca ovvero rinnovo della concessione	Verifica dei presupposti previsti dal le normative in materia Elaborazione determinazione Dirigenziale di autorizzazione /revoca/rinnovo	40 giorni	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	determinazione di autorizzazione/rinnovo a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio/rinnovo di autorizzazione a centri privati di riproduzione della fauna allo stato naturale ai sensi dell'art. 16 L.R. n. 17/95	istanza di parte	Provvedimento di autorizzazione a centri privati di riproduzione della fauna allo stato naturale	Art. 16 L. R. n. 17/95 - Determinazione n. G05429 del 17/05/2016	Risorse umane impiegate n.6 ; modulistica ; consultazione raccolta cartacea di normative e banca dati giuridica on line; attrezzatura informatica	Istruttoria volta alla verifica della istanza; controllo in loco Adozione proposta di autorizzazione ovvera revoca ovvero rinnovo della autorizzazione	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia - redazione del verbale istruttorio - Elaborazione di determinazione dirigenziale di autorizzazione/revoca/rinnovo	L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	atto di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.	Controlli insufficienti	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio/rinnovo di autorizzazione all'istituzione /revoca a zone di addestramento cani ai sensi dell'art. 17 L.R. 17/95	istanza di parte	Provvedimento di autorizzazione alla istituzione /revoca	Art. 17 L. R. n. 17/95 Determinazione n. G05429 del 17/05/2016 Deliberazione n. 63/2018	Risorse umane impiegate n. 6; modulistica;raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza; controllo in loco Adozione proposta di autorizzazione ovvero revoca ovvero rinnovo della autorizzazione	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia - Elaborazione determinazione Dirigenziale di autorizzazione /revoca/rinnovo	L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	determinazione di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione per lo svolgimento di gare cinofile ex art. 17 L.R. 17/95	istanza di parte	Provvedimento di autorizzazione	Art. 17 L. R. n. 17/95 - Determinazione n. G05429 del 17/05/2016	Risorse umane impiegate n.6 ; modulistica;raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza Adozione provvedimento di autorizzazione	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia Elaborazione provvedimento di autorizzazione	L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Rilascio di provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione per gli allevamenti di fauna selvatica ex art. 19 L.R. 17/95	istanza di parte	proposta di autorizzazione	art. 19 L.R. 17/95 Determinazione n. G05429 del 17/05/2016	Risorse umane impiegate n. 5; modulistica;raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza; controllo in loco	Verifica dei presupposti previsti dalle normative previste in materia	L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione per la costituzione di appostamenti di caccia fissi con richiami vivi (L.R. n. 17/95 , art. 23) Rinnovo/istituzione/diniego appostamenti fissi senza richiami vivi (L.R. n. 17/95 , art. 23 comma 5)	istanza di parte	proposta di autorizzazione	art. 23 L.R. 17/95 - Determinazione n. G05429 del 17/05/2016	Risorse umane impiegate n.5; modulistica;raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia/comunicazione esiti agli interessati/graduatoria finale con punteggi	60 giorni	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Proposta di autorizzazione/rilascio di provvedimento autorizzazione a soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni per la costituzione di centri di soccorso della fauna selvatica autoctona in difficoltà ex art. 5 comma 7 L.R. n. 17/95	istanza di parte	Proposta di autorizzazione	art. 5 comma 7 L.R. n. 17/95 - Determinazione n. G05429 del 17/05/2016	Risorse umane impiegate n.5; modulistica;raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza; controllo in loco Adozione proposta di autorizzazione	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia Elaborazione proposta di autorizzazione	Previsti nella normativa di settore. L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni per l'esercizio di forme esclusive di caccia ex art. 30 comma 2 L.R. n. 17/95	istanza di parte	Proposta di autorizzazione/comunicazione di diniego	art. 30 comma 2 L.R. n. 17/95 - Determinazione n. G05429 del 17/05/2016	Risorse umane impiegate n. 6; modulistica; raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza Adozione di diniego / proposta di autorizzazione	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia Elaborazione comunicazione di diniego/ Elaborazione proposta di autorizzazione	Previsti nella normativa di settore. L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni nel settore Vitivinicolo (estirpazione e reimpianto)	istanza di parte	Provvedimento di autorizzazione	Regolamento UE 1308/2013; regolamento delagto n. 273/18 e regolamento esecuzione n. 274/18; legge regionale 238/16; D.M. 12272 del 15/12/15; D.M. 935 del 13/02/18; Circolare AGEA 21923 del 13/03/18	Risorse umane n. 11 impiegate nel processo; modulistica; accesso SIAN; raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Attività istruttoria di verifica della richiesta Adozione di autorizzazione	Verifica dei presupposti previsti dalle normative OCM Vitivinicola; controllo in loco Elaborazione di autorizzazione	Previsti nella normativa di settore. L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Rilascio di autorizzazione a particolari soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalle norme in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni della pesca in epoca di divieto a scopo di fecondazione artificiale art. 13 L.R. 87/90	istanza di parte	Proposta di autorizzazione	Art.13 L.R. 87/90- Nota circolare prot. n. 248966 del 12/05/2016	Risorse umane impiegate n.5; modulistica; raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza Verbale istruttorio con proposta di autorizzazione	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia Elaborazione proposta di autorizzazione	30 gg	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni alla pesca del pesce novello art. 16 L.R. 87/90	istanza di parte	Proposta di autorizzazione	Art. 16 L.R. 87/90 Nota circolare prot. n. 248966 del 12/05/2016	Risorse umane impiegate n. 5; modulistica; raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza; controllo in loco Adozione di autorizzazione	verifica presupposti amministrativi previsti dalla norma Elaborazione proposta di autorizzazione	Previsti nella normativa di settore. L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Riconoscimento e/o convalida e /o rinnovo biennale della qualifica di guardia volontaria venatoria	Istanza di parte	Provvedimento di riconoscimento o diniego- notifica determina di diniego o rilascio / convalida tesserino identificativo	L.r. n. 17/1995 art. 43; D.G.R. 22/2017 e Determinazione G16113/2017	Risorse umane impiegate n. 9; modulistica; raccolta cartacea di normative e banche dati on line; attrezzatura informatica	Istruttoria volta alla verifica della istanza	Verifica amministrativa della domnada; Elaborazione della Determinazione Dirigenziale di riconoscimento/convalida/rinnovo; rilascio tesserino; tenuta registro provinciale	60gg	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Determinazione di riconoscimento e/o convalida e/o rinnovo a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Riconoscimento e/o convalida e /o rinnovo biennale della qualifica di guardia volontaria ittica	Istanza di parte	proposto di riconoscimento o diniego- notifica determina di diniego o rilascio / convalida tesserino identificativo	L.r. n. 87/1990; Determinazione G14829/17; Delibera re. 20 del 24/01/2017; Note oprative nn. 153430 del 24/03/2017 e 566185/2017	Risorse umane impiegate n. 6; modulistica; raccolta cartacea di normative e banche dati on line; attrezzatura informatica	Istruttoria volta alla verifica della istanza	Verifica amministrativa della domanda; proposot di riconoscimento/convalida/rinnovo; rilascio tesserino; tenuta registro provinciale	120gg	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Proposta di riconoscimento e/o convalida e/o rinnovo a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione all'espletamento di manifestazioni e gare di pesca art. 30 L.R. 87/90	istanza di parte	Provvedimento di autorizzazione	Art. 30 L.R. 87/90 Nota circolare prot. n. 248966 del 12/05/2016	Risorse umane impiegate n.5 modulistica;raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza Adozione provvedimento di autorizzazione	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia Redazione del provvedimento di autorizzazione	Previsti nella normativa di settore. L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Rilascio autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Validazione zone vocate per la caccia al cinghiale con i metodi della braccata e della girata L.r. 17/95	Istanza di parte	Atto di validazione	L.r n. 17/95 Decreto del Presidente n. T00176 del 26/07/2018	Risorse umane impiegate nel processo: 9 raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria tecnico amministrativa della istanza Provvedimento attestante la validazione delle zone di caccia	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa vigente redazione del provvedimento	Tempistica perentoria prevista dal Disciplinare per la gestione della specie cinghiale stagione venatoria corrente	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	ritardare emissione provvedimento	Tempista stringente prevista dalla normativa di settore in relazione al numero elevato di zone di caccia da controlare	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di certificazioni in ambito fitosanitario: 1. certificato di abilitazione all'acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari 2. certificato di abilitazione all'attività di consulente	istanza di parte	1. Certificato di abilitazione all'acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari 2. Certificato di abilitazione all'attività di consulente	D.lgs 150 del 14/08/2012 D.M.22/01/2014 -D.G.R. 628 del 13/11/2015 - D.P.R. 290/2001 - Direttiva CE 128/2009	Risorse umane impiegate n.3 Modulistica ; attrezzatura informatica.	Esame finale a seguito di corso di formazione Rilascio del certificato	Verifica dell'idoneità del soggetto richiedente Redazione della certificazione	L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso per l'iscrizione in pubblici registri al fine di agevolare particolari soggetti	Fattori esterni: segnalazioni	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio dell'abilitazione alla ricerca ed alla raccolta dei tartufi freschi o conservati L.R. 82/1988	istanza di parte	Tesserino di idoneità alla ricerca ed alla raccolta dei tartufi	L. n. 752 del 16/12/1985 L.R. 82 del 16/12/1988 -Determinazione n. G 10268 del 27/08/2015 -D.G.R n. 412/2015	Risorse umane impiegate n.5 ; processo; Modulistica; attrezzatura informatica	Istruttoria volta alla verifica della istanza. Rilascio dell' autorizzazione	Esame Redazione dell' autorizzazione	60 giorni 7 giorni	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso per l'iscrizione in pubblici registri al fine di agevolare particolari soggetti	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione /revoca/rinnovo della concessione di azienda faunistica venatoria ai sensi dell'art. 32 l.r. n. 17/95	istanza di parte	provvedimento di autorizzazione /revoca rinnovo della concessione di azienda faunistica venetaria.	Nelle more dell'adozione di un regolamento regionale in materia: artt. 32 e 33 L.R. n. 17/95 - DGR n. 6091 del 29/12/1999 - Determinazione n. G05429 del 17/05/2016 DGR 942 del 29/12/2017	Risorse umane impiegate n. 4; modulistica;consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line;strumentazione informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza; controllo in loco Adozione poposta di autorizzazione ovvero revoca ovvero rinnovo della concessione	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia Elaborazione determinazione Dirigenziale di autorizzazione /revoca/rinnovo	40 giorni	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione /revoca/rinnovo della concessione di azienda agri-turistico venatoria ai sensi dell' art. 32 l.r. n. 17/95	istanza di parte	provvedimento di di autorizzazione /revoca /rinnovo della concessione di Aziende Agri-turistico venatorie	Nelle more dell'adozione di un regolamento regionale in materia: artt. 32 e 33 L.R. n. 17/95 - DGR n. 6091 del 29/12/1999 - Determinazione n. G05429 del 17/05/2016 DGR 942 del 29/12/2017	Risorse umane imiegate n. 4; processo- modulistica-consultazione raccolta cartacea di normative e banca dati giuridiche on line-strumentazione informatica	Istruttoria volta alla verifica della istanza; controllo in loco Adozione poposta di autorizzazione ovvero revoca ovvero rinnovo della concessione	Verifica dei presupposti previsti dal le normative in materia Elaborazione determinazione Dirigenziale di autorizzazione /revoca/rinnovo	40 giorni	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio/rinnovo di autorizzazione a centri privati di riproduzione della fauna allo stato naturale ai sensi dell'art. 16 L.R. n. 17/95	istanza di parte	Provvedimento di autorizzazione a centri privati di riproduzione della fauna allo stato naturale	Art. 16 L. R. n. 17/95 - Determinazione n. G05429 del 17/05/2016	Risorse umane impiegate n. 5 ; modulistica ; consultazione raccolta cartacea di normative e banca dati giuridica on line; attrezzatura informatica	Istruttoria volta alla verifica della istanza; controllo in loco Adozione proposta di autorizzazione ovvera revoca ovvero rinnovo della autorizzazione	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia - redazione del verbale istruttorio - Elaborazione di determinazione dirigenziale di autorizzazione/revoca/rinnovo	L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio/rinnovo di autorizzazione all'istituzione /revoca a zone di addestramento cani ai sensi dell'art. 17 L.R. 17/95	istanza di parte	Provvedimento di autorizzazione alla istituzione /revoca	Art. 17 L. R. n. 17/95 Determinazione n. G05429 del 17/05/2016 Deliberazione n. 63/2018	Risorse umane impiegate n. 5; modulistica;raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza; controllo in loco Adozione proposta di autorizzazione ovvero revoca ovvero rinnovo della autorizzazione	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia - Elaborazione determinazione Dirigenziale di autorizzazione /revoca/rinnovo	L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione per lo svolgimento di gare cinofile ex art. 17 L.R. 17/95	istanza di parte	Provvedimento di autorizzazione	Art. 17 L. R. n. 17/95 - Determinazione n. G05429 del 17/05/2016	Risorse umane impiegate n.5; modulistica;raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza Adozione provvedimento di autorizzazione	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia Elaborazione provvedimento di autorizzazione	L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	Rilascio di provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione per gli allevamenti di fauna selvatica ex art. 19 L.R. 17/95	istanza di parte	proposta di autorizzazione	art. 19 L.R. 17/95 Determinazione n. G05429 del 17/05/2016	Risorse umane impiegate n. 5; modulistica;raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza; controllo in loco	Verifica dei presupposti previsti dalle normative previste in materia	L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione per la costituzione di appostamenti di caccia fissi con richiami vivi (L.R. n. 17/95 , art. 23) Rinnovo/istituzione/diniego appostamenti fissi senza richiami vivi (L.R. n. 17/95 , art. 23 comma 5)	istanza di parte	proposta di autorizzazione	art. 23 L.R. 17/95 - Determinazione n. G05429 del 17/05/2016	Risorse umane impiegate n. 6; modulistica;raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia/comunicazione esiti agli interessati/graduatoria finale con punteggi	60 giorni	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	Proposta di autorizzazione/rilascio di provvedimento autorizzazione a soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni per la costituzione di centri di soccorso della fauna selvatica autoctona in difficoltà ex art. 5 comma 7 L.R. n. 17/95	istanza di parte	Proposta di autorizzazione	art. 5 comma 7 L.R. n. 17/95 - Determinazione n. G05429 del 17/05/2016	Risorse umane impiegate n.5 ; modulistica;raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza; controllo in loco	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia	Previsti nella normativa di settore. L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni per l'esercizio di forme esclusive di caccia ex art. 30 comma 2 L.R. n. 17/95	istanza di parte	Proposta di autorizzazione/comunicazione di diniego	art. 30 comma 2 L.R. n. 17/95 - Determinazione n. G05429 del 17/05/2016	Risorse umane impiegate n. 2 RIETI+ 3 VT ; modulistica; raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia	Previsti nella normativa di settore. L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni nel settore Vitivinicolo (estirpazione e reimpianto)	istanza di parte	Provvedimento di autorizzazione	Regolamento UE 1308/2013; regolamento delagto n. 273/18 e regolamento esecuzione n. 274/18; legge regionale 238/16; D.M. 12272 del 15/12/15; D.M. 935 del 13/02/18; Circolare AGEA 21923 del 13/03/18	Risorse umane n. 6; impiegate nel processo; modulistica; accesso SIAN; raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Attività istruttoria di verifica della richiesta	Verifica dei presupposti previsti dalle normative OCM Vitivinicola; controllo in loco	Previsti nella normativa di settore. L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	Rilascio di autorizzazione a particolari soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalle norme in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni della pesca in epoca di divieto a scopo di fecondazione artificiale art. 13 L.R. 87/90	istanza di parte	Proposta di autorizzazione	Art.13 L.R. 87/90- Nota circolare prot. n. 248966 del 12/05/2016	Risorse umane impiegate n. 3 ; modulistica; raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia	30 gg	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni alla pesca del pesce novello art. 16 L.R. 87/90	istanza di parte	Proposta di autorizzazione	Art. 16 L.R. 87/90 Nota circolare prot. n. 248966 del 12/05/2016	Risorse umane impiegate n.3; modulistica; raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza; controllo in loco	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia	Previsti nella normativa di settore. L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Riconoscimento e/o convalida e /o rinnovo biennale della qualifica di guardia volontaria venatoria	Istanza di parte	Provvedimento di riconoscimento o diniego- notifica determina di diniego o rilascio / convalida tesserino identificativo	L.r. n. 17/1995 art. 43; D.G.R. 22/2017 e Determinazione G16113/2017	Risorse umane impiegate n. 3; modulistica; raccolta cartacea di normative e banche dati on line; attrezzatura informatica	Istruttoria volta alla verifica della istanza	Verifica amministrativa della domnada; Elaborazione della Determinazione Dirigenziale di riconoscimento/convalida/rinnovo; rilascio tesserino; tenuta registro provinciale	60gg	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	provvedimento di riconoscimento e/o convalida e/o rinnovo a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Riconoscimento e/o convalida e /o rinnovo biennale della qualifica di guardia volontaria ittica	Istanza di parte	Proposta di riconoscimento o diniego- notifica determina di diniego o rilascio / convalida tesserino identificativo	L.r. n. 87/1990; Determinazione G14829/17; Delibera re. 20 del 24/01/2017; Note oprative nn. 153430 del 24/03/2017 e 566185/2017	Risorse umane impiegate N. 3; modulistica; raccolta cartacea di normative e banche dati on line; attrezzatura informatica	Istruttoria volta alla verifica della istanza	Verifica amministrativa della domanda; proposta di riconoscimento/convalida/rinnovo; rilascio tesserino; tenuta registro provinciale	120gg	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	Proposta di riconoscimento e/o convalida e/o rinnovo a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione all'espletamento di manifestazioni e gare di pesca art. 30 L.R. 87/90	istanza di parte	Provvedimento di autorizzazione	Art. 30 L.R. 87/90 Nota circolare prot. n. 248966 del 12/05/2016	Risorse umane impiegate n. 4; modulistica;raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia	Previsti nella normativa di settore. L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	Rilascio autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Validazione zone vocate per la caccia al cinghiale con i metodi della braccata e della girata L.r. 17/95	Istanza di parte	Atto di validazione	L.r n. 17/95 Decreto del Presidente n. T00176 del 26/07/2018	Risorse umane mpiegate nel processo: N. 4; raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria tecnico amministrativa della istanza	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa vigente	Tempistica perentoria prevista dal Disciplinare per la gestione della specie cinghiale stagione venatoria corrente	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	ritardare emissione provvedimento	Tempista stringente prevista dalla normativa di settore in relazione al numero elevato di zone di caccia da controlare	
						Provvedimento attestante la validazione delle zone di caccia	redazione del provvedimento		AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di certificazioni in ambito fitosanitario: 1. certificato di abilitazione all'acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari 2. certificato di abilitazione all'attività di consulente	istanza di parte	1. Certificato di abilitazione all'acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari 2. Certificato di abilitazione all'attività di consulente	D.lgs 150 del 14/08/2012 D.M.22/01/2014 -D.G.R. 628 del 13/11/2015 - D.P.R. 290/2001 - Direttiva CE 128/2009	Risorse umane impiegate n. 3; Modulistica ; attrezzatura informatica.	Esame finale a seguito di corso di formazione Rilascio del certificato	Verifica dell'idoneità del soggetto richiedente Redazione della certificazione	L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso per l'iscrizione in pubblici registri al fine di agevolare particolari soggetti	Fattori esterni: segnalazioni	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio dell'abilitazione alla ricerca ed alla raccolta dei tartufi freschi o conservati L.R. 82/1988	istanza di parte	Tesserino di idoneità alla ricerca ed alla raccolta dei tartufi	L. n. 752 del 16/12/1985 L.R. 82 del 16/12/1988 -Determinazione n. G 10268 del 27/08/2015 -D.G.R n. 412/2015	Risorse umane impiegate n. 2; processo; Modulistica; attrezzatura informatica	Istruttoria volta alla verifica della istanza. Rilascio dell' autorizzazione	Esame Redazione dell' autorizzazione	60 giorni 7 giorni	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso per l'iscrizione in pubblici registri al fine di agevolare particolari soggetti	Fattori esterni: segnalazioni	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio della licenza per l'esercizio alla pesca sportiva nelle acque interne rilasciata ai sensi della L.R. 87/90 e ss.mm.ii	istanza di parte	Licenza per l'esercizio alla pesca sportiva nele acque interne rilasciata ai sensi della L.R. 87/90 - ovvero proposta di revoca o sopensione	L.R. 87/90 e ss.mm.ii. - L. n. 250/58- Decreto Dirigenziale n. G 04036/2016	Risorse umane impiegate n. 8; modulistica ; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia -	Previsti nella normativa di settore. L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso per l'iscrizione in pubblici registri al fine di agevolare particolari soggetti	Fattori esterni: segnalazioni	LA LICENZA DI PESCA SPORTIVA DI TIPO B E' ATTUALMENTE COSTITUITA DALLA RICEVUTA DI VERSAMENTO DEGLI IMPORTI DOVUTI. (ART 9 BIS DELLA L.R.. 87/90 COSI' COME MODIFICATO DALLA L.R. 7 DEL 2018.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione /revoca/rinnovo della concessione di azienda faunistica venatoria ai sensi dell'art. 32 l.r. n. 17/95	istanza di parte	provvedimento di autorizzazione /revoca rinnovo della concessione di azienda faunistica venetoria	Nelle more dell'adozione di un regolamento regionale in materia: artt. 32 e 33 L.R. n. 17/95 - DGR n. 6091 del 29/12/1999 - Determinazione n. G05429 del 17/05/2016 DGR 942 del 29/12/2017	Risorse umane impiegate n. 2; modulistica;consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line;strumentazione informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza; controllo in loco Adozione poposta di autorizzazione ovvero revoca ovvero rinnovo della concessione	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia Elaborazione determinazione Dirigenziale di autorizzazione /revoca/rinnovo	40 giorni	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione /revoca/rinnovo della concessione di azienda agri-turistico venatoria ai sensi dell' art. 32 l.r. n. 17/95	istanza di parte	provvedimento di di autorizzazione /revoca /rinnovo della concessione di Aziende Agri-turistico venatorie	Nelle more dell'adozione di un regolamento regionale in materia: artt. 32 e 33 L.R. n. 17/95 - DGR n. 6091 del 29/12/1999 - Determinazione n. G05429 del 17/05/2016 DGR 942 del 29/12/2017	Risorse umane imiegate n. 2; processo- modulistica- consultazione raccolta cartacea di normative e banca dati giuridiche on line- strumentazione informatica	Istruttoria volta alla verifica della istanza; controllo in loco Adozione poposta di autorizzazione ovvero revoca ovvero rinnovo della concessione	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia Elaborazione determinazione Dirigenziale di autorizzazione /revoca/rinnovo	40 giorni	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Provvedimento di autorizzazione/rinnovo a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio/rinnovo di autorizzazione a centri privati di riproduzione della fauna allo stato naturale ai sensi dell'art. 16 L.R. n. 17/95	istanza di parte	Provvedimento di autorizzazione a centri privati di riproduzione della fauna allo stato naturale	Art. 16 L. R. n. 17/95 - Determinazione n. G05429 del 17/05/2016	Risorse umane impiegate n 2 ; modulistica ; consultazione raccolta cartacea di normative e banca dati giuridica on line; attrezzatura informatica	Istruttoria volta alla verifica della istanza; controllo in loco Adozione proposta di autorizzazione ovvera revoca ovvero rinnovo della autorizzazione	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia - redazione del verbale istruttorio - Elaborazione di determinazione dirigenziale di autorizzazione/revoca/rinnovo	L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio/rinnovo di autorizzazione all'istituzione /revoca a zone di addestramento cani ai sensi dell'art. 17 L.R. 17/95	istanza di parte	Provvedimento di autorizzazione alla istituzione /revoca	Art. 17 L. R. n. 17/95 Determinazione n. G05429 del 17/05/2016 Deliberazione n. 63/2018	Risorse umane impiegate n. 2; modulistica;raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza; controllo in loco Adozione proposta di autorizzazione ovvero revoca ovvero rinnovo della autorizzazione	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia - Elaborazione determinazione Dirigenziale di autorizzazione /revoca/rinnovo	L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione per lo svolgimento di gare cinofile ex art. 17 L.R. 17/95	istanza di parte	Provvedimento di autorizzazione	Art. 17 L. R. n. 17/95 - Determinazione n. G05429 del 17/05/2016	Risorse umane impiegate n. 2; modulistica;raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza Adozione provvedimento di autorizzazione	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia Elaborazione provvedimento di autorizzazione	L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Rilascio di provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione per gli allevamenti di fauna selvatica ex art. 19 L.R. 17/95	istanza di parte	proposta di autorizzazione	art. 19 L.R. 17/95 Determinazione n. G05429 del 17/05/2016	Risorse umane impiegate n. 2; modulistica;raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza; controllo in loco	Verifica dei presupposti previsti dalle normative previste in materia	L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione per la costituzione di appostamenti di caccia fissi con richiami vivi (L.R. n. 17/95 , art. 23) Rinnovo/istituzione/diniego appostamenti fissi senza richiami vivi (L.R. n. 17/95 , art. 23 comma 5)	istanza di parte	proposta di autorizzazione	art. 23 L.R. 17/95 - Determinazione n. G05429 del 17/05/2016	Risorse umane impiegate n. 2; modulistica;raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia/comunicazione esiti agli interessati/graduatoria finale con punteggi	60 giorni	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Proposta di autorizzazione/rilascio di provvedimento autorizzazione a soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni per la costituzione di centri di soccorso della fauna selvatica autoctona in difficoltà ex art. 5 comma 7 L.R. n. 17/95	istanza di parte	Proposta di autorizzazione	art. 5 comma 7 L.R. n. 17/95 - Determinazione n. G05429 del 17/05/2016	Risorse umane impiegate n. 2; modulistica;raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza; controllo in loco Adozione proposta di autorizzazione	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia Elaborazione proposta di autorizzazione	Previsti nella normativa di settore. L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni per l'esercizio di forme esclusive di caccia ex art. 30 comma 2 L.R. n. 17/95	istanza di parte	Proposta di autorizzazione/comunicazione di diniego	art. 30 comma 2 L.R. n. 17/95 - Determinazione n. G05429 del 17/05/2016	Risorse umane impiegate n. 2; modulistica; raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza Adozione di diniego / proposta di autorizzazione	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia Elaborazione comunicazione di diniego/ Elaborazione proposta di autorizzazione	Previsti nella normativa di settore. L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni nel settore Vitivinicolo (estirpazione e reimpianto)	istanza di parte	Provvedimento di autorizzazione	Regolamento UE 1308/2013; regolamento delagto n. 273/18 e regolamento esecuzione n. 274/18; legge regionale 238/16; D.M. 12272 del 15/12/15; D.M. 935 del 13/02/18; Circolare AGEA 21923 del 13/03/18	Risorse umane n. 15 impiegate nel processo; modulistica; accesso SIAN; raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Attività istruttoria di verifica della richiesta Adozione di autorizzazione	Verifica dei presupposti previsti dalle normative OCM Vitivinicola; controllo in loco Elaborazione di autorizzazione	Previsti nella normativa di settore. L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Rilascio di autorizzazione a particolari soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalle norme in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Riconoscimento e/o convalida e /o rinnovo biennale della qualifica di guardia volontaria ittica	Istanza di parte	Proposta di riconoscimento o diniego- notifica determina di diniego o rilascio / convalida tesserino identificativo	L.r. n. 87/1990; Determinazione G14829/17; Delibera re. 20 del 24/01/2017; Note oprative nn. 153430 del 24/03/2017 e 566185/2017	Risorse umane impiegate n. 2; modulistica; raccolta cartacea di normative e banche dati on line; attrezzatura informatica	Istruttoria volta alla verifica della istanza	Verifica amministrativa della domanda; proposta di riconoscimento/convalida/rinnovo; rilascio tesserino; tenuta registro provinciale	120gg	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Proposta di riconoscimento e/o convalida e/o rinnovo a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione all'espletamento di manifestazioni e gare di pesca art. 30 L.R. 87/90	istanza di parte	Provvedimento di autorizzazione	Art. 30 L.R. 87/90 Nota circolare prot. n. 248966 del 12/05/2016	Risorse umane impiegate n. 3 modulistica;raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza Adozione provvedimento di autorizzazione	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia Redazione provvedimento di autorizzazione	Previsti nella normativa di settore. L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Rilascio autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione per la gestione di una stazione di monta naturale equina pubblica o privata	istanza id parte	provvedimento di autorizzazione	L. 30/1991 mod. ed int. la L. 280/99 D.M. 403/2000 - dgr n. 128/2002	Risorse umane impiegate n. 3; modulistica; raccolta cartacea di normative e banche dati on line; attrezzatura informatica	Istruttoria volta alla verifica della istanza effettuata da una commissione anche con membri esterni all'Amministrazione	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia sia da un punto di vista amministrativo sia tecnico	90 giorni	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Rilascio di autorizzazione a soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalle norme in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni della pesca in epoca di divieto a scopo di fecondazione artificiale art. 13 L.R. 87/90	istanza id parte	provvedimento di autorizzazione	Art.13 L.R. 87/90- Nota circolare prot. n. 248966 del 12/05/2016	Risorse umane impiegate n. 2; modulistica; raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza. Verbale istruttorio con proposta di autorizzazione	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia. Elaborazione proposta di autorizzazione	30 giorni	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni alla pesca del pesce novello art. 16 L.R. 87/90	istanza id parte	provvedimento di autorizzazione	Art.13 L.R. 87/90- Nota circolare prot. n. 248966 del 12/05/2016	Risorse umane impiegate n. 2; modulistica; raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria volta alla verifica della istanza. Verbale istruttorio con proposta di autorizzazione. Copntrollo in loco	Verifica dei presupposti previsti dalle normative in materia. Elaborazione proposta di autorizzazione	Previsti nella normativa di settore. L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Riconoscimento e/o convalida e /o rinnovo biennale della qualifica di guardia volontaria venatoria	Istanza di parte	Provvedimento di riconoscimento o diniego- notifica determina di diniego o rilascio / convalida tesserino identificativo	L.r. n. 17/1995 art. 43; D.G.R. 22/2017 e Determinazione G16113/2017	Risorse umane impiegate n. 3; modulistica; raccolta cartacea di normative e banche dati on line; attrezzatura informatica	Istruttoria volta alla verifica della istanza	Verifica amministrativa della domnada; Elaborazione della Determinazione Dirigenziale di riconoscimento/convalida/rinnovo; rilascio tesserino; tenuta registro provinciale	60 gg	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Provvedimento di riconoscimento e/o convalida e/o rinnovo a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Validazione zone vocate per la caccia al cinghiale con i metodi della braccata e della girata L.r. 17/95	Istanza di parte	Atto di validazione	L.r n. 17/95 Decreto del Presidente n. T00176 del 26/07/2018	Risorse umane mpiegate nel processo 3, raccolta cartacea di normative e banca giuridica on line; attrezzatura informatica.	Istruttoria tecnico amministrativa della istanza Provvedimento attestante la validazione delle zone di caccia	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa vigente redazione del provvedimento	Tempistica perentoria prevista dal Disciplinare per la gestione della specie cinghiale stagione venatoria corrente	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	ritardare emissione provvedimento	Tempista stringente prevista dalla normativa di settore in relazione al numero elevato di zone di caccia da controlare	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e	Legittimazioni Terre di uso civico	Ist. Privati/ Ist. P.A./ Istanza di ufficio	legittimazione Terre	Legge n. 1766/1927; R.D. n.332/1928; art.17 L.R. n. 12/2016	Personale: n° 1 D, n° 1 C Postazioni Informatiche	Assegnazione al perito demaniale per la redazione della perizia	Nota di incarico al perito demaniale	30gg.	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	ritardare emissione provvedimento	procedura non definita, carenza di personale, pressioni esterne	Successivamente alla ricezione della istanza si invia la documentazione al perito incaricato
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e	Liquidazioni terre usi civici	Ist. Privati/ Ist. P.A./ Istanza di ufficio	liquidazioni terre usi civici	Legge n. 1766/1927, R.D. n.332/1928, L.R. n. 1/1986	Personale: n° 1 D, n° 1 C Postazioni Informatiche	Assegnazione al perito demaniale per la redazione della perizia	Nota di incarico al perito demaniale	30gg.	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	ritardare emissione provvedimento	carenza di personale, pressioni esterne	Successivamente alla ricezione della istanza si invia la documentazione al perito incaricato
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e	Conferenze di Servizi	Ist. P.A.	Parere	L.R..n. 1/1986	Personale: n° 1 D	Att istruttoria - verifica tecnico-amministrativa e legislativa delle proposte oggetto di conferenza	verif. Presupposti di legge	30gg.	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	favorire alcune situazioni oggetto di conferenza considerando superabili alcune limitazioni o vincoli imposti dalla legge	carenza di personale, pressioni esterne	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Varianti agli Strumenti urbanistici	Ist. P.A.	Parere	L.R.n. 1/1986	Personale: n° 1 D	Att istruttoria - verifica tecnico-amministrativa e legislativa delle proposte di pianificazione urbanistica collegate alle norme in materia di usi civici	verif. Presupposti di legge - Predisposizione determina rilascio parere	60 gg.	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	favorire alcune proposte di pianificazione urbanistica considerando superabili alcune limitazioni o vincoli imposti dalla legge	carenza di personale, pressioni esterne	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Nulla Osta Linee Elettriche	Ist privati/Ist. P.A.	Nulla Osta	L.R.n.42/1990	Personale: n° 1 D, Postazioni Informatiche	Att istruttoria - verifica tecnico-amministrativa delle proposte collegate alle norme in materia di usi civici	verif. Presupposti di legge - Rilascio Nulla Osta previa, se necessario, determina di autorizzazione al mutamento di destinazione	30 gg.	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	favorire alcune situazioni oggetto di richiesta Nolla Osta considerando superabili alcune limitazioni o vincoli imposti dalla legge	carenza di personale, pressioni esterne	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Mutamento di destinazione Terre uso civico	Ist privati/Ist. P.A.	Mutamento di destinazione terre uso civico	Legge n. 1766/1927, R.D. n.332/1928, Legge n. 168/2017, L.R. n. 1/1986	Personale: n° 1 D, n° 1 C Postazioni Informatiche	Att istruttoria - verifica tecnico-amministrativa delle proposte collegate alle norme in materia di usi civici	verif. Presupposti di legge - determina di autorizzazione al mutamento di destinazione	60 gg.	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	ritardare emissione provvedimento	carenza di personale, pressioni esterne	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Alienazione terre di uso civico	Ist privati/Ist. P.A.	Alienazione terre di uso civico	Legge n. 1766/1927 art. 12, R.D. n.332/1928 art. 39	Personale: n° 1 D, n° 1 C Postazioni Informatiche	Att istruttoria - verifica tecnico-amministrativa delle proposte collegate alle norme in materia di usi civici	verif. Presupposti di legge - determina di autorizzazione al mutamento di destinazione	60 gg.	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	ritardare emissione provvedimento	carenza di personale, pressioni esterne	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Reintegre demaniali	Ist. Privati/ Ist. P.A.	Reintegre Terre di uso civico	art. 9-10 Legge n. 1766/1927, Legge n.168/2017	Personale: n° 1 D, n° 1 C Postazioni Informatiche	Richiesta accertamento stato dei luoghi	Nota al perito demaniale - determina di reintegra	60 gg.	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	ritardare emissione provvedimento	carenza di personale, pressioni esterne	Successivamente alla ricezione della istanza si invia la documentazione al perito incaricato
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Istruttorie Demaniali	Ist. Privati/ Ist. P.A.	Elaborato tecnico situazione usi civici	Legge n. 1766/1927, Legge n.168/2017, R.D. n. 332/1928	Personale: n° 1 D, n° 1 C Postazioni Informatiche	nota incarico all'istruttore demaniale	Nota all'istruttore demaniale - determina di pubblicazione e deliberazione di Giunta di resa esecutività	90 gg.	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	ritardare emissione provvedimento	scarsa chiarezza normativa, carenza di personale, pressioni esterne	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Verifiche Demaniali	Ist. Privati/ Ist. P.A.	Elaborato tecnico relativo alla sistemazione degli usi civici	Legge n. 1766/1927, Legge n.168/2017, R.D. n. 332/1928	Personale: n° 1 D, n° 1 C Postazioni Informatiche	nota incarico al perito demaniale	Nota al perito demaniale - determinanione e/o Deliberazione di Giunta	90 gg.	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	ritardare emissione provvedimento	scarsa chiarezza normativa, carenza di personale, pressioni esterne	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	tenuta Albo Regionale dei Periti, degli Istruttori e dei Delegati Tecnici	Ist. Privati	Tenuta ed aggiornamento Albo	Legge Regionale n. 8/1986 e Regolamento Regionale n. 9/2018	Personale: n° 1 D, n° 1 C Postazioni Informatiche	Aggiornamento dell'Albo	Determinazione dirigenziale di iscrizione all'Albo	15gg.	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	ritardare emissione provvedimento	pressioni esterne	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	approvazione e resa esecutività dei PGAF e dei PPT	Legge regionale n. 39/2002;R.R. n.7/2005 e D.G.R. n. 126/2005	esecutività PGAF o PPT	Legge regionale n. 39/2002;R.R. n.7/2005 e D.G.R. n. 126/2005	3 funzionari e 1 assistente	verifica formale del contenuto del PGAF o del PPT	istruttoria formale del PGAF, relativamente alla conformità del piano a quanto stabilito dalla DGR 126/05	90 gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	esame della documentazione parziale con istruttoria incompleta dei PGAF, difforme rispetto alle specifiche previste dalla DGR 126/05	discrezionalità; controlli insufficienti	
						istruttoria tecnica del PGAF comprensiva degli eventuali tavoli tecnici di presentazione e approvazione	sopraluoghi e verifica degli elaborati	150 gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	errata valutazione della documentazione acquisita con approvazione di Piani non rispondenti alle effettive esigenze di corretta gestione del territorio.	discrezionalità; controlli insufficienti	
						acquisizione dei pareri e nulla osta previsti dalla D.G.R. n.126/2005	esame dei pareri e nulla osta e relativo inserimento attraverso l'inserimento di prescrizioni nel piano	30 gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	mancata acquisizione dei necessari pareri richiesti dalla normativa in materia forestale	discrezionalità; controlli insufficienti	
						adozione della determinazione di approvazione	redazione determinazione	15 gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	approvazione del Piano in presenza di documentazione non rispondente a quanto disciplinato dalla noprmativa in materia forestale .	discrezionalità; controlli insufficienti	
						trasmissione della determinazione di approvazione alla proprietà per la pubblicazione e per	invio determinazione alla proprietà	3 gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	mancata trasmisione della determinazione di approvazione del piano con esecutività del PGAF senza la prevista acquisizione dei pareri/osservazioni dei soggetti coinvolti nel processo	discrezionalità; controlli insufficienti	
						acquisizione delle osservazioni ai fini della esecutività del Piano	valutazione delle eventuali osservazioni	15gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	errata o mancata verifica delle osservazioni trasmesse dai soggetti coinvolti nel processo	discrezionalità; controlli insufficienti	
						esecutività del Piano	esecutività del Piano mediante l'adozione della determinazione dirigenziale.	3gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	mancata conformità dei Piani a quanto previsto dalla normativa in materia forestale	discrezionalità; controlli insufficienti	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	concessione contributi Associazione Regionale Allevatori (ARAL) ora AIA per la tenuta dei libri genealogici	richiesta del beneficiario	concessione contributo	Dlgs 52/2018, L 280/99, D.G.R. n. 128/2002	n. 2 funzionari e n. 1 istruttore	istruttoria	verifica della regolarità della domanda anche in relazione ai fondi disponibili	90 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE	riconoscimento di spese non dovute	Fattori esterni:pressioni del privato	
						adozione provvedimento	elaborazione determinazione di concessione del contributo	30 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE			
						trasmissione atto	elaborazione nota di trasmissione della determinazione	5 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	concessione contributi a saldo Associazione Regionale Allevatori (ARAL) ora AIA per la tenuta dei libri genealogici	presentazione rendicontazione finale	concessione contributo	Dlgs 52/2018, L 280/99, D.G.R. n. 128/2002	n. 2 funzionari e n. 1 istruttore	istruttoria	verifica della regolarità della domanda anche in relazione ai fondi disponibili	90 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE	riconoscimento di spese non dovute	Fattori esterni:pressioni del privato	
						adozione provvedimento	elaborazione determinazione di concessione del contributo	30 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE			
						trasmissione atto	elaborazione nota di trasmissione della determinazione	5 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	concessione contributi agli allevatori per l'acquisto di riproduttori selezionati	richiesta del beneficiario	liquidazione contributo	Reg. (UE) 1408/2013 L.R. 1/2009 art. 12 DGR n. 135/2021 Det. n. G03937/2021	n. 2 funzionari e n. 1 istruttore	istruttoria domanda di aiuto	verifica della regolarità della domanda anche in relazione ai fondi disponibili	30 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE	riconoscimento di spese non dovute	Fattori esterni: pressioni del privato	la richiesta di pagamento deve essere effettuata dai beneficiari entro 90 giorni dalla notifica della concesssione del contribututo
						adozione provvedimento	elaborazione determinazione di concessione del contributo	30 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE			
						istruttoria richiesta di pagamento	verifica della regolarità della domanda e liquidazione del contributo spettante	30 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli del Lazio: concessione di contributi ad enti locali e ad organismi legalmente costituiti e senza fini di lucro	istanza da parte dei soggetti aventi diritto	concessione del contributo	Legge regionale 6 febbraio 2003, n. 2, art. 83, DGR n. 554/2011 (criteri da inserire nell'avviso)	unità di personale 1C;1D	adozione del provvedimento approvazione avviso pubblico	predisposizione avviso pubblico, predisposizione proposta determinazione dirigenziale; determinazione dirigenziale	7 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	ritardo nelle pubblicazioni per non consentire presentazione ricorsi	mancanza di trasparenza	
						pubblicazione dell'avviso pubblico	pubblicazione dell'atto amministrativo sul BURL, sul sito web regionale, pubblicazione ai sensi del d.lgs n. 33/2013	1 giorno	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
						nomina commissione di valutazione progetti	predisposizione e adozione atto dirigenziale, notifica ai componenti commisisone	5 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Incompatibilità, cumulo di incarichi, conflitto di interessi	Controlli mancanti o insufficienti/pressioni esterne	
						attività istruttoria verifica delle istanze	verifica correttezza e completezza dell'istanza; valutazione dei progetti, stesura graduatoria.	60 giorni dalla data di scadenza dell'avviso pubblico	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi	Controlli insufficienti/pressioni esterne	
						adozione del provvedimento	predisposizione proposta deterterminazione dirigenziale di ammissibilità e finanziamento progetti o di non ammissibilità; determinazione dirigenziale	5 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	ritardo nelle pubblicazioni per non consentire presentazione ricorsi	mancanza di trasparenza	
						pubblicazione provvedimento	pubblicazione dell'atto amministrativo sul BURL, sul sito web regionale, notifica agli interessati;pubblicazione ai sensi del d.lgs n. 33/2013	4 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	ritardo nelle pubblicazioni per non consentire presentazione ricorsi	mancanza di trasparenza	
						erogazione contributo	controllo a campione esecuzione progetti	variabile in relazione al progetto	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	erogazione contributo in assenza di conformità delle attività ed opere realizzate	Controlli insufficienti/pressioni esterne	
							verifica tecnica amministrativa rendicontazione	30 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
							adozione provvedimento di liquidazione	3 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Interventi di Educazione Alimentare c/o gli istituti scolastici	istanza istituti scolastici del Lazio	concessione contributo	DGR 903 del 3 dicembre 2019 anno scolastico 2019	personale 1 D	programmazione attività - fase propedeutica	predisposizione progetto di Comunicazione ed Educazione Alimentare	2 mesi	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	erogazione contributo in assenza di conformità delle attività ed opere realizzate	Controlli insufficienti/pressioni esterne	
						adozione del provvedimento inerente il programma	predisposizione deliberazione giunta regionale, , deliberazione giunta regionale	7 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
						adozione del provvedimento approvazione avviso pubblico per la raccolta progetti presentati dagli istituti scolastici	predisposizione avviso pubblico, predisposizione proposta determinazione dirigenziale; determinazione dirigenziale	15 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
						attività istruttoria verifica delle istanze	verifica correttezza e completezza dell'istanza; valutazione dei progetti, stesura graduatoria.	30 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi	Controlli insufficienti/pressioni esterne	
						adozione del provvedimento	predisposizione proposta deterterminazione dirigenziale di ammissibilità e finanziamento progetti o di non ammissibilità; determinazione dirigenziale	7 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
						pubblicazione provvedimento	pubblicazione dell'atto amministrativo sul BURL, sul sito web regionale, notifica agli interessati;pubblicazione ai sensi del d.lgs n. 33/2013	1 giorno	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	ritardo nelle pubblicazioni per non consentire presentazione ricorsi	mancanza di trasparenza	
						erogazione contributo	controllo esecuzione progetti	nel corso dell'anno scolastico a campione	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	erogazione contributo in assenza di conformità delle attività realizzate	Controlli insufficienti/pressioni esterne	
							verifica tecnica amministrativa rendicontazione	30 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
							adozione provvedimento di liquidazione	7 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali" - Misura Assistenza tecnica	Istanza di parte	Provvedimento di concessione del contributo	Reg. Ce n. 1305/2013 PSR Lazio 2014/2020 - Piano degli interventi	3D, 1C	Istruttoria domande di sostegno	Verifica della conformità dell'investimento proposto alle normative nazionali e comunitarie nella materia specifica	60 giorni	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Errata verifica della conformità dell'intervento proposto	Controlli insufficienti/pressioni esterne	
			Liquidazione del contributo	Reg. Ce n. 1305/2013 PSR Lazio 2014/2020 - Piano degli interventi	3D, 1C	istruttoria domande di pagamento, autorizzazione pagamenti	Verifica della conformità delle spese sostenute per la realizzazione dell'investimeno alle normative nazionali e comunitarie in materia	60 giorni	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	riconoscimento di spese non dovute	Controlli insufficienti/pressioni esterne	
	Autorizzazione supplementi concessione di carburanti agricoli agevolati da parte dei Comuni capofila	Richiesta del comune capofila	Determinazione	DM 454/2001 - DGR 843/2003	2 D, 1C	istruttoria richiesta comunale	Verifica della conformità della richiesta di supplemento alla normativa e alle situazioni di fatto	60 giorni	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Riconoscimento supplemento non necessario	Controlli insufficienti/pressioni esterne	La concessione del supplemento è effettuata dal Comune sulla base della determinazione regionale
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Erogazioni di contributi a valere sul PSR 2014/2020 domande di sostegno Misure non connesse alla Superficie o agli a Animali - Misure a investimento	Istanza di parte	Elenchi provinciali domande ammissibili e non ammissibili- Trasmissione Atto di concessione o notifica determina di non ammissibilita' al sostegno	Reg. U.E. 1305/2013 PSR Lazio 2014/2020 D.G.R. 147/2016 Bandi Pubblici Regionali	Risorse umane impiegate: 95 Verbali istruttori Accesso portale SIAN Accesso banche dati on line Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line- Strumentazione informatica	Controllo amministrativo/tecnico sulle domande di sostegno	Nomina del responsabile del procedimento L. 241/90 e ss.mm.ii. Istruttoria della domanda di sostegno e degli allegati; Predisposizione elenco provinciale istanze ammissibii e non ammissibili; Presa d'atto Determina di ammissione a finanziamento con gratuatoria unica regionale/determina di non ammissibilita'- Redazione pdc e notifica alla Ditta Beneficiaria che trasmette pdc controfirmato entro 30 giorni /notifica determina di non ammissibilita'	Previsti dai singoli bandi di misura/sottomisura/tipologia di operazione	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari- Riconoscimento di un contributo superiore o non dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Erogazioni di contributi a valere sul PSR 2014/2020 domande di sostegno Misure connesse alla superficie o per animale	Istanza di parte	Elenco provinciale	Reg. U.E. 1305/2013 PSR Lazio 2014/2020 Bandi Pubblici Regionali	Risorse umane impiegate: 50 Accesso portale SIAN e banche dati on line Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line Strumentazione informatica	Ricevibilità istanza	Verifica dei presupposti previsti dalle normative vigenti	Come indicati nei Bandi e nelle normative di settore	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari- Riconoscimento di un contributo superiore o non dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	
						Istruttoria volta all'ammissibiltà totale/parziale ovvero inammissibiltà della istanza		6 mesi	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD			
						Elenco domande ricevibili/irricevibili/ammissibili /non ammissibili	Predisposizione elenco		AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD			
						Eventuale procedura di decadenza del contributo con eventuale recupero somme	Elaborazione proposta	In attesa di definizione	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Erogazioni di contributi a valere sull'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore vitivinicolo "misure strutturali"	Istanza di parte	Elenchi provinciali domande ammissibili e non ammissibili	Reg. ce n. 1308/2013- Reg. CE n. 555/2008- Decreto Mipaf 911/2017	Risorse umane impiegate n.11; Accesso portale SIAN e banche dati on line; Modulistica; Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line-Strumentazione informatica.	Controllo amministrativo sulle domande di sostegno	Ricevibilità istanza; Nomina del responsabile del procedimento L. 241/90 e ss.mm.ii.; Istruttoria della domanda di sostegno e degli allegati; controllo in loco; predisposizione elenco A.D.A. istanze ammissibii e di quelle non ammissibili; Redazione provvedimenti di concessione degli aiuti- erogazione anticipazione del contributo	Istruttoria ai sensi della L. 241/90 e ss. mm.ii. - per i pagamenti i tempi sono indicati nella normativa di settore	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari- Riconoscimento di un contributo superiore o non dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	
						Istruttoria volta all'ammissibiltà totale o parziale/ovvero inammissibiltà della istanza			AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD			
						Elenco domande ricevibili/irricevibili/ammissibili /non ammissibili	Predisposizione elenco		AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD			
						Accertamento finale	verifica dei requisiti finali come previsti dalle normative vigenti		AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD			
						Eventuale procedura di decadenza del contributo con eventuale recupero somme	Elaborazione proposta		AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Erogazioni di contributi a valere sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP)	Istanza di parte	Elenchi provinciali domande ammissibili e non ammissibili; Determinazione dirigenziale	Reg. Ce n. 1305/2013 PSR Lazio 2014/2020	Risorse umane impiegate n. 16 - Modulistica-Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line-Strumentazione informatica	Controllo amministrativo sulle domande di sostegno	Ricevibilità istanza; Nomina del responsabile del procedimento L. 241/90 e ss.mm.ii.; Istruttoria della domanda di sostegno e degli allegati; controllo in loco; predisposizione elenco A.D.A. istanze ammissibii e di quelle non ammissibili; redazione provvedimenti di concessione degli aiuti-erogazione contributo-decadenza dal contributo	Previsti dai singoli bandi di misura/sottomisura/tipologia di operazione	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari- Riconoscimento di un contributo superiore o non dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni Agricole	Istanza di parte	Elenco di liquidazione	L. n. 157/92, art 29 L.R. n. 17/95, L.R. n. 4/2015-DCR n. 450/98, DGR n. 413/2016 e n. 670/2017 Nota 0458322 del 25/07/2018	Risorse umane impiegate n. 12; Modulistica-Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line-Strumentazione informatica	Controllo amministrativo delle istanze pervenute- Controllo in loco	Verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi per accedere al risarcimento - controllo in loco; Redazione verbale amministrativo; Predispositione elenco	L.. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Riconoscimento di un contributo superiore al dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	Tale attività è limitata alle sole istanze pertinenti l'ambito territoriale di caccia ATC FR 1.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica a persone e cose	Richiesta della competente Direzione Regionale	verbale amministrativo	L. R. n. 4 del 16/03/2015 - Determinazione G05429/16 - Nota Direzione Regionale Agricoltura prot. 0280121 del 01/06/2017	Risorse umane impiegate n. 12; Modulistica-Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line-Strumentazione informatica	Controllo in loco	Redazione verbale istruttorio	30 giorni dalla richiesta	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	riconoscimento di requisiti oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Erogazioni di contributi a valere sull' organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore vitivinicolo "misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti ".	Istanza di parte	elenchi provinciali domande ammissibili e non ammissibili	Reg. ce n. 1308/2013-Reg. CE 555/2008 -Decreto Mipaf 911/2017	Risorse umanane impiegate n. 6; Accesso al portale SIAN e banche dati on line.Modulistica-Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line-Strumentazione informatica.	Controllo amministrativo sulle istanze; controllo in loco	Ricevibilità istanza; Nomina del responsabile del procedimento L. 241/90 e ss.mm.ii.; Istruttoria della domanda di sostegno e degli allegati; controllo in loco; predisposizione elenco A.D.A. istanze ammissibii e di quelle non ammissibili; redazione provvedimenti di concessione degli aiuti-erogazione anticipazione	Istruttoria ai sensi della L. 241/90 e ss. mm.ii. - per i pagamenti i tempi sono indicati nella normativa di settore	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari- Riconoscimento di un contributo superiore o non dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Erogazioni di contributi a valere sull' organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore " miele"	istanza di parte	elenchi provinciali domande ammissibili e non ammissibili; Determinazione Dirigenziale	Reg. ce n. 1308/2013-Reg. CE 555/2008 - D.M. 2173/2016	Risorse umanane impiegate n. ; Accesso al portale SIAN e banche dati on line.Modulistica-Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line-Strumentazione informatica.	Controllo amministrativo sulle istanze; controllo in loco	Ricevibilità istanza; Nomina del responsabile del procedimento L. 241/90 e ss.mm.ii.; Istruttoria della domanda di sostegno e degli allegati; controllo in loco; predisposizione elenco A.D.A. istanze ammissibii e di quelle non ammissibili; redazione provvedimenti di concessione degli aiuti-erogazione contributo-decadenza dal contributo	Istruttoria ai sensi della L. 241/90 e ss. mm.ii. - per i pagamenti i tempi sono indicati nella normativa di settore	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari- Riconoscimento di un contributo superiore o non dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Risarcimento danni da calamità naturali	istanza di parte	elenchi provinciali domande ammissibili e non ammissibili; Determinazione Dirigenziale	D.Lgs. n.102/2004, D.Lgs. 82/2008 e DGR n. 220/2009	Risorse umanane impiegate n. 50 ; banche dati on line.Modulistica-Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line-Strumentazione informatica.	Controllo amministrativo sulle istanze; controllo in loco	Nomina del responsabile del procedimento L. 241/90 e ss.mm.ii.; Istruttoria della istanze; controllo in loco; predisposizione elenco A.D.A. istanze ammissibii e di quelle non ammissibili; erogazione contributo	L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari- Riconoscimento di un contributo superiore o non dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Erogazioni di contributi a valere sul PSR 2014/2020 domande di sostegno Misure non connesse alla Superficie o agli a Animali - Misure a investimento	Istanza di parte	Elenchi provinciali domande ammissibili e non ammissibili-Trasmissione Atto di concessione o notifica determina di non ammissibilita' al sostegno	Reg. U.E. 1305/2013 PSR Lazio 2014/2020 D.G.R. 147/2016 Bandi Pubblici Regionali	Risorse umane impiegate:55 Verbali istruttori Accesso portale SIAN Accesso banche dati on line Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line-Strumentazione informatica	Controllo amministrativo/tecnico sulle domande di sostegno	Nomina del responsabile del procedimento L. 241/90 e ss.mm.ii. Istruttoria della domanda di sostegno e degli allegati; Predisposizione elenco provinciale istanze ammissibii e non ammissibili; Presa d'atto Determina di ammissione a finanziamento con gratuatoria unica regionale/determina di non ammissibilita'- Redazione pdc e notifica alla Ditta Beneficiaria che trasmette pdc controfirmato entro 30 giorni /notifica determina di non ammissibilita'	Previsti dai singoli bandi di misura/sottomisura/tipologia di operazione	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari- Riconoscimento di un contributo superiore o non dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Erogazioni di contributi a valere sul PSR 2014/2020 domande di sostegno Misure connesse alla superficie o per animale	Istanza di parte	Elenco provinciale	Reg. U.E. 1305/2013 PSR Lazio 2014/2020 Bandi Pubblici Regionali	Risorse umane impiegate: 53 Accesso portale SIAN e banche dati on line Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line Strumentazione informatica	Ricevibilità istanza	Verifica dei presupposti previsti dalle normative vigenti	Come indicati nei Bandi e nelle normative di settore	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari- Riconoscimento di un contributo superiore o non dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Erogazioni di contributi a valere sull'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore vitivinicolo "misure strutturali"	Istanza di parte	Elenchi provinciali domande ammissibili e non ammissibili	Reg. ce n. 1308/2013- Reg. CE n. 555/2008- Decreto Mipaf 911/2017	Risorse umane impiegate n 7 ; Accesso portale SIAN e banche dati on line; Modulistica; Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line- Strumentazione informatica.	Controllo amministrativo sulle domande di sostegno	Ricevibilità istanza; Nomina del responsabile del procedimento L. 241/90 e ss.mm.ii.; Istruttoria della domanda di sostegno e degli allegati; controllo in loco; predisposizione elenco A.D.A. istanze ammissibii e di quelle non ammissibili; Redazione provvedimenti di concessione degli aiuti- erogazione anticipazione del contributo	Istruttoria ai sensi della L. 241/90 e ss. mm.ii. - per i pagamenti i tempi sono indicati nella normativa di settore	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari- Riconoscimento di un contributo superiore o non dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Erogazioni di contributi a valere sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP)	Istanza di parte	Elenchi provinciali domande ammissibili e non ammissibili; Determinazione dirigenziale	Reg. Ce n. 1305/2013 PSR Lazio 2014/2020	Risorse umane impiegate n. 2 - Modulistica-Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line-Strumentazione informatica	Controllo amministrativo sulle domande di sostegno	Ricevibilità istanza; Nomina del responsabile del procedimento L. 241/90 e ss.mm.ii.; Istruttoria della domanda di sostegno e degli allegati; controllo in loco; predisposizione elenco A.D.A. istanze ammissibii e di quelle non ammissibili; redazione provvedimenti di concessione degli aiuti-erogazione contributo-decadenza dal contributo	Previsti dai singoli bandi di misura/sottomisura/tipologia di operazione	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari- Riconoscimento di un contributo superiore o non dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni Agricole	Istanza di parte	Elenco di liquidazione	L. n. 157/92, art 29 L.R. n. 17/95, L.R. n. 4/2015-DCR n. 450/98, DGR n. 413/2016 e n. 670/2017 Nota 0458322 del 25/07/2018	Risorse umane impiegate n. 7; Modulistica-Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line-Strumentazione informatica	Controllo amministrativo delle istanze pervenute- Controllo in loco	Verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi per accedere al risarcimento - controllo in loco; Redazione verbale amministrativo; Predisposizione elenco	L.. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	Riconoscimento di un contributo superiore al dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	Tale attività è limitata alle sole istanze pertinenti l'ambito territoriale di caccia ATC FR 1.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica a persone e cose	Richiesta della competente Direzione Regionale	verbale amministrativo	L. R. n. 4 del 16/03/2015 - Determinazione G05429/16 - Nota Direzione Regionale Agricoltura prot. 0280121 del 01/06/2017	Risorse umane impiegate n. 3; Modulistica-Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line-Strumentazione informatica	Controllo in loco	Redazione verbale istruttorio	30 giorni dalla richiesta	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	riconoscimento di requisiti soggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Erogazioni di contributi a valere sull' organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore vitivinicolo "misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti ".	Istanza di parte	elenchi provinciali domande ammissibili e non ammissibili	Reg. ce n. 1308/2013-Reg. CE 555/2008 -Decreto Mipaf 911/2017	Risorse umanane impiegate n. 5; Accesso al portale SIAN e banche dati on line.Modulistica-Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line-Strumentazione informatica.	Controllo amministrativo sulle istanze; controllo in loco	Ricevibilità istanza; Nomina del responsabile del procedimento L. 241/90 e ss.mm.ii.; Istruttoria della domanda di sostegno e degli allegati; controllo in loco; predisposizione elenco A.D.A. istanze ammissibii e di quelle non ammissibili; redazione provvedimenti di concessione degli aiuti-erogazione anticipazione	Istruttoria ai sensi della L. 241/90 e ss. mm.ii. - per i pagamenti i tempi sono indicati nella normativa di settore	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari- Riconoscimento di un contributo superiore o non dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Erogazioni di contributi a valere sull' organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore " miele"	istanza di parte	elenchi provinciali domande ammissibili e non ammissibili; Determinazione Dirigenziale	Reg. ce n. 1308/2013-Reg. CE 555/2008 - D.M. 2173/2016	Risorse umanane impiegate n.5 ; Accesso al portale SIAN e banche dati on line.Modulistica-Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line-Strumentazione informatica.	Controllo amministrativo sulle istanze; controllo in loco	Ricevibilità istanza; Nomina del responsabile del procedimento L. 241/90 e ss.mm.ii.; Istruttoria della domanda di sostegno e degli allegati; controllo in loco; predisposizione elenco A.D.A. istanze ammissibii e di quelle non ammissibili; redazione provvedimenti di concessione degli aiuti-erogazione contributo-decadenza dal contributo	Istruttoria ai sensi della L. 241/90 e ss. mm.ii. - per i pagamenti i tempi sono indicati nella normativa di settore	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari- Riconoscimento di un contributo superiore o non dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Risarcimento danni da calamità naturali	istanza di parte	elenchi provinciali domande ammissibili e non ammissibili; Determinazione Dirigenziale	D.Lgs. n.102/2004, D.Lgs. 82/2008 e DGR n. 220/2009	Risorse umanane impiegate n. 4 ; banche dati on line.Modulistica-Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line-Strumentazione informatica.	Controllo amministrativo sulle istanze; controllo in loco	Nomina del responsabile del procedimento L. 241/90 e ss.mm.ii.; Istruttoria della istanze; controllo in loco; predisposizione elenco A.D.A. istanze ammissibii e di quelle non ammissibili; erogazione contributo	L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari- Riconoscimento di un contributo superiore o non dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Erogazioni di contributi a valere sul PSR 2014/2020 domande di sostegno Misure non connesse alla Superficie o agli a Animali - Misure a investimento	Istanza di parte	Elenchi provinciali domande ammissibili e non ammissibili-Trasmissione Atto di concessione o notifica determina di non ammissibilita' al sostegno	Reg. U.E. 1305/2013 PSR Lazio 2014/2020 D.G.R. 147/2016 Bandi Pubblici Regionali	Risorse umane impiegate: 18 Verbali istruttori Accesso portale SIAN Accesso banche dati on line Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line-Strumentazione informatica	Controllo amministrativo/tecnico sulle domande di sostegno	Nomina del responsabile del procedimento L. 241/90 e ss.mm.ii. Istruttoria della domanda di sostegno e degli allegati; Predisposizione elenco provinciale istanze ammissibii e non ammissibili; Presa d'atto Determina di ammissione a finanziamento con gratuatoria unica regionale/determina di non ammissibilita'- Redazione pdc e notifica alla Ditta Beneficiaria che trasmette pdc controfirmato entro 30 giorni /notifica determina di non ammissibilita'	Previsti dai singoli bandi di misura/sottomisura/tipologia di operazione	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari- Riconoscimento di un contributo superiore o non dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Erogazioni di contributi a valere sul PSR 2014/2020 domande di sostegno Misure connesse alla superficie o per animale	Istanza di parte	Elenco provinciale	Reg. U.E. 1305/2013 PSR Lazio 2014/2020 Bandi Pubblici Regionali	Risorse umane impiegate: 22. Accesso portale SIAN e banche dati on line Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line Strumentazione informatica	Ricevibilità istanza	Verifica dei presupposti previsti dalle normative vigenti	Come indicati nei Bandi e nelle normative di settore	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari- Riconoscimento di un contributo superiore o non dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	
						Istruttoria volta all'ammissibiltà totale/parziale ovvero inammissibiltà della istanza		6 mesi	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO			
						Elenco domande ricevibili/irricevibili/ammissibili /non ammissibili	Predisposizione elenco		AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO			
						Eventuale procedura di decadenza del contributo con eventuale recupero somme	Elaborazione proposta	In attesa di definizione	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Erogazioni di contributi a valere sull'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore vitivinicolo "misure strutturali"	Istanza di parte	Elenchi provinciali domande ammissibili e non ammissibili	Reg. ce n. 1308/2013- Reg. CE n. 555/2008- Decreto Mipaf 911/2017	Risorse umane impiegate n. 11; Accesso portale SIAN e banche dati on line; Modulistica; Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line-Strumentazione informatica.	Controllo amministrativo sulle domande di sostegno	Ricevibilità istanza; Nomina del responsabile del procedimento L. 241/90 e ss.mm.ii.; Istruttoria della domanda di sostegno e degli allegati; controllo in loco; predisposizione elenco A.D.A. istanze ammissibii e di quelle non ammissibili; Redazione provvedimenti di concessione degli aiuti- erogazione anticipazione del contributo	Istruttoria ai sensi della L. 241/90 e ss. mm.ii. - per i pagamenti i tempi sono indicati nella normativa di settore	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari- Riconoscimento di un contributo superiore o non dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	
						Istruttoria volta all'ammissibiltà totale o parziale/ovvero inammissibiltà della istanza			AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Elenco domande ricevibili/irricevibili/ammissibili /non ammissibili	Predisposizione elenco		AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO			
						Accertamento finale	verifica dei requisiti finali come previsti dalle normative vigenti		AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO			
						Eventuale procedura di decadenza del contributo con eventuale recupero somme	Elaborazione proposta		AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Erogazioni di contributi a valere sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP)	Istanza di parte	Elenchi provinciali domande ammissibili e non ammissibili; Determinazione dirigenziale	Reg. Ce n. 1305/2013 PSR Lazio 2014/2020	Risorse umane impiegate n. 6 - Modulistica-Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line-Strumentazione informatica	Controllo amministrativo sulle domande di sostegno	Ricevibilità istanza; Nomina del responsabile del procedimento L. 241/90 e ss.mm.ii.; Istruttoria della domanda di sostegno e degli allegati; controllo in loco; predisposizione elenco A.D.A. istanze ammissibi e di quelle non ammissibili; redazione provvedimenti di concessione degli aiuti-erogazione contributo-decadenza dal contributo	Previsti dai singoli bandi di misura/sottomisura/tipologia di operazione	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari- Riconoscimento di un contributo superiore o non dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni Agricole	Istanza di parte	Elenco di liquidazione	L. n. 157/92, art 29 L.R. n. 17/95, L.R. n. 4/2015-DCR n. 450/98, DGR n. 413/2016 e n. 670/2017 Nota 0458322 del 25/07/2018	Risorse umane impiegate n. 4; Modulistica-Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line-Strumentazione informatica	Controllo amministrativo delle istanze pervenute- Controllo in loco	Verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi per accedere al risarcimento - controllo in loco; Redazione verbale amministrativo; Predisposizione elenco	L.. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Riconoscimento di un contributo superiore al dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica a persone e cose	Richiesta della competente Direzione Regionale	verbale amministrativo	L. R. n. 4 del 16/03/2015 - Determinazione G05429/16 - Nota Direzione Regionale Agricoltura prot. 0280121 del 01/06/2017	Risorse umane impiegate n. 8; Modulistica-Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line-Strumentazione informatica	Controllo in loco	Redazione verbale istruttorio	30 giorni dalla richiesta	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	riconoscimento di requisiti oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Erogazioni di contributi a valere sull' organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore vitivinicolo "misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti ".	Istanza di parte	elenchi provinciali domande ammissibili e non ammissibili	Reg. ce n. 1308/2013-Reg. CE 555/2008 -Decreto Mipaf 911/2017	Risorse umanane impiegate n. 6; Accesso al portale SIAN e banche dati on line.Modulistica-Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line-Strumentazione informatica.	Controllo amministrativo sulle istanze; controllo in loco	Ricevibilità istanza; Nomina del responsabile del procedimento L. 241/90 e ss.mm.ii.; Istruttoria della domanda di sostegno e degli allegati; controllo in loco; predisposizione elenco A.D.A. istanze ammissibii e di quelle non ammissibili; redazione provvedimenti di concessione degli aiuti-erogazione anticipazione	Istruttoria ai sensi della L. 241/90 e ss. mm.ii. - per i pagamenti i tempi sono indicati nella normativa di settore	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari-Riconoscimento di un contributo superiore o non dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Erogazioni di contributi a valere sull' organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore " miele"	istanza di parte	elenchi provinciali domande ammissibili e non ammissibili; Determinazione Dirigenziale	Reg. ce n. 1308/2013-Reg. CE 555/2008 - D.M. 2173/2016	Risorse umanane impiegate n. 2; Accesso al portale SIAN e banche dati on line.Modulistica-Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line-Strumentazione informatica.	Controllo amministrativo sulle istanze; controllo in loco	Ricevibilità istanza; Nomina del responsabile del procedimento L. 241/90 e ss.mm.ii.; Istruttoria della domanda di sostegno e degli allegati; controllo in loco; predisposizione elenco A.D.A. istanze ammissibii e di quelle non ammissibili; redazione provvedimenti di concessione degli aiuti-erogazione contributo-decadenza dal contributo	Istruttoria ai sensi della L. 241/90 e ss. mm.ii. - per i pagamenti i tempi sono indicati nella normativa di settore	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari-Riconoscimento di un contributo superiore o non dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Risarcimento danni da calamità naturali	istanza di parte	elenchi provinciali domande ammissibili e non ammissibili; Determinazione Dirigenziale	D.Lgs. n.102/2004, D.Lgs. 82/2008 e DGR n. 220/2009	Risorse umanane impiegate n. 10; banche dati on line.Modulistica-Consultazione raccolta cartacea di normative e banche dati giuridiche on line-Strumentazione informatica.	Controllo amministrativo sulle istanze; controllo in loco	Nomina del responsabile del procedimento L. 241/90 e ss.mm.ii.; Istruttoria della istanze; controllo in loco; predisposizione elenco A.D.A. istanze ammissibii e di quelle non ammissibili; erogazione contributo	L. 241/90 e ss.mm.ii.	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari-Riconoscimento di un contributo superiore o non dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione contributi alle Amministrazioni Provinciali per la realizzazione, l'esercizio e la manutenzione delle opere e degli impianti pubblici di irrigazione di competenza regionale, mediante	Iniziativa ente Regione Lazio	Erogazione contributo	L.R. 11 dicembre 1998, n. 53, art. 35 e DGR n. 626/2015	n. 1 funzionario	Emissione Provvedimenti di liquidazione	elaborazione provvedimenti di liquidazione	60gg.	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	ritardare emissione provvedimento	carenza personale	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Contributi in conto interessi su mutui agrari pluriennali	istanza privati	erogazione contributi in conto interessi	L.R. n. 44/89 L.R. n.52/94 L.R. n.53/76	Personale: n.1 D e n.1 C Modulistica, Postazioni Informatiche	pagamento rateo semestrale	predisposizione determina	30gg.	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'	ritardo nell'emissione provvedimento,	carenza di personale, pressioni esterne	
						estinzione anticipata	sopralluogo in loco	15gg.	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'	Confermare False attestazioni dei requisiti,	carenza personale, pressioni esterne	
							relazione	5gg.	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'			
							nulla osta	5gg.	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'			
	Contributi in conto interessi su cambiali agrarie annuali	istanza privati	erogazione contributi in conto interessi	L.R. n.12/11	Personale: n.1 D e n.1 C Modulistica, Postazioni Informatiche	istruttoria richiesta	verifica requisti de minimis	30gg.	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'	ritardo nell'emissione provvedimento,	carenza personale, pressioni esterne	
						erogazione pagamenti	predisposizione determina	30gg..	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'	Confermare False attestazioni dei requisiti,	carenza personale, pressioni esterne	
	Risarcimento danni da calamità naturali	istanza ufficio decentrato	Delibera proposta di declaratoria Delimitazione territorio danneggiato da evento atmosferico	D.Lgs. n.102/2004, D.Lgs. 82/2008 e DGR n. 220/2009, DGR n.10/2017	Personale: n.1 D e n.1 C Modulistica, Postazioni Informatiche	Adozione provvedimento	Elaborazione proposta di deliberazione	30gg.	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'	Confermare False attestazioni dei requisiti,	carenza personale, pressioni esterne	Successivamente alla verifica dei presupposti previsti dalla normativa nazionale e regionale gli uffici decentrati agricoltura inviano una relazione tecnica per la elaborazione della proposta di deliberazione
						Invio DGR al MiPAAF per riconoscimento di eccezionalità evento calamitoso	Trasmissione	5gg.	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'	Confermare False attestazioni dei requisiti,		
			Determinazione approvazione ditte ammissibili e relativo impegno fondi assegnati dal MI.P.A.A.F	D.Lgs. n.102/2004, D.Lgs. 82/2008 e DGR n. 220/2009, DGR n.10/2017	Personale: n.1 D e n.1 C Modulistica, Postazioni Informatiche	Adozione provvedimento domande ammissibili e relativo impegno dei fondi assegnati	Elaborazione proposta di determinazione	30gg.	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'	ritardo nell'emissione provvedimento,		Successivamente alla verifica dell'ammissibilità a contributo delle domande presentate, gli uffici decentrati inviano gli elenchi per la predisposizione della determinazione
						Emissione Provvedimenti di liquidazione	Elaborazione provvedimenti di liquidazione	20gg.	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'	ritardo nell'emissione provvedimento,	carenza personale, pressioni esterne	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Concessione contributi per interventi e attività di promozione dei biodistretti	Istanza privati	Erogazione contributi in conto capitale	L.R. 11/2019	Personale n. 1 D Modulistica, postazioni informatiche	Predisposizione avviso pubblico e relativa modulistica	Predisposizione Determina di approvazione	60 gg	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'	ritardo nella pubblicazione	carenza personale, pressioni esterne	
						Istruttoria e approvazione domande ammissibili con relativo impegno dei fondi assegnati	Predisposizione Determina	20 gg	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'	Confermare requisiti oggettivi e soggettivi non esistenti	carenza personale, pressioni esterne	
						Emissione provvedimenti liquidazione iniziale	Provvedimento di liquidazione	30 gg	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'	ritardo nell'emissione provvedimento,	carenza personale, pressioni esterne	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Emissione provvedimenti di liquidazione finale	Controllo esecuzione progetti, verifica tecnica e amministrativa rendicontazione, adozione provvedimento di liquidazione	60 gg.	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'	Erogazione contributo in assenza di conformità delle opere e servizi realizzati	Mancanza controlli in loco; carenza di personale	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani di gestione ed assestamento forestale degli enti pubblici, approvazione e resa esecutività dei PGAF	Legge regionale n. 39/2002;R.R. n.7/2005 e D.G.R. n. 126/2005	approvazione ed esecutiivtà del PGAF e liquidazione contributo	Legge regionale n. 39/2002;R.R. n.7/2005 e D.G.R. n. 126/2005	3 funzionari e 1 assistente	verifica formale del contenuto del PGAF	preistruttoria formale del PGAF, relativamente alla conformità del piano a quanto stabilito dalla DGR 126/05	90 gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	esame parziale della documentazione con istruttoria incompleta dei PGAF, difforme rispetto alle specifiche previste dalla DGR 126/05	discrezionalità; controlli insufficienti	
						approvazione della proposta di redazione del piano con liquidazione dell'acconto pari al 20% del contributo	Elaborazione proposta di determinazione dirigenziale	30 gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	mancato rispetto dei criteri di priorità nel finanziamento delle richieste di contributo	discrezionalità; controlli insufficienti	
						verifica formale del contenuto del PGAF	istruttoria formale del PGAF, relativamente alla conformità del piano ai contenuti specificati dalla DGR 126/05	90 gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	pagamento del secondo acconto in presenza di un PGAF difforme rispetto alle specifiche previste dalla DGR 126/05	discrezionalità; controlli insufficienti	
						istruttoria tecnica del PGAF comprensiva dei tavoli tecnici di presentazione e approvazione	sopraluoghi e verifica degli elaborati	150 gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	nessuno	discrezionalità; controlli insufficienti	
						acquisizione dei pareri e nulla osta previsti dalla normativa di settore	esame dei pareri e nulla osta e relativo inserimento attraverso l'inserimento di prescrizioni nel piano	30 gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	mancata acquisizione dei necessari pareri richiesti dalla normativa in materia forestale	discrezionalità; controlli insufficienti	
						adozione della determinazione di approvazione del Piano	redazione determinazione	15 gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	approvazione del Piano in presenza di documentazione non rispondente a quanto disciplinato dalla noprmativa in materia forestale .	discrezionalità; controlli insufficienti	
						trasmissione della determinazione di approvazione alla proprietà per la pubblicazizone e per l'aquisizione delle osservazioni	invio determinazione alla proprietà	45 gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	mancata trasmisione della determinazione di approvazione del piano con esecutività del PGAF senza la prevista acquisizione dei pareri/osservazioni dei soggetti coinvolti nel processo	discrezionalità; controlli insufficienti	
						acquisizione delle osservazioni ai fini della esecutività del Piano	valutazione delle osservazioni acquisite	60 gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	errata o mancata verifica delle osservazioni trasmesse dai soggetti coinvolti nel processo	discrezionalità; controlli insufficienti	
						Attività di verifica della rendicontazione presentata dal beneficiario	verifica del rispetto delle condizioni previste nella determinazione di concessione del contributo	60gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	pagamento di un importo superiore rispetto alla superfice assestata e/o alle sommepreviste per la redazione del PGAF	discrezionalità; controlli insufficienti	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	controllo ARSIAL	esigenze istituzionali	parere; eventuale nota con raccomandazioni indirizzata all'amministrazione	L.R. 2/1995 - L.R. 25/2001	n. 1 dirigente e n. 1 funzionari, computer e stampante	verifica	verifica amministrativa del bilancio e delle attività svolte dall'Agenzia	30 gg	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Mancato o parziale accertamento delle inadempienze dell'ente (danno erariale)	Controlli insufficienti/pressioni esterne	
			riconciliazione dei debiti e dei crediti	D.Lgs. 118/2011	n. 1 dirigente e n. 1 funzionari, computer e stampante	verifica	verifica dei debiti e dei crediti reciproci	90 gg	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Mancato o parziale accertamento dei debiti/crediti (danno erariale)	Controlli insufficienti/pressioni esterne	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Verifica relativamente alle funzioni delegate agli enti locali con L.R. 14/99 ed in particolare il conferimento della qualifica di utente di motore agricolo (UMA) ed il rilascio della certificazione di Imprenditore agricolo professionale (IAP) e coltivatore diretto (CD)	esigenze istituzionali	relazione; eventuale nota con raccomandazioni indirizzata all'amministrazione comunale interessata; note di chiarimento	normativa nazionale e regionale	n. 2 funzionari, computer e stampante	sorteggio	sorteggio dei comuni capofila e delle ditte da sottoporre a controllo	2 gg	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Mancato o parziale accertamento delle inadempienze	Controlli insufficienti/pressioni esterne	
						verifica	verifica in loco presso gli uffici comunali e le ditte interessate	30 gg	Area SISTEMA DEI CONTROLLI			
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Monitoraggio status fitosanitario vegetali nel territorio (ambiente agricolo, forestale e urbano)	Piani periodici di monitoraggio/segnalazioni della sospetta presenza di organismi nocivi da parte di privati o enti pubblici	Risultanze ed esiti delle ispezioni e controlli (verbali)	art. 500 CP, D.Lgs 2 febbraio 2021, n. 19; decisioni di emergenza della Commissione UE mirate a talune avversità; decreti MIPAAF di lotta obbligatoria mirati a talune avversità, linee guida del Servizio Fitosanitarrio Centrale, L.R. n. 39/2002 e regolamento di attuazione n. 7/2005	n. 7 ispettori fitosanitari, n. 2 agenti fitosanitari	Predisposizione dei piani di monitoraggio	Redazione dei piani con indicazione dei siti da ispezionare, delle metodologie ispettive da applicare e del personale incaricato di effettuare i sopralluoghi	6 mesi - 1 anno	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse	Mancanza di controlli/pressioni esterne	
						Esecuzione dei piani	Incarico di missione ed effettuazione sopralluoghi in ambiente agricolo, forestale ed urbano per controllo vegetali, presenza di avversità e organismi nocivi		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			
						Eventuale ricorso a diagnosi di laboratorio	Eventuale prelievo di campioni sintomatici o sospetti da sottoporre a diagnosi di laboratorio, invio campioni e ricezione referti di diagnosi		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Mancato rilievo di criticità al fine di evitare la denuncia o l'imposizione di misure di eradicazione o contenimento dei parassiti economicamente gravi per i proprietari o conduttori a qualsiasi titolo dei vegetali attaccati (taglio e distruzione di colture, divieto di coltivazione ecc.)	Pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
						Redazione verbale	Redazione verbale con esiti del monitoraggio e delle eventuali analisi		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			
		Risultanze ed esiti delle ispezioni e controlli (verbali)	Report di segnalazione di nuovo focolaio al Servizio Fitosanitario Centrale (MIPAAF)	art. 500 CP, D.Lgs 2 febbraio 2021, n. 19; decisioni di emergenza della Commissione UE mirate a talune avversità; decreti MIPAAF di lotta obbligatoria mirati a talune avversità, linee guida del Servizio Fitosanitarrio Centrale, L.R. n. 39/2002 e regolamento di attuazione n. 7/2005	n. 7 ispettori fitosanitari, n. 2 agenti fitosanitari	Segnalazione	Verifica delle criticità riscontrate, analisi normativa, mappatura della presenza dell'organismo nocivo sul territorio regionale, analisi delle misure tecniche applicabili nel caso specifico, redazione report	Immediatamente	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Mancato rilievo di criticità al fine di evitare la denuncia o l'imposizione di misure di eradicazione o contenimento dei parassiti economicamente gravi per i proprietari o conduttori a qualsiasi titolo dei vegetali attaccati (taglio e distruzione di colture, divieto di coltivazione ecc.)	Pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
			Determina di delimitazione delle aree focolaio, contenimento, tampone e imposizione di misure fitosanitarie			Determinazione di delimitazione	Verifica delle criticità riscontrate, analisi normativa, mappatura della presenza dell'organismo nocivo sul territorio regionale, analisi delle misure tecniche applicabili nel caso specifico, redazione e pubblicazione atto di delimitazione	1 mese	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			
			Atti prescrittivi di adozione di misure fitosanitari in caso di non conformità			Redazione atti prescrittivi	Verifica delle criticità riscontrate, analisi normativa, analisi delle misure tecniche applicabili nel caso specifico, redazione e notifica atti prescrittivi		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			
			Parere ai sensi L.R. n. 39/2002 e regolamento di attuazione n. 7/2005			Rilascio parere	Verifica degli esiti del controllo, analisi normativa, analisi delle misure tecniche applicabili nel caso specifico, redazione e trasmissione del parere	1 mese	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			
			Note di segnalazione, avvertimento di pericoli per incolumità pubblica, informative, divulgative ecc. alle autorità competenti, ad associazioni di produttori e commercianti, ad altri soggetti interessati			Redazione note	Verifica degli esiti del controllo, analisi normativa, analisi delle misure tecniche applicabili nel caso specifico, redazione e trasmissione della nota	1 mese	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			
			Report al Servizio Fitosanitario Centrale (MIPAAF) sulle attività di controllo effettuate per determinate emergenze fitosanitarie			Redazione report	Riepilogo degli esiti del monitoraggio, redazione e trasmissione al MIPAAF del report	Trimestrale/annuale/su richiesta del SFC	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo e verifica status fitosanitario dei vegetali e del rispetto degli impegni di soggetti autorizzati alla produzione di vegetali nei luoghi di produzione	Calendario / Piano trimestrale dei controlli	Risultanze ed esiti delle ispezioni e controlli (verbali)	art. 500 CP, D.Lgs 2 febbraio 2021, n. 19; decisioni di emergenza della Commissione UE mirate a talune avversità; decreti MIPAAF di lotta obbligatoria mirati a talune avversità,	n. 7 ispettori fitosanitari, n. 2 agenti fitosanitari	Predisposizione dei piani di controllo	Redazione dei piani di controllo con indicazione dei soggetti autorizzati da sottoporre a controllo e delle metodologie ispettive da applicare	3 mesi	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse	Mancanza di controlli, pressioni esterne	In caso di presenza di organismi nocivi può essere necessario attuare i processi previsti

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	(vivai)			linee guida del Servizio Fitosanitarrio Centrale, L.R. n. 39/2002 e regolamento di attuazione n. 7/2005		Esecuzione dei piani	Incarico di missione, effettuazione ispezioni fitosanitarie dei vegetali prodotti, detenuti e commercializzati e controlli sul rispetto degli obblighi e delle prescrizioni specifiche per tipologia di autorizzazione		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Mancato rilievo di criticità al fine di evitare l'imposizione di misure di eradicazione o contenimento dei parassiti economicamente gravi per i proprietari o conduttori a qualsiasi titolo dei vegetali attaccati (taglio e distruzione di colture, divieto di coltivazione ecc.)	Pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	dal monitoraggio status fitosanitario
						Eventuale ricorso a diagnosi di laboratorio	Eventuale prelievo di campioni sintomatici o sospetti da sottoporre a diagnosi di laboratorio, invio campioni e ricezione referti di diagnosi		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			
						Redazione verbale	Redazione verbale con esiti dei controlli effettuati e delle eventuali analisi		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			
			Atti prescrittivi di adozione di misure fitosanitarie in caso di criticità riscontrate			Redazione atti prescrittivi	Verifica delle criticità riscontrate, analisi normativa, analisi delle misure tecniche applicabili nel caso specifico, redazione e notifica atti prescrittivi	1 mese	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			
			Atti di revoca o sospensione delle autorizzazioni in caso di mancato rispetto di impegni			Redazione atti di revoca	Verifica delle criticità riscontrate, analisi normativa, redazione e notifica della determina dirigenziale di revoca di una o più autorizzazioni	1 mese	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo e verifica del rispetto delle prescrizioni impartite	Prescrizioni	Risultanze ed esiti delle ispezioni e controlli relativi al rispetto delle prescrizioni impartite (verbale di accertamento/accertamento e contestazione/denuncia autorità giudiziaria)	art. 500 CP, D.Lgs 2 febbraio 2021, n. 19; decisioni di emergenza della Commissione UE mirate a talune avversità; decreti MIPAAF di lotta obbligatoria mirati a talune avversità, linee guida del Servizio Fitosanitarrio Centrale, L.R. n. 39/2002 e regolamento di attuazione n. 7/2005	n. 7 ispettori fitosanitari, n. 2 agenti fitosanitari	Incarico del controllo	Individuazione addetto al controllo, incarico di missione	5 gg	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse	Mancanza di controlli, pressioni esterne	
						Controllo attuazione prescrizione impartite	Effettuazione controlli sul rispetto degli obblighi e delle misure imposte, verifica delle eventuali criticità riscontrate, analisi normativa, redazione verbale di accertamento/accertamento e contestazione	Tempistica dettata dall'atto prescrittivo	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Mancato rilievo di criticità e non conformità al fine di evitare sanzioni o denuncia ai sensi art. 500 C.P.	Pressioni esterne, mancata distizione tra politica e amministrazione	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo e verifica di conformità documentale e dello status fitosanitario dei vegetali in importazione da Paesi terzi UE presso punti di entrata (Aeroporto Fiumicino - Porto Civitavecchia)	Richiesta soggetti interessati	Rilascio di nulla osta all'importazione e nulla osta sementiero per vegetali provenienti da Paesi terzi UE	art. 500 CP, D.Lgs 2 febbraio 2021, n. 19, DM 4/6/1997, decisioni di emergenza della Commissione UE mirate a talune avversità; decreti MIPAAF di lotta obbligatoria mirati a talune avversità, linee guida del Servizio Fitosanitario Centrale, standard internazionali specifici	n. 10 ispettori fitosanitari, n. 1 agente fitosanitario	Controllo partite di vegetali in importazione da Paesi terzi UE	Incarico di missione, ricezione e verifica notifica dell'arrivo, controlli documentali e sull'avvenuto pagamento della tariffa fitosanitaria, analisi normativa, controlli di identità e fitosanitari sulle partite dei vegetali regolamentati provenienti da paesi terzi	2 - 60 ore	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse, mancato rilievo di criticità al fine di evitare intercettazioni, sanzioni o denuncia ai sensi art. 500 C.P.	Mancanza di controlli, pressioni esterne, mancata distizione tra politica e amministrazione	
						Eventuale ricorso a diagnosi di laboratorio	Eventuale prelievo di campioni sintomatici o sospetti da sottoporre a diagnosi di laboratorio, invio campioni e richiesta di analisi al laboratorio convenzionato, ricezione referti di diagnosi	Tempi tecnici di effettuazione analisi diagnostiche	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			
						Redazione nulla osta	Analisi normativa, verifica dell'esito positivo dei controlli effettuati, redazione e rilascio del nulla osta	1 ora	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			
			Atto di intercettazione per respingimento o distruzione dei vegetali provenienti da Paesi terzi UE per accertata non conformità documentale ed esiti positivi dei controlli sullo status fitosanitario/verbale di accertamento e contestazione/denuncia autorità giudiziaria			Redazione atto di intercettazione/verbale/denuncia	Analisi normativa, verifica dell'esito negativo dei controlli effettuati, redazione e notifica dell'intercettazione/ verbale di accertamento e contestazione/denuncia all'autorità giudiziaria	5 ore - 1 mese	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo e verifica di conformità documentale e dello status fitosanitario dei vegetali in esportazione verso Paesi terzi UE presso luoghi di produzione o scali di partenza (Aeroporto Fiumicino - Porto Civitavecchia)	Richiesta soggetti interessati	Rilascio di certificato fitosanitario di esportazione/riesportazione dei vegetali verso Paesi terzi o di documento intracomunitario da parte di un ispettore fitosanitario	Convenzione Internazionale per la Protezione delle Piante (IPPC) e relativi standard (ISPM) specifici, D.Lgs 2 febbraio 2021, n. 19, linee guida del Servizio Fitosanitario Centrale, normative fitosanitarie dei Paesi terzi destinatari dei vegetali, decisioni UE di importazioni in deroga	n. 15 ispettori fitosanitari	Controllo partite di vegetali in esportazione verso Paesi terzi UE	Incarico di missione, ricezione e verifica della richiesta di certificazione, controlli documentali e dell'avvenuto pagamento della tariffa fitosanitaria, analisi normativa, controlli di identità e fitosanitari sulle partite dei vegetali regolamentati da paesi terzi, controllo eventuali trattamenti (es. cold treatment)	2 - 60 ore	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse, mancato rilievo di non conformità al fine di evitare intercettazioni, sanzioni o denuncia ai sensi art. 500 C.P.	Mancanza di controlli, pressioni esterne, mancata distizione tra politica e amministrazione	
						Eventuale ricorso a diagnosi di laboratorio	Eventuale prelievo di campioni sintomatici o sospetti da sottoporre a diagnosi di laboratorio, invio campioni e richiesta di analisi al laboratorio convenzionato e ricezione referti di diagnosi	Tempi tecnici di effettuazione analisi diagnostiche	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			
						Rilascio certificato fitosanitario	Analisi normativa, verifica dell'esito positivo dei controlli e delle analisi effettuati, redazione e rilascio del certificato di esportazione/riesportazione o del documento intracomunitario	1 ora	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Sanzioni	Verbali di accertamento e contestazione di illecito ammnistrativo	Archiviazione sanzione	D. lgs. 151/2000, D.Lgs 2 febbraio2021, n. 19, D.lgs. 124/2010, D. lgs. 124/2011, DDM 12/11/2009 e L. 24 Novembre 1981 N.689	Personale: n. 2 D	Verifica del pagamento in misura ridotta/scritti difensivi	Individuazione responsabile del procedimento; verifica del pagamento in misura ridotta; valutazione dei documenti relativi all'illecito amministrativo e degli eventuali scritti difensivi preserntati dalla parte al fine di procedere alla irrogazione della sanzione o alla sua archiviazione	60 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Incarico a funzionari in conflitto d'interesse	Mancanza di controlli, pressioni esterne, mancata distizione tra politica e amministrazione	
			Determina di irrogazione o archiviazione delle sanzioni			Predisposizione determina di irrogazione sanzione	Analisi normativa, predisposizione e adozione determina del Direttore Regionale di irrogazione della sanzione e relativa notifica	5 anni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Mancata conferma della violazione al fine di archiviare la sanzione	Mancanza di controlli, pressioni esterne, mancata distizione tra politica e amministrazione	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Pagamenti tariffa fitosanitaria	Bollettini di pagamento tariffa fitosanitaria	Accertamenti di mancato pagamento della tariffa fitosanitaria annuale	D.Lgs 2 febbraio 2021, n. 19	n. 7 ispettori fitosanitari, n. 2 agenti fitosanitari	Acquisizione e controllo delle attestazioni di pagamento della tariffa fitosanitaria	Registrazione dei pagamenti della tariffa fitosanitaria annuale dovuta dalle ditte che producono e commercializzano vegetali e prodotti vegetali ai sensi del D.Lgs. 214/05	1 anno	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Incarico a funzionari in conflitto d'interesse	Mancanza di controlli, pressioni esterne	
						Notifica del mancato pagamento della tariffa fitosanitaria	Predisposizione e notifica degli atti di accertamento per mancato pagamentoi della tariffa fitosanitaria	3 anni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Mancata rilevazione di tariffa dovuta non pagata	Pressioni esterne	
						Riscossione dei crediti	Predisposizione degli atti necessari alla riscossione del credito da parte dell'ente preposto	3 anni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Parere sull'utilizzo di gas tossici in agricoltura	Richiesta di parere da parte autorità di pubblica sicurezza	Parere	Regio Decreto n.147 del 09/01/27	n. 7 ispettori fitosanitari e 2 agenti fitosanitari	Rilascio del parere	Verifica dei presupposti tecnico-scientifici e di legge per l'utilizzo del gas tossico, redazione ed invio del parere	30 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Parere positivo in assenza dei presupposti tecnico-scientifici e di legge	Mancanza di controlli, pressioni esterne	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Rilascio del nulla-osta regionale per l'importazione di materiale sementiero proveniente dai Paesi terzi	Richiesta di nulla osta regionale	Nulla osta regionale	Legge n. 1096/71 e s.m.i, D.P.R. n. 1065/1973, DM 4/6/1997	n. 8 ispettori fitosanitari e 4 agenti	Rilascio del nulla osta regionale	Verifica della conformità dell'importazione richiesta ai registri varietali, redazione ed invio del nulla osta	30 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Rilascio del nulla osta in assenza dei presupposti scientifici e di legge	Mancanza di controlli, pressioni esterne	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controlli di campo sulle sementi destinate all'esportazione	Richiesta di effettuare i controlli da parte di altri SFR	Nota sull'esito dei controlli effettuati	D.Lgs 2 febbraio 2021, n. 19	n. 7 ispettori fitosanitari, n. 2 agenti fitosanitari	Redazione piani dei controlli in campo	Redazione dei piani con indicazione dei siti da ispezionare, delle metodologie ispettive da applicare e del personale incaricato di effettuare i sopralluoghi	30 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse	Mancanza di controlli, pressioni esterne	
						Effettuazione controlli	Effettuazione sopralluoghi, con eventuale prelievo di campioni, analisi fitosanitarie effettuate da laboratori convenzionati con SFR, redazione del verbale con esito dei controlli	1-3 mesi	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Mancato rilievo di criticità e non conformità	Pressioni esterne	
						Relazione sugli esiti dei controlli	Redazione ed invio della nota riepilogativa dei controlli effettuati alla Regione richiedente	15 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Autorizzazione Reg. (UE) 2019/829	Richiesta di parere sulle strutture di quarantena effettuata dal Servizio	Autorizzazione	Reg. (UE) 2019/829;	Personale n. 2 ispettori fitosanitari, n. 1 agenti fitosanitari	Rilascio parere	Individuazione responsabile del procedimento, verifica documentale e tecnica sulla conformità delle strutture, redazione ed	30 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse	Mancanza di controlli, pressioni esterne	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
		Fitosanitario Centrale presso il MIPAAF					invio del parere		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Mancato rilievo di criticità e non conformità	Pressioni esterne	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Monitoraggio sull'attuazione L.R. n. 15/2000	Relazioni ARSIAL	Verbale di verifica	L.R. n. 15/2000, Piani settoriali d'intervento, Programmi operativi annuali	Personale n. 1 D	Verifica della relazione ARSIAL	Istruttoria della relazione semestrale presentata da ARSIAL e redazione del verbale di verifica delle attività	6 mesi	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Mancato rilievo di criticità e non conformità	Pressioni esterne	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo sull'impiego di OGM in agricoltura	Note ARSIAL sui controlli effettuati ai sensi L.R. n. 15/2006	Note di trasmissione delle non conformità alle autorità competenti ed eventuali altri soggetti interessati	L.R. n. 15/2006 e R.R. n. 15/2007, D. Lgs. n. 224/2003, Reg. CE 1829/2003 e 1830/2003	Personale n. 1 D	Redazione nota	Verifica delle non conformità riscontrate da ARSIAL , analisi normativa, redazione e trasmissione nota	15 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Mancata informazione delle autorità competenti in materia di OGM per tutelare interessi particolari	Pressioni esterne	
		Autorizzazione ministeriale all'emissione deliberata nell'ambiente di OGM a fini sperimentali	Verbale di ispezione	L.R. n. 15/2006 e R.R. n. 15/2007, D. Lgs. n. 224/2003	Personale n. 1 D	Controllo	Individuazione degli incaricati del controllo	30 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Incarico a ispettore biotecnoclogico in conflitto d'interesse	Mancanza di controlli, pressioni esterne	
							Sopralluogo presso i campi sperimentali, redazione del verbale		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Mancato rilievo di criticità e non conformità	Pressioni esterne	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo sui danni causati dalla Fauna Selvatica alle produzioni	campione del 10% delle richieste istruite dall'ATC	verbale di controllo e elenchi delle domande ammesse	L.R. n. 17/95-L.R. n. 4/2015-DGR n. 715/2015	modulistica: verbali di controllo personal computer risorse umane :n. 10	istruttoria controllo in situ	verifica delle istruttorie effettuate dall'ATC ed oggetto di campione verifica in campo	30	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti all'accesso dei fondi regionali.	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Gestione del sistema sanzionatorio.	accertamento d'ufficio della violazione amministrativa	verbale di accertamento contestazione e notifica	L.R.17/95 e nota Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo rurale Caccia e Pesca n. 309575 del 13/06/2016	modulistica: verbali di accertamento contestazione e notifica personal computer sistema informativo foglio excel risorse umane :n. 7	accertamento e contestazione notifica	accertamento irregolarità e compilazione verbale notifica come atti giudiziari	90	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	Mancata o non corretta contestazione e notifica dell'illecito amministrativo per favorire taluni soggetti.	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo sui danni causati dalla Fauna Selvatica alle produzioni	campione del 10% delle richieste istruite dall'ATC	verbale di controllo e elenchi delle domande ammesse	L.R. n. 17/95-L.R. n. 4/2015-DGR n. 715/2015	modulistica: verbali di controllo personal computer risorse umane :n. 5	istruttoria controllo in situ	verifica delle istruttorie effettuate dall'ATC ed oggetto di campione verifica in campo	30	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti all'accesso dei fondi regionali.	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Gestione del sistema sanzionatorio.	accertamento d'ufficio della violazione amministrativa	verbale di accertamento contestazione e notifica	L.R.17/95 e nota Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo rurale Caccia e Pesca n. 309575 del 13/06/2016	modulistica: verbali di accertamento contestazione e notifica personal computer sistema informativo foglio excel risorse umane :n. 5	accertamento e contestazione notifica	accertamento irregolarità e compilazione verbale notifica come atti giudiziari	90	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	Mancata o non corretta contestazione e notifica dell'illecito amministrativo per favorire taluni soggetti.	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo sui danni causati dalla Fauna Selvatica alle produzioni	campione del 10% delle richieste istruite dall'ATC	verbale di controllo e elenchi delle domande ammesse	L.R. n. 17/95-L.R. n. 4/2015-DGR n. 715/2015	modulistica: verbali di controllo personal computer risorse umane : n. 2	istruttoria controllo in situ	verifica delle istruttorie effettuate dall'ATC ed oggetto di campione verifica in campo	30	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti all'accesso dei fondi regionali.	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Gestione del sistema sanzionatorio.	accertamento d'ufficio della violazione amministrativa	verbale di accertamento contestazione e notifica	L.R.17/95 e nota Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo rurale Caccia e Pesca n. 309575 del 13/06/2016	modulistica: verbali di accertamento contestazione e notifica personal computer sistema informativo foglio excel risorse umane: n. 4	accertamento e contestazione notifica	accertamento irregolarità e compilazione verbale notifica come atti giudiziari	90	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Mancata o non corretta contestazione e notifica dell'illecito amministrativo per favorire taluni soggetti.	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	OCM dei Prodotti Agricoli - dichiarazioni obbligatorie nel settore latte e prodotti lattiero caseari - Piano di controllo del settore caseario 2018, produttori, acquirenti e vendite dirette	AGEA	verbale di accertamento contestazione e notifica	D.Mipaaf 2337/2015 concernente le modalità di applicazione dell'art. 151 Reg. (UE) 1308/2013	modulistica: verbali di controllo personal computer risorse umane: n. 2	accertamento e contestazione notifica	accertamento irregolarità e compilazione verbale e notifica	60	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	Mancata o non corretta contestazione e notifica dell'illecito amministrativo per favorire taluni soggetti.	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controlli CAA	Direzione Regionale Agricoltura	verbale di accertamento	D.lgs 27 maggio 1999 n.165 - D.M. 27 marzo 2008	modulistica: verbali di controllo personal computer risorse umane: n. 2	istruttoria controllo in situ	Accertamento requisiti oggettivi e soggettivi	30	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	non corretta valutazione requisiti	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Vigilanza e controllo degli atti deliberati dai Commissari Straordinari dei Consorzi di Bonifica del Lazio	Istanza di parte	Verifica istanza di parte	Legge 241/90	n. 1 funzionario	Verifica	Verifica presupposti amministrativi previsti dalla norma	30 gg	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	Mancato rilievo di criticità e non conformità	Carenza del personale addetto al processo	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Rilascio autorizzazioni pesca in epoca di divieto (art. 13 L.R. 87/90)	richiesta di permesso	rilascio di permesso	L.R. 87/90	personale impiegato 1	istruttoria	verifica presupposti amministrativi previsti dalla norma	30 gg	Area CACCIA E PESCA	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni al fine di agevolare particolari soggetti.	Controlli insufficienti/ pressioni esterne	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Incarichi e nomine	Nomina delle commissioni tecnico-scientifiche L.R. n. 15/2000	L.R. n. 15/2000	Determina di approvazione dell'avviso pubblico	L.R. n. 15/2000, art. 3, R.R. n. 1/2002	Personale: n. 1 D	Nomina del responsabile del procedimento	Individuazione del responsabile del procedimento	15 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Nomina di responsabili del procedimento privi di requisiti di terzietà e indipendenza	Mancanza di controlli	
						Progettazione	Analisi normativa, individuazione dell'oggetto dell'incarico, dei requisiti di accesso e dei criteri di selezione, predisposizione e adozione dell'avviso	1 mese	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Individuazione dell'oggetto dell'incarico, dei requisiti di accesso e dei criteri di selezione per favorire determinati soggetti	Pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
						Pubblicazione del bando	Pubblicazione bando	15 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Informazioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	Mancanza di trasparenza	
		Domande di partecipazione	Determinazione di approvazione della graduatoria	L.R. n. 15/2000, art. 3, R.R. n. 1/2002, avviso pubblico	Personale: n. 1 D	Nomina della commissione esaminatrice	Selezione dei commissari attraverso verifica dei requisiti e adozione atto dirigenziale	15 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Nomina di membri della commissione privi di requisiti di terzietà e indipendenza	Mancanza di controlli	
						Definizione e pubblicazione della graduatoria e predisposizione dei decreti presidenziali di nomina	Valutazione delle domande e dei requisiti degli istanti, adozione atto	90 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi di requisiti	Pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
Incarichi e nomine	Nomina della Commissione Tecnico Consultiva (CTC) per la tutela dei funghi epigei spontanei e dei prodotti del sottobosco	L.R. 32/1998	Decreto del Presidente	L.R. 32/1998	personale impiegato: 1 categaoria C e 1 funzionario categoria D	richiesta designazione dei nominativi		90 gg	Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI	Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti.	pressioni esterne	
						istituzone commissione		10gg	Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI			
Incarichi e nomine	Nomina membri Commissione PAR	L.R. 38/1999 art. n. 52; DGR n. 594 del 02/08/2019	Decreto di nomina del Presidente della Regione	Normativa vigente	n. 1 funzionario	istruttoria	richiesta designazione dei nominativi	90gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	ritardare emissione provvedimento	Scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
Incarichi e nomine	Nomina dei commissari straordinari dei Consorzi di Bonifica	Iniziativa ente Regione Lazio	Decreto di nomina del Presidente della Regione	L.R. 10 agosto 2016, n.12	n. 1 funzionario	Istruttoria	Elaborazione Proposta decreto Presidente	90gg	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	ritardare emissione provvedimento	Scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
Incarichi e nomine	Nomina dei revisori dei conti unici dei Consorzi di Bonifica	Iniziativa ente Regione Lazio	Decreto di nomina del Presidente della Regione	L.R. 10 agosto 2016, n.12	n. 1 funzionario	Istruttoria	Elaborazione Proposta decreto Presidente	90gg	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	ritardare emissione provvedimento	Scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
Incarichi e nomine	Nomina degli organi istituzionali dell'ARSIAL	Iniziativa ente Regione Lazio	Decreto di nomina del Presidente della Regione	L.R. 10 agosto 2016, n.12	n. 1 D - 1C	Istruttoria	Elaborazione Proposta decreto Presidente	90gg	AREA SISTEMA DEI CONTROLLI	ritardare emissione provvedimento mancati controlli	Scarsa chiarezza della normativa di riferimento	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Affari legali e contenzioso	Gestione del contenzioso amministrativo e giurisdizionale - ricorsi gerarchici.	presentazione ricorso	relazione	norma comunitarie, nazionali, regionali	personale impiegato n. 2 funzionari categoria D in relazione all'oggetto del ricorso	istruttoria	attività di studio	30 gg	Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI	Ritardi o omissioni nella predisposizione degli atti per la difesa per favorire taluni soggetti.	Controlli insufficienti/pressioni esterne	
						relazione tenica	redazione della relazione tecnica a supporto della difesa	15gg	Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI			
Affari legali e contenzioso	Gestione del contenzioso amministrativo e giurisdizionale - ricorsi gerarchici.	presentazione ricorso	relazione	norma comunitarie, nazionali, regionali	personale 1D	istruttoria	attività di studio	15gg	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Ritardi o omissioni nella predisposizione degli atti per la difesa per favorire taluni soggetti.	Controlli insufficienti/pressioni esterne	
						relazione tenica	redazione della relazione tecnica a supporto della difesa	15gg	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
Affari legali e contenzioso	Gestione del contenzioso amministrativo e giurisdizionale - ricorsi gerarchici.	presentazione ricorso	relazione	norma comunitarie, nazionali, regionali	n. 1 funzionario	istruttoria	attività di studio	15gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	Ritardi nella predisposizione degli atti per la difesa	Carenza di personale con competenze specifiche	
						relazione tenica	redazione della relazione tecnica a supporto della difesa	15gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE			
Affari legali e contenzioso	Monitoraggio e Coordinamento del Contenzioso giurisdizionale	acquisizione nota con documentazione dell'Avvocatura regionale, concernente la richiesta di valutare l'interesse dell'Amministrazione regionale alla costituzione in giudizio; richieste relazioni delle Aree della Direzione sulla costituzionei in giudizio	monitoraggio e coordinamento delle costituzioni in giudizio in coordinamento con l'Avvocatura Regionale	normativa nazionale e regionale; regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1	n. 1 risorsa umana; risorse strumentali (Computer stampante ...)	Acquisizione nota dell'Avvocatura regionale.	Acquisizione nota dell'Avvocatura regionale, con relativa documentazione, con calendarizzazione ed istruttoria pratica.	tempistiche compatibli con i termini di costituzione in giudizio	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	possibili errori materiali nello svolgimento del processo	Carenza di personale	
						Acquisizione dall'Area competente della Direzione della nota di riscontro all'Avvocatura	Acquisizione nota dell'Area competente (contenete relazione, esito valutazione ed eventuali documenti utili alla difesa)		Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI			
							Monitoraggio contenzioso		Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI			
Affari legali e contenzioso	Contenzioso giurisdizionale	Ist. Privati/ Ist. P.A.	memorie difensive	norma comunitarie, nazionali, regionali	Personale: n° 1 D Postazioni Informatiche	istruttoria circa l'opportunità di costituzione in giudizio	redazione memorie difensive	30 gg.	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	ritardare predisposizione atti per la difesa	scarsa chiarezza normativa, carenza di personale, pressioni esterne	
Affari legali e contenzioso	Attività Legislativa	Ist. Privati	pareri, circolari, emendamenti, protocolli di intesa e proposte di legge	norma comunitarie, nazionali, regionali	Personale: n° 1 D Postazioni Informatiche	studio e analisi della normativa, confronto con altri Enti di riferimento	pareri, circolari, emendamenti, protocolli di intesa e proposte di legge	60 gg.	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	interpretazione della normativa non conforme al quadro legislativo di riferimento	scarsa chiarezza normativa, carenza di personale, pressioni	
Affari legali e contenzioso	Contenzioso giurisdizionale	presentazione ricorso	relazione	norma comunitarie, nazionali, regionali	n. 1 funzionario	istruttoria	attività di studio	15gg	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	Ritardi nella predisposizione degli atti per la difesa	Carenza di personale con competenze specifiche	
						relazione tenica	redazione della relazione tecnica a supporto della difesa	15gg	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016			
Affari legali e contenzioso	Gestione del contenzioso amministrativo e giurisdizionale - ricorsi gerarchici.	presentazione ricorso	relazione	norma comunitarie, nazionali, regionali	n. 1 funzionario	istruttoria	attività di studio	15gg	Area Caccia e Pesca	Ritardi nella predisposizione degli atti per la difesa	Carenza di personale con competenze specifiche	
						relazione tenica	redazione della relazione tecnica a supporto della difesa	15gg	Area Caccia e Pesca			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Governo del Territorio	Calendario venatorio regionale e regolamento	provvedimento annuale (stagione venatoria)	Adozione del calendario venatorio e del regolamento entro il 15 giugno di ciascun anno	L.R. n. 17/95, art. 34, comma 3	n. 1 risorse umane più risorse strumentali (PC, stampanti, ecc.)	schema di Calendario venatorio	predisposizione previa istruttoria del testo di calendario venatorio annuale e del regolamento	60 giorni	Area CACCIA E PESCA	erronea interprretazione di norme	carenza di personale	
						Convocazione del Comitato tecnico faunistico venatorio regionale (CTFVR)	predisposizione della nota di convocazione del Comitato, in quanto l'Area svolge le funzioni di segreteria del Comitato	1 giorno	Area CACCIA E PESCA	erronea interprretazione di norme	carenza di personale	
						Seduta del CTFVR	Verbalizzazione della seduta con acquisizione del parere previsto dalla L.R. n. 17/95, art. 34	10 giorni	Area CACCIA E PESCA	erronea interprretazione di norme	carenza di personale	
						Acquisizione parere ISPRA su Calendario Venatorio e regolamento	richiesta parere all'ISPRA ai sensi della L.R. n. 17/95, art. 34, comma 3	30 giorni	Area CACCIA E PESCA	erronea interprretazione di norme	carenza di personale	
						Adozione del Calendario Venatorio e del regolamento	Elaborazione della proposta di Decreto del Presidente della Regione Lazio	30 giorni	Area CACCIA E PESCA	erronea interprretazione di norme	carenza di personale	
						Pubblicazione sul BU del Decreto del Presidente della Regione Lazio	nessuna	1 giorno	Area CACCIA E PESCA	erronea interprretazione di norme	carenza di personale	
Area Governo del Territorio	Piani di controllo fauna selvatica	Istanza di parte (Ambiti territoriali di caccia e AFV)	Determinazione Dirigenziale di approvazione del piano di controllo fauna selvatica	L.R. n. 17/95, art. 35 e L.R. n. 4/2015 e DGR 6091/99,art. 16	n. 2 risorse umane più risorse strumentali (PC, stampanti, ecc.)	Approvazione del Piano di controllo	Elaborazione della proposta di Determinazione dirigenziale	30 giorni	Area CACCIA E PESCA	erronea interprretazione di norme	carenza di personale	
						Pubblicazione sul BU della Determinazione di approvazione del Piano di controllo	nessuna	1 giorno	Area CACCIA E PESCA	erronea interprretazione di norme	carenza di personale	
	Piani di selezione fauna selvatica	Istanza di parte (Ambiti territoriali di caccia e AFV)	DD di approvazione piani di selezione fauna selvatica	L.R. n. 17/95, art. 34; DGR 6091/99	n. 1 risorse umane più risorse strumentali (PC, stampanti, ecc.)	Approvazione del Piano di controllo	Elaborazione della proposta di Determinazione dirigenziale	30 giorni	Area CACCIA E PESCA	erronea interprretazione di norme	carenza di personale	
						Pubblicazione sul BU della Determinazione di approvazione del Piano di controllo	nessuna	1 giorno	Area CACCIA E PESCA	erronea interprretazione di norme	carenza di personale	
Area Governo del Territorio	Piani di controllo fauna selvatica	Istanza di parte (Ambiti territoriali di caccia e AFV)	Provvedimento di approvazione/diniego del Piano di controllo di fauna selvatica	L. R. n. 17/1995 - art. 35 e L.R. n. 4/2015 e D.G.R. 6091/1999	risorse umane impiegate n. 6; risorse strumentali (pc, stampanti); modulistica	controllo amministrativo	elaborazione della determinazione dirigenziale	L. 241/90 e ss.mm.ii..	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD	piani di controllo sovrastimati o sottostimati	controlli insufficienti	
Area Governo del Territorio	Piani di controllo fauna selvatica	Istanza di parte (Ambiti territoriali di caccia e AFV)	Provvedimento di approvazione/diniego del Piano di controllo di fauna selvatica	L. R. n. 17/1995 - art. 35 e L.R. n. 4/2015 e D.G.R. 6091/1999	risorse umane impiegate n. 5; risorse strumentali (pc, stampanti); modulistica	controllo amministrativo	verifica istruttoria del Piano presentato; trasmissione all'ISPRA per il parere; redazione proposta/diniego elaborazione della determinazione dirigenziale	L. 241/90 e ss.mm.ii..	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD	piani di controllo sovrastimati o sottostimati	controlli insufficienti	
Area Pianificazione e Gestione del Territorio	Piani di controllo fauna selvatica	Istanza di parte (Ambiti territoriali di caccia e AFV)	Provvedimento di approvazione/diniego del Piano di controllo di fauna selvatica	L. R. n. 17/1995 - art. 35 e L.R. n. 4/2015 e D.G.R. 6091/1999	risorse umane impiegate n. 3; risorse strumentali (pc, stampanti); modulistica	controllo amministrativo	verifica istruttoria del Piano presentato; trasmissione all'ISPRA per il parere; redazione proposta/diniego elaborazione della determinazione dirigenziale	L. 241/90 e ss.mm.ii..	AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO	piani di controllo sovrastimati o sottostimati	controlli insufficienti	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Concessione contributi in materia di Programma di Sviluppo Rurale ai soggetti che ne fanno richiesta (sotto misure 6.1 - 6.4 - 4.1 -4.2 - 16.1 - 16.2 - 16.10)	proposte da parte delle Aree Decentrate	autorizzazione o diniego	Reg. UE 1305/2013 - Bandi pubblici	n. 5 funzionari, n. 1 risorsa categoria C	supervisione/istruttoria /elaborazione graduatoria regionale	verifica della corretta applicazione della normativa da parte dell'ADA	50 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso di fondi comunitari	Fattori esterni:pressioni del privato	
						adozione provvedimento	elaborazione determinazione di autorizzazione/diniego	10 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE			
						trasmissione atto	elaborazione nota di trasmissione della determinazione	5 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE			
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Concessione contributi in materia di OCM Miele ai soggetti che ne fanno richiesta	proposte da parte delle Aree Centrali e Decentrate	autorizzazione o diniego	Reg. UE 1308/2013/ Bandi pubblici	n. 2 funzionari n. 1 istruttore di categoria C	supervisione/istruttoria /elaborazione graduatoria regionale	verifica della corretta applicazione della normativa da parte dell'ADA	20 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso di fondi comunitari	Fattori esterni:pressioni del privato	
						adozione provvedimento	elaborazione determinazione di autorizzazione/diniego	10 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE			
						trasmissione atto	elaborazione nota di trasmissione della determinazione	5 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE			
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Approvazione, finanziamento e attuazione dei piani di sviluppo locale a valere sulla misura 19 del PSR 2014/2020 del Lazio	provvedimento regionale con indicazione dei GAL ammessi a finanziamento, di quelli ammissibili ma non finanziabil per carenza di fondi e di quelli non ammissibili	Concessione per finanziamento delle spese di gestione dei GAL per l'attuazione delle SSL	Reg. UE 1305/2013 - Bandi pubblici - ;Disposizioni attuative del PSR/ del Lazio; disposizioni AGEA (OP); normative nazionali in materia di appalti pubblici e di acquisizione personale	N. 1 personale di categoria D; N. 1 persona categoria C	supervisione/istruttoria /elaborazione graduatoria regionale concessione contributo	Predisposizione dei provvedimenti di concessione dei finanziamenti	60gg	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso di fondi comunitari	Fattori esterni:pressioni del privato	
						pagamento contributo anticipo, acconti e saldo	istruttoria delle domande di pagamento, revisione ed erogazione contributi.	60gg	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Riconoscimento di spese non ammissibili in base al bando e alla documentazione presentata.	Fattori esterni:pressioni del privato	
		Previsione nelle SSL ammissibili e finanziabili di progetti di cooperazione (sottomisura 19.3)	approvazione e finanziamento dei progetti definitivi di cooperazione	Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2014/2020. Bando pubblico per la selezione dei GAL (DGR 770/2015);Disposizioni attuative del PSR/ del Lazio; disposizioni AGEA (OP); normative nazionali in materia di appalti pubblici	N. 1 personale di categoria D; N. 1 persona categoria C	Predisposizione e pubblicazione del bando pubblico per la sottomisura 19.3	Redazione del bando pubblico e sua pubblicazione	60gg	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Riconoscimento di spese non ammissibili in base al bando e alla documentazione presentata.	Controlli insufficienti,pressioni esterne	
						approvazione delle domande di sostegno	istruttoria progetti e Predisposizione del provvedimento regionaleper approvazione dei progetti di cooperazione previsti dalle SSL	90gg	Area PRODUZIONI AGRICOLE			
					N. 1 personale di categoria D; N. 1 persona categoria C	concessione contributo	Predisposizione dei provvedimenti di concessione dei finanziamenti	30gg	Area PRODUZIONI AGRICOLE			
					N. 1 personale di categoria D; N. 1 persona categoria C	pagamento contributo	istruttoria delle domande di pagamento, revisione dlle domande ed erogazione contributi.	60gg	Area PRODUZIONI AGRICOLE			
		provvedimenti di concessione dei finanziamenti ai GAL selezionati	attuazione delle strategie e finanziamento degli interventi previsti nelle strategie a soggetti pubblici e privati dei territori compresi nelle strategie di ogni GAL	Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2014/2020. Disposizioni attuative del PSR/ del Lazio; disposizioni AGEA (OP); normative nazionali in materia di appalti pubblici e di acquisizione personale	N. 1 personale di categoria D; N. 1 persona categoria C	attuazione SSL (sottomisura 19.2)	verifica e validazione dei bandi per le misure attivate con le SSL selezionale;	dal 2018 al 2020	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento dell'attuazione delle strategie rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o l'esclusione dal contributo.	Controlli insufficienti,pressioni esterne	
					N. 1 personale di categoria D; N. 1 persona categoria C	controllo e monitoraggio fisico e finanziario	Controlli in itinere e supervisione della gestione attuata dai GAL per l'attuazione delle SSL	2019 al 2023	Area PRODUZIONI AGRICOLE			
		elenchi di liquidazione dei GAL per l'erogazione dei contributi nell'ambito dei propri PSL	erogazione contributo	Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2014/2020. Disposizioni attuative del PSR/ del Lazio; disposizioni AGEA (OP); normative nazionali in materia di appalti pubblici e di acquisizione personale . bandi pubblici adottati dai GAL per attuazione SSL	1D;1C	erogazione contributo	controlli amministrativi e verifiche finanziarie	2019 al 2023	Area PRODUZIONI AGRICOLE			
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Concessione contributi in materia di OCM Vino	Proposte da parte Aree Decentrata	autorizzazione o diniego	REG. UE 1308/2013 - Bandi Pubblici	N. 1 funzionario categoria ; n. 1 persona categoria C	supervisione / istruttoria / elaborazione graduatroria regionale	verifica della corretta applicazione della normativa da parte delle ADA	20 gg	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso di fondi comunitari	Fattori esterni:pressioni del privato	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	OCM Vino "Promozione sui mercati dei Paesi terzi": approvazione e finanziamento progetti di promozione da realizzare in Paesi terzi	istanza di parte (aziende vitivinicole) e valutazione di un comitato tecnico	approvazione e finanziamento progetto /non approvazione	REG. (UE) n. 1308/2013; D.M. n. 32072 del 18 aprile 2016;Decreto direttoriale annuale del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali annuale	unità di personale: n. 1D e n.1 C; per la valutazione progetti Comitato di valutazione composto da due unità di categoria D e una di categoria C	supervisione / istruttoria / elaborazione graduatroria regionale	esame del decreto direttoriale con il quale sono definiti: Invito alla presentazione dei progetti campagna 2017/2018, le modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto Ministeriale n. 60710 del 10 agosto 2017.	10 giorni	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso di fondi comunitari	Fattori esterni:pressioni del privato	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali "	presentazione domanda di aiuto	Determinazione di approvazione dell'elenco delle domande di aiuto ammesse e non ammesse e delle domande finanziabili sulla base della graduatoria	REG (CE) 1698/2005;REG. (CE) 2080/1992 REG. (UE) 1305/2013 e REG. 1303/2013. Bando e Disposizioni orizzontali delle Misure ad Investimento	Modelli di verbale istruttorio cartaceo - sistema informatico PSR - N. 3 personale di categoria D; N. 1 personale di categoria C.	Predisposizione Atto Organizativo direttoriale per la istitutzione della Commissione Tecnica Centrale	Commissione Tecnica Centrale art. 17 L. 341/1990	30 gg	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Assegnazione di punteggi più alti di quanto previsto dal bando.	Pressioni esterne	
						Predisposizione della graduatoria delle domande ammissibili e della determinazione delle domande ammissibili e finanziabili e delle domande non ammissibili e ammesse ma non finanziabili.	Ordinare le domande sulla base del punteggio assegnato dalla commissione istruttoria e sulla base della disponibilità finanziaria individuare le domande ammissibili che possono essere finanziate. Approvazione della determinazione delle domande ammissibili, finanziabili e non ammissibili.	30 gg	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Rischi di riportare gli errori commessi nella fase di istruttoria.	Mancanza di trasparenza.	
		Graduatoria delle domande ammissibili e della determinazione delle domande ammissibili e finanziabili e delle domande non ammissibili e ammesse ma non finanziabili	Atti di concessione del contributo	REG (CE) 1698/2005;REG. (CE) 2080/1992 REG. (UE) 1305/2013 e REG. 1303/2013. Bando. Disposizioni orizzontali delle Misure ad Investimento. Verbale istruttorio	N. 1 personale di categoria D	predisposizione atto di concessione	redazione atto inserendo prescrizioni e clausole previste dal verbale istruttorio	15 gg	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Mancato inserimento nell'atto delle prescrizioni e delle clausole per facilitare l'ottenimento del contributo	Pressioni esterne, controlli insufficienti,	
						notifica atto di concessione	invio atto di concessione per l'accettazione da parte del beneficiario; ricezione atto controfirmato; verifica della tempistica prevista per l'accettazione; archiviazione nel relativo fasicolo	30 gg	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Archiviazione atto di concessione irregolare per mancato rispetto della tempistica o altri requisiti al fine di agevolare il beneficiario	Pressioni esterne, controlli insufficienti,	
		presentazione domanda di pagamento di acconto/saldo	Provvedimenti di concesione di varianti e proroghe	Progetto ammesso e atto di concessione	N. 1 personale di categoria D	Varianti	Ricezione delle richieste di variante. Istruttoria delle richieste di variante da parte delle commissioni che avevano svolto le istruttorie delle domande di aiuto. Redazione del verbale di variante e del provvedimento di concessione di variante o della nota di diniego della variante.	30 gg	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Ammissione di varianti che consentono attività non ammissibili o di recuperare economie di spesa	Pressioni esterne, controlli insufficienti,	
			Verbale istruttorio	REG (CE) 1698/2005;REG. (CE) 2080/1992 REG. (UE) 1305/2013 e REG. 1303/2013. Bando e Disposizioni orizzontali delle Misure ad Investimento	N. 1 personale di categoria D	istruttoria della domanda di pagamento di acconto/saldo	ricezione domanda di pagamento; verifica della realizzazione delle attività ammesse a contributo; controlli sulla rendicontazione amministrativa; verifica delle eventuali riduzioni ed esclusioni da applicare; controlli del rispetto della normativa su antimafia e Durc e sopralluogo. Redazione del verbale istruttorio, inserimento degli esiti dell'istruttoria nel sistema informatico.	90 gg	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Riconoscimento di un contributo superiore al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti;	Pressioni esterne, controlli insufficienti,	
		Revisione dei pagamenti	Check list di revisione e inserimento dell'esito sul sistema informatico del PSR	REG (CE) 1698/2005;REG. (CE) 2080/1992 REG. (UE) 1305/2013 e REG. 1303/2013. Bando e Disposizioni orizzontali delle Misure ad Investimento. Manuale delle procedure Agea.	N. 1 personale di categoria D	Revisione delle fasi procedimentali secondo quanto previsto da Manuale delle procedure Agea	Assegnazione dell'incarico di revisione a personale che non ha partecipato ad alcuna delle fasi del procedimento di tutte le domande del lotto. Creazione del lotto delle domande di pagamento le cui istruttorie si sono concluse positivamente.	10 gg	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Rischio di mandare in pagamento una domanda le cui fasi procedimentali non sono state eseguite correttamente.	Pressioni esterne, controlli insufficienti,	
		Creazione degli elenchi di liquidazione	Invio degli elenchi di liquidazione ad Agea	REG (CE) 1698/2005;REG. (CE) 2080/1992 REG. (UE) 1305/2013 e REG. 1303/2013. Bando e Disposizioni orizzontali delle Misure ad Investimento	N. 3 personale di categoria D; N. 1 personale di categoria C.	istruttoria degli elenchi di liquidazione	verifica dei presupposti amministrativi previsti dalla norma	30 gg	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Rischio di mandare in pagamento una domanda le cui fasi procedimentali non sono state eseguite correttamente.	Pressioni esterne, controlli insufficienti,	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	approvazione programmi di sostegno al settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola, di cui all'articolo 29 del regolamento (UE) n. 1308/2013 del 17 dicembre 2013";Reg. Delegato (UE) n. 611/2014, Regolamento di Esecuzione n. 615/2014. DM n. 7143 del 12 dicembre 2017	richiesta del beneficiario	autorizzazione o diniego	Reg. UE 1308/2013	n. 1 funzionario	istruttoria	verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa	istruttoria durata 90 giorni con approvazione del Mipaaf	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Conflitti di interesse	mancanza di controlli	
						verbale	redazione del verbale contenente le risultanze istruttorie		Area PRODUZIONI AGRICOLE			
						adozione provvedimento	elaborazione determinazione di autorizzazione/diniego		Area PRODUZIONI AGRICOLE			
						notifica atto: Mipaaf	Comunicazione Mipaaf alle Organizzazioni beneficiarie della graduatoria nazionale		Area PRODUZIONI AGRICOLE			
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali "	presentazione domanda di aiuto, sostegno e pagamento	erogazione finanziamento	REG (CE) 1698/2005; REG. (CE) 1305/2013	personale impiegato 1 funzionario categoria D	istruttoria degli elenchi di liquidazione	verifica dei presupposti amministrativi previsti dalla norma	30 gg	Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI	Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso di fondi comunitari	Controlli insufficienti/pressioni esterne	Le ulteriori misure devono essere attuate dalle altre aree della Direzione e dalle Aree Decentrate Agricoltura ognuna per le rispettive competenze.
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure a superficie "	presentazione domanda di aiuto, sostegno e pagamento	erogazione finanziamento	REG (CE) 2078/1992; REG (Ce) 2080/1992 REG. (CE) 1257/1999; REG. (CE) 1698/2005, REG. (CE) 1305/2013	personale impiegato 2 funzionari categoria D	istruttoria degli elenchi di liquidazione	verifica dei presupposti amministrativi previsti dalla norma	30 gg	Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI	Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso di fondi comunitari.	Controlli insufficienti/Pressioni esterne	Le ulteriori misure devono essere attuate dalle altre aree della Direzione e dalle Aree Decentrate Agricoltura ognuna per le rispettive competenze.
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Provvedimenti di approvazione delle graduatorie dei beneficiari	Graduatorie provinciali	Provvedimento di ammissibilità delle graduatorie regionali dei beneficiari	REG. (CE) 1303/2013; REG. (CE) 1305/2014	personale impiegato 2 funzionari categoria D	Istruttoria delle proposte di graduatoria provinciale	verifica dei presupposti amministrativi previsti dalla norma	30 gg	Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso al fine di agevolare particolari soggetti.	Controlli insufficienti/Pressioni esterne	Le ulteriori misure devono essere attuate dalle altre aree della Direzione e dalle Aree Decentrate Agricoltura ognuna per le rispettive competenze.

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Provvedimento approvazione Avviso Pubblico Misure strutturali (sottomisure 7,1; 7,2; 7,4; 7,5; 7,7)	Normativa comunitaria vigente	Determinazione diregenziale di approvazione del bando pubblico	REG. (CE) 1305/2013	personale impiegato 1 funzionario categoria D	Stesura del bando pubblico	verifica dei presupposti amministrativi previsti dalla norma	30 gg	Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso al fine di agevolare particolari soggetti.	Controlli insufficienti/pressioni esterne	Le ulteriori misure devono essere attuate dalle altre aree della Direzione e dalle Aree Decentrate Agricoltura
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Provvedimento approvazione Avviso Pubblico Misure a superficie sottomisure 10; 11; 13 e 14;	Normativa comunitaria vigente	Determinazione diregenziale di approvazione del bando/avviso pubblico	REG. (CE) 1303/2013; REG. (CE) 1305/2013	personale impiegato 1 funzionario categoria D	Stesura del bando/avviso pubblico	verifica dei presupposti amministrativi previsti dalla norma	60 gg	Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso al fine di agevolare particolari soggetti.	Pressioni esterne	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali "	Normativa comunitaria vigente	Determinazione dirigenziale di approvazione del bando/avviso pubblico	REG. (CE) 1303/2013; REG. (CE) 1305/2013 E REGOLAMENTI DI ESECUZIONE	personale 1C e 1D	Stesura del bando/avviso pubblico	verifica dei presupposti amministrativi previsti dalla norma -	90 gg	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso al fine di agevolare particolari soggetti.	Pressioni esterne	
						attivazione bando su SI SIAN	inserimento ICO nel sistema VCM e bando	30gg	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
						adozione atto amministrativo	predisposizione determinazione, determinazione	7gg	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
						pubblicazione	pubblicazione dell'atto amministrativo sul BURL, sul sito web regionale. Pubblicazione ai sensi del d.lgs n. 33/2013	2gg	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
		Graduatorie provinciali	Provvedimento di ammissibilità delle graduatorie regionali dei beneficiari	REG. (CE) 1303/2013; REG. (CE) 1305/2014	personale 1D e 1C	Istruttoria delle proposte di graduatoria provinciale	verifica dei presupposti amministrativi previsti dalla norma	30gg	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari	Controlli insufficienti/Pressioni esterne	
						adozione atto amministrativo	predisposizione proposta deterterminazione dirigenziale di ammissibilità e finanziamento progetti o di non ammissibilità; determinazione dirigenziale	30gg	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
						pubblicazioni e notifiche	pubblicazione dell'atto amministrativo sul BURL, sul sito web regionale. Pubblicazione ai sensi del d.lgs n. 33/2013 e notifica agli interessati della non ammissibilità	30gg	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi	mancanza di trasparenza	
		Graduatorie provinciali	erogazione finanziamento	REG. (CE) 1305/2013; bando e disposizioni attuative	personale 1D e 1C	istruttoria degli elenchi di liquidazione provinciali	verifica dei presupposti amministrativi previsti dalla norma	30 gg	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso di fondi comunitari	Controlli insufficienti/pressioni esterne	
									Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Riconoscimento di un contributo superiore al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti;	Controlli insufficienti/pressioni esterne	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						autorizzazione alla liquidazione	predisposizione e trasmissione ad AGEA elenchi di liquidazione regionali autorizzativi	7 gg	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
		proposta decadenza dal contributo	revoca contributo	REG (CE) 1698/2005; REG. (CE) 1305/2013; bando e disposizioni attuative	personale 1D e 1C	istruttoria della proposta di decadenza	verifica dei presupposti amministrativi previsti dalla norma	15gg	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari	Controlli insufficienti/pressioni esterne	
						atto di revoca	predisposizione proposta determinazione dirigenziale; determinazione dirigenziale	7gg	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
						notifica e pubbllicazioni	pubblicazione dell'atto amministrativo sul sito web regionale, notifica agli interessati.	5gg	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi	mancanza di trasparenza	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Approvazione programmi operativi di spesa delle Organizzazioni di produttori riconosciute in materia di OCM ortofrutta	richiesta del beneficiario	autorizzazione o diniego	Reg. UE 1308/2013	n. 1 funzionario	istruttoria	verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa	90 giorni prorogabili a 110 con approvazione del Mipaaf	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Conflitti di interesse	mancanza di controlli	sono stati scorporati i processi relativi ai programmi operativi OCM ortofrutta da quelli relativi ai programmi di sostegno al settore olio in quanto i procedimenti sono diversi
						verbale	redazione del verbale contenente le risultanze istruttorie		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
						adozione provvedimento	elaborazione determinazione di autorizzazione/diniego		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
						notifica atto	elaborazione nota di trasmissione della determinazione		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	concessione contributi in materia di Piano di Sviluppo Rurale ai soggetti che ne fanno richiesta nelle sotto-misure di competenza dell'Area	proposte da parte delle Aree Decentrate	autorizzazione o diniego	Reg. UE 1305/2013 (documento di programmazione per il periodo 2014/2020) - Bandi pubblici	n.1 funzionari, n. 1 risorsa categoria B, risorse strumentali	istruttoria /elaborazione graduatoria regionale	verifica della corretta applicazione della normativa da parte dell'ADA	20 giorni	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'	Errato riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi per agevolare taluni soggetti nell'accesso di fondi comunitari	Carenze di personale e pressioni esterne	
						adozione provvedimento	elaborazione determinazione dirigenziale	10 giorni	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'			
						trasmissione atto		5 giorni	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'			
						Elaborazione elenco di liquidazione regionale	invio elenco di liquidazione	10 giorni	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Attività di coordinamento per Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali " e "le misure a premio"	Attuazione degli interventi previsti dalle "misure strutturali" del PSR 2014/2022 del Lazio	disposizioni attuative orizzontali per Erogazione dei contributi a favore dei soggetti beneficiari delle "misure strutturali" del PSR 2014/2022 del Lazio	Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2014/2022.	2D; 1C	Definizione delle disposizioni orizzontali per l'attuazione delle misure dello sviluppo rurale	Predisposizione degli atti e dei provvedimenti per l'individuazione delle disposizioni orizzontali per l'attuazione delle misure dello sviluppo rurale	entro I° semestre 2016. Aggiornamenti entro il 2025	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Regole procedurali complesse	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento.	Si fa presente che con il Reg. 2220/2020 la UE ha deciso l'estensione del periodo di programmazione 2014/2020 al 31/12/2022. Pertanto la chiusura finanziaria del programma è stata prorogata al 31/12/2025. L'effettiva esecutività dell'estensione è stata sancita dalla decisione C(2021) 7965 del 3 novembre 2021 (Approvazione modifica straordinaria per allocazione risorse derivanti dall'estensione del periodo di programmazione al 31/12/2022)
						Definizione del modello organizzativo e procedurale per la gestione e il trattamento delle domande di aiuto/pagamento	Predisposizione degli atti e dei provvedimenti per la definizione e la messa a punto del modello organizzativo regionale (fase e attività svolte con Area Sistema dei Controlli e Coordinamento interno)	entro II° semetre 2016. Aggiornamenti entro il 2025	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE			
						Definizione del sistema dei controlli e delle riduzioni	Predisposizione degli atti e dei provvedimenti per la definizione e la messa a punto del sistema dei controlli e delle riduzioni (fase e attività svolte con Area Sistema dei Controlli e Coordinamento interno)	entro I semetre 2017. Aggiornamenti entro il 2025	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Regole procedurali complesse per l'effettuazione delle verifiche e dei controlli	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento.	
		Attuazione degli interventi previsti dalle "misure a premio" del PSR 2014/2022 del Lazio	disposizioni attuative orizzontali per Erogazione dei contributi a favore dei soggetti beneficiari delle "misure a premio" del PSR 2014/2022 del Lazio	Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2014/2022. Bandi pubblici per la selezione dei beneficiari e delle operazioni	1D	Definizione del sistema dei controlli e delle riduzioni	Predisposizione degli atti e dei provvedimenti per la definizione e la messa a punto del sistema dei controlli e delle riduzioni	entro 2017. Aggiornamenti entro il 2025	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Regole procedurali complesse per l'effettuazione delle verifiche e dei controlli	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento.	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Assistenza Tecnica per Attuazione PSR Lazio 2014/2022	Attuazione degli interventi previsti nella misura 20 "Assietenza Tecnica" del PSR 2014/2022 del Lazio	disposizioni finanziarie eprocedurali orizzontali per l'attuazione della misura 20 del PSR 2014/2022	Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2014/2022. Disposizioni AGEA (OP); disposizioni regionali attuative	1D	Definizione indirizzi di attuazione	analisi normativa e predisposizione deliberazione giunta regionale	entro il 2016. Aggiornamenti entro il 2025	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE			
						definizione piano degli interventi	analisi normativa e dei fabbisogni di assistenza tecnica da parte delle strutture di base della Direzione Agricoltura. Predisposizione Piano e del provvedimento dirigenziale di approvazione dello stesso	entro 1 semestre 2017. Aggiornamenti entro il 2025	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Errata quantificazione dei fabbisogni con conseguente errata allocazione delle risorse	Scarsa pianificazione delle attività	
						rimodulazioni del piano degli interventi	verifica dello stato di attuazione e rimodulazione degli interventi e delle risorse; predisposizione atto dirigenziale	dal 2018 al 2025	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE			
		Piano degli interventi	attuazione del Piano Operativo del soggetto Attuatore ARSIAL	Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2014/2022. Disposizioni AGEA (OP); Piano degli interventi; disposizioni regionali attuative	1D	approvazione piano operativo soggetto attuatore	analisi della proposta e predisposizione atto di approvazione	entro I semestre 2017. Aggiornamenti entro il 2025	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE			
						attività di indirizzo e verifica dell'attuazione del piano operativo	verifica di conformità degli interventi realizzati al piano degli interventi ed agli obiettivi prefissati	dal 2017 al 2025	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE			
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Sostegno agli interventi per realizzazione infrastrutture banda ultra larga aree bianche C e D del terrirorio regionale	Attuazione Misura 7.3 del PSR 2014/2022 - Banda larga : Programma Lazio 30 Mega e BUL Lazio	Sipula convenzione con il Ministero Sviluppo Economico (MISE)	Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2014/2022; disposizioni regionali attuative; Disposizioni AGEA (OP); Accordo Quadro tra Regione lazio e MISE	1D	stipula convenzione	definizione progetto, approvazione schema di convenzione e predisposizione atto amministrativo; sottoscrizione convenzione	60gg	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE			
		presentazione domanda di sostegno	provvedimento di concessione		1D	ammissibilità	istruttoria per l'ammissibilità della domanda, predisposizione schema atto di concessione e determinazione per sua approvazione, sottoscrizione atto di concessione	90gg	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE			
		presentazione domanda di pagamento di anticipo	elenco di liquidazione		1D	istruttoria della domanda di pagamento di anticipo	Ricezione domanda di pagamento di anticipo, istruttoria verifica della conformità della polizza fidejussoria ai modelli approvati da Agea, verifica dell'esattezza degli importi.	60gg	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE			
		presentazione domanda di pagamento di acconto/saldo	elenco di liquidazione		1 D e commissioni di controllo	istruttoria della domanda di pagamento di acconto/saldo; eroganzione contributo	ricezione domanda di pagamento; istruttoria amministrativa della realizzazione delle attività ammesse a contributo; controlli sulla rendicontazione amministrativa; verifica delle eventuali riduzioni ed esclusioni da applicare; controlli in situ e in loco; revisione delle domande di pagamento, predisposizione elenchi di liquidazione	90 - 180gg	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Non conforme realizzazione degli interventi al capitolato, varianti, rimodulazione degli interventi, spostamento cronoprogrammi	Rapido cambiamento delle tecnologie ICT e rapida obsolescenza degli interventi progettati	
		istanza di parte per concessione varianti di progetto	approvazione/non approvazione variante		1D	attività istruttoria verifica delle istanze	verifica correttezza e completezza dell'istanza; valutazione della variante	90gg	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE			
					1D	adozione del provvedimento	predisposizione proposta determinazione dirigenziale di approvazione variante; determinazione dirigenziale	30gg	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Attività di monitoraggio e riprogrammazione degli interventi previstii nel PSR (misura a superficie/capo e strutturali)	Monitoraggio interventi acqusizione dati avanzamento finanziario e fisico.	Rimodulazioni finanziarie, modifiche ordinarie/straordinarie PSR, relazione annuale di attuazione (RAA), comitato di sorveglianza.	Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2014/2022.	2D; 1C	Acqusizione dati di monitoraggio dai responsabili di misura e dall'Organismo Pagatore.	Produzione reportistica periodica finalizzata a verificare l'avanzamento finanziario, la conformità/scostamento dei risultati rispetto agli obiettivi di output o prodotto.	dal 2016 al 2025	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Disallineamento tra gli obiettivi previsti e programmati e gli interventi realizzati	Programmazione troppo lunga per il mutare delle condizioni di mercato.	
						Predisposizione report	Predisposizione report periodici volti a verficare l'andamento del programma e l'eventuale necessità di rimodulazione/adattamento dello stesso	dal 2016 al 2025	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Ridotta sicurezza degli applicativi informatici utilizzati.	Carenza di un sistema informativo regionale di acquisizione e conservazione dei dati aziendali e produttivi	
						Realizzazione del CdS	Convocazione partenariato, predisposizione documentazione tecnica, organizzazione evento, predisposizione ed approvazione verbale	dal 2016 al 2025	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Mancato coinvolgimento delle rappresentanze sociali, produttive, sindacali e delle istituzionei	Elevato numero di stakeholders	
						Predisposizione RAA	Realizzazione di un organico documento descrittivo dell'andamento del programma corredata da tabelle riportante l'andamento degli indicatori di output, di risultato e di performance	dal 2016 al 2025	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Regole procedurali complesse per l'effettuazione delle verifiche e dei controlli	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento.	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Predisposizione documento programmatico regionale per l'approvazione del PSP (Piano Strategico della Pac)	Raccolta e sistematizzazionde dati produttivi, costituzione gruppo di lavoro	Analisi di contesto, predisposizione analisi swot	Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2023/2027.	3D	Individuazione metodologia e delle procedure per la sistematizzazione dei dati necessari all'analisi di contesto e swot	Attivazione di un gruppo di lavoro plurifunzionale per l'elaborazione dei documenti preparatori per la programmazione	entro 2022	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Regole procedurali complesse per l'effettuazione delle verifiche e dei controlli	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento.	
			Analisi dei dati ed individuazione delle tipologie aziendali del Lazio ed interrelazione delle stesse con i comparti produttivi e la localizzazione territoriale	Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2023/2027.	3D	Costituzione di cluster, definizione e descrizione delle caretteristiche aziendali dell'azienda tipo del cluster	Studio ed analisi dei dati finalizzato alla costituzione di cluster con caratteristiche economico-produttive analogh	entro 2022	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Regole procedurali complesse per l'effettuazione delle verifiche e dei controlli	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento.	
			Individuazione e gerarchizzazione dei fabbisogni	Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2023/2027. Documenti di programmazione economico -sociale e territoriale regionali	3D	Costruzione elenco dei fabbisogni	Analisi dei dati, costruzione di indicatori, associazione di indicatori in gruppi omogenei, individuazione fabbisogni e gerarchizzazione	entro 2022	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Regole procedurali complesse per l'effettuazione delle verifiche e dei controlli	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento.	
			Predisposizione di interventi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dai documenti programmatici della UE	Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2023/2027. Risorse economiche attribuite alla Regione	3D	Predisposizione misure ed interventi; simulazione degli effetti sulle diverse tipologie di aziende agricole precedentemente individuate	Predisposizione bozza schede di misura	entro 2022	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Regole procedurali complesse per l'effettuazione delle verifiche e dei controlli	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento.	
			Ripartizione finanziaria delle risorse sulle diverse misure ed interventi	Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2023/2027. Risorse economiche attribuite alla Regione	3D	Definizione azioni, attività, costi ammissibili, sinergie volte alla realizzazione delle politiche definite con gli obiettivi generali e specifici	Predisposizione del documento programmatico 2021-2027	entro 2022	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Regole procedurali complesse per l'effettuazione delle verifiche e dei controlli	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento.	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Supporta interventi erogati in regime di Aiuti di Stato	Coordinamento delle attività inerenti il rilascio di contributi in regime di Aiuti di Stato	Relazione Annuale sugli Aiuti di Stato	Quadro normativo di riferimento. Risorse economiche attribuite alla Regione	2D	Definizione delle disposizioni orizzontali per l'attuazione degli interventi	Predisposizione degli atti e dei provvedimenti per l'individuazione delle disposizioni orizzontali per l'attuazione degli interventi	entro 2023	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Possibile errore interpretativo della normativa specifica da applicare	Eccessiva regolamentazione e complessità della normativa di riferimento.	
		Analisi degli interventi proposti	Catalogazione degli interventi proposti			Registrazione del regime di aiuti su Registro SIAN/ RNA	Analisi della tipologia di aiuto concesso e registrazione dello stesso sui Registri SIAN/ RNA		Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE			
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Controlli ex-post e controlli in loco. I controlli ex-post sono rivolti ad accertare il mantenimento del rispetto degli "impegni successivi al pagamento finale", mentre i controlli in loco hanno lo scopo di verificare la correttezza dei procedimenti istruttori effettuati (controllo di 2° livello)	sorteggio da parte del'Area o di AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura), segnalazione da parte degli organi di PG, controllo interno	nomina commissioni incaricate del controllo	Provvedimenti di definizione riduzioni ed esclusioni - CE n. 1698/05 e n. 65/2011 - DGR 412/2008 - Reg. (UE) n. 1306/2013 - regolamento di esecuzione (UE) 809/20114 - determinazione n. G04939 del 24/04/2015 - regolamento (UE) n. 1303/2013 - L. 23 dicembre 1986, n. 898 e ss.mm.ii. - regolamento delegato (UE) n. 640/2014	n. 3 D -2 C	verifica della eventuale partecipazione degli incaricati del controllo ad altre attività inerenti l'investimento, verifica del conflitto d'interessi, rotazione degli incarichi	predisposizione del provvedimento di nomina	30 gg	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Incarico a funzionari in conflitto d'interesse	Controlli insufficienti/pressioni esterne	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
		sorteggio da parte dell'area o di AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura), segnalazione da parte degli organi di PG	verbale di controllo	Provvedimenti di definizione riduzioni ed esclusioni - CE n. 1698/05 e n. 65/2011 - DGR 412/2008 - Reg. (UE) n. 1306/2013 - regolamento di esecuzione (UE) 809/20114 - determinazione n. G04939 del 24/04/2015 - regolamento (UE) n. 1303/2013 - L. 23 dicembre 1986, n. 898 e ss.mm.ii. - regolamento delegato (UE) n. 640/2014	n. 3D - 1 C	verifica	verifica in loco presso le ditte interessate	90 gg	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Mancato o parziale accertamento delle inadempienze per evitare il recupero delle somme indebitamente percepite favorendo taluni soggetti	Controlli insufficienti/pressioni esterne	
		verbale di controllo	provvedimento di decadenza parziale o totale	Provvedimenti di definizione riduzioni ed esclusioni - CE n. 1698/05 e n. 65/2011 - DGR 412/2008 - Reg. (UE) n. 1306/2013 - regolamento di esecuzione (UE) 809/20114 - determinazione n. G04939 del 24/04/2015 - regolamento (UE) n. 1303/2013 - L. 23 dicembre 1986, n. 898 e ss.mm.ii. - regolamento delegato (UE) n. 640/2014	n. 4 funzionari, computer e stampante	registrazione debito - comunicazione avvio procedimento - predisposizione provvedimento	registrare il debito nella Procedura di Registrazione Debiti (PRD) su SIAN - comunicazione di avvio del procedimento di decadenza - verifica controdeduzioni - adozione provvedimento	90 gg	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Valutazione non corretta delle controdeduzioni o osservazioni con conseguente annullamento del verbale di contestazione di illeciti amministrativi per favorire taluni soggetti.	Controlli insufficienti/pressioni esterne	
		Verbali di contestazione da parte organi di PG, provvedimenti di decadenza emanati dalle aree competenti	sanzione amministrativa	Provvedimenti di definizione riduzioni ed esclusioni - CE n. 1698/05 e n. 65/2011 - DGR 412/2008 - Reg. (UE) n. 1306/2013 - regolamento di esecuzione (UE) 809/20114 - determinazione n. G04939 del 24/04/2015 - regolamento (UE) n. 1303/2013 - L. 23 dicembre 1986, n. 898 e ss.mm.ii. - regolamento delegato (UE) n. 640/2014 - L. 689/1981 - L.R. n. 30/1994	n. 2 D - 1C,	notifica	notifica ai sanzionati ed ai sindaci dei comuni di residenza per l'emissione della ordinanza di pagamento	90 gg	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Mancata o ritardata notifica per evitare il recupero delle somme indebitamente percepite favorendo taluni soggetti	Controlli insufficienti/pressioni esterne	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Attuazione degli interventi previsti nella misura 20 "Assistenza Tecnica" del PSR 2014/2020 del Lazio	Piano degli interventi - fabbisogni dell'Autorità di Gestione del PSR Lazio	Presentazione domande di sostegno e pagamento a valere sulla misura 20	Regolamento Comunitario 1303/2013 e 1305/2013 e disposizioni interne. Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2014/2020. Disposizioni attuative del PSR/ del Lazio; disposizioni AGEA (OP); normative nazionali in materia di appalti pubblici . Piano degli interventi	n. 2 D - 1 C	presentazione domanda di sostegno - attuazione dell'intervento finanziato - presentazione domanda di pagamento	Individuazione fabbisogno - redazione della relazione tecnica descrittiva - inserimento domanda di sostegno su SIAN - attuazione intervento - elaborazione rendicontazione - presentazione domanda di pagamento	come previsti dal Piano degli Interventi	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Attuazione di interventi non in linea con le procedure connesse al PSR	Pressioni interne	
		Domande di sostegno e pagamento presentate a valere sulla misura 20 da altri soggetti attuatori	Atti di concessione - provvedimenti di liquidazione	Regolamento Comunitario 1303/2013 e 1305/2013 e disposizioni interne. Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2014/2020. Disposizioni attuative del PSR/ del Lazio; disposizioni AGEA (OP); normative nazionali in materia di appalti pubblici . Piano degli interventi	n. 4 funzionari, computer e stampante	istruttoria domanda di sostegno - atto di concessione - istruttoria domanda di pagamento - revisione - predisposizione elenco di liquidazione	verifica della conformità delle domande di sostegno e pagamento e relativa documentazione ai regolamenti unionali e alle disposizioni nazionali, regionali e di AGEA	come previsti dal Piano degli Interventi	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Attuazione di interventi non in linea con le procedure connesse al PSR	Pressioni interne	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Rilascio utenze e relativa profilazione su sistemi informativi regionali (SI-PSR) e nazionali (SIAN)	Richiesta di utenza	Creazione utenza e relativa profilazione	Regolamento Comunitario 1303/2013 e 1305/2013 e disposizioni interne. Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2014/2020. Disposizioni attuative del PSR/ del Lazio; disposizioni AGEA (OP). GDPR	1D, 1c	rilascio utenze	istruttoria della richiesta e creazione utenze	30 gg	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Rilascio utenze a soggetti non autorizzati/delegati	Pressioni esterne	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Avvio dell'attuazione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo dei FLAG	Verbali del Comitato di Selezione	autorizzazione o diniego e stipula convenzione	Reg. UE 508/2014 - Bandi pubblici	n. 1 funzionari	istruttoria	verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa	60 giorni	Area CACCIA E PESCA	Difficoltà nella verifica di documenti di programmazione complessi (CLLD)	Fattori esterni:pressioni esterne	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Attuazione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo dei FLAG, approvazione singoli progetti	atti dei FLAG	autorizzazione o diniego	Reg. UE 508/2014 - Bandi pubblici	n. 1 funzionari	istruttoria	verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa	30 gg	Area CACCIA E PESCA	istruttorie preliminari effettuate da soggetto esterno (FLAG)	Controlli insufficienti	
						adozione provvedimento	elaborazione determinazione di autorizzazione/diniego	10 gg	Area CACCIA E PESCA		Assenza o inadeguatezza di competenze del personale incaricato a svolgere le attività.	
						notifica atto	elaborazione nota di trasmissione della determinazione	5 gg	Area CACCIA E PESCA			
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Attuazione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo dei FLAG, erogazione contributi ai singoli beneficiari	atti dei FLAG	autorizzazione o diniego	Reg. UE 508/2014 - Bandi pubblici	n. 1 funzionari	attività istruttoria di verifica richiesta di anticipo	verifica presupposti previsti da Regolamento e da disposizioni interne	20 gg	Area CACCIA E PESCA	istruttorie preliminari effettuate da soggetto esterno (FLAG)	Controlli insufficienti	
							predisposizione richiesta mandato	15gg	Area CACCIA E PESCA		Assenza o inadeguatezza di competenze del personale incaricato a svolgere le attività.	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						attività istruttoria di verifica richiesta di acconto	verifica presupposti previsti da Regolamento e da disposizioni interne	20 gg	Area CACCIA E PESCA			
							predisposizione richiesta mandato	15gg	Area CACCIA E PESCA			
						attività istruttoria di verifica richiesta di saldo	verifica presupposti previsti da Regolamento e da disposizioni interne	30 gg	Area CACCIA E PESCA			
							predisposizione richiesta mandato	15gg	Area CACCIA E PESCA			
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	erogazione contributi in materia di PO FEAMP 2014-2020 ai soggetti che ne fanno richiesta	Istruttoria da parte dell'Area Politiche di prevenzione e conservazione della fauna selvatica e gestione delle risorse della pesca e dell'acquacoltura delle domande di sostegno	autorizzazione o diniego	Reg. UE 508/2014 - Bandi pubblici	n. 2 funzionari	definizione graduatoria regionale	definizione delle istruttorie effettuate e realtivi impegni di spesa	80 giorni	Area CACCIA E PESCA	Errori materiali nella elaborazione della graduatoria e nella definizione del provvedimento definitivo	Fattori esterni:pressioni esterne	
		Istruttoria da parte dell'Area Politiche di prevenzione e conservazione della fauna selvatica e gestione delle risorse della pesca e dell'acquacoltura delle domande di sostegno	autorizzazione o diniego	Reg. UE 508/2014 - Bandi pubblici	n. 2 funzionari	adozione provvedimento definitivo	elaborazione determinazione di autorizzazione/diniego	10 giorni	Area CACCIA E PESCA	Errori materiali nella elaborazione della graduatoria e nella definizione del provvedimento definitivo	Fattori esterni:pressioni esterne	
		Istruttoria da parte dell'Area Politiche di prevenzione e conservazione della fauna selvatica e gestione delle risorse della pesca e dell'acquacoltura delle domande di sostegno	autorizzazione o diniego	Reg. UE 508/2014 - Bandi pubblici	n. 2 funzionari	trasmissione atto	elaborazione nota di trasmissione della determinazione	10 giorni	Area CACCIA E PESCA	Errori materiali nella elaborazione della graduatoria e nella definizione del provvedimento definitivo	Fattori esterni:pressioni esterne	
		Istruttoria da parte dell'Area Politiche di prevenzione e conservazione della fauna selvatica e gestione delle risorse della pesca e dell'acquacoltura delle domande di pagamento	autorizzazione o diniego	Reg. UE 508/2014 - Bandi pubblici	n. 2 funzionari	attività istruttoria di verifica richiesta di anticipo	verifica presupposti previsti da Regolamento e da disposizioni interne	40 gg	Area CACCIA E PESCA	Errori materiali nella elaborazione della graduatoria e nella definizione del provvedimento definitivo	Fattori esterni:pressioni esterne	
		Istruttoria da parte dell'Area Politiche di prevenzione e conservazione della fauna selvatica e gestione delle risorse della pesca e dell'acquacoltura delle domande di pagamento	autorizzazione o diniego	Reg. UE 508/2014 - Bandi pubblici	n. 2 funzionari	attività istruttoria di verifica richiesta di anticipo	predisposizione richiesta mandato	15gg	Area CACCIA E PESCA	Errori materiali nella elaborazione della graduatoria e nella definizione del provvedimento definitivo	Fattori esterni:pressioni esterne	
		Istruttoria da parte dell'Area Politiche di prevenzione e conservazione della fauna selvatica e gestione delle risorse della pesca e dell'acquacoltura delle domande di pagamento	autorizzazione o diniego	Reg. UE 508/2014 - Bandi pubblici	n. 2 funzionari	attività istruttoria di verifica richiesta di acconto	verifica presupposti previsti da Regolamento e da disposizioni interne	40 gg	Area CACCIA E PESCA	Errori materiali nella elaborazione della graduatoria e nella definizione del provvedimento definitivo	Fattori esterni:pressioni esterne	
		Istruttoria da parte dell'Area Politiche di prevenzione e conservazione della fauna selvatica e gestione delle risorse della pesca e dell'acquacoltura delle domande di pagamento	autorizzazione o diniego	Reg. UE 508/2014 - Bandi pubblici	n. 2 funzionari	attività istruttoria di verifica richiesta di acconto	predisposizione richiesta mandato	15gg	Area CACCIA E PESCA	Errori materiali nella elaborazione della graduatoria e nella definizione del provvedimento definitivo	Fattori esterni:pressioni esterne	
		Istruttoria da parte dell'Area Politiche di prevenzione e conservazione della fauna selvatica e gestione delle risorse della pesca e dell'acquacoltura delle domande di pagamento	autorizzazione o diniego	Reg. UE 508/2014 - Bandi pubblici	n. 2 funzionari	attività istruttoria di verifica richiesta di saldo	verifica presupposti previsti da Regolamento e da disposizioni interne	40 gg	Area CACCIA E PESCA	Errori materiali nella elaborazione della graduatoria e nella definizione del provvedimento definitivo	Fattori esterni:pressioni esterne	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
		Istruttoria da parte dell'Area Politiche di prevenzione e conservazione della fauna selvatica e gestione delle risorse della pesca e dell'acquacoltura delle domande di pagamento	autorizzazione o diniego	Reg. UE 508/2014 - Bandi pubblici	n. 2 funzionari	attività istruttoria di verifica richiesta di saldo	predisposizione richiesta mandato	15gg	Area CACCIA E PESCA	Errori materiali nella elaborazione della graduatoria e nella definizione del provvedimento definitivo	Fattori esterni:pressioni esterne	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	concessione contributi P.S.R.di competenza dell'Area	Ist. di UFFICIO	ammissibilità a finanziamento	Regolamento Comunitario 1303/2013 e 1305/2013 e disposizioni interne. Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2014/2020. Disposizioni attuative del PSR/ del Lazio; disposizioni AGEA (OP); normative nazionali in materia di appalti pubblici	Personale: n. 1 FUNZIONARIO Modulistica, Postazioni Informatiche	predisposizione e approvazione avvisi pubblici	definizione dei criteri di selezione e degli avvisi pubblici	30 gg.	Area CACCIA E PESCA	ritardo nell'emissione del provvedimento	Eccessiva regolamentazione, complessità della normativa di riferimento. carenza personale, pressioni esterne	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	erogazione contributi P.S.R di competenza dell'Area	ist ufficio	provvedimenti di liquidazione	Regolamento Comunitario 1303/2013 e 1305/2013 e disposizioni interne. Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2014/2020. Disposizioni attuative del PSR/ del Lazio; disposizioni AGEA (OP); normative nazionali in materia di appalti pubblici	Personale: n. 1 FUNZIONARIO Modulistica, Postazioni Informatiche	attività istruttoria di verifica richiesta di anticipo	verifica presupposti previsti da Regolamento e da disposizioni interne	15gg.	Area CACCIA E PESCA	ritardo nell'emissione del provvedimento	Eccessiva regolamentazione, complessità della normativa di riferimento. carenza personale, pressioni esterne	
		ist ufficio	provvedimenti di liquidazione	Regolamento Comunitario 1303/2013 e 1305/2013 e disposizioni interne. Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2014/2020. Disposizioni attuative del PSR/ del Lazio; disposizioni AGEA (OP); normative nazionali in materia di appalti pubblici	Personale: n. 1 FUNZIONARIO Modulistica, Postazioni Informatiche	attività istruttoria di verifica richiesta di acconto	verifica presupposti previsti da Regolamento e da disposizioni interne	15gg.	Area CACCIA E PESCA	ritardo nell'emissione del provvedimento	Eccessiva regolamentazione, complessità della normativa di riferimento. carenza personale, pressioni esterne	
		ist ufficio	provvedimenti di liquidazione	Regolamento Comunitario 1303/2013 e 1305/2013 e disposizioni interne. Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2014/2020. Disposizioni attuative del PSR/ del Lazio; disposizioni AGEA (OP); normative nazionali in materia di appalti pubblici	Personale: n. 1 FUNZIONARIO Modulistica, Postazioni Informatiche	attività istruttoria di verifica richiesta di saldo	verifica presupposti previsti da Regolamento e da disposizioni interne	15gg.	Area CACCIA E PESCA	ritardo nell'emissione del provvedimento	Eccessiva regolamentazione, complessità della normativa di riferimento. carenza personale, pressioni esterne	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	revoca contributi P.S.R. di competenza dell'Area	ist ufficio	recupero somme	Regolamento Comunitario 1303/2013 e 1305/2013 e disposizioni interne. Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2014/2020. Disposizioni attuative del PSR/ del Lazio; disposizioni AGEA (OP); normative nazionali in materia di appalti pubblici	Personale: n. 1 FUNZIONARIO Modulistica, Postazioni Informatiche	attività istruttoria di verifica	elabor. proposta determina	30 gg.	Area CACCIA E PESCA	ritardo nell'emissione del provvedimento	Eccessiva regolamentazione, complessità della normativa di riferimento. carenza personale, pressioni esterne	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	gestione economie di spesa Misure P.S.R. di competenza dell'Area	ist ufficio	monitoraggio economie	Regolamento Comunitario 1303/2013 e 1305/2013 e disposizioni interne. Quadro normativo comunitario in materia di sviluppo rurale e documento di programmazione per il periodo 2014/2020. Disposizioni attuative del PSR/ del Lazio; disposizioni AGEA (OP); normative nazionali in materia di appalti pubblici	Personale: n 1 FUNZONARIO Modulistica, Postazioni Informaticheca	attività di verifica	elabor. proposta determina	30 gg.	Area CACCIA E PESCA	ritardo nell'emissione del provvedimento	Eccessiva regolamentazione, complessità della normativa di riferimento. carenza personale, pressioni esterne	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali "	Predisposizione dell'Avviso Pubblico	Determinazione di approvazione dell'Avviso Pubblico	REG (CE) 1698/2005; REG. (CE) 1305/2013	personale impiegato 2	Studio per la predisposizone dell'Avviso	verifica dei presupposti amministrativi previsti dalla norma	30 gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso al fine di agevolare particolari soggetti.	Controlli insufficienti/pressioni esterne	
		Presentazione domande di sostegno da parte dei beneficiari	Verbale esito istruttoria domande di sostegno	REG (CE) 1698/2005; REG. (CE) 1305/2014	personale impiegato 2	Istuttoria domande	verifica dei presupposti amministrativi previsti dalla norma e dall'Avviso Pubblico	90gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso al fine di agevolare particolari soggetti.		
		Graduatoria Regionale	Provvedimento di ammissibilità della graduatoria regionale dei beneficiari	REG (CE) 1698/2005; REG. (CE) 1305/2013	personale impiegato 2	struttoria delle proposta di graduatoria	verifica dei presupposti amministrativi previsti dalla norma	15gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso al fine di agevolare particolari soggetti.		
		proposta di Decadenza	Revoca contribuuto	REG (CE) 1698/2005; REG. (CE) 1305/2013; Avviso Pubblico e Disposizioni Attuative	personale impiegato 2	Istruttoria della proposta di decadenza	verifica dei presupposti amministrativi previsti dalla norma	30 gg	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso di fondi comunitari		

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Linee guida	Approvazione delle "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti"	Domande di inserimento nelle norme tecniche di nuovi prodotti fitosanitari/colture	Proposta di aggiornamento norme tecniche	Reg. (UE) n. 1308/2013, D. Lgs. n. 150/2012, DM 22/1/2014, DM 4890 Linee Guida Nazionali di Difesa Integrata, decreti ministeriali di registrazione dei formulati commerciali di prodotti fitosanitari	Personale: n. 1D, N. 1C	Incarico di responsabile del procedimento	Individuazione di responsabile non in conflitto di interessi	3-6 mesi	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Incarico a responsabile in conflitto d'interesse	Mancanza di controlli, pressioni esterne	
						Istruttoria domande	Valutazione tecnica delle domande attraverso l'analisi dei requisiti dei p.f., della tecnica colturale e della presenza di colture e parassiti nel territorio regionale		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Decisione di inserimento di formulati nelle norme tecniche in assenza dei presupposti tecnico-scientifici e di legge	Mancanza di controlli, pressioni esterne	
		Proposta di aggiornamento norme tecniche	Approvazione OTS	Reg. (UE) n. 1308/2013, D. Lgs. n. 150/2012, DM 22/1/2014, DM 4890 Linee Guida Nazionali di Difesa Integrata, decreti ministeriali di registrazione dei formulati commerciali di prodotti fitosanitari	Personale: n. 1D, N. 1C	Istruttoria aggiornamento	Trasmissione e valutazione dell'aggiornamento all'Organismo Tecnico Scientifico di produzione integrata (OTS) per la sua approvazione		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Approvazione delle norme tecniche in assenza dei presupposti tecnico-scientifici e di legge	Mancanza di controlli, pressioni esterne	
		Nota MIPAAF di approvazione dell'aggiornamento	Determinazione dirigenziale di aggiornamento	Reg. (UE) n. 1308/2013, D. Lgs. n. 150/2012, DM 22/1/2014, DM 4890 Linee Guida Nazionali di Difesa Integrata, decreti ministeriali di registrazione dei formulati commerciali di prodotti fitosanitari	Personale: n. 1D, N. 1C	Adozione aggiornamento	Predisposizione, adozione e pubblicazione dell'aggiornamento		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Inserimento nel provvedimento di formulati non approvati da OTS	Mancanza di controlli, pressioni esterne	
Adempimenti regionali in materia di biodiversità agraria	Programmazione L.R. n. 15/2000	L.R. n. 15/2000	Delibera di Consiglio Regionale	L.R. n. 15/2000, Piano nazionale Biodiversità D.M. 28672 del 14/12/2009, Trattato FAO risorse fitogenetiche, Reg. (CE) n. 870/2004, Linee guida nazionali biodiversità D.M. 6/7/2012, Piani di Sviluppo Rurale, L. 194/2015	Personale: n. 1D	Adozione "Piano settoriale d'intervento"	Elaborazione, concertazione con ARSIAL, predisposizione DCR, trasmissione alla Giunta	3 anni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Inserimento nell'atto di interventi non in linea con gli scopi della normativa per favorire interessi particolari	Pressioni esterne	
		L.R. n. 15/2000, Piano settoriale d'intervento	Delibera di Giunta Regionale		Personale: n. 1D	Elaborazione "Programma operativo annuale"	Elaborazione, concertazione con ARSIAL, predisposizione DGR, trasmissione alla Giunta	1 anno	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Inserimento nell'atto di interventi non in linea con gli scopi della normativa per favorire interessi particolari	Pressioni esterne	
	Adempimenti Trattato FAO sulle risorse fitogenetiche	L. 101/2004, richiesta MIPAAF	Relazione annuale sugli adempimenti regionali	L.R. n. 15/2000, Piano nazionale Biodiversità D.M. 28672 del 14/12/2009, Trattato FAO risorse fitogenetiche, Reg. (CE) n. 870/2004, Linee guida nazionali biodiversità D.M. 6/7/2012, L. 194/2015	Personale: n. 1D	Relazione	Richiesta di relazione ad ARSIAL, istruttoria, elaborazione e trasmissione al MIPAAF della relazione	1 anno	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Trasmissione documentazione incompleta o non veritiera al fine di favorire interessi particolari	Pressioni esterne	

							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	**NOTE**
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Acquisizione e gestione del personale	Acquisizione di personale	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza, efficacia, economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	PO II fascia -Potenziamento del Servizio Fitosanitario, autorizzazioni e vigilanza sugli adempimenti fitosanitari	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Trasparenza	rende visibili e controllabili le procedure attuate					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio/diniego autorizzazioni, certificazioni ed iscrizioni in materia di produzioni zootecniche (centri raccolta embrioni, operatori pratici,ecc).	Rilascio di autorizzazioni o certificazione a soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla norma.	Fattori esterni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Produzioni zootecniche - A.O. n. G07848/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	non risultano dati negativi e non vi è stata alcuna esposizione	Codice di Comportamento	Garantisce adeguati e corretti comportamenti tale da garantire un'azione trasparente dell'Amministrazione, con una efficace gestione di procedimenti amministrativi complessi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio/diniego autorizzazioni stazioni di monta.	Rilascio di autorizzazioni a centri che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla norma.	Fattori esterni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Produzioni zootecniche - A.O. n. G07848/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	non risultano dati negativi e non vi è stata alcuna esposizione	Codice di Comportamento	Garantisce adeguati e corretti comportamenti tale da garantire un'azione trasparente dell'Amministrazione, con una efficace gestione di procedimenti amministrativi complessi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	rilascio/revoca autorizzazione centri imballaggio uova	Rilascio di autorizzazioni a centri che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla norma.	Fattori esterni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Produzioni zootecniche - A.O. n. G07848/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	non risultano dati negativi e non vi è stata alcuna esposizione	Codice di Comportamento	Garantisce adeguati e corretti comportamenti tale da garantire un'azione trasparente dell'Amministrazione, con una efficace gestione di procedimenti amministrativi complessi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio autorizzazioni in materia di prodotti del sottobosco (riconoscimento tartufaie).	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso per l'iscrizione in pubblici registri al fine di agevolare particolari soggetti.	Controlli mancanti o insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI	Atto di Organizzazione n. G07505 del 21/06/	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	assenza di contenziosi, coinvolgimento di più strutture, procedure ben definite e organizzate determinano un rschio basso	Trasparenza	La trasparenza dell'azione amministrativa che si esplica attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) risulta efficace per prevenire eventi rischiosi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio pareri sulle deroghe in materia di prodotti biologici.	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso per l'iscrizione in pubblici registri al fine di agevolare particolari soggetti.	Controlli mancanti o insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI	Atto di Organizzazione n. G07505 del 21/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	assenza di contenziosi, coinvolgimento di più strutture, procedure ben definite e organizzate determinano un rschio basso	Trasparenza	La trasparenza dell'azione amministrativa che si esplica attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) risulta efficace per prevenire eventi rischiosi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Autorizzazioni speciali e autorizzazioni speciali permanenti raccolta dei funghi (L.R. 32 art. 8 e art. 8 bis)	Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti.	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI	Atto di Organizzazione n. G07505 del 21/06/	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	assenza di contenziosi e procedure ben definite e organizzate determinano un rschio basso	Trasparenza	La trasparenza dell'azione amministrativa che si esplica attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) risulta efficace per prevenire eventi rischiosi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Riconoscimento Società r.l. come Centro Autorizzato di Assistenza Agricola con sede legale nel Lazio	rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento per agevolare taluni soggetti	carenza controlli	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Atto di Organizzazione G607774 del 22/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	il processo è ben normato sia a livello nazionale (D.M.27/03/2008) sia a livello regionale (D.G.R. 725/2008, D.G.R. 136/2016, DD A6216/2011)	Trasparenza	Attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) viene migliorata la trasparenza dell'azione amministrativa					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Abilitazione, variazione di indirizzo di sedi operative dei CAA avente sede legale nel Lazio	rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento	carenza controlli	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Atto di Organizzazione G607774 del 22/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	il processo è ben normato sia a livello nazionale (D.M.27/03/2008) sia a livello regionale (D.G.R. 725/2008, D.G.R. 136/2016, DD A6216/2011)	Trasparenza	Attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) viene migliorata la trasparenza dell'azione amministrativa					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	disabilitazione di sedi operative dei CAA avente sede legale nel Lazio	mantenimento abilitazione sede	carenza controlli	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Atto di Organizzazione G607774 del 22/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	il processo è ben normato sia a livello nazionale (D.M.27/03/2008) sia a livello regionale (D.G.R. 725/2008, D.G.R. 136/2016, DD A6216/2011)	Trasparenza	Attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) viene migliorata la trasparenza dell'azione amministrativa					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Vigilanza sui Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (C.A.A.)	favorire taluni soggetti escludendoli dal campiomento.	mancanza trasparenza	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Atto di Organizzazione G607774 del 22/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	il processo è ben normato sia a livello nazionale (D.M.27/03/2008) sia a livello regionale (D.G.R. 725/2008, D.G.R. 136/2016, DD A6216/2011)	Trasparenza	Attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) viene migliorata la trasparenza dell'azione amministrativa					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Autorizzazione ai CAA già riconosciuti a svolgere le attività di cui al R.R. 17/2013 e s.m.i. (DGR n. 458/2017 e DGR 542/2017, DGR 43/2018 e Det. G10600/2018)	rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento	carenza controlli	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Atto di Organizzazione G607774 del 22/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	il processo è ben normato sia a livello nazionale (D.M.27/03/2008) sia a livello regionale (D.G.R. 725/2008, D.G.R. 136/2016, DD A6216/2011)	Trasparenza	Attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) viene migliorata la trasparenza dell'azione amministrativa					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Disciplina delle strade del vino, dell'olio e dei prodotti agroalimentari tipici e tradizionali: Riconoscimento dei percorsi	riconoscimento in assenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento per agevolare taluni soggetti	carenza controlli	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Atto di Organizzazione G08235 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	il processo è ben normato sia a livello nazionale (Decreto Mipaf 12/07/2000) sia a livello regionale (D.G.R. 21/2001, RR n.4/2002)	Trasparenza	Attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) viene migliorata la trasparenza dell'azione amministrativa					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli del Lazio: Interventi diretti volti alla partecipazione delle aziende agroalimentari laziali agli eventi promozionali organizzati dalla Regione Lazio in Italia e all'estero	definizione requisiti di accesso alla gara, formulazione di criteri di valutazione, attribuzione punteggi per favorire determinati operatori economici	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Atto di Organizzazione G08235 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	il processo è ben normato a livello regionale (D.G.R. 458/2018 e D.G.R.245/2019)	Trasparenza	Attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) viene migliorata la trasparenza dell'azione amministrativa					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Autorizzazione o rinnovo appostamento fisso di caccia con richiami vivi	Controlli mancanti o insufficienti	superamento numero autorizzazioni previste dal comma 13 dell'art. 23 della L.R. n. 17/95	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA E PESCA	"Pianificazione Faunistico - Venatoria" D.D. G07839 del 22/06/21	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Non risultano casi di corruzione	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	tale misura è necessaria per evitare situazioni anche di potenziale conflitto di interesse nell'adozione del provvedimento finale autorizzatorio da parte del responsabile del procedimento					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Autorizzazione e/o rinnovo o convalida qualifica di guardia volontaria venatoria	conflitto di interessi	controlli mancanti e/o insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA E PESCA	D.D. G03147 del 15/03/2018	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata e basata su possesso requisiti oggettivi	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	tale misura è necessaria per evitare situazioni anche di potenziale conflitto di interesse nell'adozione del provvedimento finale autorizzatorio da parte del responsabile del procedimento					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Elenco degli strumenti e mezzi di pesca consentiti (art. 11 L.R. 87/90)	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni al fine di agevolare particolari soggetti.	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA E PESCA	Gestione Fondi Europei per la Pesca - D.D. G07838 del 22/06/21	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Modifiche e integrazioni ai periodi di divieto e ai limiti delle dimensioni di pesce pescato (art. 12 L.R. 87/90)	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni al fine di agevolare particolari soggetti.	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA E PESCA	Gestione Fondi Europei per la Pesca - D.D. G07838 del 22/06/21	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Pubblicazione degli elenchi dei corpi idrici adiacenti al mare ove è prevalente la presenza di specie ittiche marine (art. 14 L.R. 87/90)	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni al fine di agevolare particolari soggetti.	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA E PESCA	Gestione Fondi Europei per la Pesca - D.D. G07838 del 22/06/21	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio autorizzazioni alle gare di pesca sportiva (art. 30 L.R. 87/90)	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni al fine di agevolare particolari soggetti.	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA E PESCA	Gestione Fondi Europei per la Pesca - D.D. G07838 del 22/06/21	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Stesura del Piano regionale di ripopolamento ittico (art. 15 L.R. 87/90)	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni al fine di agevolare particolari soggetti.	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA E PESCA	Gestione Fondi Europei per la Pesca - D.D. G07838 del 22/06/21	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					

							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Istituzione di divieti di pesca e di Zone di Pesca Controllata o Sperimentale (art. 15 L.R. 87/90)	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni al fine di agevolare particolari soggetti.	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA E PESCA	Gestione Fondi Europei per la Pesca - D.D. G07838 del 22/06/21	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio autorizzazioni pesca del pesce novello (art. 16 L.R. 87/90)	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni al fine di agevolare particolari soggetti.	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA E PESCA	Gestione Fondi Europei per la Pesca - D.D. G07838 del 22/06/21	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio concessioni a scopo di piscicoltura (art. 33 L.R. 87/90)	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni al fine di agevolare particolari soggetti.	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA E PESCA	Gestione Fondi Europei per la Pesca - D.D. G07838 del 22/06/21	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Riconoscimento di idoneità di Enti di Formazione accreditati come fornitori di formazione nel settore agricolo all'erogazione di corsi di formazione propedeutici al rinnovo e al rilascio, previo esame, del certificato di abilitazione all'acquisto ed uso dei prodotti fitosanitari e alla consulenza.	rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento per agevolare taluni soggetti	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	PO I fascia - Difesa fitosanitaria, attività di certificazione ed uso sostenibile dei fitofarmaci”	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Trasparenza	rende visibili e controllabili le procedure attuate					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Autorizzazione e riconoscimento Centri Prova per i controlli funzionali delle macchine irroratrici in uso nella regione Lazio.	Rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento per agevolare taluni soggetti	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	PO I fascia - Difesa fitosanitaria, attività di certificazione ed uso sostenibile dei fitofarmaci”	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Trasparenza	rende visibili e controllabili le procedure attuate					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Concessione marchio regionale "Prodotto libero da OGM - GMO free"	Rilascio concessione in assenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento per agevolare taluni soggetti	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	PO II fascia - Biodiversità, OGM, sperimentazione e ricerca in agricoltura	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Trasparenza	rende visibili e controllabili le procedure attuate					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Autorizzazione per l'utilizzazione dell'ambiente chiuso e confinato per coltivazione di piante GM a fini sperimentali	Rilascio concessione in assenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento per agevolare taluni soggetti	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	PO II fascia - Biodiversità, OGM, sperimentazione e ricerca in agricoltura	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Trasparenza	rende visibili e controllabili le procedure attuate					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Autorizzazioni fitosanitarie all'attività di importatore, produttore, commerciante di vegetali e prodotti vegetali/uso del passaporto delle piante/registrazione come fornitore di materiali di moltiplicazione delle piante di ornamentali, ortive e dei fruttiferi	Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse	Carenza controlli	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	PO I fascia - Difesa fitosanitaria, attività di certificazione ed uso sostenibile dei fitofarmaci”	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Assicura terzietà ed indipendenza					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Accreditamento laboratori per analisi fitosanitarie di qualità	Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	PO II fascia -Potenziamento del Servizio Fitosanitario, autorizzazioni e vigilanza sugli adempimenti fitosanitari	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Assicura terzietà ed indipendenza					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Procedure per il riconoscimento dei requisiti di professionalità ai fini dell'esercizio dell'attività vivaistica	Rilascio dell'attestato a soggetti privi dei requisiti d'idoneità	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	PO I fascia - Difesa fitosanitaria, attività di certificazione ed uso sostenibile dei fitofarmaci”	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Assicura terzietà ed indipendenza					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Parere vincolante relativo a concessione di autorizzazione aziendale o territoriale in deroga alle "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti"	Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	PO I fascia - Difesa fitosanitaria, attività di certificazione ed uso sostenibile dei fitofarmaci”	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Trasparenza	rende visibili e controllabili le procedure attuate					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Parere su situazioni di emergenza fitosanitaria nel proprio territorio/valutazione efficacia di prodotti fitosanitari (sostanza attiva) in relazione all'adozione del DM sull'uso eccezionale di prodotti fitosanitari	Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	PO I fascia - Difesa fitosanitaria, attività di certificazione ed uso sostenibile dei fitofarmaci”	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Trasparenza	rende visibili e controllabili le procedure attuate					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Autorizzazione regionale corsi per assaggiatori di olio di oliva	Rilascio autorizzazione a non aventi i requisiti richiesti dalla DGR 354/2017	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'	AO n.G07793 del 22/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il livello di interesse estrerno non economico è poco rilevante per cui l'applicazione di strumenti di trasparenza riducono al minimo il verificarsi di eventi rischiosi.	Codice di Comportamento	Il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico assicurano la qualità dei servizi e contestualmente la prevenzione dei fenomeni di corruzione.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Autorizzazione regionale corsi per degustatori tecnici ed esperti vino	Rilascio autorizzazione a non aventi i requisiti previsti dalla DGR 130/2012	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'	AO n.G07793 del 22/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il livello di interesse estrerno non economico è poco rilevante per cui l'applicazione di strumenti di trasparenza riducono al minimo il verificarsi di eventi rischiosi.	Codice di Comportamento	Il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico assicurano la qualità dei servizi e contestualmente la prevenzione dei fenomeni di corruzione.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Iscrizione Elenchi tecnici ed esperti degustatori regionali	Mancato rispetto dei requisiti previsti dalla DGR 130/2012	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'	AO n.G07793 del 22/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il livello di interesse estrerno non economico è poco rilevante per cui l'applicazione di strumenti di trasparenza riducono al minimo il verificarsi di eventi rischiosi.	Codice di Comportamento	Il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico assicurano la qualità dei servizi e contestualmente la prevenzione dei fenomeni di corruzione.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Iscrizione nell'elenco regionale dei soggetti abilitati all'esercizio dell'attività di agriturismo	errore materiale	carenza di personale	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Diversifiazione attività agricole e riconoscimento O.P. - OCM unica A.O. n. G07608/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Si tratta di presa d'atto di un'istruttoria svolta dall' amministrazione comunale e l'iscrizione all'elenco non ha fini autorizzativi	Codice di Comportamento	la conoscenza e l'applicazione del codice di comportamento può presidiare il rischio basso					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Agiornamento dell'elenco regionale dei soggetti abilitati all'esercizio dell'attività di agriturismo	errore materiale	carenza di personale	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Diversifiazione attività agricole e riconoscimento O.P. - OCM unica A.O. n. G07608/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Si tratta di presa d'atto di un'istruttoria svolta dall' amministrazione comunale e l'iscrizione all'elenco non ha fini autorizzativi	Codice di Comportamento	la conoscenza e l'applicazione del codice di comportamento può presidiare il rischio basso					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Riconoscimento delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli, olivicoli e deglialtri settori ai sensi dell'art. 152 del Reg. U.E. n. 1308/2013 o delle associazioni di organizzazioni ortofrutticole ai sensi dell'articolo 156 del Reg. U.E. n. 1308/2013	conflitto di interessi	mancanza di controlli	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Atto di Organizzazione G 07607 DEL 21 /06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Il rischio è mitigato da copiosa normativa in materia e procedure codificate	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio utenze e relativa profilazione su sistemi informativi regionali (UMA)	Rilascio utenze a soggetti non autorizzati	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	PO 2° fascia "Funzioni delegate" - PO 2° fascia "Sistemi informativi dell'agricoltura"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Non sono mai emersi elementi di interesse esterno - grado di discrezionalità molto limitato	Codice di Comportamento	il codice prevede azioni sufficienti a guidare l'azione amministrativa					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di certificazioni in ambito fitosanitario: 1. certificato di abilitazione all'acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari 2. certificato di abilitazione all'attività di consulente	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso per l'iscrizione in pubblici registri al fine di agevolare particolari soggetti	Segnalazioni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	A.O. G08095 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio dell'abilitazione alla ricerca ed alla raccolta dei tartufi freschi o conservati L.R. 82/1988	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso per l'iscrizione in pubblici registri al fine di agevolare particolari soggetti	Segnalazioni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	A.O. G08095 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					

							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	**NOTE**
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione /revoca/rinnovo della concessione di azienda faunistica venatoria ai sensi dell'art. 32 l.r. n. 17/95	determinazione di rinnovo di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	A.O. G08092 DEL 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione /revoca/rinnovo della concessione di azienda agri-turistico venatoria ai sensi dell' art. 32 l.r. n. 17/95	determinazione di autorizzazione/rinnovo a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	A.O. G08092 DEL 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio/rinnovo di autorizzazione a centri privati di riproduzione della fauna allo stato naturale ai sensi dell'art. 16 L.R. n. 17/95	atto di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	A.O. G08092 DEL 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio/rinnovo di autorizzazione all'istituzione /revoca a zone di addestramento cani ai sensi dell'art. 17 L.R. 17/95	determinazione di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	A.O. G08092 DEL 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione per lo svolgimento di gare cinofile ex art. 17 L.R. 17/95	Rilascio di provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	A.O. G08092 DEL 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione per gli allevamenti di fauna selvatica ex art. 19 L.R. 17/95	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	A.O. G08092 DEL 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione per la costituzione di appostamenti di caccia fissi con richiami vivi (L.R. n. 17/95 , art. 23) Rinnovo/istituzione/diniego appostamenti fissi senza richiami vivi (L.R. n. 17/95 , art. 23 comma 5)	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	A.O. G08092 DEL 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni per la costituzione di centri di soccorso della fauna selvatica autoctona in difficoltà ex art. 5 comma 7 L.R. n. 17/95	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	A.O. G08092 DEL 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni per l'esercizio di forme esclusive di caccia ex art. 30 comma 2 L.R. n. 17/95	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	A.O. G08092 DEL 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni nel settore Vitivinicolo (estirpazione e reimpianto)	Rilascio di autorizzazione a particolari soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalle norme in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	A.O. G08089 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni della pesca in epoca di divieto a scopo di fecondazione artificiale art. 13 L.R. 87/90	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	A.O. G08092 DEL 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni alla pesca del pesce novello art. 16 L.R. 87/90	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	A.O. G08092 DEL 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Riconoscimento e/o convalida e /o rinnovo biennale della qualifica di guardia volontaria venatoria	Determinazione di riconoscimento e/o convalida e/o rinnovo a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	A.O. G08092 DEL 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Riconoscimento e/o convalida e /o rinnovo biennale della qualifica di guardia volontaria ittica	Proposta di riconoscimento e/o convalida e/o rinnovo a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	A.O. G08092 DEL 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione all'espletamento di manifestazioni e gare di pesca art. 30 L.R. 87/90	Rilascio autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	A.O. G08092 DEL 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Validazione zone vocate per la caccia al cinghiale con i metodi della braccata e della girata L.r. 17/95	Ritardare emissione provvedimento	Tempista stringente prevista dalla normativa di settore in relazione al numero elevato di zone di caccia da controlare	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	A.O. G08092 DEL 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di certificazioni in ambito fitosanitario: 1. certificato di abilitazione all'acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari 2. certificato di abilitazione all'attività di consulente	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso per l'iscrizione in pubblici registri al fine di agevolare particolari soggetti	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	Determinazione n. G15413 del 14/11/2017(Resp. Proc.) ATTO ORGANIZZAZIONE N. G07702 21/06/2021 (P.O.)	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio dell'abilitazione alla ricerca ed alla raccolta dei tartufi freschi o conservati L.R. 82/1988	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso per l'iscrizione in pubblici registri al fine di agevolare particolari soggetti	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	Determinazione n. G15413 del 14/11/2017(Resp. Proc.) ATTO ORGANIZZAZIONE N. G07705 DEL 21/06/2021 (P.O.)	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione /revoca/rinnovo della concessione di azienda faunistica venatoria ai sensi dell'art. 32 l.r. n. 17/95	provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	Determinazione n. G15413 del 14/11/2017(Resp. Proc.) ATTO ORGANIZZAZIONE N. G07705 DEL 21/06/2021 (P.O.)	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione /revoca/rinnovo della concessione di azienda agri-turistico venatoria ai sensi dell' art. 32 l.r. n. 17/95	provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	Determinazione n. G15413 del 14/11/2017(Resp. Proc.) ATTO ORGANIZZAZIONE N. G07705 DEL 21/06/2021 (P.O.)	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio/rinnovo di autorizzazione a centri privati di riproduzione della fauna allo stato naturale ai sensi dell'art. 16 L.R. n. 17/95	provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	Determinazione n. G15413 del 14/11/2017(Resp. Proc.) ATTO ORGANIZZAZIONE N. G07705 DEL 21/06/2021 (P.O.)	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					

							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	**NOTE**
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio/rinnovo di autorizzazione all'istituzione /revoca a zone di addestramento cani ai sensi dell'art. 17 L.R. 17/95	provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	Determinazione n. G15413 del 14/11/2017(Resp. Proc.) ATTO ORGANIZZAZIONE N. G07705 DEL 21/06/2021 (P.O.)	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione per lo svolgimento di gare cinofile ex art. 17 L.R. 17/95	Rilascio di provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	Determinazione n. G15413 del 14/11/2017(Resp. Proc.) ATTO ORGANIZZAZIONE N. G07705 DEL 21/06/2021 (P.O.)	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione per gli allevamenti di fauna selvatica ex art. 19 L.R. 17/95	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	Determinazione n. G15413 del 14/11/2017(Resp. Proc.) ATTO ORGANIZZAZIONE N. G07705 DEL 21/06/2021 (P.O.)	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione per la costituzione di appostamenti di caccia fissi con richiami vivi (L.R. n. 17/95 , art. 23) Rinnovo/istituzione/diniego appostamenti fissi senza richiami vivi (L.R. n. 17/95 , art. 23 comma 5)	Proposta di autorizzazione/rilascio di provvedimento autorizzazione a soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	Determinazione n. G15413 del 14/11/2017(Resp. Proc.) ATTO ORGANIZZAZIONE N. G07705 DEL 21/06/2021 (P.O.)	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni per la costituzione di centri di soccorso della fauna selvatica autoctona in difficoltà ex art. 5 comma 7 L.R. n. 17/95	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	Determinazione n. G15413 del 14/11/2017(Resp. Proc.) ATTO ORGANIZZAZIONE N. G07705 DEL 21/06/2021 (P.O.)	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni per l'esercizio di forme esclusive di caccia ex art. 30 comma 2 L.R. n. 17/95	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	Determinazione n. G15413 del 14/11/2017(Resp. Proc.) ATTO ORGANIZZAZIONE N. G07705 DEL 21/06/2021 (P.O.)	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni nel settore Vitivinicolo (estirpazione e reimpianto)	Rilascio di autorizzazione a particolari soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalle norme in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	DET. G15413 DEL 14/11/2017 (Resp. Proc), DET G07696 DEL 21/06/2021 (AP)	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni della pesca in epoca di divieto a scopo di fecondazione artificiale art. 13 L.R. 87/90	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	Determinazione n. G15413 del 14/11/2017(Resp. Proc.) ATTO ORGANIZZAZIONE N. G07705 DEL 21/06/2021 (P.O.)	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni alla pesca del pesce novello art. 16 L.R. 87/90	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	Determinazione n. G15413 del 14/11/2017(Resp. Proc.) ATTO ORGANIZZAZIONE N. G07705 DEL 21/06/2021 (P.O.)	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Riconoscimento e/o convalida e /o rinnovo biennale della qualifica di guardia volontaria venatoria	provvedimento di riconoscimento e/o convalida e/o rinnovo a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	Determinazione n. G15413 del 14/11/2017(Resp. Proc.) ATTO ORGANIZZAZIONE N. G07705 DEL 21/06/2021 (P.O.)	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Riconoscimento e/o convalida e /o rinnovo biennale della qualifica di guardia volontaria ittica	Proposta di riconoscimento e/o convalida e/o rinnovo a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	Determinazione n. G15413 del 14/11/2017(Resp. Proc.) ATTO ORGANIZZAZIONE N. G07705 DEL 21/06/2021 (P.O.)	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione all'espletamento di manifestazioni e gare di pesca art. 30 L.R. 87/90	Rilascio autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	Determinazione n. G15413 del 14/11/2017(Resp. Proc.) ATTO ORGANIZZAZIONE N. G07705 DEL 21/06/2021 (P.O.)	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Validazione zone vocate per la caccia al cinghiale con i metodi della braccata e della girata L.r. 17/95	ritardare emissione provvedimento	Tempista stringente prevista dalla normativa di settore in relazione al numero elevato di zone di caccia da controlare	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	Determinazione n. G15413 del 14/11/2017(Resp. Proc.) ATTO ORGANIZZAZIONE N. G07705 DEL 21/06/2021 (P.O.)	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di certificazioni in ambito fitosanitario: 1. certificato di abilitazione all'acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari 2. certificato di abilitazione all'attività di consulente	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso per l'iscrizione in pubblici registri al fine di agevolare particolari soggetti	Segnalazioni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	AdO n. G08083 DEL 23/06/21	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	L'esame finale è basato su quiz a risposta multipla ed anonimi	Codice di Comportamento	Evita favoritismi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio dell'abilitazione alla ricerca ed alla raccolta dei tartufi freschi o conservati L.R. 82/1988	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso per l'iscrizione in pubblici registri al fine di agevolare particolari soggetti	Segnalazioni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	AdO n. G08083 DEL 23/06/21	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	L'esame finale è basato su quiz a risposta multipla ed anonimi	Codice di Comportamento	Evita favoritismi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio della licenza per l'esercizio alla pesca sportiva nelle acque interne rilasciata ai sensi della L.R. 87/90 e ss.mm.ii	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso per l'iscrizione in pubblici registri al fine di agevolare particolari soggetti	Segnalazioni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	AdO n. G08083 DEL 23/06/21	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività basata su valutazione pssesso requisiti oggettivi	Trasparenza	Evita favoritismi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione /revoca/rinnovo della concessione di azienda faunistica venatoria ai sensi dell'art. 32 l.r. n. 17/95	provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	AdO n. G08083 DEL 23/06/21	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata anche da discipline di dettaglio	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione /revoca/rinnovo della concessione di azienda agri-turistico venatoria ai sensi dell' art. 32 l.r. n. 17/95	Provvedimento di autorizzazione/rinnovo a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	AdO n. G08083 DEL 23/06/21	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata anche da discipline di dettaglio	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio/rinnovo di autorizzazione a centri privati di riproduzione della fauna allo stato naturale ai sensi dell'art. 16 L.R. n. 17/95	Provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	AdO n. G08083 DEL 23/06/21	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata anche da discipline di dettaglio	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio/rinnovo di autorizzazione all'istituzione /revoca a zone di addestramento cani ai sensi dell'art. 17 L.R. 17/95	Provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	AdO n. G08083 DEL 23/06/21	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata anche da discipline di dettaglio	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione per lo svolgimento di gare cinofile ex art. 17 L.R. 17/95	Rilascio di provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	AdO n. G08083 DEL 23/06/21	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata anche da discipline di dettaglio	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					

							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	**NOTE**
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione per gli allevamenti di fauna selvatica ex art. 19 L.R. 17/95	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	AdO n. G08083 DEL 23/06/21	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata anche da discipline di dettaglio	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione per la costituzione di appostamenti di caccia fissi con richiami vivi (L.R. n. 17/95 , art. 23) Rinnovo/istituzione/diniego appostamenti fissi senza richiami vivi (L.R. n. 17/95 , art. 23 comma 5)	Proposta di autorizzazione/rilascio di provvedimento autorizzazione a soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	AdO n. G08083 DEL 23/06/21	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata anche da discipline di dettaglio	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni per la costituzione di centri di soccorso della fauna selvatica autoctona in difficoltà ex art. 5 comma 7 L.R. n. 17/95	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	AdO n. G08083 DEL 23/06/21	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Attività normata anche da discipline di dettaglio	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni per l'esercizio di forme esclusive di caccia ex art. 30 comma 2 L.R. n. 17/95	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	AdO n. G08083 DEL 23/06/21	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata anche da discipline di dettaglio	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni nel settore Vitivinicolo (estirpazione e reimpianto)	Rilascio di autorizzazione a particolari soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalle norme in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	AdO n. G08088 DEL 23/06/21	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata anche da discipline di dettaglio	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Evita favoritismi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Riconoscimento e/o convalida e /o rinnovo biennale della qualifica di guardia volontaria ittica	Proposta di riconoscimento e/o convalida e/o rinnovo a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	AdO n. G08083 DEL 23/06/21	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata anche da discipline di dettaglio	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione all'espletamento di manifestazioni e gare di pesca art. 30 L.R. 87/90	Rilascio autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	AdO n. G08083 DEL 23/06/21	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata anche da discipline di dettaglio	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazione per la gestione di una stazione di monta naturale equina pubblica o privata	Rilascio di autorizzazione a soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalle norme in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	AdO n. G8085 DEL 23/06/21	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata anche da discipline di dettaglio	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni della pesca in epoca di divieto a scopo di fecondazione artificiale art. 13 L.R. 87/90	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	AdO n. G08083 DEL 23/06/21	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata anche da discipline di dettaglio	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di autorizzazioni alla pesca del pesce novello art. 16 L.R. 87/90	Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	AdO n. G08083 DEL 23/06/21	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata anche da discipline di dettaglio	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Riconoscimento e/o convalida e /o rinnovo biennale della qualifica di guardia volontaria venatoria	Provvedimento di riconoscimento e/o convalida e/o rinnovo a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	AdO n. G08083 DEL 23/06/21	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata anche da discipline di dettaglio	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Validazione zone vocate per la caccia al cinghiale con i metodi della braccata e della girata L.r. 17/95	ritardare emissione provvedimento	Tempista stringente prevista dalla normativa di settore in relazione al numero elevato di zone di caccia da controlare	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	AdO n. G08083 DEL 23/06/21	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Attività normata anche da discipline di dettaglio, ma con diversi ambiti discrezionali	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Legittimazioni Terre di uso civico	ritardare emissione provvedimento	carenza di personale	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	G07801 del 22/06/2021	A: Rischio alto	A: Rischio alto	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata a livello nazionale e regionale anche da discipline di dettaglio in base alla pregressa esperienza non presenta elementi di criticità	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Liquidazioni terre usi civici	ritardare emissione provvedimento	carenza di personale	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	G07801 del 22/06/2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata a livello nazionale e regionale anche da discipline di dettaglio in base alla pregressa esperienza non presenta elementi di criticità	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Conferenze di Servizi	favorire alcune situazioni oggetto di conferenza considerando superabili alcune limitazioni o vincoli imposti dalla legge	carenza di personale	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	G07801 del 22/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata anche da discipline di dettaglio in base alla pregressa esperienza non presenta elementi di criticità	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Varianti agli Strumenti urbanistici	favorire alcune proposte di pianificazione urbanistica considerando superabili alcune limitizioni o vincoli imposti dalla legge	carenza di personale	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	G07801 del 22/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata anche da discipline di dettaglio in base alla pregressa esperienza non presenta elementi di criticità	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Nulla Osta Linee Elettriche	favorire alcune situazioni oggetto di richiesta nulla osta considerando superabili alcune limitazioni o vincoli imposti dalla legge	carenza di personale	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	G07801 del 22/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata anche da discipline di dettaglio in base alla pregressa esperienza non presenta elementi di criticità	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Mutamento di destinazione Terre uso civico	ritardare emissione provvedimento	carenza di personale	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	G07801 del 22/06/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata anche da discipline di dettaglio in base alla pregressa esperienza non presenta elementi di criticità	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Alienazione terre di uso civico	ritardare emissione provvedimento	carenza di personale	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	G07801 del 22/06/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata anche da discipline di dettaglio in base alla pregressa esperienza non presenta elementi di criticità	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Reintegre demaniali	ritardare emissione provvedimento	carenza di personale	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	G07801 del 22/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata anche da discipline di dettaglio in base alla pregressa esperienza non presenta elementi di criticità	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Istruttorie Demaniali	ritardare emissione provvedimento	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	G07801 del 22/06/2021	A: Rischio alto	A: Rischio alto	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Attività non sufficientemente normata da discipline di dettaglio presenta un lieve margine di discrezionalità	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					

							Indicatori di stima del livello di rischio										**VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO**		**Le misure di prevenzione della corruzione**						
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	**NOTE**
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Verifiche demaniali	ritardare emissione provvedimento	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	G07801 del 22/06/2021	A: Rischio alto	A: Rischio alto	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Attività non sufficientemente normata da discipline di dettaglio presenta un lieve margine di discrezionalità	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	tenuta Albo Regionale dei Periti, degli Istruttori e dei Delegati Tecnici	ritardare emissione provvedimento	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	G07800 del 22/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata anche da discipline di dettaglio in base alla pregressa esperienza non presenta elementi di criticità	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **CON EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	concessione contributi Associazione Regionale Allevatori (ARAL) ora AIA per la tenuta dei libri genealogici	riconoscimento di spese non dovute	Fattori esterni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Produzioni zootecniche - A.O. n. G07848/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	non risultano dati negativi ma il tema ha rilevanza e impatto all'esterno	Trasparenza	Garantisce adeguati e corretti comportamenti tale da garantire un'azione trasparente dell'Amministrazione, con una efficace gestione di procedimenti amministrativi complessi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **CON EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	concessione contributi a saldo Associazione Regionale Allevatori (ARAL) ora AIA per la tenuta dei libri genealogici	riconoscimento di spese non dovute	Fattori esterni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Produzioni zootecniche - A.O. n. G07848/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	non risultano dati negativi e non vi è stata alcuna esposizione, ma il tema ha rilevanza e impatto all'esterno	Trasparenza	Garantisce adeguati e corretti comportamenti tale da garantire un'azione trasparente dell'Amministrazione, con una efficace gestione di procedimenti amministrativi complessi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **CON EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli del Lazio: concessione di contributi ad enti locali e ad organismi legalmente costituiti e senza fini di lucro	Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi.	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Atto di Organizzazione G08235 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	il processo è ben normato a livello regionale (D.G.R.6/02/2003 n. 2, art. 83; DGR n. 554/2011	Trasparenza	Attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) viene migliorata la trasparenza dell'azione amministrativa					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **CON EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Interventi di Educazione Alimentare c/o gli istituti scolastici	Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Atto di Organizzazione G07774 del 22/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	il processo è ben normato a livello regionale (D.G.R. 903/2019	Trasparenza	Attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) viene migliorata la trasparenza dell'azione amministrativa					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **CON EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali" - Misura Assistenza tecnica	Errata verifica della conformità dell'intervento proposto	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	PO 1° fascia "Vigilanza, Controlli e Coordinamento Interno" - PO 2° fascia "Sistemi informativi dell'agricoltura"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	grado di discrezionalità limitato per presenza check list ed elevato numero di controlli sull'istruttoria effettuata dal RP	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.	Separazione delle funzioni all'interno della Direzione	La Direzione ha stabilito con atti le modalità di ripartizione delle diverse fasi dell'istruttoria fra le Aree	a regime dal 31/12/2019	N° domande di sostegno e pagamento la cui istruttoria è effettuata da Aree/funzionari diversi - 100% delle domande istruite	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **CON EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Autorizzazione supplementi concessione di carburanti agricoli agevolati da parte dei Comuni capofila	Riconoscimento supplemento non necessario	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	PO 1° fascia "Vigilanza, Controlli e Coordinamento Interno" - PO 2° fascia "Funzioni delegate"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	grado di discrezionalità limitato dato dalle disposizioni del MIPAAF	Codice di Comportamento	il codice prevede azioni sufficienti a guidare l'azione amministrativa					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **CON EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Concessione contributi alle Amministrazioni Provinciali per la realizzazione, l'esercizio e la manutenzione delle opere e degli impianti pubblici di irrigazione di competenza regionale, mediante affidamento ai consorzi di bonifica (convenzioni PIR/SPM)	ritardare emissione provvedimento	carenza personale	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	G07742 del 21 GIUGNO 2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Processo normato dalla L.R. 4/1984	Trasparenza	Monitoraggio dei termini procedimentali					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **CON EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Erogazioni di contributi a valere sul PSR 2014/2020 domande di sostegno Misure non connesse alla Superficie o agli a Animali - Misure a investimento	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari-	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	A.O.G07119 del 11/06/2021-	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	Il processo comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **CON EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Erogazioni di contributi a valere sul PSR 2014/2020 domande di sostegno Misure connesse alla superficie o per animale	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari-	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	A.O.G07119 del 11/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **CON EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Erogazioni di contributi a valere sull'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore vitivinicolo "misure strutturali"	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari-	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	A.O.G07119 del 11/06/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	Il processo comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **CON EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Erogazioni di contributi a valere sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP)	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari-	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	A.O. G08092 DEL 23/06/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	Il processo comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **CON EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole	Riconoscimento di un contributo superiore al dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	A.O. G08092 DEL 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **CON EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di	Risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica a persone e cose	Riconoscimento di requisiti oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	A.O. G08092 DEL 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **CON EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Erogazioni di contributi a valere sull' organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore vitivinicolo "misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti ".	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari-	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	A.O.G07119 del 11/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					

							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	**NOTE**
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **CON EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Erogazioni di contributi a valere sull' organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore " miele	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari-	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	A.O.G07119 del 11/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **CON EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Risarcimento danni da calamità naturali	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari-	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	A.O.G07119 del 11/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **CON EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Erogazioni di contributi a valere sul PSR 2014/2020 domande di sostegno Misure non connesse alla Superficie o agli a Animali - Misure a investimento	Riconoscimento di un contributo superiore al dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	DET. G15413 DEL 14/11/2017 (Resp. Proc), DET G07700 DEL 21/06/2021 (PO)	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **CON EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di	Erogazioni di contributi a valere sul PSR 2014/2020 domande di sostegno Misure connesse alla superficie o per animale	Riconoscimento di un contributo superiore al dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	DET. G15413 DEL 14/11/2017 (Resp. Proc), DET G07696 DEL 21/06/2021 (AP)	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **CON EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Erogazioni di contributi a valere sull'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore vitivinicolo "misure strutturali"	Riconoscimento di un contributo superiore al dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	DET. G15413 DEL 14/11/2017 (Resp. Proc), DET G07696 DEL 21/06/2021 (AP)	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **CON EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Erogazioni di contributi a valere sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP)	Riconoscimento di un contributo superiore al dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	Determinazione n. G15413 del 14/11/2017(Resp. Proc.) ATTO ORGANIZZAZIONE N. G07705 DEL 21/06/2021 (P.O.)	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **CON EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole	Riconoscimento di un contributo superiore al dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	Determinazione n. G15413 del 14/11/2017(Resp. Proc.) ATTO ORGANIZZAZIONE N. G07705 DEL 21/06/2021 (P.O.)	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **CON EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica a persone e cose	riconoscimento di requisiti oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	Determinazione n. G15413 del 14/11/2017(Resp. Proc.) ATTO ORGANIZZAZIONE N. G07705 DEL 21/06/2021 (P.O.)	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **CON EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Erogazioni di contributi a valere sull' organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore vitivinicolo "misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti ".	Riconoscimento di un contributo superiore al dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	DET. G15413 DEL 14/11/2017 (Resp. Proc), DET G07696 DEL 21/06/2021 (AP)	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **CON EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Erogazioni di contributi a valere sull' organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore " miele	Riconoscimento di un contributo superiore al dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	DET. G15413 DEL 14/11/2017 (Resp. Proc), DET 07709 DEL 21/06/2021 (P.O)	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **CON EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Risarcimento danni da calamità naturali	Riconoscimento di un contributo superiore al dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	Determinazione n. G15413 del 14/11/2017(Resp. Proc.) ATTO ORGANIZZAZIONE N. G07705 DEL 21/06/2021 (P.O.)	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **CON EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Erogazioni di contributi a valere sul PSR 2014/2020 domande di sostegno Misure non connesse alla Superficie o agli a Animali - Misure a investimento	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari-	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	AdO n. G8085 DEL 23/06/21 E G0891 DEL 23/06/21	A: Rischio alto	A: Rischio alto	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	Attività ampiamente normata, anche con diverse disposizioni specifiche di dettaglio	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **CON EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Erogazioni di contributi a valere sul PSR 2014/2020 domande di sostegno Misure connesse alla superficie o per animale	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari-	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	AdO n. G0891 DEL 23/06/21	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Attività ampiamente normata, anche con diverse disposizioni specifiche di dettaglio	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **CON EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Erogazioni di contributi a valere sull'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore vitivinicolo "misure strutturali"	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari-	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	AdO n. G08088 DEL 23/06/21	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Attività ampiamente normata, anche con diverse disposizioni specifiche di dettaglio	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **CON EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Erogazioni di contributi a valere sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP)	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari-	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	AdO n. G8085 DEL 23/06/21	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Attività ampiamente normata, anche con diverse disposizioni specifiche di dettaglio	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **CON EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni Agricole	Riconoscimento di un contributo superiore al dovuto per agevolare determinati soggetti	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	AdO n. G08083 DEL 23/06/21	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Attività normata, ma con diversi ambiti discrezionali	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Evita favoritismi					

							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	**NOTE**
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **CON EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica a persone e cose	riconoscimento di requisiti oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	AdO n. G08083 DEL 23/06/21	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Attività normata, ma con diversi ambiti discrezionali	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Evita favoritismi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **CON EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Erogazioni di contributi a valere sull' organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore vitivinicolo "misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti ".	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari-	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	AdO n. G08088 DEL 23/06/21	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Attività normata, ma con diversi ambiti discrezionali	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **CON EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Erogazioni di contributi a valere sull' organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore " miele"	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari-	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	AdO n. G8085 DEL 23/06/21	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività ampiamente normata, anche con diverse disposizioni specifiche di dettaglio	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **CON EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Risarcimento danni da calamità naturali	Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari-	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	AdO n. G08083 DEL 23/06/21	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Attività normata, ma con diversi ambiti discrezionali	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **CON EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Contributi in conto interessi su mutui agrari pluriennali	ritardo nell'emissione provvedimento,	carenza di personale	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'	A0 G07795 del 22/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata anche da discipline di dettaglio	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **CON EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Contributi in conto interessi su cambiali agrarie annuali	ritardo nell'emissione provvedimento,	carenza di personale	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'	A0 G07795 del 22/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata anche da discipline di dettaglio	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **CON EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Risarcimento danni da calamità naturali	Confermare False attestazioni dei requisiti	carenza di personale	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'	A0 G07795 del 22/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata anche da discipline di dettaglio	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	controllo ARSIAL	Mancato o parziale accertamento delle inadempienze dell'ente (danno erariale)	Controlli insufficienti/pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	PO 1° fascia "Vigilanza, Controlli e Coordinamento Interno"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	interesse esterno presente ma grado di discrezionalità limitato	Codice di Comportamento	Attraverso il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.					
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Verifica relativamente alle funzioni delegate agli enti locali con L.R. 14/99 ed in particolare il conferimento della qualifica di utente di motore agricolo (UMA) ed il rilascio della certificazione di Imprenditore agricolo professionale (IAP) e coltivatore diretto (CD)	Mancato o parziale accertamento delle inadempienze	Controlli insufficienti/pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	PO 1° fascia "Vigilanza, Controlli e Coordinamento Interno" - PO 2° fascia "Funzioni delegate"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	interesse esterno presente ma grado di discrezionalità limitato	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.					
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Monitoraggio status fitosanitario vegetali nel territorio (ambiente agricolo, forestale e urbano)	Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	PO I fascia - Difesa fitosanitaria, attività di cer	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Rotazione del Personale	evita situazioni di connivenza e familiarità					
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo e verifica status fitosanitario dei vegetali e del rispetto degli impegni di soggetti autorizzati alla produzione di vegetali nei luoghi di produzione (vivai)	Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	PO II fascia - Biodiversità, OGM, sperimentazione e ricerca in agricoltura	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Rotazione del Personale	evita situazioni di connivenza e familiarità					
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo e verifica del rispetto delle prescrizioni impartite	Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	PO I fascia - Difesa fitosanitaria, attività di certificazione ed uso sostenibile dei fitofarmaci"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Rotazione del Personale	evita situazioni di connivenza e familiarità					
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo e verifica di conformità documentale e dello status fitosanitario dei vegetali in importazione da Paesi terzi UE presso punti di entrata (Aeroporto Fiumicino - Porto Civitavecchia)	Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse, mancato rilievo di criticità al fine di evitare intercettazioni, sanzioni o denuncia ai sensi art. 500 C.P.	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	PO I fascia - Difesa fitosanitaria, attività di cer	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Rotazione del Personale	evita situazioni di connivenza e familiarità					
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo e verifica di conformità documentale e dello status fitosanitario dei vegetali in esportazione verso Paesi terzi UE presso luoghi di produzione o scali di partenza (Aeroporto Fiumicino - Porto Civitavecchia)	Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse, mancato rilievo di non conformità al fine di evitare intercettazioni, sanzioni o denuncia ai sensi art. 500 C.P.	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	PO I fascia - Difesa fitosanitaria, attività di cer	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Rotazione del Personale	evita situazioni di connivenza e familiarità					
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Sanzioni	Incarico a funzionari in conflitto d'interesse	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	PO II fascia -Potenziamento del Servizio Fitosanitario, autorizzazioni e vigilanza sugli adempimenti fitosanitari	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Assicura terzietà ed indipendenza					
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Pagamenti tariffa fitosanitaria	Incarico a funzionari in conflitto d'interesse	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	PO II fascia -Potenziamento del Servizio Fitosanitario, autorizzazioni e vigilanza sugli adempimenti fitosanitari	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Assicura terzietà ed indipendenza					
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Parere sull'utilizzo di gas tossici in agricoltura	Parere positivo in assenza dei presupposti tecnico-scientifici e di legge	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	PO II fascia - Biodiversità, OGM, sperimentazione e ricerca in agricoltura	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Assicura terzietà ed indipendenza					
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Rilascio del nulla-osta regionale per l'importazione di materiale sementiero proveniente dai Paesi terzi	Rilascio del nulla osta in assenza dei presupposti scientifici e di legge	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	PO I fascia - Difesa fitosanitaria, attività di cer	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Assicura terzietà ed indipendenza					
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controlli di campo sulle sementi destinate all'esportazione	Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	PO I fascia - Difesa fitosanitaria, attività di cer	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Assicura terzietà ed indipendenza					

							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo** Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	**Specificare come la misura generale presidi i rischi** Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	**Misure specifiche** Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	**Principali modalità attuative della misura specifica** Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	**Termine per l'attuazione della misura specifica** Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi** Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)									
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Autorizzazione Reg. (UE) 2019/829	Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	PO I fascia - Difesa fitosanitaria, attività di cer	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Assicura terzietà ed indipendenza					
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Monitoraggio sull'attuazione L.R. n. 15/2000	Mancato rilievo di criticità e non conformità	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	PO II fascia - Biodiversità, OGM, sperimentazione e ricerca in agricoltura	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Assicura terzietà ed indipendenza					
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo sull'impiego di OGM in agricoltura	Mancato rilievo di criticità e non conformità	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	PO II fascia - Biodiversità, OGM, sperimentazione e ricerca in agricoltura	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Trasparenza	rende visibili e cntrollabili le procedure attuate					
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo sui danni causati dalla Fauna Selvatica alle produzioni	Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti all'accesso dei fondi regionali.	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	A.O. G08092 DEL 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Gestione del sistema sanzionatorio.	Mancata o non corretta contestazione e notifica dell'illecito amministrativo per favorire taluni soggetti.	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	A.O.G07119 del 11/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo sui danni causati dalla Fauna Selvatica alle produzioni	Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti all'accesso dei fondi regionali.	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	Determinazione n. G15413 del 14/11/2017(Resp. Proc.) ATTO ORGANIZZAZIONE N. G07705 DEL 21/06/2021 (P.O.)	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Gestione del sistema sanzionatorio.	Mancata o non corretta contestazione e notifica dell'illecito amministrativo per favorire taluni soggetti.	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	Determinazione n. G15413 del 14/11/2017(Resp. Proc.) ATTO ORGANIZZAZIONE N. G07705 DEL 21/06/2021 (P.O.)	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo sui danni causati dalla Fauna Selvatica alle produzioni	Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti all'accesso dei fondi regionali.	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	AdO n. G08083 DEL 23/06/21	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata, ma con diversi ambiti discrezionali	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Gestione del sistema sanzionatorio.	Mancata o non corretta contestazione e notifica dell'illecito amministrativo per favorire taluni soggetti.	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	AdO nN. G8085, G0891, G0883, G0888 DEL 23/06/21	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Attività ampiamente normata, anche se con alcuni margini discrezionali	Codice di Comportamento	Favorisce l'applicazione puntuale delle norme					
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	OCM dei Prodotti Agricoli - dichiarazioni obbligatorie nel settore latte e prodotti lattiero caseari - Piano di controllo del settore caseario 2018, produttori, acquirenti e vendite dirette	Mancata o non corretta contestazione e notifica dell'illecito amministrativo per favorire taluni soggetti.	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	AdO n. G8085 DEL 23/06/21	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività ampiamente normata, anche con diverse disposizioni specifiche di dettaglio	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controlli CAA	non corretta valutazione requisiti	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	AdO n. G8083 DEL 23/06/21	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività ampiamente normata, anche con diverse disposizioni specifiche di dettaglio	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Vigilanza e controllo degli atti deliberati dai Commissari Straordinari dei Consorzi di Bonifica del Lazio	Mancato rilievo di criticità e non conformità	Carenza del personale addetto al processo	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	G07742 del 21 GIUGNO 2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Processo normato dalla L. 241/90	Codice di Comportamento	Attraverso il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.					
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Rilascio autorizzazioni pesca in epoca di divieto (art. 13 L.R. 87/90)	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni al fine di agevolare particolari soggetti.	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA E PESCA	Gestione Fondi Europei per la Pesca - D.D. G07838 del 22/06/21	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Incarichi e nomine	Nomina delle commissioni tecnico-scientifiche L.R. n. 15/2000	Nomina di responsabili del procedimento privi di requisiti di terzietà e indipendenza	Mancanza di controlli	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	PO II fascia - Biodiversità, OGM, sperimentazione e ricerca in agricoltura	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Trasparenza	rende visibili e cntrollabili le procedure attuate					
Incarichi e nomine	Nomina della Commissione Tecnico Consultiva (CTC) per la tutela dei funghi epigei spontanei e dei prodotti del sottobosco	Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	assenza di contenziosi e procedure ben definite e organizzate determinano un rschio basso	Trasparenza	La trasparenza dell'azione amministrativa che si esplica attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni risulta efficace per prevenire eventi rischiosi					
Incarichi e nomine	Nomina dei commissari straordinari dei Consorzi di Bonifica	ritardare emissione provvedimento	Scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	G07742 del 21 GIUGNO 2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Processo normato dal Regolamento Regionale e dalle Circolari del Segretario Regionale	Trasparenza	Monitoraggio dei termini procedimentali					
Incarichi e nomine	Nomina dei revisori dei conti unici dei Consorzi di Bonifica	ritardare emissione provvedimento	Scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	G07742 del 21 GIUGNO 2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Processo normato dal Regolamento Regionale e dalle Circolari del Segretario Regionale	Trasparenza	Monitoraggio dei termini procedimentali					
Incarichi e nomine	Nomina membri Commissione PAR	ritardata emissione del provvedimento	Scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	AO n. G09963 del 22/07/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	il procedimento non comporta alcuna sostanziale scelta di natura discrezionale; la Commissione PAR ha funzioni di natura consultiva e propositiva	Trasparenza	si rende evidente ai portatori di interesse anche diffusi delle procedure seguite dall'amministrazione					
Affari legali e contenzioso	Gestione del contenzioso amministrativo e giurisdizionale - ricorsi gerarchici.	Ritardi o omissioni nella predisposizione degli atti per la difesa per favorire taluni soggetti.	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI	Atto di organizzazione n. G07504 del 21/06/2021 e Atto di Organizzazione n, G07506 del 21/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	assenza di contenziosi e procedure ben definite e organizzate determinano un rschio basso	Trasparenza	La trasparenza dell'azione amministrativa che si esplica attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni risulta efficace per prevenire eventi rischiosi					
Affari legali e contenzioso	Gestione del contenzioso amministrativo e giurisdizionale - ricorsi gerarchici.	Ritardi o omissioni nella predisposizione degli atti per la difesa per favorire taluni soggetti.	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Atto di Organizzazione G 08235 DEL 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	il processo è ben normato sia a livello nazionale sia a livello regionale	Trasparenza	Attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) viene migliorata la trasparenza dell'azione amministrativa					
Affari legali e contenzioso	Contenzioso giurisdizionale	Ritardi nella predisposizione degli atti per la difesa	Carenza di personale con competenze specifiche	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	G07742 del 21 GIUGNO 2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Processo in collaborazione con l'Avvocatura Regionale	Trasparenza	Monitoraggio dei termini procedimentali					

							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	**NOTE**
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Affari legali e contenzioso	Gestione del contenzioso amministrativo e giurisdizionale - ricorsi gerarchici.	Ritardi nella predisposizione degli atti per la difesa	Carenza di personale con competenze specifiche	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	AO n. G09963 del 22/07/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	il procedimento non comporta alcun elemento di discrezionalità amministrativa	Formazione	si rafforzano le competenze tecnico-giuridiche ed amministrative del personale					
Affari legali e contenzioso	Contenzioso giurisdizionale	possibili errori materiali nello svolgimento del processo	carenza di personale	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	G07800 del 22/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	il processo è vincolato dalla normativa e dalle procedure interne	Trasparenza	consente di tenere sotto controllo la costante ed uniforme applicazione della normativa e delle procedure					
Affari legali e contenzioso	Contenzioso giurisdizionale	ritardare predisposizione atti per la difesa	carenza di personale	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	G07800 del 22/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata basata su applicazione delle procedure interne e della legge di riferimento	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Affari legali e contenzioso	Attività Legislativa	interpretazione della normativa non conforme al quadro legislativo di riferimento	carenza di personale	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area AFFARI GENERALI E USI CIVICI	G07800 del 22/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata anche da discipline di dettaglio basata su attività di studio e analisi giuridica	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Area Governo del Territorio	Calendario venatorio regionale e regolamento	erronea interprretazione di norme	carenza di personale	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA E PESCA	"Pianificazione Faunistico - Venatoria" D.D. G07839 del 22/06/21	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Non risultano casi di corruzione	Trasparenza	Tale misura necessaria è adottata attraverso l'acquisizione di pareri di soggetti esterni alla Regione prima dell'adozione del provvedimento ai sensi dell'art. 35, c. 2 della L.R. n. 17/95 e ai sensi della DGR 847/2016.					
Area Governo del Territorio	Piani di controllo fauna selvatica	erronea interprretazione di norme	carenza di personale	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA E PESCA	"Attuazione attività previste dalla L.R. n. 4/2015" - D.D. G07836 del 22/06/21	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	Trasparenza	Tale misura necessaria è adottata attraverso l'acquisizione di pareri di soggetti esterni alla Regione prima dell'adozione del provvedimento ai sensi dell'art. 35, c. 2 della L.R. n. 17/95 e ai sensi della DGR 847/2016.					
Area Governo del Territorio	Piani di selezione fauna selvatica	erronea interprretazione di norme	carenza di personale	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA E PESCA	"Pianificazione Faunistico - Venatoria" D.D. G07839 del 22/06/21	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Non risultano casi di corruzione	Trasparenza	Tale misura necessaria è adottata attraverso l'acquisizione di pareri di soggetti esterni alla Regione prima dell'adozione del provvedimento ai sensi dell'art. 35, c. 2 della L.R. n. 17/95 e ai sensi della DGR 847/2016.					
Area Governo del Territorio	Piani di controllo fauna selvatica	Piani di controllo sovrastimati o sottostimati	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO SUD	A.O. G08092 DEL 23/06/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	Il processo comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Area Governo del Territorio	Piani di controllo fauna selvatica	piani di controllo sovrastimati o sottostimati	controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO NORD	Determinazione n. G15413 del 14/11/2017(Resp. Proc.) ATTO ORGANIZZAZIONE N. G07705 DEL 21/06/2021 (P.O.)	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà					
Area Governo del Territorio	Piani di controllo fauna selvatica	piani di controllo sovrastimati o sottostimati	controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area Decentrata Agricoltura LAZIO CENTRO	AdO n. G8083 DEL 23/06/21	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività ampiamente normata, anche con diverse disposizioni specifiche di dettaglio	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Concessione contributi in materia di Programma di Sviluppo Rurale ai soggetti che ne fanno richiesta (sotto misure 6.1 - 6.4 - 4.1 -4.2 - 16.1 - 16.2 - 16.10)	Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso di fondi comunitari	Fattori esterni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Investimenti per ammodernamento imprese e ricambio generalzionale A.O. G07846/2021 Misute strutturali PSR - A.O. G07796/2021 Trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli e diversificazione - A.O. G07847/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	non risultano dati negativi e non vi è stata alcuna esposizione, ma il tema ha rilevanza e impatto all'esterno	Codice di Comportamento	Assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.					
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Concessione contributi in materia di OCM Miele ai soggetti che ne fanno richiesta	Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso di fondi comunitari	Fattori esterni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Produzioni zootecniche - A.O. n. G07848/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	non risultano dati negativi e non vi è stata alcuna esposizione	Trasparenza	Garantisce adeguati e corretti comportamenti tale da garantire un'azione trasparente dell'Amministrazione, con una efficace gestione di procedimenti amministrativi complessi					
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Approvazione, finanziamento e attuazione dei piani di sviluppo locale a valere sulla misura 19 del PSR 2014/2020 del Lazio	Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso di fondi comunitari	Fattori esterni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Leader e sviluppo locale - A.O. G07797/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	non risultano dati negativi e non vi è stata alcuna esposizione, ma il tema ha rilevanza e impatto all'esterno	Codice di Comportamento	Assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.					
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	OCM Vino "Promozione sui mercati dei Paesi terzi": approvazione e finanziamento progetti di promozione da realizzare in Paesi terzi	Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso di fondi comunitari	Fattori esterni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Sostegno al settore vitivinicolo - A.O. n. G07798/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	La carenza di personale qualificato può indurre a rallentamenti e confusione	Trasparenza	informatizzazione accesso telematico e monitoraggio migliorano l'efficienza e l'efficacia dell'azione ammnistrativa anche in carenza di personale					Processo in precedenza svolto da Area Valorizzazione
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Concessione contributi in materia di OCM Vino	Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso di fondi comunitari	Fattori esterni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Sostegno al settore vitivinicolo - A.O. n. G07798/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	La carenza di personale qualificato può indurre a rallentamenti e confusione	Trasparenza	Informatizzazione accesso telematico e monitoraggio migliorano l'efficienza e l'efficacia dell'azione ammnistrativa anche in carenza di personale					Processo in precedenza svolto da Area Valorizzazione
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali "	Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso di fondi comunitari	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI	Atto di organizzazione n. G07506 del 21/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	assenza di contenziosi e procedure ben definite e organizzate determinano un rschio basso	Trasparenza	La trasparenza dell'azione amministrativa che si esplica attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni risulta efficace per prevenire eventi rischiosi					
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure a superficie "	Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso di fondi comunitari.	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI	Atto di organizzazione n. G07504 del 21/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	assenza di contenziosi e procedure ben definite e organizzate determinano un rschio basso	Trasparenza	La trasparenza dell'azione amministrativa che si esplica attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni risulta efficace per prevenire eventi rischiosi					
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Provvedimenti di approvazione delle graduatorie dei beneficiari	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso al fine di agevolare particolari soggetti.	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI	Atto di organizzazione n. G07506 del 21/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	assenza di contenziosi e procedure ben definite e organizzate determinano un rschio basso	Trasparenza	La trasparenza dell'azione amministrativa che si esplica attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni risulta efficace per prevenire eventi rischiosi					
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Provvedimento approvazione Avviso Pubblico Misure strutturali (sottomisure 7,1; 7,2; 7,4; 7,5; 7,7)	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso al fine di agevolare particolari soggetti.	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI	Atto di organizzazione n. G07506 del 21/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	assenza di contenziosi e procedure ben definite e organizzate determinano un rschio basso	Trasparenza	La trasparenza dell'azione amministrativa che si esplica attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni risulta efficace per prevenire eventi rischiosi					
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Provvedimento approvazione Avviso Pubblico Misure a superficie sottomisure 10; 11; 13 e 14;	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso al fine di agevolare particolari soggetti.	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI	Atto di organizzazione n. G07504 del 21/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	assenza di contenziosi e procedure ben definite e organizzate determinano un rschio basso	Trasparenza	La trasparenza dell'azione amministrativa che si esplica attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni risulta efficace per prevenire eventi rischiosi					
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali "	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso al fine di agevolare particolari soggetti.	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Atto di Organizzazione G08235 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	il processo è ben normato sia a livello comunitario sia a livello nazionale sia a livello regionale	Formazione	Assicurare, da un lato, comportamenti eticamente e giuridicamente adeguati e trasparenti e, dall'altro lato, assicurare la corretta gestione di procedimenti complessi					

							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	**NOTE**
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali "	Assegnazione di punteggi più alti di quanto previsto dal bando.	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Investimenti per ammodernamento imprese e ricambio generalzionale A.O. G07846/2021 Misute strutturali PSR - A.O. G07796/2021 Trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli e diversificazione - A.O. G07847/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Trasparenza	rende visibili e controllabili le procedure attuate					
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Concessione contributi in materia di Piano di Sviluppo Rurale ai soggetti che ne fanno richiesta nelle sotto-misure di competenza dell'Area	Errato riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi per agevolare taluni soggetti nell'accesso di fondi comunitari	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'	A0 G07795 del 22/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Malgrado il livello di interesse esterno sia elevato gli atti normativi e organizzativi interni quali regolamenti comunitari, normativa nazionale, procedure, sistemi informatizzati specifici, finalizzati a disciplinare l'evento ricono il livello di rischio.	Codice di Comportamento	Nel processo rilevato oltre al rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico vengono rispettate la gran parte delle misure di prevenzione obbligatorie e per quanto possibile la semplificazione amministrativa. Il loro rispetto					
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Attività di coordinamento per Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali " e "le misure a premio"	Regole procedurali complesse	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento.	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Sorveglianza Finanziaria e Coordinamento Procedurale dei Programmi di Sviluppo Rurale	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Garantisce il controllo da parte dei cittadini	Trasparenza	La trasparenza è strumento di conoscenza per i cittadini che possono effettuare un controllo sulle attivitàa della PA					Si fa presente che con il Reg. 2220/2020 la UE ha deciso l'estensione del periodo di programmazione 2014/2020 al 31/12/2022. Pertanto la chiusura finanziaria del programma è stata prorogata al 31/12/2025. L'effettiva esecutività dell'estensione è stata sancita dalla decisione C(2021) 7965 del 3 novembre 2021 (Approvazione modifica straordinaria per allocazione risorse derivanti dall'estensione del periodo di programmazione al 31/12/2022)
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Assistenza Tecnica per Attuazione PSR Lazio 2014/2022	errata quantificazione dei fabbisogni con conseguente errata allocazione delle risorse	scarsa pianificazione delle attività	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Programmazione Comunitaria dello Sviluppo Rurale	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rischio è mitigato dalla notevole normativa precettiva che regola il settore	Formazione	Garantisce la conoscenza della complessa normativa che regola normativamente e proceduralmente il PSR					
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Sostegno agli interventi per realizzazione infrastrutture banda ultra larga aree bianche C e D del terrirorio regionale	Non conforme realizzazione degli interventi al capitolato, varianti, rimodulazione degli interventi, spostamento cronoprogrammi	Rapido cambiamento delle tecnologie ICT e rapida obsolescenza degli interventi progettati	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Monitoraggio e Valutazione dei Programmi di Sviluppo Rurale	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedura controllata da piu amministrazioni centrali e regionali	Formazione	Garantisce la conoscenza della complessa normativa che regola i contratti nella PA					
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Attività di monitoraggio e riprogrammazione degli interventi previsti nel PSR (Misura a superficie/capo e strutturali)	Disallineamento tra gli obiettivi previsti e programmati e gli interventi realizzati	Programmazione troppo lunga per il mutare delle condizioni di mercato.	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Monitoraggio e Valutazione dei Programmi di Sviluppo Rurale	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Garantisce il controllo da parte dei cittadini	Trasparenza	La trasparenza è strumento di conoscenza per i cittadini che possono effettuare un controllo sulle attivitàa della PA					
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Predisposizione documento programmatico regionale per l'approvazione del PSP (Piano Strategico della PAC)	Regole procedurali complesse per l'effettuazione delle verifiche e dei controlli	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento.	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Programmazione Comunitaria dello Sviluppo Rurale	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Analisi della nuova normativa sui fondi strutturali	Formazione	Garantisce la conoscenza della complessa normativa che regola i contratti nella PA					
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Supporta interventi erogati in regime di Aiuti di Stato	Possibile errore interpretativo della normativa specifica da applicare	Eccessiva regolamentazione e complessità della normativa di riferimento.	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Programmazione Comunitaria dello Sviluppo Rurale	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il rischio è mitigato dalla notevole normativa precettiva che regola il settore	Formazione	Garantisce la conoscenza della complessa normativa che regola gli aiuti di stato nella PA					
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Approvazione programmi operativi di spesa delle Organizzazioni di produttori riconosciute in materia di OCM ortofrutta	conflitti d'interesse	mancanza di controlli	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Atto di Organizzazione G 07607 DEL 21 /06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il rischio è mitigato dai successivi controlli da parte di Agea	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.					
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	approvazione programmi di sostegno al settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola, di cui all'articolo 29 del regolamento (UE) n. 1308/2013 del 17 dicembre 2013";Reg. Delegato (UE) n. 611/2014, Regolamento di Esecuzione n. 615/2014. DM n. 7143 del 12 dicembre 2017	conflitti d'interesse	mancanza di controlli	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Diversifiazione attività agricole e riconoscimento O.P. - OCM unica A.O. n. G07608/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il rischio è mitigato dai successivi controlli da parte di Agea	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.					
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Controlli ex-post e controlli in loco. I controlli ex-post sono rivolti ad accertare il mantenimento del rispetto degli "impegni successivi al pagamento finale", mentre i controlli in loco hanno lo scopo di verificare la correttezza dei procedimenti istruttori effettuati (controllo di 2° livello)	Incarico a funzionari in conflitto d'interesse	Controlli insufficienti/pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	PO 1° fascia "Vigilanza, Controlli e Coordinamento Interno" - PO 2° fascia "Sistemi informativi dell'agricoltura"	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	grado di discrezionalità limitato per presenza check list ed elevato numero di controlli sull'istruttoria effettuata dal RP	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.	Controllo effettuato da 2 dipendenti	Attraverso la programmazione dei controlli	a regime dal 31/12/2018	N° atti di incarico e di svolgimento dei controlli effettuati da 2 dipendenti - 100% dei controlli effettuati	
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Attuazione degli interventi previsti nella misura 20 "Assietenza Tecnica" del PSR 2014/2020 del Lazio	Attuazione di interventi non in linea con le procedure connesse al PSR	Pressioni interne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	PO 1° fascia "Vigilanza, Controlli e Coordinamento Interno" - "Sistemi informativi dell'agricoltura"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	grado di discrezionalità limitato per presenza check list ed elevato numero di controlli sull'istruttoria effettuata dal RP	Codice di Comportamento	il codice prevede azioni sufficienti a guidare l'azione amministrativa					
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Rilascio utenze e relativa profilazione su sistemi informativi regionali (SI-PSR) e nazionali (SIAN)	Rilascio utenze a soggetti non autorizzati/delegati	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	PO 1° fascia "Vigilanza, Controlli e Coordinamento Interno" - PO 2° fascia "Sistemi informativi dell'agricoltura"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Non sono mai emersi elementi di interesse esterno - grado di discrezionalità molto limitato	Codice di Comportamento	il codice prevede azioni sufficienti a guidare l'azione amministrativa					
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Erogazione contributi in materia di PO FEAMP 2014-2020 ai soggetti che ne fanno richiesta	Errori materiali nella elaborazione della graduatoria e nella definizione del provvedimento definitivo	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA E PESCA	Gestione Fondi Europei per la Pesca - D.D. G07838 del 22/06/21; Gestione attività ittiche ePolitiche economiche per la pesca - D.D. G07835 del 22/06/21	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Tenuto conto che ad oggi non risultano dati corruttivi rilevati e che, comunque il processo ha un'importante rilevanza esterna si ritiene di valutare ad oggi un richiio medio	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Impedisce che i procedimenti vengano seguiti da funzionari che abbiano interessi nel processo	Separazione delle funzioni	Le procedure di attuazione del FEAMP prevedono espressamente la separazione delle funzioni sia a livello di strutture che di personale impiegato	La misura è attuata in tutto il periodo di programmazione del FEAMP dal 2016 al 2023	La separazione delle funzioni è un obbligo procedurale che viene verificato in sede di AUDIT	Il processo è stato rivisto in fase di mappatura
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Avvio dell'attuazione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo dei FLAG	Difficoltà nella verifica di documenti di programmazione complessi (CLLD)	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA E PESCA	Gestione Fondi Europei per la Pesca - D.D. G07838 del 22/06/21; Gestione attività ittiche ePolitiche economiche per la pesca - D.D. G07835 del 22/06/21	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Tenuto conto che ad oggi non risultano dati corruttivi rilevati e che, comunque il processo ha un'importante rilevanza esterna si ritiene di valutare ad oggi un richiio medio	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Impedisce che i procedimenti vengano seguiti da funzionari che abbiano interessi nel processo	Separazione delle funzioni	Le procedure di attuazione del FEAMP prevedono espressamente la separazione delle funzioni sia a livello di strutture che di personale impiegato	La misura è attuata in tutto il periodo di programmazione del FEAMP dal 2016 al 2023	La separazione delle funzioni è un obbligo procedurale che viene verificato in sede di AUDIT	
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Attuazione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo dei FLAG, approvazione singoli progetti	istruttorie preliminari effettuate da soggetto esterno (FLAG)	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA E PESCA	Gestione Fondi Europei per la Pesca - D.D. G07838 del 22/06/21; Gestione attività ittiche ePolitiche economiche per la pesca - D.D. G07835 del 22/06/21	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Tenuto conto che ad oggi non risultano dati corruttivi rilevati e che, comunque il processo ha un'importante rilevanza esterna si ritiene di valutare ad oggi un richiio medio	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Impedisce che i procedimenti vengano seguiti da funzionari che abbiano interessi nel processo	Separazione delle funzioni	Le procedure di attuazione del FEAMP prevedono espressamente la separazione delle funzioni sia a livello di strutture che di personale impiegato	La misura è attuata in tutto il periodo di programmazione del FEAMP dal 2016 al 2023	La separazione delle funzioni è un obbligo procedurale che viene verificato in sede di AUDIT	
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Attuazione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo dei FLAG, erogazione contributi ai singoli beneficiari	istruttorie preliminari effettuate da soggetto esterno (FLAG)	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA E PESCA	Gestione Fondi Europei per la Pesca - D.D. G07838 del 22/06/21; Gestione attività ittiche ePolitiche economiche per la pesca - D.D. G07835 del 22/06/21	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Tenuto conto che ad oggi non risultano dati corruttivi rilevati e che, comunque il processo ha un'importante rilevanza esterna si ritiene di valutare ad oggi un richiio medio	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Impedisce che i procedimenti vengano seguiti da funzionari che abbiano interessi nel processo	Separazione delle funzioni	Le procedure di attuazione del FEAMP prevedono espressamente la separazione delle funzioni sia a livello di strutture che di personale impiegato	La misura è attuata in tutto il periodo di programmazione del FEAMP dal 2016 al 2023	La separazione delle funzioni è un obbligo procedurale che viene verificato in sede di AUDIT	
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Concessione contributi P.S.R.di competenza dell'Area	ritardo nell'emissione del provvedimento	carenza di personale	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA E PESCA	Coordinamento, Monitoraggio e Gestione delle risorse finanziarie, delle Misure di Sostegno dello Sviluppo Rurale di competenza dell'Area e delle attività realitve alle politiche di prevenzione e conservazione della fauna selvatica - D.D. G07832 del 22/06/21	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata anche da discipline di dettaglio	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Erogazione contributi P.S.R. di competenza dell'Area	ritardo nell'emissione del provvedimento	carenza di personale	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA E PESCA	Coordinamento, Monitoraggio e Gestione delle risorse finanziarie, delle Misure di Sostegno dello Sviluppo Rurale di competenza dell'Area e delle attività realitve alle politiche di prevenzione e conservazione della fauna selvatica - D.D. G07832 del 22/06/21	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata anche da discipline di dettaglio	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Revoca contributi P.S.R. di competenza dell'Area	ritardo nell'emissione del provvedimento	carenza di personale	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA E PESCA	Coordinamento, Monitoraggio e Gestione delle risorse finanziarie, delle Misure di Sostegno dello Sviluppo Rurale di competenza dell'Area e delle attività realitve alle politiche di prevenzione e conservazione della fauna selvatica - D.D. G07832 del 22/06/21	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata anche da discipline di dettaglio	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					

							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	**NOTE**
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Gestione economie di spesa Misure P.S.R. di competenza dell'Area	ritardo nell'emissione del provvedimento	carenza di personale	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA E PESCA	Coordinamento, Monitoraggio e Gestione delle risorse finanziarie, delle Misure di Sostegno dello Sviluppo Rurale di competenza dell'Area e delle attività realitve alle politiche di prevenzione e conservazione della fauna selvatica - D.D. G07832 del 22/06/21	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata anche da discipline di dettaglio	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali "	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso al fine di agevolare particolari soggetti.	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	AO n.G07931 del 22/06/2021 AO n.G07929 del 22/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	il procedimento è regolato da una serie di fasi standardizzate che affievoliscono la discerzionalità amministrativa	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	ci si astiene in caso di evidenti conflitti di interesse; inoltre la rotazione del personale risulta problematica a causa della scarsità di personale tecnico disponibile					
Aree di Rischio Specifiche - Linee guida	Approvazione delle "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti"	Decisione di inserimento di formulati nelle norme tecniche in assenza dei presupposti tecnico-scientifici e di legge	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	PO I fascia - Difesa fitosanitaria, attività di cer	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Trasparenza	rende visibili e cntrollabili le procedure attuate					
Aree di Rischio Specifiche - Adempimenti regionali in materia di biodiversità agraria	Programmazione L.R. n. 15/2000	Inserimento nell'atto di interventi non in linea con gli scopi della normativa per favorire interessi particolari	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	PO II fascia - Biodiversità, OGM, sperimentazione e ricerca in agricoltura	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Assicura terzietà ed indipendenza					
Aree di Rischio Specifiche - Adempimenti regionali in materia di biodiversità agraria	Adempimenti Trattato FAO sulle risorse fitogenetiche	Trasmissione documentazione incompleta o non veritiera al fine di favorire interessi particolari	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	PO II fascia - Biodiversità, OGM, sperimentazione e ricerca in agricoltura	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Assicura terzietà ed indipendenza					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Concessione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani di Gestione ed Assestamento Forestale (PGAF) degli enti pubblici, approvazione e resa esecutività dei PGAF (Piani di Gestione ed Assestamento Forestale)	Pagamento del secondo acconto in presenza di un PGAF (Piano di Gestione e Assestamento Forestale) difforme rispetto alle specifiche previste dalla DGR 126/05	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	AO n.G07931 del 22/06/2021 AO n.G07929 del 22/06/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"medio"* entità	Codice di Comportamento	La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l'azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Approvazione e resa esecutività dei PGAF (Piani di Gestione ed Assestamento Forestale) e dei PPT (Piani Pluriennali di Taglio)	Errata valutazione della documentazione acquisita con approvazione di Piani non rispondenti alle effettive esigenze di corretta gestione del territorio	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE	AO n.G07931 del 22/06/2021 AO n.G07929 del 22/06/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza	Codice di Comportamento	La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l'azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello					
Affari legali e contenzioso	Contenzioso giurisdizionale	ritardare predisposizione atti per la difesa	carenza di personale	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA E PESCA	Coordinamento, Monitoraggio e Gestione delle risorse finanziarie, delle Misure di Sostegno dello Sviluppo Rurale di competenza dell'Area e delle attività realitve alle politiche di prevenzione e conservazione della fauna selvatica - D.D. G07832 del 22/06/21	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività normata basata su applicazione delle procedure interne e della legge di riferimento	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Incarichi e nomine	Nomina degli organi istituzionali dell'ARSIAL	ritardare emissione provvedimento mancati controlli	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	PO 1° fascia "Vigilanza, Controlli e Coordinamento Interno" -	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Non sono mai emersi elementi di interesse esterno - grado di discrezionalità molto limitato	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **CON EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	concessione contributi agli allevatori per l'acquisto di riproduttori selezionati	riconoscimento di spese non dovute	fattori esterni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PRODUZIONI AGRICOLE	Produzioni zootecniche - A.O. n. G07848/2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico	Trasparenza	rende visibili e controllabili le procedure attuate					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Individuazione e riconoscimento Biodistretti	Mancato rispetto dei requisiti previsti dal Regolamento approvato con DGR 2 febbraio 2021, n.51	Fattori esterni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'	A.O. N. G07793 DEL 22/06/2021	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	il procedimento è regolato da una serie di fasi standardizzate che affievoliscono la discerzionalità amministrativa	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **CON EFFETTO ECONOMICO** diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di	Concessione contributi per interventi e azioni di promozione dei Biodistretti	Erogazione contributo in assenza di conformità delle opere e servizi realizzati	Mancanza controlli in loco	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'	A.O. N. G07793 DEL 22/06/2022	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza	Trasparenza	rende visibili e cntrollabili le procedure attuate					

Mappatura dei processi e valutazione del rischio della

DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di	Rilascio Nulla Osta come soggetto gestore del Monumento Naturale Selva di Paliano e Mola di Piscoli	Istanza di parte	Redazione provvedimento di nulla osta	Decreto del Presidente n. T0361 del 3/11/2011; Decreto del Presidente n. T00024 del 5/02/2015 ; L.R. n. 29/97	3	Acquisizione istanza	Verifica requisiti soggettivi	60gg	Geodiversità e Monumenti Naturali.	Abuso nel rilascio di pareri ; Dilatazione incontrollata dei tempi	Mancanza di regolamentazione	
						Istruttoria e relativa acquisizione parere tecnico	Acquisizione parere tecnico	Definiti dal Disciplinare regionale				
						Rilascio parere	Elaborazione parere	Definiti dal Disciplinare regionale				
	Concessione d'uso del marchio regionale "Natura in Campo - i prodotti dei Parchi"	ricezione istanza del produttore	valutazione requisiti della richiesta	come da Disciplinare regionale approvato con DGR 1033 del 22/12/2020	Dirigente, RUP, 1 assistente amministrativo; modulistica approvata con Disciplinare approvato con DGR 1222/04	richiesta da parte del produttore;	acquisizione richiesta	Definiti dal Disciplinare regionale ai sensi della 241/90 e s.m.i.	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	non corretta valutazione di prodotti/produttori aventi titolo alla concessione del marchio	Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci; Competenze inadeguate o mancanti; Carenza di formazione;	
		valutazione requisiti della richiesta	accertamento dei requisiti	come da Disciplinare regionale approvato con DGR 1033 del 22/12/2020		Attività istruttoria di verifica della richiesta;	verifica dei requisiti previsti da regolamento;	Definiti dal Disciplinare regionale ai sensi della 241/90 e s.m.i.		Valutazione discrezionale o insufficiente	Discrezionalità e controlli insufficienti	
		sopralluogo in azienda	verbale e relazione	come da Disciplinare regionale approvato con DGR 1033 del 22/12/2020		sopralluogo con stesura del verbale e relativa relazione	sopralluogo in azienda, firma del verbale e relazione del sopralluogo;	Definiti dal Disciplinare regionale ai sensi della 241/90 e s.m.i.		Valutazione discrezionale o insufficiente	Discrezionalità e controlli insufficienti	
		eventuale richiesta di documentazione mancante	ricezione di documentazione mancante	come da Disciplinare regionale approvato con DGR 1033 del 22/12/2020		eventuale richiesta di integrazioni	eventuale invio lettera di richiesta integrazioni	Definiti dal Disciplinare regionale ai sensi della 241/90 e s.m.i.		Valutazione discrezionale o insufficiente	Discrezionalità e controlli insufficienti	
		richiesta del parere all'ente gestore dell'area protetta competente (che in alcuni casi coincide con la Direzione Ambiente)	ricezione del parere dall'ente gestore dell'area protetta competente (o dalla Direzione Ambiente)	come da Disciplinare regionale approvato con DGR 1033 del 22/12/2020		emissione parere da parte della struttura competente (ente gestore area protetta o Direzione Ambiente)	espressione da parte della struttura competente del parere per il rilascio della concessione	Definiti dal Disciplinare regionale ai sensi della 241/90 e s.m.i.		mancata richiesta del parere	Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)		redazione della DD	adozione del provvedimento finale	come da Disciplinare regionale approvato con DGR 1033 del 22/12/2020		adozione del provvedimento;	adozione del provvedimento di concessione;	Definiti dal Disciplinare regionale ai sensi della 241/90 e s.m.i.		errore di stesura della Determina	Discrezionalità e controlli insufficienti	
		stesura della comunicazione al richiedente e all'area protette dai riferimento	invio comunicazione al richiedente e all'area protette dai riferimento	come da Disciplinare regionale approvato con DGR 1033 del 22/12/2020		comunicazione rilascio di concessione d'uso al richiedente e all'area protetta di riferimento	comunicazione al richiedente e all'area protetta di riferimento dell'avvenuta concessione.	Definiti dal Disciplinare regionale ai sensi della 241/90 e s.m.i.		Rilascio di concessioni a produttori che non abbiano requisiti o diniego a chi ne avrebbe diritto.	Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	
		necessità temporale per la visita di medio termine	sopralluogo di medio termine	come da Disciplinare regionale approvato con DGR 1033 del 22/12/2020		controlli intermedi		Definiti dal Disciplinare regionale ai sensi della 241/90 e s.m.i.		Valutazione discrezionale o insufficiente	Discrezionalità e controlli insufficienti	
	Individuazione degli Istituti scolasticie Altri Soggetti giuridici Ammessi al Bando annuale di partecipazione all'Offerta educativa del Catalogo GENS - Progetti educativi delle Aree Naturali Protette	Istanza di parte	determinazione di iscrizione nell'elenco regionale dei tecnici competenti in acustica	come da Disciplinare regionale approvato con DGR 1222/04	Dirigente; RUP; modulistica da predisporre e attivazione registro on-line	Acquisizione istanza e Istruttoria	Verifica requisiti soggettivi	30gg	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Valutazione discrezionale o insufficiente. Mancata adozione dei criteri definiti nel Bando	Discrezionalità e controlli insufficienti.	PROCESSO NUOVO, ATTIVATO NEL 2020 PER LA PRIMA VOLTA
						iscrizione o diniego	elaborazione determina	30gg				
	Iscrizione, aggiornamento dati, cancellazione di associazioni Registro regionale delle associazioni che svolgono attività culturali ed educative mediante attività di soggiorno e campeggio	Istanza di parte	determinazione di iscrizione nell'elenco regionale dei tecnici competenti in acustica	(L.R.25/2009 art.10; DGR 105/2016 art.2)	Dirigente; RUP; modulistica da predisporre e attivazione registro on-line	Acquisizione istanza e Istruttoria	Verifica requisiti soggettivi	30gg	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Valutazione discrezionale o insufficiente.	Discrezionalità e controlli insufficienti.	IL PROCESSO E' MOMENTANEAMENTE NON ATTIVO.
						iscrizione o diniego	elaborazione determina	30 gg				
						Presentazione istanza di V.I.A./P.A.U.R. - Oneri istruttori - Comunicazione Enti e Amministrazioni - Verifica adeguatezza	Verifica della documentazione tecnica e amministrativa fornita a supporto della procedura	30 gg		Alterata/insufficiente valutazione in sede di verifica amministrativo/contabile	Carenza organico-Personale non adeguatamente formato/aggiornato	
							Verifica del pagamento degli oneri istruttori					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Provvedimenti di Autorizzazione Unica Regionale (PAUR)	Istanza dei proponenti che possono essere soggetti sia pubblici che privati	Pronuncia di compatibilità ambientale (VIA) e Provvedimento di Autorizzazione Unico Regionale (PAUR)	D.Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii.	2 RUP Determinazione n. G08371 del 24.6.2021 e n. G08370 24/06/2021 + 9 dipendenti regionali giusta DD	Verifica adeguatezza documentale - (art. 27 bis, comma 1, 2 e 3 del D.Lgs. N. 152/06 e ss.mm.ii.)	Comunicazione agli Enti e Amministrazioni coinvolte della pubblicazione della documentazione sul portale regionale per la verifica dell'adeguatezza documentale		Area Valutazione Impatto Ambientale	Non coinvolgimento di tutte le Autorità/Enti tenuti ad esprimersi	Carenza organico-Personale non adeguatamente formato/aggiornato	
						Pubblicazione Avviso Pubblico - Conferenza di Servizi - Determinazione di V.I.A. e P.A.U.R (art. 27 bis, comma 4, 5 e 7 del D.Lgs. N. 152/06 e ss.mm.ii)	Pubblicazione Avviso pubblico e consultazione del progetto da parte di soggetti terzi, pubblici e/o privati	180 gg		Non adeguata gestione delle osservazioni	Carenza organico-Personale non adeguatamente formato/aggiornato	
							Presentazione delle osservazioni sul progetto					
							Convocazione della Conferenza dei Servizi ex art. 14 ter della L. 241/90			Non coinvolgimento di tutte le Autorità/Enti tenuti ad esprimersi	Carenza organico-Personale non adeguatamente formato/aggiornato	
							Acquisizione dei pareri afferenti la procedura di V.I.A. e il P.A.U.R.			Inadeguata gestione dei pareri e dei relativi contenuti o dei silenzi degli Enti coinvolti	Personale non adeguatamente formato/aggiornato - Condizioni organizzative e organico inadeguato alla complessità del procedimento amministrativo	
							Attività istruttoria del progetto - Valutazione delle osservazioni - Coordinamento dei pareri e dei contributi istruttori			Non corretta verifica della rispondenza della documentazione presentata ai requisiti richiesti	Rapida evoluzione dei dispositivi normativi.Personale non adeguatamente formato/aggiornato - Condizioni organizzative e organico inadeguato alla complessità del procedimento amministrativo	
							Predisposizione ed emanazione del provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale			Mancato rispetto dei tempi previsti dalla norma	Personale non adeguatamente formato/aggiornato - Condizioni organizzative e organico inadeguato alla complessità del procedimento amministrativo	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
							Conclusione della Conferenza dei Servizi - Determina P.A.UR.			Inadeguata gestione dei pareri e dei relativi contenuti	Personale non adeguatamente formato/aggiornato - Condizioni organizzative e organico inadeguato alla complessità del procedimento amministrativo	
							Pubblicazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale			Omessa pubblicazione del provvedimento, a cura dell'Autorità competente	Trasparenza	
						Monitoraggio (art. 28 del D.Lgs. N. 152/06 e ss.mm.ii.)	Monitoraggio/ Ottemperanza (se prevista)	Validità del provvedimento di V.I.A./P.A.U.R.	Area Valutazione Impatto Ambientale	Omesso controllo delle prescrizioni/condizioni	Carenza organico- Personale Mancata segnalazione dell'Ente preposto al controllo	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e	Provvedimenti di Verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale	Istanza dei proponenti che possono essere soggetti sia pubblici che privati	Determinazione di assoggettabilità o esclusione dalla successiva procedura di Valutazione di Impatto Ambientale	D.Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii.	2 RUP Determinazione n. G08371 del 24.6.2021 e n. G08370 24/06/2021 + 9 dipendenti regionali giusta	Presentazione istanza di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. (art. 19, commi da 1 a 6, del D.Lgs. N. 152/06 e ss.mm.ii.)	Verifica della documentazione tecnica e amministrativa fornita a supporto della procedura	30 gg	Area Valutazione Impatto Ambientale	Alterata/insufficiente valutazione in sede di verifica amministrativo/contabile. Controlli inidonei/insufficienti	Carenza di organico - Personale non adeguatamente formato/aggiornato	
							Verifica della documentazione presentata					
							Verifica del pagamento degli oneri istruttori					
							Presentazione delle osservazioni sul progetto			Non adeguata gestione delle osservazioni	Carenza di organico - Personale non adeguatamente formato/aggiornato	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
concessioni)					DD	Istruttoria - Decisione - Informazione sulla decisione e pubblicazione Determinazione (art. 19, commi da 7 a 13, del D.Lgs. N. 152/06 e ss.mm.ii.)	Attività istruttoria del progetto - Valutazione delle osservazioni - Coordinamento dei contributi istruttori	45 gg	Area Valutazione Impatto Ambientale	Non corretta verifica della rispondenza della documentazione presentata ai requisiti richiesti Controlli inidonei/insufficienti	Rapida evoluzione dei dispositivi normativi.Personale non adeguatamente formato/aggiornato - Condizioni organizzative e organico inadeguato alla complessità del procedimento amministrativo	
							Predisposizione ed emanazione del provvedimento di Verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale			Mancato rispetto dei tempi previsti dalla norma	Carenza di organico - Personale non adeguatamente formato/aggiornato	
							Pubblicazione del provvedimento di Verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale			Omessa pubblicazione del provvedimento, a cura dell'Autorità competente	Carenza di organico - Personale non adeguatamente formato/aggiornato	
		Ricezione istanza dell'interessato (Screening o parere motivato)	Valutazione requisiti della richiesta			Richiesta da parte del soggetto interessato	Acquisizione richiesta	Definiti dal DPR 357/97 e dalla DGR		Espressione di pareri favorevoli su interventi che comportano impatto su specie ed habitat di interesse comunitario		
		Valutazione compatibilità della richiesta con la normativa Unionale, Nazionale e Regionale	accertamento dei requisiti			Attività istruttoria di verifica della richiesta;	verifica dei requisiti previsti da regolamento;	Definiti dal DPR 357/97 e dalla DGR		Valutazione discrezionale o insufficiente		

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Parere di Valutazione di incidenza (D.P.R. 357/97 e s.m.i.)	Richiesta di integrazione - documentazione mancante	Ricezione di documentazione mancante	Procedimento regolato da DGR	n. 3 dipendenti regionali, A.O. n. G08369 del 24.06.2021 , Dirigente	Eventuale richiesta di integrazioni	invio lettera di richiesta integrazioni	Definiti dal DPR 357/97 e dalla DGR	Area Protezione e gestione della biodiversità	Valutazione discrezionale o insufficiente	Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci; Competenze inadeguate o mancanti; Carenza di formazione	
		Richiesta del parere all'area protetta competente (area protetta regionale o nazionale)	Ricezione del parere dall'area protetta competente (area protetta regionale o nazionale)			parere da parte della struttura competente (area protetta o Direzione Ambiente e Sistemi Naturali);	espressione da parte della struttura competente del parere per il rilascio della concessione (area protetta o Direzione Ambiente e Sistemi Naturali);	Definiti dal DPR 357/97 e dalla DGR		Mancata richiesta del parere		
		Redazione del provvedimento finale	Adozione del provvedimento finale			Adozione del provvedimento	Adozione del provvedimento di parere di Valutazione di Incidenza			Errore di stesura del provvedimento di Valutazione di Incidenza		
		Stesura della comunicazione al richiedente e ai comuni e all'area protetta di riferimento	Invio comunicazione al richiedente, ai comuni e all'area protetta di riferimento			Comunicazione rilascio di parere di Valutazione di Incidenza ai sensi DPR 357/97 e smi	Comunicazione al richiedente e agli Enti di riferimento dell'avvenuta espressione del parere di Valutazione di Incidenza			Rilascio di pareri favorevoli per interventi che comportino impatto per specie ed habitat di interesse comunitario		
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Coordinamento pareri ambientali	Acquisizione documentazione	Atto/parere	Normativa urbanistica e ambientale	1	ACCERTAMENTO DIFFUSIONE DOCUMENTAZIONE	Raccolta pareri aree omogenizzazione	30 gg	Direzione	Abuso nel rilascio di pareri al fine di agevolare o contrastare determinati soggetti e loro attività	ABUSO DI POTERE	
							Assistenza aree/uffici in caso di incertezza indeterminazione altro			DILATAZIONE INCONTROLLATA DEI TEMPI	ALTERAZIONE DELLE PROCEDURE	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Ammissibilità istanza di AIA (DLgs 152/2006)	Verifica modulistica e documentale	30 gg	Area Autorizzazione Integrata Ambientale	Rischio di acquisizione istanze prive dei requisiti di legge. Avvio anticipato di procedure pervenute dopo di altre (mancato rispetto del criterio cronologico).	Carenza di organico - Personale non adeguatamente formato/aggiornato. Mancata informatizzazione e standardizziazione ove possile del processo	
							Verifica corretto pagamento oneri istruttori			Omesso controllo sugli adempimenti/pagamenti degli oneri dovuti all'Amministrazione. Accettazione oneri istruttori non pagati e/o falsi.		
						Istruttoria tecnica (DLgs 152/2006)	Convocazione CdS	120 gg	Area Autorizzazione Integrata Ambientale	Mancato coinvolgimento di tutti i soggetti interessati. Convocazione Conferenza di Servizi in anticipo e/o in ritardo rispetto alle procedure.	Carenza di organico - Personale non adeguatamente formato/aggiornato	
							Acquisizione pareri			Inadeguata gestione dei pareri e dei relativi contenuti. Richiesta di integrazioni non dovute ovvero sproporzionate		
							Conclusione CdS			Improprie accelerazioni dei tempi di conclusione dei processi, motivate da situazioni di emergenza.		

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA): 1) Primo rilascio; 2) modifiche sostanziali/non sostanziali; Rinnovi e Riesami	Istanza dei proprietari Impianti (sia di rifiuti ma anche industriali)per ottenere AIA e/o autorizzazione ordinaria ex art.208 del D.Lgs. 152/2006 di competenza regionale.	Atto Dirigenziale di autorizzazione	D.Lgs 152/2006	N. 1 Dirigente (attualmente il Direttore in mancanza del Dirigente) e n.4 - dipendenti regionali - modulistica AIA (DGR n. 288 del 16/05/2006) in fase di aggiornamento.		Redazione relazione istruttoria e Determina sulle conclusioni			Mancata ricezione/acquisizione dei pareri. Omessa acquisizione di controdeduzioni e/o osservazioni. Inadeguata gestione delle osservazioni pervenute all'Amministrazione da parte degli aventi diritto.		
						Conclusione:Emissione di provvedimento AIA	Istruttoria atti	15 gg	Area Autorizzazione Integrata Ambientale	Valutazione istruttoria non oggettiva	Discrezionalità - Personale non adeguatamente formato/aggiornato	
							Redazione dell AIA			Rilascio autorizzazione con requisiti insufficienti. Emissione di provvedimenti finali in anticipo rispetto ad altri (mancato rispetto dell'ordine cronologico). Conclusione di procedimenti in difformità alla normativa.		
						Verifica della corrispondenza tra l'atto di Autorizzazione e Impianto realizzato	Verifica di collaudo	15 gg	Area Autorizzazione Integrata Ambientale	Controlli insufficienti	Carenza di organico - Personale non adeguatamente formato/aggiornato	
							Verifica delle fideiussioni					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
							Emissione di autorizzazione all'esercizio-Determina			Autorizzazione con requisiti insufficienti		
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Autorizzazioni Spedizioni Transfrontaliere	Istanza Notificatori (individuazione dei Notificatori Art. 2 Regol.CE 1013/2006)	Autorizzazione alla spedizione	Regolamento CE 1013/2006 - Determina Regionale n. 1813/2015	1 Dirigente -n. 2 dipendenti regionali - supporto Laziocrea	Ammissibilità istanza (All. A, 1B Regolm.Ce 1013/2006)	Verifica modulistica e documentale	5 gg	Area Autorizzazione Integrata Ambientale	Rischio di acquisizione istanze prive dei requisiti di legge	Carenza di organico - Personale non adeguatamente formato/aggiornato	
							Verifica corretto pagamento oneri istruttori					
						Istruttoria tecnica (All.II, parte 1,2,3 Regolam. CE 1013/2006)	Verifica modulistica documentale	1 mese		Controlli insufficienti	Carenza di organico - Personale non adeguatamente formato/aggiornato	
							Verifica garanzia finanziaria (art.6,Regol.1013/2006; DM 370/98)			Acquisizioni istanze procedibili, da integrare		
							Nota di congruità	7 gg				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Rilascio autorizzazone alla spedizione	Rilascio autorizzazione alla spedizione	7 gg		Mancata attivazione dei controlli (del NOE / ARPA) il giorno della partenza della spedizione dei rifiuti dall'Impianto	Carenza personale.Tempi insufficienti per attivare il controllo.	
							Comunicazione del Notificatore di inizio spedizione rifiuti entro 3 gg	3 gg				
						Termine della autorizzazione	Svincolo fideiussione	1 anno				
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Elenco tecnici competenti in acustica (TCAA)	Legge 26 ottobre 1995 n°447, "Legge quadro sull'inquinamento acustico"; L.R. 14/99, art.108	determinazione di iscrizione nell'elenco regionale dei tecnici competenti in acustica	Legge 26 ottobre 1995 n°447, "Legge quadro sull'inquinamento acustico" .	personale dell'Area Qualità dell'ambiente e Arpa Lazio.	1 Inoltro dell'istanza da parte del proponente 2 istruttoria 3 Valutazione della commissione 4 Redazione della relative determinazioni	Verifica dei requisiti ed eventuale richiesta integrazioni all'istanza	cadenza semestrale in rapporto alla riunione della commissione per la valutazione dell'iscrizione TCAA	Area Qualità Dell'Ambiente	Iscrizione nell'elenco dei tecnici di un soggetto non idoneo per mancanza dei requisiti richiesti	interesse del singolo rispetto a quello della pubblica amministrazione e del privato cittadino	attuazione di idonee ed efficaci misure di controllo tese a garantire la tutela della pubblica amministrazione e del privato cittadino
	Provvedimenti di riduzione a conformità dei valori di immissione in atmosfera del campo elettromagnetico.	L.36/01; L.66/01; DPCM 08/07/2003; L.R. 14/99	Determinazione di riduzione a conformità dei valori di immissione in atmosfera	limiti di immissione fissati dalla succitata normativa a tutela della salute del cittadino e della salubrità dell'ambiente	Personale Area Qualità dell'Ambiente e ARPA Lazio	1) rilevamenti effettuati da Arpa Lazio; 2) acquisizione informazioni sulle Emittenti; 3)avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7, L. 241/90; 4) Emissione provvedimento di riduzione a conformità.	Verifica valori di immissione e contradditorio con i soggetti interessati dal procedimento di riduzione.	la tempistica dipende dalla collaborazione degli enti interpellati per l'acquisizione delle informazioni necessarie per l'istruttoria.	Area Qualità dell'Ambiente	emissione del provvedimento di riduzione a conformità dei valori di immissione in atmosfera e impugnativa al TAR dello stesso.	il provvedimento lede l'interesse privato della Società emittente.	Massima collaborazione con l'Avvocatura regionale per la difesa dell'Ente.

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Convenzioni con Università e istituti di ricerca per collaborazioni in attività di ricerca scientifica.	Delibera di Giunta Rgionale	protocollo d'intesa o convenzione	Normativa nazionale e regionale	2	Definizione di un accordo tra le istituzioni interessate	Elaborazione proposta di DGR e approvazione schema protocollo d'intesa o convenzione	60gg	Area Affari Generali	Abuso nella discrezionalità della scelta	Mancanza di trasparenza; Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
						Istruttoria amministrativa per elaborazione schema di protocollo di intesa o convenzione	Redazione protocollo d'intesa o convenzione approvato con DGR					
						Attuazione protocollo d'intesa o convenzione	Sottoscrizione Convenzione o protocollo d'intesa					
							Registrazione dell'atto sottoscritto dall'Ufficiale rogante	30gg				
	Convenzioni con Università e Istituti di ricerca per collaborazioni in attività di ricerca scientifica	Esigenze di collaborazioni previste da Determine o DGR	Stipula Convenzione o protocollo d'intesa	Normativa nazionale e regionale	3 (Dirigente, RUP, assistente amministrativo)	Redazione, approvazione e stipula della Convezione o Protocollo	Definizione dei termini dell'accordo, redazione testo	60 giorni	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	Abuso nella discrezionalità della scelta; Termini dell'accordo non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione	gruppi di interesse; pressioni esterne, conflitto di interesse	
							approvazione Determina o DGR	5 giorni				
						gestione della Convenzione	controlli del rispetto degli accordi sottoscritti e eventuale attività contabile per cofinanziamento delle spese	durata della convenzione		Mancanza o insufficienza dei controlli	gruppi di interesse; pressioni esterne, conflitto di interesse	
	Trasferimento ad Enti pubblici e privati per realizzazione progetti di educazione ambientale	Normativa regionale Stanziamento risorse	Liquidazione contributo	Normativa regionale; Determina Dirigenziale Disponibilità risorse finanziarie	2; Modulistica monitoraggio	Valutazione richieste	analisi del progetto e della sua congruenza al programma sistema di Educazione ambientale e congruenza della richiesta di finanziamento	2 giorni (per richiesta)	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	Valutazione non equa del progetto, non rispondente alle tematiche finanziabili, al fine di agevolare alcuni beneficiari	controlli insufficenti e assenza criteri; pressioni esterne, conflitto di interesse	
						approvazioni delle richieste	Stesura Determina dirigenziale per singolo richiedente	2 giorni				
						Monitoraggio realizzazione progetto	acquisizione e aggiornamento schede monitoraggio attività realizzate (scuole, classi,ecc.) e inserimento dati raccolti	durata del progetto		verifiche parziali e superficiali, dati non veritieri	controlli insufficienti o inadeguati; pressioni esterne; conflitto di interesse	
							partecipazione singoli eventi finali	1 giorno (per evento)				
						Rendicontazione	acquisizione relazione attività svolte e documentazionamministrativo-contabile e relativa istruttoria	2 giorni (per rendiconto)		Valutazione non corretta e accettazione assenza di rendicontazione o rendicontazione insufficiente al fine di agevolare alcuni beneficiari	controlli insufficienti o inadeguati; pressioni esterne; conflitto di interesse	
						Trasferimenti economici	Redazione dei singoli Provvedimenti di liquidazione	1 giorno				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Convenzioni con Università e Istituti di ricerca per collaborazioni in attività di ricerca scientifica	Esigenze di collaborazioni	Stipula Convenzione	Normativa nazionale e regionale	3 (incluso il Dirigente)	stipula della Convezione	comunicazioni e contatti finalizzati alla definizione dei termini dell'accordo;	15 giorni	Area Educazionee Comunicazione Ambientale.	Abuso nella discrezionalità della scelta; Termini dell'accordo non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione	gruppi di interesse; pressioni esterne, conflitto di interesse	
							Redazione DD e Convenzione	5 giorni				
						gestione della Convenzione	controlli del rispetto degli accordi sottoscritti e eventuale attività contabile per cofinanziamento delle spese	durata della convenzione		Mancanza controlli	gruppi di interesse; pressioni esterne, conflitto di interesse	
	Trasferimento ad Enti pubblici e privati per realizzazione progetti di educazione ambientale	Normativa regionale Stanziamento risorse	Liquidazione contributo	Normativa regionale; Determina Dirigenziale Disponibilità risorse finanziarie	2; Modulistica monitoraggio	Valutazione richieste	analisi del progetto e della sua congruenza al programma sistema di Educazione ambientale e congruenza della richiesta di finanziamento	2 giorni (per richiesta)	Area Educazionee Comunicazione Ambientale.	Valutazione non equa del progetto, non rispondente alle tematiche finanziabili, al fine di agevolare alcuni beneficiari	controlli insufficenti e assenza criteri; pressioni esterne, conflitto di interesse	
						approvazioni delle richieste	Stesura Determina dirigenziale per singolo richiedente	2 giorni				
						Monitoraggio realizzazione progetto	acquisizione e aggiornamento schede monitoraggio attività realizzate (scuole, classi,ecc.) e inserimento dati raccolti	durata del progetto		verifiche parziali e superficiali, dati non veritieri	controlli insufficienti o inadeguati; pressioni esterne; conflitto di interesse	
							partecipazione singoli eventi finali	1 giorno (per evento)				
						Rendicontazione	acquisizione relazione attività svolte e documentazionamministrativo-contabile e relativa istruttoria	2 giorni (per rendiconto)		Valutazione non corretta e accettazione assenza di rendicontazione o rendicontazione insufficiente al fine di agevolare alcuni beneficiari	controlli insufficienti o inadeguati; pressioni esterne; conflitto di interesse	
						Trasferimenti economici	Redazione dei singoli Provvedimenti di liquidazione	1 giorno				
	Trasferimento ad Enti pubblici e privati per realizzazione progetti di educazione ambientale	Comunicazione delle spese di funzionamento storiche	Provvedimento di assegnazione di fondi da trasferire	LR 29/97; Legge di Bilancio Regionale	1 RUP	Anticipazione annuale	DD di riparto provvisorio	Entro mese di Maggio	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Mancato utilizzo di criteri coerenti	Eccesso di discrezionalità	
						Saldo annuale	DD di riparto definitivo alla luce delle disponibilità di bilancio e delle richieste degli Enti	Entro mese di Luglio	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Mancato utilizzo di criteri coerenti	Eccesso di discrezionalità	
	Convenzioni con Università e Istituti di ricerca per collaborazioni in attività di ricerca scientifica	Esigenze di collaborazioni	Stipula Convenzione	Normativa nazionale e regionale	1 (Dirigente)	stipula della Convezione	Redazione DD e Convenzione	7 giorni	Area "Protezione e gestione della biodiversità"	Abuso nella discrezionalità della scelta	gruppi di interesse	
						gestione della Convenzione	controlli rispetto degli accordi sottoscritti e eventuale attività contabile	durata della convenzione	Ufficio Tutela e Valorizzazione del mare e delle coste	Mancanza controlli	gruppi di interesse	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Convenzioni con Università e Istituti di ricerca per collaborazioni in attività di ricerca scientifica	Esigenze di collaborazioni	Stipula Convenzione	Normativa nazionale e regionale	3 (Dirigente, RUP, ass amministrativo	stipula della Convezione	Redazione DD e Convenzione	7 giorni	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	Discrezionalità della scelta.	gruppi di interesse	
						gestione della Convenzione	controlli rispetto degli accordi sottoscritti e eventuale attività contabile	durata della convenzione		Controlli inadeguati.	gruppi di interesse	
	Accordo di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni	Esigenze di collaborazioni	Stipula accordo	Normativa Regionale	1 Dirigente	Stipula e gestione della convenzione	Redazione della accordo e controllo del rispetto degli stessi.	durata della convenzione	Area Progetti Speciali.	Termini dell'accordo non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione. verifiche parziali e superficiali, dati non veritieri	Mancanza di trasparenza;controlli insufficienti o inadeguati; Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Area operativa dal 2020, processo di nuova mappatura
	Trasferimento ad Enti pubblici e privati per realizzazione progetti di valorizzazione ambientale	Esigenze di collaborazioni	Stipula accordo	Normativa Regionale	1 Dirigente	Stipula e gestione della convenzione	Redazione della accordo e controllo del rispetto degli stessi.	durata della convenzione	Area Progetti Speciali.	scarsa chiarezza dei contenuti; orientamento a facilitare dei potenziali beneficiari	scarsa preparazione del personale; pressioni interne ed esterne; pressioni esterne; assenza dei criteri di valutazione; scarsa trasparenza	Area operativa dal 2020, processo di nuova mappatura
	Trasferimenti ordinari agli Enti parco (enti subregionali)	Esigenze di collaborazioni	Stipula accordo	Normativa Regionale	1 Dirigente	Stipula e gestione della convenzione	Redazione della accordo e controllo del rispetto degli stessi.	durata della convenzione	Area Progetti Speciali.	Abuso nella discrezionalità della scelta al fine di agevolare alcuni beneficiari	controlli insufficienti o inadeguati; pressioni esterne; conflitto di interesse; scarso controllo e carenza di verifica	Area operativa dal 2020, processo di nuova mappatura
	Trasferimenti ordinari agli Enti parco (enti subregionali)	Esigenze di collaborazioni	Stipula accordo	Normativa Regionale	1 Dirigente	Stipula e gestione della convenzione	Redazione della accordo e controllo del rispetto degli stessi.	durata della convenzione	Area Geodiversità e Monumenti naturali.	Abuso nella discrezionalità della scelta al fine di agevolare alcuni beneficiari	controlli insufficienti o inadeguati; pressioni esterne; conflitto di interesse; scarso controllo e carenza di verifica	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)							Verifica della documentazione tecnica e amministrativa fornita a supporto della procedura					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Provvedimenti di Verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale	Istanza dei proponenti che possono essere soggetti sia pubblici che privati	Determinazione di assoggettabilità o esclusione dalla successiva procedura di Valutazione di Impatto Ambientale	D.Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii.	N. 9 dipendenti regionali giusta DD n. DA AGGIORNARE	Presentazione istanza di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. (art. 19, commi da 1 a 6, del D.Lgs. N. 152/06 e ss.mm.ii.)	Verifica della documentazione presentata	5 gg	Area Valutazione Impatto Ambientale	Alterata/insufficiente valutazione in sede di verifica amministrativo/contabile. Controlli inidonei/insufficienti	Carenza di organico - Personale non adeguatamente formato/aggiornato	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)							Verifica del pagamento degli oneri istruttori					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)							Presentazione delle osservazioni sul progetto			Non adeguata gestione delle osservazioni	Carenza di organico - Personale non adeguatamente formato/aggiornato	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)						Istruttoria - Decisione - Informazione sulla decisione e pubblicazione Determinazione (art. 19, commi da 7 a 13, del D.Lgs. N. 152/06 e ss.mm.ii.)	Attività istruttoria del progetto - Valutazione delle osservazioni - Coordinamento dei contributi istruttori	45 gg	Area Valutazione Impatto Ambientale	Non corretta verifica della rispondenza della documentazione presentata ai requisiti richiesti Controlli inidonei/insufficienti	Rapida evoluzione dei dispositivi normativi.Personale non adeguatamente formato/aggiornato - Condizioni organizzative e organico inadeguato alla complessità del procedimento amministrativo	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)							Predisposizione ed emanazione del provvedimento di Verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale			Mancato rispetto dei tempi previsti dalla norma	Carenza di organico - Personale non adeguatamente formato/aggiornato	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)							Pubblicazione del provvedimento di Verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale			Omessa pubblicazione del provvedimento, a cura dell'Autorità competente	Carenza di organico - Personale non adeguatamente formato/aggiornato	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Gestione degli esposti sul corretto esercizio degli Impianti	Esposti del cittadino, Società, Associazioni, Enti, notizie su stampa	Emissione nota informativa e avvio accertamento	AIA-D.Lgs. 152/2006 art. 29 decies; D.Lgs. 152/2006 art. 208	3+3 dipendenti	Fase conoscitiva	*Verifica dell'ammissibilità dell'esposto	30 gg	Area AIA	Rischio di ammissibilità in mancanza di requisiti	Discrezionalità - Carenza di personale nel registrare tutte le situazioni occorse	
		Relazione sugli autocontrolli del gestore										
		Relazione annuale sui controlli ARPA Lazio					*Analisi della Relazione dell'ARPA					
		da fase conoscitiva	Accertamento istruttorio			Fase istruttoria	Eventuale visita all'impianto per verificare eventuali irregolarità, ovvero tramite ARPA Lazio	30 gg	Area AIA	Alterata/insufficiente valutazione in sede di verifica amministrativa nonché di verifica in loco	Scarsa chiarezza nella normativa di riferimento.Non c'è una "graduazione" (*modulazione*) normativa riferibile alla gravità della valutazione. Discrezionalità	
			Valutazione su diffida, sospensione, revoca, dell'attività dell'Impianto, ovvero avvio riesame/aggiornamento autorizzazione				Analisi della documentazione					
		da fase istruttoria	Emissione Diffida, sospensione, revoca, dell'attività dell'Impianto ovvero avvio riesame/aggiornamento autorizzazione			Emissione dell'accertamento istruttorio	Redazione dell'atto finale	30 gg	Area AIA	Errata/insufficiente valutazione dell'accertamento sul corretto esercizio Impianto	Carenza personale.Discrezionalità	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Incarichi e nomine	Nomine negli enti di gestione delle aree naturali protette ai sensi dell' art. 14 della L.R. N. 29/97 e ss.mm.ii.	Individuazione dei soggetti ai sensi della L.R. N. 29/97	Decreto del Presidente della Regione	L.R. 29/97 - Statuto della Regione Lazio	2	Avvisi pubblici	Determinazione di approvazione avvisi pubblici	60gg	Ufficio di Staff del direttore in collaborazione con l'Area Affari Generali	Eccessiva discrezionalità nella scelta	Mancanza di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità.	
							Pubblicazione avvisi					
						Istruttoria documentazione pervenuta	Individuazione dei soggetti interessati					
						Adozione provvedimento	Elaborazione proposta di decreto del Presidente					
	Nomine negli enti di gestione delle aree naturali protette ai sensi dell'art. 15 della L.R. N. 29/97 e ss.mm.ii.	Individuazione dei soggetti ai sensi della L.R. N. 29/97	Decreto del Presidente della Regione	L.R. 29/97 - Statuto della Regione Lazio - D.Lgs 39/2010	2	Acquisizione curricul vitae soggetti interessati	Verifica dell'iscrizione nel registro dei revisori legali di cui al D.lgs 39/2010	60gg	Ufficio di Staff del direttore	Eccessiva discrezionalità nella scelta	Mancanza di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità.	
						Attività istruttoria di verifica						
						Adozione provvedimento	Elaborazione proposta di decreto del Presidente					
	Nomine negli enti di gestione delle aree naturali protette ai sensi dell'art. 24 della L.R. N. 29/97 e ss.mm.ii.	Individuazione dei soggetti ai sensi della L.R. N. 29/97	Decreto del Presidente della Regione	L.R. 29/97 - Statuto della Regione Lazio	2	Acquisizione delibere dell'ente di individuazione di n. 3 nominativi	Verifica dell'iscrizione nell'albo dei direttori degli enti di gestione delle aa.nn.pp.	60 gg	Ufficio di Staff del direttore in collaborazione con l'Area Affari Generali	Eccessiva discrezionalità nella scelta	Mancanza di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità.	
						Attività di istruttoria e verifica						
						Adozione provvedimento	Elaborazione proposta di decreto del Presidente					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Affari legali e contenzioso	Attività giuridico e legale	Atti giudiziari e diffide stragiudiziali	Determine, pareri, menorie	Normativa civile, penale, amministrativa contabile	1	ricezione	analisi istruttoria	20gg	Ufficio di Staff del direttore	Acquisizione parziale documentazione	Scarsa responsabilità interna; analisi superficiale	
						Istruttoria						
						Esame atti	Confronto avvocatura			Erronea valutazione dell'interesse		
						Memoria,parere, determina	Atto conclusivo determina di costituzione in giudizio	15gg		Attività dilatoria		

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Governo del Territorio	Supporto tecnico alla elaborazione dei Piani delle Aree Protette	Schemi di Piani Adottati	Istruttorie tecniche dei Piani	L.R. 29/97	3 RUP, 1 Assistente	Supporto alla istruttoria dei piani	Analisi tecnica dei Piani Adottati	Variabili	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Valutazione delle scelte di pianificazione che favoriscano determinati soggetti	Eccesso di discrezionalità nell'esame	Procedimento complesso
	Stesura delle Misure di Conservazione dei Siti di Interesse Comunitario e Zone di Protezione Speciale in Mare	Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 "Habitat"; Direttiva 2009/147/CE "Uccelli"	Misure di Conservazione approvate dalla Direzione e trasmesse in Giunta per l'adozione	Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 "Habitat"; Direttiva 2009/147/CE "Uccelli" ; Art. 2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (D.M. del MATTM) del 17 ottobre 2007, "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)"; Allegato D alla Deliberazione della Giunta Regionale n 612 del 16 dicembre 2011 "Rete Europea Natura 2000: misure di conservazione da applicarsi nelle Zone di protezione Speciale (ZPS) e nelle Zone Speciali di Conservazione (ZSC). Sostituzione integrale della Deliberazione della Giunta Regionale 16 maggio 2008, n. 363, come modificata dalla Deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2008, n. 928"	1 Dirigente, 2 Assistenti	Stesura della Bozza di Documento relativo alle Misure di Conservazione	Verifica indicazioni da parte del Ministero dell'Ambiente; Verifica delle caratteristiche ambientali degli Habitat e rispondenza alle situazioni locali	Variabili	Ufficio Tutela e Promozione del mare e delle coste	Valutazione delle scelte di pianificazione che favoriscano determinati soggetti	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.	
					1 Dirigente, 2 Assistenti	Trasmissione delle Bozze agli stakeholders per suggerimenti e proposte	Pubblicazione sulla pagina web della Regione; Trasmissione ai Comuni interessati ed agli stakeholders	1 mese	Ufficio Tutela e Promozione del mare e delle coste	Mancata trasmissione della documentazione a tutti gli interessati	Scarsa responsabilizzazione interna;inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	
					1 Dirigente, 2 Assistenti	Analisi e Recepimento dei suggerimenti e proposte e modifica delle originali misure	Predisposizione delle misure da adottare.	1 mse	Ufficio Tutela e Promozione del mare e delle coste	Valutazione delle scelte di pianificazione che favoriscano determinati soggetti	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.	
					1 Dirigente, 2 Assistenti	Approvazione della Direzione	Preparazione della Deliberazione; Firma del Direttore	15 giorni	Ufficio Tutela e Promozione del mare e delle coste; Direzione	Rallentamento nelle procedure di approvazione	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	
					1 Dirigente, 2 Assistenti	Trasmissione alla Giunta per l'adozione tramite DGR	Esame della proposta da adottare tramite DGR	7 giorni	Ufficio Tutela e Promozione del mare e delle coste	Abuso nella discrezionalità della scelta	Mancanza di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità.	
	Aggiornamento permanente del Catasto dei geositi del Lazio	Richiesta di singoli cittadini o associazioni; Richiesta ISPRA, gestione del Repertorio nazionale dei geositi	Accoglimento o rifiuto dell'istanza	DGR 1100/2002 DGR 859/2009	1 D tecnico	Ricezione proposta	Esame proposta inserimento	30 gg	Area "Geodiversità e Monumenti Naturali"	Abuso nella discrezionalità della scelta	Mancanza di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità.	
						Analisi	valutazione proposta					
						Elaborazione dati	attribuzione di VIG tramite modello di valutazione del geosito					
						Accettazione	inserimento nel Catasto dei Geositi del Lazio					
						Coordinamento con altre banche dati	Armonizzazione banche dati Regione Lazio e ISPRA					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Governo del Territorio	Aggiornamento del Piano di risanamento della Qualità dell'Aria	D.Lgs. 155/2010 art. 10	Piano Risanamento della Qualità dell'Aria (PRQA)	D.Lgs. 155/2010	Tavolo Tecnico costituto da funzionari regionali esperti e da personale di ARPA Lazio	Attività conoscitive /Valutazione dei dati/ elaborazione documentazione per l'Aggiornamento del Piano da parte di ARPA LAZIO e valutazione delle misure di risanamento della qualità dell'Aria	Accordo di Programma con il MATTM per l'individuazione di misure di risanamento della Qualità dell'Aria /Raccolta ed elaborazione dati / VAS / Analisi economica /Programma di misure/ Adozione Aggiornamento del PRQA con DGR e successiva approvazione con DCR	tempistica approssimativa di approvazione entro l'anno 2021	Ufficio di staff del direttore	Stesura delle Norme di Attuazione del PRQA relativamente a divieti, limitazioni e prescrizioni non finalizzate al miglioramento/risanamento della qualità dell'aria	Interesse economici prevalenti sulla tutela dell'ambiente e della salute del cittadino	adozione coordinata e congiunta con il MATTM di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Lazio”
Area Governo del Territorio	Aggiornamento del Piano di risanamento della Qualità dell'Aria	D.Lgs. 155/2010 art. 10	Piano Risanamento della Qualità dell'Aria (PRQA)	D.Lgs. 155/2010	Tavolo Tecnico costituto da funzionari regionali esperti e da personale di ARPA Lazio	Attività conoscitive /Valutazione dei dati/ elaborazione documentazione per l'Aggiornamento del Piano da parte di ARPA LAZIO e valutazione delle misure di risanamento della qualità dell'Aria	Accordo di Programma con il MATTM per l'individuazione di misure di risanamento della Qualità dell'Aria /Raccolta ed elaborazione dati / VAS / Analisi economica /Programma di misure/ Adozione Aggiornamento del PRQA con DGR e successiva approvazione con DCR	tempistica approssimativa di approvazione entro l'anno 2021	Area Qualità Dell’Ambiente	Stesura delle Norme di Attuazione del PRQA relativamente a divieti, limitazioni e prescrizioni non finalizzate al miglioramento/risanamento della qualità dell'aria	Interesse economici prevalenti sulla tutela dell'ambiente e della salute del cittadino	adozione coordinata e congiunta con il MATTM di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Lazio”
Area Governo del Territorio	Aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque (PTAR)	D.lgs152/2006 art.121	Piano di Tutela delle Acque aggiornato	D.lgs 152/2006	Tavolo tecnico multidisciplinare costituito da funzionari regionali esperti in materia e da personale di Arpa Lazio	Attività conoscitive	Raccolta ed elaborazione dati	tempistica approssimativa di approvazione entro l'anno 2022	Area Qualià dell'Ambiente	Stesura delle Norme di Attuazione del PTAR relativamente a divieti, limitazioni e prescrizioni non finalizzate alla tutela quali-quantitativa della risorsa idrica	interesse del singolo prevalente rispetto a quello della tutela della salute della collettività	attuazione di idonee ed efficaci misure di controllo tese a garantire la tutela della salute della collettività
						Aggiornamento pressioni e impatti	Monitoraggio delle risorse idriche					
						Aggiornamento dello stato ambientale delle risorse idriche	Valutazione ambientale strategica					
							Analisi economica					
						Valutazione dei risultati e programmi di tutela	Programma di misure, norme di salvaguardia e interventi					
							Adozione e approvazione del Piano aggiornato e delle Norme di attuazione					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Definizione e attuazione degli interventi	PSR Lazio 2014/2022 Sottomisura 7.6.1	Liquidazione finanziamenti	Reg. (UE) n. 1303/2013 Reg. (UE) n. 1305/2013 DGR147/2016 Bando pubblico di cui alla determinazione n. G17686 del 28/12/2018	Dirigente, 1 funzionario di riferimento	predisposizione bandi (comprensivo della Valutazione e Controllabilità delle Misure e delle documentazioni da allegare alle domande di Variante, Aconto,	inserimento dati e moduli sul VCM e sistema SIAN	120 gg	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	errata implementazione dei dati nel sistema VCM (Verificabilità e Controllabilità Misure PSR) e in generale nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale	scarsa formazione del personale per l'espletamento delle funzioni assegnate	
					1 funzionario di riferimento, 1 funzionario e 4 funzionari di altra Area	nomina funzionari RUP e valutazione dei punteggi di ammissibilità del progetto	assegnazione punteggi per graduatoria di ammissibilità progetti, verifica del rispetto delle condizioni previste dal bando	120 gg		mancata oggettività nella valutazione dei progetti all'interno della stessa sottomisura e inserimento nella graduatoria di beneficiari non in possesso dei requisiti necessari	mancata formazione del personale per l'espletamento delle funzioni assegnate, assenza di trasparenza, discrezionalità	
					1 funzionario di riferimento, 1 funzionario e 4 funzionari di altra Area	valutazione tecnico-amministrativa di ammissibilità del progetto	istruttoria di II livello per ammissibilità del progetto al finanziamento e stipula del Provvedimento di Concessione con i beneficiari ammessi a	120gg		finanziamento di progetti non in possesso dei requisiti previsti dal bando	valutazioni errate, mancanza di adeguati controlli, discrezioanlità	
					1 funzionario di riferimento, 1 funzionario e 4 funzionari di altra Area	Liquidazione finanziamento	controllo delle rendicontazioni presentate dai beneficiari nel corso e a chiusura della realizzazione degli interventi e controlli di primo livello (tecnico amministrativo)	12-24 mesi		erronea valutazione delle rendicontazioni presentate o della realizzazione difforme dell'intervento rispetto al provvedimento di concessione e mancata applicazione delle Riduzioni ed Esclusioni	mancata formazione del personale ; discrezionalità del RUP; mancato rispetto delle procedure	
					1 funzionario di riferimento, 1 funzionario e 4 funzionari di altra Area		controlli di secondo livello in loco, per i progetti estratti a campione.	60 gg		erogazione di finanziamenti a beneficiari che hanno violato la normativa comunitaria e nazionale	Valutazioni errate, mancanza di adeguati controlli.	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Definizione e attuazione degli interventi	Progettodi Cooperazione Europea Interreg MED "Destimed Plus"	Liquidazione finanziamenti	Normativa europea Avviso pubblico	Dirigente, 1 funzionario di riferimento	Predisposizione bando	Inserimento dati e moduli	120 gg	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	Errata implementazione dei dati e dei moduli.	Scarsa formazione del personale per l'espletamento delle funzioni assegnate.	
					1 funzionario di riferimento, 1 funzionario e 4 funzionari di altra Area	Nomina funzionari RUP e valutazione dei punteggi di ammissibilità del progetto	Assegnazione punteggi per la graduatoria.	120 gg		Mancata oggettività nella valutazione dei progetti.	Mancata formazione del personale per l'espletamento delle funzioni assegnate, assenza di trasparenza, discrezionalità.	
					1 funzionario di riferimento, 1 funzionario e 4 funzionari di altra Area	Valutazione tecnico-amministrativa di ammissibilità del progetto	Istruttoria di primo livello per l'ammissibilità del progetto.	120gg		Finanziamento di progetti non in possesso dei requisiti.	Valutazioni errate, mancanza di adeguati controlli, discrezioanlità.	
					1 funzionario di riferimento, 1 funzionario e 4 funzionari di altra Area	Liquidazione finanziamento	Controllo delle rendicontazioni presentate dai beneficiari.	12-24 mesi		Errata valutazione delle rendicontazioni presentate.	Mancata formazione del personale.	
					1 funzionario di riferimento, 1 funzionario e 4 funzionari di altra Area		Controlli di secondo livello in loco, per i progetti estratti a campione.	60 gg		Erogazione di finanziamenti a beneficiari che hanno violato la normativa comunitaria e nazionale	Valutazioni errate, mancanza di adeguati controlli.	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Definizione e attuazione degli interventi	POR	Liquidazion finanziamento	Normativa europea POR Modalità Attuative Programma Operativo (MAPO) Avviso pubblico	2 Modulistica Circolari	Approvazione MAPO	Predisposizione schema standard delibera e inoltro al RGA	Tempestica coerente con l'attuazione del programma operativo	Direttore	Nella fase valutativa: a) elaborazione di avvisi pubblici carenti di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare i requisiti richiesti agli Enti proponenti; b) irregolare composizione della commissione di valutazione (conflitto di interessi, etc.).	Eccessiva discrezionalità	
							Elaborazione e completamento atto ai fini dell'approvazione da parte della Giunta					
						Avviso pubblico	Predisposizione					
							Adozione					
						Nomina Commissione/nucleo di valutazione	Predisposizioneadozione decreto ADG				Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto	
							adozione decreto ADG					
						Selezione interventi	Istruttoria formale (verfica requisiti e documentazione)	180gg				
							Valutazione di merito					
							Approvazione graduatoria					
						Liquidazione finanziamento	Realizzazione interventi	Programma operativo + anni 2		Non corretta o insufficiente verifica della rispondenza della documentazione presentata nelle varie fasi di avanzamento lavori	Scarsa responsabilizzazione interna	Bisogno di personale con adeguata professionalità.
							Verifica amministrativa per validazione da parte dell'Ufficio di controllo I° livello			Alterata valutazione della documentazione giustificativa della spesa	Abuso di potere	
							Liquidazione			Favorire l'effettuazione di pagamenti a favore di soggetti particolari	Abuso di potere	

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** specficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Rilascio Nulla Osta come soggetto gestore del Monumento Naturale Selva di Paliano e Mola di Piscoli	Abuso nel rilascio di pareri.	Mancanza di regolamentazione	Direzione Regionale Ambiente	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	I vantaggi economici non rilevanti.	Trasparenza	La trasparenza consente la più ampia diffusione delle informazioni, contrastando l'assegnazione ingiustificata.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessione d'uso del marchio regionale "Natura in Campo - i prodotti dei Parchi"	Valutazione discrezionale o insufficiente	Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	Direzione Regionale Ambiente	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	A.O. n. G08885 del 28.07.2020 - Posizione Organizzativa di II^ fascia "Coordinamento dei procedimenti amministrativi per l'attuazione di una sottomisura nell'ambito della misura del PSR 7.6, 2014-2020, del progetto Natura in Campo, e dei progetti di Turismo sostenibile nelle aree naturali protette"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	I vantaggi economici derivanti dal marchio sono dovuti prevalentemente dalle capacità del produttore nel gestire il marchio, più che dalle opportunità dirette offerte dalla Regione. Inoltre è in corso di approvazioneda parte della Giunta il nuovo Diaciplinare che prevede miglioramenti e semplificazioni procedurali	Formazione	La formazione rivolta al personale delle AANNPP coinvolto nel processo, riduce la possibilità di una non corretta applicazione del Disciplinare. Si prevede di realizzare un corso di formazione ad hoc rivolto al personale delle ANNPP a seguito dell'approvazione del nuovo Disciplinare					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Iscrizione, aggiornamento dati, cancellazione di associazioni Registro regionale delle associazioni che svolgono attività culturali ed educative mediante attività di soggiorno e campeggio	Valutazione discrezionale o insufficiente.	Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci.	Direzione Regionale Ambiente	Area Educazione e Comunicazione ambientale.	P.O di II^ fascia - G06507 del 31/05/2021 "Costituzione del gruppo di lavoro tecnico relativo alla sostenabilità di supporto alla struttura tecnico-amministrativa della cabina di regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027".	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Nessun procedimento attuato nell'eultimo triennio; iter strettamente regolato da procedure unformi e codificate.	Trasparenza	Criteri unformi e trasparenti di accesso e pubblicazione esiti. la trasparenza consente la più ampia diffusione delle informazioni.					PROCESSO AL MOMENTO NON ATTIVO.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Individuazione degli Istituti scolasticie Altri Soggetti giuridici Ammessi al Bando annuale di partecipazione all'Offerta educativa del Catalogo GENS - Progetti educativi delle Aree Naturali Protette	Mancata adozione dei criteri definiti nel Bando	Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci;	Direzione Regionale Ambiente	Area Educazione e Comunicazione ambientale.	G11514 del 06/10/2020	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Si addottano vari livelli di controllo interno nel monitoraggio della procedura	Trasparenza	Attarverso il monitoraggio costante del procedimentola pubblicazione di tutti gli atti					PROCESSO NUOVO, ATTIVATO NEL 2020 PER LA PRIMA VOLTA
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Convenzioni con Università e istituti di ricerca per collaborazioni in attività di ricerca scientifica.	Abuso nella discrezionalità della scelta	Mancanza di trasparenza.	Direzione Regionale Ambiente	Area Affari generali	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Accordi tra Pubbliche amministrazioni, vincolato a norme ben specificate.	Trasparenza	La trasparenza consente la più ampia diffusione delle informazioni.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Convenzioni con Università e Istituti di ricerca per collaborazioni in attività di ricerca scientifica	Abuso nella discrezionalità della scelta.	Gruppi di interesse.	Direzione Regionale Ambiente	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	P.O di II^ Fascia - "Gestione del Marchio natura in Campo i prodotti dei parchi" P.O. di I^ Fascia - "Cordinamento del servizio sistemi informativi agenda digitale Open Government e Statistica"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Accordi tra Pubbliche amministrazioni, vincolato a norme ben specificate.	Trasparenza	La trasparenza consente la più ampia diffusione delle informazioni.					PROCESSO NON ATTIVATO
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Trasferimento ad Enti pubblici e privati per realizzazione progetti di educazione ambientale	Valutazione non equa del progetto, non rispondente alle tematiche finanziabili, al fine di agevolare alcuni beneficiari.	Controlli insufficenti e assenza criteri.	Direzione Regionale Ambiente	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	P.O di II^ Fascia - "Gestione del Marchio natura in Campo i prodotti dei parchi" P.O. di I^ Fascia - "Cordinamento del servizio sistemi informativi agenda digitale Open Government e Statistica"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Trasferimenti a Enti regionali, facilmente soggetti a procedure di verifiche e compensazione.	Trasparenza	La trasparenza consente la più ampia diffusione delle informazioni.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Convenzioni con Università e Istituti di ricerca per collaborazioni in attività di ricerca scientifica	Abuso nella discrezionalità della scelta.	Gruppi di interesse.	Direzione Regionale Ambiente	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Accordi tra Pubbliche amministrazioni, vincolato a norme ben specificate.	Trasparenza	La trasparenza consente la più ampia diffusione delle informazioni.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Trasferimento ad Enti pubblici e privati per realizzazione progetti di educazione ambientale	Valutazione non equa del progetto, non rispondente alle tematiche finanziabili, al fine di agevolare alcuni beneficiari.	Controlli insufficenti e assenza criteri.	Direzione Regionale Ambiente	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	P.O di II^ fascia - G06507 del 31/05/2021 "Costituzione del gruppo di lavoro tecnico relativo alla sostenabilità di supporto alla struttura tecnico-amministrativa della cabina di regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027".	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Trasferimenti a Enti regionali, facilmente soggetti a procedure di verifiche e compensazione.	Codice di Comportamento	Il puntuale rispetto del codice di comportamento garantisce imparzialità ossia astensione in caso di conflitto di interessi, correttezza nello svolgimento dei compiti istituzionali concernenti l'erogazione dei finanziamenti.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Trasferimento ad Enti pubblici e privati per realizzazione progetti di educazione ambientale	Mancato utilizzo di criteri coerenti	Eccesso di discrezionalità	Direzione Regionale Ambiente	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Trasferimenti a Enti regionali, facilmente soggetti a procedure di verifiche e compensazione.	Codice di Comportamento	Il puntuale rispetto del codice di comportamento garantisce imparzialità ossia astensione in caso di conflitto di interessi, correttezza nello svolgimento dei compiti istituzionali concernenti l'erogazione dei finanziamenti.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Convenzioni con Università e Istituti di ricerca per collaborazioni in attività di ricerca scientifica	Abuso nella discrezionalità della scelta.	Gruppi di interesse	Direzione Regionale Ambiente	Area Protezione e Gestione della Biodiversità.	il dirigente	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Si applicano le norme vigenti e le disposizioni di gestione del bilancio	Trasparenza	Le informazioni sono rese pubbliche					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Convenzioni con Università e Istituti di ricerca per collaborazioni in attività di ricerca scientifica	Abuso nella discrezionalità della scelta.	Gruppi di interesse	Direzione Regionale Ambiente	Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	P.O di II^ Fascia - "Gestione del Marchio natura in Campo i prodotti dei parchi" P.O. di I^ Fascia - "Cordinamento del servizio sistemi informativi agenda digitale Open Government e Statistica"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Si applicano le norme vigenti e le disposizioni di gestione del bilancio	Trasparenza	Le informazioni sono rese pubbliche					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Accordo di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni	Termini dell'accordo non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione.	Mancanza di trasparenza.	Direzione Regionale Ambiente	Area Progetti Speciali	P.O di II^ fascia - Progetto Ossigeno	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Si addottano vari livelli di controllo interno	Trasparenza	Le informazioni rese sono pubbliche					Area operativa dal 2020, processo di nuova mappatura
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Trasferimento ad Enti pubblici e privati per realizzazione progetti di valorizzazione ambientale	scarsa chiarezza dei contenuti	scarsa preparazione del personale.	Direzione Regionale Ambiente	Area Progetti Speciali	P.O di II^ fascia - Progetto Ossigeno	B: Rischio medio	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	Le informazioni rese sono pubbliche					Area operativa dal 2020, processo di nuova mappatura
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Trasferimenti ordinari agli Enti parco (enti subregionali)	Abuso nella discrezionalità della scelta al fine di agevolare alcuni beneficiari	controlli insufficienti o inadeguati	Direzione Regionale Ambiente	Area Progetti Speciali	P.O di II^ fascia - Progetto Ossigeno	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Si applicano le norme vigenti e le disposizioni di gestione del bilancio	Trasparenza	Le informazioni rese sono pubbliche					Area operativa dal 2020, processo di nuova mappatura
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Trasferimenti ordinari agli Enti parco (enti subregionali)	Abuso nella discrezionalità della scelta al fine di agevolare alcuni beneficiari	controlli insufficienti o inadeguati	Direzione Regionale Ambiente	Area Geodiversità e Monumenti naturali.	il dirigente	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Si applicano le norme vigenti e le disposizioni di gestione del bilancio	Trasparenza	Le informazioni rese sono pubbliche					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Provvedimenti di Verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale	Mancata oggettività nella valutazione dei provvedimenti.	Mancata formazione del personale per l'espletamento delle funzioni assegnate.	Direzione Regionale Ambiente	Area Valutazione Impatto Ambientale	P.O. di II^ fascia - Attivazione Procedure e Pareri VIA P.O. di I^ fascia - Normativa VIA	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da controlli interni ed esterni.	Trasparenza	La pubblicazione degli atti, il controllo eseguito garantisce il buon andamento del processo					
Incarichi e nomine	Nomine negli enti di gestione delle aree naturali protette ai sensi dell' art. 14 della L.R. N. 29/97 e ss.mm.ii.	Eccessiva discrezionalità nella scelta	Mancanza di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità.	Direzione Regionale Ambiente	Ufficio di Staff del direttore	P.O. di I^ Fascia - "Coordinamento del Servizio Giuridico Legale"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza consente la più ampia diffusione delle informazioni.					
Incarichi e nomine	Nomine negli enti di gestione delle aree naturali protette ai sensi dell'art. 15 della L.R. N. 29/97 e ss.mm.ii.	Eccessiva discrezionalità nella scelta	Mancanza di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità.	Direzione Regionale Ambiente	Ufficio di Staff del direttore	P.O. di I^ Fascia - "Coordinamento del Servizio Giuridico Legale"	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza consente la più ampia diffusione delle informazioni.					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** specficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Incarichi e nomine	Nomine negli enti di gestione delle aree naturali protette ai sensi dell'art. 24 della L.R. N. 29/97 e ss.mm.ii.	Eccessiva discrezionalità nella scelta	Mancanza di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità.	Direzione Regionale Ambiente	Ufficio di Staff del direttore	P.O. di I^ Fascia - "Coordinamento del Servizio Giuridico Legale"	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza consente la più ampia diffusione delle informazioni.					
Affari legali e contenzioso	Attività giuridico e legale	Acquisizione parziale documentazione.	Scarsa responsabilità interna.	Direzione Regionale Ambiente	Ufficio di Staff del direttore	P.O. di I^ Fascia - "Coordinamento del Servizio Giuridico Legale"	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza consente la più ampia diffusione delle informazioni.					
Area Governo del Territorio	Supporto tecnico alla elaborazione dei Piani delle Aree Protette	Valutazione delle scelte di pianificazione che favoriscano determinati soggetti	Eccesso di discrezionalità nell'esame	Direzione Regionale Ambiente	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Si adottano procedure standardizzate e codificate	Trasparenza	Le informazioni sono rese pubbliche nelle fasi previste					
Area Governo del Territorio	Stesura delle Misure di Conservazione dei Siti di Interesse Comunitario e Zone di Protezione Speciale in Mare	Valutazione delle scelte di pianificazione che favoriscano determinati soggetti.	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.	Direzione Regionale Ambiente	Ufficio Tutela Naturalistica delle Coste e del Mare	il dirigente	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	Il Coinvolgimento formale degli stakeholders previene la possibilità che le MdC vengano istituite senza tener conto delle esigenze locali e/o provocando favoritismi locali.	Formazione del personale competente in materia.	Corsi di formazione atti a rendere edotti e preparati gli incaricati del procedimento.	Entro il 31/12/2022.	Esame di abilitazione alla fine del corso di formazione.	Ufficio all'interno dell'Area Protezione e Gestione della Biodiversità.
Area Governo del Territorio	Aggiornamento permanente del Catasto dei geositi del Lazio	Abuso nella discrezionalità della scelta	Mancanza di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità.	Direzione Regionale Ambiente	Area "Geodiversità e Monumenti Naturali"	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Individuazione secondo criteri scientifici e collaborazione con soggetto preposto a livello nazionale	Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	La designazione prevede processi intermedi di confronto con enti locali e/o soggetti competenti sul territorio					
Area Governo del Territorio	Aggiornamento del Piano di risanamento della Qualità dell'Aria	Abuso nella discrezionalità della scelta.	Mancanza di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità.	Direzione Regionale Ambiente	Ufficio di staff del direttore	P.O. di I^ Fascia - "Coordinamento del Servizio Giuridico Legale"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Individuazione secondo criteri scientifici e collaborazione con soggetto preposto a livello nazionale.	Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	La designazione prevede processi intermedi di confronto con enti e/o soggetti competenti sul territorio.					
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Definizione e attuazione degli interventi PSR Lazio 2014/2020 - Gestione della Sottomisura 7.6.1	inserimento nella graduatoria di soggetti non in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando	Mancata formazione del personale per l'espletamento delle funzioni assegnate	Direzione Regionale Ambiente	Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	A.O. n. G08885 del 28.07.2020 - Posizione Organizzativa di II^ fascia "Coordinamento dei procedimenti amministrativi per l'attuazione di una sottomisura nell'ambito della misura del PSR 7.6, 2014-2020, del progetto Natura in Campo, e dei progetti di Turismo sostenibile nelle aree naturali protette"	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato dalle procedure informatizzate previste dalla piattaforma SIAN	Rotazione del Personale	La rotazione, unitamente alla trasparenza e al'astensione in caso di conflitto di interessi, garantiscono un forte controllo sulla gestione di tutto il processo, che comunque è sottoposto a verifiche periodiche da parte del RUM.	Applicazione del codice di Comportamento.	Confronto sullla corretta applicazione delle procedure previste, delle normative e del codice di comportamento.	Entro il 31/12/2022.	Numero di casi di comportamento non corretto verificati e/o segnalati	La misura si aggiunge all'astensione in caso di conflitto di interessi e alla trasparenza del processo amministrativo, previste dalle norme sul PSR
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Definizione e attuazione degli interventi Progettodi Cooperazione Europea Interreg MED "Destimed Plus"	Mancata oggettività nella valutazione dei progetti.	Mancata formazione del personale per l'espletamento delle funzioni assegnate.	Direzione Regionale Ambiente	Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	Atti di organizzazione n. G08005 del 07/06/2017, n. G17299 del 13/12/2017, n. G04571 del 06/04/2018 e n. G15225 del 26/11/2018, DD G00637 del 27/01/2020, relativi alla costituzione e riconferma del nucleo tecnico-amministrativo a carattere interdirezionale formato per assicurare l'attuazione del progetto DestiMED – "Mediterranean Ecotourism Destination" e Destimed PLUS	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da controlli interni e d esterni	Trasparenza	La pubblicazione degli atti, il controllo eseguito dal certificatore esterno e dal sistema di monitoraggio di livello europeo, garantiscono il buon andamento del processo					
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Definizione e attuazione degli interventi	Elaborazione di avvisi pubblici carenti di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare i requisiti richiesti agli Enti proponenti.	Eccessiva discrezionalità	Direzione Regionale Ambiente	Direttore	Direttore	A: Rischio alto	A: Rischio alto	A: Rischio alto	A: Rischio alto	A: Rischio alto	A: Rischio alto	A: Rischio alto	A: Rischio alto	A: Rischio alto	A: Rischio alto	A: Rischio alto	Il processo comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni.	Codice di Comportamento	Il puntuale rispetto del codice di comportamento garantisce imparzialità ossia astensione in caso di conflitto di interessi, correttezza nello svolgimento dei compiti istituzionali concernenti l'erogazione dei finanziamenti comunitari.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Provvedimenti di Autorizzazione Unica Regionale (PAUR)	Inadeguata gestione dei pareri e dei relativi contenuti o dei silenzi degli Enti coinvolti	Condizioni organizzative e organico inadeguato alla complessità del procedimento amministrativo	Direzione Regionale Ambiente	Area Valutazione di Impatto Ambientale	Determinazione n. G08371 del 24.6.2021 Determinazione n. G08370 24/06/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"media"* entità	Trasparenza	Controllo del rispetto della tempistica per prevenire l'eccessivo prolungamento dei tempi di conclusione dei processi	Digitalizzazione del processo allo scopo di semplificare e rendere più efficiente la modalità operativa	Implementazione, aumento del personale specializzato e aggiornamento dei mezzi hardware in dotazione; coinvolgimento di tutto il personale dell'Area nell'attività	31/12/2023	Numero di documenti digitalizzati nell'arco dell'anno solare; rapporto tra documenti digitalizzati e documenti presentati/prodotti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Provvedimenti di Verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA)	Non corretta verifica della rispondenza della documentazione presentata ai requisiti richiesti	Condizioni organizzative e organico inadeguato alla complessità del procedimento amministrativo	Direzione Regionale Ambiente	Area Valutazione di Impatto Ambientale	Determinazione n. G08371 del 24.6.2021 Determinazione n. G08370 24/06/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"media"* entità	Trasparenza	Controllo del rispetto della tempistica per prevenire l'eccessivo prolungamento dei tempi di conclusione dei processi	Digitalizzazione del processo allo scopo di semplificare e rendere più efficiente la modalità operativa	Implementazione, aumento e aggiornamento dei mezzi hardware in dotazione; coinvolgimento di tutto il personale dell'Area nell'attività	31/12/2023	Numero di documenti digitalizzati nell'arco dell'anno solare; rapporto tra documenti digitalizzati e documenti presentati/prodotti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Pareri di Valutazione di Incidenza (D.P.R. 357/97 e s.m.i.)	Valutazione discrezionale o insufficiente	Carenza di formazione	Direzione Regionale Ambiente	Area Protezione e gestione della biodiversità	Determinazione n. G08371 del 24.6.2021 Determinazione n. G08370 24/06/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"media"* entità	Trasparenza	Si garantisce la partecipazione dell'opinione pubblica al processo decisionale esercitando una funzione di controllo sull'operato della P.A.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Coordinamento pareri ambientali	Abuso nel rilascio di pareri al fine di agevolare o contrastare determinati soggetti e loro attività	Abuso di potere	Direzione Regionale Ambiente	Direzione Regionale Ambiente	P.O. di I^ Fascia - "Coordinamento del Servizio Giuridico Legale"	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"bassa"* entità	Codice di Comportamento	La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l'azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA): 1) Primo rilascio; 2) modifiche sostanziali/non sostanziali. Rinnovi e riesami	Valutazione istruttoria non oggettiva	Discrezionalità	Direzione Regionale Ambiente	Area Autorizzazione Integrata Ambientale	A.O. n. G08363 del 24.06.2021 A.O. n. G08372 del 24.06.2021 A.O. n. G10381 del 30.07.2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	A: Rischio alto	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"alta"* entità	Trasparenza	Si garantisce la partecipazione dell'opinione pubblica al processo decisionale esercitando una funzione di controllo sull'operato della P.A.	Velocizzazione, standardizzazione e automatizzazione del controllo delle istanze presentate a livello amministrativo. Controllo automatico delle fasi del processo e chiarezza e standardizzazione anche all'esterno. Acquisire almeno il triplo della dotazione organica dell'Area.	Informatizzazione e standardizzazione dei processi, pubblicazione di tutte le fasi del processo e di ogni singolo procedimento (con LazioCrea stiamo avviando una digitalizzazione dei processi sulla scorta di quanto già fatto per le procedure di VIA, inoltre stiamo rivedendo la modulistica affinchè sia più facile la verifica della completezza della documentazione consegnata). Miglioramento della	31/12/2022	Evidenza dello svolgimento dell'attività di implementazione dell'informatizzazione dei processi. Calendarizzazione di corsi specifici tecnici di qualificazione dei funzionari. Verifica a livello regionale dello svolgimento di concorsi e delle valutazioni sulla pesatura delle aree	Le misure sono le medesime del precedente Piano in quanto non si sono potute attuare a causa di quanto accaduto all'area nel 2021 a partire da marzo con tutta la riorganizzazione che ne è seguita e l'ulteriore perdita di personale assegnato all'area senza sostituzione
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Autorizzazioni Spedizioni Transfrontaliere	Controlli insufficienti	Carenza di organico	Direzione Regionale Ambiente	Area Autorizzazione Integrata Ambientale	A.O. n. G08363 del 24.06.2021 A.O. n. G08372 del 24.06.2021 A.O. n. G10381 del 30.07.2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"media"* entità	Trasparenza	Controllo del rispetto della tempistica per prevenire l'eccessivo prolungamento dei tempi di conclusione dei processi	Digitalizzazione del processo allo scopo di semplificare e rendere più efficiente la modalità operativa	Implementazione, aumento e aggiornamento dei mezzi hardware in dotazione; coinvolgimento di tutto il personale dell'Area nell'attività	31/12/2022	Numero di documenti digitalizzati nell'arco dell'anno solare; rapporto tra documenti digitalizzati e documenti presentati/prodotti	Processo non è più di competenza della Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti a far data dal 26/03/2021, come da Regolamento regionale 24 marzo 2021, n. 6 (pubblicato sul B.U.R.L. n. 30 del 25 marzo 2021).
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Gestione degli esposti sul corretto esercizio degli impianti	Rischio di ammissibilità in mancanza di requisiti.	Carenza di personale nel registrare tutte le situazioni occorse	Direzione Regionale Ambiente	Area Autorizzazione Integrata Ambientale	A.O. n. G08363 del 24.06.2021 A.O. n. G08372 del 24.06.2021 A.O. n. G10381 del 30.07.2021	B: Rischio medio	A: Rischio alto	A: Rischio alto	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	A: Rischio alto	A: Rischio alto	A: Rischio alto	A: Rischio alto	A: Rischio alto	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"alta"* entità	Codice di Comportamento	La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l'azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili	Formazione dei funzionari e acquisizione, almeno, del triplo della dotazione organica	Miglioramento della qualificazione professionale tecnica dei funzionari. Concorsi mirati all'acquisizione di professionalità indirizzata alle aree con più carenza. Pesatura e conseguente differenziazione retributiva, a livello regionale, delle aree a maggior rischio/competenza tecniche/numero di contenziosi	31/12/2022	Calendarizzazione di corsi specifici tecnici di qualificazione dei funzionari. Verifica, a livello regionale, dello svolgimento di concorsi e delle valutazioni sulla pesatura delle aree	Le misure sono le medesime del precedente Piano in quanto non si sono potute attuare a causa di quanto accaduto all'area nel 2021 a partire da marzo con tutta la riorganizzazione che ne è seguita e l'ulteriore perdita di personale assegnato all'area senza sostituzione

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** specficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Elenco tecnici competenti in acustica (TCAA)	Iscrizione nell'elenco dei tecnici di un soggetto non idoneo per mancanza dei requisiti richiesti	Interesse del singolo rispetto a quello della pubblica amministrazione e del privato cittadino	Direzione Regionale Ambiente	Area Qualità dell'Ambiente	A.O. G07803/2021 Conferimento di incarico di Posizione Organizzativa di II^ fascia 'Inquinamento Acustico' nell'ambito della Direzione Regionale 'Ciclo dei Rifiuti', Area 'Qualità dell'Ambiente'	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"bassa"* entità	Formazione	Favorisce la crescita professionale delle competenze secondo metodi comprovati ed efficaci					
	Provvedimenti di riduzione a conformità dei valori di immissione in atmosfera del campo elettromagnetico	Emissione del provvedimento di riduzione a conformità dei valori di immissione in atmosfera e impugnativa al TAR dello stesso	Il provvedimento lede l'interesse privato della Società emittente	Direzione Regionale Ambiente	Area Qualità dell'Ambiente	A.O. G07803/2021 Conferimento di incarico di Posizione Organizzativa di II^ fascia 'Inquinamento Acustico' nell'ambito della Direzione Regionale 'Ciclo dei Rifiuti', Area 'Qualità dell'Ambiente'.	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"bassa"* entità	Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	E' volta a creare un dialogo con l'esterno per implementare un rapporto di fiducia che può portare all'emersione di fenomeni corruttivi altrimenti "silenti"					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque Regionali (PTAR)	Stesura delle Norme di Attuazione del PTAR relativamente a divieti, limitazioni e prescrizioni non finalizzate alla tutela quali-quantitativa della risorsa idrica	Interesse del singolo prevalente rispetto a quello della tutela della salute della collettività	Direzione Regionale Ambiente	Area Qualità dell'Ambiente	A.O. G07802/2021Conferimento di incarico di Posizione Organizzativa di I^ fascia 'Coordinamento delle attività Tutela delle Acque' nell'ambito della Direzione Regionale 'Ciclo dei Rifiuti', Area 'Qualità dell'Ambiente'.	B: Rischio medio	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"media"* entità	Trasparenza	Si garantisce la partecipazione dell'opinione pubblica al processo decisionale esercitando una funzione di controllo sull'operato della P.A.					

Mappatura dei processi e valutazione del rischio della

DIREZIONE REGIONALE AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Audit di Sistema FESR	Strategia di audit	Rapporto finale di audit / Piano di azione	Regolamenti (UE) n. 1303/2013; n. 480/2014 - linee guida / note orientative comunitarie / manuale delle procedure dell'Autorità di Audit	Dipendenti regionali: 3 unità Area Supporto Audit FESR Laziocrea: 7 unità Assistenza tecnica 4 unità	Pianificazione dell'attività di audit di sistema	L'audit di sistema prende avvio con l'adozione del Memorandum di audit, nel quale sono indicati gli obiettivi e delineate concretamente le attività di verifica che verrano svolte sul Si.Ge.Co.	Entro il 15/02/2023	Area Supporto Audit FESR	Rapporto di audit non corretto	Errata / parziale valutazione dei rischi nella pianificazione delle attività di audit	
						Esecuzione del controllo sul sistema	Analisi preliminare della documentazione mediante risposta alla check list di audit di sistema e l'accesso al Sistema informativo SI.GeM / SI.RI.PA e conseguenti incontri AdG / AdC / organismo controllato. Al fine di testare l'affidabilità del sistema, vengono espletati i test di processo, mediante raffronto tra le procedure effettivamente attivate con quelle descritte nei documenti analizzati				Carenze nei controlli della documentazione acquisita con conseguente non attendibilità della check list / carenze nei controlli su processi	
						Adozione rapporto di controllo	Redazione del rapporto di controllo contenente le indicazioni all'organismo controllato, la descrizione sintetica dei controlli effettuati, eventuali irregolarità rilevate, etc. Nel caso in cui il rapporto non si chiuda positivamente. fase di contraddittorio con l'organismo controllato e successiva adozione del rapporto di audit definitivo				Errata / incompleta valutazione degli elementi probatori scaturiti dalle attività di controllo	
	Audit di Sistema FSE	Strategia di audit	Rapporto finale di audit / Piano di azione	Regolamenti (UE) n. 1303/2013; n. 480/2014 - linee guida / note orientative comunitarie / manuale delle procedure dell'Autorità di Audit	Dipendenti regionali: 3 unità Area Supporto Audit FSE Laziocrea: 6 unità Assistenza tecnica 4 unità	Pianificazione dell'attività di audit di sistema	L'audit di sistema prende avvio con l'adozione del Memorandum di audit, nel quale sono indicati gli obiettivi e delineate concretamente le attività di verifica che verrano svolte sul Si.Ge.Co.	Entro il 15/02/2023	Area Supporto Audit FSE	Rapporto di audit non corretto	Errata / parziale valutazione dei rischi nella pianificazione delle attività di audit	
						Esecuzione del controllo sul sistema	Analisi preliminare della documentazione mediante risposta alla check list di audit di sistema e l'accesso al Sistema informativo SI.GeM / SI.RI.PA e conseguenti incontri AdG / AdC / organismo controllato. Al fine di testare l'affidabilità del sistema, vengono espletati i test di processo, mediante raffronto tra le procedure effettivamente attivate con quelle descritte nei documenti analizzati				Carenze nei controlli della documentazione acquisita con conseguente non attendibilità della check list / carenze nei controlli su processi	
						Adozione rapporto di controllo	Redazione del rapporto di controllo contenente le indicazioni all'organismo controllato, la descrizione sintetica dei controlli effettuati, eventuali irregolarità rilevate, etc. Nel caso in cui il rapporto non si chiuda positivamente. fase di contraddittorio con l'organismo controllato e successiva adozione del rapporto di audit definitivo				Errata / incompleta valutazione degli elementi probatori scaturiti dalle attività di controllo	
						Avvio controllo	Pianificazione dell'attività di controllo e acquisizione della documentazione acquisita attraverso SIGEM o presso AdG / OI				Errata / incompleta valutazione dei rischi nell'attività di pianificazione del controllo	
						Espletamento verifiche	Analisi preliminare della documentazione, con particolare riguardo agli aspetti finanziari (regolarità finanziaria)				Carenza / superficialità nei controlli	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Audit delle operazioni FESR	Strategia di audit	Rapporto di controllo delle operazioni	Regolamenti (UE) n. 1303/2013; n. 480/2014 - linee guida / note orientative comunitarie / manuale delle procedure dell'Autorità di Audit	Dipendenti regionali: 3 unità Area Supporto Audit FESR Laziocrea: 7 unità Assistenza tecnica 4 unità	Espletamento verifiche	Verifica in loco al fine di accertare l'esistenza / operatività del beneficiario e l'effettiva realizzazione dell'intervento	Entro il 15/02/2023	Area Supporto Audit FESR	Rapporto di controllo non corretto	Omissioni / alterazioni nel controllo in loco	
						Esiti controllo	Riesame di tutta la documentazione (mediante compilazione di check list) , predisposizione del rapporto di controllo e comunicazione all'ente controllato e all'AdG				Carenza / superficialità nei controlli / errore nel controllo	
							In caso di criticità riscontrate si apre la fase di gestione del contraddittorio, con acquisizione di integrazioni da parte dell'ente controllato, valutazione delle stesse e adozione del rapporto definitivo di controllo che verrà trasmesso all'AdG e all'AdC (in caso di tagli)	Entro 60 giorni dalla ricezione delle controdeduzioni			errata / incompleta valutazione degli esiti delle controdeduzioni	
	Audit delle operazioni FSE	Strategia di audit	Rapporto di controllo delle operazioni	Regolamenti (UE) n. 1303/2013; n. 480/2014 - linee guida / note orientative comunitarie / manuale delle procedure dell'Autorità di Audit	Dipendenti regionali: 3 unità Area Supporto Audit FSE Laziocrea: 6 unità Assistenza tecnica 4 unità	Avvio controllo	Pianificazione dell'attività di controllo e acquisizione della documentazione acquisita attraverso SIGEM o presso AdG / OI	Entro il 15/02/2023	Area Supporto Audit FSE	Rapporto di controllo non corretto	Errata / incompleta valutazione dei rischi nell'attività di pianificazione del controllo	
						Espletamento verifiche	Analisi preliminare della documentazione, con particolare riguardo agli aspetti finanziari (regolarità finanziaria)				Carenza / superficialità nei controlli	
							Verifica in loco al fine di accertare l'esistenza / operatività del beneficiario e l'effettiva realizzazione dell'intervento				Omissioni / alterazioni nel controllo in loco	
						Esiti controllo	Riesame di tutta la documentazione (mediante compilazione di check list) , predisposizione del rapporto di controllo e comunicazione all'ente controllato e all'AdG				Carenza / superficialità nei controlli / errore nel controllo	
							In caso di criticità riscontrate si apre la fase di gestione del contraddittorio, con acquisizione di integrazioni da parte dell'ente controllato, valutazione delle stesse e adozione del rapporto definitivo di controllo che verrà trasmesso all'AdG e all'AdC (in caso di tagli)	Entro 60 giorni dalla ricezione delle controdeduzioni			errata / incompleta valutazione degli esiti delle controdeduzioni	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Audit dei conti	Ricezione della bozza dei conti da parte dell'AdC a chiusura esercizio finanziario	Parere sui conti	Regolamenti (UE) n. 1303/2013; n. 480/2014 - n. 207/2015 / linee guida / note orientative comunitarie / manuale delle procedure dell'Autorità di Audit	Dipendenti regionali: 3 unità Area Supporto Audit FESR, 3 unità Area Supporto Audit FSE/ dipendenti Lazio crea: 11 unità / Assistenza tecnica 7 unità	Verifiche sui conti	Verifiche di conformità di quanto certificato dall'AdC nella bozza dei conti mediante raffronto con le risultanze degli audit operazioni e dell'audit di sistema relativo all'AdC (con particolare riferimento a RC n. 13)	Entro il 15/02/2023	Area Supporto Audit FESR / Area Supporto Audit FSE	Parere sui conti non corretto	carenza nei controlli	
						Adozione parere sui conti	Qualora all'esito delle verifiche si determini un disallineamento tra gli importi certificati dall'AdC e le somme risultanti dai controlli espletati dall'AdA si procede alla richiesta di correzione dei conti e alla successiva adozione del parere				Errata / incompleta valutazione dei risultati del controllo e delle eventuali controdeduzioni dell'AdC	
	Relazione annuale di controllo (RAC)	Ricezione da parte dell'AdG della dichiarazione di affidabilità e della sintesi annuale dei controlli	RAC	Regolamenti (UE) n. 1303/2013; n. 480/2014 - n. 207/2015 / linee guida / note orientative comunitarie / manuale delle procedure dell'Autorità di Audit		Adozione RAC	In seguito all'acquisizione dei documenti finali da parte dell'AdG, l'Ada procede a verifica degli stessi alla luce dei risultati degli audit di sistema, dei conti e delle operazioni espletati nel periodo contabile. La relazione descrive l'attività espletata dall'AdA e i risultati del controllo mediante formulazione di un giudizio	Entro il 15/02/2023	Area Supporto Audit FESR / Area Supporto Audit FSE	Relazione non corretta	Errata / incompleta valutazione dei documenti trasmessi dall'AdG	
	Parere di audit	RAC e Audit dei Conti	Parere di audit	Regolamenti (UE) n. 1303/2013; n. 480/2014 - n. 207/2015 / linee guida / note orientative comunitarie / manuale delle procedure dell'Autorità di Audit		Parere di Audit	Attività che conclude le verifiche di competenza dell'AdA nel periodo contabile, mediante adozione di parere sulla legalità e correttezza della spesa e sul corretto funzionamento del Si.Ge.Co.	Entro il 15/02/2023	Area Supporto Audit FESR / Area Supporto Audit FSE	Parere non corretto	Errata valutazione delle risultanze dei controlli	
	Autorizzazione alla liquidazione consulenti Roster Assistenza tecnica	relazioni	Autorizzazione alla liquidazione consulenti Roster Assistenza tecnica	DD n. G11791 del 13/10/2020 - Contratti registrati con numeri:24460 - 24461 - 24462 del 11/11/2020	Dipendenti regionali: 2 unità Area Supporto Audit FESR, 2 unità Area Supporto Audit FSE	Verifica della regolarità e correttezza dell'attività svolta dai roster e relativa attestazione - autorizzazione al pagamento	Esame dei prodotti e delle relazioni sulle attività svolte, previste dai singoli incarichi	termini indicati nei singole schede di incarico delle attività	Direzione - Area Supporto Audit FESR / Area Supporto Audit FSE	Autorizzazione al pagamento in mancanza o incompletezza o inesattezza delle attivtà richieste	Omesso o non adeguato controllo dei prodotti e delle relazioni	
	Progettazione ed esecuzione internal audit e supporto alle strutture regionali per l'efficientamento dei processi interni	Programmazione attività Internal audit. Richieste specifiche in ordine all'attività di audit interno/supporto alle strutture	Linee guida e rapporto finale di audit/delle attività di supporto	D.Lgs. n. 286/1999 D.Lgs. n. 150/2009 D.Lgs. n. 118/2011 D.Lgs. n. 123/2011 Legge n. 190/2012 D.Lgs. 33/2013	Dipendenti regionali: 4 unità Area Sviluppo dei Sistemi di Controllo Interno	Progettazione	Elaborazione linee guida e analisi dei rischi	Termini indicati nell'atto di incarico dell'audit/attività di supporto/nel Piano d'azione	Area Sviluppo dei Sistemi di Controllo Interno	Progettazione/Rapporto di controllo non corretti	Interessi particolari	
						Avvio audit/attività di supporto	Pianificazione dell'attività e acquisizione della documentazione presso le strutture interessate					
						Espletamento verifiche e valutazioni	Analisi della documentazione, delle risposte a check list e questionari e conseguenti incontri con le strutture interessate					
						Supporto alle strutture regionali per l'efficientamento dei processi	Incontri e riunioni con le strutture interessate, ai fini di efficientare i processi interni					
						Report	Redazione del rapporto contenente gli esiti dell'audit/attività di supporto ed eventuale programmazione di azioni correttive/di efficientamento dei processi interni (Piano d'azione)					
						Follow up	Monitoraggio delle azioni correttive e di efficientamento dei processi interessati dall'audit/attività di supporto					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Affari legali e contenzioso	Gestione del contenzioso e rapporti con l'avvocatura	Nota di trasmissione dell'atto giudiziario notificato o degli atti relativi alla fattispecie controversa	Invio all'Avvocatura della documentazione e della relazione necessaria alla difesa in giudizio / Invio all'Avvocatura dell'atto di autorizzazione a promuovere il giudizio	Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modificazioni	1 dirigente 3 dipendenti regionali	Esame della nota e dell'atto giudiziario notificato trasmesso dall'Avvocatura / Esame della nota a firma congiunta del Direttore e del Dirigente per attivare la lite attiva	Verifica della documentazione trasmessa	5 giorni	Area Affari Generali	Ritardi o omissioni nella verifica e nella predisposizione degli atti che pregiudicano la difesa	Mancanza di adeguate competenze / Inefficienza / Favoritismi	
						Individuazione dell'Area competente alla lite passiva nell'ambito della direzione	Inoltro dell'atto giudiziario notificato all'Area competente	1 giorno				
						Acquisizione della relazione e della documentazione dall'area competente e predisposizione degli atti necessari	Inoltro previo controllo della relazione e della documentazione all'Avvocatura per la presisposizione degli atti difensivi	2 giorni				
							Predisposizione e adozione della determinazione di autorizzazione a promuovere il giudizio	7 giorni				
							Trasmissione della determinazione di autorizzazione a promuovere il giudizio all'Avvocatura	1 giormo				
	Accesso agli atti	Istanza cittadino o ente	Rilascio o visione della documentazione richiesta / Rigetto richiesta	L. n.241/90 - DPR 12 aprile 2006 n 184 - D.Lgs. n. 97/2016 - R.R. 2/2002 art. 144 e seguenti	1 dirigente 3 dipendenti regionali	Attività istruttoria	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa	30 giorni	Area Affari Generali	Ritardi o omissioni nell'istruttoria e nella conclusione del procedimento	Mancanza di adeguate competenze / Inefficienza / Ostruzionismo	
						Accoglimento / Rigetto	Ostensione o rilascio copie documenti / Differimento / Rigetto richiesta					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** specificare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Audit di Sistema FESR	Rapporto di audit non corretto	Carenze nei controlli della documentazione acquisita con conseguente non attendibilità della check list / carenze nei controlli su processi	Direzione Audit FESR, FSE e controllo interno	Area Supporto audit FESR	AO n. G07892 del 22/06/2021 PO II Controllo di secondo livello FESR	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il grado di rischio è assegnato in considerazione della specificità della disciplina comunitaria, nazionale e regionale del processo di controllo	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	La misura consente di prevenire / evitare le situazioni di conflitto di interesse anche potenziale o di incompatibilità che dovessero insorgere in ragione dell'attività espletata					
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Audit di Sistema FSE	Rapporto di audit non corretto	Carenze nei controlli della documentazione acquisita con conseguente non attendibilità della check list / carenze nei controlli su processi	Direzione Audit FESR, FSE e controllo interno	Area Supporto audit FSE	AO n. G07894 del 22/06/2021 PO II Controllo di secondo livello FSE	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il grado di rischio è assegnato in considerazione della specificità della disciplina comunitaria, nazionale e regionale del processo di controllo	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	La misura consente di prevenire / evitare le situazioni di conflitto di interesse anche potenziale o di incompatibilità che dovessero insorgere in ragione dell'attività espletata					
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Audit delle operazioni FESR	Rapporto di controllo non corretto	Carenza / superficialità nei controlli / errore nel controllo	Direzione Audit FESR, FSE e controllo interno	Area Supporto audit FESR	AO n. G07892 del 22/06/2021 PO II Controllo di secondo livello FESR	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il grado di rischio è assegnato in considerazione della specificità della disciplina comunitaria, nazionale e regionale del processo di controllo	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	La misura consente di prevenire / evitare le situazioni di conflitto di interesse anche potenziale o di incompatibilità che dovessero insorgere in ragione dell'attività espletata					
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Audit delle operazioni FSE	Rapporto di controllo non corretto	Carenza / superficialità nei controlli / errore nel controllo	Direzione Audit FESR, FSE e controllo interno	Area Supporto audit FSE	AO n. G07894 del 22/06/2021 PO II Controllo di secondo livello FSE	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il grado di rischio è assegnato in considerazione della specificità della disciplina comunitaria, nazionale e regionale del processo di controllo	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	La misura consente di prevenire / evitare le situazioni di conflitto di interesse anche potenziale o di incompatibilità che dovessero insorgere in ragione dell'attività espletata					
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Audit dei conti	Parere sui conti non corretto	Errata / incompleta valutazione dei risultati del controllo e delle eventuali controdeduzioni dell'AdC	Direzione Audit FESR, FSE e controllo interno	Area Supporto audit FESR / Area Supporto audit FSE	AO n. G07892 del 22/06/2021 PO II Controllo di secondo livello FESR - DD AO n. G07894 del 22/06/2021 PO II Controllo di secondo livello FSE	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il grado di rischio è assegnato in considerazione della specificità della disciplina comunitaria, nazionale e regionale del processo di controllo	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	La misura consente di prevenire / evitare le situazioni di conflitto di interesse anche potenziale o di incompatibilità che dovessero insorgere in ragione dell'attività espletata					
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Relazione annuale di controllo (RAC)	Relazione non corretta	Errata / incompleta valutazione dei documenti trasmessi dall'AdG	Direzione Audit FESR, FSE e controllo interno	Area Supporto audit FESR / Area Supporto audit FSE	AO n. G07892 del 22/06/2021 PO II Controllo di secondo livello FESR - DD AO n. G07894 del 22/06/2021 PO II Controllo di secondo livello FSE	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il grado di rischio è assegnato in considerazione della specificità della disciplina comunitaria, nazionale e regionale del processo di controllo	Trasparenza	consiste nel miglioramento dell'attività attraverso l'utilizzo dei sistemi informativi dedicati e condivisi con le Autorità nazionali e comunitarie					
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Parere di audit	Parere non corretto	Errata valutazione delle risultanze dei controlli	Direzione Audit FESR, FSE e controllo interno	Area Supporto audit FESR / Area Supporto audit FSE	AO n. G07892 del 22/06/2021 PO II Controllo di secondo livello FESR - AO n. G07894 del 22/06/2021 PO II Controllo di secondo livello FSE	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il grado di rischio è assegnato in considerazione della specificità della disciplina comunitaria, nazionale e regionale del processo di controllo	Trasparenza	consiste nel miglioramento dell'attività attraverso l'utilizzo dei sistemi informativi dedicati e condivisi con le Autorità nazionali e comunitarie					
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Autorizzazione alla liquidazione consulenti Roster Assistenza tecnica	Autorizzazione al pagamento in mancanza o incompletezza o inesattezza delle attività richieste	Omesso o non adeguato controllo dei prodotti e delle relazioni	Direzione Audit FESR, FSE e controllo interno	Direzione - Area Supporto Audit FESR / Area Supporto Audit FSE	Dirigenti competenti	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il grado di rischio è assegnato in base all'impiego di risorse pubbliche per il pagamento delle attività svolte da personale esterno	Codice di Comportamento	Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico					
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Progettazione ed esecuzione internal audit e supporto alle strutture regionali per l'efficientamento dei processi interni	Progettazione/Rapporto di controllo non corretti	Interessi particolari	Direzione Audit FESR, FSE e Controllo Interno	Area Sviluppo dei Sistemi di Controllo Interno	AO G07896-22.06.2021 PO II Internal auditing	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	L'attività di controllo interno svolta dall'Amministrazione in modo non corretto non ha un immediato impatto negativo sul normale svolgimento dell'attività amministrativa, ma potrebbe esporre l'Ente ad eventi rischiosi	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Per lo svolgimento dell'attività di controllo interno è indispensabile l'obiettività e l'indipendenza del personale coinvolto nell'attività					
Affari legali e contenzioso	Gestione del contenzioso e rapporti con l'avvocatura	Ritardi o omissioni nella verifica e nella predisposizione degli atti che pregiudicano la difesa	Mancanza di adeguate competenze / Inefficienza / Favoritismi	Direzione Audit FESR, FSE e Controllo Interno	Area Affari Generali	AO G07888 22/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Attività non complessa e vincolata	Codice di Comportamento	Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico					
Affari legali e contenzioso	Accesso agli atti	Ritardi o omissioni nell'istruttoria e nella conclusione del procedimento	Mancanza di adeguate competenze / Inefficienza / Ostruzionismo	Direzione Audit FESR, FSE e Controllo Interno	Area Affari Generali	AO G07888 22/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Assenza di controlli interni e discrezionalità nella valutazione dei presupposti per l'accesso	Codice di Comportamento	Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico					

Mappatura dei processi e valutazione del rischio della AVVOCATURA REGIONALE

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Affari legali e contenzioso	Affidamento incarichi a legali esterni	Valutazione dell'Avvocato Coordinatore a seguito di notifica atto processuale o richiesta parere legale ai sensi dell'art. 17 D.Lgs n. 50/2016	Affidamento incarico	Normativa nazionale e Regionale	n.3 dipendenti + 1 risorsa Laziocrea	1- Attività istruttoria di valutazione;	1 -Verifica della sussistenza dei presupposti previsti dalla norma;	10 gg,	Avvocato Coordinatore/Area Affari Generali ed Amministrativi	1 - Incarichi esterni eccessivi o non necessari;	1 - Eccessiva discrezionalità mancanza di trasparenza	La ripartizione delle competenze interne nell'affidamento degli incarichi è individuata con nota prot. 527215 del 20.10.2016 . Dal 2018 tale processo attiene quasi esclusivamente agli affidamenti per incarichi di avvocati domiciliatari. Infatti affidamenti in rappresentanza e difesa della Regione sono ormai draticamente ridotti a casi sporadici e/o che richiedono una competenza altamente specialistica.
						2 - adozione provvedimento di incarico;	2 - Individuazione avvocato da incaricare e contestuale determinazione dell'importo, valutazione c.v. e dichiarazioni trasparenza D. Lgs. n. 33/2013; per gli avvocati domiciliatari rispetto delle det.nn.G00647 e G04411/2019 relative ad un Albo dei domiciliatari;	10 gg,		2 - mancata rotazione dei legali affidatari e scelta non coerente con la specializzazione professionale	2 - mancanza di trasparenza	
						3 - affidamento incarico;	3 -adozione atto amministrativo di incarico, notifica e pubblicazione incarico	40 gg.		3 - importo non congruo	3 - mancanza di trasparenza	
	Gestione delle procedure di liquidazione delle posizioni attive e passive delle ex UU.SS.LL di cui all'art.24 della L.R. 2/2003	Sentenza/ordinanza/decreto	Provvedimento amministrativo di impegno di spesa e liquidazione	Sentenza / atto giudiziario e disponibilità dei fondi	n. 1 dipendente+ 1 risorsa Laziocrea	1 -Attività istruttoria di valutazione e verifica;	1 -Verifica presupposti di diritto e di fatto;	120 gg. complessivi	Area Affari Generali ed Amministrativi	1 - Mancato rispetto della cronologia delle liquidazioni delle posizioni debitorie in assenza di vantaggi per la Regione	1 - Mancato rispetto del codice di comportamento	
						2 - adozione atto amministrativo di impegno e liquidazione	2 - adozione atto amministrativo e conseguente attività di liquidazione			2 -Mancata trasparenza delle liquidazioni	2 - mancato rispetto del codice di comportamento	
	Attività amministrative e contabili dell' Economo decentrato	Documento di richiesta pagamento/obbligo di pagamento	Pagamento delle spese	Normativa Nazionale e Regionale	n. 2 dipendenti + 1 risorsa Laziocrea	1 -Valutazione del titolo o della richiesta;	1 - Acquisizione sentenza / atto giudiziario/ documento contabile;	da 10 gg. a 60 gg,	Economo decentrato	1 - analisi dei costi priva di verifica	Mancato rispetto del Codice di Comportamento	Possibilità di derogare l'ordine cronologico a seguito di atti giudiziari anche in forma esecutiva che rendano un pagamento prioritario rispetto ad altri per evitare danno erariale.
						2 - Verifica della completezza e correttezza dei dati	2 - istruttoria verifica dati			2 - mancata verifica dei dati;		
						3 - effettuazione pagamento	3 - pagamento			3 - non rispetto della cronologia dei pagamenti		
	Gestione procedure recupero spese legali	Sentenze favorevoli all'Amministrazione	Diffida a corrispondere importo dovuto	Normativa Nazionale e Regionale	n. 4 dipendenti	1 - Valutazione titolo giudiziario;	1 - Acquisizione titolo giudiziario;	60 gg.	Area Affari Generali ed Amministrativi	1 - Mancata richiesta di recupero;	Mancanza di trasparenza	L'attività si articola in due filoni: uno relativo al recupero corrente (dal 2018 ad oggi) ed uno di smaltimento dell'arretrato relativo al periodo 2017 ed antecedente.
						2 - istruttoria	2 - attività istruttoria verifica generalità, domicilio debitore e quantificazione importo dovuto			2 - mancata verifica dei dati;		
						3 - attività amministrativa invio diffida pagamento e adozione determinazione di accertamento	3 - invio diffida ad adempiere ed adozione atto contabile di accertamento			3 - non rispetto della cronologia		
						4 - verifica avvenuto pagamento	4 - attività istruttoria di verfica avvenuto pagamento			4 - mancata verifica sull'incasso nelle casse regionali		
						5 - attivazione procedura di recupero forzoso o coattivo	5 - eventuale avvio procedura recupero forzoso			5 - non attivazione recupero forzoso		
	Attività di consulenza giuridica fornita dall'Avvocatura Regionale e formulazioni di pareri giuridici rilasciati dalla stessa Avvocatura, su richiesta delle strutture interne della Regione Lazio	Richiesta di parere della Struttura Regionale	Documento di consulenza	Normativa Nazionale e Regionale	n.16 dipendenti	1 - Attività istruttoria, elaborazione parere	1 - Verifica richiesta parere e redazione materiale del parere	30 gg.	Avvocato Coordinatore/Avvocato incaricato	1 - Elaborazioni pareri non obiettivi	1 - Eccessiva discrezionalità;	
	Assegnazione dei contenziosi e pareri agli avvocati regionali interni	Atto processuale o richiesta parere	Assegnazione fascicolo	Normativa Nazionale	n. 1 dipendente	1 -Attività istruttoria sulla natura e sul valore della controversia	1- adeguatezza professionale del legale in relazione alla natura della controversia	2 gg.	Avvocato Coordinatore	1 - Assegnazione dei contenziosi in base a criteri non oggettivi;	1 - Eccessiva discrezionalità;	Utilizzo in Avvocatura di un software per tracciare le assegnazioni e l'implementazione di dati e documenti giudiziali.
						2 - apertura ed assegnazione del fascicolo	2 - attività di verifica sui carichi di lavoro di ciascun legale e sulla branca di specializzazione del legale	2 gg.		2 -Sperequazione negli effettivi carichi di lavoro	2 - mancanza di trasparenza;	
	Liquidazione compensi avvocati incaricati dall'Avvocatura	Parcella avvocato	Provvedimento di liquidazione	Normativa nazionale ed atto amministrativo d'incarico	n. 3 dipendenti + 1 unità Laziocrea	1 - Istruttoria dei documenti di richiesta pagamento;	1 - Presa in carico dei documenti	da 30 a 120 gg.	Area Affari Generali ed Amministrativi	1 - Mancato rispetto della cronologia;	1 - Mancanza di Trasparenza	Possibilità di derogare l'ordine cronologico a seguito di atti giudiziari anche in forma esecutiva che rendano un pagamento prioritario rispetto ad altro per evitare danno erariale, ovvero (per gli incarichi conferiti senza preventivo impegno di spesa) a seguito del raggiungimento di un accordo transattivo a saldo e stralcio con abbattimento della pretesa avanzata. I tempi di evasione pratiche

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						2 - eventuale istruttoria ai fini della predisposizione atto di giunta di riconoscimento debiti fuori bilancio con successivo provvedimento di impegno e liquidazione	2 - richiesta di riconoscimento di debito fuori bilancio/predisposizione atto transattivo a saldo e stralcio con abbattimento della pretesa avanzata			2 - errata quantificazione dell'importo dovuto e da inserire nei fuori bilancio	2 - Mancanza di trasparenza	sono variabili e notevolmente influenzati dal personale a disposizione e dall'arretrato. La riduzione del numero dei procedimenti pendenti pregressi è obiettivo del dirigente amministrativo.
						3 - adozione provvedimento di impegno di spesa (se non già assunto) e liquidazione;	3 - attività di verifica sull'attività svolta dal legale e sull'importo della parcella			3 -mancata verifica della congruità delle parcelle	3 - Non rispetto del Codice di comportamento	
	Liquidazione compensi a legali di controparte e ctu, liquidati con atto giudiziale	Sentenza/ordinanza/decreto etc	Provvedimento di impegno e liquidazione	Normativa Nazionale e Regionale	n. 4 dipendenti	1 -presa in carico e verifica del titolo giudiziario;	1 - attività istruttoria di verifica del titolo giudiziario (sentenza, decreto, ordinanaza etc);	120 gg. complessivi	Area Affari Generali ed Amministrativi	1 - Mancato rispetto della cronologia per il pagamento.	1 - mancanza di trasparenza	Possibilità di derogare l'ordine cronologico a seguito di atti giudiziari anche in forma esecutiva che rendano un pagamento prioritario rispetto ad altro per evitare danno erariale. L'ottimizzazione dei pagamenti rientra negli obiettivi del dirigente amministrativo.
						2 - richiesta di riconoscimento dei debiti fuori bilancio;	2 - attività amministrativa di ricognizione periodica dei debiti fuori bilancio;			2 - mancato rispetto della cronologia	2 - non rispetto del Codice di comportamento	
						3 - adozione provvedimento di impegno di spesa e liquidazione;	3 - attività amministrativo-contabile di adozione impegno di spesa e liquidazione;			3 - mancato rispetto della cronologia;	3 - Non rispetto del Codice di comportamento	
	Conciliazione e mediazione delle controversie di competenza dell'Avvocatura Regionale	Richiesta delle parti e /o del giudice	Accordo transattivo	Normativa Nazionaele ed economicità	n. 20 dipendenti	1 - valutazione e verifica della proposta di mediazione/conciliazione;	1 - attività istruttoria di verifica dei presupposti di diritto e di fatto;	120 gg. complessivi	Avvocato Coordinatore/Avvocato incaricato/Area Affari Generali ed Amministrativi	1 - Mediazioni/conciliazioni non vantaggiose per l'Ente	1 - Mancato rispetto del codice di comportamento	Coinvolgimento, nel processo, di diversi attori quali avvocati delle parti, giudice, Area affari Generali ed Amministrativi e, in caso di pagamento urgente - economo decentrato
						2 - adozione determinazione con impegno di spesa per formalizzazione accordo e liquidazione eventualmente preceduta da richiesta di debito fuori bilancio	2 - redazione e sottoscrizione dell'accordo tra i legali delle parti, riconoscimento debito fuori bilancio, adozione atto amministrativo di impegno e liquidazione;					
	Valutazione giuridica sull'opportunità di avviare e/o proseguire azioni legali afferenti alla competenza dell'Avvocatura Regionale	Atti giudiziari	Rinuncia/proposizione dell'azione legale	Normativa Nazionale e tutela dell'interesse pubblico	n. 16 dipendenti	1 - Valutazione della situazione giuridica e di fatto anche sulla base della relazione inviata dalle strutture competenti;	1 - attività legale sulla valutazione di diritto e di fatto della possibilità di resistere in giudizio ovvero di avviare un giudizio;	30 gg.	Avvocato Coordinatore/Avvocato incaricato/Area Affari Generali ed Amministrativi	1 - Non adeguata tutela dei diritti e interessi dell'Ente	1 - Eccesso di discrezionalità	
						2 - eventuale costituzione in giudizio	2 - attività amminstrativa di adozione atto formale di costituzione in giudizio ed adozione determinazione mensile			2 - Non adeguata tutela dei diritti e interessi dell'Ente	2 - Non rispetto del Codice di comportamento	
	Predisposizione e redazione di atti concernenti i compensi professionali da assegnare ai legali interni come liquidati da sentenze dell'Autorità giudiziaria ed incassati dalla Regione a seguito dei contenziosi patrocinati dai medesimi	Sentenze favorevoli all'Amministrazione	Ripartizione compensi professionali	Normativa nazionale e regolamento regionale	1 dipendente	1 - acquisizione delle sentenze favorevoli alla Regione e quantificazione importi	1 - istruttoria delle sentenze	180 gg.	Area Affari Generali ed Amministrativi	1 - mancata acquisizione di tutte le sentenze	1 - mancanza di trasparenza	Attività svolta in coordinamento con la Direzione Personale che liquida gli importi e con l'area Ragioneria che comunica gli importi incassati sui capitoli dedicati
						2 - verifica reversali	2 - attività contabile di calcolo importi			2 - errata valutazione degli importi	2 - non rispetto del Codice di comportamento	
						3 - predisposizione determinazione	3 - attività amministrativa inserimento determinazione di impegno			3 - importi impegnati errati	3 - Non rispetto del Codice di comportamento	
	Individuazione tirocinanti per lo svolgimento della pratica forense e regolare erogazione rimborso spese	Regolare svolgimento della pratica forense	Svolgimento tirocinio ed erogazione rimborso spese	Normativa nazionale e regionale	n.1 dipendente	1 -adozione atto di impegno di spesa e successiva pubblicazione avviso pubblico;	1 - attvità amministrativa contabile adozione atto amministrativo e pubblicazione avviso pubblico;	30 gg.	Avvocato Coordinatore/Area Affari Generali ed Amministrativi	1 - non dare adeguata pubblicità alll'Avviso	1 - mancanza di trasparenza;	Adozione della determinazione n.G13261 del 19 ottobre 2018 che detta le regole per lo svolgimento del tirocinio
					n.1 dipendente/Commissione interna per la valutazione dei titoli	2 - verifica delle domande di partecipazione e pubblicazione graduatoria	2 - attività istruttoria delle domande pervenute, nomina commissione e pubblicazione graduatoria;	30 gg.		2 - errata valutazione dei titoli;	2 - mancanza di trasparenza	
					n. 1 dipendente	3 - liquidazione rimborso spese mensile dopo verifica del regolare svolgimento della pratica;	3 - attività amministrativo-contabile di liquidazione rimborso spese e varifica puntuale del rispetto delle regole del tirocinio;	2 gg.		3 - Indebita erogazione	3 - Non rispetto del Codice di comportamento	

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	**NOTE**
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Affari legali e contenzioso	Affidamento incarichi a legali esterni	importo non congruo	Mancanza di trasparenza	Avvocatura regionale	Avvocato Coordinatore/Area Affari Generali ed Amministrativi	Incarichi esterni e gestione liquidatoria ex UU.SS.LL.	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Puntuale applicazione delle misure generali e della misura specifica già attuata e tuttora vigente si considerano sufficienti per valutare il rischio basso	Trasparenza	Permette la verifica puntuale e diffusa del numero di affidamenti e degli importi erogati; vengono pubblicate le determinazioni di affidamento, l'attestazione dell'avv. coordinatore di assenza di conflitti di interesse del legale prescelto, il CV, e le dichiarazioni richieste dal d.lgs.n.33/2013 nella sezione Amministrazione Trasparente - incarichi legali	Adozione di una determinazione avente ad oggetto un elenco di Avvocati domiciliatari di fiducia esterni a tariffa predeterminata scelti a seguito di avviso pubblico; l'Albo attuale scadrà a febbraio 2022 e si provvederà a espletare una nuova procedura di selezione per la formazione di un nuovo Albo;	Istituzione nuovo elenco Avvocati domiciliatari esterni effettuato con atto amministrativo seguito dalla pubblicazione di un Avviso pubblico cui verrà data adeguata pubblicità	01/06/2022	Determinazione Dirigenziale di affidamento incarichi domiciliazione adeguatamente motivata e con richiamo specifico all'Albo dei domiciliatari che dovranno essere scelti con principio di rotazione a tariffe predeterminate.	Per l'affidamento di incarichi defensionali esterni, visto l'esiguo numero a cui si prevede far fronte, si seguiranno le Linee Guida n. 12 "Affidamento dei servizi legali" della A.N.A.C. di cui alla Deliberazione medesima Autorità n. 907 del 24.10.2018. Nota Avvocato Coordinatore prot. 715625 del 14.11.2018. Ci sono stati nel passatoalmeno due articoli di stampa (col. L) ma riferiti agli incarichi conferiti negli anni pregressi. Ci sono stati numerosi contenziosi giudiziari (col M) azionati da soggetti incaricati negli anni pregressi ed in attesa del pagamento dei compensi.
Affari legali e contenzioso	Gestione delle procedure di liquidazione delle posizioni attive e passive dell'ex UU.SS.LL. di cui all'art.24 della L.R. 2/2003	Mancato rispetto della cronologia delle liquidazioni delle posizioni debitorie in assenza di vantaggi per la Regione	Mancato rispetto del codice di comportamento	Avvocatura regionale	Affari Generali ed Amministrativi	Incarichi esterni e gestione liquidatoria ex UU.SS.LL.	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Puntuale applicazione della misura generale si considera sufficiente per valutare il rischio basso; si tratta di attività residuale	Codice di Comportamento	Il rispetto dei doveri di diligenza, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico previsti dal Codice riducono al minimo l'insorgenza di eventi rischiosi.					
Affari legali e contenzioso	Attività amministrative e contabili dell'economo decentrato	Analisi dei costi priva di verifica	Mancato rispetto del codice di comportamento	Avvocatura regionale	Economo decentrato	det.G02821 del13 marzo 2019 - det.G15656 del 15/11/2019	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Puntuale applicazione della misura generale e specifica, la presentazione del rendiconto all'economo centrale e la tracciabilità interna dei pagamenti si considerano sufficienti per valutare il rischio basso	Codice di Comportamento	A decorrere da gennaio 2022 nel sistema contabile regionale dovrebbe essere attivata la sezione *Gestione Economato* che permette la tracciabilità interna dei pagamenti effettuati e permette la verifica del rispetto dei doveri di diligenza e cura dell'interesse pubblico	Verifica periodica da parte del dirigente amministrativo della regolarità dei pagamenti effettuati	Estrazione a campione di un pagamento al mese al fine di verificare la correttezza e completezza dell'istruttoria effettuata	31/12/2022	Verbalizzazione delle operazioni di controllo a campione. Regolarità e tempestività dei pagamenti.	In attesa dell'attivazione della funzionalità *Gestione Economato* sul Sicer, esistono presso l'Avvocatura delle cartelle condivise nelle quali vengono caricati tutti i pagamenti effettuati ed i cui dati si possono incrociare con quelli contenuti nel rendiconto trimestrale ed annuale.
Affari legali e contenzioso	Gestione procedure recupero spese legali	Mancata richiesta del recupero	Mancanza di trasparenza	Avvocatura regionale	Area Affari Generali ed Amministrativi	Entrate e Pagamenti	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Puntuale applicazione della misura generale si considera sufficiente per valutare il rischio basso	Codice di Comportamento	Il rispetto dei doveri di diligenza, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico previsti dal Codice riducono al minimo l'insorgenza di eventi rischiosi.	Percorsi amministrativi a cui attenersi, sia nell'acquisizione delle istanze, che nello svolgimento dell'istruttoria	Adozione di un format per le istanze di rateizzazione proposta dalla controparte soccombente e formalizzazione dell'accoglimento dell'istanza con accertamento in entrata	30/06/2022	Tracciabilità e verifica sul sistema contabile degli importi da recuperare;	Per i recuperi arretrati (ante 2017) esistono solo fascicoli cartacei che devono essere esaminati materialmente e che possono risultare privi di tutti i dati necessari al recupero. Sarebbe necessario disporre di maggiori risorse per smaltire l'arretrato.
Affari legali e contenzioso	Attività di consulenza giuridica fornita dall'Avvocatura Regionale e formulazioni di pareri giuridici rilasciati dalla stessa Avvocatura, su richiesta delle strutture interne della Regione Lazio	Elaborazione pareri non obiettivi	Eccessiva discrezionalità	Avvocatura regionale	Avvocato incaricato	Attività professionale legale	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Puntuale applicazione della misura generale e specifica si considerano sufficienti per valutare il rischio basso	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri di diligenza, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico che viene garantito da un controllo reciproco tra i due firmatari del parere	Parere espresso congiuntamente (avvocato incaricato ed avvocato coordinatore)	Doppia firma apposta sul parere espresso	30/06/2022	Protocollazione ed invio alla struttura richiedente; archiviazione in banca dati	Cfr. nota Avvocato Coordinatore prot.n.715625/2018.
Affari legali e contenzioso	Assegnazione dei contenziosi e pareri agli avvocati regionali interni	Assegnazione dei contenziosi in base a criteri non oggettivi	eccesso di discrezionalità	Avvocatura regionale	Avvocato Coordinatore	Attività professionale legale	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Puntuale applicazione della misura generale e specifica si considerano sufficienti per valutare il rischio basso	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri di diligenza, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico	Applicazione DGR n.276/2018 di adeguamento del Regolamento Regionale n.1/2002 e ss.mm.ii. al D.L. 90/2014	Utilizzo software interno con traccia delle assegnazioni	31/12/2022	Report annuale	L'applicativo in uso presso l'Avvocatura (attualmente in fase di rinnovo) traccia tutte le cause assegnate ai vari legali e permette in qualsiasi momento di avere un report sulle assegnazioni e di verificare i carichi di lavoro. Inoltre è stato attribuito un obiettivo di performanca ad un dirigente avvocato circa l'aggiornamento dei dati in merito al contenzioso regionale
Affari legali e contenzioso	Liquidazione compensi avvocati incaricati dall'Avvocatura	Mancato rispetto della cronologia	Mancanza di trasparenza	Avvocatura regionale	Area Affari generali ed amministrativi	Incarichi esterni e gestione liquidatoria ex UU.SS.LL.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Puntuale applicazione della misura generale si considera sufficiente per valutare il rischio basso e per avere un controllo puntuale sull'attività espletata	Trasparenza	Permette una verifica sull'attività di liquidazione in quanto non è possibile corrispondere il pagamento senza la pubblicazione dei documenti di affidamento dell'incarico sia per i domiciliatari che per gli incarichi di rappresentanza e difesa (compresi quelli ante 2018); affidato anche un obiettivo al dirigente amministrativo relativo alla riduzione del numero di procedimenti pregressi pendenti per il pagamento degli affidamenti in rappresentanza e difesa della Regione					
Affari legali e contenzioso	Liquidazione compensi a legali di controparte e ctu, liquidati con atto giudiziale	Mancato rispetto della cronologia per il pagamento	Mancanza di trasparenza	Avvocatura regionale	Area Affari Generali ed Amministrativi	Entrate e Pagamenti	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Puntuale applicazione della misura generale si considera sufficiente per valutare il rischio basso; l'attività è procedimentalizzata e tracciata in ogni fase	Trasparenza	L'inserimento nella determinazione di impegno, dei dati giudiziali e del provvedimento giurisdizionale recante la condanna al pagamento nonché del riferimento al riconoscimento dei debiti fuori bilancio ai fini di una migliore e più puntuale verifica dei disposti pagamenti consente un controllo puntuale dell'azione amministrativa. E' stato inoltre adottato un format da far compilare alla controparte per acquisire i dati necessari alla liquidazione delle spese di giudizio. L'ottimizzazione dei pagamenti è obiettivo del dirigente amministrativo.					
Affari legali e contenzioso	Conciliazione e mediazione delle controversie di competenza dell'Avvocatura Regionale	Mediazioni/conciliazioni non vantaggiose per l'Ente	Mancato rispetto del codice di comportamento	Avvocatura regionale	Avvocato Coordinatore/Area Affari Generali ed Amministrativi	Entrate e Pagamenti/attività professionale legale	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Puntuale applicazione della misura generale si considera sufficiente per valutare il rischio basso; le conciliazioni vengono inserite nei debiti fuori bilancio e recepite in determinazioni; attività di mediazione interviene apposita società	Codice di Comportamento	Il rispetto dei doveri di diligenza, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico previsti dal Codice riduce al minimo l'insorgenza di eventi rischiosi.					
Affari legali e contenzioso	Valutazione giuridica sull'opportunità di avviare e/o proseguire azioni legali afferenti alla competenza dell'Avvocatura Regionale	Non adeguata tutela dei diritti ed interessi dell'ente	eccesso di discrezionalità	Avvocatura regionale	Avvocato Coordinatore	attività professionale legale	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Puntuale applicazione della misura generale si considera sufficiente per valutare il rischio basso anche in considerazione del fatto che l'avvio o la prosecuzione dell'azione legale è condizionato dalla richiesta della Direzione competente e dal parere dell'avvocato incaricato del fascicolo e, pertanto, la discrezionalità è limitata.	Codice di Comportamento	Il rispetto dei doveri di diligenza, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico previsti dal Codice riduce al minimo l'insorgenza di eventi rischiosi.					
Affari legali e contenzioso	Predisposizione redazione atti concernenti i compensi professionali da assegnare ai legali interni come liquidati da sentenze dell'Autorità giudiziaria ed incassati dalla Regione a seguito di contenziosi patrocinati dai medesimi	Errata valutazione degli importi	Non rispetto del Codice di Comportamento	Avvocatura regionale	Area Affari Generali ed Amministrativi	Gestione beni e supporto operativo	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Puntuale applicazione della misura generale si considera sufficiente per valutare il rischio basso; l'attività è procedimentalizzata e richiede il lavoro coordinato da parte di direzioni diverse. I capitoli di entrata sono dedicati solo al recupero di spese di giudistizia per le cause patrocinate da avvocati interni	Codice di Comportamento	Il rispetto dei doveri di diligenza, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico previsti dal Codice riduce al minimo l'insorgenza di eventi rischiosi.					
Affari legali e contenzioso	Individuazione dei tirocinanti per lo svolgimento della pratica forense e regolare erogazione rimborso spese	Non dare adeguata pubblicità all'Avviso	Mancanza di trasparenza	Avvocatura regionale	Area Affari Generali ed Amministrativi	Affari Generali	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	L'attività è cadenzata da procedura standardizzata, oggetto di pubblicazione in ogni fase sia sul sito regionale che sul Burl ed il RUP è supportato da una Commissione che valuta i titoli.	Trasparenza	Ogni fase dell'iter è pubblicato sul Burl, sul sito regionale nella sezione avvisi di concorso e l'Avviso viene pubblicizzato sui siti degli ordini professionali e delle maggiori università laziali. L'erogazione del rimborso spese è tracciabile sul sistema contabile.	E' stata adottata la determinazione n.G13261 del 19 ottobre 2018 che detta regole precise per l'erogazione della borsa di studio.	Puntuale applicazione delle regole per lo svolgimento della pratica forense	31/12/2022	Verifica dello svolgimento della pratica forense - siccome disciplinata dalla citata determinazione G13261/2018 - con riferimento al riscontro dei fogli firma circa la regolarità delle presenze quotidiane (di cui all'art. 7 *sub c* dell'atto di regolamentazione della pratica forense) e del rispetto delle condizioni per l'erogazione della borsa di studio (in particolare l'assenza di attestazione negativa di cui all'art. 12 *sub a*).	

Mappatura dei processi e valutazione del rischio della DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato	Esenzione tassa automobilistica disabili residenti nei Comuni della Provincia di Roma	Istanza di parte (seconde istanze; le prime istanze sono a cura di ACI-Accordo di cooperazione)	Concessione/diniego concessione esenzione della tassa automobilistica	art. 50 L. 342/2000; art. 30 co. 7 L. 388/2000; art. 8 L. 449/1997; L.R. 8/2019 - Legge Regionale di autorizzazione alla stipula della Convenzione con ACI; DGR di approvazione schema convenzione; Convenzione.	n. 3 dipendenti regionali ; n. 1 personale Laziocrea e sistemi informativi	Attività istruttoria istanza	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa nazionale e regionale	90 giorni	Area Tassa Automobilistica	Concessione dell'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica a contribuenti non in possesso dei requisiti di legge	Istruttoria non eseguita a termini di legge, per competenze non sufficientemente formate o adeguate alle novità normative del personale adetto, da cui può scaturire l'emanazione di errati provvedimenti. Carenza di personale regionale qualificato.	L'utilizzazione del sistema informativo dedicato, unito all'approvazione della Guida all'esenzione per disabilità con Determinazione n. G12098 del 06/10/2021 (Guida all'esenzione disabilità e dei modelli di domanda), pubblicata sul BURL n. 97 del 14.10.2021, oltre che sul sito istituzionale dedicato alla tassa automobilistica, determina una condizione di trasparenza che diminuisce la possibilità del verificarsi dell'evento rischioso. La previsione dell'internalizzazione della materia presuppone l'assegnazione all'Area di un numero adeguato di personale qualificato.
						Concessione/diniego concessione esenzione pagamento tassa automobilistica	Emissione provvedimento di concessione/diniego concessione esenzione pagamento tassa automobilistica					
						Controllo a campione	Controllo a campione sulle pratiche istruite da ACI in prima istanza	Controlli periodici a campione nel corso dell'anno				
	Politiche di valorizzazione patrimoniale con apertura al mercato immobiliare con procedure di concessione o locazione di valorizzazione	Inserimento del bene nel piano delle Alienazioni e delle valorizzazioni ai sensi dell'art. 58 della Legge 6 agosto 2008, n. 133 Conversione del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112	Contratto concessione locazione di valorizzazione o di partenariato pubblico/privato	Art. 3-bis della Legge 23 novembre 2001, n. 410, di Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351 e Parte IV del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (laddove applicabile)	n. 1 dipendente Regionale - Censimento beni patrimoniali; linee guida procedurali; Modulistica; Organismi collegiali di valutazione	Deliberazione per segmentazione del patrimonio su progetti di valorizzazione mediante processi di rigenerazione funzionale	Predisposizione progetto-programma di valorizzazione e rigenerazione funzionale degli immobili per mezzo di contratti di partenariato anche previo accordo interistituzionale con altri enti pubblici coinvolti nel processo in applicazione art. 4 comma 1 della Legge Regionale n.8 del 20 maggio 2019	60 giorni	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali	Rischi: Individuazione dei requisiti della valorizzazione; Sottostima canone di concessione/locazione; pubblicità non adeguata; mancata o insufficiente verifica dei requisiti soggettivi del concessionario o locatario nelle procedure di tipo concorrenziale	Disapplicazione delle regole	
						Stima Canone di valorizzazione	Effettuazione della stima e applicazione di regole tecniche generali e del RR 5/2012	20 giorni	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
						Determinazione approvazione avviso	Predisposizione e pubblicità all'avviso -	20 giorni	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
						Procedura di tipo concorrenziale	Procedure di valutazione della vantaggiosità proposte di valorizzazione	15 giorni	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
						Determinazione di aggiudicazione e relative scritture contabili	Elaborazione contratto che impegna l'aggiudicatario con l'Amministrazione	10 giorni	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
						Stipula contratto di concessione/locazione	Procedimento di stipula e registrazione del contratto	20 giorni	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
	Politiche di valorizzazione anche mediante raccolta fondi e sponsorizzazioni sul patrimonio culturale	Deliberazione approvazione piano programma di valorizzazione del bene culturale	Sottoscrizione intesa, accordo di valorizzazione o contratto di partenariato	Art. 151 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e Parte II tit. II capo II del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42; Regolamento 6 aprile 2017 n. 10 per la sponsorizzazioni beni culturali Applicazione art. 8 commi 4, 5 e 5 bis della Legge Regionale 13 del 28 dicembre 2018	n. 1 dipendente Regionale Censimento beni patrimoniali; Gruppi di lavoro; organismi collegiali di valutazione; società in house	Deliberazione per approvazione programmi, intese e accordi per la valorizzazione del patrimonio storico artistico	Ricognizione beni patrimoniali storico artistici, individuazione fabbisogni e elaborazione piani e programmi di valorizzazione anche attraverso la società in house	60 giorni	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali	Rischi: Individuazione dei requisiti delle finalità della valorizzazione; mancata o insufficiente pubblicità;	Disapplicazione delle regole; eccessiva discrezionalità	
						Determinazione approvazione contratti derivanti dalle intese e accordi ovvero da procedure di evidenza pubblica	Predisposizioni contratti di valorizzazione o delle procedure di evidenza pubblica	60 giorni	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
						Provvedimenti di attuazione di contratti e iniziative e programmi di valorizzazione dei beni storico artistici	Predisposizione di provvedimenti di attuazione di contratti di valorizzazione dei beni storico artistici e relative scritture contabili	60 giorni	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
						Acquisizione istanza	Controllo formale della completezza della istanza		Area Decentrata Tassa Automobilistica LazioNord	Concessione dell'esenzione dal	Istruttoria non eseguita a termini di legge, per	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
per il destinatario	Acquisizione in via diretta delle istanze del cittadino per ottenere l'esenzione del pagamento del bollo auto	Istanza di parte	Esenzione/diniego del pagamento della tassa auto	L.449/97 - L.388/2000	2 dip.ti cat. D - 1 dip.te cat. C - 1 Lazio crea	istruttoria	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa nazionale	30 giorni		pagamento della tassa automobilistica a contribuenti non in possesso dei requisiti di legge	competenze non sufficientemente formate o adeguate alle novità normative del personale adetto, da cui può scaturire l'emanazione di errati provvedimenti	
						Concessione/diniego concessione esenzione pagamento tassa automobilistica	Emissione provvedimento di concessione/diniego concessione esenzione pagamento tassa automobilistica	30 giorni				
	Acquisizione in via diretta delle istanze del cittadino per ottenere il rimborso del pagamento del bollo auto	Istanza di parte	Concessione/diniego concessione del rimborso tassa automobilistica	Codice Civile	1 Dipt.te cat. D - 1 dip.te cat. C	Acquisizione istanza	Controllo formale della completezza della istanza	90 giorni	Area Decentrata Tassa Automobilistica LazioNord	Rimborso non dovuto	Istruttoria non eseguita a termini di legge, per competenze non sufficientemente formate o adeguate	
						Istruttoria	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa nazionale					
						Concessione/diniego concessione rimborso tassa automobilistica	Emissione provvedimento di concessione/diniego concessione rimborsoo tassa automobilistica					
	Acquisizione in via diretta delle istanze del cittadino per ottenere l'esenzione del pagamento del bollo auto per disabilità	Istanza di parte	Esenzione/diniego del pagamento della tassa auto	Art.8 L.449/97 - Art. 50 c.1-3 L.342/2000 -Art.30 c.7 L.388/2000	n. 5 dip.ti cat. D; 12 Lazio Crea	Acquisizione istanza	Controllo formale della completezza della istanza	30 giorni	Area Decentrata Tassa Automobilistica LazioSud	Concessione dell'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica a contribuenti non in possesso dei requisiti di legge	Istruttoria non eseguita a termini di legge, per competenze non sufficientemente formate o adeguate alle novità normative del personale adetto, da cui può scaturire l'emanazione di errati provvedimenti	
						istruttoria	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa					
						Concessione/diniego esenzione pagamento tassa automobilistica	Emissione provvedimento di concessione/diniego esenzione pagamento tassa automobilistica	90 giorni				
	Acquisizione in via diretta delle istanze del cittadino per ottenere il rimborso del pagamento del bollo auto	Istanza di parte	Concessione/diniego concessione del rimborso tassa automobilistica	Codice Civile	1 dip.te cat. D - 1 dip.te cat. B - 2 Lazio crea	Acquisizione istanza	Controllo formale della completezza della istanza	90 giorni	Area Decentrata Tassa Automobilistica LazioSud	Rimborso non dovuto	Istruttoria non eseguita a termini di legge, per competenze non sufficientemente formate o adeguate	
						Istruttoria	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa nazionale					
						Concessione/diniego concessione rimborso tassa automobilistica	Emissione provvedimento di concessione/diniego concessione rimborsoo tassa automobilistica					
	Esenzione tassa automobilistica disabili residenti presso Roma Capitale	Istanza di parte (seconde istanze; le prime istanze sono a cura di ACI-Accordo di cooperazione)	Concessione/diniego concessione esenzione della tassa automobilistica	art. 50 L. 342/2000; art. 30 co. 7 L. 388/2000; art. 8 L. 449/1997; L.R. 8/2019 - Legge Regionale di autorizzazione alla stipula della Convenzione con ACI; DGR di approvazione schema convenzione; Convenzione. Convenzione.	n. 3 dipendenti regionali, 1 dipendente Lazio Crea e sistemi informativi	Attività istruttoria istanza	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa nazionale e regionale	90 giorni	Area Internalizzazione della Tassa Automobilistica	Concessione dell'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica a contribuenti non in possesso dei requisiti di legge	Istruttoria non eseguita a termini di legge, per competenze non sufficientemente formate o adeguate alle novità normative del personale adetto, da cui può scaturire l'emanazione di errati provvedimenti. Carenza di personale regionale qualificato.	L'utilizzazione del sistema informativo dedicato, unito all'approvazione della Guida all'esenzione per disabilità con Determinazione n. G12098 del 06/10/2021 (Guida all'esenzione disabilità e dei modelli di domanda), pubblicata sul BURL n. 97 del 14.10.2021, oltre che sul sito istituzionale dedicato alla tassa automobilistica, determina una condizione di trasparenza che diminuisce la possibilità del verificarsi dell'evento rischioso. La previsione dell'internalizzazione della materia presuppone l'assegnazione all'Area di un numero adeguato di personale qualificato.
						Concessione/diniego concessione esenzione pagamento tassa automobilistica	Emissione provvedimento di concessione/diniego concessione esenzione pagamento tassa automobilistica					
						Controllo a campione	Controllo a campione sulle pratiche istruite da ACI in prima istanza	Controlli periodici a campione nel corso dell'anno				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Gestrione Entrate, Spese, Patr.	Monitoraggio e verifica della corrispondenza tra accertamenti ed impegni operati dalle strutture, sui capitoli del perimetro sanitario, rispetto ai livelli di finanziamento riconosciuti mediantì i provvedimenti di assegnazione.	Art. 20 del D.Lgs 118/2011 s.m.i. ; tutti i provvedimenti di assegnazione delle risorse del sistema sanitario nazionale alla Regione (Intese Stato Regioni, Provvedimenti di ripartizione dei Fondi, Deliberazioni CIPE). La normativa relativa all'imposizione fiscale aggiuntiva destinata alla copertura del disavanzo sanitario; Gli esiti delle valutazioni del Tavolo di Verifica per gli adempimenti del Piano di Rientro dal Debito Sanitario. Tutti i provvedimenti di assegnazione delle risorse sanitarie agli Enti del SSR (Leggi Regionali, Deliberazioni di Giunta, Decreti del Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro)	Verifica della corrispondenza tra accertamenti ed impegni operati dalle strutture, sui capitoli del perimetro sanitario, rispetto ai livelli di finanziamento riconosciuti mediantì i provvedimenti di assegnazione. Provvedimento annuale di ricognizione delle verifiche di congruenza.	Normativa : D.Lgs 118/2011 s.m.i. Intese Stato Regioni, Provvedimenti di ripartizione dei Fondi, Deliberazioni CIPE - Valutazioni del Tavolo di Verifica per gli adempimenti del Piano di Rientro dal debito sanitario - Decreti del Commissario ad acta	n. 2 Funzionario di Categoria D. n. 3 risorse di categoria C. Sistema Informativo Contabile della Regione - Banche dati Regionali e Nazionali	Monitoraggio individuale e proggressivo dei provvedimenti di accertamento e di impegno di spesa adottati dalla Direzione Salute ed Integrazione Socio sanitaria a valere sui capitoli del Bilancio Regionale afferenti al Perimetro Sanitario	Ricognizione dei provvedimenti di assegnazione delle risorse	Si tratta di attività progressive sulla valutazione di singoli provvedimenti che richiedono una tempistica variabile in funzione della loro complessità e tipicità. Annualmente l'Area lavora sull'adozione di un provvedimento di ricognizione delle verifica per il quale necessitano almeno due settimane per l'adozione.	Area Monitoraggio e Raccordo del Bilancio con le Risorse del Sistema Sanitario	Elusioni dei controlli contabili	Mancanza di Trasparenza	
							assegnazione delle risorse					
							Verifica degli stanziamenti accertamenti ed impegni sul perimetro sanitario					
							Adozione di un provvedimento annuale di ricognizione delle iscrizioni contabili					
							Valutazione ed aggiornamento del perimetro di Bilancio Sanitario, anche mediante l'adozione di un provvedimento di Giunta ricognitivo					
						Monitoraggio della congruenza fra iscrizioni contabili operate nel Bilancio Regionale, le iscrizioni contabili operate nel Bilancio Consolidato del SSR e gli atti di assegnazione del finanziamento sanitario adottati dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze	Verifica in fase di accertamento ed impegno delle registrazioni contabili a Bilancio Regionale	Si tratta di attività progressive sulla valutazione di singoli provvedimenti che richiedono una tempistica variabile in funzione della loro complessità e tipicità. Annualmente l'Area lavora sull'adozione di un provvedimento di ricognizione del Perimetro Sanitario per il quale necessitano almeno tre settimane per l'adozione.					
							Monitoraggio delle iscrizioni contabili operate a Bilancio SSR rispetto al Bilancio Regionale					
							Predisposizione di relazioni e valutazioni anche alla fine dell'adozione del Bilancio di Previsione della Regione e del Rendiconto Consuntivo					
Gestrione Entrate, Spese, Patr.	Controllo contabile-amministrativo su determinazioni che implicano un impegno e/o un accertamento di spesa, con riferimento al Perimetro Sanitario definito ex art. 20 D.Lgs 118/2011, annualmente con Deliberazione di Giunta Regionale.	Proposte di determinazione dirigenziale aventi ad oggetto accertamenti ed impegni di spesa riferiti ai capitoli di bilancio afferenti il Perimetro Sanitario così come definito con Deliberazione di Giunta Regionale in attuazione dell'art. 20 del D.Lgs 118/2011	Esecutività dei provvedimenti di accertamento e impegno di spesa, previa valutazione congiunta con la Cabina di Regia istituita in attuazione della procedura controllata della spesa definita dalla DGR 29/2016	Normativa : D.Lgs 118/2011 s.m.i., DGR 29/2016 - Normativa in tema di Bilancio degli Enti Locali.	n. 2 Funzionario di Categoria D. n. 3 risorse di categoria C. Sistema Informativo Contabile della Regione - Banche dati Regionali e Nazionali	Esecuzione del Controllo contabile formale degli atti di accertamento e impegno di spesa; Valutazione congiunta con la Cabina di Regia per la procedura controllata di spesa; Acquisizione del parere della Cabina di Regia; Attività finali per le esecutività dei provvedimenti	Verifica contabile sui singoli provvedimenti di accertamento e di spesa	Si tratta di attività progressive sulla valutazione di singoli provvedimenti di accertamento e di spesa che richiedono una tempistica variabile in funzione della loro complessità e tipicità	Area Monitoraggio e Raccordo del Bilancio con le Risorse del Sistema Sanitario Cabina di Regia per l'attuazione della procedura controllata di spesa.	Elusioni dei controlli contabili. Si specifica al riguardo che l'Area esegue solo controlli di legittimità contabile.	Mancanza di Trasparenza	
	Esecuzione iscrizione a ruolo crediti regionali e relative variazioni del carico	Determinazione delle Direzioni Regionali competenti in materia. Comunicazioni delle Direzioni per le variazioni del carico	Iscrizione a ruolo. Esecuzione della variazione del carico	D.G.R. n. 657 del 17.10.2017	Personale Regionale n.1 e Sevizio Laziocrea n. 1	Acquisizione Determina/comunicazione Direzione Regionale	Presa in carico Determinazione/ comunicazione Direzione regionale e relativa istruttoria	30 giorni	Area Tributi, Finanza e Federalismo	Erroneo inserimento dati nel sistema informativo	Possibile negligenza; mancato controllo prima del termine della procedura	La comunicazione di avvenuta iscrizione a ruolo/variazione del carico alla Direzione competente, chiude il percorso amministrativo di iscrizione a ruolo o della variazione del carico, richiesto dalla stessa Direzione e ciò contribuisce a ridure il rischio della mancata esecuzione dell'intervento richiesto. Inoltre, è stata data la possibilità ad ogni Direzione di poter richiedere direttamente all'Agenzia delle Entrate Riscossione gli estratti di ruolo delle persone fisiche e giuridiche per le quali le medesime Direzioni hanno avanzato richiesta di iscrizione a ruolo o di variazione del carico per i controlli del caso.
						Iscrizione a ruolo credito/Variazione del carico e relativa comunicazione alla Direzione Regionale competente	Inserimento nei sistemi dell'Agenzia delle Entrate Riscossione dei dati richiesti dal programma desunti dalla Determinazione/comunicazione di variazione del carico della Direzione Regionale e relativo riscontro					
	Locazione a terzi del patrimonio regionale disponibile - Gestione dei beni del patrimonio disponibile ad uso abitativo e ad uso diverso dall'abitativo	Atti di indirizzo approvati dalla Giunta regionale inerenti la gestione del patrimonio ad uso abitativo e diverso dall'abitativo	Tutela e conservazione dei beni del patrimonio disponibile ad uso abitativo e diverso dall'abitativo, nonché relativo rendimento	Norme del codice civile Legge n. 392/1978 e ss.mm.ii. Legge n. 431/1998 Regolamento regionale n. 1/2002 e ss.mm.ii. Regolamento regionale n. 5/2012 e ss.mm.ii.	risorse umane: n. 2 funzionari n. 3 istruttori risorse strumentali: - applicativo regionale SICER - sistema di gestione del patrimonio SITIPATRI-INVELOC - servizi telematici del Comune di Roma - Anagrafe - Sistema Interscambio Territorio dell'Agenzia delle Entrate (SISTER) per acquisire visure catastali ed ipotecarie	Ordinaria gestione amministrativa, tecnica e contabile	controllo scadenze contrattuali per la predisposizione e l'invio delle disdette nei termini di legge verificare lo stato dei pagamenti da parte dei conduttori/occupanti senza titolo accertare le somme da riscuotere annualmente per la locazione degli immobili del patrimonio regionale	12 mesi	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	Carenze e/o ritardi nella gestione amministrativo - contabile	controlli insufficienti per carenza di personale	Il processo gestionale richiede un impegno costante e continuativo per l'intera annualità; non è possibile stabilire con esattezza la tempistica necessaria all'esecuzione delle singole attività in quanto la struttura è soggetta a subire i condizionamenti temporali dettati da circostanze esterne all'Area quali: i servizi di censimento e sorveglianza forniti dalla LazioCrea Spa sono propedeutici al processo gestionale; la stima del canone a valore di mercato per gli immobili oggetto di locazione è elaborata da altra struttura regionale all'uopo preposta; lungaggini giudiziarie e/o burocratiche
							verifiche anagrafiche e camerali			non si rilevano rischi di natura corruttiva	non si rilevano rischi di natura corruttiva	
							ricognizione delle morosità maturate dai conduttori e/o dagli occupanti senza titolo			Carenze e/o ritardi nella gestione amministrativo -	controlli insufficienti per carenza di personale	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Gestrione Entrate, Spese, Patr.					- TELEMACO - Registro delle imprese per acquisire visure camerali - Banco Posta online - Poste Italiane/ Bpiol per monitorare i pagamenti eseguiti tramite c/c postale o bonifico postale		richieste di censimento e sorveglianza delle singole unità immobiliari alla Società incaricata.			Carenze e/o ritardi nella gestione amministrativo - contabile	controlli insufficienti per carenza di personale	
							archiviazione nel sistema telematico SITIPATRI-INVELOC di tutti i contratti di locazione e gestione di ogni singolo rapporto contrattuale provvedendo all'emissione periodica dei bollettini MAV, alla comunicazione ai singoli conduttori dell'aggiornamento annuale del canone e/o indennità di occupazione in base alle variazioni dell'indice dei prezzi al consumo accertato dall'ISTAT, al calcolo dell'imposta di registro annuale per l'emissione del relativo modello F24 ed agli eventuali subentri nei contratti di locazione			non si rilevano rischi di natura corruttiva	non si rilevano rischi di natura corruttiva	
						Istruttoria propedeutica all'attivazione delle opportune azioni legali	In caso di rilevazione di difformità edilizie richiesta al conduttore/occupante del ripristino dello stato dei luoghi o, se consentito dalle norme vigenti, la sanatoria degli abusi realizzati; in caso di diniego da parte del suddetto conduttore/occupante comunicazione degli abusi rilevati alla Direzione regionale Urbanistica.			Carenze e/o ritardi nella gestione amministrativo - contabile	controlli insufficienti per carenza di personale	
						In caso di emissione di sentenza di condanna del conduttore/occupante, adempimenti per l'applicazione del dispositivo della sentenza	predisposizione ed invio della lettera di diffida per il pagamento delle somme riconosciute dal giudice			non si rilevano rischi di natura corruttiva	non si rilevano rischi di natura corruttiva	
							in caso di mancato pagamento, recupero del credito con pignoramento dello stipendio o con riscossione coattiva mediante iscrizione a ruolo ed emissione di cartella esattoriale			non si rilevano rischi di natura corruttiva	non si rilevano rischi di natura corruttiva	
							procedura esecutiva per il rilascio dell'immobile mediante la presenza di un dipendente regionale in occasione degli accessi dell'Ufficiale Giudiziario			non si rilevano rischi di natura corruttiva	non si rilevano rischi di natura corruttiva	
						Supporto all'Area Politiche di valorizzazione dei beni patrimoniali e demaniali e all'Area Tecnico-manutentiva per l'eventuale dismissione di immobili regionali in base al Regolamento regionale n. 5/2012 e ss.mm.ii.	predisposizione dei fascicoli afferenti le singole unità immobiliari oggetto di dismissione			non si rilevano rischi di natura corruttiva	non si rilevano rischi di natura corruttiva	
Gestrione Entrate, Spese, Patr.	Locazione a terzi del patrimonio regionale disponibile - Rinnovo dei contratti di locazione afferenti le unità immobiliari ad uso diverso dall'abitativo (commerciale)	Atti di indirizzo approvati dalla Giunta regionale inerenti la gestione del patrimonio ad uso abitativo e diverso dall'abitativo. Accordo integrativo territoriale aggiuntivo per l'applicazione dell'art. 2, comma 3, della Legge n. 431/98 per la stipula dei contratti di locazione ad uso abitativo degli immobili di proprietà della Regione Lazio, sottoscritto tra la Regione Lazio e le organizzazioni sindacali degli inquilini in data 13.03.2007 in conseguenza dello svincolo del patrimonio immobiliare abitativo dal regime E.R.P.	Determinazione dirigenziale volta alla locazione e stipula del relativo contratto	Norme del codice civile Legge n. 392/1978 e ss.mm.ii. Legge n. 431/1998 Regolamento regionale n. 1/2002 e ss.mm.ii. Regolamento regionale n. 5/2012 e ss.mm.ii.	risorse umane: n. 1 funzionario n. 1 istruttore risorse strumentali: - applicativo regionale SICER - sistema di gestione del patrimonio SITIPATRI-INVELOC - Sistema Interscambio Territorio dell'Agenzia delle Entrate (SISTER) per acquisire visure catastali ed ipotecarie - TELEMACO - Registro delle imprese per acquisire visure camerali - Banco Posta online - Poste Italiane/ Bpiol per monitorare i pagamenti eseguiti tramite c/c postale o bonifico postale	Istruttoria propedeutica alla stipula del nuovo contratto	verifica del possesso da parte dell'aspirante conduttore dei requisiti soggettivi per la stipula del contratto di locazione	6 mesi	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	Carenze e/o ritardi nella gestione amministrativo - contabile	controlli insufficienti per carenza di personale	Il processo gestionale richiede un impegno costante e continuativo per l'intera annualità; non è possibile stabilire con esattezza la tempistica necessaria all'esecuzione delle singole attività in quanto la struttura è soggetta a subire i condizionamenti temporali dettati da circostanze esterne all'Area quali: i servizi di censimento e sorveglianza forniti dalla LazioCrea Spa sono propedeutici al processo gestionale; la stima del canone a valore di mercato per gli immobili oggetto di locazione è elaborata da altra struttura regionale all'uopo preposta; lungaggini giudiziarie e/o burocratiche
					- sistema telematico UFFICIALE ROGANTE risorse strumentali: - sistema di gestione del patrimonio SITIPATRI-INVELOC - Sistema Interscambio Territorio dell'Agenzia delle Entrate (SISTER) per acquisire visure catastali ed ipotecarie - TELEMACO - Registro delle		verifica delle schede censimento e sorveglianza relative all'immobile da locare				controlli insufficienti per carenza di personale	
							verifica assenza di morosità				controlli insufficienti per carenza di personale	
							richiesta di stima del valore di mercato all'Area "Tecnico-manutentiva"				carenza di personale e/o di informazioni necessarie per l'espletamento della richiesta	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Gestrione Entrate, Spese, Patr.					- TELEMACO - Registro delle imprese per acquisire visure camerali - Banco Posta online - Poste Italiane/ Bpiol per monitorare i pagamenti eseguiti tramite c/c postale o bonifico postale	Predisposizione dell'atto dirigenziale	predisposizione della determinazione volta alla stipula del contratto di locazione e contestuale accertamento in entrata dei relativi canoni			errore materiale	carenza di personale	
						Stipula del contratto di locazione	sottoscrizione del contratto ed invio all'Ufficiale Rogante per la registrazione dell'atto presso l'Agenzia delle Entrate			errore materiale	carenza di personale	
Gestrione Entrate, Spese, Patr.	Locazione a terzi del patrimonio regionale disponibile - Gestione dei fondi rustici appartenenti al patrimonio disponibile	Atti di indirizzo approvati dalla Giunta regionale inerenti la gestione dei fondi rustici	Tutela e conservazione dei fondi rustici appartenenti al patrimonio disponibile, nonché relativo rendimento	Norme del codice civile Legge n. 203/1982 e ss.mm.ii. art. 11 D. Lgs. n. 150/2011 art. 17 legge regionale n. 29/2003 e s.m.i., limitatamente ai fondi rustici provenienti dal patrimonio pro-indiviso delle aziende unità sanitarie locali art. 1 commi da 5 a 10 legge regionale n. 14/2008 - Regolamento Regionale N. 11/2017 di attuazione e integrazione dell'Art. 18 Legge Regionale N. 12/2016 Regolamento Regionale N. 21/2017 di attuazione e integrazione dell'Art. 17 comma 12 Legge Regionale N. 9/2017	risorse umane: n. 1 funzionario risorse strumentali: - sistema di gestione del patrimonio SITIPATRI-INVELOC - Sistema Interscambio Territorio dell'Agenzia delle Entrate (SISTER) per acquisire visure catastali ed ipotecarie - TELEMACO - Registro delle imprese per acquisire visure camerali	Ordinaria gestione amministrativa, tecnica e contabile	controllo scadenze contrattuali per la predisposizione e l'invio delle disdette nei termini di legge verificare lo stato dei pagamenti da parte dei conduttori/occupanti senza titolo accertare le somme da riscuotere annualmente per la locazione degli immobili del patrimonio regionale	12 mesi	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	Carenze e/o ritardi nella gestione amministrativo - contabile	controlli insufficienti per carenza di personale	Il processo gestionale richiede un impegno costante e continuativo per l'intera annualità; non è possibile stabilire con esattezza la tempistica necessaria all'esecuzione delle singole attività in quanto la struttura è soggetta a subire i condizionamenti temporali dettati da circostanze esterne all'Area quali: i servizi di censimento e sorveglianza forniti dalla LazioCrea Spa sono propedeutici al processo gestionale; lungaggini giudiziarie e/o burocratiche
							verifiche banca dati presso la Camera di Commercio per i contratti di affitto sui fondi rustici con la finalità di accertare l'iscrizione al Registro delle imprese ed eventuali cessioni o affitti d'azienda				carenza di personale	
							ricognizione delle morosità maturate dagli affittuari e dagli occupanti senza titolo al fine di individuare i soggetti inadempienti a cui inviare le lettere di diffida al pagamento				controlli insufficienti per carenza di personale	
							verifiche catastali, in particolare sugli eventuali frazionamenti e sulla qualità catastale dei terreni				carenza di personale	
							predisposizione delle comunicazioni agli affittuari dell'aggiornamento del canone in base alle variazioni dell'indice dei prezzi alla produzione dei prodotti agricoli venduti accertato dall'ISTAT (ex D.G.R. n. 6796/97) o ai valori agricoli medi (VAM) pubblicati dall'Agenzia del Territorio (ex l.r. 29/2003 e s.m.i.)				carenza di personale	
							archiviazione tecnico-amministrativa, mediante il sistema telematico SITIPATRI-INVELOC, di tutti i contratti di affitto e gestione di ogni singolo rapporto contrattuale provvedendo all'emissione periodica dei bollettini MAV				carenza di personale	
						Istruttoria propedeutica all'attivazione delle opportune azioni legali	in caso di morosità, sublocazione, frazionamento del fondo o occupazione illegittima, predisposizione e trasmissione della documentazione utile all'esperimento del tentativo obbligatorio di conciliazione (ex art. 11 L. n. 150/2011)				carenza di informazioni/documentazioni utili, carenza di personale	
							in caso di esito negativo del sopra indicato procedimento, istruttoria per l'invio del fascicolo all'Avvocatura regionale volto all'attivazione delle opportune azioni legali				controlli insufficienti per carenza di personale	
						In caso di emissione di sentenza di condanna del conduttore/occupante, adempimenti per l'applicazione del dispositivo della sentenza	predisposizione ed invio della lettera di diffida per il pagamento delle somme riconosciute dal giudice				carenza di personale	
							in caso di mancato pagamento, recupero del credito con riscossione coattiva mediante iscrizione a ruolo ed emissione di cartella esattoriale				carenza di personale	
							procedura esecutiva per il rilascio del fondo rustico mediante la presenza di un dipendente regionale in occasione degli accessi dell'Ufficiale Giudiziario				carenza di personale	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Gestrione Entrate, Spese, Patr.	Locazione a terzi del patrimonio regionale disponibile - Rinnovo dei contratti di affitto relativi ai fondi rustici del patrimonio disponibile	Legge Regionale n.12/2016 e R.R. 11/2017 che autorizzano il rinnovo e/o la vendita del fondo rustico atti di indirizzo approvati dalla Giunta regionale volti ad autorizzare la vendita del fondo rustico Convenzione ai sensi dell'art. 7 del R.R. n. 11/2017 sottoscritta l'11.07.2017 tra la Regione Lazio e l'Istituto dei Servizi per il Mercato Agrigolo Alimentare - ISMEA per la determinazio dei canoni di vendita e/o affitto.	Determinazione dirigenziale volta all'affitto del fondo rustico e stipula del relativo contratto	norme del codice civile Legge n. 203/1982 e ss.mm.ii. art. 17 legge regionale n. 29/2003 e ss.mm.ii., limitatamente ai fondi rustici provenienti dal patrimonio pro-indiviso delle aziende unità sanitarie locali art. 1 commi da 5 a 10 legge regionale n. 14/2008 Regolamento Regionale N. 11/2017 di attuazione e integrazione dell'Art. 18 Legge Regionale N. 12/2016 Regolamento Regionale N. 21/2017 di attuazione e integrazione dell'Art. 17 comma 12 Legge Regionale N. 9/2017	risorse umane: n. 1 funzionario risorse strumentali: - sistema di gestione del patrimonio SITIPATRI-INVELOC - Sistema Interscambio Territorio dell'Agenzia delle Entrate (SISTER) per acquisire visure catastali ed ipotecarie - TELEMACO - Registro delle imprese per acquisire visure camerali - Banco Posta online - Poste Italiane/ Bpiol per monitorare i pagamenti eseguiti tramite c/c postale o bonifico postale/ Certificato del Casellario Giudiziale per via telematica Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA) Agenzia delle Entrate per verificare la regolarità fiscale dell'aspirante affittuario INPS per acquisire il DURC Casellario informativo presso ANAC Centro Inpiego Roma per l'ottemperanza alla Legge n. 68/99	Istruttoria propedeutica alla stipula del contratto di affitto o alla vendita	verifica del possesso da parte dell'aspirante conduttore dei requisiti soggettivi per la stipula del contratto di affitto o vendita	12 mesi	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	Carenze e/o ritardi nella gestione amministrativo - contabile	controlli insufficienti per carenza di personale	Il processo gestionale richiede un impegno costante e continuativo per l'intera annualità; non è possibile stabilire con esattezza la tempistica necessaria all'esecuzione delle singole attività in quanto la struttura è soggetta a subire i condizionamenti temporali dettati da circostanze esterne all'Area quali: i servizi di censimento e sorveglianza forniti dalla LazioCrea Spa sono propedeutici al processo gestionale; lungaggini giudiziarie e/o burocratiche; i tempi richiesti all'ISMEA per determinare i canoni di vendita e/o di affitto
							determinazione, previo censimento, dei confini e della superficie del fondo rustico per il calcolo del canone di affitto				controlli insufficienti per carenza di personale	
						Predisposizione dell'atto dirigenziale	predisposizione della determinazione volta alla stipula del contratto di affitto agrario e contestuale accertamento in entrata dei relativi canoni				controlli insufficienti per carenza di personale	
						Stipula del contratto di locazione	sottoscrizione del contratto ed invio all'Ufficiale Rogante per la registrazione dell'atto presso l'Agenzia delle Entrate			errore materiale	carenza di personale	
	Locazione a terzi del patrimonio regionale disponibile - Gestione dei terreni diversi dai fondi rustici (colonie perpetue ed altri) appartenenti al patrimonio disponibile	atti di indirizzo approvati dalla Giunta regionale volti ad autorizzare l'eventuale alienazione dei beni regionali	determinazione dirigenziale volta all'attuazione degli atti di indirizzo adottati dalla Giunta regionale	norme del codice civile legge regionale n. 13/1984 legge regionale n. 70/1989 legge regionale n. 56/1998 Regolamento regionale n. 1/2002 e ss.mm.ii. Regolamento regionale n. 5/2012 e ss.mm.ii.	Dirigente	Istruttoria propedeutica all'attuazione degli atti di indirizzo adottati dalla Giunta regionale	censimento e sorveglianza dei singoli terreni verifica assenza di morosità da parte dell'aspirante acquirente verifica assenza di controversie giudiziarie sull'immobile	12 mesi	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	errore materiale, intervento tardivo	carenza di personale	Il processo gestionale richiede un impegno costante e continuativo per l'intera annualità; non è possibile stabilire con esattezza la tempistica necessaria all'esecuzione delle singole attività in quanto la struttura è soggetta a subire i condizionamenti temporali dettati da circostanze esterne all'Area quali: i servizi di censimento e sorveglianza forniti dalla LazioCrea Spa sono propedeutici al processo gestionale; la stima del canone a valore di mercato se elaborata da altra struttura regionale all'uopo preposta; lungaggini giudiziarie e/o burocratiche Nelle more dell'assegnazione all'Area di un nuovo Funzionario, i procedimenti amministrativi sono momentaneamente svolti dal Dirigente dell'Area
							verifica del possesso dei requisiti comprovanti la titolarità e in merito al pagamento di eventuali canoni/indennità di occupazione nell'ultimo decennio			errore materiale	carenza di personale	
							in caso di morosità e/o occupazione illegittima predisposizione e trasmissione all'Avvocatura regionale della documentazione utile all'attivazione delle più opportune azioni legali			mancata trasmissione della documentazione utile	carenza di informazioni/documentazioni utili, carenza di personale	
	Locazioni passive - Gestione dei contratti di locazione passiva e dei contratti in comodato d'uso	Atti di indirizzo approvati dalla Giunta regionale inerenti la gestione delle locazioni passive	Corresponsione dei canoni di locazione in base ai contratti sottoscritti	norme del codice civile Legge n. 392/1978 e ss.mm.ii. D.L. n. 95/2012 e s.m.i. convertito nella Legge n.135/2012 art. 24 D.L. n. 66/2014 convertito nella Legge n. 89/2015 art. 21 legge regionale n. 4/2013 Regolamento regionale n. 1/2002 e ss.mm.ii.	risorse umane: n. 1 funzionario n. 1 istruttore	Ordinaria gestione amministrativa e contabile	predisposizione ed invio delle disdette per i contratti di locazione passiva nei termini di legge, previa disposizione degli organi istituzionali	15 giorni	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	errore materiale, intervento tardivo	carenza di informazioni/documentazioni utili, carenza di personale	
							predisposizione ed invio di eventuali comunicazioni di recesso anticipato ai fini del contenimento delle spese a carico dell'amministrazione regionale	15 giorni				
							applicazione della riduzione del 15% sul canone di locazione e/o sull' indennità di occupazione, come disposto dal comma 3 art. 21 l. r. n. 4/2013	20 giorni				
							aggiornamento annuale del canone di locazione e/o indennità di occupazione in base alle variazioni dell'indice dei prezzi al consumo accertato dall'ISTAT	10 giorni				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
							predisposizione degli atti dirigenziali per l'impegno di spesa al pagamento dei canoni/indennità di occupazione, degli oneri accessori e dell'imposta di registro	30 giorni				
							emissione dei provvedimenti di liquidazione con applicazione dello "split payment"	30 giorni				
							predisposizione del modello F24 per il pagamento dell'imposta di registro annuale.	10 giorni				
Gestrione Entrate, Spese, Patr.	Rapporti con soggetti terzi per la gestione degli immobili del patrimonio regionale - Rapporti con le amministrazioni condominiali	Bilanci consuntivi e preventivi approvati dall'assemblea condominiale	Assicurare la regolarità dei pagamenti nei confronti dei Condomini di cui la Regione Lazio è condomino proprietario	norme del codice civile Legge n. 392/1978 e ss.mm.ii. Legge n. 220/2012	risorse umane: n. 1 funzionario n. 2 istruttori	Ordinaria gestione amministrativa e contabile	disamina dei documenti connessi all'approvazione degli bilanci preventivi e/o consuntivi approvati nel corso delle assemblee condominiali e predisposizione degli atti amministrativi volti al pagamento da parte della Regione Lazio degli oneri condominiali ad essa spettanti	60 giorni	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	errore materiale, intervento tardivo	carenza di informazioni/documentazioni utili, carenza di personale	
							emissione dei relativi provvedimenti di liquidazione					
							mantenimento dei contatti con gli amministratori di condominio per l'aggiornamento sullo stato dei pagamenti degli inquilini/occupanti e, conseguentemente, predisposizione e trasmissione note di contestazione della morosità ai conduttori e/o occupanti inadempienti					
							predisposizione degli atti amministrativi per il recupero delle quote anticipate dalla Regione Lazio per conto degli inquilini e degli occupanti morosi					
							Adozione delle determinazioni per l'assunzione dell'impegno di spesa finalizzato alla progressiva eliminazione delle fatture inerenti i consumi di acqua, energia elettrica e gas nel periodo antecedente la data del 31.12.2017.					
							Adozione delle deteminazioni di accertamento in entrata per il recuperio delle somme da addebitare ai detentori degli immobili regionali.					
	Gestione del patrimonio indisponibile - Gestione delle concessioni a canone di mercato e/o a canone ricognitorio	Acquisizione degli atti di concessione da parte dell'Area *Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali*	Tutela e conservazione del patrimonio indisponibile, con specifico riferimento alle concessioni sottoscritte	Norme del codice civile art. 20 legge regionale 28 aprile 2006, n 4 e ss.mm.ii. Regolamento regionale n. 1/2002 e ss.mm.ii. D.G.R. n. 426/2013 D.G.R. n. 96/2014 D.G.R. n. 306/2014	risorse umane: n. 1 funzionario n. 1 istruttore risorse strumentali: sistema di gestione del patrimonio SITIPATRI-INVELOC	Ordinaria gestione amministrativa e contabile	predisposizione ed invio delle disdette per i contratti di locazione nei termini di legge	12 mesi	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	errore materiale/ intervento tardivo	carenza di informazioni/documentazioni utili, carenza di personale	Il processo gestionale richiede un impegno costante e continuativo per l'intera annualità; non è possibile stabilire con esattezza la tempistica necessaria all'esecuzione delle singole attività in quanto la struttura è soggetta a subire i condizionamenti temporali dettati da circostanze esterne all'Area quali: i servizi di censimento e sorveglianza forniti dalla LazioCrea Spa sono propedeutici al processo gestionale; la stima del canone a valore di mercato per gli immobili oggetto di concessione è elaborata da altra struttura regionale all'uopo preposta; lungaggini giudiziarie e/o burocratiche
							ricognizione delle morosità maturate dai concessionari al fine di individuare i soggetti inadempienti					
							censimento e sorveglianza delle singole unità immobiliari					
							archiviazione, mediante il sistema telematico SITIPATRI-INVELOC, di tutti i contratti di concessione e gestione di ogni singolo rapporto contrattuale provvedendo all'emissione periodica dei bollettini MAV, alla comunicazione ai singoli concessionari dell'aggiornamento annuale del canone e/o indennità di occupazione in base alle variazioni dell'indice dei prezzi al consumo accertato dall'ISTAT, al calcolo dell'imposta di registro annuale per l'emissione del relativo modello F24					
	Inventario dei beni immobili regionali - Gestione banca dati	Atti di indirizzo approvati dalla Giunta regionale inerenti l'aggiornamento dell'Inventario dei beni immobili regionali	Aggiornamento periodico dell'Inventario dei beni patrimoniali e demaniali della Regione Lazio	Norme del codice civile D. Lgs. n. 118/2011 art. 544 del Regolamento regionale n. 1/2002 e ss.mm.ii.	risorse umane: n. 1 Funzionario	Istruttoria propedeutica all'aggiornamento periodico dell'Inventario dei beni patrimoniali e demaniali della Regione Lazio	verifica degli identificativi catastali relativi ai beni immobiliari regionali, ivi compresi quelli demaniali (visure catastali e ispezioni ipotecarie) mediante il portale dell'Agenzia delle Entrate (SISTER)	12 mesi	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	errore materiale	carenza di personale	Il processo richiede un impegno costante e continuativo in quanto l'aggiornamento dell'inventario dei beni patrimoniali e demaniali della regione Lazio occupa l'intera annualità
							aggiornamento delle eventuali variazioni intervenute (acquisizione o alienazione di beni immobili; cambio di categoria catastale; frazionamento o accorpamento; etc.) mediante il sistema telematico SITIPATRI					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
							conservazione in forma cartacea ed elettronica del Libro aggiornato dell'Inventario dei beni immobili regionali, da presentare in Giunta entro ogni esercizio finanziario per la sua approvazione					
							utilizzo del Libro aggiornato dell'Inventario per l'elaborazione del Conto del Patrimonio, allegato al Rendiconto annuale della Regione Lazio, da sottoporre all'approvazione del Consiglio regionale e della Corte dei Conti					
							utilizzo del Libro aggiornato dell'Inventario per il calcolo annuale delle imposte IMU e TASI sugli immobili di proprietà regionale					
Gestrione Entrate, Spese, Patr.	Alienazioni beni patrimoniali disponibili mediante Asta	Inserimento del bene nel piano delle Alienazioni e delle valorizzazioni ai sensi dell'art. 58 della Legge 6 agosto 2008, n. 133 Conversione del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 . Applicazione art. 19 commi 2bis e 2 ter della legge regionale 28 aprile 2006, n. 4,	Contratto di compravendita	Regolamento regionale 4 aprile 2012, n. 5, recante: "Regolamento regionale di attuazione e integrazione dell'articolo 1, comma 102, lettera b) della legge regionale 13 agosto 2011, n. 12 (Disposizioni collegate alla legge di assestamento del bilancio 2011-2013)	n. 5 dip.ti reg.li - Censimento beni patrimoniali; Modulistica; Organismi collegiali di valutazione; Accordo di collaborazione con Ordine dei Notai	Stima del valore a base d'asta da parte dell'area tecnica	Effettuazione della stima e applicazione di regole tecniche generali e del RR 5/2012	30 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali	Rischi: Sottostima del bene patrimoniale; pubblicità non adeguata; mancata o insufficiente verifica dei requisiti soggettivi dell'aggiudicatario.	disapplicazione delle regole	
					n. 5 dip.ti reg.li - Censimento beni patrimoniali; Modulistica; Organismi collegiali di valutazione; Accordo di collaborazione con Ordine dei Notai	Determinazione a contrarre con approvazione avviso	Predisposizione Avviso come da RR 5/2012	30 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
						Pubblicazione avviso d'Asta on line	Pubblicità all'Avviso - Giornali - Sito istituzionale - sito ordine dei Notai	30 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
						Apertura offerte	Verifica integrità offerte	05 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
						Determinazione di aggiudicazione	Predisposizione schema di contratto di Rogito	30 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
	Alienazioni beni patrimoniali con esercizio di opzione, prelazione o su istanza da parte di aventi titolo	Richiesta e/o offerta di acquisto da parte degli aventi titolo	Contratto di compravendita	Regolamento regionale 4 aprile 2012, n. 5, recante: "Regolamento regionale di attuazione e integrazione dell'articolo 1, comma 102, lettera b) della legge regionale 13 agosto 2011, n. 12 (Disposizioni collegate alla legge di assestamento del bilancio 2011-2013). Altre normative per categorie particolari di beni: Terreni edificati: d.g.r. 16 aprile 2019, n. 207; Fasce frangivento: L.r. 22/95,	n. 5 dip.ti reg.li - Censimento beni patrimoniali; linee guida procedurali; Modulistica; Organismi collegiali di valutazione; Accordo di collaborazione con Ordine dei Notai	Delibera per ricognizione beni patrimoniali con diritto di opzione all'acquisto	Ricognizione beni patrimoniali con diritto di opzione	60 gg	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	Rischi: Mancanza di trasparenza; Sottostima dei beni patrimoniali oggetto di trasferimento; mancata o insufficiente verifica dei requisiti soggettivi degli aventi titolo	mancanza di trasparenza nelle procedure.	
						Documento istruttorio con individuazione dei requisiti soggettivi per l'esercizio dell'opzione all'acquisto -	Verifica requisiti soggettivi per l'esercizio dell'opzione alla vendita	30 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
						Stima del prezzo su cui richiedere o esercitare l'opzione	Effettuazione della stima e applicazione di regole tecniche generali e del RR 5/2012	30 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
						Lettera di Proposta/riconoscimento opzione all'acquisto	Predisposizione proposta motivata di vendita e verifica regolarità dell'opzione	30 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
						Determinazione di aggiudicazione all'avente titolo;	Predisposizione schema di contratto;	30 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
	Acquisizione di immobili in locazione passiva mediante procedura di evidenza pubblica	Deliberazione per avvio della ricerca di mercato per locazione passiva	Contratto per locazione passiva	Regolamento regionale 4 aprile 2012, n. 5, recante: "Regolamento regionale di attuazione e integrazione dell'articolo 1, comma 102, lettera b) della legge regionale 13 agosto 2011, n. 12 (Disposizioni collegate alla legge di assestamento del bilancio 2011-2013).	n.1 dip.ti reg.li - Censimento beni patrimoniali; linee guida procedurali; Modulistica; Organismi collegiali di valutazione; Accordo di collaborazione con Ordine dei Notai	Deliberazione per autorizzazione alla ricerca di mercato per acquisizione delle proposte immobiliari di locazione	Ricognizione dello stato locativo con ipotesi di razionalizzazione	30 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali	Rischi: Sottostima canone di concessione/locazione; pubblicità non adeguata; mancata o insufficiente verifica dei requisiti soggettivi del locatore	disapplicazione delle regole	
						Pubblicazione avviso di ricerca immobili con predeterminazione dei requisiti prestazionali	individuazione fabbisogni, redazione e pubblicità all'avviso	45 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
						Documento istruttorio di selezione proposte immobiliari	Valutazione comparata delle proposte immobiliari	10 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
						Deliberazione per individuazione proposte su cui effettuare la procedura concorrenziale	Predisposizione proposta di deliberazione per avvio procedura concorrenziale-	10 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
						Determinazione a contrarre per approvazione lettere di invito -	Predisposizione lettere di invito e criteri di aggiudicazione	20 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Procedura di gara	svolgimento della gara - Valutazione della regolarità e della vantaggiosità delle offerte	05 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
						Documento istruttorio per determinazione offerta più vantaggiosa	Valutazione della regolarità e della vantaggiosità delle offerte	10 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
						Verifica congruità offerte di locazione	Effettuazione della stima e applicazione di regole tecniche generali e del RR 5/2012	10 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
						Deliberazione di autorizzazione alla locazione passiva	Predisposizione proposta di deliberazione per autorizzazione alla locazione passiva	10 gg	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali			
						Determina di aggiudicazione e di impegno di spesa	Predisposizione contratto di locazione passiva	20 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
						Sottoscrizione contratto	Sottoscrizione contratto	20 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
Gestrione Entrate, Spese, Patr.	Assegnazione di concessioni e locazioni previa procedura di evidenza pubblica	Deliberazione per avvio della ricerca di mercato per locazione attiva	Contratto per locazione attiva	Regolamento regionale 4 aprile 2012, n. 5, recante: "Regolamento regionale di attuazione e integrazione dell'articolo 1, comma 102, lettera b) della legge regionale 13 agosto 2011, n. 12 (Disposizioni collegate alla legge di assestamento del bilancio 2011-2013).	n. 3 dip.ti reg.li - Censimento beni patrimoniali; Modulistica; Organismi collegiali di valutazione; Accordo di collaborazione con Ordine dei Notai	Stima della locazione a base d'asta da parte dell'area tecnica	Effettuazione della stima e applicazione di regole tecniche generali e del RR 5/2012	30 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali	Rischi: Sottostima del bene patrimoniale; pubblicità non adeguata; mancata o insufficiente verifica dei requisiti soggettivi dell'aggiudicatario.	disapplicazione delle regole	
						Determinazione a contrarre con approvazione avviso	Predisposizione Avviso come da RR 5/2012	30 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
						Pubblicazione avviso d'Asta on line	Pubblicità all'Avviso - Giornali - Sito istituzionale - sito ordine dei Notai	30 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
						Apertura offerte	Verifica integrità offerte	05 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
						Determinazione di aggiudicazione	Predisposizione schema di contratto di Rogito	30 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
	Applicazione dell'istituto della compensazione art. 6 LR 8/2010	a) d'ufficio - b) proposta da altra struttura regionale in fase di liquidazione - c) richiesta dal debitore/creditore	Nota di avvenuta compensazione	Ll.R. 8/2010, D.G.R. n. 274/2017	1 funzionario	Istruttoria di regolarità amministrativo-contabile	verifica della certezza, liquidità ed esigibilità delle poste attive e passive nei confronti di un medesimo soggetto	5gg	AREA RAGIONERIA ED ENTRATE	Elusione dei controlli contabili al fine di agevolare soggetti particolari	mancata attuazione delle disposizioni previste	
						Istruttoria	comunicazione all'interessato dell'avvio procedura di compensazione crediti/debiti a mezzo pec (non predisposta in caso di richiesta da parte del soggetto terzo)	2gg				
							predisposizione di provvedimenti di liquidazione comm.li in quietanza di entrata	6gg				
							emissione di mandati vincolati e relative reversali d'incasso	2gg				
						Comunicazione chiusura processo ed esiti	invio nota ufficiale di comunicazione avvenuta compensazione con indicazione delle singole poste attive e passive interessate	7 gg				
	Emissione delle reversali d'incasso	Provvisori di entrata	Emissione reversali	D. lgs 118/2011 e ss.mm. i.i., leggi regionali di Bilancio e Stabilità.	1 funzionario - 1 istruttore amm.vo - 1 esecutore	Istruttoria di regolarità contabile	acquisizione dei provvisori di entrata sul gestionale Siripa	5gg	AREA RAGIONERIA ED ENTRATE	Potenziali ritardi nella regolarizzazione delle entrate	carenza di personale/flussi disomogenei dei carichi di lavoro durante l'anno	si ritiene che il procedimento non possa produrre eventi corruttivi a rilevanza penale
							verifiche contabili	3gg				
							riparto dei provvisori di entrata tra le strutture competenti per materia	1gg				
						Predisposizione ordinativo d'incasso regolarizzazione provvisori	inserimento dati su Siripa: debitore, capitolo, siope, eventuale accertamento	1gg				
							emissione reversali ed eventuali comunicazioni alle strutture interessate	1gg				
	Validazione Provvedimento di Liquidazione	Provvedimento di liquidazione	Provvedimento di liquidazione validato	D. lgs 118/2011 e ss.mm. i.i., leggi regionali di Bilancio e Stabilità.	1 funzionario - 1 istruttore amm.vo - 3 esecutori	Istruttoria di regolarità amministrativo-contabile	verifica dati del provvedimento di liquidazione (quietanza, IBAN. Ecc)	5gg	AREA RAGIONERIA ED ENTRATE	Potenziale errata validazione del provvedimento di liquidazione	Verifiche eseguite sulla base di una check list manuale nelle more di un compiuto sviluppo del sistema contabile informatizzato	si ritiene che il procedimento non possa produrre eventi corruttivi a rilevanza penale
							controllo eventuale fattura elettronica allegata	1gg				
							validazione su ISED (status 1)	1gg				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Emissione mandato	Provvedimento di liquidazione validato	Distinta ordinativi di pagamento al Tesoriere	D. lgs 118/2011 e ss.mm. i.i., leggi regionali di Bilancio e Stabilità,art.31 del regolamento reg. n.26/2017	1 funzionario - 1 istruttore amm.vo - 3 esecutori	Istruttoria di regolarità amministrativo-contabile	controllo quietanza e codifica pagamento	5 gg	AREA RAGIONERIA ED ENTRATE	Potenziali ritardi nell'emissione del mandato	Complessità del processo di verifica e controllo sotetso all'emissione del mandato	visti i criteri fissati dalla regolamentazione regionale per eseguire i pagamenti si ritiene che il procedimento non possa produrre eventi corruttivi a rilevanza penale
							inserimento n. mandato a sistema					
							controllo Agenzia delle Entrate ex art.48 BIS D.P.R. 602/73	45gg				
Gestrione Entrate, Spese, Patr.	Gestione mandati restituiti in" KO"	Elenco mandati in "ko"	Reinvio del mandato corretto	D. lgs 118/2011 e ss.mm. i.i., leggi regionali di Bilancio e Stabilità.	1 funzionario - 1 istruttore amm.vo	Istruttoria di regolarità contabile	analisi motivazioni restituzione	5 gg	AREA RAGIONERIA ED ENTRATE	Potenziali ritardi nella gestione dei mandati in KO	Mancato o tardivo riscontro da parte delle strutture competenti	si ritiene che il procedimento non possa produrre eventi corruttivi a rilevanza penale
							richiesta integrazione/chiarimenti con aree competenti	3 gg				
							correzione mandato e reinvio	5gg				
	Controllo Amministrativo Contabile su atti di accertamento/disac-certamento	Proposta determinazione	Registrazione accertamento/disaccertamento ed esecutività atto	D. lgs 118/2011 e ss.mm. i.i., leggi regionali di Bilancio e Stabilità,regolamento reg. n.26/2017.	2 funzionari	Istruttoria di regolarità amministrativo-contabile	verifiche di conformità del testo alle disposizioni contabili nazionali e regionali vigenti	20gg	AREA RAGIONERIA ED ENTRATE	Mancanza di regolarità amministrativo-contabile	carenza di personale/flussi disomogenei dei carichi di lavoro durante l'anno	si ritiene che il procedimento non possa produrre eventi corruttivi a rilevanza penale
							controllo corrispondenza pagina/e contabile/i con dispositivo atto					
							attribuzione codice Siope/piano dei conti integrato					
						Trasmissione atto esecutivo	controllo iter cartaceo ed informatico di esecutività dell'atto	10 gg				
							inoltro ai proponenti determinazione esecutiva					
	Controllo contabile-amministrativo sulle determinazioni che comportano impegno di spesa e/o disimpengo	Proposta determinazione	Registrazione impegno/disimpegno di spesa ed esecutività atto	D. lgs 118/2011 e ss.mm. i.i., leggi regionali di Bilancio e Stabilità,regolamento reg. n.26/2017.	4 funzionari	Istruttoria di regolarità amministrativo-contabile	verifiche di conformità del testo alle disposizioni contabili nazionali e regionali vigenti	20 gg	AREA RAGIONERIA ED ENTRATE	Mancanza di regolarità amministrativo-contabile	carenza di personale/flussi disomogenei dei carichi di lavoro durante l'anno	si ritiene che il procedimento non possa produrre eventi corruttivi a rilevanza penale
							controllo regolarità contabile atto (correttezza nell'indicazione del piano dei conti, rispondenza delle pagine contabili al contenuto del testo, correttezza movimenti contabili)					
							attribuzione codice Siope e assunzione impegno di spesa					
						Trasmissione atto esecutivo	inoltro ai proponenti determinazione esecutiva	5 gg				
	Fusione di società. Cessione, dismissione, acquisizione di quote di società	D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di societa' a partecipazione pubblica" - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	Delibera di Giunta Regionale	D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di societa' a partecipazione pubblica"	n. 2 risorse umane Regionali, n. 2 risorse Laziocrea	Attività istruttoria, tecnico/contabile	Analisi dei Piani industriali, dei Bilanci e delle Relazioni sulla gestione	20 giorni	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	Possibili interferenze nelle decisioni finalizzate alla tutela di interessi particolari	Fattori esterni, discrezionalità	Il numero dei giorni si riferisce all'analisi di ciascun documento contabile di ogni singola società
						Predisposizione delle Delibera di Giunta Regionale	Istruttoria e redazione delle proposte	20 giorni				
							istruttoria e verifica dei presupposti richiesti dalla normativa					
						Sstima e valutazione del valore di alienazione	calcolo del valore della fascia frangivento e redazione della perizia di stima	20 giorni				
							accettazione della stima del valore da parte del richiedente	10 giorni				
						Determina di autorizzazione	predisposizione della determina di autorizzazione all' atto notarile di alienazione	10 giorni				
						Rogito notarile	Rogito notarile	20 giorni				
	Assegnazione di concessioni e locazioni a canoni ricognitori	Istanza da parte di un Ente Pubblico o del terzo settore ai sensi dell'art. 52 della Legge regionale 17 febbraio 2005, n. 9 o dell'articolo 20 della Legge regionale 28 aprile 2006, n. 4	Contratto di concessione a canoni ricognitorio	Applicazione linee guida procedurali di cui alla deliberazione n. 619 del 22/09/2020	n. 3 dip.ti reg.li - Applicazione linee guida procedurali di cui alla deliberazione n. 619 del 22/09/2020	Acquisizione istanza e progetto-programma di utilizzazione dell'immobile a fini di pubblico interesse per mezzo di concessioni /locazione a canoni ricognitori	Istruttoria istanza con determinazione del canone ricognitorio con i criteri di cui alla dgr 619/2020	10 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali	Rischi: Individuazione dei requisiti soggettivi del richiedente; Sottostima canone di concessione/locazione; pubblicità non adeguata; mancata o insufficiente verifica dei requisiti soggettivi del concessionario o locatario nelle procedure di tipo comparativo	disapplicazione delle regole - mancanza di trasparenza nelle procedure	
						Pubblicazione Avviso di manifestazione d'interesse alla concessione sul sito regionale dedicato e acquisizione proposte	Valutazione delle proposte con applicazione dei titoli di preferenza previsti dalla deliberazione 619/2020 e proposta di deliberazione	20 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
						Delibera di di autorizzazione alla stipula della concessione a canone ricognitorio, previo inserimento dell'immobile al patrimonio indisponibile	Determina di approvazione schema concessione-contratto con realtive scritture comntabili	20 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			
						Stipula contratto di concessione-contratto	procedimento di stipula e registrazione del contratto	30 gg	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Gestrione Entrate, Spese, Patr.	Rimborsi tassa automobilistica residenti nei Comuni della Provincia di Roma e fuori Regione	Istanza di parte presentata ad ACI	Rimborso/Rigetto istanza rimborso	leggi nazionali; DM attuativi; Legge Regionale di autorizzazione alla stipula dell'Accordo di cooperazione con ACI; DGR di approvazione schema dell'Accordo di cooperazione; Accordo di cooperazione	Personale regionale n. 3; sistemi informativi; Accordo di cooperazione con ACI.	Attività istruttoria istanza a carico di ACI; controllo a campione regionale; impegno e liquidazione delle somme dovute	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa vigente	60 giorni istruttoria ACI - 60 giorni controlli a campione regionali - 60 giorni impegno e liquidazione somme - 30 giorni pagamenti	Area Tassa Automobilistica	Rimborsi riconosciuti a soggetti senza titolo	Istruttoria non eseguita a termini di legge, da cui può scaturire l'emanazione di errati provvedimenti di rimborso. Carenza di personale regionale qualificato.	L'utilizzazione del sistema informativo regionale dedicato, determina una condizione di trasparenza che diminuisce la possibilità del verificarsi dell'evento rischioso. Si utilizzano modelli di domanda predefiniti, pubblicati sul sito istituzionale della Regione Lazio. I controlli a campione delle pratiche istruite da ACI, comportano la riduzione dell'alea degli eventi rischiosi. L'internalizzazione del processo richiede l'acquisizione di personale numericamente adeguato e qualificato.
						Acquisizione agli atti regionali delle istanze di rimborso istruite da ACI	Acquisizione cartacea ed informatica delle istanze istruite da parte di ACI e caricamento del flusso informatico nel sistema informativo regionale	30 giorni				
						Controllo a campione pratiche istruite da ACI	Controllo su un campione di pratiche estratte attraverso l'utilizzo del sistema informativo regionale	60 giorni				
						Rimborso/Diniego rimborso	Determinazione di impegno somme e liquidazione, in caso di rimborso. Provvedimento negativo in casi di diniego al rimborso	60 giorni				
	Bollinatura deliberazioni di Giunta	Proposta deliberazione di Giunta Regionale	Registrazione di una prenotazione di impegno	D. lgs 118/2011 e ss.mm. i.i., leggi regionali di Bilancio e Stabilità, Legge di Contabilità regionale 12 agosto 2020 n. 11, regolamento reg. n.26/2017	2 funzionari	Istruttoria di regolarità amministrativo-contabile	verifiche di conformità del testo alle disposizioni contabili nazionali e regionali vigenti	5 gg	Area Bilancio	Mancanza di regolarità amministrativo-contabile	carenza di personale/flussi disomogenei dei carichi di lavoro durante l'anno	La competenza di questo processo con la riorganizzazione adottata con Det. n. G06353 del 28/05/2020 è è passata dall'Area Ragioneria ed Entrate all'Area Bilancio. Si ritiene che il procedimento non possa produrre eventi corruttivi a rilevanza penale
						Accantonamento risorse	registrazione e prenotazione delle risorse, previste dall'atto amministrativo, nel Bilancio	5 gg				
	Rateizzazione dei crediti extratributari facenti capo a diverse strutture regionali	Istanza di rateizzazione	Determinazione di concessione rateizzazione	Art. 3, da comma 53 a 55, della L.R. n. 17/2016; D.G.R. n. 208/2017 e D.G.R. n. 360/2018	1 funzionario	Istruttoria di regolarità amministrativo-contabile	verifiche di conformità del testo alle disposizioni contabili nazionali e regionali vigenti	45 giorni	AREA RAGIONERIA ED ENTRATE	Mancanza di regolarità amministrativo-contabile	carenza di personale/flussi disomogenei dei carichi di lavoro durante l'anno	si ritiene che il procedimento non possa produrre eventi corruttivi a rilevanza penale
	Supporto agli Accordi transattivi con soggetti terzi	Proposta definizione accordo transattivo proveniente da soggetto terzo che ha instaurato un contenzioso contro la Regione Lazio per ottenere il pagamento di crediti certi, liquidi ed esigibili	Accordo transattivo tra Regione Lazio e soggetto terzo con cui viene garantito il pagamento della sorte di cui al relativo titolo esecutivo e viene applicato a favore della Regione una percentuale di sconto sugli interessi e le spese legali dovuti	Deliberazione di Giunta Regionale n. 511 /2014	n.1 funzionario regionale	Acquisizione proposta transattiva	Ricezione proposta accordo transattivo ed individuazione delle strutture regionali interessate	30-60 giorni da acquisizione proposta transattiva	Area Affari generali, Monitoraggio dei Debiti e Gestione della piattaforma MEF	Mancata conclusione accordo transattivo con conseguente perdita di un potenziale beneficio per le casse regionali	Errata o assente valutazione da parte delle strutture regionali interessate sulla convenienenza per l'Amministrazione nella conclusione dell'accordo transattivo	
						Istruttoria	Esame proposta da parte del Servizio di Assistenza legale e giuridica e coinvolgimento di tutte le Direzioni regionali interessate dalla gestione della stessa per acquisizione via mail e/o tramite note formali, di pareri in ordine alla fattibilità dell'accordo e alla sua convenienza per l'Amministrazione					
							Riunione con il soggetto terzo, le Direzioni regionali e l'Avvocatura regionale per la valutazione degli aspetti tecnici, economici e legali per la stipula dell'accordo					
						Stipula accordo transattivo	Definizione accordo transattivo con i legali del soggetto esterno					
							Firma, da parte dei soggetti regionali autorizzati dell'accordo transattivo e controfirma da parte dei legali rappresentanti del soggetto terzo					
							Dterminazione di approvazione, a cura della Direzione regionale che vanta il maggior debito, di concerto con la Direzione Bilancio, dell'accordo transattivo					
	Gestione dei Titoli esecutivi e/o Avvisi	Rcezione Titolo esecutivo e/o Avviso	Pagamento del Titolo e/o Avviso o instraurazione procedura di contenzioso	L. 241/90 e ss.mm.ii.	n.1 funzionario regionale	Acquisizione del Titolo esecutivo e/o Avviso	Ricezione del Titolo esecutivo e/o Avviso ed individuazione delle strutture regionali interessate	30- 60 giorni	Area Affari generali, Monitoraggio dei Debiti e Gestione della piattaforma MEF	Scadenza dei termini per la gestione del Titolo e/o Avviso	Errata valutazione, istruttoria non conclusa nei termini per carenza di informazioni	
						Istruttoria	Esame degli atti e supporto giuridico alle strutture interessate					
						Liquidazione titolo e/o Avvisi di competenza delal Direzione o attivazione del relativo contenzioso	Predisposizione determina di liquidazione o predisposizione atti necessari all'attivazione del contenzioso					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Rimborsi tassa automobilistica residenti presso Roma Capitale	Istanza di parte presentata ad ACI	Rimborso/Rigetto istanza rimborso	leggi nazionali; DM attuativi; Legge Regionale di autorizzazione alla stipula dell'Accordo di cooperazione con ACI; DGR di approvazione schema dell'Accordo di cooperazione; Accordo di cooperazione	Personale regionale n. 4 e n. 1 personale Laziocrea; sistemi informativi; Accordo di cooperazione con ACI.	Attività istruttoria istanza a carico di ACI; controllo a campione regionale; impegno e liquidazione delle somme dovute	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa vigente	60 giorni istruttoria ACI - 60 giorni controlli a campione regionali - 60 giorni impegno e liquidazione somme - 30 giorni pagamenti	Area Internalizzazione della Tassa Automobilistica	Rimborsi riconosciuti a soggetti senza titolo	Istruttoria non eseguita a termini di legge, da cui può scaturire l'emanazione di errati provvedimenti di rimborso. Carenza di personale regionale qualificato.	L'utilizzazione del sistema informativo regionale dedicato, determina una condizione di trasparenza che diminuisce la possibilità del verificarsi dell'evento rischioso. Si utilizzano modelli di domanda predefiniti, pubblicati sul sito istituzionale della Regione Lazio. I controlli a campione delle pratiche istruite da ACI, comportano la riduzione dell'alea degli eventi rischiosi. L'internalizzazione del processo richiede l'acquisizione di personale numericamente adeguato e qualificato.
Gestrione Entrate, Spese, Patr.	Erogazione delle risorse del fondo per prevenire situazioni di dissesto o predissesto	Richieste dei Comuni	Concessione finanziamento	Legge regionale n.12 del 2011 art1 commi da 76 a 79 - DGR annuale	n. 4 dipendenti regionali	Approvazione DGR - Acquisizione richieste dei Comuni - Aprovazione Determinazione - Erogazione delle risorse	Esame della documentazione finalizzata all'erogazione	non stimabile	Area Finanza Pubblica	Erogazione a soggetti non leggittimati	Non corretto esame della documentazione acquisita per la mole di quantità di dati da esaminare	
	Concessione a terzi dei beni del demanio regionale	Acquisizione degli atti di concessione	Tutela e conservazione dei beni del demanio regionale nonché relativo rendimento	Norme del codice civile D. Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 legge regionale 11 dicembre 1998, n. 53 e ss.mm.ii. Regolamento regionale n. 1/2002 e ss.mm.ii.	risorse umane: Dirigente n. 1 Funzionario n. 1 istruttore risorse strumentali:	Ordinaria gestione amministrativa, tecnica e contabile	controllo scadenze degli atti di concessione verificare lo stato dei pagamenti da parte dei concessionari/occupanti senza titolo accertare le somme da riscuotere annualmente per la concessione degli immobili del demanio regionale	12 mesi	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	Carenze e/o ritardi nella gestione amministrativo - contabile	controlli insufficienti per carenza di personale	Il processo gestionale richiede un impegno costante e continuativo per l'intera annualità; non è possibile stabilire con esattezza la tempistica necessaria all'esecuzione delle singole attività in quanto la struttura è soggetta a subire i condizionamenti temporali dettati da circostanze esterne all'Area; lungaggini giudiziarie e/o burocratiche.
	Gestione degli immobili adibiti a Centri per l'Impiego (C.P.I.) sul territorio regionale	Acquisizione documentazione tecnica e amministrativa necessaria alla verifica della idoneità a norma di legge degli immobili adibiti a C.P.I.	stipula contratto di comodato d'uso gratuito tra la Regione e i singoli Comuni individuati a norma di legge come sedi dei C.P.I. comunali	Art. 3 Legge n. 56/1987 e ss.mm.ii. D. Lgs. N. 81/2008 e ss.mm.ii. D. Lgs. N. 150/2015 e ss.mm.ii. Legge n. 205/2017 e ss.mm.ii.	risorse umane: n. 1 Funzionario n. 2 istruttori risorse strumentali: scheda tecnica in cui vengono raccolte tutte le informazioni sullo stato infrastrutturale	Istruttoria volta a verificare l'idoneità a norma di legge dell'immobile messo a disposizione dal Comune come sede di C.P.I., propedeutica alla sottoscrizione del successivo contratto di comodato d'uso gratuito.	disamina dei documenti trasmessi dal Comune che mette a disposizione l'immobile ospitante il servizio di C.P.I. sollecito realizzazione interventi manutentivi	12 mesi	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	Carenze e/o ritardi nella gestione amministrativo - contabile	carenza di informazioni/documentazioni utili, carenza di personale	Il processo gestionale richiede un impegno costante e continuativo per l'intera annualità; non è possibile stabilire con esattezza la tempistica necessaria all'esecuzione delle singole attività in quanto la struttura è soggetta a subire i condizionamenti temporali dettati da circostanze esterne all'Area.
	Monitoraggio e verifica della corrispondenza tra accertamenti ed impegni operati dalle strutture, con riferimento ai capitoli di entrata/spesa interessati da fondi PNRR, SIE e FSC.	Tutti i provvedimenti di accertamento ed impegno riferiti a capitoli di entrata/Spesa relativi a accertamenti o impegni di risorse provenienti da Fondi PNRR, SIE e FSC	Verifica della corrispondenza tra accertamenti ed impegni operati dalle strutture rispetto ai livelli di finanziamento riconosciuti	Normativa : D.Lgs 118/2011 s.m.i. , POR, Intese Stato Regioni, Provvedimenti di ripartizione e assegnazioni dei Fondi.	n. 2 Funzionari di Categoria D	Monitoraggio individuale e progressivo dei provvedimenti di accertamento e di impegno di spesa adottati dalle varie Direzioni a valere sui capitoli del Bilancio Regionale afferenti risorse provenienti da Fondi PNRR, SIE e FSC Monitoraggio della congruenza fra iscrizioni contabili operate nel Bilancio Regionale e quelle degli enti erogatori (UE, Stato)	Ricognizione dei provvedimenti di assegnazione delle risorse Verifica degli stanziamenti accertamenti ed impegni riguardanti le risorse di che trattasi Monitoraggio delle partite contabili iscritte al Bilancio Regionale Verifica contabile sui singoli provvedimenti di accertamento e di spesa	Si tratta di attività progressive sulla valutazione di singoli provvedimenti che richiedono una tempistica variabile in funzione della loro complessità e tipicità. Si tratta di attività progressive sulla valutazione di singoli provvedimenti che richiedono una tempistica variabile in funzione della loro complessità e	Area Monitoraggio e Raccordo del Bilancio con le Risorse del PNRR, dei fondi SIE dell'UE e del FSC	Mancanza e/o errato monitoraggio dei provvedimenti di accertamento e di impegno	Mancanza di Trasparenza	
	Controllo contabile-amministrativo su determinazioni che implicano un impegno e/o un accertamento di spesa e/o un disaccertamento e/o un disimpegno, con riferimento ai capitoli di spesa finanziati con fondi PNRR, SIE e FSC.	Proposte di determinazione dirigenziale aventi ad oggetto accertamenti ed impegni di spesa riferiti a capitoli di entrata/Spesa relativi a accertamenti o impegni di risorse provenienti da Fondi PNRR, SIE e FSC	Esecutività dei provvedimenti di accertamento e impegno di spesa, registrazione accertamento/disaccertamento ed esecutività atto	D. lgs 118/2011 e ss.mm. i.i., leggi regionali di Bilancio e Stabilità,regolamento reg. n.26/2017.	n. 2 Funzionario di Categoria D.	Esecuzione del Controllo contabile formale degli atti di accertamento e impegno di spesa; Valutazione congiunta con la Cabina di Regia per la procedura controllata di spesa; Acquisizione del parere della Cabina di Regia; Attività finali per le esecutività dei provvedimenti	verifiche di conformità del testo alle disposizioni contabili nazionali e regionali vigenti controllo corrispondenza pagina/e contabile/i con dispositivo atto verifica codice Siope/piano dei conti integrato verifica disponibilità stanziamento e congruità capitoli di impegno controllo iter di esecutività dell'atto	Si tratta di attività progressive sulla valutazione di singoli provvedimenti di accertamento e di spesa che richiedono una tempistica variabile in funzione della loro complessità e tipicità	Area Monitoraggio e Raccordo del Bilancio con le Risorse del PNRR, dei fondi SIE dell'UE e del FSC	Mancanza e/o errato controllo contabile	Mancanza di Trasparenza	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Gestione del sistema informativo SIMOC	Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 s.m.i. Allegato B. Legge Regionale n. 11/2020, art. 53 - DGR 49/2016 "Direttiva in ordine al sistema dei controlli sulle società controllate dalla regione Lazio anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo sulle società in house." Inserimento quadrimestrale dei dati finanziari e patrimoniali da parte delle società controllate nel SIMOC.	Presentazione di una relazione di monitoraggio quadrimestrale. Report sulle spese di funzionamento	Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 s.m.i. Allegato B. DGR 49/2016 "Direttiva in ordine al sistema dei controlli sulle società controllate dalla regione Lazio anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo sulle società in house."	n.1 risorse Regionali,n.2 risorse Laziocrea	Verifica del rispetto delle scadenze temporali per la presentazione di dati economico finanziari	Caricamento dati da parte delle società, consultazione del SIMOC, verifica della presenza dei dati economico finanziari, dell'avvenuta validazione da parte del Responsabile contabile delle società controllate	15 giorni	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	Possibilità di interferenza sull'esito del monitoraggio, ritardi negli adempimenti	Fattori esterni, discrezionalità, mancata trasmissione dei dati da parte degli enti censiti	
						Monitoraggio	Analisi dei dati, individuazione di eventuali criticità, presentazione di una relazione di monitoraggio quadrimestrale alla Giunta Regionale	20 giorni				
						Esito monitoraggio	Segnalazione alle società controllate e/o alle direzioni competenti che esercitano il controllo analogo per le necessarie azioni correttive	2 giorni				
	Controllo dei bilanci delle società partecipate, delle associazioni e delle fondazioni	Note di trasmissione delle società, delle fondazioni e delle associazioni relative al bilancio annuale preventivo e consuntivo. Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 s.m.i. Allegato B. - DGR 49/2016 "Direttiva in ordine al sistema dei controlli sulle società controllate dalla regione Lazio anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo sulle società in house.	Note indirizzate alle società, alle fondazioni ed alle associazioni - Circolari - Delibere di giunta regionale	Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 s.m.i. Allegato B.- DGR 49/2016 "Direttiva in ordine al sistema dei controlli sulle società controllate dalla regione Lazio anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo sulle società in house.	n. 3 risorse Regionali,n.2 risorse Laziocrea	Attività istruttoria, tecnico/contabile con la rilevazione di criticità gestionali/scostamenti rispetto alle previsioni ed impegni del contratto di servizio	Analisi dei Piani industriali, dei Bilanci e delle Relazioni sulla gestione con la rilevazione di criticità, predisposizione di note e comunicazioni	15 giorni	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	Possibilità di interferenza sull'esito dell'attività di controllo contabile e delle relative comunicazioni.	Fattori esterni, discrezionalità	
						Rilevazione di criticità gestionali/scostamenti rispetto alle previsioni ed impegni del contratto di servizio	Rilevazione di criticità, predisposizione di note e comunicazioni	2 giorni				
	Trasmissione dei bilanci e dei dati contabili alla banca dati delle Amministrazioni pubbliche	Art. 17, commi 3 e 4 del D.L 90/2014 - Decreto Ministero Economia e finanze del 12 maggio 2016	Caricamento sulla piattaforma informatica del Ministero dell' Economia e delle Finanze dei bilanci e degli amministratori delle società controllate e partecipate	Art.17, commi 3 e 4, D.L. 90/2014	n. 3 risorse Regionali,n.2 Laziocrea	Richiesta alle società delle informazioni previste dalla normativa vigente, ove non siano già in possesso dell' Area	Invio di comunicazioni, Reperimento dati	30 giorni	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	Ritadi negli adempimenti	Mancata trasmissione dei dati da parte degli enti censiti	
						Caricamento sulla piattaforma informatica del Ministero	Inserimento dei dati economico finanziari nel portale informatico	10 giorno				
	Attività ispettiva sugli Enti dipendenti, strumentali e vigilati	Normativa statale e regionale deliberazione di Giunta regionale scadenze periodiche programmate	Relazioni ispettive	Normativa statale e regionale e deliberazione di Giunta regionale	4 funzionari	Attività istruttoria	Esame della documentazione/eventuale interlocuzione con il soggetto ispezionato	60/90 giorni	Area Finanza Pubblica	Attività ispettiva di verifica e controllo non esaustiva e/o carente	Numero eccessivo Enti da controllare	
						Esito istruttorio	Predisposizione relazione con osservazioni		Area Finanza pubblica	Attività ispettiva di verifica e controllo non esaustiva e/o carente	Numero eccessivo Enti da controllare	
	Controllo dei bilanci degli enti pubblici dipendenti	Legge Regionale n. 11/2020 - Note di trasmissione degli enti pubblici dipendenti relative al bilancio annuale preventivo e consuntivo, assestamento e variazioni.Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 s.m.i. Allegato B.	Note indirizzatea agli enti, alle direzioni competenti ed al CO.RE.CO.CO. - Circolari - Delibere di giunta regionale - Articoli di legge di approvazione dei bilanci e degli assestamenti	Art. 49-52 L.R. 11/2020	n. 2 risorse regionali, n. 2 risorse Laziocrea	Attività istruttoria, tecnico/contabile - Rilevazione di criticità gestionali/scostamenti rispetto alle previsioni ed impegni del bilancio regionale	Analisi dei documenti di bilancio - Rilevazione di criticità, predisposizione di note e comunicazioni	30 giorni	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	Possibilità di interferenza sull'esito dell'attività di controllo contabile e delle relative comunicazioni.	Fattori esterni, discrezionalità	
	Monitoraggio e controllo reti di alimentazione idrica ed elettrica a servizio dei terreni e degli immobili amministrati	Normativa statale e regionale deliberazione di Giunta regionale scadenze periodiche programmate e su segnalazioni utenti	Azioni di controllo e contrasto agli allacci abusivi ed alle dispersioni idriche	Regolamento Regionale 1/2001	n. 4 risorse regionali	Monitoraggio e controlli	Sopralluoghi immobili, verifiche e controlli. Segnalazioni alle autorità competenti	15 giorni	Area Tecnico Manutentiva	interferenza su controlli e ritardi nelle denunce	Interferenza nelle valutazioni per fattori esterni e discrezionalità	Non si rilevano eventi rischiosi
	Monitoraggio e fattibilità manutenzione immobili	Normativa statale e regionale deliberazione di Giunta regionale scadenze periodiche programmate	Relazione fattibilità valutazioni condizioni immobili e interventi, esiti sopralluoghi	Regolamento Regionale 1/2001	n. 4 risorse regionali	Monitoraggio e Diagnosi	Sopralluoghi immobili, attività di analisi e valutazioni condizioni immobili, valutazioni tipologie di intervento, programmazione	15 giorni	Area Tecnico Manutentiva	interferenza su controlli e valutazioni di fattibilità	Interferenza nelle valutazioni per fattori esterni e discrezionalità	Non si rilevano eventi rischiosi
	Controllo di I livello sugli interventi di pertinenza della Direzione finanziati con risorse provenienti da PNRR, FSE, FSC	Controllo degli atti di esecuzione relativi a interventi di pertinenza della direzione finanziati con fondi di che trattasi	Attestazione certificazione di I livello	Direttive EU, Leggi nazionali in materia e SI.GE.CO. (sistema di gestione e controllo approvato dalla Giunta Regionale)	Al momento, nessun dipendente assegnato	Monitoraggio dell'avvenuta implementazione del sistema informatico da parte delle Aree della Direzione preposte all'esecuzione dell'intervento.	Consultazione del SIGEM GIP o delle piattaforme informatiche di rendicontazione, verifica circa la correttezza e completezza dei dati economico finanziari e della compilazione dei form ivi inseriti	10 giorni lavorativi	Area Monitoraggio e Raccordo del Bilancio con le Risorse del PNRR, dei fondi SIE dell'UE e del FSC	Possibilità di interferenza sull'esito del monitoraggio	Fattori esterni	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni						Controllo circa la correttezza delle informazioni inserite nel sistema informatico da parte delle Aree della Direzione preposte all'esecuzione dell'intervento.	Analisi dei dati rilevati, individuazione di eventuali criticità ed eventuali segnalazioni, anche tramite relazione al Direttore regionale competente	10 giorni lavorativi				
						Esito controllo: rilascio o non rilascio certificazione di I livello	Comunicazione esito del controllo all'Area della direzione interessata e al Direttore regionale competente, nonché alla Direzione regionale della Programmazione Economica	5 giorni lavorativi				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Incarichi e Nomine	Attività di supporto tecnico/contabile al processo decisionale finalizzato al conferimento di incarichi e nomine nelle società controllate e partecipate	Rinnovo degli incarichi: per raggiungimento del termine, a seguito di dimissioni, a seguito di sopraggiunte novità normative	Decreto del Presidente	Art. 2449 del Codice civile; Legge regionale n. 6/2002; D.lgs. n. 33/2013; D.lgs. n. 39/2013; D.lgs n. 175/2016	n. 2 risorse Regionali, n. 1 risorse Laziocrea	Nota di designazione/nomina da parte del Presidente della Regione ai sensi dell'art. 41 dello Statuto Regionale; presentazione delle dichiarazioni da parte dei soggetti	Istruttoria	30 giorni	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	Possibilità di interferenza nelle decisioni, Incompatibilità, inconferibilità conflitto di interessi.	Fattori esterni, discrezionalità	
						Decreto del Presidente	Redazione della proposta di decreto	15 giorni				
	Attività di supporto tecnico/contabile al processo decisionale finalizzato al conferimento di incarichi a tecnici professionisti	Affidamento incarico professionale per progettazione, direzione lavori, Coordinatore sicurezza e collaudo	Contratto affidamento incarico	Ai sensi art. 24 del DLGS 50/2016	n. 5 risorse	Individuazione a invito/piattaforma regionali del professionista	Istruttoria	15 giorni	Area Tecnico Manutentiva	Possibilità di interferenza nelle esecuzione contrattuali	Fattori esterni, discrezionalità	
						Predisposizione della Determinazione di affidamento e stipula contratto	Redazione della proposta di delibera	15 giorni				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Contenzioso nelle materie di competenza della Direzione	Nota di trasmissione degli atti relativi al contenzioso da parte dell'Avvocatura oppure nota a firma congiunta Dirigente/Direttore per l'avvio di lite attiva	Autorizzazione alla costituzione in giudizio o avvio di lite attiva	Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni ; Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modificazioni	n. 1 dipendente regionale; n. 1 Laziocrea	Esame della nota e degli atti relativi al contenzioso trasmesso dall'Avvocatura o della nota a firma congiunta del Direttore e del Dirigente per attivare la lite attiva	Verifica della documentazione trasmessa	2 giorni	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF	Ritardi o omissioni nella verifica degli atti per la difesa per favorire taluni soggetti.	Interesse personale a favorire la controparte; controlli mancanti, insufficienti o inefficaci/ mancanza di adeguate competenze	
						Individuazione dell'Area competente alla lite passiva e trasmissione atti/documenti	Inoltro atti del contenzioso all'Area competente nell'ambito della Direzione e trasmissione atti/documenti	1 giorno	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF	Ritardi o omissioni nell'inoltro degli atti per la difesa per favorire taluni soggetti.	Interesse personale a favorire la controparte; controlli mancanti, insufficienti o inefficaci/ mancanza di adeguate competenze	
						Ricezione della nota da parte dell'Area competente attestante la manifestazione di interesse alla costituzione in giudizio	Acquisizione e verifica formale della nota da parte della struttura competente da cui si evince in modo chiaro la manifestazione di interesse alla costituzione in giudizio	Variabile in base alle singole tempistiche del giudizio	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF - Tutte le Aree della Direzione	Ritardi o omissioni nella verifica degli atti per la difesa per favorire taluni soggetti.	Interesse personale a favorire la controparte; controlli mancanti, insufficienti o inefficaci/ mancanza di adeguate competenze	
						Autorizzazione alla costituzione in giudizio o alla lite attiva	Predisposizione e adozione della determina di autorizzazione alla costituzione in giudizio o alla lite attiva	2 giorni	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF	Ritardi o omissioni nella predisposizione degli atti per la difesa per favorire taluni soggetti.	Interesse personale a favorire la controparte; controlli mancanti, insufficienti o inefficaci/ mancanza di adeguate competenze	
						Trasmissione determina	Trasmissione della determinazione all'Avvocatura Regionale e alla struttura competetente per materia per l'adozione degli atti consequenziali	1 giorno	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF	Ritardi o omissioni nella trasmissione degli atti per la difesa per favorire taluni soggetti.	Interesse personale a favorire la controparte; controlli mancanti, insufficienti o inefficaci/ mancanza di adeguate competenze	
	Autotutela Tassa automobilistica	Istanza del contribuente; impulso d'ufficio	Discarico/conferma /sospensione/revoca sospensione della pretesa tributaria	D. L. 564/1994 art. 2 quater convertito in legge 656/1994. DM n. 37/1997. Legge 228/2012 e successive m. e i. Leggi regionali di autorizzazione alla stipula delle convenzioni fra Regione Lazio ed Aci per la gestione della tassa automobilistica	n. 1 dipendente Regionale, n. 13 dipendenti LazioCrea; sistemi informativi	Attività istruttoria	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa nazionale e Regionale - Provvedimento di discarico o di conferma della pretesa tributaria.	previsti dalla Legge n.656/94 - Dm n. 37-97 220 giorni - Legge 228/2012	Area Tassa Automobilistica	Discarico pretesa tributaria a favore di soggetti non titolati	Istruttoria non eseguita a termini di legge, anche per competenze non sufficientemente formate o adeguate alle novità normative da parte del personale adetto, da cui può scaturire l'emanazione di errati provvedimenti in autotutela. Carenza strutturale di personale reginale qualificato per la gestione delle numerose memorie difensive.	L'utilizzazione dei sistemi informativi dedicati, determinano una condizione di trasparenza che diminuisce la possibilità del verificarsi dell'evento rischioso. Predisposizione di un modello per l'istanza di autotutela pubblicato sul sito della Regione Lazio
	Accesso agli atti - tassa automobilistica	Istanza cittadino/Contribuente	Accesso agli atti o diniego	Applicazione della Legge (legge n.241/90 e dec. Leg.vo n. 97/2016) e s.m.i.	Modulistica, n. 2 dipendente Regionale, n. 2 dipendenti Laziocrea	Attività istruttoria	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa nazionale e dal R. R. n. 2/2002	30 giorni	Area Tassa Automobilistica	Ritardi nella risposta all'accesso	Istruttoria non eseguita a termini di legge, anche per competenze non sufficientemente formate o adeguate alla novità normative del personale adetto. Carenza strutturale di personale reginale qualificato.	Aggiornamento Modello di accesso e incontri operativi con il personale addetto
						Emissione provvedimento di ammissione all'accesso agli atti o diniego	Assunzione provvedimento amministrativo					
	Tutela giurisdizionale: ricorsi in materia tributaria	Ricorso/ Reclamo del contribuente. Ricorso del contribuente. Relazione richiesta dall'Avvocatura Regionale per la difesa in giudizio	Provvedimento amministrativo di accoglimento/rigetto reclamo. Costituzione in giudizio davanti alle CTP. Relazione per l'Avvocatura Regionale.	Decreto legislativo n. 546 del 1992 e s.m.i.	n. 7 dipendenti Regionali; servizi Laziocrea n. 13;	Attività istruttoria	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa nazionale e regionale, verifica della fondatezza dei motivi del ricorso/reclamo e del ricorso e dell'atto per cui l'Avvocatura ha richiesto la relazione	50 giorni	Area Contenzioso, Reclami e Mediazione Tassa Automobilistica	Mancata istruttoria dei ricorsi/reclami, delle controdeduzioni per i ricorsi e delle relazioni per l'Avvocatura regionale	Insufficiente numero di funzionari preposti all'istruttoria	Necessità di implementare l'organico dell'Area con un numero adeguato di funzionari
						Emissione provvedimento	Reclamo: Nota al contribuente di comunicazione accoglimento/ non accoglimento reclamo	40 giorni				
							Predisposizione ed invio all'Avvocatura Regionale della relazione	Termine indicato dall'Avvocatura				
	Procedure di mediazione civile e conciliazione agraria	Mediazioni e conciliazioni passive: istanza di mediazione o conciliazione della controparte mediazioni e conciliazioni attive: istanza di mediazione o conciliazione della Regione Lazio mediazioni delegate dal Giudice	1. evitare l'incardinarsi di un contenzioso in sede giudiziaria con inevitabili oneri economici a carico della Regione 2. assicurare la presenza della Regione Lazio in tutti i tentativi di mediazione al fine di evitare la condanna più grave del giudice (ex art. 116 2 comma C.P.C. e art. 5 D.Lgs. 28/2010 e ss.mm.ii.), oltre gli ulteriori aggravi di costi a carico della stessa Regione	D. Lgs. n. 28/2010 e ss.mm.ii. (mediazione civile) Art. 11 D.Lgs. N. 150/2011 (conciliazione agraria)	risorse umane: n. 1 funzionario	Fase preparatoria	Adesione alla procedura di mediazione o comunicazione di mancata adesione nel caso in cui l'immobile non sia di proprietà regionale	3 mesi, salvo deroga motivata	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	• incompatibilità, cumulo di incarichi, conflitto di interesse • insufficienza o mancanza di oggettività e/o trasparenza • mancata istruttoria delle sentenze emesse dagli organi giurisdizionali, in paricolar modo quelle favorevoli alla Regione • eccesso di discrezionalità o arbitrio nelle soluzioni transattive delle controversie	Controlli insufficienti per carenza di personale	
							in caso di adesione alla mediazione, invio all'Avvocatura di apposita relazione per la nomina dell'Avvocato					
							Comunicazione all'Area Affari Generali del nome del funzionario designato per la predsposizione del relativo Atto di Organizzazione					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
							Comunicazione alla Direzione regionale Centrale Acquisti per il pagamento della spesa obbligatoria per l'avvio della procedura di mediazione					
						Fase di merito	Partecipazione ad uno o più incontri di mediazione presso l'Organismo di Mediazione incaricato					
						Fase conclusiva	In caso di formulazione della proposta conciliativa da parte del mediatore, predisposizione della relativa determinazione di accoglimento o diniego					
	Liti attive relative al patrimonio di proprietà regionale: istruttorie amministrative finalizzate all'inoltro in Avvocatura regionale della relazione corredata della documentazione utile all'avvio delle iniziative legali a tutela della Regione Lazio	Situazioni di morosità intervenuta scadenza contrattuale e contestuale impossibilità di rinnovo del contratto occupazione illegittima di immobili regionali inadempimenti contrattuali	1. recuperare eventuali crediti vantati dalla Regione derivanti da canoni e/o indennità di occupazione e/o oneri condominiali a carico di inquilini e occupanti morosi 2. ottenere il rilascio di immobili nel caso di contratti giunti a scadenza o nel caso di occupazioni illegittime 3. ottenere il rilascio di immobili nel caso di gravi inadempimenti intervenuti nel corso del rapporto contrattuale	norme del codice civile Legge n.392/1978 e ss.mm.ii. (immobili ad uso diverso dall'abitativo) Legge n. 431/1998 (immobili ad uso abitativo) Legge n. 203/1982 e ss.mm.ii. Legge n. 220/2012 art. 17 legge regionale n. 29/2003 art. 1 commi da 5 a 10 legge regionale n. 14/2008	risorse umane: n. 2 funzionari risorse umane: n. 2 funzionari	Fase preparatoria	Istruttoria tecnica e amministrativa per la predisposizione della lettera/relazione corredata dei documenti da inviare all'Avvocatura per l'avvio dell'azione legale e all'Area Affri Generali per la predisposizione della relativa determinazione	60 giorni	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	• insufficienza o mancanza di oggettività e/o trasparenza • mancata istruttoria delle sentenze emesse dagli organi giurisdizionali, in paricolar modo quelle favorevoli alla Regione • eccesso di discrezionalità o arbitrio nelle soluzioni transattive delle controversie	Controlli insufficienti per carenza di personale	
						Fase di merito/conclusiva	Nelle fasi del contenzioso successive all'avvio dell'azione legale, trasmissione all'Avvocatura di ulteriore documentazione integrativa di quella fornita e/o di notizie aggiornate (prospetti contabili aggiornati, eventuali rilasci degli immobili, ulteriori diffide inviate al conduttore/occupante, etc)	12 mesi				Il processo richiede un impegno costante e continuativo per l'intera annualità; non è possibile stabilire con esattezza la tempistica necessaria all'esecuzione delle singole attività in quanto determinata e condizionata dalle fasi del procedimento giudiziale
							Supporto all'Avvocatura in caso di espletamento di Consulenza Tecnica di Ufficio con la nomina eventuale di un CTP o con la disamina dell'elaborato tecnico del CTU per eventuali note critiche; eventuali incontri con i CTU se richiesti					
							Eventuale espletamento di prova testimoniale su richiesta dell'Avvocatura o della controparte					
	Liti passive relative al patrimonio di proprietà regionale: istruttorie amministrative finalizzate alla trasmissione all' Avvocatura regionale della relazione corredata della documentazione utile alla costituzione in giudizio della Regione Lazio nelle diverse sedi giudiziarie: civile, penale e amministrativa	Atto di citazione da parte di inquilini e/o occupanti senza titolo integrazione del contraddittorio nei confronti della Regione Lazio da parte del Giudice	1. recupero eventuali crediti vantati dalla Regione derivanti da canoni e/o indennità di occupazione e/o oneri condominiali anticipati dalla Regione Lazio per conto di inquilini e occupanti morosi (prevalentemente in caso di domanda riconvenzionale o appello incidentale) 2. ottenere il rilascio di immobili (p.es. nel caso in cui il giudice respinga una domanda di usucapione)	norme del codice civile Legge n.392/1978 e ss.mm.ii. Legge n. 431/1998 Legge n. 203/1982 e s.m.i. (patrimonio fondiario) art. 17 legge regionale n. 29/2003 (patrimonio fondiario) art. 1 commi da 5 a 10 legge regionale n. 14/2008	risorse umane: n. 2 funzionari	Fase preparatoria	istruttoria tecnica e amministrativa per la predisposizione della lettera/relazione corredata dei documenti da inviare all'Avvocatura per la costituzione in giudizio e all'Area Affari Generali per la predisposizione della relativa determinazione	60 giorni	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	• insufficienza o mancanza di oggettività e/o trasparenza • mancata istruttoria delle sentenze emesse dagli organi giurisdizionali, in paricolar modo quelle favorevoli alla Regione • eccesso di discrezionalità o arbitrio nelle soluzioni transattive delle controversie	Controlli insufficienti per carenza di personale	
						Fase di merito/conclusiva	Nelle fasi del contenzioso successive alla costituzione in giudizio, trasmissione all'Avvocatura di ulteriore documentazione ad integrazione di quella già fornita e/o di notizie aggiornate (prospetti contabili aggiornati; eventuali rilasci degli immobili; ulteriori diffide inviate al conduttore/occupante; etc.)	12 mesi				Il processo richiede un impegno costante e continuativo per l'intera annualità; non è possibile stabilire con esattezza la tempistica necessaria all'esecuzione delle singole attività in quanto determinata e condizionata dalle fasi del procedimento giudiziale
							Supporto all'Avvocatura in caso di espletamento di Consulenza Tecnica di Ufficio con la nomina eventuale di un CTP o con la disamina dell'elaborato tecnico del CTU per eventuali note critiche					
							Eventuali incontri con i CTU se richiesti					
							Eventuale espletamento di prova testimoniale su richiesta dell'Avvocatura o della controparte					
	Liti passive inerenti le locazioni passive per gli immobili utilizzati come sedi di uffici della Giunta regionale: istruttorie amministrative finalizzate alla costituzione in giudizio della Regione Lazio, prevalentemente in sede civile, a seguito di decreti ingiuntivi e sfratti per morosità	Atti di citazione (sfratto per morosità o per finita locazione) o decreti ingiuntivi da parte dei proprietari di immobili oggetto di locazione passiva, sedi di uffici regionali	1. evitare eventuali possibili condanne al pagamento di interessi legali e/o moratori 2. evitare il pagamento delle spese legali 3. evitare la procedura esecutiva con conseguente aggravio delle spese a carico della Regione	Norme del codice civile L. 392/1978 e ss.mm.ii. D.L. n. 95/2012 e s.m.i. convertito nella Legge n.135/2012 art. 24 D.L. n. 66/2014 convertito nella Legge n. 89/2015 art. 21 legge regionale n. 4/2013	risorse umane: n. 1 funzionario	Fase preparatoria	Istruttoria tecnica e amministrativa per la predisposizione della lettera/relazione corredata dei documenti da inviare all'Avvocatura per la costituzione in giudizio o per proporre opposizione al Decreto Ingiuntivo e all'Area Affari Generali per la predisposizione della relativa determinazione	60 giorni	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	• insufficienza o mancanza di oggettività e/o trasparenza • mancata istruttoria delle sentenze emesse dagli organi giurisdizionali, in paricolar modo quelle favorevoli alla Regione • eccesso di discrezionalità o arbitrio nelle soluzioni transattive delle controversie	Controlli insufficienti per carenza di personale	
						Fase di merito/conclusiva	Nelle fasi del contenzioso successive alla costituzione in giudizio o alla proposizione dell'opposizione trasmissione all'Avvocatura di ulteriore documentazione integrativa e/o di notizie aggiornate (prospetti contabili aggiornati; eventuali rilasci degli immobili; ulteriori diffide inviate al conduttore/occupante; etc)	12 mesi				Il processo richiede un impegno costante e continuativo per l'intera annualità; non è possibile stabilire con esattezza la tempistica necessaria all'esecuzione delle singole attività in quanto determinata e condizionata dalle fasi del procedimento giudiziale
							Eventuale espletamento di prova testimoniale su richiesta dell'Avvocatura o della controparte					
	Liti passive scaturenti dai rapporti con le diverse amministrazioni condominiali e liti passive scaturenti dal mancato pagamento	Decreti Ingiuntivi da parte degli Amministratori di Condominio o delle Società erogatrici di servizi (acqua, elettricità, gas metano o gasolio)	1. evitare eventuali possibili condanne al pagamento di interessi legali e/o moratori 2. evitare il pagamento	Norme del codice civile Legge n. 220/2012	risorse umane: n. 1 funzionario	Fase preparatoria	Catalogazione del procedimento e ricerca della documentazione di supporto (prospetto analitico delle fatture insolute) per l'individuazione delle fatture di competenza dell'Area rispetto alle singole utenze	60 giorni	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	• insufficienza o mancanza di oggettività e/o trasparenza • mancata istruttoria delle sentenze emesse dagli organi giurisdizionali, in paricolar modo	Controlli insufficienti per carenza di personale	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Affari legali e contenzioso	delle utenze (idriche, elettriche, etc): istruttorie amministrative finalizzate alla costituzione in giudizio della Regione Lazio in sede civile	presso gli immobili di proprietà regionale destinati a produrre reddito	delle spese legali				Eventuale istruttoria tecnica e amministrativa per la predisposizione della lettera/relazione corredata dei documenti da inviare all'Avvocatura per la difesa della Regione			quelle favorevoli alla Regione • eccesso di discrezionalità o arbitrio nelle soluzioni transattive delle controversie		Il processo richiede un impegno costante e continuativo per l'intera annualità; non è possibile stabilire con esattezza la tempistica necessaria all'esecuzione delle singole attività in quanto determinata e condizionata dalle fasi del procedimento giudiziale
						Fase di merito/conclusiva	nelle fasi del contenzioso successive alla proposizione dell'opposizione trasmissione all'Avvocatura di ulteriore documentazione integrativa e/o di notizie aggiornate (prospetti contabili aggiornati; mandati di pagamento quietanzati)	12 mesi				
	Contenzioso penale	Denucia-querela	Recupero degli immobili di proprietà regionale illegittimamente occupati	Artt. 633 e 639 del codice penale	risorse umane: n. 1 funzionario	Fase preparatoria	Relazione all'Avvocatura	20 giorni	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	Mancato rispetto dei termini procedurali	Carenza di personale	Il processo richiede un impegno costante e continuativo per l'intera annualità; non è possibile stabilire con esattezza la tempistica necessaria all'esecuzione delle singole attività in quanto determinata e condizionata dalle fasi del procedimento giudiziale, non ri rilevano rischi di natura corruttiva
							Una volta firmata, deposito della denuncia-querela presso la Procura della Repubblica	15 giorni				
						Fase di merito	supporto all'Avvocato penalista incaricato mediante trasmissione di ulteriore documentazione integrativa di quella fornita e/o di notizie aggiornate	12 mesi				
							eventuale espletamento di prova testimoniale su richiesta dell'Avvocato di parte o della controparte					
	Pignoramento Presso Terzi	Notifica del PPT	Dichiarazione di Terzo	C.P.C. - libro III	risorse umana: 1 funzionario 1 esecutore	Ricezione PPT	Notifica del PPT alla Regione Lazio in qualità di Terzo Pignorato	4 giorni	AREA RAGIONERIA ED ENTRATE	Mancato rispetto dei termini procedurali/Dichiarazione di terzo rese in modo non conforme	Mancata formalizzazione della prassi in uso	si ritiene che il procedimento non possa produrre eventi corruttivi a rilevanza penale
							Ricezione del PPT dall'Area Ragioneria ed Entrate					
						Istruttoria amm.vo contabile	Analisi in Si.Ri.Pa. del Debitore Esecutato	3 giorni				
							Redazione di una nota alla Direzione Bilancio e alle Direzioni interessate con l'analisi contabile del Debitore Esecutato					
						Predisposizione comunicazione esiti istruttoria	Redazione della Dichiarazione di Terzo da parte della Direzione Bilancio ai sensi dell'art 547 CPC	3 giorni				
							Trasmissione tramite Pec all'Avvocato dell'istante del PPT					
	Pignoramento Presso Terzi nei quali la Regione Lazio è debitore esecutato	Notifica del PPT	Regolarizzazione ed evidenza contabile del PPT	C.P.C. - libro III	risorse umana: 1 funzionario 1 esecutore	Ricezione PPT	Notifica del PPT alla Regione Lazio in qualità di Debitore Esecutato	4 giorni	AREA RAGIONERIA ED ENTRATE	Possibile mancato svincolo delle somme pignorate	Mancata acquisizione dei certificati occorrenti	si ritiene che il procedimento non possa produrre eventi corruttivi a rilevanza penale
							Ricezione del PPT all'Area Ragioneria ed Entrate ed inserimento nel proprio archivio Excel					
						Istruttoria amm.vo contabile	Analisi in Si.Ri.Pa. del Debitore Esecutato e valutazione, assieme all'Avvocatura regionale e alla Direzione competente per materia, di eventuali ragioni di opposizione all'esecuzione o agli atti esecutivi	6 giorni				
							Verifica della notifica del PPT al solo terzo tesoriere regionale Unicredit S.p.A. senza coinvolgimento di ulteriori terzi in violazione dell'art.11 comma 1bis D.L. 8/93 e s.m.i. (per esempio Poste Italiane S.p.A.)	2 giorni				
							Eventuale diffida, tramite PEC al legale del creditore, a pignorare soggetti diversi dal Tesoriere regionale e attività di rimozione, presso di essi, dei vincoli eventualmente illeggittimamente apposti	5 giorni				
							Verifica, con ausilio dell'Avvocatura regionale e del tesoriere, dell'eventuale intervento nella procedura esecutiva di altri creditori muniti di titolo esecutivo	5 giorni				
							In caso di dichiarazione positiva da parte del terzo pignorato o di esito positivo, a favore del creditore, del giudizio di accertamento dell'obbligo del terzo, verifica, per quanto di competenza, che i pagamenti disposti dal tesoriere regionale in adempimento dell'ordinanza di assegnazione emessa dal Giudice dell'Esecuzione siano corretti e non comportino una duplicazone di pagamenti a favore del medesimo soggetto	10 giorni				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
							Rimozione dei vincoli su eventuali somme detenute dal tesoriere o da altri terzi pignorati nel caso in cui il pagamento del dovuto sia stato eseguito in via ordinaria, oppure il PPT si sia estinto per qualsiasi causa (compresa la rinuncia all'iscrizione da parte del pignorante)	5 giorni				
						verifica effettiva evidenza contabile PPT	Adozione, da parte delle strutture competenti per materia, su richiesta della Direzione "Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio", degli atti necessari a regolarizzare e a dare evidenza contabile dell'intervenuta estinzione del credito mediante pagamento cd. in conto sospeso	7 giorni				
	Contenzioso in materia di appalti di lavori dell'Area Tecnico Manutentiva - Valutazione aspetti tecnici	Comunicazione dell'Avvocatura e dell'Area Gestione Beni Patrimoniali	Relazione tecnica su immobili di proprietà	Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni ; Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modificazioni. Normativa di riferimento vigente; D.Lgs. 50/2016	n. 4 RUP per ciascuno degli ambiti di propria competenza	Fase preparatoria per redazione documentazione tecnica	Verifica della documentazione in possesso dell'Area per l'individuazione della proprietà bene immobile. Ricostruziopne tecnica del sinistro sulla base di elementi di competenza dell'Area.Trasmissione relazione all'Area Gestione Beni Patrimoniali.	7 giorni	AREA TECNICO MANUTENTIVA	nesattezze nella ricostruzione degli aspetti tecnici reletivi al sinistro	Mancanza di imparzialità/carenza di controllo /Verifica dei presupposti carente, insufficiente o inefficace.	
						Fase di merito	Trasmissione di ulteriore documentazione all'Avvocatura; assistenza nell'espletamento di eventuale CTU, nella nomina del CTP e per l'espletamento del relativo incarico.	Secondo termini di legge		Omissione o ritardo nell'invio di ulteriore documentazioneo omissioni nella nomina o nell'assistenza al CTP		
						Fase conclusiva	Assistenza all'Avvocatura per l'esecuzione della sentenza. Eventuale attivazione delle procedure per il recupero coattivo di somme o per il pagamento in caso di soccombenza. Supporto negli adempimenti conseguenti a sentenze nei giudizi di ottemperanza.			Mancata attivazione delle procedure di recupero somme; inerzia nell'esecuzione del giudizio di ottemperanza a favore di soggetti terzi.		
						Fase preparatoria	Verifica della documentazione in possesso dell'Area e degli atti inviati dall'Avvocatura nonché dei prosupposti di fatto e di diritto necessari per la difesa della Regione e trasmissione della relazione all'Area Affari Generali e all'Avvocatura.	4 giorni		Ritardi o omissioni nella verifica degli atti per la difesa per favorire taluni soggetti di causa. Intervento della prescrizione/decadenza .		
						Fase di merito	Trasmissione di ulteriore documentazione all'Avvocatura; assistenza nell'espletamento di eventuale CTU, nella nomina del CTP e per l'espletamento del relativo incarico.	Secondo termini di legge		Omissione o ritardo nell'invio di ulteriore documentazioneo omissioni nella nomina o nell'assistenza al CTP		
						Fase conclusiva	Assistenza all'Avvocatura per l'esecuzione della sentenza. Eventuale attivazione delle procedure per il recupero coattivo di somme o per il pagamento in caso di soccombenza. Supporto negli adempimenti conseguenti a sentenze nei giudizi di ottemperanza.			Mancata attivazione delle procedure di recupero somme; inerzia nell'esecuzione del giudizio di ottemperanza a favore di soggetti terzi.		
	Gestione sentenze e provvedimenti giurisdizionali	Istanza di parte e iniziativa d'ufficio	Assunzione provvedimento di esecuzione della sentenza/ relazione all'Avvocatura	Applicazione normativa vigente in materia di procedure	n. 1 dipendente Regionale ; Laziocrea n. 1.	Attività istruttoria	Analisi del dispositivo della Sentenza	Applicazione normativa vigente	Area Contenzioso, Reclami e Mediazione Tassa Automobilistica	Differimento nella redazione degli atti amministrativi	Istruttoria tardiva anche per la numerosità delle posizioni da istruire	L'Area è impegnata nella lavorazione delle sentenze non passate in giudicato e delle sentenze passate in giudicato per gli anni 2017 a seguire.
							Verifica dei presupposti previsti dalla normativa vigente in materia					
	Autotutela Tassa automobilistica	Istanza del contribuente; impulso d'ufficio; procedura di cui alla L.228/2012 e s.m.i.	Discarico/conferma pretesa tributaria	D. L. 564/1994 art. 2 quater convertito in legge 656/1994. DM n. 37/1997. Legge 228/2012 e successive m. e i.	n. 13 dipendenti Regionali, servizi Laziocrea n. 4; sistemi informativi	Attività istruttoria	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa nazionale e Regionale	30 giorni	Area Decentrata Tassa automobilistica Lazio Nord	Discarico pretesa tributaria a favore di soggetti non titolati	Istruttoria non eseguita a termini di legge, anche per quantità di lavoro assegnato e competenze non sufficientemente formate o adeguate alle novità normative da parte del personale adetto, da cui può scaturire l'emanazione di errati provvedimenti in autotutela	L'utilizzazione dei sistemi informativi dedicati, determinano una condizione di trasparenza che diminuisce la possibilità del verificarsi dell'evento rischioso.
							Verifica dei presupposti previsti dalla normativa nazionale e Regionale in merito alle note rimesse dall'Agenzai delle Entrate-riscossione	180 giorni				
						Emissione provvedimento di discarico/conferma pretesa tributaria	Assunzione provvedimento di discarico/conferma pretesa tributaria e revoca sospensione	60 - 220 giorni				
	Accesso agli atti - Lazio nord	Istanza cittadino/Contribuente/Avvocato	Accesso agli atti o diniego	Applicazione della Legge (legge n.241/90 e dec. Leg.vo n. 97/2016) e Statuto del Consumatore	Modulistica, n. 4 dipendenti Regionali,	Attività istruttoria	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa nazionale e dal R. R. n. 2/2002	20-30 giorni	Area Decentrata Tassa automobilistica Lazio Nord	Ritardi nella risposta all'accesso	Istruttoria non eseguita a termini di legge, anche per competenze non sufficientemente formate o adeguate alla novità normative del personale adetto.	Implementazione Modello di accesso e preparazione di una scheda informativa per il personale addetto
						Emissione provvedimento di ammissione all'accesso agli atti o diniego	Assunzione provvedimento amministrativo					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Gestione sentenze e provvedimenti giurisdizionali	Istanza di parte / iniziativa d'ufficio /Comunicazioni da altre Aree	Assunzione provvedimento di esecuzione della sentenza	Applicazione normativa vigente in materia di procedure	Personale regionale n.3; Personale LazioCrea n. 1 - servizi informativi	Attività istruttoria	Verifica dei contenuti delle sentenze emesse dagli organi giudiziari competenti e rispetto della normativa vigente	10-30 giorni	Area Decentrata Tassa automobilistica Lazio Nord	Differimento nella redazione degli atti amministrativi	Istruttoria non eseguita a termini di legge, anche per la numerosità e i diversi passaggi tra strutture Regionali.	L'utilizzazione dei sistemi informativi dedicati, determinano una condizione di trasparenza che diminuisce la possibilità del verificarsi dell'evento rischioso.
						Emissione provvedimento	Assunzione provvedimento di discarico/conferma pretesa tributaria					
							Invio Avvocatura regionale per il recupero o il pagamento delle spese di giudizio					
	Autotutela Tassa automobilistica	Istanza del contribuente; impulso d'ufficio; atti esclusi dalla sospensione ai sensi della L.228/2012 e s.m.i.	Discarico/conferma pretesa tributaria	D. L. 564/1994 art. 2 quater convertito in legge 656/1994. DM n. 37/1997. L. 53/83. Legge 228/2012 e successive m. e i. - L. 449/97 art. 17 c.10	n. 4 dip.ti cat. D - n. 1 dip.te cat. C - Personale Laziocrea n. 14	Attività istruttoria	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa nazionale e Regionale	10 giorni	Area Decentrata Tassa automobilistica Lazio Sud	Conferma/Discarico pretesa tributaria a favore di soggetti non titolati	Istruttoria non correttamente eseguita per la quantità di lavoro assegnato e competenze non sufficientemente formate o adeguate alle novità normative da parte del personale addetto, da cui può scaturire l'emanazione di errati provvedimenti in autotutela	L'utilizzazione dei sistemi informativi dedicati, determinano una condizione di trasparenza che diminuisce la possibilità del verificarsi dell'evento rischioso.
						Emissione provvedimento di discarico/conferma pretesa tributaria	Assunzione provvedimento di discarico/conferma pretesa tributaria e revoca sospensione	30 giorni				
	Accesso agli atti - Lazio sud	Istanza cittadino/Contribuente/Avvocato	Accesso agli atti o diniego	Applicazione della Legge (legge n.241/90 e dec. Leg.vo n. 97/2016) e Statuto del Consumatore	n. 4 dip.ti cat. D	Attività istruttoria	verifica dei presupposti previsti dalla normativa nazionale e dal R. R. n. 2/2002	20-30 giorni	Area Decentrata Tassa automobilistica Lazio Sud	Ritardi nella risposta all'accesso	Istruttoria non eseguita a termini di legge, anche per competenze non sufficientemente formate o adeguate alla novità normative del personale adetto.	Implementazione Modello di accesso e preparazione di una scheda informativa per il personale addetto
						Emissione provvedimento di ammissione all'accesso agli atti o diniego	Assunzione provvedimento amministrativo					
	Gestione sentenze e provvedimenti giurisdizionali	Istanza di parte / iniziativa d'ufficio /Comunicazioni da altre Aree	Assunzione provvedimento di esecuzione della sentenza	Applicazione normativa vigente in materia di procedure	n. 2 dipendenti D; n. 1 cat. C; Personale LazioCrea n. 2	Attività istruttoria	Verifica dei contenuti delle sentenze emesse dagli organi giudiziari competenti e rispetto della normativa vigente	10-30 giorni	Area Decentrata Tassa automobilistica Lazio Sud	Differimento nella redazione degli atti amministrativi	Istruttoria non eseguita a termini di legge, anche per la numerosità e i diversi passaggi tra strutture Regionali e per competenze non sufficientemente formate o adeguate alle novità normative.	L'utilizzazione dei sistemi informativi dedicati, determinano una condizione di trasparenza che diminuisce la possibilità del verificarsi dell'evento rischioso.
						Emissione provvedimento	Assunzione provvedimento di discarico/conferma pretesa tributaria					
							Invio Avvocatura regionale per il recupero o il pagamento delle spese di giudizio					
							Invio ad Avvocatura Regionale per pagamento delle sentenze depositate e passate in giudicato relative agli anni 2013 e 2015.					
	Segnalazioni URP	Trasmissione istanza cittadino/Accesso agli atti	Assegnazione istanza/accesso	L.241/90, D.Lgs n. 33 del 2013 e D.Lgs n. n. 97 del 2016 con Regolamento Regionale n.11 del 9 marzo 2018	n. 1 dipendente regionale; n. 1 Laziocrea	Attività istruttoria	Verifica della struttura competente per la gestione della segnalazione/accesso	1/2 giorni	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF	Ritardi o omissioni nella verifica delle segnalazioni.	Interesse personale a favorire la controparte; controlli mancanti, insufficienti o inefficaci/ mancanza di adeguate competenze	
							Trasmissione segnalazione					
	Autotutela Tassa automobilistica - Lavorazione arretrato	Istanza del contribuente; impulso d'ufficio	Discarico/conferma /sospensione/revoca sospensione della pretesa tributaria	D. L. 564/1994 art. 2 quater convertito in legge 656/1994. DM n. 37/1997. Legge 228/2012 e successive m. e i. Leggi regionali di autorizzazione alla stipula delle convenzioni fra Regione Lazio ed Aci per la gestione della tassa automobilistica	n. 1 dipendente Regionale, n. 5 dipendenti LazioCrea; sistemi informativi	Attività istruttoria	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa nazionale e Regionale - Provvedimento di discarico o di conferma della pretesa tributaria.	previsti dalla Legge n.656/94 - Dm n. 37-97 220 giorni - Legge 228/2012	Area Internalizzazione della Tassa automobilistica	Discarico pretesa tributaria a favore di soggetti non titolati	Istruttoria non eseguita a termini di legge, anche per competenze non sufficientemente formate o adeguate alle novità normative da parte del personale adetto, da cui può scaturire l'emanazione di errati provvedimenti in autotutela. Carenza strutturale di personale regionale qualificato per la gestione delle numerose memorie difensive.	L'utilizzazione dei sistemi informativi dedicati, determinano una condizione di trasparenza che diminuisce la possibilità del verificarsi dell'evento rischioso. Predisposizione di un modello per l'istanza di autotutela pubblicato sul sito della Regione Lazio
						Emissione provvedimento di discarico/conferma/sospensione/revoca sospensione della pretesa tributaria	Assunzione provvedimento di discarico/conferma/ sospensione/revoca sospensione della pretesa tributaria					
						Lavorazione memorie difensive in autotutela da parte di Aci ai sensi della convenzione stipulata e controlli a campione sulle posizioni lavorate prima della definizione istruttoria nei sistemi dell'AER	Assunzione provvedimento di discarico/conferma della pretesa tributaria nei sistemi di AER a seguito dell'esito positivo dei controlli a campione					
	Contenzioso in materia di demanio, patrimonio indisponibile	Comunicazione dell'Avvocatura	Autorizzazione alla lite attiva	Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni ; Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modificazioni. Normativa di riferimento vigente	Dirigente	Fase preparatoria	Verifica della documentazione in possesso dell'Area nonché dei presupposti di fatto e di diritto necessari per l'avvio della causa da parte dell'Avvocatura regionale e trasmissione della relazione all'Area Affari Generali e all'Avvocatura.	4 giorni	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	Analisi della documentazione, nonché dei presupposti di fatto e di diritto, carente e non del tutto oggettiva	Controlli insufficienti per carenza di personale	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Accesso agli atti - internalizzazione della tassa automobilistica	Istanza cittadino/Contribuente	Accesso agli atti o diniego	Applicazione della Legge (legge n.241/90 e dec. Leg.vo n. 97/2016) e s.m.i.	Modulistica, n. 1 dipendente Regionale, n. 1 dipendenti Laziocrea	Attività istruttoria	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa nazionale e dal R. R. n. 2/2002	30 giorni	Area Internalizzazione della Tassa automobilistica	Ritardi nella risposta all'accesso	Istruttoria non eseguita a termini di legge, anche per competenze non sufficientemente formate o adeguate alla novità normative del personale adetto. Carenza strutturale di personale reginale qualificato.	Aggiornamento Modello di accesso e incontri operativi con il personale addetto

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Adempimenti Fiscali	Gestione e controllo degli avvisi e/o accertamenti di natura fiscale	Avvisi e/o Accertamenti	Determine di impegni di spesa obbligatorie di natura fiscale - istanze di riesame di tributi	Articolo 1 , comma 639 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014) - IUC (imposta unica municipale); "Art. 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201 convertito dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214 - IMU; il comma 688 dell'Articolo Unico della Legge 147/2013 (Finanziaria 2014) - TASI; "Art. 27 del R.D.L 21/02/1938 n. 246 e l'Art. 16 della Legge 23/12/1999 n. 48, abbonamenti speciali ; "Art. 63 Decreto Legislativo 15/12/1997 n. 446 - Canone per l'Occupazione degli Spazi e delle Aree Pubbliche Comunali (COSAP)	n. 2 dipendenti regionali	Analisi degli atti impositivi emessi da Equitalia e da altri Enti	studio della documentazione fiscale e tributaria	2 giorni	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF	Mancato adempimento degli obblighi e delle scadenze previsti dalla normativa fiscale di riferimento	Carenza di personale /negligenza/mancanza di controlli	
							richiesta di istruttoria all'Area competente	2 giorni				
						Acquisizione della documentazione prodotta dall'Area Gestione dei Beni Patrimoniali competente in materia	Verifica della documentazione acquisita con particolare riferimento alla sussistenza del'obbligo tributario	3 giorni	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF - Area Gestione dei Beni Patrimoniali				
							predisposizione documentazione per l'adozione degli atti consequenziali	3 giorni				
						Predisposizione determina o in alternativa trasmissione richieste di riesame in autotutela agli Enti Impositori	predisposizione degli atti finalizzati alla elaborazione delle determine di impegno di spesa o in alternativa predisposizione istanza di riesame verso l'Ente impositore	2 giorni	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF			
							Adozione provvedimenti di liquidazione o trasmissione istanza di riesame	2 giorni				
	Liquidazione e pagamento delle ritenute fiscali, previdenziali e IVA Split Payment all'erario	Prospetti periodici mensili del Consiglio Regionale di dettaglio delle ritenute IRPEF INPS ,IVA ed IRAP da versare all'erario; stampa ised delle ritenute da versare ogni mese;modelli F24EP	Modelli F24EP Giunta e Consiglio da inoltrare all'A.E.	Normativa fiscale, tributaria, circolari A.E.	n. 1 dipendente regionale - Applicativi Fiscali	Analisi della documentazione fiscale acquisita ai fini della quadratura contabile	Istruttoria finalizzata al versamento delle imposte obbligatorie ex lege	5 giorni	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF - Area Trattamento Economico Giunta Regionale - Area Trattamento Economico Consiglio Regionale	Mancato adempimento degli obblighi e delle scadenze previsti dalla normativa fiscale di riferimento	Carenza di personale /negligenza/mancanza di controlli	
						Regolarizzazione dei versamenti tramite predisposizione dei provvedimenti di liquidazione	Richiesta di impegno alle strutture competenti	2 giorni	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF			
							Emissione del provvedimento di liquidazione	2 giorni				
						Elaborazione e Trasmssione del modello F24EP Giunta e Consiglio per il versamento periodico mensile delle imposte	Elaborazione, verifica e controllo dei modelli F24 EP da inviare all'A.E.	2 giorni				
							Trasmissione telematica del modello F24EP all'A.E. previa autenticazione attraverso il sistema Entratel	1 giorno				
	Certificazioni Uniche lavoratori autonomi	Dati inviati in formato elettronico prestabilito sulla base dei quali sono emesse le relative Certificazioni	Certificazioni fiscali	provvedimento A.E. del 15/01/2016-art. 1 comma 949 lett.E della Legge di stabilità 2016(Legge 208/2015)-art. 4 comma 6-quinquies DPR 322/98;DPR 22 luglio 1998 n. 322 art. 8 bis;	n. 1 dipendente regionale - Stuttura LazioCrea con personale dedicato - Applicativi Fiscali	Acquisizione dati relativi ai compensi erogati	Nota formale di richiesta alle strutture regionali-attività connesse al rispetto delle scadenze dettate dalla normativa fiscale in materia sul rilascio delle CU lavoratori autonomi	1 giorno	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF - Area Trattamento Economico Consiglio Regionale - Società a partecipazione regionale	Mancato adempimento degli obblighi e delle scadenze previsti dalla normativa fiscale di riferimento	Carenza di personale /negligenza/ mancata conoscenza della normativa /mancanza di formazione	
							Acquisizione dati su apposita casella di posta dedicata e verifica trasmissioni	30 giorni	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF			
						Rilascio, trasmissione delle certificazioni ed eventuale rettifica delle CU a seguito di espressa richiesta dei destinatari e delle Aree che hanno effettuato i provvedimenti di liquidazione	Stampa e verifica CU lavoratori autonomi	15 giorni	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF			
							Trasmissione a mezzo posta delle CU lavoratori autonomi	15 giorni				
							Trasmissione telematica previa autenticazione con sistema Entratel	1 giorno				
	Dichiarativi Fiscali	Comunicazioni liquidazioni periodiche mensili IVA fornite dalle strutture competenti, stampe Ised, dati forniti dal Trattamento Economico	Dichiarazioni annuali fiscali IVA, IRAP - Trasmissione telematica modello 770	DPR 633/1972;Legge di Stabilità per il 2015 che ha apportato importanti modifiche in tema di dichiarazione IVA 2016;Legge 23 dicembre 2014 n. 190 art. 1 comma 641; Normatva fiscale, circoalri, risoluzioni A.E.	n. 1 dipendente regionale - Applicativi Fiscali	Acquisizione dati utili alla elaborazione dei dichiarativi fiscali	Stampa dei dati	5 giorni	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF	Mancato adempimento degli obblighi e delle scadenze previsti dalla normativa fiscale di riferimento	Carenza di personale /negligenza/mancanza di controlli	
							Acquisizione dei dati dalle competenti strutture regionali	30 giorni	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF - Area Attività Istituzionali - Area Risorse Idriche-Area Trattamento Economico			
							Verifica prospetti di riepilogo	10 giorni	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF			
						Elaborazione dichiarazione Iva ed Irap - trasmissione modello 770	Istruttoria finalizzata alla verifica delle liquidazioni IVA prodotte e delle risultanze IRAP indicate in Bilancio e dei versamenti eseguiti a mezzo modelli F24EP;	20 giorni	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF - Area Trattamento Economico			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
							Elaborazione dichiarazione Iva ed Irap sulla base rispettivamente delle liquidazioni IVA prodotte e delle risultanze IRAP indicate in Bilancio e nei versamenti eseguiti a mezzo modelli F24EP	30 giorni				
							Trasmissione Telematica dischiarativi Fiscali - Trasmissione telematica del modello 770 ulla base delle risultanze (anche attraverso il sistema NOIPA) riscontrate dall'Area Trattamento Economico	2 giorni				
Attuazione degli adempimenti previsti in materia di Trasparenza e di Prevenzione della corruzione	Attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza	Obblighi previsti dalla normativa in materia di trasparenza;	Pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" delle informazioni e dei dati richiesti dalla normativa	D.Lgs. n. 33/2013 ss.mm.ii	n.1 dipendente regionale: Referente di Direzione per la trasparenza	Verifica degli obblighi generali di pubblicazione	Raccordo con tutte le aree della Direzione in merito ai dati da pubblicare	Tempistica definita dalla normativa in materia di trasparenza e soggetta alle indicazioni dettate dal Responsabile della Trasparenza e della Corruzione	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF	Mancato adempimento degli obblighi previsti	Negligenza/ mancata conoscenza della normativa /mancanza di formazione	
						Analisi e verifica degli obblighi di pubblicazione di specifica competenza della Direzione	Supporto in merito agli adempimenti richiesti					
						Ricezione e controllo dei dati da pubblicare	Trasmissione alla struttura responsabile della pubblicazione					
						Redazione relazione semestrale sull'attività svolta	Analisi dell'attività svolta nel semestre per gli adempimenti previsti in materia di trasparenza					
							Elaborazione relazione e trasmissione al Responsabile regionale					
	Attività di supporto all'individuazione dei processi e monitoraggio delle misure previste nel PTPC e aggiornamento del Piano	Obblighi previsti dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione	Trasmissione della mappatura dei processi e analisi del rischio ai fini della redazione del PTPC e aggiornamento dello stesso mediante attività di monitoraggio	Normativa in materia di prevenzione della corruzione; Richiste specifiche del Responsabile per la prevenzione dell'anticorruzione	n.1 dipendente regionale; 1 Laziocrea; Referente di Direzione per l'anticorruzione	Analisi delle informative trasmesse dall'RPCT in merito all'applicazione e all'aggiornamento del Piano	Trasmissione alle Aree delle informative in merito all'applicazione e all'aggiornamento del Piano con relative indicazioni operative			Mancato adempimento degli obblighi previsti / omissione o incompleta mappatura processi e/o dell'applicazione delle misure previste	Complessità del processo	
							Raccordo con tutte le aree della Direzione e supporto in merito agli adempimenti richiesti ed analisi dei processi di competenza dell'Area anche attraverso la raccolta dei dati dalle aree della Direzione					
						Incontri con le Aree della Direzione	Analisi e rielaborazione della mappatura dei processi e delle valutazioni dei rischi correlati con le singole Aree della Direzione					
						Verifica generale della mappatura dei processi e delle valutazioni dei rischi	Trasmissione dati concernenti l'aggiornamento del Piano					
						Redazione relazione semestrale sull'attività svolta	Monitoraggio sulla corretta attuazione delle misure poste dal Piano a carico della Direzione e aggiornamento del Piano					
							Analisi dell'attività svolta nel semestre nell'ambito degli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione					
							Elaborazione relazione e trasmissione al RPCT					
Controllo strategico	Attuazione delle attività connesse al Sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni e dei risultati	Delibera di Giunta Regionale inerente l'approvazione del Sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni e dei risultati	Misurazione della performance	Art. 7 L.R. 16 marzo 2011, n.1 - D.Lgs. 150/2009	n. 1 dipendente regionale; n. 1 dipendente Laziocrea - Sistema Controllo Strategico	Programmazione	Definizione e assegnazione obiettivi al Direttore da parte della Giunta	Tempistica definita dal Sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni e dei risultati e soggetta alle indicazioni della Struttura Tecnica Permanente per le Funzioni di Programmazione	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione piattaforma Mef - Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio	Mancanza di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità/distorsione dati/distorsione valutazioni	Favoritismi/Discrezionalità/Mancanza di controlli/Carenze di personale	
							Definizione e assegnazione obiettivi ai Dirigenti da parte del Direttore					
						Monitoraggio	Verifica avanzamento realizzazione obiettivi					
							Osservazione episodi critici					
							Confronto con i soggetti interessati					
							Rnegoziazione e/o sostituzione obiettivi					
						Valutazione	Predisposizione relazione finale per la valutazione del Direttore					
							Acquisizione relazione finale e sottoscrizione scheda di valutazione annuale da parte dei Dirigenti					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
CONTROLLO DI GESTIONE	Attuazione delle attività connesse al Sistema di Controllo di Gestione	Nota della Direzione competente - Apertura Sistema Controllo di Gestione	Rilevazioni quadrimestrali del budget, del personale, delle note di dettaglio/attività/prodotti e degli impieghi	D.Lgs. 286/99 - D.Lgs.150/2009- L.R. 1/2011-Disposizioni interne	n. 1 dipendente regionale; n. 1 dipendente Laziocrea - Sistema Controllo di Gestione	Informazione e supporto in merito agli adempimenti richiesti dal Sistema Coges con cadenza quadrimestrale	Acquisizione, verifica e trasmissione della nota da parte delle Struttura competente in materia di Controllo di Gestione	Tempistica definita dal Sistema COGES e soggetta alle indicazioni dell'Area Controllo di gestione, organizzazione e formazione	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF - Area Controllo di gestione, organizzazione e formazione	Mancato adempimento degli obblighi previsti / distorsione dati	Negligenza/errore materiale	
							Raccordo con tutte le Aree della Direzione e supporto in merito agli adempimenti richiesti		Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF - Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio			
							Verifica inserimento e validazione dati					
Organizzazione della Direzione	Attuazione degli adempimenti afferenti la riorganizzazione della Direzione	Delibera di Giunta Regionale e Direttive del Segretario Generale	Determina di riorganizzazione delle strutture organanizzative della Direzione	R.R. 1/02 e ss.mm.ii.	n. 1 dipendente regionale; n. 1 dipendente Laziocrea	Modifica/ Soppressione/Istituzione Aree, Uffici e Servizi della Direzione	Ricognizione delle competenze assegnate alla Direzione	3 giorni	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF	Errata valutazione assetto organizzativo per carichi di lavoro e competenze	Discrezionalità valutazione	
							Verifica e valutazione assetto organizzativo	7 giorni	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF - Direttore della Direzione			
							Adozione atto	2 giorni	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF			
FINANZA PUBBLICA	Equilibri di bilancio	- Legge di stabilità dell'anno di riferimento; - circolare MEF concernente le nuove regole di finanza pubblica dell'anno di riferimento; - decreto MEF concernente il monitoraggio e la certificazione del pareggio di bilancio dell'anno di riferimento	Monitoraggi semestrali e certificazione finale	Legge n. 208/2015; circolare MEF n. 5/2016; decreto MEF dell'anno di riferimento	n. 4 dipendenti regionali	Attività propedeutiche all'elaborazione dei dati in coerenza con le tempistiche e le modalità definite dalla normativa di riferimento vigente.	Elaborazione query e determinazione dei saldi	30 giorni	Area Finanza Pubblica	Estrapolazione dei dati non corretta	Errore materiale	Le attività indicate, con le relative tempistiche, si ripetono per ciascun monitoraggio e per la certificazione finale. Solitamente i monitoraggi hanno cadenza semestrale; la certificazione finale è elaborata e trasmessa entro il 31/3 dell'anno successivo a quello di riferimento. Decorso il termine stabilito per l'approvazione del rendiconto di gestione, qualora venga rilevato un peggioramento dei saldi, è necessario l'invio di una nuova certificazione, a rettifica della precedente.
							Verifica dei saldi	1/2 settimane				
						Attività propedeutiche alla trasmissione dei dati in coerenza con le tempistiche e le modalità definite dalla normativa di riferimento vigente.	Trasmissione piattaforma MEF	1/2 giorni				
	Circolarizzazione posizioni creditorie/debitorie	- D.lgs. n. 118/2011; - nota degli enti locali	Report relativo alla ricostruzione e riconciliazione delle posizioni creditorie/debitorie di ciascun ente locale	D.lgs. n. 118/2011	n. 2 dipendenti regionali	Attività propedeutiche alla definizione delle posizioni debitorie/creditorie di ciascun ente locale	Convocazione ente e confronto delle partite debitorie/creditorie	Non stimabile	Area Finanza Pubblica	Mancata riconciliazione delle partite debitorie/creditorie	Errore contabile	Le attività indicate si ripetono per ciascun ente (comuni e amministrazioni provinciali)
							Analisi degli scostamenti rilevati e ulteriori eventuali incontri con l'ente interessato	Non stimabile				
							Quadratura delle posizioni; formalizzazione dei risultati ottenuti	Non stimabile				
Perizie di stima	Predisposizione perizie di stima del valore di alienazione o locazione di beni immobili di proprietà regionale	Istanza da parte di altri uffici dell'Amministrazione	Stima del valore di vendita o di locazione, anche temporanea o occasionale, di beni immobili di proprietà regionale	D.P.R. 138/1998	N. 2 dipendenti Regionali	Istruttoria finalizzata alla eleborazione delle perizie di stima	Individuazione del bene da stimare e sopralluogo	Mediamente 7 giorni	Area Tecnico-manutentiva	Condizionamenti nell'equa valutazione del valore del bene	Discrezionalità e variabilità dei parametri di valutazione nonché possibili pressioni esterne	
							Acquisizione scheda di censimento del bene					
							Esame dei parametri dei valori medi di mercato mediante OMI					
						Elaborazione delle perizie di stima	Predisposizione, redazione ed elaborazione delle perizie di stima					
							Trasmissione all'ufficio richiedente					
	MONITORAGGIO DEL DEBITO DI NATURA COMMERCIALE DELLA REGIONE	Ricezione Fatture Elettroniche sul registro fatture	Prospetto Analisi Dati di Monitoraggio	D.L. 66 del 2014 e s.m.i.	n. 1 dipendente regionale e Struttura di Back Office LazioCREA n. 3 risorse umane	Monitoraggio	Verifica ricezione fatture sul registro	1 giorno	Area Affari Generali, Monitoraggio dei Debiti e Gestione della Piattaforma MEF	Mancanza di trasparenza e/o imparzialità/distorsione dati	Mancanza di controlli/Carenze di personale/mancanza di formazione adeguata	
							Verifica lter di lavorazione delle fatture	1 giorno				
						Controllo	Comunicazioni, incontri, supporto alle strutture regionali	frequenza settimanale				
						Analisi flussi fatture	Elaborazione e controllo del prospetto dati di report	5 giorni				
							Analisi dlle criticità riscontrate e valutazioni sulle possibili soluzioni	10 giorni				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Fatturazione Elettronica e Piattaforma MEF	CERTIFICAZIONI CREDITI PIATTAFORMA MEF	Ricezione dell'Istanza di certificazione da parte del Fornitore sulla Piattaforma MEF	Rilascio dell'istanza di cerificazione sulla piattaforma MEF	DM 25 giugno 2012 - Certificazione dei crediti delle imprese da parte delle regioni, degli enti locali e del Servizio Sanitario Nazionale - D.L. 66 del 2014 e s.m.i.	n. 1 dipendente regionale - Piattaforma MEF	Ricezione Istanza	Verifica periodica delle istanze pervenute sulla Piattaforma MEF , ricezione e stampa	1 giorno	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF	Mancanza di trasparenza e/o imparzialità/distorsione dei dati/mancato rispetto scadenze	Mancanza di controlli/Carenze di personale/mancanza di formazione adeguata	
						Verifica stato del credito richiesto in certificazione e controlli Equitalia	Attività istruttoria mirata alla verifica dello stato del credito (certo, liquido, esigibile, inesistente, già pagato, non ancora liquidato) e controlli ex art. 48bis DPR 602/73	7 giorni				
						Rilascio dell'istanza	Accesso alla Piattaforma MEF e rilascio dell'istanza compilata in base all'istruttoria eseguita	3 giorni				
	Gestione della Piattaforma MEF	Invio da parte del fornitore delle fatture sulla Piattaforma MEF	Aggiornamento stato del debito	D.L. 66 del 2014 e s.m.i.	n. 1 dipendente regionale e Struttura di Back Office LazioCREA n. 3 risorse umane - Piattaforma MEF	Verifica fatture presenti sulla Piattaforma MEF	Verifica periodica delle fatture pervenute sulla Piattaforma MEF	3 giorni	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF	Mancanza ditrasparenza e/o imparzialità/distorsione dei dati	Mancanza di controlli/Carenze di personale/carenza di formazione	
						Aggiornamento stato del debito - modelli 003	Sollecito alle strutture per la corretta compilazione delle informazioni da trasmettere al MEF	7 giorni				
							Elaborazione e compilazione dei modelli 003 da trasmettere sulla Piattaforma MEF contenenti i dati di aggiornamento del debito	3 giorni				
						Invio modello 003	Trasmissione sulla Piattaforma MEF del modello 003	1 giorno				
						Verifica compliance risultati	Analisi e sistemazioni risultanze a seguito dell'invio del modello	10 giorni				
	Monitoraggio e pubblicazione Indicatore di tempestività dei pagamenti	Acquisizione fatture elettroniche - Emissione del mandato di pagamento da parte dell' Area Ragioneria ed Entrate	Elaborazione e pubblicazione delle informazioni e dei dati nella sezione "Amministrazione Trasparente"	Art. 41 D.L. 66/2014; DPCM 22 settembre 2014; D.Lgs. 231/2002	n. 1 dipendente regionale	Monitoraggio tempi di pagamento fatture	Estrazione e analisi dati registro fatture	3 giorni	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF	Mancanza di trasparenza e/o imparzialità/distorsione dei dati	Mancanza di controlli/Carenze di personale/ carenza di formazione	
						Elaborazione e controllo del prospetto dati di report	Estrazione e verifica dati dal sistema informatico ed eventuali sistemazioni	3 gioni				
						Riconciliazione dati sulla Piattaforma MEF	Verifica dei dati sul gestionale regionale e sulla Piattaforma Mef	10 giorni				
							Verifica dato SIOPE					
							Eventuale correzione Dato Siope					
						Pubblicazione	Trasmissione alla referente per la trasparenza della Direzione del file da pubblicare	1 giorno				
	Gestione dei tributi in fase volontaria	l. r. n. 2/2013, l. r. n. 42/1998, l. r. 7/1995, l. r. 19/2011	Controllo e recupero dei pagamenti volontari dei tributi	Normativa nazionale e regionale	N° 10 dipendenti Sistema informativo	Acquisizione dei pagamenti	Elaborazione flussi pagamenti su CCP e tesoreria e piattaforma PagoPA	30 giorni	Area Tributi, Finanza e Federalismo	Rischio che possano essere indebitamente inseriti/cancellati i pagamenti dal sistema informativo Biltco di gestione dei tributi	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Con lo sviluppo del nuovo sistema informativo tributario biltco 2.0, il processo è completamente automatizzato ed il rischio connesso ad un comportamento non corretto di un operatore mitigato. Inoltre il sistema che prevede un accesso autenticato fornisce evidenza di ogni operazione effettauta dal singolo operatore.
						Registrazione ed associazione dei pagamenti	Registrazione ed associazione ai singoli soggetti passivi dei pagamenti nel sistema informativo BILTCO	60 giorni		Rischio che possano essere indebitamente cancellati i soggetti passivi dal sistema informativo BILTCO di gestione dei tributi	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
						Verifica dei pagamenti	Verifica della correttezza degli estremi dei suddetti pagamenti	180 giorni		Rischio che possano essere indebitamente modificati/cancellati gli estremi dei pagamenti dal sistema informativo BILTCO di gestione dei tributi	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
						Segnalazione irregolarità	Eventuale segnalazione di posizioni irregolari	90 giorni		Omessa segnalazione	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
	Recupero dei tributi	Decreti legislativi nn. 471 e 472 del 1997	Atto di accertamento (per recupero tributi)	Normativa nazionale regionale	N° 10 dipendenti Sistema informativo	Verifica pagamento tributo	Accertamento del parziale/mancato/tardivo pagamento del tributo	30 giorni	Area Tributi, Finanza e Federalismo	Rischio di mancato avvio dell'iter di recupero	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Con lo sviluppo del nuovo sistema informativo tributario biltco 2.0, il processo è completamente automatizzato ed il rischio connesso ad un comportamento non corretto di un operatore mitigato. Inoltre il sistema che prevede un accesso autenticato fornisce evidenza di ogni operazione effettauta dal singolo operatore.
						Adozione dell'atto di accertamento	Redazione, stampa e firma dell'atto di accertamento	30 giorni		Rischio di mancata generazione dell'atto di accertamento	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
						Invio dell'atto di accertamento	Trasmissione dell'atto di accertamento al destinario	30 giorni		Rischio di mancato invio dell'atto di accertamento. Rischio che possano essere indebitamente annullati atti di accertamento legittimamente emessi.	Rischio che possano essere indebitamente inseriti pagamenti di atti di accertamento in realtà inesistenti o inferiori nel sistema informativo BILTCO di gestione dei tributi.	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Accertamento notifica dell'atto	Verifica dell'avvenuta notifica al soggetto passivo	30 giorni		Rischio di omessa verifica di notifica	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
						Registrazione notifica	Registrazione nel sistema informativo BILTCO dell'avvenuta/mancata notifica	30 giorni		Rischio di mancata registrazione della notifica	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
	Gestione del contenzioso tributario	D.Lgs 546/92 e s.m.i.	Difesa atto di accertamento emesso	Normativa nazionale	N° 10 dipendenti Sistema informativo	Esame del ricorso	Lettura della documentazione relativa al ricorso	30 giorni	Area Tributi, Finanza e Federalismo	Errata valutazione del ricorso	Mancanza di controlli; Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Nell'ambito del sistema informativo Sigit del Dipartimento Finanze del Mef è consentita la proposizione delle memorie difensive e nonché l'accesso alla documentazione presentata dalla controparte in chiave telematica
						Predisposizione delle controdeduzioni	Redazione delle controdeduzioni	10 giorni		Errata predisposizione delle controdeduzioni	Mancanza di controlli; Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Costituzione in giudizio	Deposito presso la Commissione tributaria delle controdeduzioni per la costituzione in giudizio	10 giorni		Mancato rispetto dei termini prescrizionali o decadenziali del processo tributario	Mancanza di controlli; Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
	Processo di iscrizione a ruolo	D.P.R. 602/73	Iscrizione delle somme a ruolo	Normativa nazionale	N° 10 dipendenti Sistema informativo	Caricamento iscrizione ruolo	Caricamento sugli applicativi di Agenzia delle Entrate-Riscossione delle posizioni tributarie da iscrivere a ruolo	60 giorni	Area Tributi, Finanza e Federalismo	Omesso inserimento	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Con lo sviluppo del nuovo sistema informativo tributario biltco 2.0, il processo è completamente automatizzato ed il rischio connesso ad un comportamento non corretto di un operatore mitigato. In particolare il modulo ARCA di Biltco consente alla struttura un tempestivo monitoraggio in relazione alla procedure di riscossione coattiva poste in essere.
						Monitoraggio della formazione cartelle esattoriali	Monitoraggio della formazione cartelle esattoriali mediante analisi dello "stato cartella" su Rendiweb (disponibile sul sito di Equitalia)	30 giorni		Omesso monitoraggio	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
						Riscontro a istanze di sospensione/discarico	Redazione risposta alle istanze di sospensione/discarico	120 giorni		Rischio che possano essere indebitamente discaricati le somme e le partite anagrafihe dal ruolo dal sportale Equitalia	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
	Sanzioni amministrative ad amministrazioni pubbliche	L.689/81 - d.Lgs. 152/2006	Adozione ordinanze ingiuntive	Normativa nazionale	N° 5 di dipendenti Sistema informativo BILTCO	Acquisizione verbali	Acquisizione su BILTCO dei verbali elevati da organi accertatori	10 giorni	Area Tributi, Finanza e Federalismo	Rischio che possa essere omesso il caricamento su BILTCO verbale elevato	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Con lo sviluppo del nuovo sistema informativo tributario biltco 2.0, è consentito un monitoraggio più agevole e razionale delle posizioni per le quali è necessario attivarsi
						Convocazione del sanzionato per la presentazione di controdeduzioni	Acuisizione su Biltco delle controdeduzioni	30 giorni		Rischio che possano essere indebitamente inserite /cancellate le controdeduzioni sul sistema informativo BILTCO	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
						Istruttoria finalizzata all'adozione di ordinanza di ingiunzione o di archiviazione	Adozione determina dirigenziale	30 giorni		Rischio che la determina non venga adottata nel rispetto dei termini decadenziali/prescrizionali	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
						Verifica pagamento	Acquisizione su BILTCO dei pagamenti in via agevolata su verbali elevati	10 giorni		Rischio che possano essere indebitamente inseriti/cancellati i pagamenti dal sistema informativo BILTCO	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
						Recupero Crediti per compensazione	Adozione determina dirigenziale	30 giorni		Rischio che la determina non venga adottata	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
	Sanzioni amministrative a cittadini ed imprese	L.r. 30/1994	Verifica pagamento sanzioni amministrative elevate	Normativa nazionale e regionale	N° 5 di dipendenti Sistema informativo BILTCO	Acquisizione verbali	Acquisizione su BILTCO dei verbali elevati da organi accertatori	10 giorni	Area Tributi, Finanza e Federalismo	Rischio che possa essere omesso il caricamento su BILTCO verbale elevato	Mancanza di controlli	
						Acquisizione pagamenti	Acquisizione su BILTCO dei pagamenti in via agevolata su verbali elevati	10 giorni		Rischio che possano essere indebitamente inseriti/cancellati i pagamenti dal sistema informativo BILTCO		
						Acquisizione rapporti mancati	Acquisizione su BILTCO dei rapporti mancati pagamento in via agevolata da parte di organi accertatori	30 giorni		Rischio che possa essere omesso il caricamento su BILTCO del rapporto di mancato pagamento in via agevolata		
Gestione tasse e tributi, contenzioso e debito												

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Verifica adozione ordinanze ingiuntive da parte di Comuni	Controlli attraverso relazioni su attività delegata per poter verificare l'effettiva adozione di ordinanze ingiuntive da parte di Comuni	60 giorni		Rischio di mancato esercizio dei poteri di delega a carico dei Comuni inadempienti		
	Accordi convenzionali per la gestione/supporto dei servizi amministrativi	Normativa nazionale e regionale: D.Lgs 68/2011 - l.r. 2/2013	Atto di collaborazione	Normativa nazionale e regionale	N° 2 dipendenti Sistemi informativi	Predisposizione atto amministrativo (Convenzione/Accordo)	Redazione dell'atto amministrativo (Convenzione/Accordo)	30 giorni	Area Tributi, Finanza e Federalismo	Gestione delle procedure negoziate e di affidamento diretto	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
						Assunzione impegno spese	Inserimento nel sistema SIRIPA e stampa dell'impegno formale delle somme previste	10 giorni		Rischio di tardato/omesso atto	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
						Provvedimenti di liquidazione	Inserimento nel sistema SIRIPA e stampa dei provvedimenti di liquidazione connessi alla tempistica prevista dall'atto	10 giorni		Rischio di tardati/omessi provvedimenti di liquidazione	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
	Analisi politica-fiscale-tributaria	Dati e informazioni	Documenti e/o reportistica	Volontario - Non esiste una norma specifica che impone l'obbligo di analisi	N° 1 dipendente Sistemi informativi	Ricerca esterna documentazione	Ricerche in rete di dati/informazioni/studi di settore	30 giorni	Area Tributi, Finanza e Federalismo	Rischio che possano essere acquisiti, elaborati e diffusi dati incompleti, distorti, errati	Mancanza di controlli; Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Ricerca interna	Ricerche dati/informazioni in possesso dell'area	20 giorni			Mancanza di controlli; Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Elaborazione dati	Elaborazione ed analisi dei dati acquisiti	50 giorni			Mancanza di controlli; Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Elaborazione report	Redazione documento e/o reportistica	30 giorni			Mancanza di controlli; Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Pubblicazione sul sito regionale	Richiesta di pubblicazione sul sito regionale	1 giorno			Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
	Analisi del debito	Dati e informazioni	Reportistica mensile - Bollettino periodico	Volontario - Non esiste una norma specifica che impone l'obbligo di analisi	N° 1 dipendenti Sistemi informativi	Ricerca interna	Acquisizione dati/informazioni in possesso dell'area	2 giorni	Area Tributi, Finanza e Federalismo	Rischio che possano essere acquisiti, elaborati e diffusi dati incompleti, distorti, errati	Mancanza di controlli; Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Elaborazione dati	Elaborazione ed analisi dei dati acquisiti	5 giorni			Mancanza di controlli; Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Elaborazione report	Redazione report mensile	10 giorni			Mancanza di controlli; Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Pubblicazione report	Richiesta di pubblicazione sul sito regionale	1 giorno			Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
	Gestione del debito - parte amministrativa	D.Lgs 118/2011 - art. 62	Connessi adempimenti amministrativi	Normativa nazionale	N° 1 dipendenti Sistemi informativi	Elaborazione Deliberazione di Giunta Regionale	Redazione, stampa e firma schema di Deliberazione di Giunta Regionale	5 giorni	Area Tributi, Finanza e Federalismo	Mancata applicazione delle procedure previste dalla legge	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Pubblicazione DGR	Richiesta di Pubblicazione DGR su BURL	1 giorno		Mancanza trasparenza. Mancata applicazione delle procedure previste dalla legge	Mancanza di controlli; Mancanza trasparenza	
						Approvazione bando di gara	Redazione bando di gara ed approvazione con apposita Determina	5 giorni		Mancata applicazione delle procedure previste dalla legge	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Scelta società per pubblicazione bando	Selezione della società per pubblicazione bando tramite indagine di mercato	30 giorni		Mancata applicazione delle procedure previste dalla legge	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Lettera di invito	Redazione lettera invito ed approvazione con apposita Determina; trasmissione della stessa ai partecipanti	10 giorni		Mancata applicazione delle procedure previste dalla legge	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Verifica offerte	Acquisizione offerte, controllo dei requisiti, verbalizzazione	30 giorni		Mancata applicazione delle procedure previste dalla legge	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai	
						Aggiudicazione gara	Redazione della determina di aggiudicazione gara	10 giorni		Mancata applicazione delle procedure previste dalla legge	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Pubblicazione esiti di gara	Richiesta di pubblicazione sul BURL e sul sito regionale	1 giorno		Mancanza trasparenza. Mancata applicazione delle procedure previste dalla legge	Mancanza di controlli; Mancanza trasparenza	
	Gestione del debito - parte contabile	D.Lgs 118/2011 - art. 62	Connessi adempimenti contabili	Normativa nazionale	N° 2 dipendenti Sistemi informativi	Impegni contabili	Inserimento nel sistema SICER e assunzione dell'impegno delle somme previste	2 giorni	Area Tributi, Finanza e Federalismo	Rischio di tardato/omesso atto	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Per effetto del mandato irrevocabile sottoscritto dal Tesoriere, tale rischio è insussistente.
						Emissione provvedimenti di liquidazione	Inserimento nel sistema SIRIPA e stampa dei provvedimenti di liquidazione	2 giorni		Rischio di tardati/omessi provvedimenti di liquidazione	Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
	Iscrizione a ruolo delle posizioni non in regola con il pagamento della tassa automobilistica	D.P.R. 602/73; Art. 1, comma 85, della L.R. n° 12 del 13/08/2011; Accordo di cooperazione con ACI	Iscrizione delle somme a ruolo	Normativa nazionale e regionale	n. 1 dipendente LazioCrea Sistema informativo	Ricevimento flussi pre ruolo da ACI e caricamento nel sistema informativo regionale	Caricamento nel sistema informativo regionale del flusso informatico pre ruoli fornito da ACI; invio minuta di ruolo all'Ader, caricamento sul sistema informativo regionale della minuta di ruolo arricchita a seguito delle attività di competenza dell'Ader.	60 - 90 giorni	Area Internalizzazione della Tassa Automobilistica	Mancata iscrizione a ruolo delle posizioni non in regola con il tributo	Mancanza di una costante attività di "presidio" del processo per assenza di un funzionario addetto responsabile della procedura; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo a carico del solo dirigente, impegnato in altre numerose attività lavorative di competenza	Assoluta necessità di individuare almeno un funzionario regionale con capacità professionale correlata all'attività da svolgere
Esercizio dei Diritti del socio presso le assemblee delle società e gli organismi partecipati (fondazioni e associazioni)	Istruttoria tecnica finalizzata all' adozione dell' atto di giunta necessario all'esercizio dei diritti del socio presso le assemblee, di concerto con le Direzioni regionali competenti per materia.	Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 s.m.i. Allegato B; Statuti delle società e degli Organismi partecipati. Note trasmesse da parte delle società e degli organismi partecipati relative all' Ordine del giorno delle Assemblea.	Delibera di Giunta Regionale	D.Lgs 175/2016	n.2 risorse Regionali, n.2 risorse Laziocrea	Nota della società e/o organismo partecipato con oggetto Ordine del Giorno dell' Assemblea	Istruttoria	20 giorni	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	Possibili interferenze nelle decisioni da assumere nell'ambito dell'esercizio dei diritti del socio	Fattori esterni, discrezionalità, controlli errati	
						Predisposizione della Delibera di Giunta Regionale	Predisposizione della proposta	5 giorni				
	ELABORAZIONE LEGGE DI BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE	D.LGS. N. 118/2001 S.M.I.	LEGGE DI BILANCIO DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE	D.LGS. N. 118/2001 S.M.I. - Legge di Contabilità regionale del 12.08.2020 n. 11 - Regolamento regionale n.1/2002, R.R. n. 26/2017	TUTTO IL PERSONALE DELL'AREA PARI A N. 8 UNITA'	ELABORAZIONE DEL QUADRO DI RIFERIMENTO FINANZIARIO PER IL PERIODO COMPRESO NEL BILANCIO DI PREVISIONE	VERIFICA RESIDUI ATTIVI, RESIDUI PASSIVI, FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	30 GIORNI	AREA BILANCIO	MANCATO RISPETTO DEI TERMINI DEL PROCESSO POSSIBILI ERRORI DURANTE L'INSERIMENTO DEI DATI SUL SISTEMA INFORMATIVO CONTABILE REGIONALE RISCHIO DI ERRATA ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE DI BILANCIO INOSSERVANZA DI NORME E PRINCIPI DI CONTABILITA'	CARENZA DI PERSONALE RISPETTO ALLA MOLE DI LAVORO DA EVADERE MANCANZA DI COLLABORAZIONE EFFICACE DA PARTE DELLE ALTRE STRUTTURE	GLI EVENTI RISCHIOSI INDICATI SONO QUELLI IN CUI SI PUO' INCORRERE DURANTE LO SVOLGIMENTODELL'ATTIVITA' LAVORATIVA PIUTTOSTO CHE DEI VERI E PROPRI FENOMENI CORRUTTIVI
						COORDINAMENTO TESTO NORMATIVO	ANALISI E APPROFONDIMENTI GIURIDICI	20 GIORNI				
						ELABORAZIONE NOTA INTEGRATIVA E ALLEGATI AL BILANCIO	ILLUSTRAZIONE MANOVRA DI BILANCIO	20/30 GIORNI				
							INSERIMENTO DATI CONTABILI	20 GIORNI				
						PREDISPOSIZIONE PROPOSTA DGR APPROVAZIONE DOCUMENTO TECNICO	INSERIMENTO DATI SUL SISTEMA INFORMATIVO CONTABILE REGIONALE	20 GIORNI				
							INSERIMENTO PROPOSTE DI ATTO	1 GIORNO				
							STAMPE	1 GIORNO				
							TIMBRATURA E NUMERAZIONE DOCUMENTAZIONE	1 GIORNO				
						PREDISPOSIZIONE PROPOSTA DGR APPROVAZIONE BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE	INSERIMENTO DATI SUL SISTEMA INFORMATIVO CONTABILE REGIONALE	20 GIORNI				
							INSERIMENTO PROPOSTE DI ATTO	1 GIORNO				
							STAMPE	1 GIORNO				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO REGIONALE E RELATIVA GESTIONE						APPROVAZIONE	ADOZIONE DEI PROVVEDIMENTI	TEMPI TECNICI DELLA GIUNTA REGIONALE				
						PUBBLICAZIONI	PREDISPOSIZIONE FILE PER PUBBLICAZIONI SUL BURL E SUL SITO REGIONALE	4/5 GIORNI				
	ELABORAZIONE LEGGE DI STABILITA' REGIONALE	D.LGS. N. 118/2001 S.M.I.	LEGGE DI STABILITA' REGIONALE	D.LGS. N. 118/2001 S.M.I. - Legge di Contabilità regionale del 12.08.2020 n. 11 - Regolamento regionale n.1/2002, R.R. n. 26/2017	TUTTO IL PERSONALE DELL'AREA PARI A N. 8 UNITA'	SUPPORTO TECNICO NORMATIVO PER L'ELABORAZIONE DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE	ATTIVITA DI ANALISI ED APPROFONDIMENTI GIURIDICI	30 GIORNI	AREA BILANCIO	RISCHIO DI ELABORAZIONE DI NORME NON COERENTI CON IL QUADRO LEGISLATIVO VIGENTE O COSTITUZIONALMENTE ILLEGGITTIME	ALTA COMPLESSITA' DELLA MATERIA	
							ELABORAZIONE ALLEGATO LEGGI DI SPESA	45 GIORNI				
							ELABORAZIONE TESTO NORMATIVO	30 GIORNI				
							INSERIMENTO ATTO SUL SISTEMA SIRIPA	1 GIORNO				
							STAMPE	1 GIORNO				
						APPROVAZIONE	ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO	TEMPI TECNICI DELLA GIUNTA REGIONALE				
						PUBBLICAZIONE	PREDISPOSIZIONE FILE PER PUBBLICAZIONI SUL BURL E SUL SITO REGIONALE	4/5 GIORNI				
	ELABORAZIONE LEGGE DI ASSESTAMENTO DI BILANCIO	D.LGS. N. 118/2001 S.M.I.	LEGGE DI ASSESTAMENTO	D.LGS. N. 118/2001 S.M.I. - Legge di Contabilità regionale del 12.08.2020 n. 11 - Regolamento regionale n.1/2002, R.R. n. 26/2017	TUTTO IL PERSONALE DELL'AREA PARI A N. 8 UNITA'	APPROVAZIONE CONSISTENZA RESIDUI ATTIVI, RESIDUI PASSIVI, FPV, FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	ANALISI PUNUTALE DEI RESIDUI ATTIVI, RESIDUI PASSIVI, FONDO PLURIENNALE VINCOLATO, AVANZO DI AMMINISTRAZIONE, FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	15 GIORNI	AREA BILANCIO	MANCATO RISPETTO DEI TERMINI DEL PROCESSO POSSIBILI ERRORI DURANTE L'INSERIMENTO DEI DATI SUL SISTEMA INFORMATIVO CONTABILE REGIONALE	CARENZA DI PERSONALE RISPETTO ALLA MOLE DI LAVORO DA EVADERE MANCANZA DI COLLABORAZIONE EFFICACE DA PARTE DELLE ALTRE STRUTTURE	
							INSERIMENTO DATI SUL SISTEMA INFORMATIVO CONTABILE REGIONALE	15 GIORNI				
						VERIFICA DEL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO	CALCOLO EQUILIBRI DI BILANCIO	5 GIORNI				
						ELABORAZIONE NOTA INTEGRATIVA	DEFINIZIONE ED ILLUSTRAZIONE MODALITA' DI COPERTURA DI EVENTUALE DISAVANZO OVVERO DELLA DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	5 GIORNI				
						APPROVAZIONE	ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO	TEMPI TECNICI DELLA GIUNTA				
						PUBBLICAZIONE	STAMPE DOCUMENTI E PREDISPOSIZIONE FILE PER PUBBLICAZIONI	1 GIORNO				
	VARIAZIONI DI BILANCIO ATTUATE ATTRAVERSO LA PREDISPOSIZIONE DI DELIBERE DI GIUNTA E DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI	D.LGS. N. 118/2001 S.M.I. RICHIESTE INVIATE DALLE STRUTTURE	DGR DI VARIAZIONE DI BILANCIO DGR DI ATTUAZIONE LEGGI REGIONALI DI SPESA DETERMINAZIONI DI VARIAZIONE DI BILANCIO	D.LGS. N. 118/2001 S.M.I. - Legge di Contabilità regionale del 12.08.2020 n. 11 - Regolamento regionale n.1/2002, R.R. n. 26/2017	TUTTO IL PERSONALE DELL'AREA PARI A N. 8 UNITA'	REDAZIONE ATTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO	ISTRUTTORIA NORMATIVO/CONTABILE RELATIVA ALLE RICHIESTE PERVENUTE PREDISPOSIZIONE ATTO DI VARIAZIONE ED INSERIMENTO SUL SISTEMA SIRIPA	7/8 GIORNI	AREA BILANCIO	ISTRUTTORIA INCOMPLETA DELLE RICHIESTE PERVENUTE INSUFFICIENTE PRECISIONE NELLA PIANIFICAZIONE DELLE TEMPISTICHE DI ESECUZIONE DEI LAVORI POSSIBILI ERRORI NELL'INSERIMENTO DEI DATI SUL SISTEMA INFORMATIVO CONTABILE REGIONALE INOSSERVANZA DELLE REGOLE PROCEDURALI RISCHIO DI INDEBITO ACCOGLIMENTO/DINIEGO DI RICHIESTE	CARENZA DI PERSONALE RISPETTO ALLA MOLE DI LAVORO DA EVADERE CONTROLLI INEFFICACI INCOMPLETA O ERRATA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA DALLE STRUTTURE RICHIEDENTI LE VARIAZIONI MANCATO RISPETTO DELLE PROCEDURE INTERNE	
						APPROVAZIONE IN GIUNTA (PER LE SOLE DGR)	TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE PER ADOZIONE ATTO	3 GIORNI				
						INSERIMENTO DELLA VARIAZIONE CONTABILE SUL SISTEMA INFORMATIVO CONTABILE REGIONALE	INSERIMENTO DELLA VARIAZIONE CONTABILE SUL SISTEMA INFORMATIVO CONTABILE REGIONALE	1 GIORNO				
						INVIO COMUNICAZIONE ALLA STRUTTURA RICHIEDENTE	PREDISPOSIZIONE ED INVIO MAIL E LETTERE DI AVVENUTA VARIAZIONE ALLE STRUTTURE PROPONENTI	1GIORNO				
						TRASMISSIONE MODULI IN TESORERIA	COMPILAZIONE E TRASMISSIONE MODULI DI VARIAZIONE PER LA TESORERIA REGIONALE	1 GIORNO				
	COMPILAZIONE SCHEMI E PROSPETTI PER LA CORTE DEI CONTI E IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE (MEF)	RICHIESTE PERVENUTE DALLA CORTE DEI CONTI E DAL MEF	SCHEMI E PROSPETTI	D.LGS. N. 118/2001 S.M.I. - Legge di Contabilità regionale del 12.08.2020 n. 11 - Regolamento regionale n.1/2002, R.R. n. 26/2017	TUTTO IL PERSONALE DELL'AREA PARI A N. 8 UNITA'	ELABORAZIONE DATI CONTABILI	ESTRAPOLAZIONE E ANALISI DATI DAL SISTEMA INFORMATIVO	15 GIORNI	AREA BILANCIO	ERRORI IN FASE DI ESTRAPOLAZIONE ED ELABORAZIONE DEI DATI CONTABILI INOSSERVANZA DELLE SCADENZE FISSATE PER LA PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI ELABORATI INESATTI O INCOMPLETI	PERSONALE INSUFFICIENTE MANCANZA DI COLLABORAZIONE EFFICACE DA PARTE DELLE ALTRE STRUTTURE	
						COMPILAZIONE PROSPETTI E TABELLE	ELABORAZIONE FILE EXCEL	15 GIORNI				
Predisposizione del Rendiconto Generale	Elaborazione Legge Regionale di rendiconto generale	D.lgs. N. 118/2011 e ss.mm.ii.	Legge Regionale di rendiconto generale	D.lgs. 118/2011, L..R. 25/2001, R.R. 26/2017	1 funzionario, 1 istruttore, 1 collaboratore esterno, 1 dipendente Laziocrea	Approvazione conto del tesoriere Regionale	Verifiche di conformità alle disposizioni contabili nazionali e regionali vigenti	120 Giorni	Area Ragioneria ed Entrate	Mancata/non corretta applicazione della normativa	Complessità del processo	Si ritiene che il procedimento non possa produrre eventi corruttivi a rilevanza penale
						Riaccertamento ordinario del residui						
						Definizione delle risultanze finali:finanziarie, economiche e patrimoniali						
						Predisposizione articolato di Legge						

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	**NOTE**
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni,contributi, sussidi,ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economicidi qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Esenzione tassa automobilistica disabili residenti presso Roma Capitale	Concessione dell'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica a contribuenti non in possesso dei requisiti di legge	Carenza di personale regionale qualificato.	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Internalizzazione della Tassa Automobilistica	P.O. di II Fascia Denominata:Tassa automobilistica - pagamenti spontanei AO N. G08117 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Utilizzo di sistemi informativi che danno trasparenza all'attività amministrativa	Trasparenza	L'azione amministrativa è basata sull'utilizzo di sistemi informativi di gestione delle istanze, atti a consentire la visione ed il controllo della loro situazione a tutti coloro che vi accedono (dirigente, dipendenti regionali e della Società in House che fornisce servizi in merito) e consentono di avere un buon controllo sull'attività amministrativa ed una riduzione dei rischi corruttivi.	Utilizzo di modelli di domanda prestabiliti e della guida all'esenzione per disabilità pubblicati sul sito e sul Burl. Controllo a campione delle prime istanze istruite da ACI. Internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI	1) Redazione e aggiornamento dei modelli di domanda e della Guida all'esenzione per disabilità, quando necessario. 2) Il controllo a campione delle prime istanze istruite da ACI, comporta una verifica dell'istruttoria eseguita. 3) L'internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI, consentirebbe un maggior controllo dei procedimenti.	1) Pubblicazione della determina G12098 del 06/10/2021 (Guida all'esenzione disabilità e dei modelli di domanda)- BURL n. 97 del 14.10.2021. 2) Costante controllo a campione delle prime istanze istruite da ACI. 3) Internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI: entro il 31/12/2022, compatibilmente con la disponibilità di un adeguato numero di risorse umane qualificate (ricerca ed assegnazione di personale e/o assegnazione di posizioni organizzative all'Area)	1) Pubblicazione Determinazione (Guida all'esenzione disabilità e dei modelli di domanda) - SI/NO: risultato atteso SI. 2) Numero delle prime istanze istruite da ACI campionate/ Numero delle prime istanze campionate verificate. Valore atteso 1. 3) Numero di nuove risorse umane qualificate assegnate all'Area per l'internalizzazione dell'attività amministrativa/Numero di nuove risorse umane qualificate assegnate all'Area per l'internalizzazione dell'attività amministrativa necessarie. Valore auspicato 1.	L'impatto intrinseco che può generarsi al verificarsi di un evento rischioso (errata concessione o diniego di un'esenzione per disabilità) di per se potrebbe non comportare un impatto economico rilevante ma potrebbe comportare un danno all'immagine dell'amministrazione
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni,contributi, sussidi,ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economicidi qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Politiche di valorizzazione patrimoniale con apertura al mercato immobiliare con procedure di concessione o locazione di valorizzazione	Possibile sottostima del canone di concessione/locazione	Disapplicazione delle regole	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali	P.O. di I Fascia Denominata: "Gestione di procedimenti complessi di valorizzazione del patrimonio e del demanio regionale e strategie e Piani di razionalizzazione delle sedi regionali e degli Enti del sistema Regione" nell'ambito della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, Area "Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali AO N. G08165 del 23/06/2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Lieve rischio compromissione atti	Trasparenza	Pubblicazione dati sul portale regionale nel canale Demanio e Patrimonio, sui giornali e riviste, sul portale del Notariato. Circolarità delle informazioni per garantire la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni,contributi, sussidi,ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economicidi qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni,contributi, sussidi,ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economicidi qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Politiche di valorizzazione anche mediante raccolta fondi e sponsorizzazioni sul patrimonio culturale	Individuazione dei requisiti delle finalità della valorizzazione	Eccessiva discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali	P.O. di I Fascia Denominata: "Gestione di procedimenti complessi di valorizzazione del patrimonio e del demanio regionale e strategie e Piani di razionalizzazione delle sedi regionali e degli Enti del sistema Regione" nell'ambito della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, Area "Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali AO N. G08165 del 23/06/2021 Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, Area "Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali AO N. G08165 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività di raccolta di sponsorizzazioni a beneficio dell'Amministrazione	Trasparenza	Pubblicazione dati BURL , circolarità delle informazioni per garantire la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni,contributi, sussidi,ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economicidi qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Acquisizione in via diretta delle istanze del cittadino per ottenere l'esenzione del pagamento del bollo auto	Concessione dell'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica a contribuenti non in possesso dei requisiti di legge	Istruttoria non eseguita a termini di legge, per competenze non sufficientemente formate o adeguate alle novità normative del personale adetto, da cui può scaturire l'emanazione di errati provvedimenti	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Decentrata Tassa Automobilistica LazioNord	P.O. di II Fascia Denominata:Gestione Tassa Auto Lazio Nord. A.O. n.G08219 23/06/2021. Incarico Resp. Procedimento : n. G03547 31/03/2021; n. 417397 del 12.12.2019; n.G04449 21/04/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Attenzione nell'applicazione puntuale della normativa e delle circolari; astensione in caso di conflitto di interessi; istruttoria delle istanze sulla base del presupposto cronologica dell'entrata; puntuale segnalazione alla Dirigenza di eventuale non conformità della documentazione acquisita; controllo puntuale delle autocertificazioni fiscali.	Codice di Comportamento	L'applicazione della misura riduce: a) la discrezionalità del dipendente; b) la solitudine nelle decisioni; c) l'esposizione ad errori nella lettura dei documenti	Schemi cui attenersi scrupolosamente tanto nell'acquisizione delle istanze quanto nella disciplina della istruttoria.	Riunioni periodiche in tutte le sedi dell'Area; esempi pratici applicativi di pratiche da gestire.	Misura già attuata	Numero pratiche acquisite/numero pratiche lavorate correttamente: valore atteso 1	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni,contributi, sussidi,ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economicidi qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Acquisizione in via diretta delle istanze del cittadino per ottenere il rimborso del pagamento del bollo auto	Rimborso non dovuto	Istruttoria non eseguita a termini di legge, per competenze non sufficientemente formate o adeguate	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Decentrata Tassa Automobilistica LazioNord	Individuazione Responsabile del procedimento Atto di organizzazione n.G04449 del 21.04.2021 e G03485 del 30.03.2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Attenzione nell'applicazione puntuale della normativa e delle circolari; astensione in caso di conflitto di interessi; istruttoria delle istanze sulla base del presupposto cronologica dell'entrata; puntuale segnalazione alla Dirigenza di eventuale non conformità della documentazione acquisita; controllo puntuale delle autocertificazioni fiscali.	Codice di Comportamento	L'applicazione della misura riduce: a) la discrezionalità del dipendente; b) l'esposizione ad errori nella predisposizione degli atti.	Schemi cui attenersi scrupolosamente tanto nell'acquisizione delle istanze quanto nella disciplina della istruttoria.	Esempi pratici applicativi di pratiche da gestire.	Misura già attuata	Numero pratiche acquisite/numero pratiche lavorate correttamente: valore atteso 1	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni,contributi, sussidi,ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economicidi qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Acquisizione in via diretta delle istanze del cittadino per ottenere l'esenzione del pagamento del bollo auto per disabilità	Concessione dell'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica a contribuenti non in possesso dei requisiti di legge	Istruttoria non eseguita a termini di legge, per competenze non sufficientemente formate o adeguate alle novità normative del personale adetto, da cui può scaturire l'emanazione di errati provvedimenti	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Decentrata Tassa Automobilistica LazioSud	A.O. G08115 del 23/06/2021; Resp. Proc. det. N. G16341/2019 - det. N. G16337/2019 -det. N. G16338/2019 - det. N. G16339/2019; det. G10878 del 19/06/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo risulta vincolato dalla normativa e dalle circolari; astensione in caso di conflitto di interessi; non presenta carattere di discrezionalità pur evidenziando casistiche per le quali risulta a volte difficile la lettura delle informazioni da considerare ai fini istruttori. Controllo puntuale delle autocertificazioni fiscali.	Codice di Comportamento	L'applicazione della misura assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico e riduce l'esposizione ad errori nella lettura dei documenti.	Diagrammi di flusso a cui attenersi scrupolosamente tanto nell'acquisizione delle istanze quanto nella disciplina della istruttoria.	Esempi pratici applicativi di pratiche da gestire e diffusione di una guida interna all'esenzione dal pagamento della T.A.	Misura già attuata	Numero pratiche acquisite/numero pratiche lavorate correttamente: valore atteso 1	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni,contributi, sussidi,ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economicidi qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Acquisizione in via diretta delle istanze del cittadino per ottenere il rimborso del pagamento del bollo auto	Rimborso non dovuto	Istruttoria non eseguita a termini di legge, per competenze non sufficientemente formate o adeguate	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Decentrata Tassa Automobilistica LazioSud	P.O. di II Fascia A.O. G08115 del 23/06/2021 denominata "Gestione Tassa auto Lazio Sud" nell'ambito della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, Area "Decentrata Tassa Automobilistica Lazio Sud"	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Astensione in caso di conflitto di interessi, istruttoria delle istanze sul presupposto croologico dell'entrata, verifica e controllo della documentazione presentata.	Codice di Comportamento	Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.	Guida delle procedure cui attenersi scrupolosamente nell'istruttoria.	Esempi pratici applicativi di pratiche da gestire e diffusione di una guida interna	Misura già attuata	Numero pratiche acquisite/numero pratiche lavorate correttamente: valore atteso 1	
Gestrione Entrate, Spese, Patr.	Monitoraggio e verifica della corrispondenza tra accertamenti ed impegni operati dalle strutture, sui capitoli del perimetro sanitario, rispetto ai livelli di finanziamento riconosciuti medianti i provvedimenti di assegnazione.	Elusioni dei controlli contabili	Mancanza di Trasparenza	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Monitoraggio e Raccordo del Bilancio con le Risorse del Sistema Sanitario	P.O. di I Fascia Denominata "Monitoraggio contabile e finanziario delle risorse del Perimetro Sanitario – Enti SSR e GSA" A.O. n. G12901 del 22 ottobre 2021 – P.O. di I Fascia Denominata " Monitoraggio e Raccordo delle risorse assegnate al Sistema Sanitario Regionale con il Bilancio Regionale Finanziario delle risorse assegnate al SSR A.O. n. G08232 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il processo è fortemente normato e presenta gradi e livelli di controllo. Sono state inoltre previste procedure che consentono un approccio puntuale e sistematico alla lavorazione degli atti.	Trasparenza	Consente di verificare la rispondenza dell'attività operata alla normativa di settore che è puntuale e stringente. Sono adottate procedure standardizzate di controllo e sussistono vari livelli di controllo formale.					
Gestrione Entrate, Spese, Patr.	Controllo contabile-amministrativo su determinazioni che implicano un impegno e/o un accertamento di spesa, con riferimento al Perimetro Sanitario definito ex art. 20 D.Lgs 118/2011, annualmente con Deliberazione di Giunta Regionale.	Elusioni dei controlli di legittimità contabile	Mancanza di Trasparenza	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Monitoraggio e Raccordo del Bilancio con le Risorse del Sistema Sanitario Cabina di Regia per l'attuazione della procedura controllata di spesa.	P.O. di I Fascia Denominata "Monitoraggio contabile e finanziario delle risorse del Perimetro Sanitario – Enti SSR e GSA" A.O. n. G12901 del 22 ottobre 2021 – P.O. di I Fascia Denominata " Monitoraggio e Raccordo delle risorse assegnate al Sistema Sanitario Regionale con il Bilancio Regionale Finanziario delle risorse assegnate al SSR A.O. n. G08232 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente normato e presenta gradi e livelli di controllo. Sono state inoltre previste procedure che consentono un approccio puntuale e sistematico alla lavorazione degli atti.	Trasparenza	Consente di verificare la rispondenza dell'attività operata alla normativa di settore che è puntuale e stringente. Sono adottate procedure standardizzate di controllo e sussistono vari livelli di controllo formale.					
Gestrione Entrate, Spese, Patr.	Esecuzione iscrizione a ruolo crediti regionali e relative variazioni del carico	Erroneo inserimento dati nel sistema informativo	Possibile negligenza per mancato controllo prima del termine della procedura	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tributi, Finanza e Federalismo	DIRIGENTE	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da norme e non presenta caratteri di discrezionalità	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri di ufficio, di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Gestrione Entrate, Spese, Patr.	Locazione a terzi del patrimonio regionale disponibile - Gestione dei beni del patrimonio disponibile ad uso abitativo e ad uso diverso dall'abitativo	Carenze e/o ritardi nella gestione amministrativo - contabile	Controlli insufficienti per carenza di personale	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	P.O. di II fascia denominata "Gestione dei beni immobili di proprietà regionale appartenenti al patrimonio disponibile e indisponibile e dei contratti di locazione passiva", AO n. G08200 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da leggi nazionali, atti di indirizzo della Giunta regionale e accordi con le Organizzazioni sindacali degli inquilini	Trasparenza	La misura consente di monitorare il processo, dare visibilità all' attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabili dei procedimenti (Le fasi essenziali e formali del processo sono: emissione del MAV mensile, verifica del pagamento da parte dell'affittuario, monitoraggio pagamenti canoni di locazione/indennità di occupazione e oneri accessori, invio disdetta prima della scadenza)					
Gestrione Entrate, Spese, Patr.	Locazione a terzi del patrimonio regionale disponibile - Rinnovo dei contratti di locazione afferenti le unità immobiliari ad uso diverso dall'abitativo (commerciale)	Carenze e/o ritardi nella gestione amministrativo - contabile	Controlli insufficienti per carenza di personale	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	P.O. di II fascia denominata "Gestione dei beni immobili di proprietà regionale appartenenti al patrimonio disponibile e indisponibile e dei contratti di locazione passiva", AO n. G08200 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da leggi nazionali, atti di indirizzo della Giunta regionale	Trasparenza	La misura consente di monitorare il processo, dare visibilità all' attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabili dei procedimenti (Accordo con i sindacati degli inquilini, Indirizzo con Delibera di Giunta, istruttoria tesa alla verifica dei requisiti, Determina di approvazione del contratto).					
Gestrione Entrate, Spese, Patr.	Locazione a terzi del patrimonio regionale disponibile - Gestione dei fondi rustici appartenenti al patrimonio disponibile	Carenze e/o ritardi nella gestione amministrativo - contabile	Controlli insufficienti per carenza di personale	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	PO di I fascia denominata "Coordinamento per le procedure di valorizzazione del patrimonio fondiario regionale e gestione del contenzioso riguardante gli immobili ad uso abitativo", AO n. G08199 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da leggi regionali, regolamenti di attuazione regionali e atti di indirizzo della Giunta Regionale	Trasparenza	La misura consente di monitorare il processo, dare visibilità all' attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabili dei procedimenti (Le fasi essenziali e formali del processo sono: emissione del MAV mensile, verifica del pagamento da parte dell'affittuario, monitoraggio pagamenti canoni di locazione/indennità di occupazione e oneri accessori, invio disdetta prima della scadenza)					
Gestrione Entrate, Spese, Patr.	Locazione a terzi del patrimonio regionale disponibile - Rinnovo dei contratti di affitto relativi ai fondi rustici del patrimonio disponibile	Carenze e/o ritardi nella gestione amministrativo - contabile	Controlli insufficienti per carenza di personale	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	PO di I fascia denominata "Coordinamento per le procedure di valorizzazione del patrimonio fondiario regionale e gestione del contenzioso riguardante gli immobili ad uso abitativo", AO n. G08199 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da leggi regionali, regolamenti di attuazione regionali e atti di indirizzo della Giunta Regionale	Trasparenza	La misura consente di monitorare il processo, dare visibilità all' attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabile del procedimento (Accordo con le organizzazioni professionali agricole, Legge Regionale e Regolamento Regionale per il rinnovo, istruttoria tesa alla verifica dei requisiti, Determina di approvazione del contratto). La Determinazione del canone è determinata da un organismo terzo (ISMEA).					
Gestrione Entrate, Spese, Patr.	Locazione a terzi del patrimonio regionale disponibile - Gestione dei terreni diversi dai fondi rustici (colonie perpetue ed altri) appartenenti al patrimonio disponibile	Errore materiale	Carenza di personale	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	DIRIGENTE	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da leggi nazionali e dal Codice Civile	Trasparenza	La misura consente di monitorare il processo, dare visibilità all' attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabili dei procedimenti.					
Gestrione Entrate, Spese, Patr.	Locazioni passive - Gestione dei contratti di locazione passiva e dei contratti in comodato d'uso	Errore materiale	Carenza di informazioni utili	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	P.O. di II fascia denominata "Gestione dei beni immobili di proprietà regionale appartenenti al patrimonio disponibile e indisponibile e dei contratti di locazione passiva", AO n. G08200 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da leggi nazionali, regionali e atti di indirizzo della Giunta Regionale	Trasparenza	La misura consente di monitorare il processo, dare visibilità all' attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabili dei procedimenti (Impegni di spesa, fattura elettronica e provvedimenti di liquidazione).					
Gestrione Entrate, Spese, Patr.	Rapporti con soggetti terzi per la gestione degli immobili del patrimonio regionale - Rapporti con le amministrazioni condominiali	Errore materiale	Carenza di informazioni utili	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	P.O. di II fascia denominata "Gestione dei beni immobili di proprietà regionale appartenenti al patrimonio disponibile e indisponibile e dei contratti di locazione passiva", AO n. G08200 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da leggi nazionali e regionali	Trasparenza	La misura consente di monitorare il processo, dare visibilità all' attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabili dei procedimenti (Impegni di spesa e provvedimenti di liquidazione).					
Gestrione Entrate, Spese, Patr.	Gestione del patrimonio indisponibile - Gestione delle concessioni a canone di mercato e/o a canone ricognitorio	Errore materiale	Carenza di informazioni utili	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	P.O. di II fascia denominata "Gestione dei beni immobili di proprietà regionale appartenenti al patrimonio disponibile e indisponibile e dei contratti di locazione passiva", AO n. G08200 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da leggi nazionali e regionali e da atti di indirizzo della Giunta Regionale	Trasparenza	La misura consente di monitorare il processo, dare visibilità all' attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabili dei procedimenti (Le fasi essenziali e formali del processo sono: emissione del MAV mensile, verifica del pagamento da parte del concessionario, monitoraggio pagamenti canoni di concessione e oneri accessori, invio disdetta prima della scadenza).					
Gestrione Entrate, Spese, Patr.	Inventario dei beni immobili regionali - Gestione banca dati	Errore materiale	Carenza di personale	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	P.O.di II fascia denominata "Coordinamento delle procedure relative alla predisposizione annuale dell'inventario dei beni immobili regionali e dei beni del demanio regionale", AO n. GR3600 - G000019 del 06.08.2021.	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da leggi nazionali, da regolamenti regionali e da atti di indirizzo della Giunta Regionale	Trasparenza	La misura viene attuata mediante pubblicazione nelle Sezione Amministrazione Trasparente nel rispetto dell'obbligo di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i.					
Gestrione Entrate, Spese, Patr.	Alienazioni beni patrimoniali disponibili mediante Asta	Mancata o insufficiente verifica dei requisiti soggettivi dell'aggiudicatario	Disapplicazione delle regole	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali	P.O. di I Fascia Denominata: "Gestione di procedimenti complessi di valorizzazione del patrimonio e del demanio regionale e strategie e Piani di razionalizzazione delle sedi regionali e degli Enti del sistema Regione" nell'ambito della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, Area "Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali AO N. G08165 del 23/06/2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Lieve rischio compromissione atti	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri di ufficio, diligenza nella gestione della procedura in termini di rispetto delle regole, non discriminazione,parità di trattamento					
Gestrione Entrate, Spese, Patr.	Alienazioni beni patrimoniali con esercizio di opzione, prelazione o su istanza da parte di aventi titolo	Sottostima dei beni patrimoniali oggetto di trasferimento	Mancanza di trasparenza nelle procedure.	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali	P.O. di I Fascia Denominata: "Gestione di procedimenti complessi di valorizzazione del patrimonio e del demanio regionale e strategie e Piani di razionalizzazione delle sedi regionali e degli Enti del sistema Regione" nell'ambito della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, Area "Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali AO N. G08165 del 23/06/2021. P. O. di II^ fascia "Procedimenti amministrativi e tecnici per la valorizzazione economica e funzionale del demanio e del patrimonio regionale, affari generali, flussi documentali e supporto al controllo di gestione dell'attività dell'Area" nell'ambito della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, Area "Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimonialiA.O. n. G08167 del 23/6/2021.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Rischio di sottovalutazione di impatti economici	Trasparenza	Pubblicazione atti sul BURL, circolarità delle informazioni per garantire la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Gestrione Entrate, Spese, Patr.	Acquisizione di immobili in locazione passiva mediante procedura di evidenza pubblica	Mancata o insufficiente verifica dei requisiti soggettivi del locatore	Disapplicazione delle regole	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali	P.O. di I Fascia Denominata: "Gestione di procedimenti complessi di valorizzazione del patrimonio e del demanio regionale e strategie e Piani di razionalizzazione delle sedi regionali e degli Enti del sistema Regione" nell'ambito della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, Area "Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali AO N. G08165 del 23/06/2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Lieve rischio compromissione atti	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri di ufficio, diligenza nella gestione della procedura in termini di rispetto delle regole, non discriminazione,parità di trattamento					
Gestrione Entrate, Spese, Patr.	Assegnazione di concessioni e locazioni previa procedura di evidenza pubblica	Mancata o insufficiente verifica dei requisiti soggettivi dell'aggiudicatario.	Disapplicazione delle regole	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali	P.O. di I Fascia Denominata: "Gestione di procedimenti complessi di valorizzazione del patrimonio e del demanio regionale e strategie e Piani di razionalizzazione delle sedi regionali e degli Enti del sistema Regione" nell'ambito della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, Area "Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali AO N. G08165 del 23/06/2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Lieve rischio compromissione atti	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri di ufficio, diligenza nella gestione della procedura in termini di rispetto delle regole, non discriminazione,parità di trattamento					
Gestrione Entrate, Spese, Patr.	Applicazione dell'istituto della compensazione art. 6 LR 8/2010	Elusione dei controlli contabili al fine di agevolare soggetti particolari	Mancata attuazione delle disposizioni previste	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Ragioneria ed Entrate	P.O. di I Fascia Denominata: Rendiconto ed applicazione dell'istituto della compensazione AO N. G08190 del 23.06.2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo risulta supportato da procedure standardizzate e/o tracciate informaticamente	Trasparenza	Informazione alle parti interessate; invio nota, mediante PEC, in conformità alla legge n. 241/1990 e s.m.i. di avvio della procedura di compensazione.					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico** **N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Gestrione Entrate, Spese, Patr.	Emissione delle reversali d'incasso	Potenziali ritardi nella regolarizzazione delle entrate	carenza di personale/flussi disomogenei dei carichi di lavoro durante l'anno	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Ragioneria ed Entrate	P.O. di II Fascia Denominata: Entrate AO N. G08196 del 23.06.21	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo risulta supportato da procedure standardizzate e/o tracciate informaticamente	Trasparenza	La regolarizzazione dell'incasso, attraverso la reversale, avviene previo confronto con le strutture regionali interessate.					
Gestrione Entrate, Spese, Patr.	Validazione Provvedimento di Liquidazione	Potenziale errata validazione del provvedimento di liquidazione	Verifiche eseguite sulla base di una check list manuale nelle more di un compiuto sviluppo del sistema contabile informatizzato	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Ragioneria ed Entrate	P.O. di II Fascia Denominata: Controllo sulle fasi contabili della liquidazione e del Pagamento. Rapporti con il Tesoriere AO n. G08191 del 23.06.2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo risulta supportato da procedure standardizzate e/o tracciate informaticamente	Trasparenza	La visualizzazione dell'iter di lavoro del provvedimento è garantita a tutte le strutture regionali interessate.					
Gestrione Entrate, Spese, Patr.	Emissione mandato	Potenziali ritardi nell'emissione del mandato	Complessità del processo di verifica e controllo sotetso all'emissione del mandato	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Ragioneria ed Entrate	P.O. di II Fascia Denominata: Controllo sulle fasi contabili della liquidazione e del Pagamento. Rapporti con il Tesoriere AO n. G08191 del 23.06.2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo risulta supportato da procedure standardizzate e/o tracciate informaticamente. Il processo per propria natura comporta vantaggi economici a soggetti terzi.	Trasparenza	L'emissione del mandato è comunicata automaticamente al beneficiario (con posta elettronica ordinaria).					
Gestrione Entrate, Spese, Patr.	Gestione mandati restituiti in" KO"	Ritardi nella gestione dei mandati in KO	Mancato o tardivo riscontro da parte delle strutture competenti	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Ragioneria ed Entrate	P.O. di II Fascia Denominata: Controllo sulle fasi contabili della liquidazione e del Pagamento. Rapporti con il Tesoriere AO n. G08191 del 23.06.2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo risulta supportato da procedure standardizzate e/o tracciate informaticamente. Il processo per propria natura comporta vantaggi economici a soggetti terzi.	Trasparenza	Comunicazione alla struttura competente dell'esito negativo del mandato, al fine di acquisire elementi utili al corretto pagamento.					
Gestrione Entrate, Spese, Patr.	Controllo Amministrativo Contabile su atti di accertamento/disaccertamento	Mancanza di regolarità amministrativo-contabile	Flussi disomogenei dei carichi di lavoro durante l'anno che impattano sulla scarsità di risorse di personale	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Ragioneria ed Entrate	P.O. di II Fascia Denominata: Entrate AO N. G08196 del 23.06.21	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo risulta supportato da procedure standardizzate e/o tracciate informaticamente	Trasparenza	Le strutture regionali interessate visualizzano l'iter di controllo contabile .					
Gestrione Entrate, Spese, Patr.	Controllo contabile-amministrativo sulle determinazioni che comportano impegno di spesa e/o disimpegno	Mancanza di regolarità amministrativo-contabile	Flussi disomogenei dei carichi di lavoro durante l'anno che impattano sulla scarsità di risorse di personale	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Ragioneria ed Entrate	P.O. di II Fascia Denominata: Controllo amministrativo-contabile degli atti di spesa AO N. G08189 del 23.06.21	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo risulta supportato da procedure standardizzate e/o tracciate informaticamente	Trasparenza	Le strutture regionali interessate visualizzano l'iter di controllo contabile .					
Gestrione Entrate, Spese, Patr.	Fusione di società. Cessione, dismissione, acquisizione di quote di società	Possibili interferenze nelle decisioni finalizzate alla tutela di interessi particolari	Fattori esterni, discrezionalità	Direzioni Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio, Direzioni competente per materia	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	P.O. di II^ fascia “Attività connesse all'esercizio dei diritti del socio nelle società controllate e partecipate” - A.O. n. G12869 del 21/10/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da norme pur essendo caratterizzato da elementi discrezionali	Trasparenza	Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti - condivisione delle fasi procedimentali con altri uffici					
Gestrione Entrate, Spese, Patr.	Assegnazione di concessioni e locazioni a canoni ricognitori su istanza di Enti pubblici e del Terzo settore	Insufficiente verifica dei requisiti soggettivi del concessionario o locatario nelle procedure di tipo comparativo	Mancanza di trasparenza nelle procedure	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Politiche di Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali	P. O. di II^ fascia "Procedimenti amministrativi e tecnici per la valorizzazione economica e funzionale del demanio e del patrimonio regionale, affari generali, flussi documentali e supporto al controllo di gestione dell'attività dell'Area" nell'ambito della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, Area "Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimonialiA.O. n. G08167 del 23/6/2021.	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Lieve rischio compromissione atti	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri di ufficio, diligenza nella gestione della procedura in termini di rispetto delle regole, non discriminazione,parità di trattamento					
Gestrione Entrate, Spese, Patr.	Rimborsi tassa automobilistica residenti presso Roma Capitale	Rimborsi riconosciuti a soggetti senza titolo	Carenza di personale regionale qualificato.	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Internalizzazione della Tassa Automobilistica	P.O. di II Fascia Denominata:Tassa automobilistica - pagamenti spontanei AO N. G08117 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Utilizzo di sistemi informativi che danno trasparenza all'attività amministrativa	Trasparenza	L'azione amministrativa è basata sull'utilizzo di sistemi informativi di gestione delle istanze, atti a consentire la visione ed il controllo della loro situazione a tutti coloro che vi accedono (dirigente, dipendenti regionali) e consentono di avere un buon controllo sulll'attività amministrativa ed una riduzione dei rischi corruttivi.	1) Utilizzo di modelli di domanda prestabiliti per i contribuenti pubblicati sul sito. 2) Controllo a campione delle istanze istruite da ACI, prima della liquidazione delle somme a rimborso. 3) Internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI.	1) Redazione ed aggiornamento dei modelli di domanda, quando necessario. 2) Il controllo a campione delle istanze istruite da ACI è già in atto e comporta una verifica dell'istruttoria eseguita. 3) L'internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI, va attuata potenziando le risorse umane qualificate da dedicare alla materia e consentirebbe un maggior controllo dei procedimenti.	1) Costante pubblicazione dei modelli di domanda aggiornati sul sito istituzionale. 2) Costante controllo a campione delle istanze istruite da ACI. 3) Internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI: entro il 31/12/2022, compatibilmente con la disponibilità di un adeguato numero di risorse umane qualificate assegnate all'Area (ricerca ed assegnazione di personale e/o assegnazione di posizioni organizzative all'Area)	1) Numero dei modelli di domanda aggiornati pubblicati/Numero dei modelli di domanda aggiornati pubblicati richiesti: valore atteso 1; 2) Numero delle pratiche istruite da ACI campionate/ Numero delle pratiche campionate verificate. Valore atteso 1; 3) Numero di nuove risorse umane qualificate assegnate all'Area per l'internalizzazione dell'attività amministrativa/Numero di nuove risorse umane qualificate assegnate all'Area per l'internalizzazione dell'attività amministrativa necessarie. Valore auspicato 1.	L'impatto intrinseco che può generarsi al verificarsi di un evento rischioso (concessione di un rimborso nei casi non previsti dalla legge) di per se potrebbe non comportare un impatto economico rilevante ma potrebbe comportare un danno all'immagine dell'amministrazione
Gestrione Entrate, Spese, Patr.	Bollinatura deliberazioni di Giunta	Mancanza di regolarità amministrativo-contabile	Carenza di personale	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Bilancio	P.O. di I^ fascia "Bollinatura delle deliberazioni di Giunta della Regione" A.O. n. G08203 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo risulta supportato da procedure standardizzate e/o tracciate informaticamente	Trasparenza	Il processo è tracciato sul sistema informativo contabile e i dati sono accessibili alle strutture interessate.					La competenza di questo processo con la riorganizzazione adottata con Det. n. G06353 del 28/05/2020 è è passata dall'Area Ragioneria ed Entrate all'Area Bilancio.
Gestrione Entrate, Spese, Patr.	Rateizzazione dei crediti extratributari facenti capo a diverse strutture regionali	Mancanza di regolarità amministrativo-contabile	Carenza di personale	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Ragioneria ed Entrate	P.O. di I Fascia Denominata: Rendiconto ed applicazione dell'istituto della compensazione AO N. G08190 del 23.06.2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo risulta supportato da procedure standardizzate e/o tracciate informaticamente	Trasparenza	Informazione alle parti interessate; invio nota, mediante PEC, in conformità alla legge n. 241/1990 e s.m.i. di accoglimento dell'istanza di rateizzazione.					
Gestrione Entrate, Spese, Patr.	Supporto agli Accordi transattivi con soggetti terzi	Mancata conclusione accordo transattivo con conseguente perdita di un potenziale beneficio per le casse regionali	Errata o assente valutazione da parte delle strutture regionali interessate sulla convenienza per l'Amministrazione nella conclusione dell'accordo transattivo	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Affari generali, Monitoraggio dei Debiti e Gestione della piattaforma MEF	P.O. di II Fascia Denominata: Contenzioso e affari generali AO N. G08113 del 23/06/2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo riguarda esclusivamente la fase procedurale di supporto all'eventuale accordo transattivo. Il processo per natura presenta profili di discrezionalità che in ogni caso sono in capo alla struttura competente per materia.	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.					Il processo riveste sempre più caratteri di marginalità quanto all'adozione di procedure transattive.
Gestrione Entrate, Spese, Patr.	Gestione dei Titoli esecutivi e/o Avvisi	Scadenza dei termini per la gestione del Titolo e/o Avviso	Istruttoria non conclusa nei termini per carenza di informazioni	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Affari generali, Monitoraggio dei Debiti e Gestione della piattaforma MEF	P.O. di II Fascia Denominata: Contenzioso e affari generali AO N. G08113 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da norme e non presenta caratteri discrezionali	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.					
Controlli, Verifiche, Ispezioni	Gestione del sistema informativo SIMOC	ritardi negli adempimenti	Fattori esterni, discrezionalità, mancata trasmissione dei dati da parte degli enti censiti	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	P.O. di II^ fascia “Attività connesse all'esercizio dei diritti del socio nelle società controllate e partecipate” - A.O. n. G12869 del 21/10/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è strettamente attinente a documenti approvati dai competenti organi ammnistrativi	Trasparenza	Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti					
Controlli, Verifiche, Ispezioni	Controllo dei bilanci delle società partecipate, delle associazioni e delle fondazioni	Possibilità di interferenza sull'esito dell'attività di controllo contabile e delle relative comunicazioni.	Fattori esterni, discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio, Direzioni competente per materia	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	P.O. di II^ fascia “Attività connesse all'esercizio dei diritti del socio nelle società controllate e partecipate” - A.O. n. G12869 del 21/10/2021; P.O. di II^ fascia “Controllo contabile e monitoraggio enti pubblici dipendenti” - A.O. n. G08164 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il Processo risulta supportato dall'utilizzo di un sistema informativo (SIMOC)	Trasparenza	Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti - condivisione delle fasi procedimentali con altri uffici					
Controlli, Verifiche, Ispezioni	Trasmissione dei bilanci e dei dati contabili alla banca dati delle Amministrazioni pubbliche	Ritadi negli adempimenti	Mancata trasmissione dei dati da parte degli enti censiti	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	P.O. di II^ fascia “Attività connesse all'esercizio dei diritti del socio nelle società controllate e partecipate” - A.O. n. G12869 del 21/10/2021; P.O. di II^ fascia “Controllo contabile e monitoraggio enti pubblici dipendenti” - A.O. n. G08164 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il Processo risulta supportato dall'utilizzo di un sistema informativo	Trasparenza	Sistema informativo contabile					
Controlli, Verifiche, Ispezioni	Attività ispettiva sugli Enti dipendenti, strumentali e vigilati	Attività ispettiva di verifica e controllo non esaustiva e/o carente	Numero eccessivo Enti da controllare	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Finanza pubblica	P.O. di II Fascia Denominata: Controlli e attività ispettive sugli enti vigilati, controllati e strumentali AO N. G08116 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo ispettivo è disciplinato da una normativa stringente e non comporta discrezionalità, ma il processo risulta affidato ad un unico soggetto	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri di ufficio, diligenza, applicazione della normativa, rispetto delle scadenze					
Incarichi e Nomine	Attività di supporto tecnico/contabile al processo decisionale finalizzato al conferimento di incarichi e nomine nelle società controllate e partecipate	Possibilità di interferenza nelle decisioni, Incompatibilità, inconferibilità conflitto di interessi.	Fattori esterni, controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio, Direzione Affari isituzionalie personale	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	P.O. di II^ fascia “Attività connesse all'esercizio dei diritti del socio nelle società controllate e partecipate” - A.O. n. G12869 del 21/10/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da norme pur essendo caratterizzato da elementi discrezionali	Trasparenza	Pubblicazione degli atti - condivisione delle fasi procedimentali con altri uffici - controlli dichiarazioni					
Affari legali e contenzioso	Contenzioso nelle materie di competenza della Direzione	Ritardi o omissioni nella verifica degli atti per la difesa per favorire taluni soggetti.	Interesse personale a favorire la controparte; controlli mancanti, insufficienti o inefficaci/ mancanza di adeguate competenze	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF	P.O. di II Fascia Denominata: Contenzioso e affari generali AO N. G08113 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo riguarda la formalizzazione e la presa d'atto della volontà espressa dalla struttura della Direzione competente per materia.	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Affari legali e contenzioso	Autotutela Tassa automobilistica - Lavorazione arretrato	Discarico pretesa tributaria a favore di soggetti non titolati	Carenza strutturale di personale regionale qualificato per la gestione delle numerose memorie difensive.	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Internalizzazione della Tassa automobilistica	P.O. di I Fascia Denominata:Tassa automobilistica - pagamenti omessi, tardivi e insufficienti AO N. G08128 del 23/06/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	Presenza di un unico funzionario regionale nella gestione delle attività del processo, impegnato anche in altri procedimenti; l'attività amministrativa è caratterizzata da un numero considerevole di istanze presentate dai contribuenti e da una storica e cronica carenza di personale regionale qualificato addetto alle istruttorie	Trasparenza	L'azione amministrativa è basata sull'utilizzo di sistemi informativi di gestione delle istanze, atti a consentire la visione ed il controllo della loro situazione a tutti coloro che vi accedono (dirigente, dipendenti regionali e della Società in House che fornisce servizi in merito) e consentono di avere un livello sufficiente di controllo sull'attività amministrativa ed una riduzione dei rischi corruttivi.	1) Utilizzo di modelli prestabiliti per i provvedimenti più frequenti collegati alle istanze di autotutela presentate dai contribuenti, indirizzano l'attività istruttoria e consentono una risposta uniforme per le varie fattispecie. 2) Controlo a campione delle istanze istruite da ACI. 3) impiego di un adeguato numero di funzionari qualificati per lo svolgimento dell'attività amministrativa.	1) L'utilizzo di modelli prestabiliti per i provvedimenti più frequenti collegati alle istanze di autotutela presentate dai contribuenti, indirizzano l'attività istruttoria e consentono una risposta uniforme per le varie fattispecie. La redazione dei modelli si configura come un catalogo di modelli aperto, che va integrato al presentarsi di nuove fattispecie e aggiornato al manifestarsi di nuove esigenze. 2) Il costante controllo a campione delle istanze istruite da ACI, già in atto, comporta una verifica dell'istruttoria eseguita. 3) Pubblicazione sull'intranet regionale della ricerca di personale qualificato; richiesta di assegnazione di posizioni organizzative all'Area	1) Aggiornamento costante dei modelli per determinate fattispecie. 2) Costante controllo a campione delle istanze istruite da ACI; 3) Azione costante di ricerca di personale qualificato (ricerca di personale e/o assegnazione di posizioni organizzative all'Area)	1) Numero dei modelli redatti-aggiornati//Numero delle dei modelli redatti-aggiornati richiesti: valore atteso 1; 2) Numero delle pratiche istruite da ACI campionate/ Numero delle pratiche campionate verificate. Valore atteso 1; 3) Numero di nuove risorse umane qualificate assegnate all'Area /Numero di risorse umane necessarie. Valore auspicabile 1	L'impatto intrinseco che può generarsi al verificarsi di un evento rischioso (Discarico pretesa tributaria a favore di soggetti non titolati) di per se può comportare significative conseguenze, sia se l'entità della somma discaricata è elevata, che per il danno all'immagine dell'Amministrazione che può determinarsi
Affari legali e contenzioso	Accesso agli atti - Internalizzazione della Tassa automobilistica	Ritardi nella risposta all'accesso	Carenza strutturale di personale regionale qualificato.	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Internalizzazione della Tassa automobilistica	P.O. di II Fascia Denominata:Tassa automobilistica - pagamenti spontanei AO N. G08117 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Utilizzo di sistemi informativi che danno trasparenza all'attività amministrativa	Trasparenza	L'azione amministrativa è basata sull'utilizzo di sistemi informativi di gestione delle istanze, atti a consentire la visione ed il controllo della loro situazione a tutti coloro che vi accedono (dirigente, dipendenti regionali e della Società in House che fornisce servizi in merito) e consentono di avere un livello sufficiente di controllo sull'attività amministrativa ed una riduzione dei rischi corruttivi.	Percorsi amministrativi a cui attenersi, sia nell'acquisizione delle istanze, che nello svolgimento dell'istruttoria.	Utilizzo di schemi di percorso amministrativo a cui attenersi, sia nell'acquisizione delle istanze, che nello svolgimento dell'istruttoria.	Utilizzo di schemi di percorso amministrativo entro il 31/12/2021	Utilizzo di schemi di percorso amministrativo entro il 31/12/2021: SI/NO. Valore atteso SI.	
Affari legali e contenzioso	Tutela giurisdizionale: ricorsi in materia tributaria	Mancata istruttoria dei ricorsi/reclami, delle controdeduzioni per i ricorsi e delle relazioni per l'Avvocatura regionale	Insufficiente numero di funzionari preposti all'istruttoria	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Contenzioso, Reclami e Mediazione Tassa Automobilistica	P.O. di I Facia AO N.G08183 del 23/06/2021; P.O. di II Fascia AO N. G08173 del 23/06/2021; P.O. di II Fascia AO N. G08184 del 23/06/2021; P.O. di II Fascia AO N.G08214 del 23/06/2021; P.O. di II Fascia AO N. G08182 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo risulta altamente normato e privo di discrezionalità	Trasparenza	Le fasi del processo risultano tracciabili dai sistemi informatici in uso consultabili dai funzionari abilitati	Riunioni periodiche con i funzionari per analisi di fattispecie comuni e per fattispecie nuove nonché distribuzione carichi di lavoro.	Redistribuzione carichi di lavoro in funzione delle scadenze temporali e della fissazione delle udienze; circolazione delle informazioni e formazione on the job	Misura già attuata	Numero fattispecie analizzate/numero riunioni: valore atteso maggiore o uguale a 1	
Affari legali e contenzioso	Procedure di mediazione civile e conciliazione agraria	Insufficienza di oggettività	Controlli insufficienti per carenza di personale	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	P.O. di II fascia denominata "Gestione del contenzioso riguardante i beni del demanio regionale, i beni immobili ad uso diverso dall'abitativo e dei terreni di proprietà regionale" AO n. G08202 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da leggi nazionali, da regolamenti regionali e da atti di indirizzo della Giunta Regionale	Trasparenza	La misura consente di monitorare il processo, dare visibilità all' attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabili dei procedimenti (E' un obbligo di legge e la partecipazione alla mediazione e alla conciliazione agraria si definiscono con un verbale davanri all'Organismo di Mediazione).					
Affari legali e contenzioso	Liti attive relative al patrimonio di proprietà regionale: istruttorie amministrative finalizzate all'inoltro in Avvocatura regionale della relazione corredata della documentazione utile all'avvio delle iniziative legali a tutela della Regione Lazio	Insufficienza di oggettività	Controlli insufficienti per carenza di personale	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	P.O. di II fascia denominata "Gestione del contenzioso riguardante i beni del demanio regionale, i beni immobili ad uso diverso dall'abitativo e dei terreni di proprietà regionale" AO n. G08202 del 23/06/2021 PO di I fascia denominata "Coordinamento per le procedure di valorizzazione del patrimonio fondiario regionale e gestione del contenzioso riguardante gli immobili ad uso abitativo", AO n. G08199 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da leggi nazionali, da regolamenti regionali e da atti di indirizzo della Giunta Regionale	Trasparenza	La misura consente di monitorare il processo, dare visibilità all' attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabili dei procedimenti (Istruttoria, relazione e formalizzazione della volontà di attivare la lite in seguito ad inadempimenti).					
Affari legali e contenzioso	Liti passive relative al patrimonio di proprietà regionale: istruttorie amministrative finalizzate alla trasmissione all' Avvocatura regionale della relazione corredata della documentazione utile alla costituzione in giudizio della Regione Lazio nelle diverse sedi giudiziarie: civile, penale e amministrativa	Insufficienza di oggettività	Controlli insufficienti per carenza di personale	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	P.O. di II fascia denominata "Gestione del contenzioso riguardante i beni del demanio regionale, i beni immobili ad uso diverso dall'abitativo e dei terreni di proprietà regionale" AO n. G08202 del 23/06/2021 PO di I fascia denominata "Coordinamento per le procedure di valorizzazione del patrimonio fondiario regionale e gestione del contenzioso riguardante gli immobili ad uso abitativo", AO n. G08199 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da leggi nazionali, da regolamenti regionali e da atti di indirizzo della Giunta Regionale	Trasparenza	La misura consente di monitorare il processo, dare visibilità all' attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabili dei procedimenti (Istruttoria, relazione e formalizzazione della volontà di resistere in giudizio).					
Affari legali e contenzioso	Liti passive inerenti le locazioni passive per gli immobili utilizzati come sedi di uffici della Giunta regionale: istruttorie amministrative finalizzate alla costituzione in giudizio della Regione Lazio, prevalentemente in sede civile, a seguito di decreti ingiuntivi e sfratti per morosità	Insufficienza di oggettività	Controlli insufficienti per carenza di personale	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	P.O. di II fascia denominata "Gestione del contenzioso riguardante i beni del demanio regionale, i beni immobili ad uso diverso dall'abitativo e dei terreni di proprietà regionale" AO n. G08202 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da leggi nazionali, da regolamenti regionali e da atti di indirizzo della Giunta Regionale	Trasparenza	La misura consente di monitorare il processo, dare visibilità all' attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabili dei procedimenti (Istruttoria, relazione e formalizzazione della volontà di resistere in giudizio).					
Affari legali e contenzioso	Liti passive scaturenti dai rapporti con le diverse amministrazioni condominiali e liti passive scaturenti dal mancato pagamento delle utenze (idriche, elettriche, etc): istruttorie amministrative finalizzate alla costituzione in giudizio della Regione Lazio in sede civile	Insufficienza di oggettività	Controlli insufficienti per carenza di personale	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	DIRIGENTE	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da leggi nazionali, da regolamenti regionali e da atti di indirizzo della Giunta Regionale	Trasparenza	La misura consente di monitorare il processo, dare visibilità all' attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabili dei procedimenti (Istruttoria, relazione e formalizzazione della volontà di resistere in giudizio).					
Affari legali e contenzioso	Contenzioso penale	Mancato rispetto dei termini procedurali	Carenza di personale	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	PO di I fascia denominata "Coordinamento per le procedure di valorizzazione del patrimonio fondiario regionale e gestione del contenzioso riguardante gli immobili ad uso abitativo", AO n. G08199 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da leggi nazionali, da regolamenti regionali e da atti di indirizzo della Giunta Regionale	Trasparenza	La misura consente di monitorare il processo, dare visibilità all' attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabili dei procedimenti (Istruttoria, relazione e formalizzazione della volontà di procedere alla denuncia-querela ai sensi degli artt. 633 e 637 del c.p.).					
Affari legali e contenzioso	Pignoramento Presso Terzi	Mancato rispetto dei termini procedurali	Mancata formalizzazione della prassi in uso	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Ragioneria ed Entrate	P.O. di II Fascia Denominata: Pignoramenti AO N. G08198 del 23.06.2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo risulta supportato da procedure standardizzate, tracciate informaticamente e dal rispetto rigoroso delle norme procedurali in materia	Trasparenza	Informazione alle parti interessate, invio PEC alle parti esterne. Note alle strutture regionali interessate.					
Affari legali e contenzioso	Pignoramento Presso Terzi nei quali la Regione Lazio è debitore esecutato	Possibile mancato svincolo delle somme pignorate	Mancata acquisizione dei certificati occorr	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Ragioneria ed Entrate	P.O. di II Fascia Denominata: Gestione del contenzioso e gestione contabile dei pignoramenti presso la Tesoreria regionale AO N. G08197 del 23.06.2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo risulta supportato da procedure standardizzate, tracciate informaticamente e dal rispetto rigoroso delle norme procedurali in materia	Trasparenza	Invio PEC alle parti esterne. Note alle strutture regionali interessate. Raccordo con l'Avvocatura Regionale. Comunicazioni col Tesoriere regionale.					
Affari legali e contenzioso	Contenzioso in materia di appalti di lavori dell'Area Tecnico Manutentiva - Valutazione aspetti tecnici	Inesattezze nella ricostruzione degli aspetti tecnici reletivi al sinistro	Mancanza di imparzialità/carenza di controllo /Verifica dei presupposti carente, insufficiente o inefficace.	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva	P.O. di I Fascia Denominata:Affidamento, gestione, monitoraggio e coordinamento dei servizi e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni di proprietà o in uso della Regione Lazio AO N. G08120 del 23/06/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo risente della difficoltà a ricostruire la logica dei comportamenti amministrativi che si sono succeduti negli anni in materia di gestione del Demanio	Formazione	Un'adeguata formazione professionale aiuta a riconoscere eventuali rischi e/o fenomeni corruttivi legati al processo					L'astensione in caso di conflitto di interessi rappresensenta un ulteriore deterrente
Affari legali e contenzioso	Gestione sentenze e provvedimenti giurisdizionali	Differimento nella redazione degli atti amministrativi	Istruttoria tardiva anche per la numerosità delle posizioni da istruire	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Contenzioso, Reclami e Mediazione Tassa Automobilistica	DIRIGENTE	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo risulta quale atto dovuto in ottemperanza a sentenza CTP/CTR e privo di discrezionalità	Trasparenza	Le fasi del processo risultano tracciabili dai sistemi informatici in uso consultabili dai funzionari abilitati					
Affari legali e contenzioso	Autotutela Tassa automobilistica	Discarico pretesa tributaria a favore di soggetti non titolati	Istruttoria non eseguita a termini di legge, anche per quantità di lavoro assegnato e competenze non sufficientemente formate o adeguate alle novità normative da parte del personale adetto, da cui può scaturire l'emanazione di errati provvedimenti in autotutela	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Decentrata Tassa automobilistica Lazio Nord	P.O. di II Fascia Denominata:Gestione Tassa Auto Lazio Nord AO N. G08219 del 23/06/2021 - Incarico Resp. Procedimento: n. G03487 30/03/2021; n.G03486 30/03/2021; n.G03547 31/03/2021; n.G03485 30/03/2021; n.G04449 21/04/2021.	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Attenzione nell'applicazione puntuale della normativa e delle circolari; astensione in caso di conflitto di interessi; istruttoria delle istanze sulla base del presupposto cronologica dell'entrata; puntuale segnalazione alla Dirigenza di eventuale non conformità della documentazione acquisita; controllo puntuale delle autocertificazioni fiscali.	Codice di Comportamento	L'applicazione della misura riduce: a) la discrezionalità del dipendente; b) l'esposizione ad errori nella predisposizione degli atti.	Schemi cui attenersi scrupolosamente tanto nell'acquisizione delle istanze quanto nella disciplina della istruttoria.	Esempi pratici applicativi di pratiche da gestire.	Misura già attuata	Numero pratiche acquisite/numero pratiche lavorate correttamente: valore atteso 1	
Affari legali e contenzioso	Accesso agli atti - Lazio Nord	Ritardi nella risposta all'accesso	Istruttoria non eseguita a termini di legge, anche per competenze non sufficientemente formate o adeguate alla novità normative del personale adetto.	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Decentrata Tassa automobilistica Lazio Nord	P.O. di II Fascia Denominata:Gestione Tassa Auto Lazio Nord AO N. G08219 del 23.06.2021. Determina nomina responsabile del procedimento n. G04449 del 21.04.2021.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Attenzione nell'applicazione puntuale della normativa e delle circolari; astensione in caso di conflitto di interessi; istruttoria delle istanze sulla base del presupposto cronologica dell'entrata; puntuale segnalazione alla Dirigenza di eventuale non conformità della documentazione acquisita; controllo puntuale delle autocertificazioni fiscali.	Codice di Comportamento	L'applicazione della misura riduce: a) la discrezionalità del dipendente; b) l'esposizione ad errori nella predisposizione degli atti.	Schemi cui attenersi scrupolosamente tanto nell'acquisizione delle istanze quanto nella disciplina della istruttoria.	Esempi pratici applicativi di pratiche dia ccesso agli atti da gestire con puntualità temporale e istruttoria	Misura già attuata	Numero pratiche acquisite/numero pratiche lavorate correttamente con idonea risposta al contribuente: valore atteso 1	

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Affari legali e contenzioso	Gestione sentenze e provvedimenti giurisdizionali	Differimento nella redazione degli atti amministrativi	Istruttoria non eseguita a termini di legge, anche per la numerosità e i diversi passaggi tra strutture Regionali.	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Decentrata Tassa automobilistica Lazio Nord	Determinazione n. G09154 del 08.07.2021.	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Attenzione nell'applicazione puntuale della normativa e delle circolari; astensione in caso di conflitto di interessi; istruttoria delle istanze sulla base del presupposto cronologica dell'entrata; puntuale segnalazione alla Dirigenza di eventuale non conformità della documentazione acquisita; controllo puntuale delle autocertificazioni fiscali.	Codice di Comportamento	L'applicazione della misura riduce: a) la discrezionalità del dipendente; b) l'esposizione ad errori nella predisposizione degli atti.	Schemi cui attenersi scrupolosamente tanto nell'acquisizione delle istanze quanto nella disciplina della istruttoria.	Esempi pratici applicativi di pratiche da gestire.	Misura già attuata	Numero pratiche acquisite/numero pratiche lavorate correttamente: valore atteso 1	
Affari legali e contenzioso	Autotutela Tassa automobilistica	Conferma/Discarico pretesa tributaria a favore di soggetti non titolati	Istruttoria non correttamente eseguita per la quantità di lavoro assegnato e competenze non sufficientemente formate o adeguate alle novità normative da parte del personale addetto, da cui può scaturire l'emanazione di errati provvedimenti in autotutela	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Decentrata Tassa automobilistica Lazio Sud	A.O. G08115 del 23/06/2021; Resp. Proc. det. N. G16341/2019 -det. N. G16338/2019 - det. N. G16339/2019; det. G10878 del 19/06/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Astensione in caso di conflitto di interessi, istruttoria delle istanze sul presupposto cronologico dell'entrata, verifica e controllo della documentazione presentata.	Codice di Comportamento	Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.	Verifica dei Modelli presentati debitamente compilati e della documentazione allegata ai fini istruttori.	Esempi pratici applicativi di pratiche da gestire.	Misura già attuata	Numero pratiche acquisite/numero pratiche lavorate correttamente: valore atteso 1	
Affari legali e contenzioso	Accesso agli att i - Lazio Sud	Ritardi nella risposta all'accesso	Istruttoria non eseguita a termini di legge, anche per competenze non sufficientemente formate o adeguate alla novità normative del personale adetto.	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Decentrata Tassa automobilistica Lazio Sud	A.O. G08115 del 23/06/2021; Resp. Proc. det. N. G16341/2019 - det. N. G16337/2019 -det. N. G16338/2019 - det. N. G16339/2019; det. G10878 del 19/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Astensione in caso di conflitto di interessi, istruttoria delle istanze sul presupposto croologico dell'entrata, verifica e controllo della documentazione presentata.	Codice di Comportamento	Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.	Verifica e controllo della documentazione richiesta.	Esempi pratici applicativi di pratiche da gestire.	Misura già attuata	Numero pratiche acquisite/numero pratiche lavorate correttamente: valore atteso 1	
Affari legali e contenzioso	Gestione sentenze e provvedimenti giurisdizionali	Differimento nella redazione degli atti amministrativi	Istruttoria non eseguita a termini di legge, anche per la numerosità e i diversi passaggi tra strutture Regionali e per competenze non sufficientemente formate o adeguate alle novità normative.	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Decentrata Tassa automobilistica Lazio Sud	A.O. G08115 del 23/06/2021; Det. G16341 del 28/11/2019; det. G16339 del 28/11/2019	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Astensione in caso di conflitto di interessi, istruttoria delle istanze sul presupposto croologico dell'entrata, verifica e controllo della documentazione presentata.	Codice di Comportamento	Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.	Verificata telematica delle sentenze CTP.	Esempi pratici applicativi di pratiche da gestire.	Misura già attuata	Numero pratiche acquisite/numero pratiche lavorate correttamente: valore atteso 1	
Affari legali e contenzioso	Segnalazioni URP	Ritardi o omissioni nella verifica delle segnalazioni.	Interesse personale a favorire la controparte	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF	P.O. di II Fascia Denominata: Contenzioso e affari generali AO N. G08113 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da norme e non presenta caratteri discrezionali	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.					
Adempimenti Fiscali	Gestione e controllo degli avvisi e/o accertamenti di natura fiscale	Mancato adempimento degli obblighi e delle scadenze previsti dalla normativa fiscale di riferimento	Carenza di personale	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF	P.O. di II Fascia Denominata:Fiscalità passiva e Servizi Telematici AO N.G08114 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da norme e non presenta caratteri discrezionali	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.					
Adempimenti Fiscali	Liquidazione e pagamento delle ritenute fiscali, previdenziali e IVA Split Payment all'erario	Mancato adempimento degli obblighi e delle scadenze previsti dalla normativa fiscale di riferimento	Carenza di personale	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF - Area Trattamento Economico Giunta Regionale - Area Trattamento Economico Consiglio Regionale	P.O. di II Fascia Denominata:Fiscalità passiva e Servizi Telematici AO N.G08114 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da norme e non presenta caratteri discrezionali e consiste nello svolgimento degli adempimenti di natura fiscale verso l'Erario da parte del sostituto d'imposta	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.					
Adempimenti Fiscali	Certificazioni Uniche lavoratori autonomi	Mancato adempimento degli obblighi e delle scadenze previsti dalla normativa fiscale di riferimento	Carenza di personale	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF - Area Trattamento Economico Consiglio Regionale - Società a partecipazione regionale	P.O. di II Fascia Denominata:Fiscalità passiva e Servizi Telematici AO N.G08114 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da norme e non presenta caratteri discrezionali e consiste nello svolgimento degli adempimenti di natura fiscale verso l'Erario da parte del sostituto d'imposta	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.					
Adempimenti Fiscali	Dichiarativi Fiscali	Mancato adempimento degli obblighi e delle scadenze previsti dalla normativa fiscale di riferimento	Carenza di personale	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF	P.O. di II Fascia Denominata:Fiscalità passiva e Servizi Telematici AO N.G08114 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da norme e non presenta caratteri discrezionali e consiste nello svolgimento degli adempimenti di natura fiscale verso l'Erario da parte del sostituto d'imposta	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.					
Attuazione degli adempimenti previsti in materia di Trasparenza e di Prevenzione della corruzione	Attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza	Mancato adempimento degli obblighi previsti	Negligenza	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF	P.O. di I Fascia Denominata: Sistema della Performance, Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e Privacy AO N. G08112 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da norme e non presenta caratteri discrezionali .	Trasparenza	Pubblicazione dati nel rispetto delle scadenze previste dalla normativa al fine di garantire la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Attuazione degli adempimenti previsti in materia di Trasparenza e di Prevenzione della corruzione	Attività di supporto all'individuazione dei processi e monitoraggio delle misure previste nel PTPC e aggiornamento del Piano	Mancato adempimento degli obblighi previsti per omissione o incompleta mappatura processi e/o dell'applicazione delle misure previste	Complessità del processo	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF	P.O. di I Fascia Denominata: Sistema della Performance, Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e Privacy AO N. G08114 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da norme e non presenta caratteri discrezionali .	Trasparenza	Circolarità delle informazioni con le strutture interessate nel rispetto delle scadenze previste dalla normativa al fine di garantire la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento. Incontri calendarizzati con le struttre della Direzione.					
Controllo strategico	Attuazione delle attività connesse al Sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni e dei risultati	Mancanza di oggettività	Carenze di personale	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione piattaforma Mef - Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio	P.O. di I Fascia Denominata: Sistema della Performance, Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e Privacy AO N. G08114 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da norme e non presenta caratteri discrezionali .	Trasparenza	Circolarità delle informazioni con le strutture interessate nel rispetto delle scadenze previste dalla normativa al fine di garantire la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Controllo di Gestione	Attuazione delle attività connesse al Sistema di Controllo di Gestione	NeMancato adempimento degli obblighi previsti / distorsione dati	Negligenza/errore materiale	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF - Area Controllo di gestione, organizzazione e formazione	P.O. di I Fascia Denominata: Sistema della Performance, Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e Privacy AO N. G08114 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da norme e non presenta caratteri discrezionali .	Trasparenza	Circolarità delle informazioni con le strutture interessate nel rispetto delle scadenze previste dalla normativa al fine di garantire la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Organizzazione della Direzione	Attuazione degli adempimenti afferenti la riorganizzazione della Direzione			Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF	P.O. di I Fascia Denominata: Sistema della Performance, Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e Privacy AO N. G08114 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da norme e non presenta caratteri discrezionali .	Trasparenza	Pubblicazione atti Intranet regionale.					
Finanza Pubblica	Equilibri di bilancio			Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Finanza Pubblica	P.O. di II Fascia Denominata: Equilibri di bilancio e rapporti con gli enti locali AO N. G08119 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Estrapolazione di dati consolidati e verificati di competenza di altre strutture regionali.	Formazione	La materia oggetto del processo è in continuo aggiornamento.					
Perizie di stima	Predisposizione perizie di stima del valore di alienazione o locazione di beni immobili di proprietà regionale	Condizionamenti nell'equa valutazione del valore del bene	Discrezionalità dei parametri di valutazione	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva	P.O. di I Fascia Denominata:Affidamento, gestione, monitoraggio e coordinamento dei servizi e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni di proprietà o in uso della Regione Lazio AO N. G08120 del 23/06/2021/ P.O. di II Fascia Denominata: Gestione tecnico-amministrativa dei procedimenti finalizzati alla manutenzione dei beni immobili" AO N. G 08127 del 23/06/2021/ P.O. di II^ fascia: Coordinamento dei processi di gestione relativi ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili regionali AO N. G0821 del 23/06/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il giudizio di stima è per definizione discrezionale sebbene fondato su criteri ed analisi sostanzialmente standardizzate.	Formazione	Un'adeguata formazione professionale aiuta a riconoscere eventuali rischi e/o fenomeni corruttivi legati al processo. Confronti tecnici per uniformare criteri di valutazione il più possibile condivisi.					Si evidenzia che sono altresì utilizzate le seguenti misure generali obbligatorie: la rotazione del personale, la trasparenza, lo svolgimento delle attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro
Fatturazione Elettronica e Piattaforma MEF	Monitoraggio del debito di natura commerciale delle Regione	Mancanza di trasparenza	Carenza di personale	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Affari Generali, Monitoraggio dei Debiti e Gestione della Piattaforma MEF	P.O. di I Fascia Denominata: Sistema di fatturazione elettronica e monitoraggio del debito commerciale AO N. G08111 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da norme e non presenta caratteri discrezionali, nonché è oggetto di monitoraggio da parte del MEF	Trasparenza	Circolarità delle informazioni con le strutture interessate nel rispetto delle scadenze previste dalla normativa al fine di garantire la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento. Pubblicazione dati.					
Fatturazione Elettronica e Piattaforma MEF	Certificazioni Creditil Piattaforma MEF	Mancato rispetto scadenze	Carenza di personale	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF	P.O. di I Fascia Denominata: Sistema di fatturazione elettronica e monitoraggio del debito commerciale AO N. G08111 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da norme e non presenta caratteri discrezionali, nonché è oggetto di monitoraggio da parte del MEF	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.					
Fatturazione Elettronica e Piattaforma MEF	Gestione della Piattaforma MEF	Distorsione dei dati	Carenza di personale	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF	P.O. di I Fascia Denominata: Sistema di fatturazione elettronica e monitoraggio del debito commerciale AO N. G08111 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da norme e non presenta caratteri discrezionali, nonché è oggetto di monitoraggio da parte del MEF	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.					
Fatturazione Elettronica e Piattaforma MEF	Monitoraggio e pubblicazione Indicatore di tempestività dei pagamenti	Distorsione dei dati	Carenza di personale	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Affari Generali, monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF	P.O. di I Fascia Denominata: Sistema di fatturazione elettronica e monitoraggio del debito commerciale AO N. G08111 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da norme e non presenta caratteri discrezionali, nonché è oggetto di monitoraggio da parte del MEF	Trasparenza	Pubblicazione trimestrale ed annuale dei dati					
Gestione tasse e tributi, contenzioso e debito	Gestione dei tributi in fase volontaria	Rischio che possano essere indebitamente inseriti/cancellati i pagamenti dal sistema informativo Biltco di gestione dei tributi	Mancanza di controlli	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tributi, Finanza e Federalismo	DIRIGENTE	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Oggettivazione della procedura di pagamento spontaneo realizzata attraverso le opportunità offerte dal nuovo sistema informativo tributario	Trasparenza	La misura assicura l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività legate al processo					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Gestione tasse e tributi, contenzioso e debito	Recupero dei tributi	Rischio di mancato avvio dell'iter di recupero	Mancanza di controlli	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tributi, Finanza e Federalismo	DIRIGENTE - P.O. di II Fascia Denominata: Gestione del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti e dell'addizionale regionale all'accisa sul gas naturale AO N. G08186 DEL 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Oggettivazione della procedura di pagamento spontaneo realizzata attraverso le opportunità offerte dal nuovo sistema informativo tributario	Trasparenza	La misura assicura l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività legate al processo					
Gestione tasse e tributi, contenzioso e debito	Gestione del contenzioso tributario	Errata valutazione del ricorso	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi nell'ambito di procedure di controllo mancanti	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tributi, Finanza e Federalismo	DIRIGENTE	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il contenzioso tributario si fonda su una tesi difensiva che a differenza delle fasi preliminari dell'azione tributaria ha contenuti meno oggetivati e più discrezionali	Codice di Comportamento	Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.					
Gestione tasse e tributi, contenzioso e debito	Processo di iscrizione a ruolo	Omesso inserimento	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tributi, Finanza e Federalismo	DIRIGENTE	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Oggettivazione della procedura di pagamento spontaneo realizzata attraverso le opportunità offerte dal nuovo sistema informativo tributario	Trasparenza	La misura assicura l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività legate al processo					
Gestione tasse e tributi, contenzioso e debito	Sanzioni amministrative ad amministrazioni pubbliche	Omesso caricamento dati su BILTCO	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi nell'ambito di procedure di controllo mancanti	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tributi, Finanza e Federalismo	P.O. di II Fase Denominata: Sanzioni amministrative di competenza regionale AO N. G08188 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	E' stato definito un protocollo interno ai fini della valutazione da svolgere nell'ambito dell'attività istruttoria con l'obiettivo di codificare le fattispecie sanzionabili e quelle non sanzionabili	Codice di Comportamento	Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.					
Gestione tasse e tributi, contenzioso e debito	Sanzioni amministrative a cittadini ed imprese	Omesso caricamento dati su BILTCO	Mancanza di controlli	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tributi, Finanza e Federalismo	P.O. di II Fascia Denominata:Governo e gestione della fiscalità regionale AO N. G09835 del 20/07/2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Oggettivazione delle procedure di raccordo e interscambio con i soggetti verbalizzanti e con le Amministrazioni delegate	Trasparenza	La misura assicura l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività legate al processo					
Gestione tasse e tributi, contenzioso e debito	Accordi convenzionali per la gestione/supporto dei servizi amministrativi	Gestione delle procedure negoziate e di affidamento diretto	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tributi, Finanza e Federalismo	DIRIGENTE	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Standardizzazione delle procedure	Codice di Comportamento	Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.					
Gestione tasse e tributi, contenzioso e debito	Analisi politica-fiscale-tributaria	Rischio che possano essere acquisiti, elaborati e diffusi dati incompleti, distorti, errati	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi nell'ambito di procedure di controllo mancanti	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tributi, Finanza e Federalismo	P.O. di II Fascia Denominata:Governo e gestione della fiscalità regionale AO N. G09835 del 20/07/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Standardizzazione delle procedure e controllo incrociato	Trasparenza	La misura assicura l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività legate al processo					
Gestione tasse e tributi, contenzioso e debito	Analisi del debito	Rischio che possano essere acquisiti, elaborati e diffusi dati incompleti, distorti, errati	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi nell'ambito di procedure di controllo mancanti	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tributi, Finanza e Federalismo	P.O. di I Fascia Denominata: Governo e gestione del debito regionale AO N. G08185 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Standardizzazione delle procedure e controllo incrociato	Trasparenza	La misura assicura l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività legate al processo					
Gestione tasse e tributi, contenzioso e debito	Gestione del debito - parte amministrativa	Mancata applicazione delle procedure previste dalla legge	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi nell'ambito di procedure di controllo mancanti	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tributi, Finanza e Federalismo	P.O. di I Fascia Denominata: Governo e gestione del debito regionale AO N. G08185 del 23/06/2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Standardizzazione delle procedure e controllo incrociato	Trasparenza	La misura assicura l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività legate al processo					
Gestione tasse e tributi, contenzioso e debito	Gestione del debito - parte contabile	Rischio di tardato/omesso atto	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi nell'ambito di procedure di controllo mancanti	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tributi, Finanza e Federalismo	P.O. di I Fascia Denominata: Governo e gestione del debito regionale AO N. G08185 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Standardizzazione delle procedure e controllo incrociato	Trasparenza	La misura assicura l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività legate al processo					
Gestione tasse e tributi, contenzioso e debito	Iscrizione a ruolo delle posizioni non in regola con il pagamento della tassa automobilistica	Mancata iscrizione a ruolo delle posizioni non in regola con il tributo	Mancanza di una costante attività di "presidio" del processo di iscrizione a ruolo per assenza di un funzionario addetto responsabile della procedura, che possa essere impegnato anche a seguire i flussi pre ruolo generati da ACI dall'archivio delle tasse automobilistiche gestito per conto della Regione Lazio. Esercizio prolungato ed esclusivo dello svolgimento del processo a carico del solo dirigente, impegnato in altre numerose attività lavorative di competenza che possono generare mancate iscrizioni a ruolo. delle posizioni non in regola con il pagamento delle tasse automobilistiche	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Internalizzazione della Tassa Automobilistica	DIRETTORE	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	L'assenza di un funzionario qualificato dedicato a tale attività amminstrativa, impone la surroga da parte del dirigente dell'Area, impegnato in altre numerose attività, allo svolgimento delle procedure per l'iscrizione a ruolo delle posizioni non in regola con il pagamento delle tasse automobilistiche. Ciò potrebbe influire negativamente sul completo presidio dell'attività e la mancata iscrizione a ruolo delle citate posizioni.	Trasparenza	L'azione amministrativa è basata sull'utilizzo di sistemi informativi di gestione delle posizioni non in regola con il tributo, atti a consentire la visione ed il controllo della loro situazione a coloro che vi accedono (dirigente, dipendenti regionali e della Società in House che fornisce servizi in merito) e consentono di avere un sufficiente controllo sull'attività amministrativa ed una riduzione dei rischi corruttivi.	Assegnazione funzionario qualificato	Istituzione di posizione organizzativa, relativa selezione ed assegnazione all'Area, ovvero ricerca ed assegnazione all'Area di personale di categoria D	31/12/2022	Funzionario qualificato assegnato all'Area/ funzionario qualificato necessario. Valore atteso = 1	
Esercizio dei Diritti del socio presso le assemblee delle società e gli organismi partecipati (fondazioni e associazioni)	Istruttoria tecnica finalizzata all' adozione dell' atto di giunta necessario all'esercizio dei diritti del socio presso le assemblee, di concerto con le Direzioni regionali competenti per materia.	Possibili interferenze nelle decisioni da assumere nell'ambito dell'esercizio dei diritti del socio	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio, Direzioni competenti per materia	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	P.O. di II^ fascia "Attività connesse all'esercizio dei diritti del socio nelle società controllate e partecipate" - A.O. n. G12869 del 21/10/2021; P.O. di II^ fascia "Controllo contabile e monitoraggio enti pubblici dipendenti" - A.O. n. G08164 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il Processo risulta supportato dal rispetto dei principi di leggittimità, economicità e buon andamento della Pubblica Amministrazione	Trasparenza	Pubblicazione degli atti - condivisione delle fasi procedimentali con altri uffici					
Predisposizione del bilancio regionale e relativa gestione	Elaborazione legge di bilancio annuale e pluriennale	Possibili errori durante l'inserimenti dei dati sul sistema informativo contabile regionale	Carenza di personale rispetto alla mole di lavoro da evadere	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Bilancio	P.O. di II^ fascia "Attività relative alla redazione e gestione del bilancio" A.O. n. G08215 del 23/6/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Processo a carattere prevalentemente tecnico sottoposto a controlli esterni	Trasparenza	Le pubblicazioni previste dal D.lgs. 118/2011, art. 39 comma 16, assicurano un'accessibilità totale dei dati di tutto il sistema di bilancio regionale. La misura della trasparenza assorbe, sia a valle, la funzione di prevenzione del rischio che, a monte, di controllo dell'eventuale verificarsi dell'evento rischioso.					
Predisposizione del bilancio regionale e relativa gestione	Elaborazione legge di stabilità Regionale	Rischio di elaborazione di norme e non coerenti con il quadro legislativo vigente o costituzionalmente illeggittime	Alta complessività della materia	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Bilancio	P.O. di II^ fascia "Attività relative alla redazione e gestione del bilancio" A.O. n. G08215 del 23/6/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Processo a carattere prevalentemente tecnico sottoposto a controlli esterni	Trasparenza	Le pubblicazioni previste dal D.lgs. 118/2011, art. 39 comma 16, assicurano un'accessibilità totale dei dati di tutto il sistema di bilancio regionale. La misura della trasparenza assorbe, sia a valle, la funzione di prevenzione del rischio che, a monte, di controllo dell'eventuale verificarsi dell'evento rischioso.					
Predisposizione del bilancio regionale e relativa gestione	Elaborazione Legge di assestamento di bilancio	Possibili errori durante l'inserimenti dei dati sul sistema informativo contabile regionale	Carenza di personale rispetto alla mole di lavoro da evadere	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Bilancio	P.O. di II^ fascia "Attività relative alla redazione e gestione del bilancio" A.O. n. G08215 del 23/6/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Processo a carattere prevalentemente tecnico sottoposto a controlli esterni	Trasparenza	Le pubblicazioni previste dal D.lgs. 118/2011, art. 39 comma 16, assicurano un'accessibilità totale dei dati di tutto il sistema di bilancio regionale. La misura della trasparenza assorbe, sia a valle, la funzione di prevenzione del rischio che, a monte, di controllo dell'eventuale verificarsi dell'evento rischioso. La legge di Bilancio e di Stabilità sono pubblicate nella sezione Amministrazione Trasparente.					
Predisposizione del bilancio regionale e relativa gestione	Variazioni di Bilancio attuate attraverso la predisposizione di Delibere di Giunta e Determinazioni Dirigenziali	Istruttoria incompleta delle richieste pervenute	Carenza di personale rispetto alla mole di lavoro da evadere	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Bilancio	P.O. di II^ fascia "Attività relative alla redazione e gestione del bilancio" A.O. n. G08215 del 23/6/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Processo a carattere prevalentemente tecnico e vincolato	Codice di Comportamento	Il rispetto dei doveri di ufficio previsti dal Codice riduce al minimo l'insorgenza di eventi rischiosi. Gli Atti sono altresì pubblicati nel Canale Bilancio del portale regionale.					Tale prcesso è competenza anche della P.O. di II fascia denominata: "Armonizzazione dei sistemi contabili e schemi di Bilancio, gestione del Bilancio, controllo di Gestione, trasparenza, anticoruzione, pubblicazione" che al momento è priva di titolare incaricato.
Predisposizione del bilancio regionale e relativa gestione	Compilazione schemi e prospetti per la Corte dei Conti e il Ministero dell'Economia delle Finanze (MEF)	Errori in fase di estrapolazione ed elaborazione dei dati contabili	Carenza di personale rispetto alla mole di lavoro da evadere	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Bilancio	P.O. di II^ fascia "Attività relative alla redazione e gestione del bilancio" A.O. n G08215 del 23/6/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Processo a carattere prevalentemente tecnico e vincolato	Codice di Comportamento	Il rispetto dei doveri di ufficio previsti dal Codice riduce al minimo l'insorgenza di eventi rischiosi					Tale prcesso è competenza anche della P.O. di II fascia denominata: "Armonizzazione dei sistemi contabili e schemi di Bilancio, gestione del Bilancio, controllo di Gestione, trasparenza, anticoruzione, pubblicazione" che al momento è priva di titolare incaricato.
Predisposizione del Rendiconto Generale	Elaborazione Legge Regionale di Rendiconto Generale	Mancata/non corretta applicazione della normativa	Complessità del processo	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Ragioneria ed Entrate	P.O. di I Fascia Denominata: Rendiconto ed applicazione dell'istituto della compensazione AO N. G08190 del 23.06.2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo risulta supportato da procedure standardizzate e/o tracciate informaticamente	Trasparenza	Rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalle norme vigenti in materia.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni,contributi, sussidi,ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economicidi qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Esenzione tassa automobilistica disabili residenti nei Comuni della Provincia di Roma	Concessione dell'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica a contribuenti non in possesso dei requisiti di legge	Carenza di personale regionale qualificato.	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tassa Automobilistica	P.O. di I Fascia Denominata:Tassa automobilistica - pagamenti omessi, tardivi e insufficienti AO N. G08128 del 23/06/2021 e Determinazione n. G11964 del 04/10/2021 - Art. 76 del Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Utilizzo di sistemi informativi che danno trasparenza all'attività amministrativa	Trasparenza	L'azione amministrativa è basata sull'utilizzo di sistemi informativi di gestione delle istanze, atti a consentire la visione ed il controllo della loro situazione a tutti coloro che vi accedono (dirigente, dipendenti regionali e della Società in House che fornisce servizi in merito) e consentono di avere un buon controllo sull'attività amministrativa ed una riduzione dei rischi corruttivi.	1) Utilizzo di modelli di domanda prestabiliti e della Guida all'esenzione per disabilità, pubblicati sul sito e sul Burl 2) Controllo a campione delle prime istanze istruite da ACI. 3) Internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI.	1) Redazione e aggiornamento dei modelli di domanda e della Guida all'esenzione per disabilità, quando necessario. 2) Il controllo a campione delle prime istanze istruite da ACI, comporta una verifica dell'istruttoria eseguita. 3) L'internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI, consentirebbe un maggior controllo dei procedimenti.	1) Pubblicazione della determina G12098 del 06/10/2021 (Guida all'esenzione disabilità e dei modelli di domanda)- BURL n. 97 del 14.10.2021. 2) Costante controllo a campione delle prime istanze istruite da ACI. 3) Internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI: entro il 31/12/2022, compatibilmente con la disponibilità di un adeguato numero di risorse umane qualificate (ricerca ed assegnazione di personale e/o assegnazione di posizioni organizzative all'Area)	1) Pubblicazione Determinazione (Guida all'esenzione disabilità e dei modelli di domanda) - SI/NO: risultato atteso SI. 2) Numero delle prime istanze istruite da ACI campionate/ Numero delle prime istanze campionate verificate. Valore atteso 1. 3) Numero di nuove risorse umane qualificate assegnate all'Area per l'internalizzazione dell'attività amministrativa/Numero di nuove risorse umane qualificate assegnate all'Area per l'internalizzazione dell'attività amministrativa necessarie. Valore auspicato 1.	L'impatto intrinseco che può generarsi al verificarsi di un evento rischioso (errata concessione o diniego di un'esenzione per disabilità) di per se potrebbe non comportare un impatto economico rilevante ma potrebbe comportare un danno all'immagine dell'amministrazione

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	**NOTE**
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Gest. Entrate e Spese	Rimborsi tassa automobilistica residenti nei Comuni della Provincia di Roma e fuori Regione	Rimborsi riconosciuti a soggetti senza titolo	Carenza di personale qualificato.	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tassa Automobilistica	P.O. di I Fascia Denominata:Tassa automobilistica - pagamenti omessi, tardivi e insufficienti AO N. G08128 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Utilizzo di sistemi informativi che danno trasparenza all'attività amministrativa	Trasparenza	L'azione amministrativa è basata sull'utilizzo di sistemi informativi di gestione delle istanze, atti a consentire la visione ed il controllo della loro situazione a tutti coloro che vi accedono (dirigente, dipendenti regionali) e consentono di avere un buon controllo sulll'attività amministrativa ed una riduzione dei rischi corruttivi.	1) Utilizzo di modelli di domanda prestabiliti per i contribuenti pubblicati sul sito. 2) Controllo a campione delle istanze istruite da ACI, prima della liquidazione delle somme a rimborso. 3) Internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI.	1) Redazione ed aggiornamento dei modelli di domanda, quando necessario. 2) Il controllo a campione delle istanze istruite da ACI è già in atto e comporta una verifica dell'istruttoria eseguita. 3) L'internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI, va attuata potenziando le risorse umane qualificate da dedicare alla materia e consentirebbe un maggior controllo dei procedimenti.	1) Costante pubblicazione dei modelli di domanda aggiornati sul sito istituzionale. 2) Costante controllo a campione delle istanze istruite da ACI. 3) Internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI: entro il 31/12/2022, compatibilmente con la disponibilità di un adeguato numero di risorse umane qualificate assegnate all'Area (ricerca ed assegnazione di personale e/o assegnazione di posizioni organizzative all'Area)	1) Numero dei modelli di domanda aggiornati pubblicati/Numero dei modelli di domanda aggiornati pubblicati richiesti: valore atteso 1; 2) Numero delle pratiche istruite da ACI campionate/ Numero delle pratiche campionate verificate. Valore atteso 1; 3) Numero di nuove risorse umane qualificate assegnate all'Area per l'internalizzazione dell'attività amministrativa/Numero di nuove risorse umane qualificate assegnate all'Area per l'internalizzazione dell'attività amministrativa necessarie. Valore auspicato 1.	L'impatto intrinseco che può generarsi al verificarsi di un evento rischioso (concessione di un rimborso nei casi non previsti dalla legge) di per se potrebbe non comportare un impatto economico rilevante ma potrebbe comportare un danno all'immagine dell'amministrazione
Affari legali e contenzioso	Autotutela Tassa automobilistica	Discarico pretesa tributaria a favore di soggetti non titolati	Carenza strutturale di personale regionale qualificato per la gestione delle numerose memorie difensive.	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tassa Automobilistica	P.O. di I Fascia Denominata:Tassa automobilistica - pagamenti omessi, tardivi e insufficienti AO N. G08128 del 23/06/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	Presenza di un unico funzionario regionale nella gestione delle attività del processo, impegnato anche in altri procedimenti; l'attività amministrativa è caratterizzata da un numero considerevole di istanze presentate dai contribuenti e da una storica e cronica carenza di personale regionale qualificato addetto alle istruttorie	Trasparenza	L'azione amministrativa è basata sull'utilizzo di sistemi informativi di gestione delle istanze, atti a consentire la visione ed il controllo della loro situazione a tutti coloro che vi accedono (dirigente, dipendenti regionali e della Società in House che fornisce servizi in merito) e consentono di avere un livello sufficiente di controllo sulll'attività amministrativa ed una riduzione dei rischi corruttivi.	1) Utilizzo di modelli prestabiliti per i provvedimenti più frequenti collegati alle istanze di autotutela presentate dai contribuenti, indirizzano l'attività istruttoria e consentono una risposta uniforme per le varie fattispecie. 2) Controlo a campione delle istanze istruite da ACI. 3) impiego di un adeguato numero di funzionari qualificati per lo svolgimento dell'attività amministrativa.	1) L'utilizzo di modelli prestabiliti per i provvedimenti più frequenti collegati alle istanze di autotutela presentate dai contribuenti, indirizzano l'attività istruttoria e consentono una risposta uniforme per le varie fattispecie. La redazione dei modelli si configura come un catalogo di modelli aperto, che va integrato al presentarsi di nuove fattispecie e aggiornato al manifestarsi di nuove esigenze. 2) Il costante controllo a campione delle istanze istruite da ACI, già in atto, comporta una verifica dell'istruttoria eseguita. 3) Pubblicazione sull'intranet regionale della ricerca di personale qualificato; richiesta di assegnazione di posizioni organizzative all'Area	1) Aggiornamento costante dei modelli per determinate fattispecie. 2) Costante controllo a campione delle istanze istruite da ACI; 3) Azione costante di ricerca di personale qualificato (ricerca di personale e/o assegnazione di posizioni organizzative all'Area)	1) Numero dei modelli redatti-aggiornati//Numero delle dei modelli redatti-aggiornati richiesti: valore atteso 1; 2) Numero delle pratiche istruite da ACI campionate/ Numero delle pratiche campionate verificate. Valore atteso 1; 3) Numero di nuove risorse umane qualificate assegnate all'Area /Numero di risorse umane necessarie. Valore auspicabile 1	L'impatto intrinseco che può generarsi al verificarsi di un evento rischioso (Discarico pretesa tributaria a favore di soggetti non titolati) di per se può comportare significative conseguenze, sia se l'entità della somma discaricata è elevata, che per il danno all'immagine dell'Amministrazione che può determinarsi
Affari legali e contenzioso	Accesso agli atti - tassa automobilistica	Ritardi nella risposta all'accesso	Carenza strutturale di personale qualificato.	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tassa Automobilistica	P.O. di I Fascia Denominata:Tassa automobilistica - pagamenti omessi, tardivi e insufficienti AO N. G08128 del 23/06/2021 e Determinazione n. G11964 del 04/10/2021 - Art. 76 del Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Utilizzo di sistemi informativi che danno trasparenza all'attività amministrativa	Trasparenza	L'azione amministrativa è basata sull'utilizzo di sistemi informativi di gestione delle istanze, atti a consentire la visione ed il controllo della loro situazione a tutti coloro che vi accedono (dirigente, dipendenti regionali e della Società in House che fornisce servizi in merito) e consentono di avere un livello sufficiente di controllo sulll'attività amministrativa ed una riduzione dei rischi corruttivi.	Percorsi amministrativi a cui attenersi, sia nell'acquisizione delle istanze, che nello svolgimento dell'istruttoria.	Utilizzo di schemi di percorso amministrativo a cui attenersi, sia nell'acquisizione delle istanze, che nello svolgimento dell'istruttoria.	Utilizzo di schemi di percorso amministrativo entro il 31/12/2021	Utilizzo di schemi di percorso amministrativo entro il 31/12/2021: SI/NO. Valore atteso SI.	
Gestrione Entrate, Spese,	Erogazione delle risorse del fondo per prevenire situazioni di dissesto o predissesto	Erogazione a soggetti non leggittimati	Non corretto esame della documentazione acquisita per la mole di quantità di dati da esaminare	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Finanza Pubblica	P.O. di II Fascia Denominata: Equilibri di bilancio e rapporti con gli enti locali AO N. G08119 del 23/06/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Elevata quantità di documentazione da esaminare	Trasparenza	Pubblicazione atti sul portale regionale Amministrazione Trasparente					
Aree di rischio specifiche - Finanza Pubblica	Circolarizzazione posizioni creditorie/debitorie	Mancata riconciliazione delle partite debitorie/creditorie	Errore contabile	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Finanza Pubblica	P.O. di II Fascia Denominata: Equilibri di bilancio e rapporti con gli enti locali AO N. G08119 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è presidiato da numerosi controlli in itinere	Formazione	Training on the job					
Affari legali e contenzioso	Contenzioso in materia di demanio, patrimonio indisponibile	Analisi della documentazione, nonché dei presupposti di fatto e di diritto, carente e non del tutto oggettiva	Controlli insufficienti per carenza di personale	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	P.O. di II fascia denominata "Gestione del contenzioso riguardante i beni del demanio regionale, i beni immobili ad uso diverso dall'abitativo e dei terreni di proprietà regionale" AO n. G08202 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da leggi nazionali, da regolamenti regionali e da atti di indirizzo della Giunta Regionale	Trasparenza	La misura consente di monitorare il processo, dare visibilità all' attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabili dei procedimenti (Istruttoria, relazione e formalizzazione della volontà di attivare la lite in seguito ad inadempimenti).					
Controlli, Verifiche, Ispezioni	Controllo dei bilanci degli enti pubblici dipendenti	Possibilità di interferenza sull'esito delle attività ci controllo contabile e delle relative comunicazioni	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio, Direzioni competenti per materia	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	P.O. di II^ fascia "Controllo contabile e monitoraggio enti pubblici dipendenti" - A.O. n. G08164 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è strettamente attinente a documenti approvati dai competenti organi ammnistrativi	Trasparenza	Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti - condivisione delle fasi procedimentali con altri uffici					
Incarichi e Nomine	Attività supporto tecnico/contabile al processo decisionale finalizzato al conferimento di incarichi a tecnici	Possibilità di interferenza nelle interferenze contrattuali	Fattori esterni discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva	P.O. di I Fascia Denominata:Affidamento, gestione, monitoraggio e coordinamento dei servizi e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni di proprietà o in uso della Regione Lazio AO N. G08120 del 23/06/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo non risulta discrezionale ma vincolato alla applicazione dei riferimenti normativi	Formazione	Un'adeguata formazione professionale aiuta a riconoscere eventuali rischi e/o fenomeni corruttivi legati al processo					
Controlli, verifiche ed ispezioni	Monitoraggio e controllo reti di alimentazione idrica ed elettrica a servizio dei terreni e degli immobili amministrati	interferenza su controlli e ritardi nelle denunce	Fattori esterni discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva	P.O. di I Fascia Denominata:Affidamento, gestione, monitoraggio e coordinamento dei servizi e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni di proprietà o in uso della Regione Lazio AO N. G08120 del 23/06/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Processo a medio rischio di interferenza	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse generale.					
Controlli, verifiche ed ispezioni	Monitoraggio e fattibilità manutenzione immobili	Interferenza su controlli e valutazioni di fattibilità	Fattori esterni discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva	P.O. di I Fascia Denominata:Affidamento, gestione, monitoraggio e coordinamento dei servizi e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni di proprietà o in uso della Regione Lazio AO N. G08120 del 23/06/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Processo a medio rischio di interferenza	Formazione	Un'adeguata formazione professionale aiuta a riconoscere eventuali rischi e/o fenomeni corruttivi legati al processo					
Gestrione Entrate, Spese, Patr.	Concessione a terzi dei beni del demanio regionale	Carenze e/o ritardi nella gestione amministrativo - contabile	Controlli insufficienti per carenza di personale	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	DIRIGENTE	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da leggi nazionali, da regolamenti regionali e da atti di indirizzo della Giunta Regionale	Trasparenza	La misura consente di monitorare il processo, dare visibilità all' attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabili dei procedimenti (Le fasi essenziali e formali del processo sono: emissione del MAV mensile, verifica del pagamento da parte dell'affittuario, monitoraggio pagamenti canoni di concessione/indennità di occupazione e oneri accessori)					
Gestrione Entrate, Spese, Patr.	Gestione degli immobili adibiti a Centri per l'Impiego (C.P.I.) sul territorio regionale	Carenze e/o ritardi nella gestione amministrativo - contabile	carenza di informazioni/documentazioni utili, carenza di personale	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	P.O. di II fascia denominata "Gestione dei beni immobili di proprietà regionale appartenenti al patrimonio disponibile e indisponibile e dei contratti di locazione passiva", AO n. G08200 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da leggi nazionali, da regolamenti regionali e da atti di indirizzo della Giunta Regionale	Trasparenza	La misura consente di monitorare il processo, dare visibilità all' attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabili dei procedimenti					
Gestrione Entrate, Spese, Patr.	Monitoraggio e verifica della corrispondenza tra accertamenti ed impegni operati dalle strutture, con riferimento ai capitoli di entrata/spesa interessati da fondi PNRR, SIE e FSC.	Mancanza e/o errato monitoraggio dei provvedimenti di accertamento e di impegno	Mancanza di Trasparenza	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Monitoraggio e Raccordo del Bilancio con le Risorse del PNRR, dei fondi SIE dell'UE e del FSC	DIRIGENTE	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è fortemente normato e presenta gradi e livelli di controllo. Sono state inoltre previste procedure che consentono un approccio puntuale e sistematico alla lavorazione degli atti.	Trasparenza	Consente di verificare la rispondenza dell'attivtà operata alla normativa di settore che è puntuale e stringente. Sono adottate procedure standardizzate di controllo e sussistono vari livelli di controllo formale.					
Controlli, verifiche, ispezioni	Controllo di I livello sugli interventi di pertinenza della direzione finanziati con risorse provenienti da PNRR, FSE, FSC	Possibilità di interferenza sull'esito del monitoraggio	Fattori esterni	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Monitoraggio e Raccordo del Bilancio con le Risorse del PNRR, dei fondi SIE dell'UE e del FSC	DIRIGENTE	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Il processo è fortemente normato e presenta gradi e livelli di controllo. Sono state inoltre previste procedure che consentono un approccio puntuale e sistematico alla lavorazione degli atti.	Trasparenza	Esisste un Sistema di Controllo di Gestione rispondente a criteri di legge ed approvato dalla Giunta Regionale, che consente di standardizzare e monitorare le procedure interessate dal controllo					
Gestrione Entrate, Spese, Patr.	Controllo contabile-amministrativo su determinazioni che implicano un impegno e/o un accertamento di spesa e/o un disaccertamento e/o un disimpegno, con riferimento ai capitoli di spesa finanziati con fondi PNRR, SIE e FSC.	Mancanza e/o errato controllo contabile	Mancanza di Trasparenza	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Monitoraggio e Raccordo del Bilancio con le Risorse del PNRR, dei fondi SIE dell'UE e del FSC	DIRIGENTE	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente normato e presenta gradi e livelli di controllo. Sono state inoltre previste procedure che consentono un approccio puntuale e sistematico alla lavorazione degli atti.	Trasparenza	Consente di verificare la rispondenza dell'attivtà operata alla normativa di settore che è puntuale e stringente. Sono adottate procedure standardizzate di controllo e sussistono vari livelli di controllo formale.					

Mappatura dei processi e valutazione del rischio della DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Adempimenti amministrativo-contabili per la concessione di contributi legati al raggiungimento delle finalità istituzionali relativi a manifestazioni, celebrazioni, mostre, convegni e seminari, eventi sportivi e culturali organizzati da enti pubblici e privati	AVVISO PUBBLICO	EROGAZIONE RISORSA ECONOMICA	R.R.19/2018	2 + COMMISSIONE DI VALUTAZIONE DOMANDE	ISTRUTTORIA AMM.VA DA PARTE DELL'AREA	VERIFICA REQUISITI PREVISTI DAL BANDO	Tempi previsti dal regolamento regionale e dal bando	AREA COMUNICAZIONE	Parziale discrezionalità nell'ammissione di domande che non hanno i requisiti previsti	Gruppi di interesse	I rischi sono fortemente ridotti dai vincoli posti dal r.r.
						VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE	VALUTAZIONE DELLE ISTANZE		COMMISSIONE			
							GRADUATORIE DOMANDE AMMESSE E NON AMMESSE		COMMISSIONE			
						AMMISSIONE DOMANDE	PUBBLICAZIONE GRADUATORIA		AREA COMUNICAZIONE			
							PREDISPOSIZIONE DELLA DETERMINAZIONE DI IMPEGNO					
						EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE CONTABILE					
							PREDISPOSIZIONE DELL'ATTO DI LIQUIDAZIONE					
	Affidamento dei servizi alle agenzie di stampa e alle società di comunicazione, nonché svolgimento di campagne pubblicitarie per la promozione di iniziative connesse a finalità istituzionali.	RICHIESTA DELLA STRUTTURA DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE "Comunicazione istituzionale"	EROGAZIONE RISORSA ECONOMICA - Emissione provvedimento di liquidazione	D.LGS. 50/2016	2	ISTRUTTORIA AMM.VA	VERIFICA AMM.VA/VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	TEMPI ORDINARI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO AMM.VO	AREA COMUNICAZIONE	PARZIALE DISCREZIONALITA' NELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IN CONFORMITA' ALL'INPUT AFFERENTE AL PROCESSO	Gruppi di interesse	I RISCHI SONO RIDOTTI DAI VINCOLI E DAI PRINCIPI DALLA NORMATIVA VIGENTE
						ADOZIONE IMPEGNO DI SPESA	DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO	TEMPI ORDINARI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO AMM.VO				
						VERIFICA DOCUMENTAZIONE	VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE ACONCLUSIONE DEL SERVIZIO	TEMPI ORDINARI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO AMM.VO				
						LIQUIDAZIONE	PREDISPOSIZIONE DELL'ATTO DI LIQUIDAZIONE	TEMPI ORDINARI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO AMM.VO				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Controlli, Ver.,Isp., Sanz.	Programmazione ICT (Programmazione, Progettazione, Finanziamento, Governance e Monitoraggio dei Sistemi Informativi dell'ente Regione)	Delibera di Giunta di approvazione e finanziamento dei fabbisogni ICT per l'approvvigionamento ed il soddisfacimento dei bisogni di informatizzazione dell'amministrazione regionale e per l'implementazione dell'Agenda Digitale	Predisposizione del piano triennale e annuale di informatizzazione dell'ente per assicurare la coerenza di tutte le iniziative ICT regionali con i processi di sviluppo istituzionale e organizzativo, in raccordo con la Centrale Acquisti e con la società LAZIOCREA, Determinazioni dirigenziali di approvazione studio di fattibilità, Impegno risorse finanziarie. Liquidazione	Normativa nazionale sulla fornitura di beni e servizi. Contratto Quadro fra amministrazione regionale e società LAZIocrea s.p.a.	2 PO ; 2 ISTRUTTORI; 1 dipendente LAZIOCREA	richiesta fabbisogno ICT a Laziocrea sulla base delle esigenze delle Direzioni Regionali	Riunione con Direzione interessata, Predisposizione nota di richiesta a Laziocrea	2 settimane	Area Sistemi informativi e Progetti ICT	non completa e puntuale valutazione del progetto oggetto della richiesta di finanziamento, con il conseguente rischio di non ottimale funzionalità, spreco di risorse (finanziarie, professionali, di tempo)	fattori e pressioni esterne da parte di fornitori ICT. Scarsi controlli interni sul processo di istruttoria tecnico contabile dello studio di fattibilità, scarso senso di legalità e del dovere da parte del personale. scarse capacità e competenze professionali	
						verifica di congruità dello studio di fattibilità	istruttoria tecnico - contabile ed economica dello studio prodotto da LAZIOcrea	1-2 settimane in funzione della complessità del progetto	Area Sistemi informativi e Progetti ICT	non completa e puntuale valutazione del progetto oggetto della richiesta di finanziamento, con il conseguente rischio di non ottimale funzionalità, spreco di risorse (finanziarie, professionali, di tempo)	fattori e pressioni esterne da parte di fornitori ICT. Scarsi controlli interni sul processo di istruttoria tecnico contabile dello studio di fattibilità, scarso senso di legalità e del dovere da parte del personale. scarse capacità e competenze professionali	
						redazione della determinazione dirigenziale di approvazione dello studio di fattibilità, individuazione del soggetto appaltante, impegno sui capitoli di bilancio	assegnazione dell'istanza al responsabile del procedimento, predisposizione della bozza dell'atto previa ricognizione delle disponibilità di competenza e di cassa sul bilancio	variabile, in funzione delle disponibilità di bilancio	Area Sistemi informativi e Progetti ICT	istruttoria non corretta, impegni il bilancio regionale per importi superiori a quanto necessario per una corretta, efficiente ed efficace realizzazione del progetto informatico	Scarsa preparazione tecnico-amministrativa-contabile, scarso controlli interni alla struttura organizzativa, carenze nella disponibilità di personale con adeguate professionalità, fattori e pressioni estrene da parte del o dei fornitori	
						liquidazione delle obbligazione per stato avanzamento lavori e saldo del progetto informatico	In applicazione del contratto per la fornitura di beni e servizi informatici, il fornitore presenta adeguata documentazione per ricevere il corrispettivo economico dovuto.La documentazione è soggetta ad una specifica istruttoria tecnico-contabile che consente, se con esito positivo, la liquidazione dell'obbligazione trasmessa, per la quasi totalità adesso tramite il sistema di fatturazione elettronica	1-2 settimane in funzione della complessità del progetto	Area Sistemi informativi e Progetti ICT	fornitura del bene acquistato o del servizio erogato, non conforme al capitolato d'appalto. Funzionalità complessiva del progetto informatico non adeguata ai fabbisogni richiesti. Documentazione per istruttoria fatture incompleta o non adeguata	Scarsa preparazione tecnico-amministrativa-contabile, scarso controlli interni alla struttura organizzativa, carenze nella disponibilità di personale con adeguate professionalità, fattori e pressioni estrene da parte del o dei fornitori	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Controlli, Ver.,Isp., Sanz.	Gestione delle apparecchiature informatiche per le strutture e i dipendenti regionali	Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 - Allegato AA (rif.art. 545) MANUALE DI INVENTARIAZIONE DEI BENI MOBILI REGIONALI e Analisi dei fabbisogni di apparecchiature hardware e del software per i dipendenti regionali	Approvigionamento e distribuzione al personale di apparecchiature e materiale informatico	Disciplinare regionale per la gestione del materiale informatico per il personale della Giunta regionale Determinazione dirigenziale n.A6064 del 12/11/2010	1 istruttore + 1 dipendente LAZIOCREA	Analisi dei fabbisogni di apparecchiature hardware e del software per i dipendenti regionali	Verifica a fine esercizio finanziario del fabbisogno hardware e software lato client attraverso le richieste pervenute tramite il sitema ARMI (Applicativo Richieste Materiale Informatico); elenco delle apparecchiature e dei software necessari allo svolgimento dell'attività amministrativa; richiesta preventivo di spesa (riferimento listino Consip) per acquisto hardware e software lato client; richiesta dello studio di fattibilità.	Una settimana per la verifica; due giorni per la creazione dell'elenco	Area Sistemi informativi e Progetti ICT	studio di fattibilità non rispondente ai valori di mercato	fattori e pressioni esterne da parte di fornitori ICT. Scarsi controlli interni sul processo di produzione delloo studio di fattibilità, scarso senso di legalità e del dovere da parte del personale incaricato della redazione dello studio	
						Approvazione studio di fattibilità (preventivo di spesa) e impegno di spesa	Verifica studio di fattibilità su Consip; verifica congruità della spesa per acquisti extra Consip (Mepa); determinazione approvazione studio di fattibilità e impegno di spesa.	Uno o due giorni per la verifica dello studio di fattibilità; uno o due giorni per la verifica della congruità della spesa; una settimana per la determinazione	Area Sistemi informativi e Progetti ICT	impegnare il bilancio regionale per importi superiori a quanto necessario per una corretta, efficiente ed efficace realizzazione del progetto informatico	fattori e pressioni esterne da parte di fornitori ICT. Scarsi controlli interni sul processo di istruttoria tecnico contabile dello studio di fattibilità, scarso senso di legalità e del dovere da parte del personale. scarse capacità e competenze professionali	
						Distribuzione al personale delle apparecchiature e dei materiali hardware e del software	Verifica sul sistema ARMI (Applicativo Richieste Materiale Informatico) dell'esistenza e della congruità della richiesta; pianificazione delle consegne (di concerto con il personale di LAZIOcrea); trasmissione al consegnatario dell'elenco del materiale distribuito ad personam ai fini dell'inventario regionale; aggiornamento del database gestito dall'area.	Verifica della richiesta su Armi in tempo reale; un giorno per la pianificazione delle consegne; un giorno per la trasmissione dell'elenco; aggiornamento del database gestito dall'area in tempo reale	Area Sistemi informativi e Progetti ICT	distribuzione preferenziale in termini temporali di materiale hw e sw a personale più influente	fattori e pressioni esterne. scarso senso del dovere da parte del personale.	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Affari legali e Contenzionso	Gestione delle controversie afferenti le materie di competenza della Direzione	Nota di trasmissione del ricorso da parte dell'Avvocatura	determina di costituzione in giudizio	Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni ; Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modificazioni	Dirigente Area + RUP	Analisi degli atti del giudizio;	Esame degli elementi formali della documentazione prodotta	Entro gli ordinari tempi previsti dalla normativa in materia di giurisdizione amministrativa	Area della DRCA interessata dalla controversia	Ritardi o omissioni nella predisposizione degli atti per la difesa per favorire taluni soggetti. Rischio che vengano omessi documenti utili alla difesa regionale .	controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	
						trasmissione degli atti giudiziari all'area della Direzione competente per il merito	redazione della nota di trasmissione					
						analisi della relazione predisposta dalla struttura sull'oggetto della controversia;	presa d'atto della relazione					
						elaborazione della determinazione di costituzione in giudizio e trasmissione all'Avvocatura regionale	Adozione della determina e trasmissione all'Avvocatura regionale e all'Area competente					
	REDAZIONE RELAZIONI/MEMORIE PER L'AVVOCATURA REGIONALE IN RELAZIONE AI RICORSI PROPOSTI CONTRO LA REGIONE LAZIO	NOTA DELL'AVVOCATURA REGIONALE	RELAZIONE/MEMORIA PER L'AVVOCATURA	CODICE DEL PROCESSO AMMINISTRATIVO; DLGS 50/2016; REGOLAMENTO REGIONALE 1/2002	Dirigente Area + RUP	ISTRUTTORIA DEL RICORSO O ATTO DI CITAZIONE/TRASMISSIONE RELAZIONE O MEMORIA ALL'AVVOCATURA E ALL'AREA AFFARI GENERALI	LETTURA RICORSO, ATTI DI GARA E QUANTO UTILE; APPROFONDIMENTI GIURISPRUDENZIALI; RELAZIONE/MEMORIA; TRASMISSIONE ALL'AVVOCATURA DELLA RELAZIONE/MEMORIA TRAMITE E MAIL E PEC	IN TEMPO UTILE PER LA DIFESA GIUDIZIALE	Area della DRCA interessata dal ricorso	MANCATA DIFESA a causa della mancata predisposizione delle relazioni difensive richieste dall'Avvocatura	MANCATO COORDINAMENTO TRA LE STRUTTURE	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Attuazione degli adempimenti previsti in materia di prevenzione della corruzione	Attuazione degli adempimenti in materia di trasparenza	Obblighi previsti dalla normativa in materia di trasparenza; Richieste specifiche dell Responsabile per la prevenzione dell'anticorruzione	Pubblicazione delle informazioni richieste nellla sezione "Amministrazione Trasparente"	Normativa in materia di trasparenza; Richieste specifiche del Responsabile per la prevenzione dell'anticorruzione; PTPC regionale	1 Referente di Direzione per la trasparenza; Rup incaricati dell'inserimento dei dati nell'apposito software; applicativo per caricare i dati afferenti bandi di gara e contratti (MIT, SITARL, etc.)	Trasmissione dei dati da pubblicare	Raccordo con tutte le aree della Direzione e supporto in merito agli adempimenti richiesti;	tempistica prevista dalla normativa in materia di trasparenza	Affari generali	Mancato adempimento degli obblighi previsti / omissione o incompleta pubblicazione dati	negligenza/ mancata conoscenza della normativa /mancanza di formazione	
							Verifica della completezza dei dati da pubblicare					
							Trasmissione al Rsponsabile Regionale ai fini della pubblicazione					
						Redazione relazione semestrale sull'attività svolta	Analisi dell'attività svolta nel semestre nell'ambito degli adempimenti in materia di trasparenza	tempistica prevista dalla normativa in materia di trasparenza				
							Elaborazione relazione e sua trasmissione alla Responsabile regionale	tempistica prevista dalla normativa in materia di trasparenza				
	Attività di individuazione e monitoraggio delle misure previste nel PTPC e aggiornamento del Piano	Obblighi previsti dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione; Richieste specifiche del Responsabile per la prevenzione dell'anticorruzione	Trasmissione della mappatura dei processi e analisi del rischio ai fini della redazione del PTPC e aggiornamento dello stesso e attività di monitoraggio	Normativa in materia di prevenzione della corruzione; Richieste specifiche del Responsabile per la prevenzione dell'anticorruzione	1 referente di Direzione per l'anticorruzione; 1 categoria di D di supporto al referente	Istruttoria	Raccordo con tutte le aree della Direzione e supporto in merito agli adempimenti richiesti; Analisi del processi di competenza della direzione; raccolta dei dati dalle aree della Direzione	tempistica prevista dalla normativa in materia di anticorruzione				
						Trasmissione dati concernenti mappatura dei processi e analisi del rischio	Trasmissione dati concernenti mappatura dei processi e analisi del rischio	tempistica prevista dalla normativa in materia di anticorruzione		Mancato adempimento degli obblighi previsti / omissione o incompleta pubblicazione dati	negligenza/ mancata conoscenza della normativa /mancanza di	
						Verifica, monitoraggio e aggiornamento delle misure di prevenzione della corruzione previste dal Piano	Verifica e monitoraggio sulla corretta attuazione delle misure poste dal Piano a carico della Direzione, e aggiornamento del Piano	tempistica prevista dalla normativa in materia di anticorruzione				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Redazione relazione semestrale sull'attività svolta	Analisi dell'attività svolta nel semestre nell'ambito degli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione	tempistica prevista dalla normativa in materia di anticorruzione			formazione	
							Elaborazione relazione e sua trasmissione al Responsabile regionale	tempistica prevista dalla normativa in materia di anticorruzione				
Assistenza tecnica ICT	Assistenza tecnica (hardware e software) agli utenti dei sistemi informativi dell'ente Regione	Segnalazione malfuzionamento da parte dell'utente (hardware o software)	Risoluzione del guasto	Tempi di attesa dell'utente	1 funzionario+ personale del Contact center LAZIOCREA	Segnalazione guasto	Il contact center registra la chiamata relativa alla segnalazione del malfuzionamento da parte dell'utente (hardware o software)	10 minuti	Area Sistemi informativi e Progetti ICT	Problemi legati alla mancata o incompleta trasmissione dati , disattenzione operatori	scarsa responsabilizzazione interna	
						Individuazione guasto	verifica tipologia malfunzionamento	1 giorno		Problemi legati alla mancata o incompleta trasmissione dati , disattenzione operatori	scarsa responsabilizzazione interna	
						Risoluzione guasto	intervento in loco , al telefono o in remoto per la risoluzione del guasto	tempi variabili a seconda del tipo di guasto		Problemi legati alla mancata o incompleta trasmissione dati , disattenzione operatori	scarsa responsabilizzazione interna	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Attuazione degli interventi afferenti all'Asse 2 "Lazio Digitale" del POR FESR Lazio 2014-2020 afferenti all'Azione 2.1.1 (Banda Ultra Larga) e all'Azione 2.2.1 (Digitalizzazione dei processi amministrativi, tra cui Data Center Unico, Rete Regionale Sanità, ...)	POR FESR Lazio 2014-2020	Attuazione interventi, Determinazioni dirigenziali di approvazione studio di fattibilità, Impegno risorse finanziarie. Verifica ammissibilità della spesa. Certificazione della spesa. Liquidazione.	Normativa europea POR FESR Lazio 2014-2020 Modalità Attuative POR FESR Lazio 2014-2020 (MAPO) Avviso pubblico	2 funzionari;2 istruttori	Istruttoria formale (verifica requisiti e documentazione)	Istruttoria formale (verifica requisiti e documentazione)	Variabile in funzione della complessità del progetto	Area Sistemi informativi e Progetti ICT, Time Management	non completa e puntuale valutazione del progetto oggetto della richiesta di finanziamento, con il conseguente rischio di non ottimale funzionalità, spreco di risorse (finanziarie, professionali, di tempo)	mancanza o carenza di controlli, inadeguatezza della professionalità dei funzionari incaricati della responsabilità del procedimento. Scarsità di personale con alta profesionalità che impedisce adeguata rotazione	
						Valutazione di merito	Valutazione di merito	Variabile in funzione della complessità del progetto	Area Sistemi informativi e Progetti ICT, Time Management	erronea selezione dei progetti meritevoli di finanziamento	mancanza o carenza di controlli, inadeguatezza della professionalità dei funzionari incaricati della responsabilità del procedimento. Scarsità di personale con alta profesionalità che impedisce adeguata rotazione	
						Verifica tecnica e funzionale	Verifica tecnica e funzionale	Variabile in funzione della complessità del progetto	Area Sistemi informativi e Progetti ICT, Time Management	progetto non funzionante e non funzionale ai bisogni della committenza per carenze tecnologiche, strutturali, organizzative, architetturali	mancanza o carenza di controlli, inadeguatezza della professionalità dei funzionari incaricati della responsabilità del procedimento. Scarsità di personale con alta profesionalità che impedisce adeguata rotazione	
						Verifica amministrativa	Verifica amministrativa	Variabile in funzione della complessità del progetto	Area Sistemi informativi e Progetti ICT, Time Management	verifica amministrativa del capitolato d'appalto incompleta, inesatta, erronea, con conseguente contenzioso, e difformità amministrativa	mancanza o carenza di controlli, inadeguatezza della professionalità dei funzionari incaricati della responsabilità del procedimento. Scarsità di personale con alta profesionalità che impedisce adeguata rotazione	
						Liquidazione	Liquidazione	Variabile in funzione della complessità del progetto	Area Sistemi informativi e Progetti ICT, Time Management	difformità della proposta di liquidazione dai documenti contabili presentati dal soggetto appaltante (fatture)	mancanza o carenza di controlli, inadeguatezza della professionalità dei funzionari incaricati della responsabilità del procedimento. Scarsità di personale con alta profesionalità che impedisce adeguata rotazione	

Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	**NOTE**
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Adempimenti amministrativo-contabili per la concessione di contributi legati al raggiungimento delle finalità istituzionali relativi a manifestazioni, celebrazioni, mostre, convegni e seminari, eventi sportivi e culturali organizzati da enti pubblici e privati	Parziale discrezionalità nell'ammissione di domande che non hanno i requisiti previsti	Gruppi di interesse	Direzione Centrale Acquisti	AREA COMUNICAZIONE/COMMISSIONE	PO/Attività Gestionale in Materia di Contributi/ Interventi Promozionali Istituzionali	A : Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	l'istruttoria delle domande è svolta sia dal personale dell'Area che da una Commisisone formata da componenti di altre Direzioni, al fine di garantire il massimo livello di imparzialità	Trasparenza	la trasparenza degli atti consente a tutti i soggetti interessati di seguire l'intero iter del processo dalla pubblicazione del bando fino all'atto di liquidazione					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Affidamento dei servizi alle agenzie di stampa e alle società di comunicazione, nonché svolgimento di campagne pubblicitarie per la promozione di iniziative connesse a finalità istituzionali.	PARZIALE DISCREZIONALITA' NELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IN CONFORMITA' ALL'INPUT AFFERENTE AL PROCESSO	Gruppi di interesse	Direzione Centrale Acquisti	AREA COMUNICAZIONE	PO/Attività di Informazione Istituzionale/ Interventi Promozionali Istituzionali	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è attuato in collegamento con l'Ufficio di comunicazione istituzionale della Presidenza, il rischio si considera medio	trasperenza	Pubblicazione sul sito istituzionale degli affidamenti attuati, così da garantire all'esterno la conoscenza di tutti gli atti					
Affari Legali e Contenzioso	Gestione delle controversie afferenti le materie di competenza della Direzione	Ritardi o omissioni nella predisposizione degli atti per la difesa per favorire taluni soggetti.	controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	Direzione Centrale Acquisti	AREE COMPETENTI DELL'OGGETTO DELLA CONTROVERSIA	Gestione del contenzioso della Direzione Centrale Acquisti	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	il rischo che l'evento si veriifca è molto basso perché più soggetti con interessi contrastanti sono coinvolti nel processo	Codice di Comportamento	Il Codice di Comportamento assicura la qualità dei servizi, il rispetto dei doveri, di diligenza, lealtà, imparzialità e servzio esclusivo alla cure dell'interesse pubblico					
Affari Legali e Contenzioso	Redazione relazioni/memorie per l'avvocatura regionale in relazione ai ricorsi proposti contro la regione lazio	MANCATA DIFESA a causa della mancata predisposizione delle relazioni difensive richieste dall'Avvocatura	MANCATO COORDINAMENTO TRA LE STRUTTURE	Direzione Centrale Acquisti	AREE COMPETENTI DEL RICORSO	Gestione del contenzioso della Direzione Centrale Acquisti	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	il processo coinvolge oltre alll' Area interessata al ricorso anche altre Aree e Direzioni che vigilano sulla redazione dell'atto e tempistica	Formazione	La formazione fornisce la preparazione necessaria all'attuazione dei compiti connessi alla redazione degli atti ai fini del giudizio					
Attuazione degli adempimenti previsti in materia di prevenzione della corruzione	Attuazione degli adempimenti in materia di trasparenza	Mancato adempimento degli obblighi previsti	negligenza	Direzione Centrale Acquisti	Affari generali	Supporto tecnico-giuridico, trasparenza, prevenzione della corruzione, privacy	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	il processo coinvolge oltre alll' Area interessata al ricorso anche altre Aree e Direzioni che vigilano sulla redazione dell'atto e tempistica	Formazione	La formazioneintesa come aggiornamneto fornisce la preparazione necessaria all'attuazione degli obblighi previsti dalla normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione					
Attuazione degli adempimenti previsti in materia di prevenzione della corruzione	Attività di individuazione e monitoraggio delle misure previste nel PTPC e aggiornamento del Piano	omissione o incompleta pubblicazione dati	negligenza	Direzione Centrale Acquisti	Affari generali	Supporto tecnico-giuridico, trasparenza, prevenzione della corruzione, privacy	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	il processo coinvolge oltre alll' Area interessata al ricorso anche altre Aree e Direzioni che vigilano sulla redazione dell'atto e tempistica	Formazione	La formazione intesa come aggiornamento fornisce la preparazione necessaria all'attuazione degli obblighi previsti dalla normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione					
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Attuazione degli interventi afferenti all'Asse 2 "Lazio Digitale" del POR FESR Lazio 2014-2020 afferenti all'Azione 2.1.1 (Banda Ultra Larga) e all'Azione 2.2.1 (Digitalizzazione dei processi amministrativi, tra cui Data Center Unico, Rete Regionale Sanità, ...)	non completa e puntuale valutazione del progetto oggetto della richiesta di finanziamento, con il conseguente rischio di non ottimale funzionalità, spreco di risorse (finanziarie, professionali, di tempo)	mancanza o carenza di controlli	Direzione Centrale Acquisti	Area Sistemi informativi e Progetti ICT	Coordinamento del monitoraggio dei progetti di informatica inseriti nel POA e finanziati con fondi europei POR FESR, FSE e FEASR, e del monitoraggio dei progetti di Sanità elettronica"	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	Il processo è consolidato e tutti i soggetti coinvolti hanno un elevato grado di consapevolezza	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento prevede i principi generali di diligenza, correttezza, buon andamento dell'Amministrazione e imparzialità					
Controlli, Ver.,Isp., Sanz.	Programmazione ICT (Programmazione, Progettazione, Finanziamento, Governance e Monitoraggio dei Sistemi Informativi dell'ente Regione)	non completa e puntuale valutazione del progetto oggetto della richiesta di finanziamento, con il conseguente rischio di non ottimale funzionalità, spreco di risorse (finanziarie, professionali, di tempo)	Scarsi controlli interni sul processo di istruttoria tecnico contabile dello studio di fattibilità	Direzione Centrale Acquisti	Area Sistemi informativi e Progetti ICT	Coordinamento della programmazione dei fabbisogni ICT della Regione Lazio ai fini della predisposizione del Programma Operativo Annuale (POA), Armonizzazione delle basi dati e Agenda Digitale regionale ed Internet Governance, Coordinamento, predisposizione atti di natura amministrativo-contabile afferenti il POA e coordinamento successiva fase di liquidazione	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è condotto in collaborazione con la società LAZIOCREA e la Direzione Centrale Acquisti; tutti i soggetti coinvolti hanno un elevato grado di consapevolezza	Rotazione del Personale	La rotazione del personale consente l'assunzione delle decisioni (di programmazione e finanziarie) a persone diverse					
Controlli, Ver.,Isp., Sanz.	Gestione delle apparecchiature informatiche per le strutture e i dipendenti regionali	impegnare il bilancio regionale per importi superiori a quanto necessario per una corretta, efficiente ed efficace realizzazione del progetto informatico	Scarsi controlli interni sul processo di istruttoria tecnico contabile dello studio di fattibilità	Direzione Centrale Acquisti	Area Sistemi informativi e Progetti ICT	IL DIRIGENTE	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è consolidato e tutti i soggetti coinvolti hanno un elevato grado di consapevolezza	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento prevede i principi generali di diligenza, correttezza, buon andamento dell'Amministrazione e imparzialità					
Aree di rischio specifiche Assistenza tecnica ICT	Assistenza tecnica (hardware e software) agli utenti dei sistemi informativi dell'ente Regione	Problemi legati alla mancata o incompleta trasmissione dati , disattenzione operatori	scarsa responsabilizzazione interna	Direzione Centrale Acquisti	Area Sistemi informativi e Progetti ICT	IL DIRIGENTE	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è consolidato e tutti i soggetti coinvolti hanno un elevato grado di consapevolezza	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento prevede i principi generali di diligenza, correttezza, buon andamento dell'Amministrazione e imparzialità					

Mappatura dei processi e valutazione del rischio della

DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione di contributi - Approvazione quadro tecnico economico di progetto ex discariche/interventi sostitutivi in danno (APQ8 -LR 27/1998 e successive)	Istanza delle amministrazioni Comunali attraverso la trasmissione di progettazioni definitive degli interventi	Determinazione dirigenziale di impegno di spesa e approvazione del QTE	D.Lgs. 152/2006 L.R. 27/98	Dirigente; n. 2 Funzionari regionali (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	Istruttoria tecnico/amministraivo /economica (L.R. 27/98 - D.Lgs. 152/2006	Verifica documentazione	30 gg	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Acquisizione istanze non procedibili, da integrare (omissione controllo)	Carenza Organico	
							Verifica corretto inquadramento richiesta di finanziamento					
						Istruttoria tecnico/amministraivo /economica (L.R. 27/98 - D.Lgs. 152/2006	Partecipazione CdS /tavoli tecnici Comunali	30 gg nei casi di approvazione del PdC		Mancata partecipazione CdS/tavoli tecnici	Carenza Organico	
							Rilascio parere in conformità con Arpa Lazio					
						Conclusione:Emissione di provvedimento approvazione QTE di progetto	Istruttoria atti	30 gg		Ritardi nell'istruttoria e nella redazione degli atti	Carenza Organico	
							Redazione DD					
						Verifica della rendicontazione di spesa per liquidazione rate	Verifica affidamenti, provvedimenti di liquidazione comunale, fatture, tec	30 gg				
							Verifica delle fideiussioni (se Bonifica pura)	30 gg		Liquidazione in mancanza dei requisiti	Carenza Organico	
							Emissione di richiesta di mandato di pagamento					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Rilascio dei finanziamenti per la raccolta differenziata ad Enti pubblici (Comuni, Province)	Programmazione Regionale	Erogazione del contributo	Legge Regionale 27/1998	Dirigente; n. 2 Funzionari regionali (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	Istruttoria	Analisi normativa	30 gg	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Attività istruttoria inadeguata	Criteri di erogazione contributi non specifici	
							Definizione del fabbisogno					
				D.Lgs. 152/2006-Legge regionale di stabilità			Determinazione delle risorse economiche e ripartizione tra gli Enti destinatari dei contributi					
				Legge regionale di approvazione del Bilancio triennale		Individuazone delle risorse	Richiesta fondi alla Direzione Bilancio della Regione	30 gg		Mancata individuazione ed assegnazione di risorse	Indisponibilità di fondi	
				Delibera di assegnazione a Comuini e Province del Lazio		Assegnazione delle risorse	Deliberazione regionale di assegnazione sul Bilancio Triennale	30 gg				
						Comunicazione ai beneficiari e richiesta del progetto	Nota di comunicazione ai beneficiari e richiesta del progetto	10 gg		Mancata comunicazione	Carenza Organico	
						Istruttoria e verifica dei progetti presentati dagli Enti beneficiari (Comuni,Province)	Verifica documentale	30 gg		Verifiche e controlli dei progetti non congrui o adeguati (non aderenza dei requisiti ai criteri fissati dalla DGR)	Mancanza di specificità e analicità dei requisiti richiesti nei Progetti finanziati	
							Approvazione del progetto					
							Assunzione dell'impegno di spesa					
						Rendicontazione	Verifica docoumentale e contabile delle somme assegnate e spese	30 gg		Rendicontazione carente.Mancata acquisizione della documentazione	Nella DGR non definiti i criteri per i controlli e la rendicontazione	
							Sollecito richiesta di rendicontazione ai non adempienti					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Provvedimenti per interventi di bonifiche	Procedimenti previsti dalla normativa vigente	Comunicazioni/Provvedimenti	D.Lgs. 152/2006 L.R. 27/98	Dirigente; n. 2 Funzionari regionali (cat. "D") n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	Istruttoria amministrativa	Verifica documentazione del procedimento	5 gg	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Verifica insufficiente /mancata verifica di tutti gli elementi	Carenza di organico	Aggiornamento del modello di accesso e preparazione di una scheda informativa per il personale addetto
						Redazione comunicazioni	Verifica conformità del procedimento alle disposizioni di legge	1 mese		Verifica insufficiente	Carenza di organico	
							Nota di congruità	1 settimana		Mancata comunicazione	Carenza di organico	
							Nota di integrazione					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio del permesso di ricerca per l'individuazione del bacino idrominerale (acque minerali o termali)	Istanza di parte	Determinazione dirigenziale di rilascio del permesso	Normativa statale e regionale sulle attività estrattive. L.r. 90/80. L. 241/1990	Direttore; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D")	Acquisizione e verifica della documentazione a corredo dell'istanza	Protocollazione dell'istanza e verifica della corrispondenza della documentazione a quanto previsto dalle norme vigenti	10 gg	Area Attività Estrattive	Non corretta verifica della rispondenza della documentazione presentata o alterata valutazione dei dati assunti in sede di istruttoria formale e conseguente mancata chiusura del procedimento per improcedibilità	Carenza di personale in possesso di specifiche competenze tecniche/amministrative	
						Pubblicazione e acquisizione eventuali osservazioni	Pubblicazione dell'istanza e della documentazione sul BURL e sulla G.U. nonché trasmissione al comune per la pubblicazione nell'Albo pretorio, per dare pubblicità alla richiesta di permesso di ricerca	durata pubblicazione 30 gg		Alterata valutazione della documentazione	Mancanza di trasparenza; discrezionalità	
						Indizione eventuale conferenza di servizi-Trasmissione atti	Indizione eventuale Conferenza di servizi e trasmissione degli atti alle altre strutture regionali o alle P.A. che tutelano particolari interessi rilevanti sul territorio e acquisizione dei relativi pareri/nullaosta, nonché acquisizione delle osservazioni di eventuali, soggetti pubblici o privati, che vantino diritti sulle aree interessate	4 gg		Alterata valutazione della documentazione	Mancanza di trasparenza; discrezionalità	
						Sopralluogo sull'area interessata dal progetto	Verifica della compatibilità dell'intervento con lo stato dei luoghi	1 giorno		Alterata valutazione della documentazione e dei luoghi	Carenza di personale in possesso di specifiche competenze tecniche/amministrative; discrezionalità	
						Conferenza di Servizi	Convocazione della Conferenza di servizi; acquisizione dei pareri	90 gg	Direzione Regionale-Area Attività Estrattive, altre Direzioni Regionali e uffci della P.A. interessati	Alterata o erronea valutazione dei presupposti di fatto e/o di diritto per il rilascio del permesso dii ricerca anche in relazione ad eventuali osservazioni presentate	Carenza di personale addetto al processo	
						Parere della Commissione regionale consultiva per le acque minerali e termali che esamina la fattibilità del progetto di ricerca	Elaborazione rapporto istruttorio da sottoporre alla Commissione; Convocazione Commissione regionale		Commissione regionale consultiva per le acque minerali	Alterata valutazione della fattibilità della ricerca sotto il profilo minerario	Evenutuali situazioni di conflitto di interressi non rilevato	
						Determinazione dirigenziale di conclusione della conferenza di servizi- Rilascio permesso di ricerca	Predisposizione /adozione determinazione dirigenziale	10 gg	Direzione Regionale-Area Attività Estrattive	Alterata valutazione della documentazione e dei luoghi	Mancanza di trasparenza; discrezionalità	

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Concessione mineraria (acque minerali o termali)	Scadenza/decadenza concessione/istanza di rilascio nuovo titolo	Determinazione Dirigenziale di rilascio della concessione mineraria	Normativa statale e regionale sulle acque minerali e termali (L.R. 90/80)-L. 241/1990-Normativa europea e giurisprudenza costituzionale e amministrativa	Direttore; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D")	Acquisizione domande-procedura di evidenza pubblica	Acquisizione istanza-Verifica regolarità documentazione ovvero Predisposizione/adozione Avviso pubblico	20 gg	Area Attività Estrattiva e Direzione regionale	Non corretta verifica della rispondenza della documentazione presentata o alterata valutazione dei dati assunti in sede di istruttoria formale e conseguente mancata chiusura del procedimento per improcedibilità	Carenza di personale in possesso di specifiche competenze tecniche/amministrative	
							Pubblicazione dell'istanza e della documentazione sul BURL, sulla G.U. e su quotidiani a diffusione locale nonché trasmissione al comune per la pubblicazione nell'albo pretorio; ovvero Pubblicazione dell'avviso pubblico sul BURL, sulla G.U. e, per estratto, su quotidiani a diffusione locale	45 gg + eventuali 30 gg		Alterata valutazione della documentazione	Mancanza di trasparenza; discrezionalità	
							Acquisizione di eventuali osservazioni di soggetti pubblici o privati, che vantino diritti sulle aree interessate e/o domande concorrenti. Verifica documentazione domande concorrenti e pubblicazione per eventuali osservazioni; ovvero acquisizione domande a seguito della pubblicazione dell'avviso pubblico			Alterata valutazione della documentazione	Mancanza di trasparenza; discrezionalità	
						Valutazione delle domande	Stesura rapporto istruttorio per CRA per valutazione istanza ed eventuali istanze concorrenti-trasmissione atti ed eventuale indizione Conferenza di servizi per acquisizione pareri/nullaosta o altri atti di assenso comunque denominati-trasmissione atti all'apposita Commissione di valuazione ove costituita sulla base dell'avviso Pubblico per la valutazione istanze presentate	100 gg	Area Attività Estrattive-Direzione Regionale, altre Direzioni Regionali e/o uffci della P.A. interessati, Commissione regionale consultiva per le acque minerali	Alterata valutazione della documentazione	Mancanza di trasparenza; discrezionalità	
							Espressione parere CRA, acquisizione dei pareri prevista dalla normativa vigente, anche tramite Conferenza di servizi; oppure acquisizione atti della Commissione istituita sulla base dell'Avviso pubblico; espressione parere CRA; acquisizione dei pareri previsti dalla normativa vigente, anche tramite Conferenza di servizI			Alterata valutazione della documentazione	Mancanza di trasparenza; discrezionalità	
						Perimetrazione area interessata-Determinazione conclusiva conferenza di servizi-Rilascio titolo concessorio	Redazione verbale di delimitazione. Predisposizione e adozione determinazione conclusiva conferenza di servizi e rilascio del titolo concessorio	10 gg	Area Attività Estrattiva e Direzione regionale	Alterata valutazione della documentazione e dei luoghi	Mancanza di trasparenza; discrezionalità;	
						Acquisizione domanda; verifiche preliminari	Acquisizione e protocollazione della domanda e della documentazione a corredo. Verifica preliminare in ordine alla regolarità e alla completezza della domanda; verifica sussistenza del preminente interesse socio-economico sovra comunale e di salvaguardia dei livelli occupazionali nonché della compatibilità con il PRAE	15 gg/+ulteriori 15 gg in caso di richiesta di integrazioni documentali/diverso termine previsto nell'ambito della procedura di VIA per i	Area Attività Estrattive	Non corretta verifica della rispondenza della documentazione presentata ai requisiti o alterata rappresentazione dei dati assunti in sede di istruttoria formale e conseguente mancata chiusura del procedimento per improcedibilità.	Carenza di personale in possesso di professionalità tecnica; Genericità della normativa di riferimento.	

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Autorizzazione per l'attività di coltivazione di cava e torbiera	Istanza di parte	Determinazione Dirigenziale di rilascio dell'autorizzazione	Normativa regionale sulle attività estrattive (L.R. 17/2004-Regolamento regionale n. 5/2005) L. 241/1990 D.Lgs. 152/2006	Direttore; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "B")	Trasmissione dell'istanza documentazione alla CRC; indizione conferenza di servizi	Invio documentazione alla CRC nonché alle altre struture competenti ad esprimere pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati previsti dalla normativa vigente e indizione conferenza di servizi, nel caso di progetti non sottoposti a VIA	progetti assoggettati a tale valutazione	Area Attività Estrattive-Direzione Regionale per i progetti non sottoposti a VIA	Alterata valutazione della documentazione ai fini della fattibilità del progetto di cava dal punto di vista minerario e alterata, parziale o erronea valutazione degli interessi pubblici coinvolti e dei presupposti di fatto e/o di diritto per il rilascio dell'autorizzazione	Eventuali situazioni di conflitto di interressi non rilevati; carenza di professionalità tecnica adeguata	1. A fronte di circa 120 attività estrattive, 70 concessioni di acque minerali e termali e 7 concessioni minerarie al momento in esercizio sul territorio della Regione Lazio, un contingente di 5 unità, di cui solo 2 di categoria D, è evidentemente e gravemente sottodimensionato rispetto alle necessità, rendendosi estremamente difficile anche l'assegnazione della responsabilità con riferimento a tutte le complesse e diverse tipologie di procedimenti amministrativi di competenza dell'area. Tale sottodimensionamento è stato più volte e in diverse sedi evidenziato agli organici di vertice dell'amministrazione. La necessità di un rafforzamento amministrativo dell'Area è stata riconosciuta anche dall'articolo 31 della L.R. n. 7/2018 e dalla DGR attuativa n. 177 del 9 aprile 2019. 2. A seguito delle modifiche normative intervenute in materia di conferenza di servizi e di VIA , nel caso di progetti di coltivazione sottoposti alla stessa , il procedimento di valutazione ambientale costituisce la
						Parere della Commissione regionale consultiva per le attività estrattive (di seguito denominata CRC) che valuta la fattibilità del progetto sotto il profilo minerario	Elaborazione rapporto istruttorio e scheda tecnica da sottoporre alla CRC; Espressione parere minerario su fattibilità del progetto da parte della CRC in seno alla Conferenza di servizi	90 gg dalla prima riunione della Conferenza, fatti salvi i casi di sospensione previsti dalla normativa vigente nonchè quanto previsto per la verifica di assogettabilità a VIA/diverso termine previsto nell'ambito della procedura di VIA per i progetti assoggettati a tale valutazione	CRC	Alterata valutazione della documentazione ai fini della fattibilità del progetto di cava dal punto di vista minerario	Eventuali situazioni di conflitto di interressi non rilevati; carenza di professionalità tecnica adeguata	
						Conferenza di servizi	Svolgimento di conferenza di servizi; acquisizione dei pareri		Area Attività Estrattive-Direzione Regionale CRC, altre strutture regionali o P.A. coinvolte	Alterata, parziale o erronea valutazione degli interessi pubblici coinvolti e dei presupposti di fatto e/o di diritto per il rilascio dell'autorizzazione	Carenza di personale in possesso di professionalità tecnica.	
						Rilascio titolo autorizzatorio e relativa Pubblicazione sul BURL e sulla G.U;	Predisposizione/adozione determinazione determinazione conclusiva della conferenza per i progetti non sottoposti a VIA/rilascio del titolo autorizzatorio	5 gg	Area Attività Estrattive e Direzione Regionale	Alterata, parziale o erronea valutazione degli interessi pubblici coinvolti e dei presupposti di fatto e/o di diritto per il rilascio dell'autorizzazione	Carenza di personale in possesso di professionalità tecnica.	
						Perimetrazione area autorizzata	Verifica dell' apposizione in loco dei termini lapidei; Redazione verbale di pertimetrazione	1 giorno	Area Attività Estrattive	Non corretta verifica della rispondenza della documentazione presentata o alterata valutazione dei dati assunti in sede di istruttoria formale e conseguente mancata chiusura del procedimento per improcedibilità	Carenza di personale in possesso di professionalità tecnica.	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Permesso di ricerca per l'individuazione delle sostanze minerali (miniere)	Istanza di parte ai fini del rilascio del permesso di ricerca	Determina Dirigenziale; perimetrazione area autorizzata	Normativa nazionale sulle attività estrattive R.D. 1443/1927	Direttore; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "B")	Avvio del processo; acquisizione e verifica della documentazione a corredo dell'istanza	Verifica della corrispondenza della documentazione a corredo dell'istanza rispetto a quanto previsto dalle norme vigenti	15 gg	Area Attività Estrattive	Non corretta verifica della rispondenza della documentazione presentata o alterata valutazione dei dati assunti in sede di istruttoria formale e conseguente mancata chiusura del procedimento per improcedibilità	Carenza di personale in possesso di specifiche competenze tecniche	
						Pubblicazione sul BURL e sulla G.U. per dare pubblicità alla richiesta di permesso di ricerca	Pubblicazione	30 gg		Alterata valutazione della documentazione	Mancanza di trasparenza; discrezionalità	
						Trasmissione degli atti alle altre strutture regionali o alle P.A. che tutelano particolari interessi rilevanti sul territorio e acquisizione dei relativi pareri/nullaosta, nonché acquisizione delle osservazioni di eventuali, soggetti pubblici o privati, che vantino diritti sulle aree interessate	richieste pareri/nulla osta	30 gg		Alterata valutazione della documentazione	Mancanza di trasparenza; discrezionalità	
						Conferenza di servizi con determinazione dirigenziale conclusiva della conferenza	Convocazione della Conferenza di servizi; acquisizione e verifica dei pareri e predisposizione determinazione conclusiva	90 gg	Area Attività Estrattive/altre strutture regionali o P.A. coinvolte	Alterata o erronea valutazione dei presupposti di fatto e/o di diritto per il rilascio dell'autorizzazione	Mancata partecipazione degli enti coinvolti; mancato o insufficiente coordinamento con gli altri uffici regionale e/o di altre P.A. coinvolte	
						Perimetrazione area autorizzata	Redazione verbale di perimetrazione	1 giorno	Area Attività Estrattive/altre strutture regionali o P.A. coinvolte	Alterata valutazione della documentazione e dei luoghi	Mancanza di trasparenza; discrezionalità;	

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Concessione mineraria (miniere)	Scadenza/decadenza concessione/istanza di rilascio nuovo titolo	Determina Dirigenziale di rilascio titolo concessorio	Normativa nazionale R.D. 1443/1927	Direttore; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "B")	Acquisizione e verifica della documentazione a corredo dell'istanza	Verifica della corrispondenza della documentazione a corredo dell'istanza rispetto a quanto previsto dalle norme vigenti	15 gg	Area Attività Estrattive	Non corretta verifica della rispondenza della documentazione presentata ai requisiti o alterata rappresentazione dei dati assunti in sede di istruttoria formale e conseguente mancata chiusura del procedimento per improcedibilità	Carenza di personale in possesso di specifiche competenze tecniche	simultanea costituisce la sede unica in cui vengono acquisiti tutti gli atti necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Pertanto la Conferenza di servizi simultanea è indetta dall'Autorità competente in materia di VIA ai sensi della normativa ambientale vigente e la determinazione conclusiva della stessa assume la valenza di provvedimento autorizzatorio unico regionale.
						Pubblicazione	Pubblicazione sul BURL e sulla G.U. per dare pubblicità alla richiesta di concessione e acquisizione di eventuali domande concorrenti	30 gg		Alterata valutazione della documentazione	Mancanza di trasparenza; discrezionalità	
						Trasmissione atti, acquisizione osservazioni	Trasmissione degli atti alle altre strutture regionali o alle P.A. che tutelano particolari interessi rilevanti sul territorio e acquisizione delle osservazioni di eventuali, soggetti pubblici o privati, che vantino diritti sulle aree interessate; richieste pareri/nulla osta	30 gg		Alterata valutazione della documentazione	Mancanza di trasparenza; discrezionalità	
						Conferenza di servizi	Convocazione della Conferenza di servizi; acquisizione e verifica dei pareri e predisposizione determinazione conclusiva	90 gg		Alterata o erronea valutazione dei presupposti di fatto e/o di diritto per il rilascio dell'autorizzazione/concessione	Mancata partecipazione degli enti coinvolti; mancato o insufficiente coordinamento con gli altri uffici regionale e/o di altre P.A. coinvolte	
						Determinazione dirigenziale che autorizza la coltivazione delle sostanze minerarie	Predisposizione Determina Dirigenziale	30 gg	Area Attività Estrattive/Direzione Regionale	Alterata valutazione della documentazione e dei luoghi	Mancanza di trasparenza; discrezionalità	
						Perimetrazione area autorizzata	Redazione verbale di perimetrazione	1 giorno	Area Attività Estrattive	Alterata valutazione della documentazione e dei luoghi	Mancanza di trasparenza; discrezionalità	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio del titolo concessorio/autorizzatorio petrolifero relativo ad impianti di distribuzione di carburanti e depositi di oli minerali	Istanza	Determinazione Regionale	Legge Regionale 2 aprile 2001, n. 8.-Legge 23 agosto 2004, n. 239 e ss.mm.ii.-Decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 420-Decreto Legislativo 22 febbraio 2006, n. 128	Direttore; n. 2 Funzionari regionali (cat. "D") n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	Recepimento dell'istanza e avvio dell'istruttoria	Verifica della rispondenza dell'istanza alla normativa di settore vigente; trasmissione degli atti agli enti competenti per la relativa espressione di parere, con eventuale indizione di Conferenza di Servizi	30 gg	Area Attività Estrattive/Direzione Regionale	Non corretta verifica della rispondenza della documentazione presentata o alterata valutazione dei dati assunti in sede di istruttoria formale e conseguente mancata chiusura del procedimento per improcedibilità	Carenza di personale in possesso di specifiche competenze tecniche	
						Conferenza di Servizi	Convocazione della Conferenza di servizi; acquisizione e verifica dei pareri e predisposizione determinazione conclusiva	90 gg		Alterata o erronea valutazione dei presupposti di fatto e/o di diritto per il rilascio dell'autorizzazione/concessione	Mancata partecipazione degli enti coinvolti; mancato o insufficiente coordinamento con gli altri uffici regionale e/o di altre P.A. coinvolte	
						Adozione provvedimento rilascio titolo concessorio/autorizzatorio	Predisposizione determina dirigenziale concessoria	30 gg		Alterata valutazione della documentazione	Mancanza di trasparenza; discrezionalità	
						Collaudo	Nomina Commissione di Collaudo-accertamento della conformità al progetto autorizzato	1 giorno		Mancato rilievo delle infrazioni	Esercizio prolungato ed esclusivo delle attività del processo da parte di pochi o di un unico soggetto;carenza di personale con le necessarie professionalità; sovrapposizione di funzione di gestione e funzione di controllo	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Gestione degli esposti su siti ricadenti in procedimenti di bonifica	Su iniziiva dell'Area Bonifica Siti Inquinati	Accertamento istruttorio e richiesta di intervento Arpa Lazio e Province	L.R. 27/98 e D.Lgs. 152/2006	Dirigente; n. 2 Funzionari regionali (cat. "D") n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	Fase conoscitiva	Verifica dell'ammissibilità dell'esposto	90 gg	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Rischio di ammissibilità in mancanza di requisiti	Discrezionalità	
							Analisi della Relazione dell'ARPA	90 gg				
		Esposti del cittadino, Società, Associazioni, Enti	Diffida ad adempiere agli obblighi di legge e richiesta di intervento Arpa Lazio e Prevéncz			Fase istruttoria	Analisi della documentazione ed eventuale visita in loco sul sito	90 gg		Analisi e verifica della documentazione insufficiente	Carenza di personale	
						Emissione dell'accertamento istruttorio	Valutazione intervento sostitutivo in danno	120 gg		Errata/insufficiente valutazione dell'accertamento	Carenza personale; discrezionalità	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Ispezioni di polizia mineraria	1) Denuncia di esercizio da parte del concessionario; 2) Infortunio grave; 3) Denuncia di terzi	Verbale	Normativa nazionale R.D. 9 aprile 1959, n. 128	Direttore; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "B")	Sopralluogo ispettivo presso i siti rilasciati in permesso di ricerca, in concessione e in autorizzazione di cave, miniere, acqua minerale e termale e geotermia	Controllo sulla corretta applicazione delle disposizioni normative	1 giorno	Area Attività Estrattive-Servizio di Polizia Mineraria	Mancato rilievo delle infrazioni	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; carenza di personale in possesso delle specifiche competenze tecniche	I tempi della fase di sopralluogo possono anche prolungarsi in funzione dell'esito dello stesso
							- Controllo di impianti di prima e seconda trasformazione; - Controllo livelli rumore e vibrazione; - Controllo recinzione, segnaletica, fronte di cava, piazzali, cumuli, vie di circolazione mezzi e passaggi pedonali; - Gestione rifiuti da estrazione; - Controllo nomina figure preposte alla corretta gestione dell'attività estrattiva					
							Inchieste infortuni					
							Diffide; ordini di immediata attuazione					
							Controllo in materia di esplosivi; approvazione impiego esplosivi					
							Controllo reci					
							Valutazione dei rischi nella scelta delle attrezzature di lavoro; verifica della formazione e informazione sul lavoro svolto dagli operai					
							Ulteriori attività su delega da parte dell'Autorità Giudiziaria					
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Verifiche piani di di coltivazione	Previsione normativa e attivazione da parte del comune	Verbale di verifica	art. 16 L.R. 17/2004; articolo 11 L.R. 7/2018	Direttore; n. 2 Funzionari regionali (cat. "D"); n. 2 Dipendente regionali (cat. "C")	Verifica corretta realizzazione del piano di coltivazione autorizzato	Verifica triennale, documentale e in loco, dei lavori di coltivazione e recupero congiuntamente ad amministrazione comunale e struttura regionale competente in materia di ambiente	7 gg	Area Attività Estrattive-Direzione Regionale Ambiente e Comune	Erronea/alterata valuazione della documentazione e dei dati relativi ai luoghi	Complessità/lacune della normativa di riferimento; carenza di personale in possesso delle specifiche competenze tecniche; mancanza di adeguata strumentazione per i controlli in loco	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Incarichi e nomine	Nomina/costituzione Commissione Regionale Consultiva per le attività estrattive	Scadenza dell'incarico precedente (comma 6, art. 8 della L.R. 17/2004)	Decreto di nomina/costituzione della Commissione	L. 241/1990-D.Lgs. 165/2001-D.Lgs. 235/2012-D.P.R. 445/2000-R.R. 1/2002-L.R 17/2004	Direttore; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D")	Designazione dei componenti da parte dei soggetti competenti e relativa documentazione	Richiesta e acquisizione agli atti della Struttura delle designazioni dei componenti come di seguito riportati: tre esperti esterni designati dal Consiglio regionale;rappresentante dell'Avvocatura; due dirigenti appartenenti alle Strutture regionali competenti, rispettivamente, in materia di Territorio e Urbanistica e in materia di Ambiente, designati da rispettivi assessori; un rappresentante per ogni Provincia	Non facilmente definibili in particolare con riferimento agli esperti esterni la cui designazione spetta al Consiglio regionale	Direzione Regionale/Consiglio Regionale, Assessori Regionali competenti in materia di Ambiente e Urbanistica; organi provinciali competenti	Nomina di componenti rientranti nelle cause ostative previste dalla normativa vigente, in casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite	Mancanza di controlli; inadeguatezza o assenza di competenze/ strumenti del personale addetto ai processi	
						Attività istruttoria	Acquisizione dichiarazioni sostitutive in ordine all' insussistenza di cause ostative al conferimento dell'incarico oppure di situazioni di incompatibilità di diritto o di fatto o di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi	10 gg	Area Attività Estrattive/soggetti interessati			
							Verifica requisiti soggettivi/veridicità delle dichirazioni rese mediante in particolare richiesta/acquisizione del Casellario giudiziario	15 gg	Area Attività Estrattive			
						Predisposizione/adozione provvedimento	Elaborazione proposta Decreto/formalizzazione e sottoscrizione	5 gg				
Incarichi e nomine	Nomina/costituzione Commissione Regionale Consultiva per le acque minerali e termali	Scadenza dell'incarico precedente (art. 40 della L.R. 90/1980)	Decreto di nomina della Commissione	L. 241/1990-D.Lgs. 165/2001-D.Lgs. 235/2012-D.P.R. 445/2000-R.R 1/2002-L.R. 90/1980	Direttore; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D")	Designazione dei componenti da parte dei soggetti competenti e relativa documentazione	Acquisizione agli atti della Struttura delle designazioni dei tre componenti, esperti esterni, designati dall'Assessore competente in materia, sulla base di procedure isprirate a criteri di oggettività e trasparenza	30 gg ma non definibili con certezza	Assessorato competente in materia/ Area Attività Estrattive	Alterata valutazione dei curricula per favorire soggetti determinati. Nomina di componenti rientranti nelle cause ostative, nei casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite	Inadeguatezza o assenza di competenze/ strumenti del personale addetto ai processi	
							Richiesta e acquisizione agli atti della Struttura delle designazioni dei tre dirigenti esperti in materia di acque minerali e termali e relativa tutela igienico sanitaria, assetto del territorio, tutela ambientale o di turismo termale, designati dalle strutture/assessorati competenti in materia		Area Attività Estrattive/Assessorati competenti			
						Attività istruttoria	Acquisizione dichiarazioni sostitutive in ordine all'insussistenza di cause ostative al conferimento dell'incarico oppure di situazioni di incompatibilità di diritto o di fatto o di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi	10 gg	Area Attività Estrattive/Soggetti interessati			
							Verifica requisiti soggettivi/veridicità delle dichirazioni rese mediante particolare richiesta/acquisizione del casellario giudiziario	15 gg	Area Attività Estrattive			
						Predisposizione/adozione provvedimento	Elaborazione proposta Decreto/formalizzazione e sottoscrizione	5 gg	Area Attività Estrattive/Direzione Regionale/Presidenza della Regione			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Affari legali e contenzioso	Decisione in ordine alla costituzione in giudizio	Notifica ricorso	Determinazione di costituzione in giudizio, o comunicazione di carenza di interesse	D.Lgs. 152/2006 (danno ambientale/economico)	Dirigente; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente di "*LazioCrea* "	Esame preliminare del ricorso	Ricezione della notifica di ricorso ed invio alla Direzione competente	10 gg	Area Affari Generali	Carenza di informazioni	Reperimento atti	
						Valutazione di merito	Acquisizione del ricorso e assegnazione per istruttoria	5 gg	Area Affari Generali e Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Mancata assegnazione	Errore di attribuzione agli uffici competenti	
							Verifica della documentazione disponibile rispetto all'oggetto del ricorso	20 gg	Area Affari Generali	Mancata verifica	Documentazione incompleta	
						Espressione del parere	Predisposizione di una relazione corredata da documentazione con parere di costituzione in giudizio o predisposizione di una comunicazione di carenza di interesse	5 gg	Area Affari Generali	Relazione incompleta	Carenza di atti	
							Predisposizione provvedimento o nota di risposta all'Avvocatura	5 gg	Area Affari Generali	Valutazione non esaustiva dei ricorsi	Mancata attribuzione di personale - sovraccarico di quello in servizio	
						Adozione della decisione in ordine alla costituzione in giudizio	Trasmissione al Direttore per la sottoscrizione	10 gg	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Mancata ricezione	Mancata trasmissione	
							Adozione dell'atto o sottoscrizione della nota			Mancata adozione/sottoscrizione	Errore nella sottoscrizione	
							Trasmissione dell'atto esecutivo o della nota all'Avvocatura	5 gg	Area Affari Generali	Mancata trasmissione	Errore nella trasmissione	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Gestione dei rifiuti	Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	Programmazione regionale	Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	D.Lgs. 152/2006 e L. 27/1998	Dirigente; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 2 Dipendenti regionali (cat. "C")	Avvio aggiornamento del Piano	Approvazine indirizzi di Piano con DGR	2 mesi	Area Rifiuti	Rischio di inosservanza del tempo di 6 anni previsto per l'aggiornamneto/ revisione del Piano	Carenza di personale	
						Affidamento, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, del servizio di redazione del Piano	Redazione documenti di gara, aggiudicazione e stipula del contratto	4 mesi	Area Rifiuti			
						Redazione del Piano	Raccolta dei dati aggiornati	3 mesi	Area Rifiuti	Rischio di inosservanza del tempo di 6 anni previsto per l'aggiornamento/ revisione del Piano	Carenza di personale	
							Formulazione del fabbisogno impiantistico	6 mesi	Area Rifiuti			
						Procedura di VAS	Espletamento della procedura di VAS parallelamente alla redazione del Piano (conferenze con gli SCA)	6 mesi	Area Rifiuti e Area Autorizzazioni paesaggistiche e Valutazione Ambientale Strategica della Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica, in qualità di Autorità Regionale competente in materia di VAS			
						Approvazione del Piano	Approvazione del Piano con proposta di Deliberazione Consiliare	ogni 6 anni	Area Rifiuti			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Approvazione del QTE (Quadro Tecnico Economico) di progetto ex discariche/interventi sostitutivi in danno (POR-FESR)	Istanza delle amministrazioni comunali attraverso la trasmissione di progettazioni definitive degli interventi	Determinazione Dirigenziale di impegno di spesa e di approvazione del QTE	D.Lgs. 152/2006 L.R. 27/98	Dirigente; n. 2 Funzionari regionali (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	Ammissibilità istanza di finanziamento ex L.R. 27/98	Verifica della documentazione	30 gg	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Verifiche insufficienti; acquisizione istanze non procedibili da integrare (omissione controllo)	Carenza di organico	
							Verifica del corretto inquadramento della richiesta di finanziamento					
						Istruttoria tecnico/amministraiva/economica (L.R. 27/98-D.Lgs. 152/2006)	Partecipazione a Conferenze di Servizi/tavoli tecnici comunali	30 gg nei casi di approvazione del PdC		Istruttoria insufficiente; mancata partecipazione a tavoli tecnici/Conferenze di Servizi	Carenza di organico	
							Rilascio del parere in conformità con ARPALAZIO					
						Emissione del provvedimento di approvazione del QTE di progetto	Istruttoria atti	30 gg		Istruttoria insufficiente; mancata redazione di atti	Carenza di organico	
							Redazione DD					
						Verifica della rendicontazione di spesa per la liquidazione delle rate	Verifica affidamenti, provvedimenti di liquidazione comunale e fatture	30 gg		Omesso controllo dei requisiti	Carenza di organico	
							Verifica delle fideiussioni (se bonifica pura)					
							Emissione di richiesta di mandato di pagamento	15 gg				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	Analisi e definizione dei fabbisogni	Emergenza sisma	Piano rimozione delle macerie	OPCM 388/2016 e seguenti	n. 2 Dirigenti; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	Identificazione del fabbisogno-emergenza	Analisi dei fabbisogni	Variabile a secondo delle necessità	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	Istruttoria insufficiente	Tempistiche ristrette e carenza di personale	
							Definizione dei fabbisogni	Variabile a secondo delle necessità		Istruttoria insufficiente	Tempistiche ristrette	
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	Individuazione degli elementi essenziali del contratto	Relazione sui fabbisogni	Documento di dettaglio sugli elementi essenziali da inserire nel capitolato di gara	D.Lgs. 50/2016 D.Lgs. 152/2006	n. 2 Dirigenti; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	Redazione del documento di dettaglio	Definizione dei punti essenziali da richiedere nel bando di gara, in funzione delle esigenze rilevate	7 gg	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	Scelta degli elementi essenziali che avvantaggino alcuni operatori economici o né penalizzino altri	Conflitto di interesse	
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	Determinazione dell'importo	Acquisizione della richiesta di fabbisogno	Definizione del quadro economico-rilevazione delle risorse disponibili	D.Lgs. 50/2016 D.Lgs. 152/2006	n. 2 Dirigenti; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	Relazione computometrica e quadro economico	Determinazione e quantificazione delle macerie da rimuovere-determinazione dell'importo	Variabile a secondo della tipolgia e delle condizioni in cui si trova il materiale (maceria) da rimuovere	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi	
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	Quadro economico definito-tempi di eseuzione	Definizione della procedura di scelta del contraente	D.Lgs. 50/2016 D.Lgs. 152/2006	n. 2 Dirigenti; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	Analisi della normativa di riferimento-valutazione del rapporto tra tempistica della procedura ed esigenza di risolvere l'emergenza	Rilevazione degli adempimenti da espletare	Variabile a seconda della complessità dell'appalto e delle modalità esecutive	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	Improprio utilizzo del modello procedurale di affidamento	Competenze inadeguate e mancanti	
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	Predisposizione di atti e documenti di gara, incluso il capitolato	Procedura di appalto individuata	Approvazione degli atti di gara e della Delibera a contrarre	D.Lgs. 50/2016 D.Lgs. 152/2006	n. 2 Dirigenti; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	Analisi della normativa di riferimento-valutazione dei documenti di gara	Redazione della documentazione di gara-verifica della rispondenza all'esigenza emergenziale	60 gg	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	Capitolato di appalto che agevoli un concorrente e/o né escluda altri	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi	
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio	Tipologia di appalto ed esigenza dell'emergenza	Predisposizione punteggi e citeri di aggiudicazione da inserire nel disciplinare di gara	D.Lgs. 50/2016 D.Lgs. 152/2006	n. 2 Dirigenti; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	Analisi della normativa di riferimento-analisi dell'oggetto e delle modalità di appalto	Predisposizione di un quadro coerente tra assegnazione del punteggio e oggetto dell'appalto-definizione di criteri e sub criteri oggettivamente non discriminanti	Variabile a seconda della complessità dell'appalto e delle modalità esecutive	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	Uso distorto del criterio *"dell'offerta economicamente più vantaggiosa"* finalizzato a favorire un'impresa	Conflitto di interesse	
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	La pubblicazione del bando e la gestione delle informnazioni complementari	Obbligo normativamente previsto	Bando di gara	D.Lgs. 50/2016 D.Lgs. 152/2006	n. 2 Dirigenti; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	Pubblicazione su sito e profilo del committente richiesto dalla legge	Pubblicazione su sito e profilo del committente richiesto dalla legge	1-3 gg	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	Individuazione dei requisiti di partecipazione volti a favorire determinati operatori economici	Conflitto di interesse	
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	La fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	Obbligo normativamente previsto	Bando di gara	D.Lgs. 50/2016 D.Lgs. 152/2006	n. 2 Dirigenti; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	In base alla procedura prevista nell'oggetto di gara	Pubblicazione su sito e profilo del committente, guce, guri e giornali come richiesto dalla legge	30 gg	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	Scelta dei termini per favorire alcuni operatori economici	Conflitto di interesse	
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	Il trattamento e la custodia della documentazione di gara	Obbligo normativamente previsto	Custodia e garanzia di integrità dei plichi di gara	D.Lgs. 50/2016 D.Lgs. 152/2006	n. 2 Dirigenti; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	Controllo presso il servizio di accettazione	Ricevimento dei plichi di gara, custodia dei plichi in un luogo idoneo ad assicurarne l'integrità e la sicurezza	30 gg	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	Alterazione o sottrazione della documentazione di gara	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo, da parte di pochi o di un unico soggetto	
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	Nomina del R.U.P.	Obbligo normativamente previsto	Provvedimento amministrativo di nomina	D.Lgs. 50/2016 D.Lgs. 152/2006	n. 2 Dirigenti; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	In base alla procedura prevista nell'oggetto di gara	Valutazione dei requisiti	2 gg	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	Nomina dei R.U.P. (Responsabili Unici del Procedimento) privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo, da parte di pochi o di un unico soggetto	

Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	Verifica dei requisiti di partecipazione	Obbligo normativamente previsto	Comunicazione di ammissione o di esclusione al prosieguo di gara	D.Lgs. 50/2016 D.Lgs. 152/2006	n. 2 Dirigenti; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	Acquisizione ed analisi della documentazione	Valutazione dei requisiti	2 gg	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	Mancato rispetto dei requisiti di partecipazone indicati nel disciplinare di gara e mancanza dei controlli	Scarsa preparazione	
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	Valutazione delle offerte	Obbligo normativamente previsto	Comunicazione di ammissione o esclusione al prosieguo di gara	D.Lgs. 50/2016 D.Lgs. 152/2006	n. 2 Dirigenti; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	Verifica e valutazione delle offerte	Valutazione della documentazione presentata	60 gg	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte, anche sotto il profilo procedurale	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	Formalizzazione dell'aggiudicazione	Esito positivo controlli/acquisizione positiva della documentazione	Stipula e registrazione del contratto	D.Lgs. 50/2016 D.Lgs. 152/2006	n. 2 Dirigenti; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	Valutazione degli elementi di fatto e di diritto	Redazione ed invio delle comunicazioni necessarie-predisposizione del contratto da stipularsi	35 gg	Area Bonifica dei Siti Inquinati, Area Rifiuti e Direzione Regionale Centrale Acquisti	Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	Autorizzazione al subappalto	Opzione formalizzata in seduta di gara-richiesta dell'appaltatore	Atto di autorizzazione	D.Lgs. 50/2016 D.Lgs. 152/2006	n. 2 Dirigenti; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	Valutazione degli elementi di fatto e di diritto	Acquisizione e valutazione della documentazione-predisposizione ed iter amministrativo per atto di autorizzazione (comunicazione e/o determina)	1 giorno	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	Utilizzo del meccanismo del subappalto per concludere accordi collusivi, tra le imprese partecipanti a una gara, volti a manipolarne gli esiti	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	Verifiche in corso di esecuzione	Contratto Capitolato di gara Offerta	Verbali atti a verificare lo stato di avanzamento del progetto	D.Lgs. 50/2016; D.Lgs. 152/2006; Contratto; Capitolato di gara; Offerta	n. 2 Dirigenti; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	Gestione della verifica di conformità del progetto/contratto	Verifica di corresponsione tra quanto eseguito e quanto dedotto in contratto	Variabile a seconda della complessità dell'appalto e delle modalità esecutive	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	Controlli insufficienti	Carenza di personale	
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	Gestione delle controversie	Acquisizione dell'istanza relativa all'eventuale contenzioso	Gestione del contenzioso con l'eventuale supporto dell'Avvocatura Regionale	Normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs. 50/2016)-giurisprudenza in materia di appalti	n. 2 Dirigenti; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	Coordinamento con l'Avvocatura Regionale; valutazione delle deduzioni della controparte	Acquisizione ed analisi della documentazione; controllo sul procedimento amministrativo; coordinamento con l'Avvocatura Regionale; predisposizione degli atti conseguenti	Variabili a seconda della complessità dell'appalto	Area Bonifica dei Siti Inquinati, Area Rifiuti, Direzione Regionale Centrale Acquisti e Avvocatura Regionale	Ricorso a sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione	Inserimento della fattura nel sistema informatico	Ordinativo di pagamento	Normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs. 50/2016); contabilità speciale per il sisma 2016 c/o Banca d'Italia con cod. contab. N. 6022 intestato all'Ing. Wanda D'Ercole, quale soggetto delegato	n. 2 Dirigenti; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C")	Assegnazione in fatturazione elettronica	Controllo della fattura; eventuale richiesta di integrazioni; acquisizione dell'attestazione di regolare esecuzione (se necessario); controllo degli stanziamenti di cassa disponibili	30 gg dalla fatturazione elettronica (salvo integrazioni necessarie)	Area Bonifica dei Siti Inquinati, Area Rifiuti e Direzione Regionale Centrale Acquisti	Mancanza del controllo sull'effettivo lavoro svolto	Conflitto di interesse	
Area di Rischio Specifica: ATTIVITA' CONSULTIVA	Pareri minerari	Richiesta del parere minerario	Rilascio del nulla osta o del diniego	Normativa nazionale e regionale sulle attività estrattive (L.R. 90/80)	Direttore; n. 1 Funzionario regionale (cat. "D"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "C"); n. 1 Dipendente regionale (cat. "B")	Acquisizione e verifica degli atti a corredo della richiesta; espressione del parere di competenza	Verifica della corrispondenza della documentazione a corredo dell'istanza rispetto a quanto previsto dalle norme vigenti; predisposizione del parere	60 gg	Area Attività Estrattive	Alterata valutazione della documentazione	Mancanza di trasparenza; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	**NOTE**
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Concessione di contributi-Approvazione quadro tecnico economico di progetto ex discariche/interventi sostitutivi in danno (APQ8-LR 27/1998 e successive)	Acquisizione istanze non procedibili, da integrare (omissione del controllo)	Carenza di organico	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati	A.O. n. G07806 del 22.06.2021 A.O. n. G07807 del 22.06.2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"medio"* entità	Codice di Comportamento	La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l'azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Rilascio dei finanziamenti per la raccolta differenziata ad Enti pubblici (Comuni, Province)	Rendicontazione carente	Nella D.G.R. non sono definiti i criteri per i controlli e la rendicontazione	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati	A.O. n. G07806 del 22.06.2021 A.O. n. G07807 del 22.06.2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"medio"* entità	Codice di Comportamento	La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l'azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Provvedimenti per interventi di bonifiche	Verifica insufficiente/mancata verifica di tutti gli elementi	Carenza di organico	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati	A.O. n. G07806 del 22.06.2021 A.O. n. G07807 del 22.06.2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"medio"* entità	Codice di Comportamento	La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l'azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Autorizzazione per l'attività di coltivazione di cava e torbiera	Alterata valutazione dei presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del titolo autorizzatorio al fine di favorire un determinato soggetto	Carenza di personale in possesso di specifiche competenze tecnico/amministrative	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Attività Estrattive	A.O. n. G08408 del 24/06/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	La misurazione applicata, pur tenendo conto dell'elevata rilevanza esterna del processo e del danno ingente conseguente ad un eventuale evento rischioso, è basata, in particolare, sulla considerazione che a seguito delle modifiche normative intervenute in materia di conferenza di servizi e di VIA, il processo trova una più efficiente e trasparente gestione nell'ambito della procedura di valutazione ambientale a garanzia dell'effettivo contemperamento degli interessi pubblici e privati coinvolti nella realizzazione e nell'esercizio del progetto	Codice di Comportamento	La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l'azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili					Per quanto concerne le problematiche relative alla carenza di personale all'interno dell'area va evidenziato quanto segue: a fronte di circa centoventi attività estrattive, settanta concessioni di acque minerali e termali e sette concessioni minerarie, al momento in esercizio sul territorio della Regione Lazio, un contingente di circa dieci unità, di cui solo tre di categoria "D", è evidentemente e gravemente sottodimensionato rispetto alle necessità, rendendosi estremamente difficile anche l'assegnazione della responsabilità con riferimento a tutte le complesse e diverse tipologie di procedimenti amministrativi di competenza dell'area. Tale sottodimensionamento è stato più volte e in diverse sedi evidenziato agli organi di vertice dell'amministrazione regionale. La necessità di un rafforzamento amministrativo dell'area è stata riconosciuta anche dall'articolo 31 della L.R. n. 7/2018 e dalla D.G.R. attuativa n. 177 del 9 aprile 2019. Con tali atti è stato previsto anche il riordino normativo dell'intero settore estrattivo, al fine di superare le problematiche applicative e la genericità del quadro normativo attualmente vigente
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di permesso di ricerca per l'individuazione del bacino idrominerale (acque minerali o termali)	Alterata o erronea valutazione dei presupposti di fatto e/o di diritto per il rilascio del permesso di ricerca, anche in relazione ad eventuali osservazioni presentate	Carenza di personale in possesso di specifiche competenze tecnico/amministrative	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Attività Estrattive	A.O. n. G08407 del 22/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione applicata è correlata, in particolare, alla considerazione del fatto che il processo non ha presentato in passato particolari criticità in termini di esposizione al rischio	Codice di Comportamento	La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l'azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Concessione mineraria (acque minerali o termali)	Alterata valutazione dei presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del titolo concessorio al fine di favorire un determinato soggetto	Carenza di personale in possesso di specifiche competenze tecnico/amministrative	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Attività Estrattive	A.O. n. G08407 del 22/06/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	La misurazione applicata si basa, in particolare, sulla considerazione del fato che il necessario adeguamento del processo ai principi europei ha comportato procedure maggiormente trasparenti, mediante l'adozione di appositi bandi-tipo con i quali procedere all'assegnazione delle concessioni	Trasparenza	Trattandosi di concessione di beni pubblici, l'applicazione di procedure di evidenza pubblica, in coerenza con i principi di fonte comunitaria nonché di affermazione giurisprudenziale, costituzionale ed amministrativa, di trasparenza, di tutela della concorrenza e di libertà di stabilimento nell'assegnazione di un bene pubblico suscettibile di sfruttamento economico, garantisce il miglior utilizzo del bene stesso sotto l'aspetto economico, tecnico e ambientale					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Permesso di ricerca per l'individuazione delle sostanze minerali (miniere)	Alterata o erronea valutazione dei presupposti di fatto e/o di diritto per il rilascio del permesso di ricerca anche in relazione ad eventuali osservazioni presentate	Carenza di personale in possesso di specifiche competenze tecnico/amministrative	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Attività Estrattive	A.O. n. G08408 del 24/06/2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La misurazione è correlata, in particolare, alla considerazione del fatto che il processo non ha presentato in passato particolari criticità in termini di esposizione al rischio	Codice di Comportamento	La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l'azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Concessione mineraria (miniere)	Alterata o erronea valutazione dei presupposti di fatto e/o di diritto per il rilascio del titolo concessorio	Carenza di personale in possesso di specifiche competenze tecnico/amministrative	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Attività Estrattive	A.O. n. G08408 del 24/06/2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La misurazione applicata è basata, in particolare, sulla considerazione del fatto che il processo presenta profili di rischio *"medio"* perchè andrebbe adeguato ai principi comunitari per rendere i procedimenti maggiormente trasparenti	Trasparenza	Trattandosi di concessione di beni pubblici, l'applicazione di procedure di evidenza pubblica, in coerenza con i principi di fonte comunitaria nonché di affermazione giurisprudenziale, costituzionale ed amministrativa, di trasparenza, di tutela della concorrenza e di libertà di stabilimento nell'assegnazione di un bene pubblico suscettibile di sfruttamento economico, garantisce il miglior utilizzo del bene stesso sotto l'aspetto economico, tecnico e ambientale					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio del titolo concessorio/autorizzatorio petrolifero, relativo ad impianti di distribuzione di carburanti e depositi di oli minerali	Alterata o erronea valutazione dei presupposti di fatto e/o di diritto per il rilascio del titolo concessorio/autorizzatorio	Carenza di personale in possesso di specifiche competenze tecnico/amministrative	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Attività Estrattive	A.O. n. G08407 del 22/06/2021 A.O. n. 08408 del 24.06.2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La misurazione è correlata, in particolare, alla considerazione del fatto che il processo non ha presentato, in passato, particolari criticità in termini di esposizione al rischio	Codice di Comportamento	La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l'azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili					
Controlli, verifiche, ispezioni, e sanzioni	Gestione degli esposti su siti ricandenti in procedimenti di bonifica	Analisi e verifica della documentazione insufficiente	Carenza di personale	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati	A.O. n. G07806 del 22.06.2021 A.O. n. G07807 del 22.06.2021	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"medio"* entità	Codice di Comportamento	La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l'azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Sì, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Sì, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Ispezioni di polizia mineraria	Mancato rilievo delle infrazioni	Carenza di personale in possesso delle specifiche competenze tecniche	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Attività Estrattive	A.O. n. G08408 del 24/06/2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	La misurazione del rischio è correlata, in particolare, alla considerazione che la carenza di personale, con funzioni ispettive, comporta il rallentamento delle attività di controllo	Codice di Comportamento	La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l'azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili	Applicazione del criterio di differenziazione tra responsabilità del procedimento autorizzatorio di riferimento e attività di controllo in loco	Verbalizzazione delle attività di controllo e relativa sottoscrizione anche da parte dell'impresa interessata o del direttore dei lavori	La misura, già attuata in via continuativa, opera in relazione ai processi attivati nel corso dell'anno	Presenza, agli atti della struttura regionale, di verbali di ispezione-sopralluogo sottoscritti da più soggetti e dall'impresa interessata o dal diretore dei lavori	Le funzioni di polizia mineraria sono esercitate da cinque dipendenti, in servizio presso l'Area Attività Estrattive, in possesso dei requisiti previsti e riconosciuti all'esito di uno specifico corso di formazione
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Verifiche dei piani di coltivazione	Erronea/alterata valutazione della documentazione e dei dati relativi ai luoghi	Carenza di personale in possesso delle specifiche competenze tecniche e mancanza di adeguata strumentazione per i controlli in loco	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Attività Estrattive	A.O. n. G08408 del 24/06/2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	La misurazione del rischio è correlata, in particolare, alla considerazione che la carenza di personale, con funzioni ispettive, comporta il rallentamento delle attività di controllo	Codice di Comportamento	La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l'azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili					La carenza di personale e di idonea strumentazione all'interno dell'area è stata più volte segnalata. La necessità di un rafforzamento amministrativo e di un potenziamento strumentale dell'area è stata riconosciuta anche dall'articolo 31 della L.R. n. 7/2018 e dalla D.G.R. attuativa n. 177 del 9 aprile 2019
Incarichi e nomine	Nomina/costituzione della Commissione Regionale Consultiva per le attività estrattive	Nomina di componenti rientranti nelle cause ostative previste dalla normativa vigente, in casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite	Mancanza o carenza di controlli	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Attività Estrattive	A.O. n. G08408 del 24/06/2021	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La misurazione è correlata, in particolare, alla considerazione che il processo non ha presentato, in passato, particolari criticità in termini di esposizione al rischio	Trasparenza	La misura è tesa a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento. Tenuto conto che, nel caso di specie, trattasi di nomine di persone fisiche, la misura è finalizzata alla conoscibilità dei requisiti soggettivi e professionali, dell'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità e dell'assenza di conflitti di interessi					
Incarichi e nomine	Nomina/costituzione della Commissione Regionale Consultiva per le acque minerali e termali	Nomina di componenti rientranti nelle cause ostative, nei casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite	Inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Attività Estrattive	A.O. n. G08407 del 22/06/2021	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La misurazione è correlata, in particolare, alla considerazione che il processo non ha presentato, in passato, particolari criticità in termini di esposizione al rischio	Trasparenza	La misura è tesa a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento. Tenuto conto che, nel caso di specie, trattasi di nomine di persone fisiche, la misura è finalizzata alla conoscibilità dei requisiti soggettivi e professionali, dell'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità e dell'assenza di conflitti di interessi					
Affari legali e contenzioso	Decisione in ordine alla costituzione in giudizio	Valutazione non esaustiva dei ricorsi	Mancata attribuzione di personale con sovraccarico di quello in servizio	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Affari Generali	A.O. n. G07805 del 22.06.2021	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"medio"* entità	Codice di Comportamento	La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l'azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili					
Gestione dei rifiuti	Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	Rischio di innoservanza dei tempi	Carenza di personale	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Rifiuti	Dirigente	B: Rischio medio	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"medio"* entità	Trasparenza	Si garantisce la partecipazione dell'opinione pubblica al processo decisionale esercitando una funzione di controllo sull'operato della P.A.					
Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Approvazione del Q.T.E. (Quadro Tecnico Economico) di progetto ex discariche/interventi sostitutivi in danno (POR-FESR)	Verifiche insufficienti; acquisizione istanze non procedibili da integrare (omissione del controllo)	Carenza di organico	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati	A.O. n. G07806 del 22.06.2021 A.O. n. G07807 del 22.06.2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"medio"* entità	Trasparenza	Si garantisce la partecipazione dell'opinione pubblica al processo decisionale esercitando una funzione di controllo sull'operato della P.A.					
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	Analisi e definizione dei fabbisogni	Istruttoria insufficiente	Tempistiche ristrette	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	n. 2 Dirigenti e n. 1 Funzionario regionale (cat. "D" - A.O. n. G07806 del 22.06.2021)	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"alto"* entità	Astensione in caso di conflitto di interessi	Previene anche a livello *"potenziale"* condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("*il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici*") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull'esito finale o istruttorio della decisione assunta					
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	Individuazione degli elementi essenziali del contratto	Scelta degli elementi essenziali che avvantaggino alcuni operatori economici o né penalizzino altri	Conflitto di interesse	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	n. 2 Dirigenti e n. 1 Funzionario regionale (cat. "D" - A.O. n. G07806 del 22.06.2021)	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"medio"* entità	Astensione in caso di conflitto di interessi	Previene anche a livello *"potenziale"* condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("*il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici*") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull'esito finale o istruttorio della decisione assunta					
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	Determinazione dell'importo	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	n. 2 Dirigenti e n. 1 Funzionario regionale (cat. "D" - A.O. n. G07806 del 22.06.2021)	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"medio"* entità	Astensione in caso di conflitto di interessi	Previene anche a livello *"potenziale"* condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("*il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici*") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull'esito finale o istruttorio della decisione assunta					
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	Improprio utilizzo del modello procedurale di affidamento	Competenze inadeguate e mancanti	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	n. 2 Dirigenti e n. 1 Funzionario regionale (cat. "D" - A.O. n. G07806 del 22.06.2021)	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"medio"* entità	Astensione in caso di conflitto di interessi	Previene anche a livello *"potenziale"* condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("*il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici*") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull'esito finale o istruttorio della decisione assunta					
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	Predisposizione di atti e documenti di gara, incluso il capitolato	Capitolato di appalto che agevoli un concorrente e/o né escluda altri	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	n. 2 Dirigenti e n. 1 Funzionario regionale (cat. "D" - A.O. n. G07806 del 22.06.2021)	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"medio"* entità	Astensione in caso di conflitto di interessi	Previene anche a livello *"potenziale"* condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("*il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici*") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull'esito finale o istruttorio della decisione assunta					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (Le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (Le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio	Uso distorto del criterio *"dell'offerta economicamente più vantaggiosa"* finalizzato a favorire un'impresa	Conflitto di interesse	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	n. 2 Dirigenti e n. 1 Funzionario regionale (cat. "D" - A.O. n. G07806 del 22.06.2021)	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"alta"* entità	Astensione in caso di conflitto di interessi	Previene anche a livello *"potenziale"* condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("*il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici*") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull'esito finale o istruttorio della decisione assunta					
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	La pubblicazione del bando e la gestione delle informnazioni complementari	Individuazione dei requisiti di partecipazione volti a favorire determinati operatori economici	Conflitto di interesse	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	n. 2 Dirigenti e n. 1 Funzionario regionale (cat. "D" - A.O. n. G07806 del 22.06.2021)	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"media"* entità	Astensione in caso di conflitto di interessi	Previene anche a livello *"potenziale"* condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("*il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici*") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull'esito finale o istruttorio della decisione assunta					
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	La fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	Scelta dei termini per favorire alcuni operatori economici	Conflitto di interesse	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	n. 2 Dirigenti e n. 1 Funzionario regionale (cat. "D" - A.O. n. G07806 del 22.06.2021)	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"basso"* entità	Astensione in caso di conflitto di interessi	Previene anche a livello *"potenziale"* condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("*il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici*") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull'esito finale o istruttorio della decisione assunta					
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	Il trattamento e la custodia della documentazione di gara	Alterazione o sottrazione della documentazione di gara	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo, da parte di pochi o di un unico soggetto	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	n. 2 Dirigenti e n. 1 Funzionario regionale (cat. "D" - A.O. n. G07806 del 22.06.2021)	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"basso"* entità	Astensione in caso di conflitto di interessi	Previene anche a livello *"potenziale"* condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("*il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici*") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull'esito finale o istruttorio della decisione assunta					
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	Nomina del R.U.P.	Nomina dei R.U.P. (Responsabili Unici del Procedimento) privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo, da parte di pochi o di un unico soggetto	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	n. 2 Dirigenti e n. 1 Funzionario regionale (cat. "D" - A.O. n. G07806 del 22.06.2021)	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"alta"* entità	Astensione in caso di conflitto di interessi	Previene anche a livello *"potenziale"* condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("*il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici*") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull'esito finale o istruttorio della decisione assunta					
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	Verifica dei requisiti di partecipazione	Mancato rispetto dei requisiti di partecipazone indicati nel disciplinare di gara e mancanza dei controlli	Scarsa preparazione	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	n. 2 Dirigenti e n. 1 Funzionario regionale (cat. "D" - A.O. n. G07806 del 22.06.2021)	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"media"* entità	Astensione in caso di conflitto di interessi	Previene anche a livello *"potenziale"* condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("*il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici*") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull'esito finale o istruttorio della decisione assunta					
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	Valutazione delle offerte	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte, anche sotto il profilo procedurale	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	n. 2 Dirigenti e n. 1 Funzionario regionale (cat. "D" - A.O. n. G07806 del 22.06.2021)	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"media"* entità	Astensione in caso di conflitto di interessi	Previene anche a livello *"potenziale"* condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("*il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici*") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull'esito finale o istruttorio della decisione assunta					
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	Formalizzazione dell'aggiudicazione	Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	n. 2 Dirigenti e n. 1 Funzionario regionale (cat. "D" - A.O. n. G07806 del 22.06.2021)	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"media"* entità	Astensione in caso di conflitto di interessi	Previene anche a livello *"potenziale"* condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("*il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici*") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull'esito finale o istruttorio della decisione assunta					
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	Autorizzazione al subappalto	Utilizzo del meccanismo del subappalto per concludere accordi collusivi, tra le imprese partecipanti a una gara, volti a manipolarne gli esiti	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	n. 2 Dirigenti e n. 1 Funzionario regionale (cat. "D" - A.O. n. G07806 del 22.06.2021)	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"media"* entità	Astensione in caso di conflitto di interessi	Previene anche a livello *"potenziale"* condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("*il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici*") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull'esito finale o istruttorio della decisione assunta					
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	Verifiche in corso di esecuzione	Controlli insufficienti	Carenza di personale	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	n. 2 Dirigenti e n. 1 Funzionario regionale (cat. "D" - A.O. n. G07806 del 22.06.2021)	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"alta"* entità	Astensione in caso di conflitto di interessi	Previene anche a livello *"potenziale"* condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("*il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici*") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull'esito finale o istruttorio della decisione assunta					
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	Gestione delle controversie	Ricorso a sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	n. 2 Dirigenti e n. 1 Funzionario regionale (cat. "D" - A.O. n. G07806 del 22.06.2021)	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"alta"* entità	Astensione in caso di conflitto di interessi	Previene anche a livello *"potenziale"* condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("*il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici*") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull'esito finale o istruttorio della decisione assunta					
Area di Rischio Specifica: EMERGENZA SISMA *(rimozione macerie)*	Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione	Mancanza del controllo sull'effettivo lavoro svolto	Conflitto di interesse	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati e Area Rifiuti	n. 2 Dirigenti e n. 1 Funzionario regionale (cat. "D" - A.O. n. G07806 del 22.06.2021)	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"media"* entità	Astensione in caso di conflitto di interessi	Previene anche a livello *"potenziale"* condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("*il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici*") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull'esito finale o istruttorio della decisione assunta					
Area di Rischio Specifica: ATTIVITA' CONSULTIVA	Pareri minerari	Alterata valutazione della documentazione	Mancanza di trasparenza; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Attività Estrattive	A.O. n. G08408 del 24/06/2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	La misurazione applicata è basata, in particolare, sulla considerazione del fatto che il processo presenta profili di rischio *"medio"* perchè andrebbe adeguato ai principi comunitari per rendere i procedimenti maggiormente trasparenti	Codice di Comportamento	La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l'azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili					

Mappatura dei processi e valutazione del rischio della

DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Elenco esperti esterni da inserire nelle commissioni di valutazione della Direzione	Determinazione di approvazione avviso o pubblicazione comunicato di riapertura termini per aggiornamento annuale	Approvazione o aggiornamento Elenco Esperti	R.R. 1/2002; d.lgs. 165/2001	2 dipendenti;	Adozione avviso pubblico o riapertura termini per aggiornamento annuale	Predisposizione ed adozione determinazione direttoriale di approvazione dell'Avviso pubblico o pubblicazione di comunicato su portale regionale per apertura termini presentazione candidature per aggiornamento annuale; Istruttoria formale (verifica requisiti e documentazione);	40 giorni	Area Affari Generali	Definizione di avvisi pubblici carenti di criteri oggettivi e trasparenti.	Mancanza di trasparenza	
						valutazione istanze ricevute;	valutazione, in forma collegiale con i dirigenti competenti per materia, delle domande pervenute	15 giorni		Valutazione arbitraria delle domande per favorire alcuni soggetti	Mancata astensione in caso di conflitto di interessi	
						approvazione risultanze e aggiornamento elenco	approvazione risultanze della valutazione e pubblicazione elenco esperti aggiornato	5 giorni		Risultanze non conformi alle valutazioni effettuate	Mancanza di controlli	
	Avviso Raccolta Buone Pratiche in ambito culturale -Catalogo BP	Determinazione dirigenziale di approvazione dell'Avviso pubblico	Catalogo delle Buone Pratiche	legge 241/1990	2 dipendenti	Approvazione e pubblicazione Avviso pubblico.	Predisposizione Determinazione e Avviso pubblico e apertura termini presentazione domande	45 giorni	Area Informazione, immagine e portale della cultura	Definizione di avvisi pubblici carenti di criteri oggettivi e trasparenti.	Mancanza di trasparenza	
						valutazione delle domande	istruttoria formale delle domande pervenute; nomina Commissione di valutazione e valutazione di merito delle domande .	40 giorni		Valutazione arbitraria delle domande per favorire alcuni soggetti	Mancanza di trasparenza; conflitto di interessi	
						approvazione risultanze e aggiornamento elenco	Approvazione dei risultati della valutazione	10 giorni		Risultanze non conformi alle valutazioni effettuate	mancanza di controlli	
	Albo delle Manifestazioni Folkloristiche	Determinazione dirigenziale di approvazione dell'Avviso pubblico	Albo delle Manifestazioni Folkloristiche	L.R. 15/2014 art. 9; DGR 77/2017; legge 241/1990	2 dipendenti	Approvazione e pubblicazione Avviso pubblico.	Predisposizione Determinazione e Avviso pubblico e apertura termini presentazione domande	45 giorni	Area Spettacolo dal vivo	Definizione di avvisi pubblici carenti di criteri oggettivi e trasparenti.	Mancanza di trasparenza	
						valutazione delle domande	istruttoria formale delle domande pervenute; nomina Commissione di valutazione e valutazione di merito delle domande .	40 giorni		Valutazione arbitraria delle domande per favorire alcuni soggetti	Mancanza di trasparenza; conflitto di interessi	

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)						approvazione risultanze e aggiornamento Albo	Approvazione dei risultati della valutazione	10 giorni		Risultanze non conformi alle valutazioni effettuate	mancanza di controlli	
	Gestione della Biblioteca	Richiesta di un volume o di una ricerca documentale, da parte dell'utente	Realizzazione richiesta utente	Regolamento della Biblioteca Giuridica	N. 4 dipendenti - Moduli per accedere al prestito interbibliotecario - Moduli per la richiesta di ricerche documentali anche on line	Istruttoria della domanda dell'utente	Verifica dei presupposti previsti dal regolamento	immediata	Area Biblioteca Giuridica e sui Beni Culturali	valutazione arbitraria delle richieste	scarsa responsabilizzazione interna/mancanza di ...	
						Effettuazione della ricerca come da richiesta	Ricerca del volume richiesto in prestito	max 3 gg volume interno; da altre biblioteche dipendente dalla spedizione		mancato rispetto della tempistica	scarsa responsabilizzazione interna	
							Comunicazione risultato della ricerca	max 3 gg		mancato rispetto della tempistica	scarsa responsabilizzazione interna	
		Riscontro mancata restituzione del volume in prestito entro i termini previsti	Recupero del volume nella disponibilità della Biblioteca	Regolamento della Biblioteca Giuridica	N. 4 dipendenti	Controllo del rispetto della tempistica prevista dal Regolamento	Verifica dei tempi ed eventuale sollecito	10 giorni dalla scadenza del termine stabilito per il prestito (tempo prestito max 30gg)		mancato rispetto della tempistica	mancanza di controlli	
							Recupero del volume prestato	15 gg		mancato recupero del volume prestato	mancanza di controlli	
	Accreditamento dei Servizi Culturali e degli Istituti Culturali del Lazio nelle organizzazioni e nell'albo regionali (O.M.R., OB.R., O.A.R. e Albo degli Istituti Culturali)	istanza di accreditamento	determinazione di accreditamento	L.R. n. 24/2019 e R.R. 20/2020; Legge 241/1990	5 dipendenti	Ricevimento istanze	Monitoraggio piattaforma informatica di presentazione istanze	77 giorni (presentazione istanze dal 15.11 al 31.01)	Area Servizi Culturali e Promozione della lettura	Definizione di avvisi pubblici carenti di criteri oggettivi e trasparenti.	Mancanza di trasparenza	
						valutazione delle domande	istruttoria formale e valutazione delle istanze	60 giorni		Valutazione arbitraria delle domande per favorire alcuni enti	Mancanza di trasparenza, conflitto di interessi e criteri di valutazione non oggettivi	
						approvazione risultanze valutazione	Predisposizione e pubblicazione determinazione esiti della valutazionedegli atti finali			Risultanze non conformi alle valutazioni effettuate	mancanza di controlli	
	Accreditamento nella Rete regionale delle dimore, ville, complessi architettonici, parchi e giardini di valore storico o storico-artistico	Determinazione di approvazione avviso o pubblicazione comunicato di riapertura termini per aggiornamento annuale	Approvazione o aggiornamento Rete	L.R. 8/2016; Legge 241/1990	2 dipendenti	Adozione avviso pubblico o riapertura termini per aggiornamento annuale	Predisposizione ed adozione determinazione direttoriale di approvazione dell'Avviso pubblico o pubblicazione di comunicato su portale regionale per apertura termini presentazione candidature per aggiornamento annuale; Istruttoria formale (verifica requisiti e documentazione);	30 giorni	Area Valorizzazione del patrimonio culturale	Definizione di avvisi pubblici carenti di criteri oggettivi e trasparenti.	Mancanza di trasparenza	
						valutazione istanze ricevute;	valutazione, in forma collegiale con i dirigenti competenti per materia, delle domande pervenute	20 giorni		Valutazione arbitraria delle domande per favorire alcuni soggetti	Mancata astensione in caso di conflitto di interessi	
						approvazione risultanze e aggiornamento Rete	approvazione risultanze della valutazione e pubblicazione elenco esperti aggiornato	10 giorni		Risultanze non conformi alle valutazioni effettuate	Mancanza di controlli	

	Conferimento del Premio Lazio Street Art	Approvazione Avviso pubblico	Conferimento del premo Lazio Street art	art 5 L.R. 22/2020; art. 9 R.R.18/2021	n. 1 Dipendenti	Approvazione e pubblicazione Avviso pubblico.	Predisposizione Determinazione e Avviso pubblico e apertura termini presentazione domande	30 giorni	Area Arti figurative, cinema e audiovisivo	Definizione di avvisi pubblici carenti di criteri oggettivi e trasparenti.	Mancanza di trasparenza	
						valutazione delle domande	istruttoria formale delle domande pervenute; nomina Commissione di valutazione e valutazione di merito delle domande .	40 giorni		Valutazione arbitraria delle domande per favorire alcuni soggetti	Mancanza di trasparenza; conflitto di interessi	
						conferimento del Premio onorifico	Approvazione dei risultati della valutazione	10 giorni		Risultanze non conformi alle valutazioni effettuate	mancanza di controlli	
	Inserimento nel Catalogo delle Opere di Street Art	Approvazione modalità presentazione istanze di ammissione al catalogo	Approvazione e aggiornamento Catalogo	art 5 L.R. 22/2020; art 8 R.R.18/2021	n.1 dipendenti	definizione modalità di presentazione istanze	predisposizione, approvazione e pubblicazione della determinazione di definizione delle modalità	15 giorni	Area Arti figurative, cinema e audiovisivo	Definizione di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza	
						ricevimento istanze d adesione da parte dei comuni del Lazio	ricevimento e valutazione istanze	30 giorni		Valutazione arbitraria delle domande per favorire alcuni soggetti	Mancanza di trasparenza; conflitto di interessi	
						ammissione a catalogo	pubblicazione del catalogo	45 giorni		Risultanze non conformi alle valutazioni effettuate	mancanza di controlli	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi in materia di cinema e audiovisivo	Approvazione del piano annuale del cinema e dell'audiovisivo	Erogazione contributi/sovvenzioni	L.R. 5/2020; DGR di approvazione del piano annuale degli interventi (per gli interventi in materia di cinema a audiovisivo)	n. 10 dipendenti	approvazione dell'Avviso pubblico	Predisposizione dell'Avviso, adozione della determinazione di approvazione dell'Avviso, pubblicazione, ricevimento domande	40 giorni	Area Arti figurative, Cinema e Audiovisivo	predisposizione di criteri e modalità non oggettive e trasparenti o non conformi alle disposizioni vigenti in materia	mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione, conflitto di interessi, scarsa chiarezza della normativa di riferimento,	
						Attività istruttoria	Controllo documentazione	30 giorni		Controllo erroneo della documentazione	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento. Conflitto di interessi	
						Nomina Commissione	Elaborazione provvedimento nomina	20 giorni		Scelta di soggetti non adeguati o in conflitto di interessi. Controllo erroneo della documentazione	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento. Conflitto di interessi	
						Valutazione istanze	Attività della Commissione di valutazione	90 giorni		Abuso nei processi di selezione finalizzato all'attribuzione di contributi a favore di beneficiari non idonei	mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
						Pubblicazione graduatoria	Elaborazione provvedimento di concessione contributi/sovvenzioni	10 giorni				
						Erogazione	Controllo rendicontazione	20 giorni		Controllo erroneo della rendicontazione	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza nella normativa di riferimento, mancanza di controlli	
							Provvedimento di liquidazione	2 giorni				
	Concessione di contributi per il sostegno e lo sviluppo di imprese culturali e creative	Approvazione dell'Avviso pubblico	Erogazione contributi/sovvenzioni	L.R. 13/2013 art. 7 (sostegno e sviluppo di imprese nel settore delle attività culturali e creative); DGR di approvazione dei criteri e delle modalità di concessione dei	n. 4 dipendenti	approvazione dell'Avviso pubblico	Predisposizione dell'Avviso, adozione della determinazione di approvazione dell'Avviso, pubblicazione, ricevimento domande	40 giorni	Area Arti figurative, Cinema e Audiovisivo	predisposizione di criteri e modalità non oggettive e trasparenti o non conformi alle disposizioni vigenti in materia	mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione, conflitto di interessi, scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
						Attività istruttoria	Controllo documentazione	30 giorni	lazio Innova	Controllo erroneo della documentazione	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
						Nomina Commissione	Elaborazione e approvazione provvedimento nomina	20 giorni	Area Arti figurative, Cinema e Audiovisivo	nomina di soggetti privi dei requisiti previsti	mancati controlli	
						Valutazione istanze	Attività della Commissione di valutazione	90 giorni	Lazio Innova	Abuso nei processi di selezione finalizzato all'attribuzione di contributi a favore di beneficiari non	conflitto di interessi, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	

				contributi		Pubblicazione graduatoria	Elaborazione provvedimento di concessione contributi/sovvenzioni	10 giorni	Area Arti figurative, Cinema e Audiovisivo	idonei	mancanza di controlli	
						Erogazione	Provvedimento di liquidazione	90 giorni	lazio Innova	Controllo erroneo della documentazione	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza nella normativa di riferimento, mancanza di controlli	
	Erogazione quota sociale a Fondazioni operanti nel settore delle arti figurative, cinema e audiovisivo	Approvazione Bilancio preventivo annuale della Fondazione	Erogazione	L.R. 8/2008; L.R. 9/2010; L.R. 5/2020; art. 22 D.Lgs. 33/2013	n. 4 dipendenti	Verifica presupposti per il pagamento della quota	Acqusizione dati e documenti previsti dalle disposizioni che regolano la partecipazione	30 giorni	Area Arti figurative, Cinema e Audiovisivo	Erogazione in assenza dei requisiti previsti	Mancanza di controlli	
						Erogazione	Provvedimento di liquidazione	1 giorno	Area Arti figurative, Cinema e Audiovisivo			
	Concessione di contributi per la promozione del libro e della lettura	Programma annuale degli interventi in favore della promozione del libro, della lettura e delle piccole e medie imprese editoriali del Lazio	Erogazione dei contributi	L.R. n. 16/2008	n.2 dipendenti	Definizione del Piano Annuale degli interventi	Predisposizione del piano e approvazione con delibrazione della Giunta Regionale	30 giorni	Area Servizi Culturali e Promozione della lettura	Definizione di interventi non coerenti con le finalità previste dalle disposizioni di riferimento o definzione di elementi rinetranti nell'ambito dell'attività gestionale	conflitto di interessi, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
						Approvazione degli avvisi pubblici e acquisizione delle domande	Predisposizione e approvazione e pubblicazione degli avvisi pubblici, acquisizione delle domande pervenute	45 giorni		Definizione di critieri e modalità di concessione non oggettivi e trasparenti	Scarsa chiarezza della normativa di riferimento, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione, conflitto di interessi	
						Istruttoria formale sulle domande pervenute	Attività istruttoria da parte della struttura	15 giorni		Ammissione di domande non idonee	conflitto di interessi, scarsa responsabilizzazione interna, inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Nomina delle Commissioni	adozione dell'atto di nomina	7 giorni		nomina di soggetti privi dei requisiti necessari	Mancanza di trasparenza. Mancanza di controlli	
						Attività delle Commissioni	Attribuzione dei punteggi e graduatoria delle domande ammissibili	30 giorni		Valutazione non oggettiva e trasparente	conflitto di interessi, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
						Approvazione delle graduatorie	Adozione delle proposte dei provvedimenti di impegno di spesa ai beneficiari e liquidazione delle risorse	15 giorni		graduatorie non corrispondenti alle valutazioni compiute	mancanza di controlli	

						Erogazione contributi	Controllo rendicontazione e liquidazione dei contributi spettanti	30 giorni		Controllo erroneo della rendicontazione	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza nella normativa di riferimento, mancanza di controlli	
	Concessione di contributi per i servizi culturali inseriti nelle organizzazioni regionali (O.M.R., O.B.R. e O.A.R.) e degli enti iscritti nell'Albo degli Istituti Culturali	Programma annuale degli interventi per il sostegno dei servizi culturali inseriti nelle organizzazioni regionali (O.M.R., O.B.R. e O.A.R.) e degli enti iscritti nell'Albo degli Istituti Culturali	erogazione dei contributi	L.R. 24/2019	n. 6 dipendenti	Definizione del Piano Annuale degli interventi	Predisposizione del piano e approvazione con delibrazione della Giunta Regionale	30 giorni	Area Servizi Culturali e Promozione della lettura	Definizione di interventi non coerenti con le finalità previste dalle disposizioni di riferimento o definzione di elementi rinetranti nell'ambito dell'attività gestionale	conflitto di interessi, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
						Approvazione degli avvisi pubblici e acquisizione delle domande	Predisposizione e approvazione e pubblicazione degli avvisi pubblici, acquisizione delle domande pervenute	45 giorni		Definizione di critieri e modalità di concessione non oggettivi e trasparenti	Scarsa chiarezza della normativa di riferimento, decisioni	
						Istruttoria formale sulle domande pervenute	Attività istruttoria da parte della struttura sui requisiti di partecipazione previsti	15 giorni		Ammissione di domande non idonee	conflitto di interessi, scarsa responsabilizzazione interna, inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Nomina delle Commissioni	adozione dell'atto di nomina	7 giorni		nomina di soggetti privi dei requisiti necessari	Mancanza di trasparenza. Mancanza di controlli	
						Attività delle Commissioni	Attribuzione dei punteggi e graduatoria delle domande ammissibili	30 giorni		Valutazione non oggettiva e trasparente	conflitto di interessi, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
						Approvazione delle graduatorie	Adozione delle proposte dei provvedimenti di impegno di spesa ai beneficiari e liquidazione delle risorse	15 giorni		graduatorie non corrispondenti alle valutazioni compiute	mancanza di controlli	
						Erogazione contributi	Controllo rendicontazione e liquidazione dei contributi spettanti	30 giorni		Controllo erroneo della rendicontazione	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza nella normativa di riferimento, mancanza di controlli	
					9 dipendenti	Attivita istruttoria	Verifica requisiti richiesti; elaborazione dell'atto di approvazione dell'elenco delle domande non ammissibili a valutazione	120 gg. dalla scadenza del termine di presentazione delle domande		ammissione a valutazione di doggetti privi di alcune delle caratteristiche previste dalla normativa	Eventuale mancanza di competenze del personale addetto ai processi	

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione di contributi per il sostegno ad iniziative di Spettacolo dal Vivo	Presentazione dei progetti secondo la scadenza fissata dalla normativa vigente	Assegnazione ed erogazione contributi	l.r, 15/2014, R.R. 20/2018	n. 7 dipendenti	Nomina commissioni	Elaborazione decreto Presidente	15 giorni	Area Spettacolo dal Vivo	Controllo erroneo della documentazione	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza nella normativa di riferimento	
						Valutazione istanze	Attività di valutazione compiuta dalle commissioni	60 giorni		Abuso nei processi di selezione finalizzato all'attribuzione di contributi a favore di beneficiari non idonei	mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
						pubblicazione graduatoria e assegnazione risorse	Elaborazione provvedimento di approvazione della graduatoria e concessione contributi	15 gg.				
						Erogazione risorse/ verifica rendicontazione attività svolta	Provvedimento di liquidazione	60 gg.		Controllo erroneo della rendicontazione	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza nella normativa di riferimento, mancanza di controlli	
	Erogazione contributi Enti partecipati operanti nel settore dello spettacolo dal vivo	ricevimento bilanci preventivi e ulteriori documenti richiesti dalle norme che regolano la partecipazione	Assegnazione ed erogazione contributi	l.r. 15/98 art. 24; l.r. 36/92 art. 30; l.r. 16/05 art. 54, comma 4; l.r. 5/06 art. 15 comma 30; l.r. 15/14 art. 7, commi 3 e 4.	n. 5 dipendenti	Controllo del rispetto degli obblighi in materia di trasparenza	Controllo	5 giorni	Area Spettacolo dal Vivo	Erogazione in assenza dei requisiti previsti	Mancanza di controlli	
						Erogazione contributo	Provvedimento di liquidazione	1 giorno				
	Piano per lo sviluppo delle strutture culturali (teatri)	Presentazione dei progetti secondo la scadenza fissata dall'Avviso	Assegnazione ed erogazione contributi	l.r. 27/06 art. 63; l.r. 88/80	n. 10 dipendenti	Approvazione degli avvisi pubblici e acquisizione delle domande	Predisposizione e approvazione e pubblicazione degli avvisi pubblici, acquisizione delle domande pervenute	40 gg.	Area Spettacolo dal Vivo	Definizione di critieri e modalità di concessione non oggettivi e trasparenti	Scarsa chiarezza della normativa di riferimento, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione, scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
						Attività istruttoria	Controllo documentazione	30 giorni		Controllo erroneo della documentazione	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
						Nomina Commissione	predisposizione, approvazione e pubblicazione della determinazione di nomina	15 gg.		nomina di soggetti privi dei requisiti necessari	Mancanza di trasparenza. Mancanza di controlli	
						Valutazione istanze	Attività della Commissione di valutazione	30 giorni		Abuso nei processi di selezione finalizzato all'attribuzione di contributi a favore di beneficiari non idonei	mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
						Pubblicazione graduatoria	Elaborazione provvedimento di concessione contributi/sovvenzioni	30 giorni		Controllo erroneo della documentazione	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza nella normativa di riferimento, mancanza di controlli	
						Erogazione contributo	Verifica SAL	30 giorni				
							Provvedimento di liquidazione	2 giorni				
						adozione DGR di destinazione risorse e indirizzo	predisposizione DGR e approvazione da parte della Giunta	10 giorni				
						Adozione avviso pubblico	predisposizione, approvazione e pubblicazione dell'Avviso	15 giorni		predisposizione di criteri e modalità non oggettive e trasparenti o non conformi alle disposizioni vigenti in materia	mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione, conflitto di interessi, scarsa chiarezza della normativa di riferimento	

	Concessione di contributi regionali in materia di: Conferimento del titolo "Città della Cultura"	L.R. 17 del 31 dicembre 2016; DGR 218 del 28 aprile 2017	Liquidazione dei contributi	Linee guida; Avviso pubblico Città della Cultura. Disponibilità risorse finanziarie	2 dipendenti impiegati nel processo	Nomina Commissione	predisposizione, approvazione e pubblicazione della decreto di nomina	10 giorni	Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale	nomina di soggetti privi dei requisiti necessari	Mancanza di trasparenza. Mancanza di controlli	
						Selezione interventi	Attività della Commissione di valutazione	30 giorni		Abuso nei processi di selezione finalizzato all'attribuzione di contributi a favore di beneficiari non idonei	conflitto di interessi, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
						pubblicazione graduatoria e assegnazione contributo	Elaborazione provvedimento di approvazione della graduatoria e concessione contributo	15 giorni		graduatorie non corrispondenti alle valutazioni compiute	mancanza di controlli	
						Erogazione risorse	Verifica rendicontazione e realizzazione interventi; adozione provvedimento di liqudiazione	12 mesi		Controllo erroneo della rendicontazione	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza nella normativa di riferimento, mancanza di controlli	
	Concessione di contributi regionali in materia di Interventi di valorizzazione delle dimore, ville, complessi architettonici, parchi e giardini di valore storico e culturale della Regione Lazio	L.R. 8 del 20 giugno 2016	Liquidazione dei contributi	Linee guida; Avviso pubblico Dimore storiche. Disponibilità risorse finanziarie	2 dipendenti impiegati nel processo	adozione DGR di destinazione risorse e indirizzo	predisposizione DGR e approvazione da parte della Giunta	10 giorni	Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale			
						Adozione avviso pubblico	predisposizione, approvazione e pubblicazione dell'Avviso	15 giorni		predisposizione di criteri e modalità non oggettive e trasparenti o non conformi alle disposizioni vigenti in materia	mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione, conflitto di interessi, scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
						Nomina Commissione	predisposizione, approvazione e pubblicazione della decreto di nomina	10 giorni		nomina di soggetti privi dei requisiti necessari	Mancanza di trasparenza. Mancanza di controlli	
						Selezione interventi	Attività della Commissione di valutazione	30 giorni		Abuso nei processi di selezione finalizzato all'attribuzione di contributi a favore di beneficiari non idonei	conflitto di interessi, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
						pubblicazione graduatoria e assegnazione contributo	Elaborazione provvedimento di approvazione della graduatoria e concessione contributo	15 giorni		graduatorie non corrispondenti alle valutazioni compiute	mancanza di controlli	
						Erogazione risorse	Verifica rendicontazione e realizzazione interventi; adozione provvedimento di liqudiazione	Per tutta la durata dell'intervento per cui è stato concesso il finanziamento		Controllo erroneo della rendicontazione	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza nella normativa di riferimento, mancanza di controlli	
	Concessione contributi ai piccoli comuni del Lazio (fino a 5.000 abitanti) per realizzazione di progetti di sviluppo economico e sociale	DGR di indirizzo che destina le risorse e individua criteri e modalità di concessione contributi	erogazione risorse	L.R. 14/2008 art. 1 comma 13-bis	n. 4 dipendenti	adozione DGR di destinazione risorse e indirizzo	predisposizione DGR e approvazione da parte della Giunta	10 giorni	Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale	Definizione di interventi non coerenti con le finalità previste dalle disposizioni di riferimento o definzione di elementi rinetranti nell'ambito dell'attività gestionale	conflitto di interessi, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
						Adozione avviso pubblico	predisposizione, approvazione e pubblicazione dell'Avviso	15 giorni		Definizione di criteri e modalità di concessione non oggettivi e trasparenti	Scarsa chiarezza della normativa di riferimento, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione, scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
						Nomina Commissione	predisposizione, approvazione e pubblicazione della determinazione di nomina	10 giorni		nomina di soggetti privi dei requisiti necessari	Mancanza di trasparenza. Mancanza di controlli	
						Valutazione istanze	Attività della Commissione di valutazione	30 giorni		Abuso nei processi di selezione finalizzato all'attribuzione di contributi a favore di beneficiari non idonei	conflitto di interessi, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
						pubblicazione graduatoria e assegnazione risorse	Elaborazione provvedimento di approvazione della graduatoria e concessione contributi	15 gg.		graduatorie non corrispondenti alle valutazioni compiute	mancanza di controlli	

						Erogazione risorse/ verifica rendicontazione attività svolta	Provvedimento di liquidazione	30 giorni		Controllo erroneo della rendicontazione	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza nella normativa di riferimento, mancanza di controlli	
	Trasferimento a I.R.Vi.T. delle risorse stanziate nel bilancio regionale	approvazione legge regionale di bilancio	erogazione risorse	L.R. 43/1992	n. 2 dipendenti	Assunzione impegno e liquidazione importo	verifica piano di attività presentato da IRVIT; predisposizione e approvazione determinazione di impegno; predisposizione e approvazione atto di liquidazione	30 giorni	Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale	Trasferimento fondi nonostante il piano di attività presenti attività incompatibili con le finalità istituzionali dell'IRVIT	mancato controllo	
	Contributi alla realizzazione di Interventi di Street Art	approvazione avviso pubblico	erogazione risorse	L.R. 22/2020; R.R.18/2021	n.1 dipendenti + risorse LazioCrea	Adozione avviso pubblico	predisposizione, approvazione e pubblicazione dell'Avviso	15 giorni	Area Arti figurative, cinema e audiovisivo	Definizione di criteri e modalità di concessione non oggettivi e trasparenti	Scarsa chiarezza della normativa di riferimento, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.	
						Nomina Commissione	predisposizione, approvazione e pubblicazione della determinazione di nomina	10 giorni		nomina di soggetti privi dei requisiti necessari	Mancanza di trasparenza. Mancanza di controlli	
						Valutazione istanze	Istruttoria formale e successiva valutazione tecnica	30 giorni	LazioCrea S.p.a./commissione di valutazione	Abuso nei processi di selezione finalizzato all'attribuzione di contributi a favore di beneficiari non idonei	conflitto di interessi, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
						pubblicazione graduatoria e assegnazione risorse	Elaborazione provvedimento di approvazione della graduatoria e concessione contributi	15 gg.	Area Arti figurative, cinema e audiovisivo	graduatorie non corrispondenti alle valutazioni compiute	mancanza di controlli	
						Erogazione risorse/ verifica rendicontazione attività svolta	Provvedimento di liquidazione	30 giorni	LazioCrea S.p.a.	Controllo erroneo della rendicontazione	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza nella normativa di riferimento, mancanza di controlli	
	Concessione contributi per manifestazioni folkloristiche	adozione deliberazione di Giunta per destinazione risorse	erogazione risorse	L.R. 15/2014 art. 9	n. 1 dipendenti	adozione DGR di destinazione risorse e indirizzo	predisposizione DGR e approvazione da parte della Giunta	10 giorni	Area Spettacolo dal vivo	Definizione di interventi non coerenti con le finalità previste dalle disposizioni di riferimento o definzione di elementi rinetranti nell'ambito dell'attività gestionale	conflitto di interessi, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
						Adozione avviso pubblico	predisposizione, approvazione e pubblicazione dell'Avviso	15 giorni		Definizione di criteri e modalità di concessione non oggettivi e trasparenti	Scarsa chiarezza della normativa di riferimento, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
						Nomina Commissione	predisposizione, approvazione e pubblicazione della determinazione di nomina	10 giorni		nomina di soggetti privi dei requisiti necessari	Mancanza di trasparenza. Mancanza di controlli	
						Valutazione istanze	Attività della Commissione di valutazione	30 giorni		Abuso nei processi di selezione finalizzato all'attribuzione di contributi a favore di beneficiari non idonei	conflitto di interessi, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
						pubblicazione graduatoria e assegnazione risorse	Elaborazione provvedimento di approvazione della graduatoria e concessione contributi	15 gg.		graduatorie non corrispondenti alle valutazioni compiute	mancanza di controlli	
						Erogazione risorse/ verifica rendicontazione attività svolta	Provvedimento di liquidazione	30 giorni		Controllo erroneo della rendicontazione	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza nella normativa di riferimento, mancanza di controlli	
	Interventi di valorizzazione del					Adozione avviso pubblico	predisposizione, approvazione e pubblicazione dell'Avviso	15 giorni		Definizione di criteri e modalità di concessione non oggettivi e trasparenti	Scarsa chiarezza della normativa di riferimento, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
						Nomina Commissione	predisposizione, approvazione e pubblicazione della determinazione di nomina	10 giorni		nomina di soggetti privi dei requisiti necessari	Mancanza di trasparenza. Mancanza di controlli	

	patrimonio culturale mediante avvisi pubblici in attuazione del Piano Annuale dei servizi culturali	adozione Piano Annuale dei servizi culturali	erogazione risorse	L.R. 24/2019 artt. 29 e 30	n.2 dipendenti	Valutazione istanze	Attività della Commissione di valutazione	30 giorni	Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale	Abuso nei processi di selezione finalizzato all'attribuzione di contributi a favore di beneficiari non idonei	conflitto di interessi, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
						pubblicazione graduatoria e assegnazione risorse	Elaborazione provvedimento di approvazione della graduatoria e concessione contributi	15 gg.		graduatorie non corrispondenti alle valutazioni compiute	mancanza di controlli	
						Erogazione risorse/ verifica rendicontazione attività svolta	Provvedimento di liquidazione	30 giorni		Controllo erroneo della rendicontazione	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza nella normativa di riferimento, mancanza di controlli	
	Interventi di valorizzazione del patrimonio culturale mediante accordi o convenzioni in attuazione del Piano Annuale dei servizi culturali	adozione Piano Annuale dei servizi culturali	erogazione risorse	L.R. 24/2019 artt. 29 e 30; Codice dei beni culturali; Piano annuale dei servizi culturali	n. 2dipendenti	Approvazione accordi o convenzioni di valorizzazione	Predisposizione e approvazione dell'accordo o convenzione con il proprietario o gestore del bene da valorizzare	30 giorni	Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale	carenza dei requisiti dalle disposizioni vigenti in tema di accordi di valorizzazione; individuazione degli interventi di valorizzazione da sostenere in modo non trasparente.	Scarsa chiarezza nella normativa di riferimento. Conflitto di interessi	
						attuazione interventi di valorizzazione ed erogazione risorse	realizzazione degli interventi di valorizzazione e erogazione delle risorse stanziate	definiti negli accordi aulla base del tipo di intervento		divergenza tra interventi previsti e interventi attuati, controllo erroneo della rendicontazione	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza nella normativa di riferimento, mancanza di controlli	
	Erogazione del contributo annuale di partecipazione alla Fondazione Occorsio	Approvazione Bilancio preventivo annuale e piano degli interventi della Fondazione	Erogazione	L.R. 14/2021 art. 9	n. 1 dipendenti	Verifica presupposti per il pagamento della quota	Acqusizione dati e documenti previsti dalle disposizioni che regolano la partecipazione	30 giorni	Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale	Erogazione in assenza dei requisiti previsti	Mancanza di controlli	
						Erogazione	Provvedimento di liquidazione	1 giorno				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo di I° livello per la certificazione della spesa ammissibile a contributo nell'ambito dei progetti ammessi nel POR FESR Lazio 2014/20.	Check list documentale trasmessa dalla Struttura competente	Conclusione iter procedurale della verifica e trasmissione della check list finale e del verbale di controllo all'Autorità di Gestione	POR FESR Lazio 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007) 4584 del 2 ottobre 2007; DGR n. 149 del 13/3/2009 di approvazione della scheda attuativa del P.O. relativo all'attività II.5; DGR n. 270 del 2/9/2009 di rimodulazione del piano finanziario	Risorse umane n. 2 : 1 Dirigente e 1 Funzionario; Risorse Strumentali: n. 2 personal computer	Ricezione check list documentale	Esame della check list	Giorni 1	Area "Informazione, immagine e portale della cultura"	Documentazione non esaustiva per mancanza di trasparenza	Procedimenti amministrativi di affidamento non corretti.	
						Istruttoria amministrativa della documentazione trasmessa dal Beneficiario per il tramite della stuttura Competente	Verifica della rispondenza della documentazione amministrativa, tecnica e contabile trasmessa in merito alle finalità del programma e del progetto approvato, redazione di un verbale amministrativo interno.	Giorni 5				
						Controllo in loco	Sopralluogo presso il sito di realizzazione dell'intervento per le verifiche tecniche e redazione di un verbale di Controllo sottoscritto dal beneficiario.	Giorni 3		Mancata realizzazione o difformità di realizzazione di parte dell'intervento rispetto al progetto approvato.	Difficoltà di effettuazione di un imparziale e corretto controllo per mancanza di supporto e collaborazione da parte delle figure coivolte nel progetto (Beneficiario, Direttore dei Lavori, Impresa etcc.).	
						Predisposizione della check list finale	Inserimento dati nel sistema informatico regionale e validazione della spesa ammissibille; produzione della check list finale	Giorni 3				
						Conclusione iter procedurale del controllo di I° livello	Trasmissione verbale di controllo e check list finale all'Autorità di Gestione.	Giorni 1				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Incarichi e nomine	Nomina membri organi delle Fondazioni e Associazioni partecipate dalla Regione e operanti nel settore delle arti figurative, cinema, audiovisivo e valorizzazione culturale, spettacolo dal vivo.	richiesta del Presidente della Regione	Decreto del Presidente della Regione Lazio	art. 7 L.R. 5/2020; art. 2 commi 31-36 e 109-114 L.R. 9/2010; l.r. 15/14 art. 7, commi 3 e 4.; D.Lgs. 39/2013; regolamento della Giunta	n. 4 dipendenti	verifiche possesso requisiti	acquisizione CV e dichiarazioni sostituive per incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interessi; verifica requisiti presso autorità competenti	30 giorni	Area Affari Generali	Scelta soggetti privi di requisiti;	Mancata effettuazione dei controlli; Mancata regolamentazione di modalità trasaprenti di individuazione del soggetto; Scarsa chiarezza della normativa di riferimento in materia di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interessi.	
						predisposizione decreto presidenziale	Elaborazione proposta decreto di nomina	5 giorni				
	Nomina organi ordinari o straordinari dell'I.R.Vi.T. (Istituto regionale per le ville tuscolane)	richiesta del Presidente della Regione	Decreto del Presidente della Regione Lazio o deliberazione della Giunta Regionale	l.r. 43/1992	n. 4 dipendenti	verifiche possesso requisiti	Verifica requisiti incompatibilità, ecc.	30 giorni	Area Affari Generali	Scelta soggetti privi di requisiti;	Mancata effettuazione dei controlli; Mancata regolamentazione di modalità trasparenti di individuazione del soggetto; Scarsa chiarezza della normativa di riferimento in materia di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interessi.	
						predisposizione decreto presidenziale o proposta di deliberazione della Giunta Regionale	Elaborazione proposta decreto o deliberazione di nomina	5 giorni				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Affari legali e contenzioso	Autorizzazione alla costituzione di parte civile nei giudizi penali	atto introduttivo del giudizio	determina di autorizzazione alla costituzione in giudizio e relazione per la difesa	Regolamento Regionale 1/2002; codice di procedura penale; codice civile; codice di procedura civile.	2 unità di personale	Acquisizione della relazione sui fatti di causa da parte dell'Area competente	relazione sulla circostanze poste alla base del procedimento penale e sulla sussistenza di danni risarcibili	indicati dall'Avvocatura in relazione ai diversi procedimenti giudiziari interessati	Area competente in relazione all'oggetto del contendere	Relazioni troppo generiche e non adeguate alla corretta difesa in giudizio	Non adeguata competenza del personale coinvolto;	
						predisposizione della determinazione di autorizzazione alla costituzione in giudizio	valutazione della relazione e verifica della sussistenza dei presupposti per la difesa in giudizio	indicati dall'Avvocatura in relazione ai diversi procedimenti giudiziari interessati	Area Affari generali	Tardività nella ricezione della relazione; Tardività nella predisposizione della determinazione di autorizzazione alla costituzione in giudizio; Errata valutazione delle circostanze dedotte nella relazione	Non adeguata competenza del personale coinvolto; relazione inadeguata alla difesa in giudizio;	
	Autorizzazione alla costituzione in giudizio nelle liti attive	relazione dell'area interessata	determina di autorizzazione alla costituzione in giudizio e relazione per la difesa	Regolamento Regionale 1/2002; Codice del processo amministrativo; codice di procedura civile.	2 unità di personale	Acquisizione della relazione sui fatti di causa da parte dellArea competente	relazione sulla circostanze poste alla base della richiesta di attivazione di giudizio	previsti dalle norme di diritto sostanziale e procedurale	Area competente in relazione all'oggetto del contendere	Relazioni troppo generiche e non adeguate a supportare l'azione in giudizio.relazioni trasmesse dopo la scadenza di termini prescrizionali o decadenziali	Non adeguata competenza del personale coinvolto; Insufficiente motivazione utilizzata nei provvedimenti amministrativi impugnati;	
						predisposizione della determinazione di autorizzazione alla costituzione in giudizio	valutazione della relazione e verifica della sussistenza dei presupposti per l'attivazione di giudizio	previsti dalle norme di diritto sostanziale e procedurale	Area Affari generali	Tardività nella predisposizione della determinazione di autorizzazione alla costituzione in giudizio rispetto a eventuali termini prescrizionali o decadenziali; Errata valutazione delle circostanze dedotte nella relazione	Non adeguata competenza del personale coinvolto; relazione inadeguata alla difesa in giudizio;	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Definizione e attuazione degli interventi a gestione diretta (Progetto Urban Manufacturing)	Progetto "Urban Manufacturing" - Programma Interreg Europe Partner	Realizzazione attività previste	Decisione della Commissione Europea C (2015) 4053 dell'11 Giugno 2015	3 unità interne e personale Lazio Innova S.p.A. in base ad apposita Convenzione	Approvazione Convenzione	Predisposizione schema DGR e Convenzione	Secondo i tempi previsti dalla normativa vigente	Area Arti figurative, cinema e audiovisivo	Inadeguatezza o carenza di personale addetto ai processi	Mancanza di formazione	
						Avvio attività previste nel progetto	Coordinamento realizzazione interventi					
							Monitoraggio risorse economiche previste					
	POR FESR 2014-2020 Azione 3.1.3 (coproduzioni cinematografiche) Azione 3.3.1 (progetto Atelier e progetto Impresa fa cultura)	Avviso pubblico	Individuazione beneficiari e concessione contributi	Regolamenti europei; decisione della Commissione Europea C(2015)924 del 12 febbraio 2015	6 unità interne e 2 unità Laziocrea; personale Lazio Innova S.p.A. in base ad apposita Convenzione	Attività istruttoria 3.3.1	Controllo documentazione	Secondo i tempi previsti dalla normativa vigente	Area Arti figurative, cinema e audiovisivo	Inadeguatezza delle conoscenze di tipo teorico o pratico	mancanza di formazione	
						Nomina Commissione 3.3.1	Elaborazione provvedimento nomina					
						Valutazione istanze 3.3.1	Attività della Commissione di valutazione					
						Pubblicazione graduatoria Erogazione 3.3.1 Controlli 3.3.1 Monitoraggio sull'attività Organismo Intermedio 3.1.3	Elaborazione provvedimento di concessione contributi Controllo rendicontazione Provvedimento di liquidazione Verifiche requisiti dei soggetti beneficiari Verifica di un adeguato flusso informativo da parte dell'Organismo Intermedio					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale e?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Proc. Gest. Fondi Eu.	Definizione e attuazione degli interventi a gestione diretta (Progetto Urban Manufacturing)	Inadeguatezza o carenza di personale addetto ai processi	Mancanza di formazione	Direzione cultura e Lazio creativo	Area Arti figurative, cinema, audiovisivo e multimedialità	Individuazione del responsabile del procedimento effettuata di volta in volta per singoli procedimenti, anche al fine di applicare il principio di rotazione nell'attribuzione dell'incarico	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Misurazione basata sugli indicatori riportati nelle precedenti colonne considerando soprattutto i dati relativi agli eventi corruttivi già realizzatisi, al rischio concreto che si possano realizzare, alla regolamentazione e ai controlli già esistenti	Formazione	La formazione migliora: le concrete modalità di svolgimento del processo; i comportamenti da tenere per interloquire con eventuali soggetti esterni (fornitori o operatori del settore); le modalità di verbalizzazione delle operazioni e valutazioni effettuate, al fine di consentire una adeguata tracciabilità; riduce i comportamenti potenzialmente in contrasto con le regole penali, civili, amministrative e disciplinari e le relative conseguenze.					
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	POR FESR 2014-2020 Azione 3.1.3 (coproduzioni cinematografiche) Azione 3.3.1 (progetto Atelier e Impresa fa cultura)	Inadeguatezza o carenza di personale addetto ai processi	Mancanza di formazione	Direzione cultura e Lazio creativo	Area Arti figurative, Cinema e Audiovisivo	Individuazione del responsabile del procedimento effettuata di volta in volta per singoli procedimenti.	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Misurazione basata sugli indicatori riportati nelle precedenti colonne considerando soprattutto i dati relativi agli eventi corruttivi già realizzatisi, al rischio concreto che si possano realizzare, alla regolamentazione e ai controlli già esistenti, alle unità di personale coinvolte nel processo	Formazione	La formazione migliora: le concrete modalità di svolgimento del processo; i comportamenti da tenere per interloquire con eventuali soggetti esterni (fornitori o operatori del settore); le modalità di verbalizzazione delle operazioni e valutazioni effettuate, al fine di consentire una adeguata tracciabilità; riduce i comportamenti potenzialmente in contrasto con le regole penali, civili, amministrative e disciplinari e le relative conseguenze.					
Affari legali e contenzioso	Autorizzazione alla costituzione in giudizio nelle liti attive	Tardività nella predisposizione della determinazione di autorizzazione alla costituzione in giudizio rispetto a eventuali termini prescrizionali o decadenziali	Mancanza di formazione	Direzione cultura e Lazio creativo	Area Affari generali e singole aree competenti in relazione ai fatti collegati al contenzioso	P.O. "Trasparenza, Privacy, Contenzioso e Funzioni di Supporto e Coordinamento"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Misurazione basata sugli indicatori riportati nelle precedenti colonne considerando soprattutto i dati relativi agli eventi corruttivi già realizzatisi, al rischio concreto che si possano realizzare, alla regolamentazione e ai controlli già esistenti, alla pluralità di persone e strutture coinvolte nel processo.	Formazione	La formazione migliora: le concrete modalità di svolgimento del processo; i comportamenti da tenere per interloquire con eventuali soggetti esterni (fornitori o operatori del settore); le modalità di verbalizzazione delle operazioni e valutazioni effettuate, al fine di consentire una adeguata tracciabilità; riduce i comportamenti potenzialmente in contrasto con le regole penali, civili, amministrative e disciplinari e le relative conseguenze.					
Affari legali e contenzioso	Autorizzazione alla costituzione di parte civile	Tardività nella predisposizione della determinazione di autorizzazione alla costituzione in giudizio	Mancanza di formazione	Direzione cultura e Lazio creativo	Area Affari generali e singole aree competenti in relazione ai fatti collegati al contenzioso	P.O. "Trasparenza, Privacy, Contenzioso e Funzioni di Supporto e Coordinamento"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Misurazione basata sugli indicatori riportati nelle precedenti colonne considerando soprattutto i dati relativi agli eventi corruttivi già realizzatisi, al rischio concreto che si possano realizzare, alla regolamentazione e ai controlli già esistenti, alla pluralità di persone e strutture coinvolte nel processo.	Formazione	La formazione migliora: le concrete modalità di svolgimento del processo; i comportamenti da tenere per interloquire con eventuali soggetti esterni (fornitori o operatori del settore); le modalità di verbalizzazione delle operazioni e valutazioni effettuate, al fine di consentire una adeguata tracciabilità; riduce i comportamenti potenzialmente in contrasto con le regole penali, civili, amministrative e disciplinari e le relative conseguenze.					
Incarichi e nomine	Nomina rappresentanti regionali negli organi dell'IIRVIT e delle Fondazioni e Associazioni partecipate operanti nei settori di competenza della direzione	Scelta soggetti privi di requisiti	Mancanza di controlli	Direzione cultura e Lazio creativo	Area Affari Generali + Presidenza della Giunta	Dirigente	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Misurazione basata sugli indicatori riportati nelle precedenti colonne considerando soprattutto i dati relativi agli eventi corruttivi già realizzatisi, al rischio concreto che si possano realizzare, alla regolamentazione e ai controlli già esistenti, alla pluralità di strutture coinvolte nel processo.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Si ritiene che l'astensione in caso di conflitto di interessi, soprattutto derivante dall'eventuale intento di assecondare pressioni poltiche, possa consentire ai soggetti coinvolti di far emergere tempestivamente eventuali situazioni di pressioni o condizionamenti, consentendo ai soggetti preposti di individuare i processi maggiormente esposti a tali rischi e l'adozione di ulteriori misure organizzative idonee a contrastarne il verificarsi.					
Incarichi e nomine	Nomina organi ordinari o straordinari dell'I.R.Vi.T. (Istituto regionale per le ville tuscolane)	Scelta soggetti privi di requisiti	Mancanza di controlli	Direzione cultura e Lazio creativo	Area Affari Generali + Presidenza della Giunta	Dirigente	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Misurazione basata sugli indicatori riportati nelle precedenti colonne considerando soprattutto i dati relativi agli eventi corruttivi già realizzatisi, al rischio concreto che si possano realizzare, alla regolamentazione e ai controlli già esistenti, alla pluralità di strutture coinvolte nel processo.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Si ritiene che l'astensione in caso di conflitto di interessi, soprattutto derivante dall'eventuale intento di assecondare pressioni poltiche, possa consentire ai soggetti coinvolti di far emergere tempestivamente eventuali situazioni di pressioni o condizionamenti, consentendo ai soggetti preposti di individuare i processi maggiormente esposti a tali rischi e l'adozione di ulteriori misure organizzative idonee a contrastarne il verificarsi.					
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo di I° livello per la certificazione della spesa ammissibile a contributo nell'ambito dei progetti ammessi nel POR FESR Lazio 2014/2020.	Mancata realizzazione o difformità di realizzazione di parte dell'intervento rispetto al progetto approvato.	Difficoltà di effettuazione di un imparziale e corretto controllo per mancanza di supporto e collaborazione da parte delle figure coivolte nel progetto (Beneficiario, Direttore dei Lavori, Impresa etcc.).	Direzione cultura e Lazio creativo	Area "Informazione, immagine e portale della cultura" + Aree competenti nella gestione del procedimento di concessione degli aiuti	P.O. "Controlli"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Misurazione basata sugli indicatori riportati nelle precedenti colonne considerando soprattutto i dati relativi agli eventi corruttivi già realizzatisi, al rischio concreto che si possano realizzare, alla regolamentazione e ai controlli già esistenti, alla pluralità di strutture coinvolte nel processo.	Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	La sensibilizzazione delle figura coinvolte nel processo e soprattutto della società civile può consentire una maggiore attenzione nell'esecuzione delle attività previste e un controllo diffuso sui risultati effettivamente ottenuti					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazioni di sovvenzioni,contributi,sussidi,ausili finanziari,nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi nel settore del cinema e dell'audiovisivo	Abuso nei processi di selezione finalizzato all'attribuzione di contributi a favore di beneficiari non idonei	mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Direzione cultura e Lazio creativo	Area Arti figurative, Cinema e Audiovisivo	P.O. "Produzione Cinema e Audiovisivo" e P.O. "Promozione del Cinema e dell'Audiovisivo"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Misurazione basata sugli indicatori riportati nelle precedenti colonne considerando soprattutto i dati relativi agli eventi corruttivi già realizzatisi, al rischio concreto che si possano realizzare, alla regolamentazione e ai controlli già esistenti, alla pluralità di risorse coinvolte nel processo.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Si ritiene che l'astensione in caso di conflitto di interessi, soprattutto derivante dall'eventuale intento di assecondare pressioni poltiche, possa consentire ai soggetti coinvolti di far emergere tempestivamente eventuali situazioni di pressioni o condizionamenti, consentendo ai soggetti preposti di individuare i processi maggiormente esposti a tali rischi e l'adozione di ulteriori misure organizzative idonee a contrastarne il verificarsi.					
	Concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi per il sostegno e sviluppo di imprese culturali e creative	Abuso nei processi di selezione finalizzato all'attribuzione di contributi a favore di beneficiari non idonei	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Direzione cultura e Lazio creativo	Area Arti figurative, Cinema e Audiovisivo	P.O. "Fondi europei per la cultura e Fondo della creatività"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Misurazione basata sugli indicatori riportati nelle precedenti colonne considerando soprattutto i dati relativi agli eventi corruttivi già realizzatisi, al rischio concreto che si possano realizzare, alla regolamentazione e ai controlli già esistenti, alla pluralità di risorse coinvolte nel processo.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Si ritiene che l'astensione in caso di conflitto di interessi, soprattutto derivante dall'eventuale intento di assecondare pressioni poltiche, possa consentire ai soggetti coinvolti di far emergere tempestivamente eventuali situazioni di pressioni o condizionamenti, consentendo ai soggetti preposti di individuare i processi maggiormente esposti a tali rischi e l'adozione di ulteriori misure organizzative idonee a contrastarne il verificarsi.					
	Erogazione quota sociale a Fondazioni operanti nel settore delle arti figurative, cinema e audiovisivo	Erogazione in assenza dei requisiti previsti	Mancanza di controlli	Direzione cultura e Lazio creativo	Area Arti figurative, Cinema e Audiovisivo	Individuazione del responsabile del procedimento effettuata di volta in volta per singoli procedimenti.	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Misurazione basata sugli indicatori riportati nelle precedenti colonne considerando soprattutto i dati relativi agli eventi corruttivi già realizzatisi, al rischio concreto che si possano realizzare, alla regolamentazione e ai controlli già esistenti.	Codice di Comportamento	Si ritiene che il puntuale rispetto del codice di comportamento, con i relativi molteplici obblighi e primo fra tutti il dovere di astensione in caso di conflitto di interessi, sia idoneo a ridurre l'evento rischioso					
	Concessione di contributi per la promozione del libro e della lettura	Valutazione non oggettiva e trasparente	conflitto di interessi	Direzione cultura e Lazio creativo	Area Servizi Culturali e Promozione della lettura	P.O. ""Promozione della Lettura e Istituti Culturali"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Misurazione basata sugli indicatori riportati nelle precedenti colonne considerando soprattutto i dati relativi agli eventi corruttivi già realizzatisi, al rischio concreto che si possano realizzare, alla regolamentazione e ai controlli già esistenti.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Si ritiene che l'astensione in caso di conflitto di interessi, soprattutto derivante dall'eventuale intento di assecondare pressioni poltiche, possa consentire ai soggetti coinvolti di far emergere tempestivamente eventuali situazioni di pressioni o condizionamenti, consentendo ai soggetti preposti di individuare i processi maggiormente esposti a tali rischi e l'adozione di ulteriori misure organizzative idonee a contrastarne il verificarsi.					
	Concessione di contributi per i servizi culturali inseriti nelle organizzazioni regionali (O.M.R., O.B.R. e O.A.R.) e degli enti iscritti nell'Albo degli istitui culturali regionali	Valutazione non oggettiva e trasparente	conflitto di interessi	Direzione cultura e Lazio creativo	Area Servizi Culturali e Promozione della lettura	P.O. "Promozione della Lettura e Istituti Culturali" e P.O. "Beni e Servizi culturali del territorio"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Misurazione basata sugli indicatori riportati nelle precedenti colonne considerando soprattutto i dati relativi agli eventi corruttivi già realizzatisi, al rischio concreto che si possano realizzare, alla regolamentazione e ai controlli già esistenti.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Si ritiene che l'astensione in caso di conflitto di interessi, soprattutto derivante dall'eventuale intento di assecondare pressioni poltiche, possa consentire ai soggetti coinvolti di far emergere tempestivamente eventuali situazioni di pressioni o condizionamenti, consentendo ai soggetti preposti di individuare i processi maggiormente esposti a tali rischi e l'adozione di ulteriori misure organizzative idonee a contrastarne il verificarsi.					
	Concessione di contributi per il sostegno ad iniziative di Spettacolo dal Vivo	Abuso nei processi di selezione finalizzato all'attribuzione di contributi a favore di beneficiari non idonei	mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Direzione cultura e Lazio creativo	Area Spettacolo dal vivo	P.O. "Interventi in materia di Spettacolo dal vivo"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Misurazione basata sugli indicatori riportati nelle precedenti colonne considerando soprattutto i dati relativi agli eventi corruttivi già realizzatisi, al rischio concreto che si possano realizzare, alla regolamentazione e ai controlli già esistenti.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Si ritiene che l'astensione in caso di conflitto di interessi, soprattutto derivante dall'eventuale intento di assecondare pressioni poltiche, possa consentire ai soggetti coinvolti di far emergere tempestivamente eventuali situazioni di pressioni o condizionamenti, consentendo ai soggetti preposti di individuare i processi maggiormente esposti a tali rischi e l'adozione di ulteriori misure organizzative idonee a contrastarne il verificarsi.					
	Erogazione contributi Enti Partecipati operanti nel settore dello spettacolo dal vivo	Erogazione in assenza dei requisiti previsti	Mancanza di controlli	Direzione cultura e Lazio creativo	Area Spettacolo dal vivo	P.O. "Strutture Teatrali ed attività degli Enti Partecipati e delle Associazioni amatoriali"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Misurazione basata sugli indicatori riportati nelle precedenti colonne considerando soprattutto i dati relativi agli eventi corruttivi già realizzatisi, al rischio concreto che si possano realizzare, alla regolamentazione e ai controlli già esistenti.	Codice di Comportamento	Si ritiene che il puntuale rispetto del codice di comportamento, con i relativi molteplici obblighi e primo fra tutti il dovere di astensione in caso di conflitto di interessi, sia idoneo a ridurre l'evento rischioso					
	Piano per lo sviluppo delle strutture culturali	Abuso nei processi di selezione finalizzato all'attribuzione di contributi a favore di beneficiari non idonei	mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Direzione cultura e Lazio creativo	Area Spettacolo dal vivo	P.O. "Strutture Teatrali ed attività degli Enti Partecipati e delle Associazioni amatoriali"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Misurazione basata sugli indicatori riportati nelle precedenti colonne considerando soprattutto i dati relativi agli eventi corruttivi già realizzatisi, al rischio concreto che si possano realizzare, alla regolamentazione e ai controlli già esistenti.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Si ritiene che l'astensione in caso di conflitto di interessi, soprattutto derivante dall'eventuale intento di assecondare pressioni poltiche, possa consentire ai soggetti coinvolti di far emergere tempestivamente eventuali situazioni di pressioni o condizionamenti, consentendo ai soggetti preposti di individuare i processi maggiormente esposti a tali rischi e l'adozione di ulteriori misure organizzative idonee a contrastarne il verificarsi.					
	Concessione di contributi regionali in materia di: Conferimento del titolo "Città della Cultura"	Abuso nei processi di selezione finalizzato all'attribuzione di contributi a favore di beneficiari non idonei	conflitto di interessi	Direzione cultura e Lazio creativo	Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale	P.O. "Programmazione Interventi di Valorizzazione del Patrimonio Culturale"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Misurazione basata sugli indicatori riportati nelle precedenti colonne considerando soprattutto i dati relativi agli eventi corruttivi già realizzatisi, al rischio concreto che si possano realizzare, alla regolamentazione e ai controlli già esistenti, alla pluralità di risorse coinvolte nel processo.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Si ritiene che l'astensione in caso di conflitto di interessi, soprattutto derivante dall'eventuale intento di assecondare pressioni poltiche, possa consentire ai soggetti coinvolti di far emergere tempestivamente eventuali situazioni di pressioni o condizionamenti, consentendo ai soggetti preposti di individuare i processi maggiormente esposti a tali rischi e l'adozione di ulteriori misure organizzative idonee a contrastarne il verificarsi.					
	Concessione di contributi regionali in materia di: Interventi di valorizzazione delle dimore, ville, complessi architettonici, parchi e giardini di valore storico e culturale della Regione Lazio	Abuso nei processi di selezione finalizzato all'attribuzione di contributi a favore di beneficiari non idonei	conflitto di interessi	Direzione cultura e Lazio creativo	Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale	P.O. ""Attuazione piani di valorizzazione dei Luoghi della Cultura e della Rete delle dimore storiche del Lazio""	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Misurazione basata sugli indicatori riportati nelle precedenti colonne considerando soprattutto i dati relativi agli eventi corruttivi già realizzatisi, al rischio concreto che si possano realizzare, alla regolamentazione e ai controlli già esistenti, alla pluralità di risorse coinvolte nel processo.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Si ritiene che l'astensione in caso di conflitto di interessi, soprattutto derivante dall'eventuale intento di assecondare pressioni poltiche, possa consentire ai soggetti coinvolti di far emergere tempestivamente eventuali situazioni di pressioni o condizionamenti, consentendo ai soggetti preposti di individuare i processi maggiormente esposti a tali rischi e l'adozione di ulteriori misure organizzative idonee a contrastarne il verificarsi.					
	Concessione contributi ai piccoli comuni del Lazio (fino a 5.000 abitanti) per realizzazione di progetti di sviluppo economico e sociale	Abuso nei processi di selezione finalizzato all'attribuzione di contributi a favore di beneficiari non idonei	conflitto di interessi	Direzione cultura e Lazio creativo	Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale	P.O. "Interventi di valorizzazione per i Piccoli comuni del Lazio e per la Memoria storica"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Misurazione basata sugli indicatori riportati nelle precedenti colonne considerando soprattutto i dati relativi agli eventi corruttivi già realizzatisi, al rischio concreto che si possano realizzare, alla regolamentazione e ai controlli già esistenti, alla pluralità di risorse coinvolte nel processo.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Si ritiene che l'astensione in caso di conflitto di interessi, soprattutto derivante dall'eventuale intento di assecondare pressioni poltiche, possa consentire ai soggetti coinvolti di far emergere tempestivamente eventuali situazioni di pressioni o condizionamenti, consentendo ai soggetti preposti di individuare i processi maggiormente esposti a tali rischi e l'adozione di ulteriori misure organizzative idonee a contrastarne il verificarsi.					
	Trasferimento a I.R.Vi.T. delle risorse stanziate nel bilancio regionale	Trasferimento fondi nonostante il piano di attività presenti attività incompatibili con le finalità istituzionali dell'IRVIT	mancato controllo	Direzione cultura e Lazio creativo	Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale	Individuazione del responsabile del procedimento effettuata di volta in volta per singoli procedimenti.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Misurazione basata sugli indicatori riportati nelle precedenti colonne considerando soprattutto i dati relativi agli eventi corruttivi già realizzatisi, al rischio concreto che si possano realizzare, alla regolamentazione e ai controlli già esistenti, alla pluralità di risorse coinvolte nel processo.	Codice di Comportamento	Si ritiene che il puntuale rispetto del codice di comportamento, con i relativi molteplici obblighi e primo fra tutti il dovere di astensione in caso di conflitto di interessi, sia idoneo a ridurre l'evento rischioso					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale e?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
	Contributi alla realizzazione di Interventi di Street Art	Controllo erroneo della rendicontazione	mancato controllo	Direzione cultura e Lazio creativo	Area Arti figurative, Cinema e Audiovisivo	P.O. "Creatività Contemporanea"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Misurazione basata sugli indicatori riportati nelle precedenti colonne considerando soprattutto i dati relativi agli eventi corruttivi già realizzatisi, al rischio concreto che si possano realizzare, alla regolamentazione e ai controlli già esistenti, alla pluralità di risorse coinvolte nel processo.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Si ritiene che l'astensione in caso di conflitto di interessi, soprattutto derivante dall'eventuale intento di assecondare pressioni poltiche, possa consentire ai soggetti coinvolti di far emergere tempestivamente eventuali situazioni di pressioni o condizionamenti, consentendo ai soggetti preposti di individuare i processi maggiormente esposti a tali rischi e l'adozione di ulteriori misure organizzative idonee a contrastarne il verificarsi.					
	Concessione contributi per manifestazioni folkloristiche	Abuso nei processi di selezione finalizzato all'attribuzione di contributi a favore di beneficiari non idonei	conflitto di interessi	Direzione cultura e Lazio creativo	Area Spettacolo dal vivo	Individuazione del responsabile del procedimento effettuata di volta in volta per singoli procedimenti.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Misurazione basata sugli indicatori riportati nelle precedenti colonne considerando soprattutto i dati relativi agli eventi corruttivi già realizzatisi, al rischio concreto che si possano realizzare, alla regolamentazione e ai controlli già esistenti, alla pluralità di risorse coinvolte nel processo.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Si ritiene che l'astensione in caso di conflitto di interessi, soprattutto derivante dall'eventuale intento di assecondare pressioni poltiche, possa consentire ai soggetti coinvolti di far emergere tempestivamente eventuali situazioni di pressioni o condizionamenti, consentendo ai soggetti preposti di individuare i processi maggiormente esposti a tali rischi e l'adozione di ulteriori misure organizzative idonee a contrastarne il verificarsi.					
	Interventi di valorizzazione del patrimonio culturale mediante avvisi pubblici in attuazione del Piano Annuale dei servizi culturali	Abuso nei processi di selezione finalizzato all'attribuzione di contributi a favore di beneficiari non idonei	conflitto di interessi	Direzione cultura e Lazio creativo	Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale	Individuazione del responsabile del procedimento effettuata di volta in volta per singoli procedimenti.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Misurazione basata sugli indicatori riportati nelle precedenti colonne considerando soprattutto i dati relativi agli eventi corruttivi già realizzatisi, al rischio concreto che si possano realizzare, alla regolamentazione e ai controlli già esistenti, alla pluralità di risorse coinvolte nel processo.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Si ritiene che l'astensione in caso di conflitto di interessi, soprattutto derivante dall'eventuale intento di assecondare pressioni poltiche, possa consentire ai soggetti coinvolti di far emergere tempestivamente eventuali situazioni di pressioni o condizionamenti, consentendo ai soggetti preposti di individuare i processi maggiormente esposti a tali rischi e l'adozione di ulteriori misure organizzative idonee a contrastarne il verificarsi.					
	Interventi di valorizzazione del patrimonio culturale mediante accordi o convenzioni in attuazione del Piano Annuale dei servizi culturali	divergenza tra interventi previsti e interventi attuati	mancato controllo	Direzione cultura e Lazio creativo	Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale	Individuazione del responsabile del procedimento effettuata di volta in volta per singoli procedimenti.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Misurazione basata sugli indicatori riportati nelle precedenti colonne considerando soprattutto i dati relativi agli eventi corruttivi già realizzatisi, al rischio concreto che si possano realizzare, alla regolamentazione e ai controlli già esistenti, alla pluralità di risorse coinvolte nel processo.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Si ritiene che l'astensione in caso di conflitto di interessi, soprattutto derivante dall'eventuale intento di assecondare pressioni poltiche, possa consentire ai soggetti coinvolti di far emergere tempestivamente eventuali situazioni di pressioni o condizionamenti, consentendo ai soggetti preposti di individuare i processi maggiormente esposti a tali rischi e l'adozione di ulteriori misure organizzative idonee a contrastarne il verificarsi.					
	Erogazione del contributo annuale di partecipazione alla Fondazione Occorsio	Erogazione in assenza dei requisiti previsti (Trasferimento fondi nonostante il piano di attività presenti attività incompatibili con le finalità istituzionali della Regione)	mancato controllo	Direzione cultura e Lazio creativo	Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale	Individuazione del responsabile del procedimento effettuata di volta in volta per singoli procedimenti.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Misurazione basata sugli indicatori riportati nelle precedenti colonne considerando soprattutto i dati relativi agli eventi corruttivi già realizzatisi, al rischio concreto che si possano realizzare, alla regolamentazione e ai controlli già esistenti, alla pluralità di risorse coinvolte nel processo.	Codice di Comportamento	Si ritiene che il puntuale rispetto del codice di comportamento, con i relativi molteplici obblighi e primo fra tutti il dovere di astensione in caso di conflitto di interessi, sia idoneo a ridurre l'evento rischioso					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Elenco esperti esterni da inserire nelle commissioni di valutazione della Direzione	Valutazione arbitraria delle domande per favorire alcuni soggetti	Mancata astensione in caso di conflitto di interessi	Direzione cultura e Lazio creativo	Area Affari Generali	Dirigente	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Misurazione basata sugli indicatori riportati nelle precedenti colonne considerando soprattutto i dati relativi agli eventi corruttivi già realizzatisi, al rischio concreto che si possano realizzare, alla regolamentazione e ai controlli già esistenti, alla pluralità di risorse coinvolte nel processo.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Si ritiene che l'astensione in caso di conflitto di interessi, soprattutto derivante dall'eventuale intento di assecondare pressioni poltiche, possa consentire ai soggetti coinvolti di far emergere tempestivamente eventuali situazioni di pressioni o condizionamenti, consentendo ai soggetti preposti di individuare i processi maggiormente esposti a tali rischi e l'adozione di ulteriori misure organizzative idonee a contrastarne il verificarsi.					
	Avviso Raccolta Buone Pratiche in ambito culturale -Catalogo BP	Valutazione arbitraria delle domande per favorire alcuni enti	mancanza di trasparenza	Direzione cultura e Lazio creativo	Area Informazione, immagine e portale della cultura	Individuazione del responsabile del procedimento effettuata di volta in volta per singoli procedimenti.	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Misurazione basata sugli indicatori riportati nelle precedenti colonne considerando soprattutto i dati relativi agli eventi corruttivi già realizzatisi, al rischio concreto che si possano realizzare, alla regolamentazione e ai controlli già esistenti, alla pluralità di risorse coinvolte nel processo.	Trasparenza	Si ritiene che la trasparenza degli obiettivi e delle valutazioni costituisca una adeguata misura di riduzione delle cause degli eventi rischiosi, anche favorendo un controllo diffuso					
	Albo delle Manifestazioni Folkloristiche	Valutazione arbitraria delle domande per favorire alcuni enti	mancanza di trasparenza	Direzione cultura e Lazio creativo	Area Spettacolo dal vivo	Individuazione del responsabile del procedimento effettuata di volta in volta per singoli procedimenti.	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Misurazione basata sugli indicatori riportati nelle precedenti colonne considerando soprattutto i dati relativi agli eventi corruttivi già realizzatisi, al rischio concreto che si possano realizzare, alla regolamentazione e ai controlli già esistenti, alla pluralità di risorse coinvolte nel processo.	Trasparenza	Si ritiene che la trasparenza degli obiettivi e delle valutazioni costituisca una adeguata misura di riduzione delle cause degli eventi rischiosi, anche favorendo un controllo diffuso					
	Gestione della Biblioteca	mancato recupero del volume prestato	mancanza di controlli	Direzione cultura e Lazio creativo	Area Biblioteca Giuridica e sui Beni Culturali	Dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Misurazione basata sugli indicatori riportati nelle precedenti colonne considerando soprattutto i dati relativi agli eventi corruttivi già realizzatisi, al rischio concreto che si possano realizzare, alla regolamentazione e ai controlli già esistenti, alla pluralità di risorse coinvolte nel processo.	Codice di Comportamento	Si ritiene che il puntuale rispetto del codice di comportamento, con i relativi molteplici obblighi e primo fra tutti il dovere di astensione in caso di conflitto di interessi, sia idoneo a ridurre l'evento rischioso					
	Accreditamento nella Rete regionale delle dimore, ville, complessi architettonici, parchi e giardini di valore storico o storico-artistico	Valutazione arbitraria delle domande per favorire alcuni enti	Mancata astensione in caso di conflitto di interessi	Direzione cultura e Lazio creativo	Area Valorizzazione del patrimonio culturale	P.O. "Attuazione piani di valorizzazione dei Luoghi della Cultura e della Rete delle dimore storiche del Lazio"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Misurazione basata sugli indicatori riportati nelle precedenti colonne considerando soprattutto i dati relativi agli eventi corruttivi già realizzatisi, al rischio concreto che si possano realizzare, alla regolamentazione e ai controlli già esistenti, alla pluralità di risorse coinvolte nel processo.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Si ritiene che l'astensione in caso di conflitto di interessi, soprattutto derivante dall'eventuale intento di assecondare pressioni poltiche, possa consentire ai soggetti coinvolti di far emergere tempestivamente eventuali situazioni di pressioni o condizionamenti, consentendo ai soggetti preposti di individuare i processi maggiormente esposti a tali rischi e l'adozione di ulteriori misure organizzative idonee a contrastarne il verificarsi.					
	Accreditamento dei Servizi Culturali e degli Istituti Culturali del Lazio nelle organizzazioni e nell'albo regionali (O.M.R., OB.R., O.A.R. e Albo degli Istituti Culturali)	Valutazione arbitraria delle domande per favorire alcuni enti	Mancata astensione in caso di conflitto di interessi	Direzione cultura e Lazio creativo	Area Servizi Culturali e Promozione della lettura	P.O. "Promozione della Lettura e Istituti culturali", P.O. "Beni e Servizi culturali del territorio"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Misurazione basata sugli indicatori riportati nelle precedenti colonne considerando soprattutto i dati relativi agli eventi corruttivi già realizzatisi, al rischio concreto che si possano realizzare, alla regolamentazione e ai controlli già esistenti, alla pluralità di risorse coinvolte nel processo.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Si ritiene che l'astensione in caso di conflitto di interessi, soprattutto derivante dall'eventuale intento di assecondare pressioni poltiche, possa consentire ai soggetti coinvolti di far emergere tempestivamente eventuali situazioni di pressioni o condizionamenti, consentendo ai soggetti preposti di individuare i processi maggiormente esposti a tali rischi e l'adozione di ulteriori misure organizzative idonee a contrastarne il verificarsi.					
	Conferimento del Premio Lazio Street Art	Valutazione arbitraria delle domande per favorire alcuni enti	Mancata astensione in caso di conflitto di interessi	Direzione cultura e Lazio creativo	Area Arti figurative, Cinema e Audiovisivo	P.O. "Creatività contemporanea"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Misurazione basata sugli indicatori riportati nelle precedenti colonne considerando soprattutto i dati relativi agli eventi corruttivi già realizzatisi, al rischio concreto che si possano realizzare, alla regolamentazione e ai controlli già esistenti, alla pluralità di risorse coinvolte nel processo.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Si ritiene che l'astensione in caso di conflitto di interessi, soprattutto derivante dall'eventuale intento di assecondare pressioni poltiche, possa consentire ai soggetti coinvolti di far emergere tempestivamente eventuali situazioni di pressioni o condizionamenti, consentendo ai soggetti preposti di individuare i processi maggiormente esposti a tali rischi e l'adozione di ulteriori misure organizzative idonee a contrastarne il verificarsi.					
	Inserimento nel Catalogo delle Opere di Street Art	Valutazione arbitraria delle domande per favorire alcuni enti	Mancata astensione in caso di conflitto di interessi	Direzione cultura e Lazio creativo	Area Arti figurative, Cinema e Audiovisivo	P.O. "Creatività contemporanea"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Misurazione basata sugli indicatori riportati nelle precedenti colonne considerando soprattutto i dati relativi agli eventi corruttivi già realizzatisi, al rischio concreto che si possano realizzare, alla regolamentazione e ai controlli già esistenti, alla pluralità di risorse coinvolte nel processo.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Si ritiene che l'astensione in caso di conflitto di interessi, soprattutto derivante dall'eventuale intento di assecondare pressioni poltiche, possa consentire ai soggetti coinvolti di far emergere tempestivamente eventuali situazioni di pressioni o condizionamenti, consentendo ai soggetti preposti di individuare i processi maggiormente esposti a tali rischi e l'adozione di ulteriori misure organizzative idonee a contrastarne il verificarsi.					

Mappatura dei processi e valutazione del rischio della

DIREZIONE GENERALE

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Interventi per le pari opportunità e il contrasto alla violenza di genere, attraverso il finanziamento di progetti presentati da organismi del terzo settore, del privato sociale e dei singoli soggetti.	L.R. del 19 marzo 2014 n.4 " Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna"	Pubblicazione avviso pubblico per concessioni di contributi alle Associazioni che operano nel settore per la prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne .	Normativa di riferimento codice degli appalti. D.lgs n. 50/2016	Dipendenti n. 7 impegnati nel processo	Pianificazione avviso pubblico con individuazione dei criteri e la modalità di assegnazione dei contributi partendo dalle risorse complessivamente stanziate. Definizione dei criteri di valutazione con griglia dei criteri e sottocriteri.	Redazione dell'avviso pubblico e verifica dei presupposti previsti dalla normativa.	3gg	Area Pari Opportunità	Mancata osservanza delle procedure previste	Inadeguatezza di competenze del personale addetto ai processi	
						Pianificazione modalità di pubblicazione bando	Pubblicazione dell'avviso	1gg	Area Pari Opportunità	Uso non corretto delle regole procedurali	Inadeguatezza di competenze del personale addetto ai processi	
						Nomina commissione per controllo requisiti amministrativi e valutazione dei progetti	Acquisizione delle domande.	30gg.	Area Pari Opportunità	Irregolare composizione della commissione	Mancato controllo sulla documentazione presentata	
						Approvazione graduatoria e comunicazione ai soggetti giuridici vincitori dell'avviso	Verifica da parte della commissione dei requisiti amministrativi dei soggetti giuridici partecipanti all'avviso pubblico.	15gg.	Area Pari Opportunità	Mancata verifica delle regole previste e dei requisiti di accesso alla gara	Mancanza di trasparenza	
						Monitoraggio dell'esecuzione dei progetti e controllo della rendicontazione	Acquisizione del verbale della commissione contenete la valutazione e l' attribuzione del punteggio.	15gg.	Area Pari Opportunità	Mancata osservanza delle regole procedurali e abuso nella valutazione dei progetti pervenuti	Mancata responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto. Mancanza di trasparenza	
							Adozione della D.D. Dirigenziale per l' approvazione della graduatoria degli ammessi all'avviso pubblico .	15gg.	Area Pari Opportunità	Abuso nella valutazione dei progetti ammessi	Mancata responsabilità da parte di pochi o di un unico soggetto	
							Monitoraggio dell'esecuzione dei progetti e richiesta documentazione per controllo della rendicontazione	12 mesi	Area Pari Opportunità	Riconoscimento indebito di spese	Mancata tracciabilità delle spese	
	Finanziamento attraverso la ripartizione di risorse agli enti locali delle strutture a favore delle donne vittime di violenza : centri antiviolenza e case rifugio.	L.R. del 19 marzo 2014 n.4 " Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna" DGR 830 del 25 novembre 2014	Trasferimento risorse economiche	Decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, art. 5-bis - Azioni per i Centri antiviolenza e le Case rifugio. L.R. 19 marzo 2014, n. 4. Programmazione delle risorse provenienti dal "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" assegnate alla Regione Lazio con DPCM 4 dicembre 2019 DGR del 06.08..2020 n.581.	Dipendenti n. 7 impegnati nel processo.	Pianificazione delle attività con incontri mensili con i referenti per l'attuazione degli interventi a favore delle donne vittime di violenza	Verifica dei presupposti normativi per l'attuazione delle attività	90gg	Area Pari Opportunità	Riconoscimento indebito nell'accesso alle risorse economiche	Mancata osservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza	
							Richiesta stato attività e rendicontazione.	30gg.	Area Pari Opportunità	Rischio sulle procedure di controllo della rendicontazione presentata dagli interessati	Inadeguata competenza nell'analisi della documentazione prodotta	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Pari Opportunità	competenze relative al disagio nelle organizzazione e discriminazioni e pari opportunità sui luoghi di lavoro.	D.lgs 14 settembre aprle 2016 n.198 recante " Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" modificato dal D.lg 14 settembre 2015, n. 151 . Regolamento Regionale art.44 bis recante " Consigliera di parità regionale".	Adempimenti Consigliera di parità regionale.	D.lgs 14 settembre aprle 2016 n.198 recante " Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" modificato dal D.lg 14 settembre 2015, n. 151 . Regolamento Regionale art44 bis recante " Consigliera di parità regionale.	Dipendenti n. 8 impegnati nel processo.	Comitato Unico di Garanzia Regione Lazio. Sviluppo politiche di genere sul territorio.	A convocazione. Promozione sul territorio	4 anni	Area Pari Opportunità	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione	Mancanza di trasparenza	
	Designazione della Consigliera di Pari Opportunità dell Regione lazio . Avviso Pubblico	D.lgs 11 aprile 2006 n.198 recante " Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" modificato dal D.lg 14 settembre 2015, n. 151 . Regolamento Regionale art.44 bis recante " Consigliera di parità regionale".	Decreto Presidente designazione Consigliera di Parità della Regione Lazio	D.lgs 11 aprile 2006 n.198 recante " Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" modificato dal D.lg 14 settembre 2015, n. 151 . Regolamento Regionale art.44 bis recante " Consigliera di parità regionale".	Dipendenti n. 7 impegnati nel processo.	Pianificazione dei provvedimenti amministrativi per la designazione della consigliera della Regione Lazio	Nomina Della Commissione di valutazione per la verifica della documentazione presentata dai partecipanti . Istruttoria, decreto di designazione . Trasmissione del nominativo e relativa documentazione al Ministero del Lavoro.	4 anni	Area Pari Opportunità	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione	Mancanza di trasparenza	
	Aggiornamento sito web istituzionale dell'elenco regionale degli Enti locali, in possesso dell'Attestazione di " Comuni alla Pari" per una diffusione della cultura di pari opportunità e mainstreaming di genere.	DGR del 26.05.2015 n. 241 Integrazione e modifica alla Deliberazione n. 668 del 14 ottobre 2014 avente per oggetto: "Conferimento di "Attestazione di Genere " (Gender Friendly) agli enti locali che realizzano interventi a garanzia del rispetto delle pari opportunità, con particolare riferimento alla conciliazione familiare nonché per favorire il sostegno all'occupazione femminile nel territorio - Individuazione dei relativi criteri.	Consultazione sul web regione lazio dell'elenco aggiornato degli Enti Locali in possesso dell'attestatazione " Comune alla Pari"	DGR del 26.05.2015 n. 241	Dipendenti n. 7 impegnati nel processo.	Pianificazione delle attività per l'aggiornamento dell'elenco dei Comuni alla Pari .	Verifica della documentazione prodotta dai Comuni per il rilascio del relativo attestato	6gg	Area Pari Opportunità	Errato criterio di selezione della documentazione presentata	Mancato controllo del processo da parte di uno o più soggetti	
						Acquisizione domande di richiesta da parte dei comuni per il rilascio dell'attestazione di " Comuni alla Pari"	Inserimento dati, nel sito web istituzionale della Regione Lazio dei nuovi Comuni alla Pari.	1gg	Area Pari Opportunità	Abuso nell'attribuzione di iscrizione al registro dei Comuni alla Pari	Mancato controllo della veridicità della documentazione prodotta dai richiedenti. Mancanza di trasparenza	
	Azioni di prevenzione e contrasto di ogni forma di violenza rivolte alle scuole di ogni ordine e grado, al fine di promuovere una cultura dell'uguaglianza tra i sessi e modelli positivi nelle relazioni tra uomo e donna.	Art. 2 L.R. del 19 marzo 2014 n.4 " Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna"	Realizzazione delle attività legate alla diffusione e creazione di un modello di cultura alla Pari nelle relazioni tra i generi.	Art. 2 L.R. del 19 marzo 2014 n.4 " Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna"	Dipendenti n. 7 impegnati nel processo.	Pianificazione delle azioni per la realizzazione di tutte le attività. master class all'evento finale con la partecipazione di tutte le scuole che hanno partecipato al progetto.	Promozione delle attività su tutte le scuole del Lazio.	12 mesi	Area Pari Opportunità	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza.	Mancanza di trasparenza	

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	**NOTE**
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
	Designazione della Consigliera di Pari Opportunità dell Regione lazio . Avviso Pubblico	Inosservanza dele regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione.	Mancanza di trasparenza	Direzione Generale	Area Pari Opportunità	D.D. n. G14986 del 03.12.2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Sebbene il verificarsi di eventi rischiosi possa causare un danno rilevante, il processo è caratterizzato da un livello basso di discrezionalità e non sono state rilevate irregolarità a seguito di controlli interni, che si ritengono essere efficaci	Trasparenza	Garantire la massima trasparenza nelle varie fasi del processo per assicurare la piena conoscenza delle attività e delle responsabilità dell'amministrazione.					
Pari Opportunità	Azioni di prevenzione e contrasto di ogni forma di violenza rivolte alle scuole di ogni ordine e grado, al fine di promuovere una cultura dell'uguaglianza tra i sessi e modelli positivi nelle relazioni tra uomo e donna.	Mancata osservanza e abuso delle regole procedurali.	Mancata osservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza.	Direzione Generale	Area Pari Opportunità	AO n. G07746 del 21.06.2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Sebbene il verificarsi di eventi rischiosi possa causare un danno rilevante, il processo è caratterizzato da un livello basso di discrezionalità e non sono state rilevate irregolarità a seguito di controlli interni, che si ritengono essere efficaci	codice di Comportamento	Assicurare il rispetto , la correttezza delle regole procedurali, servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.					
Pari Opportunità	Aggiornamento sito web istituzionale dell'elenco regionale degli Enti locali, in possesso dell'Attestazione di " Comuni alla Pari" per una diffusione della cultura di pari opportunità e mainstreaming di genere.	Abuso nell'attribuzione d'iscrizione al registro dei Comuni alla Pari.	Mancato controllo del processo da parte di uno o più soggetti.	Direzione Generale	Area Pari Opportunità	AO n. G07746 del 21.06.2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Sebbene il verificarsi di eventi rischiosi possa causare un danno rilevante, il processo è caratterizzato da un livello basso di discrezionalità e non sono state rilevate irregolarità a seguito di controlli interni, che si ritengono essere efficaci	Trasparenza	Garantire la massima trasparenza nelle varie fasi del processo per assicurare la piena conoscenza delle attività e delle responsabilità dell'amministrazione.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Interventi per le pari opportunità e il contrasto alla violenza di genere, attraverso il finanziamento di progetti presentati da organismi del terzo settore, del privato sociale e dei singoli soggetti.	Mancata osservanza e abuso delle regole procedurali.	Mancata responsabilità da parte di pochi o di un unico soggetto.	Direzione Generale	Area Pari Opportunità	AO n. G07745 del 21.06.2021 AO n. G07746 del 21.06.2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Il processo è caratterizzato da un medio livello di discrezionalità e il verificarsi di eventi rischiosi causa un danno ingente, tuttavia non sono state rilevate irregolarità a seguito di controlli interni, che si ritengono essere efficaci	Rotazione del Personale	Ridurre il rischio che possano crearsi particolari relazioni tra amministrazione ed utenti, evitando situazioni di privilegio.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Finanziamento attraverso la ripartizione di risorse agli enti locali delle strutture a favore delle donne vittime di violenza : centri antiviolenza e case rifugio.	Riconoscimento indebito nell'accesso alle risorse economiche.	Mancata osservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza.	Direzione Generale	Area Pari Opportunità	AO n. G07745 del 21.06.2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Il processo è caratterizzato da un medio livello di discrezionalità e il verificarsi di eventi rischiosi causa un danno ingente, tuttavia non sono state rilevate irregolarità a seguito di controlli interni, che si ritengono essere efficaci	Codice di Comportamento	Assicurare il rispetto , la correttezza delle regole procedurali, servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.					

Mappatura dei processi e valutazione del rischio della DIREZIONE REGIONALE PER L’INCLUSIONE SOCIALE

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	iscrizione, aggiornamento, cancellazione di cooperative sociali nell'Albo regionale	istanza di parte	provvedimento di iscrizione/diniego/cancellazione della cooperativa	normativa nazionale (legge n. 381/91) normativa regionale (legge n. 24/96) delibera dei criteri	applicativo informatico ARTeS; 2 risorse umane	Attività istuttoria di verifica richiesta	verifica dei presupposti previsti dalla legge e dalla delibera dei criteri	75 gg	Area Welfare di comunità e Innovazione Sociale	abuso nell'attribuzione di iscrizione al registro di soggetti privi dei requisiti previsti	mancato controllo della veridicità della documentazione prodotta dai richiedenti l'iscrizione; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di uno o più soggetti	
						Adozione del provvedimento	Elaborazione proposta di determina; Determina dirigenziale					
						Notifica del provvedimento	Invio raccomandata A/R					
	Iscrizione, aggiornamento cancellazione delle organizzazioni di volontariato (ODV), associazioni di promozione sociale (APS), Enti Filantropici, Società di Mutuo soccorso, Altri Enti del Terzo Settore nelle sezioni del RUNTS Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ai sensi del Dlgs 117/2017	istanza di parte	provvedimento di iscrizione/diniego/cancellazione della associazione	Dlgs 117/2017	1 funzionario cat. D	Attività istuttoria di verifica richiesta	verifica dei presupposti previsti dalla legge e dalla delibera dei criteri	60 gg	Area Welfare di comunità e Innovazione Sociale	abuso nell'attribuzione di iscrizione al registro di soggetti privi dei requisiti previsti	mancato controllo della veridicità della documentazione prodotta dai richiedenti l'iscrizione; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di uno o più soggetti	a seguito della nuova procedura che sostituisce l'applicativo ARTeS per le iscrizioni/aggiornamenti ecc. dal 23 novembre 2021 è attivo il nuovo sistema informatico RUNTS dove vengono iscritti gli Enti e trasmigrati quelli già iscritti
						Adozione del provvedimento	Elaborazione proposta di determina; Determina dirigenziale					
						Notifica del provvedimento	Invio provvedimento a mezzo PEC					
	Gestione del Registro regionale delle associazioni, enti, organismi che operano in favore di cittadini emigrati: iscrizione e revisione periodica per il controllo della permanenza dei requisiti.	istanza di parte: richiesta di iscrizione al Registro regionale; d'ufficio: richiesta documentazione attestante la permanenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente.	iscrizione/ rigetto richiesta cancellazione/ conferma iscrizione	Legge regionale n. 23 del 31 luglio 2003 art. 6; D.G.R. n. 378 del 07/ 08/2010	Dipendenti: n.1 cat.B; n.1 cat. D.	istruttoria per verifica richiesta iscrizione e permanenza requsiti	attività di verifica dei requisiti previsti da DGR n. 378 del 07 agosto 2010	60 giorni	Area politiche di integrazione sociale e tutela delle minoranze	abuso nell'attribuzione di iscrizione al Registro di soggetti privi dei requisiti previsti da DGR n. 378 del 07 agosto 2010	mancato controllo della veridicità della documentazione prodotta dai richiedenti l'iscrizione;	
						adozione provvedimento di iscrizione o cancellazione/conferma	elaborazione proposta di Determinazione dirigenziale				mancato controllo periodico della permanenza dei requisiti cui è subordinata l'iscrizione;	
						comunicazione al soggetto esito richiesta/verifica	Invio provvedimento via Pec				esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di uno o più soggetti.	
			iscrizione/ rigetto richiesta conferma iscrizione	Legge regionale n. 10 del 14 luglio 2008 art. 27; D.G.R. n.213 del 22 /03/2010.	Dipendenti: n. 1 cat. D.	istruttoria per verifica richiesta iscrizione e permanenza requsiti	attività di verifica dei requisiti previsti da DGR n. 213 del 22 marzo 2010	60 giorni	Area politiche di integrazione sociale e tutela delle minoranze	abuso nell'attribuzione di iscrizione al Registro di soggetti privi dei requisiti previsti da DGR n. 213 del 22 marzo 2010	mancato controllo della veridicità della documentazione prodotta dai richiedenti l'iscrizione;	
						adozione provvedimento di iscrizione o conferma	elaborazione proposta di Determinazione dirigenziale				mancato controllo periodico della permanenza dei requisiti cui è subordinata l'iscrizione;	
						comunicazione al soggetto esito richiesta/verifica	Invio provvedimento via Pec				esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di uno o più soggetti.	
	Gestione del Registro regionale delle associazioni, enti, organismi che operano in favore dei cittadini stranieri immigrati: iscrizione e revisione periodica per il controllo della permanenza dei requisiti.	istanza di parte: richiesta di iscrizione al Registro regionale; d'ufficio: richiesta documentazione attestante la permanenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente.	iscrizione/ rigetto richiesta conferma iscrizione	Legge regionale n. 10 del 14 luglio 2008 art. 27; D.G.R. n.213 del 22 /03/2010.	Dipendenti: n. 1 cat. D.	istruttoria per verifica richiesta iscrizione e permanenza requsiti	attività di verifica dei requisiti previsti da DGR n. 213 del 22 marzo 2010	60 giorni	Area politiche di integrazione sociale e tutela delle minoranze	abuso nell'attribuzione di iscrizione al Registro di soggetti privi dei requisiti previsti da DGR n. 213 del 22 marzo 2010	mancato controllo della veridicità della documentazione prodotta dai richiedenti l'iscrizione;	
						adozione provvedimento di iscrizione o conferma	elaborazione proposta di Determinazione dirigenziale				mancato controllo periodico della permanenza dei requisiti cui è subordinata l'iscrizione;	
						comunicazione al soggetto esito richiesta/verifica	Invio provvedimento via Pec				esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di uno o più soggetti.	
	Trasformazione, anche mediante fusione, delle IPAB in ASP e approvazione degli Statuti delle Aziende di Servizi alla Persona (ASP) e delle loro modifiche	Istanza dell'istituzione	Provvedimento di accoglimento / rigetto dell'istanza	normativa e direttive regionali (l. r. 2/2019 - r. r. 17/2019 e smi)	1 Dirigente e 1 funzionario con P.O. di I^ fascia	Istruttoria Istanza	verifica della sussitenza dei presupposti normativi per la trasformazione anche rispetto allo Statuto dell'ASP e, successivamente, sulle modiche allo Statuto	60/90 giorni	Area Affari Generali Rapporti con le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) e le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB)	mancata verifica dei presupposti	istruttoria complessa/carenza di personale	trattandosi di procedimento complesso, possono essere necessari tempi lunghi per adeguare lo Statuto a tutte le normative vigenti
						Adozione provvedimento	verifica della sussitenza dei presupposti normativi trasformazione in persona giurdica di diritto privato anche rispetto allo Statuto					
	Trasformazione delle IPAB in persone giuridiche di diritto privato e presa d'atto degli Statuti dei soggetti trasformati	Istanza dell'istituzione	Provvedimento di accoglimento / rigetto dell'istanza	normativa statale e direttive regionali (d. lgs. 117/2017 - dgr 529/2016 -l. r. 2/2019 - r. r. 17/2019 e smi)	1 Dirigente e 1 funzionario con P.O. di I^ fascia	Istruttoria Istanza	verifica della sussitenza dei presupposti normativi trasformazione in persona giurdica di diritto privato anche rispetto allo Statuto	60/90 giorni	Area Affari Generali Rapporti con le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) e le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB)	mancata verifica dei presupposti	istruttoria complessa/carenza di personale	trattandosi di procedimento complesso, possono essere necessari tempi lunghi per adeguare lo Statuto a tutte le normative vigenti
						Adozione provvedimento	Adozione deliberazione di Giunta regionale di approvazione del nuovo testo di Statuto					
	Gestione Elenco patrimonio immobiliare solidale L.112/2016	Istanza di parte	Provvedimento di inserimento immobile nell'Elenco	L.112/2016 e DM 23 novembre 2016. DGR 454/2017 e Determinazioni dirigenziali di istituzione e di aggiornamento Elenco	2 cat D	Attività istuttoria di verifica documentazione. Eventuale richiesta integrazione. Adozione provvedimento	verifica della sussitenza dei requisiti e inserimento immobile nell'Elenco con Determinazione Dirigenziale	90 giorni	Area Welfare di comunità e Innovazione Sociale	abuso nell'iscrizione immobile privo dei requisiti normativi nell'Elenco	mancato controllo della veridicità della documentazione prodotta	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Concessione di contributi, tramite avviso pubblico, in favore delle Società di Mutuo Soccorso iscritte al Registro Regionale	pubblicazione Avviso Pubblico	concessione del contributo	legge regionale n. 9/2016	1 funzionario categoria D	pubblicazione bando	individuazione dei requisiti di partecipazione all'avviso pubblico nel rispetto della legge di riferimento; definizione della modulistica allegata all'avviso pubblico	20 giorni	Area Welfare di Comunità e Innovazione Sociale			
						Attività istruttoria delle domande pervenute	Verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle richieste, nonché dei requisiti del soggetto richiedente	90 giorni		Ammissione a contributo di soggetti carenti dei requisiti necessari	inadeguata competenza nell'analisi della documentazione prodotta	
						nomina commissione di valutazione	Individuazione dei componenti della Commissione di valutazione	15 giorni		Individuazione di componenti con conflitti di interesse	mancanza controllo sulle autocertificazioni	
						adozione di determna dirigenziale concernente le risultanze della commissione di valutazione e relativi provvedimenti contabili	Approvazione elenco/graduatorie dei progetti ammessi a contributo	10 giorni		Abuso nella valutazione dei progetti pervenuti	presenza conflitto di interessi dei componenti della commissione	
						controlli sui progetti ammessi a contributo	Verifica sull'effettiva realizzazione dei progetti ammessi a contributo	Variabile in relazione alla tipologia del progetto presentato		simulazione effettiva realizzazione del progetto	carenza di controllo specifico sulla realizzazione del progetto	
						controllo della rendicontazione	verifica della documentazione contabile di rendicontazione dei progetti	Variabile in relazione alla tipologia del progetto presentato		Riconoscimento indebito di spese.	mancata tracciatura delle spese e valutazione pertinenza	
						Liquidazione del contributo	verifica del perfezionamento dell'obbligazione giuridica ed emissione dei provvedimenti di liquidazione	30 giorni				
	attribuzione benefici economici alle Organizzazioni del terzo settore	presentazione delle domanda di contributo entro la scadenza stabilita dalla legge di riferimento	concessione del contributo	legge regionale n. 58/90	1 funzionario categoria D	presentazione domanda di contributo contenente il progetto	acquisizione delle domande di contributo pervenute entro la scadenza indicata dalla legge	30 giorni	Area Welfare di Comunità e Innovazione Sociale			
						Attività istruttoria delle domande pervenute	Verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle richieste, nonché dei requisiti soggettivi del soggetto richiedente	10 giorni		Ammissione a contributo di soggetti carenti dei requisiti necessari	inadeguata competenza nell'analisi della documentazione prodotta	
						approvazione e pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Lazio della determinazione di assegnazione del contributo	Predisposizione delle determina di impegno e di altri eventuali atti endoprocedimentali.	5 giorni				
						adozione del provvedimento contabile di liquidazione dell'acconto del contributo concesso	il provvedimento di liquidazione è emanato previa eventuale acquisizione del DURC, nella misura del 70% del contributo concesso	5 giorni				
						analisi della rendicontazione e liquidazione del saldo	Verifica della documentazione contabile di rendicontazione dei progetti ed eventuale adozione del provvedimento di liquidazione relativo al saldo	variabile in base al n. di rendicontazioni pervenute e ai tempi di rendicontazione		Riconoscimento indebito di spese.	mancata tracciatura delle spese e valutazione pertinenza	
	Concessione di contributi, tramite avviso pubblico, in favore di Organizzazioni di volontariato e Associazioni di promozione sociale	pubblicazione Avviso Pubblico	concessione del contributo	D.Lgs. n. 117/2017 e Atto Indirizzo Ministero Lavoro e Politiche Sociali del 13/11/2017. dgr n. 260 del 05/06/2018	1 funzionario PO, 2 impiegati di categoria C	pubblicazione bando	individuazione dei requisiti di partecipazione all'avviso pubblico nel rispetto della legge di riferimento; definizione della modulistica allegata all'avviso pubblico	20 giorni	Area Welfare di Comunità e Innovazione Sociale			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario						nomina commissione per l'attività istruttoria della domande pervenute e per la valutazione dei singoli progetti	Individuazione dei componenti della Commissione di valutazione	90 giorni (variabile correalta alla numerosità/complessità dei progetti presentati)		Individuazione di componenti con conflitti di interesse e ammissione a contributo di soggetti carenti dei requisiti necessari.	mancanza controllo sulle autocertificazioni e inadeguata competenza nell'analisi della documentazione prodotta	
						adozione di determna dirigenziale concernente le risultanze della commissione di valutazione e relativi provvedimenti contabili	Approvazione elenco/graduatorie dei progetti ammessi a contributo	15 giorni		Abuso nella valutazione dei progetti pervenuti	presenza conflitto di interessi dei componenti della commissione	
						controlli sui progetti ammessi a contributo	Verifica sull'effettiva realizzazione dei progetti ammessi a contributo	Variabile in relazione alla tipologia del progetto presentato		simulazione effettiva realizzazione del progetto	carenza di controllo specifico sulla realizzazione del progetto	
						controllo della rendicontazione	verifica della documentazione contabile di rendicontazione dei progetti	Variabile in relazione alla tipologia del progetto presentato		Riconoscimento indebito di spese.	mancata tracciatura delle spese e valutazione pertinenza	
						Liquidazione del contributo	verifica del perfezionamento dell'obbligazione giuridica ed emissione dei provvedimenti di liquidazione	30 giorni				
	Contributi regionali finalizzati alla realizzazione dei Centri Famiglia nel Lazio di cui alla Determinazione Dirigenziale dirigenziale n. G17424/2019	D.G.R. 658/2014 Pubblicazione bando pubblico	Aggiudicazione della gara	normativa nazionale, regionale	1	Redazione bando pubblico. Adozione provvedimento. Istituzione commissione. Attività istruttoria per l'attuazione del bando pubblico. Aggiudicazione definitiva della procedura di gara.	Individuazione dei criteri di selezione. Istituzione commissione esaminatrice dei progetti Aggiudicazione definitiva della gara e affidamento del progetto	Secondo normativa	Area Famiglia.minore e persone fragili	erronea valutazione dei requisiti di qualificazione ed aggiudicazione	discrezionalità rispetto ai parametri di aggiudicazione	
	Concessione di contributi, tramite avviso pubblico,per la presentazione di progetti finalizzati ad " Interventi per il contrasto delle povertà estreme e della marginalità sociale" presentati dai soggetti del Terzo Settore. Approvazione linee guida.	DGR 102/2016 programmazione interventi e determinazione G10358/2016 con la quale si approvano le linnee guida per l'attuazione dei progetti	erogazione del finanziamento	normativa statale L. 328/2000 normativa regionale LR 11/2016	2 dipendenti: 1 funzionario categoria D e 1 istruttore categoria C	elaborazione avviso pubblico	pubblicazione avviso pubblico	30 gg	Area Welfare di Comunità e Innovazione Sociale	predeterminazione di criteri per l'erogazione dei contributi poco oggettivi	mancanza trasparenza	
						Istituzione commissione di valutazione dei progetti	Verifica dei presupposti previsti nella normativa regionale	30 gg	Area Welfare di Comunità e Innovazione Sociale	incompatibilità	carenza di controlli sui conflitti di interesse	
						Emanazione risultanze della Commissione di valutazione	Approvazione dell'elenco/graduatoria dei beneficiari del contributo/finanziamento.	10 gg	Area Welfare di Comunità e Innovazione Sociale	valutazione dei progetti pervenuti	mancanza di trasparenza e scelta ripetuta degli stessi componenti	
						Predisposizione graduatorie ammessi finanziabili, ammessi non finanziabili, esclusi	Elaborazione proposte dirigenziali: approvazioni graduatorie per determinare i soggetti del terzo Settorei ammessi finanziabili, ammessi non finanziabili ed esclusi	20 gg	Area Welfare di Comunità e Innovazione Sociale	Acquisizione documentazione formalmente irregolare o pervenuta fuori dai termini.	carenza di istruttoria	
						Impegno risorse finanziarie in favore dei vincitori dell'avviso pubblico	attività istruttoria e di rendicontazione	30 gg	Area Welfare di Comunità e Innovazione Sociale	indebita assegnazione di finanziamenti	carenza di istruttoria	
						Verifica dei rendiconti provenienti dai beneficiari	Istruttoria amministrativo-contabile	in itinere	Area Welfare di Comunità e Innovazione Sociale	Rendicontazione non veritiera. Erogazione del contributo a fronte di un progetto non realizzato e/o realizzato in modo difforme dal un progetto approvato	assenza di regole comuni nell'analisi contabile amministrativa della rendicontazione e della carenza di regole previste dalla DGR citata	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Autorizzazione all'acquisito o alla permuta di patrimonio da parte delle ASP	Istanza di autorizzazione all'acquisto o alla permuta	Provvedimento di accoglimento / rigetto dell'istanza	legge regionale e regolamenti regionali	1 Dirigente 1 funzionario con P.O. I^	Istruttoria Istanza	verifica della conformità della documentazione alle previsioni normative e della sussistenza dei presupposti per la concessione dell'autorizzazione	60/90 gg	Area Affari Generali Rapporti con le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) e le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB)	tardiva adozione del provvedimento di autorizzazione	carenza di documentazione trasmessa dall'ente	trattandosi di procedimento complesso, possono essere necessari tempi lunghi per accertamenti e richieste di integrazioni e documentazioni non sempre rapidamente trasmesse.
	Autorizzazione alla locazione passiva delle ASP	Istanza di autorizzazione alla locazione passiva	Provvedimento di accoglimento / rigetto dell'istanza	legge regionale e regolamenti regionali	1 Dirigente 1 funzionario con P.O. I^ 1 dipendente di categoria C	Istruttoria Istanza	verifica della conformità della documentazione alle previsioni normative e della sussistenza dei presupposti per la concessione dell'autorizzazione	60/90 gg	Area Affari Generali Rapporti con le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) e le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB)	tardiva adozione del provvedimento di autorizzazione	carenza di documentazione trasmessa dall'ente	
	Autorizzazione all'alienazione del patrimonio immobiliare delle IPAB o delle ASP	Istanza di alienazione	Provvedimento di accoglimento / rigetto dell'istanza	legge regionale e regolamenti regionali	1 Dirigente 1 funzionario con P.O. I^	Istruttoria Istanza	verifica della conformità della documentazione alle previsioni normative e della sussistenza dei presupposti per la concessione dell'autorizzazione all'alienazione	90 gg	Area Affari Generali Rapporti con le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) e le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB)	tardiva adozione del provvedimento di autorizzazione	carenza di documentazione trasmessa dall'ente	trattandosi di procedimento complesso, possono essere necessari tempi lunghi per accertamenti e richieste di integrazioni e documentazioni non sempre rapidamente trasmesse.
						Adozione provvedimento	atto dirigenziale di autorizzazione all'alienazione					
	Avvisi pubblici per la presentazione di richieste di contributo da parte dei Comuni del Lazio e di Roma Capitale per interventi e attività in favore di minori, anziani, persone fragili	pubblicazione Avviso Pubblico	erogazione dei contributi	normativa statale L. 328/2000 normativa regionale LR 11/2016	7 dipendenti: 4 funzionari categoria D e 3 istruttori categoria C	elaborazione avviso pubblico	pubblicazione avviso pubblico	30 gg	Area Famiglia, minorl e persone fragili	predeterminazione di criteri per l'erogazione dei contributi poco oggettivi	mancanza trasparenza	
						Istituzione commissione di valutazione dei progetti	Verifica dei presupposti previsti nella normativa regionale	30 gg		incompatibilità	carenza di controlli sui conflitti di interesse	
						Emanazione risultanze della Commissione di valutazione	Approvazione dell'elenco/graduatoria dei beneficiari del contributo/finanziamento.	10 gg		valutazione dei progetti pervenuti	mancanza di trasparenza e scelta ripetuta degli stessi componenti	
						Predisposizione graduatorie ammessi finanziabili, ammessi non finanziabili, esclusi	Elaborazione proposte dirigenziali: approvazioni graduatorie per determinare i soggetti del terzo Settorei ammessi finanziabili, ammessi non finanziabili ed esclusi	20 gg	Area Famiglia.minori e persone fragili			
						Impegno risorse finanziarie in favore dei vincitori dell'avviso pubblico	attività istruttoria e di rendicontazione	30 gg	Area Famiglia.minori e persone fragili			
						Verifica dei rendiconti provenienti dai beneficiari	Istruttoria amministrativo-contabile	variabile in base al n. di rendicontazioni pervenute e ai tempi di rendicontazione	Area Famiglia.minori e persone fragili	Rendicontazione non veritiera. Erogazione del contributo a fronte di un progetto non realizzato e/o realizzato in modo difforme dal un progetto approvato	assenza di regole comuni nell'analisi contabile amministrativa della rendicontazione e della carenza di regole previste dalla DGR citata	
	gestione richieste di finanziamento/rimborso dei comuni per le spese connesse ai bisogni sociali e alla partecipazione alle consultazioni elettorali degli emigrati	richiesta da parte dei Comuni di Finanziamento/rimborso della spesa sostenuta	liquidazione ai comuni finanziamenti e rimborsi spesa sostenuta	legge regionale n.23 del 31 luglio 2003; legge regionale n.12 del 16 febbraio 1990	n.1 dipendente cat. B; n.1 dipendente cat.D	istruttoria sulla richiesta di finanziamento/ rimborso presentata	attività di controllo contabile ed amministrativo della rendicontazione prodotta dai comuni,	60 giorni	Area politiche di integrazione sociale e tutela delle minoranze	errata procedura di controllo contabile e amministrativo della rendicontazione prodotta	valutazione non congrua della documentazione presentata	
						adozione di determina dirigenziale	elaborazione proposta di determinazione dirigenziale					
						liquidazione della spesa	predisposizione provvedimento di liquidazione					
						comunicazione al Comune interessato sull'esito della richiesta presentata	invio provvedimento via Pec					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Controlli, verifiche, ispezioni, sanzioni	Attività di vigilanza sulle IPAB o ASP	Normativa statale e regionale	Atto di vigilanza	Normativa statale e regionale e deliberazione di Giunta regionale	1 dirigente di Area 1 funzionario PO I^ 2 dipendenti di categoria C	Attività istruttoria	Esame della documentazione/eventuale interlocuzione con il soggetto vigilato	30 gg. salvo proroghe o diversi termini previsti dalla normativa	Area Affari Generali Rapporti con le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) e le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB)	omessa/carente istruttoria	carenza di personale a fronte di tempi procedimentali ristretti e numerosità e complessità dei procedimenti	
						Esito istruttorio	Predisposizione atto	30 gg. salvo proroghe o diversi termini previsti dalla normativa	Area Affari Generali Rapporti con le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) e le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB)	omessa/carente istruttoria	carenza di personale a fronte di tempi procedimentali ristretti e numerosità e complessità dei procedimenti	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Incarichi e nomine	Nomina dei Consigli di Amministrazione delle ASP	Normativa statale e regionale Statuto dell'Ente	Provvedimento di Nomina	Normativa statale e regionale Statuto dell'Ente	1 dirigente 1 funzionario PO I^ 1 dipendente di categoria C	istruttoria	verifica della documentazione trasmessa e richiesta di atti e documenti anche presso altre P.A.	30/60 gg	Area Affari Generali Rapporti con le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) e le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB)	Nomina in assenza dei requisiti	Dichiarazioni mendaci	processo semplificato con la previsione di unica fase, la cui misura è stata stabilita in via generale dal PTPC per tutte le nomine ex d. lgs. 39/2013 (effettuare i controlli ex ante sul 100% delle nomine)
						Adozione provvedimento amministrativo di nomina	Predisposizione proposta di provvedimento di nomina					
	Nomina dei Revisori delle AP	Normativa statale e regionale Statuto dell'Ente	Provvedimento di Nomina	Normativa statale e regionale Statuto dell'Ente	1 dirigente 1 funzionario PO I^ 1 dipendente di categoria C	istruttoria	verifica della documentazione trasmessa e richiesta di atti e documenti anche presso altre P.A.	30/60 gg	Area Affari Generali Rapporti con le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) e le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB)	Nomina in assenza dei requisiti	Dichiarazioni mendaci	controlli ex ante sul 100% delle nomine
						Adozione provvedimento amministrativo di nomina	Predisposizione proposta di provvedimento di nomina					
	Nomina dei Commissari Straordinari delle IPAB o delle ASP	Normativa statale e regionale	Provvedimento di Nomina	Normativa statale e regionale	1 dirigente 1 funzionario PO I^ 1 dipendente di categoria C	istruttoria	verifica della documentazione trasmessa e richiesta di atti e documenti anche presso altre P.A.	30/60 gg	Area Affari Generali Rapporti con le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) e le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB)			processo semplificato con la previsione di unica fase, la cui misura è stata stabilita in via generale dal PTPC per tutte le nomine ex d. lgs. 39/2013 (effettuare i controlli ex ante sul 100% delle nomine)
						Adozione provvedimento amministrativo di nomina	Predisposizione proposta di provvedimento di nomina			Nomina in Assenza dei requisiti	Dichiarazioni mendaci	
	Nomina dei componenti del Coordinamento regionale della rete interistituzionale disturbi dello spettro autistico (DGR 75/2018 e DGR 391/2019)	Nomina regionale	Provvedimento di Nomina	Nomina regionale	1 dirigente, 1 funzionario po II^	istruttoria	verifica della documentazione trasmessa e richiesta di atti e documenti anche presso altre P.A.	Da normativa e regolamenti	area welfare di comunità e innovazione sociale	Nomina in Assenza dei requisiti	Dichiarazioni mendaci	
						Adozione provvedimento amministrativo di nomina	Predisposizione proposta di provvedimento di nomina					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Definizione e attuazione degli interventi POR	POR	Liquidazione finanziamento	Normativa europea POR Modalità Attuative Programma Operativo (MAPO) Avviso pubblico	numero dipendenti impiegati sul processo Modulistica Circolari	Approvazione MAPO	Predisposizione schema standard delibera e inoltro al RGA	Da normativa e regolamenti	Area Welfare di Comunità e Innovazione Sociale	Carenza nella definizione dei criteri e dei requisiti e soglie di accesso alla partecipazione	Carenza e/o inadeguata istruttoria. Discrezionalità rispetto ai parametri di aggiudicazione	
							Elaborazione e completamento atto ai fini dell'approvazione da parte della Giunta					
						Avviso pubblico	Predisposizione					
							Adozione					
						Nomina Commissione/nucleo di valutazione	Predisposizione adozione decreto ADG					
							adozione decreto ADG					
						Selezione interventi	Istruttoria formale (verifica requisiti e documentazione)					
							Valutazione di merito					
							Approvazione graduatoria					
						Liquidazione finanziamento	Realizzazione interventi					
							Verifica amministrativa/Controlli di I° livello					
							Liquidazione					
	Definizione e attuazione degli interventi indicati dal POR FSE Lazio 2014-2020	Risorse finanziarie del POR FSE Lazio 2014 - 2020	Liquidazione risorse finanziarie destinate alle azioni indicate dal POR FSE	Regolamenti europei, vademecum, normativa in materia di appalti e contratti	12	FASE DI PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO - Programmazione dei bandi	Analisi e definizione dei fabbisogni	Da normativa e regolamenti	Area Welfare di Comunità e Innovazione Sociale	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità ad interventi destinati ad essere realizzate da un determinato operatore economico)	gruppi di pressioni esterni; mancanza di trasparenza nelle procedure di analisi e definizione del fabbisogno; carenza di personale e inadeguatezza di competenze	
							Redazione ed aggiornamento del programma di investimenti pluriennali	Da normativa e regolamenti		Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	carenza di personale e inadeguatezza di competenze	
							Processi che prevedono la partecipazione di organismi privati alla fase di programmazione	Da normativa e regolamenti		Abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	mancanza di trasparenza	
						FASE DI PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO - Progettazione del bando	Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Da normativa e regolamenti		fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara;	mancanza di controlli-scarsa responsabilizzazione interna-inadeguata diffusione della cultura della legalità	
							Nomina del responsabile del procedimento	Da normativa e regolamenti		nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza;	carenza di controllo sui conflitti di interessi / incompatibilità-inadeguata diffusione della legalità- mancanza di rotazione	
							Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Da normativa e regolamenti		Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore	mancanza di controlli/mancanza di trasparenza	
							Individuazione degli elementi essenziali del contratto	Da normativa e regolamenti		Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti	mancanza di controlli	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione							Determinazione dell'importo del contratto	Da normativa e regolamenti		Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	mancanza di controlli	
							Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	Da normativa e regolamenti		Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione;	mancanza di controlli	
							Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Da normativa e regolamenti		Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici. definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione. esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
						FASE DI PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO - Attuazione dei bandi	Pubblicazione del bando e gestione delle informazioni complementari	Da normativa e regolamenti		Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	mancanza di trasparenza; scarsa responsabilizzazione interna. inadeguata diffusione della cultura della legalità. Mancanza di competenze	
							Fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	Da normativa e regolamenti		Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti di controllo;	mancanza di trasparenza; scarsa responsabilizzazione interna. inadeguata diffusione della cultura della legalità. Mancanza di competenze. esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un gruppo	
							Trattamento e la custodia della documentazione di gara	Da normativa e regolamenti		alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva	scarsa responsabilizzazione interna. inadeguata diffusione della cultura della legalità. Mancanza di competenze. esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un gruppo	
						FASE DI PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO - Procedure di selezione	Nomina della commissione di gara	Da normativa e regolamenti		Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti;	Gruppi di pressioni esterni. Mancanza di competenze. Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un gruppo	
							Gestione delle sedute di gara	Da normativa e regolamenti		Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	Gruppi di pressioni esterni. Mancanza di competenze. Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un gruppo	
							Verifica dei requisiti di partecipazione	Da normativa e regolamenti		Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti.	Gruppi di pressioni esterni. Mancanza di competenze. Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un gruppo. Scarsa responsabilizzazione interna;	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
							Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte	Da normativa e regolamenti		verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	Mancanza di competenze. Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un gruppo. Scarsa responsabilizzazione interna;	
							Aggiudicazione provvisoria	Da normativa e regolamenti		Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	Mancanza di competenze. Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un gruppo. Scarsa responsabilizzazione interna;	
							Annullamento della gara	Da normativa e regolamenti		Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario.	Gruppi di pressioni esterni. Mancanza di competenze. Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un gruppo. Scarsa responsabilizzazione interna;	
	Analisi e gestione della partecipazione a Bandi europei inerenti il settore	Adozione di atti all'uopo emanati da Autorità e organismi europei	Presentazione della Candidatura in qualità di soggetto capofila	Normativa europea e nazionale di riferimento e ulteriori disposizioni derivanti dai Bandi emanati; Codice degli Appalti (D.lgs 50/2016).	Dipendenti: n. 2 cat. D + 1 cat. C	redazione proposta progettuale	incontri con i partner del progetto finalizzati alla costruzione della proposta	Tempi previsti dall'Avviso Pubblico di riferimento	Area politiche di integrazione sociale e tutela delle minoranze	Carenza nella definizione dei criteri e dei requisiti e soglie di accesso alla partecipazione	Carenza e/o inadeguata istruttoria. Discrezionalità rispetto ai parametri di aggiudicazione	Ad oggi l'individuazione dei partner ha riguardato solo soggetti pubblici.
						istruttoria presentazione candidatura	predisposizione documentazione e presentazione candidatura in qualità di soggetto capofila					
	Coordinamento e gestione amministrativa e tecnica di progetti regionali ammessi a finanziamento a valere su fondi europei	Comunicazione ammissione a finanziamento da parte dell'Autorità preposta	Realizzazione interventi sul territorio			realizzazione delle attività progettuali	indirizzo/coordinamento - monitoraggio/controllo delle attività svolte			Mancata, parziale o difforme realizzazione delle attività progettuali previste	Carenza nelle azioni di coordinamento e monitoraggio delle attività realizzate dai soggetti gestori/ partner di progetto.	
						rendicontazione e valutazione dei progetti	attività di valutazione dei risultati e di controllo contabile ed amministrativo della rendicontazione prodotta dai soggetti partner			Valutazione non congrua sia dei risultati del progetto, che della documentazione presentata	Errata procedura di valutazione dei risultati degli interventi, nonché della loro efficacia ed efficienza; errata procedura di controllo contabile e amministrativo della rendicontazione prodotta	
	Analisi e gestione della partecipazione a Bandi nazionali inerenti il settore	Adozione di atti all'uopo emanati da organismi nazionali	Presentazione della Candidatura in qualità di soggetto capofila	Normativa europea e nazionale di riferimento e ulteriori disposizioni derivanti dai Bandi emanati; Codice degli Appalti (D.lgs 50/2016).	Dipendenti: n. 2 cat. D + 1 cat. C	redazione proposta progettuale	incontri con i partner del progetto finalizzati alla costruzione della proposta	Tempi previsti dall'Avviso Pubblico di riferimento	Area politiche di integrazione sociale e tutela delle minoranze	Carenza nella definizione dei criteri e dei requisiti e soglie di accesso alla partecipazione	Carenza e/o inadeguata istruttoria. Discrezionalità rispetto ai parametri di aggiudicazione	
						istruttoria presentazione candidatura	predisposizione documentazione e presentazione candidatura in qualità di soggetto capofila					
	Coordinamento e gestione amministrativa e tecnica di progetti regionali ammessi a finanziamento a valere su fondi nazionali	Comunicazione ammissione a finanziamento da parte organismo preposto	Realizzazione interventi sul territorio			realizzazione delle attività progettuali	indirizzo/coordinamento - monitoraggio/controllo delle attività svolte			Mancata, parziale o difforme realizzazione delle attività progettuali previste	Insufficiente attività di coordinamento e monitoraggio delle attività da parte della Regione, soggetto promotore dei progetti, sulle attività realizzate dai soggetti gestori/ partner di progetto. Mancata applicazione del codice di comportamento	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						rendicontazione e valutazione dei progetti	attività di valutazione dei risultati e di controllo contabile ed amministrativo della rendicontazione prodotta dai soggetti partner			Valutazione non congrua sia dei risultati del progetto, che della documentazione presentata	Errata procedura di valutazione dei risultati degli interventi, nonché della loro efficacia ed efficienza; errata procedura di controllo contabile e amministrativo della rendicontazione prodotta	
	Coordinamento e gestione amministrativa e tecnica di progetti regionali ammessi a finanziamento a valere su fondi nazionali	Comunicazione ammissione a finanziamento da parte organismo preposto	Realizzazione interventi sul territorio e coordinamento extra-regionale	Normativa nazionale di riferimento Decreto Interministeriale 30 dicembre 2016	1 cat. D, 1 cat. C.	realizzazione delle attività progettuali	indirizzo/coordinamento - monitoraggio/controllo delle attività svolte	Tempi previsti dall'Avviso Pubblico di riferimento	Area Welfare di Comunità e Innovazione Sociale	Mancata, parziale o difforme realizzazione delle attività progettuali previste	Insufficiente attività di coordinamento e monitoraggio delle attività da parte della Regione, soggetto promotore dei progetti, sulle attività realizzate dai soggetti gestori/ partner di progetto. Parziale applicazione del codice di comportamento	Progetto Pensami adulto. Il fondo è gestito da LazioCrea come da convenzione approvata con determina 27 febbraio 2019, n. G02186
	Realizzazione interventiart 5 comma 4 lettera d) del DM 23 novembre 2016	Risorse finanziarie del Fondo statale L. 112/2016 interventi art.5 comma 4 lettera d) destinata a Roma Capitale	Accordo di programma con Ente gestore per la realizzazione interventi art 5 comma 4 lettera d)	Normativa in materia di appalti e realtiva alle ASP	1 cat d	Individuazione Ente gestore. Approvazione schema Accordo di programma. Firma Accordo	Istruttoria per l'individuazione Ente gestore. Predisposizione Accordo di Programma e DGR di attuazione. DD di assegnazione risorse	Da normativa regionale	Area Welfare di Comunità e Innovazione Sociale	Individuazione Ente gestore non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità ad interventi destinati ad essere realizzate da un determinato operatore economico)	Mancanza di trasparenza nelle procedure di individuazione dell'Ente e inadeguatezza nella definizione del contenuto dell'Accordo	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Trasferimento risorse ai Comuni e ai Distretti socio-sanitari	Valutazione, analisi del fabbisogno e programmazione territoriale dei servizi sociali	Programmazione regionale degli interventi	Adozione provvedimento di trasferimento risorse, autorizzazione all'attuazione	Normativa nazionale e regionale	Dipendenti: n. 2 categoria cat. D n. 1 categoria D, n. 1 categoria C	Verifica programmazione e attività istruttoria	Predisposizione provvedimento amm.vo.	60 gg. successivamente all'esecutività del provvedimento amm.vo	Area Welfare di Comunità e Innovazione Sociale	Acquisizione documentazione formalmente irregolare o pervenuta fuori dai termini.	Carenza e/o inadeguata istruttoria	
	Monitoraggio tecnico e amministrativo degli interventi finanziati, verifica rendicontazione	Presentazione documentazione contabile, relazioni tecniche	Verifica e approvazione della rendicontazione e della relazione tecnica	Normativa. Principi generali di contabilità pubblica, criteri di rendicontazione approvati con D.D.		Monitoraggio tecnico e attività istruttoria su documentazione contabile.	Predisposizione provvedimento di liquidazione.					
Trasferimento risorse agli Enti Locali	Erogazione finanziamenti ad Enti Locali responsabili di progetti di accogliena ed integrazione a favore degli immigrati	Programmazione regionale degli interventi	Approvazione proposta progettuale e conseguente provvedimento di trasferimento risorse	Normativa nazionale e regionale	Dipendenti: n. 2 cat. D	Verifica proposte progettuali e attività istruttoria	Predisposizione provvedimento amm.vo.	60 gg. successivamente all'esecutività del provvedimento amm.vo	Area politiche di integrazione sociale e tutela delle minoranze	Acquisizione documentazione formalmente irregolare o pervenuta fuori dai termini.	Carenza e/o inadeguata istruttoria	
	Monitoraggio degli interventi finanziati e verifica rendicontazione	Presentazione documentazione, relazione finale	Verifica e approvazione della rendicontazione e della relazione finale	Normativa. Principi generali di contabilità pubblica, criteri di rendicontazione approvati con provvedimento.		Monitoraggio e attività istruttoria su documentazione contabile.	Predisposizione provvedimento di liquidazione.					
Trasferimento risorse agli enti capofila dei distretti sociosanitari e al Comune di Roma Capitale (Piani di zona)	Valutazione programmazione territoriale associata dei servizi sociali	Presentazione programmazione interventi	Presa d'atto e autorizzazione all'attuazione	Normativa. Linee Guida programmazione regionale	**5 cat. D, 3 cat. C** (AREA GR 40.08) 7 cat. D, 9 cat. C - (AREA 40.10) 2 cat D, 3 cat. C (AREA 40.09)	Attività istruttoria verifica programmazione./ Adozione provvedimento./ Eventuale liquidazione risorse	Verifica conformità alle Linee Guida./ Predisposizione provvedimento amm.vo./ Predisposizione provvedimento di liquidazione.	60 gg. dalla ricezione/ 3 gg. / successivamente all'esecutività del provvedimento amm.vo	AREA GR 40.08 Programmazione degli Interventi e dei Servizi del Sistema Integrato Sociale - AREA GR 40.10Welfare di Comunità e Innovazione sociale - AREA GR 40.09 Famiglia Minori e Persone Fragili	Inosservanza delle regole procedurali previste.	Acquisizione di documentazione incompleta. Carenza o inadeguata istruttoria.	
	Verifica rendicontazione interventi.	Presentazione documentazione contabile	Verifica e approvazione della rendicontazione	Normativa. Principi generali di contabilità pubblica. Manuale della rendicontazione approvato con determinazione dirigenziale	**3 cat. D, 3 cat. C** (AREA 40.08) 7 cat. D, 9 cat. C - 2 cat D, 3 cat. C	Attività istruttoria su documentazione contabile./ Adozione provvedimento./ Eventuale liquidazione risorse	Verifica contabile./ Predisposizione provvedimento amm.vo./ Eventuale predisposizione provvedimento di liquidazione.	60 gg. dalla ricezione/ 3 gg. / successivamente all'esecutività del provvedimento amm.vo	AREA GR 40.08 Programmazione degli Interventi e dei Servizi del Sistema Integrato Sociale - AREA GR 40.10Welfare di Comunità e Innovazione sociale - AREA GR 40.09 Famiglia Minori e Persone Fragili	Inosservanza delle regole procedurali previste.	Acquisizione di documentazione incompleta. Carenza o inadeguata istruttoria.	
	Verifica rendicontazione degli interventi per emergenze sociali locali (Comuni sotto i 2.000 abitanti)	Presentazione / mancata presentazione della documentazione contabile	Verifica e approvazione della rendicontazione / Presa d'atto mancata rendicontazione	Normativa. Principi generali di contabilità pubblica.	1 cat. D, 3 cat. C	Attività istruttoria su documentazione contabile./ Adozione provvedimento.	Verifica contabile./ Predisposizione provvedimento amm.vo./ Eventuale predisposizione provvedimento di liquidazione.	60 gg. dalla ricezione/ 3 gg.	Area Programmazione degli Interventi e dei Servizi del Sistema Integrato Sociale	Inosservanza delle regole procedurali previste.	Acquisizione di documentazione incompleta. Carenza o inadeguata istruttoria.	
Trasferimento risorse ai Comuni Capofila degli Ambiti Sovradistrettuali (L.112/2016)	Monitoraggio tecnico e amministrativo degli interventi finanziati, verifica rendicontazione	Presentazione schede di monitoraggio e rendicontazione	Verifica monitoraggio e redicontazione	Legge n.112/2016 e Decreti attuativi ministeriali. Normativa contabilità pubblica	3 cat.D	Attività istruttoria sulle schede di monitoraggio e di rendicontazione	Verifica contabile. Predisposizione report /Compilazione format ministeriali	60 gg dalla ricezione dati annuali di monitoraggio e rendicontazione	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	Acquisizione documentazione incompleta. Difformità atti di impegno e liquidazione rispetto alle risorse naassegnate	Ritardi nell'attuazione degli interventi L.112/2016	
Centri Polivalenti giovani adulti ASD e disabilità complessa	Monitoraggio tecnico e amministrativo degli interventi finanziati, verifica rendicontazione	Presentazione / mancata presentazione della documentazione contabile	Verifica e approvazione della rendicontazione / Presa d'atto mancata rendicontazione	Normativa. Principi generali di contabilità pubblica.	1 categoria D 1 categoria C	Attività istruttoria su documentazione contabile./ Adozione provvedimento.	Verifica contabile./ Predisposizione provvedimento amm.vo./ Eventuale predisposizione provvedimento di liquidazione.	60 gg. dalla ricezione/ 3 gg.	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	Ammissione a contributo di soggetti carenti dei requisiti necessari.	Acquisizione di documentazione incompleta. Carenza o inadeguata istruttoria.	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Trasferimento risorse ai comuni capofila degli ambiti distrettuali - Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali di riparto del fondo povertà	Monitoraggio tecnico e amministrativo degli interventi finanziati	Presentazione schede di monitoraggio	Verifica monitoraggio	L. n. 147/2017 e decreti attuativi ministeriali; Leggi di bilancio nazionali e regionali.	1 cat. D	Attività istruttoria sulle schede di monitoraggio	Verifica contabile. Predisposizione report /Compilazione format ministeriali	60 gg per la programmazione dall'approvazione dal decreto Ministeriale; 6o giorni per la liquidazione delle risorse ai Comuni dal trasferimento dei fondi dal MLPS	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	Acquisizione documentazione incompleta. Difformità atti di impegno e liquidazione rispetto alle risorse assegnate	Insufficiente attività di coordinamento e monitoraggio delle attività	
Trasferimento risorse alle AASSLL (DGR 94/2020)	Ricognizione del fabbisogno, verifica rendicontazione	presentazione prospetti di ricognizione dei costi e rendicontazione delle spese	Verifica monitoraggio e redicontazione	DGR 94/2020	2 cat. D, 1 cat.C	Attività istruttoria sulle ricognizioni dei costi e di rendicontazione	Ricognizione fabbisogno e analisi delle rendicontazioni	60 gg dalla ricezione dati annuali di monitoraggio e rendicontazione	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	Acquisizione documentazione incompleta. Difformità atti di impegno e liquidazione rispetto alle risorse assegnate	Carenza e/o inadeguata istruttoria	

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z
1	**AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI**							**Indicatori di stima del livello di rischio**										**VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO**		**Le misure di prevenzione della corruzione**						**NOTE**
2	**Area di rischio** specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
3								A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Sì, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
4								B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Sì, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
5								C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
6	Trasferimento risorse agli enti capofila dei distretti socio-sanitari e al Comune di Roma Capitale (Piani di zona)	Valutazione programmazione territoriale associata dei servizi sociali	Inosservanza delle regole procedurali previste.	Acquisizione di documentazione incompleta. Carenza o inadeguata istruttoria.	Direzione regionale per l'Inclusione sociale	AREA Programmazione degli Interventi e dei Servizi del Sistema Integrato Sociale - AREA Welfare di Comunità e Innovazione sociale - AREA Famiglia Minori e Persone Fragili	A.O. n. G08216/2021 Posizione organizzativa di I fascia "Coordinamento dei servizi sociali erogati dai Distretti socio - sanitari"; A.O. n. G08239/2021 Posizione organizzativa di II fascia " Autorizzazione, accreditamento delle strutture e dei servizi socio - assistenziali e dei sistemi informatici" ; A.O. n. G10123/2021 Posizione Organizzativa di I^ fascia "Programmazione finanziaria della spesa per le politiche sociali"; Determinazione dirigenziale n. G10023/2020 ; A.O. n. G08246/2021 Posizione Organizzativa di I^ fascia "Interventi strategici di inclusione sociale nel campo della disabilità e della salute mentale. Politiche di deistituzionalizzazione e di recovery"; A.O. n. G10122/2021 Posizione Organizzativa di II^ fascia "Interventi per l'invecchiamento attivo e l'inclusione sociale dei detenuti"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Tipologia di trasferimento di risorse economico finanziarie ad Enti locali (comuni)	Trasparenza	attraverso l'informazione e la pubblicizzazione dei processi amministrativi e delle finalità istituzionali perseguite					
7		Verifica rendicontazione degli interventi	Inosservanza delle regole procedurali previste.	Acquisizione di documentazione incompleta. Carenza o inadeguata istruttoria.	DIREZIONE PER L'INCLUSIONE SOCIALE	AREA Programmazione degli Interventi e dei Servizi del Sistema Integrato Sociale - AREA Welfare di Comunità e Innovazione sociale - AREA Famiglia Minori e Persone Fragili	A.O. n. G08216/2021 Posizione organizzativa di I fascia "Coordinamento dei servizi sociali erogati dai Distretti socio - sanitari"; A.O. n. G08239/2021 Posizione organizzativa di II fascia " Autorizzazione, accreditamento delle strutture e dei servizi socio - assistenziali e dei sistemi informatici" ; A.O. n. G10123/2021 Posizione Organizzativa di I^ fascia "Programmazione finanziaria della spesa per le politiche sociali"; Determinazione dirigenziale n. G10023/2020 ; A.O. n. G08246/2021 Posizione Organizzativa di I^ fascia "Interventi strategici di inclusione sociale nel campo della disabilità e della salute mentale. Politiche di deistituzionalizzazione e di recovery"; A.O. n. G10122/2021 Posizione Organizzativa di II^ fascia "Interventi per l'invecchiamento attivo e l'inclusione sociale dei detenuti"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Tipologia di trasferimento di risorse economico finanziarie ad Enti locali (comuni)	Trasparenza	attraverso l'informazione e la pubblicizzazione dei processi amministrativi e delle finalità istituzionali perseguite					
8		Verifica rendicontazione degli interventi per emergenze sociali locali (Comuni sotto i 2.000 abitanti)	Inosservanza delle regole procedurali previste.	Acquisizione di documentazione incompleta. Carenza o inadeguata istruttoria.	Direzione regionale per l'Inclusione sociale	Area Programmazione degli Interventi e dei Servizi del Sistema Integrato Sociale	Determinazione dirigenziale n. G10123/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Tipologia di trasferimento di risorse economico finanziarie ad Enti locali (comuni)	Trasparenza	attraverso l'informazione e la pubblicizzazione dei processi amministrativi e delle finalità istituzionali perseguite					
9	Trasferimento risorse ai Comuni e ai Distretti socio-sanitari	Valutazione, analisi del fabbisogno e programmazione territoriale dei servizi sociali	Acquisizione documentazione non conforme o pervenuta fuori dai termini.	Carenza e/o inadeguata istruttoria	Direzione per l'Inclusione sociale	Area Welfare di Comunità e Innovazione Sociale	A.O. n. G08209 del 23.06.2021 Posizione organizzativa di II fascia "Coordinamento degli Interventu per l'integrazione sociale della popolazione immigrata ed emigrata G08253 del 23/06/2021 Posizione organizzativa di II fascia Politiche di contrasto alla povertà e alle nuove marginalità"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Sulla base di quanto riportato nelle colonne da H a Q, in ordine agli indicatori di stima del rischio, si è ritenuto di qualificare il rischio come basso	Formazione	Insegnamento dei principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati consolida la conoscenza e la consapevolezza delle proprie azioni all'interno dell'amministrazione					
10		Monitoraggio tecnico e amministrativo degli interventi finanziati, verifica rendicontazione	Acquisizione documentazione non conforme o pervenuta fuori dai termini.	Carenza e/o inadeguata istruttoria	Direzione per l'Inclusione sociale	Area Welfare di Comunità e Innovazione Sociale	A.O. n. G08209 del 23.06.2021 Posizione organizzativa di II fascia "Coordinamento degli Interventu per l'integrazione sociale della popolazione immigrata ed emigrata G08253 del 23/06/2021 Posizione organizzativa di II fascia Politiche di contrasto alla povertà e alle nuove marginalità"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Sulla base di quanto riportato nelle colonne da H a Q, in ordine agli indicatori di stima del rischio, si è ritenuto di qualificare il rischio come basso	Formazione	Insegnamento dei principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati consolida la conoscenza e la consapevolezza delle proprie azioni all'interno dell'amministrazione					
11	Trasferimento risorse ad Enti Locali	Erogazione finanziamenti ad Enti Locali responsabili di progetti di accogliena ed integrazione a favore degli immigrati	Acquisizione documentazione non conforme o pervenuta fuori dai termini.	Carenza e/o inadeguata istruttoria	Direzione per l'Inclusione sociale	Area politiche di integrazione sociale e tutela delle minoranze	A.O. n. G08209 del 23.06.2021 Posizione organizzativa di II fascia "Coordinamento degli Interventu per l'integrazione sociale della popolazione immigrata ed emigrata	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Sulla base di quanto riportato nelle colonne da H a Q, in ordine agli indicatori di stima del rischio, si è ritenuto di qualificare il rischio come basso	Trasparenza	La diffusione delle informazioni rende trasparente l'azione amministrativa e responsabilizza rispetto al suo corretto svolgimento					
12		Monitoraggio degli interventi finanziati e verifica rendicontazione	Acquisizione documentazione non conforme o pervenuta fuori dai termini.	Carenza e/o inadeguata istruttoria	Direzione per l'Inclusione sociale	Area politiche di integrazione sociale e tutela delle minoranze	A.O. n. G08209 del 23.06.2021 Posizione organizzativa di II fascia "Coordinamento degli Interventu per l'integrazione sociale della popolazione immigrata ed emigrata	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Sulla base di quanto riportato nelle colonne da H a Q, in ordine agli indicatori di stima del rischio, si è ritenuto di qualificare il rischio come basso	Trasparenza	La diffusione delle informazioni rende trasparente l'azione amministrativa e responsabilizza rispetto al suo corretto svolgimento					
13	Trasferimento risorse ai Comuni Capofila degli Ambiti Sovradistrettuali (L.112/2016)	Monitoraggio tecnico e amministrativo degli interventi finanziati, verifica rendicontazione	Acquisizione documentazione incompleta.	Ritardi nell'attuazione degli interventi L.112/2016	Direzione per l'Inclusione sociale	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	Determinazione n. G12880 21/10/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Tipologia di trasferimento di risorse economico finanziarie ad Enti locali (comuni)	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione delle responsabilità per il loro corretto svolgimento	Misure di disciplina dei conflitti d'interesse	Dovere di segnalazione di conflitto di interessi anche potenziale	Il dovere di segnalazione è immediato da parte del dirigente, responsabile di procedimento e/o altro soggetto coinvolto nel procedimento	Segnalazione effettuate in caso di conflitto di interesse	
14	Trasferimento risorse alle AASSLL (DGR 94/2020)	Ricognizione del fabbisogno, verifica e rendicontazione	Acquisizione documentazione incompleta.	Carenza e/o inadeguata istruttoria	Direzione per l'Inclusione sociale	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	G08246 del 23/06/2021 "Conferimento di incarico di Posizione Organizzativa di I^ fascia "Interventi strategici di inclusione sociale nel campo della disabilità e della salute mentale. Politiche di deistituzionalizzazione e di recovery	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Tipologia di trasferimento di risorse economico finanziarie ad aziende sanitarie	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione delle responsabilità per il loro corretto svolgimento	Misure di disciplina dei conflitti d'interesse	Dovere di segnalazione di conflitto di interessi anche potenziale	Il dovere di segnalazione è immediato da parte del dirigente, responsabile di procedimento e/o altro soggetto coinvolto nel procedimento	Segnalazione effettuate in caso di conflitto di interesse	
15	Controlli, verifiche, ispezioni, sanzioni	Attività di vigilanza sulle IPAB o ASP	omessa/carente istruttoria	carenza di personale a fronte di tempi procedimentali ristretti e numerosità e complessità dei procedimenti"	Direzione regionale per l'Inclusione Sociale	Area Affari Generali Rapporti con le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) e le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB)	Posizione Organizzativa di 1° fascia Atto di Organizzazione N. G08238 del 23/06/2021 "Posizione Organizzativa di I^ fascia "Attuazione della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 in materia di riordino delle Ipab e disciplina delle Asp e contestuale attività di vigilanza sulle Ipab non trasformate e sulle Asp"	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	A: Rischio alto	Il rischio è alto soprattutto per la carenza di personale a fronte della complessità dei procedimenti	Trasparenza	pubblicazione sul portale isituzionale - sez. amm.ne Trasparente di alcuni dati di natura contabile relativi alla vigilanza e verifica della pubblicazione sui siti degli enti - se. Amm.ne trasparente - degli atti e/o provvedimenti soggetti a vigilanza					
16	Incarichi e nomine	Nomina dei Consigli di Amministrazione delle ASP	Nomina in assenza dei requisiti	dichiarazioni mendaci	Direzione regionale per l'Inclusione Sociale	Area Affari Generali Rapporti con le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) e le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB)	Posizione Organizzativa di 1° fascia Atto di Organizzazione N. G08238 del 23/06/2021 "Posizione Organizzativa di I^ fascia "Attuazione della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 in materia di riordino delle Ipab e disciplina delle Asp e contestuale attività di vigilanza sulle Ipab non trasformate e sulle Asp"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il rischio è legato alla produzione di dichiarazioni mendaci o in caso di omesse dichiarazioni	Trasparenza	la pubblicazione sul portale isituzionale - sez. amm.ne Trasparente rende noti tutti i dati dei soggetti nominati, ferma restando la tutela della privacy					
17	Incarichi e nomine	Nomina dei Revisori delle AP	Nomina in assenza dei requisiti	DIchiarazioni mendaci	Direzione regionale per l'Inclusione Sociale	Area Affari Generali Rapporti con le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) e le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB)	Posizione Organizzativa di 1° fascia Atto di Organizzazione N. G08238 del 23/06/2021 "Posizione Organizzativa di I^ fascia "Attuazione della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 in materia di riordino delle Ipab e disciplina delle Asp e contestuale attività di vigilanza sulle Ipab non trasformate e sulle Asp"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il rischio è legato alla produzione di dichiarazioni mendaci o in caso di omesse dichiarazioni	Trasparenza	la pubblicazione sul portale isituzionale - sez. amm.ne Trasparente rende noti tutti i dati dei soggetti nominati, ferma restando la tutela della privacy					
18	Incarichi e nomine	Nomina dei Commissari Straordinari delle IPAB o delle ASP	Nomina in assenza dei requisiti	Dichiarazioni mendaci	Direzione regionale per l'Inclusione Sociale	Area Affari Generali Rapporti con le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) e le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB)	Posizione Organizzativa di 1° fascia Atto di Organizzazione N. G08238 del 23/06/2021 "Posizione Organizzativa di I^ fascia "Attuazione della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 in materia di riordino delle Ipab e disciplina delle Asp e contestuale attività di vigilanza sulle Ipab non trasformate e sulle Asp"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il rischio è legato alla produzione di dichiarazioni mendaci o in caso di omesse dichiarazioni	Trasparenza	la pubblicazione sul portale isituzionale - sez. amm.ne Trasparente rende noti tutti i dati dei soggetti nominati, ferma restando la tutela della privacy					

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z
19	Incarichi e nomine	Nomina componenti Coordinamenoto regionale interistituzionale disturbi dello spettro autistico (DGR 75/2018 e DGR 391/2019)	Nomina in assenza dei requisiti	Dichiarazioni mendaci	Direzione regionale per l'Inclusione sociale	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	G08246 del 23/06/2021 Posizione Organizzativa di I^ fascia "Interventi strategici di inclusione sociale nel campo della disabilità e della salute mentale. Politiche di deistituzionalizzazione e di recovery"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Carenza di effetti economici diretti su i destinatari	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	In caso di conflitto d'interesse il personale interessato dal procedimento si astiene					
20	Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Analisi e gestione della partecipazione a Bandi europei inerenti il settore	Carenza nella definizione dei criteri e dei requisiti e soglie di accesso alla partecipazione	Discrezionalità rispetto ai parametri di aggiudicazione	Direzione per l'Inclusione sociale	Area politiche di integrazione sociale e tutela delle minoranze	A. O. n. G08162 del 23/06/2021 Posizione organizzativa "Interventi per l'attuazione di progetti a valere su fondi nazionali e comunitari e sul fondo asilo migrazione e integrazione (FAMI)	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Sulla base di quanto riportato nelle colonne da H a Q, in ordine agli indicatori di stima del rischio, si è ritenuto di qualificare il rischio come basso	Trasparenza	La diffusione delle informazioni rende trasparente l'azione amministrativa e responsabilizza rispetto al suo corretto svolgimento	misure di disciplina del conflitto di interessi, di formazione e di applicazione codice di comportamento	Partecipazione a percorsi di formazione per l'apprendimento dei principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati e lo sviluppo di consapevolezza delle proprie azioni all'interno dell'amministrazione . Dovere di segnalazione in calce di conflitto di interesse anche potenziale.	Il dovere di segnalazione è immediato da parte del dirigente, responsabile di procedimento e/o altro soggetto coinvolto nel procedimento	numero situazioni di conflitto di interesse rilevate/numero segnalazioni conflitto di interesse; numero di personale formato	
21		Coordinamento e gestione amministrativa e tecnica di progetti regionali ammessi a finanziamento a valere su fondi europei	Mancata, parziale o difforme realizzazione delle attività progettuali previste.	Carenza nelle azioni di coordinamento e monitoraggio delle attività realizzate dai soggetti gestori/ partner di progetto.	Direzione per l'Inclusione sociale	Area politiche di integrazione sociale e tutela delle minoranze	A. O. n. G08162 del 23/06/2021 Posizione organizzativa "Interventi per l'attuazione di progetti a valere su fondi nazionali e comunitari e sul fondo asilo migrazione e integrazione (FAMI)	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Sulla base di quanto riportato nelle colonne da H a Q, in ordine agli indicatori di stima del rischio, si è ritenuto di qualificare il rischio come basso	Trasparenza	La diffusione delle informazioni rende trasparente l'azione amministrativa e responsabilizza rispetto al suo corretto svolgimento	misure di disciplina del conflitto di interessi, di formazione e di applicazione codice di comportamento	Partecipazione a percorsi di formazione per l'apprendimento dei principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati e lo sviluppo di consapevolezza delle proprie azioni all'interno dell'amministrazione. Dovere di segnalazione in calce di conflitto di interesse anche potenziale.	Il dovere di segnalazione è immediato da parte del dirigente, responsabile di procedimento e/o altro soggetto coinvolto nel procedimento	numero situazioni di conflitto di interesse rilevate/numero segnalazioni conflitto di interesse; numero di personale formato	
22		Analisi e gestione della partecipazione a Bandi nazionali inerenti il settore	Carenza nella definizione dei criteri e dei requisiti e soglie di accesso alla partecipazione	Discrezionalità rispetto ai parametri di aggiudicazione	Direzione per l'Inclusione sociale	Area politiche di integrazione sociale e tutela delle minoranze	A.O. n. G06595 del 01/06/2021 - Attuazione DGR 18/2019. Seconda proroga onerosa del Progetto Piano Regionale Antitratta Lazio - finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Sulla base di quanto riportato nelle colonne da H a Q, in ordine agli indicatori di stima del rischio, si è ritenuto di qualificare il rischio come basso	Trasparenza	La diffusione delle informazioni rende trasparente l'azione amministrativa e responsabilizza rispetto al suo corretto svolgimento	misure di disciplina del conflitto di interessi, di formazione e di applicazione codice di comportamento	Partecipazione a percorsi di formazione per l'apprendimento dei principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati e lo sviluppo di consapevolezza delle proprie azioni all'interno dell'amministrazione. Dovere di segnalazione in calce di conflitto di interesse anche potenziale.	Il dovere di segnalazione è immediato da parte del dirigente, responsabile di procedimento e/o altro soggetto coinvolto nel procedimento	numero situazioni di conflitto di interesse rilevate/numero segnalazioni conflitto di interesse; numero di personale formato	
23		Coordinamento e gestione amministrativa e tecnica di progetti regionali ammessi a finanziamento a valere su fondi nazionali	Mancata, parziale o difforme realizzazione delle attività progettuali previste.	Insufficiente attività di coordinamento e monitoraggio delle attività da parte della Regione, soggetto promotore dei progetti, sulle attività realizzate dai soggetti gestori/ partner di progetto.	Direzione per l'Inclusione sociale	Area politiche di integrazione sociale e tutela delle minoranze	A.O. n. G06595 del 01/06/2021 - Attuazione DGR 18/2019. Seconda proroga onerosa del Progetto Piano Regionale Antitratta Lazio - finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Sulla base di quanto riportato nelle colonne da H a Q, in ordine agli indicatori di stima del rischio, si è ritenuto di qualificare il rischio come basso	Trasparenza	La diffusione delle informazioni rende trasparente l'azione amministrativa e responsabilizza rispetto al suo corretto svolgimento	misure di disciplina del conflitto di interessi, di formazione e di applicazione codice di comportamento	Partecipazione a percorsi di formazione per l'apprendimento dei principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati e lo sviluppo di consapevolezza delle proprie azioni all'interno dell'amministrazione. Dovere di segnalazione in calce di conflitto di interesse anche potenziale.	Il dovere di segnalazione è immediato da parte del dirigente, responsabile di procedimento e/o altro soggetto coinvolto nel procedimento	numero situazioni di conflitto di interesse rilevate/numero segnalazioni conflitto di interesse; numero di personale formato	
24		Definizione e attuazione degli interventi POR	Carenza nella definizione dei criteri e dei requisiti e soglie di accesso alla partecipazione	Carenza e/o inadeguata istruttoria.	Direzione per l'Inclusione sociale	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	A.O. n. G08252 del 23/06/2021 Conferimento di incarico di Posizione Organizzativa di II^ fascia "Programmazione degli interventi socio-assistenziali finanziati con fondi strutturali europei, agricoltura sociale e impresa sociale ".	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Tipologia d'intervento risultante da esito di avviso pubblico e con articolata procedura di verifica e controllo suddivisa per fasi	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	In caso di conflitto d'interesse il personale interessato dal procedimento si astiene					
25		Definizione e attuazione degli interventi indicati dal POR FSE Lazio 2014 - 2020	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	gruppi di pressioni esterni;	Direzione per l'Inclusione sociale	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	A.O. n. G08252 del 23/06/2021 Conferimento di incarico di Posizione Organizzativa di II^ fascia "Programmazione degli interventi socio-assistenziali finanziati con fondi strutturali europei, agricoltura sociale e impresa sociale ".	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Tipologia d'intervento risultante da esito di avviso pubblico e con articolata procedura di verifica e controllo suddivisa per fasi	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	In caso di conflitto d'interesse il personale interessato dal procedimento si astiene					
26		Coordinamento e gestione amministrativa e tecnica di progetti regionali ammessi a finanziamento a valere su fondi nazionali	Mancata, parziale o difforme realizzazione delle attività progettuali previste	Insufficiente attività di coordinamento e monitoraggio delle attività	Direzione per l'Inclusione sociale	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	A.O. n. G08252 del 23/06/2021 Conferimento di incarico di Posizione Organizzativa di II^ fascia "Programmazione degli interventi socio-assistenziali finanziati con fondi strutturali europei, agricoltura sociale e impresa sociale ".	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Sulla base di quanto riportato nelle colonne da H a Q, in ordine agli indicatori di stima del rischio, si è ritenuto di qualificare il rischio come basso	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione delle responsabilità per il loro corretto svolgimento	Misure di disciplina dei conflitti d'interesse	Dovere di segnalazione di conflitto di interessi anche potenziale	Il dovere di segnalazione è immediato da parte del dirigente, responsabile di procedimento e/o altro soggetto coinvolto nel procedimento	Segnalazione effettuate in caso di conflitto di interesse	
27		Realizzazione interventiart 5 comma 4 lettera d) del DM 23 novembre 2016	Individuazione Ente gestore non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità,	inadeguatezza nella definizione del contenuto dell'Accordo	Direzione per l'Inclusione sociale	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	A.O. n. G08252 del 23/06/2021 Conferimento di incarico di Posizione Organizzativa di II^ fascia "Programmazione degli interventi socio-assistenziali finanziati con fondi strutturali europei, agricoltura sociale e impresa sociale ".	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Sulla base di quanto riportato nelle colonne da H a Q, in ordine agli indicatori di stima del rischio, si è ritenuto di qualificare il rischio come basso	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione delle responsabilità per il loro corretto svolgimento	Misure di disciplina dei conflitti d'interesse	Dovere di segnalazione di conflitto di interessi anche potenziale	Il dovere di segnalazione è immediato da parte del dirigente, responsabile di procedimento e/o altro soggetto coinvolto nel procedimento	Segnalazione effettuate in caso di conflitto di interesse	
28	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Contributi regionali finalizzati alla realizzazione dei Centri Famiglia nel Lazio di cui alla determinazione dirigenziale n. G17424/2019	Erronea valutazione dei requisiti di qualificazione ed aggiudicazione	discrezionalità rispetto ai parametri di aggiudicazione	Direzione regionale per l'inclusione sociale	Area Famiglia Minori e Persone Fragili	A.O. n. G08206/2021 Conferimento di incarico di Posizione Organizzativa di II^ fascia "Interventi per le famiglie" nell'ambito della Direzione Regionale per l'Inclusione sociale, Area "Famiglia, Minori e Persone fragili"	B: rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Tipologia di trasferimento di risorse economico finanziarie a soggetti con missione finalizzata	Astensione in caso di conflitto di interessi	In caso di conflitto d'interesse il personale interessato dal procedimento si astiene					
29		Gestione richieste di finanziamento/rimborso dei comuni per le spese connesse ai bisogni sociali e alla partecipazione alle consultazioni elettorali degli emigrati	errata procedura di controllo contabile e amministrativo della rendicontazione prodotta	valutazione non congrua della documentazione presentata	Direzione per l'Inclusione sociale	Area politiche di integrazione sociale e tutela delle minoranze	A.O. n. G08209 del 23.06.2021 Posizione organizzativa di II fascia "Coordinamento degli Interventu per l'integrazione sociale della popolazione immigrata ed emigrata	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Sulla base di quanto riportato nelle colonne da H a Q, in ordine agli indicatori di stima del rischio, si è ritenuto di qualificare il rischio come basso	Trasparenza	La diffusione delle informazioni rende trasparente l'azione amministrativa e responsabilizza rispetto al suo corretto svolgimento					
30		Concessioni di contributi tramite avviso pubblico, in favore di Organizzazioni di volontariato e Associazioni di Promozione Sociale	Ammissione a contributo di soggetti carenti dei requisiti necessari	inadeguata competenza nell'analisi della documentazione prodotta	Direzione per l'Inclusione Sociale	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	Determinazione n. G12880 21/10/2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Tipologia d'intervento risultante da esito di avviso pubblico e con articolata procedura di verifica e controllo suddivisa per fasi	Astensione in caso di conflitto di interessi	In caso di conflitto d'interesse il personale interessato dal procedimento si astiene	Codice di comportamento	Dovere di segnalazione in calce di conflitto di interessi anche potenziale	Dovere di segnalazione immediata da parte del dirigente responsabile di pocedimento e/o altro soggetto titolare dell'ufficio competente	Segnalazione in caso di conflitto di interesse da parte di soggetti portatori di interessi	
31		Attribuzione benefici economici alle Organizzazione del Terzo settore	Ammissione a contributo di soggetti carenti dei requisiti necessari	inadeguata competenza nell'analisi della documentazione prodotta	Direzione per l'Inclusione Sociale	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	Determinazione n. G12880 21/10/2021	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Tipologia d'intervento risultante da esito di avviso pubblico e con articolata procedura di verifica e controllo suddivisa per fasi	Astensione in caso di conflitto di interessi	In caso di conflitto d'interesse il personale interessato dal procedimento si astiene	Codice di comportamento	Dovere di segnalazione in calce di conflitto di interessi anche potenziale	Dovere di segnalazione immediata da parte del dirigente responsabile di pocedimento e/o altro soggetto titolare dell'ufficio competente	Segnalazione in caso di conflitto di interesse da parte di soggetti portatori di interessi	
32		Concessioni di contributi tramite avviso pubblico, in favore delle società di Mutuo Soccorso iscritte al Registro regionale	Ammissione a contributo di soggetti carenti dei requisiti necessari	inadeguata competenza nell'analisi della documentazione prodotta	Direzione per l'Inclusione Sociale	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	Determinazione n. G12880 21/10/2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Tipologia d'intervento risultante da esito di avviso pubblico e con articolata procedura di verifica e controllo suddivisa per fasi	Astensione in caso di conflitto di interessi	In caso di conflitto d'interesse il personale interessato dal procedimento si astiene	Codice di comportamento	Dovere di segnalazione in calce di conflitto di interessi anche potenziale	Dovere di segnalazione immediata da parte del dirigente responsabile di pocedimento e/o altro soggetto titolare dell'ufficio competente	Segnalazione in caso di conflitto di interesse da parte di soggetti portatori di interessi	
33		Avvisi pubblici per la presentazione di richieste di contributo da parte dei Comuni del Lazio e di Roma Capitale per interventi e attività in favore di minori, anziani, persone fragili	carenza di controlli sui conflitti di interesse/incompatibilità	mancanza di trasparenza	Direzione per l'Inclusione sociale	Area Famiglia Minori e Persone Fragili	A.O. n. G08157/2021 Conferimento di incarico di Posizione Organizzativa di I^ fascia "Sistema integrato per l'educazione e l'istruzione per l'infanzia" nell'ambito della Direzione Regionale per l'Inclusione sociale, Area "Famiglia, Minori e Persone fragili" A.O. n. G08158/2021 Conferimento di incarico di Posizione Organizzativa di I^ fascia 'Processi e programmi di integrazione socio-sanitaria e non autosufficienza' nell'ambito della Direzione Regionale per l'Inclusione sociale, Area "Famiglia, Minori e Persone fragili" A. O. n. G10122 /2021 Conferimento di incarico di Posizione Organizzativa di II^ fascia "Interventi per l'invecchiamento attivo e l'inclusione sociale dei detenuti" nell'ambito della Direzione Regionale per l'Inclusione sociale, Area "Famiglia, Minori e Persone fragili"	B: Rischio medio	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Tipologia di trasferimento di risorse economico finanziarie ad Enti locali (comuni)	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
34		Autorizzazione all'acquisito o alla permuta di patrimonio da parte delle ASP	tardiva adozione del provvedimento di autorizzazione	carenza di documentazione trasmessa dall'ente	Direzione per l'Inclusione sociale	Area Affari Generali Rapporti con le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) e le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB)	Posizione Organizzativa di 1° fascia Atto di Organizzazione N. G08238 del 23/06/2021 "Posizione Organizzativa di I^ fascia "Attuazione della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 in materia di riordino delle Ipab e disciplina delle Asp e contestuale attività di vigilanza sulle Ipab non trasformate e sulle Asp"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Allo stato il rischio è basso poiché trattasi di procedimento nuovo per il quale non si sono verificati eventi rischiosi	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	In caso di conflitto di interessi il responsabile del procedimento si astiene					
35		Autorizzazione alla locazione passiva delle ASP	tardiva adozione del provvedimento di autorizzazione	carenza di documentazione trasmessa dall'ente	Direzione per l'Inclusione sociale	Area Affari Generali Rapporti con le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) e le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB)	Posizione Organizzativa di 1° fascia Atto di Organizzazione N. G08238 del 23/06/2021 "Posizione Organizzativa di I^ fascia "Attuazione della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 in materia di riordino delle Ipab e disciplina delle Asp e contestuale attività di vigilanza sulle Ipab non trasformate e sulle Asp"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Trattasi di procedimento con effetti economici limitati per l'istante e nessun effetto sull'amministrazione regionale. Il procedimento è vincolato da disposizioni normative	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	In caso di conflitto di interessi il responsabile del procedimento si astiene					
36		Autorizzazione all'alienazione del patrimonio immobiliare delle IPAB o delle ASP	tardiva adozione del provvedimento di autorizzazione	carenza di documentazione trasmessa dall'ente	Direzione regionale per l'Inclusione Sociale	Area Affari Generali Rapporti con le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) e le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB)	Posizione Organizzativa di 1° fascia Atto di Organizzazione N. G08238 del 23/06/2021 "Posizione Organizzativa di I^ fascia "Attuazione della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 in materia di riordino delle Ipab e disciplina delle Asp e contestuale attività di vigilanza sulle Ipab non trasformate e sulle Asp"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il rischio ha carattere medio per carenza di personale.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	In caso di conflitto di interessi il responsabile del procedimento si astiene					
37		Concessione di contributi, tramite avviso pubblico,per la presentazione di progetti finalizzati ad " Interventi per il contrasto delle povertà estreme e della marginalità sociale" presentati dai soggetti del Terzo Settore. Approvazione linee guida.	Acquisizione documentazione formalmente irregolare o pervenuta fuori dai termini.	carenza di istruttoria	Direzione regionale per l'Inclusione sociale	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	Politiche di contrasto alla povertà e alle nuove marginalità - G08253/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da norme pur essendo caratterizzato da elementi discrezionali .	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
38	Trasferimento risorse ai comuni capofila degli ambiti distrettuali - Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali di riparto del fondo povertà	Monitoraggio tecnico e amministrativo degli interventi finanziati	Acquisizione documentazione incompleta.	Insufficiente attività di coordinamento e monitoraggio delle attività	Direzione per l'Inclusione Sociale	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	Politiche di contrasto alla povertà e alle nuove marginalità - G08253/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Tipologia di trasferimento di risorse economico finanziarie ad aziende sanitarie	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione delle responsabilità per il loro corretto svolgimento	Misure di disciplina dei conflitti d'interesse	Dovere di segnalazione di conflitto di interessi anche potenziale	Il dovere di segnalazione è immediato da parte del dirigente, responsabile di procedimento e/o altro soggetto coinvolto nel procedimento	Segnalazione effettuate in caso di conflitto di interesse	
39		Gestione del Registro regionale delle associazioni, enti, organismi che operano in favore di cittadini emigrati: iscrizione e revisione periodica per il controllo della permanenza dei requisiti.	Attribuzione di iscrizione al Registro di soggetti privi dei requisiti previsti dal quadro normativo	Carenza controllo documentazione non conforme prodotta da terzi interessati;	Direzione per l'Inclusione sociale	Area politiche di integrazione sociale e tutela delle minoranze	A.O. n. G08209 del 23.06.2021 Posizione organizzativa di II fascia "Coordinamento degli Interventu per l'integrazione sociale della popolazione immigrata ed emigrata	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Sulla base di quanto riportato nelle colonne da H a Q, in ordine agli indicatori di stima del rischio, si è ritenuto di qualificare il rischio come basso	Trasparenza	La diffusione delle informazioni inerenti l'iscrizione al registro rende trasparente l'azione amministrativa e responsabilizza rispetto al suo corretto svolgimento					
40		Gestione del Registro regionale delle associazioni, enti, organismi che operano in favore dei cittadini stranieri immigrati: iscrizione e revisione periodica per il controllo della permanenza dei requisiti.	Attribuzione di iscrizione al Registro di soggetti privi dei requisiti previsti dal quadro normativo	Carenza controllo documentazione non conforme prodotta da terzi interessati;	Direzione per l'Inclusione sociale	Area politiche di integrazione sociale e tutela delle minoranze	G06595 del 01/06/2021 - Attuazione DGR 18/2019. Seconda proroga onerosa del Progetto Piano Regionale Antitratta Lazio - finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Sulla base di quanto riportato nelle colonne da H a Q, in ordine agli indicatori di stima del rischio, si è ritenuto di qualificare il rischio come basso	Trasparenza	La diffusione delle informazioni inerenti l'iscrizione al registro rende trasparente l'azione amministrativa e responsabilizza rispetto al suo corretto svolgimento					
41		Iscrizione, aggiornamento cancellazione di cooperative sociali nell'albo regionale	abuso nell'attribuzione di iscrizione al registro di soggetti privi dei requisiti previsti	carenza controllo della veridicità della documentazione prodotta dai richiedenti l'iscrizione;	Direzione per l'Inclusione Sociale	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	Atto di Organizzazione n. G08245 23/06/2021 Posizione organizzativa di 1° fascia "Innovazione sociale, sussidiarietà orizzontale e valutazione dell'impatto sociale"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Carenza di effetti economici diretti su i destinatari	Trasparenza	La diffusione dell informazioni inerenti l'iscrizione al registro rende trasparente l'azione amministrativa e responsabilizza rispetto al suo corretto svolgimento	Astensione in caso di conflitto di interessi	Dovere di segnalazione in calce di conflitto di interessi anche potenziale	Dovere di segnalazione immediata da parte del dirigente responsabile di pocedimento e/o altro soggetto titolare dell'ufficio competente	Segnalazione in caso di conflitto di interesse da parte di soggetti portatori di interessi	

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z
1	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Iscrizione, aggiornamento cancellazione delle organizzazioni di volontariato (ODV), associazioni di promozione sociale (APS), Enti Filantropici, Società di Mutuo soccorso, Altri Enti del Terzo Settore nelle sezioni del RUNTS Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ai sensi del Dlgs 117/2017	abuso nell'attribuzione di iscrizione al registro in assenza di requisiti previsti	carenza controllo della veridicità della documentazione prodotta dai richiedenti l'iscrizione;	Direzione per l'inclusione Sociale	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	Determinazione n. G12880 21/10/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Carenza di effetti economici diretti su i destinatari	Trasparenza	la diffusione dell informazioni riservate l'iscrizione al registro rende trasparente l'azione amministrativa e responsabilizza l'ente al suo corretto svolgimento	Astensione in caso di conflitto di interessi	Dovere di segnalazione in caso di conflitto di interessi anche potenziale	Dovere di segnalazione immediata da parte del dirigente responsabile di procedimento e/o altro soggetto titolare dell'ufficio competente	Segnalazione in caso di conflitto di interesse da parte di soggetti portatori di interessi	a seguito della nuova procedura che sostituisce l'applicativo del Fesi per le iscrizioni/aggiornamenti ecc. dal 20 novembre 2021 è attivo il nuovo sistema informatico RUNITS dove vengono iscritti gli Enti e trasmigrati quelli già iscritti
2		Trasformazione, anche mediante fusione, delle IPAB in ASP e approvazione degli Statuti delle Aziende di Servizi alla Persona (ASP) e delle loro mod fiche	mancata verifica dei presupposti	strutturta complessa/carenza di personale	Direzione regionale per l'inclusione Sociale	Area Affari Generali Rapporti con le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) e le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB)	Posizione Organizzativa di 1° fascia Atto di Organizzazione N. G08238 del 23/06/2021 "Posizione Organizzativa di 1° fascia "Attuazione della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 in materia di riordino delle ipab e disciplina delle dsp e contestuale attività di vigilanza sulle ipab non trasformate e sulle Asp".	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il procedimento è vincolato dalle leggi e dai regolamenti regionali. Lo schema tipo è approvato con lapposito regolamento	Trasparenza	Pubblicazione su amministrazione trasparente della Regione Lazio degli estremi della trasfor.mazione e pubblicazione sul sito dell'ente sezione amministrazione trasparente degli estremi della trasformazione e lo Statuto					
3		Trasformazione delle IPAB in persone giuridiche di diritto privato e presa d'atto degli Statuti dei soggetti trasformati	mancata verifica dei presupposti	strutturta complessa/carenza di personale	Direzione regionale per l'inclusione Sociale	Area Affari Generali Rapporti con le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) e le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB)	Posizione Organizzativa di 1° fascia Atto di Organizzazione N. G08238 del 23/06/2021 "Posizione Organizzativa di 1° fascia "Attuazione della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 in materia di riordino delle ipab e disciplina delle dsp e contestuale attività di vigilanza sulle ipab non trasformate e sulle Asp".	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il procedimento è vincolato dalle leggi e dai regolamenti regionali.	Trasparenza	Pubblicazione su amministrazione trasparente della Regione Lazio degli estremi della trasfor.mazione					
4	Centri Polisalenti giovani adulti ASD e disabilità complessa	Monitoraggio tecnico e amministrativo degli interventi finanziati, verifica rendicontazione	Ammissione a contributo di soggetti carenti dei requisiti necessari;	Acquisizione di documentazione incompleta. Carenza o inadeguata strutturta.	Direzione per l'inclusione Sociale	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	G08246 del 23/06/2021 "Conferimento di incarico di Posizione Organizzativa di 1° fascia "Interventi strategici di inclusione sociale nel campo della disabilità e della salute mentale. Politiche di destitutionalizzazione e di recovery	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Sulla base di quanto riportato nelle colonne da m a Q, in ordine agli indicatori di stima del rischio, si è ritenuto di qualificare il rischio come basso	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione delle responsabilità per il loro corretto svolgimento	Astensione in caso di conflitto di interessi	Dovere di segnalazione in caso di conflitto di interessi anche potenziale	Dovere di segnalazione immediata da parte del dirigente responsabile di procedimento e/o altro soggetto titolare dell'ufficio competente	Segnalazione in caso di conflitto di interesse da parte di soggetti portatori di interessi	
5	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Gestione Elenco patrimonio immobiliare solidale L.112/2016	abuso nell'iscrizione immobile privo dei requisiti normativi nell'elenco	mancato controllo della veridicità della documentazione prodotta	DIREZIONE PER L'INCLUSIONE SOCIALE	Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale	Determinazione n. G12880 21/10/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Sulla base di quanto riportato nelle colonne da m a Q, in ordine agli indicatori di stima del rischio, si è ritenuto di qualificare il rischio come basso	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione delle responsabilità per il loro corretto svolgimento	Misure di disciplina dei conflitti d'interesse	Dovere di segnalazione di conflitto di interessi anche potenziale	Il dovere di segnalazione è immediato da parte del dirigente, responsabile di procedimento e/o altro soggetto coinvolto nel procedimento	Segnalazione effettuate in caso di conflitto di interesse	

Mappatura dei processi e valutazione del rischio della
DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA’

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Attività inerenti agli impianti a fune	Richiesta di Enti pubblici e/o società concessionarie	Atto di approvazione: Determina; Decreto o Presa d'atto	DPR 753/80 LR 59/83	2 unità Modulistica Banca dati	Approvazione/nulla osta per i progetti di costruzione di impianti a fune	conferenza dei servizi; istruttoria e verifica tecnico-amministrativa	60 gg	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti/USTIF	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti.	Controlli mancanti o insufficienti	
						Assenso alla nomina del Direttore di esercizio	istruttoria e verifica tecnico-amministrativa	30 gg				
						Approvazione regolamento d'esercizio degli impianti a fune	istruttoria e verifica tecnico-amministrativa	30 gg				
						Apertura al pubblico esercizio degli impianti a fune	istruttoria e verifica tecnico-amministrativa	30 gg				
						Verifiche e ispezioni degli impianti sciistici	Verifiche e ispezioni degli impianti sciistici	annuali				
	Riconoscimento e verifica delle piste da sci	Enti pubblici e società concessionarie	Verbali commissione; Determina di approvazione; relazioni e verbali.	LR 59/83 L 363/2003	2 unità Modulistica Banca dati	Commissione per il riconoscimento delle piste da sci	Riunione e verifiche tecniche Commissione	30 gg	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo / Commissione per il riconoscimento delle piste da sci - Di cui alla LR 59/83	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti.	Controlli mancanti o insufficienti	
						Approvazione riconoscimento delle piste per la pratica dello sci	istruttoria tecnico-amministrativa	30 gg	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti/USTIF			
						Verifica e controlli delle piste da sci	Verifica e controlli delle piste da sci	annuali				
	Autorizzazione della deroga rispetto ai vincoli per le distanze dalla ferrovia secondo quanto previsto dalla normativa (DPR 753/1980)	Domanda per ottenere la distanza in deroga (da privato ovvero da Ufficio Comunale Condoni edilizi)	Decreto dirigenziale di autorizzazione	art. 60 DPR 753/1980	1 dipendente	istruttoria	Verifica completezza documentazione e verifica della sussistenza del vincolo. Eventuale richiesta di integrazione documentale (al richiedente ovvero all'Ufficio comunale)	30 gg	Area Pianificazione del trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie	Utilizzo di margini di discrezionalità tecnica per favorire soggetto interessato; tale rischio è limitato da condivisione processo tra più soggetti ed enti e da presenza di parere obbligatorio e vincolante per gli aspetti relativi alla sicurezza dell'Ustif	Specificità del processo, carenza di personale	
							Trasmissione della pratica all'USTIF, al soggetto gestore e fissazione della data del sopralluogo congiunto	5 gg				
							Acquisizione da USTIF del parere obbligatorio e vincolante	10 gg				
						Emanazione decreto di autorizzazione	Eventuale comunicazione ex art. 10 bis L. 241/90. Emanazione del decreto dirigenziale di autorizzazione ovvero di diniego.	5 gg				
	Rilascio autorizzazioni all'esercizio di ferrovie e di metropolitane ed all'apertura di impianti di traslazione ubicati presso ferrovie regionali, metropolitane, impianti gestiti dai Comuni (ascensori, scale mobili, tapis roulant, servoscala etc.) ai sensi del DPR 753/80	Richiesta di Enti pubblici e/o società concessionarie	Determina di approvazione dei progetti o di loro variazioni e successivo decreto di autorizzazione all'apertura all'esercizio o di prosecuzione a seguito di modifica di impianto.	DPR 753/80	N. 1 dipendente + supporto Laziocrea (1 unità a part time)	Adozione provvedimenti di approvazione e autorizzazione	Previo esame e raccolta esito sopralluoghi e nulla osta emanati da altri enti, adozione della Determinazione di approvazione del progetto e dei decreti di autorizzazione all'apertura, loro trasmissione ai gestori	45 gg	Area Pianificazione del trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie	Mancato rispetto dei requisiti di legge con emissione decreto autorizzativo con possibile pericolo per la sicurezza dell'esercizio.	Emissione decreto autorizzativo anche in macanza dei previsti pareri endoprocedimentali o in contrasto con esito.	Manca l'interesse diretto di un soggetto all' attivazione di processi corruttivi in quanto attività finalizzata alla sicurezza dell'esercizio di servizi pubblici, di cui i responsabili rispondono in caso di incidente.

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Autorizzazione Unica Infrastrutture Energetiche	analisi dell'istanza del richiedente, analisi del contesto ambientale	Atto Dirigenziale di autorizzazione	normativa di settore e contesto ambientale	n. 1	acquisizione istanza di parte	Verifica della rispondenza dell'istanza alla normativa di settore vigente; Avvio del Procedimento con Indizione della CdS e pubblicazione dell'istanza e di tutta la documentazione allegata; Determina Conclusione della CdS; Pubblicazione e notifica agli interessati	conclusione del procedimento entro i termini stabiliti dalla L.241/1990 e s.m.i.	Area Sostenibilità Energetica	Mancato rispetto dei requisiti di legge. Applicazione di criteri discrezionali	Mancanza di controlli e predominanza di fattori esterni nella decisione.	L'Area è caratterizzata da grave carenza di personale con incremento del rischio nel mancato rispetto dei termini.
						Verifica sulla legittimità dei contenuti tecnici ed amministrativi dell'istanza	valutazione richieste di integrazioni					
						avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e del DPR 327/2001	valutazione dei progetti					
						Convocazione CdS	convocazione della conferenza					
						Conferenza di Servizi decisoria	redazione verbali					
						acquisizione dei pareri	predisposizione di determine di autorizzazione					
						rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi del DPR 327/2001	Iter procedura di rilascio					
						Procedure di pubblicazione sul BURL e Albo pretorio comunale	valutazione delle eventuali osservazioni					
						Procedure di comunicazione alle ditte interessate dagli interventi	attivazione procedure di comunicazione					
	Verifica dei requisiti prescritti dalla legge nazionale e regionale per la sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi per la conferma dell'iscrizione all'elenco dei certificatori energetici regionale	Istanza di parte	Provvedimento conerma di iscrizione	normativa di settore DPR 75/2013	n.1 funzionari; Modulistica	Iscrizione nell'elenco dei certificatori energetici regionale;	Avvio del procedimento di verifica requisiti;	conclusione del procedimento entro i termini stabiliti dalla L.241/1990 e s.m.i.		Mancato rispetto dei requisiti di legge. Applicazione di criteri discrezionali	Mancanza di controlli e predominanza di fattori esterni nella decisione.	L'Area è caratterizzata da grave carenza di personale con incremento del rischio nel mancato rispetto dei termini.
						richiesta integrazioni;	valutazione integrazioni					
						Provvedimento conferma/ sospensione/cancellazione	Provvedimento conferma/ sospensione/cancellazione					
	Rilascio concessione per sfruttamento risorse geotermiche	Istanza di parte	Determinazione Regionale	Decreto Legislativo 11 febbraio 2010, n. 22 e ss.mm.ii. Decreto del Presidente della Repubblica 27 maggio 1991, n. 395	n.2 funzionari, di cui uno part-time (50%); Modulistica	Recepimento dell'istanza e avvio dell'istruttoria	Verifica della rispondenza dell'istanza alla normativa di settore vigente; pubblicazione dell'istanza e di tutta la documentazione allegata;	30 gg	Area Sostenibilità Energetica	Non corretta verifica della rispondenza della documentazione presentata ai requisiti o alterata rappresentazione dei dati assunti in sede di istruttoria formale e conseguente mancata chiusura del procedimento per improcedibilità	Carenza di personale in possesso di specifiche competenze tecniche.	L'Area è caratterizzata da grave carenza di personale con incremento del rischio nel mancato rispetto dei termini.
						Adozione provvedimento rilascio concessorio	Predisposizione determinazione dirigenziale concessoria	30 gg		Mancato rispetto dei requisiti di legge. Applicazione di criteri discrezionali	Emissione decreto autorizzativo anche in macanza dei previsti pareri endoprocedimentali o in contrasto con esito.	
						controllo della polizia mineraria	controllo fisico sullo svolgimento delle attività di ricerca e coltivazione sotto il profilo del rispetto delle norme di sicurezza, nonchè in relazione al corretto utilizzo del bene	1 giorno		Mancato rilievo delle infrazioni	carenza di personale con le necessarie professionalità; sovrapposizione di funzione di gestione e funzione di controllo.	
	Rilascio Parere Unico Regionale	Richiesta di Enti pubblici	Parere Unico Regionale	art. 14-ter L.241/1990, art. 27-bis co. 7 d.lgs. 152/2006 e DGR n. 132/2018	n.3 funzionari	Recepimento della nomina di Responsabile Unico Regionale (RUR) e avvio dell'istruttoria	Partecipazione alle CdS, verifica dei pareri rilasciati dagli Uffici regionali	conclusione del procedimento entro i termini stabiliti dalla L.241/1990 e s.m.i.		Mancato coinvolgimento di tutti gli Uffici regionali competenti per erronea valutazione dati assunti in sede di istruttoria formale con conseguente acquisizione incompleta dei necessari pareri	Verifiche mancanti o insufficienti	L'Area è caratterizzata da grave carenza di personale con incremento del rischio nel mancato rispetto dei termini.

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Attuazione di Politiche per il miglioramento delle infrastutture per i trasporti con contributi a Enti Locali e Enti pubblici di natura economica: ATAC - Comuni con Porti regionali - Autorità portuale Civitavecchia.	D'Ufficio o su richiesta del soggetto interessato	Atto di concessione del Contributo	Bilancio, DGR inerente il contributo	1 Dirigente, 1 cat. D, 1 cat. C	Istruttoria per la verifica di aderenza del progetto al contributo	verifica presupposti giuridici	30 gg	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	Non corretta verifica dei presupposti giuridici	Controlli insufficienti, mancanza di trasparenza	
							raccolta pareri	30gg		Inosservanza dei termini		
						Emanazione atti di concessione del contributo	emanazione DE	30 gg		Inosservanza dei termini		
			Provvedimenti di liquidazione				Gestione economica (liquidazione per SAL o altro)	30 gg		Inosservanza dei termini per la liquidazione		
	Gestione dei contributi regionali destinati allo sviluppo e al sostegno degli impianti di risalita per la pratica dello sci e altri impianti a fune.	Leggi regionali, Bilancio, Delibere di Giunta	Determina di impegno Erogazione di finanziamento	L.R. n 88/1980 Codice appalti Comitato regionale lavori pubblici	2 unità personale	Programmazione	Atto di indirizzo Piani/Programmi	Annuale e/o pluriennale	Giunta Regionale	Inosservanza dei termini temporali	Controlli insufficienti, mancanza di trasparenza	
						Avviso pubblico	Predisposizione, approvazione e pubblicazione	60gg	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo, Giunta regionale, Direzione	gestione non corretta del procedimento e erogazione del finanziamento anche in mancanza dei documenti e dei requisiti previsti.		
						Nomina Commissione (ove previsto)	Predisposizione decreto direttoriale di nomina; Adozione decreto direttoriale	30 gg		Inosservanza dei termini temporali		
						Selezione interventi	Istruttoria tecnico amministrativa (verfica requisiti e documentazione); Valutazione di merito; Approvazione graduatoria	60 gg		Gestione non corretta del procedimento e erogazione del finanziamento anche in mancanza dei documenti e dei requisiti previsti. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari.	Mancanza di controlli; Mancanza trasparenza; eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
						Liquidazione finanziamento	Verifica realizzazione interventi (verifica tecnico-documentale ed eventuali controlli in loco); Verifica amministrativa; Liquidazione	60 gg		Gestione non corretta del procedimento e erogazione del finanziamento anche in mancanza dei documenti e dei requisiti previsti. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari.	Mancanza di controlli; Mancanza trasparenza; eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
	Finanziamenti regionali per la realizzazione di parcheggi e nodi di scambio	Approvazione con DGR di Bandi per definizione dei crieri di erogazione - Domande dei Comuni entro la scadenza annuale	Concessione finanziamento	L.R. 4/2006 art. 72 (finanziamenti triennali)	Direttore, n. 3 dipendenti	Pubblicazione del bando; acquisizione delle domande di finanziamento	Istruttoria e gestione delle domande annuali dei Comuni del Lazio per l'accesso ai finanziamenti		Direzione	Mancata definizione di criteri per l'individuazione dei soggetti destinatari (Comuni e Comunità montane)	Eccessiva discrezionalità nell'assegnazione dei contributi; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; controllo meramente formale della documentazione allegata alle richieste di erogazione del finanziamento.	
						Gestione dei finanziamenti	Verifica dei requisiti per la concessione del finanziamento	variabili a seconda della valenza dell'impegno di spesa (da annuale a triennale)		Eccessiva discrezionalità da parte della Commissione di valutazione nell'applicazione dei criteri per l'inserimento in graduatoria degli interventi da finanziare; discrezionalità nella concessione della proroga dei termini per il perfezionamento del contratto d'appalto; mancata revoca dei finanziamenti in caso di mancanza dei requisiti ovvero in caso di mancato avanzamento.		
							Provvedimento di concessione del finanziamento e di impegno della spesa pluriennale e comunicazione al beneficiario					
							Provvedimenti amministrativo/contabili per l'erogazione sulla base delle percentuali definite dalla legge (primi due anni) ovvero per stati di avanzamento dell'opera					
	Interventi di ammodernamento e/o manutenzione straordinaria delle ferrovie ex concesse	Istanze Gestore Servizio di Trasporto e della Rete	Concessione finanziamento	Bilancio; DPR 753/80	N. 1dipendenti + supporto LazioCrea n. 1 unità)	Istruttoria	Verifica istanze di pagamento	15gg	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	Erogazione del finanziamento in mancanza dei presupposti (EFFETTIVO STATO DI AVANZAMENTO LAVORI)	Controlli documentali basati su sopralluoghi effettuati da terzi; mancanza di personale da dedicare all'attività di controllo.	La corresponsione del finanziamento avviene nei confronti del soggetto gestore/attuatore, il quale individua tramite gara l'appaltatore. L'ufficio effettua un controllo documentale in ordine alla completezza ed esaustività della documentazione, ivi compresa la presenza di verbali di sopralluogo del dir. Lavori.
						Provvedimenti liquidazione	Provvedimenti liquidazione	60 gg				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Interventi di ammodernamento e/o manutenzione straordinaria delle ferrovie ex concesse	Istanze Gestore Servizio di Trasporto e della Rete	Concessione finanziamento	Bilancio; DPR 753/80	N. 1dipendenti + supporto LazioCrea n. 1 unità)	Istruttoria	Verifica istanze di pagamento	15gg	Area Pianificazione del Trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie	Erogazione del finanziamento in mancanza dei presupposti (EFFETTIVO STATO DI AVANZAMENTO LAVORI)	Controlli documentali basati su sopralluoghi effettuati da terzi; mancanza di personale da dedicare all'attività di controllo.	La corresponsione del finanziamento avviene nei confronti del soggetto gestore/attuatore, il quale individua tramite gara l'appaltatore. L'ufficio effettua un controllo documentale in ordine alla completezza ed esaustività della documentazione, ivi compresa la presenza di verbali di sopralluogo del dir. Lavori.
						Provvedimenti liquidazione	Provvedimenti liquidazione	60 gg				
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetti economici diretti ed immediati per il destinatario	Finanziamenti beni strumentali per il TPL su strada:autobus e relative infrastrutture di alimentazione	Assegnazione finanziamenti statali e regionali	Atti per assegnazione, verifica, rendicontazione, liquidazione e riscossione dei finanziamenti	L. 296/2006, L. 133/2008, D.D. del Ministero Ambiente 735/2011 (come modif. da 544/2012 e 260/2013) DPCM 17/04/2019 DL 34/2020 art.200 DI 81/2020 D.M.223/2020 D.M.315/2021	n. 3 Dipendenti + Dirigente impiegati sul processo	Acquisizione indirizzi per la assegnazione dei finanziamenti sia regionali che statali (Bilancio; DGR)	Predisposizione della DGR	30gg	Area Trasporto su strada	Inosservanza dei termini	Controlli insufficienti, mancanza di trasparenza	
						Programmazione del finanziamento e verifica del fabbisogno di mezzi	Predisposizione del progetto per la assegnazione dei fondi statali (istanza al ministero e detemina di impegno spesa)	30gg		Inosservanza dei termini	Controlli insufficienti, mancanza di trasparenza	
							Prospetti informativi sui servizi di trasporto (kilometraggio, tipologia mezzi, vetustà) per il Ministero per la quantificazione delle risorse da assegnare alla regione	30gg		Falsa attestazione dei dati economico-trasportistici resi dalle Aziende	Controlli documentali, (contratti di servizio, dati forniti dai soggetti interessati) mancanza di trasparenza	
						Definizione dei criteri di riparto dei finanziamenti per l'acquisto dei nuovi mezzi	Predisposizione della DGR	30gg		Inosservanza dei termini	Controlli insufficienti, mancanza di trasparenza	
						Assegnazione dei finanziamenti	Verifica della documentazione contabile (fatture e messa in esercizio) Emissione provvedimenti liquidazione	30gg		Inosservanza dei termini	Controlli insufficienti, mancanza di trasparenza	
	Infrastrutture per il trasporto pubblico (depositi, pensiline, capolinea)	finanziamenti assegnati	emissione provv. liquidaz.	L.R. 3/2010, Contratto di servizio COTRAL/Regione Lazio del 28/10/2011 e relativo Piano Depositi allegato	n. 3 Dipendenti + Dirigente impiegati sul processo	Acquisizione documentazione istruttoria.	Acquisizione documentazione istruttoria.	non quantificabile (in genere entro l'anno solare)	COTRAL/Comuni	Falsa attestazione report e dei dati economico-trasportistici resi dalle Aziende	Fattori esterni	
						Acquisizione e verifica documentazione istruttoria	Eventuali sopralluoghi, acquisizione e verifica documentazione istruttoria	non quantificabile (in genere entro l'anno solare)	Area Trasporto su strada	Falsa attestazione report e dei dati economico-trasportistici resi dai Comuni	Controlli insufficienti, mancanza di trasparenza	
						Emissione provvedimenti liquidazione	Emissione provvedimenti liquidazione	non quantificabile (in genere entro l'anno solare)	Area Trasporto su strada	Inosservanza dei termini per la liquidazione	mancanza di trasparenza. Carenza di personale	
	Agevolazioni Tariffarie per il TPL	Delibera di Giunta regionale	Erogazione rimborsi quote abbonamento a carico della Regione	L.R. n. 17/2014, art.2, c.27 DGR 311/2017 DGR 271/2008 DGR 4583/1999	n. 2 Dipendenti + Dirigente impiegati sul processo Supporto LazioCrea (2 unità)	Acquisizione della documentazione da parte dei gestori dei servizi di trasporto	Istruttoria formale (verfica requisiti e documentazione). Acquisizione delle rendicontazioni dei titoli di viaggio emessi in favore degli aventi diritto da parte delle Aziende TPL	Annuale	Area Trasporto su strada	Trasmissione di documentazione carente, erronea, infedele	Controllo documentale, Carenza di personale	
						Istruttoria	Verifica della documentazione (rendicontazioni, nominativi aventi diritto abbonamenti agevolati e fatture)	30gg				
						Erogazione del rimborso	Emissione provvedimenti liquidazione	non quantificabile (in genere entro l'anno solare)				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Attuazione di Politiche per il miglioramento delle infrastutture per i trasporti con contributi a Enti Locali del litorale laziale- Comuni di cui alla LR 1/2001 - parcheggi	D'Ufficio o su richiesta del soggetto interessato	Atto di concessione del Contributo	Bilancio, DGR inerente il contributo	Direttore, n. 3 dipendenti	Istruttoria per la verifica di aderenza del progetto al contributo	verifica presupposti giuridici	30 gg	Direzione	Non corretta verifica dei presupposti giuridici	Controlli insufficienti, mancanza di trasparenza. Carenza di personale.	
							raccolta pareri	30 gg		Inosservanza dei termini		
			Provvedimenti di liquidazione			Emanazione atti di concessione del contributo	emanazione DE	30 gg		Inosservanza dei termini		
							Gestione economica (liquidazione per SAL o altro)	30 gg		Inosservanza dei termini per la liquidazione		
	Concessione contributi in conto capitale agli Enti locali in materia di INTERVENTI DERIVATI DA PROCESSI DI PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI	Ricorrenza dei requisiti previsti dalla normativaStanziamento risorse Disponibilità risorse finanziarie Direttiva politica	liquidazione contributo	LR 26/2007 Art. 34; L.R. 6/1999 art. 93 legge linee guida regolamenti DGR e disposizioni dirigenziali avviso pubblico disponibilità risorse finanziarie	dipendenti impiegati sul processo n. 4	Programmazione	Atto di indirizzo	Come previsto dalla disciplina del Bando	Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale per alcuni interventi	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato	
							Piani/Programmi					
						Adozione avviso pubblico	Predisposizione					
							Adozione					
						Nomina Commissione (ove previsto)	Predisposizione determina di nomina					
							Adozione determina di nomina					
						Selezione interventi	Istruttoria formale (verfica requisiti e documentazione)			domande pervenute fuori termine con valutazioni improprie Abuso nei processi di selezione	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione	
							Valutazione di merito					
							Approvazione graduatoria					
						Liquidazione finanziamento	Verifica realizzazione interventi (verifica tecnico-documentale ed eventuali controlli in loco)			Errore di valutazione nell'assegnazione di fondi dovuti e/o di revoche improprie	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione	
							Verifica amministrativa					
							Liquidazione			Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato	
	Concessione contributi in conto capitale agli Enti locali in materia di INTERVENTI IN MATERIA DI ABBATTIMENTO ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PUBBLICI	Ricorrenza dei requisiti previsti dalla normativa Stanziamento risorse Disponibilità risorse finanziarie Direttiva politica	liquidazione contributo	L.R. 74/89 L.R. 6/1999 art. 93 legge linee guida regolamenti DGR e disposizioni dirigenziali avviso pubblico disponibilità risorse finanziarie	dipendenti impiegati sul processo n. 4	Programmazione	Atto di indirizzo	Come previsto dalla disciplina del Bando	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato	
							Piani/Programmi					
						Adozione avviso pubblico	Predisposizione					
							Adozione					
						Nomina Commissione (ove previsto)	Predisposizione determina di nomina					
							Adozione determina di nomina					
						Selezione interventi	Istruttoria formale (verfica requisiti e documentazione)			domande pervenute fuori termine con valutazioni improprie Abuso nei processi di selezione	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione	
							Valutazione di merito					
							Approvazione graduatoria					
						Liquidazione finanziamento	Verifica realizzazione interventi (verifica tecnico-documentale ed eventuali controlli in loco)			Errore di valutazione nell'assegnazione di fondi dovuti e/o di revoche improprie	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione	
							Verifica amministrativa					
							Liquidazione			Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione contributi in conto capitale agli Enti locali in materia di INTERVENTI IN MATERIA DI ABBATTIMENTO ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, ALLA MESSA IN SICUREZZA E ALLA DOTAZIONE DI AUSILI AUDIOVISIVI NEI CINEMA E NEI TEATRI	Ricorrenza dei requisiti previsti dalla normativa. Stanziamento risorse Direttiva politica	liquidazione contributo	L. R. 18/2003 legge L.R. 6/1999 art. 93 linee guida regolamenti DGR e disposizioni dirigenziali avviso pubblico	dipendenti impiegati sul processo n. 4	Programmazione	Atto di indirizzo	Come previsto dalla disciplina del Bando	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato	
							Piani/Programmi					
						Adozione avviso pubblico	Predisposizione					
							Adozione					
						Nomina Commissione (ove previsto)	Predisposizione determina di nomina					
							Adozione determina di nomina					
						Selezione interventi	Istruttoria formale (verfica requisiti e documentazione)			domande pervenute fuori termine con valutazioni improprie Abuso nei processi di selezione	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione	
							Valutazione di merito					
							Approvazione graduatoria					
						Liquidazione finanziamento	Verifica realizzazione interventi (verifica tecnico-documentale ed eventuali controlli in loco)			Errore di valutazione nell'assegnazione di fondi dovuti e/o di revoche improprie	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione	
							Verifica amministrativa					
							Liquidazione			Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato	
	Concessione contributi in conto capitale agli Enti locali in materia di INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA PER LA MESSA IN SICUREZZA, RISTRUTTURAZIONE, MAUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA O NUOVA COSTRUZIONE DI EDIFICI SCOLASTICI PUBBLICI	Stanziamento risorse Ricorrenza dei requisiti previsti dalla normativa, disponibilità risorse finanziarie Direttiva politica	liquidazione contributo	L.R. 6/1999 art. 52 L.R. 23/1996 art. 4 L.R. 12/1981 legge L.R. 6/1999 art. 93 linee guida regolamenti DGR e disposizioni dirigenziali avviso pubblico	dipendenti impiegati sul processo n. 4	Programmazione	Atto di indirizzo	Come previsto dalla disciplina del Bando	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato	
							Piani/Programmi					
						Adozione avviso pubblico	Predisposizione					
							Adozione					
						Nomina Commissione (ove previsto)	Predisposizione determina di nomina					
							Adozione determina di nomina					
						Selezione interventi	Istruttoria formale (verfica requisiti e documentazione)			domande pervenute fuori termine con valutazioni improprie Abuso nei processi di selezione	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione	
							Valutazione di merito					
							Approvazione graduatoria					
						Liquidazione finanziamento	Verifica realizzazione interventi (verifica tecnico-documentale ed eventuali controlli in loco)			Errore di valutazione nell'assegnazione di fondi dovuti e/o di revoche improprie	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione	
							Verifica amministrativa					
							Liquidazione			Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato	
	Concessione contributi in conto capitale agli Enti locali in materia di INTERVENTI PER IL RECUPERO DI EDIFICI PUBBLICI E DI CULTO AVENTI CARATTERE STORICO ARTISTICO OD ARCHEOLOGICO, NONCHÉ PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE E LAVORI PUBBLICI NELLE SEDI COMUNALI	Stanziamento risorse Direttiva politica disponibilità risorse finanziarie	liquidazione contributo	L.R. 9/2005 art. 34 L.R. 2/2003 art. 13 L.R. 27/1990 legge L.R. 51/1982 L.R. 6/1999 art. 93 linee guida regolamenti DGR e disposizioni dirigenziali avviso pubblico	dipendenti impiegati sul processo n. 4	Programmazione	Atto di indirizzo		Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato	
							Piani/Programmi					
						Adozione avviso pubblico	Predisposizione					
							Adozione					
						Nomina Commissione (ove previsto)	Predisposizione determina di nomina					
							Adozione determina di nomina					
						Selezione interventi	Istruttoria formale (verfica requisiti e documentazione)			domande pervenute fuori termine con valutazioni improprie Abuso nei processi di selezione	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione	
							Valutazione di merito					
							Approvazione graduatoria					
						Liquidazione finanziamento	Verifica realizzazione interventi (verifica tecnico-documentale ed eventuali controlli in loco)			Errore di valutazione nell'assegnazione di fondi dovuti e/o di revoche improprie	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione	
							Verifica amministrativa					
							Liquidazione			Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Concessione contributi in conto capitale agli Enti locali in materia di INTERVENTI IN MATERIA DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI	Stanziamento risorse Direttiva politica disponibilità risorse finanziarie	liquidazione contributo	L.R. 21/1991 art. 32 legge linee guida regolamenti DGR e disposizioni dirigenziali avviso pubblico	dipendenti impiegati sul processo n. 2	Programmazione	Atto di indirizzo		Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale			
						Selezione interventi	Istruttoria formale (verfica requisiti e documentazione)			domande pervenute fuori termine con valutazioni improprie Abuso nei processi di selezione	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione	
							Valutazione di merito					
							Approvazione graduatoria					
						Liquidazione finanziamento	Verifica realizzazione interventi (verifica tecnico-documentale ed eventuali controlli in loco)			Errore di valutazione nell'assegnazione di fondi dovuti e/o di revoche improprie	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione	
							Verifica amministrativa			Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato	
							Liquidazione					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Governo del territorio	Pareri e valutazioni sulla pianificazione aeroportuale del Lazio e sulle relative infrastrutture strategiche di collegamento.	Richiesta di pareri e/o altri atti consultivi in ambito di Conferenza delle Regioni e delle P.A. o altri ambiti interistituzionali.	Pareri, osservazioni, valutazioni, elaborazioni di atti programmatici.	Pianificazione nazionale e regionale, Codice della navigazione, Contratti di programma, Normativa di riferimento.	Direttore, 3 dipendenti	Predisposizione di elaborati, valutazioni, pareri e osservazioni	Predisposizione pareri e valutazioni sulla pianificazione e programmazione regionale in ambito portuale e aeroportuale	30 gg	Direzione	Non corretta valutazione dell'impatto della pianificazione prevista; uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accessoa fondi comunitari.	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
						Partecipazione alle riunioni interistituzionali quali Conferenza delle Regioni e P.A.	Sono riportate in sede di incontri interistituzionali le posizioni della Regione Lazio in materia	7 gg	Direzione	Non corretta valutazione dell'impatto della pianificazione prevista; uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accessoa fondi comunitari.	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
						Approvazione pareri, valutazioni, elaborati	Definizione della posizione della Regione Lazio in tema di pianificazione aeroportuale	15 gg	Direzione	Non corretta valutazione dell'impatto della pianificazione prevista; uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accessoa fondi comunitari.	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
	Pareri e valutazioni sulla pianificazione portuale del Lazio e sulle relative infrastrutture strategiche di collegamento.	Richiesta di pareri e/o altri atti consultivi in ambito di Conferenza delle Regioni e delle P.A. o altri ambiti interistituzionali.	Pareri, osservazioni, valutazioni, elaborazioni di atti programmatici.	Pianificazione nazionale e regionale, Codice della navigazione, Contratti di programma, Normativa di riferimento.	1 Dirigente e n° 2 dipendenti	Predisposizione di elaborati, valutazioni, pareri e osservazioni	Predisposizione pareri e valutazioni sulla pianificazione e programmazione regionale in ambito portuale	30 gg	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	Non corretta valutazione dell'impatto della pianificazione prevista; uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi regionali.	Mancanza di trasparenza; eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento.	
						Partecipazione alle riunioni Conferenza di servizi	Sono riportate in sede di incontri interistituzionali le posizioni della Regione Lazio in materia	30-90gg			Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
	Pianificazione per il trasporto e la logistica	Predisposizione da parte della Regione PRMTL	Adozione da parte della Giunta regionale della proposta di PRMTL	L. n. 422/1997; L.R. n. 30/1998 (art. 6, comma 1, lett. b) e artt. 11 e ss.)	1 dipendente	Adozione di uno schema di PRT da parte della Giunta Regionale e sua pubblicazione ed invio alle province ed ai comuni capoluoghi di provincia.	Pubblicazione schema di PRMTL; Azioni e Valutazioni – Documento preliminare	90 gg	Area Pianificazione del trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie, Area Coordinamento e Monitoraggio investimenti in infrastrutture, energia e mobilità	mancata supervisione delle attività poste in essere per la redazione di documenti programmatici e/o pianificatori.	mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; mancanza di controlli;	
						Fase partecipativa: acquisizione delle osservazioni scritte, convocazione di una conferenza di pianificazione con enti locali e soggetti rappresentanti di categoria	Esame delle osservazioni e delle proposte della fase partecipativa	90 gg				
							Predisposizione della proposta di PRMTL per il Consiglio (DGR)	60 gg				
						Dopo l'adozione del PRMTL da parte del Consiglio, attuazione e monitoraggio del Piano	Individuazione degli interventi, delle procedure e delle attività di monitoraggio relative all'attuazione delle azioni del piano stesso, necessario al fine di definire interventi correttivi o migliorativi.	tempistica dipendente dal rispetto dei termini procedimentali				
	Pianificazione per il trasporto e la logistica	Predisposizione da parte della Regione PRMTL	Adozione da parte della Giunta regionale della proposta di PRMTL	L. n. 422/1997; L.R. n. 30/1998 (art. 6, comma 1, lett. b) e artt. 11 e ss.)	1 dipendente	Adozione di uno schema di PRT da parte della Giunta Regionale e sua pubblicazione ed invio alle province ed ai comuni capoluoghi di provincia.	Pubblicazione schema di PRMTL; Azioni e Valutazioni – Documento preliminare	90 gg	Area Coordinamento e Monitoraggio investimenti in infrastrutture, energia e mobilità	mancata supervisione delle attività poste in essere per la redazione di documenti programmatici e/o pianificatori.	mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; mancanza di controlli;	
						Fase partecipativa: acquisizione delle osservazioni scritte, convocazione di una conferenza di pianificazione con enti locali e soggetti rappresentanti di categoria	Esame delle osservazioni e delle proposte della fase partecipativa	90 gg				
							Predisposizione della proposta di PRMTL per il Consiglio (DGR)	60 gg				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Dopo l'adozione del PRMTL da parte del Consiglio, attuazione e monitoraggio del Piano	Individuazione degli interventi, delle procedure e delle attività di monitoraggio relative all'attuazione delle azioni del piano stesso, necessario al fine di definire interventi correttivi o migliorativi.	tempistica dipendente dal rispetto dei termini procedimentali				
	Individuazione del livello dei servizi minimi regionali, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, privilegiando intermodalità, sostenibilità, sufficienza dei servizi di trasporto al minor costo.	L.R. 30/98 art. 6 comma 1, lett. e) e art. 17, comma 2	Adozione con DGR sentita la competente commissione consiliare, della rete dei servizi minimi	L. n. 422/1997; L.R. n. 30/1998 (art. 6, comma 1, lett. e) e art. 17)	1 dipendente	Rilevazione del fabbisogno	Individuazione del fabbisogno, analisi e studio	90 gg	Area Trasporto su strada	privilegiare determinati territori o gestori locali dei servizi di trasporto	Eccessiva discrezionalità dei criteri di riparto delle risorse finanziarie; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
							Definizione dei criteri per l'individuazione dei servizi minimi sulla base degli indirizzi della legge	60 gg				
						Individuazione dei livelli dei servizi minimi	Individuazione delle risorse disponibili	60gg				
						Individuazione dei criteri di riparto delle risorse disponibili	Individuazione dei livelli dei servizi minimi, sulla base delle risorse disponibili	60 gg				
						Adozione del Piano	Assegnazione delle risorse	90 gg				
	Piano energetico regionale	analisi normativa, individuazione e descrizione del contesto ambientale	elaborazione del Piano energetico regionale	normativa comunitaria, nazionale e regionale in tema di risorse energetiche	n. 1 unità (dirigente)	analisi dell'ultimo strumento di pianificazione adottato dall'Amministrazione ; studio della normativa comunitaria e nazionale; analisi del contesto ambientale; definizione e individuazione del possibile scenario obiettivo	Iter ai fini della approvazione della proposta del Piano in Consiglio regionale	richiesti dalla complessità del Piano	Area sostenibilità energetica	mancata supervisione delle attività poste in essere per la redazione di documenti programmatici e/o pianificatori.	mancanza di controlli e predominanza nella decisione di fattori esterni	
	Definizione dei servizi minimi e delle unità di rete del trasporto pubblico locale urbano ed interurbano	dati terrritoriali, socio-economici e trasportistici, a livello comunale	unità di servizio e delimitazione delle unità di rete	D.Lgs. 50/2017 D.Lgs. 422/1997 L.R. 30/1998 delibera A.R.T. 48/2017	n.d.	Attuazione dei Servizi Minimi approvati	Raccolta dati di input; elaborazione dei dati di output; verifica e analisi dei risultati	12 mesi	Area Trasporto su strada	mancata supervisione dei dati trasmessi dalle Aziende di trasporto	mancanza di controlli; inaffidabilità dei dati e delle fonti	
						adozione ed approvazione	audizione con i Comuni e le realtà territoriali; adozione in Giunta; audizione in Consiglio Regionale e parere della Commissione Consiliare competente; approvazione definitiva in Giunta	3 mesi		privilegiare determinati territori	mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; predominanza nella decisione di fattori esterni	
						gestione fase transitoria	attuazione delle azioni previste	2 anni		mancata supervisione delle attività poste in essere	mancanza di controlli	
						monitoraggio	raccolta dei dati di output; valutazione dei risultati effettivi rispetto a quelli attesi	1 anno		non corretta valutazione dell'impatto della pianificazione prevista;	inaffidabilità dei dati e delle fonti	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	POR Definizione e attuazione degli interventi	POR	Liquidazione finanziamento	Normativa europea POR Modalità Attuative Programma Operativo (MAPO) Avviso pubblico	dipendenti impiegati sul processo: 12. Area Aeroporti ed infrastrutture per la mobilità sostenibile n. 3 dipendenti ed 1 dirigente Modulistica Circolari	Approvazione MAPO	Predisposizione schema standard delibera e inoltro al RGA	30gg	Autorità di gestione	Errata compilazione del documento	carenza di formazione del personale	
							Elaborazione e completamento atto ai fini dell'approvazione da parte della Giunta	30gg	Responsabile gestione Attività- RGA (Direzione) di concerto con Autorità di gestione	Errata compilazione del documento	carenza di formazione del personale	La DGR di approvazione delle MAPO relative alle Azioni 4.6.1, 4.6.2 e 4.6.3 è stata approvata con DGR n. 69 del 01/03/2016 e modificata con DGR 758 del 28/11/2017
						Individuazione soggetti beneficiari dei finanziamenti secondo le modalità attuative delle MAPO	Predisposizione schemi di deliberazione per l'approvazione degli Accordi di programma quadro e dei relativi allegati ai fini dell'approvazione da parte della Giunta	90gg	Responsabile gestione Attività- RGA (Direzione) di concerto con Autorità di gestione	Procedure negoziate per la selezione delle operazioni e dei soggetti beneficiari	Complessità del sistema di governance	L'APQ per la mobilità sostenibile integrata è stato approvato con DGR n. 323 del 14/06/2016. in esso sono definiti i ruoli dei diversi soggetti coinvolti , l'elenco dei progetti, i tempi, indicatori di efficacia etc.
							Sottoscrizione di ciascun Accordo	60gg	Rappresentanti Amministrazioni	Ritardo nella sottoscrizione dell'Accordo	livello decisionale con ridotti margini di distinzione tra politica e amministrazione	
							Individuazione dei soggetti - in rappresentanza della R.L. - responsabili dell'attuazione di ciascun Accordo (Conferenza dei sottoscrittori, RUPA, RUA, Responsabili Intervento - RUP) e dei monitoraggi	30gg	Autorità di Gestione, RGA (Direzione); Area Trasporto su Strada, Area Pianificazione del trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie, Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	Frammentazione in più livelli della responsabilità dell'attuazione dell'Accordo.Nomina di responsabili privi di requisiti di terzietà e indipendenza	Complessità del sistema di governance	Rif.to artt. 7 e 8 dello schema di accordo.Dopo riorganizzazione: Aree Servizi e Reti per la Mobilità, Infrastrutture ed opere a servizio della mobilità, Controllo di I Livello regionale
							Sottoscrizione delle Convenzioni tra Amministrazione e Società/Ente responsabile dell'attuazione degli interventi per il soggetto beneficiario dei finanziamenti	60gg	RGA (Direzione); Area Trasporto su Strada, Area Pianificazione del trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie, Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo - Controllo di I Livello regionale	Procedure negoziate per la selezione dei soggetti attuatori	Complessità del sistema di governance	Il soggetto attuatore svolge per l'Amministrazione /beneficiario dei finanziamenti la funzione di stazione appaltante
							Definizione delle modalità di monitoraggio in itinere ed ex post	30gg	Autorità di gestione	Non adeguamento dei cronoprogrammi degli interventi - mancata riprogrammazione della spesa	Ritardi nella trasmissione dei dati di monitoraggio	
						Avviso pubblico per l'individuazione dei soggetti realizzatori degli interventi	Predisposizione e adozione della documentazione relativa alle procedure di gara	30gg	Stazione appaltante Soggetto beneficiario	Requisiti di accesso alla gara tecnico-economici che disincentivano la partecipazione; o volti a favorire un concorrente	Mancanza di controlli	Il processo è suddiso tra una pluralità di soggetti e di livelli di resposabilità e di controllo: le singole attività sono monitorate e vericficate sia ex ante (convenzioni e gare) sia ex post (attuazione). Il rischio corruttivo è pertanto ridotto, pur necessitando anvhe di altre misure.
							Pubblicazione degli avvisi	45gg	Stazione appaltante Soggetto beneficiario	Tempi non congrui per la paresentazione di offerte che disincentivano lapartecipazione alla gara	Mancanza di controlli	
						Nomina Commissione/nucleo di valutazione	Predisposizione decreto ADG	30gg	Autorità di gestione	Nomina di componenti privi di requisiti di terzietà e indipendenza	Mancanza di controlli	
							adozione decreto ADG	15gg				
						Svolgimento procedura di gara per appalti di lavori/servizi e forniture	Istruttoria formale (verfica requisiti e documentazione)	1gg	Stazione appaltante Soggetto beneficiario	Alterazione o sottrazione di documenti di gara per escludere la partecipazione di un concorrente.	Mancanza di controlli	
							Valutazione di merito	30gg	Stazione appaltante Soggetto beneficiario	mancato rispetto o applicazione distorta di criteri di valutazione		
							Approvazione graduatoria	30gg	Stazione appaltante Soggetto beneficiario	Applicazione eccessivamente rigida di norme o alterazione degli esiti di verifiche per escludere un concorrente risultato vincitore in favore di un altro		
						Individuazione soggetti attuatori degli interventi	Aggiudicazione della gara e sottoscrizione del contratto	30gg	Stazione appaltante Soggetto beneficiario	Alterazione o omissione dei controlli per favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	Mancanza di controlli	
						Realizzazione interventi	Attribuzione indicatori di realizzazione e target intermedi - indicatori di risultato	180gg	Autorità di gestione/Conferenza dei sottoscrittori	Disallineamento tra processo di realizzazione del progetto e monitoraggio dello stesso	Indicatori non rappresentativi dell'effettivo stato di avanzamento del progetto	
							Stati di avanzamento interventi	da cronoprogramma per ciascun intervento	Soggetto attuatore dell'intervento	Non corrispondenza degli stati di avanzamento con le previsioni del cronoprogramma	Indicatori non rappresentativi dell'effettivo stato di avanzamento del progetto	
						Monitoraggio e controllo	Attivazione delle verifiche	da cronoprogramma per ciascun intervento	Aree della Direzione	Mancanza di verifiche dirette, ritardi nella adozione di azioni correttive ovvero di decisioni di definanziamento per difficoltà sopravvenute	Criticità non rilevabili documentalmente ma solo con verifiche in loco	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Liquidazione finanziamento	Rendicontazione delle spese	da cronoprogramma per ciascun intervento	Soggetti attuatori degli interventi individuati mediante procedure di gara	Mancata rendicontazione delle spese nei tempi programmati	Ritardi nella effettuazione delle attività	
							Verifica amministrativa: esame documentale e verifiche in loco	30gg	Aree della Direzione	Documentazione incompleta o infedele rappresentazione dello stato avanzamento lavori.	Mancanza di controlli	
							Certificazione delle spese	da cronoprogramma per ciascun intervento		Documentazione incompleta o infedele rappresentazione dello stato avanzamento lavori,non corretta valutazione tecnico-contabile .	Mancanza di controlli: erronea di interpretazione dei capitolati di appalto	
							Trasferimento delle risorse	30gg		Ritardi nei trasferimenti delle risorse, revisione finanziamenti	Mancata rendicontazione delle spese nei tempi programmati	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Definizione e attuazione degli interventi	POR FESR 2014-2020	Liquidazione finanziamento	Normativa europea POR Modalità Attuative Programma Operativo (MAPO) Avviso pubblico	n. 3 unità + 2 unità Laziocrea + n.3 unità Lazioinnova (supporto tecnico)	Istruttoria domande di pagamento dei SAL e di saldo fine lavori.	Predisposizione Check-list per controllo I livello e relativi mandati di pagamento.	5 GG	Area sostenibilità energetica	Documentazione incompleta o errata rappresentazione dello stato avanzamento lavori con conseguente non corretta valutazione tecnico-contabile. Incompleta compilazione delle Check-list.	carenza di formazione del personale	L'Area è caratterizzata da grave carenza di personale con incremento del rischio nel mancato rispetto dei termini.
							Elaborazione e completamento atto ai fini dell'approvazione da parte della Giunta	5 GG				
						Avviso pubblico	Predisposizione	30 GG				
						Selezione interventi	Istruttoria formale (verfica requisiti e documentazione)	20 GG		Mancato rispetto dei requisiti di legge /applicazione di criteri discrezionali	mancanza di controlli e predominanza nella decisione di fattori esterni	
							Valutazione di merito	20 GG		Mancato rispetto dei requisiti di legge /applicazione di criteri discrezionali	mancanza di controlli e predominanza nella decisione di fattori esterni	
							Approvazione graduatoria	3 GG		Mancato rispetto dei requisiti di legge /applicazione di criteri discrezionali	mancanza di controlli e predominanza nella decisione di fattori esterni	
						Liquidazione finanziamento	Verifica tecnica ed amministrativa	7 GG		Mancato rispetto dei requisiti di legge /applicazione di criteri discrezionali	mancanza di controlli e predominanza nella decisione di fattori esterni	Ulteriore verifica tecnico-Amministrativa effettuata dal controllo di 1° livello da parte dell'Area competente.
							Liquidazione	1 GG		Mancato rispetto dei requisiti di legge /applicazione di criteri discrezionali	mancanza di controlli e predominanza nella decisione di fattori esterni	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Definizione e attuazione degli interventi	PSR - Misura 7.2.2	Liquidazione finanziamento	Normativa europea PSR 2014/2020 Bando pubblico	n.3 unità più 1 collaboratore esterno	Istruttoria progetti- Atto di Impegno-Istruttoria domande di anticipo/pagamento/saldo	Istruttoria tecnica sul Sistema informativo (SIAN)-progetto; domande di anticipo/pagamento/saldo	5 GG	Area sostenibilità energetica	Mancato rispetto dei requisiti di legge/bando. Non corretta verifica della rispondenza della documentazione presentata ai requisiti del Bando. Applicazione di criteri discrezionali.	carenza di formazione del personale	L'Area è caratterizzata da grave carenza di personale con incremento del rischio nel mancato rispetto dei termini.
							Adozione	1 GG				
						Nomina Commissione/nucleo di valutazione	Predisposizioneatto di organizzazione	2 GG				
							adozione atto di organizzazione	1 GG				
						Selezione interventi	Istruttoria formale (verfica requisiti e documentazione)	Termini stabiliti da bando		Mancato rispetto dei requisiti di legge /applicazione di criteri discrezionali	mancanza di controlli e predominanza nella decisione di fattori esterni	
							Valutazione di merito					
							Approvazione graduatoria					
						Liquidazione finanziamento	Realizzazione interventi	Termini stabiliti da bando		Mancato rispetto dei requisiti di legge /applicazione di criteri discrezionali	mancanza di controlli e predominanza nella decisione di fattori esterni	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Programmazione e pianificazione dello sviluppo e della manutenzione straordinaria delle Infrastrutture stradali, sociali del territorio, anche finalizzate all'implementazione della sicurezza stradale	Finanziamenti senza bando ad enti pubblici per esecuzione di interventi su reti infrastrutturali (stradali, reti elettriche e sicurezza stradale)	Istanze secondo le diverse norme	Provvedimento di concessione	L.R. 72/1980 art. 14, art. 16; LL.RR. 72/80; 32/2008; 11/2003; 60/85.	2 risorse umane ciascun processo, oltre al dirigente d'Area e al Direttore Regionale, in alcuni casi	Istruttoria	Verifica in astratto delle finalità, dei presupposti e dei requisiti dei destinatari	Come previsto da normativa vigente	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Inosservanza dei termini	Controlli insufficienti, mancanza di trasparenza	
						trasmissione provvedimento all'organo competente	Adozione del provvedimento			Inosservanza dei termini	Controlli insufficienti, mancanza di trasparenza	
	Erogazione del finanziamento	Provvedimenti assegnativi di legge o giunta regionale	Provvedimenti di liquidazione parziale (in base a norme di bilancio e obbligazione di spesa)	L.R. 88/80	2 risorse umane ciascun processo, oltre al dirigente d'Area e al Direttore Regionale, in alcuni casi	Istruttoria	Verifica nel concreto delle finalità, dei presupposti e dei requisiti dei destinatari			Abuso nel processo di identificazione degli enti aventi diritto o nella verifica della regolarità del procedimento demandato all'ente	Mancanza di trasparenza	
						adozione provvedimento	Provvedimento di liquidazione delle somme, come per relative norme.					
	Autorizzazione varianti	Richiesta dell'ente	Provvedimento di autorizzazione	D.Lvo 163/2006 e D.P.R. 207/2010 e L.R. 08/1999 art. 93 co.4	2 risorse umane ciascun processo, oltre al dirigente d'Area e al Direttore Regionale, in alcuni casi	Istruttoria	Verifica nel concreto dei presupposti di legge e tecnici			Abuso nel processo di verifica della regolarità del procedimento demandato all'ente e nella verifica dei presupposti di fatto, tecnici, amministrativi e contabili, della variante in corso d'opera.	Mancanza di trasparenza, eventuale esercizio prolungato e ripetuto della responsabilità di un processo da parte di un singolo soggetto	
						adozione provvedimento	Adozione del provvedimento di autorizzazione					
	Definizione spesa finale e rendicontazione	Richiestra dell'interessato con trasmissionedocumentazione spese	Provvedimenti di liquidazione	D.Lvo 163/2006 e D.P.R. 207/2010 e L.R. 88/1980	2 risorse umane ciascun processo, oltre al dirigente d'Area e al Direttore Regionale, in alcuni casi	Istruttoria tecnico contabile ed adozione del provvedimento	Verifica dei requisiti di regolarità, legalità, completezza delle spese effettuate, secondo i presupposti legali e regolamentari.			Abuso nel processo di verifica della regolarità, della consistenza e della sussistenza reale delle spese effettuate	Mancanza di trasparenza, eventuale esercizio prolungato e ripetuto della responsabilità di un processo da parte di un singolo soggetto	
							Adozione del provvedimento di liquidazione delle somme					
Programmazione e pianificazione dello sviluppo e della manutenzione straordinaria delle Infrastrutture stradali, sociali del territorio, anche finalizzate all'implementazione della sicurezza stradale	Finanziamenti con bando ad enti pubblici per esecuzione di interventi su reti infrastrutturali (stradali, reti elettriche e sicurezza stradale)	Norma regionale o statale di finanziamento	Pubblicazione del bando pubblico	L 144 /1999 PNSS; L.R. 42/02; L.R. 11/2004	2 risorse umane ciascun processo, oltre al dirigente d'Area e al Direttore Regionale, in alcuni casi	Istruttoria ed adozione del provvedimento	Adozione di criteri selettivi coerenti con le finalità del bando	Come previsto da normativa vigente	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Abuso nella individuazione dei criteri di individuazione degli aventi diritto	Mancanza di trasparenza	
	Raccolta istanze di partecipazione e verificza dei requisiti	Istanze di partecipazione e candidature	Pubblicazione lista o graduatoria ammessi al finanziamento	L 144 /1999 PNSS; L.R. 42/02; L.R. 11/2004; regolamento regionale	2 risorse umane ciascun processo, oltre al dirigente d'Area e al Direttore Regionale, in alcuni casi	Istruttoria, esame delle candidature e adozione provvedimento	Esecuzione dei criteri selettivi adottati nel bando; Verifica completezza delle istanze.			Acquisizione di domande pervenute al di là della scadenza dei termini	Mancanza di trasparenza	
										Abuso nella verifica dei criteri di individuazione degli aventi diritto	Mancanza di trasparenza, eventuale esercizio prolungato e ripetuto della responsabilità di un processo da parte di un singolo soggetto	
	Concessione del finanziamento	Istanze di partecipazione e candidature	Comunicazione dell'ammissione agli aventi diritto	L 144/1999 PNSS; L.R. 42/02; L.R. 11/2004; L 241/1990; regolamento regionale	2 risorse umane ciascun processo, oltre al dirigente d'Area e al Direttore Regionale, in alcuni casi		Verifica delle regolarità delle domande; comunicazione; redazione delle eventuali convenzioni di esecuzione			Acquisizione di domande pervenute da soggetti privi di requisiti	Mancanza di trasparenza, eventuale esercizio prolungato e ripetuto della responsabilità di un processo da parte di un singolo soggetto	
	Erogazione del finanziamento	Istanze motivate e corredate da SAL	Emissione provvedimenti di pagamento	L 144/1999 PNSS; L.R. 42/02; L.R. 11/2004; regolamento regionale	2 risorse umane ciascun processo, oltre al dirigente d'Area e al Direttore Regionale, in alcuni casi	Istruttoria, esame della documentazione tecnica e adozione provvedimento	Verifica della tempestività e regolarità dell'obbligazione.Verifica degli stati di avanzamento e dei documenti di rendicontazione.			Erogazione pagamenti stato di avanzamento in assenza dei requisiti di fatto e di diritto.	Mancanza di trasparenza, eventuale esercizio prolungato e ripetuto della responsabilità di un processo da parte di un singolo soggetto	
	Autorizzazione varianti	Istanze motivate e corredate da documentazione tecnica	Emissione provvedimenti di autorizzazione o di diniego	D.lvo 163/2006 e successiva normativa statale e regionale	2 risorse umane ciascun processo, oltre al dirigente d'Area e al Direttore Regionale, in alcuni casi	Istruttoria, esame della documentazione tecnica e adozione provvedimento	Verifica della sussistenza dei requisiti di fatto e di diritto			Erogazione autorizzazione di varianti in assenza dei requisiti di fatto e di diritto.	Mancanza di trasparenza, eventuale esercizio prolungato e ripetuto della responsabilità di un processo da parte di un singolo soggetto	
	Definizione spesa finale e rendicontazione	Richiestra dell'interessato con trasmissionedocumentazione spese	Provvedimenti di liquidazione	D.Lvo 163/2006 e D.P.R. 207/2010 e L.R. 88/1980	2 risorse umane ciascun processo, oltre al dirigente d'Area e al Direttore Regionale, in alcuni casi	Istruttoria tecnico contabile ed adozione del provvedimento	Verifica dei requisiti di regolarità, legalità, completezza delle spese effettuate, secondo i presupposti legali e regolamentari.			Abuso nel processo di verifica della regolarità, della consistenza e della sussistenza reale delle spese effettuate	Mancanza di trasparenza, eventuale esercizio prolungato e ripetuto della responsabilità di un processo da parte di un singolo soggetto	
							Adozione del provvedimento di liquidazione delle somme					
Rapporti con società in house "Astral S.p.A."	Approvazione del piano degli interventi	Trasmissione del piano in esecuzione del contratto di servizio	Provvedimento di approvazione	L.R. 12/2002; Contratto di Servizio	2 risorse umane ciascun processo, oltre al dirigente d'Area e al Direttore Regionale, in alcuni casi	Istruttoria ed adozione del provvedimento	Verifica della coerenza del piano con i suoi presupposti di legge, di programmazione e di bilancio	Come previsto da normativa vigente	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Abuso nel processo di verifica delle priorità da perseguire o violazione delle norma di bilancio	Mancanza di trasparenza, eventuale esercizio prolungato e ripetuto della responsabilità di un processo da parte di un singolo soggetto	L'Approvazione del piano degli interventi avviene con DGR (art. 6 Atto di Regolamentazione ai fini dell'esercizio del controllo analogo - DGR 59/2015)
Contratti di servizio	Gestioni del contratto di servizio di trasporto marittimo di persone e cose affidato a Laziomar spa, con procedure di pubblica evidenza	Predisposizione del Contratto di servizio	Attuazione corretta del Contratto di servizio	Normativa europea, nazionale, regionale e contrattuale	1 Dirigente 1 cat. D 1 cat. C 1 cat. B + supporto LazioCrea (2 unità)	Acquisizione documentazione istruttoria (diario giornaliero regolarità; report controllo di quanilità del servizio)	Acquisizione documentazione istruttoria.	60 gg.	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	non corretta istruttoria della rendicontazione prodotta	errata valutazione della documentazione prodotta o riscontrata con altri Enti anche Statali (MIT e Capitanerie di Porto nonché i Giornali di Bordo) che certificano l'esatta esecuzione.	la documentazione è prodotta o riscontrata con altri Enti anche Statali (MIT e Capitanerie di Porto nonché i Giornali di Bordo) che certificano l'esatta esecuzione.
						Verifica documentazione	Verifica documentazione istruttoria	60 gg.				
						Liquidazione ed applicazione trattenute e penali	Emissione provvedimenti liquidazione	60 gg.				
Contratti di servizio	Modifica contratto di servizio di trasporto marittimo di persone e cose affidato a Laziomar spa, con procedure di pubblica evidenza	Richiesta di modifiche al programma di esercizio da parte dei sindaci isolani	Attuazione delle modifiche. Atto aggiuntivo al contratto di servizio	Normativa europea, nazionale, regionale e contrattuale	1 Dirigente 1 cat. D 1 cat. C 1 cat. B + supporto LazioCrea (2 unità)	Richiesta modifica da parte dei sindaci	Istruttoria delle richieste	60 gg.		non corretta istruttoria della rendicontazione prodotta	errata valutazione delle modifiche richieste e approvate dai sindaci e verificate dal Comitato tecnico, come previsto dal contratto di servizio	le modifiche sono richieste e approvate dai sindaci e verificate dal Comitato tecnico, come previsto dal contratto di servizio
						Parere del Comitato tecnico	Riunione e redazione dei verbali del Comitato tecnico					
						Sottoscrizione di un atto aggiuntivo	Predisposizione dell'atto aggiuntivo					
Contratti di servizio	Gestioni servizio ferroviario regionale svolto da Trenitalia e ex concesse svolto da Atac	Adempimenti di legge e contrattuali Programmazione servizi e variazioni richieste da Regione, Trenitalia o terzi	Gestione del servizi e variazioni richieste da Regione, Trenitalia o terzi	L.R. n. 30/98, bilancio, normativa nazionale ed europea, contratto di servizio (laddove sottoscritto)	n. 3 + attività Laziocrea per il monitoraggio	Programmazione dei servizi	Concertazione con i portatori di interesse (EE.LL. associazioni di pendolari)	Attività svolta in continuità nell'anno	Area Pianificazione del trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie	modifiche degli orari inique (ad es. favorire una parte di territorio a discapito di un'altra)	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; carenza di personale; Controlli insufficienti, mancanza di trasparenza	
						Gestione del contratto	Acquisizione documentazione istruttoria (report previsti da contratto, dati relativi allo svolgimento del servizio)	Attività svolta in continuità nell'anno				
						Verifica documentazione istruttoria	Verifica documentazione istruttoria (monitoraggio e sopralluoghi)	Attività svolta in continuità nell'anno		Incompletezza dei dati economico-trasportistici resi dall'Azienda		
						Erogazione corrispettivi	Emissione provvedimenti liquidazione	30 giorni				
Contratti di servizio	Gestione del Contratto tra Regione Lazio e Astral per i servizi di Infomobilità regionali	DGR n. 227 del 5 maggio 2016. Attribuzione servizio Info Mobilità ad ASTRAL	Corretta gestione del servizio	Contratto; Bilancio	N. 1 dipendente + supporto Laziocrea	istruttoria;	verifica attività svolta	semestrale	Area Pianificazione del trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie	mancata supervisione sull'attività espletata	mancanza di trasparenza	
						provvedimenti di liquidazione	provvedimenti di liquidazione	30 giorni	Area Pianificazione del trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie	mancata supervisione sull'attività espletata		

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Contratti di servizio	Gestioni dei finanziamenti regionali ai Comuni per il TPL	Art. 30 L.R. n. 30/98, circolari esplicative	Concorso regionale al finanziamento dei contratti di servizio di trasporto pubblico urbano comunale	L.R. n. 30/98, circolari esplicative	n. 3 Dipendenti + Dirigente impiegati sul processo	Verifica documentale della attestazione comunale	Acquisizione e verifica documentazione istruttoria (contratto di servizio, attestazioni bimestrali percorrenze kilometriche e regolarità assicurativa e previdenziale)	10 gg.	Area Trasporto su Strada	Falsa attestazione report e dei dati economico-trasportistici resi dai Comuni	mancanza di trasparenza	
						Erogazione della quota di finanziamento	Emissione provvedimenti liquidazione	5 gg.		Ritardo nella emissione della liquidazione	Assenza di termini per l'emissione della liquidazione, mancanza di trasparenza. Carenza di personale	
Contratti di servizio	Gestione tecnica dei servizi di trasporto extraurbano	Istanze da parte dei gestori di autorizzazione a modifiche sulla rete e sui mezzi	Autorizzazione con determinazione dirigenziale alla effettuazione delle variazioni proposte	DPR n. 753/1980; L.R. n. 30/98, circolari esplicative	n. 2 Dipendenti + Dirigente impiegati sul processo	Acquisizione della proposta di variazione da parte del gestore	Trasmissione richieste di modifica con documentazione tecnica progettuale	90gg.	Area Trasporto su Strada	Interventi non motivati da effettive esigenze dell'utenza ma finalizzate a favorire determinati soggetti	Mancanza di trasparenza nelle scelte	
						Istruttoria tecnica	Verifica documentale, sopralluogo congiunto (gestore, comune/ ente proprietario della strada), verbale con indicazioni o prescrizioni	45gg				
							Verifica adempimenti prescritti propedeutici all'autorizzazione	30gg				
						Adozione atto autorizzativo	Trasmissione al gestore dell'autorizzazione per l'esecuzione	30gg				
Contratti di servizio	Affidamenti servizi di trasporto pubblico extraurbani (COTRAL e linee interregionali)	Affidamenti in house a COTRAL ai sensi della L.R. 31/2008, proroghe linee interregionali Reg. UE 1370/2007	Finanziamento regionale per i servizi di trasporto pubblico extraurbano	Affidamenti in house a COTRAL ai sensi della L.R. 31/2008, proroghe linee interregionali Reg. UE 1370/2007, controllo analogo ai sensi della DGR n. 49/2016	n. 3 Dipendenti + Dirigente impiegati sul processo	Acquisizione documentazione istruttoria.	Verifica report mensili e dati economico - trasportistici bi mestrale/trimestrali (di qualità e di Cu. Sat.)	60 gg.	Area Trasporto su Strada	Falsa attestazione report e dei dati economico-trasportistici resi dalle Aziende	carenza di personale	
						Emissione provvedimenti liquidazione	Emissione provvedimenti liquidazione	10 gg.		Ritardo nella emissione della liquidazione	Mancanza di trasparenza. Carenza di personale	
Attività Amministrativa di monitoraggio e coordinamento	Attività di raccordo amministrativo tra la Direzione e le Aree interne per i procedimenti con esito unitario	Dati provenienti dalle strutture della Direzione	collazione dei dati e proposta di risposta unitaria della Direzione	L.241/90	n. 3 risorse	Richiesta ed acquisizione dati e documentazione	Redazione nota/mail di richiesta dati	Tempi occorrenti alla verifica documentale e alla redazione della risposta unitaria	Area Affari Generali, Giuridici e Legali	errata trascrizione nella collazione dei dati pervenuti; ritardo nella emissione dello schema/nota/atto	imperizia nella collazione dati per eccessivo carico lavorativo; carenza di personale	
						collazione dati pervenuti e redazione nota/schema unitario per la Direzione	Collazione dati e proposta di schema/nota/atto unitario della Direzione	Tempi occorrenti alla verifica documentale e alla redazione della risposta unitaria	Area Affari Generali, Giuridici e Legali	ritardo nella emissione dello schema/nota/atto	inosservanza dei termini temporali per eccessivo carico lavorativo; carenza di personale	
Attività Amministrativa di monitoraggio e coordinamento	Attività di coordinamento e monitoraggio a supporto della Direzione di specifiche attività amministrative delle Aree (Urp, Interrogazioni consiliari, accesso agli atti)	Dati provenienti da protocollo Prosa da soggetti esterni, altre strutture regionali o da Aree della Direzione	monitoraggio del procedimento e comunicazione report alla Direzione	L.241/90	n. 3 risorse	acquisizione dati e documentazione, monitoraggio tempi ed eventuale richiesta aggiornamenti alle strutture di Direzione	acquisizione dati, nota/mail di richiesta dati e verifica tempi indicati dalla normativa	Tempi indicati dalla normativa di riferimento	Area Affari Generali, Giuridici e Legali	Errata trascrizione dei dati pervenuti dalle Strutture di Direzione, omesso verifica del rispetto delle tempistiche indicate dalla normativa	Imperizia nella trascrizione/trasmissione dei dati; disattenzione sull'osservanza dei termini, carenza di personale	
						collazione dati pervenuti e comunicazione report alla Direzione	Collazione dati e comunicazione report di aggiornamento alla Direzione	Tempi indicati dalla normativa di riferimento	Area Affari Generali, Giuridici e Legali	ritardo nella trasmissione dello schema/nota/atto alla Direzione	Disattenzione sull'osservanza dei termini temporali; carenza di personale	
Attività Amministrativa di monitoraggio e coordinamento	Supporto alla Direzione nella gestione dell'organizzazione, nella formazione del personale e nella logistica degli uffici	Comunicazioni provenienti dalla Direzione o da altre Direzioni regionali	redazione note/atti/comunicazioni di organizzazione logistica degli uffici o di coordinamento per la formazione dei dipendenti assegnati alle Aree della Direzione	normativa di riferimento	n. 3 risorse	Attività di analisi della documentazione ricevuta	Verifica documentazione e redazione	Tempi occorrenti alla verifica documentale	Area Affari Generali, Giuridici e Legali	errata analisi della documentazione ricevuta;	Disattenzione nell'analisi dei dati documentali; carenza di personale	
						Redazione note/atti/ comunicazioni	Redazione risposta	Tempi occorrenti alla redazione della risposta	Area Affari Generali, Giuridici e Legali	ritardo nella trasmissione dello schema/nota/atto alla Direzione	Disattenzione sull'osservanza dei termini temporali; carenza di personale	
Attività Amministrativa di monitoraggio e coordinamento	Cordinamento delle Aree della Direzione per la predisposizione di schede tematiche per la partecipazione della Direzione al progetto "Open Data"	Analisi della declaratoria delle Aree e dei relativi processi indicati nel PTPCT	Predisposizione di schede tematiche per le aree della Direzione	L.241/90	n. 3 risorse	verifica declaratorie di Direzione e dei processi del PTPCT	predisposizione delle schede tematiche delle Aree di Direzione	Tempi occorrenti alla verifica documentale	Area Affari Generali, Giuridici e Legali	Errata analisi delle competenze e dei processi PTPC delle Aree, ed errata predisposizione schede tematiche per la Direzione	Disattenzione nell'analisi dei dati documentali; carenza di personale	
Attività Amministrativa di monitoraggio e coordinamento	Adempimenti connessi all'assegnazione del "lavoro agile" al personale delle Aree e della Direzione	Comunicazioni e dati provenienti da strutture della Direzione o da altre Direzioni regionali	Analisi delle comunicazioni e predisposizione atti/note/contratti/atto unitario della Direzione	L.241/90	n. 3 risorse	acquisizione dati/documentazione, predisposizione atti/note/contratti/atto unitario della Direzione	acquisizione dati, nota/mail di richiesta dati, predisposizione atti/note/contratti/atto unitario della Direzione	Tempi occorrenti alla verifica documentale	Area Affari Generali, Giuridici e Legali	Errata analisi dei dati pervenuti dalle Aree; errata predisposizione degli atti o dei contratti individuali,	Disattenzione nella trascrizione/predisposizione atti; carenza di personale	
						predisposizione comunicazione schemi/note/contratti/atti unitari alla Direzione	Collazione dati e proposta di schema/nota/contratto/atto unitario alla Direzione	Tempi occorrenti alla redazione della risposta	Area Affari Generali, Giuridici e Legali	ritardi nella redazione degli atti; ritardo nella trasmissione dello schema/nota/contratto/atto unitario alla Direzione	Disattenzione sull'osservanza dei termini temporali; carenza di personale	
Attività Amministrativa di monitoraggio e coordinamento	Conferimento incarichi al personale regionale di cui al R.R. n.16/2016 e adempimenti relativi all'anagrafe delle prestazioni	Comunicazioni e dati provenienti da personale regionale, strutture della Direzione o da altre Direzioni regionali	Predisposizione provvedimenti di conferimento incarico/atti relativi all'anagrafe delle prestazioni	L.241/90	n. 3 risorse	verifica documentale e predisposizione note/atti di conferimento	Analisi della documentazione pervenuta, predisposizione degli atti di conferimento/note/atti relativi all'anagrafe delle prestazioni	Tempi occorrenti alla verifica documentale e alla redazione degli atti	Area Affari Generali, Giuridici e Legali	Errata analisi della documentazione, ed errata predisposizione degli atti	Disattenzione nell'analisi dei dati documentale; carenza di personale	
Adozione di atti/provvedimenti amministrativi	Avocazione alla Direzione dei processi di competenza delle Aree	valutazione della necessità di gestione del processo amministrativo ai sensi della normativa di riferimento già in uso presso le Aree competenti	adozione atto/provvedimento avocato	Regolamento Regionale n.1/2002, Normativa europea, nazionale, regionale e contrattuale,	n.5 Dipendenti + Direttore	Valutazione e Avocazione	Verifica dei requisiti e redazione atto di avocazione	10 gg.	Direttore	l'attività di avocazione del processo non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di anteporre interessi particolari	Mancanza di trasparenza. Fattori esterni (gruppi di pressione). Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del Direttore	
						Acquisizione documentazione e Atto/provvedimento finale	istruttoria ed elaborazione atto/provvedimento amministrativo	10 gg.	Direttore	atto/provvedimento finale non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di anteporre interessi particolari	Mancanza di trasparenza. Fattori esterni (gruppi di pressione). Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del Direttore	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Pagamenti servizi acquisti	necessità di pagare il servizio	pagamento del servizio	Contratto/convenzione	n. 1 risorsa	Istruttoria tecnico-amministrativa e successiva liquidazione	Collaudo tecnico, Verifica della rendicontazione	Previsto dal Contratto/convenzione	Area sostenibilità energetica	Gestione non corretta del procedimento, Utilizzo di margini di discrezionalità tecnica per favorire soggetto interessato; Pagamento del servizio anche in mancanza dei presupposti e/o dei documenti previsti dal contratto.	Controlli insufficienti, Mancanza trasparenza.	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Ispezione controllo qualità servizi ferroviari	Contratto di servizio	Verifica a campione da parte degli oeratori	Contratto	n. 2 dipendenti e n. 16 LazioCrea	Selezione e realizzazione interventi	Istruttoria e rilevazione dati	Controlli periodici	Area Pianificazione del trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie	mancata supervisione delle attività poste in essere per la redazione di documenti programmatici e/o pianificatori.	Mancanza di trasparenza. Fattori esterni (gruppi di pressione). Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità	
						Restituzione risultanze interventi	Report dei dati rilevati					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Affari legali e contenzioso	Predisposizione relazione in ordine alla costituzione in giudizio	Notifica ricorso	comunicazione di interesse o di carenza di interesse o Determinazione di costituzione in giudizio	Normativa di riferimento		Esame preliminare del ricorso	Ricezione della notifica di ricorso ed invio alla Direzione competente	5gg	Aree della Direzione	Valutazione non esaustiva dei procedimenti	Nei procedimenti penali divario temporale eccessivo tra i fatti accaduti e l'azione in giudizio	
						Valutazione di merito	Acquisizione del ricorso e assegnazione per istruttoria	5 gg		Valutazione non esaustiva dei procedimenti	Nei procedimenti penali divario temporale eccessivo tra i fatti accaduti e l'azione in giudizio	
							Verifica della documentazione disponibile rispetto all'oggetto del ricorso					
						Espressione del parere	Predisposizione di una relazione corredata da documentazione con parere di costituzione in giudizio o predisposizione di una comunicazione di carenza di interesse	30 gg		Valutazione non esaustiva dei procedimenti	Nei procedimenti penali divario temporale eccessivo tra i fatti accaduti e l'azione in giudizio	
							Predisposizione provvedimento o nota di risposta all'Avvocatura	5 gg		Valutazione non esaustiva dei procedimenti	Nei procedimenti penali divario temporale eccessivo tra i fatti accaduti e l'azione in giudizio	
						Adozione della decisione in ordine alla costituzione in giudizio	Trasmissione al Direttore per la sottoscrizione	10 gg		Valutazione non esaustiva dei procedimenti	Nei procedimenti penali divario temporale eccessivo tra i fatti accaduti e l'azione in giudizio	
Affari legali e contenzioso	Supporto per la verifica e la realizzazione delle attività e delle misure finalizzate alla prevenzione della corruzione	Comunicazioni sia dall'Area Anticorruzione che dalle Aree della Direzione dei processi, delle relative misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza, delle relazioni circa l'attuazione	Documento finale contenente i processi, le misure per la prevenzione della corruzione, nonché relazione circa lo stato di attuazione presso tutte le Aree della Direzione delle misure previste nel PTPC.	Normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione (d.lgs 33/2013, l. 190/2012)	n. 3 risorse	Ricezione richieste e analisi	Raccolta ed elaborazione dati ed informazioni	Tempi occorrenti alla predisposizione dei singoli documenti e schemi	Area Affari generali, giuridici e legali	Ritardi nell'aggiornamento o redazione degli atti	Controlli insufficienti e discrezionalità, carenza di personale	
						elaborazione note di richiesta adempimento.	Collazione e redazione documenti unici per tutta la Direzione		Area Affari generali, giuridici e legali			
						Ricezione risposte, elaborazione documento unico						
						invio documento complessivo						
Affari legali e contenzioso	Coordinamento tra il responsabile della Trasparenza e le Aree di Direzione	comunicazioni e richieste inerenti la trasparenza da/per le Aree, nonché monitoraggio degli adempimenti da parte di queste ed inoltro agli organi preposti	note e comunicazioni	Normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione (d.lgs 33/2013, l. 190/2012). Normativa in materia di accesso agli atti (decreto legislativo n. 97 del 2016)	n. 3 risorse	Verifica documentazione in ingresso, analisi, assegnazione Area competente; monitoraggio e riscontro, inoltro alla redazione web/Trasparenza	Raccolta ed elaborazione dati ed informazioni, comunicazioni finalizzate all'adempimento e/o al riscontro di richieste	Tempi occorrenti alla predisposizione dei singoli documenti e monitoraggio	Area Affari generali, giuridici e legali	Comunicazioni inefficaci o assenza di coordinamento	Controlli insufficienti e discrezionalità, carenza di personale	
Affari legali e contenzioso	Monitoraggio contenzioso pendente	Comunicazioni atti e documenti dall'Avvocatura e dalle Aree di Direzione	Data base del contenzioso e delle scadenze delle memorie delle Aree per l'Avvocatura	Ordini di Servizio della Direzione (prot.n.688401 del 30.08.2019)	n. 3 risorse	redazione data base monitoraggio	Raccolta ed elaborazione dati ed informazioni	Tempi occorrenti alla elaborazione del data base e relativo monitoraggio	Area Affari generali, giuridici e legali	Ritardi nell'aggiornamento o redazione degli atti	Controlli insufficienti, carenza di personale	
Affari legali e contenzioso	Procedimento di annotazione degli atti stipulati dalla Direzione presso il registro cronologico dell'Ufficiale rogante	Comunicazioni atti e documenti dalle strutture di Direzione	report di inserimento su piattaforma "Ufficio rogante" con esito positivo	normativa di riferimento	n. 3 risorse	verifica documentale, inserimento applicativo	Verifica documentazione in ingresso, inserimento dati applicativo e report di esito positivo	Tempi occorrenti alla verifica documentale e all'inserimento	Area Affari generali, giuridici e legali	Errata trascrizione dei dati pervenuti dalle Aree; errato inserimento dati nell'applicativo "Ufficio Rogante";	disattenzione nell'analisi documentale; imperizia nell'inserimento dati e disattenzione sull'osservanza dei termini temporali; carenza di personale	
Affari legali e contenzioso	Procedimento di conferimento di incarichi di ausiliari del Giudice disposti dall'Autorità Giudiziaria	Atti e ordinanze dell'Autorità Giudiziaria	atto conferimento incarichi	normativa di riferimento	n. 3 risorse	verifica documentale, redazione provvedimenti	Verifica documentazione in ingresso, predisposizione provvedimenti/atti	Tempi occorrenti alla verifica documentale e alla predisposizione degli atti	Area Affari generali, giuridici e legali	Errata trascrizione dei dati pervenuti; errata predisposizione atti; ritardi nella redazione atti	disattenzione nella predisposizione degli atti; disattenzione sull'osservanza dei termini temporali; carenza di personale	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Affari legali e contenzioso	Attività di studio e approfondimento giuridico sulle tematiche di competenza della Direzione	Comunicazioni, atti e documenti provenienti dalla Direzione	redazione note/atti	normativa di riferimento	n. 3 risorse	redazione note/atti/comunicazioni di risposta	Verifica documentazione ed elaborazione risposta	Tempi occorrenti alla verifica documentale e alla redazione della risposta	Area Affari generali, giuridici e legali	Errata istruttoria di studio e approfondimento giuridico; ritardi nell'inoltro della risposta alla Direzione	Imperizia nell'elaborazione dati e disattenzione sull'osservanza dei termini temporali; carenza di personale	

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** specificare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Attività inerenti agli impianti a fune	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti.	Controlli mancanti o insufficienti	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo/Ministero delle infrastrutture e trasporti/USTIF	incarico di P.O. di I fascia deter. n. G07975/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	non si riscontrano né si hanno notizie di casi di corruzione per la gestione del contratto di competenza	Trasparenza	Condivisione del processo con altri enti; contestuale presenza ai sopralluoghi di più soggetti in rappresentanza dei diversi enti coinvolti					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Riconoscimento e verifica delle piste da sci	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti.	Controlli mancanti o insufficienti	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo/ Commisione per il riconoscimento delle piste da sci - di cui alla LR/ 59/83	incarico di P.O. di I fascia deter. n. G07975/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le competenze ed i rischi connessi dell'Area, sono meramente eventuali e residuali.	Trasparenza	Condivisione del processo con altri enti; contestuale presenza ai sopralluoghi di più soggetti in rappresentanza dei diversi enti coinvolti					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Autorizzazione della deroga rispetto ai vincoli per le distanze dalla ferrovia secondo quanto previsto dalla normativa (DPR 753/1980)	Utilizzo di margini di discrezionalità tecnica per favorire soggetto interessato; tale rischio è limitato da condivisione processo tra più soggetti ed enti e da presenza di parere obbligatorio e vincolante per gli aspetti relativi alla sicurezza dell'Ustif	Specificità del processo	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Pianificazione del Trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie	Incarico di PO 2^ fascia denominata "Sicurezza e regolarità dell'esercizio sulle infrastrutture ferroviarie" conferito con AO N. G08044 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Processo fortemente vincolato dall'esito di valutazioni fatto da altre amministrazioni	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Verifica assenza conflitti di interessi, anche potenziale, dei funzionari incaricati dell'istruttoria					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio autorizzazioni all'esercizio di ferrovie e di metropolitane ed all'apertura di impianti di traslazione ubicati presso ferrovie regionali, metropolitane, impianti gestiti dai Comuni (ascensori, scale mobili, tapis roulant, servoscala etc.) ai sensi del DPR 753/80	Mancato rispetto dei requisiti di legge con emissione decreto autorizzativo con possibile pericolo per la sicurezza dell'esercizio.	Emissione decreto autorizzativo anche in mancanza dei previsti pareri favorevoli endoprocedimentali o in contrasto con esito.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Pianificazione del Trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie	Per procedimenti relativi a ferrovie e metropolitane: Incarico di PO 1fascia denominato ""Ferrovie - impianti fissi" conferito con AO N.G08039 del 23/06/2021. Per impianti traslazione: Incarico di PO 2fascia denominata "Sicurezza e regolarità dell'esercizio sulle infrastrutture ferroviarie" conferito con AO N.G08044 del 23/06/2021.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Processo fortemente vincolato dall'esito di verifiche strumentali fatte da altri organi	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Verifica assenza conflitti di interessi, anche potenziale, dei funzionari incaricati dell'istruttoria					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Autorizzazione Unica Infrastrutture Energetiche	Mancato rispetto dei requisiti di legge.	Predominanza di fattori esterni nella decisione.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area sostenibilità energetica	AO n. G07977 del 22/06/2021: Posizione Organizzativa di II^ fascia "Gestione finanziamenti di cui alla misura 7 sott. 7.2 tipologia operazione 7.2.2 del PSR FEASR Lazio 2014-2020. Pianificazione ed attuazione in materia di adattamento climatico e mobilità sostenibile"	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	E' previsto il coinvolgimento degli Enti pubblici, nonché la massima pubblicizzazione delle procedure.	Trasparenza	L'accesso civico ed il monitoraggio dei termini procedimentali permettono la diffusione delle informazioni sull'attività dell'Amministrazione svolta in merito.					L'Area è caratterizzata da grave carenza di personale con incremento del rischio nel mancato rispetto dei termini.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Verifica dei requisiti prescritti dalla legge nazionale e regionale per la sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi per la conferma dell'iscrizione all'elenco dei certificatori energetici regionale	Mancato rispetto dei requisiti di legge.	Predominanza di fattori esterni nella decisione.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area sostenibilità energetica	AO n.G03559 del 31/03/2021 Posizione Organizzativa di II^ fascia "Pianificazione ed attuazione in materia di energia e adattamento climatico, gestione dell'utilizzo delle risorse geotermiche e certificazione energetica degli edifici e impianti termici"	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Procedimento fortemente vincolato da leggi.	Trasparenza	L'accesso ai documenti ai sensi dell'art. 22 e ss della 241/1990 ed il monitoraggio dei termini procedimentali permettono la diffusione delle informazioni sull'attività dell'Amministrazione svolta in merito.					L'Area è caratterizzata da grave carenza di personale con incremento del rischio nel mancato rispetto dei termini.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio Parere Unico Regionale	Mancato coinvolgimento di tutti gli Uffici regionali competenti per erronea valutazione dati assunti in sede di istruttoria formale con conseguente acquisizione incompleta dei necessari pareri	Verifiche mancanti o insufficienti	Direzione Infrastrutture e mobilità	Area sostenibilità energetica	Nomina Responsabile Unico Regionale con Atto di Organizzazione (specifico per ogni procedimento) ai sensi dell'art. 86 del regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Il procedimento è fortemente vincolato da leggi e prevede il coinvolgimento di più Uffici regionali	Codice di Comportamento	a stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l'azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio concessione per sfruttamento risorse geotermiche	Non corretta verifica della rispondenza della documentazione presentata ai requisiti o alterata rappresentazione dei dati assunti in sede di istruttoria formale e conseguente mancata chiusura del procedimento per improcedibilità	Carenza di personale in possesso di specifiche competenze tecniche.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area sostenibilità energetica	AO n.G03559 del 31/03/2021 Posizione Organizzativa di II^ fascia "Pianificazione ed attuazione in materia di energia e adattamento climatico, gestione dell'utilizzo delle risorse geotermiche e certificazione energetica degli edifici e impianti termici"	A: Rischio alto	A: Rischio alto	A: Rischio alto	A: Rischio alto	B: Rischio medio	A: Rischio alto	A: Rischio alto	A: Rischio alto	B: Rischio medio	A: Rischio alto	A: Rischio alto	Per il procedimento mediamente vincolato da leggi anche in relazione agli incentivi statali per la produzione di energia da fonti rinnovabili.	Codice di Comportamento	La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l'azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Gestione dei contributi regionali destinati allo sviluppo e al sostegno degli impianti di risalita per la pratica dello sci e altri impianti a fune.	Inosservanza dei termini temporali	mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Direzione	Non è presente nessuna assegnazione di incarico di PO	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	la pubblicazione degli atti nella sezione "Amministrazione Trasparente" consente il controllo dell'azione amministrativa e dei termini temporali	Trasparenza	Condivisione del processo: valutazione istanze per l'assegnazione dei contributi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Attuazione di Politiche per il miglioramento delle infrastutture per i trasporti con contributi a Enti Locali e Enti pubblici di natura economica: ATAC - Comuni con Porti regionali - Autorità portuale Civitavecchia.	Inosservanza dei termini e inosservanza dei termini per la liquidazione	mancanza di trasparenza.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo/Ministero delle infrastrutture e trasporti/USTIF	incarico di P.O. di I fascia determinazione n. G07975/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Le competenze ed i rischi connessi dell'Area, sono meramente eventuali e residuali.	Trasparenza	La pubblicazione dei principali provvedimenti relativi al processo consente un controllo anhe da parte dei soggetti esterni e dell'utenza					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Gestione dei contributi regionali destinati allo sviluppo e al sostegno degli impianti di risalita per la pratica dello sci e altri impianti a fune.	Gestione non corretta del procedimento e erogazione del finanziamento anche in mancanza dei documenti e dei requisiti previsti.	mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	incarico di posizione di I fascia determinazione n. G07975/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Le competenze ed i rischi connessi dell'Area, sono meramente eventuali e residuali.	Trasparenza	Condivisione del processo: valutazione istanze da parte di una commissione per l'assegnazione dei contributi					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** specificare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Finanziamenti regionali per la realizzazione di parcheggi e nodi di scambio	Eccessiva discrezionalità nell'applicazione dei criteri per l'inserimento in graduatoria degli interventi da finanziare e nella concessione della proroga dei termini per il perfezionamento del contratto d'appalto;	mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione;	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Direzione	Non è presente nessuna assegnazione di incarico di PO	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La normativa di rifermento applicata ai processi in esame è adeguatamente puntuale ed efficace.	Trasparenza	Pubblicazione di tutti i provvedimenti inerenti il processo	Misure di controllo	Monitoraggio costante dell'avanzamento fisico e finanziario degli interventi oggetto di contributo	Approvazione della contabilità finale e della funzionalità dell'intervento	Rispetto della tempistca e dell'importo concesso e pagato	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Interventi di ammodernamento e/o manutenzione straordinaria delle ferrovie ex concesse	Erogazione del finanziamento in mancanza dei presupposti (EFFETTIVO STATO DI AVANZAMENTO LAVORI)	mancanza di personale da dedicare all'attività di controllo.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	Dirigente dell'Area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La corresponsione del finanziamento avviene nei confronti del soggetto gestore/attuatore, il quale individua tramite gara l'appaltatore. L'ufficio effettua un controllo documentale in ordine alla completezza ed esaustività della documentazione, ivi compresa la presenza di verbali di sopralluogo del dir. Lavori.	Trasparenza	Pubblicazione di tutti i provvedimenti inerenti il processo					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Interventi di ammodernamento e/o manutenzione straordinaria delle ferrovie ex concesse	Erogazione del finanziamento in mancanza dei presupposti (EFFETTIVO STATO DI AVANZAMENTO LAVORI)	mancanza di personale da dedicare all'attività di controllo.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Pianificazione del Trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie	Incarico di PO 1^ fascia denominato ""Ferrovie - impianti fissi" conferito con AO N.G08039 del 23/06/2021.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Processo relativo a finanziamenti di lavori non gestiti direttamente dagli uffici regionali	Trasparenza	Pubblicazione di tutti i provvedimenti inerenti il processo					La corresponsione del finanziamento avviene nei confronti del soggetto gestore/attuatore, il quale individua tramite gara l'appaltatore. L'ufficio effettua un controllo documentale in ordine alla completezza ed esaustività della documentazione, ivi compresa la presenza di verbali di sopralluogo del dir. Lavori.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Finanziamenti beni strumentali per il TPL (autobus)	Falsa attestazione dei dati economico-trasportistici resi dalle Aziende	mancanza di trasparenza.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area trasporto su strada	P.O. di 1^ fascia "Programmazione, progettazione, attuazione e monitoraggio investimenti e servizi". Conferimento di incarico con Atto AO n. G07973 del 22.06.2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Assenza di eventi di rischio	Trasparenza	Pubblicazione di tutti i provvedimenti inerenti il processo					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Infrastrutture per il trasporto pubblico (depositi, pensiline, capolinea)	Falsa attestazione report e dei dati economico-trasportistici resi dalle Aziende, dai Comuni	mancanza di trasparenza.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area trasporto su strada	P.O. di 1^ fascia "Programmazione, progettazione, attuazione e monitoraggio investimenti e servizi". Conferimento di incarico con Atto AO n. G07973 del 22.06.2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Assenza di eventi di rischio	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Verifica assenza conflitti di interessi, anche potenziale, dei funzionari incaricati dell'istruttoria					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Agevolazioni Tariffarie per il TPL	Trasmissione di documentazione carente, erronea, infedele	carenza di personale	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area trasporto su strada	P.O. di 1^ fascia "Programmazione, progettazione, attuazione e monitoraggio investimenti e servizi". Conferimento di incarico con Atto AO n. G07973 del 22.06.2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Assenza di eventi di rischio	Trasparenza	Pubblicazione di tutti i provvedimenti inerenti il processo					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Attuazione di Politiche per il miglioramento delle infrastutture per i trasporti con contributi a Enti Locali del litorale laziale- Comuni di cui alla LR 1/2001 - parcheggi	Inosservanza dei termini e inosservanza dei termini per la liquidazione	mancanza di trasparenza.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Direzione	Non è presente nessuna assegnazione di incarico di PO	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La normativa di rifermento applicata ai processi in esame è adeguatamente puntuale ed efficace.	Trasparenza	Pubblicazione di tutti i provvedimenti inerenti il processo					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione contributi in conto capitale agli Enti locali in materia di INTERVENTI DERIVATI DA PROCESSI DI PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali.	Carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture Viarie e Sociali - sicurezza stradale	PO di 2a fascia: "Pianificazione e attuazione interventi di opere sociali" conferita con AO n.G08047 del 23/06/2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il procedimento è finalizzato al finanziamento di interventi attuati con il coinvolgimento di altri enti e non gestiti direttamente dagli uffici regionali. Le procedure sono vincolate dalla normativa vigente. I provvedimenti e le norme che sovrointendono le procedure sono tempestivamente resi pubblici.	Trasparenza	la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento aiuta a prevenire i rischi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione contributi in conto capitale agli Enti locali in materia di INTERVENTI IN MATERIA DI ABBATTIMENTO ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PUBBLICI	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali.	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture Viarie e Sociali - sicurezza stradale	PO di Ia fascia: Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture sociali PO di IIa fascia:Pianificazione e attuazione interventi di opere sociali conferita con AO n.G08047 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il procedimento è finalizzato al finanziamento di interventi attuati con il coinvolgimento di altri enti e non gestiti direttamente dagli uffici regionali. Le procedure sono vincolate dalla normativa vigente. I provvedimenti e le norme che sovrointendono le procedure sono tempestivamente resi pubblici.	Trasparenza	la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento aiuta a prevenire i rischi					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** specificare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione contributi in conto capitale agli Enti locali in materia di INTERVENTI IN MATERIA DI ABBATTIMENTO ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, ALLA MESSA IN SICUREZZA E ALLA DOTAZIONE DI AUSILI AUDIOVISIVI NEI CINEMA E NEI TEATRI	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali.	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture Viarie e Sociali - sicurezza stradale	PO di IIa fascia:Pianificazione e attuazione interventi di opere sociali conferita con AO n.n.G08047 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il procedimento è finalizzato al finanziamento di interventi attuati con il coinvolgimento di altri enti e soggetti di diritto pubblico e privato e non gestiti direttamente dagli uffici regionali. Le procedure sono vincolate dalla normativa vigente. I provvedimenti e le norme che sovrointendono le procedure sono tempestivamente resi pubblici.	Trasparenza	la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento aiuta a prevenire i rischi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione contributi in conto capitale agli Enti locali in materia di INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA PER LA MESSA IN SICUREZZA, RISTRUTTURAZIONE, MAUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA O NUOVA COSTRUZIONE DI EDIFICI SCOLASTICI PUBBLICI	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali;	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture Viarie e Sociali - sicurezza stradale	PO seconda fascia "Programmazione, attuazione e gestione amministrativo-contabile di interventi di edilizia scolastica" conferita con AO n.n.G08049 del 23/06/2021 PO prima fascia "Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture sociali" conferita con AO n.n.G08403 del 24/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il procedimento è finalizzato al finanziamento di interventi attuati con il coinvolgimento di altri enti e soggetti di diritto pubblico e privato e non gestiti direttamente dagli uffici regionali. Le procedure sono vincolate dalla normativa vigente. I provvedimenti e le norme che sovrointendono le procedure sono tempestivamente resi pubblici.	Trasparenza	la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento aiuta a prevenire i rischi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione contributi in conto capitale agli Enti locali in materia di INTERVENTI PER IL RECUPERO DI EDIFICI PUBBLICI E DI CULTO AVENTI CARATTERE STORICO ARTISTICO OD ARCHEOLOGICO, NONCHÉ PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE E LAVORI PUBBLICI NELLE SEDI COMUNALI	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali;	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture Viarie e Sociali - sicurezza stradale	PO 2a fascia: Pianificazione e attuazione interventi di opere sociali conferita con AO n.G08047 del 23/06/2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il procedimento è finalizzato al finanziamento di interventi attuati con il coinvolgimento di altri enti e soggetti di diritto pubblico e privato e che non sono gestiti direttamente dagli uffici regionali. Le procedure sono vincolate dalla normativa vigente. I provvedimenti e le norme che sovrointendono le procedure sono tempestivamente resi pubblici.	Trasparenza	la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento aiuta a prevenire i rischi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione contributi in conto capitale agli Enti locali in materia di INTERVENTI IN MATERIA DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali;	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture Viarie e Sociali - sicurezza stradale	PO 2a fascia: Pianificazione e attuazione interventi di opere sociali conferita con AO n.G08047 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il procedimento è finalizzato al finanziamento di interventi attuati con il coinvolgimento di altri enti e soggetti di diritto pubblico e che non sono gestiti direttamente dagli uffici regionali. Le procedure sono vincolate dalla normativa vigente. I provvedimenti e le norme che sovraintendono le procedure sono tempestivamente resi pubblici.	Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	la creazione di un dialogo con l'esterno può implementare un rapporto di fiducia e portare all'emersione di fenomeni corruttivi altrimenti "silenti".					
Governo del territorio	Pareri e valutazioni sulla pianificazione aeroportuale del Lazio e sulle relative infrastrutture strategiche di collegamento.	Non corretta valutazione dell'impatto della pianificazione prevista	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Direzione	Non è presente nessuna assegnazione di incarico di PO	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La normativa di rifermento applicata ai processi in esame è adeguatamente puntuale ed efficace.	Codice di Comportamento	rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico					
Governo del territorio	Pareri e valutazioni sulla pianificazione portuale del Lazio e sulle relative infrastrutture strategiche di collegamento.	Non corretta valutazione dell'impatto della pianificazione prevista;	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	incarico di P.O. di I fascia deter. n. G07975/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Le competenze ed i rischi connessi dell'Area, sono meramente eventuali e residuali.	Trasparenza	La pubblicazione dei principali provvedimenti relativi al processo consente un controllo anche da parte dei soggetti esterni e dell'utenza					
Governo del territorio	Pianificazione per il trasporto e la logistica	mancata supervisione delle attività poste in essere per la redazione di documenti programmatici e/o pianificatori.	mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Pianificazione del Trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie	Dirigente ad interim	B: Rischio medio	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Processo di pianificazione senza immediate ricadute su beni e diritti di terzi	Trasparenza	La pubblicazione dei principali provvedimenti relativi al processo consente un controllo anche da parte dei soggetti esterni e dell'utenza					
Governo del territorio	Pianificazione per il trasporto e la logistica	mancata supervisione delle attività poste in essere per la redazione di documenti programmatici e/o pianificatori.	mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Coordinamento e Monitoraggio investimenti in infrastrutture, energia e mobilità	Incarico di P.O. di 1a fascia denominato: "Coordinamento interventi di pianificazione del trasporto pubblico regionale e rapporti istituzionali", conferito con: AO n. G08041 del 23/06/2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Processo di pianificazione senza immediate ricadute su beni e diritti di terzi	Trasparenza	La pubblicazione dei principali provvedimenti relativi al processo consente un controllo anche da parte dei soggetti esterni e dell'utenza					
Governo del territorio	Individuazione del livello dei servizi minimi regionali, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, privilegiando intermodalità, sostenibilità, sufficienza dei servizi di trasporto al minor costo.	privilegiare determinati territori o gestori locali dei servizi di trasporto	mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Trasporto su strada	Dirigente ad interim	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Processo parzialmente vincolato dalla normativa con immediate ricadute su beni e diritti di terzi	Trasparenza	La pubblicazione dei principali provvedimenti relativi al processo consente un controllo anche da parte dei soggetti esterni e dell'utenza					
Governo del territorio	Piano energetico regionale	mancata supervisione delle attività poste in essere per la redazione di documenti programmatici e/o pianificatori.	mancanza di controlli	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area sostenibilità energetica	Dirigente dell'Area	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	E' previsto il coinvolgimento della società civile e degli Enti pubblici, nonché la massima pubblicizzazione delle procedure.	Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	Attraverso l'attivazione di forme di consultazione si crea un dialogo con la società civile al fine di implementare il rapporto di fiducia con la società civile.					
Governo del territorio	Definizione dei servizi minimi e delle unità di rete del trasporto pubblico locale urbano ed interurbano	privilegiare determinati territori	predominanza nella decisione di fattori esterni	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Trasporto su strada	P.O. di 1° fascia "Programmazione, progettazione, attuazione e monitoraggio investimenti e servizi" conferimento di incarico con atto AO G07973 del 22/06/2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il procedimento è basato su dati oggettivi e misurabili, ed è comunque prevista la massima pubblicizzazione dei dati, dei modelli, e dei risultati nei confronti degli Enti coinvolti	Trasparenza	La pubblicazione dei principali provvedimenti relativi al processo consente un controllo anche da parte dei soggetti esterni e dell'utenza					
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	POR Definizione e attuazione degli interventi	Frammentazione in più livelli della responsabilità dell'Attuazione dell'Accordo.	Complessità del sistema di governance	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Autorità di gestione, RGA (Direzione, Aree della Direzione coinvolte)	Non è presente nessuna assegnazione di incarico di PO	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	la pubblicazione degli atti nella sezione "Amministrazione Trasparente" consente il controllo dell'azione amministrativa di tutti gli attori coinvolti nel processo	Trasparenza	La pubblicazione dei principali provvedimenti relativi al processo consente un controllo anche da parte dei soggetti esterni e dell'utenza					La DGR di approvazione delle MAPO relative alle Azioni 4.6.1, 4.6.2 e 4.6.3 è stata approvata con DGR n. 69 del 01/03/2016. L'APQ per la mobilità sostenibile integrata è stato approvato con DGR n. 323 del 14/06/2016. in esso sono definiti i ruoli dei diversi soggetti coinvolti , l'elenco dei progetti, i tempi, indicatori di efficacia etc.; Rif.to artt. 7 e 8 dello schema di accordo. Aree Servizi e Reti per la Mobilità, Infrastrutture ed opere a servizio della mobilità, Controllo di I Livello regionale; Il soggetto attuatore svolge per l'Amministrazione /beneficiario dei finanziamenti la funzione di stazione appaltante
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	POR Definizione e attuazione degli interventi	Frammentazione in più livelli della responsabilità dell'Attuazione dell'Accordo.	Complessità del sistema di governance	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Trasporto su strada	P.O. di 1° fascia "Programmazione, progettazione, attuazione e monitoraggio investimenti e servizi" conferimento di incarico con atto AO G07973 del 22/06/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Assenza di eventi di rischio	Codice di Comportamento	La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l'azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili.					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** specificare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	POR Definizione e attuazione degli interventi	Frammentazione in più livelli della responsabilità dell'Attuazione dell'Accordo.	Complessità del sistema di governance	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Pianificazione del Trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie	Incarico di PO 2^ fascia denominata "SBE e Sistema Tariffario del TPL, Infomobilità e Ciclabilità" conferito con AO N.G08059 del 23/06/2021.	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Processo relativo a finanziamenti di lavori non gestiti direttamente dagli uffici regionali	Trasparenza	La pubblicazione dei principali provvedimenti relativi al processo consente un controllo anche da parte dei soggetti esterni e dell'utenza					
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	POR Definizione e attuazione degli interventi	Frammentazione in più livelli della responsabilità dell'Attuazione dell'Accordo.	Complessità del sistema di governance	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Direzione	Non è presente nessuna assegnazione di incarico di PO	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Assenza di eventi di rischio	Trasparenza	Pubblicazione di tutti i provvedimenti inerenti il processo					
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Definizione e attuazione degli interventi	applicazione di criteri discrezionali	predominanza nella decisione di fattori esterni	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area sostenibilità energetica	AO n. G07974 del 22/06/2021: incarico di Posizione Organizzativa di I^ fascia "Gestione e attuazione dei finanziamenti di cui all'Azione 4.1.1 del POR FESR Lazio 2014-2020 - Call Energia 2.0 e immobili della Regione Lazio" e della Misura 07 - Sottomisura 7.2 - Tipologia di Operazione 7.2.2 del PSR FEASR Lazio 2014-2020"	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il procedimento, a cui è data la massima pubblicizzazione, è fortemente vincolato da leggi e verificato dall'Ufficio di Controllo di I e di II Livello.	Trasparenza	Trasparenza dei procedimenti attraverso la pubblicazione su BURL e sito istituzionale					POR FESR 2014-2020. Ulteriore verifica tecnico-amministrativa effettuata dal controllo di 1° livello e 2° livello da parte dell'Area competente
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Definizione e attuazione degli interventi	applicazione di criteri discrezionali	predominanza nella decisione di fattori esterni	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area sostenibilità energetica	AO n. G07974 del 22/06/2021: incarico di Posizione Organizzativa di I^ fascia "Gestione e attuazione dei finanziamenti di cui all'Azione 4.1.1 del POR FESR Lazio 2014-2020 - Call Energia 2.0 e immobili della Regione Lazio" e della Misura 07 - Sottomisura 7.2 - Tipologia di Operazione 7.2.2 del PSR FEASR Lazio 2014-2020"	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il procedimento, a cui è data la massima pubblicizzazione, è fortemente vincolato da leggi e verificato da AGEA.	Trasparenza	Trasparenza dei procedimenti attraverso la pubblicazione su BURL e sito istituzionale					PSR - misura 7.2.2.
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Pagamenti servizi acquisiti	Utilizzo di margini di discrezionalità tecnica per favorire soggetto interessato	Controlli insufficienti,	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area sostenibilità energetica	AO n. G07979 del 22/06/2021: incarico di Posizione Organizzativa di II^ fascia "Programmazione e controllo nell'ambito della Direzione Infrastrutture e Mobilità, Area interventi in materia di Energia e Coordinamento delle politiche sulla mobilità"	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Processo vincolato	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	L'obbligo di astensione nonchè il dovere di segnalazione per il responsabile del procedimento, il titolare dell'ufficio competente ad adottare il provvedimento finale ed i titolari degli uffici competenti ad adottare atti endoprocedimentali nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziale					Riguarda principalmente l'attività di coordinamento presso l'Area dei procedimenti di programmazione economico finanziario e controllo, tipo: fondi residui perenti, ricognizione debiti fuori Bilancio, ricognizione residui attivi e passivi, programmazione semestrale esigenze di impegni, programmazione risorse per i Bilanci annualità successive, verifica e controllo disponibilità sui capitoli, richieste di Variazioni di Bliancio; attività di supporto al dirigente e per questioni economiche-finanziarie in procedimenti gestiti da altri funzionari; quanto altro richiesto circa le gli aspetti economici finanziari, dalle altre Direzioni (Bilancio) o dalla Direzione di appartenenza
Programmazione e pianificazione dello sviluppo e della manutenzione straordinaria delle Infrastrutture stradali e sociali del territorio, anche finalizzate all'implementazione della sicurezza stradale	Finanziamenti senza bando ad enti pubblici per esecuzione di interventi su reti infrastrutturali (stradali, reti elettriche e sicurezza stradale)	Inosservanza dei termini;	mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Posizione Organizzativa di II^ fascia: Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale conferita con det.n.n.G08049 del 23/06/2021. Posizione organizzativa di I^ fascia: Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture viarie det.n.G0843 del 23/06/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il procedimento è finalizzato al finanziamento di interventi attuati con il coinvolgimento di altri enti e soggetti di diritto pubblico e che non sono gestiti direttamente dagli uffici regionali. Le procedure sono vincolate dalla normativa vigente. I provvedimenti e le norme che sovraintendono le procedure sono tempestivamente resi pubblici.	Trasparenza	la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento aiuta a prevenire i rischi					
Programmazione e pianificazione dello sviluppo e della manutenzione straordinaria delle Infrastrutture stradali e sociali del territorio, anche finalizzate all'implementazione della sicurezza stradale	Concessione del finanziamento	Inosservanza dei termini;	mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Posizione Organizzativa di II^ fascia: Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale conferita con det.n.n.G08049 del 23/06/2021. Posizione organizzativa di I^ fascia: Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture viarie det.n.G0843 del 23/06/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il procedimento è finalizzato al finanziamento di interventi attuati con il coinvolgimento di altri enti e soggetti di diritto pubblico e che non sono gestiti direttamente dagli uffici regionali. Le procedure sono vincolate dalla normativa vigente. I provvedimenti e le norme che sovraintendono le procedure sono tempestivamente resi pubblici.	Trasparenza	la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento aiuta a prevenire i rischi					
Programmazione e pianificazione dello sviluppo e della manutenzione straordinaria delle Infrastrutture stradali e sociali del territorio, anche finalizzate all'implementazione della sicurezza stradale	Erogazione del finanziamento	Abuso nel processo di identificazione degli enti aventi diritto o nella verifica della regolarità del procedimento demandato all'ente;	mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Posizione Organizzativa di II^ fascia: Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale conferita con det.n.G08049 del 23/06/2021 Posizione organizzativa di I^ fascia: Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture viarie det.n.G0843 del 23/06/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il procedimento è finalizzato al finanziamento di interventi attuati con il coinvolgimento di altri enti e soggetti di diritto pubblico e che non sono gestiti direttamente dagli uffici regionali. Le procedure sono vincolate dalla normativa vigente. I provvedimenti e le norme che sovraintendono le procedure sono tempestivamente resi pubblici.	Trasparenza	la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento aiuta a prevenire i rischi					
Programmazione e pianificazione dello sviluppo e della manutenzione straordinaria delle Infrastrutture stradali e sociali del territorio, anche finalizzate all'implementazione della sicurezza stradale	Autorizzazione varianti	Abuso nel processo di verifica della regolarità del procedimento demandato all'ente e nella verifica dei presupposti di fatto, tecnici, amministrativi e contabili, della variante in corso d'opera.	mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Posizione Organizzativa di II^ fascia: Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale conferita con det.n.G08049 del 23/06/2021 Posizione organizzativa di I^ fascia: Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture viarie det.n.G0843 del 23/06/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il procedimento è finalizzato al finanziamento di interventi attuati con il coinvolgimento di altri enti e soggetti di diritto pubblico e che non sono gestiti direttamente dagli uffici regionali. Le procedure sono vincolate dalla normativa vigente. I provvedimenti e le norme che sovrintendono le procedure sono motivati e tempestivamente resi pubblici.	Trasparenza	la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento aiuta a prevenire i rischi					
Programmazione e pianificazione dello sviluppo e della manutenzione straordinaria delle Infrastrutture stradali e sociali del territorio, anche finalizzate all'implementazione della sicurezza stradale	Definizione spesa finale e rendicontazione	Abuso nel processo di verifica della regolarità, della consistenza e della sussistenza reale delle spese effettuate	mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Posizione Organizzativa di II^ fascia: Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale conferita con det.n.G08049 del 23/06/2021 Posizione organizzativa di I^ fascia: Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture viarie det.n.G0843 del 23/06/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il procedimento è finalizzato al finanziamento di interventi attuati con il coinvolgimento di altri enti e soggetti di diritto pubblico e che non sono gestiti direttamente dagli uffici regionali. Le procedure sono vincolate dalla normativa vigente. I provvedimenti e le norme che sovrintendono le procedure sono trasparenti, motivati e tempestivamente resi pubblici.	Trasparenza	la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento aiuta a prevenire i rischi					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** specificare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Programmazione e pianificazione dello sviluppo e della manutenzione straordinaria delle Infrastrutture stradali e sociali del territorio, anche finalizzate all'implementazione della sicurezza stradale	Redazione del bando	Abuso nella individuazione dei criteri di individuazione degli aventi diritto	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Posizione Organizzativa di II^ fascia: Programmazione regionale in materia di sicurezza stradale e supporto giuridico assegnata con det.n.G0845 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La specifica fase del procedimento è vincolata dalle leggi che disciplinano i finanziamenti, sin dalla fase di programmazione degli interventi e dall'individuazione degli aventi diritto.	Trasparenza	la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento aiuta a prevenire i rischi					
Programmazione e pianificazione dello sviluppo e della manutenzione straordinaria delle Infrastrutture stradali e sociali del territorio, anche finalizzate all'implementazione della sicurezza stradale	Raccolta istanze di partecipazione e verifica dei requisiti	Abuso nella verifica dei criteri di individuazione degli aventi diritto	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Posizione Organizzativa di II^ fascia: Programmazione regionale in materia di sicurezza stradale e supporto giuridico assegnata con det.G0845 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Fase del procedimento rigidamente vincolata dalla legge e trasparente.	Trasparenza	la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento aiuta a prevenire i rischi					
Programmazione e pianificazione dello sviluppo e della manutenzione straordinaria delle Infrastrutture stradali e sociali del territorio, anche finalizzate all'implementazione della sicurezza stradale	Finanziamenti con bando ad enti pubblici per esecuzione di interventi su reti infrastrutturali (stradali, reti elettriche e sicurezza stradale)	Acquisizione di domande pervenute da soggetti privi di requisiti	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Posizione Organizzativa di II^ fascia: Programmazione regionale in materia di sicurezza stradale e supporto giuridico assegnata con det.G0845 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Fase del procedimento rigidamente vincolata dalla legge e trasparente. Sono coinvolti altri enti pubblici. I provvedimenti sono motivati e resi puibblici con trasparenza.	Trasparenza	la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento aiuta a prevenire i rischi					
Programmazione e pianificazione dello sviluppo e della manutenzione straordinaria delle Infrastrutture stradali e sociali del territorio, anche finalizzate all'implementazione della sicurezza stradale	Concessione del finanziamento	Acquisizione di domande pervenute da soggetti privi di requisiti	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Posizione Organizzativa di II^ fascia: Programmazione regionale in materia di sicurezza stradale e supporto giuridico assegnata con det.G0845 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Fase del procedimento rigidamente vincolata dalla legge e trasparente. Sono coinvolti altri enti pubblici. I provvedimenti sono motivati e resi puibblici con trasparenza.	Trasparenza	la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento aiuta a prevenire i rischi					
Programmazione e pianificazione dello sviluppo e della manutenzione straordinaria delle Infrastrutture stradali e sociali del territorio, anche finalizzate all'implementazione della sicurezza stradale	Erogazione del finanziamento	Erogazione pagamenti stato di avanzamento in assenza dei requisiti di fatto e di diritto.	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Posizione Organizzativa di II^ fascia: Programmazione regionale in materia di sicurezza stradale e supporto giuridico assegnata con det.G0845 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Fase del procedimento rigidamente vincolata dalla legge e trasparente. Sono coinvolti anche altri enti pubblici. I provvedimenti sono motivati e resi pubblici con trasparenza.	Trasparenza	la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento aiuta a prevenire i rischi					
Programmazione e pianificazione dello sviluppo e della manutenzione straordinaria delle Infrastrutture stradali e sociali del territorio, anche finalizzate all'implementazione della sicurezza stradale	Autorizzazione varianti	Erogazione autorizzazione di varianti in assenza dei requisiti di fatto e di diritto.	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Posizione Organizzativa di II^ fascia: Programmazione regionale in materia di sicurezza stradale e supporto giuridico assegnata con det.G0845 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Fase del procedimento rigidamente vincolata dalla legge e trasparente. Sono coinvolti anche altri enti pubblici. I provvedimenti sono motivati e resi pubblici con trasparenza.	Trasparenza	la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento aiuta a prevenire i rischi					
Programmazione e pianificazione dello sviluppo e della manutenzione straordinaria delle Infrastrutture stradali e sociali del territorio, anche finalizzate all'implementazione della sicurezza stradale	Definizione spesa finale e rendicontazione	Abuso nel processo di verifica della regolarità, della consistenza e della sussistenza reale delle spese effettuate	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Posizione Organizzativa di II^ fascia: Programmazione regionale in materia di sicurezza stradale e supporto giuridico assegnata con det.G0845 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Fase del procedimento rigidamente vincolata dalla legge e trasparente. Sono coinvolti anche altri enti pubblici. I provvedimenti sono motivati e resi pubblici con trasparenza.	Trasparenza	La pubblicazione dei principali provvedimenti relativi al processo consente un controllo anche da parte dei soggetti esterni e dell'utenza					
Rapporti con società in house "Astral S.p.A."	Approvazione del piano degli interventi	Abuso nel processo di verifica delle priorità da perseguire o violazione delle norma di bilancio	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Posizione Organizzativa di II^ fascia: Programmazione regionale in materia di sicurezza stradale e supporto giuridico assegnata con det.G0845 del 23/06/2021. Posizione Organizzativa di II^ fascia: "Pianificazione e monitoraggio infrastrutture viarie e gestione spese di funzionamento ASTRAL SpA" assegnata con det.n.G08409 del 24/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il procedimento è molto vinciolato dalla normativa. Sono coinvolti altri enti di diritto pubblico ed altri uffici regionali. I provvedimenti sono adottati con motivazione espressa e sono resi pubblici.	Trasparenza	La pubblicazione dei principali provvedimenti relativi al processo consente un controllo anhe da parte dei soggetti esterni e dell'utenza					L'Approvazione del piano degli interventi avviene con DGR (art. 6 Atto di Regolamentazione ai fini dell'esercizio del controllo analogo - DGR 59/2015)
Contratti di servizio	Gestioni del contratto di servizio di trasporto marittimo di persone e cose affidato a Laziomar spa, con procedure di pubblica evidenza	Non corretta istruttoria della rendicontazione prodotta	errata valutazione della documentazione prodotta o riscontrata con altri Enti anche Statali (MIT e Capitanerie di Porto nonché i Giornali di Bordo) che certificano l'esatta esecuzione.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	incarico di posizione di I fascia deter. n. G07976/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Le competenze ed i rischi connessi dell'Area, sono meramente eventuali e residuali.	Trasparenza	La pubblicazione dei principali provvedimenti relativi al processo consente un controllo anche da parte dei soggetti esterni e dell'utenza. La documentazione è prodotta o riscontrata con altri Enti anche Statali (MIT e Capitanerie di Porto nonché i Giornali di Bordo) che certificano l'esatta esecuzione.					
Contratti di servizio	Modifica contratto di servizio di trasporto marittimo di persone e cose affidato a Laziomar spa, con procedure di pubblica evidenza	Non corretta istruttoria della rendicontazione prodotta	errata valutazione delle modifiche richieste e approvate dai sindaci e verificate dal Comitato tecnico, come previsto dal contratto di servizio	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	incarico di posizione di I fascia deter. n. G07796/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Le competenze ed i rischi connessi dell'Area, sono meramente eventuali e residuali.	Trasparenza	La pubblicazione dei principali provvedimenti relativi al processo consente un controllo anche da parte dei soggetti esterni e dell'utenza. La documentazione è prodotta o riscontrata con altri Enti anche Statali (MIT e Capitanerie di Porto nonché i Giornali di Bordo) che certificano l'esatta esecuzione.					
Contratti di servizio	Gestioni servizio ferroviario regionale svolto da Trenitalia e ex concesse svolto da Atac	modifiche degli orari inique (ad es. favorire una parte di territorio a discapito di un'altra).	mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Pianificazione del Trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie	Incarico di PO 1fascia denominato ""Ferrovie - impianti fissi" conferito con AO N.G08039 del 23/06/2021..	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	processo vincolato	Trasparenza	La pubblicazione dei principali provvedimenti relativi al processo consente un controllo anhe da parte dei soggetti esterni e dell'utenza					
Contratti di servizio	Gestione del Contratto tra Regione Lazio e Astral per i servizi di Infomobilità regionali	mancata supervisione sull'attività espletata	mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Pianificazione del Trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie	Incarico di PO 2fascia denominata "SBE e Sistema Tariffario del TPL, Infomobilità e Ciclabilità" conferito con AO N.G08059 del 23/06/2021.	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Processo vincolato	Trasparenza	La pubblicazione dei principali provvedimenti relativi al processo consente un controllo anhe da parte dei soggetti esterni e dell'utenza					
Contratti di servizio	Gestioni dei finanziamenti regionali ai Comuni per il TPL	Falsa attestazione report e dei dati economico-trasportistici resi dalle Aziende e dai Comuni	mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area trasporto su strada	P.O. di 2^ fascia "Gestione amministrativa, giuridica e contabile dei servizi di trasporto di linea e non di linea" Conferimento di incarico con Atto AO n. G07981 del 22.06.2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Assenza di eventi di rischio	Codice di Comportamento	La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l'azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili.					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** specificare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	**NOTE**
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Contratti di servizio	Gestione tecnica dei servizi di trasporto extraurbano	Interventi non motivati da effettve esigenze dell'utenza ma finalizzate a favorire determinati soggetti	Mancanza di trasparenza nelle scelte	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area trasporto su strada	P.O. di 2^ fascia "Gestione amministrativa, giuridica e contabile dei servizi di trasporto di linea e non di linea" Conferimento di incarico con Atto AO n. G07981 del 22.06.2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Assenza di eventi di rischio	Codice di Comportamento	La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l'azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili.					
Contratti di servizio	Affidamenti servizi di trasporto pubblico extraurbani (COTRAL e linee interregionali)	Falsa attestazione report e dei dati economico-trasportistici resi dalle Aziende	carenza di personale	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area trasporto su strada	P.O. di 2^ fascia "Gestione amministrativa, giuridica e contabile dei servizi di trasporto di linea e non di linea" Conferimento di incarico con Atto AO n. G07981 del 22.06.2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Assenza di eventi di rischio	Codice di Comportamento	La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l'azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili.					
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Ispezione controllo qualità servizi ferroviari	mancata supervisione delle attività poste in essere per la redazione di documenti programmatici e/o pianificatori.	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Pianificazione del Trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie	Incarico di PO 1fascia denominato ""Ferrovie - impianti fissi" conferito con AO N.G08039 del 23/06/2021..	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Processo vincolato	Trasparenza	La pubblicazione dei principali provvedimenti relativi al processo consente un controllo anche da parte dei soggetti esterni e dell'utenza					
Affari legali e contenzioso	Predisposizione relazione in ordine alla costituzione in giudizio	Valutazione non esaustiva dei procedimenti	Nei procedimenti penali divario temporale eccessivo tra i fatti accaduti e l'azione in giudizio	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area trasporto su strada	P.O. di 2^ fascia "Gestione amministrativa, giuridica e contabile dei servizi di trasporto di linea e non di linea" Conferimento di incarico con Atto AO n. G07981 del 22.06.2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Assenza di eventi di rischio	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Verifica assenza conflitti di interessi, anche potenziale, dei funzionari incaricati dell'istruttoria					
Affari legali e contenzioso	Predisposizione relazione in ordine alla costituzione in giudizio	Valutazione non esaustiva dei procedimenti	Nei procedimenti penali divario temporale eccessivo tra i fatti accaduti e l'azione in giudizio	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area sostenibilità energetica	AO n. G07974 del 22/06/2021: incarico di Posizione Organizzativa di I^ fascia "Gestione e attuazione dei finanziamenti di cui all'Azione 4.1.1 del POR FESR Lazio 2014-2020 - Call Energia 2.0 e immobili della Regione Lazio" e della Misura 07 - Sottomisura 7.2 - Tipologia di Operazione 7.2.2 del PSR FEASR Lazio 2014-2020"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il procedimento vincolato da leggi.	Codice di Comportamento	Il rispetto del codice di comportamento garantisce l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa					
Affari legali e contenzioso	Predisposizione relazione in ordine alla costituzione in giudizio	Valutazione non esaustiva dei procedimenti	Nei procedimenti penali divario temporale eccessivo tra i fatti accaduti e l'azione in giudizio	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture Viarie e Sociali - sicurezza stradale	Posizione Organizzativa di II^ fascia: Programmazione regionale in materia di sicurezza stradale e supporto giuridico assegnata con det.n.G0845 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Le relazioni stilate e dirette agli organi regionali preposti delineano elementi oggettivi e tecnici a supporto delle attività di difesa. Il procedimento è dunque vincolato da risultanze e misurazioni documentali e da leggi, anche tecniche e scientifiche. Sono coinvolti altri enti ed uffici regionali.	Codice di Comportamento	Il rispetto del codice di comportamento garantisce l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa					
Affari legali e contenzioso	Predisposizione relazione in ordine alla costituzione in giudizio	Valutazione non esaustiva dei procedimenti	Nei procedimenti penali divario temporale eccessivo tra i fatti accaduti e l'azione in giudizio	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Direzione	Non è presente nessuna assegnazione di incarico di PO	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Le competenze ed i rischi connessi dell'Area, sono meramente eventuali e residuali.	Codice di Comportamento	Il rispetto del codice di comportamento garantisce l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa					
Affari legali e contenzioso	Supporto per la verifica e la realizzazione delle attività e delle misure finalizzate alla prevenzione della corruzione	Ritardi nell'aggiornamento o redazione degli atti	Controlli insufficienti e discrezionalità, carenza di personale	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Affari Generali, giuridici e legali	incarico di P.O. "Supporto giuridico, legislativo e contabile. Anticorruzione e trasparenza" conferito con AO n.G08053 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	attività di monitoraggio/supporto al processo principale	Codice di Comportamento	Il rispetto del codice di comportamento garantisce l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa					
Affari legali e contenzioso	Coordinamento tra il responsabile della Trasparenza e le Aree di Direzione	comunicazioni inefficaci o assenza di coordinamento	Controlli insufficienti e discrezionalità, carenza di personale	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Affari Generali, giuridici e legali	incarico di P.O. "Supporto giuridico, legislativo e contabile. Anticorruzione e trasparenza" conferito con AO n.G08053 del 23/06/2022	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	attività di monitoraggio/supporto al processo principale	Codice di Comportamento	Il rispetto del codice di comportamento garantisce l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa					
Affari legali e contenzioso	Monitoraggio contenzioso pendente	Ritardi nell'aggiornamento o redazione degli atti	Controlli insufficienti, carenza di personale	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Affari Generali, giuridici e legali	incarico di P.O. "Supporto giuridico, legislativo e contabile. Anticorruzione e trasparenza" conferito con AO n.G08053 del 23/06/2023	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	attività di monitoraggio/supporto al processo principale	Codice di Comportamento	rispetto del codice di comportamento garantisce l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa					
Affari legali e contenzioso	Procedimento di annotazione degli atti stipulati dalla Direzione presso il registro cronologico dell'Ufficiale rogante	Errata trascrizione dei dati pervenuti dalle Aree; errato inserimento dati nell'applicativo "Ufficio Rogante";	disattenzione nell'analisi documentale; imperizia nell'inserimento dati e disattenzione sull'osservanza dei termini temporali; carenza di personale	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Affari Generali, giuridici e legali	incarico di P.O. "Supporto giuridico, legislativo e contabile. Anticorruzione e trasparenza" conferito con AO n.G08053 del 23/06/2025	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	attività di verifica dei dati pervenuti dalle Aree nel rispetto della tempistica del procedimento amministrativo	Codice di Comportamento	rispetto del codice di comportamento garantisce l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa					
Affari legali e contenzioso	Procedimento di conferimento di incarichi di ausiliari del Giudice disposti dall'Autorità Giudiziaria	Errata trascrizione dei dati pervenuti;	disattenzione nella predisposizione degli atti	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Affari Generali, giuridici e legali	incarico di P.O. "Supporto giuridico, legislativo e contabile. Anticorruzione e trasparenza" conferito con AO n.G08053 del 23/06/2024	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	attività coordinata da atti/disposizioni dell'Autorità Giudiziaria ed a suppporto della Direzione	Codice di Comportamento	rispetto del codice di comportamento garantisce l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa					
Affari legali e contenzioso	Attività di studio e approfondimento giuridico sulle tematiche di competenza della Direzione	Errata trascrizione dei dati pervenuti;	disattenzione nella predisposizione degli atti	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Affari Generali, giuridici e legali	incarico di P.O. "Supporto giuridico, legislativo e contabile. Anticorruzione e trasparenza" conferito con AO n.G08053 del 23/06/2025	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	attività di supporto al processo principale	Codice di Comportamento	rispetto del codice di comportamento garantisce l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI								Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** specificare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Attività Amministrativa di monitoraggio e coordinamento	Attività di raccordo amministrativo tra la Direzione e le Aree interne per i procedimenti con esito unitario	Errata trascrizione nella collazione dei dati pervenuti; ritardo nella emissione dello schema/nota/atto	imperizia nella collazione dati per eccessivo carico lavorativo; carenza di personale	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Affari Generali, giuridici e legali	incarico di P.O. "Supporto giuridico, legislativo e contabile. Anticorruzione e trasparenza" conferito con AO n.G08053 del 23/06/2026	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	attività di monitoraggio/supporto al processo principale	Codice di Comportamento	Il rispetto del codice di comportamento garantisce l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa.					
Attività Amministrativa di monitoraggio e coordinamento	Attività di coordinamento e monitoraggio a supporto della Direzione di specifiche attività amministrative delle Aree (Urp, Interrogazioni consiliari, accesso agli atti)	Errata trascrizione dei dati pervenuti dalle Strutture di Direzione	Imperizia nella trascrizione/trasmissione dei dati	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Affari Generali, giuridici e legali	incarico di P.O. "Supporto giuridico, legislativo e contabile. Anticorruzione e trasparenza" conferito con AO n.G08053 del 23/06/2027	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	attività di monitoraggio/supporto al processo principale	Codice di Comportamento	Il rispetto del codice di comportamento garantisce l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa.					
Attività Amministrativa di monitoraggio e coordinamento	Supporto alla Direzione nella gestione dell'organizzazione, nella formazione del personale e nella logistica degli uffici	errata analisi della documentazione ricevuta;	Disattenzione nell'analisi dei dati documentali; carenza di personale	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Affari Generali, giuridici e legali	incarico di P.O. "Supporto giuridico, legislativo e contabile. Anticorruzione e trasparenza" conferito con AO n.G08053 del 23/06/2028	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	attività di supporto al processo principale	Codice di Comportamento	Il rispetto del codice di comportamento garantisce l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa.					
Attività Amministrativa di monitoraggio e coordinamento	Cordinamento delle Aree della Direzione per la predisposizione di schede tematiche per la partecipazione della Direzione al progetto "Open Data"	Errata analisi delle competenze e dei processi PTPC delle Aree, ed errata predisposizione schede tematiche per la Direzione	Disattenzione nell'analisi dei dati documentali; carenza di personale	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Affari Generali, giuridici e legali	incarico di P.O. "Supporto giuridico, legislativo e contabile. Anticorruzione e trasparenza" conferito con AO n.G08053 del 23/06/2029	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	attività di puntuale verifica e perfezionamento dei dati pervenuti dalle Aree nel rispetto della tempistica del procedimento amministrativo	Codice di Comportamento	Il rispetto del codice di comportamento garantisce l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa.					
Attività Amministrativa di monitoraggio e coordinamento	Adempimenti connessi all'assegnazione del "lavoro agile" al personale delle Aree e della Direzione	Errata analisi dei dati pervenuti dalle Aree; errata predisposizione degli atti o dei contratti individuali,	Disattenzione nella trascrizione/predisposizione atti; carenza di personale	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Affari Generali, giuridici e legali	incarico di P.O. "Supporto giuridico, legislativo e contabile. Anticorruzione e trasparenza" conferito con AO n.G08053 del 23/06/2029	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	attività di puntuale verifica dei dati pervenuti dalle Aree nel rispetto della tempistica del procedimento amministrativo	Codice di Comportamento	Il rispetto del codice di comportamento garantisce l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa.					
Attività Amministrativa di monitoraggio e coordinamento	Conferimento incarichi al personale regionale di cui al R.R. n.16/2016 e adempimenti relativi all'anagrafe delle prestazioni	Errata analisi della documentazione, ed errata predisposizione degli atti	Disattenzione nell'analisi dei dati documentale; carenza di personale	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Affari Generali, giuridici e legali	incarico di P.O. "Supporto giuridico, legislativo e contabile. Anticorruzione e trasparenza" conferito con AO n.G08053 del 23/06/2029	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	attività di puntuale verifica dei dati pervenuti dalle Aree nel rispetto della tempistica del procedimento amministrativo	Codice di Comportamento	Il rispetto del codice di comportamento garantisce l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa.					
Adozione di atti/provvedimenti amministrativi	Avocazione alla Direzione dei processi di competenza delle Aree	atto/provvedimento finale non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di anteporre interessi particolari	Mancanza di trasparenza. Fattori esterni (gruppi di pressione). Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del Direttore	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Direzione	Non è presente nessuna assegnazione di incarico di PO	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Obbligo di astensione per il responsabile del procedimento/Direttore competente ad adottare l'atto/provvedimento finale nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziale;	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	L'astensione in caso di conflitto impedisce l'avocazione del processo.	Misure di regolamentazione	dare evidenza in un atto amministrativo della motivazione relativa all'avocazione del processo. L'evidenza della motivazione dell'avocazione migliora la trasparenza amministrativa ed il corretto iter procedimentale	la misura si attua contemporaneamente all'atto amministrativo indicante la motivazione dell'avocazione	Presenza/Assenza dell'atto amministrativo indicante la motivazione dell'avocazione	

Mappatura dei processi e valutazione del rischio della

DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa ai sensi della DGR 682/2019	Richiesta da parte dell'ente	Rilascio/variazione/revoca dell'Accreditamento per l'attività di formazione	DGR 682/2019	due dipendenti di categoria D; tre dipendenti Lazio Crea; Servizio di assistenza tecnica Lazio Crea	Istruttoria istanze (compreso il supporto all'utenza)	Verifica completezza e pertinenza documentazione	30gg	Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento"	Discrezionalità	Esercizio prolungato della responsabilità da parte di pochi soggetti	
							Manutenzione e aggiornamento della disciplina				Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
						Provvedimento finale	Predisposizione provvedimenti e pubblicazione	20gg		Inosservanza delle regole procedurali	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
	Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa ai sensi della legge 1992 n.23	Richiesta da parte dell'ente	Rilascio/modifica/revoca autorizzazione agli enti di formazione per corsi privati autofinanziati	Legge regionale 25 febbraio 1992, n.23 – Titolo V; DGR 4572 del 1996; Circolare 267914 del 20/05/2016	due dipendenti di categoria D; un dipendente di categoria B	Analisi esiti istruttoria dell'Area "Attuazione degli interventi"	Supporto all'utenza e analisi istruttoria	10gg.	Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento"	Discrezionalità	Mancanza di gestione informatizzata delle procedure	
							Processo di manutenzione e aggiornamento della disciplina	30gg		Applicazione di regole superate	Disomogeneità della regolamentazione a livello provinciale, esigenza di aggiornamento della disciplina	
							Predisposizione provvedimenti e pubblicazione	20gg		Discrezionalità	Mancanza di gestione informatizzata delle procedure	
	Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa ai sensi della DGR 273/2016	Richiesta da parte di enti e/o attori del mercato del lavoro	Aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi	DGR 273 del 24 maggio 2016 - Procedura di manutenzione del Repertorio dei profili	Un dipendente di categoria C; Servizio di assistenza tecnica	Istruttoria delle istanze	Accessibilità delle informazioni e supporto all'utenza	continuativa	Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento"	Indisponibilità delle informazioni e dei chiarimenti	Mancanza di trasparenza	
							Verifica della completezza e pertinenza della documentazione	30gg		Discrezionalità nella valutazione dell'istanza	Esercizio della responsabilità da parte di pochi soggetti	
							Attività di manutenzione e aggiornamento	20gg		Riferimento a profili non più adeguati alle esigenze del mercato del lavoro	Insufficienza di analisi dei fabbisogni aggiornate; necessità di incrementare l'interlocuzione con le Direzioni Regionali competenti per settore	
						Provvedimento finale	Predisposizione provvedimenti e pubblicazione	20gg		Discrezionalità	Mancanza di trasparenza	
	Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa in materia di professioni	Richiesta da parte di enti e/o attori del mercato del lavoro; procedimenti in Conferenza Stato Regioni	Istituzione/modifica delle figure professionali regolamentate e recepimento nel sistema regionale	DGR 273/16	Servizio di assistenza tecnica	Istruttorie relative alla formazione regolamentata e abilitante	Analisi della disciplina esistente e della documentazione prodotta delle istituzioni proponenti (Ministeri, altre Direzioni regionali)	30gg	Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento"	Discrezionalità	Esercizio della responsabilità da parte di pochi soggetti	
							Partecipazione alle riunioni					
						Recepimento atti nel sistema regionale	Predisposizione delle Delibere di Giunta	20gg		Discrezionalità	Esercizio della responsabilità da parte di pochi soggetti	
							Mappatura regionale delle professioni e della formazione regolamentate	continuativa			Necessità di incrementare l'interlocuzione con le Direzioni Regionali competenti per settore	
							Pubblicazione degli atti	10 gg			Mancanza di trasparenza	
	Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa ai sensi del Decreto legislativo n. 13 del 2013; legge 1992 n. 23	Richiesta da parte dell'ente	Richiesta di autorizzazione per il riconoscimento di crediti formativi; proposta di piano formativo individualizzato	DGR 254 del 5/6/2018	Un funzionario regionale, un dipendente di categoria B	Esame domanda di autorizzazione e di proposta di progetto personalizzato	Supporto all'utenza e analisi corrispondenza corsi con standard formativo	10gg.	Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento"	Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di gestione informatizzata delle procedure	
							Manutenzione e aggiornamento della disciplina, compresa l'approvazione di nuovi standard formativi	30gg				
						Provvedimento finale	Predisposizione provvedimenti e pubblicazione	20gg				
							Lettera di riscontro sulla proposta di piano formativo individuale	20gg				
	Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa ai sensi del Decreto legislativo n. 13 del 2013	Richiesta da parte di persone fisiche	Richiesta di accesso all'esame per l'iscrizione all'elenco degli operatori idonei ad erogare servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze	DGR 122/2016; DD G16130 del 24/11/2017 e G16687 del 4/12/2017, modificate da DD G08080 del 22/6/2018 (UC 1 e	Un funzionario regionale di categoria D, un dipendente di categoria B	Istruttoria	Esame possesso requisiti	20gg	Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento"	Inosservanza delle regole procedurali previste	Esercizio della responsabilità da parte di pochi soggetti	
							Costituzione commissione di esame	30gg				
							Organizzazione esami	30gg				
						Provvedimento finale	Lettere riscontro istanze	30gg				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
				2); DD G07943 del 1°/6/2018 (UC 3); DD G08667 del 9/7/2018			Iscrizione nell'elenco pubblicato sul sito della Regione-settore formazione	20gg				
	Gestione corsi in autofinanziamento	Richiesta da parte dell'ente	Apertura dei corsi di formazione autofinanziati	Legge regionale 25 febbraio 1992, n.23 – Titolo V; DGR 4572 del 1996; Circolare 267914 del 20/05/2016. DM 17/11 e s.m.i.; DGR 185 del 16/04/2020	Dipendenti preposti (un funzionario, due dipendenti Cat.C), risorse strumentali, modulistica	Verifica documentazione presentata dagli Enti secondo le indicazioni contenute DGR 185/2020 e circolari esplicative. Controllo documenti elettronici inviati dagli Enti di formazione autorizzati	Controllo dei calendari didattici, dei curriculum e titoli del personale docente, controllo della completezza della documentazione di avvio delle attività didattiche	10gg.	Area "Attuazione degli Interventi"	Inosservanza delle regole procedurali	Esigenza di aggiornamento della disciplina molto datata	
	Misure compensative	Richiesta da parte dei Ministeri Competenti	Attuazione della misura compensativa	Decreti ministeriali	Dipendenti preposti (un funzionario, un dipendente Cat.C), risorse strumentali, modulistica	Ricezione del Decreto e documentazione dal Ministero competente, Presa in carico della misura compensativa, Contatto con l'utente interessato, Contatto con le scuole per lo svolgimento della misura compensativa, Ricezione dei verbali d'esame-atti finali dall'ente formativo e contestuale comunicazione degli esiti al Ministero competente	Ricezione del Decreto e documentazione dal Ministero competente, Presa in carico della misura compensativa, Contatto con l'utente interessato, Contatto con le scuole per lo svolgimento della misura compensativa, Ricezione dei verbali d'esame-atti finali dall'ente formativo e contestuale comunicazione degli esiti al Ministero competente	Variabili in base alla disponibilità degli Enti formativi	Area "Attuazione degli Interventi"	Discrezionalità	Assenza di enti formativi autorizzati a svolgere corsi per la qualifica oggetto della misura compensativa richiesta	
	Rilascio dichiarazioni sostitutive degli Attestati	Richiesta da parte del soggetto interessato	Rilascio della dichiarazione sostitutiva	Verbale d'esame	Dipendenti preposti (un funzionario, un dipendente Cat.C), risorse strumentali, modulistica	Ricezione della richiesta di attestazione sostitutiva - ricerca e verifica del verbale d'esame - Rilascio della dichiarazione sostitutiva	Ricezione della richiesta di attestazione sostitutiva - ricerca e verifica del verbale d'esame - Rilascio della dichiarazione sostitutiva	Variabili in base alla reperibilità del verbale d'esame	Area "Attuazione degli Interventi"	Inosservanza delle regole procedurali	Mancanza della completa informatizzazione dell'archivio dei verbali d'esame	
	Istruttorie per nuova autorizzazione, rinnovo, modifica e integrazione autorizzazione	Richiesta da parte dell'ente	Predisposizione format istruttoria da trasmettere all'Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento"	Legge regionale 25 febbraio 1992, n.23 – Titolo V; DGR 4572 del 1996; Circolare 267914 del 20/05/2016	Dipendenti preposti (un funzionario, due dipendenti Cat.C), risorse strumentali, modulistica	Ricezione documentazione dell'ente, verifica della correttezza e completezza della stessa, redazione del format di istruttoria, trasmissione format istruttoria all'Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento	Ricezione documentazione dell'ente, verifica della correttezza e completezza della stessa, redazione del format di istruttoria, trasmissione format istruttoria all'Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento"	15 gg - 30 gg (tempistica variabile in base alla collaborazione dell'Ente nel provvedere a trasmettere la documentazione completa)	Area "Attuazione degli Interventi"	Discrezionalità e applicazione di normative molto datate	Mancanza di procedura informatizzata	
	Rilascio Nulla-osta ai bilanci dell'Ente Disco Lazio rispetto alle attività di competenza dell'Area	D'ufficio - obbligo di legge	Rilascio nulla- osta, rispetto alle attività di competenza dell'Area	Legge Regionale 6/2018	Dirigente dell'Area, dipendenti preposti (due funzionari), risorse strumentali, modulistica	Istruttoria	Ricezione documento contabile	5 giorni	Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	Inosservanza delle previsioni di legge e delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Analisi del Bilancio, rispetto alle attività di competenza dell'Area	20 giorni		Inosservanza delle previsioni di legge e delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Comunicazione alla ragioneria regionale del nulla-osta o dell'eventuale diniego con o senza osservazioni, per i conseguenti atti di competenza previsti dalla legge	5 giorni		Inosservanza delle previsioni di legge e delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, assenza di competenze del personale addetto ai processi	
	Razionalizzazione della rete scolastica e dimensionamento delle istituzioni scolastiche	D'ufficio	Adozione del Piano Annuale Regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche	D.P.R. 233/98	Dirigente dell'Area, dipendenti preposti (un funzionario), risorse strumentali, modulistica	Istruttoria	Stesura Linee guida per la razionalizzazione della rete scolastica	1 mese	Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Provvedimento finale	Approvazione e adozione Linee guida per la razionalizzazione della rete scolastica	2 mesi		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione	
							Pubblicazione e notifica atto	1 settimana		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione	
						Istruttoria	Organizzazione incontri con Province e Città Metropolitana	10 giorni		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione	
							Acquisizione e valutazione proposte relative ai piani provinciali e metropolitano	2 settimane		Discrezionalità	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione	
							Acquisizione parere dall'USR per il Lazio	1 settimana		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
							Stesura Piano annuale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche	1 settimana		Discrezionalità, utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Provvedimento finale	Approvazione e adozione Piano annuale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche	1 settimana		Inosservanza delle regole procedurali previste	Inosservanza delle regole procedurali previste	
							Pubblicazione e notifica atto	1 settimana		Inosservanza delle regole procedurali previste	Inosservanza delle regole procedurali previste	
	Calendario scolastico regionale	D'ufficio - obbligo di legge	Definizione del calendario scolastico regionale	D.G.R. 288/2016	Dirigente dell'Area, dipendenti preposti (un funzionario, due assistenti amministrativi), risorse strumentali, modulistica	Istruttoria e valutazione istanze	Predisposizione circolare esplicativa	1 mese	Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
							Invio e pubblicazione circolare esplicativa	2 settimane		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
							Acquisizione delle richieste di variazione e relativa documentazione	3 mesi		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
							Analisi e valutazione delle richieste di variazione e relativa documentazione	3 mesi		Discrezionalità, utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza	
							Supporto all'utenza	5 mesi		Discrezionalità	Mancanza di trasparenza	
							Predisposizione e invio delle note di risposta (accoglimento/rigetto motivato)	4 mesi		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
	Gestione dell'elenco del personale delle amministrazioni pubbliche in disponibilità e delle comunicazioni ex art. 34bis del D.lgs. n. 165/2001.	Comunicazioni ex art. 34 e 34 bis D.lgs. 165/2001 da parte delle PA	Aggiornamento dell'elenco del personale delle amministrazione pubbliche in disponibilità e/o comunicazione di assegnazione personale/comunicazione assenza di personale in elenco	Artt. 34 e 34bis del D.lgs n. 165/2001	n. 2 risorse	Ricezione Comunicazioni ex art. 34 e 34 bis D.lgs. 165/2001 da parte delle PA; istruttoria; aggiornamento dell'elenco e/o comunicazione di assegnazione personale/comunicazione assenza di personale in elenco	Istruttoria rispetto alla necessità di aggiornamento dell'elenco regionale del personale pubblico in disponibilità e/o alla presenza in elenco di personale con profilo idoneo a quello richiesto	Tempistica dettata dagli art. 34 e 34 bis del D.lgs. n. 165/2001	Area "Ammortizzatori Sociali e interventi a sostegno del reddito"	Difforme applicazione dei presupposti normativi	Mancanza di trasparenza	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Adozione programmi per il contrasto dell'abbandono scolastico e formativo	Attuazione protocollo di intesa con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Approvazione e gestione progetti	Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 24 settembre 2015; Protocollo d'intesa del 13 gennaio 2016 con il Ministero del Lavoro; DGR 231/16 Adozione Linee guida; Invito per la presentazione dei progetti D.D. G08445 del 17/07/2020	due dipendenti di categoria D, uno di categoria C, uno di categoria B e un dipendente Lazio Crea	Adozione degli atti di programmazione operativa	Elaborazione e pubblicazione Invito annuale	20gg	Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento"	Adozione provvedimenti contrastanti con la normativa sottostante	Gruppi di interesse	
						Approvazione progetti	Elaborazione	30gg		Discrezionalità	Mancanza di trasparenza	
						Gestione progetti	Supporto all'utenza	continuativa		Inosservanza delle regole procedurali previste	Gruppi di interesse	
							Predisposizione istruzioni operative	30gg		Adozione provvedimenti contrastanti con la normativa sottostante	Mancanza di trasparenza	
							Gestione flussi finanziari ai beneficiari	20gg		Pagamenti non dovuti	Gruppi di interesse	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Programmazione dei Percorsi Triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)	D'ufficio - obbligo di legge	Adozione del Piano Annuale degli interventi del Sistema Educativo Regionale	D.lgs 226/2005 L.R. 572005 - Accordi in Conferenza Stato-Regioni	Dirigente dell'Area, dipendenti preposti (un funzionario), risorse strumentali, modulistica	Istruttoria	Studio dei fabbisogni e analisi della domanda di istruzione e formazione sul territorio regionale	2 mesi	Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Stesura del documento di programmazione strategica (Piano annuale degli interventi del Sistema Educativo Regionale)	1 mese		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Provvedimento finale	Proposta. approvazione e adozione del documento di programmazione strategica (DGR Piano annuale degli interventi del Sistema Educativo Regionale)	1 mese		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione, gruppi di interesse	
							Pubblicazione e notifica ai soggetti attuatori	2 settimane		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
						Trasferimento risorse	Predisposizione Determinazioni di trasferimento delle risorse alle Amministrazioni locali per l'attuazione degli interventi	1 mese		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione	
							Approvazione e adozione delle Determinazioni di trasferimento delle risorse	2 settimane		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione	
							Pubblicazione e notifica ai soggetti attuatori	2 settimane		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
							Emissione dei provvedimenti di liquidazione	2 mesi		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione	
						Monitoraggio	Acquisizione dei dati inerenti i percorsi di IeFP	3 mesi		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Elaborazione report	1 mese		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a	Programmazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (ITS e Poli Tecnico professionali)	D'ufficio	Adozione del Piano territoriale per la realizzazione di percosi di Istruzione e formazione tecnica superiore ivi compresa programmazione annuale ITS ed eventuale costituzione dei Poli e nuove Fondazioni ITS	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008; Accordi in Conferenza Stato-Regioni; D.I. 713/2016	Dirigente dell'Area, dipendenti preposti (un funzionario e un assistente amministrativo), risorse strumentali, modulistica	Istruttoria	Studio dei fabbisogni e analisi della domanda di istruzione e formazione sul territorio regionale compresi Tavoli tecnici e contatti con stakeholders	2 mesi	Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Stesura del documento di programmazione strategica (Piano Triennale Istruzione e formazione tecnica superiore); del documento di programmazione (Piano Annuale ITS) e della integrazione alla programmazione per l'eventuale costituzione dei Poli Tecnico Professionali	3 mesi		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Provvedimento finale	Proposta, approvazione e adozione dei documenti di programmazione (Piano triennale - DGR previo parere Commissione consiliare; Piano annuale DGR; Poli DGR)	1 mese		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione, gruppi di interesse	
							Pubblicazione e notifica ai soggetti attuatori	2 settimane		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
						Trasferimento risorse	Predisposizione, approvazione e adozione delle Determinazioni di impegno delle risorse alle Fondazioni ITS	1 mese		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
persone ed enti pubblici e privati)							Pubblicazione e notifica ai soggetti attuatori	2 settimane		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
							Emissione dei provvedimenti di liquidazione	1 mese		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione	
						Monitoraggio e valutazione	Acquisizione dei dati inerenti i percorsi ITS e esiti Poli	3 mesi		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Elaborazione report	2 mesi		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Piano annuale per il diritto allo studio scolastico - L.R. 29/92 Definizione degli stanziamenti e linee guida per gli interventi diretti regionali	D'ufficio - obbligo di legge	Adozione del Piano Annuale per il Diritto allo Studio Scolastico	Legge Regionale 29/92	Dirigente dell'Area, dipendenti preposti (un funzionario) risorse strumentali, modulistica	Istruttoria	Studio dei fabbisogni e analisi della domanda sul territorio regionale	2 mesi	Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Interlocuzione con i comuni per definizione esigenze e soluzione problematiche	2 mesi		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
							Stesura del documento di programmazione (Piano annuale per il diritto allo studio scolastico)	1 mese		Definizione dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di valutazione nella stesura del documento di programmazione, mirata a favorire soggetti specifici	Mancanza di trasparenza, assenza di competenze del personale addetto ai processi, gruppi di interesse	
						Provvedimento finale	Proposta, approvazione e adozione del documento di programmazione (Piano Annuale per il Diritto allo Studio Scolastico)	2 mesi		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione	
							Pubblicazione e notifica	2 settimane		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
						Provvedimento finale	Predisposizione , approvazione e adozione delle Determinazioni di trasferimento delle risorse (per quota parte) alle Amministrazioni locali per l'attuazione degli interventi	2 mesi		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione	
							Pubblicazione e notifica ai soggetti attuatori	2 settimane		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
							Emissione dei provvedimenti di liquidazione	2 mesi		Discrezionalità e/o inosservanza delle regole procedurali previste, pagamenti non dovuti	Mancanza di trasparenza, assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Monitoraggio	Acquisizione dati	1 mese		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Elaborazione report	1 mese		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Programmazione del servizio di assistenza alla disabilità sensoriale e Comunicazione aumentativa alternativa (CAA)	D'ufficio - obbligo di legge	Adozione delle Linee guida per il servizio di assistenza alla disabilità sensoriale	Legge 104/92 Legge 138/2001 Legge 381/1970 Legge 208/2015 DM 5 febbraio 92	Dirigente dell'Area, dipendenti preposti (un funzionaro, due assistenti amministrativi, due operatori), risorse strumentali, modulistica	Istruttoria	Acquisizione dati sui fabbisogni di assistenza alla disabilità sensoriale	1 mese	Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Individuazione requisiti di ammissibilità e criteri di valutazione	1 mese		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Predisposizione Linee guida per il servizio di assistenza alla disabilità sensoriale	1 mese		Definizione dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di valutazione, nella stesura del documento di programmazione strategica, mirata a favorire soggetti specifici	Mancanza di trasparenza, assenza di competenze del personale addetto ai processi, gruppi di interesse	
						Provvedimento finale	Proposta, approvazione e adozione Linee guida per il servizio di assistenza alla disabilità sensoriale	1 mese		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione	
							Pubblicazione	2 settimane		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
						Istruttoria e valutazione	Ricezione e repertorizzazione delle domande	1 mese		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione	
							Valutazione delle domande e Definizione degli elenchi delle domande dei richiedenti il servizio	2 mesi		Discrezionalità e/o inosservanza delle regole procedurali previste, pagamenti non dovuti	Mancanza di trasparenza, assenza di competenze del personale addetto ai processi, gruppi di interesse	
							Applicazione dei criteri di riparto delle risorse	2 settimane		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Provvedimento finale	Predisposizione, approvazione e adozione della Determinazione di approvazione della graduatoria degli aventi diritto	2 settimane		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione	
							Pubblicazione con effetto di notifica	1 settimana		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
						Monitoraggio	Monitoraggio in itinere e post attività	Intera durata del progetto		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo agli studenti di famiglie disagiate – Legge n. 448/98 (ripartizione, assegnazione e verifica della spesa sostenuta dai Comuni del Lazio)	D'ufficio - obbligo di legge	Erogazione del contributo ai Comuni del Lazio per la fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo agli studenti di famiglie disagiate	Legge 448/98	Dirigente dell'Area, dipendenti preposti (un funzionario, due assistenti amministrativi), risorse strumentali, modulistica	Istruttoria	Accertamento in entrata dell'importo assegnato alla Regione Lazio con Decreto del Ministero dell'Istruzione	3 giorni	Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
							Stesura del documento di approvazione delle Linee guida ai comuni del Lazio per l'erogazione del contributo assegnato per la fornitura dei libri di testo (Determinazione)	2 settimane		Determinazione di criteri atti a favorire alcuni comuni	Mancanza di trasparenza, assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Provvedimento finale	Approvazione e adozione del documento di approvazione delle Linee guida ai comuni del Lazio per l'erogazione del contributo assegnato per la fornitura dei libri di testo	2 settimane		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Pubblicazione e notifica	2 settimane		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
						Attuazione	Acquisizione delle domande tramite portale	5 mesi		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
							Determinazione di ripartizione dei fondi ai comuni del Lazio	1 mese		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
						Trasferimento risorse	Emissione provvedimenti di liquidazione	2 mesi		Discrezionalità, inosservanza delle regole procedurali previste, pagamenti non dovuti	Controlli insufficienti o inefficaci, mancanza di trasprenza e/o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Acquisizione della documentazione relativa alla rendicontazione effettuata dai comuni	6 mesi		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Determinazioni di verifica delle spese sostenute dai comuni (con eventuale accertamento delle economie	continuativa		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Notifica ai comuni	continuativa		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasprenza	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Servizio di trasporto per alunni disabili frequentanti le scuole del secondo ciclo della Regione Lazio	D'ufficio	Adozione delle Linee Guida per lo svolgimento del servizio di trasporto per alunni disabili frequentanti le scuole del secondo ciclo della Regione Lazio	Legge Regionale 29/92	Dirigente dell'Area, dipendenti preposti (un funzionario, due assistenti amministrativi) risorse strumentali, modulistica	Istruttoria	Studio dei fabbisogni	1 mese	Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Stesura Linee guida per lo svolgimento del servizio di trasporto	1 mese		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Provvedimento finale	Proposta, approvazione e adozione Linee guida per l'attivazione e organizzazione del servizio di trasporto	1 mese		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione	
							Pubblicazione e notifica	1 settimana		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
						Istruttoria	Studio dei fabbisogni e acquisizione richieste e valutazioni casi di trasporto di particolare complessità	1 mese		Dicrezionalità	Mancanza di trasparenza	
							Interlocuzione con i comuni per assistenza all'istruttoria	1 mese		Dicrezionalità	Mancanza di trasparenza	
							Stesura Piano di riparto delle risorse relative al servizio di trasporto	1 mese		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Provvedimento	Proposta, approvazione e adozione Piano di riparto delle risorse relative al servizio di trasporto	1 mese		Inosservanza delle regole procedurali previste	Inosservanza delle regole procedurali previste	
							Pubblicazione e notifica atto	1 settimana		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
						Trasferimento risorse finanziarie	Emissione dei provvedimenti di liquidazione	2 mesi		Discrezionalità e/o inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, assenza di competenze del personale addetto ai processi, gruppi di interesse	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
										Discrezionalità e/o inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, assenza di competenze del personale addetto ai processi, gruppi di interesse	
										Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione	
										Discrezionalità e/o inosservanza delle regole procedurali previste, pagamenti non dovuti	Mancanza di trasparenza, assenza di competenze del personale addetto ai processi, gruppi di interesse	
						Monitoraggio	Acquisizione relazioni di rendicontazione	2 mesi		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Interventi e azioni per la prevenzione, gestione e contrasto del bullismo e del cyber-bullismo	D'ufficio - obbligo di legge	Adozione del Piano di interventi ed azioni per la prevenzione, gestione e contrasto del bullismo e del cyber-bullismo	Legge Regionale 2/2016	Dirigente dell'Area, dipendenti preposti (un funzionario, un assistente amministrativo) risorse strumentali, modulistica	Istruttoria	Acquisizione dati sui fabbisogni di interventi specifici	1 mese	Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Individuazione requisiti di ammissibilità e criteri di valutazione			Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Stesura del Piano di interventi ed azioni per la prevenzione, gestione e contrasto del bullismo e del cyber-bullismo			Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti nella stesura del del documento	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione, assenza di competenze del personale addetto ai processi, gruppi di interesse	
						Provvedimento finale	Proposta, approvazione e adozione del Piano di interventi ed azioni per la prevenzione, gestione e contrasto del bullismo e del cyber-bullismo	1 mese		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
							Pubblicazione	2 settimane		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
						Istruttoria	Acquisizione dei progetti e istruttoria formale	1 mese		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
						Provvedimento finale	Predisposizione, approvazione e adozione della Determinazione di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi ed esclusi	3 settimane		Insufficienti controlli di regolarà amministrativa, inosservanza delle regole previste	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Pubblicazione con effetto di notifica	1 settimana		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
						Provvedimento finale	Predisposizione della determinazione di impegno delle risorse per il finanziamento dei progetti ammessi	2 mesi		Insufficienti controlli di regolarà amministrativa, inosservanza delle regole previste	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Attuazione	Verifiche amministrative per l'avvio degli iterventi	1 mese		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
							Esecuzione di attività amministrative di gestione			Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
						Trasferimento risorse	Emissione provvedimenti di liquidazione	Intera durata del progetto		Inosservanza delle regole procedurali previste, pagamenti non dovuti	Controlli insufficienti o inefficaci, mancanza di trasparenza e/o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Acquisizione della documentazione e verifica della spesa			Inosservanza delle regole procedurali previste	Controlli insufficienti o inefficaci, mancanza di trasparenza e/o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Monitoraggio	Monitoraggio in itinere e post attività			Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
	Servizio di assistenza alla disabilità sensoriale negli istituti scolastici e formativi del secondo ciclo	D'ufficio - obbligo di legge	Linee di indirizzo per il servizio di assistenza alla disabilità sensoriale negli istituti scolastici e formativi del secondo ciclo -	L. 104/92; L. 138/2001; L.381/70	Personale regionale operante presso le sedi regionali distaccate o sedi provinciali dislocate su territorio regionale	Adozione degli atti di programmazione strategica ed operativa - trasferimento delle risorse ai beneficiari individuati	Predisposizione delle Linee di indirizzo per la richiesta di assistenza alla disabilità sensoriale	2 mesi	Area "Tutela Fragilità"	Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti nella stesura delle Linee Guida per la definizione dei requisiti di ammissibilità	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione, assenza di competenze del personale addetto ai processi, gruppi di interesse	
							Ricezione, repertorizzazione ed esame delle domande	2 mesi		Insufficienti controlli di regolarità amministrativa	Mancanza di trasparenza	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)							Assegnazione delle risorse per l'assistenza alla disabilità sensoriale	1 mese		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti nella definizione dei criteri di riparto	Mancanza di trasparenza, assenza di competenze del personale addetto ai processi, gruppi di interesse	
							Comunicazione degli elenchi dei beneficiari ai gestori del servizio di assistenza alla disabilità sensoriale	2 settimane		Insufficienti controlli di regolarità amministrativa, inosservanza delle regole previste	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Verifica degli stati di avanzamento lavoro degli enti gestori del servizio di assistenza alla disabilità sensoriale	Anno scolastico		Insufficienti controlli di regolarà amministrativa, inosservanza delle regole previste	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Emanazione dei provvedimenti di liquidazione	3 mesi		Discrezionalità, inosservanza delle regole procedurali previste, pagamenti non dovuti	Mancanza di trasparenza, assenza di competenze del personale addetto ai processi, gruppi di interesse	
							Monitoraggio in itinere e post attività	Anno scolastico		Inosservanza delle regole procedurali previste, discrezionalità, utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Controlli insufficienti o inefficaci, mancanza di trasparenza e/o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Trasferimento risorse all'Ente Disco Lazio	D'ufficio	Adozione di determinazioni dirigenziali inerenti l'impegno delle risorse in favore dell'Ente Disco Lazio	Norme di finanza pubblica e Legge Regionale 6/2018	Dirigente dell'Area, dipendenti preposti (due funzionari), risorse strumentali, modulistica	Istruttoria	Predisposizione determinazioni dirigenziali inerenti l'impegno delle risorse in favore di Laziodisu	3 mesi	Area “Diritto allo Studio Scolastico e Universitario”	Inosservanza delle regole procedurali previste	Eccessiva regolamentazione	
						Provvedimento finale	Proposta. approvazione e adozione delle determinazioni dirigenziali inerenti l'impegno delle risorse in favore dell'Ente Disco	1 mese		Inosservanza delle regole procedurali previste	Eccessiva regolamentazione	
							Pubblicazione e notifica	2 settimane		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
						Trasferimento risorse	Emissione dei provvedimenti di liquidazione	1 mese		Inosservanza delle regole procedurali previste	Eccessiva regolamentazione	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Programmazione interventi finalizzati all'erogazione, a favore di imprese e singoli privati di contributi e finanziamenti	Bandi e avvisi emanati dalla Direzione Regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro" a valere su risorse nazionali e regionali - Leggi Regionali	Programmazione e predisposizione dell'Avviso /del bando	legge 241/1990 e smi, d.lgs 50/2016, leggi di settore specifiche nazionali, leggi regionali	6 risorse umane oltre il dirigente. Personale delle Società affidatarie dei servizi di assistenza tecnica. Risorse finanziarie allocate sul bilancio regionale	1) accertamento delle risorse , eventuale richiesta di variazione delle risorse finanziarie, 2) condivisione con l'organo politico degli indirizzi per la predisposizione della dgr (ove necessario); elaborazione degli studi e delle ricerche al fine della predisposzione dello studio di fattibilità (ove necessario); 3) condivisione con le aree della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro" coinvolte nell'intervento; 4) invio preventivo all'area competente in materia di aiuti di stato (ove l'atto preveda la concessione di aiuti di stato); 5) predisposizione dell'avviso e inserimento nei sistemi informativi, richiesta di pubblicazione; 6) inserimento sul sito trasparenza ai sensi delle disposizioni vigenti; 7) esame delle domande frequenti e risposta con mail; 8) eventuale predisposizione e pubblicazione delle FAQ; 9) protocollocazione delle domande pervenute; 10) nomina della commissione/nucleo; 11) trasmissione plichi al presidente della commissione/nucleo	1) determinazioni dirigenziali; 2) note; 3) redazione e pubblicazione delle FAQ	45 giorni	Area "Predisposizione degli interventi"	1) predisposizione dell'atto al fine di favorire uno o più soggetti determinati; 2) nomina dei membri della commissione senza valutare la competenza nella materia e/o in presenza di conflitto di interessi e/o incompatibilità di uno o di tutti i membri della commissione.	1) mancato rispetto delle prescrizioni dell'Avviso o del Bando.	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Gestione interventi finalizzati all'erogazione, a favore di imprese e singoli privati di contributi e finanziamenti	avvisi emanati dai Ministeri competenti call della Comunità Europea	relazione/rendiconto o sul progetto approvato inviata ai ministeri competenti	Avvisi pubblicati dalle autorità nazionali o comunitarie competenti	4 risorse umane oltre il dirigente. Personale delle Società affidatarie dei servizi di assistenza tecnica. Risorse finanziarie allocate sul bilancio regionale	1) individuazione del soggetto in house a supporto della Direzione regionale per la gestione e attuazione del progetto 2) individuazione dei Partner di progetto sulla base del target individuato dagli Avvisi delle Autorità competenti; 3)Determinazioni Dirigenziali per accertamento delle risorse finanziarie e per il trasferimento ai partner di progetto dei finaziamenti; 4) caricamento dei dati sul sistema informatico; 5) incontri periodici con i partners e con le auorità comptenti; 6) verifica e monitoraggio delle spese sostenute dai partner per la realizzazone delle attività.	1) determinazioni dirigenziali; 2) note; 3) richieste di pareri all'autorità competente; 4) verbali delle riunioni	nei tempi previsti dagli Avvisi delle Autorità competenti	Area "Predisposizione degli interventi"	autorizzazione all'erogazione delle risorse a soggetti non aventi i requisiti previsti dagli avvisi pubblici	Mancato rispetto delle prescrizioni degli Avvisi; mancato rispetto delle prescrizioni di legge.	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Gestione interventi finalizzati all'erogazione, a favore di imprese e singoli privati di contributi e finanziamenti	Bandi e avvisi emanati dalla Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro" a valere su risorse nazionali e regionali - Leggi Regionali	Provvedimenti di ammissione a finanziamento e provvedimenti relativi alle richieste di mandato a favore degli aventi diritto	regolamenti comunitari; legge 241/1990 e smi; d.lgs 50/2016, Det. Dir. B6163/2012; circolare ministeriale n. 2/2009.	17 risorse umane oltre il dirigente. Personale delle Società affidatarie dei servizi di assistenza tecnica. Risorse strumentali a supporto dell'area	1) Approvazione delle graduatorie di ammissione a finanziamento; 2) autorizzazione alle eventuali variazioni progettuali; 3) verifica dei presupposti per l'erogazione delle anticipazioni e dei saldi; 4) emissione delle richiete di mandato; 5) risposte a quesiti.	1) predisposizione delle determinazioni dirigenziali di aprovazione delle graduatorie di ammissione a finanziamento; 2) predisposizone di note; 3) redazione e pubblicazione di comunicati esplicativi e riepilogativi degli adempimenti; 4) verifica formale della documentazione pervenuta 5) publicazione -ove prevista - degli atti.	30 giorni o come previsto dagli Avvisi	Area "Attuazione degli Interventi"	1) Ammissione a finanziamento di soggetti privi dei requisiti richiesti; 2) approvazione delle variazioni progettuali al di fuori dei casi previsti dalla normativa; 3) erogazione delle risorse in assenza dei presupposti previsti dagli avvisi.	1) mancata applicazione delle disposizioni di legge; 2) mancato rispetto delle prescrizioni dell'Avviso o del Bando.	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Gestione bacino regionale LSU	L.R. n. 21/2002 e ss.mm.ii, L.R. 26/2019, D.lgs. 81/2000 DGR 1799/2000	- Gestione elenco regionale LSU - Convenzione INPS/Ministero del Lavoro - Pagamenti LSU autofinanziati -Erogazione bonus una tantum LSU fuoriusciti - Erogazione incentivi per stabilizzazioni agli enti	L.R. n. 21/2002 e ss.mm.ii, L.R. 26/2019, D.lgs. 81/2000 DGR 1799/2000	1 unità di personale	Istruttoria Verifiche documentali	1) predisposizione determinazioni dirigenziali con e senza impegno di spesa; 2) predisposizione di note; 3) predisposizione delibere di giunta; 4) predisposizione accordi/protocolli d'intesa/convenzioni; 5) attività amministrativo/contabile.	tempistica prevista dalle norme di riferimento	Area "Ammortizzatori Sociali e interventi a sostegno del reddito"	1) Predisposizione dell'atto al fine di favorire uno o più soggetti determinati; 2) Difforme valutazione dei dati contabili. 3) Difforme applicazione dei presupposti normativi.	Mancanza di trasparenza Mancato rispetto delle prescrizioni di legge	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Incarichi e nomine	Nomina commissioni di esame finale	Istanza per la nomina dei presidenti di Commissione presentata dell'Ente di formazione	Nomina Presidenti commissione degli esami finali dei diversi percorsi formativi	Normative vigenti e documenti programmatori; lex specialis, regolamenti comunitari e regionali	Dipendenti preposti (un funzionario, un dipendente Cat.C), risorse strumentali, modulistica	Ricezione delle istanze da parte degli Enti formatori	Atto conferimento incarico al presidente/membro di commissione	La tempistica non è riconducibile a normativa generale per la fattispecie del caso	Area "Attuazione degli Interventi"	Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti per la nomina del presidente/membro di commissione	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
						Individuazione del presidente/membro di commissione in relazione alle istanze pervenute					Mancanza di trasparenza; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; inadeguata diffusione della cultura della legalità	
										Presidenti/membro di commissione in conflitto di interesse	Mancanza di trasparenza; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
										Insufficenti controlli di regolarità amministrativa	Mancanza di trasparenza; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Affari legali e contenzioso	Contenzioso giurisdizionale	Nota dell'Avvocatura regionale e relativa documentazione allegata, con richiesta di valutazione dell'interesse dell'Amministrazione regionale alla costituzione in giudizio	Relazioni tecniche e determinazioni di autorizzazione alla costituzione in giudizio, ove previsto	Normativa comunitaria, nazionale e regionale; Regolamento regionale 6 settembre 2001, n. 1	3 unità lavorative	Esame della pratica e richiesta alla struttura competente per materia della relazione informativa e della pertinente documentazione	Acquisizione della nota dell'Avvocatura regionale ed esame dell'allegata documentazione; calendarizzazione della pratica nell'archivio unico del contenzioso; predisposizione ed invio della nota di richiesta della relazione informativa alla struttura competente	Tempi compatibili con le tempistiche della costituzione in giudizio	Area "Affari Generali, Rapporti Istituzionali e Gestione del Contenzioso"	Intempestiva difesa degli interessi dell'amministrazione regionale	Non tempestiva costituzione in giudizio	
						Predisposizione della relazione tecnico-giuridica conclusiva e predisposizione della determinazione di autorizzazione alla costituzione in giudizio, ove previsto	Predisposizione della comunicazione relativa agli esiti delle valutazioni in merito all'interesse dell'Amministrazione regionale alla costituzione in giudizio, ed in caso posito, della relazione conclusiva e della determinazione autorizzativa della costituzione in giudizio, ove previsto					
						Comunicazione delle esiti delle valutazioni in merito all'interesse dell'Amministrazione regionale all'Avvocatura regionale	Trasmissione all'Avvocatura regionale degli esiti delle valutazioni in merito all'interesse dell'Amministrazione regionale alla costituzione in giudizio, unitamente alla relazione e della pertinente documentazione, nonché alla determinazione autorizzativa della costituzione in giudizio, ove previsto					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo Rendiconti	Avvisi pubblici fondi regionali	Determinazione approvazione rendiconti	Normative nazionali e regionali	Modulistica di supporto	Acquisizione rendiconti e analisi della documentazione amministrativa e contabile	Verifica della correttezza della documentazione amministrativa e contabile (fatture e giustificativi di spesa, ecc)	Variabili: dipendono dal tipo di operazione e rendiconto da controllare	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	Non osservanza delle procedure, delle norme e dei tempi - contatto diretto con gli Organismi/Enti/aziende sottoposti a controllo	Non sufficiente competenza sulla materia; discrezionalità	Necessità di astensione dal controllo da parte dei Funzionari nel caso di conflitto di interessi
	Audit per rilascio e/o rinnovo accreditamento	Normativa accreditamento DGR 968/2007 e succ. modifiche	Verbali di controllo e determinazione	Normativa di riferimento e organizzazione logistica	Sistema informatizzato con applicativo di gestione Sac Audit	Campionamento; visita in loco; rapporto di controllo	Controllo della documentazione caricata e verifica del campione, redazione e trasmissione del verbale	Variabili: stima di 1 gg con documentazione corretta	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	Non osservanza delle procedure, delle norme e dei tempi - contatto diretto con gli Organismi/Enti/aziende sottoposti a controllo	Non sufficiente competenza sulla materia; discrezionalità	Necessità di astensione dal controllo da parte dei Funzionari nel caso di conflitto di interessi
	Verifica attestati	Richiesta di controllo di veridicità degli attestati dei corsi di formazione da parte di Enti vari/Richiesta di dichiarazioni sostitutive di attestati in caso di smarrimento	Attestazione di veridicità attestati/Riconoscimento della non veridicità degli attestati/Dichiarazione sostitutiva	Presenza della documentazione attestante lo svolgimento dei corsi e il superamento degli esami	Dipendenti preposti (un funzionario, un dipendente Cat.C), risorse strumentali, modulistica	Ricezione richiesta di verifica, ricerca della documentazione negli archivi, predisposizione risposta	Controllo della documentazione reperita	Variabili, dipendono dalla complessità nel reperimento delle informazioni	Area "Attuazione degli Interventi"	Impossibilità di attestare il superamento/non superamento dell'esame finale del corso	Mancanza di completezza dell'archivio informatizzato dei verbali d'esame	
	Controllo sulla rendicontazione finale dei beneficiari dei finanziamenti (fondi nazionali e regionali)	Trasmissione da parte dell'Area "Attuazione degli interventi" della documentazione relativa alla rendicontazione finale presentata dai benficiari di finanziamenti	Nota di esito definitivo dell'attività del controllo. (Autorizzazioni alla liquidazione o avvio revoche finanziamenti erogati)	Normativa comunitaria e nazionale; leggi specialistiche; DGR n. 1509/2002; D.D. n. B06163/2012; C.M. n. 9/2002.	2 unità di personale	Istruttoria. Raccolta documentale. Esito dell'istruttoria.	Ricezione fascicolo contenente la rendicontazione finale e la documentazione contabile-amministrativa Verifica giuridico-amministrativa e contabile. Predisposizione nota di esito definitivo.	10 giorni per ogni fase di attività per un totale di 30 giorni (termine per la conclusione del procedimento).	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	Difforme valutazione dei dati contabili. Difforme applicazione dei presupposti normativi. Riconoscimento indebito delle spese. Rendicontazione non veritiera. Conflitto di interessi.	Mancanza di aggiornamento professionale; mancata applicazione delle norme e linee guida; Mancanza di trasparenza.	
	Recupero di somme erogate in acconto	Determinazioni di revoca trasmesse dall'Area "Attuazione degli Interventi" o atti di accertamento in entrata	Determinazioni di accertamento in entrata e di richiesta di iscrizione a ruolo per il recupero coattivo	Normativa nazionale; leggi specialistiche e Normativa regionale in materia di recupero crediti extratributari	1 unità di personale	Istruttoria. Raccolta documentale. Esito dell'istruttoria	Ricezione atti di revoca e di accertamento in entrata. Verifica giuridico-amministrativa. Predisposizione di Determinazioni dirigenziali	10 giorni per ogni fase di attività per un totale di 30 giorni (termine per la conclusione del procedimento)	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	Difforme applicazione dei presupposti normativi e giuridici ai fini del recupero delle somme erogate. Conflitto di interessi	Mancanza di aggiornamento professionale; mancata applicazione delle norme e linee guida; Mancanza di trasparenza	Processo precedentemente collocato nell'Area di rischio "Area Affari legali e contenzioso" e ricondotto all'interno dell'Area di rischio "Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni" in considerazione delle attuali competenze dell'Area "Attività di controllo e di rendicontazione" , a seguito di riorganizzazione
	Monitoraggio degli interventi finanziati dalla Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro" con fondi comunitari, statali e regionali	Regolamenti comunitari, disposizioni nazionali e regionali	Predisposizione di relazioni e report	Normativa nazionale e comunitaria, leggi speciali, SIGECO	11 risorse umane oltre la dirigente. Risorse finanziarie allocate sul bilancio regionale a valere sui fondi comunitari o nazionali	1) raccolta ed analisi dei dati; 2)predisposizione di relazioni e report riepilogativi	Attività di contatto con i soggetti attuatori, raccolta dei dati da inserire nei sistemi informativi di monitoraggio, nonchè sui canali istituzionali, al fine di migliorare l'efficacia e salvaguardare il	30 giorni successivi alla chiusura del trimestre o alla scadenza finale degli interventi, o in base alle richieste ricevute	Area "Sistemi Informativi Lavoro"	Alterazione dei dati; predisposizione relazioni e report non veritieri; omesso monitoraggio; alterazione/o omessa comunicazione dei risultati dell'attività di monitoraggio	Alterazione/o omessa comunicazione dei risultati dell'attività di monitoraggio al fine di favorire soggetti coinvolti nel processo. Scarsa responsabilità interna; mancanza o	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
							corretto svolgimento dei programmi, assicurando la qualità dei dati pubblicati				insufficienza di controlli.	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Avvisi pubblici	Indirizzo politico da parte dell'Assessorato competente; input direttoriali	Attribuzione/Erogazione beneficio	Normative vigenti e documenti programmatori; lex specialis; disponibilità economica su risorse di bilancio destinate, regolamenti comunitari	Dipendenti preposti; fondi disponibili; modulistica	Predisposizione avviso pubblico	Redazione avviso pubblico e predisposizione atto (D.G.R. o Determinazione Direttoriale) e pubblicazione	La tempistica indicata nell'avviso	Area "Predisposizione degli Interventi"	Definizione dell'oggetto del'avviso mirata a favorire soggetti specifici	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
						Individuazione requisiti di ammissibilità e dei criteri di valutazione				Definizione dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di valutazione mirata a favorire soggetti specifici	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
						Nomina Commissione di valutazione	Predisposizione decreto di nomina			Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti per la nomina della commissione di valutazione; componenti privi dei requisiti	Mancanza di trasparenza; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Valutazione possesso requisiti di ammissibilità dei progetti	Predisposizione griglie di valutazione			Componenti in conflitto di interesse; attribuzione punteggi per favorire il posizionamento in graduatoria	Mancanza di trasparenza; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Approvazione graduatoria progetti ammessi ed esclusi	Predisposizone graduatorie e determinazione di approvazione			Insufficenti controlli di regolarità amministrativa	Mancanza di trasparenza; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
	Programmazione dei Percorsi Triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)	D'ufficio	Adozione del Piano Annuale degli interventi del Sistema Educativo Regionale	D.lgs 226/2005 L.R. 572005 - Accordi in Conferenza Stato-Regioni	Dirigente dell'Area, dipendenti preposti (un funzionario), risorse strumentali, modulistica	Istruttoria	Studio dei fabbisogni e analisi della domanda di istruzione e formazione sul territorio regionale	2 mesi	Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Stesura del documento di programmazione strategica (Piano annuale degli interventi del Sistema Educativo Regionale)	1 mese		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Provvedimento finale	Proposta, approvazione e adozione del documento di programmazione strategica (DGR Piano annuale degli interventi del Sistema Educativo Regionale)	2 mesi		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione, gruppi di interesse	
							Pubblicazione e notifica ai soggetti attuatori	2 settimane		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
						Trasferimento risorse	Predisposizione, approvazione e adozione delle Determinazioni di trasferimento delle risorse	1 mese		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione	
							Pubblicazione e notifica ai soggetti attuatori	2 settimane		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione	
							Emissione dei provvedimenti di liquidazione	2 mesi		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione	
						Monitoraggio	Acquisizione dei dati inerenti i percorsi di IeFP	3 mesi		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Elaborazione report	1 mese		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
	Programmazione del servizio di assistenza specialistica negli istituti scolastici e formativi del secondo ciclo	D'ufficio	Adozione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali - Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione Scolastica e formativa degli allievi con disabilità e in situazione di svantaggio	Normative vigenti e documenti programmatori; lex specialis; regolamenti comunitari	Dirigente dell'Area, dipendenti preposti (due funzionari, due assistenti amministrativi, due operatori), risorse strumentali, modulistica	Istruttoria	Acquisizione dati sui fabbisogni di assistenza specialistica alla disabilità	1 mese	Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Individuazione requisiti di ammissibilità e criteri di valutazione	1 mese		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Predisposizione dell'Avviso pubblico relativo al Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione Scolastica e formativa degli allievi con disabilità e in situazione di svantaggio	1 mese		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti nella stesura dell'Avviso	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione, assenza di competenze del personale addetto ai processi, gruppi di interesse	
						Provvedimento finale	Approvazione e adozione dell'Avviso pubblico relativo al Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione Scolastica e formativa degli allievi con disabilità e in situazione di svantaggio	1 mese		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
							Pubblicazione	2 settimane		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
						Istruttoria e valutazione	Ricezione e repertorizzazione dei progetti	1 mese		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
							Valutazione dei progetti e definizione degli elenchi dei progetti ammessi	2 mesi		Discrezionalità	Mancanza di trasparenza	
							Applicazione dei criteri di riparto delle risorse	2 settimane		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
						Provvedimento finale	Predisposizione, approvazione e adozione della Determinazione di approvazione graduatoria	2 settimane		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
							Pubblicazione con effetto di notifica	1 settimana		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
						Monitoraggio	Monitoraggio in itinere e post attività	continuativo		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
	Avviso Pubblico per Azioni innovative di Sviluppo, Qualificazione e Rilancio strategico degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) nella Regione Lazio	D'ufficio	**Adozione dell'Avviso pubblico per Azioni innovative di Sviluppo, Qualificazione e Rilancio strategico degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) nella Regione Lazio**	Normative vigenti e documenti programmatori; regolamenti comunitari	Dirigente dell'Area, dipendenti preposti (un funzionario, un assistente amministrativo, due operatori), risorse strumentali, modulistica	Istruttoria	Acquisizione dati sui fabbisogni	1 mese	Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Individuazione requisiti di ammissibilità e criteri di valutazione	1 mese		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Predisposizione dell'Avviso pubblico	1 mese		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti nella stesura dell'Avviso	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione, assenza di competenze del personale addetto ai processi, gruppi di interesse	
						Provvedimento finale	Approvazione e adozione dell'Avviso pubblico	1 mese		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	Avviso emanato con DD n. G07462 del 17 giugno 2021
							Pubblicazione	2 settimane		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
						Istruttoria e valutazione	Ricezione e repertorizzazione dei progetti	1 mese		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
							Nomina apposito nucleo di valutazione dei progetti	2 settimane		Discrezionalità	Mancanza di trasparenza	DD n. G 10118 del 26 luglio 2021
							Valutazione dei progetti e definizione degli elenchi dei progetti ammessi	6 mesi		Discrezionalità	Mancanza di trasparenza	
							Applicazione dei criteri di riparto delle risorse	2 settimane		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
						Provvedimento finale	Predisposizione, approvazione e adozione della Determinazione di approvazione graduatoria	2 settimane		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
							Pubblicazione con effetto di notifica	1 settimana		Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	
						Monitoraggio	Monitoraggio in itinere e post attività	continuativo		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
	Attuazione Avvisi Pubblici POR	POR FSE - Avvisi pubblici fondi comunitari	Erogazione delle attività Formativa/non formativa finanziata con FSE	normativa comunitaria nazionale e regionale	Personale assegnato all'Area. Modulistica elaborata dal Servizio e sistema SIGEM	Avvio attività e attuazione degli interventi	Verifica amministrativa su base documentale attraverso la documentazione inserita nel Sistema di gestione informatizzato SIGEM, trasmessa a mezzo pec o in modalità cartacea	Secondo le tempistiche previste dalla normativa e dagli Avvisi Pubblici	Area "Attuazione degli Interventi"	Insufficienti controlli di regolarità amministrativa, inosservanza delle regole previste	Complessità delle procedure di gestione	
		POR FSE - Avvisi pubblici fondi comunitari	Erogazione delle attività Formativa/non formativa finanziata con FSE	normativa comunitaria nazionale e regionale	Personale assegnato all'Area. Modulistica elaborata dal Servizio e sistema SIGEM	Adozione dei provvedimenti di liquidazione, erogazione anticipo, pagamenti intermedi e saldo	Verifica regolarità documentazione, verifica correttezza capitoli , predisposizione provvedimenti di liquidazione	Secondo le tempistiche previste dalla normativa e dagli Avvisi Pubblici	Area "Attuazione degli Interventi"	Emissione di provvedimenti di liquidazione in assenza di documentazione regolare	Complessità delle procedure di gestione	
	Controllo in itinere delle operazioni cofinanziate dal POR FSE	POR FSE - Avvisi pubblici fondi comunitari	Validazione della spesa da parte dell'ufficio di controllo di I livello: check list intermedie	Normativa comunitaria nazionale e regionale	Sistema di gestione informatizzato Slgem	Preistruttoria domanda di rimborso	Verifica amministrativa su base documentale attraverso la documentazione inserita nel Sistema di gestione informatizzato di monitoraggio in uso	Variabile: in base al tipo di rendicontazione e dall'importo della domanda di rimborso	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	Inosservanza delle procedure delle norme e dei tempi; contatto diretto con gli Enti /aziende/organismi beneficiari delle operazioni sottoposti a controllo	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; e possibili pressioni da parte dei beneficiari dei finanziamenti	
						Analisi domanda di rimborso: fatture e giustificativi di spesa, quietanze ecc.	Verifica del campione: giustificativi di spesa selezionati dal Sistema di monitoraggio in uso					
							Controllo della congruenza di tutti gli altri documenti contabili inseriti nel Sistema di monitoraggio in uso					
						Rapporto di controllo	Redazione della Check list di verifiche ed inserimento nel Sistema di monitoraggio in uso					
						Validazione della spesa di ciascuna domanda di rimborso acconto nel sistema informativo	Inserimento check list informatica con esito di ciascuna verifica e i documenti controllati, stampa e firma del controllore di I livello					
	Verifiche didattico amministrative in itinere (ispezioni)	POR FSE - Avvisi pubblici fondi comunitari	Validazione delle attività realizzate da parte dell'ufficio di controllo di I livello: check list e verbali	normativa comunitaria nazionale e regionale	Sistema di gestione informatizzato Slgem	Campione statistico	Elaborazione mensile del campione statistico delle verifiche da effettuare sui corsi attivi	variabile in base al periodo di svolgimento delle attività formative	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	Inosservanza delle procedure delle norme e dei tempi; contatto diretto con gli Enti /aziende/organismi beneficiari delle operazioni sottoposti a controllo	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; e possibili pressioni da parte dei beneficiari dei finanziamenti	
						Realizzazione visita	Espletamento della verifica e compilazione del verbale e della Check list esiti del controllo					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Inserimento esiti nel Registro controlli Sistema di monitoraggio regionale	Espletamento del contraddittorio e inserimento esiti nel sistema di monitoraggio regionale					
	Certificazione dei rendiconti operazioni cofinanziate del POR FSE	POR FSE - Avvisi pubblici fondi comunitari	Verbali di controllo e Certificazion finali	Normativa comunitaria nazionale e regionale	Modulisitica e Sistema di gestione informatizzato in uso	Controllo in loco/ a tavolino a cura di revisori contabili; verifica dei verbali dei revisori e e/o analisi dei rendiconti e delle controdeduzioni; approvazione e informatizzazione degli ouput di controllo	Verifica amministrativo contabile degli output, controllo di tutta la documentazione amministrativa e contabile dell'operazione finanziata attraverso il controllo in loco/ a tavolino e successiva approvazione e certificazione finale della spesa	Variabile: in base al tipo di rendicontazione e valore della operazione da controllare e certificare	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	Inosservanza delle procedure delle norme e dei tempi; contatto diretto con gli Enti /aziende/organismi beneficiari delle operazioni sottoposti a controllo	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; e possibili pressioni da parte dei beneficiari dei finanziamenti	
	Certificazione dei rendiconti operazioni finanziate da Fondi Regionali	Avvisi pubblici fondi regionali	Verbali di controllo e Certificazioni finali	Normativa nazionale e regionale	Modulisitica e Sistema di gestione in uso	Controllo e verifica dei rendiconti e delle eventuali controdeduzioni;	Verifica amministrativo contabile degli output, controllo di tutta la documentazione amministrativa e contabile dell'operazione finanziata attraverso il controllo a tavolino e successiva approvazione e certificazione finale della spesa	Variabile: in base al tipo di rendicontazione e valore della operazione da controllare e certificare	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	Inosservanza delle procedure delle norme e dei tempi; contatto diretto con gli Enti /aziende/organismi beneficiari delle operazioni sottoposti a controllo	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; e possibili pressioni da parte dei beneficiari dei finanziamenti	
	Programmazione interventi a valere sui fondi comunitari	regolamenti comunitari, disposizioni nazionali e regionali	predisposzione di avvisi e/o bandi	regolamenti comunitari, legge 241/1990 e smi, d.lgs 50/2016, SIGECO	6 risorse umane oltre il dirigente. Risorse finanziarie allocate sul bilancio regionale a valere sui fondi comunitari	1) accertamento delle risorse, eventuale richiesta di variazione delle risorse finanziarie; 2) condivisione con l'organo politico degli indirizzi per la predisposizione della dgr (ove necessario); elaborazione degli studi e delle ricerche al fine della predisposzione dello studio di fattibilità (ove necessario); 3) condivisione con le aree della direzione regionale coinvolte nell'intervento; 4) invio preventivo all'area competente in materia di aiuti di stato (ove l'atto preveda la concessione di aiuti di stato); 5) predisposizione dell'avviso e inserimento nei sistemi informativi, richiesta di pubblicazione; 6) inserimento sul sito trasparenza ai sensi delle disposizioni vigenti; 7) esame delle domande frequenti e risposta con mail; 8) eventuale predisposzione e pubblicazione delle FAQ; 9) protocollocazione delle domande pervenute; 10) nomina della commissione/nucleo; 11) trasmissione plichi al presidente della commissione/nucleoDgr di indirizzo (ove necessario); 2)studio di fattibilità (ove necessario); 3) predisposizione bozza dell'atto; 4)adozione dell'atto con impegno di spesa; 5) pubblicazione dello stesso sui siti istituzionali previsti; 6) inserimento nei sistemi informativi; 7) ricezione delle domande; 8) predisposizione dell'atto di nomina della commissione o del nucleo istruttorio.	1) determinazioni dirigenziali; 2) note; 3) redazione e pubblicazione delle FAQ	45 giorni	Area "Predisposizione degli Interventi"	1)predisposzione dell'atto al fine di favorire uno o più soggetti determinati; 2)nomina dei membri della commissione senza valutare la competenza nella materia e/o in presenza di conflitto di interessi e/o incompatibilità di uno o di tutti i membri della commissione.	1) Mancata applicazione delle disposizioni del SIGECO (Sistema di Gestione e Controllo dei fondi); 2) mancato rispetto delle prescrizioni dell'Avviso o del Bando.	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Gestione interventi finalizzati all'erogazione, a favore di imprese e privati di contributi e finanziamenti	regolamenti comunitari, disposizioni nazionali e regionali, bandi e avvisi emanati dalla Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Emanazione di atti e provvedimenti di gestione degli avvisi e dei bandi	regolamenti comunitari, legge 241/1990 e smi, d.lgs 50/2016, SIGECO; Det. B6163/2012	10 risorse umane oltre il dirigente. Personale dipendente delle Società affidatarie dei servizi di assistenza tecnica Risorse strumentali quali portali anche finalizzati all'interazione con gli enti e/o utenza esterna.	1) approvazione delle graduatorie di ammissione a finanziamento; 2) autorizzazione alle eventuali variazioni progettuali; 3) verifica dei prosupposti per l'erogazione delle anticipazione e dei saldi.	1) predisposizione di determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di ammissione a finanziamento; 2) predisposizione di note; 3) redazione e pubblicazione di comunicati esplicativi e riepilogativi degli adempimenti; 4) attività di controllo formale basata sui documenti pervenuti ed inoltro all'area competente per verifica di merito; 5) pubblicazione -ove prevista - degli atti;	30 giorni o come previsto dagli Avvisi	Area "Attuazione degli interventi"	1) Ammissione a finanziamento di soggetti privi dei requisiti richiesti; 2) approvazione delle variazioni progettuali al di fuori dei casi previsti dalla normativa; 3) erogazione delle risorse in assenza dei presupposti previsti dagli avvisi.	1) mancata applicazione delle disposizioni del SIGECO; 2) mancato rispetto delle prescrizioni dell'Avviso o del Bando.	
	Verifica della regolarità procedurale, amministrativa e contabile degli interventi finanziati dalla Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro" con risorse comunitarie (FSE)	Ricezione domanda di rimborso	Esiti dei controlli effettuati	Normativa comunitaria, nazionale e regionale; Bandi ed Avvisi pubblici. D.D. n. B06163/2012; C.M. n. 9/2002; SIGECO.	1 risorsa umana, oltre il dirigente + 2 Lazio crea + 2 assistenza tecnica	Ricezione domanda di rimborso. Verifica amministrativo-contabile. Formalizzazione dell'esito del controllo	Controllo amministrativo, in UCS, della domanda di rimborso Controllo contabile della domanda di rimborso a costi reali Eventuali richieste di integrazione documentale e o chiarimenti Analisi controdeduzioni Compilazione della check-list o inserimento su piattaforma on-line. trasmissione esito verifica a beneficiari e ad area attuazione	da una minimo di 15 gg ad un massimo di 45 gg.	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	Difforme valutazione dei dati contabili. Difforme applicazione dei presupposti normativi. Riconoscimento indebito delle spese. Rendicontazione non veritiera.	Numero non sufficiente di personale addetto; mancanza di aggiornamento professionale; mancata applicazione delle norme e linee guida; mancanza di trasparenza.	
	Verifica della regolarità procedurale, amministrativa e contabile degli	Ricezione domanda di rimborso	Esiti dei controlli effettuati	Normativa comunitaria, nazionale e regionale; Bandi ed Avvisi	n. 2 risorse umane, oltre il dirigente (1 regionale + 1 Lazio Crea)	Ricezione domanda di rimborso. Verifica amministrativo-contabile. Formalizzazione dell'esito del controllo.	Controllo amministrativo, in UCS, della domanda di rimborso. Controllo contabile della domanda di rimborso a costi reali. Eventuali richieste di integrazione documentale	da una minimo di 15 gg ad un massimo di 45 gg.	Area "Attività di Controllo e di di Rendicontazione"	Difforme valutazione dei dati contabili. Difforme applicazione dei presupposti normativi. Riconoscimento indebito delle spese. Rendicontazione non veritiera.	Numero non sufficiente di personale addetto e mancanza di aggiornamento professionale; mancata applicazione delle norme e linee guida; mancanza di trasparenza.	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	contabile degli interventi finanziati dalla Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro" con risorse comunitarie (FEG)			Bandi ed Avvisi pubblici D.D. n. B06163/2012; C.M. n. 9/2002; SIGECO.	check-list		Eventuali richieste di integrazione documentale e o chiarimenti. Analisi controdeduzioni. Compilazione della check-list o inserimento su piattaforma on-line. Trasmissione esito verifica a beneficiari e all'"Area Attuazione degli Interventi"					
	Verifiche ispettive in itinere e in loco per la verifica della regolare attuazione delle attività finanziate	trasmissione campionamento su entità rischi da parte dell'area Monitoraggio	verbale + compilatazione check list	Normativa comunitaria, nazionale; leggi specialistiche; D.D. n. B06163/2012; C.M. n. 9/2002; SIGECO.	8 unità di personale check-list; modello verbali di ispezione	calendarizzazione ispezioni a sorpresa Verifica ispettiva. Redazione del verbale. Eventuale richiesta di chiarimenti su anomalie riscontrate eventuale nota di chiusura	Organizzazione verifiche in loco. svolgimento verifiche in loco: Controllo regolarità procedurale e/o attività formativa in corso, redazione verbale Eventuale richiesta di chiarmenti su anomalie riscontrate, ricezione ed analisi delle eventuali controdeduzioni, eventuale nota di chiusura	da una minimo di 15 gg ad un massimo di 45 gg.	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	Difforme applicazione dei presupposti normativi. Difforme valutazione dei dati oggetto della verifica ispettiva.	Numero non sufficiente di personale addetto; mancanza di aggiornamento professionale; mancata applicazione delle norme e linee guida; mancanza di trasparenza.	
	Ispezioni per la rendicontazione	Ricezione domanda di rimborso	nota di chiusura, compilazione check di rendicontazione.	Normativa comunitaria, nazionale; leggi specialistiche; D.D. n. B06163/2012; C.M. n. 9/2002; SIGECO.	4 unità di personale. check-list; verbali di ispezione;	Ricezione domanda di rimborso. Organizzazione ispezioni Svolgimento ispezioni trasmissione nota di chiusura + check di rendicontazione all'area competente e all'ente	Ricezione domanda di rimborso. Organizzazione ispezioni Svolgimento ispezioni Controllo contabile amministrativo della documentazione in originale detenuta presso la sede dell'ente beneficiario trasmissione nota di chiusura + check di rendicontazione all'area competente e all'ente	da una minimo di 15 gg ad un massimo di 45 gg.	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	Difforme applicazione dei presupposti normativi. Difforme valutazione dei dati oggetto della verifica ispettiva.	Numero non sufficiente di personale addetto e mancanza di aggiornamento professionale; mancata applicazione delle norme e linee guida; mancanza di trasparenza.	
	Monitoraggio degli interventi finanziati dalla Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro" con fondi comunitari, statali e regionali anche mediante affidamento servizi a società in house della Regione Lazio	Regolamenti comunitari, disposizioni nazionali e regionali	Predisposizione di relazioni, report Predisposizione di delibere di giunta e determinazioni dirigenziali	Normativa nazionale e comunitaria, leggi speciali, SIGECO	2 risorse umane oltre la dirigente. Risorse finanziarie allocate sul bilancio regionale a valere sui fondi comunitari o nazionali	1) raccolta ed analisi dei dati; 2) predisposizione di relazioni e report riepilogativi trimestrali e finali	Attività funzionale a garantire una corretta informazione ai soggetti coinvolti; raccolta dei dati da inserire nei sistemi informativi di monitoraggio; assicurare la qualità dei dati inseriti nei sistemi informativi.	30 giorni successivi alla chiusura del trimestre o alla scadenza finale degli interventi	Area "Sistemi Informativi Lavoro"	Alterazione dei dati; predisposizione relazioni e report non veritieri; omesso monitoraggio	Alterazione e/o omessa comunicazione dei risultati dell'attività di monitoraggio al fine di favorire soggetti coinvolti nel processo	
						1) dgr di indirizzo (ove necessario); 2) studio di fattibilità; 3) predisposizione bozza dell'atto; 4) adozione dell'atto con impegno di spesa; 5) pubblicazione dello stesso sui siti istituzionali previsti; 6) inserimento nei sistemi informativi; 7) ricezione delle domande; 8) predisposzione dell'atto di nomina della comnmissione o del nucleo istruttorio.	Predisposizione degli atti di indirizzo e relativi alla liquidazione del contributo dopo verifica della rendicontazione	Predisposizione del provvedimento di liquidazione in seguito alla presentazione della rendicontazione		Attribuzione di incarichi senza adeguate valutazioni	Comodità dell'attribuzione dell'incarico in quanto società in house	
	Controllo Garanzia giovani_ Misura 1C - "ORIENTAMENTO SPECIALISTICO"	Domanda di rimborso	Esito definitivo	Avviso pubblico n. 1 approvato con determinazioni n. G16149 del 12/11/2014 (fase 1) e n. G02838 del 23/03/2016 (fase 2) Manuale Operativo Vs 3.0.del 20/06/2016 approvato con determinazione del 24/06/2010 n. G07256 Direttiva Regionale approvata con determinazione B06163 del 17/09/2012 Legge 241/90	RISORSE UMANE: - 1 Funzionario regionale - 3 Lazio Crea - 1 Assistenza Tecnica full time - 2 Assistenza Tecnica part time RISORSE STRUMENTALI: utilizzo sistemi informativi - Simon - Lazio Lavoro - Comunicazioni Obbligatorie	ricezione della DDR tramite segnazione su Prosa istruttoria (sul 100% della documentazione contabile - amministrativa pervenuta) eventuale richiesta di integrazioni esito definitivo	STUDIO E VERIFICA DELLA CORRETTEZZA E COMPLETEZZA AMMINISTRATIVO-CONTABILE DELLA DOCUMENTAZIONE DELLE DDR : • Domanda di rimborso • Prospetto di riepilogo delle prestazioni erogate • Prospetto delle ore di servizio erogate a ciascun destinatario, firmato dall'OMLS e dal giovane • copia dei documenti di identità dei Neet e dell'OMLS VERIFICA E CONTROLLO DEI DATI SUI SISTEMI INFORMATIVI REGIONALI Eventuale stesura di note concernenti RICHIESTA DI INTEGRAZIONI E CHIARIMENTI. Studio delle controdeduzioni e integrazioni pervenute dal soggetto attuatore Stesura nota ESITO DEFINITIVO	La tempistica di evasione della DDR varia in base alla grandezza dell'importo e al numero degli utenti della domanda	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	Difforme valutazione dei dati contabili. Difforme applicazione dei presupposti normativi. Riconoscimento indebito delle spese. Rendicontazione non veritiera.	Numero non sufficiente di personale addetto; mancanza di aggiornamento professionale; mancata applicazione delle norme e linee guida; mancanza di trasparenza.	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Controllo Garanzia giovani_ Misura 2A "FORMAZIONE MIRATA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO"	Domanda di rimborso	Esito definitivo	Avviso Pubblico approvato con Determinazione n. G02143 del 03/03/2015 e G09412 del 11/08/2016 Manuale Operativo Vs 3.0.del 20/06/2016 approvato con determinazione del 24/06/2010 n. G07256 Direttiva Regionale approvata con la determinazione B06163 del 17/09/2012 Legge 241/90	RISORSE UMANE: - 1 Funzionario regionale - 1 Lazio Crea RISORSE STRUMENTALI: utilizzo sistemi informativi - Simon - Lazio Lavoro - Comunicazioni Obbligatorie	ricezione della DDR tramite segnazione su Prosa istruttoria eventuale richiesta di integrazioni esito definitivo	STUDIO E VERIFICA DELLA CORRETTEZZA E COMPLETEZZA AMMINISTRATIVO-CONTABILE DELLA DOCUMENTAZIONE DELLE DDR : • Domanda di partecipazione • Formulario di progetto • Modulo di condivisione del percorso formativo • Lettera di adesione dei datori di lavoro • Domanda di rimborso • Comunicazione di conclusione progetto • Registro presenze formazione aula • Registro presenze stage per singolo allievo • Documenti di identità docenti, allievi, tutor e amministrativi • Attestati di frequenza • Attestati di competenza • Calendario settimanale • Relazione finale dettagliata sul corso VERIFICA E CONTROLLO DEI DATI SUI SISTEMI INFORMATIVI REGIONALI eventuale stesura di note concernenti RICHIESTA DI INTEGRAZIONI E CHIARIMENTI.Studio delle controdeduzioni e integrazioni pervenute dal soggetto attuatore Stesura nota ESITO DEFINITIVO	La tempistica di evasione della DDR varia in base alla grandezza dell'importo e al numero degli utenti della domanda	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	Difforme valutazione dei dati contabili. Difforme applicazione dei presupposti normativi. Riconoscimento indebito delle spese. Rendicontazione non veritiera.	Numero non sufficiente di personale addetto; mancanza di aggiornamento professionale; mancata applicazione delle norme e linee guida; mancanza di trasparenza.	
	Controllo Garanzia giovani_ Misura 3 "ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO"	Domanda di rimborso	Esito definitivo	Avviso pubblico n. 1 approvato con determinazioni n. G16149 del 12/11/2014 (fase 1) e n. G02838 del 23/03/2016 (fase 2) Manuale Operativo Vs 3.0.del 20/06/2016 approvato con determinazione del 24/06/2010 n. G07256 Direttiva Regionale approvata con la determinazione B06163 del 17/09/2012 Legge 241/90	RISORSE UMANE: le stesse della Misura 1C RISORSE STRUMENTALI: utilizzo sistemi informativi - Simon - Lazio Lavoro - Comunicazioni Obbligatorie	ricezione della DDR tramite segnazione su Prosa istruttoria eventuale richiesta di integrazioni esito definitivo	STUDIO E VERIFICA DELLA CORRETTEZZA E COMPLETEZZA AMMINISTRATIVO-CONTABILE DELLA DOCUMENTAZIONE DELLE DDR : • Domanda di rimborso • Prospetto di riepilogo delle prestazioni erogate • copia dei documenti di identità dei Neet e dell'OMLS In caso di conseguimento del risultato occupazionale: • Copia del contratto di lavoro In caso di accompagnamento senza esito occupazionale: • Contratto di Collocazione • Prospetto delle ore di servizio erogate a ciascun destinatario, firmato dall'OMLS e dal giovane VERIFICA E CONTROLLO DEI DATI SUI SISTEMI INFORMATIVI REGIONALI eventuale stesura di note concernenti RICHIESTA DI INTEGRAZIONI E CHIARIMENTI.Studio delle controdeduzioni e integrazioni pervenute dal soggetto attuatore Stesura nota ESITO DEFINITIVO	La tempistica di evasione della DDR varia in base alla grandezza dell'importo e al numero degli utenti della domanda	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	Difforme valutazione dei dati contabili. Difforme applicazione dei presupposti normativi. Riconoscimento indebito delle spese. Rendicontazione non veritiera.	Numero non sufficiente di personale addetto; mancanza di aggiornamento professionale; mancata applicazione delle norme e linee guida; mancanza di trasparenza.	
	Controllo Garanzia giovani_ Misura 5 "TIROCINI EXTRACURRICULARI"	Domanda di rimborso	Esito definitivo	Avviso pubblico n. 2 approvato con determinazioni n. G11065 del 20/08/2014 e n. G06578 del 28/05/2015 Manuale Operativo Vs 3.0.del 20/06/2016 approvato con determinazione del 24/06/2010 n. G07256 Direttiva Regionale approvata con la determinazione B06163 del 17/09/2012 Legge 241/90 DGR 199/2013 in materia di tirocini extra curriculari	RISORSE UMANE: le stesse della Misura 1C RISORSE STRUMENTALI: utilizzo sistemi informativi - Simon - Lazio Lavoro - Comunicazioni Obbligatorie - Tirocini On line	ricezione della DDR tramite segnazione su Prosa istruttoria eventuale richiesta di integrazioni esito definitivo	STUDIO E VERIFICA DELLA CORRETTEZZA E COMPLETEZZA AMMINISTRATIVO-CONTABILE DELLA DOCUMENTAZIONE DELLE DDR : • Domanda di rimborso • Prospetto di riepilogo delle prestazioni erogate • copia dei documenti di identità dei Neet, del tutor didattico, del tutor aziendale, del Legale rappresentante del Soggetto ospitante e del soggetto promotore • Progetto formativo • Convenzione tra il soggetto promotore accreditato e il soggetto ospitante • Registro presenze relativo al percorso di tirocinio VERIFICA E CONTROLLO DEI DATI SUI SISTEMI INFORMATIVI REGIONALI Eventuale stesura di note concernenti RICHIESTA DI INTEGRAZIONI E CHIARIMENTI.Studio delle controdeduzioni e integrazioni pervenute dal soggetto attuatore Stesura nota ESITO DEFINITIVO	La tempistica di evasione della DDR varia in base alla grandezza dell'importo e al numero degli utenti della domanda	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	Difforme valutazione dei dati contabili. Difforme applicazione dei presupposti normativi. Riconoscimento indebito delle spese. Rendicontazione non veritiera.	Numero non sufficiente di personale addetto; mancanza di aggiornamento professionale; mancata applicazione delle norme e linee guida; mancanza di trasparenza.	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Controllo Garanzia giovani_ Misura 7.1 "ATTIVITA' DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'AVVIO DI IMPRESA E SUPPORTO ALLO START UP DI IMPRESA"	Domanda di rimborso	Esito definitivo	Avviso pubblico n. 4 approvato con determinazioni n. G09965 del 07/08/2015 (fase 1) e n. G02551 del 18/03/2016 (fase 2) Manuale Operativo Vs 3.0.del 20/06/2016 approvato con determinazione del 24/06/2010 n. G07256 Direttiva Regionale approvata con la determinazione B06163 del 17/09/2012 Legge 241/90	RISORSE UMANE: le stesse della Misura 2A RISORSE STRUMENTALI: utilizzo sistemi informativi - Simon - Lazio Lavoro - Comunicazioni Obbligatorie	ricezione della DDR tramite segnazione su Prosa istruttoria eventuale richiesta di integrazioni esito definitivo	VERIFICA DELLA CORRETTEZZA E COMPLETEZZA AMMINISTRATIVO-CONTABILE DELLA DOCUMENTAZIONE DELLE DDR: • Relazione, sottoscritta e redatta da Lazio Innova, circa l'andamento e l'esito delle attività formative espletate e svolte da ogni destinatario • Domanda di pagamento • Registro presenze/attività • Prospetto di riepilogo delle prestazioni erogate per destinatario • Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 In caso di raggiungimento del risultato: • copia sottoscritta dal NEET dello specifico piano di impresa/business plan prodotto • copia sottoscritta del Documento di accompagnamento rilasciato al giovane NEET • Prospetto di riepilogo esito attività per destinatario • copia conforme all'originale dell'atto costitutivo della società/impresa/associazione tra professionisti • (solo nel caso di partecipazione del NEET al Fondo rotativo SELFIEmployment) copia dell'istanza di accesso al Fondo rotativo e copia del documento di attestazione del perfezionamento dell'ammissione al finanziamento VERIFICA E CONTROLLO DEI DATI SUI SISTEMI INFORMATIVI REGIONALI	La tempistica di evasione della DDR varia in base alla grandezza dell'importo e al numero degli utenti della domanda	Area "Attività di Controllo e Rendicontazione"	Difforme valutazione dei dati contabili. Difforme applicazione dei presupposti normativi. Riconoscimento indebito delle spese. Rendicontazione non veritiera.	Numero non sufficiente di personale addetto; mancanza di aggiornamento professionale; mancata applicazione delle norme e linee guida; mancanza di trasparenza.	
	Predisposizione dei rendiconti delle spese da trasmettere all'Autorità di Gestione	esiti di verifica sulle attività rendicontate	predisposizione rendiconti e trasmissione nota di chiusura definitiva del controllo di primo livello	Normativa comunitaria, nazionale e regionale; Bandi ed Avvisi pubblici D.D. n. B06163/2012; C.M. n. 9/2002; SIGECO.	8 unità di personale, oltre la dirigente	predisposizione rendicontazione predisposizione nota di trasmissione trasmissione all'Autorità di gestione	richiesta di estrazione campione da sottoporre a verifiche in loco organizzazione visite in loco svolgimento verifica amministrativa della documentazione verbale all'esito della verifica check list eventuale richiesta di integrazione istruttoria ed esito definitivo trasmissione all'Autorità di gestione tramite caricamento rendicontazione sul sistema di riferimento	quarantacinque giorni	Area "Attività di Controllo e Rendicontazione"	Difforme valutazione dei dati contabili. Difforme applicazione dei presupposti normativi. Riconoscimento indebito delle spese. Rendicontazione non veritiera.	Numero non sufficiente di personale addetto; mancanza di aggiornamento professionale; mancata applicazione delle norme e linee guida; mancanza di trasparenza.	
	Supporto all''Autorità di Certificazione nei controlli di competenza	richiesta da parte dell'Autorità	verbale e&o nota risposta con integrazioni e chiarimenti	Normativa comunitaria, nazionale e regionale; Bandi ed Avvisi pubblici D.D. n. B06163/2012; C.M. n. 9/2002; SIGECO.	19 unità di personale, oltre il dirigente	ricevimento richiesta documentazione e contestuale richiesta di incontro per verifica delle procedure di controllo poste in essere dall'area reperimento e collazione della documentazione richiesta svolgimento incontro stesura verbale eventuale richiesta da parte dell'Autorità di integrazioni e&o chiarimenti Predisposizione nota di risposta	ricevimento richiesta collazione della documentazione richiesta e riunioni preparatorie del personale coinvolto. svolgimento incontro in contraddittorio di una o più giornate in rapporto al numero delle domande campionate e della complessità delle stesse. Stesura verbale all'esito dell'incontro eventuale richiesta da parte dell'Autorità di integrazioni e&o chiarimenti istruttoria Predisposizione nota di risposta	trenta giorni	Area "Attività di Controllo e Rendicontazione"	Difforme valutazione dei dati contabili. Difforme applicazione dei presupposti normativi. Riconoscimento indebito delle spese. Rendicontazione non veritiera.	Numero non sufficiente di personale addetto; mancanza di aggiornamento professionale; mancata applicazione delle norme e linee guida; mancanza di trasparenza.	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Aree di Rischio Specifiche	Convenzioni/Protocolli d'intesa	Indirizzo politico da parte dell'Assessorato competente, input direttoriale	Convenzioni/Protocolli d'intesa	Normative vigenti e documenti programmatori; lex specialis; disponibilità economica su risorse di bilancio destinate, regolamenti comunitari	Dipendenti preposti; fondi disponibili	Verifica amministrativa realizzazione Convenzione/Protocolli d'intesa	Redazione Convenzione/Protocollo d'intesa e predisposizione atto di pubblicazione (D.G.R. o Determinazione Direttoriale)	La tempistica non è riconducibile a normativa generale per la fattispecie del caso	Area "Predisposizione degli Interventi"	Definizione dell'oggetto mirata a favorire soggetti specifici	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
						Predisposizione testo Convenzione/Protocollo d'intesa	Adempimenti necessari alla definizione del testo Convenzione/protocollo d'intesa	La tempistica non è riconducibile a normativa generale per la fattispecie del caso		Insufficenti controlli di regolarità amministrativa	Mancanza di trasparenza; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; inadeguata diffusione della cultura della legalità	
						Sottoscrizione definitiva della Convenzione/Protocollo d'intesa tra le parti	Adempimenti necessari ai fini della sottoscrizione di tutte le parti coinvolte	La tempistica non è riconducibile a normativa generale per la fattispecie del caso		Insufficenti controlli di regolarità amministrativa	Mancanza di trasparenza; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
Conciliazione e mediazione delle controversie collettive di lavoro nel settore privato - consultazione sindacale per richieste di cassa integrazione straordinaria ed esame congiunto per procedure di mobilità	Cassa integrazione straordinaria	Istanze aziendali	Verbale/parere	Decreto Legislativo 148/2015	2 unità totali	Richiesta aziendale - istruttoria pratica - convocazione a mezzo posta elettronica delle parti sociali/datoriali - svolgimento incontro - redazione verbale/parere	Verifica della correttezza formale e della completezza dei dati essenziali della richiesta-invio convocazione - acquisizione documentazione - verifica comunicazioni di licenziamento con dati lavoratori licenziati -redazione testo del verbale con fogli presenza/ - redazione parere - archiviazione fascicolo aziendale	Dettati dalla normativa vigente (max 30 gg.)	Area "Ammortizzatori Sociali e interventi a sostegno del reddito"	Mancato rilievo di comunicazioni aziendali incomplete o non coerenti con i rigorosi criteri e tempi di legge	Elevato numero di procedure	
Area di rischio specifica Conciliazione e mediazione delle controversie collettive di lavoro nel settore privato - consultazione sindacale per richieste di cassa integrazione straordinaria ed esame congiunto per procedure di mobilità	Licenziamento collettivo	Istanze aziendali	Verbale di accordo/mancato accordo	L.223/91	2 unità totali	Richiesta aziendale - istruttoria pratica - convocazione a mezzo posta elettronica delle parti sociali/datoriali - svolgimento incontro - redazione verbale	Verifica della correttezza formale e della completezza dei dati essenziali della richiesta- invio convocazione - redazione testo del verbale con fogli presenza - verifica comunicazioni di licenziamento con dati lavoratori licenziati - inserimento dati nella banca dati - archiviazione fascicolo aziendale - riscontro a eventuale accesso agli atti	Dettati dalla normativa vigente (max 30 gg.)	Area "Ammortizzatori Sociali e interventi a sostegno del reddito"	Mancato rilievo di comunicazioni aziendali incomplete o non coerenti con i rigorosi criteri e tempi di legge	Elevato numero di procedure, elevato numero di nominativi di lavoratori licenziati	
Area di rischio specifica Consultazione sindacale per richieste mobilità in deroga	Concessione mobilità in deroga in applicazione dell'Accordo Quadro annuale nelle Aree di crisi complessa	Istanze sindacali	Determinazioni dirigenziali di concessione ammmortizzatori sociali in deroga	Decreto Legislativo 148/2015 _ Accordo quadro Regione Lazio/ Parti sociali del 06.04.2020 per mobilità in deroga area di crisi industriale complessa Rieti e Frosinone	2 unità totali	Richiesta aziendale e/o sindacale - istruttoria pratica e istanza on line- autorizzazione - predisposizione e invio della determinazione dirigenziale all'Inps	Verifica della correttezza formale e della completezza dei dati essenziali della richiesta-verifica delle istanze inoltrate on line con dati aziendali, dei lavoratori e delle modalità applicate per l'ammortizzare richiesto - predisposizione determina dirigenziale e spedizione file ad INPS - archiviazione pratiche	Dettati dalla normativa vigente (max 30 gg.)	Area "Ammortizzatori Sociali e interventi a sostegno del reddito"	Omissione di dati, requisiti e documentazione essenziali alla concessione - irregolare utilizzo o fruizione di quanto concesso ai lavoratori	Scarsa possibilità di controllo	

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa ai sensi della DGR 682/2019	Discrezionalità	Esercizio prolungato della responsabilità da parte di pochi soggetti	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento"	Il responsabile è il Dirigente	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Utilizzo di piattaforma che traccia tutti passaggi e registra le operazioni fatte dai diversi utenti, che accedono attraverso proprie credenziali, diversificate in base alle funzioni	Trasparenza	I processi sono informatizzati attraverso la piattaforma SAC Formazione, che traccia tutti passaggi e distingue ruoli e funzioni dei soggetti che la utlizzano. Conserva inoltre tutta la documentazione rilevante.	Misure di controllo	Svolgimento delle funzioni di gestione e controllo in capo ad uffici diversi che agiscono in autonomia	entro 10 giorni dalla ricezione del verbale di audit in loco	La verifica è oggettiva in quanto ogni utenza è abilitata ad una specifica funzione e pertanto la fase di controllo può essere espletata solo dalle utenze abilitate dell'area di pertinenza. Medesima cosa per la fase di gestione in capo all'ufficio responsabile dell'accreditamento	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa ai sensi della legge 1992 n.23	Discrezionalità	Mancanza di gestione informatizzata delle procedure	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento"	PO - AO G07907 del 22/06/2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Sebbene l'offerta formativa regionale sia pubblica e accessibile a tutti, l'assenza di una gestione informatizzata rende meno tempestivi e tracciabili solo via Prosa gli atti endoprocedimentali	Trasparenza	Gli atti sono protocollati e inseriti su Prosa, quindi individuabili. Gli esiti sono pubblicati sul sito istituzionale (banca dati dell'offerta formativa) accessibile a tutti, in atti amministrativi e sul BURL.	Misure di regolamentazione	Svolgimento delle funzioni di gestione e controllo in capo ad uffici diversi che agiscono in autonomia	entro 30 giorni dalla ricezione dell'istruttoria	Prima di adottare la determinazione dirigenziale sono passati al vaglio tutti gli atti istruttori e verificata la conformità agli standard regionali approvati	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa ai sensi della DGR 273/2016	Discrezionalità nella valutazione dell'istanza	Mancanza di trasparenza	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento"	Il responsabile è il Dirigente	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	L'attività prevede diverse fasi, una delle quali è costituita dal parere del Comitato tecnico regionale che di fatto si esprime sulle proposte dell'amministrazione ed è informato di tutte le decisioni assunte. Le istanze vengono presentate via pec e la Regione, quando le rigetta, deve motivare. Il rischio è unicamente legato alla disponibilità di pochi elementi di valutazione	Trasparenza	Il procedimento è interamente tracciabile, le riunioni del Comitato sono verbalizzate e gli esiti comunicati a tutti ed inseriti nel repertorio regionale on line sul sito istituzionale.	Misure di sensibilizzazione e partecipazione	Pubblicazione delle notizie riguardanti le modifiche dei profili, implementazione del sito "Clarice" http://www.regione.lazio.it/rl/clarice	entro 7 giorni dall'adozione della determinazione dirigenziale di approvazione dei profili è aggiornato il Repertorio e pubblicata la notizia su Clarice	Presenza/assenza dell'atto previsto	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa in materia di professioni	Discrezionalità	Mancanza di trasparenza	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento"	Il responsabile è il Dirigente	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	L'attività è frutto di accordi assunti in conferenza Stato Regioni o in Conferenza dei presidenti delle Regioni, quindi è eteroregolata. In capo alla regione è l'obbligo di recepimento degli accordi conformemente ad essi e in questo senso il controllo di eventuali difformità è semplice e immediato, dovendo pubblicare tutti gli atti nell'apposita sezione del sito regionale	Trasparenza	Il procedimento è interamente visionabile sul sito.	Misure di sensibilizzazione e partecipazione	Pubblicazione delle notizie riguardanti gli accordi recepiti, implementazione del sito "Clarice" http://www.regione.lazio.it/rl/clarice, Comunicati nella home page del sito istituzionale "formazione"	Entro 30 giorni dall'adozione dell'accordo	Presenza/assenza dell'atto previsto	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa ai sensi del Decreto legislativo n. 13 del 2013; legge 1992 n.23	Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di gestione informatizzata delle procedure	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento"	PO - AO G07907 del 22/06/2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Sebbene il procedimento di riconoscimento dei crediti sia tracciato (in modo cartaceo), l'assenza di una gestione informatizzata rende meno efficace la possibilità di controllare e ricostruire le fasi del procedimento e gli esiti	Trasparenza	Gli atti sono protocollati e inseriti su Prosa, quindi individuabili. Gli esiti trasmessi all'ente richiedente e all'area "Attuazione degli interventi".	Misure di controllo	Verifica della documentazione a sostegno della richiesta; verifica del rispetto delle tempistiche per la presentazione della proposta, rispetto alle comunicazioni di avvio corso	entro 30 giorni dall'istanza	archiviazione documenti ed esiti in cartella condivisa; presenza	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa ai sensi del Decreto legislativo n. 13 del 2013	Inosservanza delle regole procedurali previste	Esercizio della responsabilità da parte di pochi soggetti	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento"	PO - AO G07907 del 22/06/2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Attualmente garanzie sono offerte dal fatto che ogni istanza prevede la comunicazione dell'esito dell'istruttoria e le motivazioni dell'eventuale diniego, consentendo agli interessati di agire a tutela dei propri interessi	Trasparenza	Ogni istanza riceve una risposta motivata.	Misure di controllo	Verifica del possesso dei requisiti e della permanenza degli stessi in capo al richiedente	entro 30 giorni dalla prima istanza; a campione, semestralmente, sulla base dell'anzianità di iscrizione	archiviazione documenti ed esiti in cartella condivisa; presenza	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Gestione corsi in autofinanziamento	Inosservanza delle regole procedurali	Esigenza di aggiornamento della disciplina molto datata	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Attuazione degli Interventi"	Gestione interventi di competenza della Direzione in materia di politiche finanziate con il contributo del Fondo Sociale Europeo, con fondi statali e/o regionali, con particolare riferimento alle azioni dirette a garantire l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, e supporto specialistico finalizzato alla loro partecipazione attiva ai processi di apprendimento nell'ambito scolastico. Gestione corsi privati autorizzati ex L.R. 23/92 Titolo V. Gestione interventi formativi di cui alla Determinazione Dirigenziale n. B05361/2012	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Attività che non comporta considerevoli vantaggi all'esterno e con un livello medio di discrezionalità svolta attualmente da quattro unità. Questi fattori determinano un livello di esposizione medio al rischio.	Trasparenza	La trasparenza consente di verificare la correttezza delle informazioni sui corsi attivi pubblicati sul web.	Controlli a campione dei corsi di formazione autorizzati secondo le nuove disposizioni anti COVID 19	Mediante accesso diretto alle piattaforme individuate dagli Enti di formazione per l'erogazione dei corsi in FAD come da DGR n.185/2020	31/12/2022	N.corsi controllati/n.corsi attivati da una scuola di formazione *100	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Misure compensative	Discrezionalità	Assenza di enti formativi autorizzati a svolgere corsi per la qualifica oggetto della misura compensativa richiesta	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Attuazione degli Interventi"	Gestione interventi in materia di politiche finanziate con il contributo del Fondo Sociale Europeo, con fondi statali e/o regionali, con particolare riferimento agli ambiti della formazione, dell'inclusione attiva, dell'innalzamento delle competenze e dell'inserimento occupazionale. Coordinamento delle attività svolte dal personale assegnato all'Area dislocato presso le Aree Vaste	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività che è sufficientemente regolata dalla normativa. Non comporta alcun diretto vantaggio all'utente richiedente. Fattori che determinano un livello basso di esposizione al rischio.	Trasparenza	L'immediato riscontro dell'efficacia della misura compensativa da parte dell'utente					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio dichiarazioni sostitutive degli Attestati	Inosservanza delle regole procedurali	Mancanza della completa informatizzazione dell'archivio dei verbali d'esame	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Attuazione degli Interventi"	Gestione interventi in materia di politiche finanziate con il contributo del Fondo Sociale Europeo, con fondi statali e/o regionali, con particolare riferimento agli ambiti della formazione, dell'inclusione attiva, dell'innalzamento delle competenze e dell'inserimento occupazionale. Coordinamento delle attività svolte dal personale assegnato all'Area dislocato presso le Aree Vaste	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Attività totalmente priva di discrezionalità da parte del dipendente che l'esercita. Non comporta vantaggi diretti all'utente richiedente. Fattori che determinano un livello basso di esposizione al rischio.	Trasparenza	L'informatizzazione dell'archivio consente di semplificare il processo di rilascio della dichiarazione sostitutiva.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Istruttorie per nuova autorizzazione, rinnovo, modifica e integrazione autorizzazione	Discrezionalità e applicazione di normative molto datate	Mancanza di procedura informatizzata	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Attuazione degli Interventi"	Gestione interventi di competenza della Direzione in materia di politiche finanziate con il contributo del Fondo Sociale Europeo, con fondi statali e/o regionali, con particolare riferimento alle azioni dirette a garantire l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, e supporto specialistico finalizzato alla loro partecipazione attiva ai processi di apprendimento nell'ambito scolastico. Gestione corsi privati autorizzati ex L.R. 23/92 Titolo V. Gestione interventi formativi di cui alla Determinazione Dirigenziale n. B05361/2012	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Processo che pur essendo sufficientemente regolato apporta vantaggi all'utente che avanza l'instanza. Attività non svolta con strumenti informatici adeguati. Fattori che determinano un livello medio di esposizione al rischio.	Trasparenza	La trasparenza consente di verificare la correttezza nell'autorizzazione dei corsi non finanziati, che sono autorizzati su istruttoria dell'Area "Attuazione degli interventi", ma mediante Determinazione Dirigenziale di un'altra Area.	Implementazione delle verifiche dei requisiti previsti dalla normativa vigente mediante sopralluoghi presso gli Enti di Formazione Accreditati	Calendarizzazione dei sopralluoghi e verifiche negli enti di formazione	31/12/2022	N.sopralluoghi/N.sopralluoghi programmati *100	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio Nulla-osta ai bilanci dell'Ente Disco Lazio rispetto alle attività di competenza dell'Area	Inosservanza delle previsioni di legge e delle regole procedurali previste	Assenza di competenze del personale addetto ai processi	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	Determinazione n. G07932 del 22 giugno 2021 Posizione Organizzativa di II^ fascia "Attività di gestione interventi in materia di istruzione professionale e diritto allo studio universitario. Liquidazione del servizio di trasporto scolastico, fornitura gratuita libri di testo e gestione del calendario scolastico".	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il livello di rischio medio è conseguenza di un procedimento con impatto significativo nei riguardi della finanza regionale, che tuttavia viene gestito con personale esperto e attraverso atti fortemente vincolati e condivisi con altre strutture regionali.	Trasparenza	Attraverso la misura e tutte le attività ad essa riconducibili (diffusione di informazioni, informatizzazione dei processi, accesso telematico, monitoraggio costante dei termini procedimentali, ecc.) si favorisce la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e si rendono esplicite le responsabilità per il loro corretto svolgimento. Inoltre, nel caso specifico, riveste la massima importanza il coordinamento con le altre strutture coinvolte nel procedimento (Area Controllo Enti dipendenti della DR Ragioneria e Bilancio).					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Razionalizzazione della rete scolastica e dimensionamento delle istituzioni scolastiche	Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	Determinazione n. G07924 del 22 giugno 2021 Posizione Organizzativa di II^ fascia "Coordinamento e attuazione attività di programmazione dell'offerta di istruzione e diritto allo studio scolastico, dimensionamento delle istituzioni scolastiche, servizi assicurativi e di trasporto scolastico".	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il livello di rischio medio è conseguenza di un processo che ha un impatto significativo nel contesto regionale, che tuttavia viene gestito con personale esperto e attraverso processi fortemente partecipati dai diversi attori del sistema e con regole/criteri chiari e condivisi. Inoltre, non si sono manifestate in passato situazioni indicative di qualche forma di criticità (segnalazioni, articoli ecc.) e siamo in presenza di un alto grado di attuazione della misura di trattamento individuata.	Trasparenza	Attraverso la misura e tutte le attività ad essa riconducibili (diffusione di informazioni, informatizzazione dei processi, accesso telematico, monitoraggio costante dei termini procedimentali, ecc.) si favorisce la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e si rendono esplicite le responsabilità per il loro corretto svolgimento. Inoltre, nel caso specifico, riveste la massima importanza anche l'interlocuzione con la società civile e la creazione di un dialogo con gli attori del sistema.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Calendario scolastico regionale	Discrezionalità	Mancanza di trasparenza	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	Determinazione n. G07932 del 22 giugno 2021 Posizione Organizzativa di II^ fascia "Attività di gestione interventi in materia di istruzione professionale e diritto allo studio universitario. Liquidazione del servizio di trasporto scolastico, fornitura gratuita libri di testo e gestione del calendario scolastico".	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il livello di rischio è basso in quanto sia sulla base delle valutazioni effettuate nei precedenti PTPC che a seguito di ulteriori stime si conferma lo scarso peso che possono assumere, nel processo in questione, i fattori abilitanti degli eventi corruttivi. Siamo infatti in presenza di un processo decisionale estremamente lineare, dove non si sono mai manifestate situazioni indicative di qualche forma di criticità e caratterizzato da un alto grado di attuazione della misura di trattamento individuata.	Trasparenza	Attraverso la misura e tutte le attività ad essa riconducibili (diffusione di informazioni, informatizzazione dei processi, accesso telematico, monitoraggio costante dei termini procedimentali, ecc.) si favorisce la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e si rendono esplicite le responsabilità per il loro corretto svolgimento.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Gestione dell'elenco del personale delle amministrazioni pubbliche in disponibilità e delle comunicazioni ex art. 34bis del D.lgs. n. 165/2001	Difforme applicazione dei presupposti normativi	Mancanza di trasparenza	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Ammortizzatori Sociali e interventi a sostegno del reddito"	Interventi a sostegno del reddito	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La pubblicazione sul sito web dell'amministrazione e sul BUR di tutti gli atti prodotti consente di monitorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, anche attraverso la piena conoscenza da parte degli utenti di tutti i provvedimenti in essere	Trasparenza	Le determinazioni di aggiornamento dell'elenco sono sono pubblicate sul BUR e sul sito web.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Adozione programmi per il contrasto dell'abbandono scolastico e formativo	Discrezionalità	Mancanza di trasparenza	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento"	PO - G07906 del 22/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Sebbene l'offerta formativa regionale sia pubblica e accessibile a tutti, l'assenza di una gestione informatizzata rende meno tempestivi e tracciabili (solo via Siripa e sito) i passaggi endoprocedimentali.Tuttavia i controlli funzionali ai pagamenti sono espletati da area diversa da quella che gestisce i progetti.	Trasparenza	La pubblicazione degli atti principali consente un migliore controllo, anche sociale					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Programmazione dei Percorsi Triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)	Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	Determinazione n. G07928 del 22 giugno 2021 Posizione Organizzativa di I^ fascia "Programmazione attività in materia di diritto dovere di istruzione e formazione professionale e in materia di assistenza specialistica agli alunni con disabilità".	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Il livello di rischio medio è conseguenza di un processo che ha un impatto significativo nel contesto regionale ma, parallelamente, è fortemente vincolato da leggi e da atti amministrativi internie ed è gestito da personale esperto. Inoltre, non si sono manifestate in passato situazioni indicative di qualche forma di criticità (segnalazioni, articoli ecc.) e si tratta di un processo caratterizzato da un alto grado di attuazione della misura di trattamento individuata.	Trasparenza	Attraverso la misura e tutte le attività ad essa riconducibili (diffusione di informazioni, informatizzazione dei processi, accesso telematico, monitoraggio costante dei termini procedimentali, ecc.) si favorisce la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e si rendono esplicite le responsabilità per il loro corretto svolgimento.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Programmazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (ITS e Poli Tecnico professionali)	Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	Determinazione n. G07930 del 22 giugno 2021 Posizione Organizzativa di II^ fascia "Programmazione in materia di istruzione e formazione tecnica superiore e in materia di assistenza e integrazione scolastica degli alunni con disabilità sensoriale".	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il livello di rischio medio è conseguenza di un processo che ha un discreto impatto nel contesto regionale ma, parallelamente, è fortemente vincolato da leggi e da atti amministrativi interni e è gestito da personale esperto. Inoltre, non si sono manifestate in passato situazioni indicative di qualche forma di criticità (segnalazioni, articoli ecc.) e si tratta di un processo caratterizzato da un alto grado di attuazione della misura di trattamento individuata.	Trasparenza	Attraverso la misura e tutte le attività ad essa riconducibili (diffusione di informazioni, informatizzazione dei processi, accesso telematico, monitoraggio costante dei termini procedimentali, ecc.) si favorisce la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e si rendono esplicite le responsabilità per il loro corretto svolgimento.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Piano annuale per il diritto allo studio scolastico - L.R. 29/92 Definizione degli stanziamenti e linee guida per gli interventi diretti regionali	Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	Determinazione n. G07924 del 22 giugno 2021 Posizione Organizzativa di II^ fascia "Coordinamento e attuazione attività di programmazione dell'offerta di istruzione e diritto allo studio scolastico, dimensionamento delle istituzioni scolastiche, servizi assicurativi e di trasporto scolastico".	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il livello di rischio medio è conseguenza di un processo che ha un impatto significativo nel contesto regionale, che tuttavia viene gestito con personale esperto e attraverso procedure fortemente vincolate da leggi e da atti amministrativi interni. Inoltre, non si sono manifestate in passato situazioni indicative di qualche forma di criticità (segnalazioni, articoli ecc.) e siamo in presenza di un alto grado di attuazione della misura di trattamento individuata.	Trasparenza	Attraverso la misura e tutte le attività ad essa riconducibili (diffusione di informazioni, informatizzazione dei processi, accesso telematico, monitoraggio costante dei termini procedimentali, ecc.) si favorisce la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e si rendono esplicite le responsabilità per il loro corretto svolgimento.					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Programmazione del servizio di assistenza alla disabilità sensoriale e Comunicazione aumentativa alternativa (CAA)	Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	Determinazione n. G07930 del 22 giugno 2021 Posizione Organizzativa di II^ fascia "Programmazione in materia di istruzione e formazione tecnica superiore e in materia di assistenza e integrazione scolastica degli alunni con disabilità sensoriale".	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il livello di rischio medio è conseguenza di un processo che ha un impatto significativo nel contesto regionale, che tuttavia viene gestito con personale esperto e attraverso procedure fortemente vincolate da leggi e da atti amministrativi interni. Inoltre, non si sono manifestate in passato situazioni indicative di qualche forma di criticità (segnalazioni, articoli ecc.) e siamo in presenza di un alto grado di attuazione della misura di trattamento individuata.	Trasparenza	Attraverso la misura e tutte le attività ad essa riconducibili (diffusione di informazioni, informatizzazione dei processi, accesso telematico, monitoraggio costante dei termini procedimentali, ecc.) si favorisce la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e si rendono esplicite le responsabilità per il loro corretto svolgimento.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo agli studenti di famiglie disagiate – Legge n. 448/98 (ripartizione, assegnazione e verifica della spesa sostenuta dai Comuni del Lazio)	Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	Determinazione n. G07932 del 22 giugno 2021 Posizione Organizzativa di II^ fascia "Attività di gestione interventi in materia di istruzione professionale e diritto allo studio universitario. Liquidazione del servizio di trasporto scolastico, fornitura gratuita libri di testo e gestione del calendario scolastico".	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il livello di rischio è basso in quanto a seguito di valutazioni dell'attività si delinea lo scarso peso che possono assumere, nel processo in questione, i fattori abilitanti degli eventi corruttivi. Siamo infatti in presenza di un processo decisionale fortemente vincolato, dove non si sono manifestate in passato situazioni indicative di qualche forma di criticità (segnalazioni, articoli ecc.), gestito con personale esperto e caratterizzato da un alto grado di attuazione della misura di trattamento individuata.	Trasparenza	Attraverso la misura e tutte le attività ad essa riconducibili (diffusione di informazioni, informatizzazione dei processi, accesso telematico, monitoraggio costante dei termini procedimentali, ecc.) si favorisce la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e si rendono esplicite le responsabilità per il loro corretto svolgimento.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Servizio di trasporto per alunni disabili frequentanti le scuole del secondo ciclo della Regione Lazio	Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	Determinazione n. G07924 del 22 giugno 2021 Posizione Organizzativa di II^ fascia "Coordinamento e attuazione attività di programmazione dell'offerta di istruzione e diritto allo studio scolastico, dimensionamento delle istituzioni scolastiche, servizi assicurativi e di trasporto scolastico".	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il livello di rischio medio è conseguenza di un processo che ha un impatto significativo nel contesto regionale, che tuttavia viene gestito con personale esperto e attraverso procedure fortemente vincolate da leggi e da atti amministrativi interni. Inoltre, non si sono manifestate in passato situazioni indicative di qualche forma di criticità (segnalazioni, articoli ecc.) e siamo in presenza di un alto grado di attuazione della misura di trattamento individuata.	Trasparenza	Attraverso la misura e tutte le attività ad essa riconducibili (diffusione di informazioni, informatizzazione dei processi, accesso telematico, monitoraggio costante dei termini procedimentali, ecc.) si favorisce la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e si rendono esplicite le responsabilità per il loro corretto svolgimento.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Interventi e azioni per la prevenzione, gestione e contrasto del bullismo e del cyber-bullismo	Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	Determinazione n. G07932 del 22 giugno 2021 Posizione Organizzativa di II^ fascia "Attività di gestione interventi in materia di istruzione professionale e diritto allo studio universitario. Liquidazione del servizio di trasporto scolastico, fornitura gratuita libri di testo e gestione del calendario scolastico".	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il livello di rischio è medio in quanto sia sulla base delle valutazioni effettuate nei precedenti PTPC che a seguito di ulteriori stime si conferma il peso che possono assumere, nel processo in questione, i fattori abilitanti degli eventi corruttivi. Tuttavia siamo in presenza di un processo decisionale fortemente vincolato da leggi e da atti amministrativi interni, dove non si sono manifestate in passato situazioni indicative di qualche forma di criticità (segnalazioni, articoli ecc.) e dove vi è un alto grado di attuazione della misura di trattamento individuata.	Trasparenza	Attraverso la misura e tutte le attività ad essa riconducibili (diffusione di informazioni, informatizzazione dei processi, accesso telematico, monitoraggio costante dei termini procedimentali, ecc.) si favorisce la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e si rendono esplicite le responsabilità per il loro corretto svolgimento.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Servizio di assistenza alla disabilità sensoriale negli istituti scolastici e formativi del secondo ciclo	Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti nella stesura delle Linee Guida per la definizione dei requisiti di ammissibilità	Mancanza di trasparenza	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Area "Tutela Fragilità""	Gestione interventi di competenza della Direzione in materia di politiche finanziate con il contributo del Fondo Sociale Europeo, con fondi statali e/o regionali, con particolare riferimento alle azioni dirette a garantire l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, e supporto specialistico finalizzato alla loro partecipazione attiva ai processi di apprendimento nell'ambito scolastico	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Processo che assegna risorse regionali al beneficiario apportando un importante vantaggio. Sufficientemente regolato dalla normativa vigente e svolto da più di 5 unità. Fattori che determinano un livello medio di esposizione al rischio.	Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	Mediante incontri periodici con gli Enti vengono fornite le informazioni per una corretta gestione dei Corsi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Trasferimento risorse all'Ente Disco Lazio	Inosservanza delle regole procedurali previste	Mancanza di trasparenza	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	Determinazione n. G07932 del 22 giugno 2021 Posizione Organizzativa di II^ fascia "Attività di gestione interventi in materia di istruzione professionale e diritto allo studio universitario. Liquidazione del servizio di trasporto scolastico, fornitura gratuita libri di testo e gestione del calendario scolastico".	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il rischio medio è conseguenza di un procedimento articolato, con impatto significativo presso l'utenza (studenti universitari) che tuttavia viene gestito con personale esperto e attraverso atti fortemente vincolati e condivisi con altre strutture regionali.	Formazione	La realizzazione di specifiche attività di formazione contribuisce al rafforzamento delle competenze del personale chiamato ad operare in settori delicati e anche a diffondere valori etici, mediante l'insegnamento di principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Programmazione interventi finalizzati all'erogazione, a favore di imprese e singoli privati di contributi e finanziamenti	Predisposizione dell'atto al fine di favorire uno o più soggetti determinati	Mancato rispetto delle prescrizioni dell'Avviso o del Bando	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Predisposizione degli Interventi"	A.O. G07862 del 22/06/2021 A.O. G07861 del 22/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Bassa numerosità delle rettifiche/modifiche apportate alla procedura (Bando e avviso). Nessuna segnalazione di irregolarità Efficacia dei controlli	Formazione	Un'adeguata formazione professionale, in particolare sui sistemi di gestione e controllo dei fondi comunitari, può garantire il rispetto delle norme e del procedimento amministrativo.	Formazione specialistica. Condivisione del lavoro di programmazione e gestione degli avvisi /bandi TRASPARENZA	Frequentazione corsi di formazione specialistica o strettamente correlata. - Condivisione dei processi attuativi dell'avviso/bando prima dell'adozione dell'atto stesso. - Tracciatura delle modifiche apportate all'avviso nei vari passaggi precedenti l'iter amministrativo dell'adozione finale. - Pubblicazione della procedura (avviso/bando) su tutti i canali divulgativi regionali dedicati, insieme alla documentazione di chiarimento (FAQ, circolari, indirizzi operativi, manuali) utile a chiarire i passaggi più complessi della specifica misura. - Concertazione con le parti sociali (ove previsto).	31/12/2022	Verifica delle attività formative svolte del personale incaricato. Verifiche nell'ambito dell'iter procedurale della formazione dell'atto; tempestiva pubblicazione nelle apposite sezioni dei siti ufficiali.	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Gestione interventi finalizzati all'erogazione, a favore di imprese e singoli privati di contributi e finanziamenti	Autorizzazione all'erogazione delle risorse a soggetti non aventi i requisiti previsti dagli avvisi pubblici	Mancato rispetto delle prescrizioni degli Avvisi	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Predisposizione degli Interventi"	A.O. G07862 del 22/06/2021 A.O. G07861 del 22/06/2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Bassa numerosità delle rettifiche/modifiche apportate alla procedura. Nessuna segnalazione di irregolarità Efficacia dei controlli	Trasparenza	Attraverso la trasparenza è possibile garantire la correttezza e la regolarità amministrativa.	Formazione specialistica. Condivisione del lavoro di programmazione e gestione degli avvisi /bandi	Frequentazione corsi di formazione specialistica o strettamente correlata. - Condivisione dei processi attuativi dell'avviso/bando prima dell'adozione dell'atto stesso.	31/12/2022	Verifica delle attività formative svolte del personale incaricato. Verifiche nell'ambito dell'iter procedurale della formazione dell'atto.	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Gestione interventi finalizzati all'erogazione, a favore di imprese e singoli privati di contributi e finanziamenti	Ammissione a finanziamento di soggetti privi dei requisiti richiesti	Mancato rispetto delle prescrizioni dell'Avviso/ Bando/disposizioni di legge.	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Attuazione degli Interventi"	AO G09885 del 21/07/2021 "'Attuazione degli interventi a favore dell'occupazione giovanile"; AO G07850 del 22/06/2021 "Attuazione delle misure relative ai bonus assunzionali a favore delle imprese"	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	non sono stati evidenziati casi giudiziari.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.	Applicazione "Linee Guida Sigeco"	Prima di effettuare la liquidazione vengono compilate delle Check list come da modelli allegati al Sigeco.	31/12/2022	n° EROGAZIONI EFFETTUATE / N° CHECK LIST COMPILATE	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Gestione bacino regionale LSU	Predisposizione dell'atto al fine di favorire uno o più soggetti determinati	Mancanza di trasparenza	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Ammortizzatori Sociali e interventi a sostegno del reddito"	Interventi a sostegno del reddito	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La pubblicazione sul sito web dell'amministrazione e sul BUR di tutti gli atti prodotti consente di monitorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, anche attraverso la piena conoscenza da parte degli utenti di tutti i provvedimenti in essere	Trasparenza	Tutte le determinazioni sono sono pubblicate sul BUR e sul sito web.					
Incarichi e nomine	Nomina commissioni di esame finale	Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti per la nomina del presidente/membro di commissione	Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Attuazione degli interventi"	Gestione interventi in materia di politiche finanziate con il contributo del Fondo Sociale Europeo, con fondi statali e/o regionali, con particolare riferimento agli ambiti della formazione, dell'inclusione attiva, dell'innalzamento delle competenze e dell'inserimento occupazionale. Coordinamento delle attività svolte dal personale assegnato all'Area dislocato presso le Aree Vaste	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Processo che conferisce incarichi ai dipendenti sufficientemente regolato da leggi e disposizioni con un livello medio di discrezionalità. Fattori che determinano un livello medio di esposizione al rischio.	Rotazione del Personale	La rotazione del personale garantisce trasparenza e imparzialità nello svolgimento dell'incarico di Presidente /Membro di Commissione.					
Affari legali e contenzioso	Contenzioso giurisdizionale	Intempestiva difesa degli interessi dell'amministrazione regionale	Non tempestiva costituzione in giudizio	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Affari Generali, Rapporti Istituzionali e Gestione del Contenzioso"	AO G07859 del 22/06/2021 "Contenzioso e anticorruzione"; AO G07912 del 22/06/2021 "Supporto giuridico, legale ed amministrativo"	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Processo che ha un impatto significativo nel contesto regionale ma, parallelamente, è parzialmente vincolato da leggi e da atti amministrativi interni ed è gestito da personale esperto.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Obbligo di astensione per il responsabile del procedimento e per il titolare dell'ufficio competente ad adottare il provvedimento finale (e gli atti endoprocedimentali) in tutti i casi di conflitto di interesse anche solo potenziale.					
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo Rendiconti	Non osservanza delle procedure, delle norme e dei tempi	Non sufficiente competenza sulla materia	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	Det G07864 del 22.6.2021- Det G07866 del 22.6.2021- Det G07867 del 22.6.2021- Det.G07865 del 22.6.2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il livello di rischio medio è conseguenza di un processo che ha un impatto significativo nel contesto regionale, ma nel contempo, è fortemente vincolato da leggi e atti amm.vi interni ed è gestito da personale esperto.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Elimina possibilità dell'evento					
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Audit per rilascio e/o rinnovo accreditamento	Non osservanza delle procedure, delle norme e dei tempi	Non sufficiente competenza sulla materia	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	Det G07865 del 22.6.2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il livello di rischio medio è conseguenza di un processo che ha un impatto significativo nel contesto regionale, ma nel contempo, è fortemente vincolato da leggi e atti amm.vi interni ed è gestito da personale esperto.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Elimina possibilità dell'evento					
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Verifica attestati	Impossibilità di attestare il superamento/non superamento dell'esame finale del corso	Mancanza di completezza dell'archivio informatizzato dei verbali d'esame	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Attuazione degli Interventi"	Gestione interventi in materia di politiche finanziate con il contributo del Fondo Sociale Europeo, con fondi statali e/o regionali, con particolare riferimento agli ambiti della formazione, dell'inclusione attiva, dell'innalzamento delle competenze e dell'inserimento occupazionale. Coordinamento delle attività svolte dal personale assegnato all'Area dislocato presso le Aree Vaste	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Attività totalmente priva di discrezionalità da parte del dipendente che l'esercita. Non comporta vantaggi diretti all'utente richiedente. Fattori che determinano un livello basso di esposizione al rischio.	Trasparenza	Gli atti sono protocollati e inseriti su Prosa, quindi individuabili. Gli esiti trasmessi all'ente richiedente.					
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Monitoraggio degli interventi finanziati dalla Direzione Lavoro con fondi comunitari, statali e regionali	Predisposizione relazioni e report non veritieri	Alterazione o omessa comunicazione dei risultati dell'attività di monitoraggio al fine di favorire i soggetti coinvolti nel processo.	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area Monitoraggio e Valutazione	1. "Monitoraggio Garanzia Giovani"; 2. "Osservatorio sul mercato del lavoro"; 3. "Sistema Informativo per il Lavoro (SIL)	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Come si evince il livello di rischio dell'Area Monitoraggio e Valutazione è piuttosto basso, in quanto il processo è disciplinato da leggi interne e viene effettuato con il coinvolgimento di più unità lavorative, permettendo così un maggiore controllo da parte di tutti coloro che sono coinvolti nel processo stesso.	Trasparenza	La trasparenza attraverso la pubblicazione dei dati di monitoraggio su appositi sistemi informativi, è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Area Monitoraggio e Valutazione, allo scopo di favorire il controllo e concorrere ad attuare i principi di buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza dei processi amministrativi svolti.					
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo sulla rendicontazione finale dei beneficiari dei finanziamenti (fondi nazionali e regionali)	Difforme applicazione dei presupposti normativi ai fini del riconoscimento indebito delle spese.	Mancanza di aggiornamento professionale	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	1. Controlli di I livello e rendicontazione degli interventi a valere sul POR FSE e sul FEG, con particolare riferimento al contratto di ricollocazione e alle misure rivolte ai soggetti svantaggiati 2. Controllo di I livello e rendicontazione degli interventi a favore dell'occupazione giovanile 3. Controlli di I livello e rendicontazione delle misure relative ai bonus assunzionali a favore delle imprese, nonché degli interventi finanziati con fondi nazionali e regionali	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Non c'è stato alcun caso giudiziario	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amministrativo.	Applicazione "Linee Guida SIGECO"	Utilizzo delle check list	31/12/2022	Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate	

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico** **N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Recupero di somme erogate in acconto	Difforme applicazione dei presupposti normativi ai fini del riconoscimento indebito delle spese	Mancanza di aggiornamento professionale	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	Il responsabile è il Dirigente	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Non c'è stato alcun caso giudiziario	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amministrativo.					
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Monitoraggio degli interventi finanziati dalla Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro" con fondi comunitari, statali e regionali	Predisposizione relazioni e report non veritieri	Alterazione o omessa comunicazione dei risultati dell'attività di monitoraggio al fine di favorire i soggetti coinvolti nel processo.	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Sistemi Informativi Lavoro"	1. "Monitoraggio Garanzia Giovani"; 2. "Osservatorio sul mercato del lavoro"; 3. "Sistema Informativo per il Lavoro" (SIL)	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Come si evince il livello di rischio dell'Area "Sistemi Informativi Lavoro" è piuttosto basso, in quanto il processo è disciplinato da leggi interne e viene effettuato con il coinvolgimento di più unità lavorative, permettendo così un maggiore controllo da parte di tutti coloro che sono coinvolti nel processo stesso.	Trasparenza	La trasparenza attraverso la pubblicazione dei dati di monitoraggio su appositi sistemi informativi, nonchè sui canali istituzionali, è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Area "Sistemi Informativi Lavoro", allo scopo di favorire il controllo e concorrere ad attuare i principi di buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza dei processi amministrativi svolti.	Trasparenza	Pubblicazione dei dati di monitoraggio su appositi sistemi informativi e sui canali istituzionali	31/12/2022	Presenza degli atti da pubblicare	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Avvisi pubblici	Definizione dell'oggetto dell'avviso mirata a favorire soggetti specifici	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Predisposizione degli Interventi"	A.O. G07862 del 22/06/2021 A.O. G07861 del 22/06/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Attività parzialmente priva di discrezionalità da parte del dipendente che l'esercita. Comporta vantaggi diretti all'utente richiedente. Fattori che determinano un livello medio di esposizione al rischio.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi anche solo potenziale del personale coinvolto. Nella procedura di nomina della Commissione relativa all'Avviso Pubblico, acquisizione della dichiarazione sottoscritta dai componenti dell'assenza di conflitto d'interessi. D'Ufficio vengono effettuate verifiche per ogni componente sulla piattaforma Arachne, sistema della comunità europea per l'evidenza del rischio frode, al fine di evidenziare eventuali collegamenti tra il componente e società e persone correlate e/o affini in riferimento all'Avviso Pubblico.	Formazione specialistica. Condivisione del lavoro di programmazione e gestione dell'Avviso Pubblico TRASPARENZA	- Frequentazione dei corsi specifici della materia o correlati; - Condivisione dei processi attuativi dell'avviso/bando prima dell'adozione dell'atto stesso; - Pubblicazione della procedura (avviso/bando) su tutti i canali divulgativi regionali dedicati, insieme alla documentazione di chiarimento (FAQ, circolari, indirizzi operativi, manuali) utile a chiarire i passaggi più complessi della specifica misura	31/12/2022	Verifica delle attività formative svolte del personale incaricato. Verifiche nell'ambito dell'iter procedurale della formazione dell'atto; tempestiva pubblicazione nelle apposite sezioni dei siti ufficiali.	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Programmazione dei Percorsi Triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)	Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	Determinazione n. G07928 del 22 giugno 2021 Posizione Organizzativa di I^ fascia "Programmazione attività in materia di diritto dovere di istruzione e formazione professionale e in materia di assistenza specialistica agli alunni con disabilità".	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Il livello di rischio medio è conseguenza di un processo che ha un impatto significativo nel contesto regionale ma, parallelamente, è fortemente vincolato da leggi e da atti amministrativi interne ed è gestito da personale esperto. Inoltre, non si sono manifestate in passato situazioni indicative di qualche forma di criticità (segnalazioni, articoli ecc.) e si tratta di un processo caratterizzato da un alto grado di attuazione della misura di trattamento individuata.	Trasparenza	Attraverso la misura e tutte le attività ad essa riconducibili (diffusione di informazioni, informatizzazione dei processi, accesso telematico, monitoraggio costante dei termini procedimentali, ecc.) si favorisce la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e si rendono esplicite le responsabilità per il loro corretto svolgimento.					
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Programmazione del servizio di assistenza specialistica negli istituti scolastici e formativi del secondo ciclo	Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	Determinazione n. G07928 del 22 giugno 2021 Posizione Organizzativa di I^ fascia "Programmazione attività in materia di diritto dovere di istruzione e formazione professionale e in materia di assistenza specialistica agli alunni con disabilità".	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il livello di rischio medio è conseguenza di un processo che ha un impatto significativo nel contesto regionale, che tuttavia viene gestito con personale esperto e attraverso procedure fortemente vincolate da leggi e da atti amministrativi interni. Inoltre, non si sono manifestate in passato situazioni indicative di qualche forma di criticità (segnalazioni, articoli ecc.) e siamo in presenza di un alto grado di attuazione della misura di trattamento individuata.	Trasparenza	Attraverso la misura e tutte le attività ad essa riconducibili (diffusione di informazioni, informatizzazione dei processi, accesso telematico, monitoraggio costante dei termini procedimentali, ecc.) si favorisce la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e si rendono esplicite le responsabilità per il loro corretto svolgimento.					
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Avviso Pubblico per Azioni innovative di Sviluppo, Qualificazione e Rilancio strategico degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) nella Regione Lazio	Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	Determinazione n. G07930 del 22 giugno 2021 Posizione Organizzativa di II^ fascia "Programmazione in materia di istruzione e formazione tecnica superiore e in materia di assistenza e integrazione scolastica degli alunni con disabilità sensoriale".	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il livello di rischio medio è conseguenza di un processo che ha un impatto significativo nel contesto regionale, che tuttavia viene gestito con personale esperto e attraverso procedure fortemente vincolate da leggi e da atti amministrativi interni. Inoltre, non si sono manifestate in passato situazioni indicative di qualche forma di criticità (segnalazioni, articoli ecc.) e siamo in presenza di un alto grado di attuazione della misura di trattamento individuata.	Trasparenza	Attraverso la misura e tutte le attività ad essa riconducibili (diffusione di informazioni, informatizzazione dei processi, accesso telematico, monitoraggio costante dei termini procedimentali, ecc.) si favorisce la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e si rendono esplicite le responsabilità per il loro corretto svolgimento.	Nomina di apposito nucleo di valutazione	Individuazione di personale esperto con competenze in materia	Provvedimento di nomina del Nucleo entro 60 giorni dalla emanazione dell'Avviso	Analisi e valutazione dei CV	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Attuazione Avvisi Pubblici POR	Insufficienti controlli di regolarità amministrativa	Complessità delle procedure di gestione	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Attuazione degli Interventi"	Gestione interventi in materia di politiche finanziate con il contributo del Fondo Sociale Europeo, con fondi statali e/o regionali, con particolare riferimento agli ambiti della formazione, dell'inclusione attiva, dell'innalzamento delle competenze e dell'inserimento occupazionale. Coordinamento delle attività svolte dal personale assegnato all'Area dislocato presso le Aree Vaste	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	Processo che assegna risorse afferenti al Fondo Sociale Europeo al beneficiario, apportando un importante vantaggio. Sufficientemente regolato dalla normativa vigente. Fattori che determinano un livello alto di esposizione al rischio.	Trasparenza	La trasparenza consente di verificare la gestione dei finanziamenti in tutte le sue fasi	Implementazione dell'utilizzo della piattaforma Si. Gem: un programma informatizzato per la gestione, il monitoraggio ed il controllo dei corsi finanziati	Caricamento della documentazione relativa alla gestione dei corsi	31/12/2022	N.percorsi formativi e non formativi caricati sul Si.gem/N.percorsi formativi e non formativi autorizzati *100	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Controllo in itinere delle operazioni cofinanziate dal POR FSE	Inosservanza delle procedure delle norme e dei tempi	Eccessiva regolamentazione	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	Det G07864 del 22.6.2021- Det G07866 del 22.6.2021- Det G07867 del 22.6.2021- Det.G07865 del 22.6.2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il livello di rischio medio è conseguenza di un processo che ha un impatto significativo nel contesto regionale, ma nel contempo, è fortemente vincolato da leggi e atti amm.vi interni ed è gestito da personale esperto.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Elimina possibilità dell'evento					
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Verifiche didattiche amministrative in itinere (ispezioni)	Inosservanza delle procedure delle norme e dei tempi	Eccessiva regolamentazione	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	Det G07864 del 22.6.2021- Det G07866 del 22.6.2021- Det G07867 del 22.6.2021- Det.G07865 del 22.6.2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il livello di rischio medio è conseguenza di un processo che ha un impatto significativo nel contesto regionale, ma nel contempo, è fortemente vincolato da leggi e atti amm.vi interni ed è gestito da personale esperto.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Elimina possibilità dell'evento					
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Certificazione dei rendiconti operazioni cofinanziate del POR FSE	Inosservanza delle procedure delle norme e dei tempi	Eccessiva regolamentazione	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	Det G07864 del 22.6.2021- Det G07866 del 22.6.2021- Det G07867 del 22.6.2021- Det.G07865 del 22.6.2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il livello di rischio medio è conseguenza di un processo che ha un impatto significativo nel contesto regionale, ma nel contempo, è fortemente vincolato da leggi e atti amm.vi interni ed è gestito da personale esperto.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Elimina possibilità dell'evento					
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Certificazione dei rendiconti operazioni finanziate da fondi regionali	Inosservanza delle procedure delle norme e dei tempi	Eccessiva regolamentazione	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	Det G07864 del 22.6.2021- Det G07866 del 22.6.2021- Det G07867 del 22.6.2021- Det.G07865 del 22.6.2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il livello di rischio medio è conseguenza di un processo che ha un impatto significativo nel contesto regionale, ma nel contempo, è fortemente vincolato da leggi e atti amm.vi interni ed è gestito da personale esperto.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Elimina possibilità dell'evento					
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Programmazione interventi a valere sui fondi comunitari	Predisposizione dell'atto al fine di favorire uno o più soggetti determinati	Mancata applicazione delle disposizioni del SIGECO (Sistema di Gestione e Controllo dei fondi)	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Predisposizione degli Interventi"	A.O. G07862 del 22/06/2021 A.O. G07861 del 22/06/2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Bassa numerosità delle rettifiche/modifiche apportate alla procedura. Nessuna segnalazione di irregolarità Efficacia dei controlli	Formazione	Un'adeguata formazione professionale, in particolare sui sistemi di gestione e controllo dei fondi comunitari, può garantire il rispetto delle norme e del procedimento amministrativo.	Formazione specialistica. Condivisione del lavoro di programmazione e gestione degli avvisi /bandi TRASPARENZA	- Frequentazione dei corsi specifici della materia o correlati; - Condivisione dei processi attuativi dell'avviso/bando prima dell'adozione dell'atto stesso; - Tracciatura delle modifiche apportate all'avviso nei vari passaggi precedenti l'iter amministrativo dell'adozione finale; - Pubblicazione della procedura (avviso/bando) su tutti i canali divulgativi regionali dedicati, insieme alla documentazione di chiarimento (FAQ, circolari, indirizzi operativi, manuali) utile a chiarire i passaggi più complessi della specifica misura; - Concertazione con le parti sociali (ove previsto).	31/12/2022	Verifica delle attività formative svolte dal personale incaricato. Verifiche nell'ambito dell'iter procedurale della formazione dell'atto; tempestiva pubblicazione nelle apposite sezione dei siti ufficiali.	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Gestione interventi finalizzati all'erogazione, a favore di imprese e privati di contributi e finanziamenti	Ammissione a finanziamento di soggetti privi dei requisiti richiesti	Mancato rispetto delle prescrizioni dell'Avviso/ Bando/disposizioni di legge.	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Attuazione degli Interventi"	AO G09885 del 21/07/2021 ""Attuazione degli interventi a favore dell'occupazione giovanile"; AO G07850 del 22/06/2021 "Attuazione delle misure relative ai bonus assunzionali a favore delle imprese"	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	non sono stati evidenziati casi giudiziari	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.	Applicazione "Linee Guida SIGECO"	Prima di effettuare la liquidazione vengono compilate delle Check list come da modelli allegati al Sigeco.	31/12/2022	n° EROGAZIONI EFFETTUATE / N° CHECK LIST COMPILATE	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Verifica della regolarità procedurale, amministrativa e contabile degli interventi finanziati dalla Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro" con risorse comunitarie (FSE)	Difforme applicazione dei presupposti normativi ai fini del riconoscimento indebito delle spese	Mancanza di aggiornamento professionale	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	1. Controlli di I livello e rendicontazione degli interventi a valere sul POR FSE e sul FEG, con particolare riferimento al contratto di ricollocazione e alle misure rivolte ai soggetti svantaggiati 2. Controllo di I livello e rendicontazione degli interventi a favore dell'occupazione giovanile 3. Controlli di I livello e rendicontazione delle misure relative ai bonus assunzionali a favore delle imprese, nonché degli interventi finanziati con fondi nazionali e regionali	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Non c'è stato alcun caso giudiziario	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amministrativo	Applicazione "Linee Guida SIGECO"	Utilizzo delle check list	31/12/2022	Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Verifica della regolarità procedurale, amministrativa e contabile degli interventi finanziati dalla Direzione regione "Istruzione, Formazione e Lavoro" con risorse comunitarie (FEG)	Difforme applicazione dei presupposti normativi ai fini del riconoscimento indebito delle spese	Mancanza di aggiornamento professionale	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	Controlli di I livello e rendicontazione degli interventi a valere sul POR FSE e sul FEG, con particolare riferimento al contratto di ricollocazione e alle misure rivolte ai soggetti svantaggiati	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Non c'è stato alcun caso giudiziario	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amministrativo	Applicazione "Linee Guida SIGECO"	Utilizzo delle check list	31/12/2022	Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Verifiche ispettive in itinere e in loco per la verifica della regolare attuazione delle attività finanziate	Difforme applicazione dei presupposti normativi per favorire la difforme valutazione dei dati oggetto della verifica ispettiva	Mancanza di aggiornamento professionale	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	1. Controlli di I livello e rendicontazione degli interventi a valere sul POR FSE e sul FEG, con particolare riferimento al contratto di ricollocazione e alle misure rivolte ai soggetti svantaggiati 2. Controllo di I livello e rendicontazione degli interventi a favore dell'occupazione giovanile 3. Controlli di I livello e rendicontazione delle misure relative ai bonus assunzionali a favore delle imprese, nonché degli interventi finanziati con fondi nazionali e regionali	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Non c'è stato alcun caso giudiziario	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amministrativo.	Applicazione "Linee Guida SIGECO"	Utilizzo delle check list	31/12/2022	Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Ispezioni per la rendicontazione	Difforme applicazione dei presupposti normativi per favorire la difforme valutazione dei dati oggetto della verifica ispettiva	Mancanza di aggiornamento professionale	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	1. Controlli di I livello e rendicontazione degli interventi a valere sul POR FSE e sul FEG, con particolare riferimento al contratto di ricollocazione e alle misure rivolte ai soggetti svantaggiati 2. Controllo di I livello e rendicontazione degli interventi a favore dell'occupazione giovanile 3. Controlli di I livello e rendicontazione delle misure relative ai bonus assunzionali a favore delle imprese, nonché degli interventi finanziati con fondi nazionali e regionali	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Non c'è stato alcun caso giudiziario	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amministrativo.	Applicazione "Linee Guida SIGECO"	Utilizzo delle check list	31/12/2022	Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate	

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico** **N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Monitoraggio degli interventi finanziati dalla Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro" con fondi comunitari, statali e regionali anche mediante affidamento servizi a società in house della Regione Lazio	Omesso monitoraggio	Alterazione e/o omessa comunicazione dei risultati dell'attività di monitoraggio al fine di favorire soggetti coinvolti nel processo	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Sistemi Informativi Lavoro"	1. "Monitoraggio Garanzia Giovani"; 2. "Osservatorio sul mercato del lavoro"; 3. "Sistema Informativo per il Lavoro" (SIL)	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Come si evince il livello di rischio dell'Area "Sistemi Informativi Lavoro" è piuttosto basso, in quanto il processo è disciplinato da leggi interne e viene effettuato con il coinvolgimento di più unità lavorative, permettendo così un maggiore controllo da parte di tutti coloro che sono coinvolti nel processo stesso.	Trasparenza	La trasparenza attraverso la pubblicazione dei dati su appositi sistemi informativi, nonchè sui canali istituzionali, è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Area "Sistemi Informativi Lavoro", allo scopo di favorire il controllo e concorrere ad attuare i principi di buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza dei processi amministrativi svolti.	Trasparenza	Informatizzazione dei processi	31/12/2022	Presenza dei processi informatizzati	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Controllo Garanzia giovani_ Misura 1C - "ORIENTAMENTO SPECIALISTICO"	Difforme applicazione dei presupposti normativi ai fini del riconoscimento indebito delle spese	Mancanza di aggiornamento professionale	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	Controllo di I livello e rendicontazione degli interventi a favore dell'occupazione giovanile	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Non c'è stato alcun caso giudiziario	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amministrativo.	Applicazione "Linee Guida SIGECO"	Utilizzo delle check list	31/12/2022	Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Controllo Garanzia giovani_ Misura 2A "FORMAZIONE MIRATA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO"	Difforme applicazione dei presupposti normativi ai fini del riconoscimento indebito delle spese	Mancanza di aggiornamento professionale	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	Controllo di I livello e rendicontazione degli interventi a favore dell'occupazione giovanile	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Non c'è stato alcun caso giudiziario	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amministrativo.	Applicazione "Linee Guida SIGECO"	Utilizzo delle check list	31/12/2022	Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Controllo Garanzia giovani_ Misura 3 "ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO"	Difforme applicazione dei presupposti normativi ai fini del riconoscimento indebito delle spese	Mancanza di aggiornamento professionale	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	Controllo di I livello e rendicontazione degli interventi a favore dell'occupazione giovanile	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Non c'è stato alcun caso giudiziario	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amministrativo.	Applicazione "Linee Guida SIGECO"	Utilizzo delle check list	31/12/2022	Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Controllo Garanzia giovani_ Misura 5 "TIROCINI EXTRACURRICULARI"	Difforme applicazione dei presupposti normativi ai fini del riconoscimento indebito delle spese	Mancanza di aggiornamento professionale	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	Controllo di I livello e rendicontazione degli interventi a favore dell'occupazione giovanile	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Non c'è stato alcun caso giudiziario	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amministrativo.	Applicazione "Linee Guida SIGECO"	Utilizzo delle check list	31/12/2022	Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Controllo Garanzia giovani_ Misura 7.1 "ATTIVITA' DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'AVVIO DI IMPRESA E SUPPORTO ALLO START UP DI IMPRESA"	Difforme applicazione dei presupposti normativi ai fini del riconoscimento indebito delle spese	Mancanza di aggiornamento professionale	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	Controllo di I livello e rendicontazione degli interventi a favore dell'occupazione giovanile	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Non c'è stato alcun caso giudiziario	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amministrativo.	Applicazione "Linee Guida SIGECO"	Utilizzo delle check list	31/12/2022	Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Predisposizione dei rendiconti delle spese da tramettere all'Autorità di Gestione	Difforme applicazione dei presupposti normativi ai fini del riconoscimento indebito delle spese	Mancanza di aggiornamento professionale	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	1. Controlli di I livello e rendicontazione degli interventi a valere sul POR FSE e sul FEG, con particolare riferimento al contratto di ricollocazione e alle misure rivolte ai soggetti svantaggiati 2. Controllo di I livello e rendicontazione degli interventi a favore dell'occupazione giovanile 3. Controlli di I livello e rendicontazione delle misure relative ai bonus assunzionali a favore delle imprese, nonché degli interventi finanziati con fondi nazionali e regionali	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Non c'è stato alcun caso giudiziario	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amministrativo.	Applicazione "Linee Guida SIGECO"	Utilizzo delle check list	31/12/2022	Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Supporto all'Autorità di Certificazione nei controlli di competenza	Difforme applicazione dei presupposti normativi ai fini del riconoscimento indebito delle spese	Mancanza di aggiornamento professionale	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Attività di Controllo e di Rendicontazione"	1. Controlli di I livello e rendicontazione degli interventi a valere sul POR FSE e sul FEG, con particolare riferimento al contratto di ricollocazione e alle misure rivolte ai soggetti svantaggiati 2. Controllo di I livello e rendicontazione degli interventi a favore dell'occupazione giovanile 3. Controlli di I livello e rendicontazione delle misure relative ai bonus assunzionali a favore delle imprese, nonché degli interventi finanziati con fondi nazionali e regionali	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Non c'è stato alcun caso giudiziario	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amministrativo.	Applicazione "Linee Guida SIGECO"	Utilizzo delle check list	31/12/2022	Numero di controlli effettuati/numero di check list compilate	
Aree di Rischio Specifiche	Convenzioni/Protocolli d'intesa	Definizione dell'oggetto mirata a favorire soggetti specifici	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Predisposizione degli Interventi"	A.O. G07862 del 22/06/2021 A.O. G07861 del 22/06/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Attività parzialmente priva di discrezionalità da parte del dipendente che l'esercita. Comporta vantaggi diretti all'utente richiedente. Fattori che determinano un livello medio di esposizione al rischio.	Formazione	Aggiornamento nelle materie necessarie alla predisposizione di convenzioni/protocolli.	Attività parzialmente priva di discrezionalità da parte del dipendente che l'esercita. Comporta vantaggi diretti all'utente richiedente. Fattori che determinano un livello medio di esposizione al rischio.	frequentazione di corsi specifici nella materia o correlati	31/12/2022	verifica della attività formative svolte dal personlae incaricato.	
Area di rischio specifica Conciliazione e mediazione delle controversie collettive di lavoro nel settore privato - consultazione sindacale per richieste di cassa integrazione straordinaria ed esame congiunto per procedure di mobilità	Cassa integrazione straordinaria	Mancato rilievo di comunicazioni aziendali incomplete o non coerenti con i rigorosi criteri e tempi di legge	Elevato numero di procedure	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Ammortizzatori Sociali e interventi a sostegno del reddito"	Gestione crisi aziendali e ammortizzatori sociali	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il rispetto del codice di comportamento assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.	Codice di Comportamento	il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amministrativo					
Area di rischio specifica Conciliazione e mediazione delle controversie collettive di lavoro nel settore privato - consultazione sindacale per richieste di cassa integrazione straordinaria ed esame congiunto per procedure di mobilità	Licenziamento collettivo	mancato rilievo di comunicazioni aziendali incomplete o non coerenti con i rigorosi criteri e tempi di legge	elevato numero di procedure, elevato numero di nominativi di lavoratori licenziati	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Ammortizzatori Sociali e interventi a sostegno del reddito"	Gestione crisi aziendali e ammortizzatori sociali	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il rispetto del codice di comportamento assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.	Codice di Comportamento	il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amministrativo.					
Area di rischio specifica Consultazione sindacale per richieste mobilità in deroga	Concessione mobilità in deroga in applicazione dell'Accordo Quadro annuale nelle Aree di crisi complessa	omissione di dati, requisiti e documentazione essenziali alla concessione	scarsa possibilità di controllo	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Ammortizzatori Sociali e interventi a sostegno del reddito"	Gestione crisi aziendali e ammortizzatori sociali	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La pubblicazione sul sito web dell'amministrazione e sul BUR di tutti gli atti prodotti consente di monitorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, anche attraverso la piena conoscenza da parte degli utenti di tutti i provvedimenti in essere	Trasparenza	Lo schema di Accordo Quadro e le determinazioni dirigenziali di concessione della mobilità sono pubblicati sul sito web dell'amministrazione e sul BUR.					

Mappatura dei processi e valutazione del rischio della
DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Rilascio autorizzazioni sismiche - progetti soggetti direttamente a controllo obbligatorio	ricevimento telematico dell'istanza	rilascio/diniego autorizzazione all'inizio dei lavori	D.P.R. 380/2001 artt. 93 e 94, D.M. 14/01/2008, R.R. 26/2020 art. 4	numero dipendenti coinvolti: aree del genio civile n. 3 Cassino, n. 3 Frosinone, n. 3 Latina, Programma "Open Genio" modulistica informatizzata. n. 8 sede di Viterbo, n. 6 sede di Rieti. N.6 dipendenti Roma città Metropolitana	Attività preistruttoria di verifica della completezza della documentazione richiesta	Verifica dei requisiti richiesti dai regolamenti regionali e dalla normativa vigente	entro 2 gg dalla presentazione dell'istanza	Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord, Roma città Metropolitana	Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta	Mancanza di collegialità, trasparenza e conflitto di interessi	La Commissione operando collegialmente e procedendo al riesame della pratica presentata nella sua interezza, rileva anche eventuali errori nell'istruttoria della pratica. Le fasi del processo sono soltanto 3. La fase contenuta nella cella G4 comprende le attività delle celle H4,H5,H6,H7,H8. Pert questo motivo non è stato possibile compilare le celle G5-G6-G7-G8
						Verifica congruità diritti versati	Richieste di integrazioni nel caso di versamenti insufficienti	entro 2 gg dalla presentazione dell'istanza		Favorire l'interessato non richiedendo l'eventuale integrazione dovuta	Mancanza di collegialità, trasparenza	
						Controllo di merito da parte della Commissione sismica	Esame della domanda presentata ed eventuale richiesta di integrazioni	entro 30 gg dalla data di presentazione della domanda di autorizzazione sismica		Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta	Mancanza di collegialità, trasparenza	
						vedi nota	Emissione del parere obbligatorio, non vincolante, di approvazione o rigetto da parte della Commissione sismica del progetto presentato	entro 30 gg dalla data di presentazione dei progetti soggetti a controllo obbligatorio, salvo richiesta integrazioni		Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta	Mancanza di collegialità, trasparenza e conflitto di interessi	
						vedi nota	Acquisizione parere obbligatorio non vincolante della Commissione sismica	entro 30 gg dalla data di presentazione dei progetti soggetti a controllo obbligatorio, salvo richiesta integrazioni		Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta.	Mancanza di collegialità, trasparenza	
						vedi nota	Rilascio/diniego autorizzazione all'inizio dei lavori da parte del Dirigente dell'Area mediante sistema informatico	entro 1 gg dal parere rilasciato dalla Commissione sismica	Firma responsabile del procedimento e Firma del Dirigente di Area	Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta.	Mancanza di collegialità, trasparenza e conflitto di interessi	
						vedi nota	Comunicazione agli interessati tramite sistema informatico	Contemporaneamente al rilascio del parere sulla domanda di autorizzazione presentata		Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta.	Mancanza di collegialità, trasparenza	
	Rilascio autorizzazioni sismiche - progetti sorteggiati	ricevimento telematico della richiesta di autorizzazione sismica	rilascio telematico /diniego delle autorizzazioni all'inizio dei lavori	D.P.R. 380/2001 artt. 93 e 94, D.M. 14/01/2008, R.R. 26/2020 art. 4	numero dipendenti coinvolti: aree del genio civile n. 3 Cassino, n. 3 Frosinone, n. 3 Latina, Programma "Open Genio" modulistica informatizzata. n. 8 sede di Viterbo, n. 6 sede di Rieti. N.6 dipendenti Roma città Metropolitana	Attività preistruttoria di verifica della completezza della documentazione richiesta	Verifica dei requisiti richiesti dai regolamenti regionali e dalla normativa vigente	Entro 2 gg. dalla data di protocollazione delle istanze/sorteggio	Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord, Roma città Metropolitana	Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta	Mancanza di collegialità, trasparenza e conflitto di interessi	
						Verifica congruità diritti versati	Richieste di integrazioni nel caso di versamenti insufficienti	Entro2 gg. dalla data di protocollazione delle istanze/sorteggio		Favorire l'interessato non richiedendo l'eventuale integrazione dovuta	Mancanza di collegialità e trasparenza	
						Sorteggio a campione 5% o 15% secondo la zona di riferimento da parte della Commissione di sorteggio	Elenco pratiche sorteggiate da esaminare in Commissione sismica	Entro 2 gg. dalla data del sorteggio		Favorire l'interessato non richiedendo l'eventuale integrazione dovuta	Mancanza di collegialità, trasparenza e conflitto di interessi	La procedura informatica garantisce la massima trasparenza ed imparzialità del sorteggio. Il sorteggio è effettuato mediante procedura informatica o automatica, sulla base di un algoritmo e è adottata con apposito provvedimento del Direttore Regionale competente in materia di Infrastrutture
						Controllo di merito da parte della Commissione sismica	Esame della domanda presentata ed eventuale richiesta di integrazioni	entro 30 gg dalla data di estrazione dei progetti		Favorire l'interessato non richiedendo l'eventuale integrazione dovuta	Mancanza di collegialità, trasparenza e conflitto di interessi	La Commissione operando collegialmente e procedendo al riesame della pratica presentata nella sua interezza, rileva anche eventualierrori nell'istruttoria della pratica
							Emissione del parere di approvazione o rigetto da parte della Commissione sismica della richiesta di autorizzazione estratta a sorte	entro 30 gg dalla data di estrazione dei progetti a controllo obbligatorio, salvo richiesta integrazioni		Favorire l'interessato non richiedendo l'eventuale integrazione dovuta	Mancanza di collegialità, trasparenza e conflitto di interessi	
							Acquisizione parere obbligatorio non vincolante della Commissione sismica			Favorire l'interessato non richiedendo l'eventuale integrazione dovuta	Mancanza di collegialità, trasparenza e conflitto di interessi	
							Rilascio/diniego autorizzazione all'inizio dei lavori da parte del Dirigente dell'Area mediante sistema informatico	entro 10 gg dal parere rilasciato dalla Commissione sismica	Firma responsabile del procedimento e Firma del Dirigente di Area	Favorire l'interessato non richiedendo l'eventuale integrazione dovuta	Mancanza di collegialità, trasparenza e conflitto di interessi	
							Comunicazione agli interessati tramite sistema informatico	Contemporaneamente al rilascio		Favorire l'interessato non richiedendo l'eventuale integrazione dovuta	Mancanza di collegialità, trasparenza e conflitto di interessi	
	Rilascio attestazioni di deposito - progetti non sorteggiati	ricevimento telematico dell'istanza/ cartaceo dell'istanza	rilascio /diniego autorizzazione all'inizio dei lavori	D.P.R. 380/2001 artt. 93 e 94, R.R. 26/2020 art. 13	numero dipendenti coinvolti: n. 1 Cassino, n. 1 Frosinone, n. 1 Latina n.1 Viterbo. n.1 Rieti. Programma "Open Genio" modulistica informatizzata. N.6 dipendenti Roma città Metropolitana	Attività preistruttoria di verifica della completezza della documentazione richiesta	Verifica dei requisiti richiesti dai regolamenti regionali e dalla normativa vigente	entro 10 gg dalla presentazione dell'istanza	Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord e Roma città Metropolitana	Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta	Mancanza di collegialità e trasparenza	Ulteriore controllo finale da parte del Responsabile del Procedimento e del Dirigente di Area
						Verifica congruità diritti versati	Richieste di integrazioni nel caso di versamenti insufficienti	entro 10 gg dalla presentazione dell'istanza		Favorire l'interessato non richiedendo l'eventuale integrazione dovuta		
						Controllo sommario sulla tipologia di intervento	Verifica che il progetto non rientra tra quelli sorteggiati	entro 10 gg salvo richieste di		Favorire l'interessato non rilevando che l'intervento rientra tra quellisorteggiati		

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)						Rilascio attestazione di avvenuto deposito, avente valore di autorizzazione sismica, che consente l'inizio dei lavori	Comunicazione agli interessati tramite sistema informatico	entro 30 gg dalle richieste di integrazioni	Firma responsabile del procedimento e Firma del Dirigente di Area	Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta	Mancanza di collegialità e trasparenza	
	Rilascio di pareri in linea tecnica alle controdeduzioni dell'istante in materia di violazioni alla normativa sismica	ricevimento telematico dell'istanza/ cartaceo del verbale di violazione edilizia	Rilascio parere in linea tecnica sul progetto presentato ed eventuale autorizzazione all'adeguamento sismico o eventuale diniego	D.P.R. 380/2001 artt. 96, R.R. 26/2020 art. 19	numero dipendenti coinvolti: n. 3 Cassino, n. 3 Frosinone, n. 3 Latina n.8 Viterbo. n.6 Rieti. Programma "Open Genio" modulistica informatizzata. N.6 dipendenti Roma città Metropolitana	Istruttoria relativa al verbale di violazione edilizia	Trasmissione alla Procura della Repubblica competente, al Comune ed all'interessato delle deduzioni tecniche	60 giorni	Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord e Roma città Metropolitana	Inosservanza delle regole procedurali al fine di agevolare determinati soggetti	Mancanza di collegialità e trasparenza	La Commissione operando collegialmente e procedendo al riesame della pratica presentata nella sua interezza, rileva anche eventuali errori nell'istruttoria della pratica
						Presentazione controdeduzioni e/o eventuale progetto di adeguamento sismico da parte del soggetto interessato	Preistruttoria da parte del RUP	60 giorni		Favorire l'interessato non richiedendo l'eventuale integrazione dovuta	Mancanza di collegialità e trasparenza	
						Esame del progetto di controdeduzioni in Commissione sismica ed eventuale richiesta di integrazioni	Rilascio parere positivo o di rigetto	entro 30 gg dalla data di presentazione del progetto di adeguamento, salvo richieste di integrazioni		Inosservanza delle regole procedurali al fine di agevolare determinati soggetti	Mancanza di collegialità e trasparenza	
						Trasmissione parere tecnico alla Procura della Repubblica e attesa della sentenza definitiva da parte del Tribunale			Firma responsabile del procedimento e Firma del Dirigente di Area	Inosservanza delle regole procedurali al fine di agevolare determinati soggetti	Mancanza di collegialità e trasparenza	
	Relazione a struttura ultimata - progetti non sorteggiati	ricevimento telematico dell'istanza	rilascio /diniego attestazione avvenuto deposito	D.P.R. 380/2001 artt. 65, R.R. 26/2020 art. 15	numero dipendenti coinvolti: n. 1 Cassino, n. 2 Frosinone, n. 1 Latina, n.1 Viterbo. n.1 Rieti. Programma "Open Genio" modulistica informatizzata. N.6 dipendenti Roma città Metropolitana	Attività preistruttoria di verifica della completezza della documentazione richiesta	Verifica dei requisiti richiesti dai regolamenti regionali e dalla normativa vigente ed eventuali integrazioni	entro 10 gg dalla presentazione dellistanza	Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord e Roma città Metropolitana	Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta	Mancanza di collegialità e trasparenza	Ulteriore controllo finale da parte del Responsabile del Procedimento e del Dirigente di Area
						Verifica congruità diritti versati	Richieste di integrazioni nel caso di versamenti insufficienti	entro 10 gg dalla presentazione dell'istanza		Favorire l'interessato non richiedendo l'eventuale integrazione dovuta	Mancanza di collegialità e trasparenza	
						Sorteggio a campione 5% o 15% secondo la zona di riferimento	Verifica che il progetto non rientra tra quelli sorteggiati	entro 10 gg salvo richieste di integrazioni.		Favorire l'interessato non richiedendo l'eventuale integrazione dovuta	Mancanza di collegialità e trasparenza	
						Rilascio attestazione di avvenuto deposito per le relazioni a strutture ultimate non sorteggiate	Comunicazione agli interessati tramite sistema informatico/o cartaceo		Firma responsabile del procedimento e Firma del Dirigente di Area	Favorire l'interessato non richiedendo l'eventuale integrazione dovuta	Mancanza di collegialità e trasparenza	
	Relazione a struttura ultimata - progetti sorteggiati	ricevimento telematico dell'istanza	rilascio /diniego attestazione avvenuto deposito	D.P.R. 380/2001 artt. 65, R.R. 26/2020 art. 15	numero dipendenti coinvolti: n. 1 Cassino, n. 2 Frosinone, n. 6 Latina n.1 Viterbo. n.6 Rieti. Programma "Open Genio" modulistica informatizzata. N.6 dipendenti Roma città Metropolitana	Attività preistruttoria di verifica della completezza della documentazione richiesta	Verifica dei requisiti richiesti dai regolamenti regionali e dalla normativa vigente ed eventuali integrazioni	entro 10 gg dalla presentazione dell'istanza	Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord e Roma città Metropolitana	Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta	Mancanza di collegialità e trasparenza	
						Verifica congruità diritti versati	Richieste di integrazioni nel caso di versamenti insufficienti	entro 10 gg dalla presentazione dell'istanza		Favorire l'interessato non richiedendo l'eventuale integrazione dovuta	Mancanza di collegialità e trasparenza	
						Sorteggio a campione 5% o 15% secondo la zona di riferimento	Verifica che il progetto presentato rientra tra quelli sorteggiati	effettivi 30 gg salvo richieste di integrazioni.		Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta	Mancanza di collegialità e trasparenza	La procedura informatica garantisce la massima trasparenza ed imparzialità del sorteggio. Il sorteggio è effettuato mediante procedura informatica o automatica, sulla base di un algoritmo e è adottata con apposito provvedimento del Direttore Regionale competente in materia di Infrastrutture
						Rilascio attestazione di avvenuto deposito per le relazioni a strutture ultimate non sorteggiate	Comunicazione agli interessati tramite sistema informatico/o cartaceo		Firma responsabile del procedimento e Firma del Dirigente di Area	Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta	Mancanza di collegialità e trasparenza	Ulteriore controllo finale da parte del Responsabile del Procedimento e del Dirigente di Area
	Collaudi	ricevimento telematico dell'istanza relativa al collaudo	rilascio /diniego attestazione di deposito del certificato di collaudo	D.P.R. 380/2001 artt. 67, R.R. 26/2020 art. 16	numero dipendenti coinvolti: n. 1 Cassino, n. 2 Frosinone, n. 4 Latina n.1 Viterbo. n.6 Rieti. Programma "Open Genio" modulistica informatizzata. N.6 dipendenti Roma città Metropolitana	Attività preistruttoria di verifica della completezza della documentazione richiesta	Verifica dei requisiti richiesti dai regolamenti regionali e dalla normativa vigente ed eventuali integrazioni	entro 10 gg dalla presentazione dell'istanza	Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord e Roma città Metropolitana	Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta	Mancanza di collegialità e trasparenza	
						Verifica congruità diritti versati	Richieste di integrazioni nel caso di versamenti insufficienti	entro 10 gg dalla presentazione dell'istanza		Favorire l'interessato non richiedendo l'eventuale integrazione dovuta		
						Rilascio/diniego attestazione di avvenuto deposito per le relazioni a strutture ultimate	Comunicazione agli interessati tramite sistema informatico/o cartaceo	effettivi 30 gg salvo richieste di integrazioni. In caso di procedimento complesso, il termine si estende fino ad un massimo di 90 gg	Firma responsabile del procedimento e Firma del Dirigente di Area	Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta	Mancanza di collegialità e trasparenza	Ulteriore controllo finale da parte del Responsabile del Procedimento e del Dirigente di Area
	parere obbligatorio tecnico-amministrativo su progetti e proposte di importo superiore a 500.000 euro ed inferiore o uguale ai 3.000.000	ricevimento dell'istanza	rilascio parere obbligatorio su progetti, definitivi o esecutivi, ovvero preliminari nel caso di concession o appalto concorso o di opere strategiche il cui importo lavori a base di gara è superiore a 500.000 euro ed inferiore o uguale ai 3.000.000	L.R. 5/2002 art. 4	numero dipendenti coinvolti: n. 3 Cassino, n. 2 Frosinone, n. 3 Latina n.4 Viterbo. n.2 Rieti. N.6 dipendenti Roma città Metropolitana. Programma "Open Genio" modulistica informatizzata	Attività istruttoria tecnica amministrativa di verifica della completezza delle documentazione richiesta	Eventuali richieste integrazioni	effettivi 45 gg salvo richieste di integrazioni. In caso di procedimento complesso, il termine si estende fino ad un massimo di 90 gg	Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord e Roma città Metropolitana	Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta. Valutazione superficiale delle motivazioni giustificative dei progetti	Mancanza di collegialità e trasparenza	Ulteriore controllo finale da parte del Responsabile del Procedimento e del Dirigente di Area
						Predisposizione parere di congruità tecnico amministrativa	Verifica rispetto dei parametri stabiliti a livello regionale		Firma responsabile del procedimento e Firma del Dirigente di Area	Favorire l'interessato non richiedendo l'eventuale integrazione dovuta		

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
			di euro		informatizzata	Emissione del parere di congruità tecnico amministrativa	Comunicazione agli interessati		Firma del Dirigente di Area			
	Accesso agli atti	ricevimento cartaceo delle istanze	accoglimento/diniego accesso	R. R. 1/2002 Legge 241/1990 artt. 22 e ss., D.P.R. 184/2006, D. Lgs. 33/2013 e ss.mm. e ii., D. Lgs. 97/2016	numero dipendenti coinvolti: n. 3 Cassino, n. 3 Frosinone, n. 2 Latina n.1 Viterbo, n.4 Rieti. N.6 dipendenti Roma città Metropolitana e personale incaricato dalle altre Aree	Verifica presupposti di fatto e di diritto	Eventuali richieste integrazione della documentazione presentata o delle motivazioni addotte a sostegno della legittimazione dell'istante. Eventuale notifica a controinteressati ove individuati	entro 30 gg dalla presentazione della pratica	Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord e Roma città Metropolitana e tutte le altre Aree	Distorta valutazione dei presupposti di fatto e di diritto.	Mancanza di collegialità e trasparenza	Ulteriore controllo finale da parte del Responsabile del Procedimento e del Dirigente di Area
						Verifica versamento somme dovute per i rimborsi delle spese di ricerca, marche da bollo in caso di copia conforme	controllo importi versati			Mancata o insufficiente percezione del rimborso delle spese per favorire indebitamente il richiedente		
						Richiesta pratiche Archivio Regionale Generale Lazio Crea	Invio richieste pratiche			Mancato rispetto doloso dei termini di legge		
						Download pratiche scannerizzate dall'Archivio Regionale Generale Lazio Crea	Ricezione pratiche scannerizzate					
						evasione (visione e/o estrazione copie della documentazione oggetto dell'istanza)/ non evasione della richiesta	Comunicazione agli interessati		Firma responsabile del procedimento e Firma del Dirigente di Area			
	Autorizzazione sismica tramite OPENGENIO da richiedere per le località sismiche dove non si possono iniziare i lavori senza la preventiva autorizzazione del Genio Civile	Istanza da parte dell'utente, in forma cartacea oppure in piattaforma OPENGENIO	Autorizzazione rilasciata in forma cartacea oppure utilizzando la piattaforma OPENGENIO	DPR 380/2001 - Regolamento Regionale 26/2020	Risorse umane impiegate da tutte e tre le Aree del Genio Civile.	1. Assegnazione del progetto al Responsabile del Procedimento 2. Preistruttoria formale con eventuale richiesta di integrazioni 3. Esame Commissione Sismica 4. Rilascio Autorizzazione Sismica	Emissione dell'autorizzazione sismica obbligatorio in zona sismica di approvazione o rigetto da parte della Commissione sismica del progetto presentato, l'attività è svolta dal responsabile con unico procedimento	60 giorni	Area Genio Civile di Roma città Metropolitana, Area Genio Civile Lazio Nord e Lazio Sud	Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta; Pagamento spese di istruttoria inferiore al dovuto	Eccesso di procedimenti rispetto al numero di personale assegnati all'Area; Parentele dirette e/o indirette	
	Rappresentanza presso Commissioni convocate da Prefetture, Questure, Enti Pubblici	Convocazione da parte dell'Ente Preposto (Prefettura, Comune etc)	Partecipazione alla commissione con il rilascio di verbale	Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza - R.D. 18 giugno 1931	numero dipendenti coinvolti: n. 1 Cassino, n. 3 Frosinone, n. 5 Latina n.2 Viterbo n.7 Rieti. N.6 dipendenti Roma città Metropolitana	1. Protocollazione richiesta 2. Nomina del Funzionario 3 Istruttoria 4. Partecipazione alla commissione	Emissione del parere dell'Area da parte del delegato alla partecipazione alle Commissioni istituzionali convocate dalla Prefettura o dalla Questura	come da convocazione	Area Genio Civile di Roma città Metropolitana, Area Genio Civile Lazio Nord e Lazio Sud	Rischio di conflitti di interesse e di distorta applicazione della normativa sulla pubblica incolumità	Eccesso di procedimenti rispetto al numero di personale assegnati all'Area e tempo ridotto per la valutazione della documentazione a corredo delle istanze	
	Attività relative al rilascio di pareri tecnico – amministrativi ai sensi della L.R.5/2002 sulla congruità dei prezzi e fattibilità delle opere per importi inferiori a € 3mln	Istanza da parte dell'utente in forma cartacea	Parere rilasciato in forma cartacea	L.R. n. 5 del 2002	personale assegnato presso le tre Aree del Genio Civile	1. Protocollazione richiesta 2. Esame della completezza della documentazione pervenuta 3. Esame di merito con eventuale richiesta di integrazioni 4. Rilascio Parere	Emissione del parere obbligatorio, non vincolante, da parte del responsabile del procedimento	30 giorni	Area Genio Civile di Roma città Metropolitana, Area Genio Civile Lazio Nord e Lazio Sud	Valutazione superficiale delle motivazioni giustificative dei progetti.	Eccesso di procedimenti rispetto al numero di personale assegnato all'Area	
	Controllo delle relazioni a Strutture Ultimate e Collaudi di cui agli artt. 65 e 67 DPR 380/2001	Istanza da parte dell'utente sulla piattaforma OPENGENIO	Attestazione di Deposito rilasciata in forma cartacea oppure utilizzando la piattaforma OPENGENIO	DPR 380/2001 - Regolamento Regionale 26/2020	modulistica reperibile sul sito istituzionale; impiegato personale tecnico e amministrativo. Aree del Genio Civile	1. Assegnazione della al Responsabile del Procedimento 2. Preistruttoria formale con eventuale richiesta di integrazioni 3. Rilascio Attestazione di Deposito RSU	Emissione del provvedimento di controllo da parte del responsabile del procedimento	30 giorni	Area Genio Civile di Roma città Metropolitana, Area Genio Civile Lazio Nord e Lazio Sud.	Distorta valutazione degli atti al fine di favorire determinati soggetti.	mancanza di rotazione del personale; Eccesso di procedimenti rispetto al numero di personale assegnati all'Area e tempo ridotto per la valutazione della documentazione a corredo delle istanze	
	Repressioni delle violazioni edilizie e sanatoria per accertamento di fatti costituenti violazione alle vigenti norme Sismiche	Processo verbale trasmesso dal Comune competente: istanza da parte dell'utente sulla piattaforma OPENGENIO	Deduzione alla Procura della Repubblica e Approvazione delle controdeduzioni di cui all' 96 del DPR 380/2001	DPR 380/2001 - Regolamento Regionale 26/2020	modulistica reperibile sul sito istituzionale; impiegato personale tecnico e amministrativo. Aree del Genio Civile	1. Assegnazione del progetto al Responsabile del Procedimento 2. Preistruttoria formale con eventuale richiesta di integrazioni 3. Esame Commissione Sismica 4. Rilascio dell'approvazione in linea tecnica delle controdeduzioni	Emissione delle comunicazioni alla Procura della Repubblica da parte del responsabile del procedimento, eventuali sopralluoghi per accertamenti	60 giorni	Area Genio Civile di Roma città Metropolitana, Area Genio Civile Lazio Nord **e Lazio Sud**	Inosservanza delle regole procedurali al fine di agevolare determinati soggetti	mancanza di rotazione del personale; Eccesso di procedimenti rispetto al numero di personale assegnati all'Area e tempo ridotto per la valutazione della documentazione a corredo delle istanze	
	Rilascio di pareri/nulla osta idraulici ai sensi del R.D.523/1904, relativi alle zone soggette alla pianificazione PAI.	analisi dell'istanza del richiedente, analisi del contesto ambientale	parere positivo/negativo; nulla osta positivo/negativo	normativa di settore e contesto ambientale	impiegato personale tecnico e amministrativo. Area Vigilanza e Bacini idrografici	acquisizione richiesta, analisi documentazione cartografica, analisi normativa, svolgimento sopralluogo, stesura verbale, redazione parere/nulla-osta	rilascio pareri/nulla osta	richiesti dalla complessità della richiesta	Direzione regionale - Area Vigilanza e Bacini Idrografici	Redazione ed emissione di parere disattendente le esigenze di sicurezza e vincolo idraulico a beneficio di interessi privati.	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato	
	Rilascio nulla osta idraulici in merito alle concessioni di pertinenze idrauliche ai sensi del R.D. n. 523/1904 - R.D. n. 726/1895 ed in conformità al R.R. n. 10/2014, sulle aste principali del reticolo idrografico di cui alle DD.G.R. n. 5079/1999, n. 238/2004 e n. 63/201.	analisi dell'istanza del richiedente, analisi del contesto ambientale	nulla osta positivo/negativo	normativa di settore e contesto ambientale	n. 3 unità di personale	acquisizione richiesta, analisi documentazione cartografica, analisi normativa, svolgimento sopralluogo, stesura verbale, redazione parere/nulla-osta	rilascio pareri/nulla osta	richiesti dalla complessità della richiesta	Direzione regionale - Area Concessioni,	Redazione del parere disattendendo le esigenze di sicurezza idraulica a vantaggio/svantaggio di interessi economico imprenditoriali.	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato; discrezionalità	Aree demaniali

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Rimborso contributi pratiche sismiche versati in eccedenza o non dovuti	ricevimento cartaceo istanza di rimborso	rimborso contributi pratiche sismiche versati in eccedenza	R.R. 1/2002 s.m.i., R.R. 26/2020 art. 20	personale delle tre Aree del Genio civile	Attività istruttoria di verifica della completezza della documentazione richiesta	Eventuali richieste di integrazioni	Entro 30 gg salvo richieste di integrazioni. In caso di procedimento complesso, il termine si estende fino ad un massimo di 90 gg	Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord e Roma città Metropolitana	Istruttoria effettuata da singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta	Mancanza di collegialità	Ulteriore controllo finale da parte del Responsabile del Procedimento e del Dirigente di Area
						Verifica congruità diritti versati	Accertamento degli importi versati in eccedenza o non dovuti ed eventuale richiesta di integrazioni			Favorire l'interessato rimborsando una somma superiore a quella dovuta		
						Predisposizione della determinazione di impegno delle somme da rimborsare	Predisposizione mandati di liquidazione					
	Certificato di idoneità sismica e deposito progetto di adeguamento ex art. 35 Legge 47/85 s. m.i.	ricevimento telematico pratiche condono edilizio	rilascio/diniego attestazione di deposito per idoneità sismica pratiche condono edilizio	Legge 47/85 art 35, R.R. 26/2020, art. 17	Numero di dipendenti coinvolti Cassino n. 1 Latina n. 1 Frosinone n.1. Viterbo n.1 dipendente, Rieti n.1 dipendente. Roma n.6 dipendenti	Rilascio attestazione di deposito per idoneità sismica pratiche condono edilizio	Comunicazione agli interessati	Entro 30 gg salvo richieste di integrazioni.	Area Genio Civile Lazio Sud e Lazio Nord, Roma città Metropolitana	errata valutazione della documentazione al fine di agevolare particolari interessati; mancata verifica delle somme dovute all'Amministrazione	Mancanza di collegialità	Ulteriore controllo finale da parte del Responsabile del Procedimento e del Dirigente di Area
									Firma responsabile del procedimento e firma Dirigente			
	Concessione di agevolazioni in materia di ristrutturazione rete idrica e fognante.	Legge di riferimento Stanziamento risorse Direttiva politica			Area Attuazione S.I.I. e Risorse idriche 7-8 persone - Area Tutela del Territorio 3 persone	Programmazione	Atto di indirizzo	I tempi se previsti sono stabiliti dagli atti nazionali e/o regionali di programmazione ed attuazione degli interventi	Area Tutela del Territorio e Area Attuazione S.I.I. e Risorse idriche			
						Adozione avviso pubblico	Predisposizione	I tempi se previsti sono stabiliti dagli atti nazionali e/o regionali di programmazione ed attuazione degli interventi	Area Tutela del Territorio e Area Attuazione S.I.I. e Risorse idriche			
							Adozione	I tempi se previsti sono stabiliti dagli atti nazionali e/o regionali di programmazione ed attuazione degli interventi	Area Tutela del Territorio e Area Attuazione S.I.I. e Risorse idriche			
							Istruttoria formale (verfica requisiti e documentazione)	I tempi se previsti sono stabiliti dagli atti nazionali e/o regionali di programmazione ed attuazione degli interventi	Area Tutela del Territorio e Area Attuazione S.I.I. e Risorse idriche			
						Nomina Commissione (ove previsto)	Predisposizione decreto direttoriale di nomina	I tempi se previsti sono stabiliti dagli atti nazionali e/o regionali di programmazione ed attuazione degli interventi	Area Tutela del Territorio e Area Attuazione S.I.I. e Risorse idriche			
							Adozione decreto direttoriale	I tempi se previsti sono stabiliti dagli atti nazionali e/o regionali di programmazione ed attuazione degli interventi	Area Tutela del Territorio e Area Attuazione S.I.I. e Risorse idriche			
						Selezione interventi	Istruttoria formale (verfica requisiti e documentazione)	previsti dalla legge di disciplina dei contributi (L.R. 88/80 e L.R. 48/90)	Direzione regionale - Area Attuazione Servizio Idrico Integrato e Risorse Idriche - Area Tutela del Territorio	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato	
							Valutazione di merito	previsti dalla legge di disciplina dei contributi (L.R. 88/80 e L.R. 48/90)	Giunta Regione Lazio/Direzione regionale	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato	
					Area Attuazione S.I.I. e Risorse idriche 4 persone - Area Tutela del Territorio 4 persone		Approvazione graduatoria	previsti dalla legge di disciplina dei contributi (L.R. 88/80 e L.R. 48/90)	Giunta Regione Lazio/Direzione regionale LL.PP., S.U.A., R.I. e D.S.	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);			liquidazione contributo	legge linee guida circolari regolamenti DGR avviso pubblico disponibilità risorse finanziarie	Area Attuazione S.I.I. e Risorse idriche 5-6 persone	Liquidazione finanziamento	Verifica realizzazione interventi (verifica tecnico-documentale ed eventuali controlli in loco)	previsti dalla legge di disciplina dei contributi (L.R. 88/80 e L.R. 48/90)	Direzione regionale - Area Attuazione Servizio Idrico Integrato e Risorse Idriche	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato	
							Verifica amministrativa	previsti dalla legge di disciplina dei contributi (L.R. 88/80 e L.R. 48/90)	Direzione regionale - Area Attuazione Servizio Idrico Integrato e Risorse Idriche	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato	
					Area Attuazione S.I.I. e Risorse idriche 5-6 unità - Area Tutela del Territorio 3 unità		Liquidazione	previsti dalla legge di disciplina dei contributi (L.R. 88/80 e L.R. 48/90)	Direzione regionale - Area Attuazione Servizio Idrico Integrato e Risorse Idriche - Area Tutela del Territorio	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato	
	trasferimento contributi per la riduzione del rischio sismico ai Comuni - studi di microzonazione sismica e analisi della condizione limite per l'emergenza	specifica ordinanza del Dipartimento di Protezione Civile e Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri che stanzia i fondi necessari	programma degli studi di microzonazione sismica e Condizione Limite per l'Emergenza (CLE)	programma settennale dal 2010 al 2016 post sisma 2009 de l'Aquila - annualità da programmare 2016. art.11 D.L. 28/04/2009 n.39 convertito con modificazioni con L.24/06/2009 n.77 2021-12-07 G15146 Programma MS3 ai sensi dell'OCDPC 780/2021	Area Tutela del Territorio n.2 dipendenti regionali e 2 dipendenti società Laziocrea. Caricamento/scaricamento studi Microzonazione Sismica (MS) e Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) su piattaforma http://150.146.31.31/updown/login.php e consultazione studi MS1 e CLE su http://150.146.31.31/ms1/login.php.	1) selezione destinatari 2) assegnazione dei fondi 3) verifiche e condivisione dati 4) validazione degli standard 5) approvazione e pubblicazione	1) selezione dei Comuni cui destinare il finanziamento degli studi di MS1 e CLE in base al valore di accelerazione al suolo - AG - decrescente. 2) comunicazione ai comuni destinatari con richiesta di manifestazione di interesse 3) assegnazione e provvedimento di liquidazione dell'80% dello studio 4) ricezione degli studi effettuati dai Comuni 5) prima verifica degli studi con personale tecnico interno 6) caricamento dati su piattaforma del DPC dedicata 7) seconda verifica con comunicazioni successive tra DPC - Regione e Regione - Comuni per uniformità agli standard nazionali 8) provvedimento di validazione degli standard da parte del DPC 9) provvedimento di approvazione e pubblicazione da parte della Regione	tempi previsti dalla normativa di riferimento.	Area Tutela del Territorio	mancato rispetto dell'ordine dettato dal valore di ag decrescente.	eccessivo carico di lavoro e accentramento delle competenze con relativa scarsa attenzione nell'attività istruttoria	grave carenza in organico di figure professionali specializzate, grande arretrato di pratiche da smaltire

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	trasferimento contributi ai Comuni per la messa in sicurezza dei territori più esposti a rischio di erosione costiera	L.R. 11 DICEMBRE 1998 N. 53- Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183; L.R. 5 GENNAIO 2001 N. 1 Norme per la valorizzazione e lo sviluppo del litorale del Lazio; DGR 74/2019	Programmi ed interventi per la difesa della costa	DGR 74/2019-"programma generale per la difesa e la ricostruzione dei litorali e del quadro degli interventi prioritari per la difesa e la ricostruzione del litorale laziale". L.R. 11 DICEMBRE 1998 N. 53 DGR 513/1998; DGR 965/2000	Area Difesa della costa- le risorse impiegate nel processo ammontano a n. 5 unità dipendenti regionali	Elaborazione programmi e selezione puntuale degli interventi [illegible]	1) Verifica realizzazione interventi (verifica tecnico-documentale ed eventuali controlli in loco) 2)Verifica amministrativa 3) Predisposizione determinazioni di impegno di spesa ed emissione provvedimenti di liquidazione	tempi previsti dalla normativa di riferimento.	Area Difesa della Costa	mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione del contributo/applicazione di criteri discrezionali	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti-mancanza di personale debitamente formato	mappatura nuova Area difesa della costa-istituita con la determinazione G10612 del 14/09/2021-A seguito dell'Atto di Riorganizzazione delle Aree della direzione LLPP-G12428 del 12/10/2021
	riduzione del rischio sismico per interventi strutturali edifici pubblici	specifica ordinanza del Dipartimento di Protezione Civile e Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri che stanzia i fondi necessari	programma di interventi strutturali su edifici pubblici	programma settennale post sisma 2009 de l'Aquila dal 2010 al 2016 - annualità da programmare annualità 2016. DGR 220/2011 (elenco edifici pubblici con verifica sismica) e ulteriori criteri definiti con determinazione dirigenziale 2021-11-24 **G14509 Programma edifici strategici San'Apollinare e Paliano ai sensi dell'OCDPC 675/2020** **2021.06-15 G07345 Programma ed. Strategici Torrice ai sensi dell'OCDPC 675/2020** **2021.05-18 G05899 Programma Edif. Strat. Rieti OCDPC 675/2020**	Area Tutela del Territorio n.1 unità dipendenti regionali e 1 dipendenti società Laziocrea.	1) accertamento budget 2) elaborazione graduatoria destinatari 3) Richiesta manifestazione di interesse 4) elaborazione del programma 5) condivisione delle scelte progettuali 6) approvazione progetto 7) raccolta e condivisione report monitoraggi	1) accertamento budget annuale 2) elaborazione graduatoria annuale secondo i criteri 3) richiesta ai Comuni della manifestazione di interesse a realizzare gli interventi 4) In caso di interesse, elaborazione del programma con determinazione dirigenziale 5) incontri per la condivisione delle scelte progettuali 6) una volta approvato il progetto esecutivo si liquidano i SAL dei lavori secondo le specifiche allegate al programma 7) ricezione rendicontazione dei Comuni monitoraggio lavori, - 2/3 incontri col DPC - e trasmissioni report monitoraggio lavori semestrale al DPC	tempi previsti dalla normativa di riferimento.	Area Tutela del Territorio	mancata applicazione dei criteri stabiliti dalla DGR 220/2011 e dei criteri ulteriori .	eccessivo carico di lavoro e accentramento delle competenze con relativa scarsa attenzione nell'attività istruttoria	carenza in organico di personale tecnico e amministrativo, grande arretrato di pratiche da smaltire
	interventi di difesa del territorio, con particolare riferimento alle opere per la mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nelle zone colpite dal sisma del 2016, provvedendo alla predisposizione degli adempimenti tecnici ed amministrativi per dare attuazione ai predetti piano e programmi.	Legge di riferimento Stanziamento risorse Direttiva politica	Programmi di interventi per la mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nelle zone colpite dal sisma del 2016 di competenza del Soggetto Attuatore della Regione Lazio	legge linee guida circolari regolamenti DGR avviso pubblico disponibilità risorse finanziarie	n. 1 unità per Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	1) accertamento budget 2) selezione destinatari 3) assegnazione dei fondi 4) verifiche e condivisione dati 5) validazione degli standard 6) approvazione e pubblicazione	Predisposizione determinazioni di impegno di spesa ed emissione provvedimenti di liquidazione	previsti dalla legge di disciplina dei contributi (L.R. 88/80)	Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato	Ulteriore controllo finale da parte del Responsabile del Procedimento e del Dirigente di Area

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Recupero delle spese sostenute per la gestione degli acquedotti regionali (ex Casmez)	Richiesta di rimborso spese	acquisizione entrate	normativa di settore	n. 3 unità di personale	attività amministrativo contabili per la quantificazione delle spese soggette a rimborso; emissione della documentazione contabile per l'introito dell'entrata	acquisizione entrate a titolo di rimborso spese	previsti dalla normativa di settore	Area Attuazione Servizio Idrico Integrato e Risorse Idriche	Errata valutazione nel calcolo del canone	Discrezionalità, mancanza di controlli o controlli inefficienti/inefficaci	
	Riscossione canoni concessioni idriche e demaniali	Scadenze previste in concessione	acquisizione entrate	normativa di settore e concessione demaniale	n. 3 unità di personale	gestione delle scadenze delle concessioni in corso; emissione documentazione contabile per la riscossione del canone demaniale; invio eventuali solleciti	riscossione canoni demaniali	previsti dall'atto di concessione	Area Concessioni	Errata valutazione nel calcolo del canone al fine di avvantaggiare determinati soggetti	Discrezionalità, mancanza di controlli o controlli inefficienti/inefficaci	
	Pagamenti servizi e acquisti forniture (servizi spedizione e gestione banca dati)	Acquisizione di Servizio	Liquidazione della prestazione	normativa di settore	personale di volta in volta incaricato	previsto dalla normativa di settore	previsto dalla normativa di settore	previsto dalla normativa di settore	Area Concessioni	Verifica tecnico-amministrativa carente	Conflitto di interesse; responsabilità del processo in capo a pochi o unico soggetto; mancati controlli che potrebbero consentire all'impresa un vantaggio economico	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Incarichi e nomine	Nomina di un consulente esterno per la gestione delle contabilità speciali in regime commissariale	Necessità svolgimento attività non gestibili con risorse interne	Gestione attività da parte del consulente nominato	Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50	n. 3 dipendenti impiegati	Individuazione attività da gestire; Ricerca su MEPA e Albo Fornitori; Individuazione soggetto da nominare; Determinazione di nomina; Analisi e monitoraggio attività svolta; Liquidazione compenso pattuito	Verifica presupposti previsti dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50; Adozione Determinazione di nomina; Liquidazione del compenso	30 gg	Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato Lavori Pubblici	Mancato rispetto della normativa prevista per l'affidamento degli incarichi	Mancanza di trasparenza	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Attività di prevenzione e repressione dei reati perpetrati sulle aste principali del reticolo idrografico del territorio regionale di cui alle D.G.R. n. 5079/1999 e n. 63/2010, e nelle aree perimetrate a rischio idraulico dai Piani di Bacino nazionali, interregionali e regionali rispondendo all'Autorità giudiziaria su fatti relativi all'esercizio delle proprie funzioni, ai sensi del R.D. n.523/1904 e R.D. 9/12/1937, n. 2669 . Vigilanza sui terreni demaniali, verifica delle occupazioni sine titulo, del rispetto, da parte dei concessionari, della normativa vigente, redazione apposita informativa di reato per gli illeciti di natura idraulica di rilevanza penale e ordine, ove necessario, di ripristino dello stato dei luoghi.	controllo stato e monitoraggio periodico dei fenomeni evolutivi lungo le aste del reticolo idrografico regionale	segnalazioni, relazioni, verbali redatto a seguito di attività di vigilanza	normativa di settore	personale di vigilanza	svolgimento sopralluoghi; segnalazioni, relazioni, verbalizzazione con eventuale rilevazione di fatti costituenti reati; analisi normativa; predisposizione di informativa di reato; emissione di ordine di ripristino dello stato dei luoghi	controlli/irrogazione di eventuali sanzioni	previsti dalla normativa di settore: L.241/1990 e s.m.i., art.347 del C.P.P., R.D. 2669 del 09/12/1937	Direzione regionale - Area Vigilanza e Bacini Idrografici	Attività omissive in ordine alla vigilanza sulle occupazioni abusive, sulla violazione di norme, sul mancato rispetto delle prescrizioni contenute nei nulla osta, confluite nei disciplinari di concessione, sulle ordinanze di ripristino dello stato dei luoghi, sulla redazione di informative di reato per violazioni di legge penalmente rilevanti, per favorire i destinatari di quelle attività mancate.	Controlli insufficenti per carenza di risorse umane e strumentali a presidio del territorio/carenza di formazione	
	Controlli dei provvedimenti di concessione	verifica della presenza, assenza, titolarità, correttezza della concessione	comunicazioni, segnalazioni, relazioni, verbali redatti a seguito di attività di controllo	normativa di settore	personale di vigilanza	acquisizione documentazione; analisi titolo di concessione, segnalazioni, relazioni, comunicazioni agli uffici preposti, verbalizzazione con eventuale rilevazione di fatti costituenti reati; predisposizione di informativa di reato;	controlli/irrogazione di eventuali sanzioni	previsti dalla normativa di settore: L.241/1990 e s.m.i., art.347 del C.P.P., R.D. 2669 del 09/12/1938	Direzione regionale - Area Vigilanza e Bacini Idrografici	Omessa attività di segnalazione occupazioni senza concessione, sulla violazione di norme, sul mancato rispetto delle prescrizioni contenute nella concessione, sulla redazione di informative di reato per violazioni di legge penalmente rilevanti, per favorire i destinatari di quelle attività mancate.	Controlli insufficenti per carenza di risorse umane e strumentali a presidio del territorio/carenza di formazione	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Affari legali e contenzioso	predisposizione relazioni difensive per i contenziosi di competenza dell'area e supporto per le relazioni di competenza delle aree della direzione	ricorsi	relazioni difensive o comunicazioni di assenza di interesse alla costituzione in giudizio	normativa prevista dal processo amministrativo	n. 3 unità di personale	esame ricorso; valutazione necessità di difesa; predisposizione relazione difensiva; predisposizione provvedimento di autorizzazione alla costituzione in giudizio; trasmissione all'Area Avvocatura regionale del provvedimento di autorizzazione alla costituzione in giudizio	studio della normativa specifica richiamata dall'oggetto del ricorso; supporto alle Aree per la stesura della relazione difensiva; stesura della determinazione di autorizzazione alla costituzione in giudizio; stesura comunicazioni all'Area Avvocatura	previsti dalla normativa sul processo amministrativo richiamata	Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato Lavori Pubblici	Carenza di istruttoria per favorire indebitamente un soggetto in cambio di utilità	mancanza di adeguati controlli e predominanza nella decisione di fattori esterni	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Governo del territorio	Piano regolatore regionale degli acquedotti	analisi normativa, individuazione e descrizione del contesto ambientale	Piano regolatore regionale degli acquedotti	normativa comunitaria e nazionale in tema di gestione della risorsa idrica	n. 2 unità di personale eventuale supporto di professionalità esterne all'amministrazione	analisi dell'ultimo strumento di pianificazione adottato dall'Amministrazione ; studio della normativa comunitaria e nazionale; analisi del contesto ambientale; definizione del possibile scenario di richiesta di risorse idriche e individuazione di opere acquedottistiche necessarie e le opere di captazione e di derivazione necessarie all'approvvigionamento; elaborazione provvedimento di approvazione	elaborazione del Piano regolatore regionale degli acquedotti	richiesti dalla complessità del documento e dalla necessità di sottoporre lo stesso a procedura di Valutazione ambientale strategica e a consultazione pubblica	Direzione regionale Area Attuazione S.I.I. e R.I.	Attribuzione impropria di vantaggi a favore di operatori economici esterni	mancanza di controlli e predominanza nella decisione di fattori esterni	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Definizione e attuazione degli interventi previsti nel POR	POR FESR 2014-2020	Liquidazione finanziamento	Normativa europea POR Modalità Attuative Programma Operativo (MAPO) Avviso pubblico	Area Tutela del Territorio n.3 unità. Numero di dipendenti impiegati nel processo Cassino 2 Frosinone 10 Latina 4, Viterbo 8, Rieti 10. Roma 6. Modulistica, circolare	Approvazione MAPO	Predisposizione schema standard delibera e inoltro al RGA	tempi previsti dalla normativa di riferimento	Direzione LL.PP-Aree interessate	Mancato rispetto dei requisiti di legge /applicazione di criteri discrezionali	mancato rispetto del codice di comportamento	
							Elaborazione e completamento atto ai fini dell'approvazione da parte della Giunta	tempi previsti dalla normativa di riferimento	Direzione LL.PP-Aree interessate	Mancato rispetto dei requisiti di legge /applicazione di criteri discrezionali	mancato rispetto del codice di comportamento	
						Avviso pubblico	Predisposizione	tempi previsti dalla normativa di riferimento	Direzione LL.PP-Aree interessate	Mancato rispetto dei requisiti di legge /applicazione di criteri discrezionali	mancato rispetto del codice di comportamento	
					Numero di dipendenti impiegati nel processo Cassino 2 Frosinone 3 Latina 4, Viterbo 8, Rieti 10. Roma 6. Modulistica, circolare, Area Tutela del Territorio n.2-3 unità; Area Vigilanza e Bacini Idrografici n.2 unità	Selezione interventi	Istruttoria formale (verfica requisiti e documentazione)	tempi previsti dalla normativa di riferimento	Direzione regionale - Commissione Tecnica Energia (interdirezionale)e Commissione Difesa del Suolo (intradirezionale). Area Tutela del Territorio - Area Vigilanza e Bacini Idrografici, Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord, Roma città Metropolitana	Mancato rispetto dei requisiti di legge /applicazione di criteri discrezionali	mancanza di controlli e predominanza nella decisione di fattori esterni	
							Valutazione di merito		Direzione regionale Area Tutela del Territorio - Area Vigilanza e Bacini Idrografici, Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord, Roma città Metropolitana	Mancato rispetto dei requisiti di legge /applicazione di criteri discrezionali	mancanza di controlli e predominanza nella decisione di fattori esterni	
							Approvazione graduatoria		Direzione regionale Area Tutela del Territorio - Area Vigilanza e Bacini Idrografici, Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord, Roma città Metropolitana	Mancato rispetto dei requisiti di legge /applicazione di criteri discrezionali	mancanza di controlli e predominanza nella decisione di fattori esterni	
					Numero di dipendenti impiegati nel processo Cassino 4 Frosinone 3 Latina 4 Viterbo 8, Rieti 10. Roma 6. Modulistica, circolare, Area Tutela del Territorio n.3 unità	Liquidazione finanziamento	Realizzazione interventi	tempi previsti per l'esecuzione dell'intervento stabiliti dal progetto esecutivo e dal Capitolato Speciale d'Appalto	Direzione regionale Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord, Roma città Metropolitana, Area Tutela del Territorio, Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord, Roma città Metropolitana	Mancato rispetto dei requisiti di legge /applicazione di criteri discrezionali	mancanza di controlli e predominanza nella decisione di fattori esterni	
							Verifica tecnica ed amministrativa	tempi previsti per l'esecuzione dell'intervento stabiliti dal progetto esecutivo e dal Capitolato Speciale d'Appalto	Direzione regionale Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord, Roma città Metropolitana, Area Tutela del Territorio, Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord, Roma città Metropolitana	Mancati controlli che potrebbero consentire all'impresa l'esecuzione di lavori non rispondenti all'appalto	Conflitto di interesse; mancato rispetto del codice di comportamento; responsabilità del processo in capo a pochi o unico soggetto	
							Liquidazione	30 giorni dalla presentazione della fattura	Direzione regionaleArea Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord, Roma città Metropolitana, Area Tutela del Territorio, Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord, Roma città Metropolitana	Mancata verifica tecnica dei lavori e amministrativa della documentazione	Conflitto di interesse; mancato rispetto del codice di comportamento; responsabilità del processo in capo a pochi o unico soggetto	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Procedure espropriative	Espropriazione di pubblica utilità	Tutelare un interesse pubblico all'espropriazione	Decreto di espropriazione	DPR n.327/2001	n. 2 dipendenti impiegati	Attività istruttoria; Redazione Decreto	acquisizione documentazione tecnica e amministrativa	30 gg	Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato Lavori Pubblici	Mancato rispetto della normativa prevista per l'espropriazione	Mancanza di trasparenza	
	Svincolo delle indennità depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti	Istanza di parte	Decreto di svincolo	DPR n.327/2001	n. 2 dipendenti impiegati	Attività istruttoria; Redazione Decreto	acquisizione documentazione tecnica e amministrativa	30 gg	Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato Lavori Pubblici	Mancato rispetto della normativa prevista per lo svincolo	Mancanza di trasparenza	
Concessioni demaniali: pertinenze idrauliche, aree fluviali e grandi derivazioni d'acqua	Rilascio/diniego concessioni	Istanza di rilascio concessione	Rilascio/diniego provvedimento di concessione	Normativa di settore: R.R. 10/2014	n. 8 unità di personale	**1) Fase dell'iniziativa**- Ricezione delle domande di concessione; **2)Fase dell'istruttoria**- verifica ammissibilità e procedibilità dell'istruttoria; **3) Fase costitutiva-** rilascio/diniego della concessione da pubblicare sul BURL (art. 13 del r.r. n. 10/2014); **4)Fase integrativa dell'efficacia**-(eventuale) pubblicità del provvedimento di rilascio della concessione sul BURL (art. 13 del r.r n. 10/2014);	**1) Fase dell'iniziativa**- Ricezione delle domande di concessione corredate dai relativi allegati cartografici presentate da soggetti privati e da enti pubblici; **2)Fase dell'istruttoria**- verifica ammissibilità e procedibilità dell'istruttoria e richiesta di eventuali integrazioni /regolarizzazioni documentali; pubblicità delle domande pervenute; acquisizione dei pareri tecnici; eventuale valutazione da parte di Commissione tecnica; **3) Fase costitutiva-** rilascio della concessione da pubblicare sul BURL (art. 13 del r.r. n. 10/2014) o diniego della concessione preceduto dalla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di cui all'art. 10 bis della L. n. 241/1990 (art. 18 del r.r n. 10 /2014); **4)Fase integrativa dell'efficacia**- pubblicità del provvedimento di rilascio della concessione sul BURL (art. 13 del r.r n. 10/2014);presa in consegna del compendio demaniale da parte del concessionario.	Previsti dalla normativa di settore	Direzione regionale - Area Concessioni	Acquisizione di istanze improcedibili; Carenza di istruttoria per favorire indebitamente un soggetto in cambio di utilità; convocazione conferenza servizi in anticipo o in ritardo; inadeguata gestione dei parere e dei relativi contenuti; omesso controllo sugli adempimenti/ pagamenti degli oneri dovuti alla Amministrazione; rilascio autorizzazioni con requisiti insufficienti; omessa pubblicazione del provvedimento;	la procedura di acquisizione dell'istanza non è effettuata on line attraverso un apposito applicativo; attività non automatizzata e valutazione istruttoria non oggettiva; Conferenza dei Servizi,mancato coinvolgimento di tutte le Autorità /Enti tenuti ad esprimersi; mancata ricezione /acquisizione dei pareri ovvero loro falsificazione; accettazione oneri istruttori non pagati o falsi; emissione provvedimenti finali in anticipo rispetto ad altri(mancato rispetto dell'ordine cronologico); omessa pubblicazione del provvedimento a cura dell'Autorità competente;	Un assetto organizzativo carente di personale, con particolare riguardo alle figure con funzioni di coordinamento e monitoraggio delle attività, non appare consentire una normale strutturazione dei controlli di primo livello, e le misure di prevenzione della corruzione individuate nell'ambito dell'autovalutazione (trasparenza, codice di comportamento, astensione in caso di conflitto d'interesse, rotazione del personale) non appaiono sufficienti a compensare un'eventuale carenza nella supervisione delle attività. Per quanto riguarda i sistemi informatici messi a disposizione di questa specifica attività amministrativa, oltre al sistema PROSA per la ricezione e la protocollazione della documentazione sono presenti applicativi di tipo statico, che vengono comunque ritenuti insufficienti per le esigenze operative. Per il potenziamento del supporto digitale è stata fatta formale richiesta di implementazione di un applicativo adeguato, avente le seguenti caratteristiche: interoperabilità con altri sistemi informativi regionali; possibilità di gestire tutte le tipologie di domande di concessione delle aree demaniali del reticolo idrico principale del Lazio; sistema di contabilità automatico che segnali tempestivamente i pagamenti non effettuati; possibilità di presentare on-line la domanda di concessione e le eventuali richieste di modifica delle concessioni vigenti attraverso un servizio di autenticazione.
	Controlli dei provvedimenti di concessione in essere	verificarsi di cause di revoca, decadenza, motivi di limitazione, sospensione temporanea della concessione, cambio titolarità della concessione	Provvedimento modificativo della concessione	Normativa di settore: R.R. 10/2014	n. 1 unità di personale regionale + 3 unità Laziocrea spa	**1) Fase dell'iniziativa**- Acquisizione della documentazione; **2)Fase dell'istruttoria**- Verifica cause di revoca, decadenza,limitazione, sospensione temporanea della concessione; **3)Fase costitutiva**- predisposizione del provvedimento modificativo della concessione; **4)Fase integrativa dell'efficacia**- pubblicità del provvedimento;	**1) Fase dell'iniziativa**- Acquisizione della documentazione; **2)Fase dell'istruttoria**- Verifica cause di revoca, decadenza,limitazione, sospensione temporanea della concessione; **3)Fase costitutiva**- predisposizione del provvedimento modificativo della concessione; **4)Fase integrativa dell'efficacia**- pubblicazione del provvedimento emesso;	Previsti dalla normativa di settore	Direzione regionale - Area Concessioni	Assenza di circolare attuativa delle procedure; Rischio di carenza nei controlli di primo livello; Rischio di non rispetto dei tempi procedimentali;	mancanza di adeguati controlli di primo livello e predominanza nella decisione di fattori esterni; Carenza di personale; Processo parzialmente digitalizzato	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Adempimenti necessari per l'aggiornamento del Documento di Protezione Civile (D.P.C.) delle Dighe	Validazione o diniego, in merito al valore delle portate di scarico proposte dal Gestore dell'Impianto. Definizione di altri valori richiesti dalla Direttiva di Settore	Convocazione del Tavolo Tecnico	Condivisione da parte del Tavolo Tecnico al quale prende parte - in qualità di Autorità Idraulica preposta (Area Vigilanza e Bacini Idrografici) alla validazione delle portate di scarico proposte dal Gestore dell'Impianto e alla definizione di altri valori richiesti dalla Direttiva di Settore - anche la Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo	Direttiva P.C.M. 08/07/2014	n. 2 unità di personale regionale	Analisi e Verifica di studi "idrologici-idraulici" presentati dal Gestore dell'Impianto, al fine di poter validare, o diniegare, il valore delle portate di scarico proposte dal Gestore stesso e definire altri valori richiesti dalla Direttiva di Settore	Espressione di valutazione "tecnico-idraulica" nell'ambito del Tavolo Tecnico	Condizionati dalla disamina della problematica, di cui trattasi, da parte del Tavolo Tecnico	Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, in qualità di Autorità Idraulica preposta (Area Vigilanza e Bacini Idrografici)	Impossibilità di valutare in condizioni di sicurezza, in particolare da parte dell'Autorità Idraulica preposta (Area Vigilanza e Bacini Idrografici) ma in generale dai vari organi istituzionali con compiti di protezione civile, le eventuali manovre di scarico effettuate dal Gestore dell'Impianto	Assenza di studi "idrologici-idraulici" aggiornati - a cura del Gestore dell'Impianto - e relativi, in particolare, al tratto di alveo a valle dell'Impianto medesimo	
Prevenzione della Corruzione	aggiornamento e monitoraggio del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione	richiesta da parte del Responsabile della Prevenzione della Corruzione	risposta della Direzione con l'aggiornamento effettuato	L.190/2012 e s.m.i., D.Lgs 33/2013 e s.m.i., Linee Guida ANAC	n. 2 unità di Area AA.GG. ed i referenti e dirigenti di tutte le aree di Direzione	Mappatura dei processi, analisi del rischio, valutazione del rischio, applicazione delle misure di prevenzione obbligatorie e specifiche, monitoraggio	1) coinvolgimento di tutte le aree nell'aggiornamento della mappatura (comunicazioni, interviste, ecc.. 2) elaborazione nuova mappatura. 3) nuova analisi e nuova valutazione del rischio 4) applicazione di nuove misure obbligatorie /specifiche ovvero conferma di quelle già preventivamente applicate in quanto efficaci. 5) elaborazione della risposta finale della Direzione. 6) effettuazione due monitoraggi semestrali	30 gg. circa o secondo scadenze stabilite dal PTPC	Area Affari Generali	negligenza o omissione nelle diverse fasi del processo; alterazione e manipolazione dei dati e delle informazioni relative	discrezionalità e mancanza di trasparenza	
Trasparenza	Pubblicazione e monitoraggio degli adempimenti di Trasparenza	richiesta da parte delle Aree di pubblicazione degli atti e richiesta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della relazione informativa semestrale	avvenuta pubblicazione da parte della Redazione web e relazione informativa semestrale	D.Lgs 33/2013 e s.m.i., Linee Guida ANAC e PTPC triennale	n. 2 unità di Area AA.GG. ed i referenti e dirigenti di tutte le aree di Direzione	ricezione documentazione, trasmissione e attestazione di atti da pubblicare	1) Le Aree inviano al referente di Direzione i dati da pubblicare 2) il referente li trasmette alla Redazione Web e per conoscenza all'Area Anticorruzione 3) la Redazione WEB trasmette conferma di avvenuta pubblicazione 4) eventuali contatti con l'Area Anticorruzioni e la Redazione Web per ulteriori esigenze del caso	scadenze stabilite dalla normativa di riferimento (ved. casella E8)	Area Affari Generali	negligenza o omissione nelle diverse fasi del processo	ignoranza dei dettami normativi e delle procedure. Bassa cultura della Trasparenza	

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio autorizzazioni sismiche - progetti soggetti direttamente a controllo obbligatorio	Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta	Mancanza di collegialità	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord, Roma città Metropolitana	D.P.R.L. n. T00049 del 03/03/2020; Cassino:P.O."Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05578 del 06/05/19;Art. 76 R.R.1/2002: G03902,G03899,G03891,G03892 del 28/03/2017 - Frosinone: P.O."Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05585 del 06/05/19; Art. 76 R.R. 1/2002: G03910, G03909, G03913 del 28/03/17; D.P.G.R. T00091 del 23/3/18 - Latina P.O. "Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05591 del 06/05/19 Art. 76 R.R. 1/2002: G04432, G04428, G04433 del 07/04/17; Roma: "Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05578 del 21/06/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e quindi può comportare l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti estranei all' Amministrazione di riferimento	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio autorizzazioni sismiche - progetti sorteggiati	Favorire l'interessato non richiedendo l'eventuale integrazione dovuta	conflitto di interessi	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord, Roma città Metropolitana	D.P.R.L. n. T00049 del 03/03/2020; Cassino:P.O."Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05578 del 06/05/19;Art. 76 R.R.1/2002: G03902,G03899,G03891,G03892 del 28/03/2017 - Frosinone: P.O."Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05585 del 06/05/19; Art. 76 R.R. 1/2002: G03910, G03909, G03913 del 28/03/17; D.P.G.R. T00091 del 23/3/18 - Latina P.O. "Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05591 del 06/05/19 Art. 76 R.R. 1/2002: G04432, G04428, G04433 del 07/04/17; Roma: "Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05578 del 21/06/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e quindi può comportare l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti estranei all' Amministrazione di riferimento	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio attestazioni di deposito - progetti non sorteggiati	Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta	Mancanza di collegialità	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord e Roma città Metropolitana	Cassino:P.O."Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05578 del 06/05/19;Art. 76 R.R.1/2002: G03899,G03892, G03902,G03891 del 28/03/2017 - Frosinone: P.O."Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05585 del 06/05/19; Art. 76 R.R. 1/2002: G03910, G03909, G03913 del 28/03/17; D.P.G.R. T00091 del 23/3/18- Latina P.O. "Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05591 del 06/05/19 Art. 76 R.R. 1/2002: G04432, G04428, G04433 del 07/04/17; Roma: "Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05578 del 21/06/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e quindi può comportare l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti estranei all' Amministrazione di riferimento	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di pareri in linea tecnica alle controdeduzioni dell'istante in materia di violazioni alla normativa sismica	Inosservanza delle regole procedurali al fine di agevolare determinati soggetti	Mancanza di collegialità	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord e Roma città Metropolitana	Cassino:P.O."Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05578 del 06/05/19;Art. 76 R.R.1/2002: G03899,G03892, G03902,G03891 del 28/03/2017 - Frosinone: P.O."Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05585 del 06/05/19; Art. 76 R.R. 1/2002: G03910, G03909, G03913 del 28/03/17; D.P.G.R. T00091 del 23/3/18- Latina P.O. "Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05591 del 06/05/19 Art. 76 R.R. 1/2002: G04432, G04428, G04433 del 07/04/17;	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione adottata risulta essere adeguata non essendosi verificati eventi rischiosi legati al processo (nessuna segnalazione e/o casi giudiziari)	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Relazione a struttura ultimata - progetti non sorteggiati	Favorire l'interessato non richiedendo l'eventuale integrazione dovuta	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord e Roma città Metropolitana	Cassino:P.O."Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05578 del 06/05/19;Art. 76 R.R.1/2002: G03899,G03892, G03902,G03891 del 28/03/2017 - Frosinone: P.O."Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05585 del 06/05/19; Art. 76 R.R. 1/2002: G03910, G03909, G03913 del 28/03/17; D.P.G.R. T00091 del 23/3/18- Latina P.O. "Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05591 del 06/05/19 Art. 76 R.R. 1/2002: G04432, G04428, G04433 del 07/04/17; Roma: "Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05578 del 21/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione adottata risulta essere adeguata non essendosi verificati eventi rischiosi legati al processo (nessuna segnalazione e/o casi giudiziari)	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Relazione a struttura ultimata - progetti sorteggiati	Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord e Roma città Metropolitana	Cassino:P.O."Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05578 del 06/05/19;Art. 76 R.R.1/2002: G03899,G03892, G03902,G03891 del 28/03/2017 - Frosinone: P.O."Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05585 del 06/05/19; Art. 76 R.R. 1/2002: G03910, G03909, G03913 del 28/03/17; D.P.G.R. T00091 del 23/3/18- Latina P.O. "Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05591 del 06/05/19 Art. 76 R.R. 1/2002: G04432, G04428, G04433 del 07/04/17	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione adottata risulta essere adeguata non essendosi verificati eventi rischiosi legati al processo (nessuna segnalazione e/o casi giudiziari)	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Collaudi	Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta	Mancanza di collegialità	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord e Roma città Metropolitana	Cassino:P.O."Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05578 del 06/05/19;Art. 76 R.R.1/2002: G03899,G03892, G03902,G03891 del 28/03/2017 - Frosinone: P.O."Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05585 del 06/05/19; Art. 76 R.R. 1/2002: G03910, G03909, G03913 del 28/03/17; D.P.G.R. T00091 del 23/3/18- Latina P.O. "Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05591 del 06/05/19 Art. 76 R.R. 1/2002: G04432, G04428, G04433 del 07/04/17	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione adottata risulta essere adeguata non essendosi verificati eventi rischiosi legati al processo (nessuna segnalazione e/o casi giudiziari)	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	parere obbligatorio tecnico-amministrativo su progetti e proposte di importo superiore a 500.000 euro ed inferiore o uguale ai 3.000.000	Valutazione superficiale delle motivazioni giustificative dei progetti	Mancanza di collegialità	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord e Roma città Metropolitana	Cassino:P.O."Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05578 del 06/05/19;Art. 76 R.R.1/2002: G03899,G03892, G03902,G03891 del 28/03/2017 - Frosinone: P.O."Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05585 del 06/05/19; Art. 76 R.R. 1/2002: G03910, G03909, G03913 del 28/03/17; D.P.G.R. T00091 del 23/3/18- Latina P.O. "Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05591 del 06/05/19 Art. 76 R.R. 1/2002: G04432, G04428, G04433 del 07/04/17	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e quindi può comportare l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti estranei all' Amministrazione di riferimento	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Accesso agli atti	Distorta valutazione dei presupposti di fatto e di diritto	Mancanza di collegialità	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord e Roma città Metropolitana e tutte le altre Aree	Cassino: Art. 76 R.R. 1/2002: G03922, G03896 del 28/03/17; Frosinone: P.O. "Pianificazione e coordinamento G13567 del 10/10/19; Latina: Art. 76 R.R. 1/2002G04434 del 07/04/17; Roma: "Pianificazione e Coordinamento" G07665 del 21/06/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La misurazione adottata risulta essere adeguata non essendosi verificati eventi rischiosi legati al processo (nessuna segnalazione e/o casi giudiziari)	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Autorizzazione sismica in forma cartacea e tramite OPENGENIO da richiedere per le località sismiche dove non si possono iniziare i lavori senza la preventiva autorizzazione del Genio Civile	Pagamento spese di istruttoria inferiore al dovuto	Eccesso di procedimenti rispetto al numero di personale assegnati all'Area; Parentele dirette e/o indirette	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Genio Civile di Roma città Metropolitana, Area Genio Civile Lazio Nord e Lazio Sud	D.P.R.L. n. T00049 del 03/03/2020	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione adottata risulta essere adeguata non essendosi verificati eventi rischiosi legati al processo (nessuna segnalazione e/o casi giudiziari)	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Evitare situazioni di potenziale conflitto d'interessi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rappresentanza presso Commissioni convocate da Prefetture, Questure, Enti Pubblici	Rischio di conflitti di interesse e di distorta applicazione della normativa sulla pubblica incolumità	Eccesso di procedimenti rispetto al numero di personale assegnati all'Area e tempo ridotto per la valutazione della documentazione a corredo delle istanze	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Genio Civile di Roma città Metropolitana, Area Genio Civile Lazio Nord e Lazio Sud	Cassino: P.O. "Pianificazione e coordinamento" G07689 del 21/06/2021; Frosinone: P.O. "Pianificazione e coordinamento" G07693 del 21/06/2021; Latina: P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G07685 del 21/06/2021; Cassino:P.O."Verifiche ed adempimenti in materia di autorizzazioni sismiche" G07690 del 21/06/2021; Frosinone: P.O."Verifiche ed adempimenti in materia di autorizzazioni sismiche" G07694 del 21/06/2021; Latina P.O. "Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni sismiche" ; Cassino:P.O."Adempimenti connessi alla realizzazione di opere pubbliche e alle emergenze sismiche e di protezione civile" G07691 del 21/06/2021; Frosinone: P.O."Adempimenti connessi alla realizzazione di opere pubbliche e alle emergenze sismiche e di protezione civile" G07695 del 21/06/2021, Art. 76 R.R. 1/2002 G03903 del 28/03/2017; Latina P.O. "Adempimenti connessi alla realizzazione di opere pubbliche e alle emergenze sismiche e di protezione civile" G07687 del 21/06/20219 ; Cassino: P.O. "Violazioni e concessioni" G07692 del 21/06/2021 ; Frosinone: P.O. "Violazioni e concessioni" G12694 del 18/10/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione adottata risulta essere adeguata non essendosi verificati eventi rischiosi legati al processo (nessuna segnalazione e/o casi giudiziari)	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Attività relative al rilascio di pareri tecnico – amministrativi ai sensi della L.R.5/2002 sulla congruità dei prezzi e fattibilità delle opere per importi inferiori a € 3mln	Valutazione superficiale delle motivazioni giustificative dei progetti.	Eccesso di procedimenti rispetto al numero di personale assegnato all'Area	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Genio Civile di Roma città Metropolitana, Area Genio Civile Lazio Nord e Lazio Sud	Cassino:P.O."Adempimenti connessi alla realizzazione di opere pubbliche e alle emergenze sismiche e di protezione civile" G07691 del 21/06/2021; Art. 76 R.R.1/2002: G03899, G03892 del 28/03/2017 - Frosinone: P.O."Adempimenti connessi alla realizzazione di opere pubbliche e alle emergenze sismiche e di protezione civile" G07695 del 21/06/2021; Art. 76 R.R. 1/2002: G03910, G03909, G03913 del 28/03/17; D.P.R.L. T00108 del 25/5/2021- Latina P.O. "Adempimenti connessi alla realizzazione di opere pubbliche e alle emergenze sismiche e di protezione civile" G07687 del 21/06/20219 Art. 76 R.R. 1/2002: G04428, G04430 del 07/04/17	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione adottata risulta essere adeguata non essendosi verificati eventi rischiosi legati al processo (nessuna segnalazione e/o casi giudiziari)	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Controllo delle relazioni a Strutture Ultimate e Collaudi di cui agli artt. 65 e 67 DPR 380/2001	Distorta valutazione degli atti al fine di favorire determinati soggetti.	mancanza di rotazione del personale; Eccesso di procedimenti rispetto al numero di personale assegnati all'Area e tempo ridotto per la valutazione della documentazione a corredo delle istanze	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Genio Civile di Roma città Metropolitana, Area Genio Civile Lazio Nord e Lazio Sud.	Cassino:P.O."Verifiche ed adempimenti in materia di autorizzazioni sismiche" G07690 del 21/06/2021; Frosinone: P.O."Verifiche ed adempimenti in materia di autorizzazioni sismiche" G07694 del 21/06/2021; Art. 76 R.R. 1/2002: G03903 del 28/03/17; D.P.R.L. T00108 del 25/5/2021- Latina P.O. "Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni sismiche" G07686 del 21/06/2021;	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione adottata risulta essere adeguata non essendosi verificati eventi rischiosi legati al processo (nessuna segnalazione e/o casi giudiziari)	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Repressioni delle violazioni edilizie e sanatoria per accertamento di fatti costituenti violazione alle vigenti norme Sismiche	Inosservanza delle regole procedurali al fine di agevolare determinati soggetti	mancanza di rotazione del personale; Eccesso di procedimenti rispetto al numero di personale assegnati all'Area e tempo ridotto per la valutazione della documentazione a corredo delle istanze	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Genio Civile di Roma città Metropolitana, Area Genio Civile Lazio Nord e Lazio Sud	Cassino: P.O. "Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05578 del 06/05/19 ; Art. 76 R.R. 1/2002 G03901 del 28/03/17 ; Frosinone: P.O. "Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05585 del 06/05/19 Art. 76 R.R. 1/2002 G03913, G03905 del 28/03/19 Latina P.O."Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05591 del 06/05/19; Art. 76 R.R. 1/2002 G04432, G04428, G04433 del 07/04/17; Roma: "Violazioni e concessioni" G07667 del 21/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La misurazione adottata risulta essere adeguata non essendosi verificati eventi rischiosi legati al processo (nessuna segnalazione e/o casi giudiziari)	Rotazione del Personale	L'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento dell'attività è finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possono alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio di pareri/nulla osta idraulici ai sensi del R.D.523/1904, relativi alle zone soggette alla pianificazione PAI.	Redazione ed emissione di parere disattendente le esigenze di sicurezza e vincolo idraulico a beneficio di interessi privati.	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Vigilanza e Bacini Idrografici	Determinazioni - G17226 del 20 /12/2018 - G17225 del 20/12/2018 - G17224 del 20/12/2018 - G17223 del 20/12/2018 - G17222 del 20/12/2018 - G17221 del 20/12/2018 - G17220 del 20/12/2018	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rischio corruttivo è basso in quanto la procedura e dettagliatamente regolata dalla normativa di riferimento (D.P.R 16 aprile 2013, n. 62) (Deliberazione 21 gennaio 2014, n. 33)	Codice di Comportamento	Assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio nulla osta idraulici in merito alle concessioni di pertinenze idrauliche ai sensi del R.D. n. 523/1904 - R.D. n. 726/1895 ed in conformità al R.R. n. 10/2014, sulle aste principali del reticolo idrografico di cui alle DD.G.R. n. 5079/1999, n. 238/2004 e n. 63/201.	Redazione del parere disattendendo le esigenze di sicurezza idraulica a vantaggio/svantaggio di interessi economico imprenditoriali.	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato; discrezionalità	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Concessioni	AO G05619 del 6 maggio 2019 -Posizione Organizzativa di II^ fascia "Rilascio Nulla Osta e autorizzazioni e coordinamento concessioni demaniali lacuali di competenza comunali e fluviali di competenza provinciale" .	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	Il rischio corruttivo è basso in quanto la procedura e dettagliatamente regolata dalla normativa di riferimento (D.P.R 16 aprile 2013, n. 62) (Deliberazione 21 gennaio 2014, n. 33)	Codice di Comportamento	Assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Rimborso contributi pratiche sismiche versati in eccedenza o non dovuti	Favorire l'interessato rimborsando una somma superiore a quella dovuta	Mancanza di collegialità	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord e Roma città Metropolitana	Frosinone: P.O. "Pianificazione e coordinamento" G07693 del 21/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione adottata risulta essere adeguata non essendosi verificati eventi rischiosi legati al processo (nessuna segnalazione e/o casi giudiziari)	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Certificato di idoneità sismica e deposito progetto di adeguamento ex art. 35 Legge 47/85 s. m.i.	errata valutazione della documentazione al fine di agevolare particolari interessati;	Mancanza di collegialità	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Genio Civile Lazio Sud e Lazio Nord, Roma città Metropolitana	Cassino:P.O."Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05578 del 06/05/19;Art. 76 R.R.1/2002: G03899,G03892 del 28/03/2017 - Frosinone: P.O."Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05585 del 06/05/19- Latina P.O."Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica"G05591 del 06/05/19; Roma: "Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05578 del 21/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione adottata risulta essere adeguata non essendosi verificati eventi rischiosi legati al processo (nessuna segnalazione e/o casi giudiziari)	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessione di agevolazioni in materia di ristrutturazione rete idrica e fognante.	Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Attuazione Servizio Idrico Integrato e Risorse Idriche - Area Tutela del Territorio	(G07704/2021) - (G0922/2021) - (G07701/2021)	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La misurazione adottata risulta essere adeguata non essendosi verificati eventi rischiosi legati al processo (nessuna segnalazione e/o casi giudiziari)	Trasparenza	La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	trasferimento contributi per la riduzione del rischio sismico ai Comuni - studi di microzonazione sismica e analisi della condizione limite per l'emergenza	mancato rispetto dell'ordine dettato dal valore di accelerazione di gravità decrescente.	eccessivo carico di lavoro e accentramento delle competenze con relativa scarsa attenzione nell'attività istruttoria	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Tutela del Territorio	**AO G07677 del 21/06/2021**	A: Rischio alto	A: Rischio alto	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	il rischio corruttivo è alto per carenza di personale impiegato nel processo, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla Amministrazione di riferimento.	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	trasferimento contributi ai Comuni per la messa in sicurezza dei territori più esposti a rischio di erosione costiera	mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione del contributo	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti-mancanza di personale debitamente formato	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Difesa della costa	**AO G07672 del 21/06/2021** **AO G07673 del 21/06/2021** **AO G07674 del 21/06/2021**	A: Rischio alto	A: Rischio alto	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	il rischio corruttivo è alto per carenza di personale impiegato nel processo, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla Amministrazione di riferimento.	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					mappatura nuova Area difesa della costa-istituita con la determinazione G10612 del 14/09/2021-A seguito dell'Atto di Riorganizzazione delle Aree della direzione LLPP-G12428 del 12/10/2021
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	riduzione del rischio sismico per interventi strutturali edifici pubblici	mancata applicazione dei criteri stabiliti dalla DGR 220/2011 e dei criteri ulteriori .	eccessivo carico di lavoro e accentramento delle competenze con relativa scarsa attenzione nell'attività istruttoria	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Tutela del Territorio	**AO G07677 del 21/06/2021 AO G07678 del 21/06/2021**	A: Rischio alto	A: Rischio alto	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	il rischio corruttivo è alto per carenza di personale impiegato nel processo, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e quindi può comportare l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti estranei all' Amministrazione di riferimento	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	interventi di difesa del territorio, con particolare riferimento alle opere per la mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nelle zone colpite dal sisma del 2016, provvedendo alla predisposizione degli adempimenti tecnici ed amministrativi per dare attuazione ai predetti piano e programmi.	applicazione di criteri discrezionali	carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per la attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei comuni del cratere (Sisma 2016)	AO G10758 del 06/08/2019-DIR	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione adottata risulta essere adeguata non essendosi verificati eventi rischiosi legati al processo (nessuna segnalazione e/o casi giudiziari)	Trasparenza	Responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione					
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Recupero delle spese sostenute per la gestione degli acquedotti regionali (ex Casmez)	Errata valutazione nel calcolo del canone	mancanza di controlli o controlli inefficienti/inefficaci	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Attuazione Servizio Idrico Integrato e Risorse Idriche	(G07701/2021)	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione adottata risulta essere adeguata non essendosi verificati eventi rischiosi legati al processo (nessuna segnalazione e/o casi giudiziari)	Trasparenza	La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura, il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							**Indicatori di stima del livello di rischio**										**VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO**		**Le misure di prevenzione della corruzione**						**NOTE**
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Riscossione canoni concessioni idriche e demaniali	Errata valutazione nel calcolo del canone al fine di avvantaggiare determinati soggetti	Discrezionalità	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Concessioni	A.O G00073 del 8/01/2020	A: Rischio alto	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	il rischio corruttivo è alto per carenza di personale impiegato nel processo, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e quindi può comportare l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti estranei all'amministrazione di riferimento	Trasparenza	La pubblicità dei dataset sul portale Open Data Lazio aumenta la consapevolezza dei cittadini	rotazione del personale; circolare interna che disciplini le modalità dei controlli	1)completamento rotazione già in corso; 2) definzione del nuovo regolamento delle concessioni di demanio idricio fluviale e lacuale; 3) adozione di un foglio di calcolo excel, stile computo metrico estimativo per procedure lavori pubblici, per il calcolo del canone di concessione fluviale e lacuale, con chiara evidenza di tutte le voci applicate e le relative quantità; 4) aggiornamento annuale della tariffa di calcolo dei canoni di derivazione idrica e conteggio degli stessi nel rispetto di quanto previsto nel Regio Decreto 1775/1933 'Testo Unico della Acque'	1)tempistiche legate alla assegnazione di nuovo personale (almeno del 25%) per il nuovo anno. 2)tempistiche legate all'approvazione del nuovo regolamento per le concessioni fluviali e lacuale, già definito con la Direzione ed inviato all'ufficio legislativo per la visione finale.	1) Approvazione del nuovo regolamento concessioni fluviali e lacuali e sua pubblicazione su BURL; 2) Aggiornamento dei canoni di Derivazione idrica anno 2022 con determina dell'Area.	
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Pagamenti servizi e acquisti forniture (servizi spedizione e gestione banca dati)	Verifica tecnico-amministrativa carente	Conflitto di interesse;	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Concessioni	A.O G00073 del 8/01/2020	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	La misurazione adottata risulta essere adeguata non essendosi verificati eventi rischiosi legati al processo (nessuna segnalazione e/o casi giudiziari)	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.					
Incarichi e nomine	Nomina di un consulente esterno per la gestione delle contabilità speciali in regime commissariale	Mancato rispetto della normativa prevista per l'affidamento degli incarichi	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato Lavori Pubblici	Posizione Organizzativa: Attività amministrativa e contabile inerente le gestioni commissariali	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rischio è basso in quanto l'applicazione della normativa di riferimento (codice dei contratti pubblici) garantisce la trasparenza della procedura	Trasparenza	La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura, il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli					
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Attività di prevenzione e repressione dei reati perpetrati sulle aste principali del reticolo idrografico del territorio regionale di cui alle D.G.R. n. 5079/1999 e n. 63/2010, e nelle aree perimetrate a rischio idraulico dai Piani di Bacino nazionali, interregionali e regionali rispondendo all'Autorità giudiziaria su fatti relativi all'esercizio delle proprie funzioni, ai sensi del R.D. n.523/1904 e R.D. 9/12/1937, n. 2669 . Vigilanza sui terreni demaniali, verifica delle occupazioni sine titulo, del rispetto, da parte dei concessionari, della normativa vigente, redazione apposita informativa di reato per gli illeciti di natura idraulica di rilevanza penale e ordine, ove necessario, di ripristino dello stato dei luoghi.	Attività omissive in ordine alla vigilanza sulle occupazioni abusive, sulla violazione di norme, sul mancato rispetto delle prescrizioni contenute nei nulla osta, confluite nei disciplinari di concessione, sulle ordinanze di ripristino dello stato dei luoghi, sulla redazione di informative di reato per violazioni di legge penalmente rilevanti, per favorire i destinatari di quelle attività mancate.	Controlli insufficenti per carenza di risorse umane e strumentali a presidio del territorio	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Vigilanza e Bacini Idrografici	Determinazioni - G17226 del 20 /12/2018 - G17225 del 20/12/2018 - G17224 del 20/12/2018 - G17223 del 20/12/2018 - G17222 del 20/12/2018 - G17221 del 20/12/2018 - G17220 del 20/12/2018	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il rischio corruttivo è basso in quanto la procedura e dettagliatamente regolata dalla normativa di riferimento (D.P.R 16 aprile 2013, n. 62) (Deliberazione 21 gennaio 2014, n. 33)	Codice di Comportamento	Assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.					
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controlli dei provvedimenti di concessione	Omessa attività di segnalazione occupazioni senza concessione, sulla violazione di norme, sul mancato rispetto delle prescrizioni contenute nella concessione, sulla redazione di informative di reato per violazioni di legge penalmente rilevanti, per favorire i destinatari di quelle attività mancate.	carenza di formazione	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Vigilanza e Bacini Idrografici	Dirigente ad interim-A.O G11198 del 27/08/2019	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione adottata risulta essere adeguata non essendosi verificati eventi rischiosi legati al processo (nessuna segnalazione e/o casi giudiziari)	Trasparenza	La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura, il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli					
Affari legali e contenzioso	predisposizione relazioni difensive per i contenziosi di competenza dell'area e supporto per le relazioni di competenza delle aree della direzione	Carenza di istruttoria per favorire indebitamente un soggetto in cambio di utilità	predominanza nella decisione di fattori esterni	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato Lavori Pubblici	1 - PO di I^ Fascia "Contenzioso, Comitato Lavori Pubblici, attività amministrativa e contabile" 1 - PO di II^ Fascia "Supporto giuridico e amministrativo in materia di contenzioso e procedure espropriative"	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il personale assegnato al processo è in possesso di una adeguata formazione professionale con periodici aggiornamenti.	Formazione	L'adeguata formazione del personale consente la gestione del processo evitando eventuali eventi rischiosi.					
Area Governo del territorio	Piano regolatore regionale degli acquedotti	Attribuzione impropria di vantaggi a favore di operatori economici esterni	mancanza di controlli	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Attuazione S.I.I. e R.I.	(G05642/2019)	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione adottata risulta essere adeguata non essendosi verificati eventi rischiosi legati al processo (nessuna segnalazione e/o casi giudiziari)	Trasparenza	La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura, il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli					
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Definizione e attuazione degli interventi previsti nel POR	Mancato rispetto dei requisiti di legge con applicazione di criteri discrezionali	mancato rispetto del codice di comportamento;	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Direzione regionale Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord, Roma città Metropolitana, Area Tutela del Territorio, Area Genio Civile Lazio Sud, Lazio Nord, Roma città Metropolitana	Cassino: P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05571 del 06/05/19; Frosinone: P.O. "Pianificazione e coordinamento" G13567 del 10/10/19;Latina P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05587 del 06/05/19	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla Amministrazione di riferimento	Trasparenza	La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura.					
Procedure espropriative	Espropriazione di pubblica utilità	Mancato rispetto della normativa prevista per l'espropriazione	Mancanza di trasparenza;	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato Lavori Pubblici	1 - PO di II^ Fascia "Espropri"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il rischio corruttivo è basso in quanto la procedura è dettagliatamente regolata dalla normativa di riferimento (D.P.R. 327/2001). Inoltre, tutti gli atti vengono pubblicati sul BURL.	Trasparenza	La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura.					
Procedure espropriative	Svincolo delle indennità depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti	Mancato rispetto della normativa prevista per lo svincolo	Mancanza di trasparenza;	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato Lavori Pubblici	1 - PO di II^ Fascia "Espropri	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il rischio corruttivo è basso in quanto la procedura è dettagliatamente regolata dalla normativa di riferimento (D.P.R. 327/2001). Inoltre, tutti gli atti vengono pubblicati sul BURL.	Trasparenza	La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli					
Concessioni demaniali: pertinenze idrauliche, aree fluviali e grandi derivazioni d'acqua	Rilascio/diniego concessioni	Carenza di istruttoria per favorire indebitamente un soggetto in cambio di utilità	la procedura di acquisizione dell'istanza non è effettuata on line attraverso un apposito applicativo; attività non automatizzata e valutazione istruttoria non oggettiva; Conferenza dei Servizi,mancato coinvolgimento di tutte le Autorità /Enti tenuti ad esprimersi; mancata ricezione /acquisizione dei pareri ovvero loro falsificazione; accettazione oneri istruttori non pagati o falsi; emissione provvedimenti finali in anticipo rispetto ad altri(mancato rispetto dell'ordine cronologico); omessa pubblicazione del provvedimento a cura dell'Autorità competente;	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Concessioni	A.O G 12097 del 20/10/2020; A.O. n. G12407 del 26.10.2020; A.O. n. G12512 del 27.10.2020	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	il rischio corruttivo è alto per carenza di personale impiegato nel processo, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla Amministrazione di riferimento	Trasparenza	La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura. Ove possibile saranno rafforzate le misure di trasparenza, anche prevedendo la pubblicazione di dati ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria.	Digitalizzazione del processo tramite l'acquisizione di un sistema informatico da sviluppare a supporto dell'attività amministrativa. Emanazione di una circolare attuativa del r.r. n. 10/2014 al fine di aggiornare le procedure e la modulistica, in linea con la dematerializzazione della documentazione. Revisione del r.r. n. 10/2014 al fine di aggiornare e migliorare le procedure in base all'esperienza maturata in sei anni di applicazione della norma.	Acquisizione di un sistema informatico da sviluppare a supporto dell'attività che preveda, tra l'altro, funzionalità in grado di tracciare i diversi passaggi, automatizzare i controlli, consentire il monitoraggio dell'azione amministrativa, anche attraverso una check list di controllo delle fasi procedurali e della documentazione disponibile. Tale obiettivo sarà raggiunto attraverso i seguenti passaggi: richiesta di allocazione delle risorse sul bilancio regionale; nota a D.R. Centrale Acquisti e a D.R. Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi di richiesta di uno studio di fattibilità per l'acquisizione in riuso o lo sviluppo di apposito software; partecipazione alla predisposizione dello studio di fattibilità mediante individuazione del fabbisogno (partecipazione alle riunioni, elaborazione documenti); nell'ambito dello studio sarà verificata la possibilità della cooperazione applicativa con il Sistema Informativo Territoriale Regionale (SITR) di cui all'art. 17 della l.r. n. 38/1999 al fine di popolarlo con le informazioni relative alle aree demaniali in concessione.	1) Approvazione del nuovo regolamento regionale per il rilascio delle concessioni su demanio fluviale e lacuale, già definito con la Direzione e inviato ad ufficio legislativo; 2) Approvazione dello studio di fattibilità del nuovo sistema informativo dell'Area Concessioni - sistema SICONDIR - come realizzato con LazioCrea e trasmesso all'Area Concessioni con nota prot.587201 del 06/07/2021. La determina di approvazione dello SDF e impegno di spesa è alla valutazione della Cabina di Regia della Direzione Bilancio;	Piena attuazione delle misure indicate nella cella precedente inerenti il nuovo regolalmento ed il sistema Sicondir.	
Concessioni demaniali: pertinenze idrauliche, aree fluviali e grandi derivazioni d'acqua	Controlli dei provvedimenti di concessione in essere	Rischio di non rispetto dei tempi procedimentali;	Assenza di attività di controllo, o controlli insufficientiper evitare l'applicazione della normativa di settore, allo scopo di favorire indebitamente un soggetto in cambio di utilità	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Concessioni	A.O G 12097 del 20/10/2020; A.O. n. G12407 del 26.10.2020; A.O. n. G12512 del 27.10.2020	A: Rischio alto	A: Rischio alto	A: Rischio alto	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	il rischio corruttivo è alto per carenza di personale impiegato nel processo, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla Amministrazione di riferimento	Trasparenza	La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura. Ove possibile saranno rafforzate le misure di trasparenza, anche prevedendo la pubblicazione di dati ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria.	Digitalizzazione del processo tramite l'acquisizione di un sistema informatico da sviluppare a supporto dell'attività amministrativa. Emanazione di una circolare attuativa del r.r. n. 10/2014 al fine di aggiornare le procedure e la modulistica, in linea con la dematerializzazione della documentazione. Revisione del r.r. n. 10/2014 al fine di aggiornare e migliorare le procedure in base all'esperienza maturata in sei anni di applicazione della norma.	Acquisizione di un sistema informatico da sviluppare a supporto dell'attività che preveda, tra l'altro, funzionalità in grado di tracciare i diversi passaggi, automatizzare i controlli, consentire il monitoraggio dell'azione amministrativa, anche attraverso una check list di controllo delle fasi procedurali e della documentazione disponibile. Tale obiettivo sarà raggiunto attraverso i seguenti passaggi: richiesta di allocazione delle risorse sul bilancio regionale; nota a D.R. Centrale Acquisti e a D.R. Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi di richiesta di uno studio di fattibilità per l'acquisizione in riuso o lo sviluppo di apposito software; partecipazione alla predisposizione dello studio di fattibilità mediante individuazione del fabbisogno (partecipazione alle riunioni, elaborazione documenti); nell'ambito dello studio sarà verificata la possibilità della cooperazione applicativa con il Sistema Informativo Territoriale Regionale (SITR) di cui all'art. 17 della l.r. n. 38/1999 al fine di popolarlo con le informazioni relative alle aree demaniali in concessione.	1) Approvazione del nuovo regolamento regionale per il rilascio delle concessioni su demanio fluviale e lacuale, già definito con la Direzione e inviato ad ufficio legislativo; 2) Approvazione dello studio di fattibilità del nuovo sistema informativo dell'Area Concessioni - sistema SICONDIR - come realizzato con LazioCrea e trasmesso all'Area Concessioni con nota prot.587201 del 06/07/2021. La determina di approvazione dello SDF e impegno di spesa è alla valutazione della Cabina di Regia della Direzione Bilancio;	Piena attuazione delle misure indicate nella cella precedente inerenti il nuovo regolalmento ed il sistema Sicondir	
Adempimenti necessari per l'aggiornamento del Documento di Protezione Civile (D.P.C.) delle Dighe	Validazione o diniego, in merito al valore delle portate di scarico proposte dal Gestore dell'Impianto. Definizione di altri valori richiesti dalla Direttiva di Settore	Impossibilità di valutare in condizioni di sicurezza, in particolare da parte dell'Autorità Idraulica preposta (Area Vigilanza e Bacini Idrografici) ma in generale dai vari organi istituzionali con compiti di protezione civile, le eventuali manovre di scarico effettuate dal Gestore dell'Impianto	Assenza di studi "idrologici-idraulici" aggiornati - a cura del Gestore dell'Impianto - e relativi, in particolare, al tratto di alveo a valle dell'Impianto medesimo;	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, in qualità di Autorità Idraulica preposta (Area Vigilanza e Bacini Idrografici)	Dirigente ad interim-A.O G11198 del 27/08/2019	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rischio corruttivo è basso in quanto la procedura e dettagliatamente regolata dalla normativa di riferimento (Legge n. 190/2012 e s.m.i)	Codice di Comportamento	La piena conoscenza delle attività e delle relative responsabilità garantisce la consapevolezza del personale					
Prevenzione della Corruzione	aggiornamento e monitoraggio del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione	alterazione e omissione dei dati e delle informazioni relative	discrezionalità e mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Affari Generali	A.O G07714 /21	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	il rischio corruttivo è alto per carenza di personale impiegato nel processo, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla Amministrazione di riferimento	Codice di Comportamento	La piena conoscenza delle attività e delle relative responsabilità garantisce la consapevolezza del personale					
Trasparenza	Pubblicazione e monitoraggio degli adempimenti di Trasparenza	negligenza o omissione nelle diverse fasi del processo	ignoranza dei dettami normativi e delle procedure;	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Affari Generali	A.O G07714 /21	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il rischio corruttivo è basso in quanto la procedura e dettagliatamente regolata dalla normativa di riferimento (Legge n. 190/2012 e s.m.i)	Formazione	La piena conoscenza delle attività e delle relative responsabilità garantisce la consapevolezza del personale					

Mappatura dei processi e valutazione del rischio della
DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
ECONOMICO FINANZIARIA	RIMBORSO DEL TRATTAMENTO ECONOMICO FONDAMENTALE CORRISPOSTO AL PERSONALE DELLE AZIENDE SANITARIE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE IN POSIZIONE DI COMANDO PRESSO LA REGIONE LAZIO - DIREZIONE REGIONALE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.	richieste delle Aziende Sanitarie	rimborso mediante emissione di provvedimento di liquidazione	diritto alla riservatezza	n. 3 dipendenti	stima previsionale dei costi per singola Azienda Sanitaria ai fini della verifica/appostamento delle disponibilità in bilancio	determinazione di impegno di spesa sul Capitolo di competenza del Bilancio Regionale	da 7 a 15 giorni	Area Affari Generali	errata liquidazione	errata valutazione nelle varie fasi del processo	
						acquisizione richiesta	protocollazione della richiesta	3 giorni				
						verifica legittimità della richiesta, controllo dei conteggi della fattura elettronica	istruttoria di verifica della legittimità del soggetto richiedente e verifica della congruità dei conteggi sulla base anche della effettiva presenza in servizio dei singoli operatori in comando	3 giorni				
						eventuali contestazioni e/o richieste di rettifica	corrispondenza tramite e-mail, telefono o PEC	3 giorni				
						eventuale ricezione rettifiche	eventuale nuova protocollazione delle rettifiche	3 giorni				
						emissione provvedimento di liquidazione	inserimento dei dati nel sistema del Bilancio, stampa e protocollazione, inoltro del cartaceo al Bilancio	3 giorni				
						archiviazione delle richieste e del cartaceo del provvedimento di liquidazione finale	gli archivi sono divisi per anno e per singola azienda Sanitaria	3 giorni				
	FUNZIONI AMMINISTRATIVE RELATIVE ALLA FINANZA, CONTABILITA', BILANCIO E RENDICONTAZIONE DELLA DIREZIONE	tenuta dei conti e previsione fabbisogno finanziario	proposte di bilancio sui capitoli di competenza della Direzione	D. lgs 118/2011 e ss.mm. i.i., leggi regionali di Bilancio e Stabilità,Regolamento reg. n.26/2017 e circolari in materia	n. 1 dipendente	monitoraggio dei capitoli di spesa della Direzione	richieste di stanziamento in sede di predisposizione del bilancio regionale di previsione annuale	3 giorni	Area Affari Generali	errori materiali	errata valutazione nelle varie fasi del processo	
							richieste di stanziamento in sede di predisposizionedella legge regionale di assestamento e nelle relative variazioni	3 giorni				
							rimodulazione impegni di spesa pluriennale	3 giorni				
		richiesta della Direzione Programmazione economica	programmazione periodica delle spese con rifermento al budget			analisi della tempistica delle spese	compilazione programma	3 giorni				
		esigenza di nuove spese	istituzione capitoli di spesa/entrata			analisi della tipologia di spesa/entrata ed individuazione della corretta voce del piano dei conti e verifica della disponibilità delle risorse da destinare al nuovo capitolo	richiesta di variazione compensativa in termini di competenza e cassa	3 giorni				
		gestione residui	Determinazioni di conferma e/o dismpegno			analisi di sussistenza obbligazioni e liquidabilità degli impegni assunti	redazione proposte di determinazioni finalizzate alla cancellazione e/o conferma degli impegni assunti	3 giorni				
		assunzione impegni di spesa per acquisti di beni o servizi sul MEPA per la funzionalità della CUR 112	Determinazioni di impegno e liquidazioni			analisi del fabbisogno, della disponibilità sui capitoli di riferimento, delle caratteristiche del creditore, della normativa di riferimento	redazione proposte di determinazioni di impegno di spesa	7 giorni	Area Affari Generali			

	STIPULA ACCORDI, CONVENZIONI E PROTOCOLLI D'INTESA	proposta di Accordi, Convenzione e/o Protocollo d'Intesa	Accordi, Convenzioni e/o Protocolli d'Intesa	obblighi di legge e rispetto del regolamento regionale	n. 6 dipendenti	determinazione di approvazione dello schema di convenzione/ protocollo d'intesa comprensiva di impegni di spesa	analisi della proposta	10 giorni	Tutte le aree della Direzione	abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
							proposta di eventuali variazioni	7 giorni				
							calcolo dei costi	2 giorni				
							stipula	1 giorno				
	GESTIONE DELLE RISORSE UMANE RIFERITE A PERSONALE IN COMANDO DA STRUTTURE SANITARIE	Necessità di informazioni e dati da parte delle Strutture competenti	Trasmissione informazioni e dati	Normativa di riferimento	n.2 dipendenti	raccordo con le amministrazioni di provenienza degli operatori delle CUR	comunicazioni varie	al bisogno	Area Affari Generali	errore materiale	errata valutazione nelle varie fasi del processo	
						raccordo con gli uffici regionali competenti in materia di gestione del personale e trattamento economico	comunicazioni varie	al bisogno				
CONTROLLO DI GESTIONE	Attuazione delle attività connesse al Sistema di Controllo di Gestione	Nota della Direzione competente - Apertura Sistema Controllo di Gestione	Rilevazioni quadrimestrali del budget, del personale, delle note di dettaglio/attività/prodotti e degli impieghi	D.Lgs. 286/99 - D.Lgs.150/2009-L.R. 1/2011-Disposizioni interne	n. 1 dipendente regionale	Informazione e supporto in merito agli adempimenti richiesti dal Sistema Coges con cadenza quadrimestrale	Acquisizione, verifica e trasmissione della nota da parte della Struttura competente in materia di Controllo di Gestione	Tempistica definita dal Sistema COGES e soggetta alle indicazioni dell'Area Controllo di gestione, organizzazione e formazione	Area Affari Generali	Mancato adempimento degli obblighi previsti	errata valutazione nelle varie fasi del processo	
							Raccordo con tutte le Aree della Direzione e supporto in merito agli adempimenti richiesti					
							Verifica inserimento e validazione dati					
Attuazione degli adempimenti previsti in materia di Trasparenza e di Prevenzione della corruzione	Attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza	Obblighi previsti dalla normativa in materia di trasparenza	Pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" delle informazioni e dei dati richiesti dalla normativa	D.Lgs. n. 33/2013 ss.mm.ii	n.1 dipendente regionale: Referente di Direzione per la trasparenza	Verifica degli obblighi generali di pubblicazione	Raccordo con tutte le aree della Direzione in merito ai dati da pubblicare	Tempistica definita dalla normativa in materia di trasparenza e soggetta alle indicazioni dettate dal Responsabile della Trasparenza e della Corruzione	Area Affari Generali	Mancato adempimento degli obblighi previsti / omissione o incompleta mappatura processi e/o dell'applicazione delle misure previste	errata valutazione nelle varie fasi del processo/mancata conoscenza della normativa /mancanza di formazione	
						Analisi e verifica degli obblighi di pubblicazione di specifica competenza della Direzione	Supporto in merito agli adempimenti richiesti					
						Ricezione e controllo dei dati da pubblicare	Trasmissione alla struttura responsabile della pubblicazione					
						Redazione relazione semestrale sull'attività svolta	Analisi dell'attività svolta nel semestre per gli adempimenti previsti in materia di trasparenza					
	Attività di individuazione e monitoraggio delle misure previste nel PTPC e aggiornamento del Piano	Obblighi previsti dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione	Trasmissione della mappatura dei processi e analisi del rischio ai fini della redazione del PTPC e aggiornamento dello stesso mediante attività di monitoraggio	Normativa in materia di prevenzione della corruzione; Richiste specifiche del Responsabile per la prevenzione dell'anticorruzione	1 dipendente; Referente di Direzione per l'anticorruzione	Analisi delle informative trasmesse dall'RPCT in merito all'applicazione e all'aggiornamento del Piano	Trasmissione alle Aree delle informative in merito all'applicazione e all'aggiornamento del Piano con relative indicazioni operative	Tempistica definita dalla normativa in materia di trasparenza e soggetta alle indicazioni dettate dal Responsabile della Trasparenza e della Corruzione	Area Affari Generali	Mancato adempimento degli obblighi previsti	errata valutazione nelle varie fasi del processo/mancata conoscenza della normativa /mancanza di formazione	
							Raccordo con tutte le aree della Direzione e supporto in merito agli adempimenti richiesti ed analisi dei processi di competenza dell'Area anche attraverso la raccolta dei dati dalle aree della Direzione					
						Incontri con le Aree della Direzione	Analisi e rielaborazione della mappatura dei processi e delle valutazioni dei rischi correlati con le singole Aree della Direzione					
						Verifica generale della mappatura dei processi e delle valutazioni dei rischi	Trasmissione dati concernenti l'aggiornamento del Piano					

						Redazione relazione semestrale sull'attività svolta	Monitoraggio sulla corretta attuazione delle misure poste dal Piano a carico della Direzione e aggiornamento del Piano					
							Analisi dell'attività svolta nel semestre nell'ambito degli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione					
							Elaborazione relazione e trasmissione al RPCT					
Formazione	Piano di formazione	Rilevazione del fabbisogno formativo e analisi dei dati	Piano di formazione	L.r. 2/2014 art. 26 comma 3; det. G11597 del 29/09/2021	n. 2 dipendenti (compreso il dirigente)	analisi del fabbisogno formativo	acquisizione dati	primo semestre	Area Formazione Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	predisposizione corsi che non soddisfano le effettive esigenze	errata analisi del fabbisogno	
						predisposizione piano formativo	predisposizione proposta di determinazione	secondo semestre				
	Erogazione formazione programmata	Iscrizione dei dipendenti alle attività formative programmate	Formazione del dipendente a carattere obbligatorio	Art. 344 regolamento della Giunta n. 1/2002	n. 2 dipendenti (compreso il dirigente)	invito alla partecipazione all'attività formativa	calendarizzazione corsi	almeno 30 giorni prima della data prevista	Area Formazione Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	mancata partecipazione ai corsi	eventi emergenziali sul territorio	
						presenza in aula	assistenza e controllo del regolare svolgimento dei corsi	a seconda della durata del corso				
						attestazioni di frequenza	predisposizione e consegna attestati	entro 30 giorni dal termine del corso				
	Erogazione formazione specifica	Richiesta di formazione specifica da parte di singoli dipendenti e Enti esterni	Organizzazione di specifica attività formativa	det. G11597 del 29/09/2021	n. 2 dipendenti (compreso il dirigente)	acquisizione specifiche richieste formative	catalogazione richieste	entro 30 giorni dalla richiesta	Area Formazione Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	mancato controllo sull'effettiva presenza in aula del partecipante	scarsa responsabilizzazione interna	
						autorizzazione allo svolgimento dei corsi	predisposizione corso	variabile				
						organizzazione corsi di formazione	calendarizzazione corsi / assistenza e controllo del regolare svolgimento dei corsi / predisposizione e consegna attestati	a seconda della durata del corso				
	Comunicazione, informazione, organizzazione eventi	Richiesta di informazione per la promozione della cultura dell'emergenza	Diffusione di specifica attività informativa	det. G11597 del 29/09/2021	n. 2 dipendenti (compreso il dirigente)	acquisizione specifiche richieste informative	analisi richieste	almeno 30 giorni prima dell'inizio del corso	Area Formazione Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Mancata realizzazione delle attivitàinformative programmate	numero insufficiente di adesioni o cause estemporanee e contingenti indipendenti dalla	
						organizzazione evento	verifica presupposti per la realizzazione dell'evento	15 giorni				
	Approfondimenti/corsi formativi aggiuntivi	Convenzioni con soggetti promotori	Attivazione collaborazione enti formatori	eventuali convenzioni	n. 2 dipendenti (compreso il dirigente)	stipula convenzione	sottoscrizione convenzione e sua registrazione	nel corso dell'anno solare	Area Formazione Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	scelta discrezionale dei soggetti promotori	mancanza di trasparenza	
						determinazione di approvazione stipula	predisposizione proposta di determinazione					
Richiesta accesso alla documentazione	FORNITURA DOCUMENTAZIONE IN FONIA E CARTACEA DELLE TELEFONATE PERVENUTE (a supporto della attività investigativa e giudiziaria)	Richieste dalle Autorità e dai privati	Fornitura del materiale richiesto	diritto alla riservatezza	3	acquisizione richiesta	Protocollazione della richiesta previa identificazione del soggetto e dei poteri per la richiesta	1 giorno	Area NUE 112 – Numero Unico dell'Emergenza	mancata protocollazione o errato inserimento dati	errore materiale	
						verifica legittimità della richiesta	verifica della legittimità del soggetto richiedente in base al relativo procedimento	1 giorno	Area NUE 112 – Numero Unico dell'Emergenza	fornire informazioni a soggetti non legittimati	errata valutazione del caso	
						ricerca e duplicazione del materiale richiesto	reperimento delle chiamate ricevute presso la Centrale con riferimento ai dati forniti dai richiedenti e duplicazione su supporto informatico	Da 1 giorno a 15 giorni in base a parametri temporali/quantitativi	Area NUE 112 – Numero Unico dell'Emergenza	omissione di documentazione rilevante per le indagini	errore nella ricerca dati richiesti	
						consegna della documentazione	consegna materiale o inoltro tramite PEC	1 giorno	Area NUE 112 – Numero Unico dell'Emergenza	consegna del materiale a soggetto non legittimato a riceverlo	errore materiale	
						archiviazione delle richieste e del materiale consegnato in copia	archiviazione del materiale in base alle norme di sicurezza in materia	1 giorno	area affari generali	tenuta della documentazione non conformemente alle disposizioni in materia di sicurezza e privacy	errore nell'archiviazione dati	
Soccorso pubblico NUE 112 - CUR	Gestione chiamate emergenza	chiamata entrante	trasferimento chiamata a Centrali di secondo livello	procedure operative vigenti presso la Centrale Unica di Risposta NUE 112	136	ricezione chiamata	analisi esigenze con compilazione scheda dati e individuazione Centrale di secondo livello di destinazione o archiviazione	dipendenti dal singolo evento	Area Centrale Unica di Risposta NUE 112 Roma	mancata risposta chiamata	Difficoltà di gestione dell'eccessivo numero di chiamate in entrata dovuto ad eventi straordinari	
						trasferimento chiamata a Centrale di secondo livello individuata	colloquio con operatore Centrale di secondo livello e sintetica descrizione emergenza	dipendenti dai tempi di ricezione della Centrale di secondo livello	Area Centrale Unica di Risposta NUE 112 Roma	errata raccolta dati/errata individuazione Centrale di competenza evento	errore materiale	
	Definizione fabbisogno presenze operatori nei turni quotidiani del mese di riferimento	necessità predisposizione turnazioni	individuazione numero operatori per turno e predisposizione piano turni mensile	procedure operative vigenti presso la Centrale Unica di Risposta NUE 112	3	invio turnazione a operatori	verifica delle necessità ed eventuali variazioni da apportare per garantire le attività della Centrale	mese di riferimento	Area Centrale Unica di Risposta NUE 112 Roma	numero di operatori inferiore alle necessità	Eventi straordinari e non prevedibili rispetto alla pianificazione	

Coordinamento Centrale Unica di Risposta 112 NUE	Raccordo con le Sale Operative della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, dell'Agenzia Regionale Sanità 118 e delle Sale Operative di altre Amministrazioni eventualmente collegate	evento che richiede raccordo con Centrale di secondo livello	raccordo con Centrale secondo livello per verifica necessità operative	procedure operative vigenti presso la Centrale Unica di Risposta NUE 112	3	raccordo con Centrale interessata	comunicazioni con Centrale secondo livello per verifica necessità operative	secondo necessità evento	Area Centrale Unica di Risposta NUE 112 Roma	mancato raccordo con Centrali Operative interessate dall'evento	Difficoltà tecnico-operative	

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Coordinamento Centrale Unica di Risposta 112 NUE	Definizione fabbisogno presenze operatori nei turni quotidiani del mese di riferimento	numero di operatori inferiore alle necessità	Eventi straordinari e non prevedibili rispetto alla pianificazione	Direzione regionale Soccorso Pubblico e 112 NUE	Area Centrale Unica di Risposta NUE 112 Roma	Atto di Organizzazione G 07917 del 22/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	l'esperienza pregressa non ha evidenziato alcuna criticità e la tipologia di attività in merito all'anticorruzione presenta rischi bassi	Codice di Comportamento	Il rispetto della legge, il perseguimento dell'interesse pubblico, il corretto adempimento dei compiti e la la massima disponibilità e collaborazione nei rapporti con le altre pubbliche amministrazioni nello scambio e trasmissione delle informazioni e dei dati nel rispetto della normativa vigente sono sufficienti a garantire la presenza di un grado di rischio esiguo					
Coordinamento Centrale Unica di Risposta 112 NUE	Raccordo con le Sale Operative della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, dell'Agenzia Regionale Sanità 118 e delle Sale Operative di altre Amministrazioni eventualmente collegate	Mancato raccordo con Centrali Operative interessate dall'evento.	Difficoltà tecnico-operative	Direzione regionale Soccorso Pubblico e 112 NUE	Area Centrale Unica di Risposta NUE 112 Roma	Atto di Organizzazione G 07917 del 22/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	l'esperienza pregressa non ha evidenziato alcuna criticità e la tipologia di attività in merito all'anticorruzione presenta rischi bassi	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					
Richiesta accesso alla documentazione	Fornitura documentazione in fonia e cartacea delle telefonate pervenute (a supporto della attività investigativa e giudiziaria)	Fornire informazioni a soggetti non legittimati.	Errata valutazione del caso	Direzione regionale Soccorso Pubblico e 112 NUE	Area Centrale Unica di Risposta NUE 112 Roma	Atto di Organizzazione G 07917 del 22/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	l'esperienza pregressa non ha evidenziato alcuna criticità e la tipologia di attività in merito all'anticorruzione presenta rischi bassi	Codice di Comportamento	Il rispetto della legge, il perseguimento dell'interesse pubblico, il corretto adempimento dei compiti e la la massima disponibilità e collaborazione nei rapporti con le altre pubbliche amministrazioni nello scambio e trasmissione delle informazioni e dei dati nel rispetto della normativa vigente sono sufficienti a garantire la presenza di un grado di rischio esiguo					
Soccorso pubblico NUE 112 - CUR	Gestione chiamate emergenza	mancata risposta chiamata	Difficoltà di gestione dell'eccessivo numero di chiamate in entrata dovuto ad eventi straordinari	Direzione regionale Soccorso Pubblico e 112 NUE	Area Centrale Unica di Risposta NUE 112 Roma	Atto di Organizzazione G 07917 del 22/06/2021 e atto di organizzazione G07918 del 22/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	l'esperienza pregressa non ha evidenziato alcuna criticità e la tipologia di attività in merito all'anticorruzione presenta rischi bassi	Codice di Comportamento	Garantire la massima operatività					
Economico finanziaria	Rimborso del trattamento economico fondamentale corrisposto al personale delle Aziende Sanitarie del servizio sanitario regionale in posizione di comando presso la Regione Lazio - Direzione Regionale Soccorso Pubblico e 112 N.U.E.	Errata liquidazione.	Errata valutazione nelle varie fasi del processo	Direzione regionale Soccorso Pubblico e 112 NUE	Area Affari Generali	Atto di Organizzazione G07919 del 22/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	l'esperienza pregressa non ha evidenziato alcuna criticità e la tipologia di attività in merito all'anticorruzione presenta rischi bassi	Codice di Comportamento	Il rispetto della legge, il perseguimento dell'interesse pubblico, il corretto adempimento dei compiti e la corretta gestione delle risorse pubbliche secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità sono sufficienti a garantire la presenza di un grado di rischio esiguo					
Economico finanziaria	Funzioni amministrative relative alla finanza, contabilità, bilancio e rendicontazione della Direzione	Errata liquidazione.	Errata valutazione nelle varie fasi del processo	Direzione regionale Soccorso Pubblico e 112 NUE	Area Affari Generali	Atto di Organizzazione G07919 del 22/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	l'esperienza pregressa non ha evidenziato alcuna criticità e la tipologia di attività in merito all'anticorruzione presenta rischi bassi	Codice di Comportamento	Il rispetto della legge, il perseguimento dell'interesse pubblico, il corretto adempimento dei compiti e la corretta gestione delle risorse pubbliche secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità sono sufficienti a garantire la presenza di un grado di rischio esiguo					
Gestione Accordi, Convenzioni e Protocolli di Intesa	Stipula Accordi, Convenzioni e Protocolli d'intesa con enti e istituzioni pubbliche e/o private	Abuso della discrezionalità nella scelta	abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti	Direzione regionale Soccorso Pubblico e 112 NUE	Tutte le Aree della Direzione	Atto di Organizzazione G07919 del 22/06/2021 -Atto di Organizzazione G 07917 del 22/06/2021- Atto di Organizzazione G07915 del 22/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	l'esperienza pregressa non ha evidenziato alcuna criticità e la tipologia di attività in merito all'anticorruzione presenta rischi bassi	Codice di Comportamento	Il rispetto della legge, il perseguimento dell'interesse pubblico, il corretto adempimento dei compiti e la corretta gestione delle risorse pubbliche secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità sono sufficienti a garantire la presenza di un grado di rischio esiguo					
Economico finanziaria	Gestione delle risorse umane	Errata liquidazione.	Errata valutazione nelle varie fasi del processo	Direzione regionale Soccorso Pubblico e 112 NUE	Area Affari Generali	Atto di Organizzazione G07919 del 22/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	l'esperienza pregressa non ha evidenziato alcuna criticità e la tipologia di attività in merito all'anticorruzione presenta rischi bassi	Codice di Comportamento	Il rispetto della legge, il perseguimento dell'interesse pubblico, il corretto adempimento dei compiti e la corretta gestione delle risorse pubbliche secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità sono sufficienti a garantire la presenza di un grado di rischio esiguo					
Controllo di gestione	Attuazione delle attività connesse al Sistema di Controllo di Gestione	Mancato adempimento degli obblighi previsti.	Errata valutazione nelle varie fasi del processo	Direzione regionale Soccorso Pubblico e 112 NUE	Area Affari Generali	Atto di Organizzazione G07919 del 22/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	l'esperienza pregressa non ha evidenziato alcuna criticità e la tipologia di attività in merito all'anticorruzione presenta rischi bassi	Codice di Comportamento	Il rispetto della legge, il perseguimento dell'interesse pubblico, il corretto adempimento dei compiti e la corretta gestione delle risorse pubbliche secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità sono sufficienti a garantire la presenza di un grado di rischio esiguo					
Attuazione degli adempimenti previsti in materia di Trasparenza e di Prevenzione della corruzione	Attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza	Mancato adempimento degli obblighi previsti.	Mancata conoscenza della normativa	Direzione regionale Soccorso Pubblico e 112 NUE	Area Affari Generali	Atto di Organizzazione G07919 del 22/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	l'esperienza pregressa non ha evidenziato alcuna criticità e la tipologia di attività in merito all'anticorruzione presenta rischi bassi	Codice di Comportamento	Il rispetto della legge, il perseguimento dell'interesse pubblico, il corretto adempimento dei compiti e la corretta gestione delle risorse pubbliche secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità sono sufficienti a garantire la presenza di un grado di rischio esiguo					
Attuazione degli adempimenti previsti in materia di Trasparenza e di Prevenzione della corruzione	Attività di individuazione e monitoraggio delle misure previste nel PTPC e aggiornamento del Piano	Omissione o incompleta mappatura processi e/o dell'applicazione delle misure previste.	Errata valutazione nelle varie fasi del processo	Direzione regionale Soccorso Pubblico e 112 NUE	Area Affari Generali	Atto di Organizzazione G07919 del 22/06/2021	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	l'esperienza pregressa non ha evidenziato alcuna criticità e la tipologia di attività in merito all'anticorruzione presenta rischi bassi	Codice di Comportamento	Il rispetto della legge, il perseguimento dell'interesse pubblico, il corretto adempimento dei compiti e la corretta gestione delle risorse pubbliche secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità sono sufficienti a garantire la presenza di un grado di rischio esiguo					
Formazione	Piano di formazione	Predisposizione corsi che non soddisfano le effettive esigenze.	Errata analisi del fabbisogno	Direzione regionale Soccorso Pubblico e 112 NUE	Area Formazione	Atto di Organizzazione G07915 del 22/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	l'esperienza pregressa non ha evidenziato alcuna criticità e la tipologia di attività in merito all'anticorruzione presenta rischi bassi	Codice di Comportamento	Applicazione dei principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza agendo in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi					
Formazione	Erogazione formazione programmata	Mancata partecipazione ai corsi.	Eventi emergenziali sul territorio	Direzione regionale Soccorso Pubblico e 112 NUE	Area Formazione	Atto di Organizzazione G07915 del 22/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	l'esperienza pregressa non ha evidenziato alcuna criticità e la tipologia di attività in merito all'anticorruzione presenta rischi bassi	Codice di Comportamento	Applicazione dei principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza agendo in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi					
Formazione	Erogazione formazione specifica	Mancato controllo sull'effettiva presenza in aula del partecipante.	Scarsa responsabilizzazione interna	Direzione regionale Soccorso Pubblico e 112 NUE	Area Formazione	Atto di Organizzazione G07915 del 22/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	l'esperienza pregressa non ha evidenziato alcuna criticità e la tipologia di attività in merito all'anticorruzione presenta rischi bassi	Codice di Comportamento	Applicazione dei principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza agendo in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi					
Formazione	Comunicazione, informazione, organizzazione eventi	Mancata realizzazione delle attività informative programmate	numero insufficiente di adesioni o cause estemporanee e contingenti indipendenti dalla volonta di ciascuno	Direzione regionale Soccorso Pubblico e 112 NUE	Area Formazione	Atto di Organizzazione G07915 del 22/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	l'esperienza pregressa non ha evidenziato alcuna criticità e la tipologia di attività in merito all'anticorruzione presenta rischi bassi	Formazione	Garantendo la diffusione di valori e valorizzando comportamenti responsabili adeguati					
Formazione	Approfondimenti/corsi formativi aggiuntivi	Scelta discrezionale dei soggetti promotori.	Mancanza di trasparenza	Direzione regionale Soccorso Pubblico e 112 NUE	Area Formazione	Atto di Organizzazione G07915 del 22/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	l'esperienza pregressa non ha evidenziato alcuna criticità e la tipologia di attività in merito all'anticorruzione presenta rischi bassi	Codice di Comportamento	Applicazione dei principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza agendo in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi					

Mappatura dei processi e valutazione del rischio della
DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E
LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Accertamento di compatibilità paesaggistica ordinario (ex art. 167 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.) e straordinario ex dell'art. 1, comma 37, lett. b), della l. 308/04: DGR 766/2018	Istanza di parte	Provvedimento di improcedibilità; Provvedimento di inammissibilità; Determinazione positiva o negativa;	D.Lgs. 42/2004 e s-m.i. - Protocollo d'Intesa; D.P.R. 31/2017; PTPR; art. 1, comma 37, lett. b), della l. 308/04; DGR 766/2018; L.R. 8/2012, art. 3 della L.R. 1/2020	n.1 Dirigente, n. 1 PO tecnica n. 3 cat. C (di cui 2 tecnici ed 1 amministrativo) n. 1 cat. B amministrativo n. 5 LazioCrea (di cui 3 tecnici e 2 amministrativi) Capitolo di entrata	Attività Istruttoria	Accettazione dell'istanza e verifica documentazione e requisiti previsti dalla normativa (eventuale richiesta integrazioni)	Accertamento ordinario ex art. 167 - 90 gg. (sospensione 90 gg per integrazioni) Accertamento straordinario ex L.308 - 40 gg. (sospensione 30 gg per integrazioni, proroga termine su richiesta)	Area Vigilanza urbanistico-edilizia, poteri sostitutivi, accertamenti di compatibilità	Acquisizione di istanze prive o carenti dei presupposti di ammissibilità Discrezionalità nell'attività Istruttoria per favorire intreressi particolari Istruttoria carente, insufficiente, inadeguata	Complessità normativa e tecnica della materia Conflitto di interessi Eccesso di discrezionalità Carenza di personale in rapporto al numero di pratiche	
							Dichiarazione di inammissibilità / invio alla Soprintendenza della proposta di determinazione con istanza e documentazione allegata per acquisizione parere					
						Acquisizione parere vincolante della Soprintendenza	Acquisizione parere vincolante della Soprintendenza (ovvero silenzio assenso sulla proposta di determinazione regionale)	Accertamento ordinario ex art. 167 - 90 gg. Accertamento straordinario ex L.308 - 45 gg. (60 gg per silenzio assenso)				
						Applicazione Sanzione pecuniaria ai sensi del comma 5, art. 167 del D.Lgs. 42/04 e dell'art. 6 del Protocollo di intesa del 18/12/07	Verifica delle dichiarazioni asseverate del tecnico (CME e ICI) eventuale richiesta di chiarimenti	non fissati dalla normativa		Errata definizione della sanzione pecuniaria	Carenze nei controlli	
							definzione sanzione pecuniaria e comunicaizone all'interessato	Dalla comunicazione decorronno 90 giorni per la riezione della comunicazione di avvenuto pagamento				
							eventuale rateizzazione (su richiesta)					
							verifica avvenuto pagamento					
						Adozione Provvedimento (accertamento di compatibilità paesaggistica o diniego)	Istruttoria e redazione del provvedimento finale	Accertamento ordinario ex art. 167 - entro 180 gg. dall'avvio Accertamento straordinario ex L. 308 - 20 gg. dal parere Mibact o decorsi 60 gg dall'invio al Mibact		Adozione di provvedimento volto a favorire interessi particolari	Complessità normativa e tecnica della materia Conflitto di interessi Eccesso di discrezionalità Carenza di personale in rapporto al numero di pratiche	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Accertamento di compatibilità paesaggistica ex art. 167 co. 5 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. (cosiddetta Autorizzazione paesaggistica "posturna": interventi realizzati prima dell'apposizione del vincolo	Istanza di parte (soggetti ubblici o privati)	Provvedimento di improcedibilità; Determinazione positiva o negativa;	D.Lgs. 42/2004 e s-m.i.; D.P.R. 31/2017; L. 241/1990; PTPR; parere n. 12633 del 20.04.2017 del MIBACT; l.r. 8/2012 smi, L.R. 1/2020	n.1 Dirigente, n. 4 PO cat. D (di cui 3 tecnici e 1 amministrativo) n. 1 cat. C tecnico n. 2 cat. B amministrativi n. 3 LazioCrea modulistica, appbox, fascicolazione digitale PROSA.	Acquisizione dell'istanza e verifica documentale	presentazione istanza e documentazione necessarie all'avvio del procedimento	(sospensione 90 gg per integrazioni)	Area Autorizzazioni paesaggistiche e valutazione ambientale strategica	Mancato rispetto delle tempistiche previste dalla normativa Avvio anticipato di procedure pervenute dopo di altre (mancato rispetto del criterio cronologico) Acquisizione di istanze improcedibili (prive o carenti dei requisiti previsti dalla legge) Richiesta di integraz.ni non dovute ovvero sproporzionate al fine di favorire altri soggetti	Complessità normativa e tecnica della materia Conflitti di interesse (generico) Eccesso di discrezionalità Inadeguatezza e/o assenza di competenze del personale addetto al processo	Con l'entrata in vigore della L.R. 1/2020 (28 febbraio 2020) il procedimento è stato delegato ai Comuni dotati di strumento urbanistico vigente e delega paesaggistica. Il processo è di natura complessa, il procedimento in capo alla Regione deve recepire il parere obbligatorio e vincolante del Mibact. Le pratiche sono gestite digitalmente dall'acquisizione sino alla emissione del provvedimento conclusivo e sono esaminate in ordine cronologico di arrivo.
							verifica documentale (eventuale richiesta integrazioni)					
						istruttoria tecnico-amministrativa con dichiarazione di improcedibilità o invio della relazione tecnica illustrativa e della proposta di determinazione alla soprintendenza per l'acquisizione del vincolante parere di merito	istruttoria tecnico-amministrativa con predisposizione della relazione tecnica illustrativa e della proposta di provvedimento	non fissati dalla normativa		Avvio istruttorio anticipato di istanze pervenute dopo di altre (mancato rispetto del criterio cronologico) Mancato rispetto delle tempistiche previste dalla normativa Eccessivo prolungamento dei tempi di conclusioni dei processi Impossibilità di verifica e controllo sul territorio Improprie accelerazioni dei tempi di conclusione dei processi, motivate da situazioni di emergenza Discrezionalità nell'attività istruttoria per favorire interessi particolari Alterata e/o insufficiente valutazione in sede di verifica amministrativa- Valutazione istruttoria non oggettiva Valutazioni orientate a favorire interessi privati in merito alle modificazioni/integrazioni da apportare nel corso della procedura (che possono considerarsi sostanziali o meno in maniera impropria)	Complessità normativa e tecnica della materia Conflitti di interesse (generico) Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Eccesso di discrezionalità Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Inadeguata incentivazione economica del personale Ingerenze politiche Mancato rispetto dei tempi di conclusione del procedimento	
							invio della pratica completa in soprintendenza per l'acquisizione del vincolante parere di merito	parere da rendere entro 90 gg (oppure silenzio assenso art. 17bis L. 241/1990)				

	paesaggistico)				spazio server condiviso	predisposizione della determinazione dirigenziale conclusiva, invio del provvedimento alla Soprintendenza e al Comune competente territorialmente, pubblicazione sul sito istituzionale	predisposizione determinazione conclusiva (rilascio o diniego autorizzazione paesaggistica)	entro 180 gg da istanza		Mancato rispetto delle tempistiche previste dalla normativa Alterata e/o insufficiente valutazione in sede di verifica amministrativo Inadeguata gestione delle osservazioni pervenute all'Amm.ne da parte degli aventi diritto Inadeguata gestione dei pareri e dei relativi contenuti Rilascio autorizzazione con requisiti insufficienti Conclusione di procedimenti in difformità alla normativa In caso di richiesta di accesso agli atti favorire o sfavorire l'utente mostrando/non mostrando tutti i documenti Consentire l'accesso agli atti a persone mancanti dei requisiti per richiederlo Difficoltà nella gestione dei ricorsi e/o degli accessi agli atti Rilascio autorizzazione con requisiti insufficienti Emissione di provvedimenti finali in anticipo rispetto ad altri (mancato rispetto dell'ordine cronologico) Impossibilità di verifica e controllo sul territorio Discrezionalità nell'attività istruttoria per favorire interessi particolari Valutazioni orientate a favorire interessi privati in merito alle modificazioni/integrazioni da apportare nel corso della procedura (che possono considerarsi sostanziali o meno in maniera impropria) Abusi per favorire interessi particolari	Complessità normativa e tecnica della materia Conflitti di interesse (generico) Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Eccesso di discrezionalità Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Inadeguata incentivazione economica del personale Ingerenze politiche Mancato rispetto dei tempi di conclusione del procedimento	
							invio determinazione alla soprintendenza e al comune competente per territorio	tempestivamente				
							pubblicazione	cadenza mensile		Omessa pubblicazione del provvedimento a cura dell'Autorità competente (ove previsto)		

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Autorizzazione paesaggistica (ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.)	Istanza di parte (soggettii ubblici o privati)	Provvedimento di improcedibilità; Determinazione positiva o negativa;	D.Lgs. 42/2004 e s-m.i. ; DPR 31/2017; L. 241/1990; PTPR	n.1 Dirigente, n. 4 PO cat. D (di cui 3 tecnici e 1 amministrativo) n. 1 cat. C tecnico n. 2 cat. B amministrativi n. 3 LazioCrea modulistica, appbox, fascicolazione digitale PROSA, spazio server condiviso	Acquisizione dell'istanza e verifica documentale	presentazione istanza e documentazione necessarie all'avvio del procedimento	(sospensione 90 gg per integrazioni)	Area Autorizzazioni paesaggistiche e valutazione ambientale strategica	Mancato rispetto delle tempistiche previste dalla normativa Avvio anticipato di procedure pervenute dopo di altre (mancato rispetto del criterio cronologico) Acquisizione di istanze improcedibili (prive o carenti dei requisiti previsti dalla legge) Richiesta di integraz.ni non dovute ovvero sproporzionate al fine di favorire altri soggetti	Complessità normativa e tecnica della materia Conflitti di interesse (generico) Eccesso di discrezionalità Inadeguatezza e/o assenza di competenze del personale addetto al processo	Il processo è di natura complessa, il procedimento in capo alla Regione deve recepire il parere obbligatorio e vincolante del Mibact. Le pratiche sono gestite digitalmente dall'acquisizione sino alla emissione del provvedimento conclusivo e sono esaminate in ordine cronologico di arrivo.
							verifica documentale (eventuale richiesta integrazioni)					
						istruttoria tecnico-amministrativa con dichiarazione di improcedibilità o invio della relazione tecnica illustrativa e della proposta di determinazione alla soprintendenza per l'acquisizione del vincolante parere di merito	istruttoria tecnico-amministrativa con predisposizione della relazione tecnica illustrativa e della proposta di provvedimento	non fissati dalla normativa		Avvio anticipato di procedure pervenute dopo di altre (mancato rispetto del criterio cronologico) Difficoltà a rispettare le tempistiche del procedimento Mancato rispetto delle tempistiche previste dalla normativa Eccessivo prolungamento dei tempi di conclusioni dei processi Abusi per favorire interessi particolari Impossibilità di verifica e controllo sul territorio Improprie accelerazioni dei tempi di conclusione dei processi, motivate da situazioni di emergenza Abusi per favorire interessi particolari Alterata e/o insufficiente valutazione in sede di verifica amministrativa- Valutazione istruttoria non oggettiva Valutazioni orientate a favorire interessi privati in merito alle modificazioni/integrazioni da apportare nel corso della procedura (che possono considerarsi sostanziali o meno in maniera impropria)	Complessità normativa e tecnica della materia Conflitti di interesse (generico) Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Eccesso di discrezionalità Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Inadeguata incentivazione economica del personale Ingerenze politiche Mancato rispetto dei tempi di conclusione del procedimento	
							invio della pratica completa in soprintendenza per l'acquisizione del vincolante parere di merito	parere da rendere entro 90 gg (oppure silenzio assenso art. 17bis L. 241/1990)				
						Predisposizione della determinazione dirigenziale conclusiva, invio del provvedimento alla Soprintendenza e al Comune competente territorialmente, pubblicazione sul sito istituzionale	predisposizione determinazione conclusiva (rilascio o diniego autorizzazione paesaggistica)	20 gg. dal parere Mibact o decorsi 60 gg dall'invio al Mibact		Mancato rispetto delle tempistiche previste dalla normativa Alterata e/o insufficiente valutazione in sede di verifica amministrativo Inadeguata gestione delle osservazioni pervenute all'Amm.ne da parte degli aventi diritto Inadeguata gestione dei pareri e dei relativi contenuti Rilascio autorizzazione con requisiti insufficienti Conclusione di procedimenti in difformità alla normativa In caso di richiesta di accesso agli atti favorire o sfavorire l'utente mostrando/non mostrando tutti i documenti Consentire l'accesso agli atti a persone mancanti dei requisiti per richiederlo Difficoltà nella gestione dei ricorsi e/o degli accessi agli atti Difficoltà a rispettare le tempistiche del procedimento Emissione di provvedimenti finali in anticipo rispetto ad altri (mancato rispetto dell'ordine cronologico) Impossibilità di verifica e controllo sul territorio Eccessivo prolungamento dei tempi di conclusioni dei processi Valutazioni orientate a favorire interessi privati in merito alle modificazioni/integrazioni da apportare nel corso della procedura (che possono considerarsi sostanziali o meno in maniera impropria) Abusi per favorire interessi particolari	Complessità normativa e tecnica della materia Conflitti di interesse (generico) Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Eccesso di discrezionalità Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Inadeguata incentivazione economica del personale Ingerenze politiche Mancato rispetto dei tempi di conclusione del procedimento	
							invio determinazione alla soprintendenza e al comune competente per territorio	tempestivamente				
							pubblicazione elenchi provvedimenti rilasciati	cadenza mensile		Omessa pubblicazione del provvedimento a cura dell'Autorità competente		

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetti economici diretti ed immediati per il destinatario	Concessione di finanziamenti ai Comuni del Lazio relativi alla L.R. 38/99 Recupero Centri Storici	Avviso pubblico di concessione finanziamenti ai Comuni	Determinazioni dirigenziali di approvazione della spesa sostenuta dai Comuni a seguito della concessione del finanziamento	L.R. 38/99, L.R. 88/80	1 dirigente + 1 PO + 2 Lazio Crea (supporto amministrativo)	Avviso pubblico	predisposizione e adozione dell'Avviso Pubblico	non previsti termini di legge, salve le tempistiche previste nell'Avviso pubblico e le scadenze previste dalla normativa contabile per l'adozione degli atti di impegno e liquidazione	Area edilizia Residenziale Sovvenzionata	definizione di avvisi pubblici carenti di criteri trasparenti	Mancanza di di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità;	
						Valutazione delle richieste di finanziamento pervenute e formazione della graduatoria	Dichiarazione di Inammissibilità o Invio alla Soprintendenza della proposta di determinazione con istanza e documentazione allegata per acquisizione parere			istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari	Eccessiva discrezionalità nelle scelte della Commissione / mancanza di trasparenza	
						Concessione del finanziamento	adozione proposta di deliberazione di Giunta di approvazione interventi ammessi a finanziamenti e atti conseguenti			Riconoscimento di finanziamento non dovuto o dovuto in ammontare diverso	Erronea valutazione della documentazione inviata. Mancanza di trasparenza	
						Erogazioni intermedie	verifica della documentazione amministrativa e contabile trasmessa dai Comuni e liquidazione somme					
						Conclusione finanziamento	verifica della documentazione amministrativa e contabile trasmessa dai Comuni a chiusura lavori / liquidazione somme saldo / determinazione di conclusione finanziamento					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetti economici diretti ed immediati per il destinatario	Concessione di finanziamenti ai Comuni del Lazio per la progettazione urbanistica, relativi alle leggi regionali n. 55/76, n.28/80 e n. 6/07 (Risanamento igienico sanitario nuclei abusivi)	Avviso pubblico - Bando di concessione contributi ai comuni per la progettazione urbanistica	Determinazioni dirigenziali di approvazione della spesa sostenuta dai Comuni a seguito della concessione di un finanziamento	L.L. R.R. 55/76, 6/07, 28/80, 88/80	1 dirigente + 1 cat. C + 2 Lazio Crea (supporto amministrativo)	Avviso Pubblico	predisposizione e adozione dell'Avviso Pubblico	non previsti termini di legge, salve le tempistiche previste nell'Avviso pubblico e le scadenze previste dalla normativa contabile per l'adozione degli atti di impegno e liquidazione	Area Programmazione e gestione finanziaria	definizione di avvisi pubblici carenti di criteri trasparenti	Erronea valutazione della documentazione inviata / mancanza di trasparenza	
						Valutazione delle richieste di finanziamento pervenute e formazione della graduatoria	istruttoria valutazione richieste e compilazione graduatoria			Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari	Eccessiva discrezionalità nelle scelte della Commissione / mancanza di trasparenza	
						Concessione del finanziamento	adozione proposta di deliberazione di Giunta di approvazione interventi ammessi a finanziamenti e atti conseguenti			concessione di finanziamento in assenza dei requisiti previsti dall'Avviso per favorire interessi particolari	mancanza di trasparenza	
						Liquidazioni intermedie	verifica della documentazione amministrativa e contabile trasmessa dai Comuni e liquidazione somme			Riconoscimento di finanziamento non dovuto o dovuto in ammontare diverso	Erronea valutazione della documentazione inviata	
						Conclusione finanziamento	verifica della documentazione amministrativa e contabile trasmessa dai Comuni a chiusura lavori / liquidazione somme saldo / determinazione di conclusione finanziamento			Riconoscimento di finanziamento non dovuto o dovuto in ammontare diverso	Erronea valutazione della documentazione inviata / mancanza di trasparenza	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetti economici diretti ed immediati per il destinatario	Concessione dei finanziamenti per l'edilizia residenziale agevolata a favore delle cooperative e imprese di costruzione	istanza di parte	determinazione di concessione provvisoria del finanziamento	L.457/78; L. 179/92; L.179/92 art.8 e 493/93 art.9; l.r. 12/1999 e D.G.R. varie di approvazione dei singoli bandi e delle direttive per l'attuazione degli stessi	n. 1 dirigente , 1 P.O. tecnico, 1 P.O. amm.vo, 1 Cat. C tecnico, 1 Cat. C amm.vo	Attivazione del finanziamento	ricezione dell'istanza degli operatori	5 gg	Area Edilizia residenziale agevolata	errori / irregolarità nelle verifiche dei documenti presentati dagli operatori;	carenza di personale in rapporto all'attività, carenze nei controlli; mancanza di di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità; urgenza della richiesta; inosservanza delle regole procedurali	
							verifica della regolarità dei documenti presentati e apertura del fascicolo / apposizione timbri di deposito su Progetto e QTE	30 gg (sospensione dei termini nel caso di integrazioni)				
							redazione determinazione di riconoscimento del contributo	30 gg		assegnazione del finanziamento in assenza dei requisiti previsti dalla legge	Carenze nei controlli; Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi	
			provvedimenti di liquidazione	L.457/78; L. 179/92; L.179/92 art.8 e 493/93 art.9; l.r. 12/1999 e D.G.R. varie di approvazione dei singoli bandi e delle direttive per l'attuazione degli stessi		emissione provvedimenti di liquidazione	trasmissione determinazione di impegno alle cooperative e imprese di costruzione e ricezione della richiesta con la documentazione	10 gg		inosservanza delle regole procedurali	carenza di personale in rapporto all'attività, inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
							verifiche della documentazione presentata (polizza, etc.) per la liquidazione degli stati avanzamento lavori e adozione dei provvedimenti di liquidazione	40 gg (sospensione dei termini nel caso di integrazioni) + 20 gg liquidazione		Riconoscimento di somme non dovute per il venir meno dei requisiti di legge	carenze nei controlli, mancanza di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità;	
							trasmissione dell'ordine di emissione del provvedimento di liquidazione agli operatori	5 gg		comunicazione errata per inosservanza delle regole procedurali	scarsa responsabilità interna	
			determinazione di concessione definitiva del finanziamento svincolo polizze fideiussorie	L.457/78; L. 179/92; L.179/92 art.8 e 493/93 art.9; l.r. 12/1999 e D.G.R. varie di approvazione dei singoli bandi e delle direttive per l'attuazione degli stessi		concessione definitiva del finanziamento e archiviazione	ricezione dell'istanza degli operatori per la chiusura del finanziamento	5 gg		errori / irregolarità nelle verifiche dei documenti presentati dagli operatori	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo / mancanza di controlli / urgenza della richiesta	
							verifica della regolarità dei documenti presentati	20 gg (sospensione dei termini nel caso di integrazioni)				
							apposizione timbri di attestazione conformità su progetto e QTE finale	5 gg		valutazione non corretta della documentazione presentata	carenze nei controlli	
							redazione lettera di restituzione copie progetto e QTE finale con il timbro di attestazione conformità all'operatore	5 gg		errori nell'attività per inosservanza delle procedure	scarsa responsabilità interna	
							verifica dell'avvenuto rilascio dell'attestato di possidenza dei requisiti soggettivi di tutti i beneficiari	5 gg		verifiche non oggettive / imparziali / trasparenti	mancanza di controlli	
							redazione della determina finale con il riconoscimento del contributo definitivo	20 gg		riconoscimento di somme non dovute per il venir meno dei requisiti di legge	carenze di personale in rapporto all'attività, carenze nei controlli, mancanza di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
							redazione della lettera di svincolo della polizza fideiussoria e restituzione dell'originale	10 gg		Svincolo non disposto / disposto in ritardo	carenza di personale in rapporto alle attività di processo	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetti economici diretti ed immediati per il destinatario	Accertamento dei requisiti soggettivi per l'accesso all'edilizia residenziale agevolata	istanza di parte	nota	art. 16 L.r. 12/99	n. 1 Dirigente, 2 P.O. amm.vo; n. 1 cat. C; n. 2 unità personale LazioCrea modulistica manuale delle procedure	ricezione dell'istanza	apertura del fascicolo	5 gg	Area Edilizia residenziale agevolata	Accesso al beneficio in assenza dei requisiti di legge	carenze nei controlli ; mancanza di di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo; urgenza della richiesta; inosservanza delle regole procedurali	
						istruttoria di verifica della documentazione presentata e calcolo della fascia economica di appartenenza	verifica presupposti previsti dalla normativa	20 gg (sospensione dei termini nel caso di integrazioni)				
						adozione del provvedimento	elaborazione nota di attestazione	10 gg				
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetti economici diretti ed immediati per il destinatario	Autorizzazione alla vendita anticipata di alloggi di edilizia agevolata da parte del soggetto assegnatario divenuto proprietario.	istanza di parte	determinazione	art. 20 L.179/92 e ss.mm.	n. 1 Dirigente, n. 1 P.O. n. 1 cat. C; n. 2 unità personale LazioCrea	ricezione dell'istanza	apertura del fascicolo	5 gg	Area Edilizia residenziale agevolata	Rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla legge	carenze nei controlli; mancanza di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo; urgenza della richiesta; inosservanza delle regole procedurali	
						istruttoria di verifica delle richieste	verifica presupposti previsti dalla normativa	20 gg				
						adozione del provvedimento	elaborazione determinazione	20 gg				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetti economici diretti ed immediati per il destinatario	Modifica anticipata del titolo di godimento dell'alloggio di edilizia agevolata da locazione a proprietà, su richiesta dell'operatore beneficiario del finanziamento regionale	istanza di parte	determinazione	art. 20 L.179/92 e ss.mm.	n. 1 Dirigente, n. 1 P.O. n. 1 cat. C; n. 2 unità personale LazioCrea	ricezione dell'istanza	apertura del fascicolo	10 gg	Area Edilizia residenziale agevolata	Rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla legge	carenze nei controlli; mancanza di di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo; urgenza della richiesta; inosservanza delle regole procedurali	
						istruttoria di verifica delle richieste	verifica presupposti previsti dalla normativa	20 gg (sospensione dei termini nel caso di integrazioni)				
						adozione del provvedimento	elaborazione determinazione	15 gg				
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetti economici diretti ed immediati per il destinatario	Autorizzazione alla cessione in proprietà individuale del patrimonio realizzato da cooperative edilizie a proprietà indivisa	istanza di parte	determinazione	L. 179/92 art.18 e ss.mm.ii.	n. 1 Dirigente, n. 1 P.O. n. 1 cat. C	ricezione dell'istanza	apertura del fascicolo	20 gg	Area Edilizia residenziale agevolata	Rilascio dell'autorizzazione in assenza dei requisiti di legge	carenze nei controlli; mancanza di di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo; urgenza della richiesta; inosservanza delle regole procedurali	
						adozione del provvedimento	redazione determinazione con la quale si subordina l'autorizzazione alla restituzione di parte dei contributi ricevuti	30 gg				
						verifica della reversale di incasso	verifica presupposti previsti dalla normativa	10 gg				
						adozione del provvedimento	elaborazione determinazione di autorizzazione	20 gg				
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetti economici diretti ed immediati per il destinatario	Rilocalizzazione interventi e conferme finanziamenti di edilizia agevolata/ sovvenzionata	istanza di parte	proposta di deliberazione	art.7 bis L.r. 12/99	1 dirigente ; n. 1 P.O. Tecnico, 1 P.O. amm.vo, 2 Cat. C	istruttoria delle istanze	coordinamento e contestuale valutazione degli interessi pbblici coinvolti in un determinato procedimento, attraverso la trattazione contemporanea da parte della pluralita' dei soggetti pubblici coinvolti	30 gg	Area Edilizia residenziale agevolata	Rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla legge	carenza di personale in rapporto all'attività; carenze nei controlli; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo; urgenza della richiesta; mancanza di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità /	
						convocazione conferenza di servizi		30 gg				
						accordi di programma		60 gg				
						adozione del provvedimento	redazione della proposta di deliberazione	30 gg				
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetti economici diretti ed immediati per il destinatario	Autorizzazione all'utilizzo di fondi ex L.560/93 provenienti dall'alienazione degli immobili delle ATER	istanza di parte	proposta di deliberazione	L.560/93; L.r.27/06, Art.51; D.G.R. n. 563/12 (procedure)	1 Dirigente	istruttoria delle istanze	verifica della documentazione e della norma vigente in materia	tempi non fissati dalla normativa	Area edilizia Residenziale Sovvenzionata	Rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla legge	Mancanza di trasparenza	
						adozione del provvedimento	elaborazione della proposta di D.G.R.	tempi non fissati dalla normativa				
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetti economici diretti ed immediati per il destinatario	Attuazione programma Contratti di quartiere I (Finanziamenti a Roma Capitale e Municipi	istanza di RM Capitale / Municipi	determinazione provvedimento di liquidazione	art.142 L.r. n. 10/2001	1 Dirigente, 1 P.O.	ricezione istanza e documentazione per le verifiche istruttorie	ricezione documentazione (progetti, QTE etc.) / apertura del fascicolo verifica regolarità documenti presentati / verifica dei presupposti previsti dalla normativa per il finanziamento	tempi non fissati dalla normativa	Area edilizia Residenziale Sovvenzionata	Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge	carenze nei controlli/ inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo / mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza / urgenza della richiesta	
						concessione finanziamento	elaborazione deliberazione e determinazione di impegno della spesa	tempi non fissati dalla normativa		Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge	Mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza	
						controlli e liquidazione finanziamento SAL	elaborazione provvedimento di liquidazione o invio alla CC.DD.PP	tempi non fissati dalla normativa		assenza dei requisiti di legge per liquidazione del finanziamento	mancanza di trasparenza	
						controlli e liquidazione saldo	elaborazione provvedimento di liquidazione o invio alla CC.DD.PP	tempi non fissati dalla normativa				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetti economici diretti ed immediati per il destinatario	Finanziamento del programma innovativo in ambito urbano denominato "Contratti di quartiere II"	istanza di parte	Provvedimento di liquidazione	art. 4 L. 21/01 D.M. Infrastrutture e Trasporti del 27/12/01 e 30/12/02	1 dirigente, 1 P.O., 1 cat. C	ricezione istanza e documentazione per le verifiche istruttorie	ricezione documentazione (progetti, QTE etc.) / apertura del fascicolo verifica regolarità documenti presentati / verifica dei presupposti previsti dalla normativa per il finanziamento	tempi non fissati dalla normativa	Area edilizia Residenziale Sovvenzionata	Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge	carenze nei controlli/ inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo / mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza / urgenza della richiesta	
						concessione finanziamento	elaborazione deliberazione e determinazione di impegno della spesa	tempi non fissati dalla normativa		Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge	Mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza	
						liquidazione finanziamento SAL	controlli stato d'avanzamento e liquidazioni	tempi non fissati dalla normativa		assenza dei requisiti di legge per liquidazione del finanziamento	carenze nei controlli / mancanza di trasparenza	
						chiusura intervento e saldo finanziamento	controlli fine intervento e liquidazioni saldo	tempi non fissati dalla normativa		assenza dei requisiti di legge per liquidazione del finanziamento	carenze nei controlli / mancanza di trasparenza	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetti economici diretti ed immediati per il destinatario	Accordo di Programma Quadro APQ9 - riqualificazione aree urbane	presentazione da parte del Comune della documentazione tecnica - amministrativa del finanziamento	determinazione provvedimento di liquidazione	Delibere CIPE 35/05, 3/06 e 14/06 APQ sottoscritto dalla Regione Lazio il 29/11/07	1 Dirigente, 1 - cat. D	istruttoria di verifica regolarità documenti presentati	Verifica dei presupposti previsti dalla normativa	60 gg	Area edilizia Residenziale Agevolata	riconoscimento di somme non dovute in assenza dei requisiti di legge	mancanza di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità; carenze di personale in rapporto all'attività, carenze nei controlli, inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
						impegno	elaborazione determinazione impegno della spesa	30 gg				
						liquidazione	elaborazione provvedimento di liquidazione	30 gg				
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetti economici diretti ed immediati per il destinatario	Attuazione programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile	istanza di parte	proposta di deliberazione / determinazione / provvedimento di liquidazione	D.M. 2295/2008 DGR 499/2008 DGR 595/2010 (Int.ti amessi a fin.to) DGR 127/2011 (Accordo di Programma)	1 Dirigente, 1 P.O.	adozione del provvedimento	elaborazione proposta di DGR per eventuale rilocalizzazione, conferma o revoca del finanziamento	tempi non fissati dalla normativa	Area Edilizia Residenziale Sovvenzionata	Definizione di criteri e modalità non trasparenti, oggettivi, imparziali	mancanza di trasparenza	
						ricezione istanza e documentazione per le verifiche istruttorie	ricezione documentazione / apertura del fascicolo verifica regolarità documenti presentati / verifica dei presupposti previsti dalla normativa per il finanziamento	tempi non fissati dalla normativa		Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge	carenze nei controlli/ inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo / mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza / urgenza della richiesta	
						concessione finanziamento	provvedimento di concessione	tempi non fissati dalla normativa		assenza dei requisiti di legge per assegnazione del finanziamento	carenze nei controlli / mancanza di trasparenza	
						liquidazione finanziamento	elaborazione provvedimento di liquidazione	tempi non fissati dalla normativa		assenza dei requisiti di legge per liquidazione del finanziamento	carenze nei controlli / mancanza di trasparenza	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetti economici diretti ed immediati per il destinatario	Concessione dei contributi ai comuni per l'emergenza abitativa (tipologie: nuova costruzione, recupero, acquisto, acquisto e recupero)	istanza del Comune	deliberazione per definizione dei criteri di assegnazione dei finanziamenti; determinazione di concessione, provvedimento di liquidazione	L. 27/2006 art. 46 DGR 710/2009	1 Dirigente, 1 P.O., 1 cat. C, 2 unità supporto LazioCrea	ricezione istanze comunali e documentazione per le verifiche istruttorie	ricezione documentazione / apertura del fascicolo verifica regolarità documenti presentati / verifica dei presupposti previsti dalla normativa per il finanziamento	tempi non fissati dalla normativa	Area Edilizia Residenziale Sovvenzionata	Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge	Mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza urgenza nella richiesta /Mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza	
						concessione finanziamento	elaborazione determinazione impegno della spesa	tempi non fissati dalla normativa				
						liquidazione finanziamento	elaborazione provvedimento di liquidazione	tempi non fissati dalla normativa				
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetti economici diretti ed immediati per il destinatario	Erogazione finanziamenti programma per il recupero ed il risanamento delle abitazioni nei Centri Storici minori nel Lazio	istanza di parte	determinazione provvedimento di liquidazione	art. 60 L.r. 27/2006 DGR 354/04 DGR 72/07	1 dirigente, 1 cat. C	ricezione istanze comunali e documentazione per le verifiche istruttorie	ricezione documentazione / apertura del fascicolo verifica regolarità documenti presentati / verifica dei presupposti previsti dalla normativa per il finanziamento	tempi non fissati dalla normativa	Area Edilizia Residenziale Sovvenzionata	Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge	Mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza. carenze nei controlli/ inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
						concessione finanziamento	elaborazione determinazione impegno della spesa	tempi non fissati dalla normativa				
						liquidazione finanziamento	elaborazione provvedimento di liquidazione	tempi non fissati dalla normativa				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetti economici diretti ed immediati per il destinatario	Attuazione Programmi di M.S., A.BB.AA., nuove costruzioni, recupero su immobili di edilizia sovvenzionata - ATER e Comuni del Lazio	istanza di parte	determinazione	L.457/78 - L.179/92 - D.L. 47/14, art. 4 - L. 80/14 - Convenzione C.DD.PP. del 16/10/01 - D.G.R. n. 563/12 (procedure) - D.G.R. n.843/06 e s.m.i. - D.G.R. n.833/07 e s.m.i. - D.G.R. n.234/08 D.G.R. n.235/08 - D.G.R. n.642/15	1 Dirigente, 2 P.O.	ricezione istanze e documentazione per le verifiche istruttorie	ricezione documentazione (Q.T.E., Determine di approvazione, Pareri del Comitato Tecnico, etc.) / apertura del fascicolo verifica regolarità documenti presentati / verifica dei presupposti previsti dalla normativa per il finanziamento	tempi non fissati dalla normativa	Area Edilizia Residenziale Sovvenzionata	Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge	mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza / carenze nei controlli/ inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo / urgenza della richiesta	
						concessione finanziamento	elaborazione determinazione impegno della spesa	tempi non fissati dalla normativa				
						liquidazione finanziamento	elaborazione provvedimento di liquidazione	tempi non fissati dalla normativa				
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetti economici diretti ed immediati per il destinatario	Attuazione Programmi complessi ATER e Comuni del Lazio (Programmi Integrati di Intervento e Programmi di recupero urbano)	istanza di parte	proposta di deliberazione / determinazione / provvedimento di liquidazione	L. 179/92, art.16 - L. 493/1993, art. 11 - L.r. 22/1997 - DGR 3742/1998 D.G.R. n. 563/12 (procedure)	1 Dirigente, 2 P.O.	ricezione istanze e documentazione per le verifiche istruttorie	ricezione documentazione (Q.T.E., Determine di approvazione, Pareri del Comitato Tecnico, etc.) / apertura del fascicolo verifica regolarità documenti presentati / verifica dei presupposti previsti dalla normativa per il finanziamento	tempi non fissati dalla normativa	Area Edilizia Residenziale Sovvenzionata	Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge	Mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza carenze nei controlli /inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
						concessione finanziamento	elaborazione determinazione impegno della spesa	tempi non fissati dalla normativa				
						liquidazione finanziamento	elaborazione provvedimento di liquidazione	tempi non fissati dalla normativa				
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetti economici diretti ed immediati per il destinatario	Concessione contributi ai comuni per il sostegno alla locazione	istanza di parte	determinazione	legge 431/98 art. 11 DGRL criteri per la gestione del fondo disponibilità risorse finanziarie	1 Dirigente, 1 P.O., 1 cat. C, 2 unità supporto LazioCrea	Definizione criteri e modalità per la gestione e ripartizione del Fondo	recepimento Decreto Ministeriale ripartizione Fondo; analisi contenuti ; elaborazione proposta di DGR con criteri e modalità di gestione e ripartizione del fondo	tempi non fissati dalla normativa	Area Edilizia Residenziale Sovvenzionata	Definizione di criteri e modalità non trasparenti	Mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza	
						acquisizione richieste comunali	avvio bandi comunali e assistenza ai comuni	tempi non fissati dalla normativa		Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge	Mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza	
							acquisizione domande comunali di richiesta contributo	tempi non fissati dalla normativa				
						individuazione comuni beneficiari	istruttoria richieste contributo pervenute	tempi non fissati dalla normativa				
						Provvedimento di concessione contributi	elaborazione determinazione di ripartizione fondo tra comuni ammessi ed elenco comuni esclusi / verifiche disponibilità nel capitolo di spesa / adozione atti di impegno	tempi non fissati dalla normativa				
						Liquidazione dei contributi	elaborazione provvedimenti di liquidazione ai comuni beneficiari	tempi non fissati dalla normativa				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetti economici diretti ed immediati per il destinatario	Concessione contributi ai comuni per la morosità incolpevole	istanza di parte	rendicontazione contributi comunali erogati	Decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti DGRL linee guida per gestione del fondo disponibilità risorse finanziarie	1 Dirigente, 1 P.O., 1 cat. C, 2 unità supporto LazioCrea	recepimento Decreto Ministeriale di assegnazione fondi alle Regioni	Analisi Decreto Ministeriale	tempi non fissati dalla normativa	Area Edilizia Residenziale Sovvenzionata	Definizione di criteri e modalità non trasparenti, oggettivi e coerenti con la normativa	complessità interpretativa della normativa di riferimento / mancanza di trasparenza	
						adozione dei provvedimenti finalizzati alla ripartizione e liquidazione del contributo ai comuni	DGR di Linee Guida sui criteri e modalità di gestione del fondo per la morosità incolpevole	tempi non fissati dalla normativa				
						adozione dei provvedimenti per la ripartizione e liquidazione del contributo ai comuni	elaborazione determinazione di assegnazione contributo e impegno della spesa ai Comuni beneficiari previa verifica disponibilità nel capitolo di spesa	tempi non fissati dalla normativa		Errata quantificazione del contributo spettante ai Comuni beneficiari	difficoltà nel calcolo dei contributi da assegnare	
							elaborazione provvedimenti di liquidazione ai comuni beneficiari	tempi non fissati dalla normativa				
						acquisizione documentazione comunale	avvio bandi comunali e assistenza ai comuni	tempi non fissati dalla normativa		valutazione non corretta della documentazione comunale presentata	richieste comunali di contributo non conformi / mancanza di trasparenza	
							acquisizione e verifica rendicontazione comunale relativa ai contributi erogati	tempi non fissati dalla normativa				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Restituzione delle somme erroneamente versate o versate in eccedenza a titolo di oblazione regionale relative alle domande di condono edilizio presentate ai sensi dell'art. 32 L. 326/203 e art. 7 L.R. 12/2004	Richiesta di restituzione delle somme	provvedimento di liquidazione o determinazione di diniego	L. 241/1990 L.326/2003 L.R.12/2004	Dirigente 1 unità LazioCrea Capitoli di spesa, modulistica	fase istruttoria	ricezione istanza, raccolta e verifica documentale, eventuale richiesta di integrazione	10 gg (il termine è sospeso in casi di richieste di integrazione / attesa degli esiti attestato MEF)	Area Programmazione e gestione finanziaria	Accelerazione nell'istruttoria e adozione provvedimento per favorire interessi particolari	Carenze nei controlli	Per il principio di unicità dell'oblazione, la liquidazione è subordinata all'acquisizione del provvedimento adottato dal MEF di riconoscimento del diritto al rimborso
						adozione provvedimento	determinazione di impegno di spesa, provedimento di liquidazione, comunicazione conclusione del procedimento all'utente	20 gg				
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Applicazione della sanzione pecuniaria nei procedimenti di accertamento di compatibilità paesaggistica (art. 167, comma 4 e 5 d.lgs. 42/2004; art. 6 del Protocollo di intesa RL Ministero del 18/12/07)	Parere della Soprintendenza (o silenzio assenso), comunicazione sanzione	Verifica avvenuto bonifico e predisposizione determinazione	art. 167 D.Lgs. 42/2004 e s-m.i. - Protocollo d'Intesa	n.1 Dirigente, n. 1 PO tecnica n. 3 cat. C (di cui 2 tecnici ed 1 amministrativo) n. 1 cat. B amministrativo n. 5 LazioCrea (di cui 3 tecnici e 2 amministrativi) Capitolo di entrata	Applicazione della sanzione pecuniaria	Verifica delle dichiarazioni asseverate del tecnico (CME e ICI) eventuale richiesta di chiarimenti	non fissati dalla normativa	Area Vigilanza urbanistico-edilizia, poteri sostitutivi, accertamenti di compatibilità	Errata definizione della sanzione pecuniaria	Carenze nei controlli	Sub processo del processo di accertamento di compatibilità paesaggistica ex art. 167 d.lgs. 42/2004, è stato mappato come processo autonomo per la gestione del rischio
							definzione sanzione pecuniaria e comunicaizone all'interessato	Dalla comunicazione decorronno 90 giorni per la riezione della comunicazione di avvenuto pagamento				
							eventuale rateizzazione (su richiesta)					
							verifica avvenuto pagamento					
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione del Fondo di rotazione regionale per la demolizione di interventi abusivi	Istanza del Comune di accesso al fondo	Provvedimento di liquidazione	Art. 29 L.R. 15/2008; Legge e Regolamento contabilità; Legge di bilancio; DGR approvazione capitoli, bilancio gestionale e reticolare, indirizzi per la gestione e Direttive Direttore Generale istruzioni operative	1 Dirigente, 1 LazioCrea	Acquisizione Istanza Comunale	Verifica documentazione a corredo dell'istanza, eventuale richiesta di integrazione	30 gg -sospensione in caso di necessità integrazione	Area Vigilanza urbanistico-edilizia, poteri sostitutivi, accertamenti di compatibilità	Omessa restituzione di somme da parte del Comune	Carenze nei controlli in merito alla restituzione delle somme erogateo	Il processo è stato rimodulato a seguito dello spostamento della competenza della gestione del Fondo presso l'Area Programmazione e gestione finanziaria, e ricondotto all'Aea di rischio Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio. Rimane all'Area Vigilanza la verifica della documentazione tecnica a corredo delle richieste di accesso al fondo.
						Acquisizione documentazione relativa alla demolizione da effettuare (computo metrico, perizia, Ordinanza di demolizione)						
						Istruttoria tecnico-amministrativa	Trasmissione della istruttoria tecnica all'Area Programmazione e gestione finanziaria ai fini dell'adozione degli atti di gestione contabile					
					1 Dirigente, 1 LazioCrea	Determinazione di accertamento e di impegno di spesa	Erogazione finanziamento con previsione di restituzione dell'arco di cinque anni	60 gg	Area Programmazione e gestione finanziaria			
						Provvedimento di liquidazione spesa		30 gg				
			Provvedimento di recupero somme			Verifica corretto utilizzo delle risorse e recupero somme	richiesta documentazione; verifica documentazione trasmessa da Comune; recupero somme	non fissati				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Gestione degli esposti relativi ad abusi edilizi	Esposto di privati, società, associazioni, enti	Accertamenti istruttori (improcedibilità, riscontro negativo, diffida ad adempiere). Invio all'Area legislativa e Conferenza di Servizi per l'esercizio dei poteri sostitutivi in caso di inerzia del Comune	normativa nazionale e regionale, D.P.R. 380/2001 e L. 15/2008, L.R. 1/2020	1 Dirigente, 1 PO tecnica, 1C tecnico, 1 C amministrativo, 2 unità di personale LazioCrea, Sistemi informativi	fase conoscitiva	richiesta di documenti, sopralluoghi	30gg	Area Vigilanza urbanistico-edilizia, poteri sostitutivi, accertamenti di compatibilità	Omessa verifica delle segnalazioni per favorire i responsabili degli abusi	Carenze nei controlli	
						fase istruttoria	analisi degli elementi di fatto e di diritto emersi	non fissati in via generale, dipendono dalla complessità della segnalazione				
						emissione dell'accertamento istruttorio	elaborazione proposta di intervento contenente esiti dell'istruttoria	non fissati dalla normativa				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Incarichi e nomine	Designazione componente regionale Collegi di Vigilanza	Richiesta da parte del Comune di nomina rappresentante regionale	Decreto del Presidente	D.Lgs. 267/2000	n. 1 dirigente, n. 1 cat. C	acquisizione nominativo per il collegio di vigilanza	richiesta al Dirigente dell'Area competente e/o al Direttore Regionale del nominativo per il collegio di vigilanza	30gg	Ufficio di staff del Direttore Coordinamento urbanistico e conferenze di servizi	Favorire il soggetto interessato dall'intervento	Conflitto di interessi	
						Decreto del Presidente per nominativo collegio di vigilanza	redazione proposta Decreto del Presidente per designazione rappresentante regionale	5gg				
							Decreto del Presidente per designazione rappresentante regionale	30gg	Direttore Regionale / Assessore proponente / Area Attività Istituzionali			
Incarichi e nomine	Nomina commissari ad Acta in materia urbanstico - edilizia e paesaggistica in esecuzione di provvedimento giurisdizionale o su istanza di privato	Ordinanza / Sentenza T.A.R.	Atto di nomina Commissario ad acta	normativa nazionale / regionale in materia di incarchi / normativa di settore /L.R. 15/08	n. 1 Dirigente, 1 cat. C amministrativo, 2 LazioCrea	Istruttoria	esame ordinanza / sentenza, verifiche preliminari sull'inadempimento del comune e predisposizione atti successivi per commissariamento	5gg	Area Vigilanza urbanistico-edilizia, poteri sostitutivi, accertamenti di compatibilità	Sussistenza di cause di inconferibilità /incompatbilità non emerse in fase di conferimento incarico o subentrate successivamente	Mancata attenzione nella verifica e controllo sulla veridicita' delle dichiarazioni in merito all'insussistenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità; mancata attenzione su quanto dichiarato nei curricula in merito al conflitto di interessi, o cumulo di incarichi; mancata richiesta certificati presso la procura e il casellario giudiziale	
						Adozione atto di incarico	Individuazione soggetto; verifica possesso requisiti per conferimento incarico; adozione atto incarico	10/90gg	Direttore Regionale			
		istanza privato	Atto di nomina Commissario ad acta	normativa nazionale / regionale in materia di incarichi / D.P.R. 380/01 D.Lgs. 42/04 L.R. 8/12 L. 136/99		Ricezione istanza e verifiche istruttorie	valutazione dei presupposti legittimanti l'attivaizione del potere sostitutivo	6 mesi	Area Vigilanza urbanistico-edilizia, poteri sostitutivi, accertamenti di compatibilità			
						Attivazione potere sostitutivo	Adozione DGR di attivazione poteri sostitutivi					
						Individuazione Commissario ad Acta	Individuazione soggetto; verifica possesso requisiti per conferimento incarico	tempi non fissati dalla normativa				
						Adozione atto di Incarico	Predisposizione e adozione dell'atto di conferimento dell'incarico	90gg	Direttore e/o Presidente Giunta regionale			
Incarichi e nomine	Tenuta dell'Albo regionale esterno dei Commissari ad acta in materia urbanistico - edilizia e paesaggistica ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi regionali previsti dalla legge / disposti dall'Autorità giudiziaria	Avvio dell'attività di aggiornamento dell'Albo	Determinazione di approvazione delle sezioni specializzate dell'Albo	art. 32 L. R. 15/2008; DGR n.941/2020	n. 1 Dirigente, 1 cat. C amministrativo, 2 LazioCrea	Avvio Albo	adozione provvedimenti per avvio attività / comunicazioni / pubblicazioni	tempi non fissati dalla normativa	Area Vigilanza urbanistico-edilizia, poteri sostitutivi, accertamenti di compatibilità	Sussistenza di cause di inconferibilità / incompatibilità non emerse in fase di iscrizione o subentrate successivamente	Carenze nei controlli : Mancata attenzione nella verifica e controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli esterni in merito all'insussistenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità; mancata richiesta certificati presso la procura e il casellario giudiziale	
						Istruttoria delle domande pervenute	Acquisizione delle domande, invio alla Commissione per la valutazione del possesso dei requisiti professionali; verifica requisiti inconferibilità / incompatibilità predisposizione elenchi per tipologia di professionalità;	ogni tre mesi				
						Approvazione elenchi	Adozione provvedimenti di approvazione degli elenchi delle sezioni specializzate, pubblicazioni	trattandosi di Albo permanente, le graduatorie sono aggiornate almeno ogni tre mesi				
Incarichi e nomine	Nomina degli organi istituzionali delle A.T.E.R.	D'ufficio	pubblicazione dei decreti presidenziali	art. 4-5-6 E 7 L.r. 30/02	1 dirigente	acquisizione delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza delle cause di incoferibilita' ed incompatibilita'	controllo dei curricula e richieste certificazioni alla procura ed al casellario giudiziale	tempi non fissati dalla normativa	Area Edilizia Residenziale Sovvenzionata	Sussistenza di cause di inconferibilità non emerse in fase di conferimento incarico o subentrate successivamente	Carenze nei controlli : Mancata attenzione nella verifica e controllo sulla veridicita' delle dichiarazioni in merito all'insussistenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità / mancata attenzione su quanto dichiarato nei curricula in merito al conflitto di interessi, o cumulo di incarichi; mancata richiesta certificati presso la procura e il casellario giudiziale	
						verifiche delle dichiarazioni attraverso un controllo puntuale sulla loro totalita' all'atto del conferimento dell'incarico		tempi non fissati dalla normativa				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Incarichi e nomine	Nomina dei componenti interni ed esterni del Comitato Regionale per il territorio	D'Ufficio	Decreto presidenziale	Art. 16 L.R. 38/1999 - Regolamento regionale 1/2002	1 cat D	Richiesta al Consiglio Regionale designazione componenti esterni	Predisposizione lettera assessore richiesta nominativi	15 GG	Area Affari Generali, contenzioso e legislativo	Sussistenza di cause di inconferibilità non emerse in fase di conferimento incarico o subentrate successivamente	Mancata attenzione nella verifica e controllo sulla veridicita' delle dichiarazioni in merito all'insussistenza di cause di incompatibilità ed incoferibilità	
						Individuazione e designazione componenti interni	acquisizione delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza delle cause di incoferibilita' ed incompatibilita'	30 GG				
						Verifica assenza cause di inconpatibilità e inconferibilità incarico	verifiche delle dichiarazioni attraverso un controllo presso i soggetti preposti alle certificazioni (INPS, Casellario, Corte dei Conti, Camera commercio etc)	30 GG				
						Predisposizione proposta decreto presidenziale nomina	Istruttoria e redazione proposte decreti presidenziali	15 GG				
Incarichi e nomine	Gestione dell'albo dei dipendenti che si sono resi disponibili a svolgere incarichi conferiti dalla Procura della Repubblica di consulente tecnico del pubblico ministero per demolizione manufatti abusivi	Protocollo di Intesa con le Procure del Lazio	Determinazione di approvazione degli elenchi dei dipendenti per tipologia di professionalità	artt. 359 c.p.p.; art 53 d. lgs. 165/2001; art, 376 R.R.	n. 1 Dirigente, n. 1 C tecnico	Approvazione e Pubblicazione avviso intranet per acquisizione manifestazioni di interesse	Predisposizione testo avviso e sua approvazione	30gg	Area Vigilanza urbanistico-edilizia, poteri sostitutivi, accertamenti di compatibilità	Gestione dell'albo senza applicazione del criterio di rotazione nella designazione per gli incarichi	Mancanza di trasparenza	
						Istruttoria delle domande pervenute (possesso requisiti idoneità)	Acquisizione delle domande, verifica del possesso dei requisiti; predisposizione elenchi per tipologia di professionalità	60 gg				
						Approvazione elenco dipedenti	Approvazione degli elenchi in base alla data di presentazione della domanda	30 gg				
						Comunicazione alla procura dell'elenco dei dipendenti	Trasmissione degli elenchi alla procura interessata. L'affidamento degli incarichi è effettuato dal PM con criterio di rotazione	1g				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Affari legali e contenzioso	Decisione in ordine alla costituzione in giudizio	Rischiesta dell'Avvocatura regionale	Determinazione di costituzione in giudizio (per giudizi attivi), comunicazione all'Avvocatura di interesse alla costituzione ovvero di sua carenza (per giudizi passivi)	L.R. 6/2002; L.R. 22/2009; R.R. 1/2003	3 P.O. dell'area Affari Generali, contenzioso e legislativo, dipendenti delle aree per l'esame di merito impiegati nel processo; Banca dati	Esame preliminare ricorso	Esame del ricorso per individuazione Aree competenti	5gg	Area Affari generali, contenzioso e legislativo	Non corretta individuazione dell'Area competente	Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento - Ineguatezza o assenza di Competenze del Personale addetto ai Processi	
							Trasmissione del ricorso alle Aree ed alla Direzione per parere in ordine alla costituzione in giudizio	1gg		Ritardo nella trasmissione del ricorso e nell'avvio dell'esame di merito		
						Esame di merito	Acquisizione del ricorso ed assegnazione per istruttoria	10gg	Area competente per materia o ambito territoriale	Decisione di non costituzione nel giudizio, ovvero mancata produzione nei termini di Relazione e documentazione utili alla difesa	Favorire interessi di controparte	
							Verifica della documentazione disponibile rispetto all'oggetto del ricorso					
						Espressione parere in ordine alla costituzione in giudizio e redazione della e relazione tecnica a supporto della decisione	Predisposizione di una relazione corredata da documentazione con parere di costituzione in giudizio o predisposizione di una comunicazione di carenza di interesse	15gg				
						Adozione decisione in ordine alla costituzione	Predisposizione provvedimento o nota di risposta all'Avvocatura	5gg	Area Affari generali, contenzioso e legislativo	Contrasto di posizioni tra aree circa la costituzione in giudizio	Diversa valutazione degli interessi coinvolti, non chiara prospettazione delle controdeduzioni al ricorso	
							Trasmissione al Direttore per la sottoscrizione	1gg	Area Affari generali, contenzioso e legislativo	Mancato rispetto dei termini	Ineguatezza o assenza di Competenze del Personale addetto ai Processi	
							Adozione dell'atto o sottoscrizione della nota	5gg	Direzione	Mancato rispetto dei termini	Ineguatezza o assenza di competenze del Personale addetto ai Processi	
							Trasmissione dell'atto esecutivo o della nota all'Avvocatura	1gg	Area Affari generali, contenzioso e legislativo	Mancato rispetto dei termini	Ineguatezza o assenze di Competenze del Personale addetto ai Processi	
Affari legali e contenzioso	Redazione di pareri ai Comuni	Richiesta di parere da parte dei Comuni	Parere	normativa in materia urbanistica e paesaggistica	n. 1 PO	Assegnazione pratica	Acquisizione dei quesiti pervenuti dai Comuni e successiva assegnazione al funzionario	5 gg	Area Affari generali, contenzioso e legislativo	Interpretazione normativa volta a favorire interessi particolari	Mancanza di trasparenza	
						Attività istruttoria di verifica della richiesta	verifica caratteristiche intrinseche istanza (privato/comune, eccessiva specificità, novità del quesito)	1 g				
						Redazione del parere richiesto	attività di analisi e studio normativo e giurisprudenziale per la redazione del parere	non fissati dalla normativa				
						Comunicazione e pubblicazione	invio parere al Comune / adempimenti per la pubblicazione web	non fissati dalla normativa				
Affari legali e contenzioso	Interpretazione della normativa paesaggistica e formulazione di pareri in merito a problemi applicativi, analisi delle richieste contenute nelle interrogazioni consiliari in materia di competenza dell'Area e predisposizione della risposta, pareri ex art. ex art. 138 c. 3 del D.lgs 42/04 nell'ambito dei procedimenti avviati dal MIC	Richiesta di parere/ Interrogazione consiliare / istanze di altre amministrazioni / enti pubblici e privati / segnalazioni MIC	Parere	l.r. 24/98, Norme PTPR, Art. 138 c. 3 del D.lgs 42/04	N. 1 Dirigente, n. 2 cat. C, 6 unità personale LazioCrea, Cartografie su sistema informatizzato	Istruttoria	Analisi e studio della documentazione. Ricerche giuridiche su banche dati	tempi non fissati dalla normativa	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta	Mancato rispetto dei termini di risposta ai quesiti proposti	Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento , Mancanza di trasparenza /conflitto di interessi /Carenza di personale in rapporto all'attività, Ineguatezza o assenza di Competenze del Personale addetto ai Processi	
						Redazione del parere	Predisposizione e trasmissione del parere					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Affari legali e contenzioso	Supporto alle Aree ed ai Comuni in materia di Paesaggio. Concertazione ai sensi dell'art. 63 del PTPR e partecipazione ai tavoli tecnici istituiti per le materie di competenza della Direzione.	Richieste dei Comuni o delle Aree della Direzione	Parere	l.r. 24/98, Norme PTPR, D.lgs 42/04	N. 1 Dirigente, n. 2 cat. C, 6 unità personale LazioCrea, Cartografie su sistema informatizzato	Istruttoria	Analisi e studio della documentazione. ricerche giuridiche su internet o banche dati	tempi previsti nella richiesta	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta	Mancato rispetto dei termini di risposta ai quesiti proposti	Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, Mancanza di trasparenza /conflitto di interessi / Carenza di personale in rapporto all'attività, Ineguatezza o assenza di Competenze del Personale addetto ai Processi,	
						Redazione del parere	Predisposizione del parere					
							Trasmissione del parere					
		Proposta urbanistica di variante	Parere di concertazione			Istruttoria	Analisi e valutazione della documentazione					
							Effettuazione di valutazione tecnica					
							Partecipazione alle sedute di concertazione					
						Redazione del parere	Predisposizione del parere di intesa con la Area di pianificazione urbanistica competente					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Governo del territorio	Verifica di Assoggettabilità a Valutazione ambientale strategica (VAS)	Istanza di parte Autorità Procedente (Area Regionale, Comune ecc..)	Determinazione Provvedimento Conclusivo Procedura	art. 12 D.Lgs. 152/2006 e s-m.i.	n.1 Dirigente, n. 2 dipendenti regionali cat. D (PO), n.2 dipendenti regionali categoria C tecnica, n. 1 dipendente regionale categoria C amministrativa, modulistica, appbox, fascicolazione digitale PROSA	Acquisizione istanza	Verifica modulistica e documentale ed eventuale richiesta documentazione integrativa	non fissati dalla normativa	Area Autorizzazioni Paesaggistiche e Valutazione Ambientale Strategica	Errori nella verifica dei requisiti per la procedibilità.	Discrezionalità nel controllo della documentazione. Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto.	
						Consultazione SCA	Avvio del Procedimento, individuazione e comunicazione ai Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA)	30gg.		Mancata o errata individuazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA)	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto. Sottovalutazione delle componenti ambientali interessate	
							Ricezione pareri/contributi da parte degli Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA)			Errata valutazione del contenuto dei pareri/contributi SCA	Discrezionalità tecnica nella valutazione di contributi	
						Istruttoria e Provvedimento di Verifica di assoggettabilità a VAS	Redazione relazione istruttoria e Determinazione, Pubblicazione provvedimento su sito web istituzionale	entro 90 gg da istanza		Emissione del provvedimento con motivazioni insufficienti	Carenze nella condivisione del processo, eccessiva discrezionalità tecnica nell'istruttoria e valutazione finale.	
Area Governo del territorio	Valutazione Ambientale Strategica (VAS)	Istanza di parte Autorità Procedente (Area Regionale, Comune ecc..)	Determinazione Provvedimento Conclusivo Procedura	artt. 13-18 D.Lgs. 152/2006 e s-m.i.	n.1 Dirigente, n. 2 dipendenti regionali cat. D (PO), n.2 dipendenti regionali categoria C tecnica, 1 amministrativo C, modulistica, appbox, fascicolazione digitale PROSA	Acquisizione istanza	Verifica modulistica e documentale ed eventuale richiesta documentazione integrativa	non fissati dalla normativa	Area Autorizzazioni Paesaggistiche e Valutazione Ambientale Strategica	Errori nella verifica dei requisiti per la procedibilità.	Discrezionalità nel controllo della documentazione. Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto.	
						Fase di Scoping (consultazione SCA su RP)	Avvio del Procedimento, individuazione e comunicazione ai Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA)			Mancata o errata individuazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA)	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto.	
							Consultazione SCA su portata e livello di dettaglio del RA	30 gg		Omissione contenuti indicati da SCA	Discrezionalità tecnica nella valutazione di contributi. Sottovalutazione delle componenti ambientali interessate	
							Redazione documento di scoping	entro 45 gg dall'istanza		Omissione contenuti indicati da SCA		termini procedimentali di cui all'art. 18 DL 152/2021 da convertire
						Pubblicazione Rapporto Ambientale	Pubblicazione Rapporto Ambientale su sito web istituzionale	non fissati dalla normativa		Ridotta partecipazione SCA e pubblico interessato	Ritardi nella pubblicazione	non fissato da normativa il termine intercorrente tra il documento di scoping e la pubblicazione del Rapporto Ambientale
							Acquisizione osservazioni durante il periodo di pubblicazione e condivisione con AP	45 gg.		Mancata ricezione/acquisizione osservazioni	Mancata condisione di processo	termini procedimentali di cui all'art. 18 DL 152/2021 da convertire
						Valutazione del Rapporto Ambientale e degli esiti della consultazione	Valutazionedel Rapporto Ambientale e degli esiti della consultazione in collaborazione con AP	45 gg.		Errata o non condivisa valutazione dei contenuti del RA e delle osservazioni pervenute con AP	Discrezionalità tecnica nella valutazione.	termini procedimentali di cui all'art. 18 DL 152/2021 da convertire
							Emissione del Parere Motivato e pubblicazione sul sito web istituzionale			Emissione del parere motivato con motivazioni non corrette e non condivise	Carenze nella condivisione del processo, eccessiva discrezionalità tecnica nell'istruttoria e valutazione finale	
						Monitoraggio	acquisizione e valutazione dei risultati del monitoraggio ambientale e delle eventuali misure correttive adottate da AP	30 gg		Errata valutazione dei risultati del monitoraggio ambientale e delle eventuali misure correttive adottate da AP	Sottovalutazione delle componenti ambientali interessate	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Governo del territorio	Approvazione degli strumenti urbanistici comunali generali e loro varianti e degli strumenti urbanistici attuativi in variante allo strumento generale ai sensi della L. 1150/1942	Istanza del Comune (o del soggetto pubblico o privato), PRG o sua variante, Piano attuativo o sua variante	Provvedimento di approvazione e sua pubblicazione	L. 1150/42; L.R. 36/87; L.R. 22/97, PTPR, Norme tecniche di attuazione al PTPR (NTA)	Personale Ufficio di Staff n. 1 Cat. C amm.vo. Elenchi documenti/elaborati da allegare al PRG approvati con DGR	Acquisizione dell'istanza di approvazione dello strumento urbanistico adottato dal Comune ai sensi della L. 1150/1942 (strumenti urbanistici comunali generali e loro varianti e degli strumenti urbanistici attuativi in variante allo strumento generale ai sensi della L. 1150/1942)- Esame della documentazione tecnico-amministrativa a corredo della variante adottata, eventuale richiesta di integrazione, trasmissione all'area tecnica per l'istruttoria	Accettazione e protocollazione	1gg	Ufficio di staff del Direttore Coordinamento urbanistico e conferenze di servizi	Carenza dell'istruttoria amministrativa finalizzata alla verifica della presenza di tutti gli atti necessari ai fini dell'avvio dell'istruttoria tecnica	Carenza di controlli	I processi di pianificazione territoriale ed urbanistica sono gestiti dalle Aree competenti in materia di urbanistica, secondo un criterio di riparto della competenza su base territoriale. Il processo si articola in quattro fasi: Fase 1 - Accettazione e controllo amministrativo (compete all'Ufficio di Staff), Fase 2 Istruttoria Tecnica -(compete all'Area Urbanistica competente per territorio), Fase 3 Esame del CRpT e espressione del Voto (di competenzad del CrPT), Fase 4 Proposta di Deliberazione di Giunta (compete all'Ufficio di Staff).
							Verifica amministrativa della completezza della documentazione e degli elaborati prescritti sulla base degli elenchi	5gg				
							Registrazione della pratica nel database interno	1gg				
							Eventuale richiesta al Comune di documentazione integrativa - Solleciti	30gg				
							Aggiornamento Database interno dei passaggi procedurali intercorsi	1gg				
							Trasmissione alla competente Area Urbanistica per l'istruttoria tecnica	1gg				
					Area Urbanistica Copianif. RM capitale: n.1 dirigente, n. 4 P.O., n. 1 C tecnici, e supporto n.6 unità LazioCrea. Area Urbanistica, Copianif. Prov. LT,FR,RI,VT: n.1 dirigente, n.3 P.O., n. 3 cat. C tecnici, n.1 cat. C amministrativa, supporto n. 3 unità LazioCrea; Area Supporto all'Ufficio ricostruzione, linee di indirizzo e programmazione Urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017: n.1 dirigente, n. 2 P.O. tecnici	Istruttoria tecnica dello strumento urbanistico adottato dal Comune ai sensi della L. 1150/1942 - Verifica della completezza della documentazione tecnica a corredo della variante adottata, eventuale richiesta di integrazioni, Redazione della Relazione istruttoria e proposta di parere per la sottoposizione della variante al CRpT, ovvero della Relazione istruttoria all'Ufficio di staff per l'approvazione	Accettazione e registrazione pratica	1gg	Aree competenti su base territoriale in materia urbanistica: Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale; Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo; Area Supporto all'Ufficio ricostruzione, linee di indirizzo e programmazione Urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017	Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari	Mancanza di condivisione dei processi / Conflitto di interessi	
							Verifica tecnica della completezza dei contenuti della documentazione e del contenuto degli elaborati	5gg				
							Eventuale richiesta al Comune di documentazione integrativa - Solleciti	30gg				
							Esame istruttorio, valutazione di merito della documentazione e degli elaborati	90gg				
							Proposta di parere	15gg				
							Emissione del parere istruttorio e trasmissione, unitamente alla documentazione ed agli elaborati, al Comitato Regionale per il Territorio	1gg				
							Istruttoria delle controdeduzioni del Comune alle prescrizioni del Comitato che necessitano di riadozione	30gg				
					N. 18 componenti CRpT (n.9 esperti interni e n. 9 esperti esterni); Segreteria del CRpT (n. 2 Cat. D Amm.vo, n. 2 Cat. C amm.vo; n. 1 unità supporto LazioCrea amm.vo)	Supporto alle attività del CRpT per l'esame e l' espressione del parere (Voto) sugli strumenti urbanistici sottoposti all'approvazione della Giunta Regionale - Convocazione delle sedute, verbalizzazione, redazione del Voto	Accettazione e registrazione pratica	1gg	Ufficio di staff del Direttore Coordinamento urbanistico e conferenze di servizi - Segreteria del CRpT	Abuso nella discrezionalità tecnica per favorire interessi particolari	Conflitto di interessi	
							Messa a disposizione della documentazione ai membri del Comitato	7gg				
							Convocazione seduta con ordine del giorno relativo alla pratica	1gg				
							Sedute di Esame del Comitato, Espressione del voto - eventuali prescrizioni	1-2 gg	Comitato Regionale per il Territorio - CRpT			
							Verbalizzazione seduta e redazione del Voto - indicazione prescrizioni emerse in corso d'esame (modifiche d'ufficio)	40gg	Ufficio di staff del Direttore Coordinamento urbanistico e conferenze di servizi - Segreteria del CRpT			
							Trasmissione del Verbale della seduta all'Area competente (in caso di richiesta di supplemento istruttorio) ovvero al Comune, qualora necessiti di riadozione ovvero per le controdeduzioni al Voto, in caso di approvazione con modifiche, ovvero allo Staff (se approvata senza modifiche)	1- 2gg				
					Personale Ufficio di Staff n. 1 Cat. C amm.vo. Elenchi documenti/elaborati da allegare al PRG approvati con DGR	Fase 4: Adozione della DGR di approvazione dello strumento urbanistico o della variante ai dell'approvazione degli strumenti urbanistici comunali generali e loro varianti e degli strumenti urbanistici attuativi in variante allo strumento generale ai sensi della L. 1150/1942	Acquisizione di tutta la documentazione e degli elaborati, del parere dell'Area competente, del verbale del Comitato, del Voto del Comitato, delle eventuali prescrizioni del Comitato controdedotte dal Comune ed istruite dall'Area tecnica	1gg	Ufficio di staff del Direttore Coordinamento urbanistico e conferenze di servizi	Carenza dell'istruttoria amministrativa finalizzata alla verifica della presenza di tutti gli atti necessari ai fini dell'adozione della DGR di approvazione dello strumento urbanistico	Carenza di controllo della documentazione nella fase di trasferimento tra Uffici	
							Redazione della Proposta di Deliberazione di Giunta regionale di approvazione dello strumento	30gg				
							Predisposizione delle copie conformi all'originale della documentazione e degli elaborati					
							Trasmissione alla Segreteria di Giunta regionale	7gg				
							Adozione della DGR di approvazione dello strumento	Secondo il Calendario delle sedute della Giunta	Giunta regionale			
							Pubblicazione sul BURL e Trasmissione al Comune della DGR di approvazione	tempestiva	Segreteria della Giunta regionale	Ritardi nella pubblicazione del provvedimento	Mancata indicazione della pubblicazione sul BURL in fase di inserimento dell'atto	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Governo del territorio	Partecipazione alle Conferenze di Copianificazione per la formazione degli strumenti urbanistici generali e loro varianti	Lettera convocazione Conferenza, Documento di indirizzi	Parere	L. 1150/42 art. 32ss L.R. 38/99 D.lgs. 152/2006 art. 12	Area Urbanistica Copianif. RM capitale: n.1 dirigente, n. 4 P.O., n. 1 C tecnici, e supporto n.6 unità LazioCrea. Area Urbanistica, Copianif. Prov. LT,FR,RI,VT: n.1 dirigente, n.3 P.O., n. 3 cat. C tecnici, n.1 cat. C amministrativa, supporto n. 3 unità LazioCrea; Area Supporto all'Ufficio ricostruzione, linee di indiritzo e programmazione Urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017: n.1 dirigente, n. 2 P.O. tecnici	Esame del documento di indirizzi, predisposizione parere	Esame del documento di indirizzi, predisposizione parere	30gg	Aree competenti in materia urbanistica: Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale; Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo; Area Supporto all'Ufficio ricostruzione, linee di indirizzo e programmazione Urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017	Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari	Mancanza di condivisione dei processi / Conflitto di interessi	I processi di pianificazione territoriale ed urbanistica sono gestiti dalle Aree competenti in materia di urbanistica secondo un criterio di riparto della competenza su base territoriale. I processi sono analoghi, con la sola differenza per la Provincia di Latina, mancante ancora del Piano territoriale (PTPG) e per la quale non sono quindi passate alla provincia le competenze in materia urbanistica previste dalla L.R. 38/99.
							Partecipazione alla procedura di VAS sul Documento di indirizzi	secondo i tempi della procedura di VAS				
							Partecipazione alla Conferenza di copianificazione sul Documento di indirizzi	30gg				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Governo del territorio	Esame ed osservazione degli strumenti urbanistici attuativi conformi allo strumento generale	Istanza del Comune, Piano attuativo o sua variante	Parere	L. 1150/42; art. 1 e 1bis LR 36/87 art. 55 NTA PTPR	Area Urbanistica Copianif. RM capitale: n.1 dirigente, n. 4 P.O., n. 1 C tecnici, e supporto n.6 unità LazioCrea. Area Urbanistica, Copianif. Prov. LT,FR,RI,VT: n.1 dirigente, n.3 P.O., n. 3 cat. C tecnici, n.1 cat. C amministrativa, supporto n. 3 unità LazioCrea; Area Supporto all'Ufficio ricostruzione, linee di indirizzo e programmazione Urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017: n.1 dirigente, n. 2 P.O. tecnici . Elenchi documenti/elaborati da allegare al PRG approvati con DGR	Acquisizione Piano Attuativo	Accettazione e protocollazione	1gg	Aree competenti in materia urbanistica: Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale; Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo; Area Supporto all'Ufficio ricostruzione, linee di indirizzo e programmazione Urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017	Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari	Mancanza di condivisione dei processi / Conflitto di interessi	I processi di pianificazione territoriale ed urbanistica sono gestiti dalle Aree competenti in materia di urbanistica secondo un criterio di riparto della competenza su base territoriale. I processi sono analoghi per entrambe le aree, con l sola differenza della Provincia di Latina, mancante ancora del Piano territoriale (PTPG) e per la quale non sono quindi passate alla provincia le competenze in materia urbanistica previste dalla L.R. 38/99.
							Registrazione nel database interno e Assegnazione	1gg				
						Istruttoria tecnica	Verifica amministrativa della completezza della documentazione e degli elaborati prescritti sulla base degli elenchi	5gg				
							Eventuale richiesta al Comune di documentazione integrativa - Solleciti	8gg				
							Esame istruttorio, valutazione di merito della documentazione e degli elaborati	10gg				
							Proposta di parere					
						Conclusione Procedimento	Emissione del parere istruttorio	5gg				
Area Governo del territorio	Approvazione opere/interventi in variante allo strumento urbanistico generale	Convocazione Conferenza Documentazione del Progetto in variante	Parere	L.241/90; L.R. 21/09 (PIANO CASA); DPR 383/94; art. 19 D.P.R. 327/01; D. Lgs. 152/06; D.P.R. 160/10 (SUAP);	Area Urbanistica Copianif. RM capitale: n.1 dirigente, n. 4 P.O., n. 1 C tecnici, e supporto n.6 unità LazioCrea. Area Urbanistica, Copianif. Prov. LT,FR,RI,VT: n.1 dirigente, n.3 P.O., n. 3 cat. C tecnici, n.1 cat. C amministrativa, supporto n. 3 unità LazioCrea. Area Supporto all'Ufficio ricostruzione, linee di indirizzo e programmazione Urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017: n.1 dirigente, n. 2 P.O. tecnici Elenchi documenti/elaborati da allegare al PRG approvati con DGR	Acquisizione Piano Attuativo	Accettazione e protocollazione	1gg	Aree competenti in materia urbanistica: Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale; Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo; Area Supporto all'Ufficio ricostruzione, linee di indirizzo e programmazione Urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017	Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari	Mancanza di condivisione dei processi / Conflitto di interessi	I processi di pianificazione territoriale ed urbanistica sono gestiti dalle Aree competenti in materia di urbanistica secondo un criterio di riparto della competenza su base territoriale. I processi sono analoghi per entrambe le aree, con l sola differenza della Provincia di Latina, mancante ancora del Piano territoriale (PTPG) e per la quale non sono quindi passate alla provincia le competenze in materia urbanistica previste dalla L.R. 38/99.
							Registrazione nel database interno e Assegnazione	1gg				
						Istruttoria tecnica	Verifica amministrativa della completezza della documentazione e degli elaborati prescritti sulla base degli elenchi	8gg				
							Eventuale richiesta al Comune di documentazione integrativa - Solleciti	10gg				
							Esame istruttorio, valutazione di merito della documentazione e degli elaborati	20gg				
							Proposta di parere					
						Conclusione Procedimento	Emissione del parere istruttorio	5gg				
Area Governo del territorio	Gestione Dati Cartografici di Base	Richieste di elaborazione banche dati territoriali ed accesso ai dati cartografici regionali, da parte di soggetti pubblici e privati	Materiale cartografico in formato raster o vettoriale	L.R. N. 72/78	1 Dirigente 2 PO 3 LazioCrea ---- Strumentazione hardware e software specifica per elaborazione di materiale cartografico ---- Modulistica ---- Convenzioni	Ricerca e acquisizione materiale cartografico	Ricerca e acquisizione di nuove banche dati vettoriali	le tempistiche non sono fissate dalla normativa e sono variabili in funzione del tipo di dato da leaborare	Area Sistema Informativo territoriale regionale	Erronea o difforme rappresentazione del dato richiesto per favorire interessi particolari	Carenza di trasparenza	
							Ricerca e acquisizione di nuovi dati raster					
						Elaborazione di materiale cartografico	Aggiornamento banche dati vettoriali					
							Realizzazione di mosaici raster e vettoriali					
							Elaborazione di dati per la realizzazione di nuove banche dati cartografiche					
						Distribuzione di materiale cartografico	Distribuzione all'utenza pubblica e privata					
							Pubblicazione online					
Area Governo del territorio	Approvazione di Piani/Varianti dei Consorzi per lo sviluppo industriale	trasmissione Piani/Varianti da parte dei Consorzi industriali	proposta di parere per il CRpT/Ufficio di staff del Direttore regionale per le Politiche abitative e la Pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	l.r. 13/97	1 dirigente - 1 cat. C	esame istruttorio	istruttoria e proposta di parere	non fissati dalla normativa	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta	Abuso della discrezionalità al fine di favorire l'adozione di provvedimenti che possono favorire particolari soggetti	Complessità dell'ordinamento giuridico in materia di pianificazione di settore	
						trasmissione della proposta di parere al CRpT/Ufficio di staff	trasmissione della proposta di parere	non fissati dalla normativa				
Area Governo del territorio	Approvazione di Piani/Aggiornamenti delle aree naturali protette	Trasmissione di Piani da parte della Direzione Regionale Capitale Naturale Parchi e aree protette e/o dagli Enti di Gestione delle ANP	parere di conformità paesaggistica	D.Lgs. 42/04, l.r. 29/97, l.r. 24/08	1 dirigente	Esame istruttorio	attività istruttoria	non fissati dalla normativa	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta	Errata interpretazione di norme	Complessità dell'ordinamento giuridico in materia di pianificazione di settore	
						Predisposizione parere	elaborazione del parere di conformità paesaggistica	non fissati dalla normativa				
Area Governo del territorio	Verifica di compatibilità dei Piani Regionali di Settore con gli strumenti di pianificazione sovraordinati	Trasmissione dei Piani/Varianti da parte delle Direzioni regionali proponenti	verifica di compatibilità	leggi regionali di settore	1 dirigente	verifica di compatibilità	predisposizione parere di compatibilità	non fissati dalla normativa	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta	Errata interpretazione di norme	Complessità dell'ordinamento giuridico in materia di pianificazione di settore	
						trasmissione del parere al CRpT	trasmissione del parere al CRpT	non fissati dalla normativa				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Governo del territorio	Verifica di compatibilità dei Piani Territoriali Provinciali Generali (PTPG) con gli strumenti di pianificazione sovraordinati	trasmissione di Piani/Varianti da parte delle Province	parere di compatibilità	l.r. 38/99	1 dirigente 1 cat. C	Esame istruttorio	istruttoria e verifica di compatibilità	150 gg	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta	Abuso della discrezionalità al fine di favorire l'adozione di provvedimenti che possono favorire particolari soggetti	Complessità dell'ordinamento giuridico in materia di pianificazione di settore	
						Conferenza di copianificazione	partecipazione alla Conferenza di copianificazione					
						Accordo di copianificazione	stesura schema di Accordo di copianificazione					
						Sottoscrizione Accordo	sottoscrizione Accordo	30 gg	Presidente Giunta Regionale			
						Ratifica dell'Accordo con DGR	predisposizione di proposta di DGR di ratifica dell'Accordo	30 gg	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta			
Area Governo del territorio	Accordi di Programma	richiesta di indizione C.d.S. da un Comune/ Provincia/ Città Metropolitana di Roma Capitale finalizzata alla conclusione dell'Accordo di Programma	Decreto del Presidente di approvazione dell'Accordo di Programma	L. 241/90 D.Lgs. 267/2000	n. 1 dirigente, 1 PO tecnico 1 Cat. C	Assegnazione pratica	Acquisizione delle richieste di convocazione di C.d.S. pervenute dai Comuni/Province/Città Metropolitana	5 gg	Ufficio di staff del Direttore Coordinamento urbanistico e conferenze di servizi	Mancato rispetto dell'ordine cronologico per favorire interessi particolari	mancanza di trasparenza / conflitto di interessi / carenze nei controlli	
						Attività istruttoria di verifica della richiesta	Verifica della completezza della documentazione tecnico-amministrativa	15gg				
						Atto di delega del presidente al delegato unico regionale	redazione di richiesta di nominativo del delegato unico regionale al Direttore Regionale	5gg	Ufficio di staff del Direttore Coordinamento urbanistico e conferenze di servizi			
							trasmissione proposta delega all'Ufficio di gabinetto	2gg	Ufficio di staff del Direttore Coordinamento urbanistico e conferenze di servizi / Ufficio di Gabinetto			
						indizione e convocazione conferenza di servizi	redazione e trasmissione a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento della convocazione alla C.d.S.	5gg	Ufficio di staff del Direttore Coordinamento urbanistico e conferenze di servizi / Delegato Unico Regionale			
						Determina conclusione della Conferenza di Servizi	Acquisizione di tutti i pareri degli Enti coinvolti e del parere unico regionale del Delegato e successiva redazione di determina dirigenziale di chiusura C.d.S.	30gg	Ufficio di staff del Direttore Coordinamento urbanistico e conferenze di servizi / Direttore Regionale			
						proposta di delibera di Giunta dell' Accordo di Programma	redazione proposta di Accordo di Programma	15gg	Ufficio di staff del Direttore Coordinamento urbanistico e conferenze di servizi			
							firma proposta Accordo di Programma	45gg	Direttore Regionale / Assessore proponente / Segreteria Giunta			
						sottoscrizione Accordo di Programma	trasmissione della proposta di Accordo di Programma agli Enti sottoscrittori	2gg	Ufficio di staff del Direttore Coordinamento urbanistico e conferenze di servizi			
						proposta Decreto del Presidente di approvazione dell'Accordo di Programma	redazione del Decreto e successiva trasmissione	30gg	Ufficio di staff del Direttore Coordinamento urbanistico e conferenze di servizi / Direttore Regionale / Assessore proponente / Area Attività Istituzionali			
Area Governo del territorio	Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR)	Esigenza di pianificazione	Approvazione del Piano / variante integrativa di Piano	D. Lgs. n. 42/2004, L.R. n. 24/98	1 Dirigente, 2 cat. C, n.6 dipendenti Laziocrea	Formazione del Piano	Attività di consultazione con gli enti locali e gli enti pubblici, analisi delle proposte di modifica ai PTP vigenti	non fissati dalla normativa	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta / Commissione tecnica art. 23 co. 1 bis	Abuso della discrezionalità al fine di favorire l'adozione di provvedimenti che possono favorire particolari soggetti	conflitto di interessi - istruttoria insufficiente o inadeguata - competenze inadeguate o mancanti - carenza di personale	
							Attività istruttoria e redazione del Piano		Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta			
						Adozione del Piano (PTPR)	Predisposizione della proposta di deliberazione di adozione del PTPR	non fissati dalla normativa	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta			
							DGR		Giunta Regionale			
							Pubblicazione sul BUR del Piano adottato, affissione all'Albo pretorio, notizia su quotidiani	3 mesi	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta			
							Istruttoria e informatizzazione delle osservazioni ricevute.	30 giorni				
							Controdeduzione delle osservazioni di intesa con il MiBACT	60 giorni	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta e MIC			
						Approvazione del Piano	Predisposizione della proposta di deliberazione della Giunta regionale di approvazione del Piano al Consiglio regionale	non fissati dalla normativa	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta			
							prosecuzione lavoro congiunto con il MiBACT per il raggiungimento dell'Accordo di cui all'art. 143 del Codice	non fissati dalla normativa	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta e MIC			
							predisposizione schema di accordo	non fissati dalla normativa	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta e MIC			
							Predisposizione della proposta di deliberazione consiliare di approvazione	non fissati dalla normativa	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta			
							DCR	non fissati dalla normativa	Consiglio Regionale			
							adeguamenti degli elaborati della DCR inerente il Piano approvato, ai fini della pubblicazione sul Burl e l'affissione all'Albo pretorio	non fissati dalla normativa	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Dichiarazione di interesse pubblico paesaggistico	Proposta delle Commissioni regionali per il paesaggio di cui all'art. 137 del Codice	Dichiarazione di notevole interesse pubblico di cui all'art. 140 del Codice	D. Lgs. 42/2004, artt. 137-141 bis.	1 Dirigente, 2 cat. C, n.6 dipendenti Laziocrea	Formulazione proposta di dichiarazione di interesse pubblico	Attività tecnico-amministrativa di segreteria e gestione lavori	non fissati dalla normativa	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta	Abuso della discrezionalità al fine di favorire l'adozione di provvedimenti che possono favorire particolari soggetti	conflitto di interessi - controlli mancanti, insufficienti o inadeguati - competenze inadeguate o mancanti - carenza di personale	
							Formulazione proposta di dichiarazione di interesse pubblico	non fissati dalla normativa	Commissione regionale			
						Pubblicazione e osservazioni alla Proposta di dichiarazione di interesse pubblico paesaggistico	Pubblicazione della proposta all'albo pretorio comunale. Deposito presso gli uffici comunali. Comunicazione alla città metropolitana e alla Provincia interessata. Notizia sui quotidiani. Eventuali comunicazioni ai proprietari, possessori o detentori dell'immobile.	90 gg.	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta			
							Indizione eventuale inchiesta pubblica	non fissati dalla normativa				
							Istruttoria delle osservazioni pervenute, dei documenti e degli esiti della eventuale inchiesta pubblica	presentazione delle osservazioni entro 60 giorni dalla pubblicazione				
						Dichiarazione di notevole interesse pubblico paesaggistico	Predisposizione della proposta di DGR di dichiarazione	60gg	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta			
							DGR	non fissati dalla normativa	Giunta Regionale			
							Notifica, trascrizione e pubblicazione	non fissati dalla normativa	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta			
							Deposito del provvedimento e delle planimetrie presso i Comuni					
							DCR di approvazione di modifica al piano		Consiglio Regionale			
Area Governo del territorio	Rettifiche PTPR: rettifica per errata o incerta perimetrazione del vincolo segnalata da una Amministrazione Comunale o da un soggetto interessato per il tramite del comune	Segnalazioni dei Comuni	Rettifica del PTPR	l.r. n. 24/98, art. 26	1 Dirigente, 2 cat. C, n.6 dipendenti Laziocrea	Istanza di rettifica	Istruttoria delle segnalazioni pervenute	non fissati dalla normativa	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta	Difetto di istruttoria tecnica negli accertamenti previsti dalla legge al fine di modificare lo stato giuridico dei Beni individuati dal Piano, dalla legge o altro provvedimento.	conflitto di interessi - istruttoria insufficiente o inadeguata - competenze inadeguate o mancanti	
							Comunicazione motivi ostativi alla rettifica					
						Adozione del provvedimento di rettifica con deliberazione del consiglio regionale	Predisposizione della proposta di deliberazione di giunta regionale di rettifica	180 gg				
							DGR	non fissati dalla normativa	Giunta Regionale			
							Predisposizione della deliberazione consiliare di approvazione		Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta			
							DCR		Consiglio Regionale			
							Pubblicazione della DCR sul Burl e affissione all'Albo pretorio	3 mesi	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta			
Area Governo del territorio	Individuazione di irrilevanza paesaggistica applicabile a corsi d'acqua o tratti di essi caratterizzati da specifici rapporti tra corso d'acqua e contesto territoriale e paesaggistico.	Richieste dei Comuni o dei privati	Esclusione del vincolo paesaggistico	l.r. 6/07/1998, n. 24, art.7, comma 3.	1 Dirigente, 2 cat. C, n.6 dipendenti Laziocrea	Istruttoria	Analisi e verifiche istruttorie	non fissati dalla normativa	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta	Abuso nella discrezionalità negli accertamenti previsti.	conflitto di interessi - controlli mancanti, insufficienti o inadeguati - competenze inadeguate o mancanti - carenza di personale in rapporto alla complessità del processo	
						Adozione del provvedimento di irrilevanza paesaggistica con deliberazione della Giunta regionale	Predisposizione della deliberazione di Giunta di irrilevanza paesaggistica del corso d'acqua					
							DGR		Giunta Regionale			
							Pubblicazione della DGR sul Burl		Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta			
						Formazione del PTRG	Elaborazione linee guida con DGR regionale da sottoporre a conferenza preliminare		Giunta Regionale			
							Conferenza ex art. 10. comma 1 l.r. 38/99		Presidenza Giunta Regionale			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Governo del territorio	Piano Territoriale Regionale Generale (PTRG)	Esigenze di pianificazione del territorio espresse anche da parte di enti e forze sociali	Piano	l.r. n. 38/99 artt. 7 e ss.	1 Dirigente, non vi sono risorse umane dedicate al processo		Attività istruttoria e redazione del Piano	non previsti	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta	Mancata valutazione della coerenza del piano con le pianificazioni territoriali e settoriali vigenti.	Conflitto di interessi; istruttoria insufficiente o inadeguata - carenza di formazione - Evoluzione normativa	Il Processo di formazione, adozione e approvazione del PTRG non è attivo
						Adozione Schema di PTRG	Predisposizione della proposta di deliberazione di adozione dello schema di PTRG					
							DGR		Giunta regionale			
							pubblicazione Schema sul BUR, avvisi sui quotidiani,trasmissione alle province ed alla città metropolitana per il deposito	entro 60 giorni dall'adozione dello schema di PTRG	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta			
							Conferenza ex art. 10. comma 4 l.r. 38/99	indetta entro 60 giorni dalla pubblicazione, si conclude nel successivi 30 giorni	Province			
						Adozione proposta di PTRG da parte della Giunta	consultazioni su esiti conferenza, sulla relazione, osservazioni e proposte di modifica allo schema di piano	entro 60 giorni dalla comunicazione degli esiti della Conferenza	Giunta Regionale			
							Predisposizione della proposta di deliberazione	entro 60 giorni	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta			
							DGR		Giunta Regionale			
							Trasmissione proposta DGR al Consiglio regionale	non previsti	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta			
						Adozione del PTRG da parte del Consiglio regionale	pubblicazione sul BUR, avvisi sui 4 quotidiani	non previsti	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta			
Area Governo del territorio	Conferimento delega ai Comuni in materia paesaggistica	Richiesta dal Comune per il conferimento della delega	Determina di conferimento delega	L. 241/90; L.R. 8/12; L.R. 1/2020	n. 1 dirigente, n. 1 PO	Assegnazione pratica	Acquisizione delle richieste pervenute dai Comuni e successiva assegnazione al funzionario	5 gg	Area Affari Generali, contenzioso e legislativo	Discrezionalità nell'attività istruttoria volta a favorire interessi particolari	mancanza di trasparenza / responsabilità a carico di un solo soggetto	
						Attività istruttoria di verifica dei requisiti	verifica della completezza della documentazione e sussistenza dei requisiti	20 gg				
						individuazione dei Comuni in possesso dei requisiti per esercitare la delega	determinazione dirigenziale di individuazione dei Comuni delegati	non fissati dalla normativa				
						pubblicazione della Determina sul sito istituzionale	accesso autonomo sul sito istituzionale per inserimento Determina	non fissati dalla normativa				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Governo del territorio	Supporto ai Comuni dell'area del cratere per la pianificazione urbanistica e paesaggistica	Richiesta delle amministrazioni comunali	Formazione sull'utilizzo della piattaforma SITR predisposta per i Comuni del cratere, elaborazione mappe tematiche, fornitura dei dati territoriali e delle aerofotogrammetrie.	L. n. 189/2016	1 Dirigente, 2 funzionari, + supporto LazioCrea (1 unità)	Analisi del fabbisogno di dati, cartografie ed elaborazioni	Verifica con i comuni dei dati territoriali necessari	3 gg	Area "Supporto all'Ufficio ricostruzione, linee di indirizzo e programmazione Urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017"	Uso improprio della discrezionalità tecnica per favorire interessi particolari	Difficoltà di armonizzare la disciplina ordinaria con le procedure di emergenza	Predisposizione strumenti urbanistici attuativi completi dei relativi piani finanziari al fine di programmare in maniera integrata gli interventi di ricostruzione degli edifici pubblici e di uso pubblico, degli edifici residenziali e degli immobili utilizzati per le attività produttive distrutti o danneggiati dal sisma, nonché il ripristino delle connesse opere di urbanizzazione primaria.
						Formazione specifica sull'utilizzo del Geoportale	Incontri con i tecnici comunali	10 gg				
						Trasmissione mediante geoportale dei dati, elaborazioni e cartografie richieste	Caricamento del geoportale con i dati distintamente per ciascun comune	3 gg				
Area Governo del territorio	Supporto tecnico alle attività di progettazione di opere pubbliche e/o di interesse pubblico da realizzare nell'area territoriale di competenza	Richiesta da parte delle amministrazioni comunali di realizzazione di un'opera pubblica / di interesse pubblico	Redazione di uno Studio di fattibilità	D. lgs. 50/2016	Dirigente, 2 P.O. tecniche	Analisi del contesto territoriale	Sopralluogo tecnico	3 gg	Area Supporto all'Ufficio ricostruzione, linee di indirizzo e programmazione Urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017	Uso improprio della discrezionalità tecnica per favorire interessi particolari	conflitto di interessi	
							Acquisizione dati, analisi e elaborazioni	90 gg				
						Analisi verifiche geomorfologiche	Acquisizione dei pareri	10 gg				
						Redazione dello studio	Stesura documento finale	180 gg				
Area Governo del territorio	Rigenerazione Urbana	Delibere Comunali in applicazione della legge regionale 7/2017	Osservazioni sulle deliberazioni adottate dalle amministrazioni comunali di verifica/rispondenza alle previsioni normative	L.R. 7/2017; L.R. 36/87, art.1, comma 2	Area Urbanistica Copianif. RM capitale: n.1 dirigente, n. 4 P.O., n. 1 C tecnici, e supporto n.6 unità LazioCrea. Area Urbanistica, Copianif. Prov. LT,FR,RI,VT: n.1 dirigente, n.3 P.O., n. 3 cat. C tecnici, n.1 cat. C amministrativa, supporto n. 3 unità LazioCrea; 1 PO Servizio di direzione "Rigenerazione urbana"	Supporto alla corretta applicazione della L.R. 7/2017 ai fini della predisposizione delle relative delibere	Consulenza tecnico-amministrativa per l'applicazione della legge regionale; informazione, formazione e assistenza agli uffici tecnici delle amministrazioni comunali; informazione a favore degli ordini professionali; incontri con Amministrazioni comunali	non fissati dalla normativa	Servizio di Direzione "Ufficio Speciale per la rigenerazione urbana"	Uso improprio della discrezionalità tecnica per favorire interessi particolari	conflitto di interessi	
						Verifica tecnica sulla rispondenza della Deliberazione adottata dall'ente locale alle disposizioni della legge regionale 36/87.	Istruttoria delle pratiche attinenti alla L.R. 7/2017; redazione di osservazioni; riscontro rilievi su osservazioni presentate	60 gg (rilievi entro 15 giorni dalla ricezione delle osservazioni)	Aree competenti su base territoriale in materia urbanistica: Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale; Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo			
						Relazione informativa interventi approvati / realizzati (art. 11 L. R. 7/2017)	acquisizione report di monitoraggio dalle Amministrazioni comunali e predisposizione Relazione informativa al Consiglio regionale. Adozione proposta di deliberazione di Giunta	ogni 2 anni	Servizio di Direzione "Ufficio Speciale per la rigenerazione urbana"			
Area Governo del territorio	Pareri paesaggistici sui piani attuativi conformi allo strumento generale	Istanza di parte	Parere positivo o negativo	D.lgs. 42/2004; PTPR; art. 16 l. 1150/42, art. 55 comma 4 NTA PTPR	Area Urbanistica Copianif. RM capitale: n.1 dirigente, n. 4 P.O., n. 1 C tecnici, e supporto n.6 unità LazioCrea. Area Urbanistica, Copianif. Prov. LT,FR,RI,VT: n.1 dirigente, n.3 P.O., n. 3 cat. C tecnici, n.1 cat. C amministrativa, supporto n. 3 unità LazioCrea; Area Supp. all'Ufficio ricostruzione, linee di indirizzo e programmazione Urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017: n. 1 dirigente, n. 2 P.O.	Attività istruttoria	Accettazione dell'istanza;	non fissati dalla normativa	Aree competenti su base terriroriale in materia urbanistica: Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale; Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo; Area "Supporto all'Ufficio ricostruzione, linee di indirizzo e programmazione Urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017"	Interpretazione normativa volta a favorire interessi particolari	Carenze nella condivisione del processo; Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; inadeguata organizzazione interna di gestione delle pratiche; mancanza di trasparenza, conflitto di interessi	
							verifica documentazione e requisiti previsti dalla normativa,					
						Condivisione con Soprintendenza	Invio proposta alla Soprintendenza per acquisizione parere	60 giorni				
						Adozione parere conclusivo	adozione provvedimento (parere paesaggistico positivo o negativo)	non fissati dalla normativa				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Governo del territorio	Rettifica Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR) per errori materiali ART. 3, comma 3 dell'Accordo RL - MIC del 27/05/2021	Segnalazione da parte di Enti, privati / inziativa dell'Area	Rettifica del PTPR	l.r. 6/07/1998, n. 24, art. 3, comma 3 dell'Accordo RL - MIC del 27/05/2021	1 Dirigente, 2 cat. C, n.6 dipendenti Laziocrea	Predisposizione elaborati per rettifica errori materiali	acquisizione istanze / istruttoria della documentazione acquisita / predisposizione elaborati per rettifica errori materiali	non fissati dalla normativa	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta	Frammentazione delle attività	Condivisione del processo tra più Amministrazioni	nuovo processo a seguito dell'approvazione del PTPR
						Condivisione con Ministero della Cultura (MIC)	Invio al MIC per condivisione e acquisizione esiti della condivisione	non fissati dalla normativa	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta e MIC			
						Adozione del provvedimento di rettifica con deliberazione di Giunta regionale	Predisposizione della proposta di deliberazione di giunta regionale di rettifica	non fissati dalla normativa	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta			
							DGR		Giunta Regionale			
							Pubblicazione della DGR sul Burl		Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta			
Governo del territorio	Variante di integrazione del PTPR inerente la rettifica e l'ampliamento dei beni paesaggistici - art. 3, comma 6 dell'Accordo RL - MIC del 27/05/2021	esigenze di integrazione di beni paesaggistici nel PTPR (istanze, DM di istituzione del vincolo, etc.)	Variante di Integrazione al PTPR	l.r. 6/07/1998, n. 24, art. 3, comma 6 dell'Accordo RL -MIC del 27/05/2021	1 Dirigente, 2 cat. C, n.6 dipendenti Laziocrea	Rettifica e ampliamento dei beni paesaggistici	Predisposizione degli elaborati contenenti le rettifiche e ampliamento al PTPR	60 giorni per la predisposizione della DGR (termini ordinatori)	Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta	Frammentazione delle attività	Condivisione del processo tra più Amministrazioni	nuovo processo a seguito dell'approvazione del PTPR
						Condivisione con Ministero della Cultura (MIC)	Invio al MIC per condivisione e acquisizione esiti della condivisione		Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta e MIC			
						Adozione della proposta di Variante di integrazione con Deliberazione della Giunta regionale	Redazione proposta di DGR - Adozione da parte della Giunta - pubblicazione ai sensi dell'art. 23 c.2 della LR 24/98		Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta / Giunta regionale			
						Osservazioni	Acquisizione osservazioni / istruttoria / esiti osservazioni		Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta			
						Condivisione con Ministero della Cultura (MIC)	Invio al MIC per condivisione e acquisizione esiti della condivisione		Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta e MIC			
						Approvazione della variante di integrazione con Deliberazione del Consiglio regionale	prediposizione proposta di DCR e trasmissione in Giunta / Adozione da parte della Giunta / invio al Consiglio per approvazione		Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta / Giunta regionale			
							Deliberazione di Consiglio regionale di approvazione della variante di integrazione		Consiglio Regionale			
							ricezione Delibera consiliare di approvazione della variante / comunicazione a Comuni e Province dell'avvenuta approvazione		Area Pianificazione paesaggistica e di area vasta			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Ideazione e implementazione di progetti europei cofinanziati dall'Unione europea mediante partecipazione ai bandi nelle materie di competenza della Direzione	Pubblicazioni Bandi Comunitari delle Dg della Commissione EU (inglese /francese)	Realizzazione attività previste e chiusura del progetto	Programma e Bando Comunitario cui si partecipa, Regolamenti europei, Manuale finanziario del Programma, Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale	1 P.O. + gruppi di lavoro progetti+ Convenzioni LazioInnova portale web	Presentazione della proposta di progetto	Analisi e studio Bando; Predisposizione Abstract di progetto e ricerca del partenariato; redazione del progetto e costruzione del partenariato; definizione badget di progetto; presentazione del progetto (documenti attività in lingua inglese / francese)	eventuali termini rilevanti sono stabiliti nel bando	Servizio di Direzione "Progettazione Europea"	Agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari	Conflitto di interessi	
						Presa d'atto del progetto	Analisi documentazione, presa d'atto del progetto con Deliberazione di Giunta regionale, adozione atti successivi	secondo i tempi previsti dalla normativa vigente				
						Realizzazione eventi di progetto	Organizzazione e svolgimento attività / eventi previsti nel progetto approvato / predisposizione e adozione degli atti amministrativi e contabili necessari alla realizzazione	tempi previsti dalla normativa vigente				
						Rendicontazione spese sostenute	raccolta della documentazione, predisposizione rendicontazione, invio rendicontazione per controllo da parte del certificatore di I livello, inserimento rendicontazione nel portale dedicato	secondo i tempi previsti dalla normativa vigente		Riconoscimento di somme non dovute o dovute in misura diversa	Mancanza di trasparenza / Conflitto di interessi	
						Chiusura progetto	Controllo della documentazione ed elaborazione per la chiusura di Capitoli ed accertamenti, stesura e adozione della determinazione conclusiva	secondo i tempi previsti dalla normativa vigente				

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	**NOTE**
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Affari legali e contenzioso	Interpretazione della normativa paesaggistica e formulazione di pareri in merito a problemi applicativi, analisi delle richieste contenute nelle interrogazioni consiliari in materia di competenza dell'Area e predisposizione della risposta, pareri ex art. ex art. 138 c. 3 del D.lgs 42/04 nell'ambito dei procedimenti avviati dal MIC	Mancato rispetto dei termini di risposta ai quesiti proposti	Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Pianificazione Paesaggistica e di Area Vasta	Dirigente Area	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Nell'ultimo triennio: nessuna segnalazione o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo di analisi; nessun caso giudiziario; nessuna irregolarità a seguito di controlli.	Trasparenza	Potenziare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento anche attraverso l'ausilio di portali Internet dedicati, consente l'attivazione di forme di controllo diffuso sul processo. Monitoraggio tempi procedimentali	Astensione in caso di conflitto di interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)	
Affari legali e contenzioso	Supporto alle Aree ed ai Comuni in materia di Paesaggio. Concertazione ai sensi dell'art. 63 del PTPR e partecipazione ai tavoli tecnici istituiti per le materie di competenza della Direzione.	Mancato rispetto dei termini di risposta ai quesiti proposti	Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Pianificazione Paesaggistica e di Area Vasta	Dirigente Area	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Nell'ultimo triennio: nessuna segnalazione o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo di analisi; nessun caso giudiziario; nessuna irregolarità a seguito di controlli.	Trasparenza	Potenziare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento anche attraverso l'ausilio di portali Internet dedicati, consente l'attivazione di forme di controllo diffuso sul processo. Monitoraggio tempi procedimentali	Astensione in caso di conflitto di interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)	
Affari legali e contenzioso	Decisione in ordine alla costituzione in giudizio	Decisione di non costituzione nel giudizio , ovvero mancata produzione nei termini di Relazione e documentazione utili alla difesa, in danno dell'interesse pubblico rappresentato in relazione alle funzioni di competenza	Favorire interessi di controparte	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Affari generali, contenzioso e legislativo / Aree competenti nella materia oggetto del giudizio	P.O. I fascia Coordinamento delle attività della Direzione in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione. Supporto giuridico ed amministrativo. Coordinamento delle attività per la gestione del contenzioso AO G08025 del 23/06/2021; P.O. II fascia "Supporto giuridico e legale e gestione del contenzioso" AO G08139 del 23/06/2021; P.O. II fascia "Supporto amministrativo e attività trasversali - Gestione del contenzioso" AO G08130 del 23/06/2021; funzionari delle Aree assegnati al processo	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il rischio è considerato basso in quanto non vi sono evidenze che si siano verificati eventi corruttivi legati al processo.	Codice di Comportamento	Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.					
Affari legali e contenzioso	Redazione di pareri ai Comuni	Interpretazione normativa volta a favorire interessi particolari	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Affari generali, contenzioso e legislativo	P.O. I fascia "Legislativo" AO G08011 del 23/06/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il rischio è considerato basso in quanto non vi sono evidenze del verificarsi di eventi corruttivi legati al processo.	Trasparenza	La piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento, consente l'attivazione di forme di controllo diffuso sul processo. Con la pubblicazione dei pareri sul sito istituzionale, sebbene non obbligatoria, si garantisce la più ampia diffusione dei processi logico interpretativi che portano alla redazione degli stessi					
Area Governo del territorio	Approvazione di Piani/Varianti dei Consorzi per lo sviluppo industriale	Abuso della discrezionalità al fine di favorire l'adozione di provvedimenti che possono favorire particolari soggetti	Complessità dell'ordinamento giuridico in materia di pianificazione di settore	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Pianificazione Paesaggistica e di Area Vasta	Dirigente Area	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Nell'ultimo triennio: nessuna segnalazione o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo di analisi; nessun caso giudiziario; nessuna irregolarità a seguito di controlli.	Trasparenza	Potenziare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento anche attraverso l'ausilio di portali Internet dedicati, consente l'attivazione di forme di controllo diffuso sul processo	Astensione in caso di conflitto di interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)	
Area Governo del territorio	Approvazione di Piani/Aggiornamenti delle aree naturali protette	Errata interpretazione di norme	Complessità dell'ordinamento giuridico in materia di pianificazione di settore	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Pianificazione Paesaggistica e di Area Vasta	Dirigente Area	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Nell'ultimo triennio: nessuna segnalazione o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo di analisi; nessun caso giudiziario; nessuna irregolarità a seguito di controlli.	Trasparenza	Potenziare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento anche attraverso l'ausilio di portali Internet dedicati, consente l'attivazione di forme di controllo diffuso sul processo	Astensione in caso di conflitto di interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)	
Area Governo del territorio	Verifica di compatibilità dei Piani Regionali di Settore con gli strumenti di pianificazione sovraordinati	Errata interpretazione di norme	Complessità dell'ordinamento giuridico in materia di pianificazione di settore	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Pianificazione Paesaggistica e di Area Vasta	Dirigente Area	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Nell'ultimo triennio: nessuna segnalazione o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo di analisi; nessun caso giudiziario; nessuna irregolarità a seguito di controlli.	Trasparenza	Potenziare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento anche attraverso l'ausilio di portali Internet dedicati, consente l'attivazione di forme di controllo diffuso sul processo	Astensione in caso di conflitto di interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)	
Area Governo del territorio	Verifica di compatibilità dei Piani Territoriali Provinciali Generali (PTPG) con gli strumenti di pianificazione sovraordinati	Abuso della discrezionalità al fine di favorire l'adozione di provvedimenti che possono favorire particolari soggetti	Complessità dell'ordinamento giuridico in materia di pianificazione di settore	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Pianificazione Paesaggistica e di Area Vasta	Dirigente Area	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Nell'ultimo triennio: nessuna segnalazione o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo di analisi; nessun caso giudiziario; nessuna irregolarità a seguito di controlli.	Trasparenza	Potenziare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento anche attraverso l'ausilio di portali Internet dedicati, consente l'attivazione di forme di controllo diffuso sul processo	Astensione in caso di conflitto di interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)	
Area Governo del territorio	Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR)	Abuso della discrezionalità al fine di favorire l'adozione di provvedimenti che possono favorire particolari soggetti	Conflitto di interessi	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Pianificazione Paesaggistica e di Area Vasta	Dirigente Area	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Nell'ultimo triennio: nessuna segnalazione o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo di analisi; nessun caso giudiziario; nessuna irregolarità a seguito di controlli.	Trasparenza	Potenziare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento anche attraverso l'ausilio di portali Internet dedicati, consente l'attivazione di forme di controllo diffuso sul processo	Astensione in caso di conflitto di interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interessi	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interessi)	
Area Governo del territorio	Dichiarazione di interesse pubblico paesaggistico	Abuso della discrezionalità al fine di favorire l'adozione di provvedimenti che possono favorire particolari soggetti	Conflitto di interessi	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Pianificazione Paesaggistica e di Area Vasta	Dirigente Area	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Nell'ultimo triennio: nessuna segnalazione o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo di analisi; nessun caso giudiziario; nessuna irregolarità a seguito di controlli.	Trasparenza	Potenziare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento anche attraverso l'ausilio di portali Internet dedicati, consente l'attivazione di forme di controllo diffuso sul processo	Astensione in caso di conflitto di interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interessi	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interessi)	
Area Governo del territorio	Rettifiche PTPR: rettifica per errata o incerta perimetrazione del vincolo segnalata da una Amministrazione Comunale o da un soggetto interessato per il tramite del comune	Difetto di istruttoria tecnica negli accertamenti previsti dalla legge al fine di modificare lo stato giuridico dei Beni individuati dal Piano, dalla legge o altro provvedimento.	Conflitto di interessi	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Pianificazione Paesaggistica e di Area Vasta	Dirigente Area	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Nell'ultimo triennio: nessuna segnalazione o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo di analisi; nessun caso giudiziario; nessuna irregolarità a seguito di controlli.	Trasparenza	Potenziare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento anche attraverso l'ausilio di portali Internet dedicati, consente l'attivazione di forme di controllo diffuso sul processo	Astensione in caso di conflitto di interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interessi	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interessi)	
Area Governo del territorio	Individuazione di irrilevanza paesaggistica applicabile a corsi d'acqua o tratti di essi caratterizzati da specifici rapporti tra corso d'acqua e contesto territoriale e paesaggistico.	Abuso nella discrezionalità negli accertamenti previsti.	Conflitto di interessi	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Pianificazione Paesaggistica e di Area Vasta	Dirigente Area	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Nell'ultimo triennio: nessuna segnalazione o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo di analisi; nessun caso giudiziario; nessuna irregolarità a seguito di controlli.	Trasparenza	Potenziare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento anche attraverso l'ausilio di portali Internet dedicati, consente l'attivazione di forme di controllo diffuso sul processo	Astensione in caso di conflitto di interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interessi	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interessi)	
Area Governo del territorio	Piano Territoriale Regionale (PTRG)	Mancata valutazione della coerenza con le pianificazioni territoriali e settoriali vigenti.	Istruttoria insufficiente o inadeguata	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Pianificazione Paesaggistica e di Area Vasta	Dirigente Area	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Nuovo processo in seguito all'approvazione del PTPR. Nessuna segnalazione o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo di analisi; nessun caso giudiziario; il contenuto dell'attività è condiviso con il MIC.	Trasparenza	Potenziare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento anche attraverso l'ausilio di portali Internet dedicati, consente l'attivazione di forme di controllo diffuso sul processo	Astensione in caso di conflitto di interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interessi	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interessi)	Attualmente tale processo non è né in corso né in programmazione pertanto non vi sono risorse umane impiegate, neanche il dirigente.
Area Governo del territorio	Gestione Dati Cartografici di Base	Erronea o difforme rappresentazione del dato richiesto per favorire interessi particolari	carenza di trasparenza	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Sistema informativo territoriale regionale	P.O. I fascia "Gestione Infrastruttura Dati Territoriali e realizzazione banche dati geografiche" AO n. G08016 del 23/06/2021 P.O. II fascia "Tecnico-Professionale finalizzata all'evoluzione della Rete di Posizionamento Satellitare GNSS e alla diffusione del dato cartografico" AO n. G08126 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il livello di esposisione al rischio è valutato basso in quanto non vi sono evidenze del verificarsi di eventi corruttivi legati al processo, nessuna segnalazione, o caso giudiziario, nessuna irregolarità, etc. I dati, inoltre, non sono prodotti direttamente dall'area SITR e le attività di gestione dei dati medesimi sono espletate da personale in possesso di competenze adeguate in rapporto alle attività medesime.	Trasparenza	La pubblicazione dei dati sul geoportale regionale, in open data, consentendo la piena conoscenza e la disponibilità dei dati stessi, attiva forme di controllo diffuso sul processo					
Area Governo del territorio	Acquisizione dell'istanza di approvazione dello strumento urbanistico adottato dal Comune ai sensi della L. 1150/1942 e della documentazione ed elaborato a corredo (strumenti urbanistici comunali generali e loro varianti e degli strumenti urbanistici attuativi in variante allo strumento generale ai sensi della L. 1150/1942)	Carenza dell'istruttoria amministrativa finalizzata alla verifica della presenza di tutti gli atti necessari ai fini dell'avvio dell'istruttoria tecnica	Carenza di controlli	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Ufficio di staff del Direttore Coordinamento urbanistico e conferenze di servizi	Dirigente Area	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Non sono state riscontrate particolari criticità pertanto la valutazione si attesta su un livello medio, considerando gli impatti in termini reputazionali in rapporto alle molteplicità di soggetti potenzialmente interessati al processo	Codice di Comportamento	Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.	Misure di controllo	Sperimentazione di un modello di scheda istruttoria per il controllo della completezza della documentazione presentata.	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti	
Area Governo del territorio	Supporto alle attività del CRpT per l'esame e l' espressione del parere (Voto) sugli strumenti urbanistici sottoposti all'approvazione della Giunta Regionale	Abuso nella discrezionalità tecnica per favorire interessi particolari	Conflitto di interessi	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Ufficio di staff del Direttore Coordinamento urbanistico e conferenze di servizi - Segreteria del CRpT	Segretario del CRpT	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Non sono state riscontrate particolari criticità pertanto la valutazione si attesta su un livello medio, considerando gli impatti in termini reputazionali in rapporto alle molteplicità di soggetti potenzialmente interessati al processo	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	La misura evita che eventuali interessi particolari possano incidere nella formazione dei pareri di competenza					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Area Governo del territorio	Adozione della DGR di approvazione degli strumenti urbanistici comunali generali e loro varianti e degli strumenti urbanistici attuativi in variante allo strumento generale ai sensi della L. 1150/1942	Carenza della istruttoria amministrativa finalizzata alla verifica della presenza di tutti gli atti necessari ai fini dell'adozione della DGR di approvazione dello strumento urbanistico	Carenza di controlli	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Ufficio di staff del Direttore Coordinamento urbanistico e conferenze di servizi	Dirigente Area	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Non sono state riscontrate particolari criticità pertanto la valutazione si attesta su un livello medio, considerando gli impatti in termini reputazionali in rapporto alle molteplicità di soggetti potenzialmente interessati al processo	Codice di Comportamento	Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.	Misure di controllo	Sperimentazione di un modello di scheda istruttoria per il controllo della completezza della documentazione a corredo della DGR.	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti	
Area Governo del territorio	Accordi di Programma	Mancato rispetto dell'ordine cronologico per favorire interessi particolari	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Ufficio di staff del Direttore Coordinamento urbanistico e conferenze di servizi	P.O. II fascia "Conferenze di Servizi, Accordi di programma e supporto al rappresentante unico regionale" AO G08133 del 23/06/2021	A: Rischio alto	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il rischio è considerato medio in quanto sebbene non vi siano evidenze del verificarsi di eventi corruttivi legati al processo, il livello di discrezionalità e la rilevanza dello stesso ne farebbero discendere un danno rilevante per l'Amministrazione.	Trasparenza	La Trasparenza migliora l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento. Questa finalità si raggiunge anche attraverso la condivisione e il controllo dei tempi procedimentali mediante rilevazione degli stessi in apposito file condiviso.	Astensione in caso di conflitto di interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)	
Area Governo del territorio	Conferimento delega ai Comuni in materia paesaggistica	Discrezionalità nell'attività istruttoria volta a favorire interessi particolari	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Affari generali, contenzioso e legislativo	P.O. I fascia "Legislativo" AO G08011 del 23/06/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rischio è considerato basso in quanto non vi sono evidenze del verificarsi di eventi corruttivi legati al processo.	Trasparenza	La piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento, consente l'attivazione di forme di controllo diffuso sul processo. Con la pubblicazione degli atti sul sito istituzionale, sebbene non obbligatoria, si garantisce la più ampia diffusione dei processi logico interpretativi che portano alla redazione degli stessi					
Area Governo del territorio	Pareri paesaggistici sui piani attuativi conformi allo strumento generale	Interpretazione normativa volta a favorire interessi particolari	Carenze nella condivisione del processo	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale	P.O. I fascia "Pianificazione urbanistica, paesaggistica e di settore di Roma capitale" AO G08037 del 23/06/2021; P.O. I fascia " Piani, Programmi ed interventi di Roma Capitale e Città Metropolitana" AO G08028 del 23/06/2021: P.O. II fascia "Pianificazione urbanistica, paesaggistica e di settore della Città metropolitana e di Roma capitale" AO G08122 del 23/06/2021; P.O. II fascia "Piani e programmi di Roma Capitale" AO G13584 del 08/11/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Il rischio è considerato medio in quanto non vi sono evidenze del verificarsi di eventi corruttivi legati al processo e l'espressione del parere in Conferenza di servizi consente la condivisione del processo e la riduzione del rischio stesso.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse	Disponibilità di un modello di Scheda istruttoria/di sintesi al fine di semplificare e omogeneizzare i contenuti dei pareri	predisposizione del modello di scheda - sperimentazione / Utilizzo del modello di scheda nell'esame istruttorio	Entro il 31 dicembre 2022	presenza/assenza del modello di scheda istruttoria n. schede istruttorie / n. pareri adottati	
Area Governo del territorio	Pareri paesaggistici sui piani attuativi conformi allo strumento generale	Interpretazione normativa volta a favorire interessi particolari	Carenze nella condivisione del processo	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo	P.O. I fascia "Pianificazione Territoriale e Copianificazione Comunale nell'ambito della province di Frosinone e Latina – Attività tecnico amministrative" AO G13816 del 11/11/2021; P.O. I fascia "Pianificazione Territoriale e Copianificazione Comunale nell'ambito delle Province di Rieti e Viterbo - Attività tecnico amministrative" AO G08020 del 23/06/2021; P.O. II fascia "Urbanistica e Territorio delle Province di Rieti e Viterbo" AO G08137 del 23/06/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Il rischio è considerato medio in quanto non vi sono evidenze del verificarsi di eventi corruttivi legati al processo e la condivisione del processo per l'espressione del parere consente la riduzione del rischio stesso.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse	Disponibilità di un modello di Scheda istruttoria/di sintesi al fine di semplificare e omogeneizzare i contenuti dei pareri	predisposizione del modello di scheda - sperimentazione / Utilizzo del modello di scheda nell'esame istruttorio	Entro il 31 dicembre 2022	presenza/assenza del modello di scheda istruttoria n. schede istruttorie / n. pareri adottati	
Area Governo del territorio	Verifica di Assoggettabilità a VAS	Emissione del provvedimento con motivazioni insufficienti	Carenze nella condivisione del processo, eccessiva discrezionalità tecnica nell'istruttoria e valutazione finale.	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Autorizzazioni paesaggistiche e valutazione ambientale strategica	P.O. I fascia "Coordinamento procedure di Valutazione Ambientale Strategica" AO G08022 del 23/06/2021; P.O. II fascia "Valutazione Ambientale Strategica e monitoraggio dei Piani" AO G08149 del 23/06/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il rischio è considerato medio in quanto non vi sono evidenze del verificarsi di eventi corruttivi legati al processo e la condivisione del processo per l'espressione del parere consente la riduzione del rischio stesso.	Trasparenza	La piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento, consente l'attivazione di forme di controllo diffuso sul processo. Con la pubblicazione degli atti e dei documenti di VAS, grazie anche alla informatizzazione del processo, sul sito istituzionale, si garantisce questa finalità.	Misure di semplificazione - informatizzazione di processo	Fascicolazione digitale PROSA dei nuovi procedimenti e di quelli ancora non conclusi	Entro il 31 dicembre 2022	n. fascicoli digitali creati/n. nuove istanze pervenute	
Area Governo del territorio	Valutazione Ambientale Strategica	Emissione del parere motivato con motivazioni non corrette e non condivise	Carenze nella condivisione del processo, eccessiva discrezionalità tecnica nell'istruttoria e valutazione finale	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Autorizzazioni paesaggistiche e valutazione ambientale strategica	P.O. I fascia "Coordinamento procedure di Valutazione Ambientale Strategica" AO G08022 del 23/06/2021; P.O. II fascia "Valutazione Ambientale Strategica e monitoraggio dei Piani" AO G08149 del 23/06/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il rischio è considerato medio in quanto sebbene non vi siano evidenze del verificarsi di eventi corruttivi legati al processo, il livello di discrezionalità nella valutazione è elevato	Trasparenza	La piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento, consente l'attivazione di forme di controllo diffuso sul processo. Con la pubblicazione degli atti e dei documenti di VAS sul sito istituzionale, grazie anche alla informatizzazione del processo, si garantisce questa finalità.	Misure di semplificazione - informatizzazione di processo	Fascicolazione digitale PROSA dei nuovi procedimenti e di quelli ancora non conclusi	Entro il 31 dicembre 2022	n. fascicoli digitali creati/n. nuove istanze pervenute	
Area Governo del territorio	Partecipazione alle Conferenze di Copianificazione per la formazione degli strumenti urbanistici generali e loro varianti	Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari	Conflittto di interessi	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale	P.O. I fascia "Pianificazione urbanistica, paesaggistica e di settore di Roma capitale" AO G08037 del 23/06/2021; P.O. I fascia " Piani, Programmi ed interventi di Roma Capitale e Città Metropolitana" AO G08028 del 23/06/2021: P.O. II fascia "Pianificazione urbanistica, paesaggistica e di settore della Città metropolitana e di Roma capitale" AO G08122 del 23/06/2021; P.O. II fascia "Piani e programmi di Roma Capitale" AO G13584 del 08/11/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	le competenze dell'Area sono sufficientemente normate da leggi e regolamenti	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	La misura evita che eventuali interessi personali possano incidere nella formazione dei pareri di competenza					
Area Governo del territorio	Esame ed osservazione degli strumenti urbanistici attuativi conformi allo strumento generale	Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari	Mancanza di condivisione dei processi	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale	P.O. I fascia "Pianificazione urbanistica, paesaggistica e di settore di Roma capitale" AO G08037 del 23/06/2021; P.O. I fascia " Piani, Programmi ed interventi di Roma Capitale e Città Metropolitana" AO G08028 del 23/06/2021: P.O. II fascia "Pianificazione urbanistica, paesaggistica e di settore della Città metropolitana e di Roma capitale" AO G08122 del 23/06/2021; P.O. II fascia "Piani e programmi di Roma Capitale" AO G13584 del 08/11/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	le competenze dell'Area sono sufficientemente normate da leggi e regolamenti	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	La misura evita che eventuali interessi particolari possano incidere nella formazione dei pareri di competenza	Disponibilità di un modello di Scheda istruttoria/di sintesi al fine di semplificare e omogeneizzare i contenuti dei pareri/osservazioni	Utilizzo del modello di scheda nell'esame istruttorio	Entro il 31 dicembre 2022	n. schede istruttorie / n. pareri adottati	
Area Governo del territorio	Approvazione opere/interventi in variante allo strumento urbanistico generale	Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari	Mancanza di condivisione dei processi	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale	P.O. I fascia "Pianificazione urbanistica, paesaggistica e di settore di Roma capitale" AO G08037 del 23/06/2021; P.O. I fascia " Piani, Programmi ed interventi di Roma Capitale e Città Metropolitana" AO G08028 del 23/06/2021: P.O. II fascia "Pianificazione urbanistica, paesaggistica e di settore della Città metropolitana e di Roma capitale" AO G08122 del 23/06/2021; P.O. II fascia "Piani e programmi di Roma Capitale" AO G13584 del 08/11/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	le competenze dell'Area sono sufficientemente normate da leggi e regolamenti	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	La misura evita che eventuali interessi particolari possano incidere nella formazione dei pareri di competenza	Disponibilità di un modello di Scheda istruttoria/di sintesi al fine di semplificare e omogeneizzare i contenuti dei pareri/osservazioni	Utilizzo del modello di scheda nell'esame istruttorio	Entro il 31 dicembre 2022	n. schede istruttorie / n. pareri adottati	
Area Governo del territorio	Istruttoria tecnica degli strumenti urbanistici comunali generali e loro varianti e degli strumenti urbanistici attuativi in variante allo strumento generale ai sensi della L. 1150/1942	Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari	Mancanza di condivisione dei processi	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale	P.O. I fascia "Pianificazione urbanistica, paesaggistica e di settore di Roma capitale" AO G08037 del 23/06/2021; P.O. I fascia " Piani, Programmi ed interventi di Roma Capitale e Città Metropolitana" AO G08028 del 23/06/2021: P.O. II fascia "Pianificazione urbanistica, paesaggistica e di settore della Città metropolitana e di Roma capitale" AO G08122 del 23/06/2021; P.O. II fascia "Piani e programmi di Roma Capitale" AO G13584 del 08/11/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	le competenze dell'Area sono sufficientemente normate da leggi e regolamenti	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	La misura evita che eventuali interessi personali possano incidere nella formazione dei pareri di competenza	Disponibilità di un modello di Scheda istruttoria/di sintesi al fine di semplificare e omogeneizzare i contenuti dei pareri/osservazioni	Utilizzo del modello di scheda nell'esame istruttorio	Entro il 31 dicembre 2022	n. schede / n. istruttorie effettuate	
Area Governo del territorio	Partecipazione alle Conferenze di Copianificazione per la formazione degli strumenti urbanistici generali e loro varianti	Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari	Conflittto di interessi	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo	P.O. I fascia "Pianificazione Territoriale e Copianificazione Comunale nell'ambito della province di Frosinone e Latina – Attività tecnico amministrative" AO G13816 del 11/11/2021; P.O. I fascia "Pianificazione Territoriale e Copianificazione Comunale nell'ambito delle Province di Rieti e Viterbo - Attività tecnico amministrative" AO G08020 del 23/06/2021; P.O. II fascia "Urbanistica e Territorio delle Province di Rieti e Viterbo" AO G08137 del 23/06/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	le competenze dell'Area sono sufficientemente normate da leggi e regolamenti	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	La misura evita che eventuali interessi personali possano incidere nella formazione dei pareri di competenza					
Area Governo del territorio	Esame ed osservazione degli strumenti urbanistici attuativi conformi allo strumento generale	Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari	Mancanza di condivisione dei processi	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo	P.O. I fascia "Pianificazione Territoriale e Copianificazione Comunale nell'ambito della province di Frosinone e Latina – Attività tecnico amministrative" AO G13816 del 11/11/2021; P.O. I fascia "Pianificazione Territoriale e Copianificazione Comunale nell'ambito delle Province di Rieti e Viterbo - Attività tecnico amministrative" AO G08020 del 23/06/2021; P.O. II fascia "Urbanistica e Territorio delle Province di Rieti e Viterbo" AO G08137 del 23/06/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	le competenze dell'Area sono sufficientemente normate da leggi e regolamenti	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	La misura evita che eventuali interessi particolari possano incidere nella formazione dei pareri di competenza	Disponibilità di un modello di Scheda istruttoria/di sintesi al fine di semplificare e omogeneizzare i contenuti dei pareri/osservazioni	Utilizzo del modello di scheda nell'esame istruttorio	Entro il 31 dicembre 2022	n. schede istruttorie / n. pareri adottati	
Area Governo del territorio	Approvazione opere/interventi in variante allo strumento urbanistico generale	Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari	Mancanza di condivisione dei processi	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo	P.O. I fascia "Pianificazione Territoriale e Copianificazione Comunale nell'ambito della province di Frosinone e Latina – Attività tecnico amministrative" AO G13816 del 11/11/2021; P.O. I fascia "Pianificazione Territoriale e Copianificazione Comunale nell'ambito delle Province di Rieti e Viterbo - Attività tecnico amministrative" AO G08020 del 23/06/2021; P.O. II fascia "Urbanistica e Territorio delle Province di Rieti e Viterbo" AO G08137 del 23/06/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	le competenze dell'Area sono sufficientemente normate da leggi e regolamenti	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	La misura evita che eventuali interessi particolari possano incidere nella formazione dei pareri di competenza	Disponibilità di un modello di Scheda istruttoria/di sintesi al fine di semplificare e omogeneizzare i contenuti dei pareri/osservazioni	Utilizzo del modello di scheda nell'esame istruttorio	Entro il 31 dicembre 2022	n. schede istruttorie / n. pareri adottati	
Area Governo del territorio	Istruttoria tecnica degli strumenti urbanistici comunali generali e loro varianti e degli strumenti urbanistici attuativi in variante allo strumento generale ai sensi della L. 1150/1942	Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari	Mancanza di condivisione dei processi	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo	P.O. I fascia "Pianificazione Territoriale e Copianificazione Comunale nell'ambito della province di Frosinone e Latina – Attività tecnico amministrative" AO G13816 del 11/11/2021; P.O. I fascia "Pianificazione Territoriale e Copianificazione Comunale nell'ambito delle Province di Rieti e Viterbo - Attività tecnico amministrative" AO G08020 del 23/06/2021; P.O. II fascia "Urbanistica e Territorio delle Province di Rieti e Viterbo" AO G08137 del 23/06/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	le competenze dell'Area sono sufficientemente normate da leggi e regolamenti	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	La misura evita che eventuali interessi personali possano incidere nella formazione dei pareri di competenza	Disponibilità di un modello di Scheda istruttoria/di sintesi al fine di semplificare e omogeneizzare i contenuti dei pareri/osservazioni	Utilizzo del modello di scheda nell'esame istruttorio	Entro il 31 dicembre 2022	n. schede / n. istruttorie effettuate	
Area Governo del territorio	Supporto ai Comuni dell'area del cratere per la pianificazione urbanistica e paesaggistica	Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari	Conflitto di interessi	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Supporto all'Ufficio ricostruzione, linee di indirizzo e programmazione Urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017	P.O. II fascia "Supporto alla ricostruzione post sisma 2016 - progetti di rigenerazione e riqualificazione urbana e valorizzazione territoriale" AO G08125 del 23/06/2021; P.O. II fascia "Supporto alla ricostruzione post sisma 2016 – progetti di rigenerazione e riqualificazione di contesti urbani storici" AO G08124 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le competenze assegnate rivestono carattere di supporto alle attività di altre Amministrazioni e non comportano l'emissione di pareri	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	La misura evita che eventuali interessi personali possano incidere sull'attività di supporto					
Area Governo del territorio	Supporto tecnico alle attività di progettazione di opere pubbliche e/o di interesse pubblico da realizzare nell'area territoriale di competenza	Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari	Conflitto di interessi	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Supporto all'Ufficio ricostruzione, linee di indirizzo e programmazione Urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017	P.O. II fascia "Supporto alla ricostruzione post sisma 2016 - progetti di rigenerazione e riqualificazione urbana e valorizzazione territoriale" AO G08125 del 23/06/2021; P.O. II fascia "Supporto alla ricostruzione post sisma 2016 – progetti di rigenerazione e riqualificazione di contesti urbani storici" AO G08124 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le competenze assegnate rivestono carattere di supporto alle attività di altre Amministrazioni e non comportano l'emissione di pareri	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	La misura evita che eventuali interessi personali possano incidere sull'attività di supporto					
Area Governo del territorio	Rigenerazione Urbana	Uso improprio della discrezionalità tecnica per favorire interessi particolari	Conflitto di interessi	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Servizio di Direzione "Ufficio speciale per la rigenerazione urbana"	P.O. I fascia "Supporto legislativo e giuridico alla Direzione" AO G08007 del 23/06/2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il livello di rischio è medio in quanto non vi sono evidenze che si siano verificati eventi corruttivi legati al processo, di recente introduzione.	Codice di Comportamento	Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.	Astensione in caso di conflitto di interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)	

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico** **N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	**NOTE**
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Sì, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Sì, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Ideazione e implementazione di progetti europei cofinanziati dall'Unione europea mediante partecipazione ai bandi nelle materie di competenza della Direzione	Agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari	Conflitto di interessi	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Servizio di Direzione "Progettazione Europea"	P.O. I fascia "Progettazione Europea e Responsabile per i partenariati" AO G08017 del 23/06/2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La valutazione del livello di rischio basso è basata sugli indicatori riportati nelle precedenti colonne, considerando soprattutto i dati relativi all'assenza di eventi corruttivi già realizzatisi e al rischio concreto che si possano realizzare, alla regolamentazione e ai controlli già esistenti, alle unità di personale coinvolte nel processo.	Codice di Comportamento	Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse, condivisione del processo	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Gestione degli esposti relativi ad abusi edilizi	Omessa verifica delle segnalazioni per favorire i responsabili degli abusi	Carenze nei controlli	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Vigilanza urbanistico-edilizia, poteri sostitutivi, accertamenti di compatibilità	P.O. II fascia "Gestione del Sistema Informativo Geografico per l'Abusivismo Edilizio (SIGAE)" AO G08151 del 23/06/2021	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il livello di rischio è medio poichè l'attività è discrezionale. La corposa giurisprudenza in tema di illeciti edilizi rende non sempre chiara la norma di riferimento e consente, in alcuni casi, una valutazione discrezionale da parte del dipendente che esamina l'esposto/segnalazione che può favorire, attraverso l'omissione di controlli nei confronti del Comune, il responsabile dell'abuso.	Codice di Comportamento	Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.	Misure di controllo	Obbligo di rendere l'informativa dell'esito dell'istruttoria (verifica/ inprocedibilità) al segnalante. Verbalizzazione delle visite ispettive, acquisizione della firma ove possibile con sottoscrizione digitale delle parti, di tutti i presenti e acquisizione su PRO.SA.	Entro il 31 dicembre 2022	Verifiche ispettive effettuate / Verbali, gestione documentale mediante PRO.SA. Istruttorie concluse / comunicazioni effettuate	
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Restituzione delle somme erroneamente versate o versate in eccedenza a titolo di oblazione regionale relative alle domande di condono edilizio presentate ai sensi dell'art. 32 L. 326/203 e art. 7 L.R. 12/2004	Accelerazione nell'istruttoria/ adozione provvedimento per favorire interessi particolari	Carenze nei controlli	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Programmazione e gestione finanziaria	Dirigente Area	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il livello di rischio è valutato basso perché la procedura è adeguatamente predefinita e vincolata	Codice di Comportamento	Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.	Misure di controllo	Sperimentazione di un modello di scheda istruttoria per il controllo della completezza della documentazione presentata.	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti (dichiarazione in ordine all'applicazione nel processo delle norme del Codice; presenza/assenza del modello di scheda istruttoria)	Per il principio di unicità dell'oblazione, la liquidazione è subordinata all'acquisizione del provvedimento adottato dal MEF di riconoscimento del diritto al rimborso
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Applicazione della sanzione pecuniaria nei procedimenti di accertamento di compatibilità paesaggistica (art. 167, comma 4 e 5 d.lgs. 42/2004; art. 6 del Protocollo di intesa RL Ministero del 18/12/07)	Errata definizione della sanzione pecuniaria	Carenze nei controlli	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Vigilanza urbanistico-edilizia, poteri sostitutivi, accertamenti di compatibilità	P.O. I fascia Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ordinario e straordinario AO G10184 del 27/07/2021	A: Rischio alto	A: Rischio alto	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	Rischio di accordi con i beneficiari dei provvedimenti per eccesso di discrezionalità, assenza di parametri oggettivi, assenza di controlli, carenza di personale regionale	Codice di Comportamento	Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.	Misure di controllo	misure di verifica supplementare sulle dichiarazioni asseverate del tecnico (CME e ICI) alla base della definizione della sanzione pecuniaria	Verifica semestrale	numero pratiche sottoposte a misure di verifica / numero provvedimenti di accertamento di compatibilità rilasciati	
Incarichi e nomine	Gestione dell'albo dei dipendenti che si sono resi disponibili a svolgere incarichi conferiti dalla Procura della Repubblica di consulente tecnico del pubblico ministero per demolizione manufatti abusivi	Gestione dell'albo senza applicazione del criterio di rotazione nella designazione per gli incarichi	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Vigilanza urbanistico-edilizia, poteri sostitutivi, accertamenti di compatibilità	Dirigente Area	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Il rischio è considerato medio per danno reputazionale nonostante non vi siano evidenze del verificarsi di eventi corruttivi legati al processo.	Codice di Comportamento	Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.	Trasparenza	attraverso la comunicazione dell'incarico e la successiva pubblicazione nell'anagrafe delle prestazioni (sistema PerlaPA) si rendono conoscibili gli incarichi svolti dai dipendenti regionali	Entro il 31 dicembre 2022	report incarichi / comunicazioni PerlaPA	
Incarichi e nomine	Nomina dei componenti interni ed esterni del Comitato Regionale per il territorio	Sussistenza di cause di inconferibilità non emerse in fase di conferimento incarico o subentrate successivamente	Mancata attenzione nella verifica e controllo sulla veridicita' delle dichiarazioni in merito all'insussistenza di cause di incompatibilità ed incoferibilità	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Affari generali, contenzioso e legislativo	P.O. I fascia Coordinamento delle attività della Direzione in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione. Supporto giuridico ed amministrativo. Coordinamento delle attività per la gestione del contenzioso AO G08025 del 23/06/2021;	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Nell'ultimo triennio: nessuna segnalazione o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo di analisi; nessun caso giudiziario; nessuna irregolarità a seguito di controlli.	Trasparenza	Potenziare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento anche attraverso l'ausilio di portali Internet dedicati, consente l'attivazione di forme di controllo diffuso sul processo	Codice di Comportamento	Acquisizione dichiarazione assenza di conflitto di interesse, Controlli sulle dichiarazioni	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse, controlli effettuati)	
Incarichi e nomine	Nomina degli organi istituzionali delle A.T.E.R.	Sussistenza di cause di inconferibilità non emerse in fase di conferimento incarico o subentrate successivamente	Mancata attenzione nella verifica e controllo sulla veridicita' delle dichiarazioni in merito all'insussistenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Edilizia residenziale sovvenzionata	Dirigente Area	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il rischio è considerato medio per danno reputazionale nonostante non vi siano evidenze del verificarsi di eventi corruttivi legati al processo.	Trasparenza	Potenziare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento, consente l'attivazione di forme di controllo diffuso sul processo	Misure di controllo	Acquisizione dichiarazione assenza di conflitto di i nteresse, Controlli sulle dichiarazioni	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse, controlli effettuati)	
Incarichi e nomine	Designazione componente regionale Collegi di Vigilanza	Favorire il soggetto interessato dall'intervento	Conflitto di interessi	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Ufficio di staff del Direttore Coordinamento urbanistico e conferenze di servizi	P.O. II fascia "Conferenze di Servizi, Accordi di programma e supporto al rappresentante unico regionale" AO G08133 del 23/06/2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il rischio è considerato medio per danno reputazionale nonostante non vi siano evidenze del verificarsi di eventi corruttivi legati al processo.	Codice di Comportamento	Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.	Misure di controllo	Acquisizione dichiarazione assenza di conflitto di interesse, Controlli sulle dichiarazioni	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse, controlli effettuati)	
Incarichi e nomine	Nomina commissari ad Acta in materia urbanstico - edilizia e paesaggistica in esecuzione di provvedimento giurisdizionale o su istanza di privato	Sussistenza di cause di inconferibilità /incompatibilità non emerse in fase di conferimento incarico o subentrate successivamente	Mancata attenzione nella verifica e controllo sulla veridicita' delle dichiarazioni rese dagli esterni in merito all'insussistenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità; mancata richiesta certificati presso la procura e il casellario giudiziale	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Vigilanza urbanistico-edilizia, poteri sostitutivi, accertamenti di compatibilità	Dirigente Area	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il rischio è considerato medio per danno reputazionale nonostante non vi siano evidenze del verificarsi di eventi corruttivi legati al processo.	Trasparenza	Potenziare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento consente l'attivazione di forme di controllo diffuso sul processo	Misure di controllo	Acquisizione dichiarazione assenza di conflitto di interesse, Controlli sulle dichiarazioni incarichi esterni	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Concessione di finanziamenti ai Comuni del Lazio relativi alla L.R. 38/99 Recupero Centri Storici	Concessione di finanziamento non dovuto o dovuto in ammontare diverso	Erronea valutazione della documentazione inviata	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Edilizia residenziale sovvenzionata	Dirigente Area	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il livello di rischio è basso in quanto non vi sono evidenze che si siano verificati eventi corruttivi legati al processo ed i destinatari del provvedimento sono pubbliche amministrazioni	Trasparenza	La trasparenza consente un controllo diffuso sull'operato dell'amministrazione e sull'operatore beneficiario	Misure di controllo	Utilizzo di Scheda/Check list della documentazione da controllare ai fini della liquidazione intermedia/finale	Entro il 31 dicembre 2022	nr. Liquidazioni / nr. Schede istruttorie	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Attuazione programma Contratti di quartiere I (Finanziamenti a Roma Capitale e Municipi)	Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge	Mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Edilizia residenziale sovvenzionata	P.O. I fascia "Programmi di recupero e di riqualificazione urbana" AO G08014 del 23/06/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il livello di rischio è medio in quanto non vi sono evidenze che si siano verificati eventi corruttivi legati al processo ed i destinatari del provvedimento sono pubbliche amministrazioni	Trasparenza	La trasparenza consente un controllo diffuso sull'operato dell'amministrazione e sull'operatore beneficiario					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Finanziamento del programma innovativo in ambito urbano denominato "Contratti di quartiere II"	Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge	Mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Edilizia residenziale sovvenzionata	P.O. II fascia "Fondi di sostegno abitativo e programmi di emergenza abitativa" AO G08148 del 23/06/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il livello di rischio è medio in quanto non vi sono evidenze che si siano verificati eventi corruttivi legati al processo ed i destinatari del provvedimento sono pubbliche amministrazioni	Trasparenza	La trasparenza consente un controllo diffuso sull'operato dell'amministrazione e sull'operatore beneficiario					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Accordo di Programma Quadro APQ9 - riqualificazione aree urbane	riconoscimento di somme non dovute in assenza dei requisiti di legge	Mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Edilizia residenziale agevolata	Dirigente Area	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	A: Rischio alto	Il rischio è considerato alto per danno reputazionale e per l'impatto economico rilevante del processo, benchè non vi siano evidenze che si siano verificati eventi corruttivi legati al processo.	Trasparenza	La trasparenza consente un controllo diffuso sull'operato dell'amministrazione e sull'operatore beneficiario	Astensione in caso di conflitto di interessi	Dichiarazione assenza conflitto di interessi	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti documentazione assenza di conflitto di interesse/Comunicazione di astensione	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Concessione dei contributi ai comuni per l'emergenza abitativa (tipologie: nuova costruzione, recupero, acquisto, acquisto e recupero)	Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge	Mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Edilizia residenziale sovvenzionata	P.O. II fascia "Fondi di sostegno abitativo e programmi di emergenza abitativa" AO G08148 del 23/06/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il livello di rischio è medio in quanto non vi sono evidenze che si siano verificati eventi corruttivi legati al processo ed i destinatari del provvedimento sono pubbliche amministrazioni	Trasparenza	La trasparenza consente un controllo diffuso sull'operato dell'amministrazione e sull'operatore beneficiario					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Erogazione finanziamenti programma per il recupero ed il risanamento delle abitazioni nei Centri Storici minori nel Lazio.	Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge	Mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Edilizia residenziale sovvenzionata	Dirigente Area	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il livello di rischio è medio in quanto non vi sono evidenze che si siano verificati eventi corruttivi legati al processo ed i destinatari del provvedimento sono pubbliche amministrazioni	Trasparenza	La trasparenza consente un controllo diffuso sull'operato dell'amministrazione e sull'operatore beneficiario					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Attuazione Programmi di M.S., A.BB.AA., nuove costruzioni, recupero su immobili di edilizia sovvenzionata - ATER e Comuni del Lazio	Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge	Mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Edilizia residenziale sovvenzionata	P.O. I fascia "Programmi di recupero e di riqualificazione urbana" AO G08014 del 23/06/2021; P.O. I fascia "Interventi di Edilizia Sovvenzionata" A.O. G08013 del 23/06/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	Il rischio è considerato alto per danno reputazionale e per l'impatto economico rilevante del processo, benchè non vi siano evidenze che si siano verificati eventi corruttivi legati al processo.	Trasparenza	La trasparenza consente un controllo diffuso sull'operato dell'amministrazione e sull'operatore beneficiario	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Dichiarazione assenza conflitto di interessi	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti documentazione assenza di conflitto di interesse/Comunicazione di astensione	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Attuazione Programmi complessi ATER e Comuni del Lazio (Programmi Integrati di Intervento e Programmi di recupero urbano)	Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge	Mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Edilizia residenziale sovvenzionata	P.O. I fascia "Programmi di recupero e di riqualificazione urbana" AO G08014 del 23/06/2021; P.O. I fascia "Interventi di Edilizia Sovvenzionata" A.O. G08013 del 23/06/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	Il rischio è considerato alto per danno reputazionale e per l'impatto economico rilevante del processo, benchè non vi siano evidenze che si siano verificati eventi corruttivi legati al processo.	Trasparenza	La trasparenza consente un controllo diffuso sull'operato dell'amministrazione e sull'operatore beneficiario	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Dichiarazione assenza conflitto di interessi	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti documentazione assenza di conflitto di interesse/Comunicazione di astensione	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Concessione contributi ai comuni per il sostegno alla locazione	Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge	Mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Edilizia residenziale sovvenzionata	P.O. II fascia "Fondi di sostegno abitativo e programmi di emergenza abitativa" AO G08148 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il livello di rischio è basso in quanto non vi sono evidenze che si siano verificati eventi corruttivi legati al processo ed i destinatari del provvedimento sono pubbliche amministrazioni	Trasparenza	La trasparenza consente un controllo diffuso sull'operato dell'amministrazione e sull'operatore beneficiario					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Concessione contributi ai comuni per la morosità incolpevole	Definizione di criteri e modalità non trasparenti, oggettivi e coerenti con la normativa	complessità interpretativa della normativa di riferimento / mancanza di trasparenza	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Edilizia residenziale sovvenzionata	P.O. II fascia "Fondi di sostegno abitativo e programmi di emergenza abitativa" AO G08148 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il livello di rischio è basso in quanto non vi sono evidenze che si siano verificati eventi corruttivi legati al processo ed i destinatari del provvedimento sono pubbliche amministrazioni	Trasparenza	La trasparenza consente un controllo diffuso sull'operato dell'amministrazione e sull'operatore beneficiario					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Concessione di finanziamenti ai Comuni del Lazio per la progettazione urbanistica, relativi alle leggi regionali n. 55/76, n.28/80 e alla legge regionale n. 6/07 (Risanamento igienico sanitario nuclei abusivi)	Concessione di finanziamento non dovuto o dovuto in ammontare diverso	Erronea valutazione della documentazione inviata / mancanza di trasparenza	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Programmazione e gestione finanziaria	Dirigente Area	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il livello di rischio è basso in quanto non vi sono evidenze che si siano verificati eventi corruttivi legati al processo ed i destinatari del provvedimento sono pubbliche amministrazioni	Trasparenza	La trasparenza consente un controllo diffuso sull'operato dell'amministrazione e sull'operatore beneficiario	Misure di controllo	Utilizzo di Scheda/Check list della documentazione da controllare ai fini della liquidazione intermedia/finale	Entro il 31 dicembre 2022	nr. Liquidazioni / nr. Schede istruttorie	
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione del Fondo di rotazione regionale per la demolizione di interventi abusivi	Omessa restituzione di somme da parte del Comune	Carenze nei controlli in merito alla restituzione delle somme erogate	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Programmazione e gestione finanziaria	Dirigente Area	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il rischio è considerato basso in quanto non vi sono evidenze che si siano verificati eventi corruttivi legati al processo. Il provvedimento di concessione dell'anticipazione è subordinato alla verifica della presentazione di precisi documenti (ordinanze o sentenze di demolizione, perizia di spesa, attestazione di impegno al rimborso delle somme entro 5 anni) e alla verifica dell'effettivo utilizzo delle somme per la demolizione	Codice di Comportamento	Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.	Misure di controllo	Attività di verifica mediante richiesta ai Comuni che hanno ottenuto anticipazioni in merito al recupero delle somme.	Entro il 31 dicembre 2022	numero solleciti per recupero somme / numero anticipazioni concesse	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Concessione dei finanziamenti per l'edilizia residenziale agevolata a favore delle cooperative e imprese di costruzione	Riconoscimento di somme non dovute per il venir meno dei requisiti di legge	Carenze nei controlli	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Edilizia residenziale agevolata	P.O. I fascia "Gestione e verifiche tecnico-contabili sui programmi di Edilizia Agevolata e del Piano Nazionale di Edilizia Abitativa" AO G08012 del 23/06/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	A: Rischio alto	Attività di controllo a contenuto parzialmente vincolato su tutti i potenziali beneficiari. Il livello di rischio è valutato alto per la presenza di casi giudiziari e per l'impatto economico.	Codice di Comportamento	Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.	Astensione in caso di conflitto di interessi	Dichiarazione assenza conflitto di interessi	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti documentazione assenza di conflitto di interesse/Comunicazione di astensione	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Accertamento dei requisiti soggettivi per l'accesso all'edilizia residenziale agevolata	Accesso al beneficio in assenza dei requisiti di legge	Carenze nei controlli	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Edilizia residenziale agevolata	P.O. II fascia "Rilascio attestati e autorizzazioni e controllo delle applicazioni procedurali" AO G08146 del 23/06/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Attività di controllo a contenuto vincolato su tutti i potenziali beneficiari. Il livello di rischio è valutato medio per la presenza di segnalazioni e per l'impatto economico	Codice di Comportamento	Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Autorizzazione alla vendita anticipata di alloggi di edilizia agevolata da parte del soggetto assegnatario divenuto proprietario.	Rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla legge	Carenze nei controlli	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Edilizia residenziale agevolata	P.O. II fascia "Rilascio attestati e autorizzazioni e controllo delle applicazioni procedurali" AO G08146 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Attività di controllo a contenuto parzialmente vincolato su tutti i potenziali beneficiari	Codice di Comportamento	Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.	Applicazione dei criteri per l'autorizzazione alla vendita e alla locazione da parte dell'assegnatario o dell'acquirente di alloggi", definiti con DGR n. 877/2019	Verifica dell'effettiva applicazione nell'atto autorizzativo dei criteri definiti con DGR 877/2019.	Entro il 31 dicembre 2022	Corrispondenza delle motivazioni dell'atto autorizzativo ai criteri definiti con DGR 877/2019.	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Modifica anticipata del titolo di godimento dell'alloggio di edilizia agevolata da locazione a proprietà, su richiesta dell'operatore beneficiario del finanziamento regionale	Rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla legge	Carenze nei controlli	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Edilizia residenziale agevolata	P.O. II fascia "Rilascio attestati e autorizzazioni e controllo delle applicazioni procedurali" AO G08146 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Sebbene il procedimento autorizzatorio sia vincolato dalla legge e dagli atti applicativi della stessa, trattandosi di modifica in senso ampliativo dell'atto originario di concessione del beneficio, il rischio è ritenuto significativo	Codice di Comportamento	Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Autorizzazione alla cessione in proprietà individuale del patrimonio realizzato da cooperative edilizie a proprietà indivisa	Rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla legge	Carenze nei controlli	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Edilizia residenziale agevolata	P.O. II fascia "Rilascio attestati e autorizzazioni e controllo delle applicazioni procedurali" AO G08146 del 23/06/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	Attività di controllo a contenuto parzialmente vincolato su tutti i potenziali beneficiari	Codice di Comportamento	Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.	Astensione in caso di conflitto di interessi	Dichiarazione assenza conflitto di interessi	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti documentazione assenza di conflitto di interesse/Comunicazione di astensione	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Rilocalizzazione interventi e conferme finanziamenti di edilizia agevolata/ sovvenzionata	Rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla legge	Carenze nei controlli	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Edilizia residenziale agevolata	P.O. I fascia "Gestione e verifiche tecnico-contabili sui programmi di Edilizia Agevolata e del Piano Nazionale di Edilizia Abitativa" AO G08012 del 23/06/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Rischio medio per assenza di evidenze e criticità del processo, che peraltro determina una riduzione del beneficio originariamente concesso, traducendosi nella trasformazione del titolo da locazione a vendita (che comporta un minor contributo regionale alla realizzazione)	Codice di Comportamento	Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Autorizzazione all'utilizzo di fondi ex L.560/93 provenienti dall'alienazione degli immobili delle ATER	Rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla legge	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Edilizia residenziale sovvenzionata	P.O. I fascia "Interventi di Edilizia Sovvenzionata" A.O. G08013 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Il livello di rischio è medio in quanto non vi sono evidenze che si siano verificati eventi corruttivi legati al processo ed i destinatari del provvedimento sono enti pubblici	Trasparenza	La trasparenza consente un controllo diffuso sull'operato dell'amministrazione e sull'operatore beneficiario					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).	Attuazione programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile	Definizione di criteri e modalità di assegnazione non trasparenti, oggettivi, imparziali	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Edilizia residenziale sovvenzionata	P.O. I fascia "Programmi di recupero e di riqualificazione urbana" AO G08014 del 23/06/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il livello di rischio è medio in quanto non vi sono evidenze che si siano verificati eventi corruttivi legati al processo.	Trasparenza	La trasparenza consente un controllo diffuso sull'operato dell'amministrazione e sull'operatore beneficiario					
Incarichi e nomine	Tenuta dell'Albo regionale esterno dei Commissari ad acta in materia urbanistico-edilizia e paesaggistica ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi regionali previsti dalla legge / disposti dall'Autorità giudiziaria	Sussistenza di cause di inconferibilità / incompatibilità non emerse in fase di iscrizione o subentrate successivamente	Carenze nei controlli	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Vigilanza urbanistico-edilizia, poteri sostitutivi, accertamenti di compatibilità	Dirigente Area	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il livello di rischio è valutato medio in base agli indicatori delle colonne precedenti, con riferimento in particolare al danno reputazionale, al numero di risorse dedicate e all'impatto. Non vi sono evidenze del verificarsi di eventi corruttivi	Trasparenza	La piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento, consente l'attivazione di forme di controllo diffuso sul processo. Con la pubblicazione degli atti e degli elenchi sul sito istituzionale si garantiscono le suddette finalità	Misure di controllo	Controlli sulle dichiarazioni	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Autorizzazione paesaggistica (ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.) - Acquisizione istanza e verifica documentale	Avvio anticipato di procedure pervenute dopo di altre (mancato rispetto del criterio cronologico)	Eccesso di discrezionalità	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Autorizzazioni paesaggistiche e valutazione ambientale strategica	P.O. I fascia Titoli autorizzativi in materia paesaggistica ex D.Lgs.42/2004 - Comune di Roma e Area Metropolitana di Roma"- AO G08024 del 23/06/2021; P.O. II Fascia "Funzioni di supporto alle attività amministrative" - A.O. G08134 del 23/06/2021; P.O. II fascia "Titoli autorizzativi in materia paesaggistica ex D.Lgs.42/2004 – Province di Frosinone e Provincia di Latina"- AO G10359 del 30/07/2021; P.O. II fascia "titoli autorizzativi in materia paesaggistica ex D.Lgs. 42/04 - Provincia di Rieti, Provincia di Viterbo ed Etruria meridionale" - AO G12837 del 20/10/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Non vi sono evidenze di una esposizione al rischio corruttivo del processo, tuttavia il rischio è considerato medio per danno reputazionale, in quanto ha rilevanza esterna, che sebbene non notevole, procura comunque un ampliamento della sfera giuridica del beneficiario; vede coinvolte figure professionali nei diversi ruoli: istruttore/Responsabile del procedimento, Dirigente, Direttore, concentrando la possibilità di rischio a livello intermedio, prevede delle misure di controllo abbastanza efficaci e vede impegnato circa il 60% delle unità operative dell'Area.	informatizzazione dei processi	Riduce la discrezionalità delle richieste di integrazioni documentali	Digitalizzazione dei processi	Acquisizione e gestione delle istanze e della documentazione allegata esclusivamente in modalità digitale tramite PROSA e appbox. Fascicolazione digitale e conservazione sostitutiva tramite PROSA.	31/12/2022	Accettazione istanze esclusivamente in modalità digitale Applicazione nuova modulistica N. fascicoli/n. procedimenti valutazione dell'impiego degli strumenti informativi e della corretta e completa compilazione della modulistica interna standardizzata	L'analisi del rischio e la individuazione delle misure di prevenzione sono correlate al focus sui procedimenti autorizzatori previsto nel precedente piano; le attività di monitoraggio sono individuate nel relativo piano di azione. Le misure specifiche di digitalizzazione di processo sono state adattate in ragione delle regole di sicurezza informatica adottate dall'Amministrazione regionale.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Autorizzazione paesaggistica (ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.) - Istruttoria tecnico-amministrativa con dichiarazione di improcedibilità o invio della relazione tecnica illustrativa e della proposta di determinazione alla soprintendenza per l'acquisizione del vincolante parere di merito	Mancato rispetto delle tempistiche previste dalla normativa.	Eccesso di discrezionalità	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Autorizzazioni paesaggistiche e valutazione ambientale strategica	P.O. I fascia Titoli autorizzativi in materia paesaggistica ex D.Lgs.42/2004 - Comune di Roma e Area Metropolitana di Roma"- AO G08024 del 23/06/2021; P.O. II Fascia "Funzioni di supporto alle attività amministrative" - A.O. G08134 del 23/06/2021; P.O. II fascia "Titoli autorizzativi in materia paesaggistica ex D.Lgs.42/2004 – Province di Frosinone e Provincia di Latina"- AO G10359 del 30/07/2021; P.O. II fascia "titoli autorizzativi in materia paesaggistica ex D.Lgs. 42/04 - Provincia di Rieti, Provincia di Viterbo ed Etruria meridionale" - AO G12837 del 20/10/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Non vi sono evidenze di una esposizione al rischio corruttivo del processo, tuttavia il rischio è considerato medio per danno reputazionale, in quanto ha rilevanza esterna, che sebbene non notevole, procura comunque un ampliamento della sfera giuridica del beneficiario; vede coinvolte figure professionali nei diversi ruoli: istruttore/Responsabile del procedimento, Dirigente, Direttore, concentrando la possibilità di rischio a livello intermedio, prevede delle misure di controllo abbastanza efficaci e vede impegnato circa il 60% delle unità operative dell'Area.	Monitoraggio della tempistica	Presidia il rispetto delle tempistiche previste dalla normativa, Evidenzia accelerazioni/eccessivi prolungamenti dei tempi che possano favorire interessi particolari/personali.	Chiarezza e standardizzazione della relazione tecnica	Impiego di strumenti informativi e di format standardizzati e predefiniti che riducono valutazioni orientate a favorire interessi particolari	31/12/2022 - 31/12/2023	Valutazione dell'impiego degli strumenti informativi e della corretta e completa compilazione della modulistica interna standardizzata	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Autorizzazione paesaggistica (ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.) - Predisposizione della determinazione dirigenziale conclusiva, invio del provvedimento alla Soprintendenza e al Comune competente territorialmente, pubblicazione sul sito istituzionale	Eccessivo prolungamento dei tempi di conclusioni dei procedimenti	Eccesso di discrezionalità	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Autorizzazioni paesaggistiche e valutazione ambientale strategica	P.O. I fascia Titoli autorizzativi in materia paesaggistica ex D.Lgs.42/2004 - Comune di Roma e Area Metropolitana di Roma"- AO G08024 del 23/06/2021; P.O. II Fascia "Funzioni di supporto alle attività amministrative" - A.O. G08134 del 23/06/2021; P.O. II fascia "Titoli autorizzativi in materia paesaggistica ex D.Lgs.42/2004 – Province di Frosinone e Provincia di Latina"- AO G10359 del 30/07/2021; P.O. II fascia "titoli autorizzativi in materia paesaggistica ex D.Lgs. 42/04 - Provincia di Rieti, Provincia di Viterbo ed Etruria meridionale" - AO G12837 del 20/10/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Non vi sono evidenze di una esposizione al rischio corruttivo del processo, tuttavia il rischio è considerato medio per danno reputazionale, in quanto ha rilevanza esterna, che sebbene non notevole, procura comunque un ampliamento della sfera giuridica del beneficiario; vede coinvolte figure professionali nei diversi ruoli: istruttore/Responsabile del procedimento, Dirigente, Direttore, concentrando la possibilità di rischio a livello intermedio, prevede delle misure di controllo abbastanza efficaci e vede impegnato circa il 60% delle unità operative dell'Area.	Trasparenza	Pubblicazione sul sito istituzionale in elenchi dei provvedimenti emessi, Comunicazione al Comune, alla Soprintendenza e al soggetto interessato: Consente agli enti coinvolti una verifica sul contenuto del provvedimento e della corretta attuazione procedurale, Riscontri alle istanze di accesso documentale e civico	Chiarezza e standardizzazione della determinazione conclusiva del procedimento	Impiego di strumenti informativi e di format standardizzati e predefiniti che riducono valutazioni discrezionali	31/12/2022 - 31/12/2023	Valutazione dell'impiego degli strumenti informativi e della corretta e completa compilazione della modulistica interna standardizzata	

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza …) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, …)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, …)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Accertamento ordinario di compatibilità paesaggistica (ex art. 167 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.) e Accertamento straordinario di compatibilità paesaggistica ex art. 1, comma 37, 38 e 39 della l. 308/04	Discrezionalità nell'attività Istruttoria volta a favorire interessi particolari	Eccesso di discrezionalità	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Vigilanza urbanistico-edilizia, poteri sostitutivi, accertamenti di compatibilità	P.O. I fascia Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ordinario e straordinario AO G10184 del 27/07/2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	A: Rischio alto	Il rischio è valutato alto per l'impatto che il verificarsi di eventi rischiosi può causare all'Amministrazione e per gli aspetti connessi alla fase di applicazione della sanzione, per la quale sono state previste misure di verifica supplementare sulle dichiarazioni asseverate del tecnico (CME e ICI) alla base della definizione della sanzione; sono state inoltre previste modalità di acquisizione esclusivamente in formato digitale della documentazione, al fine di garantirne la piena tracciabilità. Anche per l'accertamento straordinario ex L. 308/04 l'esposizione al rischio corruttivo del processo è connessa precipuamente all'aspetto sanzionatorio.	Trasparenza	Attraverso la trasparenza si migliorano l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. Essa si sostanzia nella pubblicazione sul sito istituzionale degli elenchi dei provvedimenti emessi e nella comunicazione di ciascun provvedimento al Comune, alla Soprintendenza ed al soggetto interessato, in modo che sia consentito agli enti e soggetti coinvolti una verifica sul contenuto e sulla corretta attuazione procedurale. Ne costituiscono corollario, inoltre, il monitoraggio degli accessi civici e degli accessi agli atti, nonchè le misure specifiche di digitalizzazione dei processi.	Digitalizzazione dei processi	Gestione del pregresso tramite PROSA; acquisizione e gestione delle nuove istanze e della documentazione allegata esclusivamente in modalità digitale tramite PROSA, file di gestione flusso + fascicolazione digitale e conservazione sostitutiva tramite PROSA	31/12/2022	Report sulla gestione digitale delle nuove istanze e delle richieste di integrazioni	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Accertamento di compatibilità paesaggistica ex art. 167 co. 5 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. (Autorizzazione paesaggistica "postuma": interventi realizzati prima dell'apposizione del vincolo paesaggistico)	Discrezionalità nella attività Istruttoria volta a favorire interessi particolari	eccesso di discrezionalità	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Autorizzazioni paesaggistiche e valutazione ambientale strategica	P.O. I fascia Titoli autorizzativi in materia paesaggistica ex D.Lgs.42/2004 - Comune di Roma e Area Metropolitana di Roma- AO G08024 del 23/06/2021; P.O. II Fascia "Funzioni di supporto alle attività amministrative" - A.O. G08134 del 23/06/2021; P.O. II fascia "Titoli autorizzativi in materia paesaggistica ex D.Lgs.42/2004 – Province di Frosinone e Provincia di Latina - AO G10359 del 30/07/2021; P.O. II fascia "titoli autorizzativi in materia paesaggistica ex D.Lgs. 42/04 - Provincia di Rieti, Provincia di Viterbo ed Etruria meridionale" - AO G12837 del 20/10/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Non vi sono evidenze di una esposizione al rischio corruttivo del processo, tuttavia il rischio è considerato medio per danno reputazionale, in quanto ha rilevanza esterna, che sebbene non notevole, procura comunque un ampliamento della sfera giuridica del beneficiario; vede coinvolte figure professionali nei diversi ruoli: istruttore/Responsabile del procedimento, Dirigente, Direttore, concentrando la possibilità di rischio a livello intermedio, prevede delle misure di controllo abbastanza efficaci e vede impegnato circa il 60% delle unità operative dell'Area.	Trasparenza	Pubblicazione sul sito istituzionale in elenchi dei provvedimenti emessi, Comunicazione al Comune, alla Soprintendenza ed al soggetto interessato: Consente agli enti e soggetti coinvolti una verifica sul contenuto del provvedimento e della corretta attuazione procedurale	Digitalizzazione dei processi	Acquisizione e gestione delle istanze e della documentazione allegata esclusivamente in modalità digitale tramite PROSA e appbox. Fascicolazione digitale e conservazione sostitutiva tramite PROSA.	31/12/2022	l'effettiva verifica della misura specifica potrà essere attuata tramite controlli periodici	Il procedimento è stato delegato ai Comuni dotati di strumento urbanistico vigente e delega paesaggistica con l'entrata in vigore della L.R. 1/2020 (28 febbraio 2020), conseguentemente il numero delle nuove istanze si è notevolmente ridotto
Area Governo del territorio	Pareri paesaggistici (nei procedimenti avviati dai Comuni dell'area del cratere)	Interpretazione normativa volta a favorire interessi particolari	Conflittto di interessi	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Supporto all'Ufficio ricostruzione, linee di indirizzo e programmazione Urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017	P.O. II fascia "Supporto alla ricostruzione post sisma 2016 - progetti di rigenerazione e riqualificazione urbana e valorizzazione territoriale" AO G08125 del 23/06/2021; P.O. II fascia "Supporto alla ricostruzione post sisma 2016 – progetti di rigenerazione e riqualificazione di contesti urbani storici" AO G08124 del 23/06/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Il rischio è considerato medio in quanto non vi sono evidenze del verificarsi di eventi corruttivi legati al processo e la condivisione del processo per l'espressione del parere consente la riduzione del rischio stesso.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse	Disponibilità di un modello di Scheda istruttoria/di sintesi al fine di semplificare e omogeneizzare i contenuti dei pareri	predisposizione del modello di scheda - sperimentazione	Entro il 31 dicembre 2022	presenza/assenza del modello di scheda istruttoria n. schede istruttorie / n. pareri adottati	
Area Governo del territorio	Rettifica Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR) per errori materiali Art. 3, comma 3 dell'Accordo R.L. - MIC del 27/05/2021	Frammentazione delle attività	Condivisione del processo tra più Amministrazioni	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Pianificazione Paesaggistica e di Area Vasta	Dirigente Area	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Nuovo processo in seguito all'approvazione del PTPR. Nessuna segnalazione o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo di analisi; nessun caso giudiziario; il contenuto dell'attività è condiviso con il MIC.	Trasparenza	Potenziare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento anche attraverso l'ausilio di portali Internet dedicati, consente l'attivazione di forme di controllo diffuso sul processo	Astensione in caso di conflitto di interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interessi	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interessi)	
Area Governo del territorio	Variente di integrazione del PTPR inerente la rettifica e l'ampliamento dei beni paesaggistici - Art. 3, comma 6 dell'Accordo R.L. - MIC del 27/05/2021	Frammentazione delle attività	Condivisione del processo tra più Amministrazioni	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Pianificazione Paesaggistica e di Area Vasta	Dirigente Area	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Nell'ultimo triennio: nessuna segnalazione o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo di analisi; nessun caso giudiziario; nessuna irregolarità a seguito di controlli.	Trasparenza	Potenziare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento anche attraverso l'ausilio di portali Internet dedicati, consente l'attivazione di forme di controllo diffuso sul processo	Astensione in caso di conflitto di interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interessi	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interessi)	
Area Governo del territorio	Esame ed osservazione degli strumenti urbanistici attuativi conformi allo strumento generale	Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari	Conflittto di interessi	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Supporto all'Ufficio ricostruzione, linee di indirizzo e programmazione Urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017	P.O. II fascia "Supporto alla ricostruzione post sisma 2016 - progetti di rigenerazione e riqualificazione urbana e valorizzazione territoriale" AO G08125 del 23/06/2021; P.O. II fascia "Supporto alla ricostruzione post sisma 2016 – progetti di rigenerazione e riqualificazione di contesti urbani storici" AO G08124 del 23/06/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	le competenze dell'Area sono sufficientemente normate da leggi e regolamenti	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	La misura evita che eventuali interessi particolari possano incidere nella formazione dei pareri di competenza	Disponibilità di un modello di Scheda istruttoria/di sintesi al fine di semplificare e omogeneizzare i contenuti dei pareri/osservazioni	predisposizione del modello di Scheda - sperimentazione	Entro il 31 dicembre 2022	n. schede istruttorie / n. pareri adottati	
Area Governo del territorio	Istruttoria tecnica degli strumenti urbanistici comunali generali e loro varianti e degli strumenti urbanistici attuativi in variante allo strumento generale ai sensi della L. 1150/1942	Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari	Conflitto di interessi	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Supporto all'Ufficio ricostruzione, linee di indirizzo e programmazione Urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017	P.O. II fascia "Supporto alla ricostruzione post sisma 2016 - progetti di rigenerazione e riqualificazione urbana e valorizzazione territoriale" AO G08125 del 23/06/2021; P.O. II fascia "Supporto alla ricostruzione post sisma 2016 – progetti di rigenerazione e riqualificazione di contesti urbani storici" AO G08124 del 23/06/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	le competenze dell'Area sono sufficientemente normate da leggi e regolamenti	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	La misura evita che eventuali interessi particolari possano incidere nella formazione dei pareri di competenza	Disponibilità di un modello di Scheda istruttoria/di sintesi al fine di semplificare e omogeneizzare i contenuti dei pareri/osservazioni	Utilizzo del modello di scheda istruttoria per l'esame e la redazione dell'Istruttoria tecnica /proposta di parere	Entro il 31 dicembre 2022	n. schede / n. istruttorie effettuate	
Area Governo del territorio	Approvazione opere/interventi in variante allo strumento urbanistico generale	Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari	Conflitto di interessi	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Supporto all'Ufficio ricostruzione, linee di indirizzo e programmazione Urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017	P.O. II fascia "Supporto alla ricostruzione post sisma 2016 - progetti di rigenerazione e riqualificazione urbana e valorizzazione territoriale" AO G08125 del 23/06/2021; P.O. II fascia "Supporto alla ricostruzione post sisma 2016 – progetti di rigenerazione e riqualificazione di contesti urbani storici" AO G08124 del 23/06/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	le competenze dell'Area sono sufficientemente normate da leggi e regolamenti	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	La misura evita che eventuali interessi particolari possano incidere nella formazione dei pareri di competenza	Disponibilità di un modello di Scheda istruttoria/di sintesi al fine di semplificare e omogeneizzare i contenuti dei pareri/osservazioni	Utilizzo del modello di scheda nell'esame istruttorio	Entro il 31 dicembre 2022	n. schede istruttorie / n. pareri adottati	
Area Governo del territorio	Partecipazione alle Conferenze di Copianificazione per la formazione degli strumenti urbanistici generali e loro varianti	Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari	Conflittto di interessi	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Supporto all'Ufficio ricostruzione, linee di indirizzo e programmazione Urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017	P.O. II fascia "Supporto alla ricostruzione post sisma 2016 - progetti di rigenerazione e riqualificazione urbana e valorizzazione territoriale" AO G08125 del 23/06/2021; P.O. II fascia "Supporto alla ricostruzione post sisma 2016 – progetti di rigenerazione e riqualificazione di contesti urbani storici" AO G08124 del 23/06/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	le competenze dell'Area sono sufficientemente normate da leggi e regolamenti	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	La misura evita che eventuali interessi personali possano incidere nella formazione dei pareri di competenza					

Mappatura dei processi e valutazione del rischio della

DIREZIONE REGIONALE POLITICHE GIOVANILI, SERVIZIO CIVILE E SPORT

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Interventi in favore dei giovani e delle associazioni giovanili	definizione e approvazione di atto di indirizzo della Giunta per attivazione interventi in materia di politiche giovanili	erogazione contributi	L.R. 29/2001; accordi istituzionali con Dipartimento delle Politiche Giovanili e Servizio Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri	n. 2 dipendenti	Definzione di atto di Giunta per individuazione interventi	Predisposizione ed approvazione del piano/programma/atto di indirizzo mediante deliberazione di Giunta	30gg.	Area Servizio civile e programmazione	Definizione di interventi non coerenti con le finalità previste dalle disposizioni di riferimento o definzione di elementi rinetranti nell'ambito dell'attività gestionale	conflitto di interessi, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Interventi in favore dei giovani e delle associazioni giovanili	DGR detinazione risorse e individuazione iniziative	erogazione contributi	L.R. 29/2001; accordo istituzionali con Dipartimento delle Politiche Giovanili e Servizio Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri	n. 2 dipendenti	Approvazione degli avvisi pubblici e acquisizione delle domande	Predisposizione e approvazione e pubblicazione degli avvisi pubblici, acquisizione delle domande pervenute	30 gg.	Area Servizi per lo sport e Politiche giovanili	Definizione di critieri e modalità di concessione non oggettivi e trasparenti	mancanza di trasparenza	
						Istruttoria formale sulle domande pervenute	Attività istruttoria da parte della struttura sui requisiti di partecipazione previsti dall'avviso	60 gg.		Ammissione a contributo di soggetti carenti dei requisiti necessari.	mancanza di trasparenza	
						Nomina delle Commissioni	adozione dell'atto di nomina	15 gg.		Nomina di soggetti privi dei requisiti necessari	Assenza di controlli sui conflitti di interessi/incompatibilità.	
						Attività delle Commissioni	Attribuzione dei punteggi e graduatoria delle domande ammissibili	90 gg		Valutazione non oggettiva e trasparente	conflitto di interessi dei membri della commissione , insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti.	
						Approvazione delle graduatorie	Adozione delle proposte dei provvedimenti di impegno di spesa ai beneficiari e liquidazione delle risorse	30 gg.		graduatorie non corrispondenti alle valutazioni compiute	mancanza di controlli	

						Erogazione contributi	Controllo rendicontazione e liquidazione dei contributi spettanti	30 giorni		Riconoscimento indebito di spese.	Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Attribuzione benefici economici finalizzati alla realizzazione di impiantistica sportiva, acquisto attrezzature e messa in sicurezza degli impianti sportivi	definizione e approvazione di atto di indirizzo della Giunta per attivazione interventi in materia di impiantistica sportiva.	erogazione agevolazioni	L.R 15/2002 art. 31 e 32	N. 2 dipendenti	adozione DGR di destinazione risorse e indirizzo	predisposizione DGR e approvazione da parte della Giunta	30 giorni	Area Servizio Civile Regionale e programmazione	Definizione di interventi non coerenti con le finalità previste dalle disposizioni di riferimento o definzione di elementi rinetranti nell'ambito dell'attività gestionale	conflitto di interessi, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Attribuzione benefici economici finalizzati alla realizzazione di impiantistica sportiva, acquisto attrezzature e messa in sicurezza degli impianti sportivi	DGR detinazione risorse e individuazione iniziative	erogazione agevolazioni	L.R 15/2002 art. 31 e 32	N. 2 dipendenti	Emanazione bando	Individuazione dei requisiti di partecipazione all'avviso pubblico nel rispetto della legge di riferimento; definizione della modulistica allegata all'avviso pubblico; approvazione e pubblicazione aviso	30 giorni	Area Impiantistica sportiva e Strutture recettive per i giovani	Predeterminazione di criteri per l'erogazione dei finanziamenti non oggettivi o trasparenti	mancanza di trasparenza	
						Attività istruttoria delle domande pervenute	Verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle richieste, nonché dei requisiti soggettivi del soggetto richiedente	60 giorni		Ammissione a contributo di soggetti carenti dei requisiti necessari.	mancanza di trasparenza	
						Nomina commissione	Individuazione e nomina dei componenti della Commissione di valutazione nel rispetto dei criteri previsti dall'Avviso Pubblico	15 giorni		Individuazione di componenti con conflitti di interesse	mancanza di trasparenza e scelta ripetuta degli stessi componenti. Carenza di controlli sui conflitti di interessi/incompatibilità	
						Valutazione istanze	Attività della Commissione di valutazione	90 giorni		Abuso nei processi di selezione finalizzato all'attribuzione di contributi a favore di beneficiari non idonei	mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; mancanza di trasparenza e scelta ripetuta degli stessi componenti	
						pubblicazione graduatoria e concessione risorse	Elaborazione provvedimento di approvazione della graduatoria e concessione contributi	30 giorni		graduatorie non corrispondenti alle valutazioni compiute	mancanza di controlli	
						Controllo della rendicontazione, verifiche in loco e liquidazione del contributo	Verifica della documentazione tecnica amministrativa di rendicontazione dei progetti; Controllo dell'effettiva realizzazione delle opere previste dai progetti ammessi a contributo	60 giorni		Riconoscimento indebito di spese.	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Attribuzione benefici economici finalizzati alla promozione dell'attività sportiva	DGR detinazione risorse e individuazione iniziative	erogazione agevolazioni	L.R 15/2002 art. 37, art. 40, art.33	N. 2 dipendenti	adozione DGR di destinazione risorse e indirizzo	predisposizione DGR e approvazione da parte della Giunta	30 giorni	Area Servizi per lo sport e Politiche giovanili	Definizione di interventi non coerenti con le finalità previste dalle disposizioni di riferimento.	Mancato rispetto della normativa di riferimento	
						Emanazione bando	Individuazione dei requisiti di partecipazione all'avviso pubblico nel rispetto della legge di riferimento; definizione della modulistica allegata all'avviso pubblico.	30 giorni		Predeterminazione di criteri per l'erogazione dei finanziamenti non oggettivi o trasparenti	mancanza di trasparenza	
						Attività istruttoria delle domande pervenute	Verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle richieste, nonché dei requisiti soggettivi del soggetto richiedente	30 giorni		Ammissione a valutazione di soggetti carenti dei requisiti necessari.	mancanza di trasparenza	
						Nomina commissione	Individuazione e nomina dei componenti della Commissione di valutazione nel rispetto dei criteri previsti dall'Avviso Pubblico	15 giorni		Individuazione di componenti con conflitti di interesse	Carenza di controlli sui conflitti di interessi/incompatibilità	
						Valutazione istanze	Attività della Commissione di valutazione	30 giorni		Abuso nei processi di selezione finalizzato all'attribuzione di contributi a favore di beneficiari non idonei	mancanza di trasparenza e scelta ripetuta degli stessi componenti.	
						pubblicazione graduatoria e concessione risorse	Elaborazione provvedimento di approvazione della graduatoria e concessione contributi	15 giorni		graduatorie non corrispondenti alle valutazioni compiute	mancanza di controlli	
						Controllo della rendicontazione e liquidazione del contributo	Verifica della documentazione tecnica amministrativa di rendicontazione dei progetti; assunzione atti per la liquidazione del contributo	60 giorni		Riconoscimento indebito di spese.	Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Adesione e sostegno ad iniziative e manifestazioni sportive di rilievo nazionale o internazionale	DGR detinazione risorse e individuazione iniziative	erogazione agevolazioni	L.R 15/2002 art. 37	N. 2 dipendenti	adozione DGR di individuazione dell'iniziativa e di definzione el sostegno	predisposizione DGR secondo le indicazioni ricevute dall'organo politico e approvazione da parte della Giunta	30 giorni	Area Servizi per lo sport e Politiche giovanili	Definizione di interventi non coerenti con le finalità previste dalle disposizioni di riferimento	Mancato rispetto della normativa di riferimento	
						definizione delle modalità di partecipazione e di sostegno attuative della DGR	approvazione di convenzione o altro atto di definizione delle modalità di partecipazione e trasferimento risorse	30 giorni		individuazione di modalità di partecipazione non coerenti con le finalità istituzionali	scarsa chiarezza delle norme di riferimento	
						Controllo della rendicontazione e liquidazione del sostegno	Verifica della documentazione tecnica amministrativa di rendicontazione dei progetti; assunzione atti per la liquidazione del contributo	30 giorni		Riconoscimento indebito di spese.	Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed	Concessione ai Comuni di contributi per le spese necessarie ai fini dell'istituzione e gestione dei consigli	Istanza del Comune interessato.	Liquidazione contributo	Legge regionale n. 20/2007 e s.s.m.m.i.i., Delibera di Giunta n	numero 2 dipendenti impiegati	Approvazione dell'avviso pubblico e acquisizione delle domande	Predisposizione e approvazione e pubblicazione dell' avviso pubblico, acquisizione delle domande pervenute	nel termine di 30 gg dalla pubblicazione dell'avviso	Area Servizio Civile Regionale e	inadeguato utilizzo dei criteri oggettivi di attribuzione del	carenza dei controlli e/o inadeguata valutazione dei requisiti/criteri	

erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	comunali dei giovani, dei bambini e dei ragazzi.			Giunta n. 723/2020; stanziamento regionale sul capitolo ad hoc	sul processo	valutazione delle istanze e concessione risorse	Attività istruttoria da parte della struttura sui requisiti di partecipazione previsti, predisposizione della graduatoria , determinazione di approvazione della graduatoria e concessione dei contributi	entro 60 gg. dalla scadenza dell'avviso	Regionale e programmazione	oggettivi di attribuzione del punteggio	Valutazione dei requisiti/criteri previsti dalla normativa
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Monitoraggio risorse economiche presenti nei capitoli di pertinenza della direzione	autorizzazione utilizzo risorse economiche disponibili nei capitoli	finalizzazione delle risorse in coerenza con la programmazione delle attività	normativa nazionale e regionale sulle modalità di gestione e utilizzo delle risorse presenti in bilancio	n. 1 dipendente	definizione atto di Giunta per programmazione e interventi	predisposizione atto di Giunta per finalizzazione delle risorse economiche in relazione agli interventi	entro 60 gg. Dalle procedure autorizzative di utilizzo del bilancio	Area Affari Generali	finalizzazione di risorse non coerenti con la programmazione	conflitto di interessi, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione
Affari legali e contenzioso	Gestione del contenzioso e rapporti con l'avvocatura	Ricorsi giuridici	Produzione e trasmissione all'avvocatura della doicumentazione utile alla difesa	Regolamento regionale e normativa nazionale	n. 2 dipendenti	Valutazione ricorso e produzione documentazione	Predisposizione copie e documenti.	Tempi dettati dall'Avvocatura Regionale	Area Affari Generali	Elaborazione non corretta della documentazione necessaria alla difesa	Scarsa conoscenza e consapevolezza delle proprie azioni all'interno dell'amministrazione, di principi di comportamento eticamente e giuridicamente non adeguati.
Affari legali e contenzioso	Accesso agli atti	Istanza di parte	fornitura di copia dei documenti richiesti	Legge 241/90;Dpr n. 184/2006; dlgs 33/2013	n. 2 dipendenti	Valutazione istanza	Predisposizione copie	30 gg dalla richiesta	Area Affari Generali	Errata applicazione dell'art.22 legge 241/1990 e dal D. Lgs. n. 33/2013: La trasparenza dell'azione amministrativa	Scarsa conoscenza e consapevolezza delle proprie azioni all'interno dell'amministrazione, di principi di comportamento eticamente e giuridicamente non adeguati.

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazioni di sovvenzioni,contributi,sussidi,ausili finanziari,nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Interventi in favore dei giovani e delle associazioni giovanili	Definizione di criteri e modalità di concessione non oggettivi e trasparenti	Mancanza di trasparenza,	Direzione politiche giovanili, servizio civile e sport	Area Servizi per lo sport e politiche giovanili	P.O II^ fascia -AO G07842 del 22/06/2021: "Interventi per i giovani: monitoraggio, gestione e rendicontazione"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Misurazione basata sugli indicatori riportati nelle precedenti colonne considerando soprattutto i dati relativi agli eventi corruttivi già realizzatisi, al rischio concreto che si possano realizzare, alla regolamentazione e ai controlli già esistenti.	Codice di Comportamento	Il Codice di comportamento con il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità favorisce l'adozione di comportamenti corretti					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazioni di sovvenzioni,contributi,sussidi,ausili finanziari,nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Interventi in favore dei giovani e delle associazioni giovanili	definizione di interventi non coerenti con le finalità previste dalle disposizioni di riferimento o definizione di elementi rientranti nell'ambito dell'attività gestionale	conflitto di interessi, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Direzione politiche giovanili, servizio civile e sport	Area Servizio Civile e Programmazione	P.O. Politiche per i giovani: programmazione e attuazione interventi	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La misurazione è correlata, in particolare, alla circostanza che non risulta si siano mai verificati eventi corruttivi, contenziosi, criticità particolari.	Codice di Comportamento	Il Codice di comportamento con il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità favorisce l'adozione di comportamenti corretti					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazioni di sovvenzioni,contributi,sussidi,ausili finanziari,nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Attribuzione benefici economici finalizzati alla realizzazione di impiantistica sportiva, acquisto attrezzature e messa in sicurezza degli impianti sportivi	ammissione a contributo di soggetti carenti dei requisiti necessari	mancanza di trasparenza	Direzione politiche giovanili, servizio civile e sport	Area Impiantistica sportiva e Strutture recettive per i giovani	L' Area di recente costituzione nel secondo semestre 2021 non ha avuto assegnata alcuna P.O. il cui avviso è in fase di espletamento nel corrente mese gennaio 2022	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione è correlata, in particolare, alla circostanza che non risulta si siano mai verificati eventi corruttivi, contenziosi, criticità particolari.	Codice di Comportamento	Il Codice di comportamento con il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità favorisce l'adozione di comportamenti corretti					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazioni di sovvenzioni,contributi,sussidi,ausili finanziari,nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Attribuzione benefici economici finalizzati alla realizzazione di impiantistica sportiva, acquisto attrezzature e messa in sicurezza degli impianti sportivi	definizione di interventi non coerenti con le finalità previste dalle disposizioni di riferimento o definizione di elementi rientranti nell'ambito dell'attività gestionale	conflitto di interessi, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Direzione politiche giovanili, servizio civile e sport	Area Servizio Civile e Programmazione	P.O. Politiche per i giovani: programmazione e attuazione interventi	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La misurazione è correlata, in particolare, alla circostanza che non risulta si siano mai verificati eventi corruttivi, contenziosi, criticità particolari.	Codice di Comportamento	Il Codice di comportamento con il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità favorisce l'adozione di comportamenti corretti					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazioni di sovvenzioni,contributi,sussidi,ausili finanziari,nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Attribuzione benefici economici finalizzati alla promozione dell'attività sportiva	Ammissione a valutazione di soggetti carenti dei requisiti necessari.	Mancanza di trasparenza	Direzione politiche giovanili, servizio civile e sport	Area Servizi per lo sport e Politiche giovanili	PO II^ fascia - AO G07840 22/06/2021 "Promozione, progettazione di interventi inerenti lo sviluppo dell'attività motoria e sportiva"	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Misurazione basata sugli indicatori riportati nelle precedenti colonne considerando soprattutto i dati relativi agli eventi corruttivi già realizzatisi, al rischio concreto che si possano realizzare, alla regolamentazione e ai controlli già esistenti, alla pluralità di risorse coinvolte nel processo.	Codice di Comportamento	Il Codice di comportamento con il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità favorisce l'adozione di comportamenti corretti					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazioni di sovvenzioni,contributi,sussidi,ausili finanziari,nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Adesione e sostegno ad iniziative e manifestazioni sportive di rilievo nazionale o internazionale	Definizione di interventi non coerenti con le finalità previste dalle disposizioni di riferimento	Mancato rispetto della normativa di riferimento	Direzione politiche giovanili, servizio civile e sport	Area Servizi per lo sport e politiche giovanili	P.O II^ fascia - AO G07840 22/06/2021 "Promozione, progettazione di interventi inerenti lo sviluppo dell'attività motoria e sportiva"	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Misurazione basata sugli indicatori riportati nelle precedenti colonne considerando soprattutto i dati relativi agli eventi corruttivi già realizzatisi, al rischio concreto che si possano realizzare, alla regolamentazione e ai controlli già esistenti, alla pluralità di risorse coinvolte nel processo.	Codice di Comportamento	Il Codice di comportamento con il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità favorisce l'adozione di comportamenti corretti					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessione ai Comuni di contributi per le spese necessarie ai fini dell'istituzione e gestione dei consigli comunali dei giovani, dei bambini e dei ragazzi.	inadeguato utilizzo dei criteri oggettivi di attribuzione del punteggio	carenza dei controlli e/o inadeguata valutazione dei requisiti/criteri previsti dalla normativa	Direzione politiche giovanili, servizio civile e sport	Area Servizio Civile e Programmazione	P.O.: Servizio civile, contenzioso e legislativo	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La misurazione è correlata, in particolare, alla circostanza che non risulta si siano mai verificati eventi corruttivi, contenziosi, criticità particolari.	Codice di Comportamento	Il Codice di comportamento con il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità favorisce l'adozione di comportamenti corretti					La P.O.: Servizio civile, contenzioso e legislativo ha la competenza relativa ai processi del Servizio Civile.
Affari legali e contenzioso	Gestione del contenzioso e rapporti con l'avvocatura	Elaborazione non corretta della documentazione necessaria alla difesa	Scarsa conoscenza e consapevolezza delle proprie azioni all'interno dell'amministrazione, di principi di comportamento eticamente e giuridicamente non adeguati.	Direzione politiche giovanili, servizio civile e sport	Area Affari Generali	P.O. I^ fascia- AO G07845 del 22/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La misurazione è correlata, in particolare, alla circostanza che non risulta si siano mai verificati eventi corruttivi, contenziosi, criticità particolari.	Codice di Comportamento	Il Codice di comportamento con il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità favorisce l'adozione di comportamenti corretti					
Affari legali e contenzioso	Accesso agli atti	Errata applicazione dell'art.22 legge 241/1990 e dal D. Lgs. n. 33/2013: La trasparenza dell'azione amministrativa	Scarsa conoscenza e consapevolezza delle proprie azioni all'interno dell'amministrazione, di principi di comportamento eticamente e giuridicamente non adeguati.	Direzione politiche giovanili, servizio civile e sport	Area Affari Generali	P.O. I^ fascia- AO G07845 del 22/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La misurazione è correlata, in particolare, alla circostanza che non risulta si siano mai verificati eventi corruttivi, contenziosi, criticità particolari.	Codice di Comportamento	Il Codice di comportamento con il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità favorisce l'adozione di comportamenti corretti					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Monitoraggio risorse economiche presenti nei capitoli di pertinenza della direzione	Definizione di interventi non coerenti con le finalità previste dalle disposizioni di riferimento o definzione di elementi rinetranti nell'ambito dell'attività gestionale	conflitto di interessi, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Direzione politiche giovanili, servizio civile e sport	Area Affari Generali	P.O. I^ fascia- AO G07845 del 22/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La misurazione è correlata, in particolare, alla circostanza che non risulta si siano mai verificati eventi corruttivi, contenziosi, criticità particolari.	Codice di Comportamento	Il Codice di comportamento con il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità favorisce l'adozione di comportamenti corretti					

Mappatura dei processi e valutazione del rischio della
DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Percorso di concertazione con le altre amministrazioni centrali finalizzato all'utilizzo delle risorse statali e regionali assicurato dall' esercizio di controlli della spesa per essi sostenuta	Legge di stabilità 190/2014 art. 1 c. 703 sulla base della quale si attuano le disposizioni del Piano Operativo di cui al Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020	Schema di convenzione regolante i rapporti fra l'Amministrazione centrale e la Regione Lazio per la gestione e controllo dell'impiego del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020	Delibere CIPESS 2 e 29/2021	Risorse umane: n. 3 unità regionali	Concertazione con le strutture regionali e le amministrazioni centrali dei contenuti della convenzione	Propedeutiche alla formalizzazione della convenzione regolante i rapporti fra l'Amministrazione centrale e la Regione Lazio	circa 1 mese	Area"Monitoraggio dell'attuazione della programmazione regionale unitaria" e Amministrazione centrale e Regione Lazio	Tardive o rallentate procedure di concertazione dei contenuti della convenzione	Assenza dei funzionari o dei delegati interessati alla concertazione finalizzata alla sottoscrizione della convenzione	
						Predisposizione e redazione del testo della convenzione e proposta della DGR	Istruttoria, acquisizione della documentazione occorrente alla predisposizione dei provvedimenti e dello scheda di convenzione	circa 10 giorni	Area"Monitoraggio dell'attuazione della programmazione regionale unitaria"	Tardiva istruttoria o errate indicazioni dei contenuti della convenzione	Rallentamenti nelle procedure amministrative per carenza di documentazione di supporto, sistemi informatici fuori uso, ecc.	
						Approvazione convenzione con DGR	formalità di sottoscrizione della convenzione finalizzata alla definizione dei rapporti finanziari fra Amministrazione centrale e Regione Lazio	1 settimana/10 giorni	Area"Monitoraggio dell'attuazione della programmazione regionale unitaria" Amministrazione centrale e Regione Lazio	Mancato rispetto dei tempi necessari alla formalizzazione della convenzione regolante i rapporti finanziari fra Amministrazione centrale e Regione Lazio	Tardive formalità di sottoscrizione della convenzione , anche dovute alle cause di cui ai precedenti punti	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Emissione di provvedimenti di liquidazione di acconto e/o saldo per opere pubbliche finanziate da programmi regionali straordinari di sviluppo infrastrutturali: L.R. 26/2007 art.37; L.R. 31/2008 art.23; L.R.3/2010 art.1; L.R. 9/2005 art.6; L.R. 8/2002; L.R.12/2011 art. 1 co. 93; L.R. 9/2005 art.6; L.R. 4/2006 art. 55; L.R. 2/92 art. 6	Invio da parte degli EE.LL. beneficiari dello stato di avanzamento lavori con conseguente richiesta di emissione provvedimento di liquidazione	Provvedimento di liquidazione	Gestione controllata del bilancio regionale. Codice degli Appalti e regolamento di attuazione. L.R. 88/80, L.R. 6/99 art. 93 e L.R. 9/2005 art. 30	Risorse umane: N. 4 unità regionali, Risorse strumentali: database, portale SICER, applicativi e fascicoli digitali	Istruttoria	Esame della documentazione prevista dalla L.R. 88/80 per l'erogazione dei contributi	20 giorni	Area Affari Generali e Attuazione dei Programmi di Investimento Subregionali	Corresponsione di importi non dovuti	Carenza di personale tecnico e amministrativo, carenza di controlli in loco	
							Eventuale richiesta di integrazione documentale	20 giorni				
							Scheda di calcolo	10 giorni				
							Inserimento documento contabile in SICER	10 giorni				
						Emissione provvedimento di liquidazione	Calcolo dell'importo da liquidare, e, ove necessario, delle somme da richiamare dalla perenzione	5 giorni				Il numero dei giorni è condizionato dalla gestione controllata del bilancio.
							Eventuale richiesta di individuazione capitolo per reiscrizione delle somme perenti in bilancio	5 giorni				
							Determina di impegno delle somme reimputate sui capitoli della perenzione e contestuale liquidazione	5 giorni				
							Predisposizione del provvedimento di liquidazione a valere su impegni in competenza	5 giorni				
						Determina di chiusura intervento per il saldo	Predisposizione determina di chiusura con eventuale accertamento delle economie e cancellazione dal decreto ricognitivo dei residui perenti	15 giorni				
							Notifica all'ente beneficiario	5 giorni				
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Assegnazione di contributi a favore di comuni e associazioni del Lazio	Avviso pubblico	Identificazione dei soggetti beneficiari e assegnazione dei relativi contributi	l. r. 17/1985	Risorse umane: n.2 unità regionali	Controllo istanze	Verifica documentazione	5 gg.	Area Affari Europei e Ufficio Europa	Verifiche e controlli non congrui e/o non adeguati	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
						Valutazione istanze	Attività istruttoria da parte della struttura	15 gg.				
						Pubblicazione graduatoria	Adozione delle proposte dei provvedimenti di impegno di spesa ai beneficiari e liquidazione delle risorse	15 gg.				
						Erogazione	Provvedimento di liquidazione	60 gg.				
	Assegnazione di contributi ad iniziative annuali di interesse regionale	Istanza di richiesta contributi	Identificazione dei soggetti beneficiari e assegnazione dei relativi contributi	l. r. 37/1983	Risorse umane: n.2 unità regionali	Controllo istanze	Verifica documentazione	5 gg.	Area Affari Europei e Ufficio Europa	Verifiche e controlli non congrui e/o non adeguati	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
						Valutazione istanze	Attività istruttoria da parte della struttura	15 gg.				
						Pubblicazione graduatoria	Adozione delle proposte dei provvedimenti di impegno di spesa ai beneficiari e liquidazione delle risorse	15 gg.				
						Erogazione	Provvedimento di liquidazione	60 gg.				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Definanziamento di un'opera pubblica	d'ufficio	Determina di revoca con disimpegno ed accertamento delle somme già erogate	Codice degli Appalti e regolamento di attuazione. L. 241/90. L.R. 88/80, L.R. 6/99, L.R. 9/2005, commi 10-18 dell' art 2 della L.R. 17/2014	Risorse umane: N. 4 unità regionali	Preavviso di revoca ai sensi degli artt. 7 e 10 bis della L. 241/90	Accertamento delle anomalie che viziano il procedimento	20 giorni.	Area Affari Generali e Attuazione dei Programmi di Investimento Subregionali	Discrezionale e/o erronea valutazione delle situazioni che possono motivare la revoca del finanziamento	Complessità e frammentarietà della normativa di riferimento. Possibili pressioni esterne	
							Comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo ai sensi degli artt. 7 e 10 bis della L. 241/90 e s.m.i	5 giorni				
						Analisi delle osservazioni e/o delle controdeduzioni	Esame delle osservazioni e memorie presentate dagli EE.LL.	5 giorni				
							Valutazione delle osservazioni e memorie	5 giorni				
							Richiesta di eventuali integrazioni documentali	15 giorni				
						Determina di revoca del finanziamento	Predisposizione della determina di revoca del finanziamento, disimpegno ed accertamento	5 giorni				
							Notifica all'ente interessato	5 giorni				
							Pubblicazioni come da normativa vigente	1 giorno				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Procedure amministrative/organizzative dell'Ufficio Europa	Norme comunitarie, nazionali e regionali	Attuazione delle azioni cardine e strategiche per rafforzare la crescita della regione ed uniformarla alle esigenze delle strategie europee (Strategia Europa 2020)	Norme comunitarie, nazionali e regionali	Risorse umane: n.4 unità regionali+2 consulenti esterni - Risorse strumentali: strumenti informatici	Gestione amministrativa dei servizi dell'Ufficio Europa" e degli Sportelli territoriali (Sportelli Europa) Implementazione sportelli Europa	Predisposizione documenti relativi all'attività amministrativa	Tempi da definirsi di volta in volta in funzione della predisposizione dei documenti finalizzati all'attivazione e gestione dei servizi	Area Affari Europei e Ufficio Europa	Interferenze nelle decisioni	Fattori esterni	
	Ricognizione del Fondo Sviluppo e Coesione (2000-2006, 2007-2013 e Patto per lo Sviluppo del Lazio 2014-2020),delle risorse disponibili ai fini del loro utilizzo nonché della loro possibile riprogrammazione	Richieste pervenute dalle amministrazioni centrali regionali (delibera CIPE 2016 n. 25, delibera CIPE 2016, n.54, e delibera CIPE 2016 n.26. -d.lgs.vo 118/2011 s.m.i. e l.r. di bilancio)	Dati finanziari prodotti in seguito alla ricognizione effettuata	Legge n. 662/1996 (articolo 2 - comma 203, lettera a) per gli A.P.Q.,art. 27, comma 11, L. 1999, n. 488 (FSC ex FAS) , Legge di stabilità 190/2014 art. 1 c. 703	Risorse umane:N. 3 unità regionali n. 3 unità soc. in house	Riunioni e rapporti con i collaboratori esterni per la fase operativa di ricognzione dei dati da parte dei soggetti attuatori e/o delle amministrazioni beneficiarie	Controllo dei dati pervenuti e ricogniti con quelli risultanti nei sistemi informatici ufficiale di gestione e controllo	Tempi richiesti dalle disposizioni normative, dalle richieste delle amministrazioni	Area"Monitoraggio dell'attuazione della programmazione regionale unitaria" con il supporto dei soggetti attuatori, direzioni regionali beneficiarie, altri enti territoriali beneficiari, societa'in house di collaborazione operativa	Errata, carente ricognizione dei dati finanziari.	Inerzia nella comunicazione dei dati finanziari da parte dei soggetti attuatori e/o delle amministrazioni beneficiarie anche a causa della documentazione non facilmente reperibile presso gli archivi regionali	
						Produzione della documentazione (note, tabelle) riportante i dati finanziari della ricognizione effettuata (rispetto i tratti dai sistemi informatici di gestione e controllo SGP. SIGEM, SI.GE.CO.	Comunicazione ufficiale dei dati finanziari oggetto della ricognizione effettuata	Circa una settimana/10 gg. per la predisposizione delle tabelle riportanti i dati finanziari ricogniti + le formalita' di comunicazione	Area Monitoraggio dell'Attuazione della Programmazione Regionale Unitaria	Dati comunicati in modo errato o oltre i termini richiesti	Dati errati per mancanza di possibilita' di accedere ai dati ufficiali e cause precedentemente esposte	
	Verifica dei dati monitorati di cui agli interventi finanziati da Fondo Sviluppo Coesione di cui alla sezione ordinaria della sezione speciale I e II del Piano Sviluppo e Coesione ai fini della richiesta delle tranche di erogazione dei finanziamenti dal MEF IGRUE	Rilevazione Periodica (D.lgs. 229/2011 per la sola parte che disciplina il monitoraggio dei flussi finanziari)	Monitoraggio dell'avanzamento finanziario delle spese sostenute per ogni singolo inervento considerato	D.lgs. 229/2011 e DM. E circolari del MEF	Risorse umane: n. 3 unità regionali + n.1 unità soc. Laziocrea + assistenza tecnica di Lazio Innova	Anagrafe del progetto e ricognizione del dato finanziario e del suo avanzamento periodico	Registrazione di tutti i dati (anagrafica) che individuano l'intervento (beneficiario, importo finanziato, cofinanziamento, opera da realizzare, CUP, ecc.)	Alcuni giorni se in possesso di tutti i dati occorrenti, altrimenti in conseguenza all'ottenimento di dati	Area Monitoraggio dell'Attuazione della Programmazione Regionale Unitaria	Informazioni acquisite non attendibili ed errate, carente introduzione dei dati finanziari: Dati dell'anagrafica e finanziari non corrispondenti ai dati rilevabili dai sistemi ufficiali di gestione e controllo	Lavoro effettuato in assenza di banche dati da parte delle direzioni competenti, mancanza di possibilità di acquisire dati certi da banche dati ufficiali	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Verifica dei dati finanziari, inserimento dei dati nel sistema con validazione dei dati e loro rapporto semestrale e annuale	Aggiornamento periodico dei dati rilevati, rapporto semetrale e annuale degli stessi e loro validazione tramite IGRUE	Entro i termini stabiliti di monitoraggio (2 mesi) e rapportistica (semestrale ed annuale)		Dati dell'anagrafica e finanziari non corrispondenti ai dati rilevabili dai sistemi ufficiali di gestione e controllo		
	Certificazione alla Commissione Europea delle Spese relative al fondo FESR	Ricezione rendiconto progetti FESR tramite sistema informativo	Invio domanda di pagamento e comunicazione importi certificati all'AdG	Regolamento UE n.1303/2013 - Manuale delle procedure dell'autorità di certificazione	Risorse umane:n. 2 unità regionali (1 D titolare di P.O e 1 C , entrambi al 50%) - assistenza tecnica esterna - LazioCrea n.2 unità (entrambi al 50%)	Verifica della correttezza formale	Verifica della correttezza formale delle informazioni contenute nel rendiconto con i dati inseriti nei sistemi informativi gestiti dalle autorità di gestione.	5 gg	Area Aiuti di Stato, Procedure di infrazione e Assistenza all'Autorità di Certificazione	Controlli effettuati in tempi ristretti	Carenza di personale e mancato rispetto del codice di comportamento	
						Verifiche amministrativo-contabili a campione su base documentale	avvio dei controlli amministrativo-contabili a campione su base documentale. Il controllo riguarda sia la parte finanzaria che l'ammissibilità della spesa.	15 gg				
						Registrazione degli esiti delle verifiche	il controllo sull'operazione campionata viene effettuato attaraverso apposite Check List approvate dal manuale delle procedure dell'AdC.	15 gg				
						Validazione dati	validazione dei dati a sitema e gestione delle eventuali anomalie/irregolarità riscontrate	1 gg				
						Predisposizione domanda di pagamento	predisposizione domanda di pagamento da inviare tramite SFC	1 gg				
						Predisposizione comunicazione degli importi certificati all'AdG	Predisposizione comunicazione degli importi certificati all'AdG	1 gg				
						Predisposizione comunicazione degli importi certificati sospesi/non ammissibili	predisposizione comunicazione degli importi certificati sospesi/non ammissibili	1 gg				
	Certificazione alla Commissione Europea delle Spese relative al fondo FSE	Ricezione rendiconto progetti FSE tramite sistema informativo	Invio domanda di pagamento e comunicazione importi certificati all'AdG	Regolamento UE n.1303/2013 - Manuale delle procedure dell'autorità di certificazione	Risorse umane:n. 1 unità regionale (1 D titolare di P.O al 50%) - assistenza tecnica esterna - LazioCrea n.2 unità (entrambi al 50%)	Verifica della correttezza formale	Verifica della correttezza formale delle informazioni contenute nel rendiconto con i dati inseriti nei sistemi informativi gestiti dalle autorità di gestione.	5 gg	Area Aiuti di Stato, Procedure di infrazione e Assistenza all'Autorità di Certificazione	Controlli effettuati in tempi ristretti	Carenza di personale e mancato rispetto del codice di comportamento	
						Verifiche amministrativo-contabili a campione su base documentale	avvio dei controlli amministrativo-contabili a campione su base documentale. Il controllo riguarda sia la parte finanzaria che l'ammissibilità della spesa.	15 gg				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione						Registrazione degli esiti delle verifiche	il controllo sull'operazione campionata viene effettuato attaraverso apposite Check List approvate dal manuale delle procedure dell'AdC.	15 gg				
						Validazione dati	validazione dei dati a sitema e gestione delle eventuali anomalie/irregolarità riscontrate	1 gg				
						Predisposizione domanda di pagamento	predisposizione domanda di pagamento da inviare tramite SFC	1 gg				
						Predisposizione comunicazione degli importi certificati all'AdG	Predisposizione comunicazione degli importi certificati all'AdG	1 gg				
						Predisposizione comunicazione degli importi certificati sospesi/non ammissibili	predisposizione comunicazione degli importi certificati sospesi/non ammissibili	1 gg				
	Certificazione alla Commissione Europea delle Spese relative al fondo FEAMP	Ricezione rendiconto progetti FEAMP tramite sistema informativo	Invio domanda di pagamento e comunicazione importi certificati all'AdG	Regolamento UE n.1303/2013 - Manuale delle procedure dell'autorità di certificazione	Risorse umane:n. 1 unità regionale (1 D titolare di P.O al 50%) - assistenza tecnica esterna - LazioCrea n.2 unità (entrambi al 50%)	Verifica della correttezza formale	Verifica della correttezza formale delle informazioni contenute nel rendiconto con i dati inseriti nei sistemi informativi gestiti dalle autorità di gestione.	5 gg	Area Aiuti di Stato, Procedure di infrazione e Assistenza all'Autorità di Certificazione	Controlli effettuati in tempi ristretti	Carenza di personale e mancato rispetto del codice di comportamento	
						Verifiche amministrativo-contabili a campione su base documentale	avvio dei controlli amministrativo-contabili a campione su base documentale. Il controllo riguarda sia la parte finanzaria che l'ammissibilità della spesa.	15 gg				
						Registrazione degli esiti delle verifiche	il controllo sull'operazione campionata viene effettuato attaraverso apposite Check List approvate dal manuale delle procedure dell'AdC.	15 gg				
						Validazione dati	validazione dei dati a sitema e gestione delle eventuali anomalie/irregolarità riscontrate	1 gg				
						Predisposizione domanda di pagamento	predisposizione domanda di pagamento da inviare tramite SFC	1 gg				
						Predisposizione comunicazione degli importi certificati all'AdG	Predisposizione comunicazione degli importi certificati all'AdG	1 gg				
						Predisposizione comunicazione degli importi certificati sospesi/non ammissibili	predisposizione comunicazione degli importi certificati sospesi/non ammissibili	1 gg				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Certificazione del fondo FSC	Ricezione rendiconto progetti FSC tramite sistema informativo	Invio domanda di pagamento e comunicazione importi certificati all'AdG	Delibera CIPE n. 25/2016 e 56/2016 per il fondo FSC e manuale delle procedure dell'autorità di certificazione	Risorse umane:n. 2 unità regionali (1 D titolare di P.O e 1 C , entrambi al 50%) - assistenza tecnica esterna - LazioCrea n.2 unità (entrambi al 50%)	Verifica della correttezza formale	Verifica della correttezza formale delle informazioni contenute nel rendiconto con i dati inseriti nei sistemi informativi gestiti dalle autorità di gestione.	5 gg	Area Aiuti di Stato, Procedure di infrazione e Assistenza all'Autorità di Certificazione	Controlli effettuati in tempi ristretti	Carenza di personale e mancato rispetto del codice di comportamento	
						Verifiche amministrativo-contabili a campione su base documentale	Avvio dei controlli amministrativo-contabili a campione su base documentale. Il controllo riguarda sia la parte finanzaria che l'ammissibilità della spesa.	15 gg				
						Registrazione degli esiti delle verifiche	Il controllo sull'operazione campionata viene effettuato attaraverso apposite Check List approvate dal manuale delle procedure dell'AdC.	15 gg				
						Validazione dati	Validazione dei dati a sitema e gestione delle eventuali anomalie/irregolarità riscontrate	1 gg				
						Predisposizione domanda di pagamento	Predisposizione domanda di pagamento da inviare tramite SFC	1 gg				
						Predisposizione comunicazione degli importi certificati all'AdG	Predisposizione comunicazione degli importi certificati all'AdG	1 gg				
						Predisposizione comunicazione degli importi certificati sospesi/non ammissibili	Predisposizione comunicazione degli importi certificati sospesi/non ammissibili	1 gg				
	Relazioni e reportistica a scopo verifica importi spese sostenute, rendicontate, certificate degli interventi al fine di determinare eventuali economie recuperabili riguardo agli interventi di cui alle sezioni ordinarie speciali I e II del PSC	Controllo dei dati finanziari oggetto di ricognizioni o monitoraggio mediante i sistemi informatici ufficiali riguardo agli interventi di cui agli APQ delle 4 Aree Interne e degli interventi della Sezione Speciale I e II del PSC	Relazione e dati di sintesi del monitoraggio	Norme sugli appalti pubblici (50/2016 e 56/2017), legge n. 662/1996 (articolo 2 - comma 203, lettera a) come ... (APQ), art. 27, comma 11, l. 1999, n. 488 (FSC ex FAS) D.LG.SVO 118/2001 E S.M.I.	Risorse umane: n.2 unità regionali+n.1 unità soc. in house	Acquisizione dei dati inseriti nei sistemi ufficiali di gestione e controllo e dei dati di avanzamento finanziario	Raffronto dei dati ufficiali (SGP, SIGEM, SI.GE.CO.) con i dati dele amministrazioni beneficiarie, soggetti attuatori, o per tramite delle societa' in house di collaborazione	In funzione degli interventi e dei dati oggetto di controllo Si richiedono acquisizioni di dati in breve termine (circa 10 giorni)	Area Monitoraggio dell'Attuazione della Programmazione Regionale Unitaria, amministrazioni beneficiarie, soggetti attuatori, societa' in house di collaborazione	Errata o parziale ricognizione ricognizione dei dati ufficiali non facilmente reperibili presso le altre direzioni regionali	Difficoltà reperimento dati ufficiali dalle direzioni regionali competenti e dalle ammministrazioni centrali dello Stato	
						Verifica delle incogruenze, di dati discordanti e degli scostamenti dei dati forniti con quelli comunicati ufficialmente	Redazione tabelle di confronto per la verifica e rilevazione degli scostamenti dei dati finanziari come sopra acquisiti e relazione semestrale	semestrale	Area Monitoraggio dell'Attuazione della Programmazione Regionale Unitaria	Errata, incompleta o impossibile rilevazione degli eventuali scostamenti dei dati finanziari rilevati con quelli acquisiti dalle fonti	Crticità dell'attuale sistema informatico SIGEM	
						Gestione dei sistemi informativi per	Redazione tabelle e file di	semestrale				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						l'attuazione e il monitoraggio degli interventi oggetto di programmazione degli investimenti pubblici	monitoraggio per la ricognizione e la verifica dei dati rilevati ed acquisiti dai sistemi informatici regionali		Area Monitoraggio dell'Attuazione della Programmazione Regionale Unitaria	Errata o incompleta acquisizione dei dati	Crticità dell'attuale sistema informatico SIGEM ed altri sistemi di colloquio con le banche dati statali	
	Coordinamento programmatico, organizzativo e amministrativo/contabile della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee	l.r. n. 1/2015, Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. 4/2013 aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente Giunta regionale R00002 del 08/04/2015 Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00001 del 19/02/21 Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00003 del 17/03/21 DGR 170 del 30 marzo 2021	Coordinamento per la predisposizione dei documenti e degli atti programmatici, organizzativi, attuativi e amministrativo/contabile relativi alle competenze della Cabina di Regia. Atti di concerto con le Direzioni regionali e le Autorità di Gestione componenti la Cabina di Regia	Norme e regolamenti regionali, nazionali e comunitari Atti amministrativi di attuazione Atto di Organizzazione n. G06507 del 31 maggio 2021	Risorse umane: 3 unità regionali + 1 unità Società in House LazioCrea + 2 collab esterni+ supporto società in house LazioInnova - Risorse strumentali: strumenti informatici	Istruttoria e/o analisi del provvedimento e adozione (anche di concerto con altre direzioni e/o Autorità regionali)	Elaborazione o verifica/adozione del provvedimento	Tempi occorrenti per le riunioni, e la verifica/elaborazione provvedimento o provvedimento (da uno ad alcuni mesi)	Area Programmazione delle politiche per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale	Interferenze nelle decisioni	Fattori esterni/intromissioni	
						Istruttoria amministrativo contabile	Analisi e verifica della documentazione	Tempi per la verifica della documentazione (da una ad alcune settimane)		Non corretta applicazione della normativa europea in ambito regionale. Interferenze nelle decisioni	Controlli insufficienti Fattori esterni/intromissioni	
	Coordinamento programmatico, organizzativo e amministrativo/contabile della Strategia Unitaria della Comunicazione e informazione dei fondi SIE	l.r. n. 1/2015; Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. 4/2013 aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente Giunta regionale R00002 del 08/04/2015; Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00001 del 19/02/21 Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00003 del 17/03/21	Coordinamento per la predisposizione dei documenti e degli atti programmatici, organizzativi, attuativi e amministrativo/contabile relativi alla Strategia Unitaria della Comunicazione e informazione dei fondi SIE. Atti di concerto con le Direzioni regionali e le Autorità di Gestione componenti la Cabina di Regia.	Norme e regolamenti regionali, nazionali e comunitari Deliberazione di Giunta regionale n. 252 del 26 maggio 2015 e s.m.i. e atti amministrativi di attuazione	- Risorse umane: 3 unità regionali + 1 unità Società in House LazioCrea+ 2 collab. Esterni + supporto società in house LazioInnova - Risorse strumentali: strumenti informatici	Istruttoria e/o analisi del provvedimento e adozione (anche di concerto con altre direzioni e/o Autorità regionali)	Elaborazione o verifica/ adozione del provvedimento	Tempi occorrenti per le riunioni, e la verifica/elaborazione del provvedimento (da uno ad alcuni mesi)	Area Programmazione delle politiche per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale	Interferenze nelle decisioni	Fattori esterni intromissioni	
						Istruttoria amministrativo contabile	Analisi e verifica della documentazione			Non corretta applicazione della normativa europea in ambito regionale	Controlli insufficienti Fattori esterni/intromissioni	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)
Incarichi e nomine	Rinnovo dei componenti del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici del Lazio	Rinnovo degli incarichi di componente del NUVV per: scadenza dell'incarico, dimissioni, pensionamento ecc.	Atto di conferimento incarico	L. n. 144/1999 art. 1; DPCM 10 settembre 1999; D.G.R. n. 178/2004; D.lgs. 165/2001; L.R. n. 6/2002; D.lgs. n. 33/2013; D.lgs. n. 39/2013;	N. 3-4 unità regionali	Atto deliberativo contenente le linee di indirizzo	Analisi comparativa del fabbisogno di personale, degli obiettivi strategici da perseguire, delle risorse finanziarie disponibili, della normativa di riferimento	60 giorni	Area Affari Generali e Attuazione dei Programmi di Investimento Subregionali	Errata programmazione del fabbisogno di personale, degli obiettivi strategici da perseguire, delle funzioni da conferire al NUVV	Carenza di personale specificamente formato, pressioni esterne, discrezionalità
						Avvio procedura di selezione e approvazione avviso	Individuazione delle competenze e dei requisiti professionali necessari per l'espletamento dell'incarico	30 giorni		Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire	Pressioni esterne
						Pubblicazione avviso di ricerca professionalità	Richiesta di pubblicazione alla Direzione Affari Istituzionali e Personale dell' avviso di ricerca delle professionalità interne su Intranet, sito Istituzionale-sez. Amministrazione Trasparente e BURL	15 giorni		Omissione di adempimenti necessari/Ritardi	Negligenza, mancata conoscenza della normativa
						nomina della commissione di valutazione	Sorteggio o nomina componenti commissione di valutazione/ Regole organizzative sul funzionamento della commissione e sull'esame delle domande pervenute	15 giorni		Irregolare composizione della commissione/ individuazione di criteri di valutazione non oggettivi	Pressioni esterne/ Discrezionalità/ Conflitto d'interessi / Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza della procedura
						Lavori della commissione di valutazione	Insediamento della commissione e istruttoria sulle domande pervenute/Analisi dei curricula pervenuti e/o eventuale esame del candidato /Stesura e consegna verbali dei lavori della commissione alla Direzione	30 giorni		Errata applicazione dei criteri di selezione/Insufficiente imparzialità	Discrezionalità/ Conflitto d'interessi/Mancanza di trasparenza
						approvazione procedura di selezione dei componenti interni ed in caso di assenza parziale o totale di disponibilità di professionalità interne avvio della procedura di selezione dei componenti esterni e approvazione avviso	Notifica agli interessati e controinteressati/ Presa d'atto, approvazione e pubblicazione dei risultati finali della commissione/ Eventuale avvio della procedura di selezione componenti esterni	30 giorni		Omissione di adempimenti necessari/Ritardi	Negligenza, mancata conoscenza della normativa
						affidamento incarico componenti interni	Valutazione eccezioni pervenute/ Conferimento incarico e notifica agli interessati/ Assunzione impegno di spesa	30 giorni		Omissione di adempimenti necessari/Ritardi	Controlli mancanti o insufficienti/ Negligenza, mancata conoscenza della normativa
						pubblicazione avviso ricerca personale esterno	Richiesta di pubblicazione dell'avviso di ricerca personale esterno e d'iscrizione al Roster istituito presso l'ente regionale di formazione C.A. Jemolo	15 giorni		Omissione di adempimenti necessari/Ritardi	Negligenza
						Selezione curricula tramite Roster	Richiesta di abilitazione all'applicazione Roster Regione Lazio dello Jemolo per la selezione dei curricula degli iscritti nell'area di competenza dell'incarico	15 giorni		Ritardi	Negligenza
						Lavori della commissione di valutazione	Istruttoria sui curricula trasmessi e/o esame del candidato /Stesura e consegna verbali dei lavori della commissione alla Direzione	30 giorni		Errata applicazione dei criteri di selezione/ Insufficiente imparzialità	Discrezionalità/ Mancanza di trasparenza
						approvazione procedura di selezione dei componenti esterni/Individuazione soggetto esterno	Notifica agli interessati e controinteressati/ Presa d'atto, approvazione e pubblicazione dei risultati finali della commissione/verifica insussistenza situazioni di conflitto di interesse/ conferimento incarico/ Assunzione impegni di spesa	30 giorni		Omissione di adempimenti necessari/Ritardi	Controlli mancanti o insufficienti/ Negligenza
						Stipula dei contratti	Conferimento incarichi	15 giorni		Omissione di adempimenti necessari/Ritardi	Negligenza, mancata conoscenza della normativa

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Affari legali e contenzioso	Contenzioso nelle materie di competenza della Direzione	Nota di trasmissione degli atti relativi al contenzioso da parte dell'Avvocatura oppure nota a firma congiunta Dirigente/Direttore per l'avvio di lite attiva	Autorizzazione alla costituzione in giudizio o avvio di lite attiva	Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni ; Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modificazioni	Risorse umane: n. 2 unità	Esame atti relativi al contenzioso trasmessi dall'Avvocatura o dalla nota a firma congiunta del Direttore e del Dirigente per attivare la lite attiva	Verifica della documentazione trasmessa	2 giorni	Area Affari Generali e Attuazione dei Programmi di Investimento Subregionali	Possibili ritardi o omissioni negli adempimenti di competenza con conseguente pregiudizio per una tempestiva ed efficace difesa degli interessi dell'amministrazione regionale	Mancanza di adeguate competenze/ Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci/ Negligenza	
						Individuazione dell'Area competente alla lite passiva e trasmissione atti/documenti	Inoltro atti del contenzioso all'Area competente nell'ambito della Direzione e trasmissione atti/documenti;	1 giorno	Area Affari Generali e Attuazione dei Programmi di Investimento Subregionali	Errata o tardiva individuazione dell'Area competente	Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci/ Negligenza	
						Ricezione della nota da parte dell'Area competente attestante la manifestazione di interesse alla costituzione in giudizio	Acquisizione e verifica formale della nota da parte della struttura competente da cui si evince in modo chiaro la manifestazione di interesse alla costituzione in giudizio	7 giorni	Area Affari Generali e Attuazione dei Programmi di Investimento Subregionali	Ritardi o omissioni nella verifica degli atti per la difesa	Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci/ Mancanza di adeguate competenze	
						Autorizzazione alla costituzione in giudizio o alla lite attiva	Predisposizione e adozione della determina di autorizzazione alla costituzione in giudizio o alla lite attiva	2 giorni	Area Affari Generali e Attuazione dei Programmi di Investimento Subregionali	Mancata o tardiva predisposizione della determina di autorizzazione alla costituzione in giudizio o alla lite attiva	Mancanza di adeguate competenze	
						Trasmissione determina	Trasmissione della determinazione all'Avvocatura Regionale e alla struttura competetente per materia per l'adozione degli atti consequenziali	1 giormo	Area Affari Generali e Attuazione dei Programmi di Investimento Subregionali	Mancata o tardiva trasmissione della determinazione di autorizzazione alla costituzione in giudizio rispetto ad eventuali termini prescrizionali o decadenziali	Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci/ Negligenza	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area di rischio specifica: Attuazione della normativa europea nell'ordinamento regionale	Pareri/consulenze relativi alla corretta applicazione della normativa europea nelle iniziative normative regionali	Richiesta consulenza/parere da parte delle strutture regionali competenti	Redazione parere	Normativa europea, nazionale e regionale	Risorse umane: n. 4 unità regionali	Istruttoria della richiesta	Coordinamento con la struttura regionale competente per materia	5 gg	Area Affari Europei e Ufficio Europa	Non corretta applicazione della normativa europea in ambito regionale	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Carenza di personale con specifica competenza in diritto europeo Mancanza di formazione specifica	Con riferimento alle RISORSE si specifica che i dipendenti assegnati ai singoli processi non vi operano in via esclusiva in quanto sono assegnati anche ad altri processi della stessa area
							Disamina della normativa europea vigente applicabile al caso	5 gg				
							Contatti con la struttura per una maggior definizione delle problematiche sorte relativamente al caso	2 gg				
							Redazione del parere/risposta alla richiesta di consulenza.	5 gg				
						Parere	Trasmissione del parere alla struttura richiedente	3 gg				
	Comunicazione degli aiuti di Stato	Richiesta comunicazione da parte delle strutture regionali competenti	Invio comunicazione alla Commissione europea	Normativa europea, nazionale e regionale	Risorse umane: n. 2 unità regionali (1 titolare di P.O. e 1 C)	Consulenza alla Struttura regionale richiedente	Coordinamento con la struttura regionale competente per materia	5 gg	Area Aiuti di Stato, Procedure di infrazione e Assistenza all'Autorità di Certificazione	Possibili omissioni di informazioni nelle richieste di comunicazione	Eccessiva regolamentazione e complessità della normativa di riferimento. Carenza di personale con specifica competenza nella materia degli aiuti di stato.	
						Istruttoria della richiesta	Disamina della normativa europea vigente applicabile al caso	5 gg				
							Contatti con la struttura per una maggior definizione delle problematiche sorte relativamente al caso	2 gg				
						Comunicazione	Redazione della comunicazione da inviare alla Commissione europea	5 gg				
							Trasmissione della comunicazione alla struttura richiedente	3 gg				
	Procedure di infrazione	Monitoraggio trimestrale delle procedure di infrazione	Invio monitoraggio delle procedure di infrazione agli organi regionali di vertice	Normativa europea, nazionale e regionale	Risorse umane: n. 2 unità regionali (1 D titolare di P.O. e 1 D)	Aggiornamenti da parte della Struttura regionale richiedente	Coordinamento con la struttura regionale competente per materia	5 gg	Area Aiuti di Stato, Procedure di infrazione e Assistenza all'Autorità di Certificazione	Scarso aggiornamento dello status delle procedure	Eccessiva regolamentazione e complessità della normativa di riferimento Carenza di personale con specifica competenza nella materia di diritto europeo.	
						Istruttoria	Disamina della normativa europea vigente applicabile al caso	5 gg				
							Contatti con la struttura per una maggior definizione delle problematiche sorte relativamente al caso	2 gg				
						Monitoraggio	Redazione del monitoraggio	5 gg				
							Trasmissione del monitoraggio agli organi regionali di vertice	3 gg				
Area di rischio specifica: Relazioni in ambito Europeo	Coordinamento con le strutture regionali per supportare la programmazione strategica ed individuarne le linee guida prioritarie nelle attività europee (escluso ambito normativo).	Indicazione da parte delle Direzioni Regionali relativa alla programmazione Comunitaria	Realizzazione di una serie di azioni prioritarie da eseguire con le Istituzioni europee (Commissione, Parlamento) e Nazionali (Rappresentanza permanente presso l'UE).	Norme e regolamenti regionali, nazionali e comunitari	Risorse umane: n.4 unità regionali	Contatto con i vari livelli delle Istituzioni comunitarie	Attività di presa contatto con i vari livelli delle Istituzioni comunitarie tramite mail, telefono ed incontri svolti dal personale dell'Area	Tempistica ricorrente e periodica	Area Relazioni con l'Unione Europea	Possibili ritardi o omissioni negli adempimenti di competenza	Controlli insufficienti	
	Coordinamento delle relazioni istituzionali con le organizzazioni internazionali con sede in Europa, non afferenti all'UE, d'interesse per la Regione Lazio.	Indicazione da parte delle Direzioni Regionali di interesse per i programmi	Realizzazione di un programma di azioni prioritarie da eseguire con le organizzazioni internazionali come ad esempio l'Agenzia Spaziale Europea o l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico.	Norme e regolamenti regionali, nazionali e comunitari	Risorse umane: n.4 unità regionali	Contatto con i vari livelli delle Organizzazioni internazionali	Attività di presa contatto con i vari livelli delle Organizzazioni internazionali tramite mail, telefono ed incontri svolti dal personale dell'Area	Tempistica ricorrente e periodica	Area Relazioni con l'Unione Europea	Possibili ritardi o omissioni negli adempimenti di competenza	Controlli insufficienti	
	Supporto alle strutture regionali competenti per garantire il flusso delle informazioni inerenti le norme ed i provvedimenti europei, le attività relative alla programmazione europea.	Su richiesta delle Direzioni Regionali o per interesse delle stesse su norme - Provvedimenti europei su azioni della programmazione Comunitaria	Informazione alle Direzioni Regionali delle norme e provvedimenti di interesse regionale emessi dalle Istituzioni Comunitarie.	Norme e regolamenti regionali, nazionali e comunitari	Risorse umane: n.4 unità regionali	Comunicazione con le Istituzioni Comunitarie competenti	Attività di comunicazione con le Istituzioni Comunitarie competenti tramite mail, telefono ed incontri svolti dal personale dell'Area relative alle tematiche Comunitarie di interesse regionale.	Tempistica ricorrente e periodica	Area Relazioni con l'Unione Europea	Possibili ritardi o omissioni negli adempimenti di competenza	Controlli insufficienti	
	Promozione, supporto e coordinamento delle strutture regionali che intendono partecipare a reti europee e/o network tematici.	Comunicazione e supporto alle Direzioni Regionali e competenti Aree, della possibilità e convenienza di una eventuale strategica partecipazione a reti europee e/o network tematici.	Informazione alle Direzioni Regionali e alle Aree relativamente alla possibilità e convenienza di partecipazione a reti europee e/o network tematici.	Norme e regolamenti regionali, nazionali e comunitari	Risorse umane: n.4 unità regionali	Comunicazione con le reti europee e/o network tematici	Attività di comunicazione con le reti europee e/o network tematici tramite mail, telefono ed incontri svolti dal personale dell'Area necessarie a raccogliere approfondimenti necessari a stabilire l'interesse regionale alla partecipazione a reti europee e/o network tematici.	Tempistica ricorrente e periodica	Area Relazioni con l'Unione Europea	Possibili ritardi o omissioni negli adempimenti di competenza	Controlli insufficienti	
	Coordinamento con le strutture regionali, gli enti strumentali, le società regionali e gli attori territoriali per la partecipazione ad azioni volte al reperimento di ulteriori finanziamenti Comunitari (finanza diretta).	Comunicazione e supporto alle Direzioni Regionali e competenti Aree, della possibilità e convenienza di una eventuale partecipazione a bandi di finanza diretta	Informazione alle Direzioni Regionali e alle Aree relativamente alla possibilità e convenienza di partecipazione ai bandi europei di finanza diretta.	Norme e regolamenti regionali, nazionali e comunitari	Risorse umane: n.4 unità regionali	Comunicazione con le Direzioni Generali della Commissione europea competenti	Attività di comunicazione con le Direzioni Generali della Commissione europea competenti tramite mail, telefono ed incontri svolti dal personale dell'Area utili a raccogliere approfondimenti necessari a stabilire l'interesse, la strategia e la metodologia della partecipazione regionale ai bandi europei di finanza diretta.	Tempistica ricorrente e periodica	Area Relazioni con l'Unione Europea	Possibili ritardi o omissioni negli adempimenti di competenza	Controlli insufficienti	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Coordinamento delle strutture regionali per i rapporti con BEI, FEI, BERS.	Comunicazione e supporto alle Direzioni ed Aree per la partecipazione regionale a iniziative europee finalizzate all'individuazione di strumenti finanziari ad-hoc per il rilancio socioeconomico della Regione.	Informazione alle Direzioni Regionali e alle Aree relativamente alla possibilità di poter accedere a strumenti finanziari ad-hoc per il rilancio socioeconomico della Regione.	Norme e regolamenti regionali, nazionali e comunitari	Risorse umane: n.4 unità regionali	Comunicazione con le Istituzioni Comunitarie competenti per poter accedere agli strumenti finanziari disponibili presso BEI, FEI, BERS.	Attività di comunicazione con le Istituzioni Comunitarie competenti tramite mail, telefono ed incontri svolti dal personale dell'Area per sviluppare la strategia di azione e la metodologia per poter accedere agli strumenti finanziari disponibili presso BEI, FEI, BERS.	Tempistica ricorrente e periodica	Area Relazioni con l'Unione Europea	Possibili ritardi o omissioni negli adempimenti di competenza	Controlli insufficienti	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area di rischio specifica: Attività di programmazione in capo all'amministrazione Regionale	Procedimenti mirati alla predisposizione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR)	D.lgs. n. 118/2011 e s.m. Regolamento regionale 9 novembre 2017, n.26, Legge regionale 12 agosto 2020, n. 1	DEFR	Normativa nazionale e regionale	- Risorse umane: 2 unità regionali+ 1 coll. Esterno NUVV - Risorse strumentali: strumenti informatici	Adozione del DEFR da parte della Giunta regionale	Ricerca, raccolta, selezione ed elaborazione dati	Tempi (anche alcuni mesi) di reperimento, elaborazione dati e redazione del documento unitario a i fini dell'adozione del DEFR	Area Programmazione delle politiche per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale	Interferenze nelle decisioni	Fattori esterni/favoritismi	
							Redazione documento unitario bozza DEFR					
							Predisposizione atto di proposta di DGR per adozione DEFR e trasmissione al Consiglio regionale					
						Delibera del Consiglio regionale di approvazione del DEFR	Assistenza iter procedurale e supporto nell'analisi degli emendamenti in Commissione Bilancio e Aula di Consiglio	Tempi per l'approvazione e pubblicazione del Defr (circa 1 mese)		Interferenze e rallentamento iter procedurale	Fattori esterni/intromissioni	
Area di rischio specifica: Attività tecnico/amministrativa	Elaborazione dati per il progetto dei C.P.T.	Delibera CIPE 19/2008	Monitoraggio dei dati finanziari della Regione e delle imprese pubbliche locali	Normativa europea e nazionale	Risorse umane: n. 4 unità regionali 2 unità società in house - Risorse strumentali: strumenti informatici+	Raccolta e analisi dati e monitoraggio	Definizione dell'universo degli Enti confluenti nel sistema dei CPT , analisi dei flussi finanziari di entrata e di spesa dell'amministrazione regionale e delle imprese pubbliche locali	Tutto l'arco di un anno durante il quale si alternano i tempi di inserimento dei dati anagrafici e finanziari pervenuti dagli enti, ai tempi di elaborazione, monitoraggio dei dati, consolidamento degli stessi, rilevazione dei dati rielaborati tramite relazione, ecc.	Area Statistica e Analisi geografica delle politiche regionali per lo sviluppo	Utilizzo in violazione della normativa vigente in materia di privacy del sistema Telemaco e dei dati conservati in server ed hardware regionali.	Controlli insufficienti e scarsa responsabilizzazione interna	
							Ricostruzione analitica delle informazioni anagrafiche e finanziarie relative agli enti considerati					
							Rilevazione dei bilanci consuntivi delle imprese pubbliche locali					
							Monitoraggio continuo dell'universo di riferimento e revisioni periodiche accompagnate da aggiornamenti metodologici, oltre alla condivisione dei metodi all'interno della Rete CPT e confronto con altre istituzioni.					
						Rielaborazione dati come da sistema CPT	Riunioni e corsi di formazione					
							Predisposizione ed invio richiesta dati					
						Pubblicazione dei dati rielaborati sul sito dei CPT del Lazio: http://www.regione.lazio.it/statistica/it/cpt	Verifiche schede CPT, certificazione CPT del settore pubblico allargato (Conto consolidato), analisi ed invio dati di bilancio della Regione					
Area di rischio specifica: Attività di assistenza amministrativa	Attività amministrativa a supporto del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici	Normativa nazionale e regionale	Atti relativi alla gestione delle risorse finanziarie nazionali e regionali destinate al funzionamento del NUVV	Art. 1 della L. 144/1999 istitutiva dei N.U.V.V. e D.G.R. n. 179/2017	Risorse umane: n. 2 unità regionali	Verifica documentazione	Istruttoria	Tempi definiti di volta in volta secondo le attività o gli atti da produrre (note, provvedimenti)	Area Affari Generali e Attuazione dei Programmi di Investimento Subregionali di concerto con la Direzione Affari istituzionali e Personale	Errori e/o negligenze	Controlli insufficienti	
							Predisposizione note e provvedimenti					
						Note e provvedimenti						
Area di rischio specifica: Gestione di sistemi informativi e statistici	Produzione statistica, scarico e acquisizione banche dati, anche di dati personali (D.Lgs. 196/03 - tutela della privacy), da organi del SIStema STAtistico Nazionale (SISTAN)	Varie. Scadenze periodiche programmate. Rilevazioni statistiche programmate in ambito del Piano Statico. Richieste di scarico ed elaborazioni statistiche ed informative di Istituzioni pubbliche, private, persone fisiche. Documenti di programmazione e pianificazione regionali (Piani e programmi)	Banche dati, anche contenenti dati personali di cui al D.Lgs. 196/03	Normativa nazionale: D.Lgs. 196/03. Allegati 2 e 4. Gestione delle informazioni per motivi statistici e di ricerca scientifica. Autorità garante per la tutela della privacy.Normativa nazionale: D.Lgs. 196/03. Allegati 2 e 4. Gestione delle informazioni per motivi statistici e di ricerca scientifica. d.lgs 33/2013, art. 5-ter. "Accesso per fini scientifici ai dati elementari raccolti per finalità statistiche". Autorità garante per la tutela della privacy. Responsabilità di controllo, tutela della riservatezza del Dirigente del Sistema Statistico Regionale, come da Art. 474 r.r. 1/2002	Risorse umane: n. 5 unità regionali 2 unità società in house, 1 unità NUVV	acquisizione della banca dati, anche contenenti dati personali	richiesta di acquisizione della banca dati ad ISTAT, download dei dati elementari da ISTAT, Acquisizione della banca dati e archiviazione su notebook dedicato off - line se la banca dati contiene dati personali soggetti alla tutela della privacy	variabili da una settimana ad un mese per singolo processo	Area Statistica e Analisi geografica delle politiche regionali per lo sviluppo	Comunicazioni non autorizzate a terze parti di dati e informazioni, anche contenenti dati personali	Controlli insufficienti e scarsa responsabilizzazione interna	
						elaborazione della banca dati scaricata	elaborazione in collaborazione con l'utente che abbia richiesta l'acquisizione del dato, su notebook dedicato off - line	variabile da una settimana a più settimane				
						Archiviazione della banca dati	archiviazione e conservazione della banca dati, anche conteneti dati personali, su notebook off-line, con accesso riservato al solo personale dell'ufficio di statistica	1 ora mediamente				
						pubblicazione output	invio dei dati aggregati ed anonimizzati al richiedente. Pubblicazione sul sito regionale della statistica di report e tabelle di dati aggregati. Pubblicazaione dei dati aggregati sull'annuario statistico regionale	2 - 3 ore				
	Creazione e gestione del patrimonio informativo statistico mediante la gestione dello spazio server (cartella condivisa) e il sito	Varie. Scadenze periodiche programmate. Rilevazioni statistiche programmate in ambito del Piano Statico. Richieste di scarico ed	Archiviazione e conservazione delle banche dati. Pubblicazione di informazioni estratte da sistemi informativi e banche dati	Normativa nazionale: D.Lgs. 196/03. Allegati 2 e 4. Gestione delle informazioni per motivi statistici e di ricerca scientifica. d.lgs 33/2013, art. 5-ter.	Risorse umane: n. 5 unità regionali+ n. 2 unità società LAZIOcrea s.p.a.	archiviazione e conservazione delle banche dati su spazio server condiviso con accesso riservato solo al personale dell'ufficio di statistica	accesso allo spazio server condiviso, riservato esclusivamente soltanto agli utenti autorizzati che prestano servizio presso il sistema statistico regionale	1 ora mediamente	Area Statistica e Analisi geografica delle politiche regionali per lo sviluppo	Comunicazioni non autorizzate a terze parti di dati e informazioni, anche contenenti dati personali	Controlli insufficienti e scarsa responsabilizzazione interna	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	regionale della statistica. (http://www.regione.lazio.it/statistica/)	elaborazioni statistiche ed informative di Istituzioni pubbliche, private, persone fisiche. Documenti di programmazione e pianificazione regionali (Piani e programmi)		"Accesso per fini scientifici ai dati elementari raccolti per finalità statistiche" .Autorità garante per la tutela della privacy. Responsabilità di controllo, tutela della riservatezza del Dirigente del Sistema Statistico Regionale, come da Art. 474 r.r. 1/2002.		riordino, aggiornamento, archiviazione del patrimonio informativo dell'ufficio di statistica	Accesso allo spazio server condiviso, riservato esclusivamente agli utenti autorizzati che prestano servizio presso il sistema statistico regionale, per procedere al riordino ed all'aggiornamento delle banche dati	variabile, mediamente un giorno a settimana				
						pubblicazione di informazioni ed elaborazioni statistiche in formato di report, tabelle, annuario statistico, pillole informative sul sito regionale della statistica	Accesso allo spazio server per prelevare dataset da elaborare al fine di produrre pubblicazioni sul sito della statistica	variabile in funzione della complessità dell'elaborazione e della creazione di output destinati ad essere pubblicati e divulgati				
Area di rischio specifica: Attuazione degli adempimenti previsti in materia di Trasparenza e di Prevenzione della corruzione	Attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza	Obblighi previsti dalla normativa in materia di trasparenza;	Pubblicazione delle informazioni e dei dati richiesti nella sezione "Amministrazione Trasparente"	Normativa in materia di trasparenza;	Risorse umane: n.2 unità regionali	Trasmissione dei dati da pubblicare	Acquisizione atti e dati da tutte le aree della Direzione analisi degli atti dell'area da pubblicare e	Tempistica definita dalla normativa in materia di trasparenza e soggetta alle indicazioni dettate dall'Area Prevenzione della corruzione e trasparenza	Area Affari Generali e Attuazione dei Programmi di Investimento Subregionali di concerto con tutte le strutture della Direzione	Mancato adempimento degli obblighi previsti/ omissione o incompleta pubblicazione dati	Negligenza/mancanza di formazione	
							supporto in merito agli adempimenti richiesti					
							Trasmissione alla Redazione web ai fini della pubblicazione					
						Redazione relazione semestrale sull'attività svolta	Analisi dell'attività svolta nel semestre nell'ambito degli adempimenti in materia di trasparenza					
							Elaborazione relazione e sua trasmissione all'Area Prevenzione della corruzione e trasparenza					
	Attività di individuazione e monitoraggio delle misure previste nel PTPC e aggiornamento del Piano	Obblighi previsti dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione;	Trasmissione della mappatura dei processi e analisi del rischio ai fini della redazione del PTPC e aggiornamento dello stesso e attività di monitoraggio	Normativa in materia di prevenzione della corruzione	Risorse umane: n.2 unità regionali	Coordinamento e confronto con le Aree della Direzione	Analisi e mappatura dei processi di competenza della Direzione			Mancato adempimento degli obblighi previsti/ omissione o incompleta pubblicazione dati	Negligenza/mancanza di formazione	
						Aggiornamento mappatura dei processi	Trasmissione mappatura dei processi					
						Aggiornamento delle misure di prevenzione della corruzione	Monitoraggio sull' attuazione delle misure poste dal Piano a carico della Direzione e aggiornamento del Piano					
						Relazione semestrale di monitoraggio sull'attuazione delle misure	Analisi dell'attività svolta nel semestre nell'ambito degli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione					
							Elaborazione relazione e trasmissione all'Area Prevenzione della Corruzione e Trasparenza					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area di rischio specifica: Controllo strategico	Attuazione delle attività connesse al Sistema di misurazione e valutazione della performance	DGR di attuazione Piano della Performance	Valutazione finale obiettivi	art. 7 L.R. 16 marzo 2011, n.1 - D.Lgs. 150/2009	Risorse umane: n.2 unità regionali- Sistema Controllo Strategico	Programmazione	Definizione e assegnazione obiettivi da parte della Giunta	Tempistica definita dal Piano della Performance e soggetta alle indicazioni della Struttura Tecnica Permanente per le Funzioni di Programmazione	Area Affari Generali e Attuazione dei Programmi di Investimento Subregionali di concerto con tutte le strutture della Direzione e con la Direzione Affari istituzionali e Personale - struttura tecnica permanente per le funzioni di programmazione valutazione e controllo	Mancanza di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità/distorsione dati/distorsione valutazioni	Discrezionalità/Mancanza di controlli/Carenze di personale	
							Definizione e assegnazione degli obiettivi al personale delle categorie					
						Monitoraggio	Verifica avanzamento realizzazione obiettivi					
							osservazione episodi critici					
							confronto con i soggetti interessati					
							rinegoziazione e/o sostituzione eventuale					
						Valutazione	DGR per i Dirigenti apicali					
							notifica e sottoscrizione scheda di valutazione finale per i Dirigenti di seconda fascia e per il personale delle categorie					
Area di rischio specifica: Controllo di Gestione	Attuazione delle attività connesse al Sistema di Controllo di Gestione	Nota della Direzione competente - Apertura Sistema Controllo di Gestione	Aggiornamento budget dei prodotti e rilevazioni prodotti realizzati	D.Lgs. 286/99 - D.Lgs.150/2009- L.R. 1/2011-Disposizioni interne	Risorse umane:n.2 unità regionali: Referenti di area Sistema COGES -	Informazione e supporto in merito agli adempimenti richiesti dal Sistema Coges con cadenza quadrimestrale	Acquisizione, verifica e trasmissione della nota da parte delle Struttura competente in materia di Controllo di Gestione	Tempistica definita dall'apertura del Sistema COGES e in conformità alle indicazioni dell'Area Organizzazione e Valutazione, Privacy e Supporto alla transizione al digitale	Area Affari Generali e Attuazione dei Programmi di Investimento Subregionali di concerto con tutte le strutture della Direzione e con la Direzione Affari istituzionali e Personale	Mancato adempimento degli obblighi previsti / distorsione dati	Negligenza/errore materiale	
							Raccordo con tutte le Aree della Direzione e supporto in merito agli adempimenti richiesti					
							Verifica inserimento e validazione dati					
Area di rischio specifica: Organizzazione della Direzione	Attuazione degli adempimenti afferenti la riorganizzazione della Direzione	Direttiva del Direttore Generale	Atto di organizzazione delle strutture organanizzative della Direzione	R.R. 1/02;	Risorse umane:n.2 risorse umane	Soppressione/Istituzione Aree e Uffici della Direzione	Ricognizione delle competenze assegnate alla Direzione	3 giorni	Direzione Programmazione Economica	Possibili ritardi o omissioni negli adempimenti di competenza	Errori materiali	
Area di rischio specifica: Attuazione degli adempimenti previsti materia di protezione dei dati personali	Attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali	Direttiva del Segretario Generale per l'applicazione del RGPD	Esecuzione delle attività richieste al fine di attuare gli adempimenti previsti dall'RGPD	Reg. UE 679/2016; R.R. 1/02; AO G07137/2018	Risorse umane:n.2 unità regionali	Raccordo con le altre aree della Direzione	Ricognizione delle competenze assegnate alla Direzione	tempi definiti dalla normativa di riferimento	Area Affari Generali e Attuazione dei Programmi di Investimento Subregionali di concerto con tutte le strutture della Direzione	Mancato adempimento degli obblighi previsti	Controlli insufficienti	
						Raccordo con il gruppo di lavoro e DPO	Ricognizione delle banche dati cartacee e/o digitali					
							Messa in atto dei comportamenti atti a prevenire eventi rischiosi					
Area di rischio specifica: Attività di analisi, valutazione e monitoraggio	Rendicontazione al CIPE	Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica. Delibera 22 dicembre 2017 . "Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici. Ripartizione risorse anno 2017 (articolo 1, comma 7, legge n. 144/1999). (Delibera n. 126/2017).	Relazione sulle attività svolte, sulla spesa sostenuta e sul piano delle attivita' future	Vincoli temporali Vincoli di riparto e destinazione sui fondi CIPE	Risorse umane: 4 unità (2 membri interni del NUVV)+2 collab. esterni - Risorse strumentali: strumenti informatici	Selezione, analisi dei dati e dei reports occorrenti all'elaborazone della relazione	Acquisizione dei dati e reports selezionati ed elaborazione della relazione e sua trasmissione al CIPE	entro il 30 ottobre di ogni anno	NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI	Distorsione dei dati	Fattori esterni/favoritismi	
	Supporto alla Cabina di Regia e alla programmazione economica nella verifica e valutazione degli investimenti pubblici	Art. 1 della L. 144/1999 istitutiva dei N.U.V.V.; Determina N. G07643 del 19/06/2015	Note, relazioni, pareri relativi alle attività di analisi, valutazione e monitoraggio	Prassi di cui alla disposizione dell'art. 1 della L. 144/1999 istitutiva dei N.U.V.V. e alla declatoria di cui alla Det. N° G073737 del 14/04/2016	Risorse umane: 4 unità (2 membri interni del NUVV)+2 collab. esterni - Risorse strumentali: strumenti informatici	Acquisizione e analisi dati	Tutte le attività (endoprocedimentali) necessarie al susseguirsi/realizzarsi delle fasi del processo e connese alla ricognizione dell'operato svolto	I tempi occorrenti variano da interventi giornalieri (partecipazione a semiari/convegni - missioni sul campo) ai tempi occorrenti per l'elaborazione dei dati ed il report degli stessi	NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI	Mancanza di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità	Interferenze all'indipendenza della valutazione	
						Partecipazione a riunioni tecniche ed incontri pubblici						
						Missioni sul campo						
						Elaborazione report di valutazione/relazioni tecniche						
						Partecipazione a seminari/convegni						

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Supporto alle Autorità di Gestione dei POR FSE ,FESR e FEASR	Art. 1 della L. 144/1999 istitutiva dei N.U.V.V. Accordo di Partenariato D.G.R. 11 aprile 2017, n. 179	Piani di valutazione Progettazione attività valutative Realizzazione di attività valutative Comunicazione dei risultati	Prassi di cui alla disposizione dell'art. 1 della L. 144/1999 istitutiva dei N.U.V.V. e alla declatoria di cui alla Det. N° G073737 del 14/04/2016	Risorse umane: 4 unità (2 membri interni del NUVV)+2 collab. esterni - Risorse strumentali: strumenti informatici	Acquisizione e analisi dati Partecipazione a riunioni tecniche ed incontri pubblici Elaborazione report di valutazione	Supporto alle Autorità di Gestione dei POR FSE ,FESR e FEASR	I tempi occorrenti variano da interventi giornalieri (partecipazione a riunioni tecniche - incontri pubblici - steerin groups - comitati di sorveglianza) ai tempi occorrenti per l'elaborazione dei dati ed il report di valutazione degli stessi	NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI	Mancanza di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità.	Interferenze all'indipendenza della valutazione	Le fasi del processo devono intendersi non in modo progressivo ma circolare al processo stesso
Area di rischio specifica: Assistenza e partecipazione alle attività dell'Amministrazione regionale	Attività di coordinamento con la rete dei nuclei regionali ed il NUVAP (Nucleo di Valutazione e Analisi per la Programmazione)	Art. 1 della L. 144/1999 istitutiva dei N.U.V.V. Accordo di Partenariato D.G.R. 11 aprile 2017, n. 179	Contributi alle attività della rete dei Nuclei	Prassi di cui alla disposizione dell'art. 1 della L. 144/1999 istitutiva dei N.U.V.V. ed all'istituzione della rete dei NUVV Rapporti con il N.U.V.V. centrale e le funzioni orizzontali (v. MIP)	Risorse umane: 4 unità (2 membri interni del NUVV)+ 2 collab. esterni - Risorse strumentali: strumenti informatici	Partecipazione a steering groups Partecipazione ai Comitati di Sorveglianza	Preparazione degli incontri. Partecipazione attività collaborativa e documentazione a scopo di comune utilizzo da parte dei NUVV regionali (v. stroryelling, proposte riparto fondi, analisi finanziarie, ecc.)	I tempi sono suddivisi fra quelli impiegati nel nuemro di incontri, solitamente giornalieri, a quelli necessari ed impiegati per la predisposizione della documentazione di spporto agli incontri stessi	NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI	Mancato coordinamento ed acquisizione informazioni rilevanti ai fini delle attività di valutazione	Difficoltà organizzative	
Area di rischio specifica: Pubblicazione risultati delle rilevazioni e delle attività di monitoraggio	Pubblicità a fini informativi sul sito regionale Opendata, Opencoesione, LazioEuropa e sul sito www.agid.gov.it/agendadigitale	Pubblicità a fini informativi sul sito regionale	Pubblicità a fini informativi sul sito regionale dei dati afferenti la Programmazione unitaria (Link dedicati alla Programmazione unitaria dei Programmi operativi e del F.S.C.)	DL 34/2019, art.44, delibere CIPESS, Delibera CIPESS 2/2021 e Delibera CIPESS 29/2021	Risorse umane: N.2 unità regionali	Ricognizione e trasmissione al responsabile dei dati ai fini della pubblicazione nei links regionali relativi alla Programmazione unitaria dei Programmi operativi e del F.S.C.	Verifica dei dati oggetto di pubblicazione, del loro aggiornamento periodico e comunicazioneal responsabile dei dati ai fini della pubblicazione nei links regionali relativi alla Programmazione unitaria dei Programmi operativi e del F.S.C.e PSC	entro 10/20 giorni dalle scadenze semestrali	Area Monitoraggio dell'attuazione della Programmazione regionale unitaria, Resp. Monitoraggio AdG	Pubblicazione di dati non aggiornati sui siti si Opendata, Opencoesione, LazioEuropa e sul sito www.agid.gov.it/agendadigitale	Mancato aggiornamento dei dati o reperimento di dati errati oggetto di elaborazione	
Area di rischio specifica: verifica e monitoraggio dell'impiego delle risorse finanziarie regionali rispetto alla programmazione della spesa	Gestione controllata del bilancio regionale	Dlgs n. 118/2011 LR n. 11/2020 RR n. 26/2017 LR nn. 25/2020 e 26/2020 Circ. 278021/2021 e s.m.i.	Parere sulla coerenza della programmazione strategica	Dlgs n. 118/2011	Risorse umane: N.3 unità	Verifica impiego risorse programmate Eventuale integrazioni o rettifiche Predisposizione del parere	Verifica della coerenza delle proposte di determinazione o di DGR con la programmazione nei limiti del budget assegnato a ciascuna struttura sui capitoli relativi alle attività di propria competenza Eventuali rettifiche o integrazioni in caso di insufficienza del budget assegnato o di mancata realizzazione della relativa fonte di finanziamento Rilascio del parere con individuazione dei relativi codici azione e priorità di assorbimento dl budget	Tempistiche riconducibili all'arco settimanale e comunque previste dalla circolare riferimento	Direzione Programmazione Economica	Controlli non adeguatamente approfonditi	Errore materiale	non si ravvisano da parte della Direzione rischi di natura corruttiva
Area di rischio specifica: Gestione della attività propedeutiche e funzionali agli affidamenti di servizi e forniture	Supporto alla programmazione e progettazione delle gare di affidamento dei servizi di valutazione FSE e FESR	Piano di Valutazione FSE e FESR	Proposta capitolati per l'affidamento servizi di valutazione	Codice degli Appalti (d.lgs.vo 50 del 18/04/2016) con particolare riferimeni agli articoli relativi a tutte le fasi di indizione delle procedue di gara e delle procedure stesse	Risorse umane:1 unità NUVV strumentali: strumenti informatici	Analisi fattibilità ed elaborazione proposta	Scelta degli elementi necessari all'indizione di gara o procedura informale, tempi di svolgimento delle attività di gara/affidamento Collaborazione con i gruppi di lavoro e gli uffici coinvolti nelle procedure di gara/selezione	I tempi stabiliti nella programmazione prevista nel Piano delle attività, nonché nei Piani di Valutazione ed in funzione dei tempi previsti per le procedure di affidamento dei servizi di Valutazione	NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI	Abuso nella definizione delle specifiche tecnico/professionali, attraverso l'indicazione nel disciplinare di elementi che favoriscano un determinato professionista.	Interessi personali al fine di favorire un'impresa /professionista	
Area di rischio specifica: Attività di indirizzo, coordinamento e supporto tecnico/amministrativo	Predisposizione del contributo regionale al PNR - Programma Nazionale di Riforma	Nota di richiesta della Conferenza delle Regioni e Province autonome	Contributo regionale al PNR	Legge 7 aprile 2011, n. 39; Raccomandazioni Specifiche della Commissione Europea per l'Italia: Country specific Recommendations; Normativa regionale, nazionale e comunitaria.	- Risorse umane: 3 unità regionali + 1 LazioCrea - Risorse strumentali: strumenti informatici	Proposta Delibera di Giunta	Richiesta contributi alle Strutture regionali Ricognizione dati e informazioni Elaborazione contributi ricevuti Redazione del contributo unitario della Regione al PNR Predisposizione proposta di delibera di giunta di approvazione del contributo.	Circa tre mesi	Area Programmazione delle politiche per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale	Informazioni fornite dalle Strutture regionali non corrette o incomplete	Mancanza di adeguate competenze/Carenza di personale	
Area di rischio specifica: Attività di programmazione in capo all'amministrazione Regionale	Documento Strategico di Programmazione	Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, Legge regionale 12 agosto 2020, n. 1	Documento Strategico di Programmazione	Normativa regionale, nazionale e comunitaria	- Risorse umane: 3 unità regionali+ 1 coll. Esterno NUVV - Risorse strumentali: strumenti informatici	Delibera di approvazione della Giunta	Ricognizione dati e informazioni Elaborazione dati e informazioni Redazione del DSP Predisposizione proposta delibera di giunta di approvazione	Circa 6 mesi	Area Programmazione delle politiche per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale	Informazioni non corrette o incomplete; rallentamento iter procedurale	Complessità del documento/ Errori materiali	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area di rischio specifica: Attività di programmazione in capo all'amministrazione Regionale	Coordinamento attività di predisposizione e aggiornamento Programma Triennale Lavori Pubblici	D.lgs. n. 50/2016 D.M. n. 14/2018	Programma Triennale Lavori Pubblici	Normativa regionale, nazionale e comunitaria	- Risorse umane: 3/4 unità regionali + 1 unità Società in House LazioCrea - Risorse strumentali: strumenti informatici	Proposta Delibera di Giunta di adozione dello schema del Programma triennale dei Lavori Pubblici della Regione Lazio. Proposta Delibera di Giunta di approvazione del Programma triennale dei Lavori Pubblici della Regione Lazio. Eventuale proposta di Delibera di Giunta di aggiornamento del Programma triennale dei Lavori Pubblici della Regione Lazio.	Ricognizione dati e informazioni presso le strutture competenti Elaborazione contributi ricevuti Redazione del Programma Predisposizione proposte delibere di giunta di adozione, di approvazione e di eventuale aggiornamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici della Regione Lazio Pubblicazione ai sensi dell'art. 38, co. 2, del d.lgs. n. 33/2013 e dell'art. 5, co. 5, del DM 14/2018, in formato open data presso i siti informatici del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili e dell'Osservatorio sui Contratti dell'ANAC - Sezione regionale dell'Osservatorio sui Contratti Pubblici, nonché sul profilo istituzionale della Regione Lazio nella sezione Amministrazione Trasparente.	Circa 6 mesi per l'adozione e l'approvazione del Programma e qualche mese per l'eventuale aggiornamento	Area Programmazione delle politiche per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale in collaborazione con l' Area Monitoraggio dell'Attuazione della Programmazione Regionale Unitaria e con le Direzioni regionali competenti	Interferenze nelle decisioni e/o rallentamento iter procedurale	Complessità del documento/Errori materiali	
Area di rischio specifica: Attività di programmazione in capo all'amministrazione Regionale	Attività di coordinamento e di predisposizione di documenti programmatici relativi alla politica regionale unitaria	Normativa regionale, nazionale e comunitaria	Documenti (Piani, Linee Guida, Linee Indirizzo,...)	Normativa regionale, nazionale e comunitaria	- Risorse umane: da 2 a 4 unità regionali + 1 unità Società in House LazioCrea + 2 collab. Esterni + supporto società in House Lazio Innova - Risorse strumentali: strumenti informatici	Proposta Delibera di Giunta o Proposta di Deliberazione Consiliare	Ricognizione dati e informazioni Elaborazione dati e informazioni Redazione del documento Predisposizione Proposta Delibera di Giunta o Proposta di Deliberazione Consiliare	Da 1 a 6 mesi in base alla tipologia/complessità del documento	Area Programmazione delle politiche per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale	Interferenze nelle decisioni; Informazioni non corrette o incomplete.	Interferenze esterne; Complessità del documento/ Errori materiali; Carenza di personale/Mancanza di adeguate competenze	
Area di rischio specifica: Attività di indirizzo, coordinamento e supporto tecnico/amministrativo	Individuazione nuove Aree interne	Normativa comunitaria, nazionale e regionale	Dossier di candidature delle Aree	Normativa nazionale Accordo di partenariato 2021-2027	- Risorse umane: 1 unità regionali + 1 coll. Est. NUVV Risorse strumentali: strumenti informatici	Elaborazione Dossier di candidature delle Aree	Incontri con i soggetti coinvolti - Raccolta informazioni e dati - Analisi statistiche - Elaborazione documenti	Circa 6 mesi	Area Programmazione delle politiche per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale	Interferenze nelle decisioni	Fattori esterni/favoritismi	

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Sì, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Sì, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Percorso di concertazione con le altre amministrazioni centrali finalizzato all'utilizzo delle risorse statali e regionali assicurato dall' esercizio di controlli della spesa per essi sostenuta	Mancato rispetto dei tempi necessari alla formalizzazione della convenzione regolante i rapporti finanziari fra Amministrazione centrale e Regione Lazio	tardive formalità di sottoscrizione della convenzione, dovute a: assenza dei funzionari o dei delegati interessati alla concertazione finalizzata alla sottoscrizione della convenzione/ rallentamenti nelle procedure amministrative per carenza di documentazione di supporto, sistemi informatici fuori uso, ecc.	Direzione Programmazione Economica	Area Monitoraggio dell'attuazione della programmazione regionale unitaria	P.O. :A.O. n. G08064 del 23/06/2021 Posizione Organizzativa di II^ fascia 'Monitoraggio delle attività di attuazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio e dei Piani delle amministrazioni centrali dello Stato finanziati con risorse FSC 2014-2020 e 2021-2027' nell'ambito della Direzione Regionale Programmazione Economica, Area 'Monitoraggio dell'Attuazione della Programmazione regionale unitaria	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	I controlli minuziosi delle varie parti degli atti (condizioni, forma, articoli di legge richiamati, ecc) negli schemi delle convenzioni evitano di dar luogo ad eventi rischiosi	Trasparenza	L'Area si avvale dell'esperienza professionale di ciascun dipendente assicurandosi di garantire la dovuta trasparenza dei processi attivati, in ottemperanza alle disposizioni di legge con particolare riferimento al d.lgsv.vo 33/2013					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Emissione di provvedimenti di liquidazione di acconto e/o saldo per opere pubbliche finanziate da programmi regionali straordinari di sviluppo infrastrutturali: L.R. 26/2007 art.37; L.R. 31/2008 art.23; L.R.3/2010 art.1; L.R. 9/2005 art.6; L.R. 8/2002; L.R.12/2011 art. 1 co. 93; L.R. 9/2005 art.6; L.R. 4/2006 art. 55; L.R. 2/92 art. 6	Corresponsione di importi non dovuti	Carenza di personale tecnico e amministrativo e conseguente carenza di controlli in loco	Direzione Programmazione Economica	Area Affari Generali e Attuazione dei Programmi di Investimento Subregionali	Responsabilità del procedimento: D.D. n. G07932 del 06/06/2017	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Carenza di controlli	Codice di Comportamento	L'applicazione puntuale del Codice di comportamento presuppone l'ottemperanza di tutti i necessari controlli					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Assegnazione di contributi a favore di comuni e associazioni del Lazio	Verifiche e controlli non congrui e/o non adeguati	Eccessiva regolamentazione,complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Direzione Programmazione Economica	Area Affari Europei e Ufficio Europa	dirigente	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Si ritiene di poter considerare un rischio medio in quanto le attività svolte si caratterizzano per essere prevalentemente una verifica amministrativo/contabile	Codice di comportamento	Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo un'azione amministrativa ispirata a criteri di correttezza, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Assegnazione di contributi ad iniziative annuali di interesse regionale	Verifiche e controlli non congrui e/o non adeguati	Eccessiva regolamentazione,complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Direzione Programmazione Economica	Area Affari Europei e Ufficio Europa	dirigente	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Si ritiene di poter considerare un rischio medio in quanto le attività svolte si caratterizzano per essere prevalentemente una verifica amministrativo/contabile	Codice di comportamento	Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo un'azione amministrativa ispirata a criteri di correttezza, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.					
Controlli, Verifiche, Ispezioni, Sanzioni	Definanziamento di un'opera pubblica	Discrezionale e/o erronea valutazione delle situazioni che possono motivare la revoca del finanziamento	Possibili pressioni esterne	Direzione Programmazione Economica	Area Affari Generali e Attuazione dei Programmi di Investimento Subregionali	Responsabilità del Procedimento: D.D. n. G07932/2017 "Individuazione procedimenti..." dd G01849/2019 di individuazione dei procedimenti di responsabilità P.O. "Affari generali e attuazione dei programmi di investimento subregionali": A.O. n. G12628/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	Possibile presenza di interferenze o pressioni interne/esterne per rilevanti interessi economici	Formazione	L'approfondita ed aggiornata conoscenza della complessa normativa in materia, unitamente ad una completa cognizione del procedimento nonchè la contezza delle connesse responsabilità è essenziale al fine di contenere eventi rischiosi o corruttivi					
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Procedure amministrative/organizzative dell'Ufficio Europa	Interferenze nelle decisioni	fattori esterni	Direzione Programmazione Economica	Area Affari Europei e Ufficio Europa	Atto di organizzazione G08061 del 23/06/2021 - P.O. di seconda fascia "Servizio Ufficio Europa"	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il processo è vincolato da atti regionali ma è influenzabile da fattori esterni	Codice di Comportamento	rispetto dei doveri e degli obblighi di ufficio					
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Ricognizione del Fondo Sviluppo e Coesione (2000-2006, 2007-2013 e Patto per lo Sviluppo del Lazio 2014-2020),delle risorse disponbili ai fini del loro utilizzo nonche' della loro possibile riprogrammazione	Errata, carente ricognizione dei dati finanziari.	Inerzia nella comunicazione dei dati finanziari da parte dei soggetti attuatori e/o delle amministrazioni beneficiarie anche a causa della documentazione non facilmente reperibile presso gli archivi regionali	Direzione Programmazione Economica	Area Monitoraggio dell'attuazione della programmazione regionale unitaria	P.O. :A.O. n. G08064 del 23/06/2021 Posizione Organizzativa di II^ fascia 'Monitoraggio delle attività di attuazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio e dei Piani delle amministrazioni centrali dello Stato finanziati con risorse FSC 2014-2020 e 2021-2027' P.O. : A.O. n. G10354 del 29/07/2021 Posizione Organizzativa di I^ fascia Gestione dei sistemi informativi per l'attuazione e il monitoraggio degli strumenti di programmazione degli investimenti pubblici' nell'ambito della Direzione Regionale 'Programmazione Economica', Area 'Monitoraggio dell'Attuazione della Programmazione Regionale Unitaria'	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	L' accurato controllo di confronto dei dati trasmessi con i sistemi di ausilio ai monitoraggi e rendicontazione (SGP, check list, ecc.) riducono il rischio di trasmettere alla BDU importi inattendibili o inesistenti	Formazione	Piena conoscenza delle attività svolte					
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Verifica dei dati monitorati di cui agli interventi finanziati da Fondo Sviluppo Coesione di cui alla sezione ordinaria della sezione speciale I e II del Piano Sviluppo e Coesione ai fini della richiesta delle tranche di erogazione dei finanziamenti dal MEF IGRUE	Informazioni acquisite non attendibili ed errata, carente introduzione dei dati finanziari: Dati dell'anagrafica e finanziari non corrispondenti ai dati rilevabili dai sistemi ufficiali di gestione e controllo	Lavoro effettuato in assenza di banche dati da parte delle direzioni competenti, mancanza di possibilità di acquisire dati certi da banche dati ufficiali	Direzione Programmazione Economica	Area Monitoraggio dell'attuazione della programmazione regionale unitaria	P.O. : A.O. n. G08063 del 23/06/2021 Posizione Organizzativa di II^ fascia "Gestione delle procedure amministrative e contabili per l'attuazione dei piani di intervento a favore delle Aree Interne e degli interventi finanziati con risorse statali" nell'ambito della Direzione Regionale Programmazione Economica, Area "Monitoraggio dell'Attuazione della Programmazione regionale unitaria	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	L'accurato controllo dei dati perventuti dalle direzioni (sistemi di monitoraggio, check list, ecc.), riduce di molto il rischio che vengano riprogrammate economie per importi inattendibili o inesistenti	Codice di Comportamento	Verifica dell'avvenuta osservanza delle disposizioni di legge e delle modalità procedurali impartite, anche coerentemente a quanto sancito dal Codice di Comportamento					
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Certificazione alla Commissione Europea delle Spese relative al fondo FESR	Controlli effettuati in tempi ristretti	Carenza di personale	Direzione regionale Programmazione economica	Area Aiuti di stato, Procedure di infrazione e Assistenza all'Autorità di Certificazione	Atto di organizzazione n. G08068 del 23/06/2021 - P.O. di II fascia "Supporto all'attività di Certificazione del Fondo Europeo Sviluppo Regionale - FESR e del Programma complementare Regione Lazio - POC"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato dalla normativa di riferimento e da regolamento interno all'Amministrazione	Codice di Comportamento	Ogni attività posta in essere è effettuata nel pieno rispetto dei principi di cui al Codice di comportamento e nel rispetto dei principi di trasparenza, nonché in coerenza con le normative di riferimento in materia.					
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Certificazione alla Commissione Europea delle Spese relative al fondo FSE	Controlli effettuati in tempi ristretti	Carenza di personale	Direzione regionale Programmazione economica	Area Aiuti di stato, Procedure di infrazione e Assistenza all'Autorità di Certificazione	Atto di Organizzazione n. G08067 del 23/06/2021 P.O."Supporto all'attività di Certificazione del Fondo Sociale Europeo - FSE e del Programma complementare Regione Lazio - POC"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato dalla normativa di riferimento e da regolamento interno all'Amministrazione	Codice di Comportamento	Ogni attività posta in essere è effettuata nel pieno rispetto dei principi di cui al Codice di comportamento e nel rispetto dei principi di trasparenza, nonché in coerenza con le normative di riferimento in materia					
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Certificazione alla Commissione Europea delle Spese relative al fondo FEAMP	Controlli effettuati in tempi ristretti	Carenza di personale	Direzione regionale Programmazione economica	Area Aiuti di stato, Procedure di infrazione e Assistenza all'Autorità di Certificazione	Nelle more dell'assegnazione di personale regionale e assistenza tecnica, il reponsabile di procedimento è il dirigente competente	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato dalla normativa di riferimento e da regolamento interno all'Amministrazione	Codice di Comportamento	Ogni attività posta in essere è effettuata nel pieno rispetto dei principi di cui al Codice di comportamento e nel rispetto dei principi di trasparenza, nonché in coerenza con le normative di riferimento in materia					
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Certificazione del fondo FSC	Controlli effettuati in tempi ristretti	Carenza di personale	Direzione regionale Programmazione economica	Area Aiuti di stato, Procedure di infrazione e Assistenza all'Autorità di Certificazione	Nelle more dell'assegnazione di personale regionale e assistenza tecnica, il reponsabile di processo è il dirigente competente	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato dalla normativa di riferimento e da regolamento interno all'Amministrazione	Codice di Comportamento	Ogni attività posta in essere è effettuata nel pieno rispetto dei principi di cui al Codice di comportamento e nel rispetto dei principi di trasparenza, nonché in coerenza con le normative di riferimento in materia					
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Relazioni e reportistica a scopo verifica importi spese sostenute, rendicontate, certificate degli interventi al fine di determinare eventuali economie recuperabili riguardo agli interventi di cui alle sezioni ordinarie speciali I e II del PSC	Errata o incompleta acquisizione dei dati	Criticità dell'attuale sistema informatico SIGEM ed altri sistemi di colloquio con le banche dati statali	Direzione Programmazione Economica	Area Monitoraggio dell'attuazione della programmazione regionale unitaria amministrazioni beneficiarie, soggetti attuatori, societa' in house di collaborazione	P.O.:A.O. n. G08064 del 23/06/2021 Posizione Organizzativa di II^ fascia 'Monitoraggio delle attività di attuazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio e dei Piani delle amministrazioni centrali dello Stato finanziati con risorse FSC 2014-2020 e 2021-2027' P.O. : A.O. n. G08063 del 23/06/2021 Posizione Organizzativa di II^ fascia "Gestione delle procedure amministrative e contabili per l'attuazione dei piani di intervento a favore delle Aree Interne e degli interventi finanziati con risorse statali" nell'ambito della Direzione Regionale Programmazione Economica, Area "Monitoraggio dell'Attuazione della Programmazione regionale unitaria P.O. : A.O. n. G10354 del 29/07/2021 Posizione Organizzativa di I^ fascia Gestione dei sistemi informativi per l'attuazione e il monitoraggio degli strumenti di programmazione degli investimenti pubblici' nell'ambito della Direzione Regionale 'Programmazione Economica', Area 'Monitoraggio dell'Attuazione della Programmazione Regionale Unitaria'	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Le verifiche e i controlli contabili sulla gestione dei finanziamenti degli APQ (FSC ed altre risorse), stabiliti con la DGR 356/2019, riducono possibili errati report di sintesi ai fini del Rapporto Annuale di Esecuzione (RAE)	Codice di Comportamento	Verifica dell'avvenuta osservanza delle disposizioni di legge e delle modalità procedurali impartite, anche coerentemente a quanto sancito dal Codice di Comportamento					
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Coordinamento programmatico, organizzativo e amministrativo/contabile della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee	Non corretta applicazione della normativa europea in ambito regionale.	Controlli insufficienti	Direzione Programmazione Economica	Area Programmazione delle politiche per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale	Responsabilità del Procedimento: d.d.n. n. G03165/2019	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Le attività svolte si caratterizzano per essere prevalentemente una verifica amministrativo/contabile	Formazione	Verificando la correttezza delle procedure adottate					
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Coordinamento programmatico, organizzativo e amministrativo/contabile della Strategia Unitaria della Comunicazione e informazione dei fondi SIE	Non corretta applicazione della normativa europea in ambito regionale.	Controlli insufficienti	Direzione Programmazione Economica	Area Programmazione delle politiche per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale	Responsabilità del Procedimento:,dd n. G07409/2019	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Le attività svolte si caratterizzano per essere prevalentemente una verifica amministrativo/contabile	Formazione	Verificando la correttezza delle procedure adottate					
Incarichi e nomine	Rinnovo dei componenti del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici del Lazio	Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire	Pressioni esterne	Direzione Programmazione Economica	Area Affari Generali e Attuazione dei Programmi di Investimento Subregionali	P.O. "Affari generali e attuazione dei programmi di investimento subregionali": A.O. n. G12628/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è vincolato dalla normativa vigente ma influenzabile da fattori esterni	Trasparenza	La pubblicazione degli atti consente di verificare l'attuazione degli obblighi di legge					
Affari legali e contenzioso	Contenzioso nelle materie di competenza della Direzione	Possibili ritardi o omissioni negli adempimenti di competenza con conseguente pregiudizio per una tempestiva ed efficace difesa degli interessi dell'amministrazione regionale	Negligenza dovuta a mancanza di adeguate competenze	Direzione Programmazione Economica	Area Affari Generali e Attuazione dei Programmi di Investimento Subregionali	D.D. n. G01849/2019 di individuazione dei procedimenti di responsabilità	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Possibili negligenze, ritardi o interferenze	Formazione	La completa conoscenza del procedimento e la consapevolezza delle responsabilità diminuiscono gli eventi rischiosi					
Area di rischio specifica: Attuazione della normativa europea nell'ordinamento regionale	Pareri/consulenze relativi alla corretta applicazione della normativa europea nelle iniziative normative regionali	Non corretta applicazione della normativa europea in ambito regionale	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento.	Direzione Programmazione Economica	Area Affari Europei e Ufficio Europa	dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato dalla normativa europea e nazionale e non ha rilevanza esterna	Codice di Comportamento	Rispetto del Codice del Comportamento e delle disposizioni europee e statali					
Area di rischio specifica: Attuazione della normativa europea nell'ordinamento regionale	Comunicazione degli aiuti di Stato	Possibili omissioni di informazioni nelle richieste di comunicazione	Carenza di personale con specifica competenza nella materia degli aiuti di stato.	Direzione Programmazione Economica	Area Aiuti di Stato, Procedure di infrazione e Assistenza all'Autorità di Certificazione	P.O. Aiuti di Stato Atto di organizzazione G08065 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato dalla normativa di riferimento	Trasparenza	L'obbligo di inserimento delle comunicazioni degli aiuti di Stato nel Registro nazionale degli aiuti richiede quale condizione necessaria la comunicazione dell'aiuto alla Commissione europea e l'acquisizione del relativo codice identificativo					
Area di rischio specifica: Attuazione della normativa europea nell'ordinamento regionale	Procedure di infrazione	Scarso aggiornamento dello status delle procedure	Carenza di personale con specifica competenza nella materia di diritto europeo.	Direzione Programmazione Economica	Area Aiuti di Stato, Procedure di infrazione e Assistenza all'Autorità di Certificazione	Atto di organizzazione n. G08066 del 23.06.2021 P.O. di seconda fascia "Procedure di infrazione"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo non ha rilevanza esterna	Trasparenza	La trasmissione del monitoraggio delle infrazioni agli organi regionali di vertice consente di informare l'organo politico sugli aggiornamenti relativi allo status delle singole procedure di infrazione che investono la Regione.					
Area di rischio specifica: Relazioni in ambito Europeo	Coordinamento con le strutture regionali per supportare la programmazione strategica ed individuarne le linee guida prioritarie nelle attività europee (escluso ambito normativo)	Possibili ritardi o omissioni negli adempimenti di competenza	controlli insufficienti	Direzione Programmazione Economica	Area Relazioni con l'Unione Europea	Nelle more dell'assegnazione del personale il Direttore della Programmazione Economica	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato dalla normativa europea e nazionale	Codice di Comportamento	Rispetto del Codice del Comportamento e delle disposizioni europee e statali					
Area di rischio specifica: Relazioni in ambito Europeo	Coordinamento delle relazioni istituzionali con le organizzazioni internazionali con sede in Europa, non afferenti all'UE, d'interesse per la Regione Lazio.	Possibili ritardi o omissioni negli adempimenti di competenza	controlli insufficienti	Direzione Programmazione Economica	Area Relazioni con l'Unione Europea	Nelle more dell'assegnazione del personale il Direttore della Programmazione Economica	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato dalla normativa europea e nazionale	Codice di Comportamento	rispetto dei doveri e degli obblighi di ufficio					
Area di rischio specifica: Relazioni in ambito Europeo	Supporto alle strutture regionali competenti per garantire il flusso delle informazioni inerenti le norme ed i provvedimenti europei, le attività relative alla programmazione europea.	Possibili ritardi o omissioni negli adempimenti di competenza	controlli insufficienti	Direzione Programmazione Economica	Area Relazioni con l'Unione Europea	Nelle more dell'assegnazione del personale il Direttore della Programmazione Economica	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato dalla normativa europea e nazionale	Codice di Comportamento	rispetto dei doveri e degli obblighi di ufficio					
Area di rischio specifica: Relazioni in ambito Europeo	Promozione, supporto e coordinamento delle strutture regionali che intendono partecipare a reti europee e/o network tematici.	Possibili ritardi o omissioni negli adempimenti di competenza	controlli insufficienti	Direzione Programmazione Economica	Area Relazioni con l'Unione Europea	Nelle more dell'assegnazione del personale il Direttore della Programmazione Economica	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato dalla normativa europea e nazionale	Codice di Comportamento	rispetto dei doveri e degli obblighi di ufficio					

Area di rischio specifica: Relazioni in ambito Europeo	Coordinamento con le strutture regionali, gli enti strumentali, le società regionali e gli attori territoriali per la partecipazione ad azioni volte al reperimento di ulteriori finanziamenti Comunitari (finanza diretta).	Possibili ritardi o omissioni negli adempimenti di competenza	controlli insufficienti	Direzione Programmazione Economica	Area Relazioni con l'Unione Europea	Nelle more dell'assegnazione del personale il Direttore della Programmazione Economica	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato dalla normativa europea e nazionale	Codice di Comportamento	rispetto dei doveri e degli obblighi di ufficio					
Area di rischio specifica: Relazioni in ambito Europeo	Coordinamento delle strutture regionali per i rapporti con BEI, FEI, BERS.	Possibili ritardi o omissioni negli adempimenti di competenza	controlli insufficienti	Direzione Programmazione Economica	Area Relazioni con l'Unione Europea	Nelle more dell'assegnazione del personale il Direttore della Programmazione Economica	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato dalla normativa europea e nazionale	Codice di Comportamento	rispetto dei doveri e degli obblighi di ufficio					
Area di rischio specifica: Attività di programmazione in capo all'amministrazione Regionale	Procedimenti mirati alla predisposizione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR)	Interferenze nelle decisioni	Fattori esterni	Direzione Programmazione Economica	Area Programmazione delle politiche per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale	P.O. Programmazione della politica regionale unitaria: A.O. n. G08071/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Si tratta di un documento di rilevanza esterna che identifica le attività programmate per il triennio successivo	Trasparenza	Rendendo conoscibili al Consiglio regionale e ai cittadini, le scelte effettuate.					
Area di rischio specifica: Attività tecnico/amministrativa	Elaborazione dati per il progetto dei C.P.T.	Utilizzo in violazione della normativa vigente in materia di privacy del sistema Telemaco e dei dati conservati in server ed hardware regionali.	Controlli insufficienti e scarsa responsabilizzazione interna	Direzione Programmazione Economica	Area Statistica e Analisi geografica delle politiche regionali per lo sviluppo	DP T00218 del 21/09/2018 e DD G16240 del 13/12/2018	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Attività che comportano l'utilizzo di dati economico finanziari necessitano di adeguati controlli volti a minimizzare il rischio di trattamenti non autorizzati degli stessi.	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri ed obblighi di ufficio					
Area di rischio specifica: Attività tecnico/amministrativa	Attività amministrativa a supporto del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici	Errori e/o negligenze	Controlli insufficienti	Direzione Programmazione Economica	Area Affari Generali e Attuazione dei Programmi di Investimento Subregionali di concerto con la Direzione Affari istituzionali e Personale	P.O. "Affari generali e attuazione dei programmi di investimento subregionali": A.O. n. G12628/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo di competenza dell'area è normativamente vincolato	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri ed obblighi di ufficio					
Area di rischio specifica: Gestione di sistemi informativi e statistici	Produzione statistica, scarico e acquisizione banche dati, anche di dati personali (D.Lgs. 196/03 - tutela della privacy), da organi del SIStema STAtistico Nazionale (SISTAN)	Comunicazioni non autorizzate a terze parti di dati e informazioni, anche contenenti dati personali	Controlli insufficienti e scarsa responsabilizzazione interna	Direzione Programmazione Economica	Area Statistica e Analisi geografica delle politiche regionali per lo sviluppo	P.O. "Sviluppo di analisi e metodologia di acquisizione, elaborazione e rappresentazione dei dati statistici": A.O. n. G08062/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Per la natura delle banche dati e per i dati personali presenti si ritiene che siano adottate tutte le adeguate misure volte a minimizzare il rischio	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri ed obblighi di ufficio					
Area di rischio specifica: Gestione di sistemi informativi e statistici	Creazione e gestione del patrimonio informativo statistico mediante la gestione dello spazio server (cartella condivisa) e il sito regionale della statistica. (http://www.regione.lazio.it/statistica/)	Comunicazioni non autorizzate a terze parti di dati e informazioni, anche contenenti dati personali	Controlli insufficienti e scarsa responsabilizzazione interna	Direzione Programmazione Economica	Area Statistica e Analisi geografica delle politiche regionali per lo sviluppo	P.O. "Sviluppo di analisi e metodologia di acquisizione, elaborazione e rappresentazione dei dati statistici": A.O. n. G08062/2021	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Per la natura degli atti e dei dati presenti nello spazio server (cartella condivisa) si ritiene che il rischio in generale sia contenuto	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri ed obblighi di ufficio					
Area di rischio specifica: Attuazione degli adempimenti previsti in materia di Trasparenza e di Prevenzione della corruzione	Attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza	Mancato adempimento degli obblighi previsti	Mancanza di formazione	Direzione Programmazione Economica	Area Affari Generali e Attuazione dei Programmi di Investimento Subregionali di concerto con tutte le strutture della Direzione	P.O. "Affari generali e attuazione dei programmi di investimento subregionali": A.O. n. G12628/2021 + DD n. G01849/2019 di individuazione dei procedimenti di responsabilità	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato dalla normativa esistente	Formazione	Piena conoscenza degli obblighi di pubblicità previsti dalla normativa					
Area di rischio specifica: Attuazione degli adempimenti previsti in materia di Trasparenza e di Prevenzione della corruzione	Attività di individuazione e monitoraggio delle misure previste nel PTPC e aggiornamento del Piano	Mancato adempimento degli obblighi previsti	Mancanza di formazione	Direzione Programmazione Economica	Area Affari Generali e Attuazione dei Programmi di Investimento Subregionali di concerto con tutte le strutture della Direzione	Dirigente Area Affari Generali e Attuazione dei Programmi di Investimento Subregionali + DD n. G01849/2019 di individuazione dei procedimenti di responsabilità	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il non puntuale adempimento degli obblighi legati alla predisposizione e all'esecuzione delle misure previste nel PTPC può indicare scarsa attenzione e/o disinteresse alla prevenzione della corruzione	Formazione	Piena conoscenza delle attività svolte e delle responsabilità connesse al processo					
Area di rischio specifica: Controllo strategico	Attuazione delle attività connesse al Sistema di misurazione e valutazione della performance	Mancanza di oggettività	Discrezionalità	Direzione Programmazione Economica	Area Affari Generali e Attuazione dei Programmi di Investimento Subregionali di concerto con tutte le strutture della Direzione e con la Direzione Affari istituzionali e Personale - struttura tecnica permanente per le funzioni di programmazione valutazione e controllo	Dirigente Area Affari Generali e Attuazione dei Programmi di Investimento Subregionali	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo di misurazione e valutazione della performance è ancorato ai risultati oggettivamente prodotti	Codice di Comportamento	Piena conoscenza delle attività svolte e delle responsabilità connesse al processo					
Area di rischio specifica: Controllo di Gestione	Attuazione delle attività connesse al Sistema di Controllo di Gestione	Mancato adempimento degli obblighi previsti	Negligenza/errore materiale	Direzione Programmazione Economica	Area Affari Generali e Attuazione dei Programmi di Investimento Subregionali di concerto con tutte le strutture della Direzione e con la Direzione Affari istituzionali e Personale	DD n. G01849/2019 di individuazione dei procedimenti di responsabilità	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	L'adempimento degli obblighi connessi al controllo di gestione non comporta rischi rilevanti ai fini corruttivi in quanto non correlato a vantaggi economici	Codice di Comportamento	Piena conoscenza delle attività svolte e delle responsabilità connesse al processo					
Area di rischio specifica: Organizzazione della Direzione	Attuazione degli adempimenti afferenti la riorganizzazione della Direzione	Possibili ritardi o omissioni negli adempimenti di competenza	Errori materiali	Direzione Programmazione Economica	Direzione Programmazione Economica	Direttore della Programmazione Economica	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato dal regolamento regionale e Direttive del Segretariato	Codice di Comportamento	Piena conoscenza delle attività svolte e delle responsabilità connesse al processo					
Area di rischio specifica: Attuazione degli adempimenti previsti materia di protezione dei dati personali	Attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali	Mancato adempimento degli obblighi previsti	controlli insufficienti	Direzione Programmazione Economica	Area Affari Generali e Attuazione dei Programmi di Investimento Subregionali di concerto con tutte le strutture della Direzione	A.O. n. G06241/2021 "Conferma nomina referente della privacy e della gestione dei dati riservati"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il tipo e la scarsa quantità dei dati trattati non lasciano ipotizzare un utilizzo non conforme	Codice di Comportamento	Piena conoscenza delle attività svolte e delle responsabilità connesse al processo					
Area di rischio specifica: Attività di analisi, valutazione e monitoraggio	Rendicontazione al CIPE	Distorsione dei dati	Fattori esterni	Direzione Programmazione Economica	NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI	Direttore della Programmazione Economica	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Si tratta di un mero elenco delle attività svolte nel corso dell'anno ai fini della ripartizione delle risorse stanziate con L. 144/99 per i Nuclei di valutazione	Trasparenza	Verificare l'imparzialità, la correttezza, l'onestà e la lealtà di quanto elaborato					
Area di rischio specifica: Attività di analisi, valutazione e monitoraggio	Supporto alla Cabina di Regia e alla programmazione economica nella verifica e valutazione degli investimenti pubblici	Mancanza di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità.	Interferenze all'indipendenza della valutazione	Direzione Programmazione Economica	NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI	Direttore della Programmazione Economica	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Si tratta di un'attività che è stata richiesta solo in rari casi al Nucleo	Codice di Comportamento	La misura è in grado di garantire l'imparzialità delle valutazioni					
Area di rischio specifica: Attività di analisi, valutazione e monitoraggio	Supporto alle Autorità di Gestione dei POR FSE ,FESR e FEASR	Mancanza di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità.	Interferenze all'indipendenza della valutazione	Direzione Programmazione Economica	NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI	Direttore della Programmazione Economica	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Si tratta di un supporto tecnico specialistico non vincolante.	Codice di Comportamento	Attenersi al codice di comportamento ed etica civile e professionale nello svolgimento delle proprie attività lavorative, con imparzialità,lealtà e rispetto anche al di fuori dell'ambiente lavorativo					
Area di rischio specifica: Assistenza e partecipazione alle attività dell'Amministrazione regionale	Attività di coordinamento con la rete dei nuclei regionali ed il NUVAP (Nucleo di Valutazione e Analisi per la Programmazione)	mancato coordinamento ed acquisizione informazioni rilevanti ai fini delle attività di valutazione	difficoltà organizzative	Direzione Programmazione Economica	NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI	Direttore della Programmazione Economica	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Si tratta di incontri di coordinamento, confronto e condivisione con i Nuclei delle amministrazioni centrali e regionali.	Codice di Comportamento	attenersi al codice di comportamento ed etica civile e professionale nello svolgimento delle proprie attività lavorative, con imparzialità,lealtà e rispetto anche al di fuori dell'ambiente lavorativo					
Area di rischio specifica: Pubblicazione risultati delle rilevazioni e delle attività di monitoraggio	Pubblicità a fini informativi sul sito regionale Opendata, Opencoesione, LazioEuropa e sul sito www.agid.gov.it/agendadigitale	Pubblicazione di dati non aggiornati sui siti si Opendata, Opencoesione, LazioEuropa e sul sito www.agid.gov.it/agendadigitale	Mancato aggiornamento dei dati o reperimento di dati errati oggetto di elaborazione	Direzione Programmazione Economica	Area Monitoraggio dell'attuazione della Programmazione regionale unitaria	P.O. : A.O. n. G10354 del 29/07/2021 Posizione Organizzativa di I^ fascia Gestione dei sistemi informativi per l'attuazione e il monitoraggio degli strumenti di programmazione degli investimenti pubblici' nell'ambito della Direzione Regionale 'Programmazione Economica', Area 'Monitoraggio dell'Attuazione della Programmazione Regionale Unitaria'	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	I controlli dei dati oggetto di pubblicazione su Opendata, e sui siti di Opendata, Opencoesione, LazioEuropa e sul sito www.agid.gov.it/agendadigitale si limitano a riassumere dati già perfezionati	Trasparenza	I dati prodotti, comunicati o in qualsiasi altro modo acquisiti per la loro pubblicazioni devono essere dati pervenuti da parte delle strutture competenti coerentemente a quelli gestiti dalle stesse					
Area di rischio specifica: verifica e monitoraggio dell'impiego delle risorse finanziarie regionali rispetto alla programmazione della spesa	Gestione controllata del bilancio regionale	Controlli non adeguatamente approfonditi	Errore materiale	Direzione Programmazione Economica	Direzione Programmazione Economica	Direttore della Programmazione Economica	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato dalla vigente normativa in materia	Formazione	La completa conoscenza del procedimento e la consapevolezza delle responsabilità diminuiscono gli eventi rischiosi					
Area di rischio specifica: Gestione della attività propedeutiche e funzionali agli affidamenti di servizi e forniture	Supporto alla programmazione e progettazione delle gare di affidamento dei servizi di valutazione FSE e FESR	Abuso nella definizione delle specifiche tecnico/professionali, attraverso l'indicazione nel disciplinare di elementi che favoriscano un determinato professionista.	Interessi personali al fine di favorire un'impresa /professionista	Direzione Programmazione Economica	NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI	Direttore della Programmazione Economica	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività istruttoria di supporto tecnico specialistico non vincolante ai fini della emanazione degli atti inerenti le procedure di affidamento.	Codice di Comportamento	Attenersi al codice di comportamento ed etica civile e professionale nello svolgimento delle proprie attività lavorative, con imparzialità,lealtà e rispetto anche al di fuori dell'ambiente lavorativo					
Area di rischio specifica: Attività di indirizzo, coordinamento e supporto tecnico/amministrativo	Predisposizione del contributo regionale al PNR - Programma Nazionale di Riforma	Informazioni fornite dalle Strutture regionali non corrette o incomplete	Mancanza di adeguate competenze	Direzione Programmazione Economica	Area Programmazione delle politiche per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale	P.O. Programmazione della politica regionale unitaria: A.O. n. G08071/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Si tratta di un'attività di coordinamento svolta esclusivamente internamente alla Regione	Formazione	Consentendo al personale coinvolto di conoscere meglio le materie trattate					
Area di rischio specifica: Attività di programmazione in capo all'amministrazione Regionale	Documento Strategico di Programmazione	Informazioni non corrette o incomplete	Complessità del documento	Direzione Programmazione Economica	Area Programmazione delle politiche per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale	P.O. Programmazione della politica regionale unitaria: A.O. n. G08071/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Si tratta di un documento di rilevanza esterna che identifica le attività programmate per la legislatura	Formazione	Consentendo al personale coinvolto di conoscere meglio le materie trattate					
Area di rischio specifica: Attività di programmazione in capo all'amministrazione Regionale	Coordinamento attività di predisposizione e aggiornamento Programma Triennale Lavori Pubblici	Rallentamento iter procedurale	Complessità del documento	Direzione Programmazione Economica in collaborazione con le Direzioni regionali competenti in materia di opere pubbliche, infrastrutture, ambiente e sanità e con la Direzione Bilancio	Area Programmazione delle politiche per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale in collaborazione con l' Area Monitoraggio dell'Attuazione della Programmazione Regionale Unitaria, con le Direzioni regionali competenti	P.O. Programmazione della politica regionale unitaria: A.O. n. G08071/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Si tratta di un documento di rilevanza esterna che identifica gli interventi programmati per il triennio successivo	Formazione	Consentendo al personale coinvolto di conoscere meglio le materie trattate.					
Area di rischio specifica: Attività di programmazione in capo all'amministrazione Regionale	Attività di coordinamento e di predisposizione di documenti programmatici relativi alla politica regionale unitaria	Informazioni non corrette o incomplete.	Errori materiali dovuti alla complessità del documento	Direzione Programmazione Economica	Area Programmazione delle politiche per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale	P.O. in base alla materia trattata: - Programmazione della politica regionale unitaria: A.O. n. G08071/2021 - Programmazione Fondi SIE e Strategia Regionale per lo Sviluppo sostenibile: A.O. n. G08242/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Si tratta di attività di coordinamento della programmazione	Formazione	Consentendo al personale coinvolto di conoscere meglio le materie trattate.					
Area di rischio specifica: Attività di indirizzo, coordinamento e supporto tecnico/amministrativo	Individuazione nuove Aree interne	Interferenze nelle decisioni	Fattori esterni	Direzione Programmazione Economica	Area Programmazione delle politiche per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale	dirigente	A: Rischio alto	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Si tratta di un documento di rilevanza esterna che identifica le nuove Aree rientranti nella Strategia Nazionale Aree Interne.	Trasparenza	Ampia conoscibilità a tutti i soggetti coinvolti delle scelte adottate					

Mappatura dei processi e valutazione del rischio della AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed	erogazione dei corsi di formazione alle organizzazioni di volontariato di	determinazione di approvazione delle esigenze formative	corsi di formazione somministrati alle organizzazioni di volontariato di protezione civile	L.R. 26 Febbraio 2014, n. 2 ; D.Lgs. 81/2008; Decreto interministeriale 13 aprile 2011; DCDPC 12 gennaio 2012;	n. 02 dipendenti	individuazione delle Organizzazioni di volontariato chiamate alla frequenza dei corsi	redazione di appositi atti che individuano i criteri di partecipazione ai corsi di formazione	15 giorni	AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE	individuazione delle Organizzazioni di volontariato utilizzando scelte soggettive tramite l'idividuazioni di criteri ad hoc o dichiarando presenti requisiti non realmente posseduti dall'associazione	rapporti extraprofessionali con componenti delle organizzazioni di volontariato	–
							verifica del possesso dei requisiti per ammettere le associazioni ai corsi	1 giorno	AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE			–
							invio comunicazione alle Organizzazioni di volontariato di invito ai corsi	10 giorni	AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE	–	–	–
						definizione della singola classe del corso	raccolta nomi adesioni	7 giorni	AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE	–	–	–
							creazione e aggiornamento database delle singole classi	7 giorni	AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE	–	–	–
							predisposizione delle comunicazioni di invito	2 giorni	AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE	–	–	–
							invio delle comunicazioni ufficiali di invito alle singole associazioni individuate	2 giorni	AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE	–	–	–

diretto ed immediato per il destinatario	protezione civile		protezione civile	DCDPC 25 novembre 2013			invio lista nominativi all'istituto Jemolo per organizzazione materiale del corso	1 giorno	AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE	–	–	–
						divulgazione dello svolgimento dei corsi di formazione	pubblicazione sul portale della Protezione Civile	1 giorno	AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE	–	–	–
						controllo svolgimento del corso	controllo dei fogli firme a conferma delle presenze al corso	2 giorni	AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE	–	–	–
						report delle risultanze del corso	invio ai responsabili delle OdV delle note ufficiali riguardanti le risultanze del corso corso (idoneità alla prova e assenza ingiustificata)	2 giorni	AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE	–	–	–
						aggiornamento del Data Base della formazione del volontariato di protezione civile	aggiornamento database della singola classe	1 giorno	AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE	–	–	–
							aggiornamento database generale del volontariato	1 giorno	AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE	–	–	–

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Assegnazione di contributi a favore delle Organizzazioni di volontariato di Protezione civile iscritte nell'Elenco regionale attraverso appositi procedimenti amm.vi previsti dal RR n.9/2015	L.R. 26 febbraio 2014, n.2	contributi regionali alle organizzazioni di volontariato di protezione civile per il potenziamento dei mezzi, per la colonna mobile regionale, per le attivita' inerenti la campagna antincendio boschivo e per tutte le altre attivita' di protezione civile.	L.R. 26 Febbraio 2014, n. 2 ; Regolamento regionale n.9/2015 concernente" Misure a favore delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile", Bando annuale, L.241/90	n. 10 dipendenti (incluso dirigente e n.2 unità LAZIOCrea)	emanazione bando annuale (ove previsto dalla tipologia del provvedimento adottato)	redazione bando annuale con criteri e modalità di ammissione ai contributi, corredato da appositi moduli standard	1 mese	AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	definizione dei criteri e pesi di concessione dei contributi eccessivamente generici al fine di favorire un' organizzazione di volontariato	rapporti extraprofessionali con componenti delle organizzazioni di volontariato	_
						nomina commmissione (ove previsto dalla tipologia del provvedimento adottato)	determinazione di nomina dei componenti della commissione	10 giorni	DIRETTORE	valutazioni parziali determinate dalla nomina a membro della commissione di persone in rapporto di contiguità con i destinatari dei benefici o privi dei requisiti idonei ed adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza	rapporti extraprofessionali con componenti delle organizzazioni di volontariato	_
						approvazione elenchi beneficiari	ricezione verbali della commissione; determinazione di approvazione della graduatoria; adempimenti trasparenza	30 giorni	AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	determinazione di approvazione di una graduatoria difforme da quanto risulta dai verbali della commissione a favore di un'organizzazione di volontariato in cambio di vantaggi economici	mancanza di trasparenza	_
						erogozione del contributo	emanazione porvvedimenti di liquidazione	30 giorni	AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	_	_	_
						istruttoria delle rendicontazioni	disamina giustificativi di spesa	3 mesi	AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO	alterazione o omissione delle verifiche al fine di favorire un'organizzazione di volontariato; approvazione della rendicontazione in cambio di vantaggi economici	mancanza di trasparenza; rapporti extraprofessionali con componenti delle organizzazioni di volontariato	_
						censimento danni sul territorio interessato dall'evento calamitoso	richiesta ai Comuni interessati dall'evento l'invio dei danni subiti e delle spese sostenute per la gestione della prima emergenza; ricezione delle richieste	7 giorni		_	_	_
						richiesta verifica e stima dei danni	lettere di richiesta di verifica e stima dei danni	1 giorno		_	_	l'iter descritto è quello che più si manifesta, tuttavia è possibile dichiarare immediatamento dopo l'evento, lo stato di calamità naturale, rimandando le fasi dell'accertamento e della stima dei danni.

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico, diretto ed immediatato	gestione degli eventi calamitosi con risorse finanziarie e strutturali propri o messi a disposizione dallo Stato	richiesta di riconoscimento dello stato di calamità naturale da parte dei comuni con richiesta di contributi per la messa in sicurezza dei luoghi	erogazione contributi a sostegno delle spese sostenute per la messa in sicurezza dei luoghi, in prima emergenza, e per la riparazione de danni	DLGS 1/2018; L.R. 26 Febbraio 2014, n. 2 ;	n. 5 dipendenti	cominicazione stima dei danni al Presidente della Regione Lazio	lettere di comunicazione delle verifiche effettuate e della quantificazione economica della stima dei danni e delle spese sostenute in prima emergenza	1 giorni	AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSARIALI, STATI DI CALAMITA' E DI EMERGENZA	_	_	_
						predisposizione proposta di Decreto Presidente	redazione della proposta di decreto	1 giorno		_	_	_
						emanazione del "Piano degli interventi"	predisposizione degli interventi da realizzare ed eventuale rimborso delle spese sostenute in emergenza stabilendo i criteri di ripartizione delle risorse finanziarie assegnate / predisposizione schema provvedimento approvazione Piano	30 giorni		formulazioni dei criteri di assegnazione delle risorse finanziarie che possono favorire dei soggetti danneggiti piuttosto che altri	mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	il Piano degli Interventi si può anche realizzare a cura delle Strutture Regionali, con affidamento dei lavori attraverso appalti .
						attuazione Piano degli Intreventi	provvedimento impegno di spesa a favore degli aventi diritto ; richiesta di liquidazione delle somme impegnate	5 giorni		_	_	_
						rendicontazione delle somme erogate	richiesta della documentazione necessaria per rendicontazione; disamina della rendicontazione pervenuta per eventuali revoche per spese non riconoscite	1 anno		alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire determinati beneficiari	la mancanza di personale determina la suddivisione dei fascicoli a singoli dipendenti	_

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Assegnazione di beni in comodato a favore degli enti locali, delle organizzazioni di volontariato di protezione civile iscritte nell'elenco regionale	L.R. 26 febbraio 2014, n.2	Conferimento a titolo gratuito, in comodato d'uso, di mezzi e/o attrezzature di proprietà regionale, strumentali allo svolgimento di attività di protezione civile.	L.R. 26 Febbraio 2014, n. 2; Regolamento regionale n. 9/2015;	n. 10 dipendenti (incluso dirigente e n.1 unità LAZIOCrea)	1): determinazione fabbisogno mezzi e attrezzature per potenziare il Sistema integrato regionale; 2) acquisizione al patrimonio; 3) concessione in comodato d'uso gratuito	1) verifica dei requisiti 2) individuazione beneficiario e approvazione schema di contratto; 3) sottoscrizione; 4) consegna	6 mesi - 1 anno (in relazione alle procedure di acquisto tramite Centrale Acquisti)	AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	Errata determinazione del fabbisogno; Carenza di valutazione uniforme, a parità di requisiti e necessità operative, delle Organizzazioni cui dare in comodato i mezzi/attrezzature	Fattori esterni: gruppi di interesse; rapporti extraprofessionali con componenti delle organizzazioni di volontariato	–

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	riconoscimento benefici normativi e relative erogazioni dei rimborsi ex art. 40 d.lgs. 1/2018 per spese sostenute dalla ODV durante le attivita' di ptotezione civile	richieste avanzate dalle ODV	provvedimenti di liquidazione in favore delle ODV istanti	L. 241/1990 ss.mm.ii.; D.Lgs. 1/2018; direttiva presidente del Consiglio dei Ministri rep. 5300 del 13/11/2012; circolare n. 1/2016 del Direttore Agenzia regionale di p.c.	n. 03 dipendenti	presa in carico istanze di rimborso	verifica della presentazione delle domande entro i termini di legge	1 giorno	AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE			
							verifica delle corrette modalità e condizioni di presentazione delle domande	3 giorni	AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE	ricezione ed istruttoria delle richieste di rimborso nel mancato rispetto dei principi di diligenza, imparzialita', parita' di trattamento e della normativa sottesa	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' del processo da parte di pochi	
						istruttoria	verifica del rispetto delle condizioni per chiedere i rimborsi	3 giorni	AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE	ricezione ed istruttoria delle richieste di rimborso nel mancato rispetto dei principi di diligenza, imparzialita', parita' di trattamento e della normativa sottesa	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
							rendicontazione importi spettanti e redazione determinazione impegno di spesa	tempo variabile in relazione al numero di richieste pervenute afferenti il medesimo evento - tempo massimo 3 mesi	AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE	ricezione ed istruttoria delle richieste di rimborso nel mancato rispetto dei principi di diligenza, imparzialita', parita' di trattamento e della normativa sottesa	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
						liquidazione importi richiesti	emanazione provvedimenti di liquidazione	1 giorno	AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE	liquidazione di importi dovuti	scarsa responsabilizzazione interna	
							verifica della presentazione delle domande entro i termini di legge	1 giorno	AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE			

	riconoscimento benefici normativi e relative erogazioni dei rimborsi dagli emolumenti ex art. 39 d.lgs. 1/2018 ai datori di lavoro dei volontari impegnati in attivita' di protezione civile	richieste avanzate dai datori di lavoro dei volontari	provvedimenti di liquidazione in favore dei datori di lavoro istanti	L. 241/1990 ss.mm.ii.; D.Lgs. 1/2018; Direttiva Presidente del Consiglio dei Ministri rep. 5300 del 13/11/2012; Circolare n. 1/2016 del Direttore Agenzia regionale di p.c.	n. 03 dipendenti	presa in carico istanze di rimborso	verifica delle corrette modalità e condizioni di presentazione delle domande	3 giorni	AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE	ricezione ed istruttoria delle richieste di rimborso nel mancato rispetto dei principi di diligenza, imparzialita', parita' di trattamento e della normativa sottesa	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilita' del processo da parte di pochi	
						istruttoria	verifica del rispetto delle condizioni per chiedere i rimborsi	3 giorni	AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE	ricezione ed istruttoria delle richieste di rimborso nel mancato rispetto dei principi di diligenza, imparzialita', parita' di trattamento e della normativa sottesa	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
							rendicontazione importi spettanti e redazione determinazione impegno di spesa	tempo variabile in relazione al numero di richieste pervenute afferenti il medesimo evento - tempo massimo 3 mesi	AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE	ricezione ed istruttoria delle richieste di rimborso nel mancato rispetto dei principi di diligenza, imparzialita', parita' di trattamento e della normativa sottesa	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo	
						liquidazione importi richiesti	emanazione provvedimenti di liquidazione	1 giorno	AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE	liquidazione di importi dovuti	scarsa responsabilizzazione interna	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
fornitura dati ambientali per finalita' di interesse pubblico e privato	fornitura dati ambientali per i) supporto della attività di progettazione, dimensionamento opere idrauliche, ii) supporto attività produttive condizionabili da meteo avverso, iii) attuazione della Circolare INPS 139 del 01-08-2016 per la concessione -da parte dell'INPS - delle integrazioni salariali ordinarie (es. CIGO operai edili)	Richieste da Enti pubblici, Società private, Studi legali, Autorità giudiziarie	Fornitura dei dati ambientali	Non ci sono vincoli di utilizzo specifico	n. 5 dipendenti	acquisizione richiesta	protocollazione della richiesta previa identificazione del soggetto	1 giorno	GR.18.10 (Area *Prevenzione, Pianificazione e Previsione – Centro Funzionale Regionale*)	richiesta acquisizione documentazione da parte di soggetti non specificatamente interessati	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi	
						ricerca dei dati ambientali	estrazione dei dati dai data base ed aggregazione degli stessi secondo le specifiche richieste - predisposizione di supporti informatici per la raccolta degli stessi e per il loro trasferimento	Da 1 giorno a 25 giorni in base a parametri temporali/quantitativi	GR.18.10 (Area *Prevenzione, Pianificazione e Previsione – Centro Funzionale Regionale*)	omissione di documentazione rilevante per gli scopi riferiti alla richiesta	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi	attività sottoposta al controllo incrociato di 2 dipendenti
						consegna della documentazione	inoltro tramite email o PEC	1 giorno	GR.18.10 (Area Prevenzione, Pianificazione e Previsione – Centro Funzionale Regionale)	ritardo nella consegna del materiale	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi	attività sottoposta al controllo incrociato di 2 dipendenti
						archiviazione delle richieste e del materiale consegnato in copia	archiviazione del materiale in base alle norme di sicurezza in materia	1 giorno	GR.18.10 (Area Prevenzione, Pianificazione e Previsione – Centro Funzionale Regionale)	tenuta della documentazione non conformemente alle disposizioni in materia di sicurezza e privacy	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi	
						Acquisizione richiesta intervento	contatto con il Comune per valutazione situazione ed inserimento richiesta nel sistema informativo della S.O.R.	Immediato	Area Emergenze e Sala Operativa di Protezione Civile	Inserimento richiesta non idonea	Erronea individuazione soggetto richiedente o evento segnalato	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
richieste di interventi di protezione civile ai soggetti appartenenti al sistema integrato di protezione civile	Interventi operativi di protezione civile sul territorio regionale e nazionale	Richieste di intervento da tutti i Soggetti facenti parte del Sitema Integrato di Protezione Civile e dai privati	Interventi operativi delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile e di Enti e Organismi competenti per la gestione dell'emergenza ed il suo superamento	D.Lgs. 1/2018; la normativa di settore e le procedure di sala	n. 6 dipendenti	Verifica tipologia, località intervento e possibilità di effettuare operazioni sul territorio	Consultazione con Corpo Nazionale Vigili del Fuoco, Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile, altri Organismi competenti per possibilità intervento e metodologie operative	Correlati alla pericolosità dell'evento	Area Emergenze e Sala Operativa di Protezione Civile	Adottare interventi inidonei a fronteggiare l'evento	Il funzionario preposto disattende le procedure e le linee guida per favorire una organizzazione di volontariato con la quale intrattiene rapporti extraprofessionali	
						Individuazione Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile e Enti o Organismi competenti per effettuare intervento	Ricerca attraverso sistema informativo della S.O.R. delle Organizzazioni di Volontariato Protezione Civile più vicine in possesso delle necessarie competenze e attivazione delle stesse. Eventuale coinvolgimento di altri Enti.	Correlato all'entità dell'evento	Area Emergenze e Sala Operativa di Protezione Civile	Erronea individuazione delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile o di Organismi non competenti per materia (privi delle necessarie competenze)	mancanza di trasparenza o scarsa responsabilizzazione interna	
						Inserimento nel sistema informativo della S.O.R. della richiesta intervento, Soggetti attivati e termine intervento	Inserimento estremi intervento	Immediato e al termine delle attività, inserimento chiusura intervento	Area Emergenze e Sala Operativa di Protezione Civile	Mancato inserimento nel sistema informativo della S.O.R. degli interventi effettuati	Erroneo flusso informativo	
ISCRIZIONI, MANTENIMENTO E CANCELLAZIONI DA PUBBLICI ELENCHI	Procedure di iscrizione, mantenimento e cancellazione di soggetti nell'Elenco territoriale delle Organizzazioni di Volontariato	DGR 109 del 22 maggio 2013	iscrizione/cancellazione di Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile nell'Elenco territoriale di cui di cui all'articolo 10, comma 5 della L.R. n. 2/2014	L.R. 26 Febbraio 2014, n. 2; Regolamento regionale n. 9/2015; Regolamento regionale n. 18/2019; L.241/90; Esiti sopralluoghi a campione su Associazioni iscritte	n. 10 dipendenti (incluso dirigente e n.2 unità LAZIOCrea)	1): ricezione istanze di iscrizione; 2): istruttoria domanda; 3) determinazione dirigenziale di iscrizione nell'elenco territoriale ovvero lettera di diniego	iscrizione/cancellazione dell'OdV nell'Elenco Territoriale	60 giorni salvo eventuali soccorso istruttorio (30 giorni)	AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	Condizionamenti esterni nelle decisioni assunte all'esito dell'istruttoria per l'iscrizione o il mantenimento dell'Organizzazione di volontariato di protezione civile nell'Elenco Territoriale	Rapporti extraprofessionali con componenti delle organizzazioni di volontariato	L'informatizzazione delle procedure di iscrizione all'Elenco Territoriale ha incrementato la trasparenza, la tracciabilità e la possibilità di monitoraggio con conseguente diminuzione del rischio corruttivo, Attraverso l'utilizzo di apposita check-list per l'istruttoria delle domande di iscrizione (detenuta agli atti della struttura), il controllo da parte di più istruttori e sopralluoghi a campione effettuati presso le sedi delle Associazioni di volontariato richiedenti l'iscrizione, si vuole perseguire l'obiettivo di un controllo accurato sulle istanze di iscrizione all'elenco territoriale.

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
SUPPORTO AL DIRETTORE NELLE ATTIVITA' E I PROCESSI DI CARATTERE TRASVERSALE NON ASSEGNATI PER COMPETENZA ALLE STRUTTURE DI AGENZIA	gestione del protocollo, assegnazione delle attività, gestione dei flussi informativi, gestione dell'agenda del Direttore, coordinamento con le Aree	L.R. 26 Febbraio 2014, n. 2; Regolamento regionale n. 9/2015; L.241/90;		L.R. 26 Febbraio 2014, n. 2; Regolamento regionale n. 9/2015; L.241/90;	n. 5 dipendenti			Immediato	SEGRETERIA OPERATIVA DELL'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	errore nell'assegnazione dei protocolli, errore nella gestione dei flussi informativi, errore nel coordinamento con le Aree	volontarietà nella erronea assegnazione dei protocolli, errore nella gestione dei flussi informativi, errore nel coordinamento con le Aree, determinata dalla volontà di agevolare un eventuale beneficiario del ritardo nella risposta della amministrazione	attività sottoposta al controllo incrociato di 2 dipendenti
Formazione demandata all'Istituto regionale di studi giuridici "Carlo Arturo Jemolo"	organizzazione dei corsi di formazione alle organizzazioni di volontariato di protezione civile all'istituto regionale di studi giuridici "Carlo Arturo Jemolo"	L.R. 26 febbraio 2014, n.2, art. 3, co. 1, lettera b)	gestione dei corsi di formazione alle organizzazioni di volontariato di protezione civile	D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 ;L.R. 40/87, DGR 5 giugno 2018, n.275	n. 02 dipendenti	ricognizione esigenze formative del volontariato	Raccolta delle esigenze formative	6 mesi	AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE	–	–	Il rischio corruzione non sussiste nelle prime fasi del processo esaminando in quanto la gestione dei corsi viene affidata esclusivamente all'istituto regionale di studi giuridici del Lazio A.C. Jemolo
							predisposizione della determina di approvazione	1 giorno	AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE	–	–	
						affidamento all' istituto regionale di studi giuridici del Lazio A.C. Jemolo	predisposizione della determina di impegno economico a favore dell'istituto regionale di studi giuridici del Lazio A.C. Jemolo e contestuale comunicazione delle esigenze formative da realizzare	1 giorno	AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE	–	–	
						verifica del corretto svolgimento dell'attività affidata e controllo della rendicontazione presentata	verifica delle relazioni conclusive redatte dall'istituto regionale di studi giuridici del Lazio A.C. Jemolo alla fine di ogni corso e presentate all'Area Formazione	1 settimana	AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE	approvazione in modalità non conforme della rendicontazione in cambio di vantaggi economici	rapporti extraprofessionali con dipendenti dell'istituto regionale di studi giuridici del Lazio A.C. Jemolo	
						erogozione del rimborso dovuto secondo le modalità previste dall'accordo quadro	emanazione porvvedimenti di liquidazione	1 giorno	AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE	–	–	

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Erogazione dei corsi di formazione alle Organizzazioni di volontariato di Protezione Civile	Individuazione delle Organizzazioni di volontariato utilizzando scelte soggettive tramite l'idividuazioni di criteri ad hoc o dichiarando presenti requisiti non realmente posseduti dall'associazione	Rpporti extraprofessionali con componenti delle organizzazioni di volontariato	Agenzia Regionale di Protezione Civile	AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE	Posizione Organizzativa di II^ fascia: Formazione del Sistema Regionale di Protezione Civile	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è strettamente vincolato da determinazione dirigenziale che ne fissa i criteri: In tale contesto, ove la dicrezionalità è fortemente limitata, l'applicazione del codice di comportamento è sufficinete a scongiiurare il rischio di corruzione.	Codice di Comportamento	L'applicazione del codice di comportamento, ed in particolare del principio di imparzialità, sarà attuato tramite la compartecipazione del dirigente al processo: la pluralità di soggetti garantirà che,anche qualora vi fossero ingerenze esterne, esse verranno fermate ad una fase prodromica alla individuazione delle organizzazioni.					
Formazione demandata all'Istituto regionale di studi giuridici "Carlo Arturo Jemolo"	Organizzazione dei corsi di formazione alle Organizzazioni di volontariato di Protezione Civile all'Istituto regionale di studi giuridici "Carlo Arturo Jemolo"	approvazione in modalità non conforme della rendicontazione in cambio di vantaggi economici	rapporti extraprofessionali con dipendenti dell'istituto regionale di studi giuridici del Lazio A.C. Jemolo	Agenzia Regionale di Protezione Civile	AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE	Posizione Organizzativa di II^ fascia: Formazione del Sistema Regionale di Protezione Civile	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è strettamente vincolato da Deliberazioni di Giunta che ne fissano i criteri, dunque, la discrezionalità è fortemente limitata: in tale contesto, l'applicazione del Codice di Comportamento sarà sufficiente ascongiurare il rischio di corruzione	Codice di Comportamento	L'applicazione del codice di comportamento, ed in particolare del principio di imparzialità, sarà attuato tramite la compartecipazione del dirigente al processo: la pluralità di soggetti garantirà che,anche qualora vi fossero ingerenze esterne, esse verranno fermate ad una fase prodromica alla individuazione delle organizzazioni.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Assegnazione di contributi a favore delle Organizzazioni di volontariato di Protezione civile iscritte nell'Elenco regionale attraverso appositi bandi previsti dal RR n.9/2015	valutazioni parziali determinate dalla nomina a membro della commissione di persone in rapporto di contiguità con i destinatari dei benefici o privi dei requisiti idonei ed adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza	rapporti extraprofessionali con componenti delle organizzazioni di volontariato	Agenzia Regionale di Protezione Civile	AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	DD. n. G08359/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	L'assegnazione dei contributi è regolata da una normativa stringente e dal Bando (*lex specialis*), che prevede criteri oggettivi per l'assegnazione dei medesimi. Inoltre, l'istruttoria è condotta da una Commissione, all'uopo nominata, con utilizzo di schede, che restringono al minimo la discrezionalità. Per fortificare la resistenza ad eventuali ingerenze esterne nel giudizio, si vuole dare la possibilità di un controllo diffuso, tramite lo strumento della trasparenza, che inibisca la formazione di giudizi parziali.	Trasparenza	La stringente normativa e la pluralaità di soggetti coinvolti nel procedimento restringono il campo discrezionale di azione e di per sé questo già diminuisce la possibilità dell'insinuarsi di ingerenze esterne nell'azione amministrativa; il controllo diffuso, tramite la missura adottata, limita ancor più il verificarsi del'evento rischioso paventato di giudizi di parte, determinati da rapporti extraprofessionali di un dipendente, tramite l'inibizione provacata dalla consapevolezza del successivo controllo.					
provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Gestione degli eventi calamitosi con risorse finanziarie e strutturali propri o messi a disposizione dallo Stato	formulazioni dei criteri di assegnazione delle risorse finanziarie che possono favorire dei soggetti danneggiti piuttosto che altri	mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Agenzia Regionale di Protezione Civile	AREA "SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSARIALI, STATI DI CALAMITÀ E DI EMERGENZA"	Posizione Organizzativa di I^ fascia "Gestione calamità" nell'ambito della Agenzia Regionale di Protezione Civile,	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	il processo coinvolge numerosi dipendenti dell'agenzia nonché amministrazioni esterne che rendono efficaci e plurimi i controlli	Trasparenza	Il proocesso è fortemente controllato all'interno da una pluralità di dipendenti, comportando, di fatto, un restringimento dell'ambito discrezionale: la misura prescelta vuole sottoporre il processo al giudizio dell'opinione pubblica per garantire lo smascheramento della mancata, scongiurata, attuazioone del principio di separazione dei poteri.					
provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Assegnazione di beni in comodato a favore degli Enti locali, delle Organizzazioni di volontariato di Protezione civile iscritte nell'Elenco regionale	Carenza di valutazione uniforme	rapporti extraprofessionali con componenti delle organizzazioni di volontariato	Agenzia Regionale di Protezione Civile	AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	DD. n. G08359/2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	I beni vengono assegnati tramite bando o su richiesta delle OdV. In entrambi i casi vengono utilizzati criteri oggettivi, basati sul livello di rischio a cui è soggetto il territorio e su valutazioni di tipo tecnico-operativo, che restringono al minimo la discrezionalità, ulteriormente limitata dal coinvolgimento nel processo di una pluralità di soggetti. Per fortificare la resistenza ad eventuali ingerenze esterne nel giudizio, si vuole dare la possibilità di un controllo diffuso, tramite lo strumento della trasparenza, che inibisca la formazione di giudizi parziali.	Trasparenza	Il processo, fortemente vincolato e soggetto al controllo molteplice dei dipendenti coinvolti, garantisce già un alto grado di resistenza ad ingerenze esterne; la misura adottata limita ancor più il verificarsi del'evento rischioso paventato di giudizi di parte, determinati da rapporti extraprofessionali di un dipendente, tramite l'inibizione provacata dalla consapevolezza del successivo controllo.					
gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Riconoscimento benefici normativi e relative erogazioni dei rimborsi ex art. 40 D.lgs. 1/2018 per spese sostenute dalla ODV durante le attività di Protezione Civile	Ricezione ed istruttoria delle richieste nel mancato rispetto dei principi di imparzialità e parità di trattamento	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi	Agenzia Regionale di Protezione Civile	AREA EMERGENZA E SALA OPERATIVIA DI PROTEZIONE CIVILE	Posizione Organizzativa di I^ fascia: Coordinamento e gestione Sala Operativa di Protezione Civile - Responsabile di Sala	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	il processo è strettamente vincolato dalla normativa nazionale (art. 40 D.lgs. 1/2018), dunque, la discrezionalità è fortemente limitata: in tale contesto, l'applicazione del Codice di Comportamento sarà sufficiente ascongiurare il rischio di corruzione	Codice di Comportamento	L'impossibilità della rotazione del personale determinata dalla mancanza di candidature per la posizione riferita al processo de quo, ha determinato l'applicazione della misura del codice di comportamento, ed in particolare l'applicazione del principio di imparzialità, che si esplicherà nella compartecipazione alla gestione del contenzioso di più soggetti.					
gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Riconoscimento benefici normativi e relative erogazioni dei rimborsi dagli emolumenti ex art. 39 D.lgs. 1/2018 ai datori di lavoro dei volontari impegnati in attività di Protezione Civile	Ricezione ed istruttoria delle richieste nel mancato rispetto dei principi di imparzialità e parità di trattamento	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi	Agenzia Regionale di Protezione Civile	AREA EMERGENZA E SALA OPERATIVIA DI PROTEZIONE CIVILE	Posizione Organizzativa di I^ fascia: Coordinamento e gestione Sala Operativa di Protezione Civile - Responsabile di Sala	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	il processo è strettamente vincolato dalla normativa nazionale (art. 39 D.lgs. 1/2018), dunque, la discrezionalità è fortemente limitata: in tale contesto, l'applicazione del Codice di Comportamento sarà sufficiente ascongiurare il rischio di corruzione	Codice di Comportamento	L'impossibilità della rotazione del personale determinata dalla mancanza di candidature per la posizione riferita al processo de quo, ha determinato l'applicazione della misura del codice di comportamento, ed in particolare l'applicazione del principio di imparzialità, che si esplicherà nella compartecipazione alla gestione del contenzioso di più soggetti.					
fornitura dati ambientali per finalita' di interesse pubblico e privato	FORNITURA DATI AMBIENTALI per i) supporto della attività di progettazione, dimensionamento opere idrauliche, ii) supporto attività produttive condizionabili da meteo avverso, iii) attuazione della Circolare INPS 139 del 01-08-2016 per la concessione -da parte dell'INPS - delle integrazioni salariali ordinarie (es. CIGO operai edili)	Omissione di documentazione rilevante per gli scopi riferiti alla richiesta	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi	Agenzia Regionale di Protezione Civile	AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE - CENTRO FUNZIONALE REGIONALE	Posizione Organizzativa: Servizio Pianificazione e Prevenzione dei Rischi Naturali	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rischio è stato valutato basso data l'assenza di irregolarità negli anni	Trasparenza	La pubblicazione dei dati pluviometrici nella sezione del sito regionale OPEN DATA -mensilmente aggiornata in automatico attraverso le procedure della trasparenza- nonché la pubblicazione delle serie storiche nella sezione "Annali" del servizio idrografico rendono il processo automatico ed accessibili e consultabili a chiunque i dati in questione senza che debba esserci una interazione con il richiedente					
richieste di interventi di protezione civile ai soggetti appartenenti al sistema integrato di protezione civile	Interventi operativi di Protezione Civile sul territorio regionale e nazionale	Adozione di interventi inidonei a fronteggiare l'evento	Il funzionario preposto disattende le procedure e le linee guida per favorire una organizzazione di volontariato con la quale intrattiene rapporti extraprofessionali	Agenzia Regionale di Protezione Civile	AREA EMERGENZA E SALA OPERATIVIA DI PROTEZIONE CIVILE	Posizione Organizzativa di I^ fascia: Coordinamento e gestione Sala Operativa di Protezione Civile - Responsabile di Sala	B: Rischio medio	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	La trasparenza nelle attività si esplica attraverso la completa tracciabilità della segnalazione e dell'intervento richiesto ed effettuato, in modo che sia controllabile il nesso eziologico che lega i due, vincolando così la scelta dell'intervento da richiedere e porre in essere, arginando al minimo la discrezionalità di tale scelta.	Trasparenza	La consapevolezza della tracciaabilità del suo operato inibisce il funzionario preposto ad adottare comportamenti parziali					
iscrizioni, mantenimento e cancellazioni da pubblici elenchi	iscrizione/cancellazione di Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile nell'Elenco territoriale di cui di cui all'articolo 10, comma 5 della L.R. n. 2/2014	Condizionamenti esterni nelle decisioni assunte all'esito dell'istruttoria per l'iscrizione o il mantenimento dell'Organizzazione di volontariato di protezione civile nell'Elenco Territoriale	rapporti extraprofessionali con componenti delle organizzazioni di volontariato	Agenzia Regionale di Protezione Civile	AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	DD. n. G08359/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	L'informatizzazione delle procedure di iscrizione all'Elenco Territoriale ha incrementato la tracciabilità e la possibilità di monitoraggio, con conseguente diminuzione del rischio corruttivo. Inoltre, l'utilizzo di apposita check-list per l'istruttoria delle domande di iscrizione, il controllo da parte di più istruttori ed i sopralluoghi a campione , effettuati presso le sedi delle Associazioni di volontariato richiedenti l'iscrizione, abbassano ulteriormente la possibilità di verificarsi di episodi corruttivi. In tale contesto, già fortemente impermeabile a condizionamenti esterni, con la misura adottata, si vuole dare la possibilità di un controllo diffuso, che inibisca la formazione di giudizi parziali.	Trasparenza	L'informatizzazione dellle procedure, la check list per le istruttorie, la pluralità di istruttori ed i soprallupoghi a campione garantiscono già un alto grado di resistenza ad ingerenze esterne; la misura adottata, limita ancor più il verificarsi del'evento rischioso paventato di giudizi di parte, determinati da rapporti extraprofessionali di un dipendente, tramite l'inibizione provacata dalla consapevolezza del successivo controllo.					
supporto al direttore nelle attivita' e i processi di carattere trasversale non assegnati per competenza alle strutture di agenzia	Gestione del protocollo, assegnazione delle attività, gestione dei flussi informativi, gestione dell'agenda del Direttore, coordinamento con le Aree	errore nell'assegnazione dei protocolli, errore nella gestione dei flussi informativi, errore nel coordinamento con le Aree	volontarietà nella erronea assegnazione dei protocolli, errore nella gestione dei flussi informativi, errore nel coordinamento con le Aree, determinata dalla volontà di agevolare un eventuale beneficiario del ritardo nella risposta della amministrazione	Agenzia Regionale di Protezione Civile	SEGRETERIA OPERATIVA DELL'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	DGR n. 753 del 09/11/2021	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La fase di protocollazione, così come l'assegnazione,è una fase prodromica anche alla stessa scelta del procedimento da porre in essere, dunque, per sua natura, soggetta a molteplici controlli.	Codice di Comportamento	Avendo molteplici "controllori" il rispetto del codice di comportamento è sufficiente a presidiare un rischio ontologicamente basso					

Mappatura dei processi e valutazione del rischio della
DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Acquisizione e gestione del personale	Autorizzazione alla Mobilità Volontaria tra Aziende ed Enti del SSR.	Richiesta di mobilità da parte delle Aziende ed Enti del SSR interessati.	Autorizzazione o diniego al traferimento.	CCNL D.L. 101/2013 DLgs. 165/2001	4	Acquisizione delle richieste di mobilità.	Acquisizione delle richieste di mobilità sia dell'Azienda/Ente del SSR di provenienza sia di quella di destinazione.	15 gg	Area Risorse Umane		Mancanza di trasparenza	
						Istruttoria richieste	Verica della sussitenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente.			Elusione delle disposizioni normative in materia di mobilità.		
						Adozione Provvedimento autorizzativo/diniego	Predisposizione nota.					
	Autorizzazione all'assegnazione temporanea di personale ex Art. 42 bis D.Lgs. 151/2001	Richieste di assegnazione tempoarenea di personale da parte delle Aziende ed Enti del SSR	Autorizzazione o diniego all'assegnazione temporanea.	Piano di rientro L. 311/04 D.Lgs. 151/2001	2	Acquisizione delle richieste di assegnazione temporanea.	Acquisizione delle richieste dalle Aziende.	10 gg	Area Risorse Umane			
						Istruttoria richieste	Verica della sussitenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente.			Elusione delle disposizioni normative di riferimento.	Mancanza di trasparenza, Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di uno o pochi soggetti.	
						Adozione Provvedimento autorizzativo/diniego	Predisposizione nota o DCA			Abuso nei processi di rilascio di autorizzazione a personale non avente diritto.		

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Acquisizione e gestione del personale	Autorizzazione al comando/distacco	Richieste di comando/distacco di personale da parte delle Aziende ed Enti del SSR	Autorizzazione o diniego al comando/distacco .	Piano di rientro L. 311/04 D.Lgs. 151/2001 CCNNL	2	Acquisizione delle richieste di comando/distacco.	Acquisizione delle richieste dalle Aziende.	10 gg	Area Risorse Umane			
						Istruttoria richieste	Verica della sussitenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente.			Elusione delle disposizioni normative di riferimento.	Mancanza di trasparenza, Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di uno o pochi soggetti.	
						Adozione Provvedimento autorizzativo/diniego	Predisposizione nota o DCA			Abuso nei processi di rilascio di autorizzazione a personale non avente diritto.		
	Verifica regolarità formale dei bandi di Concorso Pubblico delle Aziende ed Enti del SSR	Trasmissione bandi da parte delle Aziende ed Enti del SSR	Pubblicazione del Bando sul BURL o sulla GURI	D.Lgs. 165/2001	1	Istruttoria	verifica dei presupposti per la pubblicazione del bando sul BURL e sulla GURI	7 gg	Area Risorse Umane	Omesso Controllo o mancata denuncia su eventuali irregolarità dei bandi	Mancanza di trasparenza e/o di controlli nelle procedure di acquisizione delle richieste. Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
						Pubblicazione Bandi sul BURL o GURI	Consegna del Bando ai fini della Pubblicazione.	1g		Mancata o ritardata pubblicazione del Bandi per favorire soggetti esterni.		
	Approvazione Graduatorie annuale della Medicina Generale	Presentazione domanda da parte degli interessati	Graduatoria definitiva della medicina generale	Art. 8 D.Lgs. 502/92 ACN MMG 23/03/2005 e s.m.i. del 29/7/2009 e 08/07/2010 e ACN 21 giugno 2018	4	acquisizione delle domande e istruttoria	esame delle domande e attribuzione relativo punteggio	9 mesi	Area Risorse Umane	abuso nella fase istruttoria finalizzato all'inserimento in graduatoria in mancanza dei requisiti di accesso e/o una valutazione dei titoli in violazione della normativa contrattuale	mancanza di controlli	
						predisposizione della graduatoria provvisoria	predisposizione della graduatoria provvisoria e dell'atto di approvazione e pubblicazione	2 mesi				
						Analisi di eventuali richieste di riesame	Analisi di eventuali richieste di riesame	15 gg				
						predisposizione della graduatoria definitiva	predisposizione dell'atto per l'approvazione definitiva della graduatoria e pubblicazione	2 mesi				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Acquisizione e gestione del personale	Pubblicazione bando zone carenti assistenza primaria e individuazione aventi diritto	Pubblicazione incarichi vacanti	Pubblicazione graduatoria aventi diritto	Art. 8 D.Lgs. 502/92 ACN MMG 23/03/2005 e s.m.i. del 29/7/2009 e 08/07/2010 e ACN 21 giugno 2018	4	rilevazione zone carenti	rilevazione zone carenti da comunicazione asl	3 mesi	Area Risorse Umane	abuso nella fase istruttoria finalizzato all'inserimento in graduatoria in mancanza dei requisiti	mancanza di controlli	
						pubblicazione bando zone carenti	pubblicazione bando zone carenti	1 mese				
						acquisizione delle domande	acquisizione delle domande	20 gg				
						istruttoria delle domande	istruttoria delle domande	2 mesi				
						predisposizione della graduatoria definitiva	predisposizione della graduatoria definitiva	2 mesi				
						predisposizione dell'atto per l'approvazione definitiva della graduatoria e pubblicazione	convocazione aventi diritto per acquisizione disponibilità e trasmissione relativi atti alle asl competenti	3 mesi				
						individuazione dell'avente diritto	convocazione aventi diritto per acquisizione disponibilità e trasmissione relativi atti alle asl competenti	3 mesi				
						trasmissione atti alle asl competenti all'adozione del provvedimento definitivo	relazione e trasmissione degli atti con l'elenco degli aventi diritto disponibili.	30 giorni				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio nullosta all'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti ai sensi del Dlgs 101/2020	richieste dagli interessati	l'espressione parere commisione radioprotezione	DLgs 230/95 e L.R 21/2004	1 funz. 1 dirigente	esame delle istanze da parte della commission e radioprotezione	acquisizione istanze, analisi dei documenti e dei progetti, emanazione del parere da parte della commissione	60 gg dal ricevimento della richiesta , ulteriori 30 gg. In caso di documentazione integrativa	AREA PATRIMONIO E TECNOLOGIE	Abusi nelle fasi istruttorie del progetto	Mancanza/insufficienza dei controlli. Scarsa trasparenza. Diffusione della Cultura dell'illegalità	
	Approvazione dei progetti di edilizia e tecnologia sanitarie finanziati con fondi regionali e statali.	Richiesta da parte delle Aziende	Determinazione di approvazione del progetto	Programmazione Sanitaria Nazionale e Regionale	1 (oltre al Dirigente)	Esame del Nucleo di valutazione; eventuale richiesta di integrazione progettuale.	Acquisizione istanze, istruttoria, predisposizione di note e documenti	30 giorni dal momento della prima richiesta da parte dell'Azienda; rinnovabili in caso di richieste integrative	AREA PATRIMONIO E TECNOLOGIE	Abusi nelle fasi istruttorie del progetto	Mancanza/insufficienza dei controlli. Scarsa trasparenza. Diffusione della Cultura dell'illegalità	Carenze di personale
							Istruttoria tecnica ed ammminstrativa - Predisposizione di documenti predefinizione delle risorse regionali disponibili	Le risorse regionali disponibili sono impegnate nel corso dell'anno finanziario, in linea con la programmazione effettuata con l'Area Bilancio				
						Esame delle richieste delle Aziende per accedere ai finanziamenti statali e regionali per interventi in edilizia sanitaria ed acquisizione di tecnologie sanitarie ed informatiche - Verifica di legittimità, congruenza e conformità delle richieste	Istruttoria tecnica ed ammminstrativa - Predisposizione degli atti per l'assegnazione delle risorse e l'impegno degli importi in bilancio	90 giorni dal momento dell'acquisizione della documentazione completa, comprensiva di eventuali integrazioni richieste all'Azienda		Adozione di provvedimenti finali non coerenti con gli atti relativi all'ammissione al finanziamento di un intervento	Mancanza/insufficienza dei controlli. Scarsa trasparenza. Diffusione della Cultura dell'illegalità	
				Normative Nazionali di settore, Codice degli appalti, Normativa Regionale		Istruttoria, valutazione (Nucleo di Valutazione Regionale) ed approvazione dei progetti presentati dalle Aziende	Esame dei progetti esecutivi presentati, verifica di congruità tra le prestazioni e le risorse, istruttoria interna supporto tecnico del NVR - Predisposizione della documentazione di approvazione	90 giorni dal momento dell'acquisizione della documentazione completa, comprensiva di eventuali integrazioni richieste all'Azienda			Mancanza/insufficienza dei controlli. Scarsa trasparenza. Diffusione della Cultura dell'illegalità	
						Monitoraggio delle fasi attuative lungo tutta la filiera del processo (procedure di affidamento, stati di avanzamento, collaudi....)	Monitoraggi interni e verso i Ministeri Sovraordinati - Verifiche documentali	Continuativo durante tutta la fase di realizzazione delle opere e di perfezionamento delle acquisizioni		Omissioni in ordine alla verifica ed alla conformità dei documentati contabili presentati	Mancanza/insufficienza dei controlli. Scarsa trasparenza. Diffusione della Cultura dell'illegalità	
						Gestione amministrativa e contabile dei pagamenti - Verifiche documentali - controllo fatture	Verifiche documentali di rispondenza tecnica ed amministrativa alle prescrizioni di legge - Istruttoria economico-amministrativa e verifica documentazione contabile dei finanziamenti -	90 giorni dal momento dell'acquisizione della documentazione completa, comprensiva di eventuali integrazioni richieste all'Azienda			Mancanza/insufficienza dei controlli. Scarsa trasparenza. Diffusione della Cultura dell'illegalità	
	RILASCIO PARERE PER AUTORIZZAZIONE DETENZIONE ANIMALI ESOTICI	acquisizione domande utenti per il tramite ASL	rilascio parere vincolante ai fini dell'autorizzazione	Legge regionale 89/90	1	istruttoria di verifica documentale	verifica requisiti normativi	30 giorni	Area Promozione della Salute e Prevenzione	alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato	inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo	parere esperesso da una commissione composta da più membri
						adozione parere	elaborazione parere					
						notifica	trasmissione parere alla Asl					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	ISCRIZIONE ALL'ALBO DEGLI ESPERTI PER I CORSI SUI CANI PERICOLOSI	acquisizione domande di iscrizione all'albo trasmesse dalle ASL	determina di iscrizione all'albo degli esperti richiedenti	DGR 847 del 3/09/2004 e DGR 177 del 18/02/2005	1	istruttoria di verifica documentale	verifica requisiti normativi previo parere favorevole della ASL di competenza	30 giorni	Area Promozione della Salute e Prevenzione	alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	
						adozione provvedimento	elaborazione determinazione dirigenziale					
						notifica	publicazione sul BURL e notifica dell'atto via PEC					
	APPROVAZIONE DELLA CLASSIFICAZIONE DELLE AREE DI	acquisizione proposte inoltrate dalle ASL per classificazione delle	determina di classificazione	Regolamento CE 853/2004, Regolamenti UE 625/2017,	1	istruttoria di verifica documentale	verifica requisiti normativi	30 giorni	Area Promozione della Salute e Prevenzione	mancato rispetto della scadenza triennale di	problemi di campionamento da parte della ASL	parere e dossier scientifico vincolanti per l'adozione del

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	PRODUZIONE E STABULAZIONE DEI MOLLUSCHI BIVALVI VIVI	acque per allevamento o raccolta molluschi bivalvi corredate da dossier tecnico scientifico		627/2019		adozione provvedimento	elaborazione determinazione dirigenziale			classificazione		provvedimento elaborati da un task force multidisciplinare
						notifica	publicazione sul BURL e notifica dell'atto via PEC a Asl , Regioni e Ministero della Salute					
	ELENCO REGIONALE DEI LABORATORI CHE EFFETTUANO ANALISI AI FINI DELL'AUTOCONTROLLO PER LE INDUSTRIE ALIMENTARI	acquisizione domande di iscrizione/cancellazione/modifica dei laboratori trasmesse tramite ASL	AGGIORNAMENTO (ISCRIZIONE/MODIFICA/ CANCELLAZIONE) DELL'ELENCO REGIONALE DEI LABORATORI CHE EFFETTUANO ANALISI AI FINI DELL'AUTOCONTROLLO PER LE INDUSTRIE ALIMENTARI	ACCORDO DELLA CONFERENZA STATO-REGIONI DELL'8 LUGLIO 2010 "MODALITA' OPERATIVE DI ISCRIZIONE, AGGIORNAMENTO, CANCELLAZIONE DAGLI ELENCHI REGIONALI DI LABORATORI E MODALITA' PER L'EFFETTUAZIONE DI VERIFICHE ISPETTIVE UNIFORMI PER LA VALUTAZIONE DELLA CONFORMITA' DEI LABORATORI; ART. 40 L. 7 LUGLIO 2009, N. 88; DGR N. 366 DEL 2 SETTEMBRE 2011, DGR n. 703 del 9 dicembre 2015. Controlli dei laboratori anche ai sensi del Regolamento UE 625/2017	2	RICEZIONE DOMANDA	ACQUISIZIONE DOMANDA D'ISCRIZIONE/MODIFICA/C ANCELLAZIONE TRAMITE L'ASL TERRITORIALMENTE COMPETENTE	30 giorni dalla ricezione nulla osta dell'ASL	Area Promozione della Salute e Prevenzione	alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato in fase istruttoria	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	
						ISTRUTTORIA DI VERIFICA DOCUMENTALE	VERIFICA DELLA COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA E DEL RELATIVO NULLA OSTA ALL'ISCRIZIONE RILASCIATO DALLA ASL TERRITORIALMENTE COMPETENTE					
						ADOZIONE PROVVEDIMENTO	PREDISPOSIZIONE PROVVEDIMENTO DI ISCRIZIONE NELL'ELENCO					
						INVIO NOTIFICA ALL'INTERESSATO						
	autorizzazioni alla distribuzione all'ingrosso ed ingrossi con annessa vendita diretta di farmaci per uso veterinario e modifiche dell'atto autorizzativo	domande esterne	autorizzazioni	artt. 66 e 70 D. lgs 193/2006	1 funzionario e 1 dirigente	ricezione domanda	acquisizione domanda	30 gg.	Area Promozione della salute e Prevenzione	riconoscimento indebito di autorizzazione a soggetti privi	scarsa responsabilizzazione interna, documentazione inadeguata da parte della	
						istruttoria	verifica presupposti previsti dalla norma			riconoscimento indebito di autorizzazione a soggetti privi di requisiti	complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
						adozione provvedimento di autorizzazione	elaborazione ed adozione determinazione				inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi	
						archiviazione atti e comunicazioni afferenti la richiesta	notificazione agli interessati					
	RILASCIO TESSERA CON QUALIFICA DI UPG AD OPERATORI DELLE ASL	Richiesta da parte del Direttore Generale della ASL di attribuzione della qualifica di UPG per proprio dipendente	Rilascio del tesserino di UPG a firma del Presidente della Regione	art. 21 Legge 833/78	1	Istruttoria richieste pervenute	Verifica regolarità	2 gg	Ufficio Sicurezza nei luoghi di lavoro dell'Area Prevenzione della Salute e Promozione	Irregolare valutazione dei requisiti per favorire il richiedente	valutazione non oggettiva e non trasparente dei requisiti	
						invio in Prefettura della richiesta di decreto	predisposizione nota per il Presidente	1 gg				il processo è adeguatamente proceduralizzato
						emanazione del Decreto da parte del Prefetto	acquisizione decreto prefettizio	Tempi dipendenti da altra Amministrazione				il decreto di attribuzione della qualifica è emanato da altra Amministrazione che effettua gli ulteriori controlli di merito
						rilascio tessera UPG	Comunicazione per la consegna del tesserino firmato dal Presidente	7 gg dal ricevimento del tesserino firmato				il rilascio del tesserino è mero adempimento finale della procedura
	UTILIZZO DELLE RISORSE INTROITATE DALLE AUSL PER IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E VIGILANZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	Presentazione progetti da parte del Direttore generale della ASL	Nota di approvazione/non approvazione del progetto al Direttore generale ASL	D.Lgs 19.12.1994 n. 758; D.Lgs.81/08,	1	Istruttoria delle richieste pervenute	valutazione rispondenza alla DGR 328/14	30 gg	Ufficio Sicurezza nei luoghi di lavoro dell'Area Prevenzione della Salute e Promozione	Irregolare valutazione dei progetti e dei rendiconti	Mancanza di valutazione oggettiva e trasparente per eccesso di discrezionalità	
				art. 13, c.6; DGR Lazio 328/14		risposta alle ASL	Invio nota					
				L.R. 4/06		Monitoraggio attuazione	monitoraggio delle attività e dei rendiconti economici sulle spese sostenute	Entro 10 gg dal ricevimento dei report				
	Provvedimenti concernenti la riorganizzazione della rete ospedaliera e le reti di specialità	Istituzionale oppure richieste di aggiornamento/modifiche da parte delle strutture sanitarie	provvedimento finale	Rispetto del fabbisogno assistenziale e dei requisiti strutturali previsti (DM 70/2015)	n. 9 unità	Attività di istruttoria di verifica richiesta _____ Adozione provvedimento _____	Elaborazione proposta di Determina Dirigenziale /Deliberazione della Giunta regionale	di norma 2 anni	Area Rete Ospedaliera e Specialistica _____ Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria _____	valutazione non omogenea	complessità del provvedimento	con l'uscita dal commissariamento per la sanità del Lazio, i Decreti del commisario ad Acta sono stati sostituiti dalle deliberazioni della Giunta Regionale. Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni;inoltre il Ministero della salute effettua ulteriori verifiche

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	autorizzazioni alla distribuzione all'ingrosso di farmaci per uso umano	domande esterne	autorizzazioni	Decreto Legislativo 24 aprile 2006 n. 219; Decreto del Commissario ad Acta n. U00437 del 18/09/2015	1 funzionario e 1 dirigente	ricezione domanda	acquisizione domanda	30 gg.	Area Farmaci e Dispositivi	mancato rispetto dell'ordine di arrivo delle domande	scarsa responsabilizzazione interna; documentazione inadeguata da parte della ASL competente per la vigilanza preautorizzazione	
						istruttoria	verifica presupposti previsti dalla norma			riconoscimento indebito di autorizzazione a soggetti privi di requisiti	complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
						adozione provvedimento di autorizzazione	elaborazione ed adozione determinazione				inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi	
						archiviazione atti e comunicazioni afferenti la richiesta	notificazione agli interessati					
	variazioni di titolarità, oggetto, direzione tecnica e dei locali, di magazzini e depositi per la distribuzione di farmaci per uso umano e della loro cessazione	domande esterne	autorizzazioni	Decreto Legislativo 24 aprile 2006 n. 219; Decreto del Commissario ad Acta n. U00437 del 18/09/2016	1 funzionario e 1 dirigente	ricezione domanda	acquisizione domanda	30 gg.	Area Farmaci e Dispositivi	mancato rispetto dell'ordine di arrivo delle domande	scarsa responsabilizzazione interna; documentazione inadeguata da parte della ASL competente per la vigilanza	
						istruttoria e verifica richiesta	verifica presupposti previsti da norma			riconoscimento indebito di autorizzazione a soggetti privi di requisiti	complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
						adozione provvedimento di autorizzazione	elaborazione ed adozione determinazione				inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi	
						archiviazione atti e comunicazioni afferenti la richiesta	notificazione agli interessati					
	autorizzazioni alla vendita di farmaci on line	domande esterne	autorizzazioni	Decreto Legislativo 24 aprile 2006 n. 219; circolare del Ministero della Salute prot. n. DGDMF 3799-P-26/01/2016; circolare prot. n. 69611 del 09/02/2016 della Direzione Regionale Salute e Politiche sociali	1 funzionario e 1 dirigente	ricezione domanda on line	verifica presupposti previsti da norma	30 gg.	Area Farmaci e Dispositivi	mancato rispetto dell'ordine di arrivo delle domande	scarsa responsabilizzazione interna	
						attività istruttoria	rilascio informazioni telefoniche o tramite e-mail			riconoscimento indebito di autorizzazione a soggetti privi di requisiti	complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
						verifica degli atti					inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi	
						adozione provvedimento	elaborazione determinazione					
						archiviazione atti e comunicazioni afferenti la richiesta	notificazione agli interessati					
	autorizzazione fornitori protesica per conto SSR	domande esterne	Inserimento elenco autorizzativo e provvedimento di aggiornamento	Decreto Commissario Ad Acta U00384/2015 "Criteri, requisiti e procedure per la costituzione dell'Elenco Regionale di fornitori di protesi, ortesi e ausili di cui agli elenchi 1 e 2 del DM 332/99 (dispositivi su misura e/o predisposti, di serie) e linee guida per l'uniformità delle attività di verifica da parte delle AA.SS.LL. nonché per il monitoraggio delle attività delle imprese inserite nell'elenco" D.P.R. 445/2000	1 assistente amministrativo e 1 dirigente	ricezione istanza	acquisizione domanda	30 giorni	Ufficio Assistenza Protesica dell'Area Farmaci e Dispositivi	mancato rispetto dell'ordine di arrivo delle domande	scarsa responsabilizzazione interna	il rischio di corruzione è successivo alla fase autorizzativa regionale e continua a persistere sia da parte dei soggetti autorizzati sia delle strutture pubbliche coinvolte nelle preventive verifiche dei requisiti e nelle autorizzazione di competenza
						attività istruttoria	verifica presupposti previsti dalla norma	30 giorni		valutazione non oggettiva e trasparente dei requisiti funzionali, strutturali, professionali e tecnologici dichiarati dagli istanti	controlli insufficienti dei requisiti richiesti	
						atto autorizzativo	nota autorizzativa					
						adozione provvedimento di autorizzazione	elaborazione ed adozione determinazione	180 giorni		rilascio autorizzazione a soggetti privi dei requisiti	controlli insufficienti dei requisiti richiesti	
						archiviazione atti e comunicazioni afferenti la richiesta	notificazione agli interessati e ASL	7 giorni				
	Istituzione Prontuario prodotti monouso assistenza protesica erogabili a carico del SSR	domande esterne	Aggiornamento prontuario prodotti monouso assistenza protesica	DM 332/99, DCA U00189/2014, Determinazione G18266/2014	1 assistente amministrativo e 1 dirigente	ricezione istanza inserimento prodotto	acquisizione istanze	30 giorni	Ufficio Assistenza Protesica dell'Area Farmaci e Dispositivi			
						attività istruttoria	verifica conformità tipologia, materiali, confezionamento e prezzo del prodotto	30 giorni		valutazione non oggettiva e trasparente dei requisiti funzionali, strutturali, professionali e tecnologici dichiarati dagli istanti	controlli insufficienti dei requisiti richiesti	
						predisposizione determinazione di aggiornamento del prontuario e notifica al richiedente	elaborazione e adozione determinazione	20 giorni		inserimento improprio di prodotti nel prontuario	controlli insufficienti dei requisiti richiesti	
						invio prontuario aggiornato alle aziende sanitarie locali e pubblicazione sul sito regionale	notificazione agli interessati	10 giorni				
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	concorso straordinario di assegnazione di sedi farmaceutiche	art. 11 del d.l. 24.01.2012, n. 1, converito con modificazioni nella legge 24.3.2012 n. 27 e alle ulteriori modifiche approtate con l'art. 23, comma 12 del d.l. 6.7.2012 n. 95, converito nella l. 7.8.2012 n. 135, art. 23, commi 12-septiesdecies-duodevici	assegnazione delle sedi farmaceutiche	art. 11 del d.l. 24.01.2012, n. 1, converito con modificazioni nella legge 24.3.2012 n. 27 e alle ulteriori modifiche approtate con l'art. 23, comma 12 del d.l. 6.7.2012 n. 95, converito nella l. 7.8.2012 n. 135, art. 23, commi 12-septiesdecies-duodevici	1 assistente amministrativo 1 funzionari 1 dirigente	adozione provvedimenti di interpello successivi al primo	adozione determinazioni	impossibile definire i tempi in quanto gli atti emessi possono essere soggetti a ricorso e decisioni della magistratura amministrativa	Area Farmaci e Dispositivi	inserimento in graduatoria di concorrenti non aventi diritto	omessi o carenti controlli sulla veridicità dei titoli dichiarati	
						adozione provvedimenti di assegnazione	notifica provvedimento ai vincitori procedura assegnazione sedi farmaceutiche				errata valutazione dei titoli dei concorrenti	
											inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
											mancata attuazione del pricipio di distinzione tra politica e amministrazione	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
(autorizzazioni e concessioni)	Istituzione di dispensari farmaceutici o istituzione di gestioni provvisorie	Delibere Comunali (atti di Giunta o Consiglio)o richieste scritte da parte dei Sindaci	Delibere di Giunta Regionale	Regio Decreto 27/07/1934 n. 1265 Legge 475/68 Legge 362/91 Legge 1/2012 Giurisprudenza amministrativa	1 assistente amministrativo 1 funzionario 1 dirigente	Ricevimento delibere comunali o richieste specifiche dei comuni interessati	acquisizione Deliberazioni comunali	30 gg	Area Farmaci e Dispositivi	adozione del provvedimento in mancanza dei presupposti previsti dalla norma	mancanza di comunicazione da parte dei comuni e dei controlli delle amministrazioni competenti	
						avvio procedimento da parte della Regione	rilascio informazioni telefoniche o tramite e-mail			adozione del provvedimento in mancanza dei presupposti previsti dalla norma	apertura di dispensari privi dei requisiti	
						attività istruttoria	verifica presupposti previsti da norma					
						adozione provvedimento di delibera	elaborazione e adozione provvedimento di delibera	20 gg		adozione del provvedimento in mancanza dei presupposti previsti dalla norma	carenza di controlli	
						archiviazione atti e comunicazioni afferenti la procedura	notificazione a mezzo pubblicazione BURL	10 gg				
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Revisione pianta organica e istituzione delle farmacie	D'ufficio	Delibere di Giunta Regionale di presa d'atto delle deliberazioni comunali	Regio Decreto 27/07/1934 n. 1265 Legge 475/68 Legge 362/91 Legge 1/2012 Giurisprudenza amministrativa	1 assistente amministrativo 1 funzionario 1 dirigente	Ricevimento delibere comunali o richieste specifiche dei comuni interessati	acquisizione Deliberazioni comunali	attività con cadenza di norma biennale	Area Farmaci e Dispositivi	individuazione di perimetri non congruenti con il bisogno della popolazine ma derivanti da interessi privati	complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; tempistiche dilatate da parte dei comuni con particolare riferimento a Roma	
						avvio procedimento da parte della Regione	rilascio informazioni telefoniche o tramite e-mail					
						attività istruttoria	verifica della completezza della documentazione, dei pareri previsti e dei presupposti previsti da norma				interpretazione errata della norma	
							implementazione della documentazione mancante				carenza di controlli da parte delle altre amministrazioni coinvolte nell'attività di controllo del territorio	
						adozione provvedimento di delibera di presa d'atto	elaborazione e adozione provvedimento di delibera					
						archiviazione atti e comunicazioni afferenti la procedura	notificazione a mezzo pubblicazione BURL					
	RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE per strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, per strutture riabilitative (art 4, co. 1 lettera a)	1-Istanza di parte	1-provedimento finale di autorizzazione (determinazione)	LR 4/2003 e R.R. 2/2007	Solo risorse strumentali n.4 dipendenti	istruttoria	Verifica presupposti previsti dalla normativa vigente	Regolamento regionale 2/2007 art. 6 e ss. e art 7 L.R. 4/2003, in alternativa i termini previsti dalla L-241/1990	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	1- rilascio autorizzazioni a soggetti privi dei requisiti 2- diniego autorizzazioni a soggetti in possesso dei requisiti	Elevato tecnicismo della materia; Mancanza di regole chiare a copertura di tutte le fattispecie astratte; Carenza di disponibilità di risorse regionali in materia sanitaria; Capacità di incidere nei confronti dell'esterno; Provvedimenti in parte discrezionali; Difficoltà di consentire rotazione del personale che ha acquisito bagaglio formativo settoriale	
	RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE per strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e/o diurno per acuzie e/o post acuzie (art 4, co. 1 lettera b)	1-Istanza di parte	1-provedimento finale di autorizzazione (determinazione)	LR 4/2003 e R.R. 2/2007	Solo risorse strumentali n. 3 dipendenti	istruttoria	Verifica presupposti previsti dalla normativa vigente	Regolamento regionale 2/2007 art. 6 e ss. e art 7 L.R. 4/2003, in alternativa i termini previsti dalla L-241/1990	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	1- rilascio autorizzazioni a soggetti privi dei requisiti 2- diniego autorizzazioni a soggetti in possesso dei requisiti	Elevato tecnicismo della materia; Mancanza di regole chiare a copertura di tutte le fattispecie astratte; Carenza di disponibilità di risorse regionali in materia sanitaria; Capacità di incidere nei confronti dell'esterno; Provvedimenti in parte discrezio	
	RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE per strutture che erogano prestazioniin regime residenziale e semiresidenziale (art 4, co. 1 lettera c)	1-Istanza di parte	1-provedimento finale di autorizzazione (determinazione)	LR 4/2003 e R.R. 2/2007	Solo risorse strumentali n. 3 dipendenti	istruttoria	Verifica presupposti previsti dalla normativa vigente	Regolamento regionale 2/2007 art. 6 e ss. e art 7 L.R. 4/2003, in alternativa i termini previsti dalla L-241/1990	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	1- rilascio autorizzazioni a soggetti privi dei requisiti 2- diniego autorizzazioni a soggetti in possesso dei requisiti	Elevato tecnicismo della materia; Mancanza di regole chiare a copertura di tutte le fattispecie astratte; Carenza di disponibilità di risorse regionali in materia sanitaria; Capacità di incidere nei confronti dell'esterno; Provvedimenti in parte discrezio	
	RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE per stabilimenti termali (art 4, co. 1 lettera d) eSIMT e Unità raccolta sangue	1-Istanza di parte	1-provedimento finale di autorizzazione (determinazione)	LR 4/2003 e R.R. 2/2007	Solo risorse strumentali n. 2 dipendenti	istruttoria	Verifica presupposti previsti dalla normativa vigente	Regolamento regionale 2/2007 art. 6 e ss. e art 7 L.R. 4/2003, in alternativa i termini previsti dalla L-241/1990	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	1- rilascio autorizzazioni a soggetti privi dei requisiti 2- diniego autorizzazioni a soggetti in possesso dei requisiti	Elevato tecnicismo della materia; Mancanza di regole chiare a copertura di tutte le fattispecie astratte; Carenza di disponibilità di risorse regionali in materia sanitaria; Capacità di incidere nei confronti dell'esterno; Provvedimenti in parte discrezio	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e	DIFFIDA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE	1-Istanza di parte 2-controllo istruttorio interno ed esterno (ASL) di verifica 3-autotutela	1-provedimento finale di autorizzazione o revoca (determinazione)	LR 4/2003 e R.R. 2/2007	Solo risorse strumentali n. 8 dipendenti	istruttoria	Verifica presupposti previsti dalla normativa vigente	Regolamento regionale 2/2007 artt 15 e ss. - L.R. 4/2003 artt. 9 e 10, in alternativa i termini previsti dalla L- 241/1990	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	1- permanenza autorizzazioni a soggetti privi dei requisiti 2- sospensione e/o revoca autorizzazione a soggetti in possesso dei requisiti	Elevato tecnicismo della materia	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
concessioni)	CESSIONE (VOLTURA) DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE	1-Istanza di parte	1-provedimento finale di voltura dell'autorizzazione (determinazione o D.G.R. o DCA)	LR 4/2003 e R.R. 2/2007	Solo risorse strumentali n. 4 dipendenti	istruttoria	Verifica presupposti previsti dalla normativa vigente	Regolamento regionale 2/2007 artt. 13 e 14 e L.R. 4/2003 art. 9, in alternativa i termini previsti dalla L- 241/1990	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	1- voltura autorizzazioni a soggetti privi dei requisiti 2- diniego di voltura dell'autorizzazione a soggetti in possesso dei requisiti	Elevato tecnicismo della materia	
	DECADENZA (estinzione, rinuncia, sanzioni, mancato inizio) DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SANITARIA E SOCIO-SANITARIA	1-Istanza di parte 2-controllo istruttorio interno ed esterno (ASL) di verifica 3-autotutela	1-provedimento finale di decadenza o revoca (determinazione o DCA)	LR 4/2003 e R.R. 2/2007	Solo risorse strumentali n.4 dipendenti	istruttoria	Elaborazione Determinazione o DCA di decadenza o revoca o conclusione negativa del procedimento	Regolamento regionale 2/2007 artt 16 e 17- L.R. 4/2003artt. 10 e 11, in alternativa i termini previsti dalla L- 241/1990	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	1- decadenza a soggetti con requisiti; 2. mantenimento dell'autorizzazione a soggetti privi dei requisiti;	Elevato tecnicismo della materia	
	VARIAZIONI, RIMODULAZIONI, AMPLIAMENTO,TRASFORMAZIONE, TRASFERIMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE	1-Istanza di parte	1-provedimento finale di autorizzazione (determinazione)	LR 4/2003 e R.R. 2/2007	Solo risorse strumentali n. 5 dipendenti	istruttoria	Verifica presupposti previsti dalla normativa vigente	Regolamento regionale 2/2007 art. 3 e L.R. 3/2004 art. 6 e ss., in alternativa i termini previsti dalla L- 241/1990	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	1- variazioni, rimodulazioni, ampliamento e trasferimento autorizzazioni a soggetti privi dei requisiti 2- diniego di modifiche dell'autorizzazione a soggetti in possesso dei requisiti	Elevato tecnicismo della materia	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio del parere di accreditabilità delle strutture sanitarie e sociosanitarie	1-Istanza di parte 2-controllo istruttorio interno ed esterno (ASL-OTA) di verifica 3-autotutela	1-provedimento finale di rilascio o diniego con DCA o D.G.R.	LR 4/2003 e R.R. 20/2019	Solo risorse strumentali n. 6 dipendenti	istruttoria	Elaborazione D.G.R. di diniego o rilascio	Regolamento regionale 20/2019 - L.R. 4/2003 artt. 13e 14, in alternativa i termini previsti dalla L-241/1990	OTA Orgnismo Tecnicamente Accreditante	1- diniego accreditamento a soggetti con requisiti e inseriti nelle reti; 2. accreditamento di soggetti non inseriti nella rete e privi dei requisiti	Elevata complessità della materia	
	DIFFIDA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'ACCREDITAMENTO DELLE ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE		1-provedimento finale di autorizzazione o revoca (determinazione)	LR 4/2003 e R.R. 2/2007	Solo risorse strumentali n. 6 dipendenti	istruttoria	Verifica presupposti previsti dalla normativa vigente	Regolamento regionale 2/2007- artt. 16, in alternativa i termini previsti dalla L- 241/1990	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	1- permanenza accreditamento a soggetti privi dei requisiti 2- sospensione e/o revoca aaccreditamento a soggetti in possesso dei requisiti	Elevato tecnicismo della materia	
	VARIAZIONI, RIMODULAZIONI, AMPLIAMENTO,TRASFORMAZIONE, TRASFERIMENTO DELL'ACCREDITAMENTO DELLE ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE	1-Istanza di parte	1-provedimento finale di autorizzazione (DCA o DGR) o diniego	LR 4/2003 e R.R. 2/2007	Solo risorse strumentali n. 6 dipendenti	istruttoria	Verifica presupposti previsti dalla normativa vigente	Regolamento regionale 2/2007- artt. 16, in alternativa i termini previsti dalla L- 241/1990	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	1- variazioni, rimodulazioni, ampliamento e trasferimento autorizzazioni a soggetti privi dei requisiti 2- diniego di modifiche dell'autorizzazione a soggetti in possesso dei requisiti	Elevato tecnicismo della materia	
	Concorso per ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale	Invio domanda di partecipazione al Concorso per ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale	Pubblicazione graduatorie di ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale	D.Lgs. 17.8.1999 n. 368 e s. m.i.; Determinazione regionale n.G03568 del 12 aprile 2016	3 dipendenti impiegati	Bando Concorso;	redazione e pubblicazione bando	Determinazione 23 settembre 2020, n. G10859.	Risorse Umane	Ammissione al corso in assenza dei requisiti previsti.	mancanza di controlli	
	Istruttoria delle domande di riconoscimento equivalenza titoli professioni sanitarie pregresso ordinamento	Richiesta riconoscimento equivalenza titoli professioni sanitarie	Riconoscimento equivalenza	legge 26 febbraio 1999, n. 42	3 dipendenti impiegati	Istruttoria	Verifica requisiti	30 giorni		Riconoscimento equivalenza in assenza di requisiti	mancanza di controlli	
	Corsi di formazione manageriale	Organizzazione corsi di formazione manageriale	Nomina docenti corsi	Determinazione G16609 del 19.11.2014	2 dipendenti impiegati	Nomina docenti	Selezione docenti	30 giorni		Nomina arbitraria dei docenti dei corsi da parte dei responsabili del corso	inadeguata diffusione della cultura della legalità	
	Coinvolgimento delle Organizzazioni di tutela dei pazienti e dei loro familiari nella proposta, nella definizione, nel monitoraggio e nel miglioramento delle politiche regionali in materia sanitaria	Ruolo e strumenti di partecipazione delle organizzazioni dei cittadini nella programmazione e valutazione dei Servizi Sanitari Regionali.	Pubblicazione atto sul Bur e sul sito istituzionale	Deliberazione di Giunta n. 736/2019	3 dipendenti impiegati	1) istruttoria istanze di partecipazione delle Associazioni 2) composizione gruppi di partecipazione attiva	organizzazione riunioni attività di coordinamento e segreteria	3 anni	Area Ricerca Innovazione Trasferimento Conoscenze e Umanizzazione	Diniego in presenza di regolare regquisiti o viceversa registrazione in assenza di requisiti	mancanza di adeguati controlli	
	Programmazione dei servizi territoriali relativamente alla salute materno-infantile ed ai consultori	d'ufficio	provvedimenti amministrativi e normativi	Legge n. 405/1975 - Legge regionale n. 15/1976 - Legge n. 194/1978 - DCA n. U00152/2014	1 Dirigente + 2 funzionari	monitoraggio annuale sulle attività svolte dai consultori	analisi dati e predisposizione atti deliberativi e notifiche	entro il 31/12 di ogni anno	AREA RETE INTEGRATA DEL TERRITORIO	valutazione impropria dei dati disponibili	impropria interpretazione dati e/o norme	
	programmazione e indirizzi organizzativi relativamente ai servizi territoriali rivolti alle persone con disagio psichico (adulti e minori).	normativa nazionale e regionale	provvedimenti amministrativi e normativi	normativa nazionale e regionale in materia	1 dirigente + 1 funzionario	attuazione della normativa e monitoraggio	istruttoria amministrativa, predisposizione atti, notifiche atti, protocollo	tempi dipendenti dalle norme o da altre amministrazioni	AREA RETE INTEGRATA DEL TERRITORIO	valutazione impropria dei dati disponibili	assenza di sistemi informativi regionali integrati con i servizi territoriali in materia	
	Valutazione delle relazioni delle ASL/AO in merito agli obiettivi di piano sanitario in materia di cronicità, telemedicina e cure palliative e terapia del dolore	obiettivi del piano sanitario nazionale fissati dal Ministero della Salute	relazioni sulla valutazione e schede di attività	Programmazione Sanitaria Nazionale e Regionale	1 Dirigente + 1 funzionario+ 2 assistenti amministrativi	acquisizione relazioni e valutazioni delle stesse	relazione e stesura delle shede di attività - riunioni	tempi determinati da imput ministeriali	AREA RETE INTEGRATA DEL TERRITORIO	valutazione impropria dei dati disponibili	errata interpretazione dei dati	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	RIPARTIZIONE E IMPEGNO FONDI CIPE STP ALLE AZIENDE SANITARIE PER L'ASSISTENZA SANITARIA AGLI IMMIGRATI, EXTRACOMUNITARI E COMUNITARI	Stanziamento fondi CIPE	Assegnazione alle Strutture Sanitarie Regionali del finanziamento CIPE a destinazione vincolata	D.Lgs. n. 286/1998 D.Lgs. n. 30/2007 L. n. 7/2006 D.C.A. n. U0077/2013	1 Dirig. di Area +1 Assistente Amministrativo	Istruttoria	Analisi dati ricevuti dalle Aziende Sanitarie	30 gg.	Area Rete Integrata del Territorio	valutazione impropria dei dati disponibilii	mero errore materiale	
						Predisposizione provvedimento di assegnazione e impegno spesa	Elaborazione proposta di provvedimento					
						Liquidazione somme	Predisposizione provvedimento di liquidazione					
	RIPARTIZIONE ED IMPEGNO FONDI PER SOGGETTI AFFETTI DA MALATTIE DI RILIEVO SOCIALE, CRONICO DEGENERATIVE	Adempimenti per garantire LEA di cui al DPCM 29/11/2001	Assegnazione fondi a destinazione vincolata	Normativa nazionale di settore	1 Dirig. di Area + 2 Funzionari + 1 Assistente Amministrativo + 2 Laziocrea	Istruttoria	Analisi normativa nazionale e indicazioni ministeriali Analisi documentazione pervenuta	45 gg.	Area Rete Integrata del Territorio	Interpretazione imopropria dei dati/normative disponibili	mero errore materiale	
						Predisposizione provvedimento di assegnazione e impegno spesa	Elaborazione proposta di provvedimento					
						Liquidazione somme	Predisposizione provvedimento di liquidazione					
	EROGAZIONE FONDI RELATIVI AL PROGETTO "IMPLEMENTAZIONE DEL PRESIDIO NUOVO REGINA MARGHERITA DI ROMA: SPERIMENTAZIONE DEL MODELLO DI CASA DELLA SALUTE	Erogazione fondi relativi al cofinanziamento per la Casa della Salute del Nuovo Regina Margherita	Assegnazione alla ASL Roma 1	Decreto Ministero del Lavoro, salute e politiche sociali del 14/10/2009; DGR 525/2011; Decreto del Ministero della Salute del 7/10/201	1 Dirig. di Area + 1 Funzionario	Istruttoria Liquidazione somme	Analisi rendicontazione ricevuta dalla ASL Predisposizione provvedimento di liquidazione	30 gg.	Area Rete Integrata del Territorio	valutazione impropria dei dati disponibilii	mero errore materiale	
	Realizzazione di progetti di farmacovigilanza su tematiche di interesse multi regionale e regionale	Ripartizione ed erogazione fondi statali di cui all'art. art. 36, comma 14, l. n. 449 del 27 dicembre 1997	Trasferimento dei fondi statali alle strutture proponenti i progetti, ai fini dell'implementazione dell'attività di farmacovigilanza sul territorio regionale	art. 36, comma 14, l. n. 449 del 27 dicembre 1997 - art. 1 comma 819, l. n. 296 del 27 dicembre 2006	1 funzionario e 1 dirigente	ricezione proposte progetti	acquisizione progetti	15 giorni	Area Farmaci e Dispositivi			
						valutazione progetti con il coinvolgimento della Commissione regionale per le attività di farmacovigilanza	attività istruttoria	30 giorni		valutazione non oggettiva e trasparente dei requisiti scientifici e della congruità delle tematiche dei progetti in esame	controlli insufficienti dei requisiti richiesti	
						presentazione progetti all'AIFA per approvazione	attività istruttoria	15 giorni				
						stipula convenzione con l'AIFA per trasferimento fondi	adozione provvedimento	10 giorni				
						stipula singole convenzioni con strutture proponenti	adozione provvedimento	10 giorni				
						trasferimento fondi alle strutture proponenti	adozione provvedimento	10 giorni				
						valutazione esito progetti e ricadute sul territorio	attività istruttoria	30 giorni				
	PAGAMENTO DI INDENNIZZI AGLI ALLEVATORI A SEGUITO DI ABBATTIMENTO	Acquisizione domanda di ristoro da parte delle ASL	predisposizione di una determinazione di impegno di spesa per l'erogazione del rimborso	legge 218/1988 DGR 769/2004	umane 2 unità di personale	istruttoria delle domande di ristoro	verifica documentazione prodotta dalle Asl	30 giorni	Area Promozione della Salute e Prevenzione	erogazione ristoro non dovuto	inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo	
						determina di impegno ed erogazione	elaborazione proposta di determina e provvedimento di liquidazione					
	FINANZIAMENTO DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA PER I SERVIZI EROGATI SU MANDATO REGIONALE	programmazione delle attività e risorse per progetti affidati all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana	predisposizione di una determinazione di impegno e liquidazione o accertamento in caso di recupero somme	Legge Regionale 11/99	umane 2 unità di personale	determina di programmazione	analisi fabbisogni e risorse diponibili ed elaborazione atto	annuale	Area Promozione della Salute e Prevenzione	erogazione finanziamento non dovuto	inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo	
						impegno delle risorse economiche						
						controllo rendicontazione	verifica documentazione prodotta ed eventuale integrazione					
						approvazione rendiconto e liquidazione	elaborazione proposta di determina e provvedimento di liquidazione					
	Assegnazione fondi statali e regionali In conto Capitale per interventi in Edilizia e Tecnologie Sanitarie	Gestione e valutazione delle istanze delle Aziende (Sanitarie, Ospedaliere, Policlinici Universitari ed IRCCS) PUBBLICHE del Lazio in relazione alle risorse disponibili	Erogazione delle risorse finanziarie assegnate a fronte dei lavori realizzati e delle acquisizioni effettuate	Programmazione Sanitaria Nazionale e Regionale	2 (oltre al Dirigente)	Procedure per l'ammissione ai finanziamenti statali e procedure di programmazione delle risorse regionali disponibili	Predisposizione di documenti per la sottoscrizione di Accordi di Programma con i Ministeri Sovraordinati	120 giorni dal momento della effetiva disponibilità delle risorse indicata dai Ministeri Sovraordinati	AREA PATRIMONIO E TECNOLOGIE	Abusi nelle fasi istruttorie autorizzative al fine di l'ammissione a finanziamento degli interventi	Mancanza/insufficienza dei controlli. Scarsa trasparenza. Diffusione della Cultura dell'illegalità	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
							Istruttoria tecnica ed ammminstrativa - Predisposizione di documenti predefinizione delle risorse regionali disponibili	Le risorse regionali disponibili sono impegnate nel corso dell'anno finanziario, in linea con la programmazione effettuata con l'Area Bilancio				
						Esame delle richieste delle Aziende per accedere ai finanziamenti statali e regionali per interventi in edilizia sanitaria ed acquisizione di tecnologie sanitarie ed informatiche - Verifica di legittimità, congruenza e conformità delle richieste	Istruttoria tecnica ed ammminstrativa - Predisposizione degli atti per l'assegnazione delle risorse e l'impegno degli importi in bilancio	90 giorni dal momento dell'acquisizione della documentazione completa, comprensiva di eventuali integrazioni richieste all'Azienda		Adozione di provvedimenti finali non coerenti con gli atti relativi all'ammissione al finanziamento di un intervento	Mancanza/insufficienza dei controlli. Scarsa trasparenza. Diffusione della Cultura dell'illegalità	
				Normative Nazionali di settore, Codice degli appalti, Normativa Regionale		Istruttoria, valutazione (Nucleo di Valutazione Regionale) ed approvazione dei progetti presentati dalle Aziende	Esame dei progetti esecutivi presentati, verifica di congruità tra le prestazioni e le risorse, istruttoria interna supporto tecnico del NVR - Predisposizione della documentazione di approvazione	90 giorni dal momento dell'acquisizione della documentazione completa, comprensiva di eventuali integrazioni richieste all'Azienda			Mancanza/insufficienza dei controlli. Scarsa trasparenza. Diffusione della Cultura dell'illegalità	
						Monitoraggio delle fasi attuative lungo tutta la filiera del processo (procedure di affidamento, stati di avanzamento, collaudi....)	Monitoraggi interni e verso i Ministeri Sovraordinati - Verifiche documentali	Continuativo durante tutta la fase di realizzazione delle opere e di perfezionamento delle acquisizioni		Omissioni in ordine alla verifica ed alla conformità dei documentati contabili presentati	Mancanza/insufficienza dei controlli. Scarsa trasparenza. Diffusione della Cultura dell'illegalità	
						Gestione amministrativa e contabile dei provvedimenti di liquidazione- Verifiche documentali - controllo fatture	Verifiche documentali di rispondenza tecnica ed amministrativa alle prescrizioni di legge - Istruttoria economico-amministrativa e verifica documentazione contabile dei finanziamenti -	90 giorni dal momento dell'acquisizione della documentazione completa, comprensiva di eventuali integrazioni richieste all'Azienda			Mancanza/insufficienza dei controlli. Scarsa trasparenza. Diffusione della Cultura dell'illegalità	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	RIPARTIZIONE E IMPEGNO FONDI MINISTERO DELLA SALUTE PER MUTILAZIONI GENITALI FEMMINILE	Stanziamento fondi ministeriali	Assegnazione ai centri regionali con maggiore incidenza di donne sottoposte a MGF	L. 7/2006	1 Dirig. d' Area +1 Assistente Amministrativo	Istruttoria Predisposizione provvedimento di assegnazione e impegno spesa Liquidazione somme	Analisi dati ricevuti dal Ministero di Giustizia Elaborazione proposta di provvedimento Predisposizione provvedimento di liquidazione	annuale	Area Rete Integrata del Territorio	Valutazione impropria delle istanze	errori materiali	
	RIPARTIZIONI FONDI VINCOLATI PER LA SANITA' PENITENZIARIA IN FAVORE DEI 14 ISTITUTI PENITENZIARI DEL LAZIO	STAZIAMENTO FONDI SSN PARTE CORRENTE	ASSEGNAZIONE ALLE ASL SU CRITERI NAZIIONALI	PROVVEDIMENTI DEL MINISTERO DELLA SALUTE	1 DIRIGENTE DI AREA + 1 FUNZIONARIO	Istruttoria Predisposizione provvedimento di assegnazione e impegno spesa Liquidazione somme	istruttoria amministrativa E contabile, predisposizione determine, monitoraggio attività, riunioni	entro il 31/12 di ogni anno	Area Rete Integrata del Territorio	valutazione impropria dei dati disponibilii	errori materiali	
	RIPARTIZIONI FONDI VINCOLATI PER IN FAVORE DELLE REMS PER LA SALUTE MENTALE DI PERSONE INTERNATE	STAZIAMENTO FONDI SSN PARTE CORRENTE	ASSEGNAZIONE ALLE ASL SU CRITERI NAZIIONALI	PROVVEDIMENTI DEL MINISTERO DELLA SALUTE	1 DIRIGENTE DI AREA + 1 FUNZIONARIO	Istruttoria Predisposizione provvedimento di assegnazione e impegno spesa Liquidazione somme	istruttoria amministrativa E contabile, predisposizione determine, monitoraggio attività, riunioni	entro il 31/12 di ogni anno	Area Rete Integrata del Territorio	valutazione impropria dei dati disponibilii	errori materiali	
	PROGRAMMAZIONE E INDIRIZZI ORGANIZZATIVI DEI SERVIZI TERRITORIALI RIVOLTI ALLE PERSONE CON DIPENDENZE PATOLOGICHE (ADULTI E MINORI)	FONDO INDISTINTO DEL SSN	ENTI EROGATORI	DELIBERA DI GIUNTA N. 119/2013	1 FUNZIONARIO	ISTRUTTORIA AMMINISTRATIVA E CONTABILE Predisposizione provvedimento finale di spesa	istruttoria amministrativa E contabile, predisposizione determine e atto di liquidazione	30 gg	Area Rete Integrata del Territorio	valutazione impropria dei dati disponibilii	errori materiali	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	PROGRAMMAZIONE E INDIRIZZI ORGANIZZATIVI DEI SERVIZI TERRITORIALI RIVOLTI ALLE PERSONE CON DIPENDENZE PATOLOGICHE (ADULTI E MINORI) -CONTINUITA' ASSISTENZIALE	FONDO INDISTINTO DEL SSN	ENTI EROGATORI	DETERMINA N. G14885/2021	1 FUNZIONARIO	ISTRUTTORIA AMMINISTRATIVA E CONTABILE Predisposizione provvedimento finale di spesa	istruttoria amministrativa E contabile, predisposizione determine e liquidazione e saldo fatture pregresse progetti ex fondo lotta alla droga	30 gg	Area Rete Integrata del Territorio	valutazione impropria dei dati disponibilii	errori materiali	
	REALIZZAZIONE PROGETTI PER PERSONE CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO BAMBINI/ADULTI CON FINANZIAMENTI FINALIZZATI DELL'ISS	STANZIAMENTO FINANZIAMENTI DELL'ISS SU FONDO NAZIONALE AUTISMO	ASSEGNAZIONE QUOTE ALLE ASL/AZ. OSPEDALIERE/OSP. PED. BAMBINO GESU PER POPOLAZIONE RESIDENTE	ACCORDI DI COLLABORAZIONE CON L'ISS - DETERMINE N. 18125/2019, N. 06321/2021 N. 14089/2021	1 Dirigente d'Ufficio + 1 funzionario + 1 assistente amministrativo	istruttoria - predisposizione determine di approvazione Accordo, di accertamento impegno fondi, atti di liquidazione - riunioni	Istruttoria ammminstrativa - Predisposizione degli atti per l'assegnazione delle risorse e l'impegno degli importi in bilancio - riunione con referenti amministrativi dei progetti - verifica rendicontazione	continuativo per tutte le fasi del progetto	Area Rete Integrata del Territorio	erogazione finanziamento non dovuto	errori materiali	
	RIPARTIZIONE FONDI VINCOLATI COVID-19	STANZIAMENTI GOVERNATIVI	ASSEGNAZIONI PER QUOTA CAPITARIA ALLE ASL PER ASSISTENZA DOMICILIARE - COT - hotel covid	art. 1, comma 4 e 8 del D.L. n. 34/2020 e s.m.i , all'art. 21, del D.L. n. 41/2021 e s.m.i. e all'art. 26, comma 6-bis, del D.L. n. 73/2021	1 Dirigente d'Area + 1 Dirigente dìUfficio + consulente crinali+1 funzionario	istruttoria amministrativa - programmazione e verifica attività -	programmazione attività - analisi documentazione - verifica documenti - riunioni -	continuativo per tutte le fasi connesse all'emergenza pandemica	Area Rete Integrata del Territorio	valutazione impropria dei dati disponibilii	errori materiali	
	ASSEGNAZIONE FUNZIONI PER ACCERTAMENTO DEI REQUISITI SANITARI IN MATERIA DI INVALIDITA' CIVILE	FONDO DEL SSN	CONTRIBUTO ANNUALE BASATo SU STIMA ANNO PRECEDENTE	CONVENZIONE REGIONE LAZIO E ASL /INPS	1 DIRIGENTE D'AREA + 2 FUNZIONARI	istruttoria amministrativa e contabile	istruttoria amministrativa, predisposizione determine, monitoraggio attività, riunioni	continuativo per tutte le fasi della convenzione	Area Rete Integrata del Territorio	valutazione impropria dei dati disponibilii	errori materiali	
	BANDO DI RICERCA FINALIZZATA Tipologie progettuali: Progetti ordinari ricerca finalizzata RF. Progetti Estero PE. Progetti cofinanziati PC. Progetti ordinari Giovani Ricercatori GR. Progetti di rete Net	Il destinatario istituzionale, REGIONE LAZIO, valida le proposte progettuali dei principal investigators, RICERCATORI, anche avvalendosi delle strutture di afferenza del PI. E' facoltà del destinatario istituzionale chiedere certificazioni di supporto alle strutture di afferenza del principal investigator	Validazione Proposte progettuali	(ex artt. 12 e 12bis del D. Lgs. 502/92)	2 funzionari e 1 amministrativo C	istruttoria dichiarazione di validazione	Verifica la coerenza del progetto con la propria mission e/o programmazione sanitaria · verifica coerenza del Budget con eleggibilità dei costi · verifica che il progetto risulti completo nella compilazione della modulistica del bando;· verifica documentazione della titolarità e degli estremi dei brevetti indicati · Verifica che la posizione di operatore del S.S.N.	2 mesi	Area Ricerca Innovazione Trasferimento delle Conoscenze e Umanizzazione	difficoltà nella completezza della valutazione	documentazioni non esaustive e tempistica stringente	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
							presso strutture diverse dal destinatario istituzionale sia · comunque afferente alla rete di competenza dello stesso destinatario istituzionale; · verifica che il principal investigator abbia indicato nel "modello di presentazione progetto completo la sussistenza dei requisiti minimi di expertise come descritti nel Bando · garantisce inoltre, in caso di finanziamento del progetto, qualora non sussista, alla data di scadenza per l'invio del progetto da parte del destinatario istituzionale al Ministero della salute, un rapporto lavorativo con il giovane ricercatore che ricopre la posizione di principal investigator, di attivarlo, per il tramite proprio ovvero per il tramite delle afferenti aziende sanitarie/ospedaliere/ospedaliero-universitarie, nelle forme e nei modi previsti da detti Enti					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Programma di attività del Centro nazionale per la prevenzione ed il controllo delle malattie – CCM	Regione in qualità di Ente Patner, nell'ambito delle otto linee di intervento identificate nel programma, deve raccogliere, valutare e trasmettere al Direttore operativo del CCM un massimo di due proposte di progetto, redatte esclusivamente secondo lo standard CCM	trasmissione delle due proposte progettuali che devono inoltre prevedere: almeno tre Regioni, appartenenti alle tre differenti aree geografiche Nord, Centro Sud, così da assicurare una rappresentatività del territorio nazionale, in funzione della trasferibilità dei risultati; non superiore ai 450.000 euro	decreto legge 29 marzo 2004, n. 81, recante "Interventi urgenti per fronteggiare situazioni di pericolo per la salute pubblica", convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2004, n. 138, ed in particolare l'articolo 1, comma 1, lettera a), che istituisce presso il Ministero della salute il Centro nazionale per la prevenzione ed il controllo delle malattie, di seguito -CCM;	2 funzionari e 1 amministrativo C	istituzione gruppo di lavoro con competenze tecniche e amministrative . Valutazioe delle proposte progettuali. Istruttoria trasmissione progetti al Ministero della Salute	Verifica che le varie proposte pervenute 1. siano state redatte utilizzando il format di progettazione previsto dal Bando, trasmesso agli Enti partner , unitamente al programma; 2. non si configurino come progetti di ricerca; 3. non si configurino come progetti CCM in corso; 4. siano coerenti con la mission del CCM e con il programma 2018; 5. vedano la partecipazione di almeno tre Regioni (una del Nord, una del Centro ed una del Sud); 6. richiedano un finanziamento non superiore a 450.000 euro;	1 mese	Area Ricerca Innovazione Trasferimento delle Conoscenze e Umanizzazione	DIFFICOLTA' NELL'ISTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO CON COMPETENZE TECNICHE E AMMINISTRATIVE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI	mancata individuazione delle professionalità tecniche	
						Predisposizione provvedimento di assegnazione e impegno spesa	Elaborazione proposta di provvedimento					
						Liquidazione somme	Predisposizione provvedimento di liquidazione					
	Approvazione Graduatoria annuale della Pediatria di Libera Scelta	Presentazione domanda da parte degli interessati	Graduatorie definitiva della pediatria di libera scelta	Art. 8 D.Lgs. 502/92 ACN PLS del 15 dicembre 2005 e s.m.i. del 29/7/2009 e 08/07/2010 e ACN 21 giugno 2018	4	acquisizione delle domande e istruttoria	esame delle domande e attribuzione relativo punteggio	9 mesi	Area Risorse Umane	abuso nella fase istruttoria finalizzato all'inserimento in graduatoria in mancanza dei requisiti di accesso e/o una valutazione dei titoli in violazione della normativa contrattuale	mancanza di controlli	
						predisposizione della graduatoria provvisoria	predisposizione della graduatoria provvisoria e dell'atto di approvazione e pubblicazione	1mese				
						Analisi di eventuali richieste di riesame	Analisi di eventuali richieste di riesame	15 gg				
						predisposizione della graduatoria definitiva	predisposizione dell'atto per l'approvazione definitiva della graduatoria e pubblicazione	2 mesi				
	Pubblicazione bando zone carenti di pediatria e individuazione aventi diritto	Pubblicazione bando zone carenti	Pubblicazione graduatoria e individuazione aventi diritto	ACN PLS del 2005 e s.m.i.	4	rilevazione zone carenti dalle asl	rilevazione zone carenti da comunicazione asl	4 mesi	Area Risorse Umane	abuso nella fase istruttoria finalizzato all'inserimento in graduatoria in mancanza dei requisiti	mancanza di controlli	
						pubblicazione bando zone carenti	pubblicazione bando zone carenti	15 gg				
						acquisizione delle domande	acquisizione delle domande	30 gg				
						istruttoria delle domande	istruttoria delle domande	2 mesi				
						predisposizione della graduatoria definitiva	predisposizione della graduatoria definitiva	1 mese				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						predisposizione dell'atto per l'approvazione definitiva della graduatoria e pubblicazione	convocazione aventi diritto per acquisizione disponibilità e trasmissione relativi atti alle asl competenti	7 mesi				
						individuazione dell'avente diritto	convocazione aventi diritto per acquisizione disponibilità e trasmissione relativi atti alle asl competenti	7 mesi				
						trasmissione atti alle asl competenti all'adozione del provvedimento definitivo	relazione e trasmissione degli atti con l'elenco deli aventi diritto dispoibili	30 giorni				
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	pubblicazione bando incarichi vacanti di continuità assistenziale e individuazione aventi diritto	pubblicazione incarichi vacanti	pubblicazione graduatoria aventi diritto	Art. 8 D.Lgs. 502/92 ACN MMG 23/03/2005 e s.m.i. del 29/7/2009 e 08/07/2010 e ACN 21 giugno 2018	4	rilevazione incarichi vacanti	rilevazione incarichi vacanti da comunicazione asl	3 mesi	Area Risorse Umane	abuso nella fase istruttoria finalizzato all'inserimento in graduatoria in mancanza dei requisiti	mancanza di controlli	
						pubblicazione bando	pubblicazione bando	15				
						acquisizione delle domande	acquisizione delle domande	20 gg				
						istruttoria delle domande	istruttoria delle domande	2 mesi				
						predisposizione della graduatoria definitiva	predisposizione della graduatoria definitiva	1 mese				
						predisposizione dell'atto per l'approvazione definitiva della graduatoria e pubblicazione	convocazione aventi diritto per acquisizione disponibilità e trasmissione relativi atti alle asl competenti	7 mesi				
						individuazione dell'avente diritto	convocazione aventi diritto per acquisizione disponibilità e trasmissione relativi atti alle asl competenti	7 mesi				
						trasmissione atti alle asl competenti all'adozione del provvedimento definitivo	relazione e trasmissione degli atti con l'elenco deli aventi diritto dispoibili	30 giorni				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo cartelle cliniche (per valutazione di congruità e appropriatezza organizzativa) erogatori privati	Avvio procedure di controllo presso strutture private ai sensi del DCA 58/2009 , del DCA 40/2012 e DCA 218/2017 e smi	Controllo cartelle cliniche e verbalizzazione delle operazioni di verifica. Report al Ministero per la verifica dei LEA.	D.Lgs. 502/92; DCA 58/2009; DCA 40/2012 e DCA 218/2017 e smi	1 Dirigente d'Ufficio , 6 medici di controllo, 1 funzionario PO, 1 dipendente cat. D, 1 dipendente cat. B, 1 dipendente cat. C	comunicazione alla Struttura erogatrice	invio fax alla struttura erogatrice	La tempistica dei controlli presso gli erogatori privati non è univoca, in quanto dipende da una serie di variabili non codificate (a titolo esemplificativo: numero di cartelle da controllare, complessità dei casi, ecc.)	Ufficio Controlli dell'Area Autorizzazione Accreditamento e Controlli			
						svolgimento delle operazioni di verifica presso la struttura	verifica delle cartelle cliniche ai sensi di quanto previsto dalle vigenti norme e dal Protocollo dell'ospedale attraverso la compilazione di data base predefiniti			verifiche carenti o incomplete allo scopo di favorire determinate strutture	conflitto di interessi/ carenza di personale addetto al processo/ mancanza di controlli sull'operato dei controllori	
						sottoscrizione verbale	sottoscrizione verbale operazioni di verifica					
						elaborazione risultanze verifica	valorizzazione dei risultati della verifica con eventuale rideterminazione del DRG ed eventuale determinazione di sanzioni			alterazione dei risultati allo scopo di favorire determinate strutture	carenza di personale addetto al processo rispetto alla mole e alla complessità dell'attività da svolgere	
						trasmissione risultanze verifica all'area economico finanziaria	Redazione della nota interna protocollata per l'invio all'area economica finanziaria e predisposizione delle tabelle allegate					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	NOMINA COMMISSIONI/GRUPPI DI LAVORO	nomina commissioni e/o gruppi di lavoro per attività varie dell'Area	proposta determina di nomina/conferma/revoca	determine regionali	1 dirigente d'Area + 1 dirigente d'ufficio + funzionari dell'Area	istruttoria di verifica documentale - adozione provvedimento - notifica	istruttoria amministrativa - adozione determina dirigenziale - notifica atto	diversi in relazione alle attività da svolgere	Area Rete Integrata del Territorio	nomina soggetto senza requisiti	controlli insufficienti dei requisiti richiesti	tutte le commissione e i gruppi di lavoro sono a titolo gratuito
	NOMINA GUARDIE ZOOFILE	acquisizione delle domande per la nomina e/o conferma di guardie zoofile inoltrate dei presidenti delle associazioni animaliste iscritte all'albo regionale	proposta determina di nomina/conferma/revoca	DGR n. 337 del 21/06/2016; Determinazione Dirigenziale n. G09381 del 11/08/2016	1	istruttoria di verifica documentale	verifica requisiti normativi e verifica autocertificazioni	30 giorni	Area Promozione della Salute e Prevenzione	nomina soggetto senza requisiti	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	
						adozione provvedimento	elaborazione determinazione dirigenziale					
						notifica	publicazione sul BURL e notifica dell'atto via PEC					
	acquisizione di personale per lo svolgimento dell'attività di farmacovigilanza sul territorio nazionale	avviso pubblico del Direttore della Direzione affari istituzionali, personale e sistemi informativi	provvedimento di conferimento incarichi	art. 36, comma 14, l. n. 449 del 27 dicembre 1997 - art. 1 comma 819, l. n. 296 del 27 dicembre 2006	1 funzionario e 1 dirigente	nomina Commissione esaminatrice	adozione provvedimento	20 giorni	Area Farmaci e Dispositivi	valutazione non oggettiva e trasparente dei requisiti scientifici e professionali dei membri della commissione	controlli insufficienti dei requisiti richiesti	
						ricezione domande candidati	acquisizione domande	30 giorni				
						valutazione titoli e colloquio	attività istruttoria	90 giorni		valutazione non oggettiva e trasparente dei requisiti scientifici e professionali dei soggetti candidati da assumere	controlli insufficienti dei requisiti richiesti	
						predisposizione graduatoria	adozione provvedimento	10 giorni				
						conferimento incarichi	adozione provvedimento	30 giorni				
Incarichi e Nomine	Nomina Direttori Generali degli enti del SSR	cessazione/decadenza Direttore in carica	nomina Direttore generale/sottoscrizione del contratto	d.lgs. 502/92 e s.m.i., l.r. 18/94 e smi, d.lgs. 171/2016	1 FUNZIONARIO E IL DIRIGENTE	indizione avviso pubblico per selezione degli idonei dell'elenco nazionale alla nomina a direttore generale di specifiche aziende sanitarie	predisposizione avviso pubblico tra gli idonei dell'elenco nazionale (proposta di DGR)	DIVERSO IN RELAZIONE AL NUMERO DI AZIENDE DA INSERIRE NEL BANDO	Area Risorse Umane dal 14/11/2018	Pubblicato il primo elenco nazionale _previsione di requisiti di accesso regionali per singola azienda per verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti il relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	conflitti di interessi. Volontà di favorire specifici soggetti	Il D.Lgs 171/2016 ha istituito l'elenco nazionale di idonei alla nomina a DG. Il primo elenco è stato pubblicato dal Ministero della Salute a febbraio 2018.MA l'aggiornamento biennale non garantisce né l'età né il collocamento in quiescenza
							predisposizione schema di domanda	30 giorni				
							pubblicazione sul sito istituzionale dell'avviso pubblico	30 giorni				
						ricezione delle domande tramite posta certificata	istruttoria delle domande pervenute, rivolte ad una o più aziende	previsti dall'avviso		scelta dei requisiti di accesso regionali per singola azienda per verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti il relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari. La definizione di tali criteri è affidata alla commissione di esperti	conflitti di interessi. Potrebbero verificarsi situazioni che favoriscono specifici soggetti perché più conosciuti o con esperienze condivise dai commissari	\
						nomina commissione esperti per la selezione delle domande	predisposizione decreto di nomina dei componenti la Commissione			valutazione non può essere oggettiva, in quanto la Commissione lavora con criteri personali e di esperienza, ma non legati alle arealtà del territorio ed in quanto esperti i commissari sono, a rotazione, sempre gli stessi e conoscono ovviamente i candidati . sono possibili Conflitti di interesse	istruttoria viene svolta sulla base del CV inviato dal candidato. mancanza di controlli sulle reali dimensioni delle aziende sui periodi dichiarati di attività (a volte si sovrappongono incarichi negli stessi periodi)	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Incarichi e Nomine						valutazione delle domande da parte della Commissione	istruttoria e predisposizione dei verbali			ogni candidato può proporre la propria candidatura per più aziende_rischio sulla validità dei requisiti per aziende diverse	istruttoria inadeguata. Conflitti di interesse. Carenza di personale. Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione gli esperti agenas soprattutto sono sempre gli stessi	
							predisposizione della proposta dell'elenco degli idonei per ciascuna struttura a bando e invio alla Direzione dell'elenco					
						per ciascuna azienda posta a bando, gli idonei dell'elenco nazionale vengono selezionati senza graduatoria	il Presidente sceglie l'idoneo ritenuto più adeguato per l'azienda messa a bando	30 giorni				
						decreto di nomina del Direttore generale e sottoscrizione del contratto	selezione/designazione del soggetto da nominare, nell'ambito dell'elenco degli idonei per singola azienda, da parte del Presidente della Regione	30 giorni				
							attività istruttoria per la verifica della insussistenza di cause di inconferibilità/incompatibilità	2 mesi		verificare il reale peso delle sentenze della Corte dei Conti in relazione all'incarico che si affida , in particolar modo riguardo alle sentenze di condanna per colpa gravissima	carenza/omissione dei controlli - DIFFICOLTà DI PROCEDERE A TUTTI I CONTROLLI PREVISTI DALLA NORMATIVA REGIONALE, SPECIALMENTE QUELLI EX L.R. 12/2016	tempistica per le nomine poco compatibile con la tempistica necessaria per i controlli sulle autocertificazioni
							predisposizione proposta decreto di nomina	30 giorni		le attività sono strettamente correlate ad altri Uffici regionali, si rischia di apportare modifiche ai testi in danno del procedimento stesso.		
						decreto di nomina del Direttore generale e sottoscrizione del	acquisizione parere Commissione consiliare competente	30 giorni				
						decreto di nomina del Direttore generale e sottoscrizione del contratto	pubblicazione decreto di nomina sul B.U.R.L. e notifica al soggetto interessato	15 giorni				
						aggiornamento schema di contratto con DGR, individuazione e aggiornamento obiettivi di mandato con DGR	predisposizione e sottoscrizione del contratto (in conformità con lo schema tipo approvato con DGR	15 giorni	Direttore e Area Risorse Umane			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Incarichi e Nomine	Nomina componenti organi collegiali degli enti del SSR	decadenza organo/ dimissioni componente	nomina componenti organo	d.lgs. 502/92 e s.m.i., l.r. 18/94 e s.m.i.	un funzionario e il dirigente	Nomina componenti organi collegiali degli enti del SSR (tra questi: A. collegio sindacale; B. organo di indirizzo; C. consiglio di amministrazione)	designazione soggetto da nominare da parte del Presidente della Regione Lazio; dopo ricezione nominativo/i designati: trasmissione agli stessi del/i modello/i di dichiarazione (per nomina A.) sul possesso dei requisiti professionali, di indipendenza e sulla inesistenza di situazioni di inconferibilita' o incompatibilita' oppure (per nomina B. o C.) dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità e/o conflitto di interessi	secondo i tempi di risposta da parte della Corte dei Conti/Procura della Repubblica, in media circa 10 gg	Area Coordinamento contenzioso, affari legali e generali	mancato possesso dei requisiti/sussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità	mancata attenzione nella verifica relativa all'assenza di condizioni, fatti e/o atti preclusivi rispetto al conferimento dell'incarico	
							per nomina A.: Verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale per l'espletamento dell'incarico; per nomina B. e C.: verifica delle dichiarazioni rese (consultazione anagrafe Amministratori Locali e Regionali ed elenco storico Parlamentari della Repubblica; richiesta idonea certificazione alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma e a Corte dei Conti.					
							predisposizione proposta decreto di nomina	1gg				
							pubblicazione decreto di nomina sul B.U.R.L. e notifica al soggetto interessato	una volta numerato dal sistema degli atti è visionabile n. e data BUR, la notifica ai soggetti interessati entro 1/2 giorni				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Affari legali e contenzioso	Difesa nei giudizi proposti nei confronti della Regione	Trasmissione dell'atto introduttivo dall'Avvocatura Regionale e/o Avvocatura Generale dello Stato	Inoltro della relazione difensiva e della determinazione di costituzione in giudizio all'avvocato assegnatario della causa	Normativa nazionale per la difesa nei giudizi. R.r. 1/2002 artt. 553 bis e 558 bis, commi 1 e 5.	n. 4 DIPENDENTI	Inoltro dell'atto alla struttura o alle strutture competenti in materia	Trasmissione a mezzo PROSA, ai dirigenti della struttura e ad eventuali funzionari, dell'atto introduttivo del giudizio	1-3 giorni	Area Coordinamento Contenzioso, affari Legali e Generali	Mancata trasmissione dell'atto nei termini volta ad agevolare la controparte dell'amministrazione	Mancanza di controlli sul rispetto dei termini di scadenza	L'adozione e la gestione informatica e documentale del contenzioso potrebbe garantire il controllo sul rispetto dei termini di scadenza e sulla migliore difesa possibile. I rischi sollevati per questo processo possono riscontrarsi per l'intera durata del giudizio, posto che la inadeguatezza difensiva può essere perpetrata nei vari stati del giudizio medesimo. Considerata la mole di contenzioso di cui la struttura è assegnataria (10-20 ricorsi al giorno), per garantire un maggiore controllo su scadenze e adempimenti è necessario un rafforzamento della struttura in termini di unità di personale assegnato.
						Supporto nell'istruttoria (prevalentemente nei giudizi che coinvolgono più aree)	Verifica congiunta dei contenuti delle relazioni difensive e dei documenti da produrre	15-20 giorni		Mancato approfondimento dei temi sottesi al giudizio e mancata produzione di documenti utili alla difesa della Regione per favorire la controparte	Discrezionalità. Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto. Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
						Coordinamento con altre amministrazioni interessate (nei giudizi più rilevanti)	Inoltro comunicazioni e convocazione riunioni e incontri tra tutti i soggetti interessati per valutare congiuntamente la difesa in giudizio	7 giorni		Mancato coinvolgimento di soggetti che possono riferire o documentare con efficacia le ragioni difensive della Regione per favorire la controparte	Mancanza di trasparenza	
						Predisposizione atto di costituzione in giudizio	Acquisizione richiesta di costituzione in giudizio e predisposizione della determinazione di costituzione in giudizio	2 giorni		Ritardo nella predisposizione dell'atto per favorire la controparte	Mancanza di controlli sul rispetto dei termini di scadenza	
						Trasmissione degli atti all'Avvocatura	Inoltro della relazione difensiva e della determinazione di costituzione in giudizio all'avvocato assegnatario della causa	1 giorno		Ritardo nell'inoltro degli atti per favorire la controparte	Mancanza di controlli sul rispetto dei termini di scadenza	
						Verifica dei contenuti della pronuncia e inoltro alla struttura o alle strutture competenti per materia	Acquisizione della pronuncia, verifica dei contenuti e degli atti conseguenti per eventuale segnalazione in sede di trasmissione	1 giorno		Ritardo o mancanza di impugnazione della pronuncia per favorire la controparte vincitrice in primo grado	Mancanza di controlli sul rispetto dei termini di scadenza e sulla verifica dell'impugnazione delle pronunce sfavorevoli alla Regione	L'adozione e la gestione informatica e documentale del contenzioso potrebbe garantire il controllo sul rispetto dei termini di scadenza e sulla verifica dell'impugnazione delle pronunce sfavorevoli alla Regione
						Inoltro della pronuncia alle strutture interessate o agli avvocati assegnatari di cause comunque connesse	Acquisizione della pronuncia, verifica dei contenuti e degli atti conseguenti per eventuale segnalazione in sede di trasmissione	2 giorni		Agevolazione del ricorrente in un giudizio in cui la Regione potrebbe difendersi adeguatamente richiamando la pronuncia a lei favorevole	Scarsa responsabilizzazione interna. Inadeguata diffusione della cultura della legalità	La motivazione professionale dei collaboratori potrebbe costituire un efficace strumento di incentivazione al comportamento leale e ai principi di buona amministrazione

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area regolazione in ambito sanitario	Definizione delle entità del finanziamento per le attività e le prestazioni, degli erogatori pubblici e privati	Scadenza periodica programmata	DCA di definizione del budget	Normativa nazionale (D.Lgs. 502/1992)	3 RL + 2 Cons	Individuazione risorse	Attuazione indicazioni da leggi nazionale e/o programmi operativi	10 giorni	Area Remunerazione, Budget e Contratti	Riconoscimento economico di prestazioni sanitarie a carico del SSR non dovuto	mancanza di controlli	
						Avvio procedimento	Comunicazione alle associazioni di categoria delle modalità di assegnazione delle risorse	30 giorni		Assenti		
						Adozione provvedimento	Elaborazione proposta DCA			Riconoscimento economico di prestazioni sanitarie a carico del SSR non dovuto	mancanza di controlli	
	Determinazione del finanziamento delle funzioni assistenziali ospedaliere e delle funzioni di didattica e di ricerca connesse ad attività assistenziali	Scadenza periodica programmata	DCA di determinazione finanziamento funzioni	Normativa nazionale (D.Lgs. 502/1992)	1 RL + 1 Cons	Individuazione risorse	Attuazione indicazioni da leggi nazionale e/o programmi operativi	10 giorni	Area Remunerazione, Budget e Contratti	Riconoscimento economico di prestazioni sanitarie a carico del SSR non dovuto	mancanza di controlli	
						Avvio procedimento	Comunicazione alle associazioni di categoria delle modalità di assegnazione delle risorse	30 giorni		Assenti		
						Adozione provvedimento	Elaborazione proposta DCA			Riconoscimento economico di funzioni non dovuto	mancanza di controlli	
	Redazione memorie tecniche per opposizione ai ricorsi promossi dalle strutture avverso i DCA di budget	Ricezione ricorso	Memoria tecnica	Normativa nazionale (D.Lgs. 118/2011)	4 RL + 3 Cons	Acquisizione ricorso	Ricezione ricorso	Secondo la scadenza del ricorso (data udienza)	Area Remunerazione, Budget e Contratti	Redazione memorie tecniche per opposizione ai ricorsi promossi dalle strutture avverso i DCA di budget	mancanza di controlli	
						Analisi ricorso	Istruttoria (acquisizione documentazione)			Assenti		
						Stesura memoria	Predisposizione memoria			Risposte prodotte oltre i termini	mancanza di controlli	
	Controllo e approvazione dei Bilanci d'esercizio delle aziende del SSR	Scadenza periodica programmata	DCA di approvazione dei bilanci di esercizio	Normativa nazionale (D.Lgs. 118/2011)	2 RL + 1 LC + 3 Cons	Redazione linee guida	Predisposizione linee guida	20 giorni	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	Valutazione impropria	gli elementi probativi relativi ai diversi aspetti dell'ambiente di controllo possono non essere disponibili in forma documentale o non aggiornati alla normativa nazionale	
	Controllo e approvazione dei Bilanci economici di previsione delle aziende del SSR	Scadenza periodica programmata	DCA di approvazione dei bilanci di previsione	Normativa nazionale (D.Lgs. 118/2011)	2 RL + 1 LC + 3 Cons	Redazione linee guida	Predisposizione linee guida	10 giorni	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	Valutazione impropria	gli elementi probativi relativi ai diversi aspetti dell'ambiente di controllo possono non essere disponibili in forma documentale o non aggiornati alla normativa nazionale	
	Riparto del FSR	Erogazione fondi Ministero della Salute	DCA di riparto del FSR	Normativa nazionale (D.Lgs. 502/1992)	2 RL + 2 Cons	Elaborazione proposta di riparto	Calcolo quota capitaria per riparto	4 mesi	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	Valutazione impropria	Agevolare taluni soggetti nella quota di riparto	
						Adozione provvedimento	Elaborazione proposta DCA	20 giorni		Assenti		
	Monitoraggio flussi economici	Scadenza periodica programmata	Trasmissione dati al Sistema Informativo Ministeriale	Normativa nazionale (D.Lgs. 502/1992 e D.Lgs. 118/2011)	2 RL + 1 LC + 3 Cons	Ricezione dati	Verifica coerenza e completezza	10 giorni	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	Alterazione dei dati contabili in assenza di certificazioni	Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi	
	Gestione dei flussi finanziari agli enti del SSR	Scadenza periodica programmata	Mandati di pagamento	L. Costituzionale 3/2001. D.Lgs 502/1992, L. 18/1994 e D.Lgs 118/2011	1 RL + 1 Cons	Acquisizione dati finanziari	Verifica dati Finanziari	Mensile	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	Alterazione dei dati utilizzati per il pagamento	Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi	
	Contabilità Analitica (CA) nella Regione Lazio	Percorso a scadenza	Avviamento CA sanitaria in RL	D.Lgs. 502/1992, LR 45/1996, LR 16/2001 e DGR 93/2005)	2 RL + 1 Cons	Attività istruttoria	Analisi status quo e regolamentazione CA nelle Aziende del SSR	6 mesi	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	Validazione dei dati contabili in assenza di presupposti normativi	mancanza di controlli	
	Percorsi Attuativi di Certificabilità (PAC) nelle Aziende del SSR	Percorso a scadenza (DCA 292/2013 e DCA 59/2015)	Certificabilità dei bilanci delle Aziende del SSR	Normativa nazionale (DM 19/9/2012 e DM 1/3/2013)	1 RL + 1 Cons	Avviamento	Analisi status quo nelle Aziende del SSR	6 mesi	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	valutazione impropria	gli elementi probativi relativi ai diversi aspetti dell'analisi, possono non aggiornati alla normativa nazionale	
	Monitoraggio processo di Sottoscrizione Regolamento (crediti derivanti da contratti insorti antecedentemente alla data di pubblicazione del DCA n. 308/2015, 16/07/2015	Istanza di parte	Accettazione Regolamento	DCA 308/2015 che recepisce Normativa nazionale - DM 55/2013 - DL 66/2014	2RL + 2 Cons	Sottoscrizione dichiarazione	Supporto ai creditori del SSR per: -Compilazione dati contratto regolamento -Download dichiarazione da sottoscrivere	1 h/giorno	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	Validazione dei dati contabili in assenza di controllo puntuale	mancanza di controlli specifici	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Sistema informatico a supporto dell'Accordo Pagamenti	Richiesta della Regione Lazio	Gestione informatica ciclo passivo	Normativa nazionale - DM 55/2013 - DL 66/2014	2 RL + 7 Cons	Definizione delle specifiche tecniche Sistema	Allineamento delle funzionalità del Sistema pagamenti alla normativa in vigore: analisi della normativa e definizione specifiche tecniche	22 giorni al mese	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	Manomissione database	Alterazione dei dati informatici utlizzati per l'inserimento degli utent nel DB	
	Monitoraggio ciclo passivo delle ASL	Richiesta della Regione Lazio	Monitoraggio processo di certificazione ASL	Normativa nazionale - DM 55/2013 - DL 66/2014	2 RL + 7 Cons	Monitoraggio del processo di certificazione effettuato dalle Aziende Sanitarie relativamente ai crediti dei creditori del SSR.	- analisi fatture immesse dai fornitori del SSR sul Sistema (Sistema Pagamenti o SDI) - analisi flusso dati fatture proveniente dalle ASL - Verifica disallineamenti tra flusso dati inviato dalle ASL e i dati presenti a Sistema - azioni correttive	22 giorni / mese	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	Validazione dei dati contabili in assenza di presupposti normativi	mancanza di controlli	
	Pagamento per conto delle ASL di crediti sanitari	Richiesta della Regione Lazio - ASL	Mandati di pagamento	Normativa nazionale - DM 55/2013 - DL 66/2014	3 RL + 4 LC + 7Cons	Predisposizione dati per il pagamento	- Scarico dati da Sistema Pagamenti - analisi e verifica sui dati per il pagamento	3 settimane / mese	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	Alterazione dei dati contabili utilizzati per il pagamento	mancanza di controlli	
Area regolazione in ambito sanitario	Sviluppo del sistema informatico accordo pagamenti - ordini elettronici	Richiesta della Regione Lazio	Messa a regime ordini elettronici	Normativa nazionale - DM 55/2013 - DL 66/2014	2 RL + 4 Cons	Definizione delle specifiche tecniche Sistema	Definizione delle specifiche tecniche Sistema	1 settimana / mese	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	Manomissione database	Alterazione dei dati informatici utlizzati per il caricamento degli ordini elettronici	
						Monitoraggio sviluppi	Test con le ASL			Assenti		
	Emissione modelli E125 per il riconoscimento dei crediti sanitari per prestazioni erogate in mobilità internazionale attiva	Le ASL inviano con cadenza semestrale elenco degli assistiti titolari di cassa estera che hanno diritto alle prestazioni sanitarie a carico del SSR; Per gli stessi assistiti le ASL emettono il modello E125 per le prestazioni di propria competenza .	Emissione dei modelli E125 relativi a tutte le prestazioni, individuabili dal sistema informativo regionale, erogate agli assistiti individuati dalle ASL; Inoltre al Ministero della Salute dei modelli emessi dalle ASL.	Articoli 66-67 del REGOLAMENTO (CE) N. 987/2009 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16/9/2009 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 883/2004 relativo al coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale	1RL + ASL	Controllo attestati di diritto	Verifica validità degli attestati di diritto	3 settimane / mese	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	Valutazione impropria delle istanze	Errori materiali	Processo precedentemente di competenza dell'Area Programmazione Rete ospedaliera
					1RL + ASL	Emissione dei modelli per le prestazioni a carico del SSR	Inserimento nel portale del Ministero Salute dei modelli	4 settimane/mese		Assenti		
					1RL + ASL	Verifica eventuale crediti contestati dagli Stati esteri.	Integrazione della documentazione attestante il diritto dell'assistito attraverso il Ministero Salute	4 settimane/mese		Assenti		
	Sviluppo ed implementazione del Sistema Informativo Asssistenza Specialistica (SIAS)	Adempimenti per garantire LEA di cui al DPCM 29/11/2001; normativa regionale di settore	Realizzazione delle modifiche individuate	Normativa nazionale e regionale di settore	4	Fase di analisi	Individuazione delle modifiche necessarie	Secondo necessità	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato	Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizioo prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo formale dalle ASL, con trasparenza in fatto di tracciabilità. Ogni dipendente dell'Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti è in possesso di autorizzazione per il trattamento dati che specifica modalità e finalità di trattamento degli stessi
							Analisi delle possibil soluzioni					
							Valutazione degli scenari di impatto delle nuove modifiche sul sistema esistente					
						Fase di realizzazione	Analisi del progetto proposto					
							Implemetazione del progetto di sviluppo definito					
							Fase di test del sistema sulla soluzione proposta					
							Valutazione della soluzione proposta					
	Analisi del Sistema Informativo Asssistenza Specialistica (SIAS)	Richieste da soggetti esterni (ASL, Strutture, Organi giudiziari ...) o da altre Aree della Direzione Regionale	Elaborazioni report o estrazione dati	Normativa nazionale e regionale di settore	2	Analisi	Effettuazione delle elaborazioni	Secondo necessità	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	Mancata denuncia di appurata difformità o presenza di vizi ed omissioni nell'acquisizione dei dati	Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizioo prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo formale dalle ASL, con trasparenza in fatto di tracciabilità. Ogni dipendente dell'Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti è in possesso di autorizzazione per il trattamento dati che specifica modalità e finalità di trattamento degli stessi
Area regolazione in ambito sanitario							Valutazione dei risultati					
						Rendicontazione dei risultati	Stesura documento di valutazione					
							Invio lettera / mail con la reportistica eleborata					
	Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Emergenza Sanitaria (SIES)	Richiesta dell'operatore	Risoluzione della criticità riscontrata	D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196. codice in materia di protezione dei dati personali	1	Fase di analisi del problema	Verifica della criticità riscontrata	Giornaliero	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato	Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizioo prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	
							Simulazione di ipotesi di risoluzione					
							Adozione delle azioni necessarie alla risoluzione del problema					
						Comunicazione di risoluzione problema	Verifica della risoluzione del problema					
							Mail operatore					
	Sviluppo ed implementazione del Sistema Informativo Emergenza Sanitaria (SIES)	Adempimenti per garantire LEA di cui al DPCM 29/11/2001; normativa regionale di settore	Realizzazione delle modifiche individuate	Normativa nazionale e regionale di settore	2	Fase di analisi	Individuazione delle modifiche necessarie	Secondo necessità	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato	Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizioo prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo formale dalle ASL, con trasparenza in fatto di tracciabilità. Ogni dipendente dell'Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti è in possesso di
							Analisi delle possibil soluzioni					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
							Valutazione degli scenari di impatto delle nuove modifiche sul sistema esistente				soggetto	coordinamento acquisti è in possesso di autorizzazione per il trattamento dati che specifica modalità e finalità di trattamento degli stessi
						Fase di realizzazione	Analisi del progetto proposto					
							Implemetazione del progetto di sviluppo definito					
							Fase di test del sistema sulla soluzione proposta					
							Valutazione della soluzione proposta					
	Analisi del Sistema Informativo Emergenza Sanitaria (SIES)	Richieste da soggetti esterni (ASL, Strutture, Organi giudiziari ...) o da altre Aree della Direzione Regionale	Elaborazioni report o estrazione dati	Normativa nazionale e regionale di settore	2	Analisi	Effettuazione delle elaborazioni	Secondo necessità	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	Mancata denuncia di appurat adifformità o presenza di vizi ed omissioni nell'acquisizione dei dati	Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizioo prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo formale dalle ASL, con trasparenza in fatto di tracciabilità. Ogni dipendente dell'Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti è in possesso di autorizzazione per il trattamento dati che specifica modalità e finalità di trattamento degli stessi
							Valutazione dei risultati					
						Rendicontazione dei risultati	Stesura documento di valutazione					
							Invio lettera / mail con la reportistica eleborata					
	Supporto tecnico-operativo ai referenti aziendali del NSIS per quanto attiene le attività gestionali delle aziende sanitarie	Acquisizione dati da parte degli operatori delle aziende sanitarie	Rimozione criticità riscontrate	DM 5 dicembre 2006 (Ministero della Salute) - Adempimenti Informativi LEA (Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005)	1 + 2 amministrativi	Fase di analisi delle criticità	Verifica della critictà riscontrata	Annuale	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	Mancato o ritardato aggiornamento degli accreditamenti o delle autorizzazioni di strutture o della loro revoca parziale o totale. Approvazione di piani aziendali non conformi con la normativa/linee guida/programmi operativi.	Mancanza di trasparenza/formalizzazione dei percorsi	Tutte le fasi del processo di acquisizione dati sono tracciate
							Adozione delle azioni necessarie alla risoluzione del problema					
Area regolazione in ambito sanitario						comunicazione di risoluzione delle criticità	Verifica della risoluzione del problema					
							Comunicazioni con i referenti aziendali. Comunicazioni con Ufficio di Statistica del Ministero della Salute.					
	Supporto tecnico-operativo ai Responsabili Aziendali del Sistema Informativo Ospedaliero (SIO)	Richiesta Responsabile SIO aziendale	Risoluzione della criticità riscontrata	D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196. codice in materia di protezione dei dati personali. Normativa nazionale e regionale	1 + 2 amministrativi	Fase di analisi del problema	Verifica della critictà riscontrata	Giornaliero	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	non corretto trattamento dati	Il processo coinvolge l'attività di più uffici ed amministrazioni	presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo formale dalle ASL, con trasparenza in fatto di tracciabilità. Ogni dipendente dell'Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti è in possesso di autorizzazione per il trattamento dati che specifica modalità e finalità di trattamento degli stessi
							Simulazione di ipotesi di risoluzione					
							Adozione delle azioni necessarie alla risoluzione del problema					
						Comunicazione di risoluzione problema	Verifica della risoluzione del problema					
							Comunicazione Responsabile SIO					
	Analisi del Sistema Informativo Ospedaliero (SIO)	Richieste da soggetti esterni (ASL, Strutture, Organi giudiziari ...) o da altre Aree della Direzione Regionale	Elaborazioni report o estrazione dati	Normativa nazionale e regionale di settore	2+ 2 amministrativi	Analisi	Effettuazione delle elaborazioni	Secondo necessità	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	non corretto trattamento dati	Il processo coinvolge l'attività di più uffici ed amministrazioni	
							Valutazione dei risultati					
						Rendicontazione dei risultati	Stesura documento di valutazione					
							Trasmissione reportistica elaborata					
	Analisi del Sistema Informativo Asssistenza Riabilitativa (SIAR)	Richieste da soggetti esterni (ASL, Strutture, Organi giudiziari ...) o da altre Aree della Direzione Regionale	Elaborazioni report o estrazione dati	Normativa nazionale e regionale di settore	1+ 1 amministrativi	Analisi	Effettuazione delle elaborazioni	Secondo necessità	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	Mancata denuncia di appurata difformità o presenza di vizi ed omissione nell'acqisizione dei dati	adeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo formale dalle ASL, con trasparenza in fatto di tracciabilità. Ogni dipendente dell'Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti è in possesso di autorizzazione per il trattamento dati che specifica modalità e finalità di trattamento degli stessi
							Valutazione dei risultati					
						Rendicontazione dei risultati	Stesura documento di valutazione					
							Invio lettera / mail con la reportistica eleborata					
	Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Assistenza Riabilitativa (SIAR)	Richiesta dell'operatore	Risoluzione della criticità riscontrata	D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196. codice in materia di protezione dei dati personali e Regolamento (UE) 2016/679	1 + 1 amministrativi	Fase di analisi del problema	Verifica della critictà riscontrata	Giornaliero	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato	Mancanza di traspparenza, inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizioo prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	
							Simulazione di ipotesi di risoluzione					
							Adozione delle azioni necessarie alla risoluzione del problema					
						Comunicazione di risoluzione problema	Verifica della risoluzione del problema					
							Mail operatore					
	Sviluppo ed implementazione del Sistema Informativo RAD-R	Adempimenti per garantire LEA di cui al DPCM 29/11/2001; normativa regionale di	Realizzazione delle modifiche individuate	Normativa nazionale e regionale di settore	1 + 1 amministrativi	Fase di analisi	Individuazione delle modifiche necessarie	Secondo necessità	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e	Mancata denuncia di appurata difformità o presenza di vizi	Mancanza di traspparenza, inadeguatezza di competenza	presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	riabilitazione post acuzie	settore					Analisi delle possibil soluzioni		coordinamento acquisti	nella realizzazione dell'opera	tecnica del personale addetto al controllo	formale dalle ASL, con trasparenza in fatto di tracciabilità. Ogni dipendente dell'Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti è in possesso di autorizzazione per il trattamento dati che specifica modalità e finalità di trattamento degli stessi
							Valutazione degli scenari di impatto delle nuove modifiche sul sistema esistente					
						Fase di realizzazione	Analisi del progetto proposto					
							Implemetazione del progetto di sviluppo definito					
							Fase di test del sistema sulla soluzione proposta					
							Valutazione della soluzione proposta					
	Analisi del Sistema Informativo Ospedaliero RAD-R riabilitazione post acuzie	Richieste da soggetti esterni (ASL, Strutture, Organi giudiziari ...) o da altre Aree della Direzione Regionale	Elaborazioni report o estrazione dati	Normativa nazionale e regionale di settore	1+1 amministrativi	Analisi	Effettuazione delle elaborazioni	Secondo necessità	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	Mancata denuncia di appurata difformità o presenza di vizi nella realizzazione dell'opera	Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizioo prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	
							Valutazione dei risultati					
						Rendicontazione dei risultati	Stesura documento di valutazione					
							Trasmissione reportistica elaborata					
Area regolazione in ambito sanitario	Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Ospedaliero RAD-R riabilitazione post acuzie	Richiesta dell'operatore	Risoluzione della criticità riscontrata	D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196. codice in materia di protezione dei dati personali	1 +1 amministrativi	Fase di analisi del problema	Verifica della critictà riscontrata	Giornaliero	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato	Mancanza di traspparenza, inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizioo prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	
							Simulazione di ipotesi di risoluzione					
							Adozione delle azioni necessarie alla risoluzione del problema					
						Comunicazione di risoluzione problema	Verifica della risoluzione del problema					
							Mail operatore					
	Sviluppo ed implementazione del Sistema Informativo Residenze Sanitarie Assistenziali (SIRA)	Adempimenti per garantire LEA di cui al DPCM 29/11/2001; normativa regionale di settore	Realizzazione delle modifiche individuate	Normativa nazionale e regionale di settore	1 + 1 amministrativi	Fase di analisi	Individuazione delle modifiche necessarie	Secondo necessità	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	Mancata denuncia di appurata difformità o presenza di vizi nella realizzazione dell'opera	Mancanza di traspparenza, inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo	presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo formale dalle ASL, con trasparenza in fatto di tracciabilità. Ogni dipendente dell'Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti è in possesso di autorizzazione per il trattamento dati che specifica modalità e finalità di trattamento degli stessi
							Analisi delle possibil soluzioni					
							Valutazione degli scenari di impatto delle nuove modifiche sul sistema esistente					
						Fase di realizzazione	Analisi del progetto proposto					
							Implemetazione del progetto di sviluppo definito					
							Fase di test del sistema sulla soluzione proposta					
							Valutazione della soluzione proposta					
	Analisi del Sistema Informativo Residenze Sanitarie Assistenziali (SIRA)	Richieste da soggetti esterni (ASL, Strutture, Organi giudiziari ...) o da altre Aree della Direzione Regionale	Elaborazioni report o estrazione dati	Normativa nazionale e regionale di settore	1+1 amministrativi	Analisi	Effettuazione delle elaborazioni	Secondo necessità	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	Mancata denuncia di appurata difformità o presenza di vizi ed omissione nell'acqisizione dei dati	Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	
							Valutazione dei risultati					
						Rendicontazione dei risultati	Stesura documento di valutazione					
							Trasmissione reportistica elaborata					
	Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Residenze Sanitarie Assistenziali (SIRA)	Richiesta dell'operatore	Risoluzione della criticità riscontrata	D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196. codice in materia di protezione dei dati personali	1 +1 amministrativi	Fase di analisi del problema	Verifica della critictà riscontrata	Giornaliero	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato	Mancanza di traspparenza, inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo	
							Simulazione di ipotesi di risoluzione					
							Adozione delle azioni necessarie alla risoluzione del problema					
						Comunicazione di risoluzione problema	Verifica della risoluzione del problema					
							Mail operatore					
	Analisi del Sistema Informativo Servizi Psichiatrici (SISP)	Richieste da soggetti esterni (ASL, Strutture, Organi giudiziari ...) o da altre Aree della Direzione Regionale	Elaborazioni report o estrazione dati	Normativa nazionale e regionale di settore	1+ 1 amministrativo /tecnico	Analisi	Effettuazione delle elaborazioni	Secondo necessità	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	Mancata denuncia di appurata difformità o presenza di vizi nella realizzazione dell'opera	Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizioo prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo formale dalle ASL, con trasparenza in fatto di tracciabilità. Ogni dipendente dell'Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti è in possesso di autorizzazione per il trattamento dati che specifica modalità e finalità di trattamento degli stessi
							Valutazione dei risultati					
						Rendicontazione dei risultati	Stesura documento di valutazione					
							Invio lettera / mail con la reportistica eleborata					
	Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Servizi Psichiatrici (SISP)	Richiesta dell'operatore	Risoluzione della criticità riscontrata	D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196. codice in materia di protezione dei dati personali e Regolamento (UE) 2016/679	1+ 1 tecnico	Fase di analisi del problema	Verifica della critictà riscontrata	Giornaliero	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato	Mancanza di traspparenza, inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo	presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo formale dalle ASL, con trasparenza in fatto di tracciabilità. Ogni dipendente dell'Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti è in possesso di autorizzazione per il trattamento dati che specifica modalità e finalità di trattamento degli stessi
							Simulazione di ipotesi di risoluzione					
							Adozione delle azioni necessarie alla risoluzione del problema					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Comunicazione di risoluzione problema	Verifica della risoluzione del problema					
							Mail operatore					
	Analisi del Sistema Informativo Psichiatria di Comunità (SIPC)	Richieste da soggetti esterni (ASL, Strutture, Organi giudiziari ...) o da altre Aree della Direzione Regionale	Elaborazioni report o estrazione dati	Normativa nazionale e regionale di settore	1+ 1 amministrativo /tecnico	Analisi	Effettuazione delle elaborazioni	Secondo necessità	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	Mancata denuncia di appurata difformità o presenza di vizi nella realizzazione dell'opera	Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizioo prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo formale dalle ASL, con trasparenza in fatto di tracciabilità. Ogni dipendente dell'Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti è in possesso di autorizzazione per il trattamento dati che specifica modalità e finalità di trattamento degli stessi
							Valutazione dei risultati					
						Rendicontazione dei risultati	Stesura documento di valutazione					
							Invio lettera / mail con la reportistica eleborata					
	Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Psichiatria di Comunità (SIPC)	Richiesta dell'operatore	Risoluzione della criticità riscontrata	D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196. codice in materia di protezione dei dati personali e Regolamento (UE) 2016/679	2+ 2 tecnici	Fase di analisi del problema	Verifica della criticità riscontrata	Giornaliero	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato	Mancanza di traspparenza, inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo	presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo formale dalle ASL, con trasparenza in fatto di tracciabilità. Ogni dipendente dell'Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti è in possesso di autorizzazione per il trattamento dati che specifica modalità e finalità di trattamento degli stessi
							Simulazione di ipotesi di risoluzione					
							Adozione delle azioni necessarie alla risoluzione del problema					
						Comunicazione di risoluzione problema	Verifica della risoluzione del problema					
							Telefonata o Mail operatore					
	Monitoraggio dello sviluppo e applicazione dell'ICT nelle aziende regionali e analisi delle modalità di accesso e consultazione del FSE	Richieste materiale ICT nelle strutture territoriali e integrazione con FSE	Elaborazione report	Normativa nazionale e regionale di settore	1 funzionario	Analisi e report	Verifica delle comunicazione e valutazione dell'implemetanzione FSE sul Territorio	annuale	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	Mancato allineamento delle strutture territoriali alle esigenze tecnologiche del FSE	Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	
	DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO REGIONALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI DI COMPETENZA	Adempimenti per garantire LEA di cui al DPCM 12/01/2017	Definizione del fabbisogno assistenziale	D.Lgs. n. 502/1992 L.R. n. 4/2003 R.R. n. 2/2007 L.R. 7/2018	2 Dirigenti ; 3 Funzionario + consulente Crinali	Istruttoria Predisposizione provvedimento	Analisi delle indicazioni di programmazione nazionale (standard, indicatori) Analisi dell'offerta e della domanda	15gg	Area Rete integrata del Territorio	valutazione impropria dell'istanza	errore materiale	
	VALUTAZIONE DELLE ISTANZE DI AUTORIZZAZIONE /ACCREDITAMENTO PER IL RILASCIO DEL PAERE DI COMPATIBILITA' CON IL FABBISOGNO ASSISTENZIALE	Richiesta parere da parte dell'Area Pianificazione e Controllo strategico, verifiche e accreditamenti	Rilascio parere regionale	D.Lgs. n. 502/1992 L.R. n. 4/2003 R.R. n. 2/2007 L.R. 7/2018 Provvedimenti regionali di definizione del fabbisogno	2 Dirigenti; 3 Funzionario +1 consulente Crinali	istruttoria e rilascio parere	Esame richiesta alla luce dei dati di fabbisogno e tenuto conto del parere espresso dalla competente ASL Elaborazione nota e trasmissione all'area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti	20 gg	Area Rete integrata del Territorio	Valutazione impropria dell'istanza, non opportunamente supportata dai dati del fabbisogno assistenziale di cui agli specifici provvedimenti regionali	competenze inadeguate o mancanti - fattori esterni (evoluzione normativa)	
	DEFINIZIONE DEI CRITERI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI PER CURE CLIMATICHE E SOGGIORNI TERAPEUTICI AGLI INVALIDI DI GUERRA E ASSIMILATI	Adempimenti per garantire LEA di cui al DPCM 12 gennaio 2017	Individuazione dei criteri per l'erogazione dei relativi contributi e dei soggetti beneficiari	L. n. 833 del 23/12/978 L. n. 102 del 3/08/2009	1 Dirigente 1 Funzionario	Istruttoria Predisposizione provvedimenti di indirizzo	Analisi normativa di settore Elaborazione proposta di provvedimento	15gg	Area Rete integrata del Territorio	valutazione impropria delle istanze	errore materiale	
	RILEVAZIONE ANNUALE E PUBBLICAZIONE DATI FINANZIARI RELATIVI ALLE SOMME INCASSATE DALLE ASL PER L'ESECUZIONE DEI CONTROLLI UFFICIALI IN SICUREZZA ALIMENTARE	acquisizione dei report inoltrati dai Dip. di Prevenzione delle ASL relativi ai finanziamenti ottenuti per i controlli sugli alimenti	determina ricognitiva	Regolamento CE n. 882/2004 , D. Lgs n. 194/2008, circolare regionale prot. 63516 del 27/05/2009	2	acquisizione dati	verifica correttezza sommatorie	entro il 30 marzo di ogni anno	AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	ritardo nella trasmissione dei dati finanziari al Ministero della Salute e al Ministero dell'Economia e delle Finanze da parte della Regione Lazio	dati finanziari non trasmessi alle ASL entro il termine previsto	
						adozione provvedimento	elaborazione determinazione dirigenziale					
						notifica	publicazione sul BURL e notifica dell'atto via PEC al Ministero della Salute e delle Finanze					
	SISTEMA DELLE ALLERTE ALIMENTARI	Attivazione allerta da parte del Ministero della Salute, delle Regioni o delle AASSLL	Gestione dell'Allerta	Regolamento CE n.178/2002, Intesa Rep. atti 204/CSR del 13/11/2008, Det. Dir. N. 385 del 23/02/2009, Regolamento (UE) 2019/1715	2 + 2 LazioCrea	ricezione/invio allerta	Gestione delle comunicazioni da parte dell'Autorità Competente circa l'attivazione dell'Allerta	entro le 24 ore dalla comunicazione dell'Allerta	AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	errata o parziale comunicazione delle notifiche di allerta alle autorità coinvolte	inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	
						Gestione Allerta	Invio a tutte le AASSLL coinvolte delle informazioni necessarie					
							Ricezione dell'esito degli accertamenti eseguiti dalle AASSLL coinvolte					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Chiusura Allerta	Comunicazione al Ministero della Salute dell'esito finale e archiviazione documentazione					
	ACQUISIZIONE DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RENDICONTAZIONE DA PARTE DELLE ASL DEI DATI SUL MONITORAGGIO CELIACHIA SECONDO QUANTO PREVISTO DAI PROVVEDIMENTI REGIONALI IN MATERIA ED EROGAZIONE DEI FONDI PER CIASCUNA ASL	acquisizione direttive del ministero della salute in materia e rendicontazioni ricevute dalle Asl	provvedimenti di liquidazione a favore di ciascuna Asl	L. 123/2005, ARTT. 4 E 5; Decreto Annuale di Ripartizione dei Fondi da Parte del Ministero della Salute	1	Ricezione richiesta	acquisizione direttive del ministero della salute in materia	30 gg, fatti salvi i tempi di ricezione delle rendicontazioni dalle Asl	AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	Erogazionre fondo non dovuto	poca specializzazione del personale incaricato	
						Predisposizione provvedimento	redazione del provvedimento di ripartizione alle asl del fondo finalizzato alla somministrazione di pasti nelle mense a soggetti affetti da celiachia e relativo impegno di spesa					
	Campagna di vaccinazione antinfluenzale e sorveglianza epidemiologica e virologica dell'influenza e Programma di vaccinazione con vaccino anti-pneumococcico PCV 13-valente/PPV 23-valente	D.P.C.M. 12 gennaio 2017-"Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502"; Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2017-2019; Circolari ministeriali annuali concernenti "Prevenzione e controllo dell'influenza"; Circolari regionali di aggiornamento dei Programmi di vaccinazione vigenti	CIRCOLARE REGIONALE ANNUALE CHE DISCIPLINA IL PROGRAMMA DI VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE E DI SORVEGLIANZA EPIDEMIOLOGICA E VIROLOGICA DELL'INFLUENZA. CIRCOLARE REGIONALE ANNUALE CHE DISCIPLINA IL PROGRAMMA DI VACCINAZIONE ANTI-PNEUMOCOCCICA. D.D. DI ATTRIBUZIONE DEL FINANZIAMENTO REGIONALE PER LA CAMPAGNA DI VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE. D.D. DI REMUNERAZIONE DEI MEDICI SENTINELLA DELL'INFLUENZA	D.P.C.M. 12 gennaio 2017-"Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502"; Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2017-2019; Circolari ministeriali annuali concernenti "Prevenzione e controllo dell'influenza"; Circolari regionali di aggiornamento dei Programmi di vaccinazione vigenti	2	PREDISPOSIZIONE PROTOCOLLI TECNICI PER I PROGRAMMI DI VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE E ANTI-PNEUMOCOCCICA	ACQUISIZIONE CIRCOLARE MINISTERIALE ANNUALE CONCERNENTE "PREVENZIONE E CONTROLLO DELL'INFLUENZA"	ENTRO IL 30 SETTEMBRE DI OGNI ANNO	AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	Trasmissione alle ASL di dati errati e /o incompleti per le procedure di remunerazione previste	Inadeguata competenza specifica del personale incaricato	La disciplina contenuta nelle Circolari regionali annuali regola tutte le attività connesse dal 1 ottobre di un anno al 30 settembre dell'anno successivo
	IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE 2021-2025 (PRP)	DGR 1051 del 30/12/2020 e ss.mm.ii	Realizzazione di interventi di Promozione della salute e Prevenzione in linea con le indicazioni nazionali	NORMATIVA NAZIONALE DI SETTORE (INTESA STATO-REGIONI del 6 AGOSTO 2020 RECANTE "APPROVAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE 2020-202" E SS.MM.II.). La realizzazione del PRP è un adempimento LEA	2	Pianificazione degli interventi di promozione della salute e prevenzione, implementazione, monitoraggio e valutazione	Coordinamento della attività; aggiornamento dell'elenco dei Referenti aziendali individuati dalle Direzioni delle ASL; monitoraggio degli interventi programmati	periodico	Area Promozione della Salute e Prevenzione	Trasmissione dalle ASL di dati di rendicontazione degli interventi errati o incompleti e conseguente invio di indicatori di monitoraggio errati al Ministero della Salute (per valutazione griglia LEA).	errore nella trasmissione di dati o rendicontazione per via Informatica della rendicontazione da ASL a Regione	
	Coordinamento in materia Funeraria, Polizia Mortuaria e Medicina Necroscopica	Richieste varie provenienti da: AASSLL, PRIVATI ED ALTRI	NOTE DI INDIRIZZO	D.P.R. 285 DEL 1990	1	Ricezione richieste	attuazione indicazioni da leggi nazionale e/o programmi operativi	30 gg dalla ricezione della richiesta	AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	eventuale inosservanza regole procedurali e di trasparenza	Controlli insufficienti dei requisiti richiesti, scarsa trasparenza	
	REACH (REGISTRAZIONE, VALUTAZIONE, AUTORIZZAZIONE E RESTRIZIONE DELLE SOSTANZE CHIMICHE) CLP (CLASSIFICAZIONE, ETICHETTATURA E IMBALLAGGIO DELLE SOSTANZE E DELLE MISCELE)	RICHIESTA DEL MINISTERO DELLA SALUTE	COORDINAMENTO AASSLL PER I CONTROLLI SUI PRODOTTI CHIMICI	REGOLAMENTI COMUNITARI CE 1907/2006 E CE 1272/2008 , PIANO REGIONALE DEI CONTROLLI	2	comunicazione alle asl dell'adozione del piano regionale	analisi normativa nazionale e regionale	secondo cronoprogramma previsto dal Piano nazionale	Ufficio Sicurezza nei luoghi di lavoro dell'Area AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	Immissione o mantenimento in commercio di prodotti non conformi alla noprmatoiva vigente.	L'effettiva realizzazione delle ispezioni programmate e del corso di formazione può essere influenzata negativamente dalle problematiche connesse all'emerhgenza COVID - 19	
	ATTUAZIONE STRATEGIE PER MIGLIORARE LA COPERTURA DEI PROGRAMMI DI SCREENING ONCOLOGICI SECONDO QUANTO INSERITO NEI PO 2016-2018	miglioramento della qualità dei servizi e della copertura LEA	provvedimenti regionali	legge 138/2004 (art. 2 bis) e relativo documento tecnico del Ministero della Salute; DCA 593/2015; DCA 191/2015	2	istruttoria	analisi normativa nazionale e regionale	secondo cronoprogramma	AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	parere favorevole in assenza di requisiti	Mancanza di trasparenza; Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo;	
Area regolazione in ambito sanitario	AGGIORNAMENTO DEI PROTOCOLLI DIAGNOSTICI TERAPEUTICI NELL'AMBITO DEGLI SCREENING ONCOLOGICI DEI TUMORI DELLA MAMMELLA, DELLA CERVICE UTERINA E DEL COLON RETTO	Comunicazioni del Ministero della Salute relative alla Linee Guida sui percorsi di Screening oncologici	Protocollo Regionale	legge 138/2004 (art. 2 bis) e relativo documento tecnico del Ministero della Salute; DCA 593/2015; DCA 191/2015	2	istruttoria di verifica documentale	Analisi dei nuovi protocolli ministeriali	scadenza periodica secondo necessità	AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	parere favorevole in assenza di requisiti	Mancanza di trasparenza; Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo;	
	REALIZZAZIONE DI CAMPAGNE DI PROMOZIONE SUGLI SCREENING ONCOLOGICI	aumento delle copertura LEA; DPCM 29/11/2001; DCA 191/2015	campagne iinformative di promozione agli screening oncologici	Disponibilità economica del Capitolo di Bilancio sulla base delle rendicontazioni certificate delle spese ammissibili per la Campagna	2	Definizione fasi attuative della campagna	pianificazione e raccordo con altre Aree e/o Presidenza	annuale	AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato	Mancanza di trasparenza;	
	SUPPORTO TECNICO-OPERATIVO (HELP DESK) AGLI OPERATORI DEL SISTEMA INFORMATIVO PROGRAMMI SCREENING ONCOLOGICI (SIPSOWEB)	Richiesta dell'operatore	Risoluzione della criticità riscontrata	D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196. codice in materia di protezione dei dati personali; Det. G02879/2014	2 + Laziocrea	Fase di analisi del problema	Verifica della criticità riscontrata	Giornaliero	AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato	Mancanza di trasparenza; Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Il procedimento può prevedere l'acquisizione di beni e servizi da fornitori esterni curato da Laziocrea
	SVILUPPO ED IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO PROGRAMMI SCREENING ONCOLOGICI (SIPSOWEB)	Adempimenti per garantire LEA di cui al DPCM 29/11/2001; Legge 138 del 2004 e successive integrazioni	Realizzazione delle modifiche individuate; miglioramento della qualità dell'offerta	Det. G02879/2014	2 + Laziocrea	Fase di analisi	Individuazione delle modifiche necesarie	Secondo necesità	AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.	Mancanza di trasparenza; Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	
	VALUTAZIONE PROGRAMMI DI SCREENING ONCOLOGICI	Richiesta Ministero	Produzione Survey Osservatorio Nazionale Screening	DCA 191/2015	2	istruttoria	Verifica della qualità del dato	Annuale	AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	parere favorevole in assenza di requisiti	Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	IMPLEMENTAZIONE SCREENING NEONATALI (UDITIVO, METABOLICO ESTESO E OFTALMOLOGICO)	Disposizioni nazionali: Ministero Salute:PRP 2014 _ ss.mm. 2018); L.167/2016; DM 13/10/2016; DPCM 12/01/2017 (LEA). Disposizioni regionali: DCA 593/2015 (PRP)e DCA U00209/2018 (PRP Proroga); DCA n.U00080/2018 (uditivo); DCA n. U00243/2018 (metabolico esteso); DCA U00013/2020 (oftalmologico) Det. G11739/2017 (Tavolo screening neonatali); Det. G04147/2018 (Istituz. Coord.to reg.le screening metabolico); DCA U00173/2019 Istituzione sistema Informativo unico regionale degli screening neonatali .	Costruzione e/o implementazione percorso degli Screening Neonatali	Screening Uditivo e Oftalmologico: PRP 2014 - 2018 ss.mm.; Metabolico Esteso: L.167/2016; Decreto Min. Salute 13/10/2016. DPCM 12/01/2017 (LEA): (art.38) garantire al neonato la diagnosi precoce delle malattie congenite, tra cui la sordità congenita, la cataratta congenita e la diagnosi precoce delle malattie metaboliche ereditarie.	2	Fase di implementazione e sviluppo	Predisposizione atti, procedure, linee d'indirizzo	Attività ordinaria	AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE	Eventuale Inosservanza regole procedurali e di trasparenza	Mancanza di Trasparenza	
	Farmaci equivalenti, aggiornamento delle liste di trasparenza dei farmaci di cui è scaduta la copertura brevettuale	aggiornamento farmaci scaduti di brevetto e prezzi di riferimento da parte di AIFA	provvedimenti regionali di recepimento nuove liste di trasparenza proposte da AIFA	Legge 405/2001	1 funzionario e 1 dirigente	Aggiornamento lista di trasparenza regionali (farmaci scaduti di brevetto)	adozione provvedimento di aggiornamento liste regionali (farmaci scaduti di brevetto)	15 giorni in relazione agli aggiornamenti AIFA	Area Farmaci e Dispositivi	arbitrarietà nell'aggiunta o soppressione di centri prescrittori	controlli insufficienti dei requisiti richiesti, scarsa trasparenza	
	gestione del sistema informativo AIFA - registri dei farmaci on line	determine AIFA	note informative	art.15, comma 6 lettera c e comma 10, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135	1 funzionario e 1 dirigente	acquisizione Determine AIFA di autorizzazione farmaci soggetti a Registro di monitoraggio	attivazione, monitoraggio e revisione dei registri on line	1-30 gg, fatte salve verifiche più complesse	Area Farmaci e Dispositivi	mancato o ritardato aggiornamento degli accreditamenti di strutture e medici o della loro revoca parziale o totale	mancanza di controlli, scarsa trasparenza	
		richieste esterne	attivazione e disattivazione			ricezione richiesta di supporto	help desk per medici e strutture richiedenti					
		richieste supporto da parte di operatori sanitari	help desk			attività istruttoria	verifica autorizzazioni/abilitazioni medici e strutture					
			rapporti con AIFA			adozione provvedimento						
						modifica registri						
						archiviazione atti e comunicazioni afferenti alla richiesta o determina AIFA						
	Approvazione DELL'ATTO DI AUTONOMIA AZIENDALE DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO	Necessità di adeguare gli atti aziendali alle nuove disposizione Statali e Regionali di settore	proposta di Determinazione del Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria per l'approvazionedell' atto aziendale	d.lgs. n. 502 del 1992 s.m.i. - l.r. n. 18 del 1994 s.sm.i -	n.1 dipendenti	approvazione dell' atto di indirizzo per la redazione, da parte delle aziebnde sanitarie, dell'atto di autonomia aziendale	studio e analisi programmazione SSR	non previsti	Area Coordinamento Contenzioso Affari legali e generali	non conformità dell'atto aziendale adottato dalle aziende alla normativa statale , regionale e all'atto di indirizzo regionale	omessa applicazione delle disposizioni statali e regionali di settore	l'atto di indirizzo per la redazione degli Atti Aziendali è adottato con DGR, mentre i singoli atti aziendali sono approvati con determinazione del Direttore della Direzione Salute e integrazione sociosanirtaria
							studio e analisi dei Programmi Operativi di rientro dal disavanzo del SSR					
							studio e analisi normativa statale e regionale					
							elaborazione DGR di approvazione dell'Atto di indiirizzo per la redazione dell'Atto Aziendale					
						verifica di conformità degli atti aziendali adottati dalle aziende all'atto di indirizzi regionale, al Programma Operativo e alla normativa Statale e Regionale di settore	acquisizione proposte atti aziendali	entro 60 gg dall'adozione della propsta da parte della ASL				
							disamina e valutazione atto aziendale					
							verifica conformità all'Atto di indirizzo, al Programma Operativi e alla normativa statale e e regionale vigente					
							formulazione rilievi da parte della regione all'azienda interessata					
						approvazione da parte della Regione dell'Atto aziendale adottato dall'Azienda	adozione della determinazione del Direttore della Direzione Regionale Salute e integrazione Sociosanitaria con cui si approva l'atto aziendale					
	VALUTAZIONE DELLE ISTANZE DI ACCREDITAMENTO PER IL RILASCIO DEL PAERE DI COMPATIBILITA' CON IL FABBISOGNO ASSISTENZIALE	Richiesta parere da parte dell'Area Pianificazione e Controllo strategico, verifiche e accreditamenti	Rilascio parere regionale	D.Lgs. n. 502/1992 L.R. n. 4/2003 R.R. n. 2/2007 Provvedimenti regionali di definizione del fabbisogno	1 + 2 Laziocrea	Istruttoria	Esame richiesta alla luce dei dati di fabbisogno	20 gg				
						Rilascio parere	Elaborazione nota e trasmissione all'area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti					
	Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Emergenza Sanitaria (SIAS)	Richiesta dell'operatore	Risoluzione della criticità riscontrata	D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196. codice in materia di protezione dei dati personali	1	Fase di analisi del problema	Verifica della criticità riscontrata	Giornaliero	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato	Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo formale dalle ASL, con trasparenza in fatto di tracciabilità. Ogni dipendente dell'Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti è in possesso di autorizzazione per il trattamento dati che specifica modalità e finalità di trattamento degli stessi
							Simulazione di ipotesi di risoluzione					
							Adozione delle azioni necessarie alla risoluzione del problema					
						Comunicazione di risoluzione problema	Verifica della risoluzione del problema					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
							Mail operatore					
	Supporto tecnico-operativo ai referenti delle strutture regionali per quanto attiene le attività di registrazione sul Sistema-TS	richieste da soggetti esterno: strutture sanitarie regionaliaccreditate e autorizzazate	Elaborazioni report, estrazione dati, risoluzione criticità	Decreto MEF 31/7/2015, Modifiche del Provvedimento AE 31/07/2015, Decreto MEF 02/08/2016, Decreto MEF 20/09/2016 , Decreto MEF 14/12/2016, DM del MEF del 22 marzo 2019, Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 novembre 2019, Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 22 novembre 2019, Decreto MEF 19/10/2020	1 tecnico + 1 funzionario	Fase di analisi del problema	Verifica della criticità riscontrata	secondo necessità	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	Mancata denuncia di appurata difformità o presenza di vizi ed omissione nell'acquisizione dei dati	Mancanza di trasparenza/formalizzazione dei percorsi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo formale dalle ASL, con trasparenza in fatto di tracciabilità. Ogni dipendente dell'Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti è in possesso di autorizzazione per il trattamento dati che specifica modalità e finalità di trattamento degli stessi
						Comunicazione di risoluzione problema	Adozione delle azioni necessarie alla risoluzione del problema					
						Rendicontazione dei risultati	Telefonata o Mail operatore					
	Implementazione ed analisi dati dell'applicativo SANASP_ cartella clinica informatizzata in ambito penitenziario (SIPC)	Adempimenti per garantire DPCM 1/04/2008; normativa regionale di settore	elaborazioni report o estrazione dati	DPCM 1 aprile 2008, DGR del 4 Luglio 2008, n. 470, Accordo Stato Regioni del 25 marzo 2009, DGR n.393 del 22/05/2009; Conferenza Unificata il 26 novembre 2009 documento n. 83,DGR n.375 del 28/7/2015, DGR n.284 del 16/06/2015, DCA n. 52 del 22 febbraio 2017 , DGR del 5 novembre 2013, n. 360, DGR n. 449 del 09/09/2015,G14342 del 12/11/2018, DGR 840 del 20/12/2018	1 funzionario	Fase di analisi	Effettuazione delle elaborazioni	Mensile	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	Mancata denuncia di appurata difformità o presenza di vizi ed omissione	Mancanza di trasparenza/formalizzazione dei percorsi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo formale dalle ASL, con trasparenza in fatto di tracciabilità. Ogni dipendente dell'Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti è in possesso di autorizzazione per il trattamento dati che specifica modalità e finalità di trattamento degli stessi
							Valutazione dei risultati					
						Rendicontazione dei risultati	Stesura documento di valutazione					
							invio mail o lettera con la reportistica elaborata					
	Supporto tecnico per la predisposizione di procedure di approvvigionamento di DPI, TEST ANTIGENICI ed altri dispositivi medici per far fronte alla pandemia COVID 19; monitoraggio della loro distribuzione a MMG e PLS.	DCM 31 gennaio 2020, DPCM 11 marzo 2020, 22 marzo 2020 e seguenti	atto di organizzazione G02754 del 15.03.2020 e successive modifiche, per attività connesse all'emergenza sanitaria	Normativa nazionale e regionale di settore	2/3 dipendenti, 2 funzionario e 1 dirigente	raccolta e smistamento delle richieste private e pubbliche; raccolta report provenienti dalle ASL	invio delle richieste alla protezione civile; elaborazione dati report ed invio di quelli richiesti al Commissario Straordinario per la pandemia COVID 19	quotidiana/settimanale	Area Farmaci e Dispositivi	erronea valutazione delle caratteristiche tecniche dei dispositivi medici	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
	Gestione dei Piani Terapeutici Online	Richieste dei prescrittori per la redazione dei piani terapeutici	Redazione Piani terapeutici da parte degli specialisti individuati	Normativa nazionale e regionale di settore	1 funzionario e 1 dirigente	Presa in carico richieste dei prescrittori	Redazione Piani terapeutici da parte degli specialisti individuati	quotidiana/settimanale	Area Farmaci e Dispositivi	rilascio autorizzazione a soggetti privi di requisiti	controlli insufficienti dei requisiti richiesti	
	Gestione sistema SIGES	Richieste inserimento nuovi farmaci ai fini della rendicontabilità	Caricamento in SIGES ai fini della rendicontabilità dei farmaci	Normativa nazionale e regionale di settore	1 funzionario e 1 dirigente	Raccolta richieste inserimento	Elaborazione dati per esigenze Area Farmaci e dispositivi e altre aree richiedenti e predisposizione dei fabbisogni	quotidiana/settimanale	Area Farmaci e Dispositivi	adozione del provvedimento in mancanza dei presupposti previsti dalla norma	controlli insufficienti dei requisiti richiesti	
	Predisposizione di procedure per l'esecuzione di test antigenici e sierologici nelle farmacie aperte al pubblico	Decr. Pres. Repubblica 371/1998, DCM 31 gennaio 2020 e successivi atti normativi in materia di emergenza Covid-19	Determinazione regionale G13092 del 6/11/2020	Normativa nazionale e regionale di settore	2 funzionari e 1 dirigente	predisposizione del provvedimento	Elaborazione proposta di provvedimento e pubblicazione e diffusione dello stesso	1 settimana	Area Farmaci e Dispositivi	adozione del provvedimento in mancanza dei presupposti previsti dalla norma	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo** Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	**Specificare come la misura generale presidi i rischi** Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	**Misure specifiche** Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	**Principali modalità attuative della misura specifica** Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	**Termine per l'attuazione della misura specifica** Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi** Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)									
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Affari legali e contenzioso	Difesa nei giudizi proposti nei confronti della Regione	Mancato approfondimento dei temi sottesi al giudizio e mancata produzione di documenti utili alla difesa della Regione per favorire la controparte	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	Direzione regioanale Salute e Integrazione sociosanitaria - Direzione Regionale Inclusione Sociale - Avvocatura Regionale	Area coordinamento Contenzioso, Affari Legali e Generali	Supporto alle strutture della Direzione ai fini della difesa della Regione in giudizio nei contenziosi. AO G 07963/2021 e AO G08349/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo si basa su adempimenti circoscritti all'ambito interno dell'amministrazione, dal momento che le noteprodotte sono indirizzate pressochè integralmente all'avvocatura regionale	Formazione	Un'adeguata e continua preparazione e l'aggiornamento professionale migliorano le performance					
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo cartelle cliniche (per valutazione di congruità e appropriatezza organizzativa) erogatori privati	Verifiche carenti o incomplete allo scopo di favorire determinate strutture	mancanza di adeguati controlli	Direzione Salute ed Integrazione sociosanitaria	Ufficio Controlli dell'Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	Posizione organizzativa di II^ fascia: Analisi statistica e valorizzazione dell'attività di controllo sanitaria	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo di controllo sulle cartelle cliniche prevede comunque un secondo livello di verifica in caso di segnalazionidi irregolarità	Rotazione del Personale	Evitare che le strutture siano controllate sempre dalle medesime persone. Il controllo effettuato da verificatori diversi consente dia ttuare un controllo interno all'ufficio.	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Incontri periodci con il personale addetto alle attività di controllo al fine di condividere protocolli opertaivi selle mopdalità di effettuazione die controlli	30/06/2022	Numero di incontri svolti	
Incarichi e Nomine	Nomina componenti organi collegiali degli enti del SSR	mancato possesso dei requisiti/sussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità	mancata attenzione nella verifica relativa all'assenza di condizioni, fatti e/o atti preclusivi rispetto al conferimento dell'incarico	Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria	Area coordinamento Contenzioso, Affari Legali e Generali	P.O. di 2^ fascia "Assetto organizzativo, attività convenzionale e gestione del personale della Direzione" conferita con A.O. n. G07998 del 22/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti amministrativi	Trasparenza	il rischio è basso in quanto viene applicata la Trasparenza del processo mediante la pubblicazione sul BURL dell'atto					
Incarichi e Nomine	Nomina Direttori Generali degli enti del SSR	Mancata o errata verifica del possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti ai candidati	conflitto d'interessi	Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria	Area Risorse Umane	P.O. I Coordinamento adempimenti concernenti verifica e valutazione dei Direttori Generali delle aziende ed enti del SSR	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	normativa rigorosa e controllo durante la fase di redazione del provvedimento di nomina	Trasparenza	La trasparenza dell'azione amministrativa consente un controllo sui provvedimenti adottati anche da parte dei diretti interessati					
Incarichi e Nomine	nomina commissioni e/o gruppi di lavoro per attività varie dell'Area	nomina soggetto senza requisiti	controlli insufficienti dei requisiti richiest	Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria	Area Rete Integrata del Territorio	I responsabili di questo processo sono vari funzionari dell'Area con P.O. AO G07943 DEL 22.06.2021 AO G07936 DEL 22.06.2021 AO G08402 DEL 24.06.2021 AO G08034 DEL 23.06.2021 AO G08033 DEL 23.06.2021 AO G08036 DEL 23.06.2021 AO G08032 DEL 23.06.2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	il rischiio è basso perché la nomina è a titolo gratuito ed è garantita la trasparenza dell'atto di nomina	Trasparenza	trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti amministrativi di nomina e gratuità dell'incarico					
Incarichi e Nomine	NOMINA GUARDIE ZOOFILE	nomina soggetto senza requisiti	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Promozione della Salute e Prevenzione	AO n. G08058 del 23/06/2021 "Gestione banche dati in ambito veterinario"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	processo vincolato strettamente da norme e procedure	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	obbligo di astensione per il responsabile del procedimento nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziale;	Verifica Associazioni animaliste tramite ASL	Verifica a campione	Verifica a campione entro il 31/12/2022	numero di controlli effettuati su numero di controlli previsti	
Incarichi e Nomine	Acquisizione di personale per lo svolgimento dell'attività di farmacovigilanza sul territorio nazionale	valutazione non oggettiva e trasparente dei requisiti scientifici e professionali dei membri della commissione e dei soggetti candidati da assumere	controlli insufficienti dei requisiti richiesti	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Farmaci e Dispositivi	G08050 del 23/06/2021 Farmacovilanza, dispositivo-vigilanza, approvvigionamento vaccini, vaccinovigilanza, registri DM, Comitati Etici, Note AIFA	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il rischio è medio, ci potrebbe essere una errata utilizzazione di risorse statali	Trasparenza	trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti ammnistrativi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	PAGAMENTO DI INDENNIZZI AGLI ALLEVATORI A SEGUITO DI ABBATTIMENTO	erogazione ristoro non dovuto	inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Promozione della Salute e Prevenzione	AO n.G07992, del 22.06.2021, "Programmazione e attuazione interventi nel Settore Veterinario animali d'affezione e rapporti con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	processo vincolato strettamente da norme e procedure	Trasparenza	la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione migliora l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	FINANZIAMENTO DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA PER I SERVIZI EROGATI SU MANDATO REGIONALE	erogazione finanziamento non dovuto	inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Promozione della Salute e Prevenzione	AO n.G07992, del 22.06.2021, "Programmazione e attuazione interventi nel Settore Veterinario animali d'affezione e rapporti con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	processo vincolato strettamente da norme e procedure	Trasparenza	la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione migliora l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Realizzazione di progetti di farmacovigilanza su tematiche di interesse multi regionale e regionale	valutazione non oggettiva e trasparente dei requisiti scientifici e della congruità delle tematiche dei progetti in esame	controlli insufficienti dei requisiti richiesti	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Farmaci e Dispositivi	G08050 del 23/06/2021 Farmacovilanza, dispositivo-vigilanza, approvvigionamento vaccini, vaccinovigilanza, registri DM, Comitati Etici, Note AIFA	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il rischio è medio, ci potrebbe essere una errata utilizzazione di risorse statali	Trasparenza	trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti ammnistrativi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Assegnazione fondi statali e regionali In conto Capitale per interventi in Edilizia e Tecnologie Sanitarie	Abusi nelle fasi istruttorie autorizzative al fine dell'ammissione a finanziamento degli interventi	Mancanza/insufficienza dei controlli. Scarsa trasparenza. Diffusione della Cultura dell'illegalità	DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA	PATRIMONIO E TECNOLOGIE	P.O di 1^ fascia" "Coordinamento e gestione dei procedimenti finalizzati agli investimenti in edilizia e tecnologie sanitarie in relazione alla programmazione sanitaria regionale (L.67/88, L. 232/2016, DL 34/2020, FSC, PNRR ecc.)" nell'ambito della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria, Area Patrimonio e Tecnologie " Determina G07996 del 22/06/2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo di controllo prevede comunque un secondo livello di verifica in caso di segnalazioni di irregolarità	Rotazione del Personale	La piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento, consentono l'attuazione del controllo da parte di sogegtti esterni all'mministrazione	Promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione Continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	RIPARTIZIONE ED IMPEGNO FONDI PER SOGGETTI AFFETTI DA MALATTIE DI RILIEVO SOCIALE, CRONICO DEGENERATIVE	Interpretazione impropria dei dati/normative disponibili	mero errore materiale	Direzione salute e integrazione sociosasanitaria	Rete integrata del Territorio	P.O.G08032 del 23/06/2021 - A.P. G08036 del 23/06/2021 - P.O. G08033 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rischio è basso in quanto il processo è vincolato strettamente da norme e procedure	Trasparenza	informatizzazione dei processi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	IMPLEMENTAZIONE DEL PRESIDIO NUOVO REGINA MARGHERITA DI ROMA: SPERIMENTAZIONE DEL MODELLO DI CASA DELLA SALUTE	Valutazione impropria dei dati disponibili	mero errore materiale	Direzione salute e integrazione sociosasanitaria	Rete integrata del Territorio	P.O. G08033 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rischio è basso in quanto il processo è vincolato strettamente da norme e procedure	Trasparenza	informatizzazione dei processi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	RIPARTIZIONE E IMPEGNO FONDI CIPE STP ALLE AZIENDE SANITARIE PER L'ASSISTENZA SANITARIA AGLI IMMIGRATI, EXTRACOMUNITARI E COMUNITARI	Valutazione impropria dei dati disponibili	mero errore materiale	Direzione salute e integrazione sociosasanitaria	Rete integrata del Territorio	P.O. G08033 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rischio è basso in quanto il processo è vincolato strettamente da norme e procedure	Trasparenza	informatizzazione dei processi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	RIPARTIZIONE E IMPEGNO FONDI MINISTERO DELLA SALUTE PER MUTILAZIONI GENITALI FEMMINILE	Valutazione impropria dei dati disponibili	mero errore materiale	Direzione salute e integrazione sociosasanitaria	Rete integrata del Territorio	P.O. G08033 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rischio è basso in quanto il processo è vincolato strettamente da norme e procedure	Trasparenza	informatizzazione dei processi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	REALIZZAZIONE PROGETTI PER PERSONE CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO BAMBINI/ADULTI CON FINANZIAMENTI FINALIZZATI DELL'ISS	erogazione finanziamento non dovuto	errore materiale	Direzione salute e integrazione sociosasanitaria	Rete integrata del Territorio	P.O."Programmazione e monitoraggio dei servizi territoriali e della integrazione sociosanitaria"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rischio è basso in quanto il processo è vincolato strettamente da norme e procedure e all'approvazione dei progetti da parte dell'ISS e rendicontazione finale	Trasparenza	La trasparenza dell'azione amministrativa consente un controllo sui provvedimenti adottati anche da parte dei diretti interessati					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	RIPARTIZIONE FONDI VINCOLATI COVID-19	Valutazione impropria dei dati disponibili	errore materiale	Direzione salute e integrazione sociosasanitaria	Rete integrata del Territorio	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rischio è basso in quanto il processo è vincolato strettamente da norme e procedure	Trasparenza	La trasparenza dell'azione amministrativa consente un controllo sui provvedimenti adottati anche da parte dei diretti interessati o attraverso la pubblicazione degli atti					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	ASSEGNAZIONE FUNZIONI PER ACCERTAMENTO DEI REQUISITI SANITARIA IN MATERIA DI INVALIDITA' CIVILE	Valutazione impropria dei dati disponibili	errore materiale	Direzione salute e integrazione sociosasanitaria	Rete integrata del Territorio	P.O. "Disabilità, invalidità civile, cure termali e climatiche" ATTO DI ORGANIZZAZIONE G08032 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rischio è basso in quanto il processo è vincolato strettamente da norme e procedure e prevede anche un secondo processo di verifica e monitoraggio	Trasparenza	pubblicazione atti sul BURL e monitoraggio costante dell'attività					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	RIPARTIZIONI FONDI VINCOLATI PER LA SANITA' PENITENZIARIA IN FAVORE DEI 14 ISTITUTI PENITENZIARI DEL LAZIO	valutazione impropria dei dati disponibili	errore materiale	Direzione salute e integrazione sociosasanitaria	Rete integrata del Territorio	A.P. "Tutela della salute dei detenuti e degli internati in Rems" ATTO DI ORGANIZZAZIONE G07941 del 22/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rischio è basso in quanto il processo è vincolato strettamente da norme e procedure	Codice di Comportamento	E' assicurata la qualità del servizio e il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità da parte del dipendente impegnato					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	**NOTE**
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	PROGRAMMAZIONE E INDIRIZZI ORGANIZZATIVI DEI SERVIZI TERRITORIALI RIVOLTI ALLE PERSONE CON DIPENDENZE PATOLOGICHE (ADULTI E MINORI) - CONTINUITA' ASSISTENZIALE	valutazione impropria dei dati disponibili	errore materiale	Direzione salute e integrazione sociosasanitaria	Rete integrata del Territorio	P.O. "Politiche per la prevenzione e il contrasto alle dipendenze " ATTO DI ORGANIZZAZIONE G08402 del 24/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rischio è basso in quanto il processo è vincolato strettamente da norme e procedure	Codice di Comportamento	E' assicurata la qualità del servizio e il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità da parte del dipendente impegnato					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	RIPARTIZIONI FONDI VINCOLATI PER IN FAVORE DELLE REMS PER LA SALUTE MENTALE DI PERSONE INTERNATE	valutazione impropria dei dati disponibili	errore materiale	Direzione salute e integrazione sociosasanitaria	Rete integrata del Territorio	A.P. "Tutela della salute dei detenuti e degli internati in Rems" ATTO DI ORGANIZZAZIONE G07941 del 22/06/2022	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rischio è basso in quanto il processo è vincolato strettamente da norme e procedure	Codice di Comportamento	E' assicurata la qualità del servizio e il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità da parte del dipendente impegnato					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	PROGRAMMAZIONE E INDIRIZZI ORGANIZZATIVI DEI SERVIZI TERRITORIALI RIVOLTI ALLE PERSONE CON DIPENDENZE PATOLOGICHE (ADULTI E MINORI)	valutazione impropria dei dati disponibili	errore materiale	Direzione salute e integrazione sociosasanitaria	Rete integrata del Territorio	P.O "Programmazione e monitoraggio dei servizi territoriali e della integrazione sociosanitaria"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rischio è basso in quanto il processo è vincolato strettamente da norme e procedure	Trasparenza	La trasparenza dell'azione amministrativa consente un controllo sui provvedimenti adottati anche da parte dei diretti interessati					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Programma di attività del Centro nazionale per la prevenzione ed il controllo delle malattie – CCM	Difficoltà nell'istituzione gruppo di lavoro con competenze tecniche e amministrative per la valutazione delle proposte progettuali.	mancata individuazione delle professionalità tecniche	Direzione Salute e Integrazione sociosanitaria	Area Ricerca Innovazione trasferimento delle Conoscenze e Umanizzazione	Posizione organizzativa di II fascia "Gestione della Comunicazione e gestione dei Progetti di Ricerca"	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Nell'istituzione del gruppo di valutazione è prevista una rotazione del personale; è inoltre garantita trasparenza dei criteri di valutazione	Rotazione del Personale	la rotazione di personale fa sì che le persone diverse di anno in anno possano garantire un esame delle proposte progettuali senza che intervengano fattori interferenti (anche inconsapevolmente) dovuti a precedenti rapporti con i ricercatori responsabili					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	BANDO DI RICERCA FINALIZZATA Tipologie progettuali: Progetti ordinari ricerca finalizzata RF. Progetti Estero PE. Progetti cofinanziati PC. Progetti ordinari Giovani Ricercatori GR. Progetti di rete Net	difficoltà nella completezza della valutazione	documentazioni non esaustive e tempistica stringente	Direzione Salute e Integrazione sociosanitaria	Area Ricerca Innovazione trasferimento delle Conoscenze e Umanizzazione	Posizione organizzativa di II fascia "Gestione della Comunicazione e gestione dei Progetti di Ricerca"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato strettamente da norme e procedure	Trasparenza	Più diretta accessibilità alle info di natura amministrativa necessarie per validare i progetti					
Area Acq. E gestione Pers.	Approvazione Graduatorie annuale della Medicina Generale	Abuso nella fase istruttoria finalizzato all'inserimento in graduatoria in mancanza dei requisiti di accesso e/o una valutazione dei titoli in violazione della normativa contrattuale	mancanza di controllo	Direzione regioanale Salute e Integrazione sociosanitaria	Area Risorse umane	Posizione Organizzativa di 1^ Fascia "Applicazione accordi MMG, PLS e medicina specialistica" Atto di Organizzazione n.G07964 del 22 giugno 2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	normativa rigorosa e controllo durante la fase di redazione del provvedimento da parte degli interessati	Trasparenza	La trasparenza dell'azione amministrativa consente un controllo sui provvedimenti adottati anche da parte dei diretti interessati					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Approvazione Graduatoria annuale della Pediatria di Libera Scelta	Abuso nella fase istruttoria finalizzato all'inserimento in graduatoria in mancanza dei requisiti di accesso e/o una valutazione dei titoli in violazione della normativa contrattuale	mancanza di controlli	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Risorse Umane	Posizione Organizzativa di 1^ Fascia "Applicazione accordi MMG, PLS e medicina specialistica" Atto di Organizzazione n.G07964 del 22 giugno 2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	normativa rigorosa e controllo durante la fase di redazione del provvedimento da parte degli interessati	Trasparenza	La Trasparenza permette una verifica e controllo degli atti prodotti da perte degli interessati					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Istruttoria delle domande di riconoscimento equivalenza titoli professioni sanitarie pregresso ordinamento	Riconoscimento equivalenza in assenza di requisiti	mancanza di controlli	Direzione Salute e Integrazione sociosanitaria	Area Risorse Umane	Posizione Organizzativa 1^ "Progettazione e Sviluppo delle attività formative" AO G07965 del 22 giugno 2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	le decisioni sono prese sulla base di procedure chiare riportate nel bando e i casi dubbi sono discussi e decisi in conferenza di servizi tra regioni e ministeri interessati	Trasparenza	Si elimina la soggettività nei riconoscimenti e le differenze tra Regioni					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Corsi di formazione manageriale	Nomina arbitraria dei docenti dei corsi da parte dei responsabili del corso	inadeguata diffusione della cultura della legalità	Direzione Salute e Integrazione sociosanitaria	Area Risorse Umane	Posizione Organizzativa 1^ "Progettazione e Sviluppo delle attività formative" AO G07965 del 22 giugno 2021	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	gli uffici regionali competenti esaminano la lista dei docenti	Trasparenza	Si elimina una eccessiva discrezionalità e il verificarsi di situazioni opache					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Predisposizione provvedimenti di riorganizzazione della rete ospedaliera e delle reti di specialità	valutazione non omogenea	complessità del provvedimento	DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA	AREA RETA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA	AO n. G05478-2019 "Programmazione e analisi statistica dell'attività ospedaliera; AO n. G05498-2019 "Rete Ospedaliera"; AO n. G06054-2019 "Rete emergenza territoriale e ospedaliera" ;AO n. G05497-2019 "Medicina Trasfusionale, Malattie Rare e Assistenza Sanitaria all'Estero" ; AO n. G15303-2019 "Liste di attesa e Libera Professione Intramuraria (ALPI)" ; AO n. G05501-2019 "Rischio clinico" .	B: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il Processo dell'Area, anche se non esposto ad eventi rischiosi di corruzione, è sottoposto alla misura della trasparenza con il tempestivo e regolare flusso dei provvedimenti adottaticon la puntuale pubblicazione	Trasparenza	Massima diffusione degli atti approvati					con l'uscita dal commissariamento per la sanità del Lazio, i Decreti del commisario ad Acta sono stati sostituiti dalle deliberazioni della Giunta Regionale.Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni;inoltre il Ministero della salute effettua ulteriori verifiche. La trasparenza consente la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	RILASCIO PARERE PER AUTORIZZAZIONE DETENZIONE ANIMALI ESOTICI	alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato	inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Promozione della Salute e Prevenzione	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	processo vincolato strettamente da norme e procedure	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	obbligo di astensione per il responsabile del procedimento nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziale;	verifica a campione	verifica da campione di un fascicolo ogni 5 . Almeno 1 controllo anno	entro 31/12/2022	n. di facicoli coretti su numenro di fascicoli controllati	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	ISCRIZIONE ALL'ALBO DEGLI ESPERTI PER I CORSI SUI CANI PERICOLOSI	alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Promozione della Salute e Prevenzione	AO n.G07992, del 22.06.2021, "Programmazione e attuazione interventi nel Settore Veterinario animali d'affezione e rapporti con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	processo vincolato strettamente da norme e procedure	Codice di Comportamento	Attraverso l'osservanza del Codice di Comportamento da parte del personale cui è affidato il processo è garantito il rispetto della necessaria riservatezza delle informazioni gestite.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	APPROVAZIONE DELLA CLASSIFICAZIONE DELLE AREE DI PRODUZIONE E STABULAZIONE DEI MOLLUSCHI BIVALVI VIVI	mancato rispetto della scadenza triennale di classificazione	problemi di campionamento da parte della ASL	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Promozione della Salute e Prevenzione	AO n. G8058 del 23/06/2021 "Gestione banche dati in ambito veterinario"	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	processo vincolato strettamente da norme e procedure	Trasparenza	la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione migliora l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa	Applicazione delle norme in modo corretto per la trasparenza degli atti	controllo della documentazione inviata dalle ASL in coerenza con la normativa di settore	entro il 31/12/2022	n. di fascicoli corretti su numero di fascicoli controllati	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	ELENCO REGIONALE DEI LABORATORI CHE EFFETTUANO ANALISI AI FINI DELL'AUTOCONTROLLO PER LE INDUSTRIE ALIMENTARI	alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato in fase istruttoria	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Promozione della Salute e Prevenzione	AO n. G8058 del 23/06/2021 "Gestione banche dati in ambito veterinario"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	processo vincolato strettamente da norme e procedure	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	obbligo di astensione per il responsabile del procedimento nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziale;	regolamentazione	E' stata definita la procedura per il controllo da parte delle ASL dei laboratori che effettuano analisi per l'autocontrollo delle imprese alimentari	misura effettuata entro 31/12/2022	numero di controlli effettuati su numero di controlli previsti da parte delle ASL	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	AUTORIZZAZIONI ALLA DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO ED INGROSSI CON ANNESSA VENDITA DIRETTA DI FARMACI PER USO VETERINARIO	riconoscimento indebito di autorizzazione a soggetti privi di requisiti previsti da norma	scarsa responsabilizzazione interna, documentazione inadeguata da parte della ASL competente per le verifiche preautorizzazione	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Promozione della Salute e Prevenzione	il dirigente	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il rischio è medio in quanto nel procedimento di emissione dell'autorizzazione regionale sono coinvolte altre amministrazioni	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	obbligo di astensione per il responsabile del procedimento nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziale;	misure di controllo mediante verifiche a campione	verifica da campione di un fascicolo autorizzativo ogni 5 . Almeno 1 controllo annuo	entro il 31/12/2022	n. di fascicoli corretti su numero di fascicoli controllati	

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Sì, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Sì, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	RILASCIO TESSERA CON QUALIFICA DI UPG AD OPERATORI DELLE ASL	irregolare valutazione dei requisiti per favorire il richiedente	valutazione non oggettiva e non trasparente dei requisiti	Direzione Salute e Integrazione socio sanitaria	Ufficio Sicurezza nei Luoghi di Lavoro	PO 2^ fascia AO G07989 del 22.06.2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	c: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo di controllo dei requisiti dell'interessato prevede comunque un secondo livello di verifica (Prefetture e Questure). Il processo è normato da leggi e regolamenti	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	obbligo di astensione per il responsabile del procedimento nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziale;					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	UTILIZZO DELLE RISORSE INTROITATE DALLE AUSL PER IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E VIGILANZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	Irregolare valutazione dei progetti e dei rendiconti	mancanza di valutazione oggettiva e trasparente per eccesso di discrezionalità	Direzione Salute e Integrazione socio sanitaria	Ufficio Sicurezza nei Luoghi di Lavoro	PO 2^ fascia AO G07989 del 22.06.2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il processo di controllo prevede 1) l'esame del progetto che deve rispondere a criteri e requisiti definiti nel regolamento regionale per essere autorizzato 2) il controllo dei tempi di attuazione e del rendiconto economico	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	obbligo di astensione per il responsabile del procedimento nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziale;					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio del parere di accreditabilità delle strutture sanitarie e sociosanitarie	Verifica dei requisiti di accreditamento ad opera dei valutatori per l'accreditamento carente o incompleto allo scopo di favorire determinate strutture	elevata complessità della materia	Direzione Salute e Integrazione socio sanitaria	OTA Organismo Tecnicamente Accreditante	PO di II fascia "Funzioni amministrative dell'OTA e coordinamento dei valutatori".	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	il perocesso di verifica dei requisiti di accreditamento e la redazione del parere di compatibilità sono successivamente sottoposte all'Area Autorizzazine e Accreditamento	Trasparenza	Evitare che le strutture siano controllate sempre dalle medesime persone. Il controllo effettuato da verificatori diversi consente di attuare un controllo interno all'ufficio.					Con ordinanza Z00039/2020 leattività di verifica esterna dell'OTA sono state sospese fino al termine del periodo emergenziale
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Concorso per ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale	Ammissione al corso in assenza dei requisiti previsti	mancanza di controlli	Direzione Salute e Integrazione socio sanitaria	Area Risorse umane	Posizione Organizzativa 1^ "Progettazione e Sviluppo delle attività formative" AO G07965 del 22 giugno 2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rischio è basso in quanto tutti gli atti sono pubblicati sul BURL e sul sito della Regione	Trasparenza	Tutti gli atti sono pubblicati sul BURL e sul sito internet della R.L.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	autorizzazioni alla distribuzione all'ingrosso di farmaci per uso umano	riconoscimento indebito di autorizzazione a soggetti privi di requisiti previsti da norma	inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Farmaci e Dispositivi	G08042 del 23/06/2021 Autorizzazioni regionali all'attività di grossista e distributore di farmaci, gestione dei ricettari	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il rischio è medio in quanto nel procedimento di emissione dell'autorizzazione regionale sono coinvolte altre amministrazioni	Trasparenza	trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti ammnistrativi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	variazioni di titolarità, oggetto, direzione tecnica e dei locali, di magazzini e depositi per la distribuzione di farmaci per uso umano e della loro cessazione	riconoscimento indebito di autorizzazione a soggetti privi di requisiti previsti da norma	inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Farmaci e Dispositivi	G08042 del 23/06/2021 Autorizzazioni regionali all'attività di grossista e distributore di farmaci, gestione dei ricettari	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il rischio è medio in quanto nel procedimento di emissione dell'autorizzazione regionale sono coinvolte altre amministrazioni	Trasparenza	trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti ammnistrativi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	autorizzazioni alla vendita di farmaci on line	mancato rispetto dell'ordine di arrivo delle domande	scarsa responsabilizzazione interna	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Farmaci e Dispositivi	G08046 del 23/06/2021 Concorsi sedi farmaceutiche, autorizzazione dispensari farmaceutici e farmacie succursali, autorizzazione e vendita farmaci on line	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rischio è basso in quanto nel procedimento di emissione dell'autorizzazione regionale sono coinvolti solo gli istanti	Trasparenza	trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti ammnistrativi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	autorizzazione fornitori protesica per conto SSR	rilascio autorizzazione a soggetti privi dei requisiti	controlli insufficienti dei requisiti richiesti	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Ufficio Assistenza Protesica dell'Area Farmaci e Dispositi	il dirigente	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il rischio è medio e l'attività della Amministrazione è puramente amministrativa, si conclude con l'inserimento nel prontuario dei prodotti monouso	Trasparenza	trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti ammnistrativi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Istituzione Prontuario prodotti monouso assistenza protesica erogabili a carico del SSR	inserimento improprio di prodotti nel prontuario	controlli insufficienti e/o inadeguati dei requisiti richiesti	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Ufficio Assistenza Protesica dell'Area Farmaci e Dispositi	il dirigente	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il rischio è medio e l'attività della Amministrazione è puramente amministrativa, si conclude con l'inserimento nell'elenco dei fornitori accreditati dalla Regione	Trasparenza	trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti ammnistrativi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	concorso straordinario di assegnazione di sedi farmaceutiche	inserimento in graduatoria di concorrenti non in possesso dei titoli autodichiarati	omessi o carenti controlli sulla veridicità dei titoli dichiarati dai concorrenti e/o errata valutazione degli stessi	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Farmaci e Dispositivi	G08046 del 23/06/2021 Concorsi sedi farmaceutiche, autorizzazione dispensari farmaceutici e farmacie succursali, autorizzazione e vendita farmaci on line	A: Rischio alto	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il rischio è medio e l'attività della Amministrazione è puramente amministrativa, si conclude con l'assegnazione delle farmacie secondo normative	Trasparenza	trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti ammnistrativi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Istituzione di dispensari farmaceutici o istituzione di gestioni provvisori	adozione del provvedimento in mancanza dei presupposti previsti dalla norma	mancanza di comunicazione da parte dei comuni e dei controlli delle amministrazioni competenti; apertura di dispensari privi dei requisiti;	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Farmaci e Dispositivi	G08046 del 23/06/2021 Concorsi sedi farmaceutiche, autorizzazione dispensari farmaceutici e farmacie succursali, autorizzazione e vendita farmaci on line	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rischio è basso, l'attività della Amministrazione è puramente amministrativa e si conclude con l'autorizzazione all'apertura del dispensario	Trasparenza	trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti ammnistrativi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Revisione pianta organica e istituzione delle farmacie	individuazione di perimetri non congruenti con il bisogno della popolazione ma derivanti da interessi privati	complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Farmaci e Dispositivi	G08046 del 23/06/2021 Concorsi sedi farmaceutiche, autorizzazione dispensari farmaceutici e farmacie succursali, autorizzazione e vendita farmaci on line	B: Rischio medio	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il rischio è basso, l'attività della Amministrazione è puramente amministrativa e si conclude con la presa d'atto della rideterminazione dei perimetri	Trasparenza	trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti ammnistrativi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Programmazione dei servizi territoriali relativamente alla salute materno-infantile ed ai consultori	valutazione impropria dei dati disponibili	impropria interpretazione dati e/o norme	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Rete Integrata del Territorio	P.O. "Tutela della Salute in età evolutiva - Servizi materno infantili e consultori familiari" ATTO DI ORGANIZZAZIONE G07936 del 22/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rischio è basso in quanto il processo è vincolato strettamente da norme e procedure	Trasparenza	trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti ammnistrativi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	programmazione e indirizzi organizzativi relativamente ai servizi territoriali rivolti alle persone con disagio psichico (adulti e minori).	valutazione impropria dei dati disponibili	assenza di sistemi informativi regionali integrati con i servizi territoriali in materia	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Rete Integrata del Territorio	P.O. "Tutela salute mentale adulti e minori " ATTO DI ORGANIZZAZIONE G07943 del 22/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rischio è basso in quanto il processo è vincolato strettamente da norme e procedure	Trasparenza	trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti ammnistrativi					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Valutazione delle relazioni delle ASL/AO in merito agli obiettivi di piano sanitario in materia di cronicità, telemedicina e cure palliative e terapia del dolore	valutazione impropria dei dati disponibili	errata interpretazione dei dati	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Rete Integrata del Territorio	P.O. "Piano regionale cronicità e percorsi assistenziali" ATTO DI ORGANIZZAZIONE G08048 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rischio è basso in quanto il processo è vincolato strettamente da norme e procedure e l'attività amministrativa svolta è supportata da periodici incontri e confronti.	Codice di Comportamento	E' assicurata la qualità del servizio e il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità da parte dei dipendenti impegnati					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio nullosta all'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti ai sensi del Dlgs101/2020	Abusi nelle fasi istruttorie del progetto	Mancanza/insufficienza dei controlli. Scarsa trasparenza. Diffusione della Cultura dell'illegalità	DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA	PATRIMONIO E TECNOLOGIE	P.O. DA ASSEGNARE P.O di 2^ fascia.: "Gestione amministrativa ai procedimenti attinenti i finanziamenti in conto capitale statali e regionali assegnati alle Aziende del SSR".	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo di controllo prevede comunque un secondo livello di verifica in caso di segnalazionidi irregolarità	Trasparenza	La trasparenza dell'azione amministrativa consente un controllo sui provvedimenti adottati anche da parte dei diretti interessati	Promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione Continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Approvazione dei progetti di edilizia e tecnologia sanitarie finanziati con fondi regionali e statali.	Abusi nelle fasi istruttorie del progetto	Mancanza/insufficienza dei controlli. Scarsa trasparenza. Diffusione della Cultura dell'illegalità	DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA	PATRIMONIO E TECNOLOGIE	P.O di 2^ fascia" "Coordinamento e gestione dei procedimenti finalizzati ai Finanziamenti in c/capitale (Fondi regionali, L. 67/88, DL 34/2020, FSC, PNRR ecc.) per le Aziende Sanitarie pubbliche del SSR" nell'ambito della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria. Area Patrimonio e	A: Rischio alto	A: Rischio alto	A: Rischio alto	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	normativa rigorosa e controllo durante la fase di redazione del provvedimento da parte degli interessati	Trasparenza	La piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento, consentono l'attuazione del controllo da parte di sogegtti esterni all'mministrazione	Promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione Continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Coinvolgimento delle Organizzazioni di tutela dei pazienti e dei loro familiari nella proposta, nella definizione, nel monitoraggio e nel miglioramento delle politiche regionali in materia sanitaria	Diniego delle istanze di registrazione in presenza di regolari requisiti o, viceversa, registrazione in assenza di requisiti	mancanza di adeguati controlli	Direzione Salute e Integrazione sociosanitaria	Area Ricerca Innovazione trasferimento delle Conoscenze e Umanizzazione	Posizione organizzativa di II fascia "Gestione della Comunicazione e gestione dei Progetti di Ricerca"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	con l'applicazione del codice di comportamento, si prevengono i fenomeni di corruzione e si assicura il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità	Codice di Comportamento	assicura riproducibilità delle procedure					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio **specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare**	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	**NOTE**
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE per strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, per strutture riabilitative (art 4, co. 1 lettera a)	rilascio autorizzazioni a soggetti privi dei requisiti	Elevato tecnicismo della materia;	Direzione Salute ed Integrazione sociosanitaria	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	Autorizzazione e accreditamento - ex art 26 L. 833/1978, assistenza domiciliare, riabilitazione e lungodegenza post acuzie	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Le istruttorie effettuate nei vari procedimenti amministyrativi sono verifcate a campione da soggetto diverso dal rsponsabile del procedimento	Trasparenza	La piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento, consentono l'attuazione del controllo da parte di sogegtti esterni all'mministrazione	misure di semplificazione dei processi/procedimenti	Aggiornamento della normativa e dei regolamenti nell'ottica dell'efficienza e smplificaione del procedimento amministrativo	30/06/2022	Evidenza dello svolgimento dell'attività	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE per strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e/o diurno per acuzie e/o post acuzie (art 4, co. 1 lettera b)	rilascio autorizzazioni a soggetti privi dei requisiti	Elevato tecnicismo della materia;	Direzione Salute ed Integrazione sociosanitaria	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	Autorizzazione e accreditamento - Case di cura e strutture per acuti e post acuzie, PMA, dialisi e hospice	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Le istruttorie effettuate nei vari procedimenti amministyrativi sono verifcate a campione da soggetto diverso dal rsponsabile del procedimento	Trasparenza	La piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento, consentono l'attuazione del controllo da parte di sogegtti esterni all'mministrazione	misure di semplificazione dei processi/procedimenti	Aggiornamento della normativa e dei regolamenti nell'ottica dell'efficienza e smplificaione del procedimento amministrativo	30/06/2022	Evidenza dello svolgimento dell'attività	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE per strutture che erogano prestazioniin regime residenziale e semiresidenziale (art 4, co. 1 lettera c)	rilascio autorizzazioni a soggetti privi dei requisiti	Elevato tecnicismo della materia;	Direzione Salute ed Integrazione sociosanitaria	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	Autorizzazione e accreditamento –assistenza a persone non autosufficienti anche anziane, psichiatria, dipendenze	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Le istruttorie effettuate nei vari procedimenti amministyrativi sono verifcate a campione da soggetto diverso dal rsponsabile del procedimento	Trasparenza	La piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento, consentono l'attuazione del controllo da parte di sogegtti esterni all'mministrazione	misure di semplificazione dei processi/procedimenti	Aggiornamento della normativa e dei regolamenti nell'ottica dell'efficienza e smplificaione del procedimento amministrativo	30/06/2022	Evidenza dello svolgimento dell'attività	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE per stabilimenti termali (art 4, co. 1 lettera d) eSIMT e Unità raccolta sangue	rilascio autorizzazioni a soggetti privi dei requisiti	Elevato tecnicismo della materia;	Direzione Salute ed Integrazione sociosanitaria	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	Autorizzazione studi medici, odontoiatrici SAAS, altre professioni sanitarie, stabilimenti termali e apparecchiature	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Le istruttorie effettuate nei vari procedimenti amministyrativi sono verifcate a campione da soggetto diverso dal rsponsabile del procedimento	Trasparenza	La piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento, consentono l'attuazione del controllo da parte di sogegtti esterni all'mministrazione	misure di semplificazione dei processi/procedimenti	Aggiornamento della normativa e dei regolamenti nell'ottica dell'efficienza e smplificaione del procedimento amministrativo	30/06/2022	Evidenza dello svolgimento dell'attività	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	DIFFIDA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE	permanenza autorizzazioni a soggetti privi dei requisiti	Elevato tecnicismo della materia;	Direzione Salute ed Integrazione sociosanitaria	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	responsabili di questi processi sono tuttie le PO in tema di autorizzazione e accreditamento	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Le istruttorie effettuate nei vari procedimenti amministyrativi sono verifcate a campione da soggetto diverso dal rsponsabile del procedimento	Trasparenza	La piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento, consentono l'attuazione del controllo da parte di sogegtti esterni all'mministrazione	misure di semplificazione dei processi/procedimenti	Aggiornamento della normativa e dei regolamenti nell'ottica dell'efficienza e smplificaione del procedimento amministrativo	30/06/2022	Evidenza dello svolgimento dell'attività	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	CESSIONE (VOLTURA) DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE	voltura autorizzazioni a soggetti privi dei requisiti	Elevato tecnicismo della materia;	Direzione Salute ed Integrazione sociosanitaria	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	responsabili di questi processi sono tuttie le PO in tema di autorizzazione e accreditamento	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Le istruttorie effettuate nei vari procedimenti amministyrativi sono verifcate a campione da soggetto diverso dal rsponsabile del procedimento	Trasparenza	La piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento, consentono l'attuazione del controllo da parte di sogegtti esterni all'mministrazione	misure di semplificazione dei processi/procedimenti	Aggiornamento della normativa e dei regolamenti nell'ottica dell'efficienza e smplificaione del procedimento amministrativo	30/06/2022	Evidenza dello svolgimento dell'attività	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	DECADENZA (estinzione, rinuncia, sanzioni, mancato inizio) DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SANITARIA E SOCIO-SANITARIA	decadenza a soggetti con requisiti	Elevato tecnicismo della materia;	Direzione Salute ed Integrazione sociosanitaria	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	responsabili di questi processi sono tuttie le PO in tema di autorizzazione e accreditamento	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Le istruttorie effettuate nei vari procedimenti amministrativi sono verifcate a campione da soggetto diverso dal rsponsabile del procedimento	Trasparenza	La piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento, consentono l'attuazione del controllo da parte di sogegtti esterni all'mministrazione	misure di semplificazione dei processi/procedimenti	Aggiornamento della normativa e dei regolamenti nell'ottica dell'efficienza e smplificaione del procedimento amministrativo	30/06/2022	Evidenza dello svolgimento dell'attività	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	VARIAZIONI, RIMODULAZIONI, AMPLIAMENTO,TRASFORMAZIONE, TRASFERIMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE	variazioni, rimodulazioni, ampliamento e trasferimento autorizzazioni a soggetti privi dei requisiti	Elevato tecnicismo della materia;	Direzione Salute ed Integrazione sociosanitaria	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	responsabili di questi processi sono tuttie le PO in tema di autorizzazione e accreditamento	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Le istruttorie effettuate nei vari procedimenti amministyrativi sono verifcate a campione da soggetto diverso dal rsponsabile del procedimento	Trasparenza	La piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento, consentono l'attuazione del controllo da parte di sogegtti esterni all'mministrazione	misure di semplificazione dei processi/procedimenti	Aggiornamento della normativa e dei regolamenti nell'ottica dell'efficienza e smplificaione del procedimento amministrativo	30/06/2022	Evidenza dello svolgimento dell'attività	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	DIFFIDA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'ACCREDITAMENTO DELLE ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE	permanenza accreditamento a soggetti privi dei requisiti	Elevato tecnicismo della materia	Direzione Salute ed Integrazione sociosanitaria	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	responsabili di questi processi sono tuttie le PO in tema di autorizzazione e accreditamento	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Le istruttorie effettuate nei vari procedimenti amministyrativi sono verifcate a campione da soggetto diverso dal rsponsabile del procedimento	Trasparenza	La piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento, consentono l'attuazione del controllo da parte di sogegtti esterni all'mministrazione	misure di semplificazione dei processi/procedimenti	Aggiornamento della normativa e dei regolamenti nell'ottica dell'efficienza e smplificaione del procedimento amministrativo	30/06/2022	Evidenza dello svolgimento dell'attività	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	VARIAZIONI, RIMODULAZIONI, AMPLIAMENTO,TRASFORMAZIONE, TRASFERIMENTO DELL'ACCREDITAMENTO DELLE ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE	variazioni, rimodulazioni, ampliamento e trasferimento autorizzazioni a soggetti privi dei requisiti	Elevato tecnicismo della materia;	Direzione Salute ed Integrazione sociosanitaria	Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli	responsabili di questi processi sono tuttie le PO in tema di autorizzazione e accreditamento	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Le istruttorie effettuate nei vari procedimenti amministyrativi sono verifcate a campione da soggetto diverso dal rsponsabile del procedimento	Trasparenza	La piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento, consentono l'attuazione del controllo da parte di sogegtti esterni all'mministrazione	misure di semplificazione dei processi/procedimenti	Aggiornamento della normativa e dei regolamenti nell'ottica dell'efficienza e smplificaione del procedimento amministrativo	30/06/2022	Evidenza dello svolgimento dell'attività	
Regolazione in ambito Sanitario	Approvazione DELL'ATTO DI AUTONOMIA AZIENDALE DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO	Non conformità dell'Atto Aziendale adottato dalle Aziende alla normativa statale, regionale e all'Atto di Indirizzo regionale	Omessa applicazione delle disposizioni statali e regionali di settore	Direzione regioanale Salute e Integrazione sociosanitaria	Area coordinamento Contenzioso, Affari Legali e Generali	P O di 1^ Fascia conferito con Atto di Organizzazione n. G07960 del 22/06/2021 "Protocolli d'intesa con le Università, coordinamento atti aziendali della Aziende ed Enti del SSR, sperimentazioni gestionali, consulenza e supporto giuridico-normativo anche per la redazione dello schema contrattuale art. 8 quinquies D.lgs. 502/1992".	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rischio è basso in quanto viene applicata la Trasparenza del processo sia a livello aziendale che a livello regionale mediante la condivisione dell'istruttoria e la pubblicazione sul BUR dell'Atto deliberato e approvato.	Trasparenza	L'applicazione della Trasparenza migliora l'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza e condivisione delle attività svolte sia dall'Amm.ne regionale che dall'Amm.ne aziendale interessata.					
Regolazione in ambito Sanitario	Sviluppo ed implementazione del Sistema Informativo Assistenza Specialistica (SIAS)	Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato	Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo formale dalle ASL, con trasparenza in fatto di tracciabilità. Ogni dipendente dell'Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti è in possesso di autorizzazione per il trattamento dati che specifica modalità e finalità di trattamento degli stessi	Trasparenza	Migliora l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	
Regolazione in ambito Sanitario	Analisi del Sistema Informativo Assistenza Specialistica (SIAS)	Mancata denuncia di appurata difformità o presenza di vizi ed omissioni nell'acquisizione dei dati	Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizioo prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	il dirigente	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo formale dalle ASL, con trasparenza in fatto di tracciabilità. Ogni dipendente dell'Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti è in possesso di autorizzazione per il trattamento dati che specifica modalità e finalità di trattamento degli stessi	Trasparenza	Migliora l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	
Regolazione in ambito Sanitario	Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Emergenza Sanitaria (SIES)	Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato	Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizioo prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	il dirigente	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	L'attività svolta è stabilita dalla normativa vigente	Codice di Comportamento	E' assicurata la qualità del servizio e il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità.	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	
Regolazione in ambito Sanitario	Sviluppo ed implementazione del Sistema Informativo Emergenza Sanitaria (SIES)	Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato	Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo formale dalle ASL, con trasparenza in fatto di tracciabilità. Ogni dipendente dell'Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti è in possesso di autorizzazione per il trattamento dati che specifica modalità e finalità di trattamento degli stessi	Trasparenza	Migliora l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** speficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Sì, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Sì, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Regolazione in ambito Sanitario	Analisi del Sistema Informativo Emergenza Sanitaria (SIES)	Mancata denuncia di appurat adifformità o presenza di vizi ed omissioni nell'acquisizione dei dati	Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	il dirigente	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo formale dalle ASL, con trasparenza in fatto di tracciabilità. Ogni dipendente dell'Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti è in possesso di autorizzazione per il trattamento dati che specifica modalità e finalità di trattamento degli stessi	Trasparenza	Migliora l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	
Regolazione in ambito Sanitario	Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Assistenza Riabilitativa (SIAR)	Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato	Mancanza di trasaparenza, inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizioo prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo formale dalle ASL, con trasparenza in fatto di tracciabilità. Ogni dipendente dell'Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti è in possesso di autorizzazione per il trattamento dati che specifica modalità e finalità di trattamento degli stessi	Codice di Comportamento	E' assicurata la qualità del servizio e il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità.	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	
Regolazione in ambito Sanitario	Sviluppo ed implementazione del Sistema Informativo RAD-R riabilitazione post acuzie	Mancata denuncia di appurata difformità o presenza di vizi nella realizzazione dell'opera	Mancanza di trasaparenza, inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo formale dalle ASL, con trasparenza in fatto di tracciabilità. Ogni dipendente dell'Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti è in possesso di autorizzazione per il trattamento dati che specifica modalità e finalità di trattamento degli stessi	Codice di Comportamento	E' assicurata la qualità del servizio e il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità.	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	
Regolazione in ambito Sanitario	Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Ospedaliero RAD-R riabilitazione post acuzie	Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato	Mancanza di trasparenza, inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	L'attività svolta è stabilita dalla normativa vigente	Codice di Comportamento	E' assicurata la qualità del servizio e il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità.	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	
Regolazione in ambito Sanitario	Sviluppo ed implementazione del Sistema Informativo Residenze Sanitarie Assistenziali (SIRA)	Mancata denuncia di appurata difformità o presenza di vizi nella realizzazione dell'opera	Mancanza di trasparenza, inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	L'attività svolta è stabilita dalla normativa vigente	Codice di Comportamento	E' assicurata la qualità del servizio e il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità.	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	
Regolazione in ambito Sanitario	Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Residenze Sanitarie Assistenziali (SIRA)	Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato	Mancanza di traspparenza, inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	il dirigente	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	L'attività svolta è stabilita dalla normativa vigente	Codice di Comportamento	E' assicurata la qualità del servizio e il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità.	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	
Regolazione in ambito Sanitario	Supporto tecnico-operativo ai Responsabili Aziendali del Sistema Informativo Ospedaliero (SIO)	Non corretto trattamento dati	Il processo coinvolge l'attività di più uffici ed amministrazioni	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	il dirigente	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	L'attività svolta è stabilita dalla normativa vigente	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	obbligo di astensione per il responsabile del procedimento, il titolare dell'ufficio competente ad adottare il provvedimento finale ed i titolari degli uffici competenti ad adottare atti endoprocedimentali nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziale;	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	
Regolazione in ambito Sanitario	Analisi del Sistema Informativo Ospedaliero (SIO)	Non correttoTrattamento dati	Il processo coinvolge l'attività di più uffici ed amministrazioni	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	il dirigente	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	L'attività svolta è stabilita dalla normativa vigente	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	obbligo di astensione per il responsabile del procedimento, il titolare dell'ufficio competente ad adottare il provvedimento finale ed i titolari degli uffici competenti ad adottare atti endoprocedimentali nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziale;	Promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	
Regolazione in ambito Sanitario	Analisi del Sistema Informativo Ospedaliero RAD-R riabilitazione post acuzie	Mancata denuncia di appurata difformità o presenza di vizi nella realizzazione dell'opera	Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	il dirigente	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	L'attività svolta è stabilita dalla normativa vigente	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	obbligo di astensione per il responsabile del procedimento, il titolare dell'ufficio competente ad adottare il provvedimento finale ed i titolari degli uffici competenti ad adottare atti endoprocedimentali nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziale;	Promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	
Regolazione in ambito Sanitario	Analisi del Sistema Informativo Servizi Psichiatrici (SISP)	Mancata denuncia di appurata difformità o presenza di vizi nella realizzazione dell'opera	Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	L'attività svolta è stabilita dalla normativa vigente	Codice di Comportamento	Il corretto il comportamento dei dipendenti indirizza l'azione amministrativa	Promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	
Regolazione in ambito Sanitario	Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Servizi Psichiatrici (SISP)	Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato	Mancanza di trasparenza, inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	il dirigente	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	L'attività svolta è stabilita dalla normativa vigente	Codice di Comportamento	Il corretto il comportamento dei dipendenti indirizza l'azione amministrativa	Promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	
Regolazione in ambito Sanitario	Analisi del Sistema Informativo Psichiatria di Comunità (SIPC)	Mancata denuncia di appurata difformità o presenza di vizi nella realizzazione dell'opera	Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	L'attività svolta è stabilita dalla normativa vigente	Codice di Comportamento	Il corretto il comportamento dei dipendenti indirizza l'azione amministrativa	Promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	
Regolazione in ambito Sanitario	Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Psichiatria di Comunità (SIPC)	Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato	Mancanza di traspparenza, inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	il dirigente	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	L'attività svolta è stabilita dalla normativa vigente	Codice di Comportamento	Il corretto il comportamento dei dipendenti indirizza l'azione amministrativa	Promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	
Regolazione in ambito Sanitario	Supporto tecnico-operativo ai referenti aziendali del NSIS per quanto attiene le attività gestionali delle aziende sanitarie	Mancato o ritardato aggiornamento degli accreditamenti o delle autorizzazioni di strutture o della loro revoca parziale o totale. Approvazione di piani aziendali non conformi con la normativa/linee guida/programmi operativi.	Mancanza di trasparenza/formalizzazione dei percorsi	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	il dirigente	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	L'attività svolta è stabilita dalla normativa vigente	Formazione	Assicurare la diffusione di valori etici, mediante l'insegnamento di principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati e di una maggiore conoscenza e consapevolezza delle proprie azioni all'interno dell'amministrazione.	Promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione Continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	
Regolazione in ambito Sanitario	Analisi del Sistema Informativo Asssistenza Riabilitativa (SIAR)	Mancata denuncia di appurata difformità o presenza di vizi ed omissione nell'acqisizione dei dati	Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	L'attività svolta è stabilita dalla normativa vigente	Codice di Comportamento	Il corretto il comportamento dei dipendenti indirizza l'azione amministrativa	Promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione Continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	
Regolazione in ambito Sanitario	Analisi del Sistema Informativo Residenze Sanitarie (SIRA)	Mancata denuncia di appurata difformità o presenza di vizi ed omissione nell'acqisizione dei dati	Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	L'attività svolta è stabilita dalla normativa vigente	Codice di Comportamento	Il corretto il comportamento dei dipendenti indirizza l'azione amministrativa	Promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione Continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	
Regolazione in ambito Sanitario	RILEVAZIONE ANNUALE E PUBBLICAZIONE DATI FINANZIARI RELATIVI ALLE SOMME INCASSATE DALLE ASL PER L'ESECUZIONE DEI CONTROLLI UFFICIALI IN SICUREZZA ALIMENTARE	ritardo nella trasmissione dei dati finanziari al Ministero della Salute e al Ministero dell'Economia e delle Finanze da parte della Regione Lazio	dati finanziari non trasmessi alle ASL entro il termine previsto	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Promozione della Salute e Prevenzione	AO n. G8058 del 23/06/2021 "Gestione banche dati in ambito veterinario"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	processo vincolato strettamente da norme e procedure	Trasparenza	Pubblicazione atto che garantisce la trasparenza	controllo a campione delle ASL	controllo a campine delle ASL almeno una volta l'anno	entro il 31/12/2022	numero di controlli effettuati su numero di controlli previsti	
Regolazione in ambito Sanitario	SISTEMA DELLE ALLERTE ALIMENTARI	errata o parziale comunicazione delle notifiche di allerta alle autorità coinvolte	inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Promozione della Salute e Prevenzione	AO n. G07990 del 22/06/2021 "Alimenti di origine vegetale e nutrizione"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	processo vincolato strettamente da norme e procedure	Codice di Comportamento	Attraverso la diffusione e la condivisione tra il personale delle procedure regionali basate su linee guida nazionali in applicazione di quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, viene garantita la corretta gestione del processo.					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	**NOTE**
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Regolazione in ambito Sanitario	ACQUISIZIONE DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RENDICONTAZIONE DA PARTE DELLE ASL DEI DATI SUL MONITORAGGIO CELIACHIA SECONDO QUANTO PREVISTO DAI PROVVEDIMENTI REGIONALI IN MATERIA ED EROGAZIONE DEI FONDI PER CIASCUNA ASL	Erogazione fondo non dovuto.	Poca specializzazione del personale incaricato.	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Promozione della Salute e Prevenzione	AO n. G07994 22/06/2021 " Sicurezza ambientale, igiene e sanità pubblica"	B: Rischio medio	A: Rischio alto	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	con l'applicazione del codice di comportamento, si prevengono i fenomeni di corruzione e si assicura il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità	Codice di Comportamento	Attraverso l'osservanza del Codice di Comportamento da parte del personale cui è affidato il processo è garantito il rispetto della necessaria riservatezza delle informazioni gestite.					
Regolazione in ambito Sanitario	Campagna di vaccinazione antinfluenzale e sorveglianza epidemiologica e virologica dell'influenza e Programma di vaccinazione con vaccino anti-pneumococcico PCV 13-valente/PPV 23-valente	Trasmissione alle ASL di dati errati e /o incompleti per le procedure di remunerazione previste	Inadeguata competenza specifica del personale incaricato	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Promozione della Salute e Prevenzione	AO n. G09872 del 21.07.2021 "Malattie Infettive, malattie parassitarie, programmi di vaccinazione"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La quasi totalità degli indicatori di stima del livello di rischio valutati precedentemente evidenzia un basso livello di rischio; nessuno di tali indicatori evidenzia un alto livello di rischio	Trasparenza	La trasparenza delle diverse fasi del processo riduce considerevolmente il rischio di possibili atti corruttivi.	-	-		-	-
Regolazione in ambito Sanitario	IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE 2021-2025 (PRP	Trasmissione dalle ASL di dati di rendicontazione degli interventi errati o incompleti e conseguente invio di indicatori di monitoraggio errati al Ministero della Salute (per valutazione griglia LEA).	errore nella trasmissione di dati o rendicontazione per via Informatica della rendicontazione da ASL a Regione	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Promozione della Salute e Prevenzione	AO n. G07995 22/06/2021 "Piano Regionale della Prevenzione"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolati da leggi e atti amministrativi, non si riscontrano eventi corruttivi in passato ne procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti; non sono pervenute le segnalazioni in merito	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	obbligo di astensione per il responsabile del procedimento nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziale;	Nomina dei referenti aziendali di progetto e dei Coordinatori Aziendali da parte delle Direzioni Aziendali	I referenti aziendali di progetto e i coordinatori Aziendali sono nominati su proposta delle Direzioni Aziendali sulla base delle competenze e del ruolo specifico in ASL.	al momento della definizione del Piano della Prevenzione quinquennale.	Nomina dei referenti aziendali da parte delle Direzioni Aziendali di progetto; valore atteso 100% dei referenti aziendali di progetto	
Regolazione in ambito Sanitario	COORDINAMENTO IN MATERIA FUNERARIA, POLIZIA MORTUARIA E MEDICINA NECROSCOPICA	eventuale inosservanza regole procedurali e di trasparenza	Controlli insufficienti dei requisiti richiesti	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Promozione della Salute e Prevenzione	AO n. G07994 22/06/2021 " Sicurezza ambientale, igiene e sanità pubblica"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	processo vincolato strettamente da norme e procedure	Trasparenza	La trasparenza delle diverse fasi del processo riduce considerevolmente il rischio di possibili atti corruttivi.	Regolamentazione	Commissione multidisciplinare	La composizione della: " Commissione Regionale di cui alla DGRL n. 1614 del 29.12.2002 Disciplina delle autorizzazioni di competenza regionale ex Regolamento di Polizia Mortuaria DPR 10 settembre 1990, n. 285", è stata aggiornata con Determinazione n. G 10050 del 23/07/2021	Evidenza dello svolgimento dell'attività/pratica.	
Regolazione in ambito Sanitario	ATTUAZIONE STRATEGIE PER MIGLIORARE LA COPERTURA DEI PROGRAMMI DI SCREENING ONCOLOGICI SECONDO QUANTO INSERITO NEI PO 2016-2018	parere favorevole in assenza di requisiti	Mancanza di trasparenza; Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo;	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Promozione della Salute e Prevenzione	AO n. G07993 del 22/06/2021 "Screening oncologici e coordinamento regionale dei sistemi informativi della prevenzione"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il livello di interesse è esclusivamente interno, Il processo è fortemente vincolati da leggi e atti amministrativi, non si riscontrano eventi corruttivi in passato ne procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti; non sono pervenute le segnalazioni in merito	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	obbligo di astensione per il responsabile del procedimento nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziale;					
Regolazione in ambito Sanitario	AGGIORNAMENTO DEI PROTOCOLLI DIAGNOSTICI TERAPEUTICI NELL'AMBITO DEGLI SCREENING ONCOLOGICI DEI TUMORI DELLA MAMMELLA, DELLA CERVICE UTERINA E DEL COLON RETTO	parere favorevole in assenza di requisiti	Mancanza di trasparenza; Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo;	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Promozione della Salute e Prevenzione	AO n. G07993 del 22/06/2021 "Screening oncologici e coordinamento regionale dei sistemi informativi della prevenzione"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il livello di interesse è esclusivamente interno, Il processo è fortemente vincolati da leggi e atti amministrativi, non si riscontrano eventi corruttivi in passato ne procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti; non sono pervenute le segnalazioni in merito	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	obbligo di astensione per il responsabile del procedimento nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziale;					
Regolazione in ambito Sanitario	REALIZZAZIONE DI CAMPAGNE DI PROMOZIONE SUGLI SCREENING ONCOLOGICI	alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato	Mancanza di trasparenza;	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Promozione della Salute e Prevenzione	AO n. G07993 del 22/06/2021 "Screening oncologici e coordinamento regionale dei sistemi informativi della prevenzione"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il livello di interesse è prevalentemente interno, Il processo è fortemente vincolati da leggi e atti amministrativi, non si riscontrano eventi corruttivi in passato ne procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti; non sono pervenute le segnalazioni in merito	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	obbligo di astensione per il responsabile del procedimento nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziale;					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Regolazione in ambito Sanitario	SUPPORTO TECNICO-OPERATIVO (HELP DESK) AGLI OPERATORI DEL SISTEMA INFORMATIVO PROGRAMMI SCREENING ONCOLOGICI (SIPSOWEB)	alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato	Mancanza di trasparenza; Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Promozione della Salute e Prevenzione	AO n. G07993 del 22/06/2021 "Screening oncologici e coordinamento regionale dei sistemi informativi della prevenzione"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il livello di interesse è esclusivamente interno, Il processo è fortemente vincolati da leggi e atti amministrativi, non si riscontrano eventi corruttivi in passato ne procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti; non sono pervenute le segnalazioni in merito	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	obbligo di astensione per il responsabile del procedimento nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziale;					
Regolazione in ambito Sanitario	SVILUPPO ED IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO PROGRAMMI SCREENING ONCOLOGICI (SIPSOWEB)	rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.	Mancanza di trasparenza; Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Promozione della Salute e Prevenzione	AO n. G07993 del 22/06/2021 "Screening oncologici e coordinamento regionale dei sistemi informativi della prevenzione"	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Benchè il processo abbia una rilevanza esterna con il coinvolgimento anche di altri attori oltre l'amministrazione regionale, Il processo è fortemente vincolati da leggi e atti amministrativi, non si riscontrano eventi corruttivi in passato ne procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti; non sono pervenute le segnalazioni in merito	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	obbligo di astensione per il responsabile del procedimento nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziale;					
Regolazione in ambito Sanitario	VALUTAZIONE PROGRAMMI DI SCREENING ONCOLOGICI	parere favorevole in assenza di requisiti	Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Promozione della Salute e Prevenzione	AO n. G07993 del 22/06/2021 "Screening oncologici e coordinamento regionale dei sistemi informativi della prevenzione"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il livello di interesse è prevalentemente interno, Il processo è fortemente vincolati da leggi e atti amministrativi, non si riscontrano eventi corruttivi in passato ne procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti; non sono pervenute le segnalazioni in merito	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	obbligo di astensione per il responsabile del procedimento nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziale;					
Regolazione in ambito Sanitario	IMPLEMENTAZIONE SCREENING NEONATALI (UDITIVO, METABOLICO ESTESO E OFTALMOLOGICO)	Eventuale Inosservanza regole procedurali e di trasparenza	Mancanza di Trasparenza	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Promozione della Salute e Prevenzione	AO n.GG07991 del 22/06/2021 "Screening Neonatali"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	processo vincolato strettamente da norme e procedure	Trasparenza	La pubblicazione sul BURL degli atti regionali garantisce trasparenza sulle procedure adottate nell'approvazione dei singoli provvedimenti					
Regolazione in ambito Sanitario	REACH (REGISTRAZIONE, VALUTAZIONE, AUTORIZZAZIONE E RESTRIZIONE DELLE SOSTANZE CHIMICHE) CLP (CLASSIFICAZIONE, ETICHETTATURA E IMBALLAGGIO DELLE SOSTANZE E DELLE MISCELE)	Immissione o mantenimento in commercio di prodotti non conformi alla normativa vigente	L'effettiva realizzazione delle ispezioni programmate e del corso di formazione può essere influenzata negativamente dalle problematiche connesse all'emergenza COVID-19.	Direzione Salute e Integrazione socio sanitaria	Ufficio Sicurezza nei Luoghi di Lavoro	PO 2^ fascia AO G07989 del 22.06.2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è regolamentato da norme europee, nazionali e regionali	Trasparenza	trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti ammnistrativi					
Regolazione in ambito Sanitario	Farmaci equivalenti, aggiornamento delle liste di trasparenza dei farmaci di cui è scaduta la copertura brevettuale	arbitrarietà nell'aggiunta o soppressione di farmaci nella lista di trasparenza	controlli insufficienti dei requisiti richiesti, scarsa trasparenza	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Farmaci e Dispositivi	G07997 del 22/06/2021 Assistenza farmaceutica	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rischio è basso perché l'Ammnistrazione prende atto delle indicazioni del Ministero della Salute - AIFA	Trasparenza	trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti ammnistrativi					
Regolazione in ambito Sanitario	Gestione del sistema informativo AIFA - registri dei farmaci on line	mancato o ritardato aggiornamento degli accreditamenti di strutture e medici o della loro revoca parziale o totale	mancanza di controlli, scarsa trasparenza	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Farmaci e Dispositivi	G07997 del 22/06/2021 Assistenza farmaceutica	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rischio è basso, ci potrebbe essere una errata individuazione dei centri di riferimento.	Trasparenza	trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti ammnistrativi					
Regolazione in ambito Sanitario	DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO REGIONALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI DI COMPETENZA	Valutazione impropria dei dati disponibili	mero errore materiale	Direzione salute e integrazione sociosasanitaria	Rete integrata del Territorio	P.O.G08032 del 23/06/2021 - A.P. G08036 del 23/06/2021 - P.O. G08033 del 23/06/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rischio è basso in quanto viene applicata la Trasparenza del processo mediante la pubblicazione sul BURL dell'atto	Trasparenza	pubblicazione atti sul BURL					
Regolazione in ambito Sanitario	VALUTAZIONE DELLE ISTANZE DI AUTORIZZAZIONE /ACCREDITAMENTO PER IL RILASCIO DEL PAERE DI COMPATIBILITA' CON IL FABBISOGNO ASSISTENZIALE	Valutazione impropria dell'istanza, non opportunamente supportata dai dati del fabbisogno assistenziale di cui agli specifici provvedimenti regionali	Competenze inadeguate o mancanti	Direzione salute e integrazione sociosasanitaria	Rete integrata del Territorio	P.O.G08032 del 23/06/2021 - A.P. G08036 del 23/06/2021 - P.O. G08033 del 23/06/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rischio è basso in quanto il processoè vincolato strettamente da norme e procedure	Trasparenza	informatizzazione dei processi					
Regolazione in ambito Sanitario	DEFINIZIONE DEI CRITERI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI PER CURE CLIMATICHE E SOGGIORNI TERAPEUTICI AGLI INVALIDI DI GUERRA E ASSIMILATI	valutazione impropria delle istanze	mero errore materiale	Direzione salute e integrazione sociosasanitaria	Rete integrata del Territorio	P.O.G08032 del 23/06/2021 -	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rischio è basso in quanto viene applicata la Trasparenza del processo mediante la pubblicazione sul BURL dell'atto	Trasparenza	pubblicazione atti sul BURL					
Regolazione in ambito Sanitario	Controllo e approvazione dei Bilanci d'esercizio delle aziende del SSR	valutazione impropria	gli elementi probativi relativi ai diversi aspetti dell'ambiente di controllo possono non essere disponibili in forma documentale o non aggiornati alla normativa nazionale	DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	Contabilità generale delle Aziende del SSR	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Controllo umano di dati rispondenti ai bilanci presentati	Whistleblowing	Mettere in atto misure di tutela dei dipendenti che dovessero denunciare illeciti permetterebbe una maggiore volontà da parte del denunciante di effettuare segnalazioni	tutela della privacy del segnalatore	predisposizione linee guida	entro il 31.12.2022	redazione linee guida	
Regolazione in ambito Sanitario	Controllo e approvazione dei Bilanci economici di previsione delle aziende del SSR	valutazione impropria	gli elementi probativi relativi ai diversi aspetti dell'ambiente di controllo possono non essere disponibili in forma documentale o non aggiornati alla normativa nazionale	DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	Contabilità generale delle Aziende del SSR	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Controllo umano di dati rispondenti ai bilanci presentati	Whistleblowing	Mettere in atto misure di tutela dei dipendenti che dovessero denunciare illeciti permetterebbe una maggiore volontà da parte del denunciante di effettuare segnalazioni	tutela della privacy del segnalatore	predisposizione linee guida	entro il 31.12.2022	redazione linee guida	
Regolazione in ambito Sanitario	Riparto del FSR	valutazione impropria	Agevolare taluni soggetti nella quota del riparto	DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	Perimetro sanitario, GSA e Consolidato SSR	A: Rischio alto	A: Rischio alto	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	Lavoro demandato ad una sola persona. Può incorrere in errori umani	Rotazione del Personale	Ridurre il rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazioni ed utenti, con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e l'aspettativa a risposte illegali improntate a collusione.					
Regolazione in ambito Sanitario	Monitoraggio flussi economici	Alterazione dei daticontabili in assenza di certificazioni	uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi	DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	Contabilità Analitica e Controllo Interno	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Controllo umano di dati rispondenti ai bilanci presentati	Whistleblowing	Mettere in atto misure di tutela dei dipendenti che dovessero denunciare illeciti permetterebbe una maggiore volontà da parte del denunciante di effettuare segnalazioni					
Regolazione in ambito Sanitario	Gestione dei flussi finanziari agli enti del SSR	Alterazione dei dati utilizzati per il pagamento	Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi	DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	Sistema Pagamenti e Trasferimenti al SSR	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività di monitoraggio coadiuvati dalla struttura di supporto ai crediti sanitari	Rotazione del Personale	Ridurre il rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazioni ed utenti, con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e l'aspettativa a risposte illegali improntate a collusione.					
Regolazione in ambito Sanitario	Contabilità Analitica (CA) nella Regione Lazio	Validazione dei dati contabili in assenza di presupposti normativi	mancanza di controlli	DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	Contabilità Analitica e Controllo Interno	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Controllo umano di dati rispondenti ai bilanci presentati	Whistleblowing	Mettere in atto misure di tutela dei dipendenti che dovessero denunciare illeciti permetterebbe una maggiore volontà da parte del denunciante di effettuare segnalazioni					
Regolazione in ambito Sanitario	Percorsi Attuativi di Certificabilità (PAC) nelle Aziende del SSR	valutazione impropria	gli elementi probativi relativi ai diversi aspetti dell'analisi possono non essere aggiornati alla normativa nazionale	DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	Contabilità Analitica e Controllo Interno	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Controllo umano di dati rispondenti ai bilanci presentati	Whistleblowing	Mettere in atto misure di tutela dei dipendenti che dovessero denunciare illeciti permetterebbe una maggiore volontà da parte del denunciante di effettuare segnalazioni					
Regolazione in ambito Sanitario	Monitoraggio processo di Sottoscrizione Regolamento (crediti derivanti da contratti insorti antecedentemente alla data di pubblicazione del DCA n. 308/2015, 16/07/2015	Validazione dei dati contabili in assenza di controllo puntuale	mancanza di controlli specifici	DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	Sistema Pagamenti e Trasferimenti al SSR	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività di monitoraggio coadiuvati dalla struttura di supporto ai crediti sanitari	Rotazione del Personale	Ridurre il rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazioni ed utenti, con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e l'aspettativa a risposte illegali improntate a collusione.	Supporto ai creditori del SSR per: - Caricamento poteri di firma sul Sistema Pagamenti - Download atto da sottoscrivere da parte del fornitore	Supporto ai creditori del SSR per: -Sottoscrizione digitale dell'atto -Upload dell'atto firmato	Controllo a campione mensile	Controllo da parte della struttura di supporto in merito al numero di iscritti incrociato col numero di rinnovi	
Regolazione in ambito Sanitario	Sistema informatico a supporto dell'Accordo Pagamenti	Manomissione database	alterazione dei dati informatici utilizzati per l'inserimento degli utenti nel DB	DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	Sistema Pagamenti e Trasferimenti al SSR	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività di monitoraggio coadiuvati dalla struttura di supporto ai crediti sanitari	Rotazione del Personale	Ridurre il rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazioni ed utenti, con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e l'aspettativa a risposte illegali improntate a collusione.	Definizione delle specifiche tecniche sistema	Definizione delle specifiche tecniche sistema	20 giorni/mese	Beta-testing e collaudo del sistema informativo	
Regolazione in ambito Sanitario	Monitoraggio ciclo passivo delle ASL	Validazione dei dati contabili in assenza di presupposti normativi	mancanza di controlli	DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	Contabilità Analitica e Controllo Interno	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Consulenza alla creazione del sistema informatico	Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	Ridurre il rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazioni ed utenti					
Regolazione in ambito Sanitario	Pagamento per conto delle ASL di crediti sanitari	Alterazione dei dati contabili utilizzati per il pagamento	mancanza di controlli	DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	Sistema Pagamenti e Trasferimenti al SSR	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Controllo umano delle istanze presentate	Whistleblowing	Mettere in atto misure di tutela dei dipendenti che dovessero denunciare illeciti permetterebbe una maggiore volontà da parte del denunciante di effettuare segnalazioni					
Regolazione in ambito Sanitario	Sviluppo del sistema informatico accordo pagamenti - ordini elettronici	manomissione database	Alterazione dei dati informatici utilizzati per il caricamento degli ordini elettronici	DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	Sistema Pagamenti e Trasferimenti al SSR	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Attività di pagamento coadiuvati dalla struttura di supporto ai crediti sanitari	Trasparenza	Ridurre il rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazioni ed utenti, nella fase di pagamento fatture, scongiurando un possibile inquinamento della procedura					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	**NOTE**
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Regolazione in ambito Sanitario	Emissione modelli E125 per il riconoscimento dei crediti sanitari per prestazioni erogate in mobilità internazionale attiva	Valutazione impropria delle istanze	Errori materiali	DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA	Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	Mobilità sanitaria	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Controllo umano delle istanze presentate	Trasparenza	Ridurre il rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazioni ed utenti, nella fase di pagamento fatture, scongiurando un possibile inquinamento della procedura					
Regolazione in ambito Sanitario	Definizione delle entità del finanziamento per le attività e le prestazioni, degli erogatori pubblici e privati	Riconoscimento economico di prestazioni sanitarie a carico del SSR non dovuto	mancanza di controlli	DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA	Area Remunerazione, Budget e Contratti	Privato Accreditato - Attività Ospedaliera	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Rischio basso in quanto fase preliminare della procedura	Rotazione del Personale	Ridurre il rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazioni ed utenti, con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e l'aspettativa a risposte illegali improntate a collusione.	Regolamentazione	istitutire una commissione multidisciplinare	commissione già istitutia	parere espresso dalla commissione per ogni atto di classificazione	
Regolazione in ambito Sanitario	Determinazione del finanziamento delle funzioni assistenziali ospedaliere e delle funzioni di didattica e di ricerca connesse ad attività assistenziali	Riconoscimento economico di prestazioni sanitarie a carico del SSR non dovuto	mancanza di controlli	DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA	Area Remunerazione, Budget e Contratti	Privato Accreditato - Attività Ospedaliera	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Rischio basso in quanto fase preliminare della procedura	Rotazione del Personale	Ridurre il rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazioni ed utenti, con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e l'aspettativa a risposte illegali improntate a collusione.	regolamentazione	Ridefinire la procedura per l'elaborazione degli elenchi Assegnare un supervisore per ogni pratica	entro anno 2022	elaborazione procedura	
Regolazione in ambito Sanitario	Redazione memorie tecniche per opposizione ai ricorsi promossi dalle strutture avverso i DCA di budget	Risposte prodotte oltre i termini	mancanza di controlli	DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA	Area Remunerazione, Budget e Contratti	Privato Accreditato - Attività Specialistica Ambulatoriale	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Rischio basso in quanto fase preliminare della procedura	Rotazione del Personale	Ridurre il rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazioni ed utenti, con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e l'aspettativa a risposte illegali improntate a collusione.	verifica a campione	verifica da campione di un fascicolo autorizzativo ogni 5 . Almeno 1 controllo anno	a partire dal 1.1.22	n. di facicoli corretti su numero di fascicoli controllati	
Area Acq. E gestione Pers.	Autorizzazione alla Mobilità Volontaria tra Aziende ed Enti del SSR.	Elusione delle disposizioni normative in materia di autorizzazione in deroga.	Mancanza di trasparenza	Direzione Salute ed Integrazione sociosanitaria	Area risorse Umane	il dirigente	A: Rischio alto	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	normativa rigorosa e controllo durante la fase di redazione del provvedimento da parte degli interessati	Trasparenza	La trasparenza dell'azione amministrativa consente un controllo sui provvedimenti adiottati anche da parte dei diretti interessati					
Area Acq. E gestione Pers.	Autorizzazione all'assegnazione temporanea di personale ex Art. 42 bis D.Lgs. 151/2001	Elusione delle disposizioni normative in materia di autorizzazione in deroga.	Mancanza di trasparenza	Direzione Salute ed Integrazione sociosanitaria	Area risorse Umane	il dirigente	A: Rischio alto	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	normativa rigorosa e controllo durante la fase di redazione del provvedimento da parte degli interessati	Trasparenza	La trasparenza dell'azione amministrativa consente un controllo sui provvedimenti adiottati anche da parte dei diretti interessati					
Area Acq. E gestione Pers.	Autorizzazione al comando/distacco	Elusione delle disposizioni normative in materia di autorizzazione in deroga.	Mancanza di trasparenza	Direzione Salute ed Integrazione sociosanitaria	Area risorse Umane	il dirigente	A: Rischio alto	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	normativa rigorosa e controllo durante la fase di redazione del provvedimento da parte degli interessati	Trasparenza	La trasparenza dell'azione amministrativa consente un controllo sui provvedimenti adiottati anche da parte dei diretti interessati					
Area Acq. E gestione Pers.	Verifica regolarità formale dei bandi di Concorso Pubblico delle Aziende ed Enti del SSR	Mancata o ritardata pubblicazione dei bandi per favorire soggetti esterni	Mancanza di trasparenza	Direzione Salute ed Integrazione sociosanitaria	Area risorse Umane	PO II Fascia AO G07956 del 22 giugno 2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	normativa rigorosa e controllo durante la fase di redazione del provvedimento da parte degli interessati	Trasparenza	La trasparenza dell'azione amministrativa consente un controllo sui provvedimenti adottati anche da parte dei diretti interessati					
Area Acq. E gestione Pers.	Pubblicazione bando zone carenti assistenza primaria e individuazione aventi diritto	abuso nella fase istruttoria finalizzato all'inserimento in graduatoria in mancanza dei requisiti	mancanza di controlli	Direzione Salute ed Integrazione sociosanitaria	Area risorse Umane	Posizione Organizzativa di 1^ Fascia "Applicazione accordi MMG, PLS e medicina specialistica" Atto di Organizzazione n.G07964 del 22 giugno 2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	normativa rigorosa e controllo durante la fase di redazione del provvedimento da parte degli interessati	Trasparenza	normativa rigorosa e controllo durante la fase di redazione del provvedimento da parte degli interessati					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economicoi diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Pubblicazione bando zone carenti di pediatria di libera scelta e individuazioni aventi diritto	abuso nella fase istruttoria finalizzato all'inserimento in graduatoria in mancanza dei requisiti	mancanza di controlli	Direzione Salute ed Integrazione sociosanitaria	Area risorse Umane	Posizione Organizzativa di 1^ Fascia "Applicazione accordi MMG, PLS e medicina specialistica" Atto di Organizzazione n.G07964 del 22 giugno 2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	normativa rigorosa e controllo durante la fase di redazione del provvedimento da parte degli interessati	Trasparenza	La trasparenza dell'azione amministrativa consente un controllo sui provvedimenti adottati anche da parte dei diretti interessati					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economicoi diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Pubblicazione bando incarichi vacanti di continuità assistenziale e individuazione aventi diritto	abuso nella fase istruttoria finalizzato all'inserimento in graduatoria in mancanza dei requisiti	mancanza di controlli	Direzione Salute ed Integrazione sociosanitaria	Area risorse Umane	Posizione Organizzativa di 1^ Fascia "Applicazione accordi MMG, PLS e medicina specialistica" Atto di Organizzazione n.G07964 del 22 giugno 2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	normativa rigorosa e controllo durante la fase di redazione del provvedimento da parte degli interessati	Trasparenza	normativa rigorosa e controllo durante la fase di redazione del provvedimento da parte degli interessati					
Regolazione in ambito Sanitario	Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Assistenza Specialistica (SIAS)	Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato	Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	il dirigente	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	L'attività svolta è stabilita dalla normativa vigente	Codice di Comportamento	E' assicurata la qualità del servizio e il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità.	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione Continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	
Regolazione in ambito Sanitario	Supporto tecnico-operativo ai referenti delle strutture regionali per quanto attiene le attività di registrazione sul Sistema-TS	Mancata denuncia di appurata difformità o presenza di vizi ed omissione nell'acquisizione dei dati	Mancanza di trasparenza/formalizzazione dei percorsi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	L'attività svolta è stabilita dalla normativa vigente	Codice di Comportamento	Il corretto il comportamento dei dipendenti indirizza l'azione amministrativa	Promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione Continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	
Regolazione in ambito Sanitario	Implementazione ed analisi dati dell'applicativo SANASP_ cartella clinica informatizzata in ambito penitenziario	Mancata denuncia di appurata difformità o presenza di vizi ed omissione nell'acquisizione dei dati	Mancanza di trasparenza/formalizzazione dei percorsi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	L'attività svolta è stabilita dalla normativa vigente e il sistema non è legato a remunerazione	Codice di Comportamento	Il corretto il comportamento dei dipendenti indirizza l'azione amministrativa	Promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione Continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	
Regolazione in ambito Sanitario	Monitoraggio dello sviluppo e applicazione dell'ICT nelle aziende regionali e analisi delle modalità di accesso e consultazione del FSE	Mancato allineamento delle strutture territoriali alle esigenze tecnologiche del FSE	Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Sistemi Informativi/ICT, logistica sanitaria e coordinamento acquisti	n.G08027 del 23 giugno 2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	L'attività svolta è stabilita dalla normativa vigente	Trasparenza	trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti ammnistrativi	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione Continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	
Regolazione in ambito Sanitario	Supporto tecnico per la predisposizione di procedure di approvvigionamento di DPI, TEST ANTIGENICI ed altri dispositivi medici per far fronte alla pandemia COVID 19; monitoraggio della loro distribuzione a MMG e PLS.	erronea valutazione delle caratteristiche tecniche dei dispositivi medici	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Farmaci e Dispositivi	G07997 del 22/06/2021 G08050 del 23/06/2021 G08046 del 23/06/2021 G08042 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Rischio basso in quanto fase preliminare della procedura	Rotazione del Personale	Ridurre il rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazioni ed utenti, con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e l'aspettativa a risposte illegali improntate a collusione.	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione Continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	
Regolazione in ambito Sanitario	Predisposizione di procedure per l'esecuzione di test antigenici e sierologici nelle farmacie aperte al pubblico	adozione del provvedimento in mancanza dei presupposti previsti dalla norma	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Farmaci e Dispositivi	G07997 del 22/06/2021 Assistenza farmaceutica	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rischio è basso, ci potrebbe essere una errata individuazione dei centri di riferimento.	Trasparenza	trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti ammnistrativi	misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione Continua	La misura è già attuata	Evidenza dello svolgimento dell'attività	
Regolazione in ambito Sanitario	Gestione dei Piani Terapeutici Online	rilascio autorizzazione a soggetti privi di requisiti	controlli insufficienti dei requisiti richiesti	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Farmaci e Dispositivi	G08040 23/06/2021 Gestione dei flussi informativi relativi a farmaci e DM, prescrizione digitale, mobilità interregionale dei farmaci	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	il rischio è basso in quanto condiviso con altri funzionari e i soggetti richiedenti	Trasparenza	trasparenza attraverso pubblicazione di note/circolari e riscontri mail					
Regolazione in ambito Sanitario	Gestione sistema SIGES	adozione del provvedimento in mancanza dei presupposti previsti dalla norma	controlli insufficienti dei requisiti richiesti	Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria	Area Farmaci e Dispositivi	G08040 23/06/2021 Gestione dei flussi informativi relativi a farmaci e DM, prescrizione digitale, mobilità interregionale dei farmaci	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	il rischio è basso in quanto la procedura è completamente informatizzata e condivisa con i sistemi informativi regionali	Trasparenza	trasparenza attraverso pubblicazione di note/circolari e riscontri mail					

Mappatura dei processi e valutazione del rischio della

AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Accreditamento e rinnovi Enti per i Servizi per il lavoro	DGR n.198/2014	Esito accreditamento	D.lgs. N.276/2003 DGR n. 198/2014 DD G11651/2014	n. 3 risorse Regionali: 1 Cat. D, 2 Cat. C	Ricezione domande sul portale SAC JobsLazio; Istruttoria Lazio Crea; Istruttoria Regionale; Accreditamento.	Invio delle domande; ricezione delle domande da Lazio Crea; Prima Istruttoria tecnico-amministrativa Lazio Crea con verifica dei requisiti; Seconda Istruttoria tecnico - amministrativa personale regionale; esito finale istruttoria (positiva/negativa).	Tutte le fasi devono concludersi entro 15 giorni lavorativi dalla domanda on line protocollata.	Area "Servizi per il lavoro"	Riconoscimento indebito dell'accreditamento	Mancanza di controlli	L'azione amministrativa viene svolta nel rispetto della normativa vigente e tutti i provvedimenti dell'Area Servizi per il Lavoro vengono pubblicati sul portale istituzionale
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Accreditamento dei soggetti Titolati per l'erogazione dei servizi di individuazione e validazione e/o del servizio di certificazione delle competenze	DGR n. 816/2018	Esito accreditamento	DGR n. 816/2018 DGR n. 682/2019	n. 2 risorse	Ricezione domande sul portale SAC Titolati o via pec; Prima Istruttoria Lazio Crea; Istruttoria Regionale; Accreditamento.	Invio delle domande; ricezione delle domande da Lazio Crea; Prima Istruttoria tecnico-amministrativa Lazio Crea con verifica dei requisiti; Seconda Istruttoria tecnico - amministrativa personale regionale; esito finale istruttoria (positiva/negativa).	Tutte le fasi devono concludersi entro 15 giorni lavorativi dalla domanda on line protocollata.	Area "Servizi per il lavoro"	Riconoscimento indebito dell'accreditamento	Mancanza di controlli	Gli Audit in loco previsti dalla normativa, nel periodo emergenziale sono stati parzialmente effettuati, in osservanza delle misure sanitarie di contenimento emergenza COVID -19.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Iscrizione al CPI /aggiornamento/presa in carico	Richiesta da parte dell'utente	Iscrizione e rilascio copia scheda anagrafico professionale/convalida DID sul portale MyANPAL/nuovo SIL/PLL/SISTEMA DELLE C.O. MIN. LAVORO	D.Lgs. 150/2015 artt. 19 e 20	N. 89 risorse (16=B, 33=C, 35=D, 5 LAzioCrea). Risorse strumentali Portale MyAnpal e SIL regionale, Modello autocertificazione	1) Richiesta da parte dell'utente 2) Inserimento e/o convalida DID 3)iscrizione 4) aggiornamento SAP 5) colloquio 6) redazione e stipula PSP	Richiesta utente, verifica a vista dei dati disponibili e CO - acquisizione autocertificazioni - DID - inserimento dati - SAP - PSP	1 g.	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio e/o sottoscrizione Assegno di Ricollocazione	richiesta on-line, presso patronato o presentazione presso il CPI o tramite e-mail, eventuale istanza di rilascio	Rilascio e/o sottoscrizione Assegno di Ricollocazione	D. Lgs. 150/2015 art. 23	N. 13 risorse (6=C, 1=B, 6=D). portale Anpal; modulistica di riferimento	1. verifiche in banca dati e richiesta autocertificazione 2. Rilascio dell'Assegno di Ricollocazione. A) Richiesta PRIR B) sottoscrizione del PRIR Programma di Ricerca Intensiva di Ricollocazione C) Assistenza alla persona e tutoraggio D) Ricerca intensiva di opportunità occupazionali	1. controllo identità dell'utente richiedendo esibizione documenti di identità , recepimento autocertificazione 2. Controllo assenza di altre politiche attive sui portali isituzionali -Sospensione del Patto di Servizio personalizzato durante lo svolgimento delle attività 3. rilascio on line tramite portale ANPAL dell'ADR. Primo appuntamento : colloquio; sottoscrizione PRIR- Secondo appuntamento: perfezionamento del programma di ricerca intensiva e assegnazione del tutor.	7 gg. + 1.g per la sottoscrizione del PRIR (dura 180 Giorni)	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	Rilascio ADR in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	Non è una somma di denaro destinata alla persona ma è un buono (voucher) per ricevere un servizio di assistenza intensiva alla ricerca di occupazione da parte di un Centro per l'Impiego o di un'agenzia per il lavoro accreditata.

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Sottoscrizione Contratti di Ricollocazione (C.d.R.) * Regione Lazio	adesione telematica sul portale e Rilascio della DID da parte dell'utente SCELTA EFFETTUATA DAL CANDIDATO A SEGUITO DI PRESA IN CARICO DA PARTE DEL CPI	Sottoscrizione del contratto	D.lgs. n° 150/2015 - DGR n° 198/2014	N. 21 risorse (2=B, 12=C , 7=D). Modulistica di riferimento	1. colloquio 2. sottoscrizione del contratto e scelta di un percorso: a)Avviamento ad un percorso di formazione per l'acquisizione di competenze b) Accompagnamento intensivo al lavoro finalizzato alla collocazione o alla ricollocazione professionale c) Avvio a una iniziativa imprenditoriale o all'autoimpiego d) Avviamento al lavoro o alla formazione in mobilità anche all'estero e) svolgimento del servizio civile f) tirocinio g) avviamento al lavoro anche in apprendistato	1. eventuale convalida DID e controllo in banca dati 2. sottoscrizione contratto di Ricollocazione. 3. nel colloquio e nei successvi eventuali incontri : Affiancamento all'utente che perde il lavoro per un'assistenza intensiva nella ricerca di una nuova occupazione, tramite percorsi personalizzati di accompagnamento e reinserimento lavorativo, come programmi formativi e stage in azienda	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Avviamento numerico a tempo det./indet. presso P.A.	L'Ente Pubblico trasmette al Cpi la richiesta per la ricerca di personale da avviare a selezione	Pubblicazione della Graduatoria definitiva e trasmissione all'Ente pubblico dei candidati aventi diritto all'avviamento a selezione	art. 16 della L. 56/1987	n. 23 risorse (4=B, 9=C, 10=D) e modulistica di riferimento	1 analisi della richiesta e redazione del bando; 2 pubblicazione del bando; 3 raccolta adesioni; 4 verifica dati autocertificati; 5 redazione e pubblicazione graduatoria provvisoria; 6 ricezione e valutazione eventuali domande di riesame; 7 comunicazione all'interessato dell'esito della domanda; 8 redazione e pubblicazione graduatoria definitiva; 9 comunicazione all'ente pubblico dei nominativi degli aventi diritto all'avviamento a selezione	analisi dell'ammissibilità della richiesta e dei requisiti richiesti dall'ente; pubblicazione del bando sia presso il CPi che sul portale istituzionale; calcolo del punteggio per l'elaborazione della graduatoria; verifica dei dati autocertificati; valutazione delle istanze di riesame; redazione delle graduatorie; trasmissione dei dati all'Ente richiedente	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	Formulazione graduatorie illegittime	Mancato o parziale controllo della documentazione presentata inesatto calcolo del punteggio mancata verifica delle autocertificazioni rilasciate	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Preselezione	Richiesta di personale da parte dei datori di lavoro (anche on line)	Invio dei nominativi ai datori di lavoro	D.Lgs. n° 150/2015	N. 32 risorse (16=C, 3=B, 9=D, 4=LAzioCrea). Modulistica di riferimento	1) Raccolta delle richieste dei datori di lavoro - 2) Pubblicizzazione delle richieste - 3) Presentazione autocandidatura 4) Analisi dei c.v. o intervista mirata ad accertare il possesso dei requisiti 5) Trasmissione ai datori dei lavoro dei nominativi dei candidati ritenuti idonei	Raccolta delle autocandidature - Colloquio di preselezione con ogni candidato e analisi del curriculum presentato -compilazione e trasmissione dell'elenco di tutti i candidati all'azienda - ricezione del report da parte dell'azienda	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	invio di un elenco parziale di nominativi prima della data di scadenza per la presentazione delle domande di adesione	non pubblicizzazione della possibilità di trasmissione dei nominativi all'azienda prima del termine di adesione	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Tirocini formativi	esito richiesta preselezione per tirocini, oppure richiesta di attivazione direttamente dall'azienda	Realizzazione percorso di Tirocinio	Tirocini extracurriculari (ex DGR 576/2019) Tirocini per inclusione sociale (ex DGR 511/2013) Tirocini per cittadini stranieri residenti all'estero (ex DGR 32/2015)	n. 28 risorse (12=C, 3=B, 9=D, 4 LAZIOCREA). controlli su Portali istituzionali, portale Applicativo informatico "Tirocini On Line" , modulistica di riferimento	1. istruttoria sull'ammissibilità del tirocinio (verifica a vista requisiti azienda e tirocinante) 2. raccolta documentazione necessaria 3. redazione progetto formativo 4. sottoscrizione convenzione e progetto formativo 5. gestione eventuale sospensione, modifica, interruzione, proroga o trasformazione dello stage; 6. monitoraggio; 7. esito dello stage; 8. eventuale rilascio di attestazione di competenze.	colloquio informativo con il rappresentante dell'azienda e con il tirocinante; verifica della congruità e dell'ammissibilità del progetto formativo (richiesta documenti sull'organico aziendale e controllo on line sui portali istituzionali dei requisiti del tirocinante); attivazione dello stage mediante inserimento sul portale e sottoscrizione della convenzione e del progetto formativo; monitoraggio durante lo svolgimento dello stage	Fase istruttoria e raccolta documentazione: 1 giorno; Fasi di predisposizione e stipula degli atti: 1 giorno; Fase di monitoraggio: dai 3 ai 6 mesi a seconda della durata del tirocinio; Fase di gestione eventuale sospensione/proroga/interruzione: 1 giorno; Esito Stage e Fase di Rilascio di attestazioni: 2 giorni.	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	attivazione tirocini in contrasto con le disposizioni di legge	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Contrasto alla dispersione scolastica (per l'assolvimento dell'Obbligo formativo)	invio da parte degli Istituti scolastici degli elenche degli alunni in dispersione scolastica/presentazione spontanea dei giovani presso il CPI	Colloquio con il minore per reinserimento in un percorso formativo. Orientamento verso percorsi formativi o professionali	L. n° 144/99 (art.68) Circolare MIUR n° 3462 del 20.12.2002 D. Lgs, n° 76 del 15.4.2005 D. Lgs. n° 77 del 15.4.2005 D.P.R. n° 257 del 12.7.2000 L.296 del 27.12.06 art.1 comma 622 D.M. 139 del 22.08. 07	N. 7 risorse (3=C, 4=D) Modulistica di riferimento	1. Ricezione dalle scuole medie (inferiori e superiori) i nominativi dei minori che non frequentano con regolarità e che non hanno effettuato alcuna scelta per l'anno successivo (in caso di mancata ricezione viene inviata richiesta di invio) 2. Predisposizione elenchi dei minori in obbligo formativo e in dispersione scolastica 3. gli alunni che risultano trasferiti in altro istituto saranno monitorati dal cpi territorialmente competente aper l'istituto di destinazione 4. Invio lettera di convocazione alla famiglia per un colloquio presso il CPI. 5. Colloquio di orientamento 6. monitoraggio del percorso scelto	1. Contatti con gli Istituti scolastici del territorio 2. predisposizione di report sulle attività svolte e i contatti effettuati con le famiglie 3. durante il colloquio l'operatore tende a rilevare le difficoltà del ragazzo, illustra le alternative di altri percorsi formativi o di apprendistato	le attività relative all'intero procedimento si svolgono nel corso di diversi mesi. Il colloquio di orientamento dura oltre un'ora	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	mancata verifica assolvimento	mancanza interoperabilità tra le varie banche dati	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio all'utente Certificazione stato di disoccupazione	Presentazione dell'utente presso il cpi/ invio mail di richiesta con copia di documenti identificativi allegati	Rilascio certificazione e/o invio via mail	D.Lgs 150/2015	N. 80 risorse (Operatori, 14=B, 39=C, 23=D, 4=LazioCrea). Modulistica di riferimento	Stampa e rilascio certificazione/ invio per mail	Verifica identità del richiedente e controllo in banca dati	1 g.	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	rilascio documentazione incompleta	scarsa attendibilità della banca dati	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Richiesta di relazioni, dati statistici ed elaborazioni	Richiesta da parte della Regione Lazio o di Altra P.A. o altri	invio del documento richiesto	D.P.R. 445/2000; GDPR. 679/2016	N. 13 risorse (1=B, 4=C, 8=D). operatori dei Spl	1. Ricezione della richiesta 2.Istruttoria 3. redazione 4.sottoscrizione del Responsabile 5.trasmissione del documento	Attività di ricerca, anche attraverso la consultazione di banche dati e l'utilizzo di software di eleborazione; Valutazione ed elaborazione dei dati; redazione del documento	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	redazione di documenti incompleti o con dati non rispondenti	banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Verifica dati autocertificati da terzi	Invio richiesta all'Ente detentore del dato O VERIFICA SU DB DI CUI SI HA AUTORIZZAZIONE	Verifica della corrispondenza del dato a quello autocertificato	D.P.R. 445/2000	N. 14 risorse (5=C, 9=D) Modulistica di riferimento	1) Invio richiesta all'Ente detentore del dato 2) Ricezione della risposta da parte dell'Ente detentore del dato	1) raccolta dei dati per i quali è necessario chiedere la verifica 2) trasmissione all'Ente detentore dei dati 3) ricezione dei dati da parte dell'ente detentore 4) verifica della corrispondenza con i dati autocertificati	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	mancato controllo di dati autocertificati	verifica incompleta dei dati autocertificati	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Iscrizione al Collocamento Mirato per disabili e categorie protette	Richiesta da parte dell'utente	assolvimento pratiche amministrative	Legge n. 68/1999	N. 43 risorse (13=D, 24=C, 6=B) Risorse strumentali Portale Anpal e SIL locali, Modello autocertificazione, DB INPS	1) Richiesta da parte dell'utente 2) eventuale Inserimento e/o convalida DID 3)iscrizione 4) aggiornamento SAP 5) colloquio 6) redazione e stipula PSP	Richiesta utente, Verifica a vista dei dati disponibili e CO, verifica documentazione relativa alla disabilità (Invalid. Civ. + Visita legge 68/99) e acquisizione autocertificazioni, DID, inserimento dati, SAP, PSP	1 h.	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	*CM sta per collocamento mirato* *DB sta per Data Base*

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Avviso pubblico Numerico	Pubblicazione dell'avviso per l'avviamento al lavoro delle persone disabili	NULLA-OSTA all'avviamento	artt. 1 e 7, c. 1bis, L. 68/99	N. 3 risorse (3=D). COLLOCAMENTO MIRATO/CPI Risorse strumentali Modulistica di riferimento	1) Pubblicazione dell'avviso 2) Ricezione delle domande di partecipazione 3) Verifica criteri formazione/redazione graduatoria 4) Pubblicazione della graduatoria 5) Parere Comitato Tecnico preventivo al NULLA OSTA	1) Verifica requisiti da bandire nell'avviso pubblico - Avviso-Ricezione domande 2) Verifica requisiti dichiarati dai candidati presso INPS, ANAGRAFE COMUNI, GdF, AGENZIA DELLE ENTRATE 3) Stesura della graduatoria e pubblicazione 4) Parere Comitato Tecnico preventivo al NULLA OSTA 5) Emissione NULLA OSTA	30/60 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	Rilascio Nulla Osta illegittimo	Mancato controllo della documentazione errato calcolo del punteggio mancata verifica delle autocertificazioni rilasciate	*CT sta per comitato tecnico*
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Avviso pubblico a chiamata datoriale NOMINATIVA con PRESELEZIONE delle persone disabili da parte del COLL. MIRATO	Richiesta di personale da parte dei datori di lavoro	Invio dei nominativi ai datori di lavoro	art. 7, c. 1, Legge n° 68/1999	N. 25 risorse (9=D, 15=C, 1=B). COLLOCAMENTO MIRATO/CPI Risorse strumentali Modulistica di riferimento	1) Pubblicazione dell'avviso 2) Ricezione delle domande di partecipazione 3) Verifica possesso requisiti aziendali 4) Parere Comitato Tecnico 5)Invio esito candidati preselezionati	Avviso - Verifica delle autocandidature - Verifica dei requisiti dei candidati e del verbale di invalidità - Verifica dei requisiti di cui alla normativa Pubblicazione ESITI PARERI CT - Invio	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	Rilascio Nulla Osta illegittimo	Mancato controllo dei requisiti di accesso	*CT sta per comitato tecnico*
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Computabilità persone invalidatesi in costanza di rapporto di lavoro oppure già disabili ex ante assunzione	Richiesta di computabilità dei lavoratori assunti dall'azienda con contratto di lavoro subordinato	Riconoscimento del CM di computabilità della persona disabile nella quota di riserva ex L. 68/99	Art. 4, commi 3 bis e 4 ex Lege 68/99	N. 8 risorse (3=C, 2=B, 3=D) Modulistica di riferimento Strum. e SIL	1) Acquisizione richiesta computabilità 2) Istruttoria di verifica requisiti di legge 3) Parere CT 4) Riconoscimento computabilità da parte del CM	1) Acquisizione richiesta computabilità 2) Invio modulistica 3) verifica requisiti di legge 4) Parere CT 5) Riconoscimento computabilità da parte del CM all'azienda 6) Inserimento DB SIL Provinciale	da 30 gg. a 90 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	Istruttoria per verifica requisiti accesso al beneficio non conforme alla normativa vigente	Elusione della norma per non assumere persone disabili	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Convenzioni disabili ex art. 11, 12, 13	Richiesta di convenzione da parte del datore di lavoro	Stipula della convenzione	Artt. 11, 12 e 13 Legge n° 68/1999	N. 9 risorse (3=C, 6=D) Coord. Prov.le ufficio CM Modulistica di riferimnto	1) Richiesta di convenzione 2) Stesura della convenzione 3) Stipula	1) Richiesta di convenzione 2) Verifica requisiti per la concessione 3)Invio bozza proposta di convenzione 4) Stipula convenzione 5) Monitoraggio raggiungimento obiettivi occupazionali ex convenzione 6) Allineamento/verifica banca dati aziende /lavoratori	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	Convenzione illegittima	Programmazione delle modalità di assunzione in contrasto con le norme vigenti	CM sta per collocamento mirato
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed	Garanzia Giovani	Registrazione e adesione	assolvimento pratiche amministrative,	Piano Europeo Garanzia Giovani http://www.garanziagiovani.gov.it/Documentazione/Pagine/default.aspx : Documenti	N. 29 risorse (2=B, 15=C, 9=D, 3=LazioCrea). Risorse strumentali Portale	Richiesta da parte dell'utente, informazione, DID, iscrizione profilazione, aggiornamento SAP, colloquio	Richiesta utente, informazione, verifica a vista dei dati disponibili e CO - acquisizione autocertificazioni - DID -	gg. > 1	Area Decentrata "CPI Lazio	iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla	Istruttoria incompleta	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Garanzia Giovani	dell'utente al progetto	assegnazione della misura e procedimenti conseguenti	/default.aspx ; Documenti Regione Lazio https://www.regione.lazio.it/garanziagiovani/?vw=documentazione	Strumentali Portale Anpal e SIL locali, SIMON, Modulistica per GG	e scelta del percorso, redazione e stipula PSP, rendicontazione nel caso di tirocinio	disponibili e CO - acquisizione autocertificazioni - DID - inserimento dati - SAP - PSP	gg. 2-1	Nord"	requisiti richiesti dalla normativa vigente	banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Iscrizione/ convalida DID (Dichiarazione di Immediata Disponibilità al Lavoro)	Richiesta da parte dell'utente	Iscrizione e rilascio copia scheda anagrafico professionale/convalida DID sul portale MyANPAL/nuovo SIL/PLL/SISTEMA DELLE C.O. MIN. LAVORO	D.Lgs. 150/2015 art. 18 L. 26/2019	N. Risorse 101 (Operatori B5= 1 B6= 6 B7= 11 C1 =1 C3=1 C4= 12 C5 =61 D2=1 D3 =1 D4 =1 D5 = 1 D6 =3). Portale Anpal e Portali SIL _ Sistemi Informativi Lavoro, Modello autocertificazione	1) Richiesta da parte dell'utente 2) Iscrizione 3) Inserimento e/o convalida DID	Controllo documenti identificativi e situazione occupazione sui Portali SIL, recepimento autocertificazione, inserimento dati	1 g.	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Iscrizione utenti con disabilità e categorie protette negli elenchi del collocamento obbligatorio	Richiesta da parte dell'utente	Iscrizione e rilascio copia scheda anagrafico professionale	Legge n° 68/1999	N° risorse 72 (Operatori B5=1 B6= 3 B7= 8 C1= 1 C3= 1 C4=8 C5 =43 D2 =1 D3= 1 D4= 1 D5 =1 D6 =3). Documentazione attestante il diritto all'iscrizione negli elenchi di cui alla L.68/99 - Modulistica di riferimento	1) Richiesta da parte dell'utente 2) Iscrizione	controllo dati identificativi dell'utente e documentazione attestante la disabilità o l'appartenenza a categorie protette secondo normativa vigente, inserimento dati, rilascio copia SAP	1 g.	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Patti di Servizio Personalizzati e PAI	Presentazione dell'utente presso il cpi, anche a seguito di convocazione / RICHIESTA PER MAIL	Stipula del Patto di Servizio personalizzato e redazione del PAI	D.Lgs. 150/2015	N° risorse 109 (Operatori B3= 1 B5= 1 B6=4 B7=12 C1=1 C3=1 C4= 11 C5= 72 D2= 1 D4= 1 D5= 1 D6=3). Modulistica di riferimento	1) Primo colloquio, redazione e stipula del Patto di Servizio ed eventualmente del Piano di Azione Individuale 2) Colloqui successivi di monitoraggio	1. orientamento e informazioni rese ai fini dell' ottimizzazione della ricerca di lavoro, indicazioni sulle attività da effettuare; 2. redazione e stipula PDSP e PAI; 3. nei colloqui successivi, valutazione di un report steso dall'utente sulle attività svolte al fine della ricerca	Primo colloquio: durata circa 1 ora - Colloqui successivi durata circa 30 minuti- La stipula del Patto Di Servizio avviene al termine del primo colloquio di orientamento. La attività previste dal PAI sono di durata variabile e si svolgono nell'arco massimo di 3 mesi	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Realizzazione attività Progetti dell'Agenzia Spazio Lavoro	Presentazione/convocazione dell'utente presso il CPI/ CONVOCAZIONE DA REMOTO	attività previste dal progetto	D.Lgs. 150/2015 - altro	N° risorse 43 (Operatori: B7= 4 C1= 2 C4= 3 C5= 30 D3=1 D4= 1 D6=2) - Modulistica di riferimento	1) Primo colloquio, orientamento e redazione del Patto di Servizio 2) svolgimento attività del progetto e Colloqui successivi	1.orientamento e informazioni ai fini dell' ottimizzazione dell'occupabilità, indicazioni sulle attività da effettuare Stipula PDSP; 2. svolgimento attività del progetto e colloqui successivi: valutazione di un report steso dall'utente sulle attività svolte al fine della ricerca	Primo colloquio: durata circa 1 ora - Colloqui successivi durata circa 30 minuti- i tempi delle attività variano di volta in volta, in relazione al tipo di Progetto	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	presa in carico in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	a titolo esemplificativo REI, Generazioni, etc

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio Assegno di Ricollocazione (Adr)	richiesta on line, presso patronato o presentazione presso il CPI/ O MAIL	Rilascio Assegno di Ricollocazione	art. 23 del Decreto Legislativo n. 150 del 2015	n. risorse 33 (Operatori: B7=3 C3=1 C4= 3 C5= 17 D3= 1 D4=1 D5= 1 D6=6); portale Anpal; modulistica di riferimento	1. verifiche in banca dati e richiesta autocertificazione 2. Rilascio dell'Assegno di Ricollocazione	1. controllo identità dell'utente richiedendo esibizione documenti di identità , recepimento autocertificazione 2. Controllo assenza di altre politiche attive sui portali isituzionali - Sospensione del Patto di Servizio personalizzato durante lo svolgimento delle attività 3. rilascio on-line tramite portale ANPAL dell'ADR	7 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	Rilascio ADR in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	Non è una somma di denaro destinata alla persona ma è un buono (voucher) per ricevere un servizio di assistenza intensiva alla ricerca di occupazione da parte di un Centro per l'Impiego o di un'agenzia per il lavoro accreditata.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Sottoscrizione Contratti di Ricollocazione (C.d.R.)	adesione telematica sul portale e Rilascio della DID da parte dell'utente, SCELTA EFFETTUATA DAL CANDIDATO A SEGUITO DI PRESA IN CARICO DA PARTE DEL CPI	Sottoscrizione del contratto	D.lgs. n° 150/2015 - L. 26/2019 Art. 215 Legge n° 147/2013 - DGR n° 198/2014	n. risorse 31 (Operatori :B6= 1 B7= 2 C4= 4 C5= 16 D3= 1 D4=2 D6=5)- Modulistica di riferimento	1. colloquio 2. sottoscrizione del contratto e scelta di un percorso: a)Avviamento ad un percorso di formazione per l'acquisizione di competenze b) Accompagnamento intensivo al lavoro finalizzato alla collocazione o alla ricollocazione professionale c) Avvio a una iniziativa imprenditoriale o all'autoimpiego d) Avviamento al lavoro o alla formazione in mobilità anche all'estero e) svolgimento del servizio civile f) tirocinio g) avviamento al lavoro anche in apprendistato	1. eventuale convalida DID e controllo in banca dati 2. sottoscrizione contratto di Ricollocazione. 3. nel colloquio e nei successivi eventuali incontri : Affiancamento all'utente che perde il lavoro per un'assistenza intensiva nella ricerca di una nuova occupazione, tramite percorsi personalizzati di accompagnamento e reinserimento lavorativo, come programmi formativi e stage in azienda	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Sottoscrizione P.R.I.R. (A.d.R. Nazionale)	Istanza dell'utente a seguito del rilascio dell' ADR – SCELTA ENTE	Svolgimento delle attività del PRIR	D.Lgs. n° 150/2015	n. risorse 45 (Operatori B3= 1 B6= 1 B7= 5 C3= 1 C4=4 C5= 26 D3=2 D4= 1 D5= 1 D6=3) - Modulistica di riferimento	1) richiesta PRIR 2) sottoscrizione del PRIR Programma di Ricerca Intensiva di Ricollocazione 3) Assistenza alla persona e tutoraggio 4) Ricerca intensiva di opportunità occupazionali	Primo appuntamento : colloquio; sottoscrizione PRIR- Secondo appuntamento: perfezionamento del programma di ricerca intensiva e assegnazione del tutor	1.g per la sottoscrizione il PRIR dura 180 Giorni	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Avviamento numerico a selezione (art. 16 della L. 56/87 - Tempo determinato)	L'Ente Pubblico trasmette al Cpi la richiesta per la ricerca di personale da avviare a selezione	Pubblicazione della Graduatoria definitiva e trasmissione all'Ente pubblico dei candidati aventi diritto all'avviamento a selezione	art. 16 della L. 56/87	n. risorse 21 (B3= 1 B7=4 C5= 12 D4= 1 D6=3) e modulistica di riferimento	1 analisi della richiesta e redazione del bando; 2 pubblicazione del bando;3 raccolta adesioni; 4 verifica dati autocertificati; 5 redazione e pubblicazione graduatoria provvisoria; 6 ricezione e valutazione eventuali domande di riesame; 7 comunicazione all'interessato dell'esito della domanda; 8 redazione e pubblicazione graduatoria definitiva; 9 comunicazione all'ente pubblico dei nominativi degli aventi diritto all'avviamento a selezione	analisi dell'ammissibilità della richiesta e dei requisiti richiesti dall'ente; pubblicazione del bando sia presso il CPi che sul portale istituzionale; calcolo del punteggio per l'elaborazione della graduatoria; verifica dei dati autocertificati; valutazione delle istanze di riesame; redazione delle graduatorie; trasmissione dei dati all'Ente richiedente	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	Formulazione graduatorie illegittime	Mancato o parziale controllo della documentazione presentata inesatto calcolo del punteggio mancata verifica delle autocertificazioni rilasciate	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Avviamento numerico a selezione (art. 16 della L. 56/87 - Tempo indeterminato)	L'Ente Pubblico trasmette al Cpi la richiesta per la ricerca di personale da avviare a selezione	Pubblicazione della Graduatoria definitiva e trasmissione all'Ente pubblico dei candidati aventi diritto all'avviamento a selezione	art. 16 della L. 56/87	n. risorse 16 (operatori: B7=2 C5= 10 D4=1 D6= 3) e modulistica di riferimento	1 analisi della richiesta e redazione del bando; 2 pubblicazione del bando; 3 raccolta adesioni; 4 verifica dati autocertificati; 5 redazione e pubblicazione graduatoria provvisoria; 6 ricezione e valutazione eventuali domande di riesame; 7 comunicazione all'interessato dell'esito della domanda; 8 redazione e pubblicazione graduatoria definitiva; 9 comunicazione all'ente pubblico dei nominativi degli aventi diritto all'avviamento a selezione	analisi dell'ammissibilità della richiesta e dei requisiti richiesti dall'ente; pubblicazione del bando sia presso il CPi che sul portale istituzionale; calcolo del punteggio per l'elaborazione della graduatoria; verifica dei dati autocertificati; valutazione delle istanze di riesame; redazione delle graduatorie; trasmissione dei dati all'Ente richiedente	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	Formulazione graduatorie illegittime	Mancato o parziale controllo della documentazione presentata inesatto calcolo del punteggio mancata verifica delle autocertificazioni rilasciate	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Preselezione candidati	Richiesta di personale da parte dei datori di lavoro (anche on line)	Invio dei nominativi ai datori di lavoro	D.Lgs. n° 150/2015 L. 26/2019	n. risorse 38 (operatori.B3=2 B5= 1 B6=1 B7= 4 C3= 1 C4= 3 C5= 24 D6=2) - Modulistica di riferimento	1) Raccolta delle richieste dei datori di lavoro 2) Pubblicizzazione delle richieste 3) Presentazione autocandidatura 4) Intervista mirata ad accertare il possesso dei requisiti 5) Trasmissione ai datori dei lavoro dei nominativi dei candidati ritenuti idonei	raccolta delle autocandidature - Colloquio di preselezione con ogni candidato e analisi del curriculum presentato -compilazione e trasmissione dell'elenco di tutti i candidati all'azienda - ricezione del report da parte dell'azienda	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	invio di un elenco parziale di nominativi prima della data di scadenza per la presentazione delle domande di adesione	non pubblicizzazione della possibilità di trasmissione dei nominativi all'azienda prima del termine di adesione	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed	Tirocini formativi	esito richiesta preselezione per tirocini, oppure	sottoscrizione della convenzione e del progetto	Tirocini extracurriculari (ex DGR 576/2019) Tirocini per inclusione sociale (ex DGR 511/2013)	n. risorse 17 (B5=1 B6= 1 B7=2 C4= 2 C5= 8 D4= 1 D6=2), controlli su Portali istituzionali	1. istruttoria sull'ammissibilità del tirocinio (richiesta documenti sull'organico aziendale e controllo on line sui portali istituzionali dei requisiti del tirocinante) 2. raccolta documentazione necessaria 3. redazione progetto formativo 4. sottoscrizione convenzione e progetto formativo	colloquio informativo con il rappresentante dell'azienda e con il tirocinante; verifica della congruità e dell'ammissibilità del progetto formativo; attivazione dello stage mediante inserimento sul portale e	Istruttoria-raccolta documenti: 1 giorno; redazione progetto formativo-sottoscrizione dello stesso e della convenzione: 1 giorno su appuntamento; gestione eventuale sospensione, modifica	Area Decentrata "CPI Lazio	attivazione tirocini in contrasto con le disposizioni	Istruttoria incompleta	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Tirocini formativi	richiesta di attivazione direttamente dall'azienda	convenzione e del progetto formativo	Tirocini per cittadini stranieri residenti all'estero (ex DGR 32/2015)	Portali istituzionali, portale Applicativo informatico "Tirocini On Line" , modulistica di riferimento	sottoscrizione convenzione e progetto formativo 5. gestione eventuale sospensione, modifica, interruzione, proroga o trasformazione dello stage; 6. monitoraggio; 7. esito dello stage; 8. eventuale rilascio di attestazione di competenze	dello stage mediante inserimento sul portale e sottoscrizione della convenzione e del progetto formativo; monitoraggio durante lo svolgimento dello stage	eventuale sospensione, modifica, interruzione, proroga o trasformazione: 1 giorno; monitoraggio: durata equivalente al tirocinio; esito ed eventuale rlascio attestazione: 1 giorno	centro"	contrasto con le disposizioni di legge	banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Contrasto alla dispersione scolastica (per l'assolvimento dell'Obbligo formativo)	invio da parte degli Istituti scolastici degli elenchi degli alunni in dispersione scolastica/presentazione spontanea dei giovani presso il CPI	Colloquio con il minore per reinserimento in un percorso formativo. Orientamento verso percorsi formativi o professionali	L. n° 144/99 (art.68) Circolare MIUR n° 3462 del 20.12.2002 D. Lgs, n° 76 del 15.4.2005 D. Lgs. n° 77 del 15.4.2005 D.P.R. n° 257 del 12.7.2000 L.296 del 27.12.06 art.1 comma 622 D.M. 139 del 22.08. 07	n. risorse 19 (operatori: B7=1 C4= 1 C5= 13 D6=4) Modulistica di riferimento	1. Ricezione dalle scuole medie (inferiori e superiori) i nominativi dei minori che non frequentano con regolarità e che non hanno effettuato alcuna scelta per l'anno successivo 8 in caso di mancata ricezione viene inviata richiesta di invio) 2. Predisposizione elenchi dei minori in obbligo formativo e in dispersione scolastica 3. gli alunni che risultano trasferiti in altro istituto saranno monitorati dal cpi territorialmente competente aper l'istituto di destinazione 4. Invio lettera di convocazione alla famiglia per un colloquio presso il CPI. 5. Colloquio di orientamento, 6. monitoraggio del percorso scelto	1. Contatti con gli Istituti scolastici del territorio 2. predisposizione di report sulle attività svolte e i contatti effettuati con le famiglie 3. durante il colloquio l'operatore tende a rilevare le difficoltà del ragazzo, illustra le alternative di altri percorsi formativi o di apprendistato	le attività relative all'intero procedimento si svolgono nel corso di diversi mesi. Il colloquio di orientamento dura oltre un'ora	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	contrasto non efficace alla dispersione scolastica e formativa	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio all'utente Certificazione stato di disoccupazione	Presentazione dell'utente presso il cpi/ invio mail di richiesta con copia di documenti identificativi allegati	Rilascio certificazione e/o invio via mail	D.Lgs 150/2015 L. 26/2019	n. risorse 86 (operatori: B3= 1 B5= 1 B6= 5 B7=10 C1= 1 C3= 1 C4=8 C5= 53 D3=1 D4=2 D5= 1 D6=2)- Modulistica di riferimento	Stampa e rilascio certificazione/ invio per mail	Verifica identità del richiedente e controllo in banca dati	1 g.	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	rilascio documentazione incompleta	banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Avviso pubblico per la formazione della graduatoria annuale disabili e avviamento lavorativo	Pubblicazione dell'avviso per l'avviamento al lavoro dei soggetti diversamente abili	Avviamento lavorativo	Art. 1 Legge n68/99	B6=2 B7= 1 C4=4 C5= 9 D4= 1 D6=3 e operatori dei CPI per il ritiro delle adesioni - Modulistica di riferimento	1) Pubblicazione dell'avviso 2) Ricezione delle domande di partecipazione 3) Redazione della graduatoria 4) Pubblicazione della graduatoria provvisoria 5) pubblicazione graduatoria definitiva 6) avviamento al lavoro	1) Predisposizione dell'avviso e pubblicazione 2) raccolta delle adesioni - 3) controllo della documentazione presentata 4) Stesura della graduatoria nel rispetto di quanto previsto dal bando 5)verifica dei dati autocertificati dai partecipanti aventi diritto all'avviamento per posizionamento utile in graduatoria. 6) gestione eventuali ricorsi 7) predisposizione graduatoria definitiva 8) Avviamento lavorativo	variabile	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	Nulla Osta illegittimi	Mancato controllo della documentazione	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Avviso pubblico per la formazione della graduatoria annuale categorie protette e avviamento lavorativo	Pubblicazione dell'avviso per l'avviamento numerico finalizzato all'assunzione	Avviamento lavorativo	Art 18 L.68/99	n. risorse 9 (Operatori B6=1 B7= 1 C4=2 C5=4 D4=)- e operatori dei vari Cpi per il ritiro adesioni - Modulistica di riferimento	1) Pubblicazione dell'avviso 2) Ricezione delle domande di partecipazione 3) Redazione della graduatoria 4) Pubblicazione della graduatoria provvisoria 5) pubblicazione graduatoria definitiva 6) avviamento al lavoro	1) Predisposizione dell'avviso e pubblicazione 2) raccolta delle adesioni - 3) controllo della documentazione presentata 4) Stesura della graduatoria nel rispetto di quanto previsto dal bando 5)verifica dei dati autocertificati dai partecipanti aventi diritto all'avviamento per posizionamento utile in graduatoria. 6) gestione eventuali ricorsi 7) predisposizione graduatoria definitiva 8) Avviamento lavorativo	Variabile	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	Nulla Osta illegittimi	Mancato controllo della documentazione	l'avviso non riguarda i disabili
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Collocamento mirato	Richiesta di adesione dell'utente iscritto negli elenchi di cui alla Legge n° 68/1999	Invio in azienda di una rosa di candidati da sottoporre a colloquio finalizzato all'assunzione	Legge n° 68/1999	n. risorse 27 (Operatori B6= 1 B7= 2 C3= 1 C4= 1 C5=16 D4= 2 D6=4) Modulistica di riferimento	1) Domanda di adesione - 2) Contatto telefonico con i selezionati per sottoporre loro la proposta lavorativa - 3)Intervista aziende in obbligo di assunzione quota disabili 4) Verifica dei requisiti. 5)Invio in azienda di una rosa di candidati da sottoporre a colloquio	1) ricezione delle domande di adesione 2) Attività di "Matching", tesa ad individuare quali candidati siano idonei ad incrociare il fabbisogno aziendale 3) invio dei nominativi alle aziende	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	candidati non idonei presenti nell'elenco inviato all'azienda	incompleta valutazione della compatibilità delle mansioni con la tipologia della disabilità e della capacità lavorativa	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Preselezione disabili	Richiesta di personale da parte dei datori di lavoro (anche on line)	Invio dei nominativi ai datori di lavoro	Legge n° 68/1999	n. risorse 24 8 operatori: (B3= 1 B5=1 B6= 2 B7= 1 C3=1 C4= 2 C5= 14 D6=2) Modulistica di riferimento	1) Raccolta delle richieste dei datori di lavoro 2) Pubblicizzazione delle richieste 3) Presentazione autocandidatura 4) Intervista mirata ad accertare il possesso dei requisiti 5) Trasmissione ai datori dei lavoro dei nominativi dei candidati ritenuti idonei	raccolta delle autocandidature - Colloquio di preselezione con ogni candidato e analisi del curriculum presentato -compilazione e trasmissione dell'elenco di tutti i candidati all'azienda - ricezione del report da parte dell'azienda	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	invio di un elenco parziale di nominativi prima della data di scadenza per la presentazione delle domande di adesione	non pubblicizzazione della possibilità di trasmissione dei nominativi all'azienda prima del termine di adesione	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Tirocini collocamento obbligatorio	esito richiesta preselezione per tirocini, oppure richiesta di attivazione direttamente dall'azienda	sottoscrizione convenzione e progetto formativo, registrazione esito dello stage con eventuale rilascio attestazione competenze	L.68/99 DGR n. 199 del 18/07/2013 DGR n. 511 del 30/12/2013	n. risorse 16 (Operatori: B7=1 C5= 7 D4= 2 D6=6), portale , modulistica di riferimento	1. istruttoria sull'ammissibilità del tirocinio (richiesta documenti sull'organico aziendale e controllo on line sui portali istituzionali dei requisiti del tirocinante) 2. raccolta documentazione necessaria 3. redazione progetto formativo 4. sottoscrizione convenzione e progetto formativo; eventuale stipula della convenzione per le assunzioni obbligatorie, se il tirocinio è finalizzato a coprire gli obblighi occupazionali ai sensi della L.68/99 da parte dell'azienda; 5. gestione eventuale sospensione, modifica, interruzione, proroga o trasformazione dello stage; 6. monitoraggio; 7. esito dello stage; 8. rilascio di attestazione di competenze	colloquio informativo con il rappresentante dell'azienda e con il tirocinante; verifica della congruità e dell'ammissibilità del progetto formativo; attivazione dello stage mediante inserimento sul portale e sottoscrizione della convenzione e del progetto formativo; monitoraggio durante lo svolgimento dello stage	Istruttoria-raccolta documenti: 1 giorno; redazione progetto formativo-sottoscrizione dello stesso e della convenzione: 1 giorno su appuntamento; gestione eventuale sospensione, modifica, interruzione, proroga o trasformazione: 1 giorno; monitoraggio: durata equivalente al tirocinio; esito ed eventuale rlascio attestazione: 1 giorno	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	attivazione tirocini in contrasto con le disposizioni di legge	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Controllo sull'ottemperanza agli obblighi relativi alle assunzioni disabili	Ricezione richiesta	Invio risposta	Legge n° 68/1999	n. risorse 3 (Operatori B6= 1 C4= 1 D4= 1) - Modulistica di riferimento	1 Istruttoria 2 redazione e sottoscrizione risposta 3 trasmissione	1 Istruttoria 2 controllo in base ai dati relativi alla situazione occupazionale dell'azienda posseduti dall'Ufficio SILD Servizio Inserimento Lavorativo Disabili 3 predisposizione risposta e invio	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	Rilascio del provvedimento in contrasto con le norme vigenti	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Richiesta esonero parziale	Presentazione da parte dell'azienda della domanda di esonero dall'occupare l'intera percentuale ex lege prevista di lavoratori diversamente abili	Autorizzazione all'esonero	Legge n° 68/1999	n. risorse: 3 (operatori: B6= 1 C4= 1 D4= 1) - Modulistica di riferimento	1) Presentazione della domanda di esonero da parte dell'azienda 2) Autorizzazione all'esonero	1 Istruttoria 2 controllo dei dati e documenti dell'azienda posseduti dall'Ufficio SILD Servizio Inserimento Lavorativo Disabili e/o trasmessi dall'azienda 3 predisposizione risposta e invio	120 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	Rilascio del provvedimento in contrasto con le norme vigenti	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Richiesta sospensione obblighi di assunzione lavoratori disabili	Presentazione della domanda di sospensione da parte dell'azienda	Autorizzazione alla sospensione	Legge n° 68/1999 - Legge n° 223/1991 - D.L. 726/1984 -	n. risorse: 3 (Operatori B6= 1 C4= 1 D4= 1) - Modulistica di riferimento	1) Presentazione della domanda di sospensione da parte dell'azienda 2) Autorizzazione alla sospensione	1 Istruttoria 2 controllo dei dati e documenti dell'azienda posseduti dall'Ufficio SILD Servizio Inserimento Lavorativo Disabili e/o trasmessi dall'azienda 3 predisposizione risposta e invio	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	Rilascio del provvedimento in contrasto con le norme vigenti	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Richiesta di N.O. (nominativo collocamento obbligatorio)	Richiesta preventiva presentata dal datore di lavoro	Risposta alla richiesta preventiva del datore di lavoro	Legge n° 68/1999	n. risorse: 3 (operatori: B6= 1 C4=1 D3= 1 D4= 1) Modulistica di riferimento	1. ricezione richiesta 2. istruttoria 3.predisposizione ed invio risposta	1) Presentazione della richiesta preventiva da parte del datore di lavoro 2) Concessione/non concessione di N.O.	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	Rilascio del provvedimento in contrasto con le norme vigenti	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Computo della quota di riserva	Calcolo dei lavoratori assunti dall'azienda con contratto di lavoro subordinato	Computo della quota di riserva in base al numero di lavoratori occupati dall'azienda	Legge n° 68/1999 -Art. 4 commi 3bis e 4 ex L.68/99	n. risorse 2 (operatori: C5= 1 D4= 1) Modulistica di riferimento	1. ricezione richiesta 2. istruttoria 3.accoglimento o rigetto	1) Calcolo dei lavoratori assunti dall'azienda con contratto di lavoro subordinato - 2) Computo della quota di riserva secondo i parametri previsti dalla normativa vigente; 3) accoglimento o rigetto	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	Trasmissione elenco aziende ammesse agli incentivi in contrasto con le norme vigenti	istruttoria incompleta	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Elaborazione di relazioni e dati statistici	Richiesta da parte della Regione Lazio o di Altra P.A.	invio del documento richiesto	D.P.R. 445/2000; D.Lgs. n. 196/2003	n. risorse 21 (operatori: B5= 1 B7= 5 C4= 3 C5=6 D4= 4 D6=2)	1. Ricezione della richiesta 2.Istruttoria 3. redazione 4.sottoscrizione del Dirigente 5.trasmissione del documento	Attività di ricerca, anche attraverso la consultazione di banche dati e l'utilizzo di software di eleborazione; Valutazione ed elaborazione dei dati; redazione del documento	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	redazione di documenti incompleti o con dati non rispondenti	banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Verifica dati autocertificati da terzi	Invio richiesta all'Ente detentore del dato O VERIFICA SU BD DI CUI SI HA AUTORIZZAZIONE	Verifica della corrispondenza del dato a quello autocertificato	D.P.R. 445/2000	n. risorse: 21 (operatori:B7= 4 C4= 2 C5= 12 D4= 1 D6=2) Modulistica di riferimento	1) Invio richiesta all'Ente detentore del dato 2) Ricezione della risposta da parte dell'Ente detentore del dato	1) raccolta dei dati per i quali è necessario chiedere la verifica 2) trasmissione all'Ente detentore dei dati 3) ricezione dei dati da parte dell'ente detentore 4) verifica della corrispondenza con i dati autocertificati	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	mancato controllo di dati autocertificati	Verifica incompleta dei dati autocertificati	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Comunicazione interna ed esterna	richiesta del dipendente/ cittadino; disposizione, informazione o notizia da divulgare	invio mail di comunicazione/risposta; richiesta pubblicazione sul portale istituzionale ; informazione resa	L. 241/1990; D.Lgs 97/2016	Comunicazione interna: n. risorse 3 (operatori B7 = 1 C5 = 1 D5= 1) Comunicazione esterna: tutto il	1) ricevimento richiesta/ esigenza di rendere nota informazione, comunicazione o notizia 2) predisposizione della risposta via mail o con nota di accompagno/ predisposizione contenuto da pubblicare sul portale istituzionale e/o nei I ocali dei CPI/ e nei canali social, risposta evasa	1) Istruttoria della richiesta pervenuta o della comunicazione da divulgare 2) predisposizione della nota da trasmettere o pubblicare o evasione dell'informazione telefonicamente	30 gg (contestuale per le risposte telefoniche, variabile per le comunicazioni da pubblicare)	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	Comunicazione errata	istruttoria incompleta	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
destinatario (autorizzazioni e concessioni)		divulgare	informazione resa telefonicamente		esterna: tutto il personale dell'area n. risorse 322	telefonicamente 3)invio risposta/ pubblicazione risposta sui canali social e/o nei locali dei CPI	dell'informazione telefonicamente				banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Convenzioni per assunzioni disabili	Richiesta di convenzione da parte del datore di lavoro	Stipula della convenzione	Art. 11 Legge n° 68/1999	n. risorse: 6 (operatori: B6= 1 C4= 1 C5= 1 D4= 2)- Modulistica di riferimento	1) Richiesta di convenzione 2) Stesura della convenzione 3) Stipula	1 Istruttoria 2 analisi dei dati e dei documenti posseduti dall'Ufficio Sild - Servizio Inserimento Lavorativo Disabili e/o forniti dall'azienda 3 stipula della convenzione	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	Convenzione illegittima	Programmazione delle modalità di assunzione in contrasto con le norme vigenti	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Garanzia Giovani: Attivazione, Assegnazione misure e svolgimento progetto	Registrazione on line sul portale dell'utente e adesione al progetto	Assegnazione alle Misure e procedimenti conseguenti (ad es. Attivazione tirocinio/Assegnazione all'Ente /Contratto di Collocazione)	Piano Europeo Garanzia Giovani http://www.garanziagiovani.gov.it/Documentazione/Pagine/default.aspx ; Documenti Regione Lazio https://www.regione.lazio.it/garanziagiovani/?vw=documentazione	n. risorse 41 (Operatori: B5=1 B6=2 B 7=4 C4=5 C5= 23 D4=1 D5= 1 D6=4/)Portali Istituzionali: Lazio Lavoro, Bussola, Anpal,Si Mon, Tirocini on line/Modulistica in uso per il Programma Garanzia Giovani	1. Seminario informativo/colloquio individuale 2. Scelta percorso 3. aggiornamento SAP, Stipula Patto di Servizio Personalizzato e PAI, Patto di Adesione, Profiling 4. assegnazione del giovane su SI.MON al CPI Centro per l'limpiego o all'ente scelto. Compilazione Check list. 5. mensilmente compliazione elenchi per i documenti di richiesta rimborso tirocini e invio a Regione Lazio 6. gestione richieste rettifiche o integrazione documenti inviati.	1.settimanalmente scarico dei nominativi degli utenti che hanno aderito e inserimento su file e in agenda per convocazione; gli assenti alla convocazione saranno riconvocati tramite mail, previo controllo su banca dati bussola, se assenti anche alla seconda convocazione viene valutata la cancellazione dal programma GG; gestione mail di convocazione; 2, dopo il colloquio informativo, controlli in banca dati; 3. assegnazione della misura a secondo il percorso scelto; inserimento Politica Attiva su portale Lazio Lavoro; 4. in caso di attivazione tirocinio , gestione attività di attivazione tirocinio con inserimento sul portale Tirocini OnLINE; redazione e controllo documenti da inviare in Regione Lazio	variabili a secondo del percorso scelto	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	Mancati controlli sulla correttezza della documentazione presentata	istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	il processo e collegato ai processi di Iscrizione, Pdsp , Tirocini formativi
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Reddito di Cittadinanza: Patto del Lavoro	Presentazione dell'utente presso il cpi a seguito di convocazione	1) Stipula del Patto per il Lavoro	L. 26/2019	n. risorse 60 (operatori B = 7, C= 37 e D = 16) - Portale ANPAL Modulistica di riferimento	Primo colloquio, redazione e stipula del Patto per il Lavoro	1) orientamento e informazioni rese ai fini dell' ottimizzazione della ricerca di lavoro, indicazioni sulle attività da effettuare; 2) redazione e stipula PDL	Colloquio: durata circa 1 ora; Stipula del Patto: 1 ora	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	Mancati controlli sulla correttezza della documentazione presentata anche per l'applicazione della condizionalità	istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il	Rilascio Assegno di Ricollocazione rivolto ai percettori di Reddito di Cittadinanza (AdrRdc) e	registrazione al portale MYAnpal per la scelta del	Rilascio AdrRdc e firma PRI	art. 23 del Decreto Legislativo n. 150 del 2015	n. risorse. 33 (Operatori: B7=3 C3=1 C4= 3 C5= 17 D3= 1 D4=1 D5= 1 D6=6);	1. verifiche in banca dati 2. Rilascio dell'AdrRdc	1. controllo requisiti 2. Controllo assenza di altre politiche attive sui portali isituzionali 3. rilascio tramite portale ANPAL dell'ADR 4. Sospensione del Patto di Servizio personalizzato durante lo svolgimento delle	30 gg	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	Rilascio AdrRdc e firma PRI in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa	istruttoria incompleta	Non è una somma di denaro destinata alla persona ma è un buono (voucher) per ricevere un servizio di assistenza intensiva alla ricerca di

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
destinatario (autorizzazioni e concessioni)	successiva sottoscrizione del PRI (Programma Ricerca Itensiva) PUC	soggetto erogatore		L. 26/2019	portale Anpal; modulistica di riferimento	3. Firma PRI	attività 5. Primo appuntamento 6. Assegnazione Tutor 7. Firma PRI			vigente	banche dati non aggiornate	occupazione da parte di un Centro per l'Impiego o di un'agenzia per il lavoro accreditata.
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	inserimento e/o convalida Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro (DID)	Richiesta da parte dell'utente	Inserimento/ convalida DID	D.Lgs. 150/2015 Art. 19- Legge n.26/2019	N. 101 risorse (22=B, 61=C, 18=D) - Portale Lazio Lavoro (PLL), Modello autocertificazione	1) Richiesta da parte dell'utente 2) Inserimento e/o convalida DID	Verifica dei requisiti di cui alla normativa vigente, recepimento autocertificazioni, inserimento dati	1 g.	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Iscrizione al Collocamento Mirato per disabili e categorie protette	Richiesta da parte dell'utente	Iscrizione	Legge n° 68/1999 D.Lgs n° 151/2015	N. 59 risorse (16=B, 29=C, 14=D)- Documentazione attestante il diritto all'iscrizione negli elenchi di cui alla L.68/99 - Modulistica di riferimento	1) Richiesta da parte dell'utente 2) Iscrizione	Verifica a vista dei requisiti di cui alla normativa vigente, inserimento dati	1 g.	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Patti di Servizio Personalizzati e PAI	Presentazione dell'utente presso il cpi, anche a seguito di convocazione	Stipula del Patto di Servizio personalizzato e redazione del PAI	D.Lgs. 150/2015 - art. 20	N. 86 risorse (4=B, 54=C, 28=D) - Modulistica di riferimento	1) Primo colloquio e verifica a vista dei requisiti 2) stipula del Patto di Servizio e del Pi ano di Azione Individuale 3) Colloqui successivi di monitoraggio	orientamento e informazioni rese ai fini dell'ottimizzazione della ricerca di lavoro, indicazioni sulle attività da effettuare; redazione e sottoscrizione del Patto/PAI; nei colloqui successivi, valutazione di un report steso dall'utente sulle attività svolte al fine della ricerca	Tempi complessivi: 2 ore (Primo colloquio: durata circa 1 ora - N. 2 colloqui successivi: durata circa 30 minuti cadauno)	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	Mancato monitoraggio attività previste	Carenza di personale adeguatamente formato	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Realizzazione attività per Progetti della "Agenzia Regionale Spazio Lavoro" o Nazionali	Presentazione/convocazion e dell'utente presso il CPI	Stipula del patto di servizio personalizzato/Altro (se previsto dal progetto)	D.Lgs. 150/2015 o altro	N. 40 risorse (23=C, 17=D) - Portali istituzionali: Anpal, Portale Lazio Lavoro (PLL) Eventuali altre piattaforme. Modulistica di riferimento	1) Primo colloquio, orientamento e redazione del Patto di Servizio 2) Eventuali Colloqui successivi se previsti	orientamento e informazioni ai fini dell' ottimizzazione dell'occupabilità, indicazioni sulle attività da effettuare; stipula del Patto di sevizio personalizzato; negli eventuali colloqui successivi, valutazione del report steso dall'utente sulle attività svolte al fine della ricerca	Primo colloquio: durata circa 1 ora - Eventuali Colloqui successivi durata circa 30 minuti	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	Presa in carico in mancanza dei requisiti richiesti dagli Avvisi pubblici e dalla normativa vigente	istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	Contratto di ricollocazione GenerazioneREI - Reddito di Inclusione
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio Assegno di Ricollocazione (AdR)	richiesta on line, presso patronato o presentazione presso il CPI	Rilascio Assegno di Ricollocazione	art. 23 del Decreto Legislativo n. 150 del 2015	N. 25 risorse (21=C, 4=D)- Portale Anpal, Portale Lazio Lavoro (PLL), SIP INPS; modulistica di riferimento	1. verifiche in banca dati e richiesta autocertificazione 2. Rilascio dell'Assegno di Ricollocazione a) sottoscrizione del PRIR (Programma di Ricerca Intensiva di Ricollocazione) b) Assistenza alla persona e tutoraggio c) Ricerca intensiva di opportunità occupazionali	Verifiche a vista requisiti; accesso portali istituzionali ; Sospensione del Patto di Servizio personalizzato durante lo svolgimento delle attività; Rilascio on line Adr sul Portale ANPAL	7 gg. + 1.g per la sottoscrizione del PRIR (dura 180 Giorni)	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	Rilascio ADR in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	Istruttoria incompleta	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Sottoscrizione Contratti di Ricollocazione (C.d.R.)	adesione telematica sul portale e Rilascio della DID da parte dell'utente	Sottoscrizione del contratto	D.lgs. n° 150/2015 - L. 26/2019 Art. 215 Legge n° 147/2013 - DGR n° 198/2014	N. 36 risorse (1=B, 27=C, 8=D) - Piattaforme istituzionali . Modulistica di riferimento	1. colloquio 2. sottoscrizione del contratto e scelta di un percorso: a)Avviamento ad un percorso di formazione per l'acquisizione di competenze b) Accompagnamento intensivo al lavoro finalizzato alla collocazione o alla ricollocazione professionale c) Avvio a una iniziativa imprenditoriale o all'autoimpiego d) Avviamento al lavoro o alla formazione in mobilità anche all'estero e) svolgimento del servizio civile f) tirocinio g) avviamento al lavoro anche in apprendistato	Affiancamento all'utente che perde il lavoro per un'assistenza intensiva nella ricerca di una nuova occupazione, tramite percorsi personalizzati di accompagnamento e reinserimento lavorativo, come programmi formativi e stage in azienda	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	Presa in carico in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente o dagli Avvisi/Bandi specifici	Istruttoria incompleta	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Avviamento numerico a selezione ai sensi dell'art. 16 della L. 56/87 - Tempo determinato/indeterminato (Processo totalmente informatizzato)	L'Ente Pubblico trasmette al Cpi la richiesta per la ricerca di personale da avviare a selezione	Pubblicazione della Graduatoria definitiva e trasmissione all'Ente pubblico dei candidati aventi diritto all'avviamento a selezione	art. 16 della L. 56/87 legge 68/1999	N. 22 risorse (16=C, 6=D) - Portali istituzionali - modulistica di riferimento	1 analisi della richiesta e redazione del bando; 2 pubblicazione del bando; 3 raccolta adesioni; 4 verifica dati autocertificati; 5 redazione e pubblicazione graduatoria provvisoria; 6 ricezione e valutazione eventuali domande di riesame; 7 comunicazione all'interessato dell'esito della domanda; 8 redazione e pubblicazione graduatoria definitiva; 9 comunicazione all'ente pubblico dei nominativi degli aventi diritto all'avviamento a selezione; rilascio eventuale N.O. lavoratori disabili (L. 68/99)	analisi dell'ammissibilità della richiesta e dei requisiti richiesti dall'ente; pubblicazione del bando sia sul portale istituzionale sia presso gli Enti interessati; calcolo del punteggio per l'elaborazione della graduatoria, verifica dei dati autocertificati; valutazione delle istanze di riesame; redazione delle graduatorie; trasmissione dei dati all'Ente richiedente; rilascio eventuale N.O. lavoratori disabili (L. 68/99)	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	Nulla Osta illegittimi	Mancato controllo della documentazione Errato calcolo del punteggio	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Preselezione	Richiesta di personale da parte dei datori di lavoro (anche on line)	Invio dei nominativi ai datori di lavoro	D.Lgs. n° 150/2015	N. 23 risorse (14=C4, 9=D) - Modulistica di riferimento	1)Ricezione delle richieste dei datori di lavoro 2) Pubblicizzazione delle richieste 3) Raccolta autocandidature 4) Intervista mirata ad accertare il possesso dei requisiti e/o valutazione CV 5) Trasmissione ai datori dei lavoro dei nominativi dei candidati ritenuti idonei-	Esame delle autocandidature - Valutazione della rispondenza dei requisiti dei candidati con le caratteristiche indicate dall'azienda- redazione elenco con rosa nominativi da inviare all'azienda- ricezione esiti da pate dell'azienda	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	elenco candidati non oggettivo	segnalazioni dall'esterno	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Tirocini formativi	esito richiesta preselezione per tirocini, oppure richiesta di attivazione direttamente dall'azienda	Realizzazione percorso di Tirocinio	Tirocini extracurriculari (ex DGR 576/2019 Tirocini per inclusione sociale (ex DGR 511/2013) Tirocini per cittadini stranieri residenti all'estero (ex DGR 32/2015)	N. 30 risorse (15=C5, 15=D) - Applicativo informatico "Tirocini On Line" , PLL, modulistica di riferimento	1. istruttoria sull'ammissibilità del tirocinio (verifica a vista requisiti azienda e tirocinante) 2. raccolta documentazione necessaria 3. redazione progetto formativo 4. sottoscrizione convenzione e progetto formativo 5. gestione eventuale sospensione, modifica, interruzione, proroga o trasformazione dello stage; 6. monitoraggio; 7. esito dello stage; 8. eventuale rilascio di attestazione di competenze.	colloquio informativo con il rappresentante dell'azienda e con il tirocinante; condivisione degli obiettivi del tirocinio; costruzione progetto formativo; redazione e sottoscrizione convenzione di tirocinio e progetto formativo; tutoraggio durante lo svolgimento del tirocinio	Fase istruttoria e raccolta documentazione: 1 giorno; Fasi di predisposizione e stipula degli atti: 1 giorno; Fase di monitoraggio: dai 3 ai 6 mesi a seconda della durata del tirocinio; Fase di gestione eventuale sospensione/proroga/interruzione: 1 giorno; Esito Stage e Fase di Rilascio di attestazioni: 2 giorni.	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	attivazione tirocini in contrasto con le disposizioni di legge	Istruttoria incompleta	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio all'utente certificazione stato di disoccupazione	Presentazione dell'utente presso il cpi/ invio mail di richiesta con copia di documenti identificativi allegati	Rilascio certificazione e/o invio via mail	D.Lgs 150/2015	N. 91 risorse (16=B, 57=C, 18=D) - Modulistica di riferimento - portali Anpal, PLL e SIP INPS;	Stampa e rilascio certificazione/ invio per mail	Verifica identità del richiedente e controllo in banca dati	1 g.	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	Rilascio documentazione incompleta	banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Preselezione disabili	Richiesta di personale da parte dei datori di lavoro (anche on line)	Invio dei nominativi ai datori di lavoro	Legge n° 68/1999	N. 23 risorse (10=C, 13=D) - Portali Istituzionali, Portale ANPAL, modulistica di riferimento	1)Ricezione delle richieste dei datori di lavoro 2) Pubblicizzazione delle richieste 3) Raccolta autocandidature 4) Intervista mirata ad accertare il possesso dei requisiti e/o valutazione CV 5) Trasmissione ai datori dei lavoro dei nominativi dei candidati ritenuti idonei	Verifica delle autocandidature - Verifica dei requisiti dei candidati e del verbale di invalidità - Verifica dei requisiti di cui alla normativa	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	elenco candidati non oggettivo	segnalazioni dall'esterno	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Tirocini lavoratori disabili	esito richiesta preselezione per tirocini, oppure richiesta di attivazione direttamente dall'azienda	Realizzazione percorso di Tirocinio	L.68/99 DGR n. 576/2019 DGR n. 511 del 30/12/2013	N. 28 risorse (14=C, 14=D) - Portale ANPAL, Portali istituzionali; Applicativo Tirocini Online , modulistica di riferimento	1. istruttoria sull'ammissibilità del tirocinio (verifica requisiti azienda e tirocinante) 2. raccolta documentazione necessaria 3. redazione progetto formativo 4. sottoscrizione convenzione e progetto formativo 5. eventuale stipula della convenzione per le assunzioni obbligatorie, se il tirocinio è finalizzato a coprire gli obblighi occupazionali ai sensi della L. 68/99 da parte dell'azienda; 6. gestione eventuale sospensione, modifica, interruzione, proroga o trasformazione dello stage; 7. monitoraggio; 8. esito dello stage; 9. rilascio di attestazione di competenze.	colloquio informativo con il rappresentante dell'azienda e con il tirocinante; verifica della congruità e dell'ammissibilità del progetto formativo; monitoraggio durante lo svolgimento dello stage	Fase istruttoria e raccolta documentazione: 1 giorno; Fasi di predisposizione e stupula degli atti: 1 giorno; Eventuale sottoscrizione convenzione o sospensione degli obblighi: 2 giorni; Fase di monitoraggio: dai 3 ai 12 mesi a seconda della durata del tirocinio; Esito Stage e Fase di Rilascio di attestazioni: 2 giorni.	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	attivazione tirocinio in contrasto con le disposizioni di legge	istruttoria incompleta	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Richiesta controllo da parte di stazioni appaltanti P.A. e gestori di pubblici servizi sull'ottemperanza agli obblighi relativi alle assunzioni lavoratori disabili	Ricezione richiesta	Invio risposta	Legge n° 68/1999 - art. 17 - D.P.R. 443/2000	N. 4 risorse (1=C, 3=D) - Portali istituzionali . Modulistica di riferimento	Verifica di ottemperanza agli obblighi di legge; rilascio certificazione di regolarità rispetto agli obblighi previsti dalla normativa	Verifica dei requisiti di cui alla normativa; consultazione prospetti informativi ; rilevazione di eventuali inadempienze dell'azienda rispetto agli obblighi occupazionali dei disabili; redazione e rilascio certificato ottemperanza o non ottemperanza	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	Rilascio del provvedimento in contrasto con le norme vigenti	errato svolgimento della fase istruttoria	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Richiesta esonero parziale	Presentazione della domanda di esonero da parte dell'azienda	Autorizzazione all'esonero	Legge n° 68/1999 - art. 3, co. 5 e DPR 333/2000 - art. 4, co. 1	N.2 risorse (2=D) - Modulistica di riferimento	1) Presentazione della domanda di esonero da parte dell'azienda 2) Autorizzazione all'esonero	1)Istruttoria di verifica ammissibilità/diniego all'esonero 2) rilascio atto di autorizzazione /diniego	120 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	Rilascio autorizzazione in contrasto con le norme vigenti	errato svolgimento della fase istruttoria	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Richiesta sospensione obblighi per l'assunzione lavoratori disabili	Presentazione della domanda di sospensione da parte dell'azienda	Autorizzazione alla sospensione	Legge n° 68/1999 - Legge n° 223/1991 - D.L. 726/1984 -	N.2 risorse (2=D) - Modulistica di riferimento	1) Presentazione della domanda di sospensione da parte dell'azienda 2) Autorizzazione alla sospensione	1)Istruttoria di verifica ammissibilità/diniego alla sospensione 2) rilascio atto di autorizzazione /diniego	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	Rilascio autorizzazione in contrasto con le norme vigenti	errato svolgimento della fase istruttoria	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Richiesta di N.O. nominativo collocamento disabili	Richiesta preventiva presentata dal datore di lavoro	Rilascio Nulla Osta	Legge n° 68/1999	N. 3 risorse (1=C, 2=D) - Modulistica di riferimento	1) ricezione della richiesta preventiva da parte del datore di lavoro 2) istruttoria; 3) predisposizione ed invio di N.O.	1.Istruttoria preliminare; 2. concessione o non concessione del N.O.	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	Rilascio N.O. in assenza dei presupposti di idoneità	Errato svolgimento della fase istruttoria	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Computo personale disabile	Istanza azienda	Autorizzazione computo	Legge n° 68/1999 - art. 4 commi 3 bis e 4	N.2 risorse (2=D) - Modulistica di riferimento	Presentazione istanza; istruttoria di verifica di ammissibilità ; accoglimento o rigetto	1) Calcolo dei lavoratori assunti dall'azienda con contratto di lavoro subordinato - 2) Computo della quota di riserva secondo i parametri previsti dalla normativa vigente; 3) accoglimento o rigetto	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	Trasmissione elenco aziende ammesse agli incentivi in contrasto con le norme vigenti	Errata Istruttoria per la verifica dei requisiti di accesso al beneficio	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Richiesta di relazioni, dati statistici ed elaborazioni	Richiesta da parte della Regione Lazio o di Altra P.A.	invio del documento richiesto	D.P.R. 445/2000; D.Lgs. n. 196/2003	N. 24 risorse (1=B, 11=C, 12=D) - Sistemi informativi e Modulistica di riferimento	1. Ricezione della richiesta 2.Istruttoria 3. redazione 4.sottoscrizione del Dirigente 5.trasmissione del documento	Attività di ricerca, anche attraverso la consultazione di banche dati e l'utilizzo di software di eleborazione; Valutazione ed elaborazione dei dati; redazione del documento	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	redazione di documenti incompleti	banche dati non aggiornate	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Richiesta di verifica dati autocertificati da terzi da parte di altri Enti	Invio richiesta all'Ente detentore del dato	Verifica della corrispondenza del dato a quello autocertificato	D.P.R. 445/2000	N. 23 risorse (1=B , 10=C, 12=D) - Modulistica di riferimento	1) Invio richiesta all'Ente detentore del dato 2) Ricezione della risposta da parte dell'Ente detentore del dato	Verifica della corrispondenza del dato a quello autocertificato	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	Verifica incompleta	mancato controllo di dati autocertificati	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Convenzioni disabili ex art. 11	Richiesta di convenzione da parte del datore di lavoro	Stipula della convenzione	Art. 11 Legge n° 68/1999	N. 5 risorse (1=C, 4=D) - Modulistica di riferimento	1) Richiesta di convenzione 2) Stesura della convenzione 3) Stipula	1) Verifica della presenza dei requisiti secondo la vigente normativa - 2) Valutazione condivisa delle modalità di programmazione delle assunzioni e del tempo entro cui realizzare i programmi; 3)Monitoraggio; 4)Raggiungimento obiettivi occupazionali di cui alla normativa vigente	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	Convenzione illegittima	Programmazione delle modalità di assunzione in contrasto con le norme vigenti	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Garanzia Giovani	Registrazione e adesione on line dell'utente al progetto	Assegnazione della misura all'utente e procedimenti conseguenti	Piano Europeo Garanzia Giovani http://www.garanziagiovani.gov.it/Documentazione/Pagine/default.aspx ; Regione Lazio https://garanziagiovani.regione.lazio.it/	N. 32 risorse (2=B, 22=C, 8=D) - Portali Istituzionali: Portale Lazio Lavoro, Anpal,Si Mon, SIMONREND Tirocini on line/Modulistica in uso per il Programma Garanzia Giovani	1 Convocazione via e- mail 2. Seminario informativo / colloquio 3. Scelta Misura con conseguente attivazione percorso "A"/Percorso "B" 4. Stipula patto di adesione e PAI e/o Contratto di collocazione. 5. Attuazione Misura e rendicontazione Percorso A	Estrapolazione settimanale dei nominativi degli utenti che hanno aderito e inserimento su file e in agenda per convocazione; Ulteriore convocazione degli assenti previo controllo in banca dati; valutazione cancellazione dal programma GG se assenti anche alla seconda convocazione. Scelta percorso "A": a)TIROCINIO: aggiornamento SAP, sottoscrizione Patto di Adesione e PAI, Profiling, Assegnazione dell'utente al CPI sul portale Si .MON,stipula convenzione e progetto formativo per attivazione tirocinio; inserimento Tirocinio su Tirocini On LIne, inserimento Politica Attiva sul portale Lazio Lavoro. b) ASSEGNAZIONE Enti: aggiornamento SAP, Patto di Adesione e PAI, Profiling, Assegnazione del giovane su SI.MON all'ente scelto. Compilazione Check list. Scelta percorso "B" CONTRATTO DI COLLOCAZIONE: Aggiornamento SAP, Stipula Patto di Adesione e PAI, Profiling, redazione e sottoscrizione Contratto di collocazione, mensilmente gestione rendicontazione per rimborso tirocini; invio a struttura regionale competente. Gestione richieste rettifiche o integrazione documenti inviati.	variabili a secondo del percorso scelto	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	Mancati controlli sulla correttezza della documentazione presentata	istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Affari Legali e Contenzioso	Contenzioso giurisdizionale	Nota dell'Avvocatura regionale e relativa documentazione allegata, con richiesta di valutazione dell'interesse dell'Amministrazione regionale alla costituzione in giudizio, e – in caso positivo - di relazione con pertinente documentazione (ed, eventualmente, di determinazione autorizzativa della costituzione in giudizio)	Comunicazione delle valutazioni in merito all'interesse dell'Amministrazione regionale alla costituzione in giudizio, sulla base della relazione e della pertinente documentazione trasmessa dalla struttura competente per materia, ed eventuale predisposizione della determinazione autorizzativa della costituzione in giudizio, ove necessaria	Normativa nazionale e regionale; Regolamento regionale 6 settembre 2001, n. 1	0	Esame della pratica e richiesta alla struttura competente di comunicare le proprie valutazioni in merito all'opportunità di costituirsi in giudizio.	Acquisizione nota dell'Avvocatura regionale ed esame dell'allegata documentazione, calendarizzazione della pratica nell'archivio unico del contenzioso, predisposizione ed inoltro della nota di richiesta alla struttura competente di comunicare le proprie valutazioni in merito all'opportunità di costituirsi in giudizio	Tempi compatibili con le tempistiche della costituzione in giudizio	Area "Affari Generali"	Intempestiva difesa degli interessi dell'agenzia regionale	Non tempestiva costituzione in giudizio	
Affari Legali e Contenzioso	Istruttoria in merito ai contenziosi di competenza della Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Citazioni-chiamate in causa trasmesse dall'Avvocatura regionale	Relazioni tecniche e Determinazioni di autorizzazione alla costituzione in giudizio.	Normativa comunitaria e nazionale	0	Istruttoria. Raccolta documentale. Esito dell'istruttoria.	Ricezione note e/o diffide. Verifica giuridico-amministrativa e contabile. Richiesta all'area competente di relazione e documentazione scritta in merito al contenzioso. Predisposizione di Determinazioni dirigenziali e /o relazioni	10 giorni per ogni fase di attività per un totale di 30 giorni (termine per la conclusione del procedimento).	Area "Affari Generali"	Difforme applicazione dei presupposti normativi e giuridici	Mancanza di aggiornamento professionale	
Affari Legali e Contenzioso	Supporto giuridico tramite emissioni di pareri e supporto nell'istruttoria su richieste accesso atti	Richieste pareri formali ed informali/richieste di valutazione del precontenzioso/ richieste di supporto accesso atti, da parte delle strutture della Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Note/pareri	Normativa comunitaria e nazionale; leggi specialistiche; normativa regionale	0	Istruttoria. Raccolta documentale. Esito dell'istruttoria.	Ricezione richieste di pareri, accesso atti, diffide ad adempiere, atti di messa in mora. Istruttoria redazione pareri.	10 giorni per ogni fase di attività per un totale di 30 giorni (termine per la conclusione del procedimento)	Area "Affari Generali"	Difforme applicazione dei presupposti normativi e giuridici	Mancanza di aggiornamento professionale	
Affari Legali e Contenzioso	Istanza di riesame	Presentazione dell'istanza	Accoglimento o rigetto dell'istanza	Legge n° 241/1990	N. 14 risorse (4=C, 10=D). P.O. dell'Area/Modulistica di riferimento	1) Richiesta da parte dell'utente 2) Risposta all'istanza	1) istruttoria e analisi dell'istanza pervenuta 2) provvedimento di accoglimento o di rigetto dell'istanza	30 g.	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	accoglimento o rigetto dell'istanza illegittimi	incompleta valutazione dell'istanza	
Affari Legali e Contenzioso	Accesso documenti amministrativi	Istanza di parte	Accoglimento o rigetto dell'istanza	L. 241/1990	N. 14 risorse (3=C, 11=D). Modulistica di riferimento	1) Ricevimento istanza 2) Notifica al controinteressato 3) Ricevimento deduzioni del controinteressato 4) Accoglimento o rigetto dell'istanza	1) analisi dell'Istanza e valutazione dell'interesse prevalente in funzione dell'accoglimento o rigetto dell'istanza 2) eventuale avvio procedura di notifica al controinteressato 3) comunicazione del provvedimento di accoglimento o rigetto dell'istanza	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	accoglimento o rigetto dell'istanza illegittimi	incompleta valutazione dell'istanza	
Affari Legali e Contenzioso	Istanza di riesame	Presentazione dell'istanza	Accoglimento o rigetto dell'istanza	Legge n° 241/1990	n. risorse 6 (operatori: B6=1 C4= 1 C5= 2 D4=2)- P.O. dell'Area /Modulistica di riferimento	1) Richiesta da parte dell'utente 2) Risposta all'istanza	1) istruttoria e analisi dell'istanza pervenuta 2) provvedimento di accoglimento o di rigetto dell'istanza	30 g.	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	Valutazione dell'istanza di riesame non conforme alla normativa vigente	Incompleta valutazione dell'istanza	
Affari Legali e Contenzioso	Accesso documenti amministrativi	Istanza di parte	Accoglimento o rigetto dell'istanza	L. 241/1990	n. risorse: 23 (operatori: B7= 1 C4= 2 C5= 10 D4= 3 D6=7) Modulistica di riferimento	1) Ricevimento istanza 2) Notifica al controinteressato 3) Ricevimento deduzioni del controinteressato 4) Accoglimento o	1) analisi dell'Istanza e valutazione dell'interesse prevalente in funzione dell'accoglimento o rigetto dell'istanza 2) eventuale avvio procedura di notifica al controinteressato 3) comunicazione del provvedimento di accoglimento o rigetto dell'istanza	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio centro"	Esito illegittimo dell'istanza	Incompleta valutazione dell'istanza	
Affari Legali e Contenzioso	Istanza di riesame al Dirigente della Area e Autotutela	Presentazione dell'istanza	Accoglimento o rigetto dell'istanza	Legge n° 241/1990	N. 15 risorse (1=B, 2=C, 12=D) - Modulistica di riferimento	1) Richiesta da parte dell'utente 2) Risposta all'istanza	1) istruttoria e analisi dell'istanza pervenuta 2) provvedimento di accoglimento o di rigetto dell'istanza	30 g.	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	Esito illegittimo dell'istanza	errata valutazione dell'istanza	
Affari Legali e Contenzioso	Accesso documenti amministrativi (Accesso agli atti)	Istanza di parte	Accoglimento o rigetto dell'istanza	L. 241/1990	N. 22 risorse (1=B, 8=C, 13=D3) - Modulistica di riferimento	1) Ricevimento istanza 2) Istuttoria 3) Accoglimento o rigetto dell'istanza	1)Valutazione dell'interesse prevalente in funzione dell'accoglimento o rigetto dell'istanza 2) Eventuale notifica al controinteressato 3) Ricevimento deduzioni del controinteressato 4) comunicazione di accoglimento o rigetto dell'istanza	30 gg.	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	Esito illegittimo dell'istanza	errata valutazione dell'istanza	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Incarichi e nomine	Conferimento incarichi e nomine	valutazione del Dirigente per opportunità organizzative	conferimento incarico o nomina	CCNL 2019 -2021. Regolamento funzionamento Uffici e Servizi Regione Lazio	Dirigente	istruttoria-redazione-sottoscrizione- consegna del provvedimento al dipendente	valutazione in fase istruttoria delle opportunità organizzative e delle caratteristiche professionali del dipendente - conferimento dell'incarico sottoscritto dal Dirigente	1-3 gg	Area "CPI Lazio Centro"	conferimento incarico illegittimo	istruttoria incompleta	

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Affari Legali e Contenzioso	Contenzioso giurisdizionale	Intempestiva difesa degli interessi dell'agenzia regionale	Non tempestiva costituzione in giudizio	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area "Affari Generali"	In attesa della nomina del Dirigente e relativa P.O.	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Processo che ha un impatto significativo nel contesto regionale ma, parallelamente, è parzialmente vincolato da leggi e da atti amministrativi interni.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Obbligo di astensione per il responsabile del procedimento e per il titolare dell'ufficio competente ad adottare il provvedimento finale (e gli atti endoprocedimentali) in tutti i casi di conflitto di interesse anche solo potenziale.					
Affari Legali e Contenzioso	Istruttoria in merito ai contenziosi di competenza della Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Difforme applicazione dei presupposti normativi e giuridici	Mancanza di aggiornamento professionale mancata applicazione delle norme e linee guida Mancanza di trasparenza	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area "Affari Generali"	In attesa della nomina del Dirigente e relativa P.O.	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	L'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa è garantita dall'imparzialità.	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amministrativo.					
Affari Legali e Contenzioso	Supporto giuridico tramite emissioni di pareri e supporto nell'istruttoria su richieste accesso atti	Difforme applicazione dei presupposti normativi e giuridici	Mancanza di aggiornamento professionale mancata applicazione delle norme e linee guida Mancanza di trasparenza	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area "Affari Generali"	In attesa della nomina del Dirigente e relativa P.O.	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	L'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa è garantita dall'imparzialità	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amministrativo.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Accreditamento e rinnovi Enti per i Servizi per il lavoro	Riconoscimento indebito dell'accreditamento	Mancanza di controlli	Agenzia Spazio Lavoro"	Area "Servizi per il lavoro"	AO n. G07909 del 22/06/2021 AO n. G10424 del 30/07/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Non c'è alcun caso di contenzioso inerente il processo	Trasparenza	L'azione amministrativa viene svolta nel rispetto della normativa vigente e tutti i provvedimenti dell'Area Servizi per il Lavoro vengono pubblicati sul portale istituzionale					misure sufficienti Ricezione della documentazione sul Portale dedicato o tramite pec ; Pubblicazione atti finali sul portale istituzionale
	Accreditamento dei soggetti Titolati per l'erogazione dei servizi di individuazione e validazione e/o del servizio di certificazione delle competenze	Riconoscimento indebito dell'accreditamento	Mancanza di controlli	Agenzia Spazio Lavoro"	Area "Servizi per il lavoro"	AO n. G07909 del 22/06/2021 AO n. G10424 del 30/07/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Non c'è alcun caso di contenzioso inerente il processo	Trasparenza	L'azione amministrativa viene svolta nel rispetto della normativa vigente e tutti i provvedimenti dell'Area Servizi per il Lavoro vengono pubblicati sul portale istituzionale					misure sufficienti Ricezione della documentazione sul Portale dedicato o tramite pec ; Pubblicazione atti finali sul portale istituzionale
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Iscrizione al CPI /aggiornamento/presa in carico	Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	G05604 DEL 13/05/2021 G07893 DEL 22/06/2021 G07899 DEL 22/0/2021 G07900 DEL 22/06/2021 G07898 DEL 22/06/2021 G08287 DEL 23/06/2021 G00245 DEL 14/02/2020 G0181 DEL 22/02/2021 G10175 DEL 27/07/2021 ORDINE DI SERVIZIO PROT. N. 605323 DEL 13/07/2021 G10424 DEL 30/07/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	L'agire concreto del personale che deve essere ispirato a comportamenti virtuosi che coincidano con le regole che caratterizzano il C.C. per assicurare la qualità dei servizi e la prevenzione dei fenomeni di corruzione	Codice di Comportamento	Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio e/o sottoscrizione Assegno di Ricollocazione	Rilascio ADR in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	G05604 DEL 13/05/2021 G07893 DEL 22/06/2021 G07899 DEL 22/0/2021 G07900 DEL 22/06/2021 G07898 DEL 22/06/2021 G08287 DEL 23/06/2021 G00245 DEL 14/02/2020 G0181 DEL 22/02/2021 G10175 DEL 27/07/2021 ORDINE DI SERVIZIO PROT. N. 605323 DEL 13/07/2021 G10424 DEL 30/07/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	L'agire concreto del personale che deve essere ispirato a comportamenti virtuosi che coincidano con le regole che caratterizzano il C.C. per assicurare la qualità dei servizi e la prevenzione dei fenomeni di corruzione	Codice di Comportamento	Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Sottoscrizione Contratti di Ricollocazione (C.d.R.) * Regione Lazio	Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	G05604 DEL 13/05/2021 G07893 DEL 22/06/2021 G07899 DEL 22/0/2021 G07900 DEL 22/06/2021 G07898 DEL 22/06/2021 G08287 DEL 23/06/2021 G00245 DEL 14/02/2020 G0181 DEL 22/02/2021 G10175 DEL 27/07/2021 ORDINE DI SERVIZIO PROT. N. 605323 DEL 13/07/2021 G10424 DEL 30/07/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	L'agire concreto del personale che deve essere ispirato a comportamenti virtuosi che coincidano con le regole che caratterizzano il C.C. per assicurare la qualità dei servizi e la prevenzione dei fenomeni di corruzione	Codice di Comportamento	Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Avviamento numerico a tempo det./indet. presso P.A.	Formulazione graduatorie illegittime	Mancato o parziale controllo della documentazione presentata inesatto calcolo del punteggio mancata verifica delle autocertificazioni rilasciate	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	G05604 DEL 13/05/2021 G07893 DEL 22/06/2021 G07899 DEL 22/0/2021 G07900 DEL 22/06/2021 G07898 DEL 22/06/2021 G08287 DEL 23/06/2021 G00245 DEL 14/02/2020 G0181 DEL 22/02/2021 G10175 DEL 27/07/2021 ORDINE DI SERVIZIO PROT. N. 605323 DEL 13/07/2021 G10424 DEL 30/07/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	L'agire responsabile del personale, finalizzato a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa anche attraverso l'informatizzazione dei processi	Trasparenza	Assicurata mediante utilizzo di idonei mezzi di comunicazione e la pubblicazione degli atti					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Preselezione	Invio di un elenco parziale di nominativi prima della data di scadenza per la presentazione delle domande di adesione	Non pubblicizzazione della possibilità di trasmissione dei nominativi all'azienda prima del termine di adesione	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	G05604 DEL 13/05/2021 G07893 DEL 22/06/2021 G07899 DEL 22/0/2021 G07900 DEL 22/06/2021 G07898 DEL 22/06/2021 G08287 DEL 23/06/2021 G00245 DEL 14/02/2020 G0181 DEL 22/02/2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	L'agire concreto del personale che deve essere ispirato a comportamenti virtuosi che coincidano con le regole che caratterizzano il C.C. per assicurare la qualità dei servizi e la prevenzione dei fenomeni di corruzione	Codice di Comportamento	Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Tirocini formativi	Attivazione tirocini in contrasto con le disposizioni di legge	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	G05604 DEL 13/05/2021 G07893 DEL 22/06/2021 G07899 DEL 22/0/2021 G07900 DEL 22/06/2021 G07898 DEL 22/06/2021 G08287 DEL 23/06/2021 G00245 DEL 14/02/2020 G0181 DEL 22/02/2021 G10175 DEL 27/07/2021 ORDINE DI SERVIZIO PROT. N. 605323 DEL 13/07/2021 G10424 DEL 30/07/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	L'agire concreto del personale che deve essere ispirato a comportamenti virtuosi che coincidano con le regole che caratterizzano il C.C. per assicurare la qualità dei servizi e la prevenzione dei fenomeni di corruzione	Codice di Comportamento	Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Contrasto alla dispersione scolastica (per l'assolvimento dell'Obbligo formativo)	Mancata verifica assolvimento	Mancanza interoperabilità tra le varie banche dati	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	G05604 DEL 13/05/2021 G07893 DEL 22/06/2021 G07899 DEL 22/0/2021 G07900 DEL 22/06/2021 G07898 DEL 22/06/2021 G08287 DEL 23/06/2021 G00245 DEL 14/02/2020 G0181 DEL 22/02/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	L'agire concreto del personale che deve essere ispirato a comportamenti virtuosi che coincidano con le regole che caratterizzano il C.C. per assicurare la qualità dei servizi e la prevenzione dei fenomeni di corruzione	Codice di Comportamento	Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio all'utente Certificazione stato di disoccupazione	Rilascio documentazione incompleta	Scarsa attendibilità della banca dati	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	G05604 DEL 13/05/2021 G07893 DEL 22/06/2021 G07899 DEL 22/0/2021 G07900 DEL 22/06/2021 G07898 DEL 22/06/2021 G08287 DEL 23/06/2021 G00245 DEL 14/02/2020 G0181 DEL 22/02/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	L'agire concreto del personale che deve essere ispirato a comportamenti virtuosi che coincidano con le regole che caratterizzano il C.C. per assicurare la qualità dei servizi e la prevenzione dei fenomeni di corruzione	Codice di Comportamento	Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Richiesta di relazioni, dati statistici ed elaborazioni	Redazione di documenti incompleti o con dati non rispondenti	banche dati non aggiornate	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	G05604 DEL 13/05/2021 G07893 DEL 22/06/2021 G07899 DEL 22/0/2021 G07900 DEL 22/06/2021 G07898 DEL 22/06/2021 G08287 DEL 23/06/2021 G00245 DEL 14/02/2020 G0181 DEL 22/02/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	L'agire concreto del personale che deve essere ispirato a comportamenti virtuosi che coincidano con le regole che caratterizzano il C.C. per assicurare la qualità dei servizi e la prevenzione dei fenomeni di corruzione	Codice di Comportamento	Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Verifica dati autocertificati da terzi	Mancato controllo di dati autocertificati	Verifica incompleta con i dati autocertificati	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	G05604 DEL 13/05/2021 G07893 DEL 22/06/2021 G07899 DEL 22/0/2021 G07900 DEL 22/06/2021 G07898 DEL 22/06/2021 G08287 DEL 23/06/2021 G00245 DEL 14/02/2020 G0181 DEL 22/02/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	L'agire concreto del personale che deve essere ispirato a comportamenti virtuosi che coincidano con le regole che caratterizzano il C.C. per assicurare la qualità dei servizi e la prevenzione dei fenomeni di corruzione	Codice di Comportamento	Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice					
Affari Legali e Contenzioso	Istanza di riesame	Accoglimento o rigetto dell'istanza illegittimi	Incompleta valutazione dell'istanza	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	G05604 DEL 13/05/2021 G07893 DEL 22/06/2021 G07899 DEL 22/0/2021 G07900 DEL 22/06/2021 G07898 DEL 22/06/2021 G08287 DEL 23/06/2021 G00245 DEL 14/02/2020 G0181 DEL 22/02/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	L'agire concreto del personale che deve essere ispirato a comportamenti virtuosi che coincidano con le regole che caratterizzano il C.C. per assicurare la qualità dei servizi e la prevenzione dei fenomeni di corruzione	Codice di Comportamento	Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice					
Affari Legali e Contenzioso	Accesso documenti amministrativi	Accoglimento o rigetto dell'istanza illegittimi	incompleta valutazione dell'istanza banche dati non aggiornate	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	G05604 DEL 13/05/2021 G07893 DEL 22/06/2021 G07899 DEL 22/0/2021 G07900 DEL 22/06/2021 G07898 DEL 22/06/2021 G08287 DEL 23/06/2021 G00245 DEL 14/02/2020 G0181 DEL 22/02/2021 G10175 DEL 27/07/2021 ORDINE DI SERVIZIO PROT. N. 605323 DEL 13/07/2021 G10424 DEL 30/07/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	L'agire concreto del personale che deve essere ispirato a comportamenti virtuosi che coincidano con le regole che caratterizzano il C.C. per assicurare la qualità dei servizi e la prevenzione dei fenomeni di corruzione	Codice di Comportamento	Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Iscrizione al Collocamento Mirato per disabili e categorie protette	Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	G05604 DEL 13/05/2021 G07893 DEL 22/06/2021 G07899 DEL 22/0/2021 G07900 DEL 22/06/2021 G07898 DEL 22/06/2021 G08287 DEL 23/06/2021 G00245 DEL 14/02/2020 G0181 DEL 22/02/2021 G10175 DEL 27/07/2021 ORDINE DI SERVIZIO PROT. N. 605323 DEL 13/07/2021 G10424 DEL 30/07/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	L'agire concreto del personale che deve essere ispirato a comportamenti virtuosi che coincidano con le regole che caratterizzano il C.C. per assicurare la qualità dei servizi e la prevenzione dei fenomeni di corruzione	Codice di Comportamento	Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Avviso pubblico Numerico	Rilascio Nulla Osta illegittimo	Mancato controllo della documentazione errato calcolo del punteggio mancata verifica delle autocertificazioni rilasciate	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	G05604 DEL 13/05/2021 G07893 DEL 22/06/2021 G07899 DEL 22/0/2021 G07900 DEL 22/06/2021 G07898 DEL 22/06/2021 G08287 DEL 23/06/2021 G00245 DEL 14/02/2020 G0181 DEL 22/02/2021 G10175 DEL 27/07/2021 ORDINE DI SERVIZIO PROT. N. 605323 DEL 13/07/2021 G10424 DEL 30/07/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	L'agire concreto del personale che deve essere ispirato a comportamenti virtuosi che coincidano con le regole che caratterizzano il C.C. per assicurare la qualità dei servizi e la prevenzione dei fenomeni di corruzione	Codice di Comportamento	Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Avviso pubblico a chiamata datoriale NOMINATIVA con PRESELEZIONE delle persone disabili da parte del COLL. MIRATO	Rilascio Nulla Osta illegittimo	Mancato controllo dei requisiti di accesso	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	G05604 DEL 13/05/2021 G07893 DEL 22/06/2021 G07899 DEL 22/0/2021 G07900 DEL 22/06/2021 G07898 DEL 22/06/2021 G08287 DEL 23/06/2021 G00245 DEL 14/02/2020	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	L'agire responsabile del personale, finalizzato a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa anche attraverso l'informatizzazione dei processi	Trasparenza	Assicurata mediante utilizzo di idonei mezzi di comunicazione e la pubblicazione degli atti					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Computabilità persone invalidatesi in costanza di rapporto di lavoro oppure già disabili ex ante assunzione	Istruttoria per verifica requisiti accesso al beneficio non conforme alla normativa vigente	Elusione della norma per non assumere persone disabili	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	G05604 DEL 13/05/2021 G07893 DEL 22/06/2021 G07899 DEL 22/0/2021 G07900 DEL 22/06/2021 G07898 DEL 22/06/2021 G08287 DEL 23/06/2021 G00245 DEL 14/02/2020 G0181 DEL 22/02/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	L'agire concreto del personale che deve essere ispirato a comportamenti virtuosi che coincidano con le regole che caratterizzano il C.C. per assicurare la qualità dei servizi e la prevenzione dei fenomeni di corruzione	Codice di Comportamento	Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Convenzioni disabili ex art. 11, 12, 13	Istruttoria per la programmazione delle modalità delle assunzioni non conforme alla normativa vigente	Programmazione delle modalità delle assunzioni in contrasto con le norme vigenti	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	G05604 DEL 13/05/2021 G07893 DEL 22/06/2021 G07899 DEL 22/0/2021 G07900 DEL 22/06/2021 G07898 DEL 22/06/2021 G08287 DEL 23/06/2021 G00245 DEL 14/02/2020 G0181 DEL 22/02/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	L'agire concreto del personale che deve essere ispirato a comportamenti virtuosi che coincidano con le regole che caratterizzano il C.C. per assicurare la qualità dei servizi e la prevenzione dei fenomeni di corruzione	Codice di Comportamento	Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Garanzia Giovani	iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Nord"	G05604 DEL 13/05/2021 G07893 DEL 22/06/2021 G07899 DEL 22/0/2021 G07900 DEL 22/06/2021 G07898 DEL 22/06/2021 G08287 DEL 23/06/2021 G00245 DEL 14/02/2020 G0181 DEL 22/02/2021 G10175 DEL 27/07/2021 ORDINE DI SERVIZIO PROT. N. 605323 DEL 13/07/2021 G10424 DEL 30/07/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	L'agire concreto del personale che deve essere ispirato a comportamenti virtuosi che coincidano con le regole che caratterizzano il C.C. per assicurare la qualità dei servizi e la prevenzione dei fenomeni di corruzione	Codice di Comportamento	Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Iscrizione/ convalida DID (Dichiarazione di Immediata Disponibilità al Lavoro)	Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Centro"	Per ogni Centro per l'Impiego dell'Area: Conferimenti incarichi di Posizione Organizzativa di II^ fascia "Attività del Centro per l'Impiego; Assegnazioni Indennità perspecifiche responsabilità, ai sensi dell'art. 13 Contratto Collettivo Decentrato Integrativo2019/2021 e in conformità all'art. 70-quinquies, comma 1, del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018, di cui all'atto di organizzazione n. G06462 del 14/05/2019	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione che è stata effettuata ed applicata tiene conto: - dei vari indicatori sia nella loro complessità che nel differente impatto di ognuno di essi -della mancanza di casi conclamati - delle verfiche documentali e attraverso le banche dati - del potenziale danno di un evento rischioso nei confronti dell'Amministrazione	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Iscrizione utenti con disabilità e categorie protette negli elenchi del collocamento obbligatorio	Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Centro"	Per ogni Centro per l'Impiego dell'Area: Conferimenti incarichi di Posizione Organizzativa di II^ fascia "Attività del Centro per l'Impiego; Assegnazioni Indennità per specifiche responsabilità, ai sensi dell'art. 13 Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2019/2021 e in conformità all'art. 70-quinquies, comma 1, del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018, di cui all'atto di organizzazione n. G06462 del 14/05/2019	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione che è stata effettuata ed applicata tiene conto: - dei vari indicatori sia nella loro complessità che nel differente impatto di ognuno di essi -della mancanza di casi conclamati - delle verfiche documentali e attraverso le banche dati - del potenziale danno di un evento rischioso nei confronti dell'Amministrazione	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Patti di Servizio Personalizzati e PAI	Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Centro"	Per ogni Centro per l'Impiego dell'Area: Conferimenti incarichi di Posizione Organizzativa di II^ fascia "Attività del Centro per l'Impiego; Assegnazioni Indennità per specifiche responsabilità, ai sensi dell'art. 13 Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2019/2021 e in conformità all'art. 70-quinquies, comma 1, del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018, di cui all'atto di organizzazione n. G06462 del 14/05/2019	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione che è stata effettuata ed applicata tiene conto: - dei vari indicatori sia nella loro complessità che nel differente impatto di ognuno di essi -della mancanza di casi conclamati - delle verfiche documentali e attraverso le banche dati - del potenziale danno di un evento rischioso nei confronti dell'Amministrazione	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Realizzazione attività Progetti dell'Agenzia Spazio Lavoro	presa in carico in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Centro"	Per ogni Centro per l'Impiego dell'Area: Conferimenti incarichi di Posizione Organizzativa di II^ fascia "Attività del Centro per l'Impiego; Assegnazioni Indennità per specifiche responsabilità, ai sensi dell'art. 13 Contratto Collettivo Decentrato Integrativo2019/2021 e in conformità all'art. 70-quinquies, comma 1, del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018, di cui all'atto di organizzazione n. G06462 del 14/05/2019	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione che è stata effettuata ed applicata tiene conto: - dei vari indicatori sia nella loro complessità che nel differente impatto di ognuno di essi -della mancanza di casi conclamati - delle verfiche documentali e attraverso le banche dati - del potenziale danno di un evento rischioso nei confronti dell'Amministrazione	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio Assegno di Ricollocazione (ADR)	Rilascio ADR in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	Istruttoria incompleta	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Centro"	Per ogni Centro per l'Impiego dell'Area: Conferimenti incarichi di Posizione Organizzativa di II^ fascia "Attività del Centro per l'Impiego; Assegnazioni Indennità per specifiche responsabilità, ai sensi dell'art. 13 Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2019/2021 e in conformità all'art. 70-quinquies, comma 1, del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018, di cui	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione che è stata effettuata ed applicata tiene conto: - dei vari indicatori sia nella loro complessità che nel differente impatto di ognuno di essi -della mancanza di casi conclamati - delle verfiche documentali e attraverso le banche dati	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico** **N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
			banche dati non aggiornate			all'atto di organizzazione n. G06462 del 14/05/2019												rischioso nei confronti dell'Amministrazione		del procedimento amm.vo.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Sottoscrizione Contratti di Ricollocazione (C.d.R.) *	Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Centro"	Per ogni Centro per l'Impiego dell'Area: Conferimenti incarichi di Posizione Organizzativa di II^ fascia "Attività del Centro per l'Impiego; Assegnazioni Indennità per specifiche responsabilità, ai sensi dell'art. 13 Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2019/2021 e in conformità all'art. 70-quinquies, comma 1, del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018, di cui all'atto di organizzazione n. G06462 del 14/05/2019	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione che è stata effettuata ed applicata tiene conto: - dei vari indicatori sia nella loro complessità che nel differente impatto di ognuno di essi -della mancanza di casi conclamati - delle verfiche documentali e attraverso le banche dati - del potenziale danno di un evento rischioso nei confronti dell'Amministrazione	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Sottoscrizione P.R.I.R. (A.d.R. Nazionale)	Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Centro"	Per ogni Centro per l'Impiego dell'Area: Conferimenti incarichi di Posizione Organizzativa di II^ fascia "Attività del Centro per l'Impiego; Assegnazioni Indennità per specifiche responsabilità, ai sensi dell'art. 13 Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2019/2021 e in conformità all'art. 70-quinquies, comma 1, del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018, di cui all'atto di organizzazione n. G06462 del 14/05/2019	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione che è stata effettuata ed applicata tiene conto: - dei vari indicatori sia nella loro complessità che nel differente impatto di ognuno di essi -della mancanza di casi conclamati - delle verfiche documentali e attraverso le banche dati - del potenziale danno di un evento rischioso nei confronti dell'Amministrazione	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Avviamento numerico a selezione (art. 16 della L. 56/87 - Tempo determinato)	Formulazione graduatorie illegittime	Mancato o parziale controllo della documentazione presentata inesatto calcolo del punteggio mancata verifica delle autocertificazioni rilasciate	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Centro"	Per ogni Centro per l'Impiego dell'Area: Conferimenti incarichi di Posizione Organizzativa di II^ fascia "Attività del Centro per l'Impiego; Assegnazioni Indennità per specifiche responsabilità, ai sensi dell'art. 13 Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2019/2021 e in conformità all'art. 70-quinquies, comma 1, del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018, di cui all'atto di organizzazione n. G06462 del 14/05/2019	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La misurazione che è stata effettuata ed applicata tiene conto: - dei vari indicatori sia nella loro complessità che nel differente impatto di ognuno di essi -della rarissima incidenza di casi conclamati -della necessità di atti organizzativi più puntuali al fine della prevenzione del rischio - del potenziale danno di un evento rischioso nei confronti dell'Amministrazione	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Avviamento numerico a selezione (art. 16 della L. 56/87 - Tempo indeterminato)	Formulazione graduatorie illegittime	Mancato o parziale controllo della documentazione presentata inesatto calcolo del punteggio mancata verifica delle autocertificazioni rilasciate	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Centro"	Per ogni Centro per l'Impiego dell'Area: Conferimenti incarichi di Posizione Organizzativa di II^ fascia "Attività del Centro per l'Impiego; Assegnazioni Indennità per specifiche responsabilità, ai sensi dell'art. 13 Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2019/2021 e in conformità all'art. 70-quinquies, comma 1, del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018, di cui all'atto di organizzazione n. G06462 del 14/05/2019	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La misurazione che è stata effettuata ed applicata tiene conto: - dei vari indicatori sia nella loro complessità che nel differente impatto di ognuno di essi -della rarissima incidenza di casi conclamati -della necessità di atti organizzativi più puntuali al fine della prevenzione del rischio - del potenziale danno di un evento rischioso nei confronti dell'Amministrazione	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Preselezione candidati	Invio di un elenco parziale di nominativi prima della data di scadenza per la presentazione delle domande di adesione	Non pubblicizzazione della possibilità di trasmissione dei nominativi all'azienda prima del termine di adesione	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Centro"	Per ogni Centro per l'Impiego dell'Area: Conferimenti incarichi di Posizione Organizzativa di II^ fascia "Attività del Centro per l'Impiego; Assegnazioni Indennità per specifiche responsabilità, ai sensi dell'art. 13 Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2019/2021 e in conformità all'art. 70-quinquies, comma 1, del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018, di cui all'atto di organizzazione n. G06462 del 14/05/2019	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione che è stata effettuata ed applicata tiene conto: - dei vari indicatori sia nella loro complessità che nel differente impatto di ognuno di essi -della mancanza di casi conclamati - delle verfiche documentali e attraverso le banche dati - del potenziale danno di un evento rischioso nei confronti dell'Amministrazione	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Tirocini formativi	Attivazione tirocini in contrasto con le disposizioni di legge	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Centro"	Per ogni Centro per l'Impiego dell'Area: Conferimenti incarichi di Posizione Organizzativa di II^ fascia "Attività del Centro per l'Impiego; Assegnazioni Indennità per specifiche responsabilità, ai sensi dell'art. 13 Contratto Collettivo Decentrato Integrativo2019/2021 e in conformità all'art. 70-quinquies, comma 1, del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018, di cui all'atto di organizzazione n. G06462 del 14/05/2019	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La misurazione che è stata effettuata ed applicata tiene conto: - dei vari indicatori sia nella loro complessità che nel differente impatto di ognuno di essi -della rarissima incidenza di casi conclamati -della necessità di atti organizzativi più puntuali al fine della prevenzione del rischio - del potenziale danno di un evento rischioso nei confronti dell'Amministrazione	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Contrasto alla dispersione scolastica (per l'assolvimento dell'Obbligo formativo)	Contrasto non efficace alla dispersione scolastica e formativa	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Centro"	Per ogni Centro per l'Impiego dell'Area: Conferimenti incarichi di Posizione Organizzativa di II^ fascia "Attività del Centro per l'Impiego; Assegnazioni Indennità per specifiche responsabilità, ai sensi dell'art. 13 Contratto Collettivo Decentrato Integrativo2019/2021 e in conformità all'art. 70-quinquies, comma 1, del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018, di cui all'atto di organizzazione n. G06462 del 14/05/2019	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione che è stata effettuata ed applicata tiene conto: - dei vari indicatori sia nella loro complessità che nel differente impatto di ognuno di essi -della mancanza di casi conclamati - delle verfiche documentali e attraverso le banche dati - del potenziale danno di un evento rischioso nei confronti dell'Amministrazione	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio all'utente Certificazione stato di disoccupazione	Rilascio documentazione incompleta	banche dati non aggiornate	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Centro"	Per ogni Centro per l'Impiego dell'Area: Conferimenti incarichi di Posizione Organizzativa di II^ fascia "Attività del Centro per l'Impiego; Assegnazioni Indennità per specifiche responsabilità, ai sensi dell'art. 13 Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2019/2021 e in conformità all'art. 70-quinquies, comma 1, del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018, di cui all'atto di organizzazione n. G06462 del 14/05/2019	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La misurazione che è stata effettuata ed applicata tiene conto: - dei vari indicatori sia nella loro complessità che nel differente impatto di ognuno di essi -della rarissima incidenza di casi conclamati, diminuita ulteriormente dalla precedente valutazione -della necessità di atti organizzativi più puntuali al fine della prevenzione del rischio - del potenziale danno di un evento rischioso nei confronti dell'Amministrazione	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico** **N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Avviso pubblico per la formazione della graduatoria annuale disabili e avviamento lavorativo	Nulla Osta illegittimi	Mancato controllo della documentazione	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Centro"	Conferimento di incarico di Posizione Organizzativa di II^ fascia "Politiche per l'inserimento lavorativo dei disabili Centri per l'Impiego Lazio Centro"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La misurazione che è stata effettuata ed applicata tiene conto: - dei vari indicatori sia nella loro complessità che nel differente impatto di ognuno di essi -della rarissima incidenza di casi conclamati -della necessità di atti organizzativi più puntuali al fine della prevenzione del rischio - del potenziale danno di un evento rischioso nei confronti dell'Amministrazione	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Avviso pubblico per la formazione della graduatoria annuale categorie protette e avviamento lavorativo	Nulla Osta illegittimi	Mancato controllo della documentazione	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Centro"	Conferimento di incarico di Posizione Organizzativa di II^ fascia "Politiche per l'inserimento lavorativo dei disabili Centri per l'Impiego Lazio Centro"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La misurazione che è stata effettuata ed applicata tiene conto: - dei vari indicatori sia nella loro complessità che nel differente impatto di ognuno di essi -della rarissima incidenza di casi conclamati -della necessità di atti organizzativi più puntuali al fine della prevenzione del rischio - del potenziale danno di un evento rischioso nei confronti dell'Amministrazione	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Collocamento mirato	Candidati non idonei presenti nell'elenco inviato all'azienda	Incompleta valutazione della compatibilità delle mansioni con la tipologia della disabilità e della capacità lavorativa	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Centro"	Conferimento di incarico di Posizione Organizzativa di II^ fascia "Politiche per l'inserimento lavorativo dei disabili Centri per l'Impiego Lazio Centro"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione che è stata effettuata ed applicata tiene conto: - dei vari indicatori sia nella loro complessità che nel differente impatto di ognuno di essi -della mancanza di casi conclamati -delle verifiche documentali e attraverso le banche dati - del potenziale danno di un evento rischioso nei confronti dell'Amministrazione	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Preselezione disabili	Invio di un elenco parziale di nominativi prima della data di scadenza per la presentazione delle domande di adesione	Non pubblicizzazione della possibilità di trasmissione dei nominativi all'azienda prima del termine di adesione	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Centro"	Conferimento di incarico di Posizione Organizzativa di II^ fascia "Politiche per l'inserimento lavorativo dei disabili Centri per l'Impiego Lazio Centro"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione che è stata effettuata ed applicata tiene conto: - dei vari indicatori sia nella loro complessità che nel differente impatto di ognuno di essi -della mancanza di casi conclamati -delle verifiche documentali e attraverso le banche dati - del potenziale danno di un evento rischioso nei confronti dell'Amministrazione	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Tirocini collocamento obbligatorio	Attivazione tirocini in contrasto con le disposizioni di legge	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Centro"	Conferimento di incarico di Posizione Organizzativa di II^ fascia "Politiche per l'inserimento lavorativo dei disabili Centri per l'Impiego Lazio Centro"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La misurazione che è stata effettuata ed applicata tiene conto: - dei vari indicatori sia nella loro complessità che nel differente impatto di ognuno di essi -della rarissima incidenza di casi conclamati -della necessità di atti organizzativi più puntuali al fine della prevenzione del rischio - del potenziale danno di un evento rischioso nei confronti dell'Amministrazione	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Controllo sull'ottemperanza agli obblighi relativi alle assunzioni disabili	Rilascio del provvedimento in contrasto con le norme vigenti	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Centro"	Conferimento di incarico di Posizione Organizzativa di II^ fascia "Politiche per l'inserimento lavorativo dei disabili Centri per l'Impiego Lazio Centro"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La misurazione che è stata effettuata ed applicata tiene conto: - dei vari indicatori sia nella loro complessità che nel differente impatto di ognuno di essi -della rarissima incidenza di casi conclamati -della necessità di atti organizzativi più puntuali al fine della prevenzione del rischio - del potenziale danno di un evento rischioso nei confronti dell'Amministrazione	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Richiesta esonero parziale	Rilascio del provvedimento in contrasto con le norme vigenti	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Centro"	Conferimento di incarico di Posizione Organizzativa di II^ fascia "Politiche per l'inserimento lavorativo dei disabili Centri per l'Impiego Lazio Centro"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La misurazione che è stata effettuata ed applicata tiene conto: - dei vari indicatori sia nella loro complessità che nel differente impatto di ognuno di essi -della rarissima incidenza di casi conclamati -della necessità di atti organizzativi più puntuali al fine della prevenzione del rischio - del potenziale danno di un evento rischioso nei confronti dell'Amministrazione	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Richiesta sospensione obblighi di assunzione lavoratori disabili	Rilascio del provvedimento in contrasto con le norme vigenti	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Centro"	Conferimento di incarico di Posizione Organizzativa di II^ fascia "Politiche per l'inserimento lavorativo dei disabili Centri per l'Impiego Lazio Centro"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La misurazione che è stata effettuata ed applicata tiene conto: - dei vari indicatori sia nella loro complessità che nel differente impatto di ognuno di essi -della rarissima incidenza di casi conclamati -della necessità di atti organizzativi più puntuali al fine della prevenzione del rischio - del potenziale danno di un evento rischioso nei confronti dell'Amministrazione	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Richiesta di N.O. (nominativo collocamento obbligatorio)	Rilascio del provvedimento in contrasto con le norme vigenti	Istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Centro"	Conferimento di incarico di Posizione Organizzativa di II^ fascia "Politiche per l'inserimento lavorativo dei disabili Centri per l'Impiego Lazio Centro"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La misurazione che è stata effettuata ed applicata tiene conto: - dei vari indicatori sia nella loro complessità che nel differente impatto di ognuno di essi -della rarissima incidenza di casi conclamati -della necessità di atti organizzativi più puntuali al fine della prevenzione del rischio - del potenziale danno di un evento rischioso nei confronti dell'Amministrazione	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							**Indicatori di stima del livello di rischio**										**VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO**		**Le misure di prevenzione della corruzione**						**NOTE**
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Computo della quota di riserva	Trasmissione elenco aziende ammesse agli incentivi in contrasto con le norme vigenti	Istruttoria incompleta	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Centro"	Conferimento di incarico di Posizione Organizzativa di II^ fascia "Politiche per l'inserimento lavorativo dei disabili Centri per l'Impiego Lazio Centro"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La misurazione che è stata effettuata ed applicata tiene conto: - dei vari indicatori sia nella loro complessità che nel differente impatto di ognuno di essi -della rarissima incidenza di casi conclamati -della necessità di atti organizzativi più puntuali al fine della prevenzione del rischio - del potenziale danno di un evento rischioso nei confronti dell'Amministrazione	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Elaborazione di relazioni e dati statistici	Redazione di documenti incompleti o con dati non rispondenti	Banche dati non aggiornate	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Centro"	Per ogni Centro per l'Impiego dell'Area: Conferimenti incarichi di Posizione Organizzativa di II^ fascia "Attività del Centro per l'Impiego; Assegnazioni Indennità per specifiche responsabilità, ai sensi dell'art. 13 Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2019/2021 e in conformità all'art. 70-quinquies, comma 1, del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018, di cui all'atto di organizzazione n. G06462 del 14/05/2019; Conferimento di incarico di Posizione Organizzativa di II^ fascia "Politiche per l'inserimento lavorativo dei disabili Centri per l'Impiego Lazio Centro"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione che è stata effettuata ed applicata tiene conto: - dei vari indicatori sia nella loro complessità che nel differente impatto di ognuno di essi -della mancanza di casi conclamati - delle verfiche documentali e attraverso le banche dati - del potenziale danno di un evento rischioso nei confronti dell'Amministrazione	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Verifica dati autocertificati da terzi	Mancato controllo di dati autocertificati	Verifica incompleta dei dati autocertificati	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Centro"	Per ogni Centro per l'Impiego dell'Area: Conferimenti incarichi di Posizione Organizzativa di II^ fascia "Attività del Centro per l'Impiego; Assegnazioni Indennità per specifiche responsabilità, ai sensi dell'art. 13 Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2019/2021 e in conformità all'art. 70-quinquies, comma 1, del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018, di cui all'atto di organizzazione n. G06462 del 14/05/2019; Conferimento di incarico di Posizione Organizzativa di II^ fascia "Politiche per l'inserimento lavorativo dei disabili Centri per l'Impiego Lazio Centro"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione che è stata effettuata ed applicata tiene conto: - dei vari indicatori sia nella loro complessità che nel differente impatto di ognuno di essi -della mancanza di casi conclamati - delle verfiche documentali e attraverso le banche dati - del potenziale danno di un evento rischioso nei confronti dell'Amministrazione	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.					
Affari Legali e Contenzioso	Istanza di riesame	Valutazione dell'istanza di riesame non conforme alla normativa vigente	Incompleta valutazione dell'istanza	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Centro"	Per ogni Centro per l'Impiego dell'Area: Conferimenti incarichi di Posizione Organizzativa di II^ fascia "Attività del Centro per l'Impiego; Assegnazioni Indennità per specifiche responsabilità, ai sensi dell'art. 13 Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2019/2021 e in conformità all'art. 70-quinquies, comma 1, del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018, di cui all'atto di organizzazione n. G06462 del 14/05/2019; Conferimento di incarico di Posizione Organizzativa di II^ fascia "Politiche per l'inserimento lavorativo dei disabili Centri per l'Impiego Lazio Centro"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La misurazione che è stata effettuata ed applicata tiene conto: - dei vari indicatori sia nella loro complessità che nel differente impatto di ognuno di essi -della rarissima incidenza di casi conclamati -della necessità di atti organizzativi più puntuali al fine della prevenzione del rischio - del potenziale danno di un evento rischioso nei confronti dell'Amministrazione	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.					
Affari Legali e Contenzioso	Accesso documenti amministrativi	Esito illegittimo dell'istanza	Incompleta valutazione dell'istanza	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Centro"	Per ogni Centro per l'Impiego dell'Area: Conferimenti incarichi di Posizione Organizzativa di II^ fascia "Attività del Centro per l'Impiego; Assegnazioni Indennità per specifiche responsabilità, ai sensi dell'art. 13 Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2019/2021 e in conformità all'art. 70-quinquies, comma 1, del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018, di cui all'atto di organizzazione n. G06462 del 14/05/2019; Conferimento di incarico di Posizione Organizzativa di II^ fascia "Politiche per l'inserimento lavorativo dei disabili Centri per l'Impiego Lazio Centro"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La misurazione che è stata effettuata ed applicata tiene conto: - dei vari indicatori sia nella loro complessità che nel differente impatto di ognuno di essi -della rarissima incidenza di casi conclamati -della necessità di atti organizzativi più puntuali al fine della prevenzione del rischio - del potenziale danno di un evento rischioso nei confronti dell'Amministrazione	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Comunicazione interna ed esterna	Comunicazione errata	istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Centro"	Per ogni Centro per l'Impiego dell'Area: Conferimenti incarichi di Posizione Organizzativa di II^ fascia "Attività del Centro per l'Impiego; Assegnazioni Indennità per specifiche responsabilità, ai sensi dell'art. 13 Contratto Collettivo Decentrato Integrativo2019/2021 e in conformità all'art. 70-quinquies, comma 1, del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018, di cui all'atto di organizzazione n. G06462 del 14/05/2019; Conferimento di incarico di Posizione Organizzativa di II^ fascia "Politiche per l'inserimento lavorativo dei disabili Centri per l'Impiego Lazio Centro"	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione che è stata effettuata ed applicata tiene conto: - dei vari indicatori sia nella loro complessità che nel differente impatto di ognuno di essi -della mancanza di casi conclamati - delle verfiche documentali e attraverso le banche dati - del potenziale danno di un evento rischioso nei confronti dell'Amministrazione	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Convenzioni per assunzioni disabili	Convenzione illegittima	Programmazione delle modalità di assunzione in contrasto con le norme vigenti	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Centro"	Conferimento di incarico di Posizione Organizzativa di II^ fascia "Politiche per l'inserimento lavorativo dei disabili Centri per l'Impiego Lazio Centro"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C - Nessun caso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La misurazione che è stata effettuata ed applicata tiene conto: - dei vari indicatori sia nella loro complessità che nel differente impatto di ognuno di essi -della rarissima incidenza di casi conclamati -della necessità di atti organizzativi più puntuali al fine della prevenzione del rischio - del potenziale danno di un evento rischioso nei confronti dell'Amministrazione	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Garanzia Giovani: Attivazione, Assegnazione misure e svolgimento progetto	Mancati controlli sulla correttezza della documentazione presentata	istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Centro"	Per ogni Centro per l'Impiego dell'Area: Conferimenti incarichi di Posizione Organizzativa di II^ fascia "Attività del Centro per l'Impiego; Assegnazioni Indennità per specifiche responsabilità, ai sensi dell'art. 13 Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2019/2021 e in conformità all'art. 70-quinquies, comma 1, del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018, di cui all'atto di organizzazione n. G06462 del 14/05/2019	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C - Nessun caso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione che è stata effettuata ed applicata tiene conto: - dei vari indicatori sia nella loro complessità che nel differente impatto di ognuno di essi -della mancanza di casi conclamati - delle verfiche documentali e attraverso le banche dati - del potenziale danno di un evento rischioso nei confronti dell'Amministrazione	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Reddito di Cittadinanza: Patto del Lavoro	Mancati controlli sulla correttezza della documentazione presentata anche per l'applicazione della condizionalità	istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Centro"	Per ogni Centro per l'Impiego dell'Area: Conferimenti incarichi di Posizione Organizzativa di II^ fascia "Attività del Centro per l'Impiego; Assegnazioni Indennità per specifiche responsabilità, ai sensi dell'art. 13 Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2019/2021 e in conformità all'art. 70-quinquies, comma 1, del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018, di cui all'atto di organizzazione n. G06462 del 14/05/2019	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione che è stata effettuata ed applicata tiene conto: - dei vari indicatori sia nella loro complessità che nel differente impatto di ognuno di essi -della mancanza di casi conclamati - delle verfiche documentali e attraverso le banche dati - del potenziale danno di un evento rischioso nei confronti dell'Amministrazione	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio Assegno di Ricollocazione rivolto ai percettori di Reddito di Cittadinanza (AdrRdc) e successiva sottoscrizione del PRI (Programma Ricerca Intensiva) PUC	Rilascio Adr Rdc e firma PRI in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Centro"	Per ogni Centro per l'Impiego dell'Area: Conferimenti incarichi di Posizione Organizzativa di II^ fascia "Attività del Centro per l'Impiego; Assegnazioni Indennità per specifiche responsabilità, ai sensi dell'art. 13 Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2019/2021 e in conformità all'art. 70-quinquies, comma 1, del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018, di cui all'atto di organizzazione n. G06462 del 14/05/2019	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione che è stata effettuata ed applicata tiene conto: - dei vari indicatori sia nella loro complessità che nel differente impatto di ognuno di essi -della mancanza di casi conclamati - delle verfiche documentali e attraverso le banche dati - del potenziale danno di un evento rischioso nei confronti dell'Amministrazione	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico** **N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)									
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Incarichi e nomine	Conferimento incarichi e nomine	Conferimento incarico illegittimo	Istruttoria incompleta	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Centro"	Conferimento di incarico di Posizione Organizzativa di II^ fascia "Gestione e monitoraggio del Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di Politica attiva del lavoro"	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C - Nessun caso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La misurazione che è stata effettuata ed applicata tiene conto: - dei vari indicatori sia nella loro complessità che nel differente impatto di ognuno di essi -della rarissima incidenza di casi conclamati -della necessità di atti organizzativi più puntuali al fine della prevenzione del rischio - del potenziale danno di un evento rischioso nei confronti dell'Amministrazione	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Inserimento e/o convalida Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro (DID)	Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	AO G07874 del 22/06/2021 AO G07875 del 22/06/2021 AO G07876 del 22/06/2021 AO G07877 del 22/06/2021 AO G07878 del 22/06/2021 AO G07879 del 22/06/2021 AO G07880 del 22/06/2021 AO G07881 del 22/06/2021 AO G13364 del 03/11/2021 DD G09334 del 13/07/2021 DD G12041 del 05/10/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rispetto del Codice di comportamento ha fatto sì che non siano pervenuti ricorsi/contestazioni	Codice di Comportamento	La conoscenza del Codice di comportamento implica l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Iscrizione al Collocamento Mirato per disabili e categorie protette	Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	AO G07874 del 22/06/2021 AO G07875 del 22/06/2021 AO G07876 del 22/06/2021 AO G07877 del 22/06/2021 AO G07878 del 22/06/2021 AO G07879 del 22/06/2021 AO G07880 del 22/06/2021 AO G07881 del 22/06/2021 AO G13364 del 03/11/2021 DD G09334 del 13/07/2021 DD G12041 del 05/10/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rispetto del Codice di comportamento ha fatto sì che non siano pervenuti ricorsi/contestazioni	Codice di Comportamento	La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Patti di Servizio Personalizzati e PAI	Mancato monitoraggio attività previste	Carenza di personale adeguatamente formato	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	AO G07874 del 22/06/2021 AO G07875 del 22/06/2021 AO G07876 del 22/06/2021 AO G07877 del 22/06/2021 AO G07878 del 22/06/2021 AO G07879 del 22/06/2021 AO G07880 del 22/06/2021 AO G07881 del 22/06/2021 AO G13364 del 03/11/2021 DD G09334 del 13/07/2021 DD G12041 del 05/10/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rispetto del Codice di comportamento ha fatto sì che non siano pervenuti ricorsi	Codice di Comportamento	La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Realizzazione attività per Progetti della "Agenzia Regionale Spazio Lavoro" o Nazionali	Presa in carico in mancanza dei requisiti richiesti dagli Avvisi pubblici e dalla normativa vigente	istruttoria incompleta; banche dati non aggiornate	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	AO G07874 del 22/06/2021 AO G07875 del 22/06/2021 AO G07876 del 22/06/2021 AO G07877 del 22/06/2021 AO G07878 del 22/06/2021 AO G07879 del 22/06/2021 AO G07880 del 22/06/2021 AO G07881 del 22/06/2021 AO G13364 del 03/11/2021 DD G09334 del 13/07/2021 DD G12041 del 05/10/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rispetto del Codice di comportamento ha fatto sì che non siano pervenuti ricorsi/contestazioni	Codice di Comportamento	La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio Assegno di Ricollocazione (AdR)	Rilascio ADR in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente	Istruttoria incompleta	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	AO G07874 del 22/06/2021 AO G07875 del 22/06/2021 AO G07876 del 22/06/2021 AO G07877 del 22/06/2021 AO G07878 del 22/06/2021 AO G07879 del 22/06/2021 AO G07880 del 22/06/2021 AO G07881 del 22/06/2021 AO G13364 del 03/11/2021 DD G09334 del 13/07/2021 DD G12041 del 05/10/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	L'adeguata circolazione delle informazioni ha garantito l'assenza di ricorsi/contestazioni	Trasparenza	Pubblicazione di tutti gli atti/documenti di interesse sui canali istituzionali con cura delle attività volte alla diffusione delle informazioni. Riguardo alla comunicazione interna: diffusione delle informazioni e condivisione del lavoro attraverso sistematiche riunioni di servizio.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Sottoscrizione Contratti di Ricollocazione (C.d.R.) *	Presa in carico in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente o dagli Avvisi/Bandi specifici	Istruttoria incompleta	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	AO G07874 del 22/06/2021 AO G07875 del 22/06/2021 AO G07876 del 22/06/2021 AO G07877 del 22/06/2021 AO G07878 del 22/06/2021 AO G07879 del 22/06/2021 AO G07880 del 22/06/2021 AO G07881 del 22/06/2021 AO G13364 del 03/11/2021 DD G09334 del 13/07/2021 DD G12041 del 05/10/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rispetto del Codice di comportamento ha fatto sì che non siano pervenuti ricorsi/contestazioni	Codice di Comportamento	La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Avviamento numerico a selezione ai sensi dell'art. 16 della L. 56/87 - Tempo determinato/indeterminato (Processo totalmente informatizzato)	Nulla Osta illegittimi	Mancato controllo della documentazione Errato calcolo del punteggio	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	AO G07874 del 22/06/2021 AO G07875 del 22/06/2021 AO G07876 del 22/06/2021 AO G07877 del 22/06/2021 AO G07878 del 22/06/2021 AO G07879 del 22/06/2021 AO G07880 del 22/06/2021 AO G07881 del 22/06/2021 AO G13364 del 03/11/2021 DD G09334 del 13/07/2021 DD G12041 del 05/10/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rispetto del Codice di comportamento ha fatto sì che non siano pervenuti ricorsi/contestazioni	Codice di Comportamento	La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Preselezione	Elenco candidati non oggettivo	Segnalazioni dall'esterno	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	AO G07874 del 22/06/2021 AO G07875 del 22/06/2021 AO G07876 del 22/06/2021 AO G07877 del 22/06/2021 AO G07878 del 22/06/2021 AO G07879 del 22/06/2021 AO G07880 del 22/06/2021 AO G07881 del 22/06/2021 AO G13364 del 03/11/2021 DD G09334 del 13/07/2021 DD G12041 del 05/10/2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rispetto del Codice di comportamento ha fatto sì che non siano pervenuti ricorsi/contestazioni	Codice di Comportamento	La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Tirocini formativi	Attivazione tirocini in contrasto con le disposizioni di legge	Istruttoria incompleta	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	AO G07874 del 22/06/2021 AO G07875 del 22/06/2021 AO G07876 del 22/06/2021 AO G07877 del 22/06/2021 AO G07878 del 22/06/2021 AO G07879 del 22/06/2021 AO G07880 del 22/06/2021 AO G07881 del 22/06/2021 AO G13364 del 03/11/2021 DD G09334 del 13/07/2021 DD G12041 del 05/10/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rispetto del Codice di comportamento ha fatto sì che non siano pervenuti ricorsi/contestazioni	Codice di Comportamento	La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Rilascio all'utente certificazione stato di disoccupazione	Rilascio documentazione incompleta	Banche dati non aggiornate	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	AO G07874 del 22/06/2021 AO G07875 del 22/06/2021 AO G07876 del 22/06/2021 AO G07877 del 22/06/2021 AO G07878 del 22/06/2021 AO G07879 del 22/06/2021 AO G07880 del 22/06/2021 AO G07881 del 22/06/2021 AO G13364 del 03/11/2021 DD G09334 del 13/07/2021 DD G12041 del 05/10/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rispetto del Codice di comportamento ha fatto sì che non siano pervenuti ricorsi/contestazioni	Codice di Comportamento	La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Preselezione disabili	Elenco candidati non oggettivo	Segnalazioni dall'esterno	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	AO G07874 del 22/06/2021 AO G07875 del 22/06/2021 AO G07876 del 22/06/2021 AO G07877 del 22/06/2021 AO G07878 del 22/06/2021 AO G07879 del 22/06/2021 AO G07880 del 22/06/2021 AO G07881 del 22/06/2021 AO G13364 del 03/11/2021 DD G09334 del 13/07/2021 DD G12041 del 05/10/2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rispetto del Codice di comportamento ha fatto sì che non siano pervenuti ricorsi/contestazioni	Codice di Comportamento	La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Tirocini lavoratori disabili	Attivazione tirocinio in contrasto con le disposizioni di legge	Istruttoria incompleta	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	AO G07874 del 22/06/2021 AO G07875 del 22/06/2021 AO G07876 del 22/06/2021 AO G07877 del 22/06/2021 AO G07878 del 22/06/2021 AO G07879 del 22/06/2021 AO G07880 del 22/06/2021 AO G07881 del 22/06/2021 AO G13364 del 03/11/2021 DD G09334 del 13/07/2021 DD G12041 del 05/10/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rispetto del Codice di comportamento ha fatto sì che non siano pervenuti ricorsi/contestazioni	Codice di Comportamento	La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Richiesta controllo da parte di stazioni appaltanti P.A. e gestori di pubblici servizi sull'ottemperanza agli obblighi relativi alle assunzioni disabili	Rilascio del provvedimento in contrasto con le norme vigenti	Errato svolgimento della fase istruttoria	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	AO G07874 del 22/06/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	L'adeguata circolazione delle informazioni ha garantito l'assenza di ricorsi/contestazioni	Trasparenza	Pubblicazione di tutti gli atti/documenti di interesse sui canali istituzionali con cura delle attività volte alla diffusione delle informazioni.					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico** **N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Richiesta esonero parziale	Rilascio autorizzazione in contrasto con le norme vigenti	Errato svolgimento della fase istruttoria	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	AO G07874 del 22/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rispetto del Codice di comportamento ha fatto sì che non siano pervenuti ricorsi/contestazioni	Codice di Comportamento	La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Richiesta sospensione obblighi per l'assunzione lavoratori disabili	Rilascio autorizzazione in contrasto con le norme vigenti	Errato svolgimento della fase istruttoria	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	AO G07874 del 22/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rispetto del Codice di comportamento ha fatto sì che non siano pervenuti ricorsi/contestazioni	Codice di Comportamento	La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Richiesta di N.O. nominativo collocamento disabili	Rilascio N. O. in assenza dei presupposti di idoneità	Errato svolgimento della fase istruttoria	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	AO G07874 del 22/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rispetto del Codice di comportamento ha fatto sì che non siano pervenuti ricorsi/contestazioni	Codice di Comportamento	La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Computo personale disabile	Trasmissione elenco aziende ammesse agli incentivi in contrasto con le norme vigenti	Errata Istruttoria per la verifica dei requisiti di accesso al beneficio	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	AO G07874 del 22/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rispetto del Codice di comportamento ha fatto sì che non siano pervenuti ricorsi/contestazioni	Codice di Comportamento	La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Richiesta di relazioni, dati statistici ed elaborazioni	Redazione di documenti incompleti	Banche dati non aggiornate	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	AO G07874 del 22/06/2021 AO G07875 del 22/06/2021 AO G07876 del 22/06/2021 AO G07877 del 22/06/2021 AO G07878 del 22/06/2021 AO G07879 del 22/06/2021 AO G07880 del 22/06/2021 AO G07881 del 22/06/2021 AO G13364 del 03/11/2021 DD G09334 del 13/07/2021 DD G12041 del 05/10/2021	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rispetto del Codice di comportamento ha garantito l'evasione delle richieste nei termini e l'accuratezza dei dati	Codice di Comportamento	La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Richiesta di verifica dati autocertificati da terzi da parte di altri Enti	Verifica incompleta	Mancato controllo di dati autocertificati	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	AO G07874 del 22/06/2021 AO G07875 del 22/06/2021 AO G07876 del 22/06/2021 AO G07877 del 22/06/2021 AO G07878 del 22/06/2021 AO G07879 del 22/06/2021 AO G07880 del 22/06/2021 AO G07881 del 22/06/2021 AO G13364 del 03/11/2021 DD G09334 del 13/07/2021 DD G12041 del 05/10/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rispetto del Codice di comportamento ha garantito l'evasione delle richieste nei termini prescritti	Codice di Comportamento	La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.					
Affari Legali e Contenzioso	Istanza di riesame al Dirigente della Area e Autotutela	Esito illegittimo dell'istanza	Errata valutazione dell'istanza	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	AO G07874 del 22/06/2021 AO G07875 del 22/06/2021 AO G07876 del 22/06/2021 AO G07877 del 22/06/2021 AO G07878 del 22/06/2021 AO G07879 del 22/06/2021 AO G07880 del 22/06/2021 AO G07881 del 22/06/2021 AO G13364 del 03/11/2021 DD G09334 del 13/07/2021 DD G12041 del 05/10/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	L'adeguata circolazione delle informazioni ha garantito l'assenza di ricorsi/contestazioni	Trasparenza	Pubblicazione di tutti gli atti/documenti di interesse sui canali istituzionali con cura delle attività volte alla diffusione delle informazioni. Riguardo alla comunicazione interna: condivisione del lavoro attraverso indicazioni operative.					
Affari Legali e Contenzioso	Accesso documenti amministrativi (Accesso agli atti)	Esito illegittimo dell'istanza	Errata valutazione dell'istanza	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	AO G07874 del 22/06/2021 AO G07875 del 22/06/2021 AO G07876 del 22/06/2021 AO G07877 del 22/06/2021 AO G07878 del 22/06/2021 AO G07879 del 22/06/2021 AO G07880 del 22/06/2021 AO G07881 del 22/06/2021 AO G13364 del 03/11/2021 DD G09334 del 13/07/2021 DD G12041 del 05/10/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rispetto del Codice di comportamento ha garantito l'evasione delle richieste nei termini prescritti	Codice di Comportamento	La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Convenzioni disabili ex art. 11	Convenzione illegittima	Programmazione delle modalità di assunzione in contrasto con le norme vigenti	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	AO G07874 del 22/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rispetto del Codice di comportamento ha fatto sì che non siano pervenuti ricorsi/contestazioni	Codice di Comportamento	La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Garanzia Giovani	Mancati controlli sulla correttezza della documentazione presentata	istruttoria incompleta banche dati non aggiornate	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Decentrata "CPI Lazio Sud"	AO G07874 del 22/06/2021 AO G07875 del 22/06/2021 AO G07876 del 22/06/2021 AO G07877 del 22/06/2021 AO G07878 del 22/06/2021 AO G07879 del 22/06/2021 AO G07880 del 22/06/2021 AO G07881 del 22/06/2021 AO G13364 del 03/11/2021 DD G09334 del 13/07/2021 DD G12041 del 05/10/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rispetto del Codice di comportamento ha fatto sì che non siano pervenuti ricorsi/contestazioni	Codice di Comportamento	La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.					

Mappatura dei processi e valutazione del rischio della

DIREZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LA RICERCA

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Iscrizione, modificazione, cancellazione Albo Imprese Artigiane di Rieti	Istanza di parte	Decreto del Commissario ad acta della C.P.A. di Rieti	L.R. 3/2015 - leggi nazionali e regionali che disciplinano le singole attività artigiane	Un dipendente di categoria D, uno di categoria C e uno di categoria B	Acquisizione richiesta dell'interessato	protocollazione domanda in entrata	Contestuale alla presentazione	Area Commercio e Artigianato - Ufficio di segreteria della Commissione Provinciale Artigianato di Rieti. Commissario ad acta della C.P.A. di Rieti	Interpretazione distorta della normativa e conseguente adozione di provvedimenti viziati.	Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento. Inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi.	E' stato mappato unicamente il processo relativo alla gestione dell'Albo delle imprese artigiane della provincia di Rieti in quanto la gestione dello stesso Albo da parte delle altre province è affidata ad un commissario ad acta supportato da dipendenti delle rispettive CCIAA
						Attività istruttoria. Predisposizione/Adozione della decisione	Studio del caso - Acquisizione documentazione - Proposta decisione - Redazione Provvedimento- Adozione provvedimento	60gg dalla presentazione della domanda				
						Notifica eventuale decisione di rigetto del Commissario ad Acta	Protocollazione in uscita e invio					
	Parere vincolante finalizzato all'apertura di grandi strutture di vendita ex art 26 L.R. 22/2019.	Istanza di parte	Espressione parere vincolante (finalizzato al rilascio del titolo autorizzatorio, da parte del Comune, per l'apertura di grandi strutture di vendita)	L.R. 6 novembre 2019 n. 22 - Art. 26	1 Dirigente 3 Funzionari 1 Istruttore Modulistica unificata a livello nazionale per la presentazione dell'istanza ai sensi dell'art. 26 della l.r.22/2019	Conferenza istruttoria (eventuale)	Istruttoria documentale propedeutica all'indizione della Conferenza di Servizi - Adozione condivisa dell'atto	Indizione della conferenza di servizi entro 60 giorni dalla richiesta di autorizzazione, conclusione della conferenza di servizi entro 120 giorni dalla indizione.	Area Commercio e Artigianato - Direzione regionale. Comune e Città Metropolitana di Roma Capitale /Provincia territorialmente competenti	Mera presa d'atto dell'istruttoria comunale. Alterata valutazione della corrispondenza dell'iniziativa ai parametri e ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti nella predisposizione degli atti istruttori propedeutici alla espressione del parere vincolante	Fattori esterni: evoluzione normativa, gruppi di interesse	
						Parere vincolante	espressione del parere vincolante in seno alla Conferenza di servizi indetta dal Comune competente		Area Commercio e Artigianato -Direzione regionale.			
	Iscrizione nel Registro Regionale delle Associazioni dei Consumatori e degli Utenti del Lazio/ Aggiornamento annuale del Registro.	Istanza di iscrizione nel Registro/ Comunicazio annuale di mantenimento dei requisiti	Provvedimento di iscrizione o di diniego di iscrizione nel Registro Regionale delle Associazioni dei Conumatori e degli Utenti del Lazio / aggi	Legge regionale, 25 maggio 2016 n. 6- art.4. Regolamento regionale 14 marzo 2017 n. 5.	1 Dirigente 1 Funzionario 1 Lazio Crea	Acquisizione domande e verifica documentazione	Verifica requisiti previsti dallart. 4 L.R. 6/2016 e dal R.R. 5/2017	Iscrizione: 60 giorni dalla ricezione della domanda; Aggiornamento annuale: entro il 30 aprile di ogni anno	Area Affari generali e Tutela dei consumatori - Direzione regionale	Alterata valutazione della documentazione prodotta dall'Associazione.	Evoluzione e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, gruppi di interesse. Carenza di personale dotato di professionalità adeguate.	
						iscrizione o diniego dell'iscrizione al Registro Regionale	Predisposizione e adozione determinazione di iscrizione/diniego					

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Espressioni di pareri relativi alle attività commerciali in sede di Conferenza di Servizi presso la struttura regionale competente in materia di Urbanistica	Richiesta di parere	Parere/ nota informativa	Legge Regionale 6 novembre del 2019 n. 22; leggi regionali di settore e relativi regolamenti di attuazione - recente normativa statale di attuazione dei principi comunitari	1 Dirigente, 3 Funzionari, 1 istruttore	Analisi richiesta parere	Istruttoria formale del parere (verifica requesiti e competenza)	Tempi previsti dalla L. 241/90	Area Commercio e Artigianato -Direzione regionale	Alterata o erronea valutazione / applicazione delle norme in relazione al caso di specie.	Complessità della normativa europea e statale di riferimento. Carenza di personale dotato di professionalità adeguate.	
							Analisi della documentazione e della normativa di settore di riferimento					
							Valutazione di merito					
						Espressione parere parere	Elaborazione e trasmissione parere					
							Oppure: Espressione parere in sede di Conferenza di Servizi (Urbanistica)					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Accreditamento dei Centri di assistenza tecnica (CAT)	Legge regionale 6 novembre 2019, n. 22, articoli 8 e e 101 relativa DGR attuativa. Richiesta accreditamento.	Accreditamento del CAT	Legge regionale 6 novembre 2019, n. 22, articolo 8 - DGR attuativa relativa alle modalità e ai requisiti per l'accreditamento.	1 Dirigente - 2 funzionari -1 Lazio Crea	Definizione requisiti e modalità per l'accreditamento.	Predisposizione /Adozione della DGR relativa alle modalità e ai requisiti per l'accreditamento.	60 gg. Ma comunque non facilmente definibili trattandosi di un atto di indirizzo politico-amministrativo e non essendo previsto un termine nella legge.	Direzione regionale - Area Commercio e Artigianato. Giunta regionale	Alterata valutazione dei requisiti richiesti per favorire l'accreditamento dei centri di assistenza	Valutazioni e controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	Il procedimento non è stato ancora attivato, in attuazione delle disposizioni della nuova l.r. 22/2019.
						Accreditamento su istanza di nuovi CAT(art.8 l.r.22/2019) Accreditamento dei CAT già autorizzati (art.101, comma 1 l.r 22/2019)	Valutazione dei requisiti previsti dalla norma per l'accreditamento del CAT, a seguito della ricezione della richiesta di accreditamento relativamente ai nuovi CAT e secondo le disposizioni di cui all'articolo 101, comma 1, della lr. 22/2019 per quelli già autorizzati.	30 gg. (o diverso termine stabilito nella DGR) dalla ricezione della richiesta di accreditamento o, comunque, dall'avvio del procedimento.				
	Organizzazione di iniziative di internazionalizzazione e marketing territoriale a favore di PMI e artigianato	L.R. 5/2008 Stanziamento risorse	Promozione internazionalizzazione e marketing	legge DGR Linee guida avviso pubblico/ scheda progetto disponibilità risorse	numero dipendenti impiegati sul processo: 1 Dirigente- 1 cat. D - 1 cat. C - Modulistica	Programmazione	Predisposizione atto di indirizzo	circa 6 mesi comunque connessi alla complessità dell'iter	Direzione regionale - Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti , Sistema fieristico.	Possibilità di orientare il contenuto della programmazione regionale verso alcune tipologie di interventi e beneficiari	Fattori esterni (es. gruppi di interesse)	
							Approvazione atto di indirizzo		Giunta, Commissione consiliare, Comitato internazionalizzazione			

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)				finanziarie		Redazione scheda progetto	Richiesta scheda progetto al Soggetto attuatore Lazio Innova con indicazioni	10 giorni	Direzione regionale - Area Internazionalizzazione attrazione degli investimenti, Sistema fieristico.			
							Redazione scheda progetto da parte del Soggetto attuatore Lazio Innova	15 giorni	Soggetto attuatore Lazio Innova			
						Approvazione scheda progetto	Predisposizione e adozione determinazione di approvazione	10 giorni	Direzione regionale - Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico.	Alterata o carente valutazione della scheda progetto	Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	
						Selezione partecipanti	Predisposizione e adozione avviso per PMI e artigiani e pubblicazione	15 giorni	Soggetto attuatore Lazio Innova			
							Istruttoria per selezione	15 giorni	Tavolo a composizione mista Direzione / Soggetto attuatore Lazio Innova e altri enti coinvolti (CCIA - Fiere ecc)	Alterata valutazione dei requisiti Indebito vantaggio a favore di soggetti deteminati	Esercizio arbitrario della discrezionalità tecnica.	
							Comunicazione ai soggetti selezionati	10 giorni	Soggetto attuatore Lazio Innova			
						Realizzazione iniziativa	Realizzazione iniziativa	Secondo la durata dell'iniziativa	Soggetto attuatore Lazio InnovaA			
							Supervisione iniziativa/evento	In funzione della complessità e del numero di partecipanti	Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico.	Carente o incompleta supervisione delle attività del Soggetto attuatore Lazio Innova	Valutazioni e controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	
						Rendicontazione iniziative e costi	Report iniziativa e risultati	6 mesi	Soggetto attuatore Lazio Innova			
							Rendicontazione costi sostenuti	6 mesi	Soggetto attuatore Lazio Innova			
							Verifica rendicontazione costi sostenuti	1 mese	Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico.	Alterata o parziale verifica dei costi	Mancanza di trasparenza del Soggetto attuatore Inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi.	
						Report imprese	Predisposizione e		Soggetto attuatore Lazio		Mancanza	

							trasmissione modulistica- Acquisizione report da parte delle imprese		Innova		obbligatorietà redazione report da parte dei destinatari finali Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci. Inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi	
							Analisi report		Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico.	Analisi incompleta e/o inefficace Carenza o imparzialità dei dati forniti		
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Redazione calendario delle manifestazioni fieristiche regionai e riconoscimento delle relative qualifiche.	L.R. 14/1991	Redazione calendario e attribuzione qualifica	Normativa europea Normativa regionale vigente (attualmente contenuta nella l.r. 14/1991 ma in fase di totale revisione nell'ambito di un'apposita proposta di legge) Intesa in sede di Conferenza Unificata	numero dipendenti impiegati sul processo: 1 dirigente - 1 cat. D - 1 cat. C - 1 cat B Modulistica	Ricezione domande svolgimento di manifestazioni fieristiche	Raccolta domande	Termini previsti previsti dalla specifica normativa di settore vigente	Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico.	Errori nella ricezione e archiviazione	Carenza/Inadeguatezza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi	
							Redazione file e archiaviazione					
						Istruttoria domande pervenute	Valutazione requisiti appartenenza qualifica	1 mese	Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico.	Alterata valutazione dei requisiti in sede di istruttoria		
						Attribuzione qualifica	Determinazione di attribuzione	1 mese	Direzione regionale - Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico.			
						Redazione calendario	Predisposizione calendario	Termini previsti previsti dalla specifica normativa di settore vigente	Direzione regionale - Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico.	Errori materiali nella redazione		
							Determinazione di approvazione					
							Pubblicazione calendario					

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Realizzazione delle infrastrutture in Banda Ultra Larga- Piano Bul Lazio - Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, per l'acquisizione delle relative autorizzazioni.	Istanza di parte, concernente la richiesta, ai sensi del comma 2, art.14 della L.241/90, di indizione della conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona. Atto di indizione della conferenza di servizi da parte della Direzione regionale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive con il supporto dell'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi.	Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria.	Legge 241/90, artt. 14 e seguenti	2 Dirigenti, 1 funzionario, 1 dipendente cat. C	Svolgimento conferenza di servizi	Indizione della conferenza di servizi da parte dell'amministrazione procedente e comunicazione alle amministrazioni interessate di quanto previsto dalle lettere a, b, c, d del comma 2 dell'art. 14 bis (oggetto della determinazione da assumere, l'istanza e la relativa documentazione, le credenziali per l'accesso telematico; termine perentorio per integrazioni documentali, termine perentorio per rendere le proprie determinazioni, data della eventuale riunione in modalità sincrona).	5 giorni dal ricevimento della domanda	Direzione regionale, Area Affari generali e Tutela dei consumatori con il supporto dell'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi.	Utilizzo distorto dell'istituto del silenzio assenso /alterata o erronea valutazione dei presupposti previsti dalla legge	Mancata individuazione delle amministrazioni portatrici di interesse .	
							Richiesta delle eventuali integrazioni documentali da parte delle amministrazioni coinvolte.	15 giorni	Amministrazioni coinvolte			
							Acquisizione delle determinazioni, congruamente motivate, in termini di assenso o dissenso, delle amministrazioni coinvolte.	90 giorni (salvo la facoltà di accelerare i tempi di conclusione della conferenza di servizi con l'adozione del termine perentorio unico di 60 gg per il rilascio delle determinazioni di competenza, introdotto dal decreto semplificazione nn. 76/2020 convertito in legge 120/2020).	Direzione regionale, Area Affari generali e Tutela dei consumatori con il supporto dell'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi. Altre amministrazioni interessate.			
							Formazione del silenzio assenso ai sensi dell'art. 14 bis, comma 4, l.241/1990 per mancata comunicazione delle determinazioni da parte delle amministrazioni coinvolte.		Amministrazioni coinvolte- Direzione regionale, Area Affari generali e Tutela dei consumatori con il supporto dell'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi.		Carenza di personale in possesso di specifiche competenze tecniche	
						Conclusione conferenza di servizi	Adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza dei servizi.ai sensi del comma 5 dell'art. 14 bis della L.241/1990.	5 giorni dalla scadenza del termine di cui al comma 2 lett. c) art. 14 bis l.241/1990	Area Affari generali e Tutela dei consumatori e Direzione regionale.			

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	attribuzione qualificazione APEA regionale	istanza di parte	Provvedimento di riconoscimento o di non riconoscimento della qualifica di APEA REGIONALE	DGR n. 349/2015 e ss.mm. e ii; leggi regionali di settore e relativi regolamenti di attuazione	1 Dirigente 1 Funzionario 2 Lazio Crea	Acquisizione domande	Analisi della documentazione e della normativa di settore di riferimento	Non facilmente definibili non essendo previsto un termine nella normativa e negli atti di riferimento.	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane.	Alterata o erronea valutazione / applicazione delle norme in relazione ai requisiti per la qualificazione.	Inadeguatezza o carenza di competenze/strumenti del personale rispetto alla complessità delle attività di verifica/monitoraggio connesse al processo.
					CTV	trasmissione al CTV	Valutazione di merito				
					1 Dirigente 1 Funzionario 2 Lazio Crea	emissione provvediemnto finale	Predisposizione e adozione determinazione di iscrizione/diniego				
					1 Dirigente 1 Funzionario 2 Lazio Crea		pubblicazione e monitorazìggio qualificazione				
					supporto tecnico lazio crea	gestione portale green lazio			lazio crea spa	Interruzione del servizio del portale	mancanza di fondi

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Promozione e finanziamento delle attività di cooperazione decentrata con i Paesi in via di sviluppo o con Paesi a economia di transizione (a finanziamento multilaterale internazionale)	Finanziamenti ex Programmi ONU e/o UE- Accordi/Memorandum of Understending del Presidente e/o della Giunta regionale Stanziamento sul Capitolo di Bilancio	Liquidazione contributi a progetti internazionali multilterali di cooperazione decentrata	L. 125/2014 L.R.1/2015 L.R. 19/2000 - Bandi internazionali UE e/o ONU - Accordi internazionali - Disponibilità di risorse finanziarie	1 Dirigente- 4 Dipendenti	Pianificazione delle aree geografiche target, delle direttrici d'intervento e dei partners eligibili del Progetto	Coordinamento strategico con il MAECI	Non determinabili	Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo	Acquisizione di rendicontazione non veritiera. Riconoscimento indebito di spese/Riconoscimento di spese non coerenti con il progetto approvato /realizzazione di un progetto difforme da quello approvato.	Carenza o inadeguatezza di controlli/Carenza di personale e insufficiente attività formativa rispetto alla complessità dei processi.	L'evento rischioso individuato e le relative cause attengono sostanzialmente alla fase relativa a "Attività istruttoria di verifica di attuazione del Progetto"
							Verifica di coerenza con la normativa di settore vigente.					
							Scambio di informazioni con i potenziali partners del progetto multilaterale		Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo - Assessorato			
							Stesura di un planning di Progetto		Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo - Assessorato - Direzione - Ente attuatore			
							Coordinamento con Direzione e Assessorato di riferimento per erogazioni e rapporti con Ente attuatore del Progetto		Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo			
						Missione d'identificazione del Progetto	Pianificazione di missione con Direzione/Assessorato, Partners e Autorità locali della zona "target"					
							Predisposizione Determinazione di missione, incarico di missione e richiesta nulla-osta	10 g	Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo			
							Acquisizione biglietti, visti e incombenze burocratiche	10 g				
							Incontri con Autorità, partners e potenziali beneficiari. Sopralluoghi per l'individuazione dei fabbisogni e degli interventi necessari in coerenza con il Planning di Progetto.	Non determinabili	Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo - Ente attuatore			
							Reporting di missione	10 gg.	Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo			
						Adozione del Provvedimento per avvio del Progetto- eventuale erogazione di anticipo del contributo	Redazione ed adozione della Determinazione dirigenziale di concessione di contributo	10 gg.	Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo - Direzione regionale			
							Adozione del Provvedimento di liquidazione	3 gg.	Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo			
						Missione di verifica attuativa e "Steering Committee" con i partners coinvolti.	Riunioni dello Steering Commitee di progetto	Non determinabili				
							Incontri con partners, autorità e beneficiari		Ente attuatore - Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo			
						Attività istruttoria di verifica	Analisi e verifica delle relazioni dell'Ente attuatore e dell'Ente promotore	10 gg.	Area Relazioni con le istituzioni			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Attività istruttoria di verifica di attuazione del Progetto	Predisposizione di verbali di verifica/ report/ varianti di Progetto	10 gg.	europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Promozione e finanziamento delle attività di cooperazione decentrata con i Paesi in via di sviluppo o con Paesi a economia di transizione (a finanziamento regionale/nazionale)	-L. 125/2014 -L.R. 12/2019 -L.R. 1/2015 - Disponibilità di risorse finanziarie	Liquidazione contributi a progetti di cooperazione decentata in paesi in via di sviluppo ed in economia di transizione	- L. 125/2014 -L.R. 12/2019 - -L.R. 1/2015 - Atti di Programmazione - Bando pubblico	1 Dirigente 4 Dipendenti Sito istituzionale della Regione/ Direzione regionale- Commissioni valutative esterne	Prediposizione del "Programma annuale degli interventi di promozione della cooperazione allo sviluppo sostenibile, della cultura della pace e dei diritti umani" (L.R. 12/2019)	Interazione con Assessorato / Stakeholders - Stesura bozza di Programma	Non determinabili	Assessorato - Direzione regionale - Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo	Adozione di criteri di priorità inidonei per oggettività, trasparenza e coerenza con gli atti di programmazione	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
							Parere Osservatorio regionale sulla cooperazione allo sviluppo sostenibile	Non determinabili	Osservatorio regionale sulla cooperazione allo sviluppo sostenibile			
						Adozione del-"Programma annuale degli interventi" di Cooperazione decentrata	Predisposizione dello schema di proposta di deliberazione di Giunta regionale e inoltro alla Segreteria di Giunta	Non determinabili	Assessorato - Direzione - Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo- Giunta regionale			
							Approvazione con Deliberazione di Giunta regionale previo parere della Commissione consiliare competente e del Consiglio delle Autonomie Locali	Non determinabili	Commissione consiliare competente -Consiglio Autonomie locali/ Giunta regionale			
						Adozione del Bando per la presentazione dei progetti di cooperazione internazionale decentrata o, nel caso di interventi di emergenza umanitaria, individuazione dell'Organizzazione internazionale beneficiaria in accordo con MAECI e AICS	Individuazione dei criteri di priorità e dei punteggi attribuibili	60 gg.	Direzione regionale - Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo			
							Adozione della Determinazione dirigenziale di approvazione del Bando		Direzione - Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo			
							Pubblicazione e diffusione del Bando		Direzione- Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo			
							Per gli interventi di emergenza umanitaria, raccordo con MAECI e AICS	Non determinabili	Assessorato - Direzione regionale - Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo	Realizzazione di un progetto difforme da quello approvato.	Carenza o inadeguatezza di controlli	
						Nomina Commissione di valutazione	Predisposizione/adozione determinazione dirigenziale di nomina	20 gg.	Direzione regionale -Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo	Nomina di commissari in situazioni di incompatibilità o di potenziale conflitto di interessi	Mancanza di controlli ; inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi; Mancato rispetto del criterio di rotazione dei membri della commissione	
						Istruttoria delle domande di adesione e valutazione dei progetti	Raccolta domande di adesione - Istruttoria formale di ammissibilita'/comunicazioni di esclusione	30 gg.	Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo	Arbitraria valutazione dei requisiti di ammissibilità	Carenza/inadeguatezza di controlli. Carenza di personale e insufficiente attività formativa rispetto alla complessità dei processi.	
							Valutazione, selezione e graduatoria dei progetti ammissibli		Commissione di valutazione			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
							Determinazione di Approvazione della Graduatoria, adozione delle Determinazioni d'impegno e invio atti al Bollettino Ufficiale	90	Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo - Direzione	Alterata valutazione dei progetti al fine di favorire determinati soggetti	Eccesso di discrezionalità nelle attività tecniche di valutazione	
						Liquidazione finanziamento	Verifica realizzazione interventi (verifica rendicontazione tecnico-economica ed eventuali controlli in loco)	Non determinabili	Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo Direzione	Arbitraria valutazione di conformità al progetto	Carenza/inadeguatezza di controlli. Carenza di personale e insufficiente attività formativa rispetto alla complessità dei processi.	
							Verifica amministrativa	30 gg	Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo- Direzione	Arbitraria valutazione in ordine all' ammissibilità delle spese		
							Provvedimento di liquidazione	5 gg.	Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo- Direzione			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Sostegno al riequilibrio economico e territoriale mediante concessione di agevolazioni in conto capitale a Comuni, Consorzi tra Comuni, Consorzi per le aree industriale di cui alla L.R. 13/97 e L.R. 7/2020 - art 40 , Consorzi costituiti in forma di società tra imprese industriali e/o artigiane	L.R. 60/1978; L.R. 7/1988; L.R. 46/2002; LR 7/2018 ; LR 1/2020; stanziamento di risorse sul bilancio regionale; indicazioni dell'organo politico ai fini della predisposizione degli atti di programmazione/determinazione di criteri e modalità	Riconoscimento ed erogazione dei contributi	L. 241/1990; D.lgs. 50/2016; D.P.R. 445/2000; Regolamento regionale; Modalità e Criteri; Avviso Pubblico L.R. 88/1980 L.R. 60/1978 L.R. 7/1988 L.R. 46/2002	n. 1 Dirigente; n. 2funzionari (RUP); n. 1 assistenti amministrativi; modulistica;	Defizione criteri e modalità per la concessione delle agevolazioni finanziarie	Predisposizione provvedimento di definizione di modalità e criteri; approvazione dello stesso con deliberazione della Giunta regionale; relativa pubblicazione	45 gg	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane. Direzione regionale- Giunta regionale	scarsa aderenza dell'attività di programmazione alla normativa di riferimento tesa a favorire specifici operatori economici. Definizione di criteri non rispondenti alle reali esigenze del territorio	Eccesso di discrezionalità / eccessiva genericità della normativa di riferimento.	
						Emanazione Avviso Pubblico	Predisposizione Avviso Pubblico e relativa modulistica; adozione provvedimento di approvazione (Determinazione); pubblicazione	30 gg	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane - Direzione regionale.	scarsa aderenza dell'avviso pubblico alle azioni programmate; mancanza/scarsa partecipazione dei potenziali beneficiari	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; eccessiva regolamentazione; mancanza di trasparenza	
							impegno delle risorse finanziarie					si tratta di una fase tecnica con mera applicazione di regole di bilancio
						Acquisizione della domande di partecipazione e istruttoria di ammissibilità formale e redazione delle graduatorie finali	Recepimento, protocollazione e archiviazione delle domande di partecipazione; verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità e valutazione di merito delle proposte progettuali	90 gg		Riconoscimento dell'accesso ai fondi a taluni soggetti preindentificati e/o non in possesso dei requisiti; acquisizione domande presentate fuori termine; alterata valutazione delle proposte progettuali al fine di favorire taluni soggetti preindentificati; riconoscimento di più agevolazioni ad un unico soggetto per la realizzazione del medesimo intervento; mancata destinazione delle risorse ad interventi infrastrutturali realmente utili	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;mancata attuazione del principio di separazione tra politica e amministrazione; eccesso di discrezionalità	
						Approvazione delle graduatorie finali	Verifica amministrativa; adozione del provvedimento (Determinazione) di approvazione delle graduatorie finali; pubblicazione; comunicazione ammissione al contributo ai beneficiari	30 gg				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Erogazione dei contributi	Stipula Atto di Impegno con i beneficiari; emissione dei provvedimenti di liquidazione a scadenza delle obbligazioni	30 giorni		Alterata valutazione delle documentazioni di spesa trasmesse dai beneficiari; allungamento tempi di erogazione del contributo; mancato completamento dell'opera nei tempi previsti	Inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi; mancata tempestiva consegna dei "SAL" da parte dei beneficiari; mancato esercizio dei controlli; mancata adozione dei provvedimenti di revoca dei contributi	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Sostegno alla nascita e allo sviluppo di imprese start-up innovative mediante concessione di contributi a fondo perduto a imprese	L.R. 13/2013 art. 6; stanziamento di risorse sul bilancio regionale	Riconoscimento ed erogazione dei contributi	L. 241/1990; D.P.R. 445/2000; Regolamento regionale; L.R. 13/2013 art. 6; D.L. 179/2012 art. 25 comma 2; Modalità e Criteri; Avviso Pubblico	3 dipendenti, incluso il dirigente di Area	Definizione di criteri e modalità per la concessione delle risorse;	Definizione di criteri e modalità; adozione del provvedimento di approvazione (Deliberazione della Giunta regionale); pubblicazione	30 gg	Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese- Direzione regionale- Giunta regionale	Scarsa aderenza dell'attività di programmazione al fine di orientare impropriamente, rispetto alla situazione economica del territorio, il contenuto degli atti programmatici a favore di specifici operatori economici;	Eccesso di discrezionalità . Fattori esterni:gruppi d'interesse.	
						Emanazione Avviso Pubblico	Predisposizione Avviso Pubblico e relativa modulistica; adozione provvedimento di approvazione (Determinazione); pubblicazione	30 gg	Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese - Direzione regionale-	mancanza/scarsa aderenza dell'avviso pubblico alle azioni programmate; mancanza/scarsa partecipazione dei potenziali beneficiari;	mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; eccesso di discrezionalità.	
							impegno delle risorse finanziarie			Intempestiva attivazione del relativo iter procedurale	mancato aggiornamento del personale addetto/eccessivo carico di lavoro	si tratta di una fase tecnica con mera applicazione di regole di bilancio
						(solo per il Fondo di sui alla L.R. 13/2013) Costituzione della Commissione di Valutazione per la valutazione delle proposte progettuali;	Individuazione dei potenziali componenti in possesso delle competenze specifiche; acquisizione dichiarazioni; verifica delle dichiarazioni	45 gg		Nomina di componenti rientranti nei casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite	Mancata attuazione del principio di rotazione; mancanza di controlli; inadeguata o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi;	
							Adozione del provvedimento di nomina (Decreto Direttoriale)					
						Acquisizione della domande di partecipazione e istruttoria di ammissibilità formale	Recepimento, protocollazione e archiviazione delle domande di partecipazione; verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità	60 gg		Riconoscimento dell'accesso ai fondi a taluni soggetti preindentificati e/o non in possesso dei requisiti; acquisizione domande presentate fuori termine	Inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi;	
						Redazione delle graduatorie finali/elenco ammessi al contributo	Valutazione di merito delle proposte progettuali; attribuzione dei punteggi e	90 gg		Riconoscimento indebito delle agevolazioni a taluni soggetti preindentificati e/o non in possesso dei requisiti; riconoscimento di più agevolazioni ad un unico soggetto per la realizzazione del medesimo intervento	Eccesso di discrezionalità/Abuso nei processi di selezione Inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi;	
						Approvazione delle graduatorie finali	Verifica della regolarità amministrativa; adozione del provvedimento di approvazione (Determinazione); pubblicazione; comunicazione ammissione al contributo ai beneficiari	30 gg				
						Erogazione dei contributi	Emissione dei provvedimenti di liquidazione	30 gg		Alterata valutazione delle documentazioni di spesa trasmesse dai beneficiari	Inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione contributi previsti dalla L.R. 36/2001 ai soggetti ubicati nei sistemi produttivi locali, distretti industriali e aree laziali di investimento	L.R. 36/2001. r.r.2/2002 stanziamento di risorse sul bilancio regionale	Liquidazione contributi	L.R.36/2001 R.R.2/2002 Regolamento UE sui regimi di aiuto L.241/1990 D.P.R.445/2000 Avviso pubblico Disponibilità risorse finanziarie	un dirigente un funzionario e un dipendente di categoria B Modulistica	Adozione Avviso Pubblico	predisposizione adozione Avviso Pubblico e relativa modulistica	90 gg	Area Commercio e Artigianato. Direzione regionale.	Scarsa aderenza dell'avviso pubblico alle azioni programmate Criteri di selezione elaborati ad hoc per favorire taluni soggetti a danno di altri	Eccessiva discrezionalità. Fattori esterni:gruppi di interessi. Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.	
						Costituzione del nucleo di valutazione delle proposte progettuali istruite da Lazio Innova Spa	Adozione della determinazione dirigenziale di nomina del Nucleo di Valutazione	30gg		Nomina di componenti rientranti nei casi di incompatibilita', sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto,anche potenziale,di interessi	mancanza di controlli	
						Selezione proposte progettuali	valutazioni formali e di merito da parte dal Nucleo di Valutazione sulla base dell'istruttoria svolta da Lazio Innova Spa	90 gg	Lazio Innova. Nucleo di Valutazione	Concessione di agevolazioni a taluni soggetti non in possesso dei requisiti ovvero in misura maggiore rispetto a quella effettivamente loro spettante	Abuso nell'esercizio della discrezionalità tecnica nei processi di selezione	
							Determinazione di approvazione della graduatoria		Area Commercio e Artigianato. Direzione regionale.			
						Verifica attuazione progetti. Erogazione finanziamento	verifica amministrativae verifiche in loco		Lazio Innova			
							Erogazione acconto e saldo del finanziamento					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Concessione di agevolazioni in materia di artigianato	Legge regionale 3/2015 Regolamento di attuazione ed integrazione n. 17/2016 Stanziamento apposite risorse	liquidazione contributo	Legge regionale 3/2015 R.R. egolamento di attuazione ed integrazione n. 17/2016	numero 3 dipendenti incluso il dirigente di Area	Programmazione	Predisposzione testo dei Piani triennali, annuali o Specifici di intervento	60 gg. in media, modificabili in funzione degli input politici	Assessorato, Direzione, Area Commercio e Artigianato.	Scelta di interventi atti a favorire determinati destinatari/operatori	Conflitto di interesse - interferenza Gruppi di interesse	
							Acquisizione parere Commissione regionale per Artigianato (solo per Piano triennale)	non specificati	CRA			
							Approvazione Piani triennali - piani annuali - piani specifici di intervento.	Piano triennale entro il mese di luglio precedente il triennio di intervento. Piani annuali e Specifici di intervento entro l'anno di riferimento	Giunta, Commissione consiliare per Piani annuali e Specifici di intervento, Consiglio per Piani triennali	Scarsa aderenza dell'attività di programmazione alla normativa di riferimento al fine di favorire specifiche categorie di operatori economici.	Eccesso di discrezionalità. Fattori esterni:gruppi d'interessi	
						Adozione avviso pubblico	Verifica degli atti preliminari, predisposizione avviso con indicazione dell'organismo intermedio e suo convenzionamento	60 gg	Area Commercio e Artigianato, con il supporto di Lazio Innova	Possibilità di prevedere disposizioni che eludono le norme europee e gli atti programmatici per favorire determinati soggetti	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
							Approvazione dell'avviso con atto dirigenziale e impegno risorse	5 gg	Direttore competente / Area Commercio e Artigianato.			
						Nomina Commissione/nucleo di valutazione	Predisposizione decreto direttoriale di nomina (Individuazione dei potenziali componenti in possesso delle competenze specifiche; acquisizione dichiarazioni; verifica delle dichiarazioni	30 gg	Area Commercio e Artigianato	Nomina di componenti rientranti nei casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite	Mancanza di controlli; inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi;	
							Adozione decreto direttoriale	5 gg				
						Selezione interventi	Istruttoria formale (verfica requisiti e documentazione)	90 gg	Soggetto Gestore (Lazio Innova)			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
							Valutazione di merito	in funzione della complessità del progetto e del numero delle domande	Commissione/Nucleo di Valutazione sulla base di preistruttoria di Lazio Innova	alterata valutazione dei progetti al fine di favorire soggetti predeterminati; non compiuta verifica delle schede di preistruttoria tecnica compilate dai prevalutatori del Soggeto Gestore	Esercizio arbitrario della discrezionalità tecnica; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; eventuali situazioni di interessi relative alle domande oggetto di esame	
							Approvazione graduatoria	15 gg dalla conclusione della valutazione del merito	Direttore competente / Area Commercio e Artigianato.	approvazione acritica delle risultanze del Soggetto Gestore e della Commissione/Nucleo di Valutazione	inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi;	
						Liquidazione contributo	Trasferimento risorse al Soggetto gestore	secondo le necessità di cassa per l'attuazione dell'Avviso	Direttore competente / Area Commercio e Artigianato.			fase tecnica con mera applicazione di regole di bilancio
							Verifica tecnico-documentale e amministrativa / Controlli	30 gg	Apposita struttura di Controllo con caratteristiche di terzietà presso il Soggetto gestore			
							liquidazione	orientativamente 20 gg	Lazio Innova			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Concessione di agevolazioni in materia di Cooperazione	Legge regionale 20/2003	liquidazione contributo	Legge regionale 20/2003	**3** dipendenti impiegati sul processo, incluso il dirigente di Area	Programmazione	Piano triennale per la cooperazione ai sensi art. 4 lr 20/2003	Non facilmente quantificabili perché collegati ai tempi di approvazione in Consiglio. Tempi per redazione Piano: 90gg	Consiglio Regionale su proposta della Giunta, sentita la Consulta per la Cooperazione, Direttore competente, Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese.	Scarsa aderenza dell'attività di programmazione alla normativa di riferimento al fine di favorire specifiche categorie di operatori economici.	Eccesso di discrezionalità. Fattori esterni gruppi di interesse	I tempi sono puramente indicativi, dipendendo dal Consiglio regionale
							Piano annuale di attuazione	90gg	Giunta, Commissione consiliare, Direttore competente, Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese.	Scarsa aderenza dell'attività di programmazione alla normativa di riferimento al fine di favorire specifiche categorie di operatori economici.	Eccesso di discrezionalità. Fattori esterni gruppi di interesse	
						Adozione avviso pubblico	Verifica degli atti preliminari, predisposizione avviso con indicazione dell'organismo intermedio e suo convenzionamento	90 gg	Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese, con il supporto di Lazio Innova	Possibilità di prevedere disposizioni che eludono le norme europee e gli atti programmatici per favorire determinati soggetti	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
							Approvazione dell'avviso con atto dirigenziale e impegno risorse	5 gg	Direttore competente / Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese.			
						Nomina Commissione / Nucleo di valutazione	Predisposizione decreto direttoriale di nomina (Individuazione dei potenziali componenti in possesso delle competenze specifiche; acquisizione dichiarazioni; verifica delle dichiarazioni	30 gg	Direttore competente / Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese.	Nomina di componenti rientranti nei casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite	Mancanza di controlli; inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi;	
							Adozione decreto direttoriale	5 gg				
						Selezione interventi	Istruttoria formale (verfica requisiti e documentazione)	30 gg	Soggetto attuatore (Lazio Innova)			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
							Valutazione di merito	5 gg	Commissione/Nucleo di Valutazione sulla base di preistruttoria di Lazio Innova	Alterata valutazione dei progetti al fine di favorire soggetti predeterminati; non compiuta verifica delle schede di preistruttoria tecnica compilate dai prevalutatori del Soggeto Gestore	Esercizio arbitrario della discrezionalità tecnica; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; eventuali situazioni di interessi relative alle domande oggetto di esame	
							Approvazione graduatoria	90 gg	Direttore competente / Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese.	approvazione acritica delle risultanze del Soggetto Gestore e della Commissione/Nucleo di Valutazione	inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi;	
						Liquidazione contributo	Trasferimento risorse al Soggetto gestore	secondo le necessità di cassa per l'attuazione dell'Avviso	Direttore competente / Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese.			fase tecnica con applicazione regole di bilancio
							Verifica tecnico-documentale e amministrativa / Controlli	30 gg	Apposita struttura di Controllo con caratteristiche di terzietà presso il soggetto gestore			
							Liquidazione	orientativamente 20 gg	Soggetto attuatore Lazio Innova			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di mutui chirografari a : microimprese costituite o costituende in forma di società cooperativa, titolari di partita IVA anche non iscritti ad albi professionali , ditte individuali, società di persone)	Concessione di mutui chirografari in materia di microcredito e microfinanza	legge regionale 10/2006, art. 1 c. 20-28	liquidazione contributo	Legge regionale 10/2006 , art. 1 c. 20-28 - Disciplinare e linee operative - Avviso pubblico - disponibilità finanziarie	numero 3 dipendenti regionali impiegati sul processo, incluso il dirigente di Area	Programmazione	Approvazione disciplinare e linee operative del Fondo per il microcredito e la microfinanza	4 mesi	Giunta, Commissione consiliare, Direttore competente, Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese.	Scarsa aderenza dell'attività di programmazione alla normativa di riferimento al fine di favorire specifiche categorie di operatori economici.	Eccesso di discrezionalità. Fattori esterni gruppi di interesse	
							Approvazione Convenzione per la gestione del Fondo per il microcredito e la microfinanza e Schede di Attività	20 gg	Direzione regionale, Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese.			
							Approvazione Schema di accordo tra Lazio Innova e Soggetti Erogatori	20 gg	Direttore competente, Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese.			
						Adozione avviso pubblico	Verifica degli atti preliminari, predisposizione avviso	25 gg	Direzione regionale, Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese.	Possibilità di prevedere disposizioni che eludono le norme europee e gli atti programmatici per favorire determinati soggetti	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
							Approvazione dell'avviso con atto dirigenziale	5 gg	Direzione regionale			
						Selezione interventi	Istruttoria formale (verfica requisiti e documentazione)	30 gg	Organismo intermedio (Lazio Innova s.p.a.) e Soggetto Erogatore			
							Valutazione di merito	in funzione della complessità del progetto e del numero delle domande	Apposito organismo, a composizione mista Regione-Lazio Innova, costituito presso tale società ai sensi della DGR 442/2014 e Soggetto Erogatore convenzionato con Lazio Innova (cui spetta la decisione finale in quanto cofinanziatore), sulla base di preistruttoria del Soggetto Erogatore stesso.	alterata valutazione dei progetti al fine di favorire soggetti predeterminati; non compiuta verifica delle schede di preistruttoria tecnica compilate dal soggetto erogatore	Esercizio arbitrario della discrezionalità tecnica; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; eventuali situazioni di conflitto di interessi relative alle domande oggetto di esame	
							Approvazione elenchi ammissibili	15 gg dalla conclusione della valutazione del merito	Direzione Regionale	approvazione acritica delle risultanze delle pre-istruttoria operata dal Soggetto erogatore.	inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi;	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Verifiche/Controlli Liquidazione contributo	Verifica tecnico-documentale e amministrativa / Controlli	30 gg	Lazio Innova, Direzione Regionale, Soggetto Erogatore			
							Liquidazione	orientativamente 20 gg	Soggetto erogatore			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Concessione di agevolazioni alle imprese che risiedono o operano nei territori individuati come aree di crisi complessa	Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 gennaio 2013 "Attuazione dell'articolo 27, comma 8, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 recante: «Misure urgenti per la crescita del Paese»	LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI	Legge 15 maggio 1989, n.181 Regolamento UE 651/2014 e altra normativa comunitaria nazionale in materia di aiuti di stato	numero 4 dipendenti impiegati sul processo, incluso il dirigente di Area	Programmazione	Presentazione della "Proposta di massima dei contenuti del Progetto di riconversione industriale del territorio" e sottoscrizione di apposito accordo di programma	60 gg	Giunta, Direttore competente, Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese.	Scarsa aderenza dell'attività di programmazione alla normativa di riferimento al fine di favorire specifiche categorie di operatori economici.	Eccesso di discrezionalità. Fattori esterni: gruppi d'interesse.	
							Approvazione deliberazioni di Giunta con individuazione delle risorse da impiegare ai fini della bollinatura	10 gg				
						Avviso pubblico	Verifica degli atti preliminari, predisposizione avviso con indicazione del soggetto gestore e suo convenzionamento	90 gg	Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese, con il supporto di Lazio Innova	Previsione di disposizioni che eludono le norme europee e gli atti programmatici per favorire determinati soggetti	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
							Approvazione dell'avviso con atto dirigenziale e impegno risorse	5 gg	Direttore competente / Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese.			
						Nomina Nucleo di valutazione	Predisposizione decreto direttoriale di nomina (Individuazione dei potenziali componenti in possesso delle competenze specifiche; acquisizione dichiarazioni; verifica delle dichiarazioni)	60 gg	Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese - Direzione regionale	Nomina di componenti rientranti nei casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite	Mancanza di controlli; inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi;	
							Adozione decreto direttoriale	5 gg				
						Selezione interventi	Istruttoria formale (verifica requisiti e documentazione)	90 gg	Lazio Innova			
							Valutazione di merito	In funzione della complessità del progetto e del numero delle domande	Nucleo di Valutazione sulla base di preistruttoria di Lazio Innova	Alterata valutazione dei progetti al fine di favorire soggetti predeterminati; non compiuta verifica delle schede di preistruttoria tecnica compilate dai prevalutatori del soggetto gestore	Esercizio arbitrario della discrezionalità tecnica; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; evenutali situazioni di conflitto di interessi relative alle domande oggetto di esame	
							Approvazione graduatoria	15 gg dalla conclusione della valutazione del merito	Direttore competente / Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese.	approvazione acritica delle risultanze del soggetto gestore e del Nucleo di Valutazione	inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi;	
						Liquidazione contributo	Trasferimento risorse a Lazio Innova	secondo le necessità di cassa per l'attuazione dell'Avviso	Direttore competente/ Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese.			fase meramente tecnica
							Verifica tecnico-documentale e amministrativa / Controlli	30 gg	Apposita struttura di Controllo presso il soggetto gestore			
							Liquidazione	orientativamente 20 gg	Lazio Innova			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione di finanziamenti per la valorizzazione e lo sviluppo economico del territorio laziale a enti pubblici	Assegnazione delle risorse finanziarie statali "di premailità", sulla base della delibera C.I.P.E. n. 125/2007 sui competenti Capitoli di spesa del Bilancio Regionale,	Liquidazione del contributo ai soggetti beneficiari	L. 266/1997 Art. 16 comma 1; Delibera C.I.P.E. N. 100/1998; Delibera C.I.P.E. n. 125/2007	N. 2 dipendenti; 1 dirigente;	Definizione di criteri e modalità per	Elaborazione proposta di Deliberazione di Giunta Regionale relativa all'approvazione di criteri e modalità per la concessione delle agevolazioni	60 giorni	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane.Direzione regionale. Assessorato	Alterata valutazione/rappresentazione delle esigenze del territorio a favore di alcune realtà specifiche.	discrezionalità. Fattori esterni: gruppi di interessi.	Attualmente il processo è attivo solo limitatamente alla fase finale relativa alla conclusione di progetti, controllo della relativa documentazione e conseguente liquidazione del saldo .
							Adozione provvedimento	15 giorni	Giunta Regionale			
		D.G.R. 710/2008 e D.G.R. 829/2008 attuative della L. 266/1997 Art. 16 comma 1. Assegnazione delle risorse finanziarie sui competenti Capitoli di spesa del Bilancio Regionale	Liquidazione del contributo ai soggetti beneficiari	L. 266/1997 Art. 16, comma 1; D.G.R. 829 del 18/11/2008; D.G.R. 710/2008; Det.ne Dir.le C1924/2010; Det.ne Dir.le C2401/2010; Det.ne Dir.le C2400/2010;		Avviso Pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse	Elaborazione/adozione della determinazione dirigenziale	90 giorni	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane. Direzione regionale.	Adozione di criteri di priorità inidonei per oggettività, trasparenza e coerenza con gli atti di programmazione	Eccessiva discrezionalità.	
						Acquisizione delle manifestazioni di interesse .	Acquisizione manifestazioni di interesse da parte di ciascun Comune.	120 giorni	Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane			
						Costituzione del Tavolo tecnico per la valutazione delle proposte progettuali	Scelta dei componenti del Gruppo di Lavoro	30 giorni	Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane	Nomina di componenti rientranti nei casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite	Mancata attuazione del principio di rotazione; mancanza di controlli; inadeguata o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi;	
							Atto di nomina del Gruppo	15 giorni	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane-Direzione regionale			
						Attività istruttoria delle manifestazioni di interesse ricevute	Verifica presupposti previsti dalle normative di riferimento	15/30 giorni in relazione alle proposte pervenute	Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane			
							Valutazione da parte del Tavolo Tecnico di ogni singola proposta	30/60 gg. in relazione alle proposte pervenute	Apposito Tavolo Tecnico	Alterata valutazione dei progetti pervenuti nell'ambito della manifestazione di interesse.	Situazione di conflitto di interesse dei componenti del Gruppo di Lavoro. Fattori esterni: gruppi di interessi.	
							Adozione graduatorie delle proposte ritenute ammissibili e/o irricevibili	15 giorni	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane			
						Comunicazione esiti ai Comuni che hanno presentato le manifestazioni di interesse e fissazione dei termini di presentazione del progetto esecutivo ovvero di inammissibilità della proposta	Invio tramite PEC della nota di comunicazione	7 giorni	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane			
						Istruttoria della progettazione esecutiva trasmessa dai Comuni	Verifica dei requisiti di cantierabilità dei progetti esecutivi	30 gg.	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane	Parzialità nell'attività di valutazione dei requisiti	Carenza di specifiche professionalità	
							Richiesta di eventuali documentazioni integrative	15 giorni	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane			
							Predisposizione dell'atto formale di ammissione a contributo, approvazione dello schema di atto di impegno, liquidazione del 1° anticipo.	7 gg.	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane			
							Pubblicazione del provvedimento concessorio sul B.U.R.L. e sul sito regionale della trasparenza	7 gg.	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
							Comunicazione ai soggetti attuatori dell'ammissione a contributo con fissazione del termine di inizio/fine lavori	7 gg.	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane			
							Verifiche ex ante e in itinere direttamente in loco per la presa d'atto dello stato avanzamento lavori	Tempi in relazione alla durata del progetto	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane	Parzialità/discrezionalità nell'attività di controllo	Assenza di tecnici con competenze specifiche in materia di vigilanza sulle opere pubbliche.	
						Fasi di liquidazione del contributo	Liquidazione ed erogazione degli anticipi maturati, ai sensi della L.R. 88/80 e ss.mm.ii.	120 giorni	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane	Mancata /inadeguata attività di verifica	Carenza di specifiche professionalità per le attività di controllo	
							Predisposizione dell'atto formale di presa d'atto dello stato finale dei lavori		Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane			
							Liquidazione del saldo del contributo					
									Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane			
						Rendicontazione annuale al Ministero dello Sviluppo Economico della spesa sostenuta dalla Regione ai fini della liquidazione degli anticipi e del saldo del contributo in quota allo Stato	Monitoraggio e quantificazione delle somme erogate ai Comuni beneficiari	20 giorni	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane			
		D.G.R. 799 del 31 ottobre 2008 attuativa della L.R. 26/2007, art. 41. Assegnazione delle risorse finanziarie sul competente Capitolo del Bilancio regionale	liquidazione del contributo ai soggetti beneficiari	D.G.R. 799 del 31 ottobre 2008; L.R. 26/2007, art. 41.	4 dipendenti; 1 Dirigente	Definizione di criteri e modalità per la concessione dei contributi	Elaborazione della proposta di deliberazione di Giunta Regionale	90 giorni	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane.Direzione regionale. Assessorato	Alterata valutazione/rappresentazione delle esigenze del territorio a favore di alcune realtà specifiche.	Eccessiva discrezionalità. Fattori esterni: gruppi di interessi.	
							Adozione del provvedimento	15 giorni	Giunta regionale			
		D.G.R. 799 del 31 ottobre 2008	Liquidazione del contributo ai soggetti beneficiari	D.G.R. 799/2008; L.R. 26/2007 Art. 41; D.G.R. 227/2014; D.G.R. 234/2016; Avvisi pubblici	N. 3 dipendenti; 1 Dirigente; PC per scambio e-mail con i Comuni e stampante; linea telefonica per comunicazioni con i vari R.U.P. comunali; Modulistiche	Approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse	Elaborazione/adozione determinazione dirigenziale di approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse.	60 giorni	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane.Direzione regionale	Adozione di criteri di priorità inidonei per oggettività, trasparenza e coerenza con gli atti di programmazione	Eccessiva discrezionalità.	L'evento rischioso individuato e la relativa causa attengono sostanzialmente alla fase relativa all'approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione della manifestazione d'interesse
						Convenzione con il soggetto gestore del Fondo Straordinario (Lazio Innova S.p.A.)	Elaborazione/Adozione della proposta di determinazione dirigenziale per l'approvazione dello schema di convenzione	90 giorni	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane			
							Sottoscrizione della convenzione tra le parti e registrazione dell'atto		Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane. Direzione regionale			
						Trasmissione manifestazioni di interesse da parte di ciascun Comune	Acquisizione delle manifestazioni di interesse tramite PEC	120 giorni	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane			
						Costituzione del Tavolo tecnico di valutazione delle proposte	Scelta dei componenti del Tavolo tecnico	60 giorni	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane	Nomina di componenti rientranti nei casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite	Mancata attuazione del principio di rotazione; mancanza di controlli; inadeguata o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi;	
							Elaborazione della proposta di atto di organizzazione	15 giorni	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane.			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione di finanziamenti per la valorizzazione e lo sviluppo economico del litorale laziale					Attività istruttoria di valutazione delle manifestazioni di interesse ricevute	Verifica presupposti previsti dalle normative di riferimento	15/30 giorni in relazione alle proposte pervenute	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane.	Alterata valutazione dei progetti nell'ambito della manifestazione di interesse Parzialità/discrezionalità nell'attribuzione dei punteggi	Eccesso di discrezionalità tecnica.	L'evento rischioso individuato e la relativa causa attengono sostanzialmente alla fase relativa alla valutazione dei progetto da parte del Tavolo Tecnico
							Valutazione da parte del Tavolo Tecnico di ogni singola proposta	90/120 gg. in relazione alle proposte pervenute	Tavolo tecnico.			
							Approvazione graduatorie delle proposte ritenute ammissibili e/o irricevibili	15 giorni	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane. Direzione regionale.			
						Comunicazione esiti ai Comuni che hanno presentato le manifestazioni di interesse e fissazione dei termini di presentazione del progetto esecutivo ovvero di inammissibilità della proposta.	Invio tramite PEC della nota di comunicazione	15 giorni	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane			
						Individuazione del Coordinatore regionale del Piano degli interventi straordinari e dei vari RUP ai sensi degli artt. 76 e 77 del R.R. 1/2002	Elaborazione della proposta di determinazione dirigenziale	4 giorni	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane			
							Elaborazione delle proposte di determinazione dirigenziale	7 giorni	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane			
						Istruttoria della progettazione esecutiva trasmessa dai Comuni	Verifica della documentazione relativa ai progetti esecutivi	2 mesi	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane	Parzialità nell'attività di valutazione	Carenza di specifiche professionalità	
							Richiesta di eventuali documentazioni integrative	da 15 giorni a 6 mesi in relazione alla documentazione necessaria per il progetto esecutivo	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane			
							Predisposizione/adozione dell'atto formale di ammissione a contributo, approvazione dello schema di atto di impegno, liquidazione del 1° anticipo.	30 giorni	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane. Direzione regionale.			
							Pubblicazione del provvedimento concessorio sul B.U.R.L. e sul sito regionale della trasparenza	7 giorni per la pubblicazione sul burl e 20 giorni sul sito della trasparenza	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane			
							Comunicazione ai soggetti attuatori dell'ammissione a contributo con fissazione del termine di inizio/fine lavori	15 giorni	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane			
							Verifiche ex ante e in itinere direttamente in loco per la presa d'atto dello stato avanzamento lavori	Tempi in relazione alla durata del progetto	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane	Parzialità/discrezionalità nell'attività di controllo	Carenza di specifiche professionalità nell'attività di controllo	
						Fasi di liquidazione del contributo	Autorizzazione a Lazio Innova di erogazione degli anticipi maturati, ai sensi della L.R. 88/80 e ss.mm.ii.	15 giorni	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane	Parzialità/discrezionalità nell'attività di controllo	Carenza di specifiche professionalità nell'attività di controllo	
							Predisposizione/adozione dell'atto formale di presa d'atto dello stato finale dei lavori	30 giorni	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane. Direzione regionale.			
							Liquidazione del saldo del contributo		Lazio Innova			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Finanziamento dei programmi relativi alle Reti di Imprese tra Attività Economiche su Strada.	L.R. 6 novembre 2019 n. 22, art. 94, disponibilita delle risorse Finanziarie sull'apposito Capitolo di Bilancio	liquidazione finanziamenti ai soggetti beneficiari	L.R. 6 novembre 2019, n. 22, art. 94 -.	1 Dirigente, n. 2 funzionari, n. 1 istruttore, n. 3 Lazio CREA	Programmazione	Studio di fattibilita , riunioni tecniche -amministrative ,	120 giorni	Area Commercio e Artigianato	Possibilità di orientare il contenuto della programmazione regionale verso l'aggregazione di reti già costituite, all'interno di ambiti territoriali omogenei (distretti territoriali)	Fattori esterni:gruppi di interessi.	
							Predisposizione DGR per l'approvazione dei criteri		Area Commercio e Artigianato - Direzione regionale -			
							adozione schema di DGR/DGR di approvazione dell'atto di programmazione		Giunta Regionale - Commissione Consiliare			
						Adozione avviso pubblico	Predisposizione Determinazione Avviso Pubblico	30 giorni	Area Commercio e Artigianato - Direzione regionale.	Possibilità di orientare il contenuto dell'avviso pubblico verso tipologie d'interventi che non risultano di interesse generale ma favoriscano determinati soggetti.	Fattori esterni gruppi di interessi. Non completa attuazione del principio di separazione tra funzione di indirizzo politico e attività di gestione.	
							adozione e pubblicazione Avviso Pubblico					
						Nomina Nucleo di Valutazione	Predisposizione Determina di nomina	30 giorni		Nomine di componenti rientranti in casi incompatibilità sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto anche potenziale d'interessi.	Mancanza di controlli. Inadeguatezza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi.	
							adozione e pubblicazione Determina di nomina					
						Selezione e Valutazione Programmi	Istruttoria formale dei programmi presentati	90 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande		Alterata valutazione della documentazione	Mancanza o insufficienza di controlli .	
							Valutazione di merito dei programmi presentati con relatvi punteggi assegnati		Nucleo di Valutazione	Alterata valutazione dei progetti Riconoscimento indebito delle agevolazioni a taluni soggetti preindentificati e/o non in possesso dei requisiti .	Fattori esterni gruppi di interessi. Eccesso di discrezionalità tecnica nei processi di valutazione.	
							Approvazione e pubblicazione graduatoria		Area Commercio e Artigianato.			
						Liquidazione finanziamento	Verifica dei programmi attraverso un riscontro tecnico/documentale	120 giorni - primo acconto (dalla pubblicazione della graduatoria) 150 gioni - secondo acconto (dalla liquidazione del primo acconto) 120 giorni dalla rendicontazione finale della spesa sostenuta	Area Commercio e Artigianato.	Eventuale alterata valutazione delle spese ammissibili.	Insufficienza di controlli per inadeguatezza di strumenti e carenza di personale a fronte della complessità e numerosità degli adempimenti.	
							eventuali sopralluoghi e verifiche in loco					
							liquidazione pagamenti contributi spettanti					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Contributi (facoltativi) ai partecipanti ai corsi di formazione presso i soggetti convenzionati ex articolo 6, l.r. 22/2019	Risorse su apposito Capitolo di bilancio.	Liquidazione finanziamenti ai soggetti beneficiari	L.R. 22/2019, art.7	1 Funzionario 1 Lazio Crea 1 Dirigente	Acquisizione domande valutazione documentazione	acquisizione delle domande pervenute	60 giorni per la conclusione del procedimento a partire dalla data presentazione delle domande pervenute	Area Commercio e Artigianato	Alterata valutazione della documentazione a corredo della domanda	Mancanza di controlli.Difficoltà di comunicazione con i soggetti Beneficiari.	
							inserimento nel database					
							valutazione requisiti per l' ammissibilità ai contributi					
						Liquidazione	Predisposizione /adozione Determina Dirigenziale per l'impegno di spesa		Area Commercio e Artigianato - Direzione regionale	Alterata valutazione della documentazione di spesa trasmessa dai beneficiari		
	Concessione di finanziamenti ex L.n.388/2000- art.148 - per la realizzazione di iniziative a vantaggio dei consumatori (apertura sportelli di tutela dei consumatori, campagne d'informazione,ecc.).	L.388/2000 art. 148 comma 1. D.M. di riparto risorse alle Regioni -	Liquidazione finanziamenti alle associazioni dei Consumatori e degli Utenti del Lazio	D.M. di riparto risorse alle Regioni- L.388/2000 art.148 comma 1. DGR d'approvazione del programma	1 Dirigente , 2 Funzionari, e 1 Lazio Crea. Modulistica allegata al Decreto Ministeriale	Programmazione	Predisposizione DGR di attuazione programma Ministeriale -	I tempi per l'adozione dei provvedimenti sono dettati dal Decreto Ministeriale di riferimento	Area Affari generali e Tutela dei consumatori e degli utenti - Direzione regionale	Possibilità di orientare il contenuto della programmazione regionale verso tipologie di interventi non idonei a garantire azioni particolarmente efficaci a favore dei consumatori e degli utenti	Fattori esterni gruppi di interessi.	
							Adozione Proposta di programma con DGR		Giunta regionale			
							Approvazione del programma Regionale da parte del Ministero		MISE			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);							Accertamento in entrata delle risorse Ministeriali nel Bilancio regionale		Area Affari generali e Tutela dei consumatori e degli utenti-Direzione regionale			si tratta di una fase tecnica con mera applicazione di regole di bilancio
						Avviso pubblico	Emanazione Avviso Pubblico per l'individuazione delle Associazioni dei Consumatori quali soggetti attuatori del programma Ministeriale		Area Affari generali e Tutela dei consumatori e degli utenti-Direzione regionale	Possibilità di orientare il contenuto dell'avviso pubblico verso tipologie d'interventi non pienamenti coerenti con gli atti di programmazione.	Fattori esterni gruppi di interessi.	
						valutazione e selezione degli interventi. Approvazione schema di convenzione-Stipula convenzione	Valutazione dei progetti da parte della struttura competente/ Approvazione graduatoria - Impegno risorse	circa 60 giorni e comunque secondo le tempistiche definite dal Programma e dall'Avviso pubblico nel rispetto del termine massimo di conclusione del Programma stabilito dal MISE	Area Affari generali e Tutela dei consumatori e degli utenti-Direzione regionale	Alterata valutazione dei progetti/riconoscimento indebito del finanziamento per talune Associazioni	Fattori esterni gruppi di interesse. Eccesso di discrezionalità nei processi di valutazione	
							Approvazione schema di Convenzione e sottoscrizione della Convenzione da parte delle Associazioni dei Consumatori					
						Verifica realizzazione del programma da parte delle associazione	Nomina con Decreto Presidente Giunta della Commissione di Verifica (Composizione Mista Ministero Regione)	Secondo le tempistiche stabilite dal Programma e dall'Avviso pubblico nel rispetto del termine massimo di conclusione del Programma stabilito dal MISE	Area Affari generali e Tutela dei consumatori e degli utenti-Direzione regionale- Presidente della Regione	Nomine di componenti rientranti in casi incompatibilità sia di diritto che di fatto.	Mancanza di controlli.	
							Esame documentale dei progetti finalizzato alla verifica degli indicatori di efficacia degli interventi sul territorio		Commissione di Verifica (Composizione Mista Ministero Regione)	Alterata valutazione degli interventi	Fattori esterni gruppi di interessi. Eccesso di discrezionalità nei processi di valutazione	
						liquidazione finanziamento	liquidazione primo acconto, secondo la percentuale stabilita dal MISE; per inizio lavori a seguito sottoscrizione convenzione e prestazione polizza fideiussoria		Area Affari generali e Tutela dei consumatori e degli utenti-Direzione regionale	Alterata valutazione della documentazione di spesa trasmessa dalle Associazioni. False attestazioni di spesa	Mancata o insufficiente comunicazione con i soggetti beneficiari.	
							monitoraggio in itinere e liquidazione seconda quota nella percentale stabilita dal MISE		Area Affari generali e Tutela dei consumatori e degli utenti-Direzione regionale		Inadeguatezza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi.	
							verifica rendicontazione ai fini della corresponzione della seconda quota pari al 45%					
							trasmissione rendicontazione al Ministero					
							liquidazione saldo secondo la percentuale stabilita dal MISE					
	Finanziamento di iniziative a favore di cittadini/consumatori per far fronte all'emergenza sanitaria e alle conseguenze socio-economiche derivanti dall'epidemia da Covid-19 DM 10 agosto 2020, art. 2. Art. 148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388.	DM 10 agosto 2020, art. 2. Avviso MISE del 30 settembre 2020	Liquidazione dei finanziamenti a a favore delle associazioni dei consumatori e degli utenti	DM 10 agosto 2020, art. 2. Avviso MISE del 30 settembre 2020-	1 Dirigente , 2 Funzionari, e 1 Lazio Crea. Modulistica allegata al Decreto Ministeriale	Comunicazione al MISE relativa alla destinazione delle risorse	Predispozione e invio al Mise della comunicazione relativa alle iniziative da realizzare, ai soggetti attuatori e alle modalità e ai termini di realizzazione	Termine stabilito dall'Avviso del Mise (31 ottobre 2020)	Area Affari generali e Tutela dei consumatori e degli utenti-Direzione regionale	Alterata valutazione della documentazione di spesa trasmessa dalle Associazioni. False attestazioni di spesa	Inadeguatezza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi.	Si precisa che il processo in questione è stato svolto quasi interamente nel corso del 2021 ed è attualmente attiva solo la fase finale della verifica delle rendicontazioni ai fini della relativa trasmissione al MISE
						Riscontro positivo MISE-Trasferimento risorse	Positivo riscontro degli elementi soggettivi ed oggettivi concernenti la comunicazione e trasferimento delle risorse da parte del MISe	Termine stabilito dall'Avviso del Mise (entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione)	MISE			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);						Individuazione iniziative da finanziare e relativo impegno di spesa	Predisposizione/Adozione Determinazione dirigenziale concernente individuazione delle iniziative da finanziare, delle associazioni beneficiarie nonché delle modalità di realizzazione e rendicontazione delle attività e di erogazione dei finanziamenti.	Circa 30 giorni dal tresferimento delle risorse	Area Affari generali e Tutela dei consumatori e degli utenti-Direzione regionale			
						Erogazione anticipo finanziamento-Monitoraggio	liquidazione anticipo-monitoraggio in itinere -		Area Affari generali e Tutela dei consumatori e degli utenti-Direzione regionale			
						Verifica rendicontazione ed erogazione saldo	Verifica rendicontazione a completamento attività	Nel rispetto del termine stabilito dall'Avviso del MISE per il completamento delle attività				
							liquidazione saldo					
							trasmissione rendicontazione al Ministero					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione di finanziamenti regionali alle associazioni per iniziative a vantaggio dei consumatori e utenti ex l.r. 6/2016 e R.R. 5/2017	L.R.6/2016 artt. 7 - 9 . R.R. 5/2017 - artt. 7, 8, 9 Stanziamento di risorse sull'apposito capitolo di bilancio	Concessione finanziamenti regionali alle Associazioni dei Consumatori e degli Utenti del Lazio	L.R.6/2016 artt. 7 - 9 - R. R. 5/2017	1 Dirigente, 2 Funzionari, e 1 lazio Crea	Programmazione degli interventi	Predisposizione proposta di DCR relativa Programma strategico triennale o della proposta di DGR relativa al Piano di attività annuale e acquisizione parere CRCU	120 giorni (di cui 60 per espressione parere CRCU)	Area Affari generali e Tutela dei consumatori e degli utenti - Direzione regionale	Possibilità di orientare il contenuto della programmazione regionale verso Associazione preindividuate	Eccesso di discrezionalità . Fattori esterni:gruppi d'interesse.	
							Approvazione DCR/DGR	Non facilmente determinabili	Giunta regionale/ Commissione consiliare/ Consiglio regionale			
						Individuazione iniziative da finanziare e relativo impegno di spesa	Predisposizione/Adozione Determinazione dirigenziale concernente individuazione delle iniziative da finanziare, delle associazioni beneficiarie nonché delle modalità di realizzazione delle attività e di erogazione dei finanziamenti.	circa 60 gg.	Area Affari generali e Tutela dei consumatori - Direzione regionale	Possibilità di destinazione delle risorse per tipologie di interventi non pienamenti coerenti con gli atti di programmazione.	Fattori esterni gruppi di interessi.	
						Erogazione finanziamento-Monitoraggio	liquidazione anticipo/intero importo a seguito sottoscrizione convenzione e inizio di attività	Secondo le tempestiche previste nell'apposita determinazione dirigenziale	Area Affari generali e Tutela dei consumatori e degli utenti-Direzione regionale	Alterata valutazione della documentazione di spesa trasmessa dalle Associazioni . False attestazioni di spesa	Assenza/carenza di comptenze/ strumenti idonei per controllare la veridicità della dichiarazione di spesa.	
							monitoraggio in itinere -					
						Verifica rendicontazione ed eventuale erogazione saldo	verifica rendicontazione a chiusura del progetto/completamento attività					
							eventuale liquidazione a saldo					
	Concessione di contributi volti a favorire l'internazionalizzazione delle imprese	Legge regionale n. 5 del 2008 Stanziamento risorse	liquidazione contributo	l.r. 5/2008 DGR Linee guida avviso pubblico disponibilità risorse finanziarie	1 dirigente - 2 cat. D - 1 cat. C - 1 cat B Modulistica	Programmazione	Predisposizione Atto di indirizzo/ Linee guida	circa 6 mesi comunque connessi alla complessità dell'iter	Direzione regionale - Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico.	Possibilità di orientare il contenuto della programmazione regionale verso alcune tipologie di interventi e beneficiari	Fattori esterni (es. gruppi di interesse)	
							Approvazione Atto di indirizzo		Giunta, Commissione consiliare, Comitato internazionalizzazione, Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico.			
						Adozione avviso pubblico	Predisposizione avviso	4 mesi	Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico con supporto Soggetto attuatore Lazio Innova	Possibilità di orientare il contenuto dell'avviso pubblico verso tipologie di interventi e beneficiari non pienamente coerenti con atti di programmazione	Fattori esterni (es. gruppi di interesse)	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);							Adozione		Direzione regionale - Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico.			
						Nomina Commissione di valuzione	Predisposizione e adozione atto di nomina	2 mesi	Direzione regionale - Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico.	Nomina di componenti rientranti nei casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e /o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite.	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione. Mancati controlli	
						Selezione interventi	Istruttoria formale (verfica requisiti e documentazione) da parte Soggetto attuatore Lazio Innova	4 mesi	Soggetto attuatore Lazio Innova			
							Valutazione di merito- formulazione graduatoria	In funzione della complessità del progetto e del numero delle domande	Commissione di valutazione	Alterata valutazione dei progetti	Complessità del procedimento di valutazione. Esercizio arbitrario della discrezionalità tecnica.	
							Approvazione graduatoria	15 giorni	Direzione regionale - Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico.	Approvazione acritica delle risultanze del Soggetto attuatore Lazio Innova e della Commissione	Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	
						Verifica attuazione interventi- Liquidazione	Verifica tecnica, documentale e amministrativa		Soggetto attuatore Lazio Innova			
							Liquidazione contributo		Soggetto attuatore Lazio Innova			
	Concessione di contributi a sostegno di imprese di informazione e comunicazione	Legge regionale n. 13 del 2016 Stanziamento risorse	liquidazione contributo	l.r. 13/2016 regolamento regionale di attuazione (r.r.17/2017) DGR Criteri e obiettivi avviso pubblico piano degli interventi disponibilità risorse finanziarie	1 cat. D - 1 collaboratrice LazioCREA Modulistica	Programmazione/Definizione linee di indirizzo	Predisposizione Piano degli interventi /DGR di di indirizzo, criteri ed obiettivi	Circa 3 mesi ma non facilmente quantificabili in quanto comunque connessi alla complessità dell'iter	Direzione regionale - Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico - Co.Re.Com.	Possibilità di orientare il contenuto della programmazione regionale verso alcune tipologie di interventi e beneficiari	Fattori esterni (es. gruppi di interesse)	
							Approvazione Atti di programmazione/indirizzo	Non facilmente determinabili soprattutto con riferimento al Piano di competenza del Consiglio regionale.	Consiglio regionale per il Piano degli interventi- Giunta, per gli atti di indirizzo.			
						Predisposizione e Adozione aviso pubblico	Predisposizione avviso Adozione avviso	3 mesi	Direzione regionale - Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico.	Possibilità di orientare il contenuto dell'avviso pubblico verso tipologie di interventi e beneficiari non pienamente coerenti con atti di programmazione.	Fattori esterni (es.: gruppi di interesse)	
						Nomina Commissione di valutazione	Predisposizione Atto di nomina	2 mesi	Direzione regionale - Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico.	Nomina di componenti rientranti nei casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e /o aventi situazioni di conflitto, anche	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione. Mancati controlli	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);										potenziale, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite		
						Selezione interventi	Istruttoria formale (verfica requisiti e documentazione)	4 mesi	Commissione	Alterata valutazione dei requisiti e dei progetti	Complessità del procedimento di verifica e valutazione. Esercizio arbitrario della discrezionalità tecnica.	
							Valutazione di merito	In funzione della complessità del progetto e del numero delle domande	Commissione			
							Approvazione graduatoria	15 giorni	Direzione regionale - Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico.	Approvazione acritica delle risultanze della Commissione	Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	
						Verifica attuazione interventi- Liquidazione	Verifica tecnica, documentale e amministrativa	30 giorni	Direzione regionale - Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico.	Alterata valutazione delle documentazioni di spesa trasmesse dai beneficiari	Inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi.	
							Liquidazione	30 giorni	Lazio Innova che cura i servizi di Tesoreria			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Fondo rotativo - concessione prestiti agevolati per il recupero di aziende in crisi da parte dei lavoratori che si costituiscono in cooperativa	L.R. 13/2018 (Legge stabilità 2019) di istituzione del Fondo rotativo- DGR 666/2019 modificata da DGR 717/2019 (indirizzi e criteri)	concessione prestiti agevolati	L.R. 13/2018 DGR 666/19 - avviso pubblico	numero 3 dipendenti impiegati sul processo, incluso il dirigente di Area	gara per affidamento della gestione dei prestiti	Preliminare di gara	30 gg	Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese/Lazio Innova	Possibilità di rivolgersi a ristretta cerchia di soggetti ineressati	pubblicità inadeguata	
							convenzione con Lazio Innova per gara di affidamento	entro 7 gg. dalla pubblicazione del preliminare	Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese			
							impegno e liquidazione risorse con cadenza annuale	entro 7 gg. dalla firma della Convenzione	Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese.			fase tecnica con applicazione regole di bilancio
							pubblicazione atti di gara	30 gg.	Lazio Innova			Applicazione tecnica regole di pubblicazione bandi europei
						affidamento gestione	accordo di finanziamento con Soggetto Gestore	entro 30 gg dalla selezione del Soggetto in esito alla gara	Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese/Lazio Innova	Mancata/inadeguata attività di verifica e supervisione della regolarità delle procedure	Carenza/Inadeguatezza di competenze nelle funzioni di controllo	
						avviso pubblico emanato dal Soggetto Gestore	supervisione del testo dell'avviso e autorizzazione alla pubblicazione	7 gg.	Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese			
							pubblicazione avviso	30 gg.	Soggetto gestore			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						valutazione domande e piani industriali	a cura del Soggetto gestore	In funzione della complessità del progetto e del numero delle domande	Soggetto gestore			
						approvazione domande	a cura del Soggetto gestore	entro 15 gg. dalla valutazione	soggetto gestore			
						erogazione prestiti	a cura del Soggetto gestore	entro 15 gg dall'approvazione	soggetto gestore			
						monitoraggio spesa e stato dei prestiti	acquisizione report periodici sui prestiti erogati e lo stato dei rientri a cura della Regione	ogni 6 mesi	Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese/Lazio Innova	Mancata /inadeguata attività di verifica	Carenza/Inadeguatezza di specifiche competenze nelle funzioni di controllo	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi metereologici che hanno interessato la Regione Lazio colpita dagli eccezionali eventi metereologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018	Stanziamenti contributi di immediato sostegno per la ripresa delle attività economiche e produttive	Decreto Commissario Delegato di liquidazione dei contributi a favore dei titolari di attività economiche e produttive	Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 15 nov. 2018 - DPCM 27 febbraio 2019. Decreto del Commissario Delegato n. 128 del 5 giugno 2019 - Ordinanze dei Comuni (Soggetti Istruttori) d ammissione a beneficio delle istanze e, successivamente, di approvazione delle rendicontazioni trasmesse dalle imprese benficiarie	1 Dirigente (Direttore in qualità di Soggetto Attuatore) - 5 Dipendenti	Definizione linee guida per i soggetti istruttori (comuni)a seguito della nomina del Direttore regionale quale Soggetto Attuatore da parte del Commissario Delegato-	Adozione decreto del Soggetto Attuatore per la definizione dei criteri di presentazione e valutazione da parte dei Soggetti istruttori delle domande di contributo, comprese quelle di controllo e rendicontazione.	Entro il 31/12/2019	Direttore in qualità di Soggetto Attuatore individuato dal Commissario Delegato;coordinamento delle attività area Misure per lo sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane .	Mancata /inadeguata attività di verifica	Inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi.	Sono state eliminate le fasi del processo svolte dal Commissario Delegato in quanto di competenza della Direzione regionale Protezione civile.
						Nomina dei Soggetti Istruttori	Individuazione delle amministrazioni comunali quali soggetti competenti					
							Supporto, monitoraggio e controllo in ordine alle attività istruttorie svolte dalle amministrazioni comunali-					
						Verifica ordinanze dei Comuni (Soggetti Istruttori) di ammissione a contributo delle attività economiche e produttive che hanno rpesentato istanza	Adozione decreto Soggetto Attuatore di approvazione degli elenchi di istanze ammesse ed escluse		Direttore in qualità di Soggetto Attuatore individuato dal Commissario Delegato			
						Approvazione degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse ai contributi.	Predisposizione degli elenchi degli ammessi e non ammessi a contributo a seguito istruttoria dei Soggetti Istruttori.		Soggetto attuatore (Direttore Sviluppo Economico e Attività Produttive)			
						Approvazione dei rendiconti ed invio al Commissario Delegato per la successiva liquidazione	verifica dei giustificativi di spesa, comprensivi della documentazione a corredo della domanda di contributo inclusa la documentazione tecnico amministrativa	Non facilmente quantificabili in quanto dipendenti dalla regolarità/complessità delle singole procedure istruttorie poste in essere dai Comuni, a seguito della scadenza dei termini previsti per l'ultimazione dei lavori e la presentazione della documentazione.	Soggetto attuatore (Direttore Sviluppo Economico e Attività Produttive)			
							controlli a campione sulle attività svolte dai Soggetti Istruttori		Soggetto attuatore (Direttore Sviluppo Economico e Attività Produttive)			
	Gestione avvisi pubblici e protocolli/accordi in materia di Ricerca e Innovazione	Legge 13/2008, Atti di programmazione, Indirizzo politico da parte dell'Assessorato competente; input direttoriali	Attribuzione/Erogazione beneficio	Normative vigenti e documenti programmatori; lex specialis; disponibilità economica su risorse di bilancio destinate	Dipendenti preposti; fondi disponibili; modulistica	Predisposizione avviso pubblico/testo protocollo e/accordo	Redazione avviso pubblico/protocollo/accordo e predisposizione atto (D.G.R. o Determinazione Direttoriale) e pubblicazione	La tempistica indicata nell'avviso	Area "Ricerca e Innovazione"	Definizione dell'oggetto del'avviso/protocollo/accordo mirata a favorire soggetti specifici	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)		Istanza per il conseguimento del beneficio economico				Individuzione requisiti di ammissibilità e dei criteri di valutazione				Definizione dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di valutazione mirata a favorire soggetti specifici	Mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
						Nomina Commissione di valutazione	Predisposizione decreto di nomina			Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti per la nomina della commissione di valutazione; commissari privi dei requisiti	Mancanza di trasparenza; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Valutazione possesso requisiti di finanziabilità dei progetti	Predisposizione linee guida della valutazione e verbali Commissione			Commissari in conflitto di interesse; attribuzione punteggi per favorire il posizionamento in graduatoria	Mancanza di trasparenza; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Approvazione elenchi progetti ammessi ed esclusi	Predisposizone elenchi, determinazione di approvazione e erogazione contributi			Insufficenti controlli di regolarità amministrativa	Mancanza di trasparenza; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Programma straordinario di interventi urgenti nella Provincia di Roma per la tutela e lo sviluppo socio-economico e occupazionale della Valle dell'Aniene	Legge Regionale 07 novembre 2007, n. 18	Riconoscimento ed erogazione dei contributi	L. 241/1990; D.lgs. 50/2016; D.P.R. 445/2000; Regolamento regionale; Modalità e Criteri; Avviso Pubblico L.R. 88/1980 L.R. 18/2007	n. 1 Dirigente; n. 2 funzionari (RUP); n. 1 assistenti amministrativi; modulistica;	Defizione criteri e modalità per la concessione delle agevolazioni finanziarie	Predisposizione provvedimento di definizione di modalità e criteri; approvazione dello stesso con deliberazione della Giunta regionale; relativa pubblicazione	45 gg	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane. Direzione regionale- Giunta regionale	scarsa aderenza dell'attività di programmazione alla normativa di riferimento tesa a favorire specifici operatori economici. Definizione di criteri non rispondenti alle reali esigenze del territorio	Eccesso di discrezionalità; eccessiva genericità della normativa di riferimento.	
						Emanazione Avviso Pubblico	Predisposizione Avviso Pubblico e relativa modulistica; adozione provvedimento di approvazione (Determinazione); pubblicazione	30 gg	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane - Direzione regionale.	scarsa aderenza dell'avviso pubblico alle azioni programmate; mancanza/scarsa partecipazione dei potenziali beneficiari	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; eccessiva regolamentazione; mancanza di trasparenza	
							impegno delle risorse finanziarie					si tratta di una fase tecnica con mera applicazione di regole di bilancio
						Acquisizione della domande di partecipazione e istruttoria di ammissibilità formale e redazione delle graduatorie finali	Recepimento, protocollazione e archiviazione delle domande di partecipazione; verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità e valutazione di merito delle proposte progettuali	90 gg		Riconoscimento dell'accesso ai fondi a taluni soggetti preindentificati e/o non in possesso dei requisiti; acquisizione domande presentate fuori termine; alterata valutazione delle proposte progettuali al fine di favorire taluni soggetti preindentificati; riconoscimento di più agevolazioni ad un unico soggetto per la realizzazione del medesimo intervento; mancata destinazione delle risorse ad interventi infrastrutturali realmente utili	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;mancata attuazione del principio di separazione tra politica e amministrazione; eccesso di discrezionalità	
						Approvazione delle graduatorie finali	Verifica amministrativa; adozione del provvedimento (Determinazione) di approvazione delle graduatorie finali; pubblicazione; comunicazione ammissione al contributo ai beneficiari	30 gg				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Erogazione dei contributi	Stipula Atto di Impegno con i beneficiari; emissione dei provvedimenti di liquidazione a scadenza delle obbligazioni	30 giorni		Alterata valutazione delle documentazioni di spesa trasmesse dai beneficiari; allungamento tempi di erogazione del contributo; mancato completamento dell'opera nei tempi previsti	Inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi; mancata tempestiva consegna dei "SAL" da parte dei beneficiari; mancato esercizio dei controlli; mancata adozione dei provvedimenti di revoca dei contributi	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione di contributi per la riqualificazione delle attività commerciali su aree pubbliche di cui alla Legge Regionale 22 settembre 2019 (TUC)	AVVISO PUBBLICO - D.G.R. n. 934/2020 r.r.2/2002 stanziamento di risorse sul bilancio regionale	Riconoscimento ed erogazione dei contributi	L.R 22/20219- DGR 934/2020 R.R.2/2002 Regolamento UE sui regimi di aiuto L.241/1990 D.P.R.445/2000 Avviso pubblico Disponibilità risorse finanziarie	N°1 dirigente un funzionario e un dipendente di categoria B Modulistica	Adozione Avviso Pubblico	predisposizione adozione Avviso Pubblico e relativa modulistica	90 gg	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane - Direzione regionale.	Scarsa aderenza dell'avviso pubblico alle azioni programmate Criteri di selezione elaborati ad hoc per favorire taluni soggetti a danno di altri	Eccessiva discrezionalità. Fattori esterni:gruppi di interessi. Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.	
					N°1 dirigente N°1funzionario	istruttoria formale						
						nomina e Costituzione del CTV				Nomina di componenti rientranti nei casi di incompatibilita', sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto,anche potenziale,di interessi		
						Valutazione dellee proposte progettuali		30gg		Concessione di agevolazioni a taluni soggetti non in possesso dei requisiti ovvero in misura maggiore rispetto a quella effettivamente loro spettante	mancanza di controlli	
					N°1 dirigente N°1funzionario	Riconoscimento ed erogazione dei contributi	Determinazione di approvazione della graduatoria	90 gg			Abuso nell'esercizio della discrezionalità tecnica nei processi di selezione	
					N°1 dirigente N°1funzionario-	Verifica attuazione progetti. Erogazione finanziamento	verifica amministrativae verifiche in loco		Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane - Direzione regionale.		mancanza di controlli	
							Erogazione acconto e saldo del finanziamento		Lazio Innova			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Spese per interventi per la valorizzazione e promozione economica del litorale laziale	Stanziamento di apposite risorse- DGR N. 993/2021. Bilancio di previsione finanziario 2022-2024	Trasferimento risorse ai comuni del litorale laziale	L.R. 7/2014, art. 2, comma 126	1 Dirigente, 1 funzionaro e due istruttori	Defizione indirizzi e modalità e criteri di riparto tra comuni	Elaborazione e adozione deliberazione della Giunta regionale	circa 90 gg.	Area Economia del Mare. Direzione regionale. Giunta regionale	Parzialità nelle attività istruttorie e di verifica. Acquisizione di rendicontazione non veritiera da parte di funzionari comunali e conseguente rendicontazione indebita.	Eccessiva ristretezza dei tempi per l'attuazione dell'intervento	
						Definizione di linee di indirizzo per i comuni	Incontri con organi di vigilanza (prefetture-capitanerie di porto etc)	circa 30gg				
							Predisposizione/adozione note					
						Erogazione risorse	Trasferimento di risorse ai comuni del litorale	circa 30 gg	Lazio Innova			procedure di erogazione tecnica
						Rendicontazione	Acquisizione documentazione da parte dei comuni- verifica completezza documentazione- Richieste eventuali integrazioni	entro 60 giorni dall'acquisizione completa della documentazione	Area Economia del Mare. Direzione regionale			si tratta di una fase tecnica di acquisizione di documentazione certificata dai comuni

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo analogo: Controllo ex ante	Proposta di piano di attività delle società in house	Deliberazione di Giunta regionale di approvazione del Piano. Determinazione dirigenziale di approvazione del documento tecnico	L.R.10/2013 - D.G.R. 999/2020 D.G.R. 49/2016	un dirigente e un dipendente di categoria D	Acquisizione proposta di piano	Protocollazione in entrata della nota di trasmissione della proposta di piano	Entro ottobre dell'anno precedente a quello cui il piano si riferisce	Area Commercio e Artigianato	Approvazione piano di attività non corrispondente agli obiettivi operativi e/o eccessivamente oneroso rispetto ai vincoli del bilancio regionale e/o non congruo rispetto ai costi del mercato	Mancanza di controlli. Mancanza di trasparenza. Inadeguatezza della regolamentazione attualmante vigente in ordine al processo in questione.	
						Attività istruttoria	Richiesta alle strutture regionali committenti circa la corrispondenza delle attività programmate dalla società agli obbiettivi operativi. Verifica della disponibilità delle somme in bilancio	Non sono previsti termini dalle norme che regolano il processo				
						Approvazione Piano	Redazione testo da trasmettere alla Segreteria della Giunta		Area Commercio e Artigianato-Direzione regionale			
							Adozione DGR previo parere commissione consiliare competente		Giunta regionale. Commissione consiliare competente			
						Approvazione documento tecnico	Adozione determinazione dirigenziale dopo l'approvazione definitiva del Piano		Area Commercio e Artigianato - Direzione regionale			
	Controllo analogo: Controllo ex post	Rapporto consuntivo delle attività e relazione sulle attività delle società della rete	Determinazione di approvazione del rapporto consuntivo e Delibera di Giunta regionale di approvazione della Relazione sulle attività	L.R.10/2013 - D.G.R. 999/2020 - D.G.R. 49/2016	un dirigente e un dipendente di categoria D	Acquisizione rapporto e relazione	Protocollazione in entrata della nota di trasmissione del rapporto e della relazione	Dopo l'approvazione del bilancio di esercizio	Area Commercio e Artigianato	Approvazione rapporto e relazione non corrispondenti alle attività svolte	Mancanza di controlli. Mancanza di trasparenza. Inadeguatezza della regolamentazione attualmante vigente in ordine al processo in questione.	
						Attività istruttoria	Richiesta alle strutture regionali committenti circa la verifica della realizzazione delle attività programmate e del raggiungimento degli obiettivi prefissati nei limiti della spesa programmata ed approvata	Non sono previsti termini dalle norme che regolano il processo				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Predisposizione /approvazione Determina e D.G.R.	Redazione/approvazione testo determina di approvazione del rapporto. Redazione deliberazione di approvazione relazione attività svolta					
							Approvazione DGR		Giunta regionale.			
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Attività di vigilanza sul Consorzio Unico per lo sviluppo industriale di cui all'articolo 40 della l.r. 7/2018 (prima approvazione statuto/modifiche statutarie)	Predisposizione bozza di nuovo Statuto da parte del Commissario Unico- Deliberazione assemblea generale del Consorzio relativa all'approvazione dello Statuto/modifiche statutarie	Deliberazione di Giunta regionale di approvazione Statuto/modifiche	Normativa statale- Art.40 l.r. 7/2018; l.r.13/2007.	1 Funzionario, 1 Istruttore, 1 Dirigente	Attività istruttoria	Esame documentazione/eventuale interlocuzione con il soggetto vigilato	30 gg.	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane- Direzione regionale- Giunta regionale- Commissione consiliare competente	Mancata rispondenza dello Statuto o della modifica statutaria approvata alla normativa di riferimento	Mancanza o carenza di controlli.	
						Esito istruttorio	Predisposizione nota per l'Assessore e proposta di D.G.R.					
						Parere commissione consiliare competente	Trasmissione proposta DGR alla Commissione Consiliare. Acquisizione del relativo parere	Non quantificabili in quanto dipendenti da decisioni degli organi politici				
						Inivo alla Segreteria della Giunta nota dell'Assessore relativa al parere espresso dalla Commissione consiliare	Approvazione definitiva DGR					

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Incarichi e nomine	Nomina dell'Assemblea Generale composta da un rappresentante designato da ciascuno degli enti partecipanti al Consorzio Unico , di cui all'art.40, comma 8 LR 7/2018	Designazione dei rappresentanti da parte di ciascun ente partecipante al consorzio	Nomina dell'Assemblea Generale del Consorzio Unico	L. 241/1990; D.lgs. 165/2001; D.lgs. 39/2013; D.P.R. 445/2000; Regolamento regionale; L.R. 13/1997; L.R. 1/2018; L.R. 7/2020	1 Funzionario, 1 Istruttore, 1 Dirigente	Presentazione designazioni e dichiarazioni	Acquisizione designazioni	45 gg	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane- Direzione regionale- Presidenza della Regione	Nomina di componenti rientranti in situazioni ostative al conferimento dell'incarico ai sensi della normativa vigente o in casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto.	mancanza di controlli; inadeguata o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi;	
							verifica delle dichiarazioni					
						Nomina dell'Assemblea Generale	Predisposizione e adozione del provvedimento di nomina (Decreto del Presidente)	30 gg				
							Notifica provvedimento di nomina	15 gg				
	Designazione del Presidente del Consorzo Unico , di cui all'art.40 omma 8 L.R. 7/2018	Scadenza dell'incarico precedente (comma 8 bis, art.40 della L.R. 1/2018)	Designazione del Presidente del Consorzio Unico	L. 241/1990; D.P.R. 445/2000; D.lgs. 235/2012 Statuto regionale Regolamento regionale; L.R. 13/1997; L.R. 9/2005 (Art. 71) L.R. 1/2018; L.R. 7/2020	1 Funzionario, 1 Istruttore, 1 Dirigente	Acquisizione consenso all'incarico e dichiarazioni	Comunicazione informale intenzione di designazione e acquisizione dichiarazioni	30 gg	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane- Direzione regionale- Presidenza della Regione	Nomina di componenti rientranti in casi di inconferibilità, di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite	mancanza di controlli; inadeguata o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi; mancanza di trasparenza	
							verifica delle dichiarazioni	45 gg				
						Designazione del Presidente del Consorzio Unico	Predisposizione e adozione del provvedimento di nomina (Decreto del Presidente)	30 gg				
							Notifica provvedimento di nomina	15 gg				
	Attribuzione seggi Consiglio della CCIAA	nformazioni e dati trasmessi dalla Segreteria della CCIAA	Proposta Decreto di attribuzione seggio alle associazioni di categoria, sindacali e consumatori	parametri previsti dal D.M. 156/2011 e dalla L. 580/1993	un dirigente un dipendente di categoria D e un dipendente di categoria B, foglio di lavoro excel	attività istruttoria	verifica informazioni/dati	20 gg	Area Commercio e Artigianato -Presidenza della Regione	Abuso nel processo di inserimento/elaborazione dei dati al fine di favorire un'associazione di categoria a danno di altre	Mancanza di controlli.	
						inserimento dati foglio excel	elaborazioni dati foglio excel	7 gg				
						adozione provvedimento	elaborazione proposta Decreto	3 gg				
	Nomina consigliere e revisore dei conti presso CCIAA, componente collegio sindacale, componente consiglio di amministrazione società controllate/partecipate componenti commissioni e comitati	designazione associazione di categoria, designazione di ufficio	proposta decreto di nomina	requisiti previsti dalla normativa vigente e statuti	un dirigente un dipendente di categoria D e un dipendente di categoria B, foglio di lavoro excel	attività istruttoria	verifica requisiti soggettivi anche mediante richiesta di certificati alle Procure della Repubblica e della della Corte dei Conti; visure banche dati pubbliche	25 gg	Area Commercio e Artigianato- Presidenza della Regione	Designazione di nominativi non in possesso dei requisiti / titoli; Nomina di componenti rientranti nei casi di inconferibilità, di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite	Mancanza di controlli. Inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi;	
						adozione provvedimento	elaborazione proposta Decreto	5 gg				
Incarichi e Nomine	Costituzione/ aggiornamento annuale del CRCU (Consiglio Regionale dei Consumatori e degli Utenti)	Designazioni dei rappresentanti da parte delle associazioni dei consumatori e degli utenti	Inserimento delle Associazioni nel Decreto del Presidente della Regione che costituisce il CRCU	L.R. 25 maggio /2016 n. 6 - art. 5 e Regolamento di attuazione n. 5/2017. -	1 Dirigente 1 Funzionario e 1 Lazio Crea	Predisposizione e adozione Decreto di costituzione/aggiornamento del C.R.C.U. (Consiglio Regionale dei Consumatori e degli Utenti).	Elaborazione proposta di Decreto previa verifica della documentazione presentata	Costituzione: 90 giorni dalla prima seduta del Consiglio Regionale; Aggiornamento annuale: 30 giorni dall'aggiornamento del registro regionale.	Area Affari generali e Tutela dei consumatori- Direzione regionale- Presidenza della Regione	Alterata valutazione della documentazione prodotta dall'Associazione.	Fattori esterni: evoluzione normativa, gruppi di interesse. Carenza/inadeguatezza di competenze o strumenti del personale addetto ai processi; scarsa responsabilizzazione interna .	
							Adozione proposta di Decreto					
	Conferimento di incarichi professionali a soggetti esterni nell'ambito del Piano di rafforzamento amministrativo del POR FESR LAZIO 2014-2020	Attuazione PRA Necessità di acquisire specifiche professionalità di supporto all'Autorità di gestione del POR FESR	conferiment incarico per attività di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020	Art. 7 del d.lgs. 165/2001, l.r. 6/2002, r.r. 1/2002, D.G.R. 861/2014, D.G.R. 65/2015, Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00527/2014	Direttore e n.3 unità di personale	Ricerca della specifica figura professionale all'interno del ruolo del personale regionale	Predisposizione nota del direttore, in qualità di Autorità di gestione che specifica la professionalità richiesta, e relativa trasmissione alla direzione regionale Affari istituzionali, Risorse Umane e Sistemi informativi	circa 30 gg per la ricerca della professionalità all'interno dell'organico regionale	Direzione regionale	Individuazione discrezionale dei requisiti per il conferimento dell'incarico al fine di favorire soggetti determinati	Eccesso di discrezionalità. Carenza di controlli in ordine alla sussistenza dei presupposti per il conferimento dell'incarico.	
							Predisposizione e pubblicazione nota/avviso di indizione della procedura per la selezione della figura professionale ricercata all'interno dell'organico regionale		Direzione regionale Affari istituzionali e Personale			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Incarichi e Nomine							Verifica insussistenza professionalità ricercate all'interno dell'amministrazione regionale mediante valutazione, con esito negativo, di eventuali domande di conferimento incarico da parte dei dipendenti regionali		Direzione regionale	Alterata valutazione dei curricula dei dipendenti al fine di consentire il ricorso a soggetti esterni	Eccesso di discrezionalità nei processi di selezione del personale	
						Ricerca di professionalità all'esterno dell'amministrazione regionale.	Predisposizione e trasmissione nota del direttore, in qualità di Autorità di gestione, rivolta all'Istituto giuridico "Jemolo" quale ente gestore della Banca dati di esperti-Roster regionale -Estrazione di un elenco di candidati con relativi curricula	Circa 60 gg	Direzione regionale	Alterata valutazione dei curricula da selezionare al fine di favorive di determinati soggetti	Eccesso di discrezionalità nei processi di selezione del personale	
						Valutazione dei soggetti candidati,	Nomina di una Commissione di valutazione dei candidati		Direzione regionale	Nomina di componenti rientranti nei casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite	Mancanza di controlli; inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi;	
							Valutazione dei curricula dei candidati		Commissione di valutazione	Alterata valutazione dei curricula al fine di favorire un soggetto determinato.Attribuzione dell'incarico per favorire indebitamente un soggetto determinato	Eccesso di discrezionalità nei processi di valutazione, carenza di controlli in ordine alla sussistenza dei presupposti e dei requisiti per il conferimento dell'incarico.	
						Determinazione dirigenziale di conferimento dell'incarico al soggetto selezionato.	Predisposizione e adozione determinazione.		Direzione regionale	Mancata verifica situazioni di incompatibilità		

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Ricorsi amministrativi alla Commissione regionale per l'artigianato (CRA)	Ricorso gerarchico	Deliberazione della CRA	D.P.R. 1199/1971 - L.R. 3/2015 - leggi nazionali e regionali che disciplinano le singole attività artigiane	Un dipendente di categoria D e uno di Lazio Crea. Database informatico per l'archiviazione	Acquisizione pratica	Protocollazione in entrata del ricorso e numerazione nel database informatico	Contestuale alla presentazione	Area Commercio e Artigianato	Accoglimento di ricorsi inammissibili/irricevibili/infondati	Mancanza/carenza di contolli da parte degli enti coinvolti nel procedimento/ complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento.	
						Attività istruttoria	Richiesta documentazione all'ufficio che ha emanato il provvedimento; eventuale richiesta documentazione integrativa al ricorrente; richiesta informazioni alle PA; approfondimenti giurisprudenziali; predisposizione deliberazione CRA	90 gg. dalla data di presentazione del ricorso				
						Notifica decisione assunta dalla CRA	Redaziione provvedimento decisorio, predisposizione della notifica e protocollazione					
	Valutazione/formalizzazione dell'interesse alla costituzione in giudizio	Ricezione degli atti giudiziari e della richiesta di valutazione dell'interesse alla costituzione in giudizio tramite l'Avvocatura regionale	Relazione, con riferimento alle liti passive; Determinazione dirigenziale di formalizzazione dell'interesse dell'amministrazione regionale a costituirsi in giudizio, con riferimento alle liti attive.	L.r. 6/2002 R.R. n. 1/2002, artt. 160, 553 bis, 553 ter e 558 bis- commi 1 e 5; codice di procedura civile; codice di procedura penale, codice del processo amministrativo. Normativa di settore	Segreteria Direzione. Dirigente e funzionario incaricato della struttura competente; 1 Dirigente, 1 funzionario, 1 dipendente part-time(30%) e 1 dipendente full- time, 1 dipendente in telelavoro dell'area Affari generali;	Ricezione e assegnazione pratiche relative al contenzioso	Presa in carico degli atti provenienti dall'Avvocatura e assegnazione all'area competente e all'area Affari generali	massimo 1 giorno	Segreteria amministrativa del direttore regionale.	Possibili ritardi o omissioni negli adempimenti di competenza con conseguente pregiudizio per una tempetistiva ed efficace difesa degli interessi dell'amministrazione regionale	Difetto di comunicazione interna.	
						Verifiche preliminari	Identificazione, laddove non precisato dalle note dell'Avvocatura e dalla trasmissione da parte della direzione, dell'Area competente per materia	massimo 1 giorno	Area Affari generali e Tutela dei consumatori			
						Archiviazione documentale informatica	Esame della documentazione ricevuta e implementazione dell'archivio informatico generale del contenzioso con creazione dei fascicoli cartaceo e digitale o implementazione di eventuali fascicoli gà esistenti	massimo 1 giorno	Area Affari generali e Tutela dei consumatori			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Affari legali e contenzioso						Istruttoria ai fini della valutazione dell'interesse alla costituzione in giudizio. Redazione relazione/note	Esame degli atti e ricostruzione dell'intera vicenda che ha determinato il contezioso, in fatto e in diritto. esame degli atti, eventuale confronto con Avvocatura ai fini della valutazione dell'esistenza dell'interesse dell'amministrazione a costituirsi in giudizio per la difesa degli interessi dell'Amministrazione regionale; cura dei rapporti, acquisizione e valutazione della documentazioneda eventuali soggetti esterni/società in house chiamati in causa unitamente alla Regione in quanto attuatori di specifici interventi.	circa 10 giorni e, comunque, variabili in relazione alla complessità della questione su cui verte il contenzioso e ai termini stabiliti per la costituzione in giudizio.	Area competente per materia su cui grava il singolo caso oggetto del contenzioso, con eventuale supporto dell'Area Affari generali e tutela dei Consumatori; eventuali organismi intermedi/soggetti attuatori incaricati dell'attuazione di specifici interventi e in possesso della documentazione	Alterata valutazione dei fatti al fine di favorire soggetti predeterminati o giustificare comportamenti non corretti dell'Amministrazione o di eventuali soggetti terzi attuatori di interventi. Possibili ritardi o omissioni negli adempimenti di competenza con conseguente pregiudizio per una tempetistiva ed efficace difesa degli interessi dell'amministrazione regionale	Eccessiva ristrettezza dei tempi. Carenza di personale in possesso di adeguate competenze. Difficoltà a reperire atti e documentazione spesso risalenti nel tempo. Carenze nel sistema di monitoraggio delle scadenze	
							eventuale supporto tecnico giuridico alle aree competenti nello svolgimento dell'istruttoria per la redazione della relazione a supporto della difesa degli interessi della RegioneLazio					
						Trasmissione all'Avvocatura di nota/relazione e di ogni altra documentazione	Comunicazioni, informative e confronti diretti , con le strutture competenti e con l'Avvocatura al fine di garantire il rispetto dei termini stabiliti.		Area Affari generali e Tutela dei consumatori, Area competente e Direzione regionale			
							Trasmissione all'Avvocatura di note/relazioni tese a manifestare l'interesse/non interesse alla costituzione in giudizio nonché a fonire ogni informazione e argomentazione a sostegno della difesa degli interessi della Regione.		Area Competente per materia su cui grava il singolo caso oggetto del contenzioso, Direzione regionale			
						Formalizzazione dell'interesse alla costituzione in giudizio nelle liti attive	Eventuale predisposizione, adozione e trasmissione all'Avvocatura della determinazione di formalizzazione dell'interesse dell'amministrazione regionale a costituirsi in giudizio. (In caso di liti attive)	massimo 2 giorni	Area Affari generali e tutela dei consumatori- Direzione regionale.			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Governo del territorio	Piano delle aree del demanio marittimo	Previsione normativa ed indirizzi dell'organo politico	Proposta di piano delle aree del demanio marittimo/proposta di integrazioni o modifiche al Piano	l.r. 8/2015	1 Dipendenti 1 Dirigente	Attività Istruttoria	Acquisizione pareri Comunali	20 giorni	Area Economia del Mare	Non completa valutazione di tutti gli aspetti connessi alla ricognizione degli elementi costitutivi dell'assetto territoriale del demanio marittimo con finalità turistico-ricreativo	Mancato coinvogimento di una o più strutture competenti nella materia	
							Acquisizione parere Direzioni regionali competenti	20 giorni				
							Acquisizione parere Capitanerie di Porto	20 giorni				
						Adozione Provvedimento	Elaborazione del testo della D.G.R.	5 giorni				
							Adozione D.G.R.	5 giorni	Giunta Regionale			
	Conferenza di Servizi Interna (PUA Comunali)	Convocazione e gestione della Conferenza di Servizi interna	Parere unico regionale	D.G.R. 543/2011	1 Dirigente,2 dipendente, 1 Lazio Crea	Attività Istruttoria	Acquisizione parere Direzioni regionali competenti	Termine previsto dalla normativa vigente e specificato nell'atto di indizione della conferenza di servizi	Area Economia del Mare/ RUR - strutture/amministrazioni regionali competenti per materia	Alterata, parziale o erronea valutazione degli interessi pubblici coinvolti nonché delle condizioni/requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di demanio marittimo con finalità turistico-ricreativa	Mancato coinvogimento di una o più strutture/amministrazioni competenti per materia. Pressioni di gruppi di interesse	
						Adozione Provvedimento	Redazione parere unico regionale					
	Pianificazione dello spazio marittimo	Analisi e organizzazione delle attività umane nelle zone marine al fine di conseguire specifici obiettivi di carattere ambientale, economico e sociale. Individuazione misure implementazione piano	Confronti e verbali istituzionali , supporto indirizzi e direttive, obiettivi, proposta atti	Direttiva 2014/89/UE; D.Lgs. 201/2016 di recepimento della direttiva; DPCM 1° dicembre 2017 approvazione linee guida	1 Dirigente,1 dipendente,	Attività Istruttoria e supporto/predisposizione provvedimento (Dgr)	Acquisizione pareri, elaborazione testo DGR, adozione DGR, produzione documenti	1 anno	Area Economia del Mare/strutture/amministrazioni regionali competenti per materia	Parziale/ carente analisi e ricognizione dei dati. Erronea/carente valutazione delle strategie regionali	Scarsa sensibilizzazione o carenza di interesse da parte dei soggetti interessati. Inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi;	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche	Programmazione -POR FESR	Approvazione regolamentazione europea relativa al periodo programmatico di riferimento. Ripartizione dei fondi tra le regioni. Accordo di partenariato	Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo (POR-FESR);	Normativa europea e, in particolare, Regolamenti U.E. relativi al periodo programmatico di riferimento; Accordo di partenariato; Smart Specialisation Strategy regionale per il ciclo 2014-2020	AdG, 1 Dirigente n. 3 funzionari, 1 istruttore; Assistenza tecnica di Lazio Innova; Direzione regionale programmazione economica. Strutture competenti per materia , Tavolo di partenariato, Comitato di sorveglianza	Definizione-Approvazione linee di indirizzo	Autorità di Gestione (AdG), Area Programmazione e attuazione del programma operativo Fesr- Lazio - Assistenza all'Autorità di gestione del POR-FESR, di concerto con la Direzione Programmazione Economica -Giunta regionale Consiglio regionale.	Non facilmente definibili. (per il programma originario all'incirca 2 anni dalla data di approvazione del Regolamnto U.E.)	Direzione Programmazione Economica di concerto con le Autorità di Gestione dei Fondi - Giunta regionale Consiglio regionale.	Errata allocazione delle risorse nella programmazione originaria. Rimodulazioni che pregiudicano la piena attuazione delle strategie programmatiche originarie. Non completo raggiungimento degli obiettivi di produzione di effetti strutturali sul tessuto economico sociale.	Errate valutazioni in sede di analisi dei fabbisogni. Ritardi nei processi di attuazione /frammentazione degli interventi.	
						Stesura Programma Operativo /relative modifiche. Adozione Proposta di programma oparativo/relative modifiche	Predisposizione programma operativo, in collaborazione con le Direzione regionale programmazione economica e con la partecipazione di tutte le strutture regionali e le amministrazioni competenti nonchè delle forze economico-sociali e dei portatori di interessi (Tavolo del Partenariato). Le eventuali modifiche al programma sono definite previa consultazione anche del Comitato di Sorveglianza. Adozione proposta di programma operativo/modifiche al programma operativo.		Autorità di Gestione (AdG), Area Programmazione e attuazione del programma operativo Fesr- Lazio - Assistenza all'Autorità di gestione del POR-FESR ; Lazio Innova Innova- Comitato di sorveglianza			
						Approvazione Programma operativo/relative modifiche	Negoziato con la Commissione Europea		AdG -Commissione Europea			
							Approvazione programma operativo/relative modifiche da parte della Commissione Europea. Adozione con deliberazione della Giunta regionale		Commissione Europea-Giunta regionale			
		Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo (FESR)	Liquidazione contributo	Normativa europea e nazionale POR Modalità Attuative Programma Operativo (MAPO) Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO)	numero 3 dipendenti impiegati sul processo, incluso il dirigente di Area; Assistenza tecnica di Lazio Innova;fondi disponibili	Definizione Modalità attuative Programma Operativo (MAPO)	Predisposizione delle Modalità Attuative del Piano Operativo (M.A.P.O.) relativamente a alla specifica azione del programma, previa verifica dei contenuti operativi e tecnici di dettaglio dell'azione; individuazione dell'Organismo Intermedio; Adozione provvedimento di approvazione (Deliberazione);	tempi indicati nel Programma operativo	Autorità di Gestione (AdG);Responsabile Gestione Attività (RGA: Area Ricerca e Innovazione, con il supporto tecnico dell'Organismo Intermedio (Lazio Innova S.p.A.). Giunta regionale	Scarsa aderenza dell'attività di programmazione alla normativa di riferimento	Volontà di orientare impropriamente il contenuto degli atti di programmazione a favore di specifiche categorie di operatori economici. Eccesso di discrezionalità	
						Avviso pubblico	Definizione/approvazione Avviso pubblico (Determinazione); Pubblicazione	secondo il cronoprogramma indicato nelle MAPO		Scarsa aderenza dell'avviso pubblico alle azioni programmate; mancata/scarsa partecipazione dei potenziali beneficiari	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; eccessiva regolamentazione;	
							impegno delle risorse finanziarie	contestuale all'approvazione dell'Avviso				si tratta di fase tecnica con mera applicazione di regole di bilancio

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
di coesione	Definizione e attuazione interventi relativi a contributi a fondo perduto a PMI e Organismi di Ricerca					Selezione interventi	Istuttoria formale:Recepimento, protocollazione e archiviazione delle domande di partecipazione; verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità.	tempi indicati nell'Avviso	Organismo Intermedio (Lazio Innova S.p.A.)			
							Nomina Commissione di valutazione (Decreto Direttoriale): individuazione dei potenziali componenti ; verifica possesso dei requisiti e predisposizione/approvazione decreto di nomina	30gg dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande	Autorità di Gestione (AdG) - Area Ricerca e Innovazione- Assistenza all'Autorità di gestione del POR-FESR	Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti per la nomina della commissione di valutazione; commissari privi dei requisiti	Mancanza di trasparenza; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
							Valutazione di merito delle proposte progettuali; attribuzione dei punteggi	scadenza prevista dal singolo Avviso Pubblico	Commissione di Valutazione sulla base della preistruttoria tecnica redatta dai	Commissari in conflitto di interesse; Alterata valutazione delle proposte progettuali al	Esercizio arbitrario della discrezionalità tecnica. inadeguatezza o assenza di competenze del	
							Predisposizone elenchi, determinazione di approvazione contributi	entro 20 gg dalla ricezione degli elenchi da parte dell'OI con le verifiche sui soggetti beneficiari	Autorità di Gestione (AdG); Responsabile Gestione Attività (RGA:Area Ricerca e Innovazione)	Insufficenti controlli di regolarità amministrativa	Mancanza di trasparenza; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Trasferimento delle risorse all'Organismo Intermedio	Emissione dei provvedimenti di liquidazione	Tempi come da Avviso e/o convenzione con OI	Responsabile Gestione Attività (RGA: Area Ricerca e Innovazione)			fase meramente tecnica secondo regole di bilancio
						Controllo di primo livello	Verifica amministrativa e contabile e veifica in loco	30 gg.	Apposita struttura di Controllo di I° livello con caratteristiche di terzietà presso l' Organismo Intermedio (Lazio Innova S.p.A.)			
						Erogazione dei contributi	Emissione dei mandati di pagamento	10 gg	Organismo Intermedio (Lazio Innova S.p.A.)			
		Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo (FESR)	Liquidazione contributo	Normativa europea e nazionale; POR Modalità Attuative Programma Operativo (MAPO); Documento "Descrizione delle funzioni e delle	numero 3 dipendenti impiegati sul processo, incluso il dirigente di Area; Assistenza tecnica di Lazio Innova;fondi disponibili	Adozione delle Modalità Attuative Programma Operativo (MAPO)	Predisposizione delle Modalità Attuative del Piano Operativo (M.A.P.O.) relativamente a alla specifica azione del programma, previa verifica dei contenuti operativi e tecnici di dettaglio dell'azione; individuazione dell'Organismo Intermedio; Adozione provvedimento di approvazione (Deliberazione);	tempi indicati nel Programma operativo	Autorità di Gestione POR FESR (AdG), Responsabile Gestione Attività (RGA) - Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese, con il supporto tecnico di Lazio Innova	Scarsa aderenza	Volontà di orientare impropriamente il contenuto degli atti di	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Definizione e attuazione degli interventi relativi a contributi a titolarità regionale - Divertor Tokamak Test			procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio					ADG/RGA	dell'attività di programmazione alla normativa di riferimento	programmazione a favore di specifiche categorie di operatori economici. Eccesso di discrezionalità	
						Convenzione/Accordo con il beneficiario	Verifica della conformità del progetto ai requisiti previsti dalla MAPO, predisposizione e approvazione atto dirigenziale	60 gg dalla ricezione del progetto	ADG, RGA, Area Ricerca e Innovazione	Possibilità di prevedere disposizioni che eludono le norme europee e gli atti programmatici per favorire determinati soggetti	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
							impegno delle risorse	contestuale all'approvazione della convenzione/accordo	RGA			
						Controllo di I livello.	Verifica amministrativa e contabile e veifica in loco	nei tempi indicati nell'Accordo	Apposita struttura di Controllo di I° livello con caratteristiche di terzietà presso Direzione Formazione			
						Liquidazione /erogazione contributo	Liquidazione / erogazione	secondo il cronoprogramma	Area Ricerca e Innovazione			
	Definizione e attuazione degli interventi relativi a contributi a fondo	Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo (FESR)	Liquidazione contributo	Normativa europea e nazionale; POR Modalità Attuative Programma Operativo (MAPO); Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio	7 dipendenti compreso il dirigente impiegati sul processo	Adozione delle Modalità Attuative Programma Operativo (MAPO)	Predisposizione delle Modalità Attuative del Piano Operativo (M.A.P.O.) relativamente a alla specifica azione del programma, previa verifica dei contenuti operativi e tecnici di dettaglio dell'azione; individuazione dell'Organismo Intermedio; Adozione provvedimento di approvazione (Deliberazione);	30 gg	Autorità di Gestione POR FESR (AdG), Responsabile Gestione Attività (RGA) - Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese, con il supporto tecnico di Lazio Innova	Scarsa aderenza dell'attività di programmazione alla normativa di riferimento	Volontà di orientare impropriamente il contenuto degli atti di programmazione a favore di specifiche categorie di operatori economici. Eccesso di discrezionalità	
							Individuazione delle risorse da impiegare per l'intervento. Eventuali richieste di variazioni di bilancio	10 gg	ADG/RGA			si tratta di una articolata fase tecnica con mera
						Avviso pubblico	Verifica e Predisposizione e approvazione atto dirigenziale	30 gg	ADG, RGA, Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese con il supporto tecnico di Lazio Innova	Possibilità di prevedere disposizioni che eludono le norme europee e gli atti programmatici per favorire determinati soggetti	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
							impegno delle risorse	3 gg.	RGA			si tratta di una fase tecnica con mera applicazione di

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	contributi a fondo perduto alle MPMI					predisposizione del decreto di Nomina della Commissione/nucleo di valutazione delle proposte progettuali	Individuazione dei potenziali componenti in possesso delle competenze specifiche; acquisizione dichiarazioni	45 gg	Autorità di Gestione (AdG) - Area Programmazione e attuazione del programma operativo Fesr- Lazio - Assistenza all'Autorità di gestione del POR-FESR	Nomina di componenti rientranti nei casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite	mancanza di controlli; inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi;	
							Adozione del provvedimento di nomina (Decreto Direttoriale)	15 gg				
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione						Selezione interventi	Verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità	90 gg	Organismo Intermedio (Lazio Innova S.p.A.)			
							Valutazione di merito / redazione graduatoria / elenco beneficiari	in funzione della complessità del progetto e del numero delle domande	Commissione/ Nucleo di valutazione sulla base di preistruttoria di Lazio Innova	Alterata valutazione dei progetti al fine di favorire soggetti predeterminati; non	Esercizio arbitrario della discrezionalità tecnica; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione;	
							provvedimento di approvazione graduatoria previa verifica della regolarità amministrativa del procedimento	10 gg dalla conclusione della valutazione del merito	Direttore competente/ RGA (Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese)	approvazione acritica delle risultanze dell'O.I. e della Commissione/Nucleo di Valutazione	inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi;	
							Trasferimento risorse all'O.I.	secondo le necessità di cassa per l'attuazione dell'Avviso	RGA (Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese)			fase meramente tecnica secondo regole di bilancio
						Controllo di I livello.	Verifica amministrativa e contabile e veifica in loco	30 gg	Apposita struttura di Controllo di I° livello con caratteristiche di terzietà presso l'O.I.			
						Liquidazione /erogazione contributo	Liquidazione / erogazione	10 gg ma in funzione dei singoli avvisi pubblici	Lazio Innova			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Definizione e attuazione degli interventi relativi a prestiti agevolati, garanzie, interventi di Venture Capital in favore delle MPMI	Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo (FESR)	concessione del finanziamento/ garanzia / attraverso la costituzione di un fondo di fondi	Normativa europea e nazionale. POR Modalità Attuative Programma Operativo (MAPO); Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO)	3 compreso il Dirigente dell'Area	Adozione delle Modalità Attuative Programma Operativo (MAPO)	Predisposizione delle Modalità Attuative del Piano Operativo (M.A.P.O.) relativamente a alla specifica azione del programma, previa verifica dei contenuti operativi e tecnici di dettaglio dell'azione; individuazione dell'Organismo Intermedio; Adozione provvedimento di approvazione (Deliberazione);	30 gg	Autorità di Gestione POR FESR (AdG), Responsabile Gestione Attività (RGA) - Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese, con il supporto tecnico di Lazio Innova	Scarsa aderenza dell'attività di programmazione alla normativa di riferimento al fine di favorire specifiche categorie di operatori economici	Eccesso di discrezionalità. Fattori esterni: gruppi d'interesse	
							Individuazione delle risorse da impiegare per l'intervento. Eventuali richieste di variazioni di bilancio	10 gg	ADG/RGA			si tratta di una articolata fase tecnica con mera
						Individuazione del soggetto gestore	predisposizione schema di accordo di finanziamento per l'affidamento di compiti di esecuzione ad una società in house	30 gg	Autorità di Gestione POR FESR (AdG), Responsabile Gestione Attività (RGA) - Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese, con il supporto tecnico di Lazio Innova	possibilità di prevedere disposizioni che eludono le norme europee e gli atti programmatici per favorire determinati soggetti	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
							Predisposizione del decreto di Nomina del Comitato di Governance che ha il compito di approvare gli atti di gara e i contenuti dei singoli avvisi relativi ai singoli fondi previa acquisizione delle dichiarazioni di incompatibilità e inconferibilità	30 gg	RGA -ADG	Nomina di componenti rientranti nei casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite	Mancanza di controlli; inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi.	
							approvazione degli atti di gara da parte del comitato di Governance					
Area Procedure di												

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione							impegno e trasferimento risorse al soggetto gestore del fondo di fondi	30 gg	RGA/ADG			si tratta di una fase tecnica con mera applicazione di regole di bilancio
							pubblicazione gara a procedura aperta	30 gg	Lazio Innova			
						Avvisi pubblici	predisposizione degl atti, loro pubblicazione, apertura degli sportelli telematici	secondo il cronoprogramma del soggetto gestore	soggetto gestore affidatario del servizio e di Lazio innova			
						concessione prestiti/garanzie	verifica dei requisiti ed erogazione dei finanziamenti	secondo i singoli avvisi pubblici	soggetto gestore			Controllo di I Livello svolto dall'Area Sistemi di controllo (vedi processo mappato di seguito)
	Concessione di Contributi per l'abbattimento degli interessi relativi a finanziamenti concessi dalle Banche con provvista della Banca Europea degli investimenti (BEI)	Risorse stanziate dalla Banca Europea degli investimenti nell'ambito dell'intervento"ITALIAN REGIONS EU	Liquidazione contributi in conto interesse alle imprese	Normativa europea e nazionale. POR Modalità Attuative Programma Operativo (MAPO); Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO)	numero 3 dipendenti impiegati sul processo, incluso il dirigente di Area	Definizione dei criteri e modalità di intervento	Predisposizione dell'atto di indirizzo politico concernente criteri e modalità per la destinazione delle risorse all'intervento	40 gg	Direttore competente, Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese; Giunta regionale	Scarsa aderenza dell'attività di programmazione alla normativa di riferimento al fine di favorire specifiche categorie di operatori economici.	Eccesso di discrezionalità. Fattori esterni gruppi di interesse	
							Approvazione deliberazioni di Giunta con individuazione delle risorse da impiegare ai fini della bollinatura	10 gg				
						Avviso pubblico per la ricerca delle Banche cui affidare il plafond BEI	Verifica degli atti preliminari, predisposizione avviso con indicazione del soggetto gestore e suo convenzionamento e selezione delle offerte sulla base di criteri meramente matematici	90 gg	Direttore competente / Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese, con il supporto tecnico di Lazio Innova	Possibilità di prevedere disposizioni che eludono le norme europee e nazionali e gli atti programmatici per favorire determinati soggetti	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione						Avviso pubblico per la concessione dei contributi	Verifica degli atti preliminari, predisposizione avviso con indicazione del soggetto gestore e suo convenzionamento	90 gg	Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese, con il supporto di Lazio Innova	Possibilità di prevedere disposizioni che eludono le norme europee e nazionali e gli atti programmatici per favorire determinati soggetti	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
						Selezione interventi	redazione elenchi di domande accoglibili sulla base di criteri automatici	5 gg	Lazio Innova			
						concessione dei contributi/ dichiarazione di inammissibilità	predisposizione determinazione dirigenziale previo controllo degli atti presentati da lazio Innova	5 gg	Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese, con il supporto di Lazio Innova	Alterata valutazione dei progetti al fine di favorire soggetti predeterminati; non compiuta verifica delle schede di preistruttoria tecnica compilate dai prevalutatori del Soggeto Gestore	Esercizio arbitrario della discrezionalità tecnica ed eventuali situazioni di conflitto di interessi relative alle domande oggetto di esame	
						trasferimento risorse al soggetto gestore	mandato di pagamento	5 gg				attività meramente tecnica secondo regole di bilancio
						erogazione contributi			Soggetto attuatore lazio Innova			
	Concessione di contributi volti a favorire l'internazionalizzazione del sistema produttivo	Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo (FESR)	Liquidazione contributo	Normativa europea, statale e regionale POR Modalità Attuative Programma Operativo (MAPO) DGR Linee Guida Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO)	6 dipendenti compreso il Dirigente dell'Area Internazionalizzazione e Marketing territoriale	Adozione delle Modalità Attuative Programma Operativo (MAPO); Adozione Linee guida	Predisposizione delle Modalità Attuative del Piano Operativo (M.A.P.O.) relativamente a alla specifica azione del programma, previa verifica dei contenuti operativi e tecnici di dettaglio dell'azione; individuazione dell'Organismo Intermedio; Adozione provvedimento di approvazione (Deliberazione); Predisizione/Adozione di apposite linee guida per gli interventi finalizzati all'internazionalizzazione.	30 gg	Autorità di Gestione POR FESR (AdG), Responsabile Gestione Attività (RGA) - Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico, con il supporto tecnico di Lazio Innova; Giunta regionale	Scarsa aderenza dell'attività di programmazione alla normativa di riferimento al fine di favorire specifiche categorie di operatori economici	Eccesso di discrezionalità. fattori esterni: gruppi d'interesse	
						Avvisi pubblici	verifica/definizione dell'avviso pubblico e predisposizione e adozione provvedimento di approvazione (Determinazione); pubblicazione	30gg	Autorità di Gestione POR FESR (AdG), Responsabile Gestione Attività (RGA) - Area e attrazione degli investimenti, Sistema	scarsa aderenza dell'avviso pubblico alle azioni programmate; mancanza/scarsa partecipazione dei	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; eccessiva	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
							Impegno delle risorse finanziarie;	15	fieristico, con il supporto tecnico di Lazio Innova;	potenziali beneficiari	regolamentazione; mancanza di trasparenzaa	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione						Costituzione della Commissione di Valutazione delle proposte progettuali	Individuazione dei potenziali componenti in possesso delle competenze specifiche; acquisizione dichiarazioni;Predisposizione/Adozione del provvedimento di nomina (Decreto Direttoriale)	60 gg	Autorità di Gestione (AdG)- Area Programmazione e attuazione del programma operativo Fesr- Lazio - Assistenza all'Autorità di gestione del POR-FESR	Nomina di componenti rientranti nei casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni	Mancata attuazione del principio di rotazione mancanza di controlli; inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi;	
						Redazione delle graduatorie finali/elenco ammessi al contributo	Valutazione di merito delle proposte progettuali; attribuzione dei punteggi e	scadenza prevista dal singolo Avviso Pubblico/a sportello	Commissione di Valutazione sulla base della preistruttoria	Alterata/inadeguata valutazione delle proposte progettuali al fine di	Esercizio arbitrario della discrezionalità tecnica; inadeguatezza o assenza	
						Approvazione delle graduatorie finali	Verifica della regolarità amministrativa; adozione del provvedimento di approvazione (Determinazione); comunicazione ammissione al contributo ai beneficiari	30 gg	Autorità di Gestione (AdG); Responsabile Gestione Attività (RGA: Area Internazionalizzazione e	approvazione acritica delle risultanze dell'O.I. e della Commissione/Nucleo di Valutazione	inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi;	
						Trasferimento delle risorse all'Organismo Intermedio	Emissione dei provvedimenti di liquidazione	20 gg	Responsabile Gestione Attività (RGA: Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico)			attività meramente tecnica secondo regole di bilancio
						Erogazione dei contributi	Emissione dei mandati di pagamento	10 gg	Organismo Intermedio (Lazio Innova S.p.A.)			
	Controlli di I° livello dei progetti a titolarità e/o a regia regionale	POR FESR Sistema di Gestione e Controllo	validazione della spesa da parte dell'ufficio di controllo di I livello	normativa europea nazionale e regionale	Sistema informativo SIGEM SICER, verbali, check list, n.2 dipendenti regionali, collaboratori Lazio CREA n.4	verifiche documentali della fase di selezione dei progetti	controllo sulla corretta esecuzione delle procedure di selezione	30gg salvo richieste di integrazione documentale che determinano la sospensione del termine ordinario	Area sistemi di Controllo	Omissione o alterazione dei controlli per favorire il pagamento del contributo al beneficiario	Possibili pressioni esercitate dal soggetto sottoposto a controllo	I controlli di I livello cui si riferisce il processo sono quelli relativi ai progetti a titolarità o regia regionale a valere sulle risorse del POR FESR Lazio. In particolare, attualmente tali controlli riguardano gli interventi relativi agli strumenti di ingegneria finanziaria (vedi processo mappato sopra relativo a "Definizione e attuazione degli interventi relativi a prestiti agevolati, garanzie, interventi di Venture Capital in
							controllo sulla corretta applicazione della normativa di riferimento		Area sistemi di Controllo			
							rispondenza del progetto ai criteri di selezione stabiliti dal bando		Area sistemi di Controllo			
						verifiche documentali durante la fase di realizzazione dei progetti	controllo della documentazione amministrativa		Area sistemi di Controllo			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione							controllo della documentazione contabile		Area sistemi di Controllo	Controllo alterato al fine di far figurare una situazione non rispondente al vero e favorire l'erogazione del contributo		favore delle MPMI) nonchè gli interventi afferenti l'affidamento dei servizi di assistenza tecnica a Lazio Innova.
							verifica della corrispondenza tra QTE del progetto approvato Computo metrico estimativo e SAL o Stato Finale rendicontati del progetto		Area sistemi di Controllo	Verifica in loco artatamente falsificata al fine di distorcere l'esatta rappresentazione della realtà per favorire il buon esito della verifica stessa		
						verifiche in loco durante la fase di realizzazione dei progetti	sopralluogo presso il cantiere per valutare la corrispondenza tra l'investimento realizzato e lo stato di avanzamento lavori rendicontato del	Non predeterminabile ma commisurato alla complessità del sopralluogo da	Area sistemi di Controllo	Check list e verbale di sopralluogo alterati per far figurare una situazione difforme dalla realtà		Al momento, i progetti di competenza dell'ASC non
						validazione della spesa di ciascuna domada di rimborso di anticipo, acconto e saldo nel sistema informativo	predisposizione verbale, compilazione check list informatica indicando l'esito di ciascuna verifica e i documenti controllati, stampa e firma del controllore di I livello	30 gg. Dalla ricezione della domanda di pagamento, tranne casi di particolare complessità che comportino un allungamento del	Area sistemi di Controllo			
	Coordinamento Controlli	POR FESR Sistema di Gestione e Controllo	dichiarazione di spesa della ADG	normativa europea nazionale e regionale	Sistema informativo SIGEM SICER, verbali, check list, dipendenti regionali n.2, collaboratori Lazio CREA n.4	campionamento	Adozione del piano di campionamento annuale	Approvazione entro il mese di gennaio di ogni anno e successivo	Area sistemi di Controllo	errata valutazione nel piano dei rischi di irregolarità	possibili pressioni per ridurre la %delle operazioni da estrarre a campione per i sopralluoghi in cantiere	
							estrazione del campione in base alle disposizioni stabilite dal piano e comunicazione degli esiti	Un'estrazione è effettuata a gennaio e una entro settembre	Area sistemi di Controllo	alterazione degli esiti del campionamento		
							valorizzazione degli esiti del campione nel sistema informativo nella sezione corrispondente	30 gg dalleffettuazione del campionamento	Area sistemi di Controllo			
						validazione della spesa trasmessa dai Responsabili Gestione Attività (RGA)	verifica della corretta e completa compilazione delle check list	termine orientativo di 15 gg. dalla	Area sistemi di Controllo	Certificazione della spesa anche in presenza di situazioni non regolari	Possibili pressioni ai fini del raggiungimento del target di spesa	
							validazione delle check list di controllo di I livello trasmesse	termine correlato alla durata della sessione di certificazione di volta in volta stabilita da parte dall'ADC.	Area sistemi di Controllo			
							validazione della dichiarazione di spesa complessiva del RGA		Area sistemi di Controllo			
						elaborazione della dichiarazione di spesa	eventuale rinvio sia a livello informatico sia con nota ai RGA di importi irregolari	Termine orientativo di 30 gg. aalla	Area sistemi di Controllo	Validazione di dichiarazione di spesa di importi dichiarati irregolari in seguito a rapporti definitivi del controllo di II livello	Possibili pressioni ai fini del raggiungimento del target di spesa	
							elaborazione della dichiarazione di spesa per Operazione, Attività ed Asse	termine correlato alla durata della sessione di certificazione di volta in volta stabilita da parte dall'ADC.	Area sistemi di Controllo			
							validazione nel sistema informativo della dichiarazione elaborata e trasmissione alla Autorità di Gestione		Area sSstemi di Controllo			
	Approvazione Piani Operativi delle Società in house	Decisione della Commissione Europea di	Determinazione approvazione Piani Operativi	Regolamenti Comunitari	1. dirigente 1 dipendente categ. D 1 dipendente di categ. B	Predisposizione e approvazione piani operativi	Acquisizione ed esame bozza di piano. Attività istruttoria/ esame documentazione	45 gg.	Area Programmazione e attuazione del Programma operativo	Approvazione piano di attività non corrispondente agli	Mancanza/carenza di controlli. Mancanza di trasparenza	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione		approvazione del Programma Operativo (FESR); stanziamento di risorse sul bilancio regionale;		Documento programmazione Por fesr Si.Ge.Co.			Predisposizione e adozione azione Determinazione di approvazione Pubblicazione Bollettino Ufficiale e Sito Web		FESR Lazio, assistenza all' Autorità di Gestione del POR- FESR - Direzione regionale	obiettivi del POR FESR e/o eccessivamente oneroso rispetto ai parametri stabiliti nel provvedimento amministrativo relativo		
	Individuazione Organismi Intermedi	Autorità di Gestione	Determinazione Nomina Organismo Intermedio	Regolamenti Comunitari Documento programmazione Por fesr Si.Ge.Co. Delibera di Giunta Regionale approvazione MAPO;	1 dirigente 1 dipendente categ. D 1 dipendente di categ. B	Controllo preventivo per la designazione di organismi intermedi. Verbale di verifica del possesso dei requisiti.	Acquisizione e verifica documentazione attinente i requisiti oggettivi e soggettivi dell'O.I. Tavoli tecnici per confronto diretto con O.I.Redazione verbale. Predisposizione/adozione determinazione.	60 gg.	Area Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, assistenza all' Autorità di Gestione del POR- FESR Area Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, assistenza all' Autorità di Gestione del POR- FESR. Direzione regionale	Nomina Organismo Intermedio in carenza di presupposti previsti dagli atti inerenti la programmazione europea	Mancanza/carenza di controlli. Mancanza di trasparenza	
	Vigilanza periodica presso l'O.I. per verificare la corretta attuazione degli interventi nel rispetto delle procedure previste dall'apposita convezione che disciplina i rapporti tra la Regione Lazio e gli Organismi Intermedi nell'ambito del PO FESR.	iniziativa d'ufficio	Relazione relativa agli esiti del controllo effettuato sulla documentazione visionata, sulla funzionalità del sistema informatico utilizzato dall'O.I per la gestione delle domande di contributo, sulla modulistica adottata, sulle schede istruttorie utilizzate, sulle erogazioni , sui controlli di I livello effettuati, sulla banca dati	Si.Ge.Co. Approvato con Determinazione G. 09456/2019. Convenzione Rep. n. 19513/2016	1 dirigente 1 dipendente categ. D 1 dipendente di categ. B	Sopralluogo presso la sede dell'O.I Formalizzazione esiti del controllo	Controllo sulla documentazione visionata, controllo sulla funzionalità del sistema informatico utilizzato dall'O.I per la gestione delle domande di contributo, controllo sulla modulistica adottata, controllo sulle schede istruttorie utilizzate, controllo sulle erogazioni, controllo sui controlli di I livello effettuati, controllo sulla banca dati. Predisposizione Relazione per l'AdG	Entro il 30 giugno dell'anno in corso	Area Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, assistenza all' Autorità di Gestione del POR- FESR	Alterata /inadeguata valutazione dei dati rilevati	carenza/inadeguatezza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Definizione e attuazione degli interventi relativi a contributi a fondo perduto alle MPMI - FSC	Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta in data 20 maggio 2016 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Lazio - Patto per lo Sviluppo del Lazio FSC 2014-2020	Assegnazione Risorse (delibere CIPESS)	Delibere CIPESS SIGECO	Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese: 1 dirigente 4 dipendenti;	Adozione DGR di indirizzi e criteri per l'attuazione interventi a valere su FSC 2014-2020	Predisposizione testo proposta di DGR individuazione risorse	30 gg	AdG (Direzione regionale per la Programmazione Economica) - Resp. Linea Intervento (RLI) Direzione regionale - Responsabile d'intervento (RPG) Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese	Scarsa aderenza dell'attività di programmazione alla normativa di riferimento	Volontà di orientare impropriamente il contenuto degli atti di programmazione a favore di specifiche categorie di operatori economici. Eccesso di discrezionalità	
						Individuazione soggetto gestore	convenzione	10 gg	RLI-Direzione regionale; RPG- Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese			
						Avviso pubblico	Verifica testo avviso e Predisposizione e approvazione atto dirigenziale	30 gg	RLI-Direzione regionale; RPG- Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese	Possibilità di prevedere disposizioni che eludono le norme europee e gli atti programmatici per favorire determinati soggetti	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
							impegno e trasferimento delle delle risorse	3 gg.	RLI-Direzione regionale; RPG - Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese			
						Eventuale Nomina della Commissione/nucleo di valutazione delle proposte progettuali	Individuazione dei potenziali componenti in possesso delle competenze specifiche; acquisizione dichiarazioni; predisposizione del decreto di Nomina della Commissione/nucleo di valutazione	30 gg	RLI-Direzione regionale; RPG- Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese	Nomina di componenti rientranti nei casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite	mancanza di controlli; inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi;	
							Adozione del provvedimento di nomina (Decreto Direttoriale)	15 gg	RLI-Direzione regionale; RPG- Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese			
						Selezione interventi	Verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità	90 gg	Soggetto gestore	Alterata valutazione dei progetti al fine di favorire soggetti predeterminati; non compiuta verifica delle schede di preistruttoria tecnica compilate dai prevalutatori esterni del Soggetto gestore	Esercizio arbitrario della discrezionalità tecnica; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; evenutali situazioni di interessi relative alle domande oggetto di esame	
							Valutazione di merito / redazione graduatoria / elenco beneficiari	in funzione della complessità del progetto e del numero delle domande	Commissione/ Nucleo di valutazione sulla base di preistruttoria del soggetto gestore ovvero Soggetto gestore per verifica requisiti nei bandi che non prevedono valutazione di merito			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
							provvedimento di approvazione graduatoria previa verifica della regolarità amministrativa del procedimento	10 gg dalla conclusione della valutazione del merito	RLI-Direzione regionale; RPG- Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese	approvazione acritica delle risultanze del Soggetto gestore. e della Commissione/Nucleo di Valutazione	inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi;	
						Liquidazione /erogazione contributo	Liquidazione / erogazione	in funzione dei singoli avvisi	Soggetto gestore			
						Monitoraggio	caricamento anagrafica progetto e dati beneficiari su Sigem - pre-validazione dati	anagrafica entro la data di approvazione dell'avviso; caricamento dati beneficiari in funzione dell'andamento delle approvazioni e delle erogazioni	RPG - Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese			
						Controllo di I livello.	Verifica amministrativa e contabile e veifica in loco	nelle fasi di avvio, gestione e conclusione del progetto	Area Sistemi di controllo -	Controlli omessi o alterati al fine di favorire il pagamento del contributo al beneficiario	Possibili pressioni esercitate sul soggetto sottoposto ai controlli amministrativo - contabile	
						Defizione criteri e modalità per la concessione delle agevolazioni finanziarie	Predisposizione provvedimento di definizione di modalità e criteri; approvazione dello stesso con deliberazione della Giunta regionale; relativa pubblicazione	45 gg	(RPG) Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane. (RLI) Direzione regionale- AdG Direzione regionale per la programmazione economica -Giunta regionale	scarsa aderenza dell'attività di programmazione alla normativa di riferimento tesa a favorire specifici operatori economici. Definizione di criteri non rispondenti alle reali esigenze del territorio	Eccesso di dicrezionalità; eccessiva genericità della normativa di riferimento.	
						Emanazione Avviso Pubblico	Predisposizione Avviso Pubblico e relativa modulistica; adozione provvedimento di approvazione (Determinazione); pubblicazione	30 gg		scarsa aderenza dell'avviso pubblico alle azioni programmate; mancanza/scarsa partecipazione dei potenziali beneficiari	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; eccessiva regolamentazione; mancanza di trasparenza	
							impegno delle risorse finanziarie					si tratta di una fase tecnica con mera applicazione di regole di bilancio

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Sicurezza delle spiagge libere e dei pontili. Valorizzazione e fruibilità del Litorale Laziale in emergenza sanitaria Covid-19. - Stagione Balneare 2021 Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020	D.G.R. n. 213/2021	Riconoscimento ed erogazione dei contributi	L. 241/1990; D.lgs. 50/2016; D.P.R. 445/2000; Regolamento regionale; Modalità e Criteri; Avviso Pubblico L.R. 88/1980 Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77; dgr N°213/2021	n. 1 Dirigente; n. 1 funzionario (RUP); n. 1 assistente amministrativo; modulistica;	Acquisizione della domande di partecipazione ed istruttoria di ammissibilità formale	Recepimento, protocollazione e archiviazione delle domande di partecipazione; verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità e valutazione di merito delle proposte progettuali	90 gg	RPG Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane - RLI Direzione regionale.	Riconoscimento dell'accesso ai fondi a taluni soggetti preindentificati e/o non in possesso dei requisiti; acquisizione domande presentate fuori termine; alterata valutazione delle proposte progettuali al fine di favorire taluni soggetti preindentificati; riconoscimento di più agevolazioni ad un unico soggetto per la realizzazione del medesimo intervento; mancata destinazione delle risorse ad interventi infrastrutturali realmente utili.	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;mancata attuazione del principio di separazione tra politica e amministrazione; eccesso di discrezionalità	
						Ammissione a finanziamento	Verifica amministrativa; adozione del provvedimento (Determinazione) di ammissione a finanziamento; pubblicazione; comunicazione ammissione al contributo ai beneficiari e Autorizzazione a Lazio Innova di erogazione anticipo	30 gg				
						Liquidazione /erogazione contributo	verifica amministrativa rendicontazione spese, Determina presa atto rendicontazione finale/economie; pubblicazione; Autorizzazione a Lazio Innova di erogazione saldo	30 gg		Parzialità/discrezionalità nell'attività di controllo.	mancata tempestiva ed adeguata rendicontazione delle spese da parte dei beneficiari; mancato esercizio dei controlli; mancata adozione dei provvedimenti di revoca dei contributi.	
						Monitoraggio	caricamento anagrafica progetto e dati beneficiari su Sigem - pre-validazione dati	anagrafica e caricamento dati beneficiari in funzione dell'andamento delle approvazioni e delle erogazioni				
						Controllo di I livello.	Verifica amministrativa e contabile	nelle fasi di avvio, gestione e conclusione del progetto	Area Sistemi di controllo	Controlli omessi o alterati al fine di favorire il pagamento del contributo al beneficiario	Possibili pressioni esercitate sul soggetto sottoposto ai controlli amministrativo - contabile	
						Erogazione dei contributi	Verifica DURC; Emissione dei provvedimenti di liquidazione a scadenza delle obbligazioni	30 giorni	Società Lazio Innova S.p.A			
						Definizione di criteri e modalità per la concessione dei contributi	Elaborazione della proposta di deliberazione di Giunta Regionale	90 giorni	RPG Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane. RLI Direzione regionale. AdG Direzione per la Programmazione economica -Assessorato- Giunta regionale	Alterata valutazione/rappresentazione delle esigenze del territorio a favore di alcune realtà specifiche.	Eccessiva discrezionalità. Fattori esterni: gruppi di interessi.	
							Adozione del provvedimento	15 giorni				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Concessione di finanziamenti per la valorizzazione e lo sviluppo economico del litorale laziale a valere su risorse dell'FSC	D.G.R. 27 dicembre 2019, n.1015 e D.G.R. 22 giugno 2021, n.379 di attuazione della L.R. 26/2007, art. 41. Assegnazione delle risorse finanziarie sul competente Capitolo del Bilancio regionale	liquidazione del contributo ai soggetti beneficiari	D.G.R. n.1015/2019; DGR n. 379/2021; L.R. 26/2007 Art. 41; Avvisi pubblici	N. 3 dipendenti; 1 Dirigente; PC per scambio e-mail con i Comuni e stampante; linea telefonica per comunicazioni con i vari R.U.P. comunali; Modulistiche	Approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse	Elaborazione/adozione determinazione dirigenziale di approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse.	60 giorni	RPG Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane. RLI Direzione regionale	Adozione di criteri di priorità inidonei per oggettività, trasparenza e coerenza con gli atti di programmazione	Eccessiva discrezionalità.	L'evento rischioso individuato e la relativa causa attengono sostanzialmente alla fase relativa all'approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione della manifestazione d'interesse
						Convenzione con il soggetto gestore del Fondo Straordinario (Lazio Innova S.p.A.)	Elaborazione/Adozione della proposta di determinazione dirigenziale per l'approvazione dello schema di convenzione	90 giorni				
							Sottoscrizione della convenzione tra le parti e registrazione dell'atto					
						Trasmissione manifestazioni di interesse da parte di ciascun Comune	Acquisizione delle manifestazioni di interesse tramite PEC	120 giorni				
						Costituzione del Tavolo tecnico di valutazione delle proposte	Scelta dei componenti del Tavolo tecnico	60 giorni		Nomina di componenti rientranti nei casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite	Mancata attuazione del principio di rotazione; mancanza di controlli; inadeguata o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi;	
							Elaborazione della proposta di atto di organizzazione	15 giorni				
						Attività istruttoria di valutazione delle manifestazioni di interesse ricevute	Verifica presupposti previsti dalle normative di riferimento	15/30 giorni in relazione alle proposte pervenute		Alterata valutazione dei progetti nell'ambito della manifestazione di interesse Parzialità/discrezionalità nell'attribuzione dei punteggi	Esercizio arbitrario della discrezionalità tecnica.	L'evento rischioso individuato e la relativa causa attengono sostanzialmente alla fase relativa alla valutazione dei progetto da parte del Tavolo Tecnico
							Valutazione da parte del Tavolo Tecnico di ogni singola proposta	90/120 gg. in relazione alle proposte pervenute	Tavolo tecnico.			
							Approvazione graduatorie delle proposte ritenute ammissibili e/o irricevibili	15 giorni				
						Comunicazione esiti ai Comuni che hanno presentato le manifestazioni di interesse e fissazione dei termini di presentazione del progetto esecutivo ovvero di inammissibilità della proposta.	Invio tramite PEC della nota di comunicazione	15 giorni				
						Individuazione del Coordinatore regionale del Piano degli interventi straordinari e dei vari RUP ai sensi degli artt. 76 e 77 del R.R. 1/2002	Elaborazione della proposta di determinazione dirigenziale	4 giorni				
							Elaborazione delle proposte di determinazione dirigenziale	7 giorni				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Istruttoria della progettazione esecutiva trasmessa dai Comuni	Verifica della documentazione relativa ai progetti esecutivi	2 mesi	RPG Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane. RLI Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Parzialità nell'attività di valutazione	Carenza di specifiche professionalità	
							Richiesta di eventuali documentazioni integrative	da 15 giorni a 6 mesi in relazione alla documentazione				
							Predisposizione/adozione dell'atto formale di ammissione a contributo, approvazione dello schema di atto di impegno, liquidazione del 1° anticipo.	30 giorni				
							Pubblicazione del provvedimento concessorio sul B.U.R.L. e sul sito regionale della trasparenza	7 giorni per la pubblicazione sul burl e 20 giorni sul sito della trasparenza				
							Comunicazione ai soggetti attuatori dell'ammissione a contributo con fissazione del termine di inizio/fine lavori	15 giorni				
							Verifiche ex ante e in itinere direttamente in loco per la presa d'atto dello stato avanzamento lavori	Tempi in relazione alla durata del progetto		Parzialità/discrezionalità nell'attività di controllo	Carenza di specifiche professionalità nell'attività di controllo	
						Fasi di liquidazione del contributo	Autorizzazione a Lazio Innova di erogazione degli anticipi maturati, ai sensi della L.R. 88/80 e ss.mm.ii.	15 giorni		Parzialità/discrezionalità nell'attività di controllo	Carenza di specifiche professionalità nell'attività di controllo	
							Predisposizione/adozione dell'atto formale di presa d'atto dello stato finale dei lavori; pubblicazione; Autorizzazione a Lazio Innova di erogazione del saldo del contributo	30 giorni				
						Monitoraggio	caricamento anagrafica progetto e dati beneficiari su Sigem - pre-validazione dati	anagrafica e caricamento dati beneficiari in funzione dell'andamento delle approvazioni e delle erogazioni				
						Controllo di I livello.	Verifica amministrativa e contabile	nelle fasi di avvio, gestione e conclusione del progetto	Area Sistemi di Controllo	Controlli omessi o alterati al fine di favorire il pagamento del contributo al beneficiario	Possibili pressioni esercitate sul soggetto sottoposto ai controlli amministrativo - contabile	
						Erogazione dei contributi	Verifica DURC; Emissione del provvedimento di liquidazione	30 giorni	Società Lazio Innova S.p.A			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)	Assistenza tecnica alle Direzioni regionale per la partecipazione ai bandi di Cooperazione Territoriale Europea	Pubblicazione del bando in lingua inglese da parte di un Programma di CTE	Presentazione della proposta progettuale in lingua inglese	Programma e bando europeo di riferimento	n.3 dipendenti compreso il dirigente	Bando Europeo	Analisi approfondita del Programma e del manuale operativo in lingua inglese.	15 giorni	Area Cooperazione Territoriale Europea	Analisi inadeguata o non soddisfacente	Carenza o inadeguata preparazione delle risorse umane deputate alla funzione	La specificità dei processi richiederebbe una maggiore presenza di personale specializzato e un aggiornamento continuo del personale già addetto alla funzione nonché un'adeguata preparazione alle risorse umane delle strutture competenti per materia che intendano presentare progetti
							Analisi approfondita del bando	3 giorni	Area Cooperazione Territoriale Europea		Carenza/indeguata preparazione delle risorse umane deputate alla presentazione delle proposte e del personale addetto all'assistenza tecnica	
						Verifica delle idee progettuali	Riunioni con le Direzioni regionali interessate a partecipari al bando	3 giorni	Area Cooperazione Territoriale Europea. Direzioni interessate	Mancata presentazione di idee progettuali progettuali vincenti. Assistenza tecnica inadeguata		
						Redazione proposta progettuale e costruzione del partenariato	Assistenza tecnica alle fasi di redazione della proposta e individuazione partner	15 giorni	Area Cooperazione Territoriale Europea			
						Presentazione proposta progettuale	Compilazione della documentazione necessaria ed invio	5 giorni	Area Cooperazione Territoriale Europea			
Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)	Autorizzazione/presentazione dei progetti europei	Predisposizione proposte progettuali da parte delle direzioni regionali interessate	Deliberazione di Giunta regionale di autorizzazione alla presentazione delle proposte progettuali.	Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale	n. 2 dipendenti compreso il dirigente	Predisposizione/adozione Deliberazione	Analisi documentale e verifica correttezza della documentazione progettuale presentata e predisposizione DGR	7 giorni	Area Cooperazione Territoriale Europea- Direzione regionale- Giunta regionale	Mancato inserimento di proposte progettuali non rilevate nell'ambito delle attività di coordinamento della procedura di autorizzazione alla presentazione svolta dall'Area.	Inadeguata o non efficace attività di comunicazione con tutte le strutture amministrative potenzialmente interessate.	
						Presentazione proposta progettuale all'AdG	Inserimento documentazione nei sistemi operativi delle AdG	7 giorni	Direzioni regionali competenti			
Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)	Partecipazione ad eventi internazionali nelle materie di competenza dell'Area	Invito ad un evento di competenza dell'Area	Report finale dell'evento	Regolameto di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionele	n.5 dipendenti compreso il dirigente	Organizzazione o invito ad un evento inernazionale di interesse	Esamina del Programma e dei documenti in discussione	2 giorni	Area Cooperazione Territoriale Europea	Mancata organizzazione o partecipazione ad eventi internazionali	Carenza /inadaguata preparazione delle risorse umane deputate alla funzione	
						Organizzazione missione	Predisposizione documentazione necessaria	1 giorno	Area Cooperazione Territoriale Europea			
						Svolgimento dell'evento	Partecipazione all'evento	2 giorni	Area Cooperazione Territoriale Europea			
						Report dell'evento	Redazione della relazione di missione	2 giorni	Area Cooperazione Territoriale Europea			
Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)	Presentazioni in ppt nell'ambito di eventi relativi a Programmi o progetti di Cooperazione Territoriale Europea	Invito a partecipare ad un evento / seminario/ conferenza nazionale/ internazionale	Presentazione in ppt	Regolamento del Programma di riferimento	n. 1 dipendente compreso il dirigente	Analisi preliminare	Studio dei documenti del Programma / progetto /evento	3 giorni	Area Cooperazione Territoriale Europea	Analisi inadeguata	Carenza /inadaguata preparazione delle risorse umane deputate alla funzione	
						Preparazione presentazione in ppt	Predisposizione delle slide e degli eventuali altri documenti necessari	3 giorni	Area Cooperazione Territoriale Europea	Presentazione non soddisfacente		
						Partecipazione all'evento / seminario / conferenza	Esposizione delle slide e della presentazione	1 giorno	Area Cooperazione Territoriale Europea			
Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)	Fondi FESR Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea Coordinamento tavoli tecnici regionali dei Programmi CTE	Pubblicazione dei singoli bandi da parte delle Autorità di Gestione dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea in lingua Inglese e/o Francese	Coordinamento per la presentazione delle proposte progettuali da parte dell'Amministrazione Regionale	Regolamenti UE 1303/2013, 1299/2013. DD n. G08762 del 14/07/2015	n. 6 dipendenti compreso il dirigente	Convocazione della Riunione del Tavolo Interdirezionale della Regione Lazio	Presentazione del Bando al Tavolo di Coordinamento Interdirezionale della CTE	1 - 5 gg	Area Cooperazione Territoriale Europea	Presentazione inadeguata o non soddisfacente	Carenza /inadaguata preparazione delle risorse umane deputate alla funzione	
							Monitoraggio della proposte progettuali in corso di lavorazione	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea	mancato monitoraggio delle proposte progettuali		
							Coordinamento della presentazione delle proposte	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea	mancato coordinamento delle proposte progettuali		
							Condivisione analisi di coerenza (con la politica programmatica regionale) delle proposte progettuali con l'Area Programmazione Economica	3 gg	Area Cooperazione Territoriale Europea	mancata condivisione delle proposte progettuali		
							Report al Direttore sul numero di proposte presentate alla scadenza del singolo bando	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea	mancata stesura ed invio del Report al Direttore		

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)	Fondi FESR Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea Partecipazione Coordinamento tavolo tecnico "Gruppo di Coordinamento Strategico per la Cooperazione Territoriale"	Partecipazione a stesura bozze Documenti da condividere con il Dipartimento per la Coesione Territoriale del Consiglio dei Ministriri guardanti la governance nazionale di partecipazione ai Programmi CTE.	Documenti di Governance con il Dipartimento per la coesione Territoriale del Consiglio dei Ministri	Regolamenti UE 1303/2013, 1299/2013, Delibera CIPE n. Delibere CIPE nn. 158/2007	3 dipendenti compreso il dirigente	Formulazione posizione Regione Lazio	Analisi/elaborazione/intergazione dei documenti trasmessi dal DPC della Presidenza del Consiglio, anche in lingua Inglese	1 - 5 gg	Area Cooperazione Territoriale Europea	Analisi inadeguata o non soddisfacente	Carenza /inadaguata preparazione delle risorse umane deputate alla funzione	
							Formulazione di pareri/decisioni/ commenti da parte della Regione Lazio e condivisione con i rappresentanti della Presidenza	3 g	Area Cooperazione Territoriale Europea	Mancata formulazione e condivisione con la Presidenza della Regione di pareri/decisioni/commenti della Regione Lazio		
							Invio dei contributi della Regione Lazio al Coordinamento del Tavolo	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea	Mancata stesura ed invio dei contributi della Regione Lazio al Tavolo di Coordinamento tecnico "Gruppo di Coordinamento Strategico per la Cooperazione Territoriale"		
						Elaborazione posizione italiana	Ricezione convocazione riunione del Gruppo di Coordinamento Strategico	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea			
							Partecipazione alle runioni	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea			
							Ricezione verbale riunione ed eventuale integrazione. Approvazione del Verbale	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea			
Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)	Fondi FESR Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea . Partecipazione Coordinamento tavolo tecnico "Gruppo di Coordinamento Interregionale per la CTE 2014-2020 "	Partecipazione a sistema di Governance nazionale dell'Obiettivo CTE Stesura bozze Documenti da condividere con il Dipartimento per la coesione Territoriale del Consiglio dei Ministri riguardanti la governance nazionale di partecipazione ai Programmi CTE.	Elaborazione di Proposte di Documenti di Governance condiviso con tutte le Regioni italiane	Regolamenti UE 1303/2013, 1299/2013, 232/2014 Delibera CIPE n. 158/2007	3 dipendenti compreso il dirigente	Formulazione posizione Regione Lazio	Analisi/elaborazione/ intergazione dei documenti trasmessi	2 gg	Area Cooperazione Territoriale Europea	Mancata/inadeguata analisi e elaborazione dei documenti in discussione	Carenza /inadaguata preparazione delle risorse umane deputate alla funzione	
							Condivisione del contenuto dei documenti con il Direttore competente	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea	Mancata condivisione con la Presidenza della Regione dei documenti		
							Formulazione di pareri/decisioni/ commenti da parte della Regione Lazio e condivisione con il Direttore competente.	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea	Mancata formulazione e condivisione con la Presidenza della Regione di pareri/decisioni/commenti della Regione Lazio		
							Invio dei contributi della Regione Lazio al Coordinamento del Tavolo	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea	Mancato invio dei contributi del Lazio		
						Elaborazione accordo ed eventuale invio del documento alla Conferenza delle Regioni e Province Autonome e/o alla Conferenza Stato, Regioni e Province Autonome.	Ricezione convocazione riunione del Gruppo di Coordinamento Interregionale per la CTE 2014-2020	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea	Mancata/inadeguata analisi e elaborazione dei documenti in discussione		
							Partecipazione alle runioni	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea			
							Ricezione verbale riunione ed eventuale integrazione. Approvazione del Verbale	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea			
							Eventuale approvazione del documento elaborato nella conferenza Stato / Regioni e Province Autonome e/o Conferenza delle Regioni e Province Autonome	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea			
	Fondi FESR - Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea: Organizzazione di eventi e seminari regionali, nazionali e internazionali per promuovere la partecipazione dei soggetti del territorio ai bandi di CTE	Apertura bandi di CTE	Produzione di testi e materiale divulgativo in lingua italiana o inglese collgegato alla realizzazione di seminari ed eventi	Regolamenti UE 1303/2013, 1299/2013, Programmi di Cooperzione Interreg MED -VB, Interreg Europe ed Espon	5 dipendenti compresi il dirigente e 1 risorsa "Lazio Crea" part time(2 volte a settimana per complessive 18,30 ore/settimana)	Acquisizione delle informazioni	Partecipazione ad eventi e seminari anche internazionali, organizzati dai programmi di CTE	1-3 gg	Area Cooperazione Territoriale Europea	Mancate acquisizione di contatti e proposte progettuali dovute alla mancata partecipazione ad eventi e seminari anche internazionali, organizzati dai programmi di CTE	Carenza di risorse umane deputate alla funzione	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)						Predisposizione del materiale promozionale e informativo relativo all'evento	Redazione di comunicati stampa, inviti, locandine in lingua italiana o inglese	1-3 gg	Area Cooperazione Territoriale Europea	Non esaustitva preparazione dei documenti di presentazione del bando e mancata diffusione delle proposte progettuali in corso di elaborazione da parte di altre amministrazioni		
							Definizione grafica del materiale redatto	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea			
							Pubblicazione di carteline, comunicati e locandine	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea			
						Coinvolgimento dei soggetti target del seminario/evento	Diffusione della notizia dell'evento sulla bacheca regionale e sul sito Lazioeuropa	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea			
							Organizzazione Eventi	da 1 a 10 gg	Area Cooperazione Territoriale Europea	Mancata organizzazione di eventi di divulgazione		
							Trasmissione dell'invito via mail ai soggetti target e con allegati comunicato stampa e locandina	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea			
Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)	Fondi FESR - Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea: Attività di comunicazione finalizzata alla diffusione delle informazioni relative ai programmi di Cooperazione Territoriale Europea e alle attività dell'Area	Notizie riguardanti i programmi di Cooperazione Territoriale Europea e le attività dell'Area	Testi divulgativi in lngua italiana o inglese finalizzati alla diffusione di informazioni sui programmi di Cooperazione Territoriale Europea	Regolamenti UE 1303/2013, 1299/2013, Programmi di Cooperzione Interreg MED -VB, Interreg Europe ed Espon. Regolamenti UE 1059/2021, Programmi di Cooperzione Interreg EURO-MED, Interreg Europe 21-27, NEXT MED, URBACT ed Espon.		Acquisizione delle informazioni	Ricezione di comunicazioni specifiche da parte dei programmi di CTE oppure ricerca sui siti pertinenti anche in lingua inglese	1-2 gg	Area Cooperazione Territoriale	Mancata organizzazione di attività di divulgazione con potenziale diminuzione delle attività di progettazione	Carenza /inadaguata preparazione delle risorse umane deputate alla funzione	
						Predisposizione di testi divulgativi	Redazione di notizie, comunicati stampa, informative in lingua italiana o inglese	1 g	Area Cooperazione Territoriale			
						Diffusione dei testi divulgativi	Trasmissione delle informative tramite mail ai soggetti interessati	1 g	Area Cooperazione Territoriale			
							Pubblicazione delle notizie sul sito Lazioeuropa e sulla bacheca regionale	1 g	Area Cooperazione Territoriale			
Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)	Fondi FESR x Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE). Monitoraggio della partecipazione delle Direzioni regionali all'Obiettivo CTE	Monitoraggio Fisico e Finanziario della realizzazione dei progetti CTE dell'Amministrazione regionale	Pubblicazione degli elenchi dei progetti vinti dalle Direzioni regionali	Delibera CIPE n. 158/2007 DE n. G08762/2016	n. 5 dipendenti compreso il dirigente	Raccolta Dati	Riunione di coordinamento per la Raccolta Dati dei progetti finanziati	3 gg	Area Cooperazione Territoriale Europea	Mancata/inadeguata analisi e elaborazione dei documenti	Carenza /inadaguata preparazione delle risorse umane deputate alla funzione	
							Predisposizione ed aggiornamento dei dati relativi alle piste di controllo dei progetti	2 gg	Area Cooperazione Territoriale Europea			
							Assistenza per la risoluzione di problematiche insorte con l'Autorità di Gestione dei Programmi CTE	5 gg	Area Cooperazione Territoriale Europea			
							Report annuale sullo stato di attuazione dei progetti CTE del Lazio da inviare all'Agenzia per la Coesione Territoriale al Dipartimento per la Politica di Coesione della PCM ed al Consiglio della Regione Lazio	15gg	Area Cooperazione Territoriale Europea	Non esaustiva preparazione dei documenti di presentazione del bando e mancata divulgazione dei risultati della Regione Lazio al raggiungimento dell'Obiettivo CTE		
							Elaborazione analisi relativa ai risultati di internalizzazione, degli output prodotti dai progetti nelle strutture/ politiche regionali del Lazio	30 gg	Area Cooperazione Territoriale	Non esaustiva stesura dei documenti		
Coordinamento Partecipazione	Fondi FESR x Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE). Monitoraggio della partecipazione del territorio regionale del Lazio all'Obiettivo CTE	Raccolta dati dei progetti CTE del Lazio	Pubblicazione degli elenchi dei progetti vinti da partner aventi residenza nel Lazio	Delibera CIPE n. 158/2007 DE n. G08762/2016	2 dipendenti compreso il dirigente e 1 risorsa "Lazio Crea" part time(?	Raccolta Dati	Raccolta Dati dei progetti finanziati in lingua Inglese e/o Francese	3 gg	Area Cooperazione Territoriale	Mancata pubblicazione dei dati sul portale Open Data	Carenza o inadaguata preparazione delle risorse umane deputate alla funzione	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)			residenza nel Lazio.		Cte part time(2 volte a settimana per complessive 18,30 ore/settimana)		Creazione ed aggiornamento delle banche dati	2 gg	Area Cooperazione Territoriale		deputate alla funzione	
							Pubblicazione delle banche dati sul portale "Open Data Lazio"	1 g	Area Cooperazione Territoriale			
Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)	Fondi FESR Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea Partecipazione ai tavoli tecnici dei Programmi INTERREG Europe e INTERREG MED	Bozze di documenti sottoposte a consultazione da parte dalle Autorità di Programma in lingua Inglese	Definizione della posizione dell'Italia da sostenere in sede di Comitato di Sorveglianza dei Programmi	Regolamenti UE 1303/2013, 1299/2013, Programma di Cooperazione Interreg Europe e Interreg MED. Regolamenti UE 1059/2021, Programmi di Cooperzione Interreg EURO-MED, Interreg Europe 21-27, NEXT MED, URBACT ed Espon.	2 dipendenti compreso il dirigente	Formulazione posizione Regione Lazio	Analisi documenti trasmessi dal Programma Interreg EUROPE e Interreg MED in lingua inglese	1 - 5 gg	Area Cooperazione Territoriale Europea	Mancata rappresentanza della posizione della Regione in seno ai Comitati Nazionali, organismi deputati alla definizione della posizione italiana nel Comitato di Sorveglianza del Programma	Carenza /inadaguata preparazione delle risorse umane deputate alla funzione	
							Formulazione di pareri/decisioni/ commenti da parte della Regione Lazio	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea			
							Esposizione/condivisione del contenuto dei documenti con il Direttore competente	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea			
							Invio dei contributi della Regione Lazio alla Presidenza del Comitato Nazionale Interreg Europe, Interreg MED e per la nuova programmazione 21-27 ai	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea			
						Elaborazione posizione italiana	Ricezione della convocazione dei Comitati Nazionali di Interreg Europe e Partecipazione alle runioni dei Comitati Nazionali di INTERREG Europe e Interreg MED	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea			
							Ricezione verbale riunione. Analisi e proposte di eventuali modifiche al verbale. Approvazione del verbale	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea			
Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)	Fondi FESR x Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea - Coordinamento per partecipazione della Regione Lazio alla *Governance* ed al Comitato di Sorveglianza del Programma ENI CBC Med	Partecipazione al Comitato di Sorveglianza del Programma ENI CBC MED	Elaborazione di Proposte di Documenti condiviso con le Regioni italiane che partecipano al Programma ENI CBC Med	Regolamenti UE 1303/2013, 232/2014 236/2014 Delibere CIPE nn. 158/2007 10/2015	3 dipendenti compreso il dirigente	Formulazione posizione Regione Lazio	Analisi documenti trasmessi dall'AdG del Programma ENI CBC MED in lingua Inglese e/o Francese	1 - 5 gg	Area Cooperazione Territoriale Europea	Parziale attuazione del Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma ENI CBC Med/ NextMed	Carenza o inadaguata preparazione delle risorse umane deputate alla funzione	
							Formulazione di pareri/decisioni/ commenti da parte della Regione Lazio	2 -3 g	Area Cooperazione Territoriale Europea			
							Condivisione del contenuto dei documenti con il Direttore competente	2 g	Area Cooperazione Territoriale Europea			
							Invio dei contributi della Regione Lazio al Tavolo di Coordinamento Nazionale del Programma ENI CBC Med /NEXT Med	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea			
						Elaborazione posizione italiana	Ricezione convocazione riunione del Comitato Nazionale ENI CBC MED/NEXT Med	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea			
							Partecipazione alle runioni del CN Med ENI CBC Med/NEXT Med	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea			
							Ricezione verbale riunione ed eventuale integrazione. Approvazione del Verbale	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea			
							Partecipazione riunioni Comitati di Sorveglianza (Regione Lazio è membro della delegazione Italiana). Riunioni internazionali in lingua Inglese e/o Francese	2 g	Area Cooperazione Territoriale Europea			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)	Fondi FESR . Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea. Partecipazione al Comitato nazionale del Programma ENI CBC Med in posizione di Vice-presidenza	Partecipazione al Comitato di Sorveglianza del Programma ENI CBC MED	Definizione e attuazione del Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma ENI CBC Med	DGR n. 358/2018 DE n. G 14902 del 20 nov. 2018	n. 2 dipendenti compreso il dirigente	Attuazione Programma Operativo Complementare di Governance (PAC CTE) legato alla vice-presidenza del Comitato Nazionale del Programma ENI CBC Med	Partecipazione alle attività di analisi e divulgazione del Programma ENI CBC Med in collaborazione con la Regione Puglia (presidente del Comitato Nazionale ENI CBC Med)	100 gg	Area Cooperazione Territoriale Europea	Parziale attuazione del Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma ENI CBC Med	preparazione inadeguata delle risorse umane deputate alla funzione	
Sviluppo attività per implementazione di politiche nel Bacino del Mediterraneo	Promozione delle iniziative per lo sviluppo dei rapporti con soggetti istituzionali ed economici nel bacino del Mediterraneo	Coordinamento per la partecipazione della Regione Lazio ai lavori della Conferenza Intermediterranea (CIM) della delle Regioni Periferiche Marittime d'Europa (CRPM)	Partecipazione della Regione Lazio al confronto per uno sviluppo di nuove politiche di sostenibilità tra le Regioni del mediterraneo in lingua Inglese e/o Francese	DE n. G03688/2016	n. 2 dipendenti compreso il dirigente	Partecipazione ai gruppi di lavoro transnazionali	Analisi/elaborazione/ intergazione dei documenti trasmessi in lingua Inglese e/o Francese	3 gg	Area Cooperazione Territoriale Europea	Mancata partecipazione ai di gruppi di lavoro transnazionali	Preparazione inadeguata delle risorse umane deputate alla funzione	
							Partecipazione a gruppi di lavoro internazionali con in lingua Inglese e/o Francese	5 gg	Area Cooperazione Territoriale Europea	Mancata organizzazione di gruppi di lavoro tematici e mancata partecipazione della Regione Lazio ai lavori		
							Condivisione del contenuto dei documenti elaborati con i rappresentanti della Presidenza della Regione Lazio	2 gg	Area Cooperazione Territoriale Europea	Mancata condivisione dei documenti in discussione		
							Invio dei contributi della Regione Lazio ai Coordinamenti dei gruppi di lavoro in lingua Inglese e/o Francese	1 g	Area Cooperazione Territoriale Europea	,Mancata partecipazione ai gruppi di lavoro transnazionali		
			Supporto tecnico al Presidente della Regione Lazio o suo Delegato per la partecipazione al Bureau politico della CIM /CRPM	DE n. G03688/2016		Coordinamento con il segretariato della CIM/CRPM e con le altre Regioni del mediterraneo	coordinamento ed definizione del contributo tecnico dei gruppi di lavoro regionali sui temi della CIM/CRPM	30 gg	Area Cooperazione Territoriale Europea	Mancato coordinamento dei tavoli settoriali dei temi in discussione nella CIM/CRPM		
						Partecipazione del Presidente della Regione Lazio o suo Delegato ai lavori del Bureau politico della CIM/CRPM		6 gg	Area Cooperazione Territoriale Europea	Mancata partecipazione del Presidente della Regione Lazio o suo delegato ai lavori del Bureau della CIM/CRPM		
Gestione Progetti Europei: CTE (fondi FESR)	Certificazione delle spese sostenute nell'ambito di un progetto europeo	Scadenza termini per la presentazione delle spese sostenute	Documentazione attestante spese effettuate	Manuale finanziario del Programma europeo di riferimento	n.2 dipendenti compreso il dirigente	Predisposizione rendicontazione delle spese	Raccolta e preparazione della documentazione relativa alle spese effettuate	10 giorni	Area Cooperazione Territoriale Europea	Mancata rendicontazione di parte delle spese progettuali sostenute	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Controllo della rendicontazione da parte del certificatore di primo livello	Riunioni con il certificatore di primo livello	3 giorni	Certificatore esterno selezionato dall'Area Cooperazione Territoriale Europea nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità	Mancata rendicontazione di parte delle spese progettuali sostenute		
						Certificazione delle spese	Consegna della documentazione al Programma o al Capofila del progetto	1 giorno	Area Cooperazione Territoriale Europea	Mancata certificazione e mancato rimborso delle spese sostenute		
Gestione Progetti Europei: CTE (fondi FESR)	Elaborazione di documenti nell'ambito di progetti europei in italiano e in inglese	Documentazione progettuale	Documento finale	Modalità e tempistiche del progetto approvato	n.3 dipendenti compreso il dirigente	Analisi documentale preliminare	Studio / traduzione dei documenti progettuali	5 giorni	Area Cooperazione Territoriale Europea	Assistenza tecnica inadeguata	carenza di risorse umane deputate alla funzione	
						Stesura preliminare documento	Redazione bozze preliminari del documento e relative correzioni e/o integrazioni	10 giorni	Area Cooperazione Territoriale Europea	Assistenza tecnica inadeguata		
						Stesura finale del documento	Redazione del documento finale, difussione e pubblicazione (ove richiesto)	5 giorni	Area Cooperazione Territoriale Europea	Assistenza tecnica inadeguata		

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Attività consultiva	Redazione pareri e direttive in materia di artigianato	Richiesta di parere	Parere/Direttiva	Artt. 23 e 24 L.R. 3/2015	Un dipendente di categoria D e uno di LAZIOCREA	Acquisizione richiesta	Protocollazione in entrata	Contestuale alla presentazione	Area Commercio e Artigianato	Redazione di parere/direttiva contra legem- Interpretazione distorta della normativa	Eccessiva regolamentazione,complessità e scarsa chiarezza della normativa di rirferimento. Inadeguatezza di competenze/strumenti da parte del personale addetto ai processi.	
						Attività istruttoria	Ricerche giurisprudenziale e prassi - Studio del caso - Predisposizione testo del parere da approvare in CRA o redazione direttiva	Non previsti dalla normativa				
						Trasmissione parere/direttiva	Protocollazione in uscita e invio					
	Redazione di pareri in risposta a quesiti - formulazione di note informative per l'attuazione della normativa in materia di commercio.	Richiesta di parere	Parere/ nota informativa	Legge Regionale n. 22 del 6 novembre 2019 e ulteriori leggi di settore e regolamenti di attuazione - Recente normativa statale di attuazione dei principi comunitari	1 Dirigente, 2 Funzionari, 1 istruttore, 1 Lazio Innova	Analisi richiesta parere	Istruttoria formale del parere (verifica requisiti e competenza)	30-60 giorni dalla richiesta	Area Commercio e Artigianato- Direzione regionale	Alterata o erronea valutazione / applicazione delle norme in relazione al caso di specie.	Complessità della normativa europea e statale e regionale di riferimento Carenza di personale dotato di professionalità adeguate.	
							Studio della problematica e della normativa di settore di riferimento (norme statali e comunitarie)					
							Valutazione di merito					
						Elaborazione - trasmissione parere	Elaborazione parere					
							Trasmissione parere -					
Area Gestione Albi, Registri, Elenchi	Aggiornamento Albo delle Concessioni demaniali marittime con finalità turistico ricreative	Raccolta dei dati ed informazioni utili trasmessi dai 22 comuni costieri del litorale laziale e dalle due isole di Ponza e Ventotene	Redazione dell'Albo delle Concessioni	L.R. 14/1999, Art. 75 lett. M; Regolamento regionale 19/2016; D.G.R. n. 205/2014; L.R. 8/2015	N. 2 dipendenti; 1 Dirigente, n. 1 lazio Crea; Schede excel per acquisizione dati; PC per scambio e-mail con i Comuni e stampante; linea telefonica per chiarimenti telefonici relativamente ai dati trasmessi	Trasmissione schede riepilogative dei dati da parte di ciascun Comune	Acquisizione delle schede	2 mesi (1/01-28/02)	Area Economia del Mare	Erronea/alterata ricognizione dei dati	Trasmissione di dati errati da parte dei comuni /mancate verifiche	
						Attività istruttoria dei dati ricevuti	Verifica presupposti previsti dalle normative di riferimento	2 mesi (1/03-30/04)	Area Economia del Mare			
						Confronto con i Comuni relativamente a dati anomali	Incontri con i Responsabili degli uffici comunali del demanio marittimo; scambio di e-mail; telefonate di sollecito;	2 mesi (1/03-30/04)	Area Economia del Mare			
						Adozione della Determinazione dirigenziale	Elaborazione della proposta di determinazione dirigenziale	15 giorni	Area Economia del Mare/direzione competente			
						Pubblicazione del provvedimento sul sito open data regionale	Trasmissione informatizzata del provvedimento alla struttura regionale preposta alla pubblicazione	10 giorni	Area Economia del Mare			
	Partecipazione a Programmi internazionali e realizzazione di Progetti di cooperazione decentrata in Paesi terzi tramite fornitura di Assitenza Tecnica prevalente.	Adesione tramite selezione/richiesta/accordi della REGIONE LAZIO a Programmi, Progetti, Bandi e iniziative di cooperazione decentrata multilaterale/bilaterale di Organizzazioni internazionali sovranazionali. (Memorandums of Understending del Presidente e della Giunta regionale).	Realizzazione di progetti/iniziative a prevalenza di assistenza tecnica. Definizione e realizzazione di interventi pilota, innovativi e replicabili, per lo sviluppo economico, l'imprenditorialità e l'epowerment del tessuto socio-economico, coerenti con i SDGs dell'ONU. (Memorandums di intesa e Lettere di Accordo per la cooperazione economica, la ricerca applicata, l'innovazione e lo scambio di "best practices").	L. 125/2014 L.R. 12/2019 L.R. 1/2015 I vincoli relativi alla natura delle attività da sviluppare, delle tempistiche delle fasi di realizzazione, delle risorse finanziarie disponibili e delle fasi di verifica di realizzazione e condivisione dei risultati, sono di norma stabiliti dall'Organizzazione internazionale responsabile, tramite documenti di riferimento come Calls for proposal/Piani d'intervento/Programmi di azione/Lettere di Accordo/Progetti approvati. Tali documenti stabiliscono gli specifici obiettivi da raggiungere, i livelli qualitativi delle	n. 1 Dirigente, 4 dipendenti	Realizzazione attività di progetto/ di intervento	Esame delle Calls/richieste di adesione/Programmi di azione/Progetti approvati	1 mese	Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo	Incompleta o parzialmente difforme realizzazione del progetto/intervento.	Inadeguatezza del controllo sulla coerenza delle azioni relizzate da parte dei partner/fornitori impegnati nel progetto con quelle previste nel progetto esecutivo.	
							Analisi di scenario delle attività, delle finalità perseguite, delle esigenze specifiche dei destinatari, delle risorse economiche e umane disponibili. Definizione di direttrici di lavoro.	1 mese	Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo - Lazio Innova Spa			
							Definizione di una bozza di programma di Attività/Progetto. Individuazione e coinvolgimento dei partners/degli stakeholders/dei fornitori di expertise, attraverso riunioni, skype calls, comunicazioni.	3 mesi	Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo Lazio Innova			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Partecipazione a Programmi e Progetti internazionali di Cooperazione decentrata				prestazioni, le regole da seguire e le tempistiche di realizzazione.			Eventuali stipule di Convenzioni di affidamento in house incarico, con relative deliberazioni, determinazioni, impegni e liquidazioni. Realizzazione del progetto esecutivo/ Planning di evento.	4 mesi	Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo Lazio Innova			
							Pianificazione e realizzazione di missioni nei Paesi target, anche in abbinamento con esperti dei settori di interesse/esperti incaricati per l'implementazione di progetto tramite attività di assistenza tecnica diretta e/o partecipazioni agli "steering committee" con i partner e contestuale controllo di coerenza delle azioni realizzate con il progetto esecutivo.		Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo. Lazio Innova			
							Eventi di Comunicazione e condivisione dei risultati raggiunti, realizzati dalle Organizzazioni internazionali responsabili delle attività/programmi. Realizzazione di missioni ad hoc in UE e paesi terzi.	1 mesi	Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo. Lazio Innova			
						Elaborazione di buone pratiche e risultati del progetto nelle politiche regionali	Elaborazione di documenti per la comunicazione e la condivisione dei risultati di progetto/attività con le strutture regionali interessate e della Presidenza e con gli stakeholders regionali coinvolti.	2 settimane	Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo			
							Analisi delle possibili attività seguenti da sviluppare, in sinergia con gli stakeholders, per garantire continuità e concretezza alle azioni svolte, finalizzate all'apertura di nuove opportunità di business, di scambio scientifico e di cooperazione istituzionale, nella cornice degli obiettivi dei SDGs.	2 mesi	Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo			
Aree di Rischio Specifiche	Convenzioni/Protocolli d'intesa	Indirizzo politico da parte dell'Assessorato competente	Attribuzione/Erogazione beneficio	Normative vigenti	Dipendenti preposti; fondi disponibili	Verifica amministrativa realizzazione Accordo/Protocollo/Convenzione	Redazione Accordo/Protocollo/Convenzione e predisposizione atto di pubblicazione (D.G.R. o Determinazione Direttoriale)	La tempistica non è riconducibile a normativa generale per la fattispecie del caso	Area "Ricerca e Innovazione"	Definizione dell'oggetto dell'accordo/protocollo/convenzione mirata a favorire soggetti specifici; definizione dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di valutazione mirata a favorire soggetti specifici	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
		Istanza per il conseguimento del beneficio economico				Prediposizione testo Accordo/Protocollo/Convenzione	Redazione Accordo/ Convenzione/ Protocollo d'Intesa	La tempistica non è riconducibile a normativa generale per la fattispecie del caso		Definizione dell'oggetto dell'accordo/protocollo/convenzione mirata a favorire soggetti specifici; definizione dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di valutazione mirata a favorire soggetti specifici	Mancanza di trasparenza; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; inadeguata diffusione della cultura della legalità	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Nomina Commissione di valutazione delle proposte scaturenti dall'accordo	Predisposizione proposta di decreto di nomina	La tempistica non è riconducibile a normativa generale per la fattispecie del caso		Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti per la nomina della commissione di valutazione	Mancanza di trasparenza; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Valutazione possesso requisiti di ammissibilità delle proposte	Predisposizione griglie di valutazione	La tempistica non è riconducibile a normativa generale per la fattispecie del caso		Commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	Mancanza di trasparenza; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	
						Approvazione proposte	Predisposizione atto	La tempistica non è riconducibile a normativa generale per la fattispecie del caso		Insufficenti controlli di regolarità amministrativa	Mancanza di trasparenza; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo /reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	**NOTE**
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	più di 3 segnalazioni/articoli di sta	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	1 o 2 segnalazioni/articoli di star	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	essuna segnalazione/articolo di st	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Iscrizione , modificazione, cancellazione Albo Imprese Artigiane di Rieti	Interpretazione distorta della normativa e conseguente adozione di provvedimenti viziati.	Carenza o inadeguatezza di competenze nel personale addetto ai processi	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Commercio e Artigianato - Ufficio di segreteria della Commissione Provinciale Artigianato di Rieti. Commissario ad acta della C.P.A. di Rieti	Determinazione dirigenziale n.G07410 del 24/06/2020 di individuazione del responsabile del procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La misurazione applicata è correlata, in particolare, alla natura vincolata del processo nonché al numero minimo di irregolarità procedurali riscontrate e a una valutazione sostanzialmente positiva dell'idoneità delle procedure di controllo interno ad intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico.	Codice di Comportamento	La misura è finalizzata a regolare in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo un'azione amministrativa ispirata a criteri di correttezza, imparzialità ed esclusivo perseguimento dell'interesse pubblico.	Misura specifica: Condivisione delle attività istruttorie da parte di più soggetti anche se la reasponsabilità è affidata ad un unico funzionario.	Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle procedure/processi mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro	La misura è già attuata in via continuativa e opera in relazione ai processi attivati nel corso dell'anno.	Atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Parere vincolante finalizzato all'apertura di grandi strutture di vendita ex art 26 L.R. 22/2019.	Mera presa d'atto dell'istruttoria comunale e conseguente alterata valutazione della corrispondenza dell'iniziativa ai parametri e ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti nella predisposizione degli atti istruttori propedeutici alla espressione del parere vincolante.	Fattori esterni: evoluzione normativa, gruppi di interesse	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Commercio e Artigianato	Incarico di posizione organizzativa di I fascia "Programmazione e coordinamento delle attività del Commercio". Incarico di posizione organizzativa di II fascia "Localizzazione delle attività commerciali sul terrirorio regionale e interventi per il sostegno al commercio".Incarico di posizione organizzativa di II fascia "Supporto tecnico per le procedure di autorizzazione all'apertura di medie e grandi strutture di vendita e per l'attuazione delle disposizioni normative regionali sulle infrastrutture del commercio"	B: Rischio medio	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La misurazione applicata, pur tenendo conto della notevole rilevanza esterna del processo, è correlata, in particolare, alla seguente considerazione: l'evoluzione del quadro normativo vigente in materia di conferenza di servizi e la nuova legge di settore (l.r. 22/2019), cui faranno seguito i relativi provvedimenti attuativi, delineano un assetto regolatorio volto a favorire una più corretta ed efficiente gestione del processo da parte di tutte le amministrazioni pubbliche coinvolte nello stesso.	Codice di Comportamento	La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità favorisce il buon andamento dell'azione amministrativa e l'esclusivo perseguimento dell'interesse pubblico alla realizzazione di una rete di distribuzione efficiente per i consumatori ma al contempo compatibile con le esigenze del territorio.	Misura specifica:Condivisione delle attività istruttorie da parte di più funzionari volta ad assicurare anche le specifiche competenze sia tecniche che amministrative richieste dalla tipologia di processo	Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle procedure/processi mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro	La misura è già attuata in via continuativa e opera in relazione ai processi attivati nel corso dell'anno.	Atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Iscrizione nel Registro regionale delle Associazioni dei Consumatori e degli Utenti del Lazio/ Aggiornamento annuale del Registro.	Alterata valutazione della documentazione prodotta dall'Associazione.	Evoluzione e scarsa chiarezza della normativa di riferimento/ gruppi di interesse e carenza di personale dotato di professionalità adeguate.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Affari generale e Tutela dei consumatori	Determinazione n. G 11405 del 30/11/2020 di individuazione del responsabile del procedimento.	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione applicata è correlata, in particolare, alla natura altamente vincolata del processo.	Trasparenza	La pubblicazione sul Sito istutuzionale del Registro regionale garantiscela piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento e per una maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Espressioni di pareri relativi alle attività commerciali in sede di Conferenza di Servizi presso la struttura regionale competente in materia di Urbanistica	Alterata o erronea valutazione / applicazione delle norme in relazione al caso di specie.	Carenza di personale dotato di professionalità adeguate rispetto alla complessità della normativa europea e statale di riferimento.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Commercio e Artigianato	Incarico di posizione organizzativa di I fascia "Programmazione e coordinamento delle attività del Commercio". Incarico di posizione organizzativa di II fascia "Localizzazione delle attività commerciali sul terrirorio regionale e interventi per il sostegno al commercio".Incarico di posizione organizzativa di II fascia "Supporto tecnico per le procedure di autorizzazione all'apertura di medie e grandi strutture di vendita e per l'attuazione delle disposizioni normative regionali sulle infrastrutture del commercio"	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misuarazione applicata è correlata alla considerazione che trattasi di un processo la cui titolarità è sostanzialmente in capo ad un'altra direzione e che nell'ambito dello stesso la struttura è chiamata ad esprimere solo un parere preventivo di massima	Codice di Comportamento	La misura è finalizzata ad assicurare la qualità dell'azione amministrativa servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.	Misura specifica: condivisione delle attività istruttorie da parte di più funzionari, assicurando le specifiche competenze sia tecniche che amministrative	Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle procedure/processi mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro.	La misura è già attuata in via continuativa, opera in relazione ai processi attivati nel corso dell'anno.	Atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Accreditamento dei Centri di assistenza tecnica (CAT)	Alterata valutazione dei requisiti richiesti per l'accreditamento di centri di assistenza tecnica	Valutazioni e controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Commercio e Artigianato	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La misuarazione applicata è correlata, in particolare, alla natura altamente vincolata del processo.	Codice di Comportamento	La misura è finalizzata ad assicurare la qualità dell'azione amministrativa servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Organizzazione di iniziative di internazionalizzazione e marketing territoriale a favore di PMI e artigianato	Carente o incompleta supervisione delle attività del Soggetto attuatore Lazio Innova	Carenza/inadeguatezza dei controlli	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico.	Incarico di posizione organizzativa di I fascia " Attrazione degli investimenti e misure per l'internazionalizzazione delle imprese"	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Sebbene il processo sia caratterizzato da un livello medio di discrezionalità, il verificarsi di eventi rischiosi causa un danno trascurabile e non sono state rilevate irregolarità a seguito di controlli interni, che si ritengono essere comunque mediamente efficaci.	Trasparenza	La misura consente di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Redazione calendario delle manifestazioni fieristiche regionali e riconoscimento delle relative qualifiche.	Alterata valutazione dei requisiti in sede di istruttoria	Carenza/inadeguatezza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico.	Incarico di posizione organizzativa di II fascia " Interventi diretti per l'internazionalizzazione delle imprese, promozione del sistema fieristico e interventi a sostegno dell'editoria"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La misuarazione applicata è correlata, in particolare, alla natura altamente vincolata del processo.	Trasparenza	La pubblicazione sul Sito istutuzionale del calendario delle manifestazioni fieristiche garantiscela piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento e consente migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Realizzazione delle infrastrutture in Banda Ultra Larga- Piano Bul Lazio - Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, per l'acquisizione delle relative autorizzazioni.	Alterata o erronea valutazione dei presupposti previsti dalla legge ai fini del silenzio assenso e conseguente utilizzo distorto dell'istituto.	Carenza di personale in possesso di specifiche competenze tecniche	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Affari generali e Tutela dei consumatori	Incarico di posizione organizzativa di II fascia "Trasparenza,prevenzione della corruzione e comunicazione istituzionale . Supporto tecnico giuridico all'azione amministrativa, all'organizzazione e alla gestione del personale".	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione è correlata alla considerazione che il processo si svolge interamente in conformità alle norme contenute nella l.241/1990 . Nello specifico è utilizzata la forma semplificata di conferenza di servizi dove l'amministrazione procedente si limita a verificare la presenza dei requisiti di legge nei pareri resi dalle amministrazioni coinvolte.	Codice di Comportamento	La misura consente di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.	Misura specifica: Affiancamento del personale coinvolto da parte della struttura regionale competente in materia di conferenze di servizi	Tutte le fasi in cui è articolato il processo sono svolte in collaborazione con la la struttura competente in materia di conferenze di servizi.	La misura , già attuata in via continuativa, opera in relazione ai processi attivati nel corso dell'anno	Il supporto della struttura regionale competente in materia di conferenze di servizi è formalizzato nela nota con cui il Drettore generale individua la Direzione regionale, quale struttura deputata all' indizione della conferenza di servizi	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Attribuzione qualificazione APEA regionale	Alterata o erronea valutazione /applicazione delle norme in relazione ai requisiti per la qualificazione.	Inadeguatezza o carenza di competenze/strumenti del personale rispetto alla complessità delle attività di verifica/monitoraggio connesse al processo.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Misure per lo sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane	Incarico di posizione organizzativa di II fascia " denominata "Supporto tecnico-amministrativo e contabile" -	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Sebbene il processo sia caratterizzato da un livello medio di discrezionalità, il verificarsi di eventi rischiosi causa un danno trascurabile e non sono state rilevate irregolarità a seguito di controlli interni, che si ritengono essere comunque mediamente efficaci.	Codice di Comportamento	La misura è finalizzata ad assicurare la qualità dell'azione amministrativa servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni	Promozione e finanziamento delle attività di cooperazione decentrata con i Paesi in via di sviluppo o con Paesi a economia di transizione (a finanziamento multilaterale internazionale)	Acquisizione di rendicontazione non veritiera e conseguente riconoscimento indebito di spese	Carenza di personale e di competenze adeguate rispetto alla complessità dei processi.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo	Posizione organizzativa di II fascia " Supporto tecnico-giuridico in materia di aiuti di stato e coordinamento progetti di cooperazione allo sviluppo "	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La misurazione applicata è correlata , in particolare, alla considerazione del fatto che il processo si svolge essenzialmente con il finanziamento e il coinvolgimento di organismi sovranazionali (ONU, Commissione Europea etc) che operano nell'ambito di un quadro regolatorio molto stringente.	Trasparenza	La misura mira a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza, anche a livello sovranazionale, (OCSE-DAC-) delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Promozione e finanziamento delle attività di cooperazione decentrata con i Paesi in via di sviluppo o con Paesi a economia di transizione (a finanziamento regionale/nazionale)	Arbitraria valutazione in ordine all'ammissibilità delle spese	Carenza/inadeguatezza di controlli.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo	Posizione organizzativa di II fascia "Supporto tecnico-giuridico in materia di aiuti di stato e coordinamento progetti di cooperazione allo sviluppo"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione applicata è correlata, in particolare, alla considerazione della mancata attivazione del processo nel corso degli ultimi anni per assenza di appositi stanziamenti, nelle more dell'adeguamento della normativa regionale alla legge 125/2014 e della necessità di una regolazione/implementazione del processo alla luce delle nuove norme statali e della l.r.12/2019	Trasparenza	La misura mira a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza, delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Sostegno al riequilibrio economico e territoriale mediante concessione di agevolazioni in conto capitale a Comuni, Consorzi tra Comuni, Consorzi per le aree industriale di cui alla L.R. 13/97 e L.R. 7/2020 - art 40, Consorzi costituiti in forma di società tra imprese industriali e/o artigiane	Scarsa aderenza dell'attività di programmazione al fine di orientare impropriamente, rispetto alla situazione economica del territorio, il contenuto degli atti programmatici a favore di specifici operatori economici;	Eccesso di discrezionalità	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Misure per lo sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane	P.O. di I fascia denominata "Interventi per lo sviluppo economico nelle aree urbane e nelle aree industriali del lazio" -	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La valutazione si basa su una stima qualitativa del processo; anche se ad oggi non sono state riscontrate particolari criticità, gli indicatori valorizzati indicano un potenziale livello di rischio medio.	Trasparenza	La misura è finalizzata a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività della stessa finalizzate all'erogazione di agevolazioni finanziarie e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento.					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo /reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	più di 3 segnalazioni/articoli di sta	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	1 o 2 segnalazioni/articoli di star	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	essuna segnalazione/articolo di st	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Programma straordinario di interventi urgenti nella Provincia di Roma per la tutela e lo sviluppo socio-economico e occupazionale della Valle dell'Aniene	Scarsa aderenza dell'attività di programmazione al fine di orientare impropriamente, rispetto alla situazione economica del territorio, il contenuto degli atti programmatici a favore di specifici operatori economici;	Eccesso di discrezionalità	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Misure per lo sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane	P.O. di I fascia denominata "Interventi per lo sviluppo economico nelle aree urbane e nelle aree industriali del lazio" - P.O. di II fascia denominata "Supporto tecnico-amministrativo e contabile" -	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La valutazione si basa su una stima qualitativa del processo; anche se ad oggi non sono state riscontrate particolari criticità, gli indicatori valorizzati indicano un potenziale livello di rischio medio.	Trasparenza	La misura è finalizzata a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività della stessa finalizzate all'erogazione di agevolazioni finanziarie e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione di contributi per la riqualificazione delle attività commerciali su aree pubbliche di cui alla Legge Regionale 22 settembre 2019 (TUC)	Scarsa aderenza dell'avviso pubblico alle azioni programmate /Criteri di selezione elaborati ad hoc per favorire taluni soggetti a danno di altri	Eccessiva discrezionalità/Fattori esterni:gruppi di interessi	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Misure per lo sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane	Incarico di posizione organizzativa di II fascia " denominata "Supporto tecnico-amministrativo e contabile"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La valutazione si basa su una stima qualitativa del processo; anche se ad oggi non sono state riscontrate particolari criticità, gli indicatori valorizzati indicano un potenziale livello di rischio medio.	Trasparenza	La misura è finalizzata a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività della stessa finalizzate all'erogazione di agevolazioni finanziarie e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Sostegno alla nascita e allo sviluppo di imprese start-up innovative mediante concessione di contributi a fondo perduto a imprese.	Mancanza/scarsa aderenza dell'avviso pubblico alle azioni programmate	Eccesso di discrezionalità	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese	P.O. di I fascia denominata "Innovazione, digitalizzazione, start up"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La valutazione si basa su una stima qualitativa del processo; non essendo state riscontrate, ad oggi, particolari criticità, gli indicatori valorizzati indicano un potenziale livello di rischio basso.	Trasparenza	La misura è finalizzata a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività della stessa finalizzate all'erogazione di agevolazioni finanziarie e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione contributi previsti dalla L.R. 36/2001 ai soggetti ubicati nei sistemi produttivi locali, distretti industriali e aree laziali di investimento	Nomina di componenti del nucleo di valutazione, preposti alla valutazione dei progetti da ammettere ai finanziamenti, rientranti nei casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto,anche potenziale,di interessi	Mancanza/inadeguatezza di controlli	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Commercio e Artigianato	Incarico di Posizione Organizzativa di I fascia "Relazioni Istituzionali e assistenza tenica POR FESR LAZIO".	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione applicata è correlata, in particolare, alla considerazione della mancata attivazione del processo nel corso degli ultimi anni per assenza di appositi stanziamenti, nelle more dell'adeguamento della normativa	Trasparenza	La misura consente di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità correlate all'erogazione di risorse pubbliche.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione di agevolazioni in materia di artigianato	Alterata valutazione dei progetti al fine di favorire soggetti predeterminati	Esercizio arbitrario della discrezionalità tecnica	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Commercio e Artigianato	Incarico di posizione Organizzativa di I fascia "Artigianato e Rapporti interistituzionali"	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La misurazione applicata è correlata, in particolare, all'entità ridotta dei finanziamenti concessi attraverso il processo in questione, al mancato verificarsi di eventi corruttivi ed al ridottissimo numero di contenziosi.	Trasparenza	La misura consente di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità correlate all'erogazione di risorse pubbliche.	Previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di controllo, anche se la responsabilità è affidata a un unico funzionario;	Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro.	La misura già attuata in via continuativa, opera in relazione ai processi attivati nel corso dell'anno.	Atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale.	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione di agevolazioni in materia di Cooperazione	Alterata valutazione dei progetti al fine di favorire soggetti predeterminati;	Esercizio arbitrario della discrezionalità tecnica	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese	Incarico di Posizione Organizzativa di I fascia "Green economy, cooperazione e microcredito".	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	La misurazione applicata, pur tenendo conto della rilevanza esterna del processo, è correlata, in particolare, al mancato verificarsi di eventi corruttivi ed al ridottissimo numero di contenziosi.	Trasparenza	La misura consente di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità correlate all'erogazione di risorse pubbliche.	Previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di controllo, anche se la responsabilità è affidata a un unico funzionariochio, secondo un meccanismo di di condivisione delle fasi procedimentali e delle relative valutazioni.	Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro.	La misura, già attuata in via continuativa, opera in relazione ai processi attivati nel corso dell'anno. La misura 2 è attuata nel corso dell'anno in relazione alle dichiarazioni acquisite.	Atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale.	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione di mutui chirografari in materia di microcredito e microfinanza	Alterata valutazione dei progetti al fine di favorire soggetti predeterminati;	Esercizio arbitrario della discrezionalità tecnica	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese	Incarico di Posizione Organizzativa di I fascia "Green economy, cooperazione e microcredito".	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La misurazione applicata è correlata, in particolare, all'entità ridotta dei finanziamenti concessi attraverso il processo in questione, al mancato verificarsi di eventi corruttivi ed all'assenza di contenziosi.	Trasparenza	La misura consente di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità correlate all'erogazione di risorse pubbliche.	Previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di controllo, anche se la responsabilità è affidata ad un unico funzionario	Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro.	La misura , già attuata in via continuativa, opera in relazione ai processi attivati nel corso dell'anno.	Atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale. Misura 2: presenza di modulistica e numero di controlli effettuati.	

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo /reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	più di 3 segnalazioni/articoli di sta	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	1 o 2 segnalazioni/articoli di star	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	essuna segnalazione/articolo di st	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione di agevolazioni alle imprese che risiedono o operano nei territori individuati come aree di crisi complessa	Alterata valutazione dei progetti al fine di favorire soggetti predeterminati	Esercizio arbitrario della discrezionalità tecnica	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese	Incarico di posizione organizzativa di I fascia "Strumenti finanziari".	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La valutazione èprudenziale, pur non essendosi verificati eventi corruttivi e/o contenziosi, in ragione del potenziale danno, soprattutto reputazionale, per l'Amministrazione.	Trasparenza	La misura consente di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità correlate all'erogazione di risorse pubbliche.	Previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di controllo, anche se la responsabilità è affidata ad un unico funzionario	Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro.	La misura , già attuata in via continuativa, opera in relazione ai processi attivati nel corso dell'anno.	Atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale.	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Fondo rotativo - concessione prestiti agevolati per il recupero di aziende in crisi da parte dei lavoratori che si costituiscono in cooperativa	Mancata/inadeguata attività di verifica e supervisione della regolarità delle procedure	Carenza/Inadeguatezza di specifiche competenze nelle funzioni di controllo	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese	Incarico di Posizione Organizzativa di I fascia "Green economy, cooperazione e microcredito".	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Trattandosi di un processo ancora in fase di prima attuazione, si è usato un criterio prudenziale	Trasparenza	La misura consente di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità correlate all'erogazione di risorse pubbliche.	Previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di controllo, anche se la responsabilità è affidata ad un unico funzionario	Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro.	La misura, già attuata in via continuativa, opera in relazione ai processi attivati nel corso dell'anno.	Atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale. Misura 2: presenza di modulistica e numero di controlli effettuati.	

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo /reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	più di 3 segnalazioni/articoli di sta	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	1 o 2 segnalazioni/articoli di star	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	ssuna segnalazione/articolo di st	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione di finanziamenti per la valorizzazione e lo sviluppo economico del territorio laziale a enti pubblici	Alterata valutazione dei progetti pervenuti nell'ambito della manifestazione di interesse.	Fattori esterni: gruppi di interessi.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Misure per lo sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane	Incarico di posizione organizzativa di I fascia "Interventi per lo sviluppo economico del litorale laziale e fondi strutturali europei".	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La misurazione del rischio, pur tenendo conto della rilevanza esterna del processo, si basa, in particolare, sulla considerazione del fatto che il processo riguarda la concessione di agevolazioni per la realizzazione di opere pubbliche da parte dei comuni su cui ricade tutta la fase attuativa e di realizzazione delle opere stesse. Al riguardo si richiamano le Linne Guida dell'Anac n.3 del 2017 che imputano ai rup comunali autonomia e conseguente responsabilità in materia di aprrovazione. Inoltre si ritengono adeguate le procedure di controllo interno come dimostrato anche a seguito delle rendicontazioni inoltrate al MISE	Trasparenza	La misura è finalizzata a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività svolte e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento. Tenuto conto che trattasi prevalentemente di finanziamenti ai comuni per la realizzazione di opere pubbliche, la completa e tempestiva pubblicazione degli atti consente un diffuso controllo civico e sociale.	Misura specifica: affiancamento del responsabile del procedimento con una unità di personale (a rotazione secondo disponibilità) nelle attività istruttorie e nelle attività di vigilanza /ispettive.	Misura specifica: relativamente alle attività istruttorie , partecipazione e sottoscrizione degli atti da parte di tutti gli attori del processo (estensore, responsabile del procedimento, dirigente e direttore), salvo i casi previsti dalla normativa vigente (avocazione, sostituzione etc); relativamente alle attività di vigilanza: sottoscrizione dei verbali da almeno due soggetti e dal rappresentante dell'amministrazione comunale .	La misura , già attuata in via continuativa, opera in relazione ai processi/fasi di processi attivati nel corso dell'anno.	Presenza di provvedimenti adottati secondo le modalità previste. Presenza di verbali agli atti della struttura.	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione di finanziamenti per la valorizzazione e lo sviluppo economico del litorale laziale	Alterata valutazione dei progetti nell'ambito della manifestazione di interesse.	Eccesso di discrezionalità tecnica.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Misure per lo sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane	Incarico di posizione organizzativa di I fascia "Interventi per lo sviluppo economico del litorale laziale e fondi strutturali europei";	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La misurazione del rischio, pur tenendo conto della rilevanza esterna del processo, si basa, in particolare, sulla considerazione del fatto che riguarda la concessione di agevolazioni per la realizzazione di opere pubbliche da parte dei comuni su cui ricade tutta la fase attuativa e di realizzazione delle opere stesse. Al riguardo si richiamano le Linne Guida dell'Anac n.3 del 2017 che imputano ai rup comunali autonomia e conseguente responsabilità in materia di aprrovazione.	Trasparenza	La misura è finalizzata a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività svolte e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento. Tenuto conto che trattasi prevalentemente di finanziamenti ai comuni per la realizzazione di opere pubbliche, la completa e tempestiva pubblicazione degli atti consente un diffuso controllo civico e sociale.	Misura specifica 1: Atti di regolamentazione specifica delle procedure. Misura specifica 2: affiancamento del responsabile del procedimento con una unità di personale (a rotazione secondo disponibilità) nelle attività istruttorie e nelle attività di vigilanza /ispettive.	Misura specifica 1: Applicazione ed eventuale aggiornamento di apposite Linee Guida relative alle procedure per il trattamento dei progetti, ivi comprese le attività di assistenza di Lazio Innova S.p.A.. Misura specifica 2: relativamente alle attività istruttorie : partecipazione e sottoscrizione degli atti da parte di tutti gli attori del processo (estensore, responsabile del procedimento, dirigente e direttore) salvo i casi previsti dalla normativa vigente (avocazione, sostituzione etc); relativamente alle attività di vigilanza: sottoscrizione dei verbali da almeno due soggetti e dal rappresentante dell'amministrazione comunale ovvero del soggetto privato beneficiari	La misura 1 è già attuata mediante le linee guida di cui alla determinazione G16036 del 10 dicembre 2018 .La misura 2 attuata in via continuativa, opera in relazione ai processi/fasi di processi attivati nel corso dell'anno.	Misura 1: Presenza di apposite Linee Guida; Misura 2: Presenza di provvedimenti adottati secondo le modalità previste. Presenza di verbali agli atti della struttura.	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Finanziamento dei programmi relativi alle Reti di Imprese tra Attività Economiche su Strada.	Eventuale alterata valutazione delle spese ammissibili	Insufficienza di controlli per inadeguatezza di strumenti e carenza di personale a fronte della complessità e numerosità degli adempimenti.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Commercio e Artigianato	Incarico di posizione organizzativa di I fascia "Programmazione e coordinamento delle attività del Commercio". Incarico di posizione organizzativa di II fascia "Localizzazione delle attività commerciali sul terrirorio regionale e interventi per il sostegno al commercio".	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il livello del rischio è correlato, in particolare, alla considerazione della notevole complessità del processo in corso di attuazione sulla base della normativa previgente (con particolare riguardo alla fase finale della verifica della rendicontazione della spesa), essendo, invece, ancora in corso di definizione il nuovo quadro regolatorio, nell'ottica dell'efficientamento e della semplificazione, nell'ambito dei provedimenti attuativi del nuovo testo unico in materia di commercio.	Trasparenza	La misura consente di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità correlate all'erogazione di risorse pubbliche.	Condivisione delle attività istruttorie e di controllo da parte sia di più funzionari che del restante personale in carico alla struttura che segue la materia del commercio.	Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro.	La misura è già attuata in via continuativa, opera in relazione a fasi di processi/processi attivati nel corso dell'anno.	Atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Finanziamento di iniziative a favore di cittadini/consumatori per far fronte all'emergenza sanitaria e alle conseguenze socio-economiche derivanti dall'epidemia da Covid-19 DM 10 agosto 2020, art. 2. Art. 148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388.	Alterata valutazione della documentazione di spesa trasmessa dalle Associazioni	Inadeguatezza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Affari generali e Tutela dei consumatori	Incarico di posizione organizzativa di II fascia " Interventi in materi adei consumatori" - Determinazione n. G 11405 del 30/11/2020 di individuazione del responsabile del procedimento.	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La misurazione del rischio è correlata alla considerazione sia dell'entità dei benefici concesssi, sia della responsabilità connessa ai rapporti con il MISE e alla necessità di assicurare il rispetto di un quadro regolatorio puntuale del processo, con particolare riguardo alle regole stringenti stabilite per la rendicontazione al suddetto Ministero in ordine all'utilizzo delle relative risorse.	Trasparenza	La misura consente di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità correlate all'erogazione di risorse pubbliche.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione di finanziamenti ex L.n.388/2000- art.148 - per la realizzazione di iniziative a vantaggio dei consumatori (apertura sportelli di tutela dei consumatori, campagne d'informazione,ecc.).	Alterata valutazione della documentazione di spesa trasmessa dalle Associazioni.	Inadeguatezza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Affari generali e Tutela dei consumatori	Incarico di posizione organizzativa di II fascia " Interventi in materia dei consumatori"	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La misurazione del rischio è correlata alla considerazione sia dell'entità dei benefici concesssi, sia della responsabilità connessa ai rapporti con il MISE e alla necessità di assicurare il rispetto di un quadro regolatorio puntuale del processo, con particolare riguardo alle regole stringenti stabilite per la rendicontazione al suddetto Ministero in ordine all'utilizzo delle relative risorse.	Trasparenza	La misura consente di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità correlate all'erogazione di risorse pubbliche.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Contributi (facoltativi) ai partecipanti ai corsi di formazione presso i soggetti convenzionati ex articolo 6, l.r. 22/2019	Alterata valutazione della documentazione a corredo della domanda	Mancanza di controlli per difficoltà di comunicazione con i soggetti Beneficiari.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Commercio e Artigianato	il dirigente	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La misurazione applicata è correlata alla rilevanza minima del vantaggio economico concesso concesso e alla natura essenzialmente vincolata del processo.	Trasparenza	La misura consente di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità correlate all'erogazione di risorse pubbliche.					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo /reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	più di 3 segnalazioni/articoli di sta	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	1 o 2 segnalazioni/articoli di star	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	ssuna segnalazione/articolo di st	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione di finanziamenti regionali alle associazioni per iniziative a vantaggio dei consumatori e utenti ex l.r. 6/2016 e R.R. 5/2017	Alterata valutazione della documentazione di spesa trasmessa dalle Associazioni.	Assenza/carenza di comptenze/strumenti idonei per controllare la veridicità della dichiarazione di spesa.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Affari generali e Tutela dei consumatori	Incarico di posizione organizzativa di II fascia " Interventi in materi adei consumatori" .- Determinazione n. G 11405 del 30/11/2020 di individuazione del responsabile del procedimento.	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La misurazione applicata è correlata, in particolare, all'entità minima del beneficio concesso e all'assenza di criticità riscontrate in sede di prima attuazione del processo	Codice di Comportamento	La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l'azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico ad un corretto utilizzo delle risorse pubbliche					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione di contributi volti a favorire l'internazionalizzazione delle imprese	Possibilità di orientare il contenuto dell'avviso pubblico verso tipologie di interventi e beneficiari non pienamente coerenti con atti di programmazione	Fattori esterni (es. gruppi di interesse)	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico.	Incarico di posizione organizzativa di II fascia " Interventi diretti per l'internazionalizzazione delle imprese, promozione del sistema fieristico e interventi a sostegno dell'editoria"	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La valutazione si basa su una stima qualitativa del processo; anche se ad oggi non sono state riscontrate particolari criticità, gli indicatori valorizzati indicano un potenziale livello di rischio medio.	Trasparenza	La misura consente di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità correlate all'erogazione di risorse pubbliche.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione di contributi a sostegno di imprese di informazione e comunicazione	Alterata valutazione dei requisiti e dei progetti	Particolare complessità del procedimento di verifica e valutazione.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico.	Incarico di posizione organizzativa di II fascia " Interventi diretti per l'internazionalizzazione delle imprese, promozione del sistema fieristico e interventi a sostegno dell'editoria"	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione applicata è correlata, in particolare, all'entità minima del beneficio concesso.	Trasparenza	La misura consente di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità correlate all'erogazione di risorse pubbliche.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Spese per interventi per la valorizzazione e promozione economica del litorale laziale	Parzialità nelle attività istruttorie e di verifica	Eccessiva ristretezza dei tempi per l'attuazione dell'intervento	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Economia del Mare	Incarico di posizione organizzativa di II fascia " Pianificazione dello Spazio Marittimo e attività connesse agli interventi eai servizi da parte dei Comuni sugli arenili"	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio		C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione del rischio, pur tenendo conto della rilevanza esterna del processo, si basa, in particolare, sulla considerazione del fatto che riguarda la concessione di agevolazioni per la realizzazione di interventi/attività gestite e certificate da altra pubblica amministrazione e caratterizzate, peraltro, da un'immediata evidenza e da un controllo sociale elevato.	Trasparenza	La misura consente di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità correlate all'erogazione di risorse pubbliche.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi metereologici che hanno interessato la Regione Lazio colpita dagli eccezionali eventi metereologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018	Mancata /inadeguata attività di verifica	Inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Direttore in qualità di Soggetto Attuatore	il dirigente	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La misurazione applicata è correlata alla rilevanza e alla complesssità del processo nel cui ambito viene in rilievo comunque un adeguato sistema di controlli articolato tra più amministrazioni pubbliche.	Trasparenza	La misura è finalizzata a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione finalizzate all'erogazione di risorse pubbliche e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento.					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Gestione avvisi pubblici/protocolli/accordi in materia di Ricerca e Innovazione	Attribuzione punteggi per favorire il posizionamento in graduatoria	Esercizio arbitrario della discrezionalità tecnica	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Ricerca e Innovazione	Posizione organizzativa di I fascia denominata "Programmazione in materia di ricerca e innovazione", Posizione organizzativa di II fascia denominata "Attuazione della attività di programmazione in materia di ricerca e innovazione"	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Pubblicazione avvisi pubblici su siti istituzionali, BURL, stampa di settore; pubblicazione criteri di ammissibilità; pubblicazione criteri per l'attribuzione dei punteggi; estrazione repertoriata presso Ufficiale Rogante dei componenti del Nucleo di Valutazione, accessibile agli interessati; rotazione incarichi di componente NdV assicurata dalle regole definite in DGR sul sistema di valutazione e aggiornata con DTR G07938/2020; pubblicazione incarichi ricevuti su Anagrafe prestazioni; valutazione collegiale assicurata; pubblicazione esiti della valutazione con motivazione in caso di esclusione; previsti eventuali controlli anche in loco sullo svolgimento dei progetti	Trasparenza	L'inserimento nell'avviso pubblico dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di valutazione nonché il previsto meccanismo di rotazione gli incarichi nella formazione dei Nuclei di Valutazione limitano fortemente la discrezionalità e garantiscono la massima trasparenza nella procedura di valutazione, riducendo fortemente la probabilità del verificarsi di eventi rischiosi.	Il sistema di valutazione adottato con DGR 187/2020 è efficace ma un ampliamento del registro degli esperti può essere utile per una maggiore rotazione nell'affidamento degli incarichi di valutazione dei progetti	Ampliamento registro degli esperti previsto dalla DGR 187/2020 e per ogni procedura continuare con l'estrazione dei componenti il Nucleo ai sensi della DGR 187/2020	31/12/2022	Decreto nomina esperti NdV secondo le procedure indicate nella DGR 187/2020 e DTR G07938/2020, qualora ci siano procedure valutative in corso; Avviso di selezione nuovi esperti per ampliamento elenco	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo analogo: Controllo ex ante	Approvazione piano di attività non corrispondente agli obiettivi operativi e/o eccessivamente oneroso rispetto ai vincoli del bilancio regionale e/o non congruo rispetto ai costi del mercato	Mancanza/carenza di controlli.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Commercio e Artigianato	Incarico di posizione Organizzativa di II fascia "Società partecipate e società in house providing" .	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione applicata tiene conto, in particolare, dei vincoli a cui è soggetto il piano in questione, derivanti dalle norme di legge e di regolamento nonchè dagli atti amministrativi quali, ad esempio, il Piano Industriale approvato dal Consiglio regionale.	Codice di Comportamento	La misura assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.	Misura specifica: Coinvolgimento nel controllo sul Piano delle Attività di tutte le strutture regionali interessate alle attività previste.	Trasmissione del Piano delle attivià per le necessarie verifiche a tutte le Direzioni regionali interessate preventivamente all'approvazione con decisione di Giunta e all'acquisizione del parere delle Commissioni consiliari	La misura è già attuata in via continuativa, opera in relazione ai processi/ fasi di processi attivati nel corso dell'anno.	La documentazione dimostrativa dell'attuazione della misura è disponibile presso l'Area	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo analogo: Controllo ex post	Approvazione rapporto e relazione non corrispondenti alle attività svolte	Mancanza/carenza di controlli.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Commercio e Artigianato		C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione applicata tiene conto, in particolare, delle verifiche puntuali svolte, anche con il coinvolgimento di tutte le direzioni interessate, sulla rendicontazione e relazione attività presentate dalla Società.	Codice di Comportamento	La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l'azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili.	Misura specifica: Condivisione del rapporto consuntivo con tutte le strutture regionali interessate alle attività della società in house ai fini della verifica della corrispondenza tra attività programmate e risultati raggiunti.	Trasmissione del apporto consuntivo per le verifiche a tutte le Direzioni regionali interessate preventivamente all'approvazione da parte della Giunta regionale	La misura è già attuata in via continuativa, opera in relazione a fasi di processi/processi i attivati nel corso dell'anno.	La documentazione dimostrativa dell'attuazione della misura è disponibile presso l'Area	

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo /reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	iù di 3 segnalazioni/articoli di sta	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	1 o 2 segnalazioni/articoli di star	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	ssuna segnalazione/articolo di st	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Attività di vigilanza sui Consorzi Industriali di cui alla L.R. 13/97 e L.R. 7/2020 - art 40 (approvazione statuto/modifiche statutarie)	Mancata rispondenza dello Statuto o della modifica statutaria approvata alla normativa di riferimento	Mancanza o carenza di controlli.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane	P.O. di I fascia denominata "Interventi per lo sviluppo economico nelle aree urbane e nelle aree industriali del lazio" -	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La valutazione si basa su una stima qualitativa del processo; anche se ad oggi non sono state riscontrate particolari criticità, gli indicatori valorizzati indicano un potenziale livello di rischio medio.	Codice di Comportamento	La misura assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.					
Incarichi e nomine	Nomina dell'Assemblea Generale composta da un rappresentante designato da ciascuno degli enti partecipanti al Consorzio Unico , di cui all'art.40, comma 8 LR 7/2018	Nomina di componenti rientranti in situazioni ostative al conferimento dell'incarico ai sensi della normativa vigente o in casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto.	Mancanza o carenza di controlli	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane	P.O. di I fascia denominata "Interventi per lo sviluppo economico nelle aree urbane e nelle aree industriali del lazio" -	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La valutazione si basa su una stima qualitativa del processo; anche se ad oggi non sono state riscontrate particolari criticità, gli indicatori valorizzati indicano un potenziale livello di rischio bassa.	Trasparenza	La misura è finalizzata a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento. Tenuto conto che nel caso di specie trattasi di nomine di persone fisiche la misura è finalizzata alla conoscibilità dei requisiti soggettivi e professionali, all'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, all'assenza di conflitti di interessi.					
Incarichi e nomine	Designazione del Presidente del Consorzo Unico , di cui all'art.40 comma 8 L.R. 7/2018	Nomina di componenti rientranti in casi di inconferibilità, di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite	Mancanza o carenza di controlli	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Misure per lo Sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane	P.O. di I fascia denominata "Interventi per lo sviluppo economico nelle aree urbane e nelle aree industriali del lazio" -	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La valutazione si basa su una stima qualitativa del processo; anche se ad oggi non sono state riscontrate particolari criticità, gli indicatori valorizzati indicano un potenziale livello di rischio medio.	Trasparenza	La misura è finalizzata a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento. Tenuto conto che nel caso di specie trattasi di nomine di persone fisiche la misura è finalizzata alla conoscibilità dei requisiti soggettivi e professionali, all'insussistenza di cause ostative al conferimento degli incarichi nonchè all'assenza di conflitti di interessi.	Vigilanza sul rispetto delle disposizioni che prevedono cause ostative al conferimento degli incarichi o di situazioni di conflitto d'interessi;	Adozione di modulistica specifica in relazione alla tipologia dell'incarico che agevoli l'autovalutazione da parte del dichiarante e realizzazione di un controllo a tappeto sulle dichiarazioni sostituive rilasciate;	La misura è attuata contestualmente all'attivazione della fase del processo.	Presenza di specifica modulistica e numero di controlli effettuati.	
Incarichi e nomine	Attribuzione seggi Consiglio della CCIAA	Abuso nel processo di inserimento/elaborazione dei dati al fine di favorire un'associazione di categoria a danno di altre	Mancanza di controlli.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Commercio e Artigianato	Incarico di Posizione Organizzativa di I fascia "Relazioni Istituzionali e assistenza tenica POR FESR LAZIO".	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione applicata è correlata, in particolare, alla natura altamente vincolata del processo.	Trasparenza	La pubblicazione dei dati sul BURL nonché la comunicazione del provvedimento di attribuzione dei seggi a tutti partecipanti al procedimento garantisce la conoscibilità delle procedure seguite.	Presenza di più soggetti coinvolti nell'istruttoria.	Formalizzazione della presenza di più soggetti nele attività istruttorie e di verifica.	La misura è già attuata in via continuativa, opera in relazione a fasi di processi/processi attivati nel corso dell'anno.	Atto di conferimento di incarichi di responsabilità / atto interno di organizzazione del lavoro, all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale .	
Incarichi e nomine	Nomina consigliere e revisore dei conti presso CCIAA, componente collegio sindacale, componente consiglio di amministrazione società controllate/partecipate componenti commissioni e comitati	Nomina di soggetti non in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente o rientranti nei casi di inconferibilità, di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite	Omissione dei controlli	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Commercio e Artigianato	Incarico di Posizione Organizzativa di I fascia "Relazioni Istituzionali e assistenza tenica POR FESR LAZIO".	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione applicata è correlata, in particolare, alla natura altamente vincolata del processo.	Trasparenza	La misura è finalizzata a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento. Tenuto conto che nel caso di specie trattasi di nomine di persone fisiche la misura è finalizzata alla conoscibilità dei requisiti soggettivi e professionali, dell'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità e dell'assenza di conflitti di interessi.	Vigilanza sul rispetto delle disposizioni che prevedono cause ostative al conferimento degli incarichi o di situazioni di conflitto d'interessi;	Adozione di modulistica specifica in relazione alla tipologia dell'incarico che agevoli l'autovalutazione da parte del dichiarante e realizzazione di un controllo a tappeto sulle dichiarazioni sostituive rilasciate;	La misura è attuata contestualmente all'attivazione della fase del processo	Presenza di specifica modulistica e numero di controlli effettuati.	
Incarichi e nomine	Costituzione/ aggiornamento annuale del CRCU (Consiglio Regionale dei Consumatori e degli Utenti)	Alterata valutazione della documentazione prodotta dall'Associazione.	Carenza/inadeguatezza di competenze o strumenti del personale addetto ai processi	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Affari generali e Tutela dei consumatori	Determinazione n. G 11405 del 30/11/2020 di individuazione del responsabile del procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La misurazione applicata è correlata, in particolare, alla natura altamente vincolata del processo.	Trasparenza	La misura è finalizzata a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento. Tenuto conto che nel caso di specie trattasi di nomine di persone fisiche la misura è finalizzata alla conoscibilità dei requisiti soggettivi e professionali, dell'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità e dell'assenza di conflitti di interessi.	Misura specifica: predisposizione di apposita modulistica per acquisire le autocertificazioni previste dalle norme attuative regionali, in osservanza della disciplina vigente in materia per indirizzare l'attività istruttoria e consentire una risposta uniforme per le richieste presentate, riducendo il rischio di discrezionalità.	Utilizzo di modelli prestabiliti pubblicati sul Sito Istituzionale per indirizzare l'attività istruttoria e consentire una risposta uniforme per le richieste presentate,riducendo il rischio di discrezionalità.	La misura è adottata preventivamente all'attivazione del processo	Presenza della modulistica sul sito istituzionale.	
Incarichi e nomine	Conferimento di incarichi professionali a soggetti esterni nell'ambito del Piano di rafforzamento amministrativo del POR FESR LAZIO 2014-2020	Individuazione discrezionale dei requisiti per il conferimento dell'incarico al fine di favorire soggetti determinati	Eccesso di discrezionalità.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Direzione regionale	Incarico di Posizione Organizzativa di I Fascia "Relazioni istituzionali e Assistenza tecnica POR FESR Lazio"	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La misurazione è correlata alla considerazione del notevole livello di discrezionalità del processo e della rilevanza del danno causato da un eventuale evento rischioso.	Trasparenza	Improntare il processo al principio di trasparenza minimizza il rischio rilevato. Tenuto conto che nel caso di specie trattasi di nomine di persone fisiche la misura è finalizzata alla conoscibilità dei requisiti soggettivi e professionali richiesti ai fini del conferimento dell'incarico, dell'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità e dell'assenza di conflitti di interessi.	Vigilanza sul rispetto delle disposizioni che prevedono cause ostative al conferimento degli incarichi o di situazioni di conflitto d'interessi;	Adozione di modulistica specifica in relazione alla tipologia dell'incarico che agevoli l'autovalutazione da parte del dichiarante e realizzazione di un controllo a tappeto sulle dichiarazioni sostituive rilasciate;	La misura è attuata contestualmente all'attivazione della fase del processo.	Presenza di specifica modulistica e controlli effettuati.	
Affari legali e contenzioso	Ricorsi amministrativi alla Commissione regionale per l'artigianato (CRA)	Accoglimento di ricorsi inammissibili/irricevibili/infondati	Mancanza/carenza di contolli da parte degli enti coinvolti nel procedimento/ complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Commercio e Artigianato	Incarico di posizione Organizzativa di I fascia "Artigianato e Rapporti interistituzionali"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La misurazione è correlata, in particolare al carattere fortemente vincolato da norme di legge e di regolamento del processo in esame	Codice di Comportamento	La misura mira ad assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.	Misura specifica: Presenza di più soggetti coinvolti nell'istruttoria.	Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro.	La misura, già attuata in via continuativa, opera in relazione a tutti i processi attivati nel corso dell'anno.	Atto di conferimento di incarichi di responsabilità / atto interno di organizzazione del lavoro, all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale	
Affari legali e contenzioso	Valutazione/formalizzazione dell'interesse alla costituzione in giudizio	Possibili ritardi o omissioni negli adempimenti di competenza con conseguente pregiudizio per una tempestiva ed efficace difesa degli interessi dell'amministrazione regionale	Eccessiva ristrettezza dei tempi e connessa difficoltà a reperire atti e documentazione spesso risalenti nel tempo	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Affari generali e Tutela dei consumatori e aree competenti per materia	Incarico di posizione organizzativa di II fascia "Supporto tecnico-giuridico all'attività normativa e amministrativa. Coordinamento delle attività finalizzate alla gestione del contenzioso nonché degli adempimenti in materia di protezione di dati personali".	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione è valutata tenuto conto, in particolare, del carattere prevalentemente tecnico del processo nel cui ambito intevengono una pluralità di soggetti che svolgono attività di controllo e monitoraggio in ordine alla puntuale attuazione degli adempimenti richiesti.	Codice di Comportamento	La misura mira ad assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.	Misura specifica: Efficientamento del sistema di gestione del contenzioso e di monitoraggio delle urgenze.	Presenza di archivio informatico del contenzionso ed elenco delle urgenze costantemente aggiornato.	La misura, già attuata in via continuativa, opera in relazione a tutti i processi attivati nel corso dell'anno.	Archivio informatico del contenzioso ed elenco delle urgenze costantemente aggiornati	

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo /reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	**NOTE**
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	più di 3 segnalazioni/articoli di sta	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	1 o 2 segnalazioni/articoli di star	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	essuna segnalazione/articolo di st	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Governo del territorio	Piano delle aree del demanio marittimo	Non completa valutazione di tutti gli aspetti connessi alla ricognizione degli elementi costitutivi dell'assetto territoriale del demanio marittimo con finalità turistico-ricreativo	Mancato coinvolgimento di una o più strutture competenti nella materia	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Economia del Mare	Incarico di posizione organizzativa di II fascia "Demanio marittimo con finalità turistico ricreative".	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Trattasi di un processo finalizzato all'adozione di un documento di natura eminentemente tecnica e ricognitiva adottato a seguito di un processo di studio, elaborazione nonchè verifiche, in particolare sotto il profilo ambientale e paesaggistico, con il coinvolgimento di tutte le strutture/amministrazioni competenti	Codice di Comportamento	La misura mira ad assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.					
Governo del territorio	Conferenza di Servizi Interna (PUA Comunali)	Alterata, parziale o erronea valutazione degli interessi pubblici coinvolti nonché delle condizioni/requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di demanio marittimo con finalità turistico-ricreativa	Mancato coinvolgimento di una o più strutture/amministrazioni competenti per materia.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Economia del Mare	Incarico di posizione organizzativa di II fascia "Demanio marittimo con finalità turistico ricreative".	B: Rischio medio	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Trattasi del processo relativo al ruolo di RUR svolto dalla struttura nell'ambito della Conferenza di servizi interni. Tale ruolo è sostanzialmente vincolato ai pareri delle strutture competenti in materia di painificazione teriitoriale, paessaggistica e ambientale.	Codice di Comportamento	La misura mira ad assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.					
Governo del territorio	Pianificazione dello spazio marittimo	Parziale/ carente analisi e ricognizione dei dati.	Inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Economia del Mare	Incarico di posizione organizzativa di II fascia " Pianificazione dello Spazio Marittimo e attività connesse agli interventi eai servizi da parte dei Comuni sugli arenili"	B: Rischio medio	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La valutazione del rischio tiene conto della media rilevanza esterna ma nel contempo anche della circostanza che il processo dovrebbe essere condiviso da tutte le Direzioni regionali a vario titolo competenti sulle scelte strategiche degli spazi marittimi(es. agricoltura, ambiente, fonti rinnovabili, cave turismo ecc.).	Codice di Comportamento	La misura mira ad assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.					
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Programmazione -POR FESR	Errata allocazione delle risorse nella programmazione originaria.	Erronee /inadeguate valutazioni in sede di analisi dei fabbisogni	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Autorità di Gestione (AdG), Area Programmazione e attuazione del programma operativo Fesr- Lazio - Assistenza all'Autorità di gestione del POR-FESR di concerto con la Direzione Programmazione Economica	Incarico di posizione organizzativa di II fascia "Assistenza all'Autorità di Gestione del POR-FESR : circuito finanaziario, Follow up -audit, Comitato di sorveglianza".	A: Rischio alto	A: Rischio alto	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La misurazione del livello del rischio è correlata all'elevata rilevanza esterna del processo e, al contempo, ai limiti stringenti derivanti dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali che regolano la programmazione	Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	La misura è finalizzata ad assicurare un dialogo con l'esterno per implementare un sistema di attenta e approfondita analisi dei reali fabbisogni mediante un'adeguata informazione/comunicazione sulle politiche di coesione nei confronti di collettività di cittadini, imprese e partenariato economico sociale					
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Definizione e attuazione interventi relativi a contributi a fondo perduto a PMI e Organismi di Ricerca	Alterata valutazione delle proposte progettuali al fine di favorire taluni soggetti preindentificati.	Esercizio arbitrario della discrezionalità tecnica	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Autorità di Gestione (AdG)- Responsabile Gestione Attività (RGA) Area Ricerca e Innovazione	Posizione organizzativa di I fascia denominata "Programmazione in materia di ricerca e innovazione", Posizione organizzativa di II fascia denominata "Attuazione della attività di programmazione in materia di ricerca e innovazione"	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La valutazione si basa su una stima qualitativa del processo; anche se ad oggi non sono state riscontrate particolari criticità, gli indicatori valorizzati indicano un potenziale livello di rischio medio.	Trasparenza	Trattandosi di gestione di risorse europee la misura, in coerenza con i principi derivanti dall'ordinamento europeo, consente di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e un controllo diffuso sul corretto utilizzo delle risorse stesse.	1. Definizione /attuazione di procedure e strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate in attuazione della normativa europea. 2 Vigilanza sull'insussistenza di cause ostative e di situazioni di Incompatibilità/conflitto d'interessi	1. Attuazione delle fasi del processo e degli strumenti secondo quanto stabilito nel Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO). 2. Adozione di apposita modulistica per le dichiarazioni sostitutive e intensificazione dei controlli sulle dichiarazioni rilasciate.	La misura 1 , già attuata in via continuativa, opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno; la misura 2 è attuata nel corso dell'anno in relazione alle dichiarazioni acquisite.	Misura 1: conformità al SIGECO delle procedure e degli strumenti attuati; Misura 2: Numero di controlli effettuati e acquisizione agli atti di verbali/note relative alle procedure di selezione seguite dal soggetto designante o proponente la nomina dell'esperto esterno.	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Definizione e attuazione degli interventi relativi a contributi a titolarità regionale - Divertor Tokamak Test	Possibilità di prevedere disposizioni che eludono le norme europee e gli atti programmatici per favorire determinati soggetti	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Autorità di Gestione (AdG)- Responsabile Gestione Attività (RGA) Area Ricerca e Innovazione	Posizione organizzativa di I fascia denominata "Programmazione in materia di ricerca e innovazione", Posizione organizzativa di II fascia denominata "Attuazione della attività di programmazione in materia di ricerca e innovazione"	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La valutazione si basa su una stima qualitativa del processo che tiene conto del fatto che nell'ambito dei controlli anche dell'Autorità di Audit non sono state riscontrate irregolarità.	Trasparenza	Trattandosi di gestione di risorse europee la misura, in coerenza con i principi derivanti dall'ordinamento europeo, consente di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e un controllo diffuso sul corretto utilizzo delle risorse stesse.	Definizione /attuazione di procedure e strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate in attuazione della normativa europea.	1. Attuazione delle fasi del processo e degli strumenti secondo quanto stabilito nel Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO).	La misura 1 , già attuata in via continuativa, opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno.	Misura 1: conformità al SIGECO delle procedure e degli strumenti attuati.	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Definizione e attuazione degli interventi relativi a contributi a fondo perduto alle MPMI	Alterata valutazione dei progetti al fine di favorire soggetti predeterminati	Esercizio arbitrario della discrezionalità tecnica	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Autorità di Gestione (AdG)- Responsabile Gestione Attività (RGA) Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese	Incarichi di posizione organizzativa di I fascia "Innovazione, digitalizzazione, start up", "Green economy, cooperazione e microcredito", "Strumenti finanziari"; incarico di posizione di II fascia "Insediamento nuove imprese, imprenditoria femminile, contribuiti alle imprese delle APEA".	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Nel giudizio sintetico si è tenuto conto del grado di discrezionalità e di potenziale impatto, soprattutto in termini reputazionali, sull'Amministrazione, compensato dagli articolati meccanismi di controllo garantiti nell'ambito del POR e dall'assenza di eventi corruttivi e casi giudiziari	Trasparenza	Trattandosi di gestione di risorse europee la misura, in coerenza con i principi derivanti dall'ordinamento europeo, consente di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e un controllo diffuso sul corretto utilizzo delle risorse stesse.	Misure specifiche: 1. Definizione /attuazione di procedure e strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate in attuazione della normativa europea. 2. previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di verifica, anche se la responsabilità è affidata a un unico funzionario; 3. Vigilanza sull'insussistenza di cause ostative e di situazioni di Incompatibilità/conflitto d'interessi	1. Attuazione delle fasi del processo e degli strumenti secondo quanto stabilito nel Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO). 2:Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di verifica mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro. 3. Adozione di apposita modulistica per le dichiarazioni sostitutive e intensificazione dei controlli sulle dichiarazioni rilasciate.	La misura 1 , già attuata in via continuativa, opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno; La misura 2 , già attuata in via continuativa opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno; la misura 3 è attuata nel corso dell'anno in relazione alle dichiarazioni acquisite.	Misura 1: conformità al SIGECO delle procedure e degli strumenti attuati;Misura 2: atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale. Misura 3: Numero di controlli effettuati e acquisizione agli atti di verbali/note relative alle procedure di selezione seguite dal soggetto designante o proponente la nomina dell'esperto esterno.	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Definizione e attuazione degli interventi relativi a prestiti agevolati, garanzie, interventi di Venture Capital in favore delle MPMI	Nomina di componenti rientranti nei casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite	Mancanza di controlli	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Autorità di Gestione (AdG)- Responsabile Gestione Attività (RGA) Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese	Incarico di posizione organizzativa di I fascia "Strumenti finanziari".	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Nel giudizio sintetico si è tenuto conto del grado di discrezionalità e, soprattutto, del potenziale impatto sull'Amministrazione, compensato dagli articolati meccanismi di controllo garantiti nell'ambito del POR e dall'assenza di eventi corruttivi e casi giudiziari	Trasparenza	Trattandosi di gestione di risorse europee la misura, in coerenza con i principi derivanti dall'ordinamento europeo, consente di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e un controllo diffuso sul corretto utilizzo delle risorse stesse.	Misure specifiche: 1. Definizione /attuazione di procedure e strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate in attuazione della normativa europea. 2. previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di verifica, anche se la responsabilità è affidata a un unico funzionario;	1. attuazione delle fasi del processo e degli strumenti secondo quanto stabilito nel Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO). 2:Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di verifica mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro.	La misura 1 , già attuata in via continuativa, opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno; La misura 2 , già attuata in via continuativa opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno.	Misura 1: conformità al SIGECO delle procedure e degli strumenti attuati; Misura 2: atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale.	Come è noto, la gestione degli interventi rientranti nella Programmazione del POR FESR, è ampiamente regolamentata dalla normativa europea nonchè nell'ambito del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) adottato nell'ordinamento regionale in attuazione della normativa stessa e sulla base di quanto previsto nell'Accordo di Partenariato. Tale complesso sistema di regolamentazione rappresenta sicuramente la principale "misura specifica"già vigente nell'ordinamento al fine di assicurare la regolarità delle procedure e di prevenire/mitigare il rischio di fenomeni corruttivi all'interno dell'amministrazione o il

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo /reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	più di 3 segnalazioni/articoli di sta	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	1 o 2 segnalazioni/articoli di star	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	essuna segnalazione/articolo di st	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Concessione di Contributi per l'abbattimento degli interessi relativi a finanziamenti concessi dalle Banche con provvista dela Banca Europea degli investimenti (BEI)	Alterata valutazione dei progetti al fine di favorire soggetti predeterminati	Esercizio arbitrario della discrezionalità tecnica	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese	Incarico di posizione organizzativa di I fascia "Strumenti finanziari".	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Nel giudizio sintetico si è tenuto conto del grado di discrezionalità e di potenziale impatto, soprattutto in termini reputazionali, sull'Amministrazione, compensato dagli articolati meccanismi di controllo garantiti nell'ambito del POR e dall'assenza di eventi corruttivi e casi giudiziari	Trasparenza	Trattandosi di gestione di risorse europee la misura, in coerenza con i principi derivanti dall'ordinamento europeo, consente di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e un controllo diffuso sul corretto utilizzo delle risorse stesse.	Misure specifiche: 1. Definizione /attuazione di procedure e strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate in attuazione della normativa europea. 2. previsione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività di istruttoria e di verifica, anche se la responsabilità è affidata a un unico funzionario; 3. Vigilanza sull'insussistenza di cause ostative e di situazioni di Incompatibilità/conflitto d'interessi	1. attuazione delle fasi del processo e degli strumenti secondo quanto stabilito nel Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO). 2:Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di verifica mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro. 3. Adozione di apposita modulistica per le dichiarazioni sostitutive e intensificazione dei controlli sulle dichiarazioni rilasciate.	La misura 1 , già attuata in via continuativa, opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno; La misura 2 , già attuata in via continuativa opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno; la misura 3 è attuata nel corso dell'anno in relazione alle dichiarazioni acquisite.	Misura 1: conformità al SIGECO delle procedure e degli strumenti attuati; Misura 2: atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale. Misura 3: Numero di controlli effettuati e acquisizione agli atti di verbali/note relative alle procedure di selezione seguite dal soggetto designante o proponente la nomina dell'esperto esterno.	rischio frode da parte di soggetti esterni nell'ambito della gestione dei fondi europei.
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Concessione di contributi volti a favorire l'internazionalizzazione del sistema produttivo	Alterata/inadeguata valutazione delle proposte progettuali al fine di favorire taluni soggetti preindentificati	Esercizio arbitrario della discrezionalità tecnica	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, Sistema fieristico.	Incarico di posizione organizzativa di I fascia " Attrazione degli investimenti e misure per l'internazionalizzazione delle imprese"	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Nel giudizio sintetico si è tenuto conto del grado di discrezionalità e, soprattutto, del potenziale impatto sull'Amministrazione, compensato dagli articolati meccanismi di controllo garantiti nell'ambito del POR e dall'assenza di eventi corruttivi e casi giudiziari	Trasparenza	Trattandosi di gestione di risorse europee la misura, in coerenza con i principi derivanti dall'ordinamento europeo, consente di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e un controllo diffuso sul corretto utilizzo delle risorse stesse.	Misure specifiche: 1. Definizione /attuazione di procedure e strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate in attuazione della normativa europea. 2. Vigilanza sull'insussistenza di cause ostative e di situazioni di Incompatibilità/conflitto d'interessi	1. attuazione delle fasi del processo e degli strumenti secondo quanto stabilito nel Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO). 2. Adozione di apposita modulistica per le dichiarazioni sostitutive e intensificazione dei controlli sulle dichiarazioni rilasciate.	La misura 1 , già attuata in via continuativa, opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno; la misura 2 è attuata nel corso dell'anno in relazione alle dichiarazioni acquisite.	Misura 1: conformità al SIGECO delle procedure e degli strumenti attuati; Misura 2: Numero di controlli effettuati e acquisizione agli atti di verbali/note relative alle procedure di selezione seguite dal soggetto designante o proponente la nomina dell'esperto esterno.	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Controlli di I° livello dei progetti a titolarità e/o a regia regionale	Omissione/alterazione dei controlli per favorire il pagamento del contributo al beneficiario	Possibili pressioni esercitate dal soggetto sottoposto a controllo	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Sistemi di controllo	Incarico di posizione organizzativa di II fascia " Attività inerenti il controllo di I livello".	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Si ritiene di poter considerare un rischio medio in quanto le attività svolte si caratterizzano per essere prevalentemente una verifica ammistrativo/contabile/sistemica di attività facenti capo ad altri Organismi/Autorità	Codice di Comportamento	La misura mira ad assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.	Misura specifica: Definizione /attuazione di procedure e strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate in attuazione della normativa europea.	Attuazione delle fasi del processo e degli strumenti secondo quanto stabilito nel Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO).	La misura, già attuata in via continuativa, opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno.	Conformità al SIGECO delle procedure e degli strumenti attuati;	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Coordinamento Controlli	Certificazione della spesa anche in presenza di situazioni non regolari	Possibili pressioni ai fini del raggiungimento del target di spesa	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Sistemi di controllo	Incarico di posizione organizzativa di II fascia "Coordinamento sistemi di gestione e controllo di I livello".	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Si ritiene di poter considerare un rischio medio per le attività dell'Area Sistemi di Controllo in quanto le attività svolte si caratterizzano per essere prevalentemente una verifica ammistrativo/contabile/sistemica di attività facenti capo ad altri Organismi/Autorità	Codice di Comportamento	Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo un'azione amministrativa ispirata a criteri di corretezza, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.	Misura specifica: Definizione /attuazione di procedure e strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate in attuazione della normativa europea.	Attuazione delle fasi del processo e degli strumenti secondo quanto stabilito nel Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO).	La misura, già attuata in via continuativa, opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno.	Conformità al SIGECO delle procedure e degli strumenti attuati;	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Approvazione Piani Operativi delle Società in house	Approvazione piano di attività non corrispondente agli obiettivi del POR FESR e/o eccessivamente oneroso rispetto ai parametri stabiliti nella Det. dirig. G03994 del 20/04/16 sulla congruità dei costi	Mancanza/carenza di controlli.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, Assistenza all'autorità di gestione del POR - FESR	Incarico di posizione Organizzativa di I fascia "Relazioni istituzionali e Assistenza tecnica POR FESR Lazio".	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Ai fini della valutazione del rischio si è tenuto conto, in particolare, del carattere vincolato del processo e della incisività del sistema di controlli	Codice di Comportamento	Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo un'azione amministrativa ispirata a criteri di corretezza, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.	Misure specifica: Definizione /attuazione di procedure e strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate in attuazione della normativa europea. (SI.GE.CO)	Attuazione delle fasi del processo e degli strumenti, secondo le prescrizioni del Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO).	La misura , già attuata in via continuativa, opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno;	Conformità al SIGECO delle procedure e degli strumenti attuati;	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Individuazione Organismi Intermedi	Nomina Organismo Intermedio in carenza di presupposti previsti dagli atti inerenti la programmazione Comunitaria	Mancanza /carenza di controlli.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, Assistenza all'autorità di gestione del POR - FESR	Incarico di posizione Organizzativa di I fascia "Relazioni istituzionali e Assistenza tecnica POR FESR Lazio".	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Ai fini della valutazione del rischio si è tenuto conto, in particolare, del carattere vincolato del processo e della incisività del sistema di controlli	Codice di Comportamento	Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo un'azione amministrativa ispirata a criteri di corretezza, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.	Misure specifica: Definizione /attuazione di procedure e strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate in attuazione della normativa europea. (SI.GE.CO)	Attuazione delle fasi del processo e degli strumenti, secondo le prescrizioni del Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO).	La misura , già attuata in via continuativa, opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno;	Conformità al SIGECO delle procedure e degli strumenti attuati;	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Vigilanza periodica presso l'O.I. per verificare la corretta attuazione degli interventi nel rispetto delle procedure previste dall'apposita convezione che disciplina i rapporti tra la Regione Lazio e gli Organismi Intermedi nell'ambito del PO FESR.	Alterata /inadeguata valutazione dei dati rilevati	carenza/inadeguatezza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, Assistenza all'autorità di gestione del POR - FESR	Incarico di posizione Organizzativa di I fascia "Relazioni istituzionali e Assistenza tecnica POR FESR Lazio".	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Ai fini della valutazione del rischio si è tenuto conto, in particolare, del carattere vincolato del processo e della incisività del sistema di controlli	Codice di Comportamento	Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo un'azione amministrativa ispirata a criteri di corretezza, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.	Misure specifica: Definizione /attuazione di procedure e strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate in attuazione della normativa europea. (SI.GE.CO)	Attuazione delle fasi del processo e degli strumenti, secondo le prescrizioni del Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO).	La misura , già attuata in via continuativa, opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno;	Conformità al SIGECO delle procedure e degli strumenti attuati;	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Definizione e attuazione degli interventi relativi a contributi a fondo perduto alle MPMI - FSC	Alterata valutazione dei progetti al fine di favorire soggetti predeterminati	Esercizio arbitrario della discrezionalità tecnica	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca -Responsabile linea Interventi (RLI)	Responsabile di progetto (RPG) . Area Misure per l'Innovazione e la competitività delle imprese	Incarichi di posizione organizzativa di I fascia "Innovazione, digitalizzazione, start up", e "Green economy, cooperazione e microcredito"	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Nel giudizio sintetico si è tenuto conto del grado di discrezionalità e, soprattutto, del potenziale impatto sull'Amministrazione, compensato dagli articolati meccanismi di controllo garantiti nell'ambito del Sistema di gestione e controllo dell'FSC nonchè dall'assenza di eventi corruttivi e casi giudiziari	Trasparenza	La misura è finalizzata a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività della stessa finalizzate all'erogazione di agevolazioni finanziarie e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento.	Misure specifiche: 1. Definizione /attuazione di procedure e strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni 2. adozione di procedure standard per riconoscimento costi	1. collaborazione continuativa con Lazio Innova o soggetti incaricati dei controlli formali e dei requisiti per potenziare vigilanza su tentativi di truffa e adottare congiuntamente protocolli di verifica adeguati. 2. metodi approvati a livello europeo per riconoscimento standardizzati dei costi	entrambe le misure sono adottate in maniera continuativa	Misura 1: controlli effettuati - nr. esami congiunti di pratiche sospette. Misura 2: procedure standard impiegate per ammissibilità dei costi	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Concessione di finanziamenti per la valorizzazione e lo sviluppo economico del territorio laziale a valere su risorse dell'FSC	Alterata valutazione dei progetti pervenuti nell'ambito della manifestazione di interesse.	Esercizio arbitrario della discrezionalità tecnica	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca Responsabile linea Interventi (RLI)	Responsabile di progetto (RPG) Area Misure per lo sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane	Incarico di posizione organizzativa di I fascia "Interventi per lo sviluppo economico del litorale laziale e fondi strutturali europei".	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La misurazione del rischio, pur tenendo conto della rilevanza esterna del processo, si basa, in particolare, sulla considerazione del fatto che il processo riguarda la concessione di agevolazioni per la realizzazione di opere pubbliche da parte dei comuni su cui ricade tutta la fase attuativa e di realizzazione delle opere stesse. Al riguardo si richiamano le Linne Guida dell'Anac n.3 del 2017 che imputano ai rup comunali autonomia e conseguente responsabilità in materia di aprrovazione. Inoltre si ritengono adeguate le procedure di controllo interno come dimostrato anche a seguito delle rendicontazioni inoltrate al MISE	Trasparenza	La misura è finalizzata a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività svolte e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento. Tenuto conto che trattasi prevalentemente di finanziamenti ai comuni per la realizzazione di opere pubbliche, la completa e tempestiva pubblicazione degli atti consente un diffuso controllo civico e sociale.	Misura specifica: affiancamento del responsabile del procedimento con una unità di personale (a rotazione secondo disponibilità) nelle attività istruttorie e nelle attività di vigilanza /ispettive.	Misura specifica: relativamente alle attività istruttorie , partecipazione e sottoscrizione degli atti da parte di tutti gli attori del processo (estensore, responsabile del procedimento, dirigente e direttore), salvo i casi previsti dalla normativa vigente (avocazione, sostituzione etc); relativamente alle attività di vigilanza: sottoscrizione dei verbali da almeno due soggetti e dal rappresentante dell'amministrazione comunale .	La misura , già attuata in via continuativa, opera in relazione ai processi/fasi di processi attivati nel corso dell'anno.	Presenza di provvedimenti adottati secondo le modalità previste. Presenza di verbali agli atti della struttura.	
Area Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione	Sicurezza delle spiagge libere e dei pontili. Valorizzazione e fruibilità del Litorale Laziale in emergenza sanitaria Covid-19. - Stagione Balneare 2021 Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020	Scarsa aderenza dell'attività di programmazione al fine di orientare impropriamente, rispetto alla situazione economica del territorio, il contenuto degli atti programmatici a favore di specifici operatori economici;	Eccesso di discrezionalità	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca Responsabile linea Interventi (RLI)	Responsabile di progetto (RPG) Area Misure per lo sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane-	Incarico di posizione organizzativa di I fascia "Interventi per lo sviluppo economico del litorale laziale e fondi strutturali europei";	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La valutazione si basa su una stima qualitativa del processo; anche se ad oggi non sono state riscontrate particolari criticità, gli indicatori valorizzati indicano un potenziale livello di rischio medio.	Trasparenza	La misura è finalizzata a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività della stessa finalizzate all'erogazione di agevolazioni finanziarie e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento.					
Area di rischio specifica: Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)	Assistenza tecnica alle Direzioni regionali per la partecipazione ai bandi di Cooperazione Territoriale Europea	Analisi inadeguata o non soddisfacente	Carenza o inadeguata preparazione delle risorse umane deputate alla funzione	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Cooperazione Territoriale Europea	Incarico di posizione organizzativa di II fascia "Supporto tecnico amministrativo per la realizzazione delle attività legate all'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea della Politica di coesione europea nella Regione Lazio.	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il livello basso del rischio è connesso sostanzialmente alla tipologia del processo che riguarda attività di supporto alle altre strutture regionali							
Area di rischio specifica: Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)	Autorizzazione/presentazione dei progetti europei	Mancato inserimento di proposte progettuali non rilevate nell'ambito delle attività di coordinamento della procedura di autorizzazione alla presentazione svolta dall'Area.	Inadeguata o non efficace attività di comunicazione con tutte le strutture amministrative potenzialmente interessate.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Cooperazione Territoriale Europea	Incarico di posizione organizzativa di II fascia: " Supporto tecnico-amministrativo per la realizzazione delle attività legate all'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea della Politica di coesione europea nella Regione Lazio.	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il livello basso del rischio è connesso sostanzialmente alla tipologia del processo che riguarda attività di coordinamento interno all'amministrazione							

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio											VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di plurialità di eventi rischiosi individuati nel catalogo del processo indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** specificare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare le Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'Atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativo o organizzativo interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui procedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativa/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interne** (procedure escalora controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, interna audting, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Indi di formali controlli effettuati dai competenti soggetti esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Si verificarti di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo /reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'organizzazione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di prevalere gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	**NOTE**
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni o importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	Più di 3 segnalazioni/articoli di stp	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interne o non sono diffuse, conosciute dal personale o, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (se irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (Si verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)	Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso chenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attuare la misura specifica proposta, anche in termini di fase e/o attività attuative	Il termine entro il quale ci ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (e di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
Area di rischio specifica: Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)	Partecipazione ad eventi internazionali nelle materie di competenza dell'area	Mancata organizzazione o partecipazione ad eventi internazionali	Carenza o inadeguata preparazione delle risorse umane deputate alla funzione	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Cooperazione Territoriale Europea	Il dirigente	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	B- Rischio medio	C- Rischio basso	B- Rischio medio	B- Rischio medio	Il livello medio del rischio è connesso alla specifica tipologia del processo finalizzata a presentare/dimostrare il contributo della Regione Lazio al raggiungimento dell'obiettivo Cooperazione territoriale della Politica di coesione europea							
Area di rischio specifica: Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)	Presentazione in ppt nell'ambito di eventi relativi a Programmi o progetti di Cooperazione Territoriale Europea	Presentazione non soddisfacente	Carenza o inadeguata preparazione delle risorse umane deputate alla funzione	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Cooperazione Territoriale Europea	Incarico di posizione organizzativa di II fascia: " Supporto tecnico amministrativo per la realizzazione delle attività legate all'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea della Politica di coesione europea nella Regione Lazio.	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	B- Rischio medio	C- Rischio basso	B- Rischio medio	B- Rischio medio	Il livello medio del rischio è connesso alla specifica tipologia del processo finalizzata a dimostrare il contributo della Regione Lazio alla realizzazione dgli obiettivi del progetto assegnati.							
Area di rischio specifica: Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)	Fondi FESR - Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea - Coordinamento tavoli tecnici regionali dei Programmi CTE	Presentazione inadeguata o non soddisfacente	Carenza o inadeguata preparazione delle risorse umane deputate alla funzione	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Cooperazione Territoriale Europea	Il dirigente	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	Il livello basso del rischio è connesso sostanzialmente alla tipologia del processo che riguarda attività di coordinamento interno all'amministrazione							
Area di rischio specifica: Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)	Fondi FESR Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea - Partecipazione Coordinamento tavolo tecnico "Gruppo di Coordinamento Strategico per la Cooperazione Territoriale"	Analisi inadeguata o non soddisfacente	Carenza o inadeguata preparazione delle risorse umane deputate alla funzione	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Cooperazione Territoriale Europea	Il dirigente	C- Rischio basso	C- Rischio basso	A- Rischio alto	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	B- Rischio medio	C- Rischio basso	C- Rischio basso	B- Rischio medio	Il livello medio del rischio è connesso alla tipologia del processo che riguarda la partecipazione alla governance nazionale dell'Obiettivo CTE anche attraverso la presentazione dei risultati delle attività di coordinamento territoriale relativo alla partecipazione ai progetti del Cooperazione Territoriale Europea (CTE) e al contributo della Regione Lazio legato al miglioramento delle performance di tutti gli enti del territorio che partecipano ai bandi CTE, in questo contesto vengono prese decisioni riguardo la posizione italiana per la nuova programmazione dei fondi europei delle CTE 2021-2027.							
Area di rischio specifica: Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)	Fondi FESR Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea - Partecipazione Coordinamento tavolo tecnico "Gruppo di Coordinamento Interregionale per la CTE 2014-2020 "	Mancata/inadeguata analisi e elaborazione dei documenti in discussione	Carenza o inadeguata preparazione delle risorse umane deputate alla funzione	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Cooperazione Territoriale Europea	Il dirigente	C- Rischio basso	C- Rischio basso	A- Rischio alto	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	C- Rischio basso	B- Rischio medio	C- Rischio basso	C- Rischio basso	B- Rischio medio	Il livello medio del rischio è connesso alla tipologia del processo che riguarda il coordinamento tra le regioni italiane alla governance nazionale dell'obiettivo CTE e al contributo che il coordinamento del Lazio dà anche in termini di definizione della posizione nazionale per la nuova programmazione dei fondi europei 2021 - 2027							

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo /reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	più di 3 segnalazioni/articoli di sta	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	1 o 2 segnalazioni/articoli di stan	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	ssuna segnalazione/articolo di st	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Area di rischio specifica: Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)	Fondi FESR - Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea: Organizzazione di eventi e seminari regionali, nazionali e internazionali per promuovere la partecipazione dei soggetti del territorio ai bandi di CTE	Mancate acquisizione di contatti e proposte progettuali dovute alla mancata partecipazione ad eventi e seminari anche internazionali, organizzati dai programmi di CTE	Carenza o inadeguata preparazione delle risorse umane deputate alla funzione	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Cooperazione Territoriale Europea	Incarico di posizione organizzativa di II fascia: " Supporto tecnico-amministrativo per la realizzazione delle attività legate all'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea della Politica di coesione europea nella Regione Lazio.	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il livello basso del rischio è connesso alla tipologia del processo che riguarda attività di coordinamento con i diversi interlocutori per la realizzazione dell'evento.	Formazione	La misura, tenuto conto della specificità dei processi, consentirebbe l'acquisizione delle specifiche competenze, l'aggiornamento continuo del personale addetto nonché una più adeguata preparazione delle risorse umane delle strutture competenti per materia che intendano presentare progetti.					
Area di rischio specifica: Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)	Fondi FESR - Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea: Attività di comunicazione finalizzata alla diffusione delle informazioni relative ai programmi di Cooperazione Territoriale Europea e alle attività dell'Area	Mancata organizzazione di attività di divulgazione con potenziale diminuzione delle attività di progettazione	Carenza o inadeguata preparazione delle risorse umane deputate alla funzione	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Cooperazione Territoriale Europea	Incarico di posizione organizzativa di II fascia: " Supporto tecnico-amministrativo per la realizzazione delle attività legate all'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea della Politica di coesione europea nella Regione Lazio.	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il livello basso del rischio è connesso alla tipologia del processo che riguarda attività di comunicazione attraverso i siti istituzionali dell'Amministrazione regionale							
Area di rischio specifica: Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)	Fondi FESR x Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE). Monitoraggio della partecipazione delle Direzioni regionali all'Obiettivo CTE	Non esaustiva preparazione dei documenti di presentazione del bando.	Carenza di risorse umane deputate alla funzione	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Cooperazione Territoriale Europea	Incarico di posizione organizzativa di II fascia: " Supporto tecnico-amministrativo per la realizzazione delle attività legate all'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea della Politica di coesione europea nella Regione Lazio.	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il livello basso del rischio è connesso alla tipologia del processo che riguarda attività di rilevazione dei dati relativi ai progetti CTE in cui l'Amministrazione regionale è coinvolta							
Area di rischio specifica: Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)	Fondi FESR x Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE). Monitoraggio della partecipazione del territorio regionale del Lazio all'Obiettivo CTE	Mancata pubblicazione dei dati sul portale Open Data	Carenza o inadeguata preparazione delle risorse umane deputate alla funzione	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Cooperazione Territoriale Europea	Incarico di posizione organizzativa di II fascia: " Supporto tecnico-amministrativo per la realizzazione delle attività legate all'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea della Politica di coesione europea nella Regione Lazio.	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il livello basso del rischio è connesso alla tipologia del processo che riguarda attività di rilevazione dei dati relativi ai progetti CTE in cui sono coinvolti partner del territorio del Lazio.							
Area di rischio specifica: Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)	Fondi FESR x Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea x Partecipazione ai tavoli tecnici dei Programmi INTERREG Europe e Interreg MED /EURO-MED	Mancata rappresentanza della posizione della Regione in seno al Comitato nazionale, organismo deputato alla definizione della posizione italiana nel Comitato di Sorveglianza del Programma	Carenza o inadeguata preparazione delle risorse umane deputate alla funzione	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Cooperazione Territoriale Europea	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il livello basso del rischio è connesso alla tipologia del processo che riguarda la presentazione della posizione della Regione Lazio in seno al Comitato Nazionale del Programma finalizzato alla definizione della posizione nazionale da portare ai Comitati di Sorveglianza del Programma.							
Area di rischio specifica: Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)	Fondi FESR - Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea - Coordinamento per partecipazione della Regione Lazio alla Governance ed al Comitato di Sorveglianza del Programma ENI CBC Med/Next Med	Parziale attuazione del Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma ENI CBC Med/ NextMed	Carenza o inadeguata preparazione delle risorse umane deputate alla funzione	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Cooperazione Territoriale Europea	Incarico di posizione organizzativa di II fascia: " Supporto tecnico-amministrativo per la realizzazione delle attività legate all'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea della Politica di coesione europea nella Regione Lazio.	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il livello basso del rischio è connesso alla tipologia del processo che riguarda la presentazione della posizione della Regione Lazio in seno al Comitato Nazionale del Programma finalizzato alla definizione della posizione nazionale da portare ai Comitati di Sorveglianza del Programma.							
Area di rischio specifica: Coordinamento Partecipazione Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) – (Fondi FESR)	Fondi FESR . Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea. Partecipazione al Comitato nazionale del Programma ENI CBC Med/Next Med in posizione di Vice-presidenza	Parziale attuazione del Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma ENI CBC Med/Next Med	Preparazione inadeguata delle risorse umane deputate alla funzione	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Cooperazione Territoriale Europea	Incarico di posizione organizzativa di II fascia: " Supporto tecnico-amministrativo per la realizzazione delle attività legate all'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea della Politica di coesione europea nella Regione Lazio.	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il livello basso del rischio è connesso alla tipologia del processo che riguarda l'elaborazione dei documenti di sintesi della partecipazione dell'Italia al Programma ENI CBC Med/Next Med e l'elaborazione, in collaborazione con la Regione Puglia ed il MAECI (co-presidenti del Comitato Nazionale del Programma) e tutti i rappresentanti delle Regioni che partecipano al Programma stesso, della posizione nazionale da portare ai Comitati di Sorveglianza del Programma.							
Area di rischio specifica: Sviluppo attività per implementazione di politiche nel Bacino del Mediterraneo	Promozione delle iniziative per lo sviluppo dei rapporti con soggetti istituzionali ed economici nel bacino del Mediterraneo	Mancata partecipazione ai gruppi di lavoro transnazionali	Preparazione inadeguata delle risorse umane deputate alla funzione	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Cooperazione Territoriale Europea	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il livello medio del rischio è connesso alla specifica tipologia del processo finalizzata a promuovere attività e ruolo della Regione Lazio quali contributi al dialogo e al co-sviluppo dei diversi attori (Enti/Organizzazioni ecc.) che operano nel bacino del mediterraneo							
Area di rischio specifica: Gestione Progetti Europei:CTE (fondi FESR)	Certificazione delle spese sostenute nell'ambito di un progetto europeo	Mancata rendicontazione di parte delle spese progettuali sostenute	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Cooperazione Territoriale Europea	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il livello medio del rischio è connesso alla tipologia del processo che riguarda attività di rendicontazione delle spese effettuate nella gestione dei progetti CTE in cui l'Amministrazione regionale è coinvolta							
Area di rischio specifica: Gestione Progetti Europei:CTE (fondi FESR)	Elaborazione di documenti nell'ambito di progetti europei in italiano e in inglese	Assistenza tecnica inadeguata	Carenza di risorse umane deputate alla funzione	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Cooperazione Territoriale Europea	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il livello basso del rischio è connesso alla tipologia del processo che riguarda attività di elaborazione e stesura di documenti riguardanti i risultati dei progetti CTE in cui l'Amministrazione regionale è coinvolta							
Attività consultiva	Redazione pareri e direttive in materia di artigianato	Redazione di parere/direttiva contra legem- Interpretazione distorta della normativa	Eccessiva regolamentazione e complessità della normativa di rirferimento.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Commercio e Artigianato	Incarico di posizione Organizzativa di I fascia "Artigianato e Rapporti interistituzionali" Ao n.G08424 del 24/06/2021.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il livello di rischio è correlato alla tipologia di processo, fortemente vincolato dal rispetto di norme di legge e di regolamento	Codice di Comportamento	Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo un'azione amministrativa ispirata a criteri di lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.					
Attività consultiva	Redazione di pareri in risposta a quesiti - formulazione di note informative per l'attuazione della normativa in materia di commercio.	Alterata o erronea valutazione / applicazione delle norme in relazione al caso di specie.	Carenza di personale dotato di professionalità adeguate rispetto alla complessità della normativa europea, statale e regionale di riferimento.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Commercio e Artigianato	Incarico di posizione organizzativa di I fascia AOG08438/2021 "Programmazione e coordinamento delle attività del Commercio".	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio medio	Rischio basso	Rischio basso	C: Rischio basso	Il livello del rischio è correlato alla tipologia di processo che è finalizzato semplicemente a fornire indicazioni operative, peraltro non vincolanti, in ordine all'applicazione delle norme vigenti.	Codice di Comportamento	la misura mira ad assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.					
Area di rischio specifica: Gestione Albi, Registri, Elenchi	Aggiornamento Albo delle Concessioni demaniali marittime con finalità turistico ricreative	Erronea/alterata ricognizione dei dati	Trasmissione di dati errati da parte dei comuni/mancate verifiche	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Economia del Mare	Incarico di posizione organizzativa di II fascia "Demanio marittimo con finalità turistico ricreative".	Rischio basso	Rischio basso	Rischio medio	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio medio	Rischio basso	Rischio basso	C: Rischio basso	la misurazione è correlata in particolare alla natura del processo finalizzato a rendere pubblici i dati relativi alle concessioni demaniali forniti dai comuni	Trasparenza	La pubblicazione sul sito istituzionale dell'Albo migliora l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa assicurando la piena conoscenza di tutti i dati relativi alle concessioni dei beni demaniali utilizzati a fini iimprendiotariali, ivi compresi i canoni concessori e le imposte regionali da versare.					
Partecipazione a Programmi e Progetti internazionali di Cooperazione decentrata	Partecipazione a Programmi internazionali e realizzazione di Progetti di cooperazione decentrata in Paesi terzi tramite fornitura di Assitenza Tecnica prevalente.	Incompleta o parzialmente difforme realizzazione del progetto/intervento.	Inadeguatezza del controllo sulla coerenza delle azioni realizzate da parte dei partner/fornitori impegnati nel progetto con quelle previste nelle convenzioni	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Relazioni con le istituzioni europee ed internazionali per la cooperazione allo sviluppo -	Posizione organizzativa di II fascia " Supporto tecnico giuridico in materia di Aiuti di Stato e coordinamento progetti di cooperazione allo sviluppo"	Rischio medio	Rischio basso	Rischio medio	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	C: Rischio basso	La misurazione applicata è correlata , in particolare, alla seguente motivazione: il processo si svolge essenzialmente con il finanziamento e il coinvolgimento di organismi sovranazionali (ONU, Commissione Europea etc) o nazionali che operano nell'ambito di un quadro regolatorio molto stringente.	Codice di Comportamento	La misura mira ad assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.					
Aree di Rischio Specifiche	Convenzioni/Protocolli d'intesa	Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti per la nomina della commissione di valutazione	Mancanza di trasparenza	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area "Ricerca e Innovazione"	Posizione organizzativa di I fascia denominata "Programmazione in materia di ricerca e innovazione", Posizione organizzativa di II fascia denominata "Attuazione della attività di programmazione in materia di ricerca e innovazione"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione è correlata in particolare alla considerazione che il nuovo sistema di valutazione dei progetti presentati nell'ambito del processo garantisce l'imparzialità della valutazione stessa.	Trasparenza	Maggiore trasparenza tutela l'interesse sociale delle iniziative di ricerca, attenua l'impatto dell'input politico alla sottoscrizione di Protocolli/Accordi/Convenzioni e garantisce l'imparzialità della valutazione dei progetti.					

Mappatura dei processi e valutazione del rischio della AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Verifica della sussistenza dei requisiti minimi funzionali e strutturali segnalati nelle SCIA relative alla classificazione delle strutture ricettive	Autocertificazioni di classificazione ricevute da parte degli Uffici SUAP o SUAR di Roma Capitale e dei Comuni del Lazio	Diniego della classificazione attribuita, qualora ne ricorrano i presupposti	LL.RR. nn. 13/2007 e 17/2015 Regolamenti Regionali nn. 17/2008, 18/2008, 7/2015, 8/2015 e s.m.i. D.G.R. n. 56/2016	Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 1 cat. D; n. 2 cat. C; n. 1 cat. B modulistica	Attività istruttoria di verifica della sussistenza dei requisiti di legge, sulla base delle autocertificazioni trasmesse dagli Uffici SUAP o SUAR di Roma Capitale e dei Comuni del Lazio	Verifica formale della documentazione pervenuta relativa a dichiarazione di possesso dei requisiti minimi strutturali e funzionali rispetto al livello di classificazione autocertificato	30 giorni	Area Programmazione turistica e interventi per le imprese	Mancata o incompleta verifica	Discrezionalità	
							Eventuali richieste di chiarimenti e/o integrazioni agli Uffici SUAP o SUAR di Roma Capitale e dei Comuni del Lazio competenti per territorio			Mancata richiesta di integrazione	Discrezionalità	
						Silenzio/assenso o eventuale comunicazione di non sussistenza dei requisiti di classificazione agli Uffici SUAP o SUAR di Roma Capitale e dei Comuni del Lazio	Eventuale comunicazione agli Uffici SUAP o SUAR di Roma Capitale e dei Comuni del Lazio competenti per territorio, in caso di assenza o carenza dei requisiti di classificazione previsti	30 giorni		Omessa comunicazione di non sussistenza dei requisiti previsti, in caso di assenza o carenza degli stessi nella classificazione autocertificata trasmessa dagli uffici comunali	Mancanza di trasparenza Discrezionalità	
						Creazione archivio SCIA ricevute	Elaborazione database SCIA ricevute	30 giorni				
	Gestione Elenco regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio	Richiesta di iscrizione o cancellazione all'Elenco regionale da parte dei soggetti interessati (Associazioni senza scopo di lucro)	Provvedimento di iscrizione o cancellazione	L.R. n. 13/2007 art. 15 D.G.R. n. 306 del 07.06.2016 Det. n. G07063 del 21.06.2016 L.R. n. 7/2018 art. 29 recante modifiche all'art. 15 della L.R: n. 13/2007: Istituzione Albo regionale Pro Loco	Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 1 cat. D; n. 1 cat. C modulistica	Attività istruttoria di verifica dei requisiti di legge	Elaborazione database domande ricevute	10 giorni	Area Programmazione turistica e interventi per le imprese	Mancata o incompleta verifica	Controlli insufficienti	
							Verifica formale della documentazione pervenuta e della relativa sussistenza dei requisiti di legge	30 giorni				
							Eventuale richiesta di documentazione integrativa	20 giorni		Mancata richiesta di documentazione integrativa, in caso di istanza incompleta o carente	Controlli insufficienti	
						Attività decisoria con conseguente adozione del provvedimento	Adozione del provvedimento finale (Determinazione) di iscrizione o cancellazione	15 giorni		Adozione del provvedimento finale in mancanza o carenza dei requisiti previsti	Mancanza di trasparenza Discrezionalità	
							Comunicazione all'interessato	10 giorni		Mancata comunicazione	Mancanza di trasparenza	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Tenuta e aggiornamento Albo delle Rievocazioni Storiche	Aggiornamento Albo (nuove iscrizioni) o variazioni dati Albo da parte dei soggetti interessati (Comuni, Unione di Comuni,Associazioni privata senza scopo di lucro, Onlus)	Provvedimento dirigenziale (per aggiornamento Albo o per variazione dati etc..)	LR 29.12.2014 n. 15 art. 11 DGR N. 63 del 14.2.2017	Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 1 cat. D; n. 1 cat. C;	Avviso pubblico finalizzato all'aggiornamento annuale dell'Albo regionale delle Rievocazioni Storiche (per le nuove iscrizioni);	Predisposizione e adozione Avviso pubblico concernente modalità e termini di presentazione delle domande	10 giorni	Area Programmazione turistica e interventi per le imprese	Inosservanza della normativa di riferimento e in particolare delle linee guida di cui alla DGR n. 63/2017	Mancanza di trasparenza	
					Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 1 cat. D; n. 1 cat. C;		Verifica formale amministrativa delle domande pervenute	60 giorni		Non corretta esecuzione della verifica formale delle istanze pervenute	Discrezionalità; controlli insufficienti	
							Convocazione del Comitato Storico	10 giorni		Utilizzo di criteri poco oggettivi e per la nomina del Comitato	Dicrezionalità	
							Riunioni del Comitato Storico per la Valutazione di qualità delle domande pervenute sulla base dei criteri fissati dall'Avviso pubblico	60 giorni		Applicazione di criteri valutativi soggettivi non in linea con quelli fissati dall'avviso	Discrezionalità	
							Adozione e pubblicazione del provvedimento amministrativo di aggiornamento dell'Albo Regionale	10 giorni		ritardo o omissione pubblicazione		
						Istanza di parte per variazioni e/o modifiche dati già pubblicati nell'Albo Regionale delle Rievocazioni storiche	Attività istruttoria per l'esame delle richieste di variazione da apportare	20 giorni		Non corretta esecuzione della verifica formale delle istanze pervenute	Discrezionalità; controlli insufficienti	
							Adozione e pubblicazione del provvedimento amministrativo di variazione dell'Albo Regionale	10 giorni				
	Gestione elenchi regionali delle Professioni turistiche	Richiesta di iscrizione o cancellazione all'Elenco regionale da parte dei soggetti interessati; Richiesta di rinnovo patentino personale; Richiesta di ristampa per furto/ smarrimento patentino personale	Autorizzazione provvisoria; Patentino definitivo	L.R.Lazio n. 50/85; Dlgs 206/2007 (Riconoscimento titolo straniero)	Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 4 cat. D; n. 4 cat. C modulistica; esami di abilitazione	Attività istruttoria di verifica dei requisiti di legge	Elaborazione database domande ricevute	10 giorni	Area Formazione, Professioni turistiche e Tutela del turista	Inserimento nel database di domande non formali	Mancanza di trasparenza	
							Verifica della sussistenza dei requisiti di legge	10 giorni		omessa o superficiale verifica requisiti	Scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
							Verifica formale della documentazione pervenuta	10 giorni		omessa o superficiale verifica della documentazione	Mancanza di controlli	
							Eventuale richiesta di documentazione integrativa	20 giorni		Omessa richiesta della documentazione integrativa e/o richiesta parere Avvocatura	Mancanza di controlli	
							Eventuale richiesta di parere all'Avvocatura	20 giorni				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Attività decisoria con conseguente adozione del provvedimento	Autorizzazione provvisoria	10 giorni		Adozione del provvedimento finale in mancanza dei requisiti previsti	Mancanza di trasparenza	
							Rilascio patentino definitivo	30 giorni				
							Comunicazione all'interessato	10 giorni				
	Gestione prove concorsuali per rilascio abilitazioni Professioni turistiche	Richiesta di iscrizione alle prove concorsuli per il rilascio dell'abilitazione alla professione di guida ed accompagnatore	Abilitazione alla professione	L.R.Lazio n. 50/85; Dlgs 206/2007 (Riconoscimento titolo straniero); art. 3 della L.97/2013	Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 4 cat. D; n. 4 cat. C modulistica; esami di abilitazione	Attività istruttoria di verifica dei requisiti di legge	Elaborazione database domande ricevute	10 giorni	Area Formazione, Professioni turistiche e Tutela del turista	Inserimento nel database di domande non formali	Mancanza di trasparenza	
							Verifica della sussistenza dei requisiti di legge	10 giorni		omessa o superficiale verifica requisiti	Scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
							Verifica formale della documentazione pervenuta	10 giorni		omessa o superficiale verifica della documentazione pervenuta	Mancanza di controlli	
							Eventuale richiesta di documentazione integrativa	20 giorni		Omessa richiesta della documentazione integrativa	Mancanza di controlli	
										-	-	
							Eventuale richiesta di parere all'Avvocatura	20 giorni		Omessa richiesta della documentazione integrativa e/o richiesta parere Avvocatura	Mancanza di trasparenza	
						Prove concorsuali	Determina Commissione d'esame; individuazione società per espletamento prove; verifica attività Commissione; effettuazione prove	90 giorni		Utilizzo di criteri non oggettivi per la nomina della commissione, valutazione non oggettiva nella scelta della società e nella valutazione delle prove di esame	discrezionalità e mancanza di trasparenza	
						Attività decisoria con conseguente adozione del provvedimento	Autorizzazione provvisoria	10 giorni		Adozione del provvedimento finale in mancanza dei requisiti previsti	Mancanza di trasparenza	
							Rilascio patentino definitivo	30 giorni				
							Comunicazione all'interessato	10 giorni				
	Gestione Elenco regionale dei Direttori Tecnici	Richiesta di iscrizione o concellazione all'Elenco regionale da parte dei soggetti interessati	Provvedimento di iscrizione o cancellazione	L.R. n. 13/2007 Regolamento Regionale n. 19 del 24 ottobre 2008	Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 1 cat. D; n. 3 cat. C; n. 3 cat. B modulistica	Attività istruttoria di verifica dei requisiti di legge	Elaborazione database domande ricevute	10 giorni	Area Formazione, Professioni Turistiche e Tutela del Turista	Inserimento nel database di domande non formali	Mancanza di trasparenza	
							Verifica della sussistenza dei requisiti di legge	10 giorni		omessa o superficiale verifica requisiti	Scarsa chiarezza della normativa di riferimento	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
							Verifica formale della documentazione pervenuta	10 giorni		omessa o superficiale verifica della documentazione pervenuta	Mancanza di controlli	
							Eventuale richiesta di documentazione integrativa	20 giorni		Omessa richiesta della documentazione integrativa	Mancanza di controlli	
						Attività decisoria con conseguente adozione del provvedimento	Adozione del provvedimento finale (Determina)	10 giorni		Adozione del provvedimento finale in mancanza dei requisiti previsti	Discrezionalità e mancanza di trasparenza	
							Comunicazione all'interessato	10 giorni				
	Agenzie di viaggio e turismo: SCIA per attivazione/subentro/trasferimento sede/estensione attività COMUNICAZIONE per variazione rappresentante legale/filiali/modifica denominazione/chiusura definitiva	Presentazione SCIA istanza di parte	Accettazione e/o diniego a seguito di accertamento formale della documentazione presa d'atto	L.R. n. 13/2007 art. dal 32 al 34 reg.to Reg.le 19/2008	Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 3 cat. D; n. 3 cat. C; n. 3 cat. B modulistica	Attività istruttoria di verifica dei requisiti di legge	Elaborazione database domande ricevute	10 giorni	Area Formazione, professioni turistiche e tutela del turista	Inserimento nel database di domande non formali	Mancanza di trasparenza	
							Verifica della sussistenza dei requisiti di legge	10 giorni		omessa o superficiale verifica requisiti	Scarsa chiarezza della normativa di riferimento	
							Verifica formale della documentazione pervenuta	10 giorni		omessa o superficiale verifica della documentazione pervenuta	Mancanza di controlli	
							Eventuale richiesta di documentazione integrativa	20 giorni		Omessa richiesta della documentazione integrativa e/o richiesta parere Avvocatura	Discrezionalità e mancanza di controlli	
							Eventuale richiesta di parere all'Avvocatura	20 giorni				
						Attività decisoria con conseguente adozione del provvedimento	Diniego SCIA	60 giorni		Adozione del provvedimento finale in mancanza dei requisiti previsti	Discrezionalità Mancanza di trasparenza	
							Presa d'atto	30 giorni				

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Concessione di contributi e/o attribuzione di patrocinio oneroso, a seguito di bandi e/o avvisi pubblici finalizzati al miglioramento, alla valorizzazione, all'incentivazione dell'offerta turistica regionale e/o alla promozione regionale a fini turistici delle "manifestazioni tradizionali" in particolare quelle legate alle tradizioni storiche, artistiche, religiose e popolari del territorio	Istanze di partecipazione al bando e/o avviso pubblico; Stanziamento risorse	Liquidazione contributo e/o liquidazione del patrocinio oneroso	LL.RR. nn. 13/2007 e 4/2006; L.R. N. 26 del 28.12.2007, art. 31, c. 3°; Linee guida; Regolamenti regionali nn. 17/2008, 18/2008, 7/2015, 8/2015 e s.m.i.; DGR; Decreto del Presidente; Avviso pubblico; Disponibilità risorse finanziarie	Numero dipendenti impiegati per il processo: n. 3 cat. D; n. 2 cat. C; n. 1 cat. B modulistica	Avviso pubblico in base a qunto previsto dalla Programmazione regionale in materia	Predisposizione e adozione Avviso pubblico	40 giorni	Area Programmazione turistica e interventi per le imprese	Inosservanza della normativa di riferimento	Pressione dei portatori di interesse	I responsabili di procedimento sono individuati di volta in volta, in relazione a competenze/obiettivi e secondo criteri di rotazione. Si precisa che tali attività in attuazione della programmazione turistica regionale riguardano prevalentemente spese di Parte Corrente, fortemente vincolate dalla normativa vigente. Le attività connesse a spese di investimento rivestono, invece, carattere residuale e di completamento di Programmmi avviati in annualità precedenti, non essendo stati più rifinanziati i relativi capitoli di spesa in Conto Capitale a partire dal 2011.
										Definizione di requisiti di ammissibilità e di criteri di valutazione poco oggettivi	Mancanza di trasparenza Discrezionalità	
						Esame e selezione delle istanze pervenute	Istruttoria formale (verifica requisiti e documentazione))	60 giorni		Non corretta esecuzione della verifica formale delle istanze pervenute	Discrezionalità	
							Nomina Commissione di Valutazione	30 giorni		Utilizzo di criteri poco oggettivi e trasparenti per la nomina della commissione di valutazione Irregolare composizione della Commissione	Mancanza di trasparenza	
							Valutazione di merito da parte della Commissione	60 giorni		Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi	Discrezionalità; Mancanza di trasparenza	
							Predisposizione e adozione atti per approvazione graduatoria dei progetti ammessi a contributo o a patrocinio oneroso, sulla base della normativa di riferimento (Deliberazione di Giunta regionale e Decreto Presidenziale o Determinazione dirigenziale)	45 giorni		Attribuzione da parte della Commissione di valutazione di punteggi non conformi ai criteri stabiliti nell'avviso pubblico al fine di favorire l'assegnazione dei contributi a particolari soggetti	Discrezionalità; Mancanza di trasparenza	
						Liquidazione finanziamento o patrocinio oneroso	Adozione provvedimento amministrativo per l'assunzione dell'impegno di spesa a favore dei beneficiari	20 giorni		ritardo o omessa adozione del provvedimento	discrezionalità	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed							Verifica realizzazione interventi	I tempi dipendono dal tipo di intervento finanziato		Omessa segnalazione della mancata realizzazione dell'intervento finanziato nella sua interezza	Controlli insufficienti Mancanza di trasparenza	
							Richiesta della rendicontazione contabile e amministrativa	30 giorni		Non corretta esecuzione della verifica formale della rendicontazione	Discrezionalità	
							Verifica amministrativa	30 giorni		Riconoscimento indebito di spese Controlli insufficienti o inefficaci;	Discrezionalità	
							Liquidazione	30 giorni		Liquidazione del contributo a fronte di documentazione consuntiva falsa o incompleta	Controlli insufficienti o inefficaci; Discrezionalità	
	Concessione di contributi a fondo perduto, in conseguenza dei danni causati dall'emergenza COVID- 19, a favore di imprese del settore turistico del Lazio.	Istanze di partecipazione Avvisi pubblici; stanziamento risorse DGR.	Liquidazione contributo a fondo perduto -Covid 19.	- Normativa Europea e Nazionale - L.R. 13/2007 e s.m.i. - Regolamenti regionali nn. 17/2008, 18/2008, 7/2015, 8/2015 e s.m.i. - DGR - Avvisi Pubblici - Procedure amministrative approvate con Atto di organizzazione;	Numero dipendenti impiegati per il processo: - 7 dipendenti Area Organizzazione e Coordinamento sportelli territoriali del Turismo; n. 2 cat. C e n. 5 cat. D - 14 dipendenti Area Formazione, professioni turistiche e tutela del turista; n. 3 cat. B , n. 7 cat. C e n. 4 cat. D - 7 dipendenti Area Programmazione turistica e interventi imprese, di cui n. 2 cat. C e n. 5 cat. D. - 5 dipendenti Area Studi, Innovazione e Statistica; n. 2 cat. C e n. 3 cat D. - 5 dipendenti Area Affari; Generali n. 3 C e n. 2 D. - 5 dipendenti Area Promozione e commercializzazione di cui cat. C 4 e cat. D 1 - Segreteria dell'Agenzia - modulistica	Avviso Pubblico	Predisposizione, adozione e pubblicazione Avviso pubblico	30 giorni	Area Programmazione turistica e Interventi per le Imprese; Area Organizzazione e Coordinamento sportelli territoriali del Turismo; Area Formazione, professioni turistiche e tutela del turista; Direzione	Inosservanza della normativa di riferimento Definizione di requisiti di ammissibilità e di criteri di valutazione non oggettivi	Discrezionalità	Processo legato esclusivamente all'emergenza COVID 19. Le misure adottate sono: Codice di comportamento, astensione in caso di conflitti di interesse, individuazione dei responsabili di procedimento, separazione della fase istruttoria da quella dell'impegno e della liquidazione individando personale diverso dell'Agenzia per le due fasi.
						istruttoria formale ai fini amministrativi	Verifica dei requisiti di ammissibilità e della regolarità e completezza della documentazione pervenuta e predisposizione degli elenchi delle istanze ammissibili da inviare alla Direzione per l'attuazione delle fasi successive	90 giorni	Area Programmazione turistica e Interventi per le Imprese; Area Organizzazione e Coordinamento sportelli territoriali del Turismo; Area Formazione, professioni turistiche e tutela del turista; Area Studi, innovazione e Statistica Direzione	Non corretta esecuzione della verifica formale delle istanze pervenute	Discrezionalità	
						assunzione impegno di spesa a favore dei beneficiari ammissibili a contributo iscritti negli elenchi	Adozione del provvedimento di impegno di spesa dei contributi a favore dei beneficiari	20 giorni	Direzione	Non corretta esecuzione delle verifiche formali	Discrezionalità	
						richiesta di liquidazione del contributo	Adozione del provvedimento di liquidazione dei contributi	30 giorni	Direzione	Non corretta esecuzione della verifica formale della documentazione per la liquidazione del contributo	Discrezionalità	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Erogazione, a seguito di adesioni a progetti di carattere interregionali e/o statali, bandi e/o avvisi pubblici, di contributi a favore di privati e/o Enti locali finalizzati alla promozione ed al potenziamento dell'offerta turistica regionale	Proposte di adesione a progetti, Istanze di partecipazione al bando e/o avviso pubblico; Stanziamento risorse	Liquidazione	L.R. n. 13/2007 e s.m.i.; L.R. n. 2/2017 e R.R. n. 23/2019; Accordi di programma; DGR; Avviso pubblico; Disponibilità risorse finanziarie; Determinazioni	Numero di dipendenti impiegati per il processo: Area Promozione e Commercializzazione: n. 10 cat. D; n. 8 cat. C; Area Programmazione Turistica ed interventi per le imprese: n. 1 D; n. 1 C e Segreteria dell'Agenzia	Programmazione	Atto di adesione/partecipazione	90 giorni	Area Promozione e Commercializzazione, Area Programmazione Turistica ed interventi per le imprese	Inosservanza della normativa di riferimento	Pressione dei portatori di interesse	
						Adozione DGR	Predisposizione e adozione progetto	40 giorni		Definizione di requisiti di ammissibilità e di criteri di valutazione poco oggettivi, tendenti a favorire soggetti specifici	Mancanza di trasparenza e Discrezionalità	
										Utilizzo di criteri poco oggettivi e trasparenti per la nomina della commissione di valutazione	Discrezionalità; Mancanza di trasparenza	
										Irregolare composizione della Commissione		
						Individuazione dei soggetti, delle attività e delle azione	Verifica e condivisione delle attività	30 giorni		Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi	Discrezionalità; Mancanza di trasparenza	
							Valutazione di merito	60 giorni		Attribuzione dei requisiti non conformi ai criteri stabiliti nell'avviso pubblico al fine di favorire l'assegnazione dei contributi a particolari soggetti	Discrezionalità; Mancanza di trasparenza	
						Liquidazione finanziamento	Verifica realizzazione delle attività	I tempi dipendono dal tipo di intervento		Omessa segnalazione della mancata realizzazione delle attività finanziate nella loro interezza e controlli insufficienti	Discrezionalità; Mancanza di trasparenza	I responsabili di procedimento sono individuati di volta in volta, in relazione a competenze/obiettivi e secondo criteri di rotazione.
							Verifica amministrativa	30 giorni		Riconoscimento indebito delle spese; Controlli insufficienti, insufficienti o inefficaci;	Discrezionalità	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
							Liquidazione	30 giorni		Liquidazione del finanziamento a fronte di documentazione consuntiva falsa o incompleta; Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci;	Discrezionalità	
	Attribuzione, a seguito di avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse rivolto agli operatori turistici che operano nel Lazio per la partecipazione alle iniziative e manifestazioni di promozione turistica in Italia ed all'estero, promosse dalla Regione Lazio del sostegno quale aiuto indiretto, concesso nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n.1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";	L.R. n. 13/2007 e s.m.i.; Istanze di partecipazione all' avviso pubblico	LIquidazione dell'importo relativo alla partecipazione della Regione Lazio alla Manifestazione fieristica	L.R. n. 13/2007 DGR: Avviso pubblico; Disponibilità risorse finanziarie; Determina	Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 9 cat. D; n. 5 cat. C	Programmazione	Calendario annuale delle Manifestazioni/Fiere turistiche	30 giorni	Area Promozione e commercializzazione	Inosservanza della normativa di riferimento	Pressione dei portatori di interesse	
						Avviso pubblico	Predisposizione e adozione Avviso pubblico per manifestazione di interesse da parte delle imprese turistiche	30 giorni		Definizione di requisiti di ammissibilità e di criteri di valutazione poco oggettivi, tendenti a favorire soggetti specifici	Mancanza di trasparenza	
						Istruttoria formale ai fini amministrativi	Verifica dei requisiti di ammissibilità e della regolarità e completezza della documentazione trasmessa	30 - 60 giorni		Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso alle agevolazioni	Discrezionalità	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Predisposizione Format elenco operatori	Valutazioni di merito	30-60 giorni		Attribuzione dei requisiti non conformi ai criteri stabiliti nell'avviso pubblico al fine di favorire l'assegnazione dei contributi a particolari soggetti	Discrezionalità; Mancanza di trasparenza	
						Predisposizione elenco operatori ammessi di volta in volta alle manifestazioni/fiere	Predisposizione e adozione proposta di determinazione per la partecipazione alla Manifestazione/fiera	15giorni				
						Liquidazione dell'importo per la partecipazione alla Manifestazione/fiera	Adozione provvedimento amministrativo per l'assunzione dell'impegno di spesa a favore dell'Ente organizzatrore della Manifestazione/fiera	20 giorni		Non corretta esecuzione della verifica formale della documentazione		
							Acquisizione della rendicontazione contabile e amministrativa	30 giorni		Non corretta esecuzione della verifica formale della rendicontazione	Discrezionalità	
							Verifica della documentazione trasmessa	30 giorni		Riconoscimento indebito di spese	Discrezionalità	
							Liquidazione	15 giorni		Liquidazione dell' importo a fronte di documentazione consuntiva falsa o incompleta;Mancanza di controlli;	Discrezionalità	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Affari legali e contenzioso	Gestione procedure recupero contributi e pagamento debiti	Accertamento del credito o Impegno del debito	Recupero del credito Pagamento debito	Leggi dello Stato e Leggi regionali in materia di turismo	Numero dipendenti impiegati per il processo: n. 1 cat. D; n. 1 cat. C	Accertamento del credito o impegno del debito	Ottemperanza alla sentenza trasmessa dall'Avvocatura	90 giorni	Area Programmazione turistica e Interventi per le imprese, di concerto con l'Avvocatura Regionale e la Direzione regionale Bilancio	Alterazioni o omissioni di attività di controllo	discrezionalità	
						Attività propedeutica alle attività di recupero o di pagamento	Calcolo del quantum da recuperare o da pagare	15 giorni				
						Diffida e costituzione in mora/opposizione o ricorso	Trasmissione degli Atti di diffida e costituzione in mora oppure di costituzione in giudizio	10 giorni		Inidonea modalità di trasmissione degli Atti	discrezionalità	
						Recupero del credito Pagamento del debito	Avvio delle procedure finalizzate al recupero o al pagamento	entro 60 giorni dalla trasmissione degli Atti	Area Programmazione turistica e Interventi per le imprese, sentita la competente Direzione regionale Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio	ritardi o omissioni nella verifica degli atti per favorire taluni soggetti	discrezionalità	
	Gestione del contenzioso in materia di professioni turistiche e agenzie di viaggio	Ricezione dei verbali di accertamento violazione dagli organi di polizia giudiziaria	riscossione della sanzione	Leggi dello Stato e Leggi regionali in materia di turismo	Numero dipendenti impiegati per il processo: n. 2 cat. D; n. 1 cat. C	Verifica dell'avvenuto pagamento o meno della sanzione amministrativa in misura ridotta	archiviazione o emanazione ordinanza di ingiunzione evenutalememte preceduta dall'audizione dell'interessato e notifica	60 gg per l'archiviazione o 5 anni per l'emanazione ordinanza	Servizio Contenzioso e Area Formazione , Professioni Turistiche e Tutela del Turista			

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						Verifica dell'avvenuto pagamento o meno della sanzione amministrativa	in caso di mancato mancato pagamento dell'ingiunzione predisposizione degli atti per Iscrizione a ruolo per l'emissione della cartella esattoriale	30 gg	Servizio Contenzioso Area Formazione , Professioni Turistiche e Tutela del Turista	ritardi o omissioni nella verifica degli atti	discrezionalità	
						opposizione all'ordinanza di ingiunzione da parte dell'interessato nel termine di 30 gg	Trasmissione della relazione e della documentazione all'Avvocatura regionale	tempi processuali	Servizio Contenzioso Area Formazione , Professioni Turistiche e Tutela del Turista	ritardi o omissioni nella predisposizione degli atti	discrezionalità	
	Gestione del contenzioso in materia di strutture ricettive (sanzioni)	Ricezione dei verbali di accertamento violazione dagli organi accertatori violazione (polizia locale, Guardia di Finanza, etc)	riscossione della sanzione	Leggi dello Stato e Leggi regionali in materia di turismo	Numero dipendenti impiegati per il processo: n. 1 cat. D; n. 2 cat. C	Verifica dell'avvenuto pagamento o meno della sanzione amministrativa in misura ridotta	archiviazione o emanazione ordinanza di ingiunzione evenutualememte preceduta dall'audizione dell'interessato e notifica	60 gg per l'archiviazione o 5 anni per l'emanazione ordinanza	Area Programmazione turistica e Interventi per le imprese	ritardi o omissioni nella predisposizione degli atti	discrezionalità	
						opposizione all'ordinanza di ingiunzione da parte dell'interessato nel termine di 30 gg	Trasmissione della relazione e della documentazione all'Avvocatura regionale	tempi processuali		ritardi o omissioni nella predisposizione degli atti	discrezionalità	

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	**NOTE**
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Gestione elenchi regionali delle Professioni turistiche	Adozione del provvedimento finale in mancanza dei requisiti previsti	Mancanza di trasparenza	Agenzia regionale del Turismo	Area Formazione, Professioni turistiche e Tutela del turista	AO G08070 del 23/06/2021 - P.O. di II ^fascia "Agenzia di viaggio e Professioni turistiche"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	la definizione dei requisiti di legge e la standardizzazione dei processi e dei procedimenti riduce il livello di esposizione al rischio	Trasparenza	la conoscenza dei procedimenti e la loro standardizzazione riduce il rischio					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Gestione prove concorsuali per rilascio abilitazioni Professioni turistiche	Adozione del provvedimento finale in mancanza dei requisiti previsti	Mancanza di trasparenza	Agenzia regionale del Turismo	Area Formazione, Professioni turistiche e Tutela del turista	AO G08070 del 23/06/2021 - P.O. di II ^fascia "Agenzia di viaggio e Professioni turistiche"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	la definizione dei requisiti di legge e la standardizzazione dei processi e dei procedimenti riduce il livello di esposizione al rischio	Trasparenza	la conoscenza dei procedimenti e la loro standardizzazione riduce il rischio					processo attualmente non è attuato in attesa del quadro normativo nazionale di riferimento (trattasi di materia concorrente)
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Gestione Elenco regionale dei Direttori Tecnici	Adozione del provvedimento finale in mancanza dei requisiti previsti	Mancanza di trasparenza	Agenzia regionale del Turismo	Area Formazione, Professioni turistiche e Tutela del turista	AO G08070 del 23/06/2021 - P.O. di II ^fascia "Agenzia di viaggio e Professioni turistiche"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	la definizione dei requisiti di legge e la standardizzazione dei processi e dei procedimenti riduce il livello di esposizione al rischio	Trasparenza	la conoscenza dei procedimenti e la loro standardizzazione riduce il rischio					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Agenzie di viaggio e turismo: SCIA per attivazione/subentro/trasferimento sede/estensione attività COMUNICAZIONE per variazione rappresentante legale/filiali/modifica denominazione/chiusura definitiva	Adozione del provvedimento finale in mancanza dei requisiti previsti	Mancanza di trasparenza	Agenzia regionale del Turismo	Area Formazione, Professioni turistiche e Tutela del turista	AO G08070 del 23/06/2021 - P.O. di II ^fascia "Agenzia di viaggio e Professioni turistiche"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	la definizione dei requisiti di legge e la standardizzazione dei processi e dei procedimenti riduce il livello di esposizione al rischio	Trasparenza	la conoscenza dei procedimenti e la loro standardizzazione riduce il rischio					
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Verifica della sussistenza dei requisiti minimi funzionali e strutturali segnalati nelle SCIA relative alla classificazione delle strutture ricettive	Omessa comunicazione di non sussistenza dei requisiti previsti, in caso di assenza o carenza degli stessi nella classificazione autocertificata trasmessa dagli uffici comunali	Discrezionalità	Agenzia regionale del turismo	Area programmazione turistica e interventi per le imprese	AO G08076 del 23/06/2021-P.O. di II fascia:" Gestione e attuazione di piani e interventi per la valorizzazione del territorio e lo sviluppo dell'offerta turistica e ricettiva del Lazio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il giudizio sintetico espresso tiene conto di valutazioni non solo quantitative (media degli indicatori di stima del livello di rischio individuati) ma anche qualitative.	Codice di comportamento	l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;"					Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni. Si ritiene che le misure generali individuate siano in grado di contenere i rischi relativi al processo in questione
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Gestione Albo regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio	Adozione del provvedimento finale in mancanza o carenza dei requisiti previsti	Discrezionalità	Agenzia regionale del turismo	Area programmazione turistica e interventi per le imprese	DE G13582 del 08/11/2021: Art. 76 del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 e successive modifiche ed integrazioni - Individuazione dei procedimenti di responsabilità	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il giudizio sintetico espresso tiene conto di valutazioni non solo quantitative (media degli indicatori di stima del livello di rischio individuati) ma anche qualitative.	Codice di comportamento	l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;"					Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni. Si ritiene che le misure generali individuate siano in grado di contenere i rischi relativi al processo in questione
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)	Tenuta e aggiornamento Albo delle Rievocazioni Storiche	Inosservanza della normativa di riferimento e in particolare delle linee guida di cui alla DGR n. 63/2017	Discrezionalità	Agenzia regionale del turismo	Area programmazione turistica e interventi per le imprese	G04869 del 30/04/2021: Art. 76 del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni (individuazione responsabile del procedimento)	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il giudizio sintetico espresso tiene conto di valutazioni non solo quantitative (media degli indicatori di stima del livello di rischio individuati) ma anche qualitative.	Codice di comportamento	l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;"					Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni. Si ritiene che le misure generali individuate siano in grado di contenere i rischi relativi al processo in questione
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione di contributi e/o attribuzione di patrocinio oneroso, a seguito di bandi e/o avvisi pubblici finalizzati al miglioramento, alla valorizzazione, all'incentivazione dell'offerta turistica regionale e/o alla promozione regionale a fini turistici delle "manifestazioni tradizionali" in particolare quelle legate alle tradizioni storiche, artistiche, religiose e popolari del territorio	Attribuzione da parte della Commissione di valutazione di punteggi non conformi ai criteri stabiliti nell'avviso pubblico al fine di favorire l'assegnazione dei contributi a particolari soggetti	Discrezionalità	Agenzia regionale del turismo	Area programmazione turistica e interventi per le imprese	AO G08074 del 23/06/2021-P.O. di I fascia:""Elaborazione e attuazione di piani previsti da normative regionali e statali in materia di turismo" AO G08076 del 23/06/2021-P.O. di II fascia:" Gestione e attuazione di piani e interventi per la valorizzazione del territorio e lo sviluppo dell'offerta turistica e ricettiva del Lazio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il giudizio sintetico espresso tiene conto di valutazioni non solo quantitative (media degli indicatori di stima del livello di rischio individuati) ma anche qualitative.	Astensione in caso di conflitto di interessi	L'applicazione dell'astensioni in caso di conflitti di interesse evita la discrezionalità					Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni. Si ritiene che le misure generali individuate siano in grado di contenere i rischi relativi al processo in questione
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Erogazione, a seguito di adesioni a progetti di carattere interregionali e/o statali, bandi e/o avvisi pubblici, di contributi a favore di privati e/o Enti locali finalizzati alla promozione ed al potenziamento dell'offerta turistica regionale	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche o affidamenti di servizi e forniture destinati ad essere realizzate da un determinato operatore economico)	Discrezionalità	Agenzia Regionale del Turismo	Area Promozione e Commercializzazione; Area programmazione turistica e interventi per le imprese	AO G08077del 23/06/2021 - P.O. di I fascia: "Promozione e commercializzazione turistica" AO G08079 del 23/06/2021 - P.O. di II fascia Miglioramento e qualificazione dell'offerta turistica e gestione degli adempimenti della RCL (Rete dei Cammini del Lazio)"	A: rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	la definizione dei requisiti di legge e la standardizzazione dei processi e dei procedimenti riduce il livello di esposizione al rischio	Codice di comportamento	l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;"	controllo periodico delle fasi procedimentali	attraverso il monitoraggio periodico	31/12/2022	numero attii di approvazione progetti e concessione contributi; numero controlli; monitoraggio trimestrale fisico/finanziario;	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Attribuzione, a seguito di avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse rivolto agli operatori turistici che operano nel Lazio per la partecipazione alle iniziative e manifestazioni di promozione turistica in Italia ed all'estero, promosse dalla Regione Lazio del sostegno quale aiuto indiretto, concesso nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n.1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità agli affidamenti di servizi e forniture destinati ad essere realizzate da un determinato operatore economico)	Discrezionalità	Agenzia Regionale del Turismo	Area Promozione e Commercializzazione	AO G08078 del 23/06/2021 - P.O. di II fascia "Marketing turistico e promozione territoriale"	A: rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	la definizione dei requisiti di legge e la standardizzazione dei processi e dei procedimenti riduce il livello di esposizione al rischio	Codice di comportamento	l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;"	controlli a campione possesso requisiti	verifica puntuale aggiornamento elenco imprese turistiche	31/12/2022	numero percentuale incremento/decremento flussi turistici7utenti rilevati nelle strutture turistiche a seguito della partecipazione dell'impresaalle manifestazioni fieriustiche svolte l'anno precedente	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Concessione di contributi a fondo perduto, in conseguenza dei danni causati dall'emergenza COVID-19, a favore di imprese del settore turistico del Lazio.	Non corretta esecuzione della verifica formale della documentazione per la liquidazione del contributo	Discrezionalità	Agenzia regionale del turismo	Area Programmazione turistica e Interventi per le Imprese; Area Organizzazione e Coordinamento sportelli territoriali del Turismo; Area Formazione, professioni turistiche e tutela del turista; Direzione	Determinazioni n. G06314/2020, n. G06315/2020 e n. G06266/ 2020.	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il giudizio sintetico espresso tiene conto di valutazioni non solo quantitative (media degli indicatori di stima del livello di rischio individuati) ma anche qualitative.	Codice di Comportamento	l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;"					
Affari legali e contenzioso	Gestione di procedure connesse al pagamento di debiti e al recupero di contributi	Omissione di controlli e verifiche	Discrezionalità	Agenzia regionale del turismo	Area Programmazione turistica e interventi per le imprese di concerto con Avvocatura regionale e Direzione regionale Bilancio	AO G08079 del 23/06/2021 - P.O. di II fascia Miglioramento e qualificazione dell'offerta turistica e gestione degli adempimenti della RCL (Rete dei Cammini del Lazio)"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il giudizio sintetico espresso tiene conto di valutazioni non solo quantitative (media degli indicatori di stima del livello di rischio individuati) ma anche qualitative.	Codice di comportamento	l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;"					Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni. Si ritiene che le misure generali individuate siano in grado di contenere i rischi relativi al processo in questione. Trattasi in ogni caso di attività residuale per l'Area Programmazione turistica e interventi per le imprese, derivante esclusivamente da contenzioni connessi a procedimenti pregressi ed esercitata comunque di concerto con l'Avvocatura regionale e la Direzione regionale Bilancio.
Affari legali e contenzioso	Gestione del contenzioso in materia di strutture ricettive (sanzioni)	Omissione di controlli e verifiche	Discrezionalità	Agenzia regionale del turismo	Area Programmazione turistica e interventi per le imprese	AO G08079 del 23/06/2021 - P.O. di II fascia Miglioramento e qualificazione dell'offerta turistica e gestione degli adempimenti della RCL (Rete dei Cammini del Lazio)"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il giudizio sintetico espresso tiene conto di valutazioni non solo quantitative (media degli indicatori di stima del livello di rischio individuati) ma anche qualitative.	Codice di comportamento	l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;"					Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni. Si ritiene che le misure generali individuate siano in grado di contenere i rischi relativi al processo in questione.
Affari legali e contenzioso	Gestione del contenzioso in materia di professioni turistiche e agenzie di viaggio	Omissione di controlli e verifiche	discrezionalità	Agenzia regionale del turismo	Servizio Contenzioso	AO G08082 del 23/06/2021 - P.O. di II fascia: "Supporto alle attività amministrative finalizzate alla gestione del contenzioso in materia di Professioni turistiche ed Agenzie di viaggio"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il giudizio sintetico espresso tiene conto di valutazioni non solo quantitative (media degli indicatori di stima del livello di rischio individuati) ma anche qualitative.	Codice di comportamento	l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;"					Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni. Si ritiene che le misure generali individuate siano in grado di contenere i rischi relativi al processo in questione.

Processi trasversali Area Acquisizione e gestione del personale
Mappatura e valutazione

Processi trasversali Area Acquisizione e gestione del personale - mappatura

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Attribuzione di Posizioni Organizzative di I^ e II^ fascia	CCNL Funzioni Locali	Conferimento dell'incarico	Normativa (CCNL; CCDI; Regolamento approvato con DGR n. 331/2021) Atto di Organizzazione Avviso interno	n. 2 dipendenti impiegati sul processo modulistica circolari	Istituzione/soppressione delle PO	Verifica delle P.O. non assegnate, da sopprimere, da istituire	3 giorni	Tutte le direzioni	Errata valutazione delle esigenze in termini di PO da attribuire alle singole Aree	Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci/ Errata valutazione/Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
							Ricognizione attraverso apposito prospetto riepilogativo delle PO da sopprimere e da istituire	2 giorni				
							Istruttoria delle competenze	10 giorni	Tutte le direzioni	Discrezionalità nella individuazione di competenze richieste	Mancanza di criteri oggettivi nella valutazione del fabbisogno	
							Richiesta alle aree di proposte sulla base della declaratoria					
							Individuazione delle competenze da valorizzare mediante incarichi di posizione organizzativa			Individuazione di posizioni non corrispondenti al contenuto della competenza dell'Area/Ufficio		
							Predisposizione di uno schema di atto di individuazione di posizioni organizzative			Ritardi o omissioni nella predisposizione/trasmissione/notifica dell'atto	Mancanza di controllo del processo	
							Adozione Atto di Organizzazione per individuazione di posizioni organizzative	5 giorni	Tutte le direzioni	Individuazione di requisiti per l'accesso alla posizione organizzativa eccessivamente analitici	Predeterminazione dei risultati della selezione per favorire specifici candidati	
						Avviso interno	Richiesta avviso	1 giorno	Tutte le direzioni	Mancata o parziale richiesta di attivazione della procedura per il conferimento degli incarichi di posizioni organizzative	Errata valutazione/Controlli insufficienti o inefficaci	
							Adozione avviso	10 giorni	Direzione Affari Istituzionali e Personale			
						Istruttoria delle domande	Acquisizione candidature	10 giorni	Tutte le direzioni	Dispersione domanda o della documentazione allegata	Pluralità di canali di trasmissione delle domande	
										Acquisizione domande fuori termine	Mancanza di controlli	
							Acquisizione parere dirigente	5 giorni	Tutte le direzioni	Esercizio della responsabilità del processo da parte di pochi o di un unico soggetto Discrezionalità nella determinazione del parere	Processo partecipativo solo formale	
							Valutazione candidature anche tramite colloquio con i candidati (facoltativo)	10 giorni	Tutte le direzioni	Attribuzione incarichi posizioni organizzative a soggetti non in possesso di adeguata professionalità	Eccessiva discrezionalità	
										Alterata valutazione dei curricula in relazione ai requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico	Eccesso di discrezionalità nei processi di selezione. Mancata predeterminazione di criteri oggettivi e vincolanti	
										Non corrispondenza tra professionalità documentata e attitudini/capacità di interpretare il ruolo	Esame delle candidature cartolare, non sempre assistito da colloquio /conoscenza diretta del candidato	
						Individuazione dei funzionari a cui conferire gli incarichi	Adozione provvedimento conferimento incarico	10 giorni	Tutte le direzioni	Non corrispondenza tra contenuto della posizione organizzativa, compiti attribuiti e responsabilità	Genericità del contenuto e degli obiettivi attribuiti alla posizione organizzativa	
										Rigida applicazione del mansionario, rifiuto di assumere compiti/responsabilità	Eccessiva analiticità del contenuto dell'incarico/obiettivi	
									Tutte le direzioni	Mancato rispetto dei tempi	Mancanza di controlli	
							Notifica	8 giorni		Ritardo nell'assunzione dell'incarico	Tardività della notifica	
	Conferimento incarichi professionali a soggetti esterni	Richiesta della struttura a seguito della verifica di assenza di professionalità all'interno dell'Ente	Individuazione del soggetto esterno e stipula del contratto	Disposizioni di legge in materia di personale e rispetto dei limiti normativi relativi alla spesa di personale	n. 1 responsabile del procedimento	Istruttoria preliminare	Individuazione delle competenze e dei requisiti professionali necessari per l'espletamento dell'incarico	60 giorni 90 giorni (in caso di conferimento di incarichi di collaborazione)	Tutte le direzioni	Attribuzione dell'incarico per favorire indebitamente un soggetto e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione	Mancanta attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Esperto esterno previsto da norma legislativa o regolamentare
						Verifiche interne	Verifica sulla disponibilità o meno di professionalità interne		Area Gestione degli istituti normativi e contrattuali del rapporto di lavoro (in caso di conferimento di incarichi di collaborazione) per ricerca professionalità all'interno dell'ente	Scelta arbitraria, che non tiene conto della professionalità dei soggetti e delle reali esigenze dell'ente	Mancanza di trasparenza	
						Avviso pubblico	approvazione avviso pubblico in caso di assenza di disponibilità di professionalità interne		Area Trattamento giuridico (in caso di conferimento di incarichi di collaborazione) ovvero aree di altre direzioni interessate	Inosservanza delle regole procedurali finalizzate all'individuazione di candidati particolari	Discrezionalità	
						nomina della commissione di valutazione (in caso di conferimento di incarichi di collaborazione); Acquisizione e valutazione dei curricula;	scelta candidato		Tutte le direzioni	Irregolare composizione della commissione finalizzata al reclutamento di candidati particolari Valutazione discrezionale dei curricula per favorire un candidato	Mancata individuazione di criteri generali e oggettivi	
						Individuazione soggetto esterno e verifica insussistenza situazioni di conflitto di interesse	Adozione provvedimento conferimento incarico		Tutte le direzioni	Possibilità di individuazione dell'oggetto dell'incarico per favorire determinati soggetti e non in relazione ad effettive esigenze straordinarie dell'amministrazione	Mancanza di trasparenza; Discrezionalità; Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	
										Sussistenza di cause di inconferibilità non emerse in fase di conferimento incarico o subentrate successivamente	Mancata attenzione nella verifica e controllo sulla veridicita' delle dichiarazioni in merito all'insussistenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità e conflitto di interesse.	
						Stipula contratto	Stipula contratto		Area Trattamento giuridico	Mancata pubblicazione del contratto	Mancanza di trasparenza	

Processi trasversali Area Acquisizione e gestione del personale - mappatura

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Acquisizione e gestione del personale	Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016	Necessità di conferimento incarico	Incarico conferito	Normativa nazionale e regionale	2 (incluso il Dirigente); Modulistica	Valutazione del personale idoneo	Analisi competenze acquisite e/o curricula	variabili	Tutte le direzioni	Incompatibilità, cumulo di incarichi conflitto di interessi.	Controlli insufficienti; pressioni esterne, mancanza di imparzialità e/o trasparenza	
						Analisi situazioni di incompatibilità e conflitto di interesse	valutazione modulistica incompatibilità e conflitto di interesse	2 giorni				
						Conferimento incarico	Atto Dirigenziale di conferimento	2 giorni				
						Comunicazione DFP incarichi conferiti	compilazione schede e invio via PEC alla Direzione del personale	max 5 giorni				
	Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente	Atto di Organizzazione predisposto dalla Direzione per l'attribuzione degli obiettivi alle Aree che la compongono	schede di valutazione compilate	DGR 705/2017 CCDI 2019-2021 Regolamento Regionale 1/2002 ss.mm.ii.	modello scheda di programmazione; modello scheda di valutazione trimestrale; 1 dipendente cat.C; dirigente	1) conferimento obiettivi di gruppo e/o individuali a valere sull'intero anno	analisi degli obiettivi assegnati dal PAD	3 giorni	Tutte le direzioni	Abuso dello strumento della valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti	Controlli insufficienti, discrezionalità, mancanza di trasparenza	
							ripartizione degli obiettivi tra i vari dipendenti dell'Area in relazione alle competenze e alle categorie di appartenenza	3 giorni		Abuso dello strumento della valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti	Controlli insufficienti, discrezionalità, mancanza di trasparenza	
							assegnazione degli obiettivi ai dipendenti			assegnazione degli obiettivi in maniera arbitraria al fine di agevolare qualche dipendente	mancanza di criteri oggettivi nella attribuzione degli obiettivi in base alle competenze ed alle capacità acquisite	
										Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento	Eccesso di discrezionalità	
							compilazione delle schede di programmazione con gli obiettivi assegnati	2 giorni		Abuso dello strumento della valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti	Controlli insufficienti, discrezionalità, mancanza di trasparenza	
							sottoscrizione congiunta della scheda con gli obiettivi da parte del dipendente	2 giorni		Abuso dello strumento della valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti	Controlli insufficienti, discrezionalità, mancanza di trasparenza	
						2)monitoraggio trimestrale del raggiungimento degli obiettivi attraverso la compilazione delle schede di valutazione;	analisi dei dati/documenti acquisiti per la valutazione trimestrale	5 giorni	Tutte le direzioni	assegnazione del punteggio di valutazione in maniera arbitraria, al fine di agevolare qualche dipendente	mancanza di criteri oggettivi nella valutazione del personale, in particolare per quanto concerne i comportamenti organizzativi	
							compilazione delle schede	3 giorni		Abuso dello strumento della valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti	Controlli insufficienti, discrezionalità, mancanza di trasparenza	
							consegna delle schede	1 giorno		Abuso dello strumento della valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti	Controlli insufficienti, discrezionalità, mancanza di trasparenza	
							notifica della valutazione trimestrale	1 giorno		Abuso dello strumento della valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti	Controlli insufficienti, discrezionalità, mancanza di trasparenza	
						3)valutazione a fine anno del raggiungimento degli obiettivi	analisi dei dati/documenti acquisiti per la valutazione finale	5 giorni	Tutte le direzioni	assegnazione del punteggio di valutazione in maniera arbitraria, al fine di agevolare qualche dipendente	mancanza di criteri oggettivi nella valutazione del personale, in particolare per quanto concerne i comportamenti organizzativi	
							compilazione delle schede per la valutazione finale	3 giorni				
							consegna delle schede per la valutazione finale	1 giorno		Abuso dello strumento della valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti	Controlli insufficienti, discrezionalità, mancanza di trasparenza	
							firma e accettazione della valutazione finale	1 giorno		Abuso dello strumento della valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti	Controlli insufficienti, discrezionalità, mancanza di trasparenza	

Processi trasversali Area Acquisizione e gestione del personale - mappatura

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT	OUTPUT	VINCOLI	RISORSE	FASI	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)	Adozione da parte della Giunta del Piano triennale della performance	Valutazione dei dirigenti	legge regionale 16 marzo 2011 n. 1 regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1, All. GG	n. 2 dipendenti. Modulistica. circolari	definizione obiettivi organizzativi ed individuali dei dirigenti	richiesta ai dirigenti di proporre, ai fini della negoziazione, i propri obiettivi attraverso le schede di programmazione	entro il 15 febbraio e comunque entro 15 giorni dall'adozione del Piano triennale della performance	Tutte le direzioni	Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento.	Eccesso di discrezionalità Competenze inadeguate o mancanti controlli	
							raccolta delle schede e analisi degli obiettivi proposti		Tutte le direzioni			
						assegnazione degli obiettivi organizzativi ed individuali ai dirigenti	predisposizione e adozione del Programma Annuale Direzionale contenente gli obiettivi assegnati ai dirigenti		Tutte le direzioni			
						verifica raggiungimento obiettivi e valutazione comportamenti organizzativi	ricezione e analisi schede di monitoraggio e confronto con i dirigenti in ordine alla valutazione proposta	entro il mese di gennaio	Tutte le direzioni	Valutazione alterata e non fondata su criteri oggettivi e meritocratici	Eccesso di discrezionalità. Controlli insufficienti sulla chiarezza e oggettività degli obiettivi assegnati	
						valutazione	sottoscrizione schede di valutazione e trasmissione delle stesse agli uffici competenti				Eccesso di discrezionalità. Controlli insufficienti sulle attività espletate	
	Trasferimento di personale all'interno della Direzione	Domanda di trasferimento interno del dipendente da un'area all'altra della Direzione o atti di trasferimento conseguenti alla riorganizzazione della Direzione	Presa di servizio presso l'Area di riferimento della Direzione	L.R. n. 6/2002; R.R. n. 1/2002; Determinazione Dirigenziale relativa alla riorganizzazione della Direzione	n. 2 risorse umane	istruttoria	Ricezione della eventuale domanda di trasferimento	1 giorno	Tutte le direzioni	Errata valutazione delle capacità del dipendente trasferito rispetto alle competenze della struttura	Errata valutazione/Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
							esame della eventuale domanda di trasferimento	2 giorni				
							presa d'atto dei pareri dei dirigenti d'Area interessati	3 giorni				
						Adozione del provvedimento di trasferimento	Predisposizione dell'atto di organizzazione di trasferimento	3 giorni	Tutte le direzioni	Ritardi o omissioni nella predisposizione/trasmissione/notifica dell'atto	Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci /carenze di personale/Errata valutazione/Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
							Trasmissione dell'atto di organizzazione alla Direzione competente in materia di personale	1 giorno				
							Notifica dell'atto al dipendente interessato	1 giorno				
	Adempimenti in materia di presenze/assenze	richiesta permessi e ferie	rilascio o diniego autorizzazione	Norme di legge e contrattuali	Dirigente	presentazione richieste	gestione delle presenze/assenze del personale	variabili	Tutte le direzioni	uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti	controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	
						concessione o diniego autorizzazione						

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure**	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale e?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Acquisizione e gestione del personale - TRASVERSALE	Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente	Abuso dello strumento della valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti	discrezionalità	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	INFORMATIZZAZIONE FLUSSI DOCUMENTALI E ARCHIVIO DEL PERSONALE	La responsabilità del processo è del Dirigente dell'Area o dell'Ufficio per cui è istituita e messa a bando la posizione professionale/organizzativa	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Storicamente non si sono verificati alcun evento di rilievo	Trasparenza	La procedura è soggetta a ricorso alla competente Autorità Giurisdizionale, sussiste quindi un forte controllo esterno sebbene ex post					
Acquisizione e gestione del personale - TRASVERSALE	Attribuzione di Posizioni Organizzative	Attribuzione incarichi posizioni organizzative a soggetti non in possesso di adeguata professionalità	Discrezionalità nella valutazione delle candidature ed esame delle candidature sui curricula non sempre assistito da colloquio e/o conoscenza diretta del candidato	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Ufficio di Staff del Direttore Struttura tecnico-amministrativa e Relazioni sindacali	Direttore regionale	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Le misure applicate garantiscono il controllo delle procedure	Trasparenza	La trasparenza, attuata attraverso la pubblicazione dell'Avviso di conferimento degli incarichi sulla Intranet e la visualizzazione dgli atti di conferimento sul SIRIPA, consente agli interessati al processo di operare il controllo sulla procedura	Si ritiene utile quale misura specifica la redazione di un verbale	Il verbale deve essere redatto in presenza del Direttore e del dirigente dell'Area interessata, nella fase di istruttoria delle domande pervenute e prima dell'atto di assegnazione	La misura specifica è attuata ogni volta vengono assegnate le PO	Per la misura generale (trasparenza) l'indicatore è la verifica dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso sulla Intranet e l'inserimento dell'atto di attribuzione su SIRIPA. Per la misura specifica (verbale) l'indicatore è la verifica della presenza dell'atto	
Acquisizione e gestione del personale - TRASVERSALE	Conferimento incarichi professionali a soggetti esterni	Attribuzione dell'incarico per favorire indebitamente un soggetto e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Direzione regionale/Aree competenti per materia	Direttore regionale/Dirigente dell'Area	Rischio medio	Rischio alto	Rischio basso	Rischio medio	Rischio basso	Rischio basso	Rischio medio	Rischio medio	Rischio basso	Rischio alto	Rischio alto	La misurazione è correlata alla considerazione dell'elevato livello di discrezionalità del processo e del danno ingente causato da un eventaule evento rischioso.	Trasparenza	La pubblicazione dell'Avviso di conferimento di incarico di sul sito istituzionale consente agli interessati di partecipare alla selezione. La pubblicazione dell'atto di conferimento dell'incarico consente un controllo diffuso sulle motivazioni della scelta.					
Acquisizione e gestione del personale - TRASVERSALE	Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016	Incompatibilità, cumulo di incarichi conflitto di interessi.	Controlli insufficienti; pressioni esterne, mancanza di imparzialità e/o trasparenza	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Area Provvedimenti disciplinari, Anagrafe delle prestazioni e Contenzioso del lavoro/Aree competenti per materia	PO : Anagrafe delle prestazioni e incarichi extra-istituzionali AO G08269 del 23.06.2021	Rischio basso	Rischio medio	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio medio	Rischio medio	Rischio basso	Rischio basso	C: Rischio basso	La misurazione tiene conto del fatto che, sebbene il processo sia caratterizzato da un livello medio di discrezionalità, il verificarsi di eventi rischiosi causa un danno trascurabile e non sono state rilevate irregolarità a seguito di controlli interni, che si ritengono essere efficaci	Trasparenza	La pubblicità del conferimento dell'incarico consente un controllo diffuso sul potere di autorizzazione e di attribuzione degli incarichi.					
Acquisizione e gestione del personale - TRASVERSALE	Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)	Valutazione alterata e non fondata su criteri oggettivi e meritocratici	Eccesso di discrezionalità per controlli insufficienti sulla chiarezza e oggettività degli obiettivi assegnati	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Direzione regionale	Direttore regionale	Rischio basso	Rischio medio	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio medio	Rischio medio	Rischio basso	Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione, pur tenendo conto del livello medio di discrezionalità del processo e del danno astrattamente connesso ad eventuali eventi rischiosi, è correlata, in particolare, al mancato rilievo di irregolarità a seguito di controlli interni, che si ritengono essere efficaci	Trasparenza	La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità	Valutazione II istanza	Possibilità, per il soggetto valutato, di richiedere una verifica di seconda istanza della valutazione ricevuta	Già in attuazione in applicazione delle procedure vigenti	Richieste di verifica di seconda istanza, con valore atteso pari a 0	
Acquisizione e gestione del personale - TRASVERSALE	Trasferimento di personale all'interno della Direzione	Alterata valutazione delle capacità del dipendente trasferito rispetto alle competenze della struttura	Errata valutazione	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Direzione regionale	Direttore regionale	Rischio basso	Rischio medio	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio medio	Rischio medio	Rischio basso	Rischio basso	C: Rischio basso	La misurazione, pur tenendo conto del livello medio di discrezionalità del processo, è correlata alla considerazione del fatto che il verificarsi di eventi rischiosi causa un danno trascurabile e non sono state rilevate irregolarità a seguito di controlli interni, che si ritengono essere efficaci	Trasparenza	Le procedure vengono adottate con atti inseriti nel Sistema Gestionale regionale e ne viene data conoscenza all'interno dell'Amministrazione. La misura consente di monitorare i criteri e le tempistiche relative.					
Acquisizione e gestione del personale - TRASVERSALE	Adempimenti in materia di presenze/assenze	Uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti	controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	Direzione regionale Affari istituzionali e personale	Direzione regionale - Tutte le aree	Direttore regionale/Dirigente dell'Area	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio medio	Rischio medio	Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione, pur tenendo conto del fatto che il processo è caratterizzato da un livello medio di discrezionalità e che il verificarsi di eventi rischiosi può causare un danno di una certa rilevanza, è correlata al mancato rilievo di irregolarità a seguito di controlli interni, che si ritengono essere efficaci	Codice di Comportamento	La misura riduce il rischio che possano crearsi relazioni particolari con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e l'aspettativa a risposte illegali improntate a collusione. La conoscenza approfondita del codice è un concreto supporto alla corretta valutazione dei comportamenti					

																	VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO								N O T E
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** specificare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Acquisizione e gestione del personale TRASVERSALE	Adempimenti in materia di presenze/assenze	uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti	controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	Direzione Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Direttore e dirigenti delle Aree della Direzione Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La misurazione adottata risulta essere adeguata non essendosi verificati eventi rischiosi legati al processo (nessuna segnalazione e/o casi giudiziari)	Codice di Comportamento	Si ritiene che la misura possa contribuire significativamente a far comprendere agli interessati le gravissime conseguenze che la legge ormai riconnette all'utilizzo improprio degli istituti contrattuali previsti in materia di assenza/presenza del personale, in particolare per l'immagine dell'amministrazione e dell'intera categoria.					
Acquisizione e gestione del personale TRASVERSALE	Attribuzione di Posizioni Organizzative di I^ e II^ fascia	uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti	controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	Direzione Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Direzione Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste	A.O. G07749 del 21/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da norme atti amministrativi interni, pur essendo caratterizzato da elementi discrezionali	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Considerato il carattere comunque in parte discrezionale del conferimento e la regolamentazione già esistente in merito al conferimento stesso, si ritiene che l'obiettivo della msiura debba essere quello di evitare che la discrezionalità sia utilizzata nelle ipotesi in cui le norme di riferimento impongono il dovere di astensione per conflitto di interessi, incluso l'eventuale intento di assecondare pressioni esterne					
Acquisizione e gestione del personale TRASVERSALE	Conferimento incarichi professionali a soggetti esterni	Attribuzione dell'incarico per favorire indebitamente un soggetto e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione Inosservanza delle regole procedurali finalizzate all'individuazione di candidati particolari	Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	Direzione Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Direzione Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Dirigente	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, in quanto il processo non è stato svolto nel corso dell'ultimo triennio, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale un danno di "media" entità	Trasparenza	La pubblicazione sul sito istituzionale dei consulenti/collaboratori esterni, dell'oggetto dell'incarico, dei curricula e degli ulteriori dati soggettivi, garantisce una piena conoscenza e un controllo diffuso in ordine alle scelte operate dall'amministrazione nel ricorso a professionalità esterne					
Acquisizione e gestione del personale TRASVERSALE	Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016	Incompatibilità	Controlli insufficienti	Direzione Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Direzione Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è subordinato all'applicazione di quanto previsto dal Regolamento Regionale e coinvolge più strutture regionali	Svolgimento incarichi d'ufficio attività ed incarichi extra-istituzionali	Evitare un'eccessiva concentrazione di potere su un unico centro decisionale					
Acquisizione e gestione del personale TRASVERSALE	Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente	Assegnazione del punteggio di valutazione in maniera arbitraria	Mancanza di criteri oggettivi nella valutazione del personale, in particolare per quanto concerne i comportamenti organizzativi	Direzione Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Direttore e dirigenti delle Aree della Direzione Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Dirigente	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da norme atti amministrativi interni, pur essendo caratterizzato da elementi discrezionali	Whistleblowing	La tutela dell'anonimato garantisce la funzionalità della misura scelta					
Acquisizione e gestione del personale TRASVERSALE	Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Decisionale (PAD)	Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento	L'eccesso di discrezionalità può pregiudicare la chiarezza e l'oggettività degli obiettivi assegnati	Direzione Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Direttore e dirigenti delle Aree della Direzione Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste	A.O. G07749 del 21/06/2021 A.O. G07748 del 21/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure, assicurando equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo una logica di imparzialità	Trasparenza	La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo una logica di imparzialità					
Acquisizione e gestione del personale TRASVERSALE	Trasferimento di personale all'interno della direzione	Ritardi o omissioni nella predisposizione/trasmissione/notifica dell'atto	Errori materiali nella redazione dei documenti inerenti il procedimento	Direzione Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Direttore e dirigenti delle Aree della Direzione Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste	A.O. G07749 del 21/06/2021 A.O. G07748 del 21/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	I trasferimenti di dipendenti all'interno e fuori dalla Direzione sono effettuati nel pieno rispetto delle vigenti normative di legge, del regolamento regionale, dei contratti di lavoro nazionali e decentrato. I dipendenti coinvolti ricevono comunicazione tempestiva degli atti inerenti il trasferimento ed il Direttore vigila sull'azione amministrativa posta in essere dai funzionari dell'Area Affari Generali competenti a supportarlo nello svolgimento di tale processo.	Trasparenza	La trasparenza garantisce una adeguata tracciabilità delle valutazioni compiute dai soggetti coinvolti, anche ai fini del controllo interno ed esterno sugli atti compiuti					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** specficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo**.**	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Acquisizione e gestione del personale	Attribuzione di Posizioni Organizzative	Discrezionalità nella individuazione di competenze richieste.	Mancanza di criteri oggettivi nella valutazione del fabbisogno	Direzione Regionale Ambiente	Direzione	il Direttore	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.	Il rispetto delle procedure per la determinazione degli incarichi garantisce imparzialità nelle scelte.	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso il rispetto delle procedure designate per il processo in oggetto.	Entro le designazioni del 2022,	Controllo degli atti presentati e della procedura che porta alla designazione.	
Acquisizione e gestione del personale	Conferimento incarichi professionali a soggetti esterni	Attribuzione dell'incarico per favorire indebitamente un soggetto e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione.	Mancanta attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.	Direzione Regionale Ambiente	Direzione	il Direttore	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.	Il rispetto delle procedure per la determinazione degli incarichi garantisce imparzialità nelle scelte.	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso il rispetto delle procedure designate per il processo in oggetto.	Entro le designazioni del 2022.	Controllo degli atti presentati e della procedura che porta alla designazione.	
Acquisizione e gestione del personale	Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016	Incompatibilità.	Controlli insufficienti.	Direzione Regionale Ambiente	Direzione	il Direttore	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.	Il rispetto delle procedure per la determinazione degli incarichi garantisce imparzialità nelle scelte.	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso il rispetto delle procedure designate per il processo in oggetto.	Entro le designazioni del 2022.	Controllo degli atti presentati e della procedura che porta alla designazione.	
Acquisizione e gestione del personale	Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente	Abuso dello strumento della valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti.	Controlli insufficienti.	Direzione Regionale Ambiente	Direzione	il Direttore	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					
Acquisizione e gestione del personale	Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)	Valutazione alterata e non fondata su criteri oggettivi e meritocratici .	Eccesso di discrezionalità	Direzione Regionale Ambiente	Direzione	il Direttore	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					
Acquisizione e gestione del personale	Trasferimento di personale all'interno della Direzione	Errata valutazione delle capacità del dipendente trasferito rispetto alle competenze della struttura	Errata valutazione	Direzione Regionale Ambiente	Direzione	il Direttore	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					
Acquisizione e gestione del personale	Adempimenti in materia di presenze/assenze	Uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti	controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	Direzione Regionale Ambiente	Direzione	il Direttore	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** specificare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Sì, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Sì, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (i controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Acquisizione e gestione del personale	Attribuzione di Posizioni Organizzative di I^ e II^ fascia	Scarso peso attribuito alla competenza nella materia, rilevata dai CV e valorizzazione di criteri secondari.	Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci /Errata valutazione/Attribuzione della responsabilità del processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Direzione Audit FESR, FSE e controllo interno	tutte le aree	AO G07888 22/06/2021	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Assenza di controlli interni e discrezionalità nella valutazione dei curricula	Codice di Comportamento	Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico					
Acquisizione e gestione del personale	Conferimento incarichi professionali a soggetti esterni	Possibilità di individuazione dell'oggetto dell'incarico per favorire determinati soggetti e non in relazione ad effettive esigenze straordinarie dell'amministrazione	Mancanza di trasparenza; Discrezionalità; Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	Direzione Audit FESR, FSE e controllo interno	Affari Generali	AO G07888 22/06/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Assenza di controlli interni e discrezionalità nella valutazione dei curricula	Codice di Comportamento	Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico					
Acquisizione e gestione del personale	Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016	Incompatibilità, cumulo di incarichi, conflitto di interessi.	Controlli insufficienti, pressioni esterne, mancanza di imparzialità e/o trasparenza	Direzione Audit FESR, FSE e controllo interno	Affari Generali	AO G07888 22/06/2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Assenza di controlli interni e discrezionalità nella valutazione dei curricula	Codice di Comportamento	Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico					
Acquisizione e gestione del personale	Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente	Assegnazione del punteggio di valutazione in maniera arbitraria, al fine di agevolare o penalizzare qualche dipendente	Mancanza di criteri oggettivi nella valutazione del personale, in particolare per quanto concerne i comportamenti organizzativi	Direzione Audit FESR, FSE e controllo interno	tutte le aree	AO G07888 22/06/2021	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Assenza di controlli interni e discrezionalità nella valutazione dell'attività	Codice di Comportamento	Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico					
Acquisizione e gestione del personale	Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)	Valutazione alterata e non fondata su criteri oggettivi e meritocratici	Eccesso di discrezionalità. Controlli insufficienti sulla chiarezza e oggettività degli obiettivi assegnati	Direzione Audit FESR, FSE e controllo interno	Affari Generali	AO G07888 22/06/2021	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Assenza di controlli interni e discrezionalità nella valutazione dell'attività	Codice di Comportamento	Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico					
Acquisizione e gestione del personale	Trasferimento di personale all'interno della Direzione	Errata valutazione delle capacità del dipendente trasferito rispetto alle competenze della struttura	Errata valutazione/Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Direzione Audit FESR, FSE e controllo interno	Affari Generali	AO G07888 22/06/2021	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Assenza di controlli interni e discrezionalità nella valutazione dell'attività	Codice di Comportamento	Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico					
Acquisizione e gestione del personale	Adempimenti in materia di presenze/assenze	uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti	controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	Direzione Audit FESR, FSE e controllo interno	tutte le aree	AO G07888 22/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Assenza di controlli interni e discrezionalità nella valutazione dell'attività	Codice di Comportamento	Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	**NOTE**
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Acquisizione e gestione del personale	Attribuzione di Posizioni Organizzative	Errata valutazione delle esigenze in termini di PO da attribuire alle singole aree	mancanza di trasparenza	Avvocatura regionale	Avvocato Coordinatore	Avvocato Coordinatore	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Puntuale applicazione della misura generale si considera sufficiente per valutare il rischio basso	Trasparenza	Sull'intranet vengono pubblicati gli avvisi per il conferimento delle PO e le stesse vengono conferite tramite atto di organizzazione inserito sul sistema contabile e visibili a tutti i dipendenti					
Acquisizione e gestione del personale	Conferimento incarichi professionali a soggetti esterni	Scelta arbitraria, che non tiene conto della professionalità dei soggetti e delle reali esigenze dell'ente	mancanza di trasparenza	Avvocatura regionale	Avvocato Coordinatore	Avvocato Coordinatore	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Puntuale applicazione della misura generale si considera sufficiente per valutare il rischio basso	Trasparenza	Nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente del sito istituzionale vengono pubblicati tutti gli incarichi affidati a soggetti esterni pertanto viene assicurata una verifica puntuale e diffusa sull'attività					
Acquisizione e gestione del personale	Incarichi non ricompresi nei compiti e doveri d'ufficio (art.53 del d.lgs.165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016	conflitti di interesse	mancanza di trasparenza	Avvocatura regionale	Avvocato Coordinatore	Avvocato Coordinatore	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Puntuale applicazione della misura generale si considera sufficiente per valutare il rischio basso	Trasparenza	Nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente del sito istituzionale vengono pubblicati tutti gli incarichi affidati a soggetti esterni pertanto viene assicurata una verifica puntuale e diffusa sull'attività					
Acquisizione e gestione del personale	Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente	abuso dello strumento di valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti	eccesso di discrezionalità	Avvocatura regionale	Avvocato Coordinatore o Dirigente Amministrativo	Avvocato Coordinatore o Dirigente Amministrativo	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Puntuale applicazione della misura generale si considera sufficiente per valutare il rischio basso	Codice di Comportamento	In assenza di forme di trasparenza il rispetto dei doveri di ufficio riduce al minimo l'insorgenza di eventi rischiosi					
Acquisizione e gestione del personale	Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Decisionale (PAD)	Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti o di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento	eccesso di discrezionalità	Avvocatura regionale	Avvocato Coordinatore	Avvocato Coordinatore	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	Puntuale applicazione della misura generale si considera sufficiente per valutare il rischio basso	Trasparenza	La pubblicazione dell'atto di adozione del PAD ed il suo inserimento sul *Sicer* rendono trasparenti gli obiettivi individuati per i dirigenti e la loro coerenza con il piano della performance					
Acquisizione e gestione del personale	Trasferimento di personale all'interno della direzione	Ritardi o omissioni nella predisposizione dell'atto	Controlli inefficaci	Avvocatura regionale	Avvocato Coordinatore	Avvocato Coordinatore	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Puntuale applicazione della misura generale si considera sufficiente per valutare il rischio basso	Trasparenza	L'adozione di un atto di organizzazione di assegnazione del personale all'interno della Direzione e la pubblicazione dell'organigramma sul sito istituzionale garantiscono la visibilità dei trasferimenti					
Acquisizione e gestione del personale	Adempimenti in materia di presente/assenze	Mancato controllo per agevolare alcuni soggetti	eccesso di discrezionalità	Avvocatura regionale	Avvocato Coordinatore o Dirigente Amministrativo	Avvocato Coordinatore o Dirigente Amministrativo	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Puntuale applicazione della misura generale si considera sufficiente per valutare il rischio basso	Trasparenza	L'utilizzo dell'applicativo noipa per l'inserimento di presenze ed assenze garantisce la necessaria tracciabilità delle richieste e garantisce l'imparzialità dell'operatore					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Acquisizione e gestione del personale	Attribuzione di Posizioni Organizzative	Errata valutazione delle esigenze in termini di PO da attribuire alle singole Aree	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Affari Generali dei debiti e gestione della della piattaforma MEF	P.O. di I Fascia Denominata: Sistema della Performance, Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e Privacy AO N. G08112 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da norme pur essendo carattrizzato da elemeti discrezionali .	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.					Si rileva una carenza strutturale di personale
Acquisizione e gestione del personale	Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)	Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento	Eccesso di discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Affari Generali dei debiti e gestione della della piattaforma MEF	P.O. di I Fascia Denominata: Sistema della Performance, Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e Privacy AO N. G08112 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da norme pur essendo carattrizzato da elemeti discrezionali .	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.					Si rileva una carenza strutturale di personale
Acquisizione e gestione del personale	Trasferimento di personale all'interno della Direzione	Ritardi o omissioni nella predisposizione dell'atto	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Affari Generali dei debiti e gestione della della piattaforma MEF	P.O. di I Fascia Denominata: Sistema della Performance, Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e Privacy AO N. G08112 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da norme pur essendo caratterizzato da elemeti discrezionali .	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.					Si rileva una carenza strutturale di personale
Acquisizione e gestione del personale	Conferimento incarichi professionali a soggetti esterni	Attribuzione dell'incarico per favorire indebitamente un soggetto e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione	Mancanta attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Ogni Area della Direzione identifica un responsabile del procedimento	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da norme pur essendo caratterizzato da elementi discrezionali .	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.					
Acquisizione e gestione del personale	Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016	Incompatibilità, cumulo di incarichi conflitto di interessi.	Mancanza di imparzialità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Ogni Area della Direzione identifica un responsabile del procedimento	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da norme pur essendo caratterizzato da elementi discrezionali .	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.					
Acquisizione e gestione del personale	Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente	Abuso dello strumento della valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti	Mancanza di imparzialità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Ogni Area della Direzione identifica un responsabile del procedimento	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da norme pur essendo caratterizzato da elementi discrezionali .	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.					
Acquisizione e gestione del personale	Adempimenti in materia di presenze/assenze	Uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti	Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Ogni Area della Direzione identifica un responsabile del procedimento	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da norme pur essendo caratterizzato da elementi discrezionali .	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale ?:**			**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Acquisizione e gestione del personale	Attribuzione di Posizioni Organizzative	discrezionalità nella individuazione di competenze richieste	mancanza di criteri oggettivi nella valutazione del fabbisogno	Direzione Centrale Acquisti	tutte le Aree della Direzione	PO/Supporto ad attività economico-contabile e gestione delle risorse umane	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	il rischio è marginale, il processo è suddiviso in tante fasi previ accordi sindacalie gestite da più direzioni	Trasparenza	La pubblicazione degli atti, dove sono riportate le motivazioni dell' attribuzione, rende noto a tutti i criteri utilizzati per il conferimento delle PO					
Acquisizione e gestione del personale	Conferimento incarichi professionali a soggetti esterni	orientare l'oggetto dell'incarico per favorire determinati soggetti e non in relazione ad effettive esigenze straordinarie dell'amministrazione	Discrezionalità	Direzione Centrale Acquisti	DIREZIONE/AREA AFFARI GENERALI, UFFICIALE ROGANTE E CONTRATTI	PO/Supporto ad attività economico-contabile e gestione delle risorse umane	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	il processo è subordinato all'applcazione di quanto previsto dal Reg. Reg. e coinvolge più strutture regionali	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	evitare di prendere parte all'istruttoria di atti in caso di potenziale conflitto di interessi					
Acquisizione e gestione del personale	Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016	cumulo di incarichi	mancanza di imparzialità	Direzione Centrale Acquisti	DIREZIONE/AREA AFFARI GENERALI, UFFICIALE ROGANTE E CONTRATTI	Supporto ad attività economico-contabile e gestione delle risorse umane	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	il processo è subordinato all'applcazione di quanto previsto dal Reg. Reg. e coinvolge più strutture regionali	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	evitare di prendere parte all'istruttoria di atti in caso di potenziale conflitto di interessi					
Acquisizione e gestione del personale	Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente	assegnazione del punteggio di valutazione in maniera arbitraria, al fine di agevolare qualche dipendente	mancanza di criteri oggettivi nella valutazione del personale, in particolare per quanto concerne i comportamenti organizzativi	Direzione Centrale Acquisti	tutte le Aree della Direzione	Tutti Dirigenti delle Aree	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	il procedimento è formato da un insieme di atti redatti da personale in servzio in più direzioni	Codice di Comportamento	il rispetto dei principi in esso contenuto garantisce una condotta etica da parte dei funzionari preposti al processo in esame. Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo una corretta un'azione amministrativa.					
Acquisizione e gestione del personale	Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)	Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento.	Eccesso di discrezionalità	Direzione Centrale Acquisti	DIREZIONE/AREA AFFARI GENERALI, UFFICIALE ROGANTE E CONTRATTI	PO/Supporto ad attività economico-contabile e gestione delle risorse umane	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	la redazione del PAD da prontezza degli obiettivi assegnati e accettati da parte dei dirigenti	Codice di Comportamento	Assicure il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico					
Acquisizione e gestione del personale	Adempimenti in materia di presenze/assenze	Errata rilevazione delle assenze e presenze del personale	Informazioni inserite a sistema errate	Direzione Centrale Acquisti	tutte le Aree della Direzione	Tutti Dirigenti delle Aree	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il contorllo delle presenze/assenze avviene a livello centrale e informatizzato	Codice di Comportamento	Assicurare il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico					
Acquisizione e gestione del personale	Trasferimento di personale all'interno della Direzione	Errata valutazione delle capacità del dipendente trasferito rispetto alle competenze della struttura	Errata valutazione	Direzione Centrale Acquisti	DIREZIONE/AREA AFFARI GENERALI, UFFICIALE ROGANTE E CONTRATTI	Supporto ad attività economico-contabile e gestione delle risorse umane	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il trasferimento si verifica quasi sempre su richiesta del dipendente e pertanto è sempre concordato.	Trasparenza	Le procedure vengono adottate con atti inseriti nel Sistema Gestionale regionale e ne viene data conoscenza all'interno dell'Amministrazione. La misura consente di monitorare i criteri e le tempistiche relative					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Sì, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Sì, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Acquisizione e gestione del personale	Attribuzione di Posizioni Organizzative	Discrezionalità nella determinazione del parere	Processo partecipativo solo formale	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Ufficio di Staff del Direttore	Direttore della Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"bassa"* entità	Codice di Comportamento	Parte del processo è soggetto a discrezionalità, si fa appello al comportamento legalmente ed eticamente corretto del soggetto attuatore del medesimo processo					
Acquisizione e gestione del personale	Conferimento di incarichi professionali a soggetti esterni	Inosservanza delle regole procedurali finalizzate all'individuazione di candidati particolari	Discrezionalità	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Direzione Regionale/area competente per materia	Direttore della Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti/Dirigente d'area	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"media"* entità	Codice di Comportamento	Parte del processo è soggetto a discrezionalità, si fa appello al comportamento legalmente ed eticamente corretto del soggetto attuatore del medesimo processo					
Acquisizione e gestione del personale	Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.Lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art. 5 del r.r. n.16/2016	Cumulo di incarichi	Controlli insufficienti	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Direzione Regionale/area competente per materia	Direttore della Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti/Dirigente d'area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"media"* entità	Codice di Comportamento	Parte del processo è soggetto a discrezionalità, si fa appello al comportamento legalmente ed eticamente corretto del soggetto attuatore del medesimo processo					
Acquisizione e gestione del personale	Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente	Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento	Eccesso di discrezionalità	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Direzione Regionale/area competente per materia	Direttore della Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti/Dirigente d'area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"media"* entità	Codice di Comportamento	Parte del processo è soggetto a discrezionalità, si fa appello al comportamento legalmente ed eticamente corretto del soggetto attuatore del medesimo processo					
Acquisizione e gestione del personale	Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)	Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento	Eccesso di discrezionalità	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Direzione Regionale	Direttore della Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"media"* entità	Codice di Comportamento	Parte del processo è soggetto a discrezionalità si fa appello al comportamento legalmente ed eticamente corretto del soggetto attuatore del medesimo processo					
Acquisizione e gestione del personale	Trasferimento di personale all'interno della Direzione	Errata valutazione delle capacità del dipendente trasferito rispetto alle competenze della struttura	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Ufficio di Staff del Direttore	Direttore della Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"media"* entità	Codice di Comportamento	Parte del processo è soggetto a discrezionalità si fa appello al comportamento legalmente ed eticamente corretto del soggetto attuatore del medesimo processo					
Acquisizione e gestione del personale	Adempimenti in materia di presenze/assenze	Uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti	Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Direzione Regionale/area competente per materia	Direttore della Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti/Dirigente d'area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"media"* entità	Codice di Comportamento	Parte del processo è soggetto a discrezionalità si fa appello al comportamento legalmente ed eticamente corretto del soggetto attuatore del medesimo processo					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	**NOTE**
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Acquisizione e gestione del personale	Attribuzione di Posizioni Organizzative	Attribuzione posizioni a soggetti non in possesso di adeguata professionalità	Eccessiva discrezionalità	Direzione Cultura e Lazio creativo	Area Affari generali	P.O. "Trasparenza, Privacy, Contenzioso e Funzioni di Supporto e Coordinamento"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Misurazione basata sugli indicatori riportati nelle precedenti colonne considerando soprattutto i dati relativi agli eventi corruttivi già realizzatisi, al rischio concreto che si possano realizzare, alle misure di prevenzione già esistenti (anche in forma di pubblicità, trasparenza, controllo diretto e indiretto, anche di tipo sindacale), al carattere comunque discrezionale del conferimento.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Considerato il carattere comunque in parte discrezionale del conferimento e la regolamentazione già esistente in merito al conferimento stesso, si ritiene che l'obiettivo della msiura debba essere quello di evitare che la discrezionalità sia utilizzata nelle ipotesi in cui le norme di riferimento impongono il dovere di astensione per conflitto di interessi, incluso l'eventuale intento di assecondare pressioni (in primo luogo politiche o sindacali)					
Acquisizione e gestione del personale	Conferimento incarichi professionali a soggetti esterni	Possibilità di individuazione dell'oggetto dell'incarico per favorire determinati soggetti e non in relazione ad effettive esigenze straordinarie dell'amministrazione	Discrezionalità	Direzione Cultura e Lazio creativo	Tutte le Aree	Dirigente	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Misurazione basata sugli indicatori riportati nelle precedenti colonne considerando soprattutto i dati relativi agli eventi corruttivi già realizzatisi, al rischio concreto che si possano realizzare, alle misure di prevenzione già esistenti (anche in forma di pubblicità e trasparenza), ai controlli già previsti anche ai fini del contenimento della spesa pubblica, al carattere comunque in parte discrezionale del conferimento.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Considerato il carattere comunque in parte discrezionale del conferimento e la regolamentazione già esistente in merito al conferimento stesso, si ritiene che l'obiettivo della msiura debba essere quello di evitare che la discrezionalità sia utilizzata nelle ipotesi in cui le norme di riferimento impongono il dovere di astensione per conflitto di interessi, incluso l'eventuale intento di assecondare pressioni (in primo luogo politiche o sindacali)					
Acquisizione e gestione del personale	Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016	Incompatibilità	mancanza di imparzialità	Direzione Cultura e Lazio creativo	Tutte le Aree	Dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Misurazione basata sugli indicatori riportati nelle precedenti colonne considerando soprattutto i dati relativi agli eventi corruttivi già realizzatisi, al rischio concreto che si possano realizzare, alle misure di prevenzione già esistenti (anche in forma di pubblicità e trasparenza), alla regolamentazione sussistente, ai controlli già previsti anche ai fini del contenimento della spesa pubblica, al carattere comunque in parte discrezionale del conferimento.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Considerato il carattere comunque in parte discrezionale del conferimento e la regolamentazione già esistente in merito al conferimento stesso, si ritiene che l'obiettivo della msiura debba essere quello di evitare che la discrezionalità sia utilizzata nelle ipotesi in cui le norme di riferimento impongono il dovere di astensione per conflitto di interessi, incluso l'eventuale intento di assecondare pressioni (in primo luogo politiche o sindacali)					
Acquisizione e gestione del personale	Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente	Abuso dello strumento della valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti	mancanza di trasparenza	Direzione Cultura e Lazio creativo	Tutte le Aree	Dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Misurazione basata sugli indicatori riportati nelle precedenti colonne considerando soprattutto i dati relativi agli eventi corruttivi già realizzatisi, al rischio concreto che si possano realizzare, alle misure di prevenzione già esistenti (anche in forma di pubblicità e trasparenza), alla regolamentazione sussistente (anche derivante dal sistema di valutazione), ai controlli già previsti anche ai fini del contenimento della spesa pubblica.	Trasparenza	Si ritiene che la trasparenza degli obiettivi e delle valutazioni costituisca una adeguata misura di riduzione delle cause degli eventi rischiosi, anche favorendo un controllo diffuso					
Acquisizione e gestione del personale	Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)	Valutazione alterata e non fondata su criteri oggettivi e meritocratici	Eccesso di discrezionalità	Direzione Cultura e Lazio creativo	Direttore e singoli dirigenti	Direttore	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Misurazione basata sugli indicatori riportati nelle precedenti colonne considerando soprattutto i dati relativi agli eventi corruttivi già realizzatisi, al rischio concreto che si possano realizzare, alle misure di prevenzione già esistenti (anche in forma di pubblicità e trasparenza), alla regolamentazione sussistente (anche derivante dal sistema di valutazione), ai controlli già previsti anche ai fini del contenimento della spesa pubblica.	Trasparenza	Si ritiene che la trasparenza degli obiettivi e delle valutazioni costituisca una adeguata misura di riduzione delle cause degli eventi rischiosi, anche favorendo un controllo diffuso					
Acquisizione e gestione del personale	Trasferimento di personale all'interno della Direzione	Ritardi o omissioni nella predisposizione/trasmissione/notifica dell'atto	Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	Direzione Cultura e Lazio creativo	Area Affari generali	Dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Misurazione basata sugli indicatori riportati nelle precedenti colonne considerando soprattutto i dati relativi agli eventi corruttivi già realizzatisi, al rischio concreto che si possano realizzare, alla regolamentazione esistente.	Codice di Comportamento	Si ritiene che il puntuale rispetto del codice di comportamento, con i relativi molteplici obblighi e primo fra tutti il dovere di astensione in caso di conflitto di interessi, sia idoneo a ridurre l'evento rischioso					
Acquisizione e gestione del personale	Adempimenti in materia di presenze/assenze	uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti	controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	Direzione Cultura e Lazio creativo	Tutte le Aree	Dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Misurazione basata sugli indicatori riportati nelle precedenti colonne considerando soprattutto i dati relativi agli eventi corruttivi già realizzatisi, al rischio concreto che si possano realizzare, alla regolamentazione e ai controlli già esistenti	Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	Si riteiene che la misura possa contribuire significativamente a far comprendere agli interessati le gravissime conseguenze che la legge ormai riconnette all'utilizzo improprio degli istituti contrattuali previsti in materia di assenza/presenza del personale, in particolare per l'immagine dell'amministrazione e dell'intera categoria.					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo /reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Sì, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli	B - fino a 3	B - Sì, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile									
Acquisizione e gestione del personale	Attribuzione di Posizioni Organizzative di I^e II^ fascia	lteratav	Eccesso di discrezionalità nei processi di selezione.	Direzione Generale	Direzione Generale/Tutte le aree/Uffici	A.O. n. G07745 del 21.06.2021 A.O. n. G07746 del 21.06.2021 A.O.n. G07747 del 21.06.2021 A.O. n. G07743 del 21.06.2021 A.O. n. G07744 del 21.06.2021 A.O. n. G15878 del 17.12.2021	C: rischio basso	B: Rischio medio	C: rischio basso	C: rischio basso	C: rischio basso	C: rischio basso	C: rischio basso	B: Rischio medio	C: rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Sebbene il processo sia caratterizzato da un livello medio di discrezionalità ed il verificarsi di eventi rischiosi possa causare un danno rilevante, non sono state rilevate	Trasparenza	La pubblicazione dell'Avviso di conferimento di incarico di AP e PO sull'Intranet consente agli interessati di partecipare alla selezione.	Verbali per la fase di valutazione	Predisposizione di appositi verbali relativamente alla fase di valutazione dei curricula e attribuzione dei punteggi ai	La misura è attuata nel corso dell'anno in occasione del conferimento di ciascun incarico	Per la misura generale (trasparenza) l'indicatore è la verifica dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso sull'Intranet e l'inserimento dell'atto di attribuzione su SIRIPA. Per la misura specifica (verbale) l'indicatore è la verifica della presenza dell'atto	
Acquisizione e gestione del personale	Conferimento incarichi professionali a soggetti esterni	Attribuzione dell'incarico per favorire indebitamente un soggetto e non in	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Direzione Generale	Ufficio Rappresentante	D.D. n. G15276 del 09.12.2021	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: rischio basso	A: Rischio alt	C: rischio basso	C: rischio basso	C: rischio basso	B: Rischio medio	C: rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	Il processo è caratterizzato da un elevato livello di discrezionalità e il verificarsi di eventi rischiosi causa un danno ingente all'amministrazione	Trasparenza	La pubblicazione dell'Avviso di conferimento di incarico disul sito istituzionale consente agli interessati di partecipare alla	Astensione in caso di conflitto	Acquisizione e verifica la dichiarazione da parte del soggetto cui conferire l'incarico	La misura è attuata nel corso dell'anno in occasione del conferimento di ciascun incarico	Verifica documentazione agli atti	
Acquisizione e gestione del personale	Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016	Incompatibilità, cumulo di incarichi conflitto di interessi.	Controlli insufficienti	Direzione Generale	Direzione Generale	A.O. G03338 del 26 marzo 2021 A.O. n. G09547 del 15.07.2021 A.O n. G10332 del 29.070.2021	C: rischio basso	B: Rischio medio	C: rischio basso	C: rischio basso	C: rischio basso	C: rischio basso	C: rischio basso	B: Rischio medio	C: rischio basso	C: rischio basso	C: Rischio basso	Sebbene il processo sia caratterizzato da un livello medio di discrezionalità, il verificarsi di eventi rischiosi causa un danno trascurabile e non sono state	Trasparenza	La pubblicità del conferimento dell'incarico consente un controllo diffuso sul potere di autorizzazione e di attribuzione degli	Astensione in caso di conflitto	Acquisizione e verifica della dichiarazione da parte del soggetto cui conferire l'incarico	La misura è attuata nel corso dell'anno in occasione del conferimento di ciascun incarico	Verifica documentazione agli atti	
Acquisizione e gestione del personale	Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente	busodello	Eccesso di discrezionalità	Direzione Generale	Direzione Generale	AO n. G07745 del 21.06.2021 AO n. G07746 del 21.06.2021 Prot. 335544 del 14.04.2021 Prot. 610316 del 14.07.2021 Prot. 827508 del 14.10.2021 Prot. 16005 del 10.01.2022 Prot. 19150 del 11.01.2022	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio bass	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Sebbene il processo sia caratterizzato da un livello medio di discrezionalità, il verificarsi di eventi rischiosi causa un danno trascurabile e non sono state rilevate irregolarità a seguito di controlli	Codice di Comportamento	Il Codice di Comportamento costituisce un deterrente per evitare che il valutatore per interessi personali o professionali di parte, possa favorire qualche dipendente	Schede di valutazione	Redazione di apposite schede di valutazione, previste dal Sistema di gestione e valutazione della performance,	Già in attuazione in applicazione delle procedure vigenti	Verifica documentazione agli atti	
Acquisizione e gestione del personale	Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)	Valuta	Eccesso di discrezionalità	Direzione Generale	Direzione Generale	A.O. n. G04001 del 13.04.2021 A.O. n. G 08824 del 02.07.2021 A.O. n. G12916 del 22.10/2021	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio b	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Sebbene il processo sia caratterizzato da un livello medio di discrezionalità e il verificarsi di eventi rischiosi causi un danno rilevante, non	Trasparenza	La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di	Valutazione II istanza	Possibilità, per il soggetto valutato, di richiedere una verifica di seconda istanza della	Già in attuazione in applicazione delle procedure vigenti	Richieste di verifica di seconda istanza, con valore atteso pari a 0	
Acquisizione e gestione del personale	Trasferimento di personale all'interno della Direzione	Erratavalut	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Direzione Generale	Direzione Generale	A.O. n. G03042 del 19 marzo 2021 A.O. n. G05175 del 5 maggio 2021 A.O. n. G06054 del 21 maggio 2021 A.O. n. GRDG00-003 del 31.08.2021 A.O. n. G16460 del 04.11.2021 A.O. n. G14042 del 16.11.2021 A.O. n. G15876 del 17.12.2021	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Sebbene il processo sia caratterizzato da un livello medio di discrezionalità, il verificarsi di eventi rischiosi causa un danno trascurabile e non sono state rilevate irregolarità a seguito di controlli interni, che si ritengono essere	Trasparenza	Le procedure vengono adottate con atti inseriti nel Sistema Gestionale regionale e ne viene data conoscenza all'interno dell'Amministrazione. La misura consente di monitorare i criteri e le tempistiche					
Acquisizione e gestione del personale	Adempimenti in materia di presenze/assenze	uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti	controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	Direzione Generale	Direzione Generale	Dirigente	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio ba	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Sebbene il processo sia caratterizzato da un livello medio di discrezionalità, il verificarsi di eventi rischiosi causa un danno trascurabile e non sono state	Trasparenza	Le procedure vengono adottate con atti inseriti nel Sistema Gestionale regionale e ne viene data conoscenza all'interno dell'Amministrazion					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Acquisizione e gestione del personale	Attribuzione di Posizioni Organizzative	Errata valutazione delle esigenze in termini di PO da attribuire alle singole Aree	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Direzione regionale per l'Inclusione sociale	Direzione, Area Affari Generali, Rapporti con le Aziende pubbliche di servizi alla Persona (ASP) e la Istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) . tutte le Strutture interessate	D.G.R. n. 813 del 12/11/2019,; A.O. n. G08156 del 23/06/2021 Posizione organizzativa di 2° fascia "Affari generali, coordinamento, assistenza e supporto alle attività della Direzione", A.O. n. G11123 20/09/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da norme pur essendo carattrizzato da elemeti discrezionali .	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.					Si rileva una carenza strutturale di personale
Acquisizione e gestione del personale	Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)	Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento	Eccesso di discrezionalità	Direzione regionale per l'Inclusione sociale	Direzione, Area Affari Generali, Rapporti con le Aziende pubbliche di servizi alla Persona (ASP) e la Istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) . tutte le Strutture interessate	D.G.R. n. 813 del 12/11/2019,; A.O. n. G08156 del 23/06/2021 Posizione organizzativa di 2° fascia "Affari generali, coordinamento, assistenza e supporto alle attività della Direzione", A.O. n. G11123 20/09/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da norme pur essendo carattrizzato da elemeti discrezionali .	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.					Si rileva una carenza strutturale di personale
Acquisizione e gestione del personale	Trasferimento di personale all'interno della Direzione	Ritardi o omissioni nella predisposizione dell'atto	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Direzione regionale per l'Inclusione sociale	Direzione, Area Affari Generali, Rapporti con le Aziende pubbliche di servizi alla Persona (ASP) e la Istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) . tutte le Strutture interessate	D.G.R. n. 813 del 12/11/2019,; A.O. n. G08156 del 23/06/2021 Posizione organizzativa di 2° fascia "Affari generali, coordinamento, assistenza e supporto alle attività della Direzione", A.O. n. G11123 20/09/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da norme pur essendo caratterizzato da elemeti discrezionali .	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.					Si rileva una carenza strutturale di personale
Acquisizione e gestione del personale	Conferimento incarichi professionali a soggetti esterni	Attribuzione dell'incarico per favorire indebitamente un soggetto e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione	Mancanta attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Direzione regionale per l'Inclusione sociale	Tutte le Strutture interessate	Ogni Area della Direzione identifica un responsabile del procedimento	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da norme pur essendo caratterizzato da elementi discrezionali .	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.					
Acquisizione e gestione del personale	Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016	Incompatibilità, cumulo di incarichi conflitto di interessi.	Mancanza di imparzialità	Direzione regionale per l'Inclusione sociale	Tutte le Strutture interessate	Ogni Area della Direzione identifica un responsabile del procedimento	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da norme pur essendo caratterizzato da elementi discrezionali .	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.					
Acquisizione e gestione del personale	Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente	Abuso dello strumento della valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti	Mancanza di imparzialità	Direzione regionale per l'Inclusione sociale	Direzione regionale per l'Inclusione sociale	Ogni Area della Direzione identifica un responsabile del procedimento	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da norme pur essendo caratterizzato da elementi discrezionali .	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.					
Acquisizione e gestione del personale	Adempimenti in materia di presenze/assenze	Uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti	Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	Direzione regionale per l'Inclusione sociale	Tutte le Strutture interessate	Ogni Area della Direzione identifica un responsabile del procedimento	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da norme pur essendo caratterizzato da elementi discrezionali .	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** specificare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
	Attribuzione di Posizioni Organizzative	Errata valutazione delle esigenze in termini di PO da attribuire alle singole Aree.	Errata valutazione	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Direzione	Direttore	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Nessun dato o evidenza. Processo presidiato dalla trasversalità degli uffici competenti e dalla normativa in riferimento ai ricorsi	Trasparenza	La condivisione dell'informazione è garanzia per la collettività. L'accessibilità totale delle informazioni favorisce forme diffuse di controllo, assicurando imparzialità, qualità dell'attività amministrativa e legalità.	Misura specifica: verbali per la fase di valutazione dei curricula. Si ritiene utile quale misura specifica la redazione di un verbale	La misura, già attuata mediante predisposizione di appositi verbali relativamente alla fase di valutazione dei curricula, continua ad operare in caso di attivazione del processo. Il verbale deve essere redatto in presenza del Direttore e del dirigente dell'Area interessata nella fase di istruttoria delle domande pervenute e prima dell'atto di assegnazione	La misura è attuata nel corso dell'anno in occasione del conferimento di ciascun incarico. In fase di attuazione	Presenza dei verbali agli atti della Direzione. Per la misura generale (trasparenza) l'indicatore è la verifica dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso sull'intranet e l'inserimento dell'atto di attribuzione su SIRIPA. Per la misura specifica (verbale) l'indicatore è la verifica della presenza dell'atto	
					Area affari generali, giuridici e legali	incarico di P.O. "Supporto giuridico, legislativo e contabile. Anticorruzione e trasparenza" conferito con AO n. G08053 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Nessun dato o evidenza. Processo presidiato dalla trasversalità degli uffici competenti e dalla normativa in riferimento ai ricorsi	Trasparenza	La condivisione dell'informazione è garanzia per la collettività. L'accessibilità totale delle informazioni favorisce forme diffuse di controllo, assicurando imparzialità, qualità dell'attività amministrativa e legalità.					
					Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	incarico di posizione di I fascia determ. G07976/2021, incarico di posizione di I fascia determ. G07975/2021, incarico di posizione di II fascia determ. G07980/2021	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Nessun dato o evidenza. Processo presidiato dalla trasversalità degli uffici competenti e dalla normativa in riferimento ai ricorsi	Trasparenza	La condivisione dell'informazione è garanzia per la collettività. L'accessibilità totale delle informazioni favorisce forme diffuse di controllo, assicurando imparzialità, qualità dell'attività amministrativa e legalità.	Misura specifica: verbali per la fase di valutazione dei curricula. Si ritiene utile quale misura specifica la redazione di un verbale	La misura, già attuata mediante predisposizione di appositi verbali relativamente alla fase di valutazione dei curricula, continua ad operare in caso di attivazione del processo. Il verbale deve essere redatto in presenza del Direttore e del dirigente dell'Area interessata nella fase di istruttoria delle domande pervenute e prima dell'atto di assegnazione	La misura è attuata nel corso dell'anno in occasione del conferimento di ciascun incarico. In fase di attuazione	Presenza dei verbali agli atti della Direzione. Per la misura generale (trasparenza) l'indicatore è la verifica dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso sull'intranet e l'inserimento dell'atto di attribuzione su SIRIPA. Per la misura specifica (verbale) l'indicatore è la verifica della presenza dell'atto	
					Area infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e sociali - Sicurezza stradale della D.R. Infrastrutture e Mobilità. Conferimento incarico con AO G00648 del 25/01/2019	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	All'esito di controlli e verifiche effettuati non si sono mai riscontrate irregolarità. L'attività è condotta nel rispetto del principio della trasparenza e della partecipazione. Non sono sorte contestazioni o reclami.	Trasparenza	La condivisione dell'informazione è garanzia per la collettività. L'accessibilità totale delle informazioni favorisce forme diffuse di controllo, assicurando imparzialità, qualità dell'attività amministrativa e legalità.	Misura specifica: verbali per la fase di valutazione dei curricula. Si ritiene utile quale misura specifica la redazione di un verbale	La misura, già attuata mediante predisposizione di appositi verbali relativamente alla fase di valutazione dei curricula, continua ad operare in caso di attivazione del processo. Il verbale deve essere redatto in presenza del Direttore e del dirigente dell'Area interessata nella fase di istruttoria delle domande pervenute e prima dell'atto di assegnazione	La misura è attuata nel corso dell'anno in occasione del conferimento di ciascun incarico. In fase di attuazione	Presenza dei verbali agli atti della Direzione. Per la misura generale (trasparenza) l'indicatore è la verifica dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso sull'intranet e l'inserimento dell'atto di attribuzione su SIRIPA. Per la misura specifica (verbale) l'indicatore è la verifica della presenza dell'atto	
					Area trasporto su strada	P.O. di 1^ fascia "Programmazione, progettazione, attuazione e monitoraggio investimenti e servizi". Conferimento di incarico con Atto AO n. G07973 del 22.06.2021. P.O. di 2^ fascia "Gestione amministrativa, giuridica e contabile dei servizi di trasporto di linea e non di linea" Conferimento di incarico con Atto AO n. G07981 del 22.06.2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Assenza di eventi	Trasparenza	La condivisione dell'informazione è garanzia per la collettività. L'accessibilità totale delle informazioni favorisce forme diffuse di controllo, assicurando imparzialità, qualità dell'attività amministrativa e legalità.	Misura specifica: verbali per la fase di valutazione dei curricula. Si ritiene utile quale misura specifica la redazione di un verbale	La misura, già attuata mediante predisposizione di appositi verbali relativamente alla fase di valutazione dei curricula, continua ad operare in caso di attivazione del processo. Il verbale deve essere redatto in presenza del Direttore e del dirigente dell'Area interessata nella fase di istruttoria delle domande pervenute e prima dell'atto di assegnazione	La misura è attuata nel corso dell'anno in occasione del conferimento di ciascun incarico. In fase di attuazione	Presenza dei verbali agli atti della Direzione. Per la misura generale (trasparenza) l'indicatore è la verifica dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso sull'intranet e l'inserimento dell'atto di attribuzione su SIRIPA. Per la misura specifica (verbale) l'indicatore è la verifica della presenza dell'atto	
					Area Coordinamento e Monitoraggio investimenti in infrastrutture, energia e mobilità	Dirigente dell'Area Coordinamento e Monitoraggio investimenti in infrastrutture, energia e mobilità	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	All'esito di controlli e verifiche effettuati non si sono mai riscontrate irregolarità. L'attività è condotta nel rispetto del principio della trasparenza e della partecipazione. Non sono sorte contestazioni o reclami.	Trasparenza	La condivisione dell'informazione è garanzia per la collettività. L'accessibilità totale delle informazioni favorisce forme diffuse di controllo, assicurando imparzialità, qualità dell'attività amministrativa e legalità.					
	Conferimento incarichi professionali a soggetti esterni	Attribuzione dell'incarico per favorire indebitamente un soggetto e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Direzione	Direttore	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	All'esito di controlli e verifiche effettuati non si sono mai riscontrate irregolarità. L'attività è condotta nel rispetto del principio della trasparenza e della partecipazione. Non sono sorte contestazioni o reclami.	Trasparenza	La pubblicazione sul sito istuzionale dei consulenti/collaboratori esterni, dell'oggetto dell'incarico, dei curricula e degli ulteriori dati soggettivi, garantisce una piena conoscenza e un controllo diffuso in ordine alle scelte operate dall'amministrazione nel ricorso a professionalità esterne.Le procedure vengono adottate con atti inseriti nel Sistema Gestionale regionale e ne viene data conoscenza all'interno dell'Amministrazione. La Pubblicazione degli avvisi, dei provvedimenti di conferimento incarico e dei cv. La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura	Astensione in caso di conflitto di interessi; nomina di una commissione che esamini e rediga una graduatoria al fine di valutare l'idoneità dei candidati	richiedere all'interessato la formale accettazione della carica, valutato il non sussistere di eventuali conflitti di interesse personale; acquisire e verificare la dichiarazione da parte del soggetto cui conferire l'incarico; atto di nomina della Commissione.	entro 7 giorni dalla proposta di incarico; verifica all'atto di conferimento dell'incarico; termine stabilito dalle specifiche esigenze;	Verifica documentazione agli atti; pubblicazione dell'atto	
					Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	incarico di dirigente con A.O. n.G14306 del 21/10/2019	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	All'esito di controlli e verifiche effettuati non si sono mai riscontrate irregolarità. L'attività è condotta nel rispetto del principio della trasparenza e della partecipazione. Non sono sorte contestazioni o reclami.	Trasparenza						
					Area Coordinamento e Monitoraggio investimenti in infrastrutture, energia e mobilità	Dirigente dell'Area Coordinamento e Monitoraggio investimenti in infrastrutture, energia e mobilità	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	All'esito di controlli e verifiche effettuati non si sono mai riscontrate irregolarità. L'attività è condotta nel rispetto del principio della trasparenza e della partecipazione. Non sono sorte contestazioni o reclami.	Trasparenza						
	Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016	Incompatibilità	mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Direzione	Direttore	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	All'esito di controlli e verifiche effettuati non si sono mai riscontrate irregolarità. L'attività è condotta nel rispetto del principio della trasparenza e della partecipazione. Non sono sorte contestazioni o reclami.	Trasparenza	Permette verifica puntuale e diffusa delle attività. La condivisione dell'informazione è garanzia per la collettività. La pubblicazione sul sito istuzionale degli incarichi attribuiti garantisce una piena conoscenza e un controllo diffuso in ordine alle scelte operate dall'amministrazione nei processi di attribuzione al personale dipendente di incarichi extra-istituzionali e di eventuali vantaggi economici connessi	Astensione in caso di conflitto di interessi	Acquisire e verificare la dichiarazione da parte del soggetto cui conferire l'incarico; si ritiene opportuna la redazione di un verbale; richiedere all'interessato la formale accettazione della carica, valutato il non sussistere di eventuali conflitti di interesse personale	verifica all'atto di conferimento dell'incarico; entro 7 giorni dalla proposta di incarico;	Verifica documentazione agli atti; verifica in sede di aggiornamento semestrale del PTPC. Numero di verbali prodotti	
					Area affari generali, giuridici e legali	incarico di P.O. "Supporto giuridico, legislativo e contabile. Anticorruzione e trasparenza" conferito con AO n.G08053 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	All'esito di controlli e verifiche effettuati non si sono mai riscontrate irregolarità. L'attività è condotta nel rispetto del principio della trasparenza e della partecipazione. Non sono sorte contestazioni o reclami.	Trasparenza		verifica del rispetto della conformità con il Regolamento n. 16 del 01/08/2016 e s.m.i.	Redazione report di rilevazione delle richieste piu' frequenti di incarichi extraistituzionali	Il report è comunicato semestralmente con la relazione trasmessa all'Area Prevenzione della Corruzione e Trasparenza	presenza/assenza di incarichi e conseguente presenza/assenza del Report	
					Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	incarico di dirigente con AO n.G14306 del 21/10/2019	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	All'esito di controlli e verifiche effettuati non si sono mai riscontrate irregolarità. L'attività è condotta nel rispetto del principio della trasparenza e della partecipazione. Non sono sorte contestazioni o reclami.	Trasparenza		Astensione in caso di conflitto di interessi	Acquisire e verificare la dichiarazione da parte del soggetto cui conferire l'incarico; si ritiene opportuna la redazione di un verbale; richiedere all'interessato la formale accettazione della carica, valutato il non sussistere di eventuali conflitti di interesse personale	verifica all'atto di conferimento dell'incarico; entro 7 giorni dalla proposta di incarico;	Verifica documentazione agli atti; verifica in sede di aggiornamento semestrale del PTPC. Numero di verbali prodotti	
					Area infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e sociali - Sicurezza stradale della D.R. Infrastrutture e Mobilità. Conferimento incarico con AO G00648 del 25/01/2019	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	All'esito di controlli e verifiche effettuati non si sono mai riscontrate irregolarità. L'attività è condotta nel rispetto del principio della trasparenza e della partecipazione. Non sono sorte contestazioni o reclami.	Trasparenza		Astensione in caso di conflitto di interessi	Acquisire e verificare la dichiarazione da parte del soggetto cui conferire l'incarico; si ritiene opportuna la redazione di un verbale; richiedere all'interessato la formale accettazione della carica, valutato il non sussistere di eventuali conflitti di interesse personale	verifica all'atto di conferimento dell'incarico; entro 7 giorni dalla proposta di incarico;	Verifica documentazione agli atti; verifica in sede di aggiornamento semestrale del PTPC. Numero di verbali prodotti	
					Area sostenibilità energetica	incarico di dirigente con AO n.G12096 del 20/10/2020	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	All'esito di controlli e verifiche effettuati non si sono mai riscontrate irregolarità. L'attività è condotta nel rispetto del principio della trasparenza e della partecipazione. Non sono sorte contestazioni o reclami.	Trasparenza		Astensione in caso di conflitto di interessi	Acquisire e verificare la dichiarazione da parte del soggetto cui conferire l'incarico; si ritiene opportuna la redazione di un verbale; richiedere all'interessato la formale accettazione della carica, valutato il non sussistere di eventuali conflitti di interesse personale	verifica all'atto di conferimento dell'incarico; entro 7 giorni dalla proposta di incarico;	Verifica documentazione agli atti; verifica in sede di aggiornamento semestrale del PTPC. Numero di verbali prodotti	Acquisizione e trasmissione all'Area regionale competente delle Schede "Anagrafe delle prestazioni" (art.53 D.Lgs.n.165/2001 (commi 12 e seg.) - Circolare Dipartimento Funzione Pubblica n.5/1998) compilate dal personale dell'Area.

Acquisizione e gestione del personale - Area Trasversale	Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente	Abuso dello strumento della valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti	Eccesso di discrezionalità	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Direzione	Direttore	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	All'esito di controlli e verifiche effettuati non si sono mai riscontrate irregolarità. L'attività è condotta nel rispetto del principio della trasparenza e della partecipazione. Non sono sorte contestazioni o reclami.	Codice di Comportamento	Il rispetto del codice di comportamento garantiscel'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa. Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo un'azione amministrativa ispirata a criteri di imparzialità, buon andamento e di esclusivo perseguimento dell'interesse pubblico Il Codice di Comportamento costituisce un deterrente per evitare che il valutatore per interessi personali o professionali di parte, possa favorire qualche dipendente nella valutazione per l'attribuzione dell'indennità di risultato	Misure di controllo	si ritiene opportuna la redazione di un verbale	redazione schede di valutazione della performance operativa del personale	La misura è attuata nel corso dell'anno secondo il ciclo della performance individuale - Sistema di misurazione e valutazione (DGR n. 586 del 17/09/2021)	
					Area affari generali, giuridici e legali	incarico di P.O. "Supporto giuridico, legislativo e contabile. Anticorruzione e trasparenza" conferito con AO n.G08053 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	All'esito di controlli e verifiche effettuati non si sono mai riscontrate irregolarità. L'attività è condotta nel rispetto del principio della trasparenza e della partecipazione. Non sono sorte contestazioni o reclami.	Codice di Comportamento						
					Area Pianificazione del Trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie	dirigente ad interim	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	All'esito di controlli e verifiche effettuati non si sono mai riscontrate irregolarità. L'attività è condotta nel rispetto del principio della trasparenza e della partecipazione. Non sono sorte contestazioni o reclami.	Codice di Comportamento		Misure di controllo	si ritiene opportuna la redazione di un verbale	redazione schede di valutazione della performance operativa del personale	La misura è attuata nel corso dell'anno secondo il ciclo della performance individuale - Sistema di misurazione e valutazione (DGR n. 586 del 17/09/2021)	
					Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	incarico di posizione di I fascia determ. G07976/2021, incarico di posizione di I fascia determ. G07975/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	All'esito di controlli e verifiche effettuati non si sono mai riscontrate irregolarità. L'attività è condotta nel rispetto del principio della trasparenza e della partecipazione. Non sono sorte contestazioni o reclami.	Codice di Comportamento		Misure di controllo	si ritiene opportuna la redazione di un verbale	redazione schede di valutazione della performance operativa del personale	La misura è attuata nel corso dell'anno secondo il ciclo della performance individuale - Sistema di misurazione e valutazione (DGR n. 586 del 17/09/2021)	
					Area infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e sociali - Sicurezza stradale della D.R. Infrastrutture e Mobilità. Conferimento incarico con AO G00648 del 25/01/2019	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	All'esito di controlli e verifiche effettuati non si sono mai riscontrate irregolarità. L'attività è condotta nel rispetto del principio della trasparenza e della partecipazione. Non sono sorte contestazioni o reclami.	Codice di Comportamento		Misure di controllo	si ritiene opportuna la redazione di un verbale	redazione schede di valutazione della performance operativa del personale	La misura è attuata nel corso dell'anno secondo il ciclo della performance individuale - Sistema di misurazione e valutazione (DGR n. 586 del 17/09/2021)	
					Area sostenibilità energetica	incarico di dirigente con AO n.G12096 del 20/10/2020	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	All'esito di controlli e verifiche effettuati non si sono mai riscontrate irregolarità. L'attività è condotta nel rispetto del principio della trasparenza e della partecipazione. Non sono sorte contestazioni o reclami.	Codice di Comportamento		Misure di controllo	si ritiene opportuna la redazione di un verbale	redazione schede di valutazione della performance operativa del personale	La misura è attuata nel corso dell'anno secondo il ciclo della performance individuale - Sistema di misurazione e valutazione (DGR n. 586 del 17/09/2021)	Sono state attuate le procedure come da disposizioni impartite dalla Direzione competente in materia.
					Area Coordinamento e Monitoraggio investimenti in infrastrutture, energia e mobilità	Dirigente dell'Area Coordinamento e Monitoraggio investimenti in infrastrutture, energia e mobilità	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	All'esito di controlli e verifiche effettuati non si sono mai riscontrate irregolarità. L'attività è condotta nel rispetto del principio della trasparenza e della partecipazione. Non sono sorte contestazioni o reclami.	Codice di Comportamento						
	Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)	Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento	Eccesso di discrezionalità;	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Direzione	Direttore	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	All'esito di controlli e verifiche effettuati non si sono mai riscontrate irregolarità. L'attività è condotta nel rispetto del principio della trasparenza e della partecipazione. Non sono sorte contestazioni o reclami.	Trasparenza	La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità					
					Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	incarico di dirigente con AO n.G14306 del 21/10/2019	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	All'esito di controlli e verifiche effettuati non si sono mai riscontrate irregolarità. L'attività è condotta nel rispetto del principio della trasparenza e della partecipazione. Non sono sorte contestazioni o reclami.	Trasparenza		valutazione di II istanza	su istanza di parte viene attivata la procedura per la valutazione di II istanza	già in attuazione in applicazione delle procedure vigenti	pubblicazione delle schede di valutazione e delle schede di assegnazione degli obiettivi annuali	
					Area infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità; Dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e sociali - Sicurezza stradale della D.R. Infrastrutture e Mobilità. . Conferimento incarico con AO G00648 del 25/01/2019	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	All'esito di controlli e verifiche effettuati non si sono mai riscontrate irregolarità. L'attività è condotta nel rispetto del principio della trasparenza e della partecipazione. Non sono sorte contestazioni o reclami.	Trasparenza						
					Area sostenibilità energetica	incarico di dirigente con AO n.G12096 del 20/10/2020	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	All'esito di controlli e verifiche effettuati non si sono mai riscontrate irregolarità. L'attività è condotta nel rispetto del principio della trasparenza e della partecipazione. Non sono sorte contestazioni o reclami.	Trasparenza		valutazione di II istanza	su istanza di parte viene attivata la procedura per la valutazione di II istanza	già in attuazione in applicazione delle procedure vigenti	pubblicazione delle schede di valutazione e delle schede di assegnazione degli obiettivi annuali	Sono state attuate le procedure come da disposizioni impartite dalla Direzione competente in materia.
					Area Coordinamento e Monitoraggio investimenti in infrastrutture, energia e mobilità	Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	All'esito di controlli e verifiche effettuati non si sono mai riscontrate irregolarità. L'attività è condotta nel rispetto del principio della trasparenza e della partecipazione. Non sono sorte contestazioni o reclami.	Trasparenza						
	Trasferimento di personale all'interno della Direzione	Ritardi o omissioni nella predisposizione/trasmissione/notifica dell'atto	Errata valutazione	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Direzione	Direttore	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	All'esito di controlli e verifiche effettuati non si sono mai riscontrate irregolarità. L'attività è condotta nel rispetto del principio della trasparenza e della partecipazione. Non sono sorte contestazioni o reclami.	Trasparenza	Le procedure vengono adottate con atti inseriti nel Sistema Gestionale regionale e ne viene data conoscenza all'interno dell'Amministrazione. La misura consente di monitorare i criteri e le tempistiche relative.	misura di controllo: valutazione dell'istanza	su istanza di parte viene attivata la procedura per la valutazione	già in attuazione in applicazione delle procedure vigenti	verbale/nota di esito istanza di trasferimento con motivazione	
					Area affari generali, giuridici e legali	incarico di P.O. "Supporto giuridico, legislativo e contabile. Anticorruzione e trasparenza" conferito con AO n.G08053 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	All'esito di controlli e verifiche effettuati non si sono mai riscontrate irregolarità. L'attività è condotta nel rispetto del principio della trasparenza e della partecipazione. Non sono sorte contestazioni o reclami.	Codice di Comportamento						
					Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	incarico di posizione di I fascia determ. G07975/2021, incarico di dirigente con AO G14306 del 21/10/2019	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	All'esito di controlli e verifiche effettuati non si sono mai riscontrate irregolarità. L'attività è condotta nel rispetto del principio della trasparenza e della partecipazione. Non sono sorte contestazioni o reclami.	Trasparenza		misura di controllo: valutazione dell'istanza	su istanza di parte viene attivata la procedura per la valutazione	già in attuazione in applicazione delle procedure vigenti	verbale/nota di esito istanza di trasferimento con motivazione	
					Area infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e sociali - Sicurezza stradale della D.R. Infrastrutture e Mobilità. Conferimento incarico con AO G00648 del 25/01/2019	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	All'esito di controlli e verifiche effettuati non si sono mai riscontrate irregolarità. L'attività è condotta nel rispetto del principio della trasparenza e della partecipazione. Non sono sorte contestazioni o reclami.	Trasparenza		misura di controllo: valutazione dell'istanza	su istanza di parte viene attivata la procedura per la valutazione	già in attuazione in applicazione delle procedure vigenti	verbale/nota di esito istanza di trasferimento con motivazione	
					Area Coordinamento e Monitoraggio investimenti in infrastrutture, energia e mobilità	Dirigente dell'Area Coordinamento e Monitoraggio investimenti in infrastrutture, energia e mobilità	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	All'esito di controlli e verifiche effettuati non si sono mai riscontrate irregolarità. L'attività è condotta nel rispetto del principio della trasparenza e della partecipazione. Non sono sorte contestazioni o reclami.	Trasparenza						
	Adempimenti in materia di presenze/assenze	uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti	controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Direzione	Direttore	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	All'esito di controlli e verifiche effettuati non si sono mai riscontrate irregolarità. L'attività è condotta nel rispetto del principio della trasparenza e della partecipazione. Non sono sorte contestazioni o reclami.	Codice di Comportamento	Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.	Controlli periodici annuali sulla documentazione assenze; rotazione delle attività lavorative	controlli sui giustificativi di tutto il proprio personale a campione: 1 mese scelto casualmente nell'anno solare; roatazione delle attività lavorative al fine di evitare vantaggi a favore di qualcuno	entro il 31 dicembre di ogni anno	verbale avvenuto svolgimento controlli a campione. Numero controlli positivi pari a 0 (zero); controlli effettuati a campione e monitoraggio periodico sull'operato degli addetti al sistema informatico	
					Area affari generali, giuridici e legali	incarico di P.O. "Supporto giuridico, legislativo e contabile. Anticorruzione e trasparenza" conferito con AO n.G08053 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	All'esito di controlli e verifiche effettuati non si sono mai riscontrate irregolarità. L'attività è condotta nel rispetto del principio della trasparenza e della partecipazione. Non sono sorte contestazioni o reclami.	Codice di Comportamento						
					Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	incarico di posizione di I fascia determ. G07976/2021, incarico di posizione di I fascia determ. G07975/2021, incarico di dirigente con AO n.G14306 del 21/10/2019	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	All'esito di controlli e verifiche effettuati non si sono mai riscontrate irregolarità. L'attività è condotta nel rispetto del principio della trasparenza e della partecipazione. Non sono sorte contestazioni o reclami.	Codice di Comportamento		Controlli periodici annuali sulla documentazione assenze; rotazione delle attività lavorative	controlli sui giustificativi di tutto il proprio personale a campione: 1 mese scelto casualmente nell'anno solare; roatazione delle attività lavorative al fine di evitare vantaggi a favore di qualcuno	entro il 31 dicembre di ogni anno	verbale avvenuto svolgimento controlli a campione. Numero controlli positivi pari a 0 (zero); controlli effettuati a campione e monitoraggio periodico sull'operato degli addetti al sistema informatico	Il processo riguarda solo l'autorizzazione dei permessi e delle ferie in quanto l'inserimento dei giustificativi è di competenza della Direzione Affari Istituzionali e Personale
					Area infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e sociali - Sicurezza stradale della D.R. Infrastrutture e Mobilità. Conferimento incarico con AO G00648 del 25/01/2019	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	All'esito di controlli e verifiche effettuati non si sono mai riscontrate irregolarità. L'attività è condotta nel rispetto del principio della trasparenza e della partecipazione. Non sono sorte contestazioni o reclami.	Codice di Comportamento		Controlli periodici annuali sulla documentazione assenze; rotazione delle attività lavorative	controlli sui giustificativi di tutto il proprio personale a campione: 1 mese scelto casualmente nell'anno solare; roatazione delle attività lavorative al fine di evitare vantaggi a favore di qualcuno	entro il 31 dicembre di ogni anno	verbale avvenuto svolgimento controlli a campione. Numero controlli positivi pari a 0 (zero); controlli effettuati a campione e monitoraggio periodico sull'operato degli addetti al sistema informatico	
					Area sostenibilità energetica	incarico di dirigente con AO n.G12096 del 20/10/2020	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	All'esito di controlli e verifiche effettuati non si sono mai riscontrate irregolarità. L'attività è condotta nel rispetto del principio della trasparenza e della partecipazione. Non sono sorte contestazioni o reclami.	Codice di Comportamento		Controlli periodici annuali sulla documentazione assenze; rotazione delle attività lavorative	controlli sui giustificativi di tutto il proprio personale a campione: 1 mese scelto casualmente nell'anno solare; roatazione delle attività lavorative al fine di evitare vantaggi a favore di qualcuno	entro il 31 dicembre di ogni anno	verbale avvenuto svolgimento controlli a campione. Numero controlli positivi pari a 0 (zero); controlli effettuati a campione e monitoraggio periodico sull'operato degli addetti al sistema informatico	Il processo riguarda solo l'autorizzazione dei permessi e delle ferie in quanto l'inserimento dei giustificativi è di competenza della Direzione Affari Istituzionali e Personale
					Area Pianificazione del Trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie	Dirigente ad interim	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Non si rilevano dati o evidenze	Codice di Comportamento		Controlli periodici annuali sulla documentazione assenze; rotazione delle attività lavorative	controlli sui giustificativi di tutto il proprio personale a campione: 1 mese scelto casualmente nell'anno solare; roatazione delle attività lavorative al fine di evitare vantaggi a favore di qualcuno	entro il 31 dicembre di ogni anno	verbale avvenuto svolgimento controlli a campione. Numero controlli positivi pari a 0 (zero); controlli effettuati a campione e monitoraggio periodico sull'operato degli addetti al sistema informatico	Il processo riguarda solo l'autorizzazione dei permessi e delle ferie in quanto l'inserimento dei giustificativi è di competenza della Direzione Affari Istituzionali e Personale
					Area Coordinamento e Monitoraggio investimenti in infrastrutture, energia e mobilità	Dirigente dell'Area Coordinamento e Monitoraggio investimenti in infrastrutture, energia e mobilità	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	All'esito di controlli e verifiche effettuati non si sono mai riscontrate irregolarità. L'attività è condotta nel rispetto del principio della trasparenza e della partecipazione. Non sono sorte contestazioni o reclami.	Codice di Comportamento						

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Acquisizione e gestione del personale - Area trasversale	Attribuzione di Posizioni Organizzative di I^ e II^ fascia	Esercizio della responsabilità del processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Processo partecipativo solo formale	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Affari Generali, Rapporti Istituzionali e Gestione del Contenzioso" di concerto con Direttore e i Dirigenti	AO G07913 del 22/06/2021 "Coordinamento attività connesse al Controllo di Gestione, Piano della Performance e Gestione del Personale"	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	L'attività è condotta nel rispetto del principio della trasparenza e della partecipazione, nonché nel rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico	Trasparenza	La condivisione dell'informazione è garanzia per la collettività. L'accessibilità totale delle informazioni favorisce forme diffuse di controllo, assicurando imparzialità, qualità dell'attività amministrativa e legalità.					
Acquisizione e gestione del personale - Area trasversale	Conferimento incarichi professionali a soggetti esterni	Sussistenza di cause di incompatibilità e/o di inconferibilità non emerse in fase di conferimento incarico o subentrate successivamente	Mancata attenzione nella verifica e controllo sulla veridicità delle dichiarazioni in merito all'insussistenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità e conflitto di interesse.	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Tutte le Aree della Direzione interessate	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"- Il responsabile è il Dirigente che conferisce l'incarico	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Discrezionalità/conflitti di interessi/carenza di controlli	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta					
Acquisizione e gestione del personale - Area trasversale	Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016	Incompatibilità	Controlli insufficienti	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Tutte le Aree della Direzione interessate	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"- Il responsabile è il Dirigente che conferisce l'incarico	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La misurazione del rischio effettuata risulta essere adeguata non essendosi verificati eventi rischiosi legati al processo (nessuna segnalazione e/o casi giudiziari	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	La misura consente di evitare situazioni di potenziale conflitto d'interessi					
Acquisizione e gestione del personale - Area trasversale	Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente	Abuso dello strumento della valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti	Mancanza di trasparenza	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Tutte le Aree della Direzione	Il responsabile è il Dirigente della struttura a cui è assegnato il personale	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La misurazione del rischio effettuata risulta essere adeguata non essendosi verificati eventi rischiosi legati al processo	Codice di Comportamento	Il Codice di Comportamento costituisce un deterrente per evitare che il valutatore per interessi personali o professionali di parte, possa favorire qualche dipendente nella valutazione per l'attribuzione dell'indennità di risultato					
Acquisizione e gestione del personale - Area trasversale	Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)	Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento.	Eccesso di discrezionalità	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Affari generali, rapporti istituzionali e gestione del contenzioso" di concerto con Direttore e i Dirigenti	AO G07913 del 22/06/2021 "Coordinamento attività connesse al Controllo di Gestione, Piano della Performance e Gestione del Personale"	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rischio è considerato basso in quanto non vi sono evidenze che si siano verificati eventi corruttivi legati al processo	Trasparenza	La trasparenza garantisce una adeguata tracciabilità delle valutazioni compiute dai soggetti coinvolti, anche ai fini del controllo interno ed esterno sugli atti compiuti					
Acquisizione e gestione del personale - Area trasversale	Trasferimento di personale all'interno della Direzione	Errata valutazione delle capacità del dipendente trasferito rispetto alle competenze della struttura	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area "Affari generali, rapporti istituzionali e gestione del contenzioso" di concerto con Direttore e i Dirigenti	AO G07913 del 22/06/2021 "Coordinamento attività connesse al Controllo di Gestione, Piano della Performance e Gestione del Personale"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	L'attività è condotta nel rispetto del principio della trasparenza e della partecipazione. Non sono sorte contestazioni o reclami	Trasparenza	La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo una logica di imparzialità					
Acquisizione e gestione del personale - Area trasversale	Adempimenti in materia di presenze/assenze	uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti	Controlli insufficienti	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Tutte le Aree della Direzione	Il responsabile è il Dirigente approvatore	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	L'attività è condotta nel rispetto del principio della trasparenza e della partecipazione, nonché nel rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico	Codice di Comportamento	Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo** Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	**Specificare come la misura generale presidi i rischi** Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	**Misure specifiche** Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	**Principali modalità attuative della misura specifica** Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	**Termine per l'attuazione della misura specifica** Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi** Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)									
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Acquisizione e gestione del personale	Attribuzione di Posizioni Organizzative	Errata valutazione delle esigenze in termini di PO da attribuire alle singole Aree	mancanza di criteri oggettivi nella valutazione del fabbisogno	Tutte le direzioni	Area Coordinamento tecnico amministrativo delle attività della Direzione LL.PP	PO di I fascia "Coordinamento tecnico-amministrativo delle attività della Direzione" AO n.G07649 del 21/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione adottata risulta essere adeguata non essendosi verificati eventi rischiosi legati al processo (nessuna segnalazione e/o casi giudiziari)	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri costituzionali, assicura la qualità dei servizi, l'imparzialità e la cura dell'interesse pubblico					
	Conferimento incarichi professionali a soggetti esterni	Attribuzione dell'incarico per favorire indebitamente un soggetto e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione;	Mancata individuazione di criteri generali e oggettivi;	Tutte le direzioni	Area Coordinamento tecnico amministrativo delle attività della Direzione LL.PP	PO di I fascia "Coordinamento tecnico-amministrativo delle attività della Direzione" AO n.G07649 del 21/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione adottata risulta essere adeguata non essendosi verificati eventi rischiosi legati al processo (nessuna segnalazione e/o casi giudiziari)	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri costituzionali, assicura la qualità dei servizi, l'imparzialità e la cura dell'interesse pubblico					
	Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016	conflitto di interessi.	pressioni esterne;	Tutte le direzioni	Area Coordinamento tecnico amministrativo delle attività della Direzione LL.PP	PO di I fascia "Coordinamento tecnico-amministrativo delle attività della Direzione" AO n.G07649 del 21/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione adottata risulta essere adeguata non essendosi verificati eventi rischiosi legati al processo (nessuna segnalazione e/o casi giudiziari)	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri costituzionali, assicura la qualità dei servizi, l'imparzialità e la cura dell'interesse pubblico					
	Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente	Abuso dello strumento della valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti	mancanza di criteri oggettivi nella attribuzione degli obiettivi in base alle competenze ed alle capacità acquisite	Tutte le direzioni	Area Coordinamento tecnico amministrativo delle attività della Direzione LL.PP	PO di I fascia "Pianificazione e controllo di Direzione" AO n.G07651 del 21/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione adottata risulta essere adeguata non essendosi verificati eventi rischiosi legati al processo (nessuna segnalazione e/o casi giudiziari)	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri costituzionali, assicura la qualità dei servizi, l'imparzialità e la cura dell'interesse pubblico					
	Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)	Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento.	Eccesso di discrezionalità	Tutte le direzioni	Area Coordinamento tecnico amministrativo delle attività della Direzione LL.PP	PO di I fascia "Pianificazione e controllo di Direzione" AO n.G07651 del 21/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La misurazione adottata risulta essere adeguata non essendosi verificati eventi rischiosi legati al processo (nessuna segnalazione e/o casi giudiziari)	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri costituzionali, assicura la qualità dei servizi, l'imparzialità e la cura dell'interesse pubblico					
	Trasferimento di personale all'interno della Direzione	Errata valutazione delle capacità del dipendente trasferito rispetto alle competenze della struttura	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Tutte le direzioni	Area Coordinamento tecnico amministrativo delle attività della Direzione LL.PP	PO di I fascia "Coordinamento tecnico-amministrativo delle attività della Direzione" AO n.G07649 del 21/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La misurazione adottata risulta essere adeguata non essendosi verificati eventi rischiosi legati al processo (nessuna segnalazione e/o casi giudiziari)	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri costituzionali, assicura la qualità dei servizi, l'imparzialità e la cura dell'interesse pubblico					
	Adempimenti in materia di presenze/assenze	uso di falsa documentazione e attestazione o mancato controllo per agevolare taluni soggetti	controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	Tutte le direzioni	Area Genio civile Lazio Sud-Area Genio Civile lazio Nord-della Direzione LL.PP	Cassino: P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05571 del 06/05/19; Art. 76 R.R. 1/2002 G03894 del 28/03/17; Frosinone: P.O. "Pianificazione e coordinamento" G13576 del 10/10/19; Latina: Art. 76 R.R. 1/2002 G04434 del 07/04/17	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione adottata risulta essere adeguata non essendosi verificati eventi rischiosi legati al processo (nessuna segnalazione e/o casi giudiziari)	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri costituzionali, assicura la qualità dei servizi, l'imparzialità e la cura dell'interesse pubblico					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio											VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** In caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Cause dell'evento rischioso** specificare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativa/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Elli di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	**NOTE**
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interne o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, grave (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (Il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina le principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attuare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (in di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lieve (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non fanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (Il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)										
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (Il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)										
Acquisizione e gestione del personale	Attribuzione di Posizioni Organizzative	Errata valutazione delle esigenze in termini di PO da attribuire alle singole Aree.	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Direzione regionale Soccorso Pubblico e 112 NUE	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Il Direttore e i dirigenti delle aree interessate	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	l'esperienza pregressa non ha evidenziato alcuna criticità e la tipologia di attività in merito all'anticorruzione presenta rischi bassi	Trasparenza	La trasparenza, attuata attraverso la pubblicazione dell'avviso di conferimento degli incarichi sull'intranet e la visualizzazione degli atti di conferimento su SICER consente agli interessati di operare il controllo sulla procedura medesima.					
Acquisizione e gestione del personale	Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente	Abuso dello strumento della valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti.	Discrezionalità	Direzione regionale Soccorso Pubblico e 112 NUE	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	I Dirigenti delle Aree	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	l'esperienza pregressa non ha evidenziato alcuna criticità e la tipologia di attività in merito all'anticorruzione presenta rischi bassi	Codice di Comportamento	Applicazione dei principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza agendo in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi					
Acquisizione e gestione del personale	Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)	Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento e valutazione alterata e non fondata su criteri oggettivi e meritocratici.	Eccesso di discrezionalità.	Direzione regionale Soccorso Pubblico e 112 NUE	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Il Direttore	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	l'esperienza pregressa non ha evidenziato alcuna criticità e la tipologia di attività in merito all'anticorruzione presenta rischi bassi	Trasparenza	La trasparenza consente a tutti i partecipanti al processo di poter operare il controllo sulle procedure; assicura equità di valutazione dei singoli casi e uniformità del comportamento amministrativo secondo una logica di imparzialità					
Acquisizione e gestione del personale	Trasferimento di personale all'interno della Direzione	Errata valutazione delle capacità del dipendente trasferito rispetto alle competenze della struttura.	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Direzione regionale Soccorso Pubblico e 112 NUE	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Il Direttore	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	l'esperienza pregressa non ha evidenziato alcuna criticità e la tipologia di attività in merito all'anticorruzione presenta rischi bassi	Trasparenza	Le procedure vengono adottate con atti inseriti nel sistema gestionale regionale (SICER) e ne viene data conoscenza all'interno dell'amministrazione.					
Acquisizione e gestione del personale	Adempimenti in materia di presenze/assenze	Uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti.	Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	Direzione regionale Soccorso Pubblico e 112 NUE	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	I Dirigenti delle Aree	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	l'esperienza pregressa non ha evidenziato alcuna criticità e la tipologia di attività in merito all'anticorruzione presenta rischi bassi	Codice di Comportamento	Applicazione dei principi di integrità, correttezza, buona fede e trasparenza agendo in posizione di indipendenza e imparzialità					
Acquisizione e gestione del personale	CONFERIMENTO INCARICHI PROFESSIONALI A SOGGETTI ESTERNI	Attribuzione dell'incarico per favorire indebitamente un soggetto e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione	Mancanza attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Direzione regionale Soccorso Pubblico e 112 NUE	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Il Direttore	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	l'esperienza pregressa non ha evidenziato alcuna criticità e la tipologia di attività in merito all'anticorruzione presenta rischi bassi	Trasparenza	La pubblicazione degli avvisi di conferimento degli incarichi sul sito istituzionale consente agli interessati di partecipare alla selezione. La pubblicazione degli atti di conferimento degli incarichi consente un controllo diffuso sulle motivazioni delle scelte.					
Acquisizione e gestione del personale	INCARICHI NON COMPRESI NEI COMPITI E DOVERI D'UFFICIO (ART. 53 DEL D.LGS. 165/2001) CONFERITI AI DIPENDENTI EX ART. 5 R.R. N. 16/2016	Incompatibilità, cumulo di incarichi conflitto di interessi.	Controlli insufficienti	Direzione regionale Soccorso Pubblico e 112 NUE	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Il Direttore	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	l'esperienza pregressa non ha evidenziato alcuna criticità e la tipologia di attività in merito all'anticorruzione presenta rischi bassi	Trasparenza	La pubblicità del conferimento dell'incarico consente un controllo diffuso sul potere di attribuzione degli incarichi					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale e?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Acquisizione e gestione del personale	Attribuzione di Posizioni Organizzative	Individuazione dei requisiti di accesso non oggettivi così da attribuire in maniera discrezionale le posizioni organizzative e le diverse fasce di alta professionalità	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Segreteria del Direttore, tutte le Aree	Direttore, Dirigente Area	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rischio è considerato basso in quanto non vi sono evidenze che si siano verificati eventi corruttivi legati al processo.	Codice di Comportamento	Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.					
Acquisizione e gestione del personale	Conferimento incarichi professionali a soggetti esterni	Sussistenza di cause di inconferibilità non emerse in fase di conferimento incarico o subentrate successivamente	Mancata attenzione nella verifica e controllo sulla veridicita' delle dichiarazioni in merito all'insussistenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità e conflitto di interesse	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	tutte le aree	Dirigente Area	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il rischio è considerato medio per danno reputazionale nonostante non vi siano evidenze del verificarsi di eventi corruttivi legati al processo.	Trasparenza	Potenziare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento anche attraverso l'ausilio di portali Internet dedicati, consente l'attivazione di forme di controllo diffuso sul processo	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Controlli sulle dichiarazioni in merito all'insussistenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità e conflitto di interesse	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti	
Acquisizione e gestione del personale	Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente	Abuso dello strumento della valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti	Mancanza di criteri oggettivi nella valutazione del personale, in particolare per quanto concerne i comportamenti organizzativi	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	tutte le aree	Dirigente Area	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rischio è considerato basso in quanto non vi sono evidenze che si siano verificati eventi corruttivi legati al processo.	Codice di Comportamento	Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.					
Acquisizione e gestione del personale	Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016	Conflitto di interessi.	Controlli insufficienti	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	tutte le aree	Direttore, Dirigente Area	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il rischio è considerato basso in quanto non vi sono evidenze che si siano verificati eventi corruttivi legati al processo.	Codice di Comportamento	Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse	Entro il 31 dicembre 2022	Documentazione agli atti	
Acquisizione e gestione del personale	Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)	Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento.	Eccesso di discrezionalità	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	tutte le aree	Direttore, Dirigente Area	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rischio è considerato basso in quanto non vi sono evidenze che si siano verificati eventi corruttivi legati al processo.	Codice di Comportamento	Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.					
Acquisizione e gestione del personale	Trasferimento di personale all'interno della Direzione	Ritardi o omissioni nella predisposizione/trasmissione/notifica dell'atto	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	tutte le aree	Direttore, Dirigente Area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rischio è considerato basso in quanto non vi sono evidenze che si siano verificati eventi corruttivi legati al processo.	Codice di Comportamento	Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.					
Acquisizione e gestione del personale	Adempimenti in materia di presenze/assenze	Uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti	Controlli inefficaci	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	tutte le aree	Dirigente Area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il rischio è considerato medio per danno reputazionale nonostante non vi siano evidenze del verificarsi di eventi corruttivi legati al processo.	Codice di Comportamento	Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	**NOTE**
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Sì, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Sì, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Acquisizione e gestione del personale	Attribuzione di Posizioni Organizzative	Discrezionalità nella determinazione del parere. Attribuzione incarichi posizioni organizzative a soggetti non in possesso di adeguata professionalità	Esame delle candidature cartolare, non sempre assistito da colloquio /conoscenza diretta del candidato; Discrezionalità	Direzione politiche giovanili, servizio civile e sport	Tutte le aree	Il Dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La misurazione è correlata, in particolare, alla circostanza che non risulta si siano mai verificati eventi corruttivi, contenziosi, criticità particolari.	Codice di Comportamento	Il Codice di comportamento con il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità favorisce l'adozione di comportamenti corretti					
Acquisizione e gestione del personale	Conferimento incarichi professionali a soggetti esterni	Possibilità di individuazione dell'oggetto dell'incarico per favorire determinati soggetti e non in relazione ad effettive esigenze straordinarie dell'amministrazione	Mancanza di trasparenza; Discrezionalità	Direzione politiche giovanili, servizio civile e sport	Tutte le aree	Il Dirigente	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La misurazione è correlata, in particolare, alla circostanza che non risulta si siano mai verificati eventi corruttivi, contenziosi, criticità particolari.	Codice di Comportamento	Il Codice di comportamento con il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità favorisce l'adozione di comportamenti corretti					
Acquisizione e gestione del personale	Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016	Incompatibilità, cumulo di incarichi conflitto di interessi	Mancanza di imparzialità e/o trasparenza:	Direzione politiche giovanili, servizio civile e sport	Tutte le aree	Il Dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La misurazione è correlata, in particolare, alla circostanza che non risulta si siano mai verificati eventi corruttivi, contenziosi, criticità particolari.	Codice di Comportamento	Il Codice di comportamento con il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità favorisce l'adozione di comportamenti corretti					
Acquisizione e gestione del personale	Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente	Attribuzione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione.	mancanza di criteri oggettivi nella attribuzione degli obiettivi.	Direzione politiche giovanili, servizio civile e sport	Tutte le aree	Il Dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La misurazione è correlata, in particolare, alla circostanza che non risulta si siano mai verificati eventi corruttivi, contenziosi, criticità particolari.	Codice di Comportamento	Il Codice di comportamento con il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità favorisce l'adozione di comportamenti corretti					
Acquisizione e gestione del personale	Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)	Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento.	Eccesso di discrezionalità, mancanza di criteri oggettivi nella attribuzione degli obiettivi	Direzione politiche giovanili, servizio civile e sport	Direzione politiche giovanili, servizio civile e sport	Il Dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La misurazione è correlata, in particolare, alla circostanza che non risulta si siano mai verificati eventi corruttivi, contenziosi, criticità particolari.	Codice di Comportamento	Il Codice di comportamento con il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità favorisce l'adozione di comportamenti corretti					
Acquisizione e gestione del personale	Trasferimento di personale all'interno della Direzione	Errata valutazione delle capacità del dipendente trasferito rispetto alle competenze della struttura	Errata valutazione	Direzione politiche giovanili, servizio civile e sport	Direzione politiche giovanili, servizio civile e sport	Il Dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La misurazione è correlata, in particolare, alla circostanza che non risulta si siano mai verificati eventi corruttivi, contenziosi, criticità particolari.	Codice di Comportamento	Il Codice di comportamento con il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità favorisce l'adozione di comportamenti corretti					
Acquisizione e gestione del personale	Adempimenti in materia di presenze/assenze	uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo	controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	Direzione politiche giovanili, servizio civile e sport	Tutte le aree	Il Dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La misurazione è correlata, in particolare, alla circostanza che non risulta si siano mai verificati eventi corruttivi, contenziosi, criticità particolari.	Codice di Comportamento	Il Codice di comportamento con il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità favorisce l'adozione di comportamenti corretti					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Acquisizione e gestione del personale	Attribuzione di Posizioni Organizzative	Attribuzione incarichi posizioni organizzative a soggetti non in possesso di adeguata professionalità	Predeterminazione dei risultati della selezione per favorire specifici candidati	Direzione Programmazione Economica	Tutte le aree interessate	dirigente competente	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Eccessiva discrezionalità	Trasparenza	La pubblicazione dell'Avviso di conferimento di incarico di PO sull'Intranet consente agli interessati di partecipare alla selezione/ la pubblicazione dei cv dei soggetti titolari degli incarichi garantisce un controllo diffuso					
Acquisizione e gestione del personale	Conferimento incarichi professionali a soggetti esterni	Scelta arbitraria, che non tiene conto della professionalità dei soggetti e delle reali esigenze dell'ente	Mancata individuazione di criteri generali e oggettivi	Direzione Programmazione Economica	Tutte le aree interessate	dirigente competente	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Discrezionalità/conflitti di interessi/carenza di controlli	Trasparenza	La pubblicazione sul sito istituzionale dei consulenti/collaboratori esterni, dell'oggetto dell'incarico, dei curricula e degli ulteriori dati soggettivi, garantisce una piena conoscenza e un controllo diffuso in ordine alle scelte operate dall'amministrazione nel ricorso a professionalità esterne					
Acquisizione e gestione del personale	Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016	cumulo di incarichi/conflitto di interessi	controlli insufficienti	Direzione Programmazione Economica	Tutte le aree interessate	dirigente competente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Carenza di controlli	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	La misura consente di evitare situazioni di potenziale conflitto d'interessi					
Acquisizione e gestione del personale	Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente	valutazione arbitraria	Eccesso di discrezionalità	Direzione Programmazione Economica	Tutte le aree interessate	dirigente competente	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il processo, ancorato a criteri di valutazione uniformi e oggettivi, dovrebbe basarsi su dati misurabili	Codice di Comportamento	Il rispetto del codice di comportamento garantisce l'imparzialità e assicura il buon andamento e la cura dell'interesse pubblico					
Acquisizione e gestione del personale	Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)	Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento.	Eccesso di discrezionalità	Direzione Programmazione Economica	Tutte le aree interessate	dirigente competente	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo prevede adeguati meccanismi di pubblicità e di controllo oggettivo	Trasparenza	La trasparenza garantisce una adeguata tracciabilità delle valutazioni compiute dai soggetti coinvolti, anche ai fini del controllo interno ed esterno sugli atti compiuti					
Acquisizione e gestione del personale	Trasferimento di personale all'interno della Direzione	Errata valutazione delle capacità del dipendente trasferito rispetto alle competenze della struttura	Eccesso di discrezionalità	Direzione Programmazione Economica	Tutte le aree interessate	dirigente competente	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Le procedure vengono adottate con atti inseriti nel Sistema Gestionale regionale e ne viene data conoscenza all'interno dell'Amministrazione	Trasparenza	La trasparenza garantisce una adeguata tracciabilità delle operazioni compiute					
Acquisizione e gestione del personale	Adempimenti in materia di presenze/assenze	uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti	controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	Direzione Programmazione Economica	Tutte le aree interessate	dirigente competente	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato dalla normativa di riferimento	Codice di Comportamento	Il rispetto del Codice di Comportamento garantisce imparzialità, buon andamento ed esclusivo perseguimento dell'interesse pubblico					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Acquisizione e gestione del personale	Attribuzione di Posizioni Organizzative	individuazione di requisiti per l'accesso alla posizione eccessivamente analitici	Predeterminazione dei risultati della selezione per favorire specifici candidatiE	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Direttore	Direttore	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La complessità e la difficoltà delle competenze ricercate restringono i candidati elegibili	Trasparenza	La pubblicazione dei criteri di selezione rende controllabile l'operato e, dunque, ne diminuisce il rischio corruzione					
Acquisizione e gestione del personale	Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente	Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento	eccessiva discrezionalità	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	Dirigenti	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il dirigente coinvolge nel processo funzionari a rotazione e rimette la valutazione all'approvazione del direttore, permettendo, quindi, molteplici controlli che limitano la discrezionalità.	Codice di Comportamento	L'integrità dei dipendenti coinvoltiè l'unica misura che può diminuire il rischio corruttivo.					
Acquisizione e gestione del personale	Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)	Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento	eccessiva discrezionalità	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	Dirigenti	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il dirigente coinvolge nel processo funzionari a rotazione e rimette la valutazione all'approvazione del direttore, permettendo, quindi, molteplici controlli che limitano la discrezionalità.	Codice di Comportamento	L'integrità dei dipendenti coinvoltiè l'unica misura che può diminuire il rischio corruttivo.					
Acquisizione e gestione del personale	Trasferimento di personale all'interno della Direzione	Errata valutazione delle capacità del dipendente trasferito rispetto alle competenze della struttura	Errata valutazione/,	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	Dirigenti	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il dirigente coinvolge nel processo funzionari a rotazione e rimette la valutazione all'approvazione del direttore, permettendo, quindi, molteplici controlli che limitano la discrezionalità.	Codice di Comportamento	L'integrità dei dipendenti coinvoltiè l'unica misura che può diminuire il rischio corruttivo.					
Acquisizione e gestione del personale	Adempimenti in materia di presenze/assenze	mancato controllo per agevolare taluni soggetti	controlli mancanti	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	Dirigenti	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo ha un duplice controllo, infatti, dopo il primo controllo delle aree dell'agenzia c'è il controllo della Direzione competente, tale duplice controllo diminuisce il rischio.	Codice di Comportamento	L'integrità dei dipendenti coinvoltiè l'unica misura che può diminuire il rischio corruttivo.					
Acquisizione e gestione del personale	Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni	Scelta arbitraria, che non tiene conto della professionalità dei soggetti e delle reali esigenze dell'ente	Mancanza di imparzialità	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Direttore	Dirigenti	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo viene seguito da una pluralità di soggetti	Codice di Comportamento	L'applicazione della misura del codice di comportamento si esplicherà nella compartecipazione al processo in esame per scongiurare il rischio di parzilità nella individuazione dei soggetti ai quali conferire gli incarichi					
Acquisizione e gestione del personale	Incarichi non compresi nei compiti e doveri di ufficio (art.53 del Dlgs 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art. 5 R.R.16/2016	Non corretta valutazione delle possibili cause di incompatibilità e inconferibilità	Mancanza di imparzialità	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Direttore	Dirigenti	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo viene seguito da una pluralità di soggetti	Codice di Comportamento	L'applicazione della misura del codice di comportamento si esplicherà nella compartecipazione al processo in esame per scongiurare il rischio di parzialità nella individuazione dei soggetti ai quali conferire gli incarichi					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	**NOTE**
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Acquisizione e gestione del personale	Attribuzione di Posizioni Organizzative	Ritardi o omissioni nella predisposizione/trasmissione/notifica dell'atto	Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	Direzione Salute e Integrazione sociosanitaria	Area coordinamento Contenzioso, Affari Legali e Generali	P.O. di 2^ fascia "Assetto organizzativo, attività convenzionale e gestione del personale della Direzione" conferita con A.O. n. G07998 del 22/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rischio è basso in quanto viene applicata la Trasparenza, attraverso la pubblicazione dell'AO	Trasparenza	Migliora l'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amm.ne e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Acquisizione e gestione del personale	Conferimento incarichi professionali a soggetti esterni	irregolare composizione della commissione	mancanza di trasparenza, controlli mancanti	Direzione Salute e Integrazione sociosanitaria	Area coordinamento Contenzioso, Affari Legali e Generali	P.O. di 2^ fascia "Assetto organizzativo, attività convenzionale e gestione del personale della Direzione" conferita con A.O. n. G07998 del 22/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rischio è basso in quanto viene applicata la Trasparenza, attraverso la pubblicazione dell'AO	Trasparenza	Migliora l'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amm.ne e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					Il processo coinvolge la Commissione tecnica di valutazione, i cui componenti, per competenza, sono solitamente assegnati alla struttura c/o la quale il soggetto al quale sarà conferito l'incarico di consulenza/collaborazione presterà la propria attività. Occorre pertanto riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti
Acquisizione e gestione del personale	Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente	definizionre di obiettivi non chiari e di difficile misurazione	mancanza di criteri oggettivi nella attribuzione degli obiettivi in base alle competenze ed alle capacità acquisite	Direzione Salute e Integrazione sociosanitaria	Area coordinamento Contenzioso, Affari Legali e Generali	Conferimento di P.O. di II Fascia con AO G07959 del 22/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.	Codice di Comportamento	Un'adeguata e continua preparazione e l'aggiornamento professionale migliorano le performance					
Acquisizione e gestione del personale	Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)	Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento,	Eccesso di discrezionalità	Direzione Salute e Integrazione sociosanitaria	Area coordinamento Contenzioso, Affari Legali e Generali	Conferimento di P.O. di II Fascia con AO G07959 del 22/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rischio è basso in quanto viene applicata la Trasparenza, attraverso la pubblicazione dell'AO	Trasparenza	La trasparenza consente la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità					
Acquisizione e gestione del personale	Trasferimento di personale all'interno della Direzione	ritardi o omissioni nella predisposizione/trasmissione/notifica dell'atto	carenze di personale	Direzione Salute e Integrazione sociosanitaria	Area coordinamento Contenzioso, Affari Legali e Generali	P.O. di 2^ fascia "Assetto organizzativo, attività convenzionale e gestione del personale della Direzione" conferita con A.O. n. G07998 del 22/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rischio è basso in quanto viene applicata la Trasparenza e gl atti sono visibili attraverso il sistema SIRIPA	Trasparenza	Migliora l'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amm.ne e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Acquisizione e gestione del personale	Adempimenti in materia di presenze/assenze	uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti	Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci /carenze di personale/Errata valutazione/Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Direzione Salute e Integrazione sociosanitaria	Area coordinamento Contenzioso, Affari Legali e Generali	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rischio è basso in quanto viene applicata la Trasparenza, le richieste di ferie e permessi sono inserite nella piattaforma NOIPA	Trasparenza	la trasparenza migliora l'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amm.ne e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Acquisizione e gestione del personale	Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016	Incompatibilità, cumulo di incarichi conflitto di interessi.	Controlli insufficienti; pressioni esterne, mancanza di imparzialità e/o trasparenza	Direzione Salute e Integrazione sociosanitaria	Area coordinamento Contenzioso, Affari Legali e Generali	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	la normativa in materia, anche interna, delinea accuratamente il procedimento in esame	Trasparenza	La pubblicazione sul portale regionale degli incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, consente un controllo maggiore con i medesimi incarichi svolti dai dipendenti					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Acquisizione e gestione del personale - Area trasversale	Attribuzione di Posizioni Organizzative di I^ e II^ fascia	Esercizio della responsabilità del processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Processo partecipativo solo formale	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Affari Generali di concerto con il Direttore e i Dirigenti	in attesa di messa a bando dell'Area e delle relative P.O.	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	L'attività è condotta nel rispetto del principio della trasparenza e della partecipazione, nonché nel rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico	Trasparenza	La condivisione dell'informazione è garanzia per la collettività. L'accessibilità totale delle informazioni favorisce forme diffuse di controllo, assicurando imparzialità, qualità dell'attività amministrativa e legalità.					
Acquisizione e gestione del personale	Conferimento incarichi professionali a soggetti esterni	Sussistenza di cause di incompatibilità e/o di inconferibilità non emerse in fase di conferimento incarico o subentrate successivamente	Mancata attenzione nella verifica e controllo sulla veridicità delle dichiarazioni in merito all'insussistenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità e conflitto di interesse.	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Tutte le Aree dell'Agenzia interessate	Agenzia Regionale Spazio Lavoro- Il responsabile è il Direttore/Dirigente che conferisce l'incarico	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Discrezionalità/conflitti di interessi/carenza di controlli	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta					
Acquisizione e gestione del personale	Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016	Incompatibilità	Controlli insufficienti	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Tutte le Aree dell'Agenzia interessate	Agenzia Regionale Spazio Lavoro- Il responsabile è il Direttore/ Dirigente che conferisce l'incarico	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La misurazione del rischio effettuata risulta essere adeguata non essendosi verificati eventi rischiosi legati al processo (nessuna segnalazione e/o casi giudiziari	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	La misura consente di evitare situazioni di potenziale conflitto d'interessi					
Acquisizione e gestione del personale	Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente	Abuso dello strumento della valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti	Mancanza di trasparenza	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Tutte le Aree dell'Agenzia interessate	Il responsabile è il Dirigente della struttura a cui è assegnato il personale	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La misurazione del rischio effettuata risulta essere adeguata non essendosi verificati eventi rischiosi legati al processo	Codice di Comportamento	Il Codice di Comportamento costituisce un deterrente per evitare che il valutatore per interessi personali o professionali di parte, possa favorire qualche dipendente nella valutazione per l'attribuzione dell'indennità di risultato					
Acquisizione e gestione del personale	Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)	Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento.	Eccesso di discrezionalità	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Affari Generali di concerto con il Direttore e i Dirigenti	in attesa di messa a bando dell'Area e delle relative P.O.	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rischio è considerato basso in quanto non vi sono evidenze che si siano verificati eventi corruttivi legati al processo	Trasparenza	La trasparenza garantisce una adeguata tracciabilità delle valutazioni compiute dai soggetti coinvolti, anche ai fini del controllo interno ed esterno sugli atti compiuti					
Acquisizione e gestione del personale	Trasferimento di personale all'interno della Direzione	Errata valutazione delle capacità del dipendente trasferito rispetto alle competenze della struttura	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Area Affari generali di concerto con il Direttore e i Dirigenti	in attesa di messa a bando dell'Area e delle relative P.O.	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	L'attività è condotta nel rispetto del principio della trasparenza e della partecipazione. Non sono sorte contestazioni o reclami	Trasparenza	La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo una logica di imparzialità					
Acquisizione e gestione del personale - Area trasversale	Adempimenti in materia di presenze/assenze	uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti	Controlli insufficienti	Agenzia Regionale Spazio Lavoro	Tutte le Aree dell'Agenzia interessate	Il responsabile è il Dirigente che effettuata l'approvazione	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	L'attività è condotta nel rispetto del principio della trasparenza e della partecipazione, nonché nel rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico	Codice di Comportamento	Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico** **N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Area di rischio: Acquisizione e gestione del personale	Attribuzione di Posizioni Organizzative di I^ e II^ fascia	Alterata valutazione dei curricula in relazione ai requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico	Eccesso di discrezionalità nei processi di selezione.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Direzione regionale/ Area Affari generali e Tutela dei consumatori per il supporto all'istruttoria/ Tutte le Aree/Uffici	Incarico di posizione organizzativa di II fascia "Trasparenza,prevenzione della corruzione e comunicazione istituzionale . Supporto tecnico giuridico all'azione amministrativa, all'organizzazione e alla gestione del personale".	Rischio basso	Rischio medio	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio medio	Rischio medio	Rischio medio	Rischio medio	B: Rischio medio	La misurazione tiene conto del livello medio di discrezionalità del processo e di rilevanza del danno causato da eventuali eventi rischiosi, pur non essendo state riscontrate irregolarità a seguito dei controlli che si ritengono parzialmente efficaci.	Trasparenza	La pubblicazione dell'Avviso di conferimento di incarico PO sull'Intranet consente agli interessati di partecipare alla selezione. L'inserimento della determinazione di attribuzione di AP e PO nel Sistema S.I.R.I.P.A. consente agli eventuali controinteressati di far valere le proprie ragioni	Verbali per la fase di valutazione dei curricula	Predisposizione di appositi verbali relativamente alla fase di valutazione dei curricula e attribuzione dei punteggi ai candidati	La misura è attuata nel corso dell'anno in occasione del conferimento di ciascun incarico	Presenza del verbale agli atti della struttura	
Area di rischio: Acquisizione e gestione del personale	Conferimento incarichi professionali a soggetti esterni	Attribuzione dell'incarico per favorire indebitamente un soggetto e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	il dirigente	Rischio medio	Rischio alto	Rischio basso	Rischio medio	Rischio basso	Rischio basso	Rischio medio	Rischio medio	Rischio basso	Rischio alto	A: Rischio alto	La misurazione è correlata alla considerazione dell'elevato livello di discrezionalità del processo e del danno ingente causato da un eventaule evento rischioso.	Trasparenza	La pubblicazione dell'Avviso di conferimento di incarico di sul sito istituzionale consente agli interessati di partecipare alla selezione. La pubblicazione dell'atto di conferimento dell'incarico consente un controllo diffuso sulle motivazioni della scelta.					
Area di rischio: Acquisizione e gestione del personale	Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016	Incompatibilità, cumulo di incarichi conflitto di interessi.	Controlli insufficienti;	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area competente per materia	il dirigente	Rischio basso	Rischio medio	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio medio	Rischio medio	Rischio basso	Rischio basso	C: Rischio basso	La misurazione tiene conto del fatto che, sebbene il processo sia caratterizzato da un livello medio di discrezionalità, il verificarsi di eventi rischiosi causa un danno trascurabile e non sono state rilevate irregolarità a seguito di controlli interni, che si ritengono essere efficaci	Trasparenza	La pubblicità del conferimento dell'incarico consente un controllo diffuso sul potere di autorizzazione e di attribuzione degli incarichi.					
Area di rischio: Acquisizione e gestione del personale	Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente	Abuso dello strumento della valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti	Controlli insufficienti,	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Tutte le Aree	il dirigente	Rischio basso	Rischio medio	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio medio	Rischio alto	Rischio basso	Rischio basso	C: Rischio basso	La misurazione tiene conto del fatto che, sebbene il processo sia caratterizzato da un livello medio di discrezionalità, il verificarsi di eventi rischiosi causa un danno trascurabile e non sono state rilevate irregolarità a seguito di controlli interni, che si ritengono essere efficaci	Codice di Comportamento	Il Codice di Comportamento costituisce un deterrente per evitare che il valutatore per interessi personali o professionali di parte, possa favorire qualche dipendente nella valutazione per l'attribuzione dell'indennità di risultato					
Area di rischio: Acquisizione e gestione del personale	Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)	Valutazione alterata e non fondata su criteri oggettivi e meritocratici	Controlli insufficienti sulla chiarezza e oggettività degli obiettivi assegnati (o controlli insufficienti sulle attività espletate)	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Direzione regionale	il dirigente	Rischio basso	Rischio medio	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio medio	Rischio medio	Rischio basso	Rischio medio	Rischio basso	La misurazione, pur tenendo conto del livello medio di discrezionalità del processo e del danno astrattamente connesso ad eventuali eventi rischiosi, è correlata, in particolare, al mancato rilievo di irregolarità a seguito di controlli interni, che si ritengono essere efficaci	Trasparenza	La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità	Valutazione II istanza	Possibilità, per il soggetto valutato, di richiedere una verifica di seconda istanza della valutazione ricevuta	Già in attuazione in applicazione delle procedure vigenti	Richieste di verifica di seconda istanza, con valore atteso pari a 0	
Area di rischio: Acquisizione e gestione del personale	Trasferimento di personale all'interno della Direzione	Errata valutazione delle capacità del dipendente trasferito rispetto alle competenze della struttura	Errata valutazione	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca.	il dirigente	Rischio basso	Rischio medio	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio medio	Rischio medio	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	La misurazione, pur tenendo conto del livello medio di discrezionalità del processo, è correlata alla considerazione del fatto che il verificarsi di eventi rischiosi causa un danno trascurabile e non sono state rilevate irregolarità a seguito di controlli interni, che si ritengono essere efficaci	Trasparenza	Le procedure vengono adottate con atti inseriti nel Sistema Gestionale regionale e ne viene data conoscenza all'interno dell'Amministrazione. La misura consente di monitorare i criteri e le tempistiche relative.					
Area di rischio: Acquisizione e gestione del personale	Adempimenti in materia di presenze/assenze	Uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti	controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Direzione- Tutte le aree	il dirigente	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio basso	Rischio medio	Rischio medio	Rischio medio	Rischio basso	La misurazione, pur tenendo conto del fatto che il processo è caratterizzato da un livello medio di discrezionalità e che il verificarsi di eventi rischiosi può causare un danno di una certa rilevanza, è correlata al mancato rilievo di irregolarità a seguito di controlli interni, che si ritengono essere efficaci	Codice di Comportamento	La misura riduce il rischio che possano crearsi relazioni particolari con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e l'aspettativa a risposte illegali improntate a collusione. La conoscenza approfondita del codice è un concreto supporto alla corretta valutazione dei comportamenti					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Acquisizione e gestione del personale	Attribuzione di Posizioni Organizzative	discrezionalità quantitativa e qualitativa	mancanza di controlli	Agenzia regionale del Turismo	Area Affari Geenerali	AO G 08073 del 23 giugno 2021. P.O di I fascia "Pianificazione e coordinamento delle attività connesse al Bilancio ed alla Programmazione economica, alla Prevenzione della corruzione, al Trattamento dei dati personali e agli incarichi delle P.O. per l'Agenzia Regionale del Turismo".	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	non sussistono ricorsi né procedimenti disciplinari né segnalazioni sulle procedure svolte, pertanto la misura applicata risulta adeguata	Trasparenza	ampliamento della sfera del controllo					
Acquisizione e gestione del personale	Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente	discrezionalità	mancata applicazione codice di comportamento	Agenzia regionale del Turismo	tutte le aree dell'Agenzia regionale del turismo e la Direzione	Dirigenti	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	non sussistono ricorsi né procedimenti disciplinari né segnalazioni sulle procedure svolte, pertanto la misura applicata risulta adeguata	Codice di Comportamento	etica professionale					
Acquisizione e gestione del personale	Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)	Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento.	Eccesso di discrezionalità	Agenzia regionale del Turismo	Area Affari Generali e Direzione	AO G 08073 del 23 giugno 2021. P.O di I fascia "Pianificazione e coordinamento delle attività connesse al Bilancio ed alla Programmazione economica, alla Prevenzione della corruzione, al Trattamento dei dati personali e agli incarichi delle P.O. per l'Agenzia Regionale del Turismo".	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	non sussistono ricorsi né procedimenti disciplinari né segnalazioni sulle procedure svolte, pertanto la misura applicata risulta adeguata	Trasparenza	ampliamento della sfera del controllo					
Acquisizione e gestione del personale	Trasferimento di personale all'interno della Direzione	Errata valutazione delle capacità del dipendente trasferito rispetto alle competenze della struttura	Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	Agenzia regionale del Turismo	Area Affari Generali e Direzione	AO G 08073 del 23 giugno 2021. P.O di I fascia "Pianificazione e coordinamento delle attività connesse al Bilancio ed alla Programmazione economica, alla Prevenzione della corruzione, al Trattamento dei dati personali e agli incarichi delle P.O. per l'Agenzia Regionale del Turismo".	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	non sussistono ricorsi né procedimenti disciplinari né segnalazioni sulle procedure svolte, pertanto la misura applicata risulta adeguata	Trasparenza	ampliamento della sfera del controllo					
Acquisizione e gestione del personale	Adempimenti in materia di presenze/assenze	uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti	controlli mancanti, insufficienti o inefficaci	Agenzia regionale del Turismo	tutte le aree dell'Agenzia regionale del turismo e la Direzione	Dirgenti e Direttore	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	non sussistono ricorsi né procedimenti disciplinari né segnalazioni sulle procedure svolte, pertanto la misura applicata risulta adeguata	Codice di Comportamento	etica professionale					
Acquisizione e gestione del personale	Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni	Irregolare composizione della commissione finalizzata al reclutamento di candidati particolari Valutazione discrezionale dei curricula per favorire un candidato	Mancata individuazione di criteri generali e oggettivi	Agenzia regionale del Turismo	tutte le aree dell'Agenzia regionale del turismo e la Direzione	Dirgenti e Direttore	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	non sussistono ricorsi né procedimenti disciplinari né segnalazioni sulle procedure svolte, pertanto la misura applicata risulta adeguata	Codice di Comportamento	etica professionale					
Acquisizione e gestione del personale	Incarichi non compresi nei compiti e doveri di ufficio (art.53 del Dlgs 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art. 5 R.R.16/2016	Incompatibilità, cumulo di incarichi conflitto di interessi.	Controlli insufficienti; pressioni esterne, mancanza di imparzialità e/o trasparenza	Agenzia regionale del Turismo	Direzione	Direttore	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	non sussistono ricorsi né procedimenti disciplinari né segnalazioni sulle procedure svolte, pertanto la misura applicata risulta adeguata	Trasparenza	ampliamento della sfera del controllo					

Processi trasversali Area Contratti pubblici
Mappatura e valutazione

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE													
AREA DI RISCHIO	**FASE DELL'AFFIDAMENTO**	**PROCESSO**	**INPUT DEL PROCESSO**	**OUTPUT DEL PROCESSO**	**VINCOLI**	**RISORSE**	**FASI DEL PROCESSO**	**ATTIVITA'**	**TEMPI**	**UFFICIO RESPONSABILE**	**EVENTI RISCHIOSI**	**FATTORI ABILITANTI (CAUSE)**	**NOTE**
	Programmazione	analisi e definizione dei fabbisogni	verifica fabbisogni e programmazione triennale	comunicazione alla Direzione Centrale Acquisti	disponibilità finanziarie	risorse di bilancio	valutazione delle esigenze di forniture e servizi	redazione documento da trasmettere alla Direzione Centrale Acquisti	15 giorni	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	definizione di fabbisogni non aderenti alle effettive esigenze dell'Ente solo per agevolare taluni operatori economici	discrezionalità	
	Progettazione della gara	effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	avvio indagine di mercato	conclusione indagine	disposizioni normative in materia di affidamento servizi obblighi di ricorso a convenzioni Consip o di ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione	funzionari assegnati all'Area	avvio indagine di mercato e conclusione propedeutica alla individuazione delle specifiche tecniche	avvio indagine di mercato e conclusione propedeutica alla individuazione delle specifiche tecniche	15 giorni	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	Indicazioni specifiche che favoriscano solo alcuni operatori economici	discrezionalità	
		nomina del responsabile del procedimento	esame professionalità presenti nell'Area	individuazione del Responsabile	Individuazione di un Responsabile dotato di esperienza e conoscenza delle norme in materia di contratti pubblici	funzionari assegnati all'Area	Individuazione del Responsabile tra esperti in materia	esame delle professionalità e successiva designazione	5 giorni	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	Incompatibilità/ conflitto di interesse/assenza di professionalità	discrezionalità	
		individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	avvio indagine di mercato	individuazione dello strumenti/istituto per l'affidamento	disposizioni normative in materia di affidamento servizi obblighi di ricorso a convenzioni Consip o di ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione	funzionari assegnati all'Area	esame normativo e individuazione strumento per l'affidamento	esame normativo e individuazione strumento per l'affidamento	10 giorni	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	elusione del ricorso a procedure di evidenza pubblica	discrezionalità	
		individuazione degli elementi essenziali del contratto	predisposizione atti di gara	stesura dello schema di contratto	disposizioni normative	funzionari assegnati all'Area	esame normativo e redazione schema di contratto	esame normativo e redazione schema di contratto	10 giorni	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	definizione di clausole contrattuali che favoriscano alcuni operatori economici	discrezionalità	
		determinazione dell'importo del contratto	avvio indagine di mercato	definizione dell'importo contrattuale	aderenza alle indagini di mercato/vincoli di bilancio	funzionari assegnati all'Area	conclusione indagine di mercato/verifica effettivi fabbisogni/ determinazione dell'importo contrattuale	atto	10 giorni	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	definizione importo contrattuale non congruo rispetto alle esigenze per avvantaggiare l'operatore in sede di presentazione dell'offerta economica	discrezionalità	
		scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	valutazione del servizio/fornitura da effettuare	conformità del ricorso alla procedura negoziata rispetto alle disposizioni normative in materia	disposizioni normative	funzionari assegnati all'Area	esame normativo e ricorso alla procedura negoziata solo nelle ipotesi espressamente previste dalla legge	esame normativo e ricorso alla procedura negoziata solo nelle ipotesi espressamente previste dalla legge	10 giorni	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	utilizzo distorto della procedura negoziata per favorire alcuni operatori economici	discrezionalità	
		predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	avvio indagine di mercato	approvazione determinazione a contrarre	disposizioni normative	funzionari assegnati all'Area	individuazione del Rup, predisposizione atti di gara, approvazione determinazione a contrarre	individuazione del Rup, predisposizione atti di gara, approvazione determinazione a contrarre	15/30 giorni	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	definizione di requisiti tecnici che favoriscano alcuni operatori economici	discrezionalità	

AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Contratti		definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	valutazione del servizio/fornitura da effettuare	redazione disciplinare di gara	disposizioni normative	funzionari assegnati all'Area	individuazione del Rup, predisposizione disciplinare di gara, approvazione determinazione a contrarre	individuazione del Rup, predisposizione disciplinare di gara, approvazione determinazione a contrarre	15/30 giorni	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	definizione di criteri che possano favorire alcuni operatori economici	discrezionalità	
	Selezione del contraente	la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	disposizioni normative in materia di pubblicità degli atti di gara	pubblicazione atti di gara	disposizioni normative	funzionari assegnati all'Area	pubblicazione sul sito dell'Ente	pubblicazioni curate dal Rup	disposizioni normative	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	pubblicazioni non conformi alle disposizioni di legge e scarsa trasparenza	discrezionalità	
		la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	disposizioni normative	disposizioni normative	disposizioni normative	funzionari assegnati all'Area	disposizioni normative	indicazione termini negli atti di gara	disposizioni normative	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	fissazione termini non conformi alle disposizioni di legge e scarsa trasparenza	scarsa responsabilizzazione interna	
		il trattamento e la custodia della documentazione di gara	disposizioni normative	disposizioni normative	disposizioni normative	funzionari assegnati all'Area	conservazione delle buste presso il dirigente o presso il Rup	disposizioni normative	disposizioni normative	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	violazione delle norme di legge	carenza di formazione	
		la nomina della commissione di gara	disposizioni normative	disposizioni normative	disposizioni normative	funzionari assegnati all'Area	individuazione tramite sorteggio dei Componenti	determinazione nomina	10 giorni	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	incompatibilità/ conflitto di interessi	scarsa responsabilizzazione interna	
		la gestione delle sedute di gara	disposizioni normative	disposizioni normative	disposizioni normative	Commissione di gara	disposizioni normative	Comunicazione agli operatori economici delle date delle varie sedute pubbliche da parte del Rup attraverso PEC	3 gg prima delle singole sedute	Commissione di gara			
		la verifica dei requisiti di partecipazione	disposizioni normative	disposizioni normative	disposizioni normative	Commissione di gara	disposizioni normative	esame da parte della commissione	disposizioni normative	Commissione di gara			
		la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte	disposizioni normative	disposizioni normative	disposizioni normative	Commissione di gara	disposizioni normative	esame da parte della commissione di gara	disposizioni normative	Commissione di gara	valutazione distorta dell'offerta anomale	discrezionalità	
		l'aggiudicazione provvisoria	disposizioni normative	disposizioni normative	disposizioni normative	Commissione di gara	disposizioni normative	verbale di aggiudicazione provvisoria	disposizioni normative	Commissione di gara	uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per favorire un'impresa	discrezionalità	
		l'annullamento della gara	procedimento d'ufficio o per istanza di parte o dell'autorità giudiziaria	provvedimento	disposizioni normative	funzionari assegnati all'Area	esame e redazione provvedimento	su propsta del Rup determinazione annullamento gara	30 giorni	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	abuso del provvedimento di annullamento al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	discrezionalità	

AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
		la gestione di elenchi o albi di operatori economici.	verifica requisiti di legge	predisposizione e aggiornametno elenchi o albi	disposizioni normative	funzionari assegnati all'Area	avviso pubblico per la formazione di elenchi	approvazione provvedimento per la formazione di elenchi di operatori economici	45 giorni	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	agevolazione di operatori economici	carenza di trasparenza	
	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	sussitenza requisiti di legge	sottoscrizione contratto	disposizioni normative	funzionari assegnati all'Area	invio richieste di verifica ad altri Enti	invio richieste di verifica ad altri Enti	30 giorni	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	mancata verifica per agevolare l'operatore economico	discrezionalità	
		le esclusioni e le aggiudicazioni	verbali della Commissione di gara e disposizioni normative	provvedimento	disposizioni normative	funzionari assegnati all'Area	pubblicazione sul sito dell'Ente e comunicazioni agli interessati	esame e redazione provvedimento	10 giorni	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	abuso nell'agevolare taluni operatori economici	discrezionalità	
		la formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	verifica sussistenza requisiti di legge	provvedimento e sottoscrizione contratto	disposizioni normative	funzionari assegnati all'Area	aggiudicazione	redazione del provvedimento	non prima di 35 gg dall'aggiudicazion e provvisoria	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	agevolazione di operatori economici	carenza di trasparenza	
		approvazione delle modifiche del contratto originario	d'ufficio o istanza di parte se consentito dalla norma	determinazione se consentito dalla norma	disposizioni normative	funzionari assegnati all'Area	disposizioni normative	redazione dell'atto	30 giorni	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	adozione di modifiche contrattuali per agevolare alcuni operatori economici	discrezionalita	
		autorizzazione al subappalto	disposizioni normative su istanza di parte	disposizioni normative	disposizioni normative	funzionari assegnati all'Area	provvedimento di autorizzazione	redazione dell'atto	30gg		autorizzazione al subappalto al di fuori delle ipotesi contemplate dalla legge o dal bando	discrezionalita	

AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Esecuzione del contratto	verifiche in corso di esecuzione	disposizioni normative	disposizioni normative	disposizioni normative	funzionari assegnati all'Area	disposizioni normative	disposizioni normative	60 gg	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	mancate verifiche	discrezionalità	
		verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);	disposizioni normative	disposizioni normative	disposizioni normative	funzionari assegnati all'Area	dosposizioni normative	redazione dell'atto	disposizioni normative	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI)	discrezionalità	
		apposizione di riserve;	disposizioni normative se trattasi di controversie stragiudiziali	atti e eventuali transazioni	disposizioni normative	funzionari assegnati all'Area	disposizioni normative	redazione dell'atto	disposizioni normative	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	inadeguata valutazione	discrezionalità	
		gestione delle controversie;			disposizioni normative	funzionari assegnati all'Area	disposizioni normative	redazione dell'atto	disposizioni normative	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	inadeguata valutazione	discrezionalità	
		effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	disposizioni contrattuali	provvedimento	disposizioni normative	funzionari assegnati all'Area	disposizioni normative e contrattuali	atto	60 gg dal ricevimento della fattura	Area Datore di lavoro, promozione del benessere organizzativo e servizi al personale	liquidazioni non conformi alle prestazioni rese dall'operatore economico	discrezionalità	
	Rendicontazione	procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	disposizioni normative e contrattuali	disposizioni normative e contrattuali	disposizioni normative	funzionari assegnati all'Area	disposizioni normative e contrattuali	atto	disposizioni normative	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - Ufficio Formazione	mancato rispetto delle prescrizioni di rendicontazione per agevolare taluni operatori economici	discrezionalità	

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE													
AREA DI RISCHIO	**FASE DELL'AFFIDAMENTO**	**PROCESSO**	**INPUT DEL PROCESSO**	**OUTPUT DEL PROCESSO**	**VINCOLI**	**RISORSE**	**FASI DEL PROCESSO**	**ATTIVITA'**	**TEMPI**	**UFFICIO RESPONSABILE**	**EVENTI RISCHIOSI**	**FATTORI ABILITANTI (CAUSE)**	**NOTE**
CONTRATTI	Programmazione	analisi e definizione dei fabbisogni di beni e servizi inerenti le attività di comunicazione istituzionale	Attuazione Piano di informazione e pubblicità sull'attuazione di Programmi comunitari per lo Sviluppo Rurale - Fondi strutturali	definizione beni e servizi da acquistare	Reg. UE 1303/2013; Reg. UE 1305/2013; regolamenti di esecuzione 808/2014 e 821/2014; Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 del Lazio;	1C, 1D	elaborazione piani annuali di informazione e pubblicità	analisi dello stato di avanzamento del programma di sviluppo rurale	15 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza, efficacia, economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Programmazione							definizione dei contenuti e della tempistica delle campagne informative	15 giorni - 60 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
CONTRATTI	Programmazione	analisi e definizione dei fabbisogni di beni e servizi inerenti le attività di promozione delle produzioni agroalimentari regionali	piano annuale degli eventi promozionali organizzati dalla Regione Lazio in Italia e all'estero	definizione beni e servizi da acquistare	D.lgs. N. 50/2016	1C,1D	piano tipologie di servizi e beni comuni da acquistare	analisi degli eventi da organizzare, verifica esclusive enti fiere	30 gg	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza, efficacia, economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Progettazione della gara	effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	programmazione	determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi	1C,1D	indagine di mercato	indagine su MEPA, su web etc	30 - 60 giorni in relazione alla tipologia di servizio o bene da acquistare	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	fuga di notizie circa le procedure di gara che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara; attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorzione dello strumento delle consultazione preliminare di mercato	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Progettazione della gara	nomina del responsabile del procedimento	programmazione	determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi	1D,1C	selezione soggetto	esame dei possibili candidati e verifica requisiti		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	nomina del responsabile del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi di terzietà ed indipendenza	pressione esterne	
CONTRATTI	Progettazione della gara	individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	programmazione	determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi		inviduazione strumento	analisi normativa in relazione alla tipologia di servizio da acquisire ed altri fattori		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	elusione delle regole di affidamento degli appalti per favorire un operatore	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Progettazione della gara	individuazione degli elementi essenziali del contratto	programmazione	determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi		definizione schema contratto	analisi normativa in relazione alla tipologia di servizio da acquisire ed altri fattori		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	prescizioni del bando e delle clausole contrattuali per agevolare determinati concorrenti	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Progettazione della gara	determinazione dell'importo del contratto	programmazione	determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi	1D,1C	definizione base d'asta	analisi normativa in relazione alla tipologia di servizio da acquisire ed altri fattori		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere;	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Progettazione della gara	scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	programmazione	determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi		definizione procedura	analisi normativa in relazione alla tipologia di servizio da acquisire ed altri fattori		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Progettazione della gara	predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato e la definizione dei termini di presentazione dell'offerta	programmazione	determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi		atto amministrativo	stesura atti ed allegati (es bando, disciplinare o lettera di invito); predisposizione, adozione atto amministrativo.		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara, ovvero per consentire le varianti, restrizione/ampliamento termini per favorire determinati operatori	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione;eccessiva complessità della normativa di riferimento	
CONTRATTI	Progettazione della gara	definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	programmazione	determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi					Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	definizione requisiti di accesso alla gara, formulazione di criteri di valutazione, attribuzione punteggi per favorire determinati operatori economici	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione;eccessiva complessità della normativa di riferimento	
CONTRATTI	Selezione del contraente	la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	determinazione a contrarre e istanze di partecipazione alla gara	proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi	1D,1C	pubblicazione bando ed elaborazione FAQ	richiesta di pubblicazione previste dalla norma per tipologia di procedura di selezione del contraente	30 - 180 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	informazioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	mancanza di trasparenza; fattori esterni	
CONTRATTI	Selezione del contraente		determinazione a contrarre e istanze di partecipazione alla gara	proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi			risposta quesiti		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
CONTRATTI	Selezione del contraente	il trattamento e la custodia della documentazione di gara	determinazione a contrarre e istanze di partecipazione alla gara	proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi		ricezione istanze e loro conservazione	ricezione istanze e loro conservazione		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	alterazione o sottrazione della documentazione per favorire taluni operatori	fattori esterni	
CONTRATTI	Selezione del contraente	la nomina della commissione di gara	determinazione a contrarre e istanze di partecipazione alla gara	proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi		adozione provvedimento	selezione dei commissari attraverso verifica dei requisiti e predisposizione atto dirigenziale		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	nomina commissari in conflitto di interesse o privi di requisiti	fattori esterni	
CONTRATTI	Selezione del contraente	la gestione delle sedute di gara	determinazione a contrarre e istanze di partecipazione alla gara	proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi	1D,1C	sedute di gara per verifica requisiti di accesso, amministrativi tecnici ed economici	apertura plichi e verifica requisiti amministrativi;verifica requisiti tecnici,verifica requisiti economici; verifica offerte anomale		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	mancato rispetto dei criteri di gara	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Selezione del contraente	la verifica dei requisiti di partecipazione	determinazione a contrarre e istanze di partecipazione alla gara	proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi	COMMISSARI DI GARA	sedute di gara per verifica requisiti di accesso, amministrativi tecnici ed economici	apertura plichi e verifica requisiti amministrativi;verifica requisiti tecnici,verifica requisiti economici; verifica offerte anomale		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi di requisiti	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Selezione del contraente	la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte	determinazione a contrarre e istanze di partecipazione alla gara	proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi					Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifiche delle offerte anomale	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Selezione del contraente	proposta di aggiudicazione	determinazione a contrarre e istanze di partecipazione alla gara	proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi, bando		predisposizione graduatoria	predisposizione graduatoria		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione per manipolare l'esito della gara	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Selezione del contraente	l'annullamento della gara	vari	atto di revoca	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi, bando	1D,1C	adozione atto	predisposizione atto dirigenziale		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	revoca del bando per evitare l'aggiudicazione ad un sogegtto diverso da quello atteso ovvero per creare i presupposti di un indennizzo all'aggiudicatario	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	proposta di aggiudicazione	verifiche propedeutiche alla formalizzazione dell'aggiudicazione	bando e determina di aggiudicazione provvisoria, normativa di riferimento	1D,1C	verifica requisiti	richiesta d'uffcio certificazioni e altra documentazione	30 - 120 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	alterazione /omissione controlli e verifiche per favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	l'effettuazione delle comunicazioni	proposta di aggiudicazione	verifiche propedeutiche alla formalizzazione dell'aggiudicazione	bando e determina di aggiudicazione provvisoria, normativa di riferimento		effettuazione comunicazioni	predisposizione note		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi	mancanza di trasparenza	
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	le esclusioni e le aggiudicazioni	proposta di aggiudicazione	verifiche propedeutiche alla formalizzazione dell'aggiudicazione	bando e determina di aggiudicazione provvisoria, normativa di riferimento		formalizzazione esclusioni	predisposizione note		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	la formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	proposta di aggiudicazione	determina aggiudicazione	bando, proposta di aggiudicazione , normativa di riferimento	1D,1C	predisposizione atto	predisposizione/adozione determinazione dirigenziale		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO			
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto		determina aggiudicazione definitiva	contratto	bando e determina di aggiudicazione definitiva e codice civile e altra normativa di riferimento	1D,1C	stipula e registrazione contratto	analisi normativa e tipologia d affidamento, scelta del tipo di contratto ; trasmissione per la registrazione (ufficiale rogante se del caso, Direttore Regionale)		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	mancata stipula del contratto nei termini previsti	scarsa responsabilizzazione interna	
CONTRATTI	Esecuzione del contratto	procedimento di nomina del responsabile di esecuzione del contratto	contratto	atto di nomina	d.lgs. N. 50/2016 e bando e regolamenti giunta regionale	1D,1C	atto di nomina	selezione del responsabile esecuzione contratto attraverso verifica dei requisiti e predisposizione atto dirigenziale	10 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	attribuzione dell'incarico a soggetti compiacenti	mancanza di trasparenza, pressioni esterne	
CONTRATTI	Esecuzione del contratto	verifiche in corso di esecuzione	contratto	verbale di verifica	contratto e normativa di riferimento	1C, 1D	esecuzione controlli	controlli in loco e controlli documentali	variabile in funzione dei termini del contratto	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	mancata o insufficiente verifica della realizzazione del servizio	pressioni esterne	
CONTRATTI	Esecuzione del contratto	gestione delle controversie;	contratto	accordo bonario	contratto e normativa di riferimento		stipula accordo	esame della richiesta, sedute presso l'autorità competente, approvazione schema accordo, stipula accordo		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	
CONTRATTI	Esecuzione del contratto	effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	contratto	verbale di verifiche di conformita'	contratto e norme di riferimento		esecuzione controlli	controlli in loco e controlli documentali		Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	in cambio di vantaggi economici rilascio di verbale di regolare esecuzione in caso di: omissione controlli, in assenza requisiti/ mancata denuncia di difformità	pressioni esterne; mancanza di controlli	

CONTRATTI	Rendicontazione	procedimento di verifica finale della corretta esecuzione, per il rilascio dell'attestato di regolare esecuzione per gli affidamenti di servizi e forniture nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	documentazione finale (relazioni, fatture etc)	certificato di pagamento	contratto e norme di riferimento	1C, 1D	esecuzione controlli	controlli in loco e controlli documentali	15 - 60 giorni	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	in cambio di vantaggi economici rilascio di verbale di regolare esecuzione in caso di: omissione controlli, in assenza requisiti/ mancata denuncia di difformità	pressioni esterne; mancanza di controlli	
CONTRATTI	Programmazione	Individuazione dei fabbisogni	Fabbisogni della Direzione in particolare per hardware o realizzazione sistemi informativi, loro evoluzione e manutenzione o altri fabbisogni di beni e servizi di competenza della Direzione	Definizione beni e servizi da acquistare	D.lgs. N. 50/2016, Linee guida ANAC	Personale: n. 2 D, 1C	Programmazione	Definizione dei contenuti e della tempistica delle attività	15 - 180 gg	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza, efficacia, economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	fattori esterni	
CONTRATTI	Progettazione della gara	Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Progettazione	Determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016, Linee guida ANAC	Personale: n. 2 D, 1C	Indagine di mercato	indagine su MEPA, su web etc	30 - 60 giorni in relazione alla tipologia di servizio o bene da acquistare	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Fuga di notizie circa le procedure di gara che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	Pressioni esterne;	
CONTRATTI	Progettazione della gara		Progettazione	Determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016, Linee guida ANAC					Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorzione dello strumento delle consultazione preliminare di mercato		
CONTRATTI	Progettazione della gara	Nomina del responsabile del procedimento	Progettazione	Determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016, Linee guida ANAC	Personale: n. 2 D, 1C	Selezione soggetto	Esame dei possibili candidati e verifica requisiti		Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Nomina del responsabile del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi di terzietà ed indipendenza	Pressione esterne	
CONTRATTI	Progettazione della gara	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Progettazione	Determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016, Linee guida ANAC	Personale: n. 2 D, 1C	Inviduazione strumento	Analisi normativa in relazione alla tipologia di servizio da acquisire ed altri fattori		Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Elusione delle regole di affidamento degli appalti per favorire un operatore	Pressioni esterne;	
CONTRATTI	Progettazione della gara	Individuazione degli elementi essenziali del contratto	Progettazione	Determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016, Linee guida ANAC	Personale: n. 2 D, 1C	Definizione schema contratto	Analisi normativa in relazione alla tipologia di servizio da acquisire ed altri fattori		Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali per agevolare determinati concorrenti	Pressioni esterne;	
CONTRATTI	Progettazione della gara	Determinazione dell'importo del contratto	Progettazione	Determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016, Linee guida ANAC	Personale: n. 2 D, 1C	Definizione base d'asta	Analisi normativa in relazione alla tipologia di servizio da acquisire ed altri fattori		Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	Pressioni esterne;	
CONTRATTI	Progettazione della gara	Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	Progettazione	Determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016, Linee guida ANAC	Personale: n. 2 D, 1C	Definizione procedura	Analisi normativa in relazione alla tipologia di servizio da acquisire ed altri fattori		Area SISTEMA DEI CONTROLLI	utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge	;eccessiva complessità della normativa di riferimento	
CONTRATTI	Progettazione della gara	Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato e la definizione dei termini di presentazione dell'offerta	Progettazione	Determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016, Linee guida ANAC	Personale: n. 2 D, 1C	Atto amministrativo	Stesura atti ed allegati (es bando, disciplinare o lettera di invito); predisposizione, adozione atto amministrativo.		Area SISTEMA DEI CONTROLLI	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara, ovvero per consentire le varianti, restrizione/ampliamento termini per favorire determinati operatori	pressioni esterne; eccessiva complessità della normativa di riferimento	
CONTRATTI	Progettazione della gara	Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Progettazione	Determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016, Linee guida ANAC	Personale: n. 2 D, 1C	Atto amministrativo	Stesura atti ed allegati (es bando, disciplinare o lettera di invito); predisposizione, adozione atto amministrativo.		Area SISTEMA DEI CONTROLLI	definizione requisiti di accesso alla gara, formulazione di criteri di valutazione, attribuzione punteggi per favorire determinati operatori economici	pressioni esterne;eccessiva complessità della normativa di riferimento	
CONTRATTI	Selezione del contraente	Pubblicazione del bando e gestione delle informazioni complementari	Determinazione a contrarre	Pubblicazione bando, FAQ	D.lgs. N. 50/2016, Linee guida ANAC	Personale: n. 2 D, 1C	Pubblicazione bando ed elaborazione FAQ	Richiesta di pubblicazione previste dalla norma per tipologia di procedura di selezione del contraente	30 - 180 giorni	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Informazioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	Mancanza di trasparenza; fattori esterni	
CONTRATTI	Selezione del contraente		Determinazione a contrarre	Pubblicazione bando, FAQ	D.lgs. N. 50/2016, Linee guida ANAC	Personale: n. 2 D, 1C		risposta quesiti		Area SISTEMA DEI CONTROLLI			
CONTRATTI	Selezione del contraente	Trattamento e custodia della documentazione di gara	Domande di partecipazione alla gara	Proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e Linee guida ANAC, determinazione a contrarre	Personale: n. 2 D, 1C	Ricezione istanze e loro conservazione	ricezione istanze e loro conservazione		Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Alterazione o sottrazione delal documentazione per favorire taluni operatori	Fattori esterni	
CONTRATTI	Selezione del contraente	Nomina della commissione di gara	Domande di partecipazione alla gara	Proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016, Linee guida ANAC, determinazione a contrarre	Personale: n. 2 D, 1C	Adozione provvedimento	Selezione dei commissari attraverso verifica dei requisiti e predisposizione atto dirigenziale		Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Nomina commissari in conflitto di interesse o privi di requisiti	Mancanza di trasparenza	
CONTRATTI	Selezione del contraente	Gestione delle sedute di gara	Domande di partecipazione alla gara	Proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016, Linee guida ANAC, determinazione a contrarre	Personale: n. 2 D, 1C	Sedute di gara per verifica requisiti di accesso, amministrativi tecnici ed economici	Apertura plichi e verifica requisiti amministrativi;verifica requisiti tecnici,verifica requisiti economici; verifica offerte anomale		Area SISTEMA DEI CONTROLLI	mancato rispetto dei criteri di gara	Pressioni esterne;	
CONTRATTI	Selezione del contraente	Verifica dei requisiti di partecipazione	Domande di partecipazione alla gara	Proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016, Linee guida ANAC, determinazione a contrarre	Personale: n. 2 D, 1C				Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi di requisiti	Mancanza di trasparenza	
CONTRATTI	Selezione del contraente	Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte	Domande di partecipazione alla gara	Proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016, Linee guida ANAC, determinazione a contrarre	Personale: n. 2 D, 1C				Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifiche delle offerte anomale	pressioni esterne; eccessiva complessità della normativa di riferimento	
CONTRATTI	Selezione del contraente	Aggiudicazione provvisoria	Domande di partecipazione alla gara	Proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016, Linee guida ANAC, determinazione a contrarre	Personale: n. 2 D, 1C	Definizione graduatoria	Predisposizione graduatoria		Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione per manipolare l'esito della gara	Pressioni esterne;	
CONTRATTI	Selezione del contraente	Annullamento della gara	Domande di partecipazione alla gara	Atto di revoca	D.lgs. N. 50/2016 e Linee guida ANAC, bando	Personale: n. 2 D, 1C	adozione atto	predisposizione atto dirigenziale		Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Revoca del bando per evitare l'aggiudicazione ad un soggetto diverso da quello atteso ovvero per creare i presupposti di un indennizzo all'aggiudicatario	Pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Proposta di aggiudicazione	Determina aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e Linee guida ANAC, determinazione a contrarre	Personale: n. 2 D, 1C	verifica requisiti	richiesta d'uffcio certificazioni e altra documentazione	30 - 120 giorni	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Alterazione /omissione controlli e verifiche per favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	Pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti	Proposta di aggiudicazione	Determina aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e Linee guida ANAC, determinazione a contrarre	Personale: n. 2 D, 1C	effettuazione comunicazioni	predisposizione note		Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi	Mancanza di trasparenza	
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Esclusioni e aggiudicazioni	Proposta di aggiudicazione	Determina aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e Linee guida ANAC, determinazione a contrarre	Personale: n. 2 D, 1C	Formalizzazione esclusioni	Predisposizione note		Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi	Mancanza di trasparenza	
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e stipula del contratto	Proposta di aggiudicazione	Determina aggiudicazione	Bando e determina di aggiudicazione, normativa di riferimento	Personale: n. 2 D, 1C	Adozione atto	Adozione determinazione dirigenziale		Area SISTEMA DEI CONTROLLI	violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi	Mancanza di trasparenza	
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto		Determina aggiudicazione	Contratto	Bando e determina di aggiudicazione, normativa di riferimento	Personale: n. 2 D, 1C	Stipula e registrazione contratto	Analisi normativa e tipologia di affidamento, scelta del tipo di contratto ; trasmissione per la registrazione		Area SISTEMA DEI CONTROLLI	mancata stipula del contratto nei termini previsti	scarsa responsabilizzazione interna	
CONTRATTI	Esecuzione del contratto	Procedimento di nomina del responsabile di esecuzione del contratto	Contratto	Atto di nomina	D.lgs. N. 50/2016 e bando e regolamenti giunta regionale	Personale: n. 2 D, 1C	atto di nomina	Selezione del responsabile esecuzione contratto attraverso verifica dei requisiti e predisposizione atto dirigenziale		Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Attribuzione dell'incarico a soggetti compiacenti	Mancanza di trasparenza, pressioni esterne	
CONTRATTI	Esecuzione del contratto	Verifiche in corso di esecuzione	Contratto	Verbale di verifica	contratto e normativa di riferimento	Personale: n. 2 D, 1C	esecuzione controlli	controlli in loco e controlli documentali		Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Mancata o insufficiente verifica della realizzazione del servizio	Pressioni esterne	
CONTRATTI	Esecuzione del contratto	Gestione delle controversie	Contratto	Accordo bonario	contratto e normativa di riferimento	Personale: n. 2 D, 1C	Stipula accordo	Esame della richiesta, sedute presso l'autorità competente, approvazione schema accordo, stipula accordo		Area SISTEMA DEI CONTROLLI	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	
CONTRATTI	Esecuzione del contratto	Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	Contratto	Verifiche sull'esecuzione del conteratto	Contratto, leggi di bilancio	Personale: n. 2 D, 1C	Esecuzione controlli	Controlli documentali e/o in loco		Area SISTEMA DEI CONTROLLI	In cambio di vantaggi economici rilascio di verbale di regolare esecuzione in caso di: omissione controlli, in assenza requisiti/ mancata denuncia di difformità	Pressioni esterne; mancanza di controlli	

CONTRATTI	Rendicontazione	Procedimento di verifica finale della corretta esecuzione, per il rilascio dell'attestato di regolare esecuzione per gli affidamenti di servizi e forniture nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	Documentazione finale (relazioni, fatture etc)	Certificato di pagamento	Contratto, leggi di bilancio	Personale: n. 2 D, 1C	Esecuzione controlli	Controlli documentali e/o in loco	15 - 60 giorni	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	In cambio di vantaggi economici rilascio di verbale di regolare esecuzione in caso di: omissione controlli, in assenza requisiti/ mancata denuncia di difformità	Pressioni esterne; mancanza di controlli	
CONTRATTI	Progettazione della gara	Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Progettazione	Determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016, D.Lgs. n. 214/2005	Personale: n. 3 D	Indagine di mercato	indagine su MEPA, su web etc	30 - 60 giorni in relazione alla tipologia di servizio o bene da acquistare	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Fuga di notizie circa le procedure di gara che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	Pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Progettazione della gara		Progettazione	Determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016, D.Lgs. n. 214/2006	Personale: n. 3 D				Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorzione dello strumento delle consultazione preliminare di mercato		
CONTRATTI	Progettazione della gara	Nomina del responsabile del procedimento	Progettazione	Determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016, D.Lgs. n. 214/2007	Personale: n. 3 D	Selezione soggetto	Esame dei possibili candidati e verifica requisiti		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Nomina del responsabile del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi di terzietà ed indipendenza	Pressione esterne	
CONTRATTI	Progettazione della gara	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Progettazione	Determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016, D.Lgs. n. 214/2008	Personale: n. 3 D	Inviduazione strumento	Analisi normativa in relazione alla tipologia di servizio da acquisire ed altri fattori		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Elusione delle regole di affidamento degli appalti per favorire un operatore	Pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Progettazione della gara	Individuazione degli elementi essenziali del contratto	Progettazione	Determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016, D.Lgs. n. 214/2009	Personale: n. 3 D	Definizione schema contratto	Analisi normativa in relazione alla tipologia di servizio da acquisire ed altri fattori		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali per agevolare determinati concorrenti	Pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Progettazione della gara	Determinazione dell'importo del contratto	Progettazione	Determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016, D.Lgs. n. 214/2010	Personale: n. 3 D	Definizione base d'asta	Analisi normativa in relazione alla tipologia di servizio da acquisire ed altri fattori		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	Pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Progettazione della gara	Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	Progettazione	Determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016, D.Lgs. n. 214/2011	Personale: n. 3 D	Definizione procedura	Analisi normativa in relazione alla tipologia di servizio da acquisire ed altri fattori		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge	Pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Progettazione della gara	Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato e la definizione dei termini di presentazione dell'offerta	Progettazione	Determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016, D.Lgs. n. 214/2012	Personale: n. 3 D	Atto amministrativo	Stesura atti ed allegati (es bando, disciplinare o lettera di invito); predisposizione, adozione atto amministrativo.		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara, ovvero per consentire le varianti, restrizione/ampliamento termini per favorire determinati operatori	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione;eccessiva complessità della normativa di riferimento	
CONTRATTI	Progettazione della gara	Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Progettazione	Determinazione a contrarre	D.lgs. N. 50/2016, D.Lgs. n. 214/2013	Personale: n. 3 D				Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	definizione requisiti di accesso alla gara, formulazione di criteri di valutazione, attribuzione punteggi per favorire determinati operatori economici	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione;eccessiva complessità della normativa di	
CONTRATTI	Selezione del contraente	Pubblicazione del bando e gestione delle informazioni complementari	Determinazione a contrarre	Pubblicazione bando, FAQ	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi, D. Lgs. n. 214/2005, determinazione a contrarre	Personale: n. 3 D	Pubblicazione bando ed elaborazione FAQ	Richiesta di pubblicazione previste dalla norma per tipologia di procedura di selezione del contraente	30 - 180 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Informazioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	Mancanza di trasparenza; fattori esterni	
CONTRATTI	Selezione del contraente		Determinazione a contrarre	Pubblicazione bando, FAQ	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi, D. Lgs. n. 214/2005, determinazione a contrarre	Personale: n. 3 D		risposta quesiti		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			
CONTRATTI	Selezione del contraente	Trattamento e custodia della documentazione di gara	Domande di partecipazione alla gara	Proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi, D. Lgs. n. 214/2005, determinazione a contrarre	Personale: n. 3 D	Ricezione istanze e loro conservazione	ricezione istanze e loro conservazione		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Alterazione o sottrazione delal documentazione per favorire taluni operatori	Pressioni esterne	
CONTRATTI	Selezione del contraente	Nomina della commissione di gara	Domande di partecipazione alla gara	Proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi, D. Lgs. n. 214/2005, determinazione a contrarre	Personale: n. 3 D	Adozione provvedimento	Selezione dei commissari attraverso verifica dei requisiti e predisposizione atto dirigenziale		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Nomina commissari in conflitto di interesse o privi di requisiti	Pressioni esterne	
CONTRATTI	Selezione del contraente	Gestione delle sedute di gara	Domande di partecipazione alla gara	Proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi, D. Lgs. n. 214/2005, determinazione a contrarre	Personale: n. 3 D	Sedute di gara per verifica requisiti di accesso, amministrativi tecnici ed economici	Apertura plichi e verifica requisiti amministrativi;verifica requisiti tecnici,verifica requisiti economici; verifica offerte anomale		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	mancato rispetto dei criteri di gara	Pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Selezione del contraente	Verifica dei requisiti di partecipazione	Domande di partecipazione alla gara	Proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi, D. Lgs. n. 214/2005, determinazione a contrarre					Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi di requisiti	Pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Selezione del contraente	Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte	Domande di partecipazione alla gara	Proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi, D. Lgs. n. 214/2005, determinazione a contrarre					Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifiche delle offerte anomale	Pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Selezione del contraente	Aggiudicazione provvisoria	Domande di partecipazione alla gara	Proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi, D. Lgs. n. 214/2005, determinazione a contrarre		Definizione graduatoria	Predisposizione graduatoria		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione per manipolare l'esito della gara	Pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Selezione del contraente	Annullamento della gara	Domande di partecipazione alla gara	Atto di revoca	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi, bando	Personale: n. 3 D	adozione atto	predisposizione atto dirigenziale		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Revoca del bando per evitare l'aggiudicazione ad un soggetto diverso da quello atteso ovvero per creare i presupposti di un indennizzo all'aggiudicatario	Pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Proposta di aggiudicazione	Determina aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi, D. Lgs. n. 214/2005, determinazione a contrarre	Personale: n. 3 D	verifica requisiti	richiesta d'uffcio certificazioni e altra documentazione	30 - 120 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Alterazione /omissione controlli e verifiche per favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	Pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti	Proposta di aggiudicazione	Determina aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi, D. Lgs. n. 214/2005, determinazione a contrarre		effettuazione comunicazioni	predisposizione note		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi	Mancanza di trasparenza	
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Esclusioni e aggiudicazioni	Proposta di aggiudicazione	Determina aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi, D. Lgs. n. 214/2005, determinazione a contrarre		Formalizzazione esclusioni	Predisposizione note		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi	Mancanza di trasparenza	
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e stipula del contratto	Proposta di aggiudicazione	Determina aggiudicazione	Bando e determina di aggiudicazione, normativa di riferimento	Personale: n. 3D	Adozione atto	Adozione determinazione dirigenziale		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	mancata stipula del contratto nei termini previsti	scarsa responsabilizzazione interna	
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto		Determina aggiudicazione	Contratto			Stipula e registrazione contratto	Analisi normativa e tipologia di affidamento, scelta del tipo di contratto ; trasmissione per la registrazione		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE			
CONTRATTI	Esecuzione del contratto	Procedimento di nomina del responsabile di esecuzione del contratto	Contratto	Atto di nomina	D.lgs. N. 50/2016 e bando e regolamenti giunta regionale	Personale: n.3D	atto di nomina	Selezione del responsabile esecuzione contratto attraverso verifica dei requisiti e predisposizione atto dirigenziale		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Attribuzione dell'incarico a soggetti compiacenti	Mancanza di trasparenza, pressioni esterne	
CONTRATTI	Esecuzione del contratto	Verifiche in corso di esecuzione	Contratto	Verbale di verifica	contratto e normativa di riferimento		esecuzione controlli	controlli in loco e controlli documentali		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Mancata o insufficiente verifica della realizzazione del servizio	Pressioni esterne	
CONTRATTI	Esecuzione del contratto	Gestione delle controversie	Contratto	Accordo bonario	contratto e normativa di riferimento		Stipula accordo	Esame della richiesta, sedute presso l'autorità competente, approvazione schema accordo, stipula accordo		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	
CONTRATTI	Esecuzione del contratto	Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	Contratto	Verifiche sull'esecuzione del conteratto	Contratto, leggi di bilancio		Esecuzione controlli	Controlli documentali e/o in loco		Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	In cambio di vantaggi economici rilascio di verbale di regolare esecuzione in caso di: omissione controlli, in assenza	Pressioni esterne; mancanza di controlli	

CONTRATTI	Rendicontazione	Procedimento di verifica finale della corretta esecuzione, per il rilascio dell'attestato di regolare esecuzione per gli affidamenti di servizi e forniture nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	Documentazione finale (relazioni, fatture etc)	Certificato di pagamento					15 - 60 giorni	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	In cambio di vantaggi economici rilascio di verbale di regolare esecuzione in caso di: omissione controlli, in assenza requisiti/ mancata denuncia di difformità	Pressioni esterne; mancanza di controlli	
CONTRATTI	Programmazione	Programmazione dell'acquisizione del servizio di valutazione in funzione di quanto statbilito dai regolamenti comunitari e dal piano di valutazione contenuto nel PSR LAZIO	Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2014/2022- Valutazione	deliberazione Giunta regionale per approvazione della programmazione biennale di acquisizione beni e servizi per importo superiore a 1 milione di euro	Reg. UE 1303/2013; Reg. UE 1305/2013; regolamenti di esecuzione 808/2014 e 821/2014; Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 del Lazio; D.lgs. N. 50/2016;regolamento regionale della Giunta regionale	1D	programmzaione acquisto servizo di valutazione inidipendente	definizione del servizio da acquistare; trasmissione alla Direzione competente ai fini della predisposizione e approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi di valore suppeniore a 1 milione di euro	15 giorni	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	non corretta definizione del capitolato	errata valutazione del fabisogno	Alcune fasi del contratto sono già concluse, le manteniamo per garantire il tracciamento dell'intero procedimento. Si fa presente che con il Reg. 2220/2020 la UE ha deciso l'estensione del periodo di programmazione 2014/2020 al 31/12/2022. Pertanto la chiusura finanziaria del programma è stata prorogata al 31/12/2025. L'effettiva esecutività dell'estensione è stata sancita dalla decisione C(2021) 7965 del 3 novembre 2021 (Approvazione modifica straordinaria per allocazione risorse derivanti dall'estensione del periodo di programmazione al 31/12/2022)
CONTRATTI	Progettazione della gara	effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche; consultazione vademecum realizzati da rete rurale nazionale sulla valutazione, consultazione del Nucleo di valutazione regionale	programmazione	nomina del RUP; stesura relazione tecnico illustrativa di contesto; determinazione a contrarre con approvazione documenti e indizione gara	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi	1D	indagine di mercato	analisi e studio del servizio da acquistare, consultazione normativa tecnica di riferimento, vademucum, riunione con nucleo di valutazione regionale	90 giorni	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	fuga di notizie circa le procedure di gara che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara;	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Progettazione della gara		programmazione	nomina del RUP; stesura relazione tecnico illustrativa di contesto; determinazione a contrarre con approvazione documenti e indizione gara	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi					Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorzione dello strumento delle consultazione preliminare di mercato		
CONTRATTI	Progettazione della gara	nomina del responsabile del procedimento	programmazione	nomina del RUP; stesura relazione tecnico illustrativa di contesto; determinazione a contrarre con approvazione documenti e indizione gara	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi	1D	selezione soggetto	esame dei possibili candidati e verifica requisiti		Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	nomina del responsabile del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi di terzietà ed indipendenza	pressione esterne	
CONTRATTI	Progettazione della gara	individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	programmazione	nomina del RUP; stesura relazione tecnico illustrativa di contesto; determinazione a contrarre con approvazione documenti e indizione gara	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi		inviduazione strumento	analisi normativa in relazione alla tipologia di servizio da acquisire ed altri fattori		Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	elusione delle regole di affidamento degli appalti per favorire un operatore	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Progettazione della gara	individuazione degli elementi essenziali del contratto	programmazione	nomina del RUP; stesura relazione tecnico illustrativa di contesto; determinazione a contrarre con approvazione documenti e indizione gara	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi		definizione schema contratto	analisi normativa in relazione alla tipologia di servizio da acquisire ed altri fattori		Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	prescizioni del bando e delle clausole contrattuali per agevolare determinati concorrenti	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Progettazione della gara	determinazione dell'importo a base d'asta	programmazione	nomina del RUP; stesura relazione tecnico illustrativa di contesto; determinazione a contrarre con approvazione documenti e indizione gara	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi	1D	definizione base d'asta	analisi normativa in relazione alla tipologia di servizio da acquisire ed altri fattori, comparazione di servizi analoghi, analisi storiche, consultazione studi di settore		Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere;	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Progettazione della gara	scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	programmazione	nomina del RUP; stesura relazione tecnico illustrativa di contesto; determinazione a contrarre con approvazione documenti e indizione gara	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi		definizione procedura	analisi normativa in relazione alla tipologia di servizio da acquisire ed altri fattori		Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Progettazione della gara	definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	programmazione	nomina del RUP; stesura relazione tecnico illustrativa di contesto; determinazione a contrarre con approvazione documenti e indizione gara	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi		atto amministrativo	stesura atti ed allegati (es bando, disciplinare o lettera di invito); predisposizione, adozione atto amministrativo; consultazione direzione Centrale Acquisti		Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara, ovvero per consentire le varianti, restrizione/ampliamento termini per favorire determinati operatori	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione;eccessiva complessità della normativa di riferimento	
CONTRATTI	Progettazione della gara	predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato e la definizione dei termini di presentazione dell'offerta	programmazione	nomina del RUP; stesura relazione tecnico illustrativa di contesto; determinazione a contrarre con approvazione documenti e indizione gara	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi					Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	definizione requisiti di accesso alla gara, formulazione di criteri di valutazione, attribuzione punteggi per favorire determinati operatori economici		
CONTRATTI	Selezione del contraente	la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	determinazione a contrarre e istanze di partecipazione alla gara	proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi	1D	pubblicazione bando ed elaborazione FAQ	richiesta di pubblicazione previste dalla norma per tipologia di procedura di selezione del contraente	30 - 180 giorni	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	informazioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	mancanza di trasparenza; fattori esterni	
CONTRATTI	Selezione del contraente		determinazione a contrarre e istanze di partecipazione alla gara	proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi			risposta quesiti		Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE			
CONTRATTI	Selezione del contraente	il trattamento e la custodia della documentazione di gara	determinazione a contrarre e istanze di partecipazione alla gara	proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi		ricezione istanze e loro conservazione	ricezione istanze e loro conservazione		Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	alterazione o sottrazione della documentazione per favorire taluni operatori	fattori esterni	

CONTRATTI	Selezione del contraente	la nomina della commissione di gara	determinazione a contrarre e istanze di partecipazione alla gara	proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi		adozione provvedimento	selezione dei commissari attraverso verifica dei requisiti e predisposizione atto dirigenziale		Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	nomina commissari in conflitto di interesse o privi di requisiti	fattori esterni	
CONTRATTI	Selezione del contraente	la gestione delle sedute di gara	determinazione a contrarre e istanze di partecipazione alla gara	proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi	1D	sedute di gara per verifica requisiti di accesso, amministrativi tecnici ed economici	apertura plichi e verifica requisiti amministrativi;verifica requisiti tecnici,verifica requisiti economici; verifica offerte anomale		Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	mancato rispetto dei criteri di gara	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Selezione del contraente		determinazione a contrarre e istanze di partecipazione alla gara	proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi					Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE			
CONTRATTI	Selezione del contraente		determinazione a contrarre e istanze di partecipazione alla gara	proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi					Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE			
CONTRATTI	Selezione del contraente	la verifica dei requisiti di partecipazione	determinazione a contrarre e istanze di partecipazione alla gara	proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi	COMMISSARI DI GARA E 1 D				Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi di requisiti	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Selezione del contraente	la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte	determinazione a contrarre e istanze di partecipazione alla gara	proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi					Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifiche delle offerte anomale	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Selezione del contraente	proposta di aggiudicazione	determinazione a contrarre e istanze di partecipazione alla gara	proposta di aggiudicazione	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi, bando		predisposizione graduatoria	predisposizione graduatoria		Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione per manipolare l'esito della gara	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Selezione del contraente	l'annullamento della gara	vari	atto di revoca	D.lgs. N. 50/2016 e decreti attuativi, bando	1D	adozione atto	predisposizione atto dirigenziale		Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	revoca del bando per evitare l'aggiudicazione ad un sogegtto diverso da quello atteso ovvero per creare i presupposti di un indennizzo all'aggiudicatario	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	proposta di aggiudicazione	verifiche propedeutiche alla formalizzazione dell'aggiudicazione	bando e determina di aggiudicazione provvisoria, normativa di riferimento	1D	verifica requisiti	richiesta d'uffcio certificazioni e altra documentazione	30 - 120 giorni	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	alterazione /omissione controlli e verifiche per favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	l'effettuazione delle comunicazioni	proposta di aggiudicazione	verifiche propedeutiche alla formalizzazione dell'aggiudicazione	bando e determina di aggiudicazione provvisoria, normativa di riferimento		effettuazione comunicazioni	predisposizione note		Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi	mancanza di trasparenza	
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	le esclusioni e le aggiudicazioni	proposta di aggiudicazione	verifiche propedeutiche alla formalizzazione dell'aggiudicazione	bando e determina di aggiudicazione provvisoria, normativa di riferimento		formalizzazione esclusioni	predisposizione note		Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE			
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	la formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	proposta di aggiudicazione	determina aggiudicazione	bando, proposta di aggiudicazione , normativa di riferimento	1D	predisposizione atto	predisposizione/adozione determinazione dirigenziale		Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE			
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto		determina aggiudicazione definitiva	contratto	bando e determina di aggiudicazione definitiva e codice civile e altra normativa di riferimento	1D	stipula e registrazione contratto	analisi normativa e tipologia d affidamento, scelta del tipo di contratto ; trasmissione per la registrazione		Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	mancata stipula del contratto nei termini previsti	scarsa responsabilizzazione interna	
CONTRATTI	Esecuzione del contratto	procedimento di nomina del responsabile di esecuzione del contratto	contratto	atto di nomina	d.lgs. N. 50/2016 e bando e regolamenti giunta regionale	1D	atto di nomina	selezione del responsabile esecuzione contratto attraverso verifica dei requisiti e predisposizione atto dirigenziale	10 giorni	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	attribuzione dell'incarico a soggetti compiacenti	mancanza di trasparenza, pressioni esterne	
CONTRATTI	Esecuzione del contratto	verifiche in corso di esecuzione	contratto	verbale di verifica	contratto e normativa di riferimento	1D	esecuzione controlli	controlli in loco e controlli documentali	variabile in funzione dei termini del contratto	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	mancata o insufficiente verifica della realizzazione del servizio	pressioni esterne	
CONTRATTI	Esecuzione del contratto	gestione delle controversie;	contratto	accordo bonario	contratto e normativa di riferimento		stipula accordo	esame della richiesta, sedute presso l'autorità competente, approvazione schema accordo, stipula accordo		Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	
CONTRATTI	Esecuzione del contratto	effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	contratto	verbale di verifiche di conformita'	contratto e norme di riferimento		esecuzione controlli	controlli in loco e controlli documentali		Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	in cambio di vantaggi economici rilascio di verbale di regolare esecuzione in caso di: omissione controlli, in assenza requisiti/ mancata denuncia di difformità	pressioni esterne; mancanza di controlli	
CONTRATTI	Rendicontazione	procedimento di verifica finale della corretta esecuzione, per il rilascio dell'attestato di regolare esecuzione per gli affidamenti di servizi e forniture	documentazione finale (relazioni, fatture etc)	certificato di pagamento	contratto e norme di riferimento nazionali e comunitarie, disposizioni AGEA	1D	esecuzione controlli	controlli in loco e controlli documentali	15 - 60 giorni	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE			
CONTRATTI	Programmazione	Analisi e definizione dei fabbisogni di beni e servizi inerenti le attività di conservazione e di incremento del patrimonio ittico	Ripopolamento ittico (L.R. 87/90)	Acquisto di beni e servizi	Normative comunitarie e nazionali in materia di tutela ambientale	personale impiegato 1	individuazione e definizione forniture da acquistare	Analisi del fabbisogni	5 gg	Area CACCIA E PESCA	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza, efficacia, economicità	Mancati controlli; pressioni esterne	
CONTRATTI	Programmazione							Definizione dei beni e servizi da acquistare	5 gg	Area CACCIA E PESCA			
CONTRATTI	Programmazione							Determina di richiesta di impegno di spesa	20 gg	Area CACCIA E PESCA			
CONTRATTI	Progettazione della gara	effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Piano annuale di ripopolamento ittico	determinazione a contrarre	Normative comunitarie e nazionali in materia di tutela ambientale	personale impiegato 1	indagine di mercato	indagine su MEPA, su web etc	30 - 60 giorni in relazione alla tipologia di servizio o bene da acquistare	Area CACCIA E PESCA	fuga di notizie circa le procedure di gara che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	pressioni esterne	
CONTRATTI	Progettazione della gara		Piano annuale di ripopolamento ittico	determinazione a contrarre	Normative comunitarie e nazionali in materia di tutela ambientale					Area CACCIA E PESCA	attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorzione dello strumento delle consultazione preliminare di mercato		
CONTRATTI	Progettazione della gara	nomina del responsabile del procedimento	Piano annuale di ripopolamento ittico	determinazione a contrarre	Normative comunitarie e nazionali in materia di tutela ambientale		selezione soggetto	esame dei possibili candidati e verifica requisiti		Area CACCIA E PESCA	nomina del responsabile del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi di terzietà ed indipendenza	pressione esterne	
CONTRATTI	Progettazione della gara	individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Piano annuale di ripopolamento ittico	determinazione a contrarre	Normative comunitarie e nazionali in materia di tutela ambientale		inviduazione strumento	analisi normativa in relazione alla tipologia di servizio da acquisire ed altri fattori		Area CACCIA E PESCA	elusione delle regole di affidamento degli appalti per favorire un operatore	pressione esterne	
CONTRATTI	Progettazione della gara	individuazione degli elementi essenziali del contratto	Piano annuale di ripopolamento ittico	determinazione a contrarre	Normative comunitarie e nazionali in materia di tutela ambientale		definizione schema contratto			Area CACCIA E PESCA	prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali per agevolare determinati concorrenti	pressione esterne	
CONTRATTI	Progettazione della gara	determinazione dell'importo del contratto	Piano annuale di ripopolamento ittico	determinazione a contrarre	Normative comunitarie e nazionali in materia di tutela ambientale		definizione base d'asta	analisi normativa in relazione alla tipologia di servizio da acquisire ed altri fattori		Area CACCIA E PESCA	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	pressione esterne	
CONTRATTI	Progettazione della gara	scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	Piano annuale di ripopolamento ittico	determinazione a contrarre	Normative comunitarie e nazionali in materia di tutela ambientale		definizione procedura	analisi normativa in relazione alla tipologia di servizio da acquisire ed altri fattori		Area CACCIA E PESCA	utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge	pressione esterne	
CONTRATTI	Progettazione della gara	predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato e la definizione dei termini di presentazione dell'offerta	Piano annuale di ripopolamento ittico	determinazione a contrarre	Normative comunitarie e nazionali in materia di tutela ambientale		atto amministrativo	stesura atti ed allegati (es bando, disciplinare o lettera di invito); predisposizione, adozione atto amministrativo.		Area CACCIA E PESCA	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara, ovvero per consentire le varianti, restrizione/ampliamento termini per favorire determinati operatori	pressioni esterne	
CONTRATTI	Progettazione della gara	definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Piano annuale di ripopolamento ittico	determinazione a contrarre	Normative comunitarie e nazionali in materia di tutela ambientale					Area CACCIA E PESCA	definizione requisiti di accesso alla gara, formulazione di criteri di valutazione, attribuzione punteggi per favorire determinati operatori economici		

CONTRATTI	Selezione del contraente	pubblicazione del bando/avviso e gestione delle informazioni complementari	determinazione a contrarre	determinazione aggiudicazione	Normative comunitarie e nazionali in materia di tutela ambientale	personale impiegato 1	pubblicazione bando/avviso	richiesta di pubblicazione previste dalla norma per tipologia di procedura di selezione del contraente	30 - 180 giorni	Area CACCIA E PESCA	informazioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	mancanza di trasparenza; fattori esterni	
CONTRATTI	Selezione del contraente		determinazione a contrarre	determinazione aggiudicazione	Normative comunitarie e nazionali in materia di tutela ambientale			risposta quesiti		Area CACCIA E PESCA			
CONTRATTI	Selezione del contraente		determinazione a contrarre	determinazione aggiudicazione	Normative comunitarie e nazionali in materia di tutela ambientale			ricezione istanze e loro conservazione		Area CACCIA E PESCA	alterazione o sottrazione delal documentazione per favorire taluni operatori	fattori esterni	
CONTRATTI	Selezione del contraente		determinazione a contrarre	determinazione aggiudicazione	Normative comunitarie e nazionali in materia di tutela ambientale					Area CACCIA E PESCA		fattori esterni	
CONTRATTI	Selezione del contraente		determinazione a contrarre	determinazione aggiudicazione	Normative comunitarie e nazionali in materia di tutela ambientale		verifica requisiti di accesso, amministrativi tecnici ed economici			Area CACCIA E PESCA	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi di requisiti	pressioni esterne	
CONTRATTI	Selezione del contraente	valutazione delle offerte e verifica di anomalia dell'offerte	determinazione a contrarre	determinazione aggiudicazione	Normative comunitarie e nazionali in materia di tutela ambientale					Area CACCIA E PESCA	mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifiche delle offerte anomale	pressioni esterne	
CONTRATTI	Selezione del contraente	aggiudicazione provvisoria	determinazione a contrarre	determinazione aggiudicazione	Normative comunitarie e nazionali in materia di tutela ambientale		predisposizione graduatoria	predisposizione graduatoria		Area CACCIA E PESCA	applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione per manipolare l'esito della gara	pressioni esterne	
CONTRATTI	Selezione del contraente	annullamento della gara/avviso	determinazione a contrarre	atto di revoca	Normative comunitarie e nazionali in materia di tutela ambientale		adozione atto	predisposizione atto dirigenziale		Area CACCIA E PESCA	revoca del bando per evitare l'aggiudicazione ad un soggetto diverso da quello atteso ovvero per creare i presupposti di un indennizzo all'aggiudicatario	pressioni esterne	
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	determina di aggiudicazione provvisoria	determina aggiudicazione definitiva	bando e determinazione di aggiudicazione provvisoria, normativa di riferimento	personale impiegato 1	verifica requisiti	richiesta d'ufficio certificazioni e altra documentazione	30 - 120 giorni	Area CACCIA E PESCA	alterazione /omissione controlli e verifiche per favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione	
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti	determina di aggiudicazione provvisoria	determina aggiudicazione definitiva	bando e determinazione di aggiudicazione provvisoria, normativa di riferimento		effettuazione comunicazioni	predisposizione note		Area CACCIA E PESCA	violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi	mancanza di trasparenza	
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto		determina di aggiudicazione provvisoria	determina aggiudicazione definitiva	bando e determinazione di aggiudicazione provvisoria, normativa di riferimento		formalizzazione esclusioni			Area CACCIA E PESCA			
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	determina aggiudicazione definitiva	determina aggiudicazione definitiva e stipula del contratto	determinazione di aggiudicazione definitiva e codice civile		predisposizione atto	predisposizione/adozione determinazione dirigenziale		Area CACCIA E PESCA			
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto		determina aggiudicazione definitiva	determina aggiudicazione definitiva e stipula del contratto	determinazione di aggiudicazione definitiva e codice civile		stipula e registrazione contratto	analisi normativa e tipologia d affidamento, scelta del tipo di contratto ; trasmissione per la registrazione		Ufficiale Rogante se del caso, Direttore Regionale	mancata stipula del contratto nei termini previsti	mancanza di trasparenza, pressioni esterne	
CONTRATTI	Esecuzione del contratto	procedimento di nomina del responsabile di esecuzione del contratto	contratto	atto di nomina	d.lgs. N. 50/2016 e bando e regolamenti giunta regionale	personale impiegato 1	atto di nomina	selezione del responsabile esecuzione contratto attraverso verifica dei requisiti e predisposizione atto dirigenziale	30 - 120 giorni	Area CACCIA E PESCA	attribuzione dell'incarico a soggetti compiacenti	mancanza di trasparenza, pressioni esterne	
CONTRATTI	Esecuzione del contratto	verifiche in corso di esecuzione	contratto	verbale di verifica	contratto e normativa di riferimento		esecuzione controlli	controlli in loco e controlli documentali		Area CACCIA E PESCA	mancata o insufficiente verifica della realizzazione del servizio	pressioni esterne	
CONTRATTI	Esecuzione del contratto	gestione delle controversie;	contratto	accordo bonario	contratto e normativa di riferimento		stipula accordo	esame della richiesta, sedute presso l'autorità competente, approvazione schema accordo, stipula accordo		Area CACCIA E PESCA	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	
CONTRATTI	Esecuzione del contratto	effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	contratto	verbale di regolare esecuzione del servizio per stati di avanzamento (SAL)	contratto e normativa di riferimento		esecuzione controlli	controlli in loco e controlli documentali		Area CACCIA E PESCA	controlli insufficienti	pressioni esterne; mancanza di controlli	
CONTRATTI	Rendicontazione	procedimento di verifica finale della corretta esecuzione, per il rilascio dell'attestato di regolare esecuzione per gli affidamenti di servizi e forniture	documentazione finale (relazioni, fatture etc)	attestato di regolare esecuzione certificato di pagamento (art. 102 comma 4 nuovo codice)	contratto	personale impiegato 1	esecuzione controlli	controlli in loco e controlli documentali	15 - 60 giorni	Area CACCIA E PESCA	controlli insufficienti	pressioni esterne; mancanza di controlli	
CONTRATTI	Programmazione	Progettazione e definizione dei fabbisogni	Piano e difesa del suolo ed irrigazione	Esecuzione di lavori	Normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di difesa del suolo e di irrigazione	n. 1 funzionario	Individuazione dei lavori da eseguire	Analisi delle criticità	15 gg	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza, efficacia, economicità	Mancati controlli	
CONTRATTI	Programmazione							Definizione dei lavori	10 gg	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016			
CONTRATTI	Programmazione							Determina di richiesta di impegno di spesa	5 gg	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016			
CONTRATTI	Progettazione della gara	nomina del responsabile del procedimento	Piano e difesa del suolo ed irrigazione	determinazione a contrarre	Normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di difesa del suolo e di irrigazione	n. 1 funzionario	selezione soggetto	esame dei possibili candidati e verifica requisiti	30 - 60 giorni in relazione alla tipologia di servizio o bene da acquistare	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	nomina del responsabile del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi di terzietà ed indipendenza	pressione esterne	
		individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento					inviduazione strumento	analisi normativa in relazione alla tipologia delle opere da realizzare		UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	elusione delle regole di affidamento degli appalti per favorire un operatore	pressione esterne	
		individuazione degli elementi essenziali del contratto					definizione schema contratto			UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali per agevolare determinati concorrenti	pressione esterne	
		determinazione dell'importo del contratto					definizione base d'asta	analisi normativa in relazione alla tipologia delle opere da realizzare		UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	pressione esterne	
		scelta della procedura di aggiudicazione					definizione procedura			UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge	pressione esterne	
		predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato e la definizione dei termini di presentazione dell'offerta					atto amministrativo	stesura atti ed allegati (es bando, disciplinare o lettera di invito); predisposizione, adozione atto amministrativo.		UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara, ovvero per consentire le varianti, restrizione/ampliamento termini per favorire	pressioni esterne	
		definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione.								UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	definizione requisiti di accesso alla gara, formulazione di criteri di valutazione, attribuzione punteggi per favorire determinati operatori economici		

CONTRATTI	Selezione del contraente	pubblicazione del bando/avviso e gestione delle informazioni complementari	determinazione a contrarre	presentazione offerte imprese	Normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di appalti	n. 1 funzionario	pubblicazione bando/avviso	richiesta di pubblicazione prevista dalla norma per tipologia di procedura di selezione del contraente	30 - 180 giorni	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	Informazioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	mancanza di trasparenza; fattori esterni	
								risposta quesiti		UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	alterazioni risposta di chiarimento		
								ricezione istanze e loro conservazione		UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	alterazione o sottrazione della documentazione per favorire taluni operatori		
										UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016			
										UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016			
CONTRATTI	Selezione del contraente	valutazione delle offerte e verifica di anomalia dell'offerte	verbale di gara	determinazione aggiudicazione			predisposizione graduatoria	istruttoria		UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi di requisiti	pressioni esterne	
							verifica requisiti	predisposizione graduatoria		UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione per manipolare l'esito della gara		
CONTRATTI	Selezione del contraente	annullamento della gara/avviso	determinazione	atto di revoca			adozione atto	predisposizione atto dirigenziale		UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	revoca del bando per evitare l'aggiudicazione ad un sogegtto diverso da quello atteso ovvero per creare i presupposti di un indennizzo all'aggiudicatario	pressioni esterne	
CONTRATTI	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e stipula del contratto	determinazione di aggiudicazione definitiva	determinazione di aggiudicazione definitiva e stipula del contratto	determinazione di aggiudicazione definitiva e codice civile	n. 1 funzionario	effettuazione comunicazioni	predisposizione note	30 - 120 giorni	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi	mancanza di trasparenza	
										UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016			
							formalizzazione esclusioni			UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016			
							predisposizione atto	predisposizione/adozione determinazione dirigenziale		UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016			
							stipula e registrazione contratto	analisi normativa e tipologia d'affidamento, scelta del tipo di contratto ; trasmissione per la registrazione		UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	mancata stipula del contratto nei termini previsti	mancanza di trasparenza	
CONTRATTI	Esecuzione del contratto	verifiche in corso di esecuzione	contratto	verbale di verifica	contratto e normativa di riferimento	n. 1 funzionario	esecuzione controlli	controlli in loco e controlli documentali	30 - 365 giorni	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	mancata o insufficiente verifica della realizzazione dei lavori	pressioni esterne	
										UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016			
		gestione delle controversie		accordo bonario	contratto e normativa di riferimento		stipula accordo	esame della richiesta, sedute presso l'autorità competente, approvazione schema accordo, stipula accordo		UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	
		effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione e collaudo finale dei lavori		S.A.L. e collaudo	contratto e normativa di riferimento		esecuzione controlli	controlli in loco e controlli documentali		UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	controlli insufficienti	pressioni esterne; mancanza di controlli	

DIREZIONE AMBIENTE													
AREA DI RISCHIO	**FASE DELL'AFFIDAMENTO**	**PROCESSO**	**INPUT DEL PROCESSO**	**OUTPUT DEL PROCESSO**	**VINCOLI**	**RISORSE**	**FASI DEL PROCESSO**	**ATTIVITA'**	**TEMPI**	**UFFICIO RESPONSABILE**	**EVENTI RISCHIOSI**	**FATTORI ABILITANTI (CAUSE)**	**NOTE**
	Programmazione	analisi e definizione dei fabbisogni	Esigenza di acquisto	Definizione delle priorità	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Analisi dei fabbisogni	Individuazione delle priorità	Tempistica secondo normativa di settore	AFFARI GENERALI	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	artificiosa programmazione derivante da corrispondenza ad interessi privati	
							Formalizzazione priorità	Predisposizione piano					
	Progettazione della gara	effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Esigenza di acquisto	Studio di fattibilità per la definizione specifiche tecniche	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Analisi delle specifiche tecniche	Individuazione degli elementi caratterizzanti il servizio/bene richiesto	Tempistica secondo normativa di settore	AFFARI GENERALI	Restrizione impropria del mercato nella definizione delle specifiche tecniche	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	
		nomina del responsabile del procedimento	Esigenza di individuazione del responsabile	Determina di Nomina del responsabile del procedente	D.Lgs 50/2016 Regolamento Regionale 1/2002	2	Ricerca responsabile del procedimento/nomina	Redazione proposta di determinazione di nomina	Tempistica secondo normativa di settore	AFFARI GENERALI e SERVIZIO LEGALE	nomina di responsabili del procedimento privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza;	Mancanza di trasparenza; Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
		individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	verifica della rispondenza degli elaborati e relativa conformità alla normativa vigente.	Definizione della procedura	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Ricognizione tipologia/valore del contratto	scelta della procedura di affidamento i	Tempistica secondo normativa di settore	AFFARI GENERALI e SERVIZIO LEGALE	l'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore;	Mancanza di trasparenza; Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
							Ricognizione della normativa che disciplina i sistemi di scelta del contraente						
							Individuazione dello strumento di affidamento						
							Gestione rapporti con potenziali offerenti e richiesta di chiarimenti						
		individuazione degli elementi essenziali del contratto	Determina a contrarre	Definizione degli elementi essenziali del contratto	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Definizione dello standard contrattuale	Definizione degli elementi fondamentali del contratto (oggetto, durata, penali, recesso,...) e predisposizione dello standard contrattuale	Tempistica secondo normativa di settore	AFFARI GENERALI e SERVIZIO LEGALE	Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	Mancanza di trasparenza	
		determinazione dell'importo del contratto	Determina a contrarre	individuazione dell'importo da porre a base d'asta	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Quantificazione del valore stimato d'acquisto	Determinazione importo	Tempistica secondo normativa di settore		L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore	Mancanza di trasparenza; inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi	
		scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	Determina a contrarre	individuazione della procedura di aggiudicazione da seguire	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Definizione della strumento di affidamento	Definizione della tipologia dello strumento di acquisto	Tempistica secondo normativa di settore		Improprio utilizzo di modello procedurale di affidamento	Competenze inadeguate e mancanti	
		predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	Determina a contrarre	Definizione atti di gara	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Definizione atti di gara	Predisposizione della documentazione tecnica ed amministrativa di gara	Tempistica secondo normativa di settore		Capitolato di appalto che agevoli un concorrente e/o ne escluda altri	Mancanza di trasparenza; Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi	
		definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Determina a contrarre	Definizione criteri aggiudicazione	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Individuazione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Tempistica secondo normativa di settore	AFFARI GENERALI e SERVIZIO LEGALE	Favoreggiamento di un soggetto attraverso indicazioni di previsioni di pertecipazione volte a favorirlo	Mancanza di trasparenza; Fattori esterni (gruppi di interesse)	
		la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	Determina a contrarre	Pubblicazione Bando di Gara	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Pubblicazione del Bando di Gara	Pubblicazione del Bando di Gara coerentemente con la tipologia e l'importo di gara	Tempistica secondo normativa di settore	AFFARI GENERALI	Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
		la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	Indicazioni di legge	Ricezione delle offerte	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Individuazione dei termini di ricezione delle offerte	Individuazione dei termini di ricezione delle offerte	Tempistica secondo normativa di settore	AFFARI GENERALI	Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
		la nomina della commissione di gara	necessità di procedere all'esame delle offerte pervenute	DD di nomina della Commissione	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Individuazione membri Commissione di Gara	Determinazione di nomina Commissione	Tempistica secondo normativa di settore	AFFARI GENERALI e SERVIZIO LEGALE	la nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	Competenze inadeguate e mancanti	

Selezione del contraente	la gestione delle sedute di gara	necessità di procedere all'esame delle offerte	esperimento della gara	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Gestione delle sedute di gara	Convocazione delle sedute della Commissione di Gara da parte dei membri della stessa in modalità pubblica o privata secondo quanto previsto dalla normativa vigente	Tempistica secondo normativa di settore	AFFARI GENERALI	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	Competenze inadeguate e mancanti	
	la verifica dei requisiti di partecipazione	Valutazione dei requisiti di cui al bando di gara	verbale di gara di verifica della ricevibilità e dell'ammissibilità delle offerte	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	verifica della ricevibilità e dell'ammissibilità delle offerte/esclusioni	Redazione verbali	Tempistica secondo normativa di settore	AFFARI GENERALI e SERVIZIO LEGALE	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti.	Mancanza di trasparenza	
	la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte	Verifica sussistenza requisiti congruità delle offerte e verifica offerte anomale visti gli artt. 85, 86 e 87 del D. lgs. n. 50/2016	Verbale di gara	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Verifica sussistenza requisiti congruità delle offerte/attivazione sub procediemnto di cui agli articoli 85, 86 e 87 D. lgs. n. 50/2016	Redazione verbali	Tempistica secondo normativa di settore	AFFARI GENERALI	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	
	l'aggiudicazione provvisoria	selezione aggiudicatario in base al D. lgs. n. 50/2016 e ai criteri del bando	Determinazione di approvazione dei verbali di gara propedeutici e del verbale di gara con aggiudicazione provvisoria	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Verbale di aggiudicazione provvisoria/trasmissione verbale/determinazione approvazione verbali ed aggiudicazione provvisoria	Predisposizione determinazione di approvazione verbali e aggiudicazione provvisoria	Tempistica secondo normativa di settore	AFFARI GENERALI e SERVIZIO LEGALE	Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	
	l'annullamento della gara	mutate esigenze dell'amministrazione o necessità di autotutela	Determinazione di annullamento della gara a	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Accertamento cause di annullamento della procedura	Determinazione di revoca del bando strumentale all'annullamento della gara	Tempistica secondo normativa di settore	AFFARI GENERALI e SERVIZIO LEGALE	Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario.	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	
Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Accertamento insussistenza cause ostative alla stipulazione del contratto	Verifica requisiti	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Accertamento della sussistenza dei requisiti dichiarati/Accertamento insussistenza cause ostative	Verifica della sussistenza dei requisiti dichiarati/Verifica insussistenza cause ostative	Tempistica secondo normativa di settore	AFFARI GENERALI e SERVIZIO LEGALE	Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
	le esclusioni e le aggiudicazioni	Garantire i principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità	Determinazione di aggiudicazione provvisoria e note di esclusione	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Elaborazione determinazione di aggiudicazione provvisoria e note di sclusione	Predisposizione determinazione di aggiudicazione provvisoria	Tempistica secondo normativa di settore	AFFARI GENERALI e SERVIZIO LEGALE	possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
	la formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	Aggiudicazione defnitiva	Determinazione di aggiudicazione definitiva e approvazione schema contratto di appalto	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Elaborazione determinazione di aggiudicazione definitiva e approvazione schema contratto	Determinazione di aggiudicazione definitiva/Stipula contratto	Tempistica secondo normativa di settore	AFFARI GENERALI e SERVIZIO LEGALE	Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo; Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Esecuzione del contratto	approvazione delle modifiche del contratto originario	insorgenza necessità a modifiche del contratto	Stipula nuovo contratto	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	presdisposizione schema contratto	Contratto	Tempistica secondo normativa di settore	AFFARI GENERALI e SERVIZIO LEGALE	modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio.	Mancanza di traspsrenzxa; Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
	autorizzazione al subappalto	Richiesta ditta appaltatrice	PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Verifica richiesta Istruttoria Provvedimento finale	Verifica divieto di subappalto Elaborazione proposta	Tempistica secondo normativa di settore	AFFARI GENERALI e SERVIZIO LEGALE	Utilizzo del meccanismo del subappalto per concludere accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti	Mancanza di traspsrenzxa; Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
	verifiche in corso di esecuzione	avvio attività contrattuale	controlli corretta esecuzione contratto	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Verifiche	Esito delle verifiche	Tempistica secondo normativa di settore	AFFARI GENERALI e SERVIZIO LEGALE	Mancate o inadeguate verifiche	nadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo;	
	verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);	Attuazione Piano della sicurezza e coordinamento e DUVRI	verifica della corretta gestione della sicurezza	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	verifiche	Esito delle verifiche	Tempistica secondo normativa di settore	AFFARI GENERALI e SERVIZIO LEGALE	Mancate o inadeguate verifiche	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo;	
	gestione delle controversie;	Nota di contestazione	Nota di risposta e/o accordo/transazione	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Istruttoria	Nota di risposta e/o accordo/transazione	Tempistica secondo normativa di settore	AFFARI GENERALI e SERVIZIO LEGALE	il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi i	Scarsa responsabilizzazione interna; Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Programmazione	analisi e definizione dei fabbisogni	necessità di beni o servizi programmati o improvvisi dell'Area	DD a contrarre	D.Lgs 50/2016 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in	2 incluso il Dirigente	individuazione fabbisogni; DD a contrarre;	condivisione modalità da attuare e analisi fabbisogni redazione testo DD	secondo necessità 7 giorni	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	Individuazione bisogni non rispondenti alle reali esigenze dell'Amministrazione	assenza di programmazione generale dell'amministrazione	
	effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	DD a contrarre	individuazione specifiche tecniche	come da legge	2 (Dirigente e 1 dipendente incaricato)	Consultazioni di mercato	contatti con esperti o fornitori generici per definizione specifiche tecniche	7 giorni	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	non corretto reperimento delle specifiche tecniche;	impossibilità di contattare tutti i fornitori; scarsa preparazione	

Progettazione della gara	nomina del responsabile del procedimento	DD a contrarre	individuazione responsabile del procedimento	come da legge	2 Direttore; dirigente	atto dirigenziale di nomina del responsabile del procedimento	stesura atto	1 giorno	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	scelta del RUP non adeguato o in conflitto di interessi	Personale con competenze insufficienti o scarsità risorse umane cui assegnare il ruolo	
	individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	DD a contrarre	scelta strumento/istituto affidamento	come da legge	2 (dirigente e RUP)	scelta dello strumento/istituto	studio normativa, oggetto e caratteristiche affidamento ai fini della scelta	3 giorni	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	scelta strumento che avvantaggi determinati operatori economici o penalizzino altri	volontà di favorire e/o scarsa preparazione	
	individuazione degli elementi essenziali del contratto	DD a contrarre	individuazione degli elementi essenziali del contratto	come da legge	2 (dirigente e RUP)	scelta degli elementi essenziali del contratto	definizione delle caratteristiche del servzio/lavoro e altri elementi essenziali	7 giorni	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	scelta elementi essenziali che avvantaggino alcuni operatori economici o penalizzino altri	volontà di favorire e/o scarsa preparazione	
	determinazione dell'importo del contratto	DD a contrarre	individuazione dell'importo da porre a base d'asta	come da legge	2 (dirigente e RUP)	esame bilancio; verifica delle disponibilità economiche;	esame bilancio; verifica delle disponibilità economiche;	3 giorni	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	importo non congruo all'oggetto del contratto	difficoltà a valutare un adeguato prezzo di mercato	
	scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	DD a contrarre	individuazione della procedura di aggiudicazione da seguire	come da legge	2 (dirigente e RUP)	individuazione della procedura più idonea all'esperimento della gara e sua selezione	verifica degli elementi e delle fattispecie presenti per la corretta individuaione della procedura più idonea	3 giorni	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	abuso ricorso affidam in economia e cottimo fiduciario al di fuori delle ipotesi previste	volontà di favorire e/o scarsa preparazione	
	predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	DD a contrarre	contenuti da inserire negli atti e documenti di gara o da far inserire nel capitolato	come da legge	2 (RUP e 1 assistente Area amministratva)	redazione dei documenti necessari	verifica degli elementi e delle fattispecie necessari per la corretta redazione dei	7 giorni	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici	Costruzione del Capitolatp in modo da favorire determinati operatori economici	volontà di favorire e/o scarsa preparazione	
	definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	DD a contrarre	criteri da seguire per la procedura	come da legge	2 (dirigente e RUP)	specificazione dei criteri di partecipazione e di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio	specificazione dei criteri di partecipazione e di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio	7 giorni	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	Favoreggiamento di un'impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità; uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.	volontà di favorire e/o scarsa preparazione	
Selezione del contraente	la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	DD a contrarre;	pubblicazione del bando	come da legge	3 (Dirigente, RUP, ass. amministrativo); eventuale modulistica	stesura del bando e dei documenti eventuali da allegare e redazione DD	stesura del bando e dei documenti eventuali da allegare e redazione DD	3 giorni	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	Rendere noto il contenuto del bando prima della pubblicazione in modo da favorire alcuni operatori economici	pressioni esterne; gruppi di interesse, conflitto di interesse	
						pubblicazione del bando	richiesta di pubblicazione del bando sui siti previsti da legge;	come da legge				
	la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	indicazioni del RUP e indicazioni di legge	ricezione offerte	come da legge	RUP	individuazione dei termini idonei per la ricezione delle offerte; fissazione di tali termini	individuazione dei termini idonei per la ricezione delle offerte; fissazione di tali termini	come da legge	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	scelta dei termini per favorire alcuni operatori economici	pressioni esterne; gruppi di interesse; conflitto di interesse	
	il trattamento e la custodia della documentazione di gara	arrivo delle offerte	conservazione della documentazione di gara	come da legge	RUP	registrazione e conservazione della documentazioen di gara	registrazione e conservazione della documentazioen di gara	fino all'espletamento delle procedure di gara	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	Modifiche degli atti pervenuti	pressioni esterne; gruppi di interesse; conflitto di interesse	
	la nomina della commissione di gara	necessità di procedere all'esame delle offerte pervenute	DD di nomina della Commissione	come da legge	3 (dirigente, RUP, Ass. Ammnistrativo)	nomina commissione	individuazione del personale da inserire nella Commissione; stesura della DD di nomina della commissione	come da legge	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	scelta dei componenti non casuale;	pressioni esterne; gruppi di interesse; conflitto di interesse	
	la gestione delle sedute di gara	necessità di procedere all'esame delle offerte	esperimento della gara	come da legge	componenti commissione di gara;	esame delle offerte eloro valutazione	esame delle offerte eloro valutazione	come da legge	Commissione	mancato rispetto del disciplinare cui la commissione deve attenersi	Pressioni esterne, gruppi di interesse, conflitto di	
	la gestione delle sedute di gara	necessità di procedere all'esame delle offerte	esperimento della gara	come da legge	componenti commissione di gara;	esame delle offerte eloro valutazione	esame delle offerte eloro valutazione	come da legge	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in	mancato rispetto del disciplinare cui la commissione deve attenersi	Pressioni esterne, gruppi di interesse, conflitto di	
	la verifica dei requisiti di partecipazione	previsti da legge e da bando	verifica a campione dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara	come da legge	RUP; sistemi informatici; richieste formali	verifica online, ove possibile, dei requisiti di qualificazione per la partecipazione alla gara	richiesta formale o online alle Autorità preposte per la verifica dei requisiti di qualificazione per la partecipazione alla gara	come da legge	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	mancato rispetto dei requisiti di partecipazone indicati nel disciplinare e mancanza di controlli	Pressioni esterne, gruppi di interesse, conflitto di interesse; mancanza di formazione	
	la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte	previsto da legge	stesura verbale di commissione	come da legge	componenti commissione di gara	esame offerte ed eventuale eliminazione di offerte anomale; stesura verbale di gara	esame offerte ed eventuale eliminazione di offerte anomale	come da legge	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare cui la commisisione deve attenersi per decidere punteggi, con particolare riferimento alla valitazione degli elaborati progettuali e mancato controllo anomalia; mancato rispetto criteri individuazione e verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale	Pressioni esterne, gruppi di interesse, conflitto di interesse;	
	l'aggiudicazione provvisoria	conclusione della valutazione offerte	aggiudicazione provvisoria del contratto	come da legge	RUP e Dirigente; sistemi informatici e richieste formali per verifica requisiti di	verifica online, ove possibile, dei requisiti di qualificazione per la partecipazione alla gara; DD aggiudicazione provvisoria	verifica online, ove possibile, dei requisiti di qualificazione per la partecipazione alla gara; redazione DD aggiudicazione	come da legge	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	Mancate verifiche sui requisiti	Pressioni esterne; Mancanza di formazione	
	l'annullamento della gara	mutate esigenze dell'amministrazione o necessità di autotutela	annullamento della gara	come da legge	2 RUP e Dirigente	verifica della necessità di annullare la gara e DD di annullamento;	verifica della necessità di annullare la gara e redazionbe DD di annullamento; comunicazione all'aggiudicatario	come da legge	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	adozione provv revoca strumentale all'annullamento gara , al fine di evitare aggiudicaz in favore di soggetto diverso da quello atteso, o per creare presupposti per indennizzo aggiudicatario	Pressioni esterne, gruppi di interesse, conflitto di interesse	
						comunicazione all'aggiudicatario	comunicazione all'aggiudicatario	come da legge				
Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	aggiudicazione provvisoria	effettuazione verifiche	come da legge	RUP	verifica online, ove possibile, dei requisiti di qualificazione per la partecipazione alla gara e delle caratteristiche dell'offerta	verifica online, ove possibile, dei requisiti di qualificazione per la partecipazione alla gara e delle caratteristiche dell'offerta	come da legge	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	verifiche inadeguate o assenti	Pressioni esterne, gruppi di interesse, conflitto di interesse; mancanza di formazione	
	le esclusioni e le aggiudicazioni	aggiudicazione provvisoria	comunicazioni effettuate	come da legge	RUP	comunicazioni esclusioni e aggiudicazione	comunicazioni esclusioni e aggiudicazione	come da legge	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	trattamenti discrezionali nelle comuncazioni	Pressioni esterne, gruppi di interesse, conflitto di interesse; mancanza di formazione	

	la formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	aggiudicazione provvisoria efficace	aggiudicazione definitiva e stipula del contratto	come da legge	3 (RUP Dirigente e Direttore; Modello	affidamento incarico formale; stipula del contratto;	DD affidamento incarico ; stipula del contratto;	come da legge	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	Mancato controllo requisiti del contratto	Pressioni appaltatore	
Esecuzione del contratto	approvazione delle modifiche del contratto originario	insorgere di necessità modifiche al contratto	approvazione modifiche	come da legge	3 (RUP Dirigente e Direttore)	analisi e approvazioni modifiche	analisi e approvazioni modifiche	come da legge	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	approvazione modifiche non necessarie	Pressioni appaltatore	
	verifiche in corso di esecuzione	avvio del contratto	controlli corretta esecuzione contratto	come da legge	2 (RUP e Dirigente)	effettuazione verifiche	effettuazione verifiche	durata del contratto	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	mancato controllo nell'esecuzione del contratto	Pressioni appaltatore, conflitto interesse	
	verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);	necessità verifiche sulla sicurezza	corretta gestione della sicurezza	come da legge	RUP	segnalazioni se necessarie per il richiamo all'osservazione delle norme in materia	segnalazioni se necessarie per il richiamo all'osservazione delle norme in materia	Tempistica secondo normativa di settore	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	mancato controllo	Pressioni appaltatore, conflitto interesse	
	gestione delle controversie;	Nota di contestazione	Nota di risposta e/o accordo/transazione	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002	2	Istruttoria	Nota di risposta e/o accordo/transazione	Tempistica secondo normativa di settore	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione	irregolarità soluzioni transattive controversie	
	effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	necessità di saldi successivi	possibilità di procedere con i lavori	come da legge	2 (RUP e Dirigente)	SAL	SAL	come da legge	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	Mancanza controllo sull'effettivo lavoro svolto	Pressioni appaltatore; conflitto interesse	
Rendicontazione	procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	conclusione dell'affidamento	rilascio dell'attestato di regolare esecuzione	come da legge	2 (RUP e Dirigente)	verifica corretta esecuzione; rendicontazione	verifica corretta esecuzione; rendicontazione	come da legge	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali	Mancanza controllo sull'effettivo lavoro svolto	Pressioni appaltatore; conflitto interesse	
Programmazione	analisi e definizione dei fabbisogni	necessità programmate o improvvise che pervengano all'Area	DD a contrarre	come da legge	2 (incluso il Dirigente)	individuazione fabbisogni; DD a contrarre;	condivisione modalità da attuare e analisi fabbisogni redazione testo DD	secondo necessità 7 giorni	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Individuazione bisogni non rispondenti alle reali esigenze dell'Amministrazione	assenza di programmazione generale dell'amministrazione;	
Progettazione della gara	effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	DD a contrarre	individuazione specifiche tecniche	come da legge	2 (Dirigente e 1 dipendente incaricato); internet	Consultazioni di mercato	contatti con esperti o fornitori generici per definizione specifiche tecniche	7 giorni	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	non corretto reperimento delle specifiche tecniche;	impossibilità di contattare tutti i fornitori; scarsa preparazione	
	nomina del responsabile del procedimento	DD a contrarre	individuazione responsabile del procedimento	come da legge	2 (Direttore; dirigente)	nomina del responsabile del procedimento	stesura atto dirigenziale di nomina	1 giorno	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	scelta del RUP non adeguato	Personale con competenze insufficienti o scarsità risorse umane cui assegnare il ruolo; Pressioni esterne, conflitto di interesse	
	individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	DD a contrarre	scelta strumento/istituto affidamento	come da legge	2 (dirigente e RUP)	scelta dello strumento/istituto	studio normativa, oggetto e caratteristiche affidamento ai fini della scelta	3 giorni	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	scelta strumento che avvantaggi determinati operatori economici o penalizzino altri	scarsa preparazione; Pressioni esterne, Conflitto di interesse	
	individuazione degli elementi essenziali del contratto	DD a contrarre	individuazione degli elementi essenziali del contratto	come da legge	2 (dirigente e RUP)	scelta degli elementi essenziali del contratto	definizione delle caratteristiche del servzio/lavoro e altri elementi essenziali	7 giorni	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	scelta elementi essenziali che avvantaggino alcuni operatori economici o penalizzino altri	scarsa preparazione; Pressioni esterne, Conflitto di interesse	
	determinazione dell'importo del contratto	DD a contrarre	individuazione dell'importo da porre a base d'asta	come da legge	2 (dirigente e RUP)	determinazione importo congruo;	caratteristiche affidamento e verifica delle disponibilità economiche;	3 giorni	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	importo non congruo all'oggetto del contratto	difficoltà a valutare un adeguato prezzo di mercato, scarsa preparazione, pressioni esterne, conflitto di interesse	
	scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	DD a contrarre	individuazione della procedura di aggiudicazione da seguire	come da legge	2 (dirigente e RUP)	individuazione della procedura più idonea all'esperimento della gara e sua selezione	verifica degli elementi e delle fattispecie presenti per la corretta individuaione della procedura più idonea	3 giorni	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	abuso ricorso affidam in economia e cottimo fiduciario al di fuori delle ipotesi previste	scarsa preparazione; Pressioni esterne, Conflitto di interesse	
	predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	DD a contrarre	contenuti da inserire negli atti e documenti di gara o da far inserire nel capitolato	come da legge	2 (RUP e 1 assistente Area amministratva)	redazione dei documenti necessari	verifica degli elementi e delle fattispecie necessari per la corretta redazione dei documenti	7 giorni	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Costruzione del Capitolatp in modo da favorire determinati operatori economici	scarsa preparazione; Pressioni esterne, Conflitto di interesse	
	definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	DD a contrarre	criteri da seguire per la procedura	come da legge	2 (dirigente e RUP)	specificazione dei criteri di partecipazione e di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio	specificazione dei criteri di partecipazione e di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio	7 giorni	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Favoreggiamento di un'impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità; uso distorto del criterio dell'offerta ec. Più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;	scarsa preparazione; Pressioni esterne, Conflitto di interesse	
Contratti	la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	DD a contrarre;	pubblicazione del bando	come da legge	3 (Dirigente, RUP, ass. amministrativo); eventuale modulistica	stesura del bando e dei documenti eventuali da allegare e redazione DD pubblicazione del bando	stesura del bando e dei documenti eventuali da allegare e redazione DD richiesta di pubblicazione del bando sui siti previsti da legge;	3 giorni come da legge	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Rendere noto il contenuto del bando prima della pubblicazione in modo da favorire alcuni op. economici	pressioni esterne; gruppi di interesse, conflitto di interesse	
	la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	indicazioni del RUP e indicazioni di legge	ricezione offerte	come da legge	RUP	fissazione termini ricezione offerte	fissazione termini ricezione offerte	come da legge	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	scelta dei termini per favorire alcuni op. economici	pressioni esterne; gruppi di interesse; conflitto di interesse	
	il trattamento e la custodia della documentazione di gara	arrivo delle offerte	conservazione della documentazione di gara	come da legge	RUP	custodia documentazioen di gara	registrazione e conservazione della documentazioen di gara	fino all'espletamento delle procedure di gara	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Modifiche degli atti pervenuti; sicurezza inadeguata	scarsa preparazione; pressioni esterne; gruppi di interesse; conflitto di interesse	

Selezione del contraente	la nomina della commissione di gara	necessità di procedere all'esame delle offerte pervenute	DD di nomina della Commissione	come da legge	3 (dirigente, RUP, Ass. Ammnistrativo)	nomina commissione	individuazioncomponenti Commissionee stesura della DD di nomina della commissione	come da legge	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	scelta dei componenti non casuale;	pressioni esterne; gruppi di interesse; conflitto di interesse	
	la verifica dei requisiti di partecipazione	previsti da legge e da bando	verifica a campione dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara	come da legge	RUP; sistemi informatici; richieste formali	verifica dei requisiti di qualificazione per la partecipazione alla gara	richiesta formale o online alle Autorità preposte per la verifica dei requisiti di qualificazione per la partecipazione alla gara	come da legge	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	mancato rispetto dei requisiti di partecipazone indicati nel disciplinare e mancanza di controlli	Pressioni esterne, gruppi di interesse, conflitto di interesse; scarsa preparazione	
	la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte	previsto da legge	stesura verbale di commissione	come da legge	componenti commissione di gara	valutazione offerte e verifica anomalie	esame offerte ed eventuale eliminazione di offerte anomale	come da legge	Commissione	mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare cui la commisisione deve attenersi per decidere punteggi, con particolare riferimento alla valitazione degli elaborati progettuali e mancato controllo anomalia; mancato rispetto criteri individuazione e verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale	Pressioni esterne, gruppi di interesse, conflitto di interesse;	
	l'aggiudicazione provvisoria	conclusione della valutazione offerte	aggiudicazione provvisoria del contratto	come da legge	3 (RUP, Dirigente, 1 assistente amministrativo); sistemi informatici e richieste formali per verifica requisiti di	verifica requisiti di qualificazione per la partecipazione alla gara;	verifica online, ove possibile, dei requisiti di qualificazione per la partecipazione alla gara;	come da legge	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Mancate verifiche sui requisiti	Scarsa preparazione, Pressioni esterne; Conflitto di interesse	
						aggiudicazione provvisoria	redazione DD aggiudicazione provvisoria	come da legge				
	l'annullamento della gara	mutate esigenze dell'amministrazione o necessità di autotutela	annullamento della gara	come da legge	3 (RUP, Dirigente, 1 assistente amministrativo)	DD di annullamento;	verifica della necessità di annullare la gara e redazione DD di annullamento;	come da legge	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	adozione provv revoca strumentale all'annullamento gara , al fine di evitare aggiudicaz in favore di soggetto diverso da quello atteso, o per creare presupposti per indennizzo aggiudicatario	Pressioni esterne, gruppi di interesse, conflitto di interesse	
						comunicazione all'aggiudicatario	comunicazione all'aggiudicatario	come da legge				
Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	aggiudicazione provvisoria	effettuazione verifiche	come da legge	RUP	verifica requisiti di qualificazione	verifica online, ove possibile, dei requisiti di qualificazione per la partecipazione alla gara e delle caratteristiche dell'offerta	come da legge	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	verifiche inadeguate o assenti	Pressioni esterne, gruppi di interesse, conflitto di interesse; scarsa preparazione	
	le esclusioni e le aggiudicazioni	aggiudicazione provvisoria	comunicazioni effettuate	come da legge	RUP	comunicazioni esclusioni e aggiudicazione	comunicazioni esclusioni e aggiudicazione	come da legge	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	trattamenti discrezionali nelle comuncazioni	Pressioni esterne, gruppi di interesse, conflitto di interesse; scarsa preparazione	
	la formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	aggiudicazione provvisoria efficace	aggiudicazione definitiva e stipula del contratto	come da legge	4 (RUP, Dirigente, 1 assistente amministrativo e Direttore; Modello	affidamento incarico formale;	redazione DD affidamento incarico ;	come da legge	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Mancato controllo dei requisiti per affidamento. Attribuzione definitiva fuori dai termini.	Pressioni esterne, gruppi di interesse, conflitto di interesse; scarsa preparazione; Mancato controllo.	
						stipula del contratto;	stipula del contratto e registrazione	come da legge		Mancato controllo dei requisiti del contratto.	Pressioni esterne, gruppi di interesse, conflitto di interesse; scarsa preparazione	
Esecuzione del contratto	approvazione delle modifiche del contratto originario	insorgere di necessità modifiche al contratto	approvazione modifiche	come da legge	3 (RUP Dirigente e Direttore)	analisi e approvazioni modifiche	Redazione DD di approvazione	come da legge	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	approvazione modifiche non necessarie	Pressioni appaltatore; scarsa preparazione, conflitto di interesse	
	verifiche in corso di esecuzione	avvio del contratto	controlli corretta esecuzione contratto	come da legge	2 (RUP e Dirigente)	effettuazione verifiche	effettuazione verifiche	durata del contratto	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	mancato controllo nell'esecuzione del contratto	Pressioni appaltatore, conflitto interesse	
	verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);	necessità verifiche sulla sicurezza	corretta gestione della sicurezza	come da legge	RUP	effettuazione verifiche	segnalazioni se necessarie per il richiamo all'osservazione delle norme in materia	durata del contratto	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	mancato controllo	Pressioni appaltatore, conflitto interesse; scarsa preparazione	
	gestione delle controversie;	Nota di contestazione	Nota di risposta e/o accordo/transazione	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002	2	Istruttoria	Nota di risposta e/o accordo/transazione	Tempistica secondo normativa di settore	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione	irregolarità soluzioni transattive controversie	
	effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	necessità di saldi successivi	possibilità di procedere con i lavori	come da legge	2 (RUP e Dirigente)	SAL	SAL	come da legge	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Mancanza controllo sull'effettivo lavoro svolto	Pressioni appaltatore; conflitto interesse	
Rendicontazione	procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	conclusione dell'affidamento	rilascio dell'attestato di regolare esecuzione	come da legge	2 (RUP e Dirigente)	verifica corretta esecuzione; rendicontazione	verifica corretta esecuzione; rendicontazione	come da legge	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Mancanza controllo sull'effettivo lavoro svolto	Pressioni appaltatore; conflitto interesse; scarsa preparazione	
Programmazione	Analisi e definizione dei fabbisogni	Necessità programmate o improvvise che pervengano all'Area	DD a contrarre	Codice Appalti	2 incluso il Dirigente	Individuazione fabbisogni;	Condivisione modalità da attuare e analisi fabbisogni	60 gg	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Individuazione bisogni non rispondenti alle reali esigenze dell'Amministrazione	Assenza di programmazione generale dell'amministrazione	
Progettazione della gara	Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	DD a contrarre	individuazione specifiche tecniche	Codice Appalti	2 (Dirigente e 1 dipendente incaricato)	contatti con esperti o fornitori generici per definizione specifiche tecniche	contatti con esperti o fornitori generici per definizione specifiche tecniche	7 giorni	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	non corretto reperimento delle specifiche tecniche;	impossibilità di contattare tutti i fornitori	
	determinazione dell'importo del contratto	DD a contrarre	individuazione dell'importo da porre a base d'asta	Codice Appalti	2 (dirigente e RUP)	esame bilancio; verifica delle disponibilità economiche;	esame bilancio; verifica delle disponibilità economiche;	3 giorni	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	importo non congruo all'oggetto del contratto	difficoltà a valutare un adeguato prezzo di mercato	

Selezione del contraente	Pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	DD a contrarre;	pubblicazione del bando	Codice Appalti	3 (Dirigente, RUP, ass. amministrativo); eventuale modulistica	stesura del bando e dei documenti eventuali da allegare e redazione DD	stesura del bando e dei documenti eventuali da allegare e redazione DD	3 giorni	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Rendere noto il contenuto del bando prima della pubblicazione in modo da favorire alcuni op. economici	pressioni esterne; gruppi di interesse, conflitto di interesse
	Nomina della commissione di gara	Necessità di procedere all'esame delle offerte pervenute	DD di nomina della Commissione	Codice Appalti	3 (dirigente, RUP, Ass. Ammnistrativo)	nomina commissione	individuazione del personale da inserire nella Commissione; stesura della DD di nomina della commissione	Codice Appalti	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	scelta dei componenti non casuale;	pressioni esterne; gruppi di interesse; conflitto di interesse
	Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte	Codice Appalti	stesura verbale di commissione	Codice Appalti	componenti commissione di gara	esame offerte ed eventuale eliminazione di offerte anomale; stesura verbale di gara	esame offerte ed eventuale eliminazione di offerte anomale	Codice Appalti	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare cui la commisisione deve attenersi per decidere punteggi, con particolare riferimento alla valitazione degli elaborati progettuali e mancato controllo anomalia; mancato rispetto criteri individuazione e verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale	Pressioni esterne, gruppi di interesse, conflitto di interesse;
	Gestione di elenchi o albi di operatori economici.	Necessità di procedere all'esame degli elenchi o albi.	Stesura elenchi definitivi.	Codice Appalti	componenti commissione di gara	Esame elenchi.	Esame elenchi ed eventuale eliminazione di soggetti privi dei requisiti richiesti.	Codice Appalti	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Presenza all'interno degli elenchi di soggetti privi dei requisiti richiesti.	Mancanza di adeguato controllo.
Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	Aggiudicazione provvisoria efficace	aggiudicazione definitiva e stipula del contratto	Codice Appalti	3 (RUP Dirigente e Direttore; Modello	affidamento incarico formale; stipula del contratto;	DD affidamento incarico ; stipula del contratto;	come da legge	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Mancato rispetto dei criteri per la predisposizione del contratto.	Pressioni appaltatore, conflitto interesse
Esecuzione del contratto	Verifiche in corso di esecuzione	Avvio del contratto	controlli corretta esecuzione contratto	Codice Appalti	2 (RUP e Dirigente)	effettuazione verifiche	effettuazione verifiche	durata del contratto	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	mancato controllo nell'esecuzione del contratto	Pressioni appaltatore, conflitto interesse
	Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	Necessità di saldi successivi	possibilità di procedere con i lavori	Codice Appalti	2 (RUP e Dirigente)	SAL	SAL	come da legge	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Mancanza controllo sull'effettivo lavoro svolto	Pressioni appaltatore; conflitto interesse
Programmazione	Analisi e definizione dei fabbisogni	Necessità programmate o improvvise che pervengano all'Area	DD a contrarre	Codice Appalti	2 incluso il Dirigente	Individuazione fabbisogni;	Condivisione modalità da attuare e analisi fabbisogni	60 gg	Ufficio tutela e promozione del mare e delle coste	Individuazione bisogni non rispondenti alle reali esigenze dell'Amministrazione	Assenza di programmazione generale dell'amministrazione
Progettazione della gara	Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	DD a contrarre	individuazione specifiche tecniche	Codice Appalti	2 (Dirigente e 1 dipendente incaricato)	contatti con esperti o fornitori generici per definizione specifiche tecniche	contatti con esperti o fornitori generici per definizione specifiche tecniche	7 giorni	Ufficio tutela e promozione del mare e delle coste	non corretto reperimento delle specifiche tecniche;	impossibilità di contattare tutti i fornitori
	determinazione dell'importo del contratto	DD a contrarre	individuazione dell'importo da porre a base d'asta	Codice Appalti	1 (dirigente e RUP)	esame bilancio; verifica delle disponibilità economiche;	esame bilancio; verifica delle disponibilità economiche;	3 giorni	Ufficio tutela e promozione del mare e delle coste	importo non congruo all'oggetto del contratto	difficoltà a valutare un adeguato prezzo di mercato
Selezione del contraente	Pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	DD a contrarre;	pubblicazione del bando	Codice Appalti	1 (Dirigente, RUP); eventuale modulistica	stesura del bando e dei documenti eventuali da allegare e redazione DD	stesura del bando e dei documenti eventuali da allegare e redazione DD	3 giorni	Ufficio tutela e promozione del mare e delle coste	Rendere noto il contenuto del bando prima della pubblicazione in modo da favorire alcuni op. economici	pressioni esterne; gruppi di interesse, conflitto di interesse
	Nomina della commissione di gara	Necessità di procedere all'esame delle offerte pervenute	DD di nomina della Commissione	Codice Appalti	2 (dirigente, RUP, Ass. Ammnistrativo)	nomina commissione	individuazione del personale da inserire nella Commissione; stesura della DD di nomina della commissione	Codice Appalti	Ufficio tutela e promozione del mare e delle coste	scelta dei componenti non casuale;	pressioni esterne; gruppi di interesse; conflitto di interesse
	Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte	Codice Appalti	stesura verbale di commissione	Codice Appalti	componenti commissione di gara	esame offerte ed eventuale eliminazione di offerte anomale; stesura verbale di gara	esame offerte ed eventuale eliminazione di offerte anomale	Codice Appalti	Ufficio tutela e promozione del mare e delle coste	mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare cui la commisisione deve attenersi per decidere punteggi, con particolare riferimento alla valitazione degli elaborati	Pressioni esterne, gruppi di interesse, conflitto di interesse;
	Gestione di elenchi o albi di operatori economici.	Necessità di procedere all'esame degli elenchi o albi.	Stesura elenchi definitivi.	Codice Appalti	componenti commissione di gara	Esame elenchi.	Esame elenchi ed eventuale eliminazione di soggetti privi dei requisiti richiesti.	Codice Appalti	Ufficio tutela e promozione del mare e delle coste	Mancato rispetto dei criteri per la predisposizione del contratto.	Pressioni appaltatore, conflitto interesse
Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	Aggiudicazione provvisoria efficace	aggiudicazione definitiva e stipula del contratto	Codice Appalti	2 Dirigente e Direttore; Modello	affidamento incarico formale; stipula del contratto;	DD affidamento incarico ; stipula del contratto;	come da legge	Ufficio tutela e promozione del mare e delle coste	Mancato controllo nell'esecuzione del contratto	Pressioni appaltatore, conflitto interesse
Esecuzione del contratto	Verifiche in corso di esecuzione	Avvio del contratto	controlli corretta esecuzione contratto	Codice Appalti	1 (Dirigente)	effettuazione verifiche	effettuazione verifiche	durata del contratto	Ufficio tutela e promozione del mare e delle coste	mancato controllo nell'esecuzione del contratto	Pressioni appaltatore, conflitto interesse
	Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	Necessità di saldi successivi	possibilità di procedere con i lavori	Codice Appalti	1 (Dirigente)	SAL	SAL	come da legge	Ufficio tutela e promozione del mare e delle coste	Mancanza controllo sull'effettivo lavoro svolto	Pressioni appaltatore; conflitto interesse
Programmazione	analisi e definizione dei fabbisogni	Esigenza di acquisto	Definizione delle priorità	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015	2	Analisi dei fabbisogni Formalizzazione priorità	Individuazione delle priorità Predisposizione piano	Tempistica secondo normativa	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla	artificiosa programmazione derivante da corrispondenza
	nomina del responsabile del procedimento	Esigenza di individuazione del responsabile	Determina di Nomina del responsabile del procedente	D.Lgs 50/2016 Regolamento Regionale 1/2002	2	Ricerca responsabile del procedimento/nomina	Redazione proposta di determinazione di nomina	Tempistica secondo normativa di settore	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	nomina di responsabili del procedimento privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza;	Mancanza di trasparenza; Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

	individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	verifica della rispondenza degli elaborati e relativa conformità alla normativa vigente.	Definizione della procedura	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Ricognizione tipologia/valore del contratto Ricognizione della normativa che disciplina i sistemi di scelta del contraente Individuazione dello strumento di affidamento Gestione rapporti con potenziali offerenti e richiesta di chiarimenti	scelta della procedura di affidamento i	Tempistica secondo normativa di settore	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	l'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore;	Mancanza di trasparenza; Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
	individuazione degli elementi essenziali del contratto	Determina a contrarre	Definizione degli elementi essenziali del contratto	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Definizione dello standard contrattuale	Definizione degli elementi fondamentali del contratto (oggetto, durata, penali, recesso,…) e predisposizione dello standard contrattuale	Tempistica secondo normativa di settore	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	Mancanza di trasparenza
	scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	Determina a contrarre	individuazione della procedura di aggiudicazione da seguire	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Definizione della strumento di affidamento	Definizione della tipologia dello strumento di acquisto	Tempistica secondo normativa di settore	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Improprio utilizzo di modello procedurale di affidamento	Competenze inadeguate e mancanti
	predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	Determina a contrarre	Definizione atti di gara	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Definizione atti di gara	Predisposizione della documentazione tecnica ed amministrativa di gara	Tempistica secondo normativa di settore	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Capitolato di appalto che agevoli un concorrente e/o ne escluda altri	Mancanza di trasparenza; Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi
	definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Determina a contrarre	Definizione criteri aggiudicazione	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Individuazione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Tempistica secondo normativa di settore	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Favoreggiamento di un soggetto attraverso indicazioni di previsioni di pertecipazione volte a favorirlo	Mancanza di trasparenza; Fattori esterni (gruppi di interesse)
	la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	Indicazioni di legge	Ricezione delle offerte	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Individuazione dei termini di ricezione delle offerte	Individuazione dei termini di ricezione delle offerte	Tempistica secondo normativa di settore	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	Inadeguata diffusione della cultura della legalità
	il trattamento e la custodia della documentazione di gara	Ricezione dell'offerta	Custodia della documentazione di gara	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Gestione e custodia della documentazione di gara	Gestione e custodia della documentazione di gara	Tempistica secondo normativa di settore	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	alterazione o sottrazione della documentazione di gara	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
	la gestione delle sedute di gara	necessità di procedere all'esame delle offerte	esperimento della gara	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Gestione delle sedute di gara	Convocazione delle sedute della Commissione di Gara da parte dei membri della stessa in modalità pubblica o privata secondo quanto previsto dalla normativa vigente	Tempistica secondo normativa di settore	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	Competenze inadeguate e mancanti
	la verifica dei requisiti di partecipazione	Valutazione dei requisiti di cui al bando di gara	verbale di gara di verifica della ricevibilità e dell'ammissibilità delle offerte	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	verifica della ricevibilità e dell'ammissibilità delle offerte/esclusioni	Redazione verbali	Tempistica secondo normativa di settore	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti.	Mancanza di trasparenza
	l'aggiudicazione provvisoria	selezione aggiudicatario in base al D. lgs. n. 50/2016 e ai criteri del bando	Determinazione di approvazione dei verbali di gara propedeutici e del verbale di gara con aggiudicazione provvisoria	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Verbale di aggiudicazione provvisoria/trasmissione verbale/determinazione approvazione verbali ed aggiudicazione provvisoria	Predisposizione determinazione di approvazione verbali e aggiudicazione provvisoria	Tempistica secondo normativa di settore	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo
	l'annullamento della gara	mutate esigenze dell'amministrazione o necessità di autotutela	Determinazione di annullamento della gara a	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Accertamento cause di annullamento della procedura	Determinazione di revoca del bando strumentale all'annullamento della gara	Tempistica secondo normativa di settore	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario.	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo
	la gestione di elenchi o albi di operatori economici.	Necessità di procedere all'esame degli elenchi o albi.	Stesura elenchi definitivi.	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Esame elenchi.	Esame elenchi ed eventuale eliminazione di soggetti privi dei requisiti richiesti.	Tempistica secondo normativa di settore	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Mancato rispetto dei criteri per la predisposizione del contratto.	Inadeguatezza o assenza di competenza.

Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Accertamento insussistenza cause ostative alla stipulazione del contratto	Verifica requisiti	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Accertamento della sussistenza dei requisiti dichiarati/Accertamento insussistenza cause ostative	Verifica della sussistenza dei requisiti dichiarati/Verifica insussistenza cause ostative	Tempistica secondo normativa di settore	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
	l'effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti	Accertamento insussistenza cause ostative.	Verifica dei requisiti.	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Predisposizione comunicazioni	Invio comunicazioni	Tempistica secondo normativa di settore	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Mancato rispetto dei criteri per la predisposizione delle comunicazioni	Inadeguatezza e/o assenza di competenza.	
	le esclusioni e le aggiudicazioni	Garantire i principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità	Determinazione di aggiudicazione provvisoria e note di esclusione	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Elaborazione determinazione di aggiudicazione provvisoria e note di sclusione	Predisposizione determinazione di aggiudicazione provvisoria	Tempistica secondo normativa di settore	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
	la formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	Aggiudicazione defnitiva	Determinazione di aggiudicazione definitiva e approvazione schema contratto di appalto	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Elaborazione determinazione di aggiudicazione definitiva e approvazione schema contratto	Determinazione di aggiudicazione definitiva/Stipula contratto	Tempistica secondo normativa di settore	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo; Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Esecuzione del contratto	approvazione delle modifiche del contratto originario	insorgenza necessità a modifiche del contratto	Stipula nuovo contratto	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	presdisposizione schema contratto	Contratto	Tempistica secondo normativa di settore	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio.	Mancanza di traspsrenzxa; Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
	autorizzazione al subappalto	Richiesta ditta appaltatrice	PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Verifica richiesta Istruttoria Provvedimento finale	Verifica divieto di subappalto Elaborazione proposta	Tempistica secondo normativa di settore	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Utilizzo del meccanismo del subappalto per concludere accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti	Mancanza di traspsrenzxa; Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
	verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);	Attuazione Piano della sicurezza e coordinamento e DUVRI	verifica della corretta gestione della sicurezza	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	verifiche	Esito delle verifiche	Tempistica secondo normativa di settore	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	Mancate o inadeguate verifiche	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo;	
	gestione delle controversie;	Nota di contestazione	Nota di risposta e/o accordo/transazione	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2	Istruttoria	Nota di risposta e/o accordo/transazione	Tempistica secondo normativa di settore	Area Geodiversità e Monumenti Naturali.	il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi i	Scarsa responsabilizzazione interna; Inadeguata diffusione della cultura della legalità	

DIREZIONE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO													
AREA DI RISCHIO	**FASE DELL'AFFIDAMENTO**	**PROCESSO**	**INPUT DEL PROCESSO**	**OUTPUT DEL PROCESSO**	**VINCOLI**	**RISORSE**	**FASI DEL PROCESSO**	**ATTIVITA'**	**TEMPI**	**UFFICIO RESPONSABILE**	**EVENTI RISCHIOSI**	**FATTORI ABILITANTI (CAUSE)**	**NOTE**
	Programmazione	Analisi e definizione dei fabbisogni	Documento di pianificazione	Nota interna di comunicazione fabbisogni	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16; D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Attività ricognitoria	Elaborazione documento	1 settimana per elaborare l'atto scadenze semestrali	Area Tecnico Manutentiva	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico) - intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	Discrezionalità - mancanza di trasparenza	
		Redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavoro	Normativa	Programma triennale per gli appalti	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16; D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Attività ricognitoria	Elaborazione documento	1 settimana per elaborare l'atto scadenza annuale	Area Tecnico Manutentiva	Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	Discrezionalità - mancanza di trasparenza	
	Progettazione della gara	Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Fabbisogni	Determinazione a contrarre	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16; D.Lgs. 56/17	N. 4 dipendenti Regionali	Ricerca sul mercato elettronico, ricerca sull'albo unico dei fornitori regionale	Ricerche	10 giorni	Area Tecnico Manutentiva	Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara;	discrezionalità - mancanza di trasparenza - dipendente infedele - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
		Nomina del responsabile del procedimento	Ripartizione carichi di lavoro in fase di programmazione	Determinazione a contrarre	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16 D.Lgs. 56/17	N. 4 dipendenti Regionali	Verifica carichi di lavoro e competenze	Attribuzione incarico	7 giorno	Area Tecnico Manutentiva	Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato;	Discrezionalità - mancanza di trasparenza- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
		Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Importo lavori, servizi o forniture	Determinazione a contrarre	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16 D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Calcolo importo lavori, analisi peculiarità dei lavori, verifica strumento normativo idoneo	Comparazione tra i vari istituti normati e individuazione di quello più idoneo	7 giorno	Area Tecnico Manutentiva	Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza;	Discrezionalità - mancanza di trasparenza- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
		Individuazione degli elementi essenziali del contratto	Normativa vigente	Determinazione a contrarre	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16; D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Analisi della normativa di riferimento; elaborazione schema di contratto	Istruttoria e redazione schema contratto	7 giorno	Area Tecnico Manutentiva	L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore;	Discrezionalità - mancanza di trasparenza	
		Determinazione dell'importo del contratto	Computo metrico estimativo, quadro economico	Determinazione a contrarre	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16; D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Sopralluoghi, misurazioni ed elaborazione computo metrico estimativo o quadro economico	Verifica congruità dell'importo con prezzi di mercato o prezziari	15 giorni	Area Tecnico Manutentiva	Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti;	Discrezionalità - mancanza di trasparenza	
		Scelta della procedura di aggiudicazione	Normativa vigente	Determinazione a contrarre	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16; D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Analisi della normativa vigente e della tipologia dei lavori	Verifica dello strumento della scelta ad obiettivi dell'Amministrazione	1 giorno	Area Tecnico Manutentiva	Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere;	Discrezionalità - mancanza di trasparenza	
		Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	Normativa vigente	Determinazione a contrarre	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16; D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Redazione atti	Allegazione atti elaborati a Determinazione a contrarre	20 giorni	Area Tecnico Manutentiva	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.	Discrezionalità - mancanza di trasparenza	
		Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Normativa vigente	Determinazione a contrarre	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16; D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Analisi della normativa vigente e della tipologia dei lavori; inserimento negli atti di gara	Revisione degli atti di gara	20 giorni	Area Tecnico Manutentiva	Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara owero per consentire modifiche in fase di esecuzione; formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici;definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	Discrezionalità - mancanza di trasparenza	
		Pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari. / Scelta dei soggetti economici da invitare a gara, tramite programmi elettronici di selezione automatica.		Pubblicità			Redazione avviso di gara o lettera di invito; indagine di mercato per offerte di pubblicazione	Trasmissione atti ad organismi preposti alla pubblicazione oppure invio lettera di invito ai soggetti selezionati e ammessi alla procedura.	30 giorni	Area Tecnico Manutentiva	Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	Discrezionalità - mancanza di trasparenza-Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
		La fissazione dei termini per la ricezione delle offerte		Indicazione data scadenza			Calcolo dei termini imposti	Inserimento in bando di gara	15 giorni	Area Tecnico Manutentiva	Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti	discrezionalità - mancanza di trasparenza -Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
		Il trattamento e la custodia della documentazione di gara		Individuazione luogo custodia			Deposito istanze in luogo sicuro	Controllo del perdurare le caratteristiche di sicurezza	1 giorno	Area Tecnico Manutentiva	Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	Discrezionalità - mancanza di trasparenza-Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	

Contratti	Selezione del contraente	La nomina della commissione di gara	Normativa di settore	Determinazione di nomina, del presidente o dirigenziale o dell'ANAC	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Richiesta di nomina al Segretariato Generale; sorteggio pubblico dei nominativi; predisposizione Determinazione di nomina	Redazione ed invio lettera di nomina ai membri acquisizione dichiarazione di non incompatibilità	20 giorni	Area Tecnico Manutentiva	La nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	Discrezionalità - mancanza di trasparenza - dipendente infedele - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
		La gestione delle sedute di gara alla presenza dell'Ufficiale Rogante verbalizzante		Cronoprogramma delle sedute e delle sale dedicate			Invito a partecipare alla prima seduta pubblica; svolgimento delle sedute con verbalizzazione	Redazione ed invio lettera di svolgimento varie sedute	30 giorni	Area Tecnico Manutentiva	Mancato rispetto dei critri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali	Discrezionalità - mancanza di trasparenza	
		La verifica dei requisiti di partecipazione		Verbale della commissione o certificazioni degli organi competenti			Esame documentale delle istanze; eventuale richiesta chiarimenti/integrazioni per il principio di soccorso istruttorio	Interrogazione di banche dati	30 giorni	Area Tecnico Manutentiva	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti	Discrezionalità - mancanza di trasparenza- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
		La valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte		Verbale della commissione ed eventuale comunicazione per richiesta di chiarimenti			Attribuzione punteggi secondo i criteri del bando, eventuale richiesta chiarimenti	Compilazione della graduatoria	15 giorni	Area Tecnico Manutentiva	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale	Discrezionalità - mancanza di trasparenza	
		L'aggiudicazione provvisoria		Determinazione di approvazione verbale della Commisione			Redazione verbale conclusivo; approvazione della graduatoria provvisoria; comunicazione ai partecipanti	Lettera di comunicazione risultanze di gara	35 giorni	Area Tecnico Manutentiva	Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	Discrezionalità - mancanza di trasparenza	
		L'annullamento della gara		Determinazione di annullamento in autotutela			Predisposizione atto di annullamento e comunicazione agli interessati	Lettera di comunicazione risultanze di gara, con ampie motivazioni	35 giorni	Area Tecnico Manutentiva	Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine di creare i presupposti per conceder un indennizzo all'aggiudicatario	Discrezionalità - mancanza di trasparenza - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Normativa	Documentazione da uffici competenti	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16 D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Controllo autocertificazione mediante consultazione banche dati enti competenti	Richieste a mezzo lettera ad enti preposti	30 giorni	Area Tecnico Manutentiva	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	Discrezionalità - mancanza di trasparenza - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
		Le esclusioni e le aggiudicazioni	Verbale Commissione	Verbale di esclusione o Determinazione di aggiudicazione			Predisposizione comunicazioni e invio agli interessati	Redazione comunicazioni	35 giorni	Area Tecnico Manutentiva	Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori econonici che seguono nella graduatoria	Discrezionalità - mancanza di trasparenza- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
											Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	Discrezionalità - mancanza di trasparenza - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
		La formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	Consolidamento dell'aggiudicazione	Contratto			predisposizione comunicazione all'aggiudicatario e invio con indicazione data di stipula	Redazione Determinazione di aggiudicazione definitiva e del contratto	35 giorni	Area Tecnico Manutentiva	Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti	Discrezionalità - mancanza di trasparenza	
	Esecuzione del contratto	Approvazione delle modifiche del contratto originario	D'ufficio o su istanza di parte	Determinazione di approvazione delle modifiche al contratto e nuovo contratto	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16 D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	analisi delle esigenze di modifica; verifica documentazione presentata; stesura nuovo contratto; registrazione nuovo contratto	istruttoria, verifica documentazione e predisposizione nuovo contratto e registrazione nuovo contratto	30 gg	Area Tecnico Manutentiva	Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio	Discrezionalità - mancanza di trasparenza	
		Autorizzazione al subappalto	Istanza dell'impresa	Determinazione di autorizzazione al subappalto			Verifica documentazione, controlli di rito sull'impresa subappaltatrice, predisposizione determinazione di autorizzazione al subappalto	Istruttoria; interrogazione banche dati autorità competenti per verifica requisiti; redazione della determinazione di autorizzazione	15 gg. o 30 gg.	Area Tecnico Manutentiva	Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizione e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie del subappaltatore	Discrezionalità - mancanza di trasparenza	
		Ammissione delle varianti	Stazione appaltante	Atto di sottomissione dell'impresa			Redazione perizia di variante; predisposizione di atto di sottomissione o atto aggiuntivo	Istruttoria e redazione atti di variante	60 gg.	Area Tecnico Manutentiva	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuatto in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante	Discrezionalità - mancanza di trasparenza	
		Verifiche in corso di esecuzione	Normativa di settore	Verbali di visita in cantiere e ordini di servizio			Sopralluogo tecnici incaricati: RUP, CSE e DL; redazione verbale di visita in cantiere	Sopralluoghi, aggiornamento cronoprogramma, verifiche ispettive, redazione SAL, aggiornamento POS	Variabile in base alla tipologia dei lavori e alla tempistica	Area Tecnico Manutentiva	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara)	Discrezionalità - mancanza di trasparenza - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
		Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);								Area Tecnico Manutentiva	Mancate o inadeguate verifiche	Discrezionalità - mancanza di trasparenza-Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	

		Apposizione di riserve;	Istanza dell'impresa	Relazione del DL trasmessa al RUP			Iscrizione riserva da parte dell'appaltatore, controdeduzioni stazione appaltante	Sopralluoghi, ispezioni, contabilizzazione delle riserve, redazione delle deduzioni del DL, trasmissione al rup	15 gg. o 30 gg.	Area Tecnico Manutentiva	Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi	Discrezionalità - mancanza di trasparenza	
		Gestione delle controversie;	Istanza di parte	Transazione, accordo bonario, rescissione in danno, esecuzione sentenze			Secondo i riti procedurali avviati	Istruttoria e redazione atti amministrativi, consultazioni e richieste pareri organi deputati (Avvocatura regionale, ANAC, ecc.)	secondo codici di procedura	Area Tecnico Manutentiva	Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	Discrezionalità - mancanza di trasparenza -Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
		Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	Normativa di settore	SAL, certificato di pagamento e richiesta di liquidazione			Contabilizzazione lavori; redazione certificati di pagamento; acquisizione fattura elettronica; acquisizione durc regolare; richiesta di liquidazione; liquidazione mandati di pagamento (a cura della ragioneria)	Acquisizione e redazione documenti contabili	30 gg. data fattura	Area Tecnico Manutentiva	Collusione tra la direzione lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: consegna dei lavori ritardata per riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo, falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione, etc...	discrezionalità - mancanza di trasparenza - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
	Rendicontazione	Procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)	Normativa di settore	Determinazione di affidamento incarico di collaudatore	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16 D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Ricerca professionista in appositi albi; richiesta migliore offerta; individuazione professionista, o commissione di collaudo; predisposizione Determinazione di incarico e relativo disciplinare	Ricerca di mercato su albi o mercato elettronico; comparazione delle offerte; predisposizione atti di incarico	30 gg. dall'ultimazione dei lavori	Area Tecnico Manutentiva	Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti copiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti	Discrezionalità - mancanza di trasparenza - dipendente infedele - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
		Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	Normativa di settore	Certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione			Consegna documentazione tecnica amministrativa dell'appalto; ricezione relazione e certificato di collaudo; valutazione; predisposizione Determinazione di approvazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione	Collazione atti dell'appalto; predisposizione Determinazione di approvazione del cerfificato di collaudo o di regolare esecuzione	non oltre 90 gg dall'affidamento dell'incarico	Area Tecnico Manutentiva	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguirie interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari, rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di diformità e vizi dell'opera	Discrezionalità - mancanza di trasparenza - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
	Programmazione	Analisi e definizione dei fabbisogni	Legge 23 Dicembre 2014 n. 190, art. 1, comma 612 - Decreto Presidente Regione Lazio n. T00060 del 21/4/2014 "Piano di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie, direttamente o indirettamente possedute"	Determina dirigenziale	D.Lgs. 175/2016 (TUSP) - D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici)		Definizione dei fabbisogni	Individuazione dei servizi da acquisire per il supporto alla costituzione di organismi privati o alla cessione di quote societarie	20 giorni		Errore materiale	Controlli insufficienti	Non si rilevano eventi rischiosi
	Progettazione della gara	Nomina del responsabile del procedimento	Codice dei contratti	Disciplinare di gara			Attività preliminare alla nomina, analisi dei carichi di lavoro, verifica del titolo di studio e competenza adeguati ai compiti per cui è nominato	Attribuzione incarico	1 giorno		Nomina di RUP portatore di interessi personali che lo pongano in conflitto con l'interesse generale.	Presenza di relazioni personali o professionali determinanti un conflitto di interesse.	
		Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Adempimenti previsti dal Codice dei contratti per il RUP				quantificazione importo e peculiarità dei lavori, individuazione dello strumento normativo idoneo	Individuazione dello strumento normativo	2 giorni		Scelta di uno strumento normativo che non massimizzi i principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità	Discrezionalità	
		Individuazione degli elementi essenziali del contratto	Adempimenti previsti dal Codice dei contratti per il RUP				Redazione dello schema di contratto	Istruttoria	2 giorni		Errore materiale	Controlli insufficienti	Non si rilevano eventi rischiosi
		Determinazione dell'importo del contratto	Adempimenti previsti dal Codice dei contratti per il RUP				Quantificazione del lavoro previsto	Analisi di mercato	2 giorni		Quantificazione dell'importo del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	Discrezionalità	
		Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	Adempimenti previsti dal Codice dei contratti per il RUP				Studio degli strumenti previsti dalla normativa in rapporto alla tipologia di lavoro richiesto	Scelta dello strumento e verifica della sua efficacia e idoneità	2 giorni		Adozione di procedure al di fuori dei casi previsti dalla legge o in mancanza di presupposti.	Urgenza	
		Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	Adempimenti previsti dal Codice dei contratti per il RUP				Redazione di atti	Analisi del lavoro e predisposizione di atti	10 giorni		Atti e documenti di gara dal contenuto generico.	Discrezionalità	
		Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Adempimenti previsti dal Codice dei contratti per il RUP				Studio dei requisiti richiesti per la partecipazione, della normativa	Predisposizione - redazione del disciplinare di gara	10 giorni		Definizione dei requisiti e formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi al fine di favorire un'impresa	Discrezionalità	
		La pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	Adempimenti previsti dal Codice dei contratti per il RUP				Predisposizione Disciplinare di gara	Predisposizione e attività finalizzata agli adempimenti di pubblicità del disciplinare	20 giorni		Modulazione dei termini della pubblicazione che non rispettino il principio di pubblicità	Controlli insufficienti	
		La fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	Adempimenti previsti dal Codice dei contratti per il RUP				Studio e applicazione dei termini previsti dalla normativa	Predisposizione atti aventi come oggetto i termini per la ricezione delle offerte	3 giorni		Modulazione dei termini al fine di favorire interessi particolari	Urgenza	

	Selezione del contraente	Il trattamento e la custodia della documentazione di gara	Adempimenti previsti dal Codice dei contratti per il RUP		Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.	n. 5 risorse umane	Scelta delle modalità di trattamento e custodia della documentazione	Conservazione e custodia della documentazione	1 giorno	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	Scarsa attenzione o indeterminatezza nelle condizioni di conservazione della documentazione di gara	Discrezionalità	
		La nomina della commissione di gara	Adempimenti previsti dal Codice dei contratti per il RUP	Determina dirigenziale di nomina			Sorteggio pubblico dei componenti della commissione e nomina	Redazione del verbale del sorteggio e invio della lettera di nomina ai membri sorteggiati e ai sostituti	20 giorni		Mancata verifica dei requisiti dei commissari sorteggiati	Controlli insufficienti	
		La gestione delle sedute di gara	Adempimenti previsti dal Codice dei contratti per il RUP	Verbale della commissione di gara			Svolgimento pubblico della prima seduta; verbalizzazione delle sedute	Predisposizione e trasmissione dei verbali delle sedute	20 giorni		Eccessiva discrezionalità nelle decisioni della commissione, decisioni non conformi a quanto previsto dal disciplinare di gara	Discrezionalità	
		La verifica dei requisiti di partecipazione	Adempimenti previsti dal Codice dei contratti per la Commissione di gara				Verifica documentale delle istanze, richiesta chiarimenti e di integrazioni	Consultazione di banche dati per la verifica dei requisiti dichiarati	20 giorni		Omissione della verifica dei requisiti	Controlli insufficienti	
		La valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte	Adempimenti previsti dal Codice dei contratti per la Commissione di gara				Attribuzione punteggi secondo quanto previsto dal disciplinare	Stesura della graduatoria	10 giorni		Omissione della verifica delle offerte anormalmente basse	Controlli insufficienti	
		L'aggiudicazione provvisoria	Adempimenti previsti dal Codice dei contratti per il RUP				Stesura del verbale conclusivo, approvazione della graduatoria provvisoria, comunicazione ai partecipanti	Preparazione e invio delle comunicazioni	10 giorni		Eccessiva discrezionalità nelle decisioni della commissione, decisioni non conformi a quanto previsto dal disciplinare di gara	Discrezionalità	
		L'annullamento della gara	Adempimenti previsti dal Codice dei contratti per il RUP				Atto di annullamento e comunicazione agli interessati	Preparazione e invio delle comunicazioni	20 giorni		Revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine di creare i presupposti per un indennizzo all'aggiudicatario	Erronea valutazione	
	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Adempimenti previsti dal Codice dei contratti per il RUP				Controllo autocertificazione mediante consultazione banche dati enti competenti	Consultazione diretta delle banche dati o invio della nota di richiesta agli enti di competenza	10 giorni		Omissione della verifica	Controlli insufficienti	
		Le esclusioni e le aggiudicazioni	Verbale della commissione				Invio comunicazioni agli interessati	Predisposizione e invio delle comunicazioni	10 giorni		Mancato rispetto della normativa in merito di tutela della trasparenza della procedura, con l'obiettivo di evitare la proposizione di ricorsi	Controlli insufficienti	
		La formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	Verbale della commissione	Determina dirigenziale di affidamento del Direttore			Comunicazione all'aggiudicatario con indicazione della data di stipula	Predisposizione della Determina di affidamento	10 giorni		Stipula del contratto al di fuori dei termini prescritti	Controlli insufficienti	
	Esecuzione del contratto	Approvazione delle modifiche del contratto originario	D'uffico o su istanza di parte				Verifica delle richieste di modifica e della relativa documentazione; eventuale stesura del nuovo contratto.	Istruttoria e predisposizione degli atti	20 giorni		Modifiche a posteriori di elementi sostanziali del contratto, tali da determinare un svolgimento non trasparente della procedura di selezione.	Erronea valutazione	
		Gestione delle controversie;	Istanza di parte				Verifica delle istanze ricevute	Istruttoria e eventuale richiesta di parere in merito	n.d.		Errore materiale	Controlli insufficienti	Non si rilevano eventi rischiosi
		Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	Adempimenti previsti dal Codice dei contratti per il RUP				Procedure di contabilizzazione dei lavori, acquisizione di documentazione contabile; richiesta di liquidazione.	Acquisizione e predisposizione di documenti contabili	30 giorni		Mancato rispetto della normativa in merito allo stato di avanzamento dei lavori.	Controlli insufficienti	
Contratti	Rendicontazione	Reporting dell'attività svolta	Adempimenti previsti dal Codice dei contratti	Determina dirigenziale			Redazione di documenti riepilogativi dell'attività svolta	Predisposizione e formalizzazione dei report	10 giorni		Mancata predisposizione e/o pubblicità dell'attività di reporting	Controlli insufficienti	
	Programmazione	Analisi e definizione dei fabbisogni	Documento di pianificazione	Nota interna di comunicazione fabbisogni	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16; D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Attività ricognitoria	Elaborazione documento	1 settimana per elaborare l'atto scadenze semestrali	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico) - intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	Discrezionalità - mancanza di trasparenza	
		Redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavoro	Normativa	Programma triennale per gli appalti	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16; D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Attività ricognitoria	Elaborazione documento	1 settimana per elaborare l'atto scadenza annuale	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	Discrezionalità - mancanza di trasparenza	
		Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Fabbisogni	Determinazione a contrarre	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16; D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Ricerca sul mercato elettronico, ricerca sull'albo unico dei fornitori regionale	Ricerche	5 giorni	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara;	discrezionalità - mancanza di trasparenza - dipendente infedele - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
		Nomina del responsabile del procedimento	Ripartizione carichi di lavoro in fase di programmazione	Determinazione a contrarre	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16 D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Verifica carichi di lavoro e competenze	Attribuzione incarico	1 giorno	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato;	Discrezionalità - mancanza di trasparenza- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
		Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Importo lavori, servizi o forniture	Determinazione a contrarre	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16 D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Calcolo importo lavori, analisi peculiarità dei lavori, verifica strumento normativo idoneo	Comparazione tra i vari istituti normati e individuazione di quello più idoneo	1 giorno	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza;	Discrezionalità - mancanza di trasparenza- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	

Contratti	Progettazione della gara	Individuazione degli elementi essenziali del contratto	Normativa vigente	Determinazione a contrarre	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16; D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Analisi della normativa di riferimento; elaborazione schema di contratto	Istruttoria e redazione schema contratto	1 giorno	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore;	Discrezionalità - mancanza di trasparenza	
		Determinazione dell'importo del contratto	Computo metrico estimativo, quadro economico	Determinazione a contrarre	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16; D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Sopralluoghi, misurazioni ed elaborazione computo metrico estimativo o quadro economico	Verifica congruità dell'importo con prezzi di mercato o prezziari	10 giorni	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti;	Discrezionalità - mancanza di trasparenza	
		Scelta della procedura di aggiudicazione	Normativa vigente	Determinazione a contrarre	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16; D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Analisi della normativa vigente e della tipologia dei lavori	Verifica dello strumento della scelta ad obiettivi dell'Amministrazione	1 giorno	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere;	Discrezionalità - mancanza di trasparenza	
		Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	Normativa vigente	Determinazione a contrarre	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16; D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Redazione atti	Allegazione atti elaborati a Determinazione a contrarre	20 giorni	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.	Discrezionalità - mancanza di trasparenza	
		Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Normativa vigente	Determinazione a contrarre	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16; D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Analisi della normativa vigente e della tipologia dei lavori; inserimento negli atti di gara	Revisione degli atti di gara	20 giorni	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara owero per consentire modifiche in fase di esecuzione; formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici;definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	Discrezionalità - mancanza di trasparenza	
Contratti	Selezione del contraente	Pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari. / Scelta dei soggetti economici da invitare a gara, tramite programmi elettronici di selezione automatica.	Normativa di settore	Pubblicità	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Redazione avviso di gara o lettera di invito; indagine di mercato per offerte di pubblicazione	Trasmissione atti ad organismi preposti alla pubblicazione oppure invio lettera di invito ai soggetti selezionati e ammessi alla procedura.	30 giorni	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	Discrezionalità - mancanza di trasparenza-Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
		La fissazione dei termini per la ricezione delle offerte		Indicazione data scadenza			Calcolo dei termini imposti	Inserimento in bando di gara	15 giorni	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti	discrezionalità - mancanza di trasparenza -Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
		Il trattamento e la custodia della documentazione di gara		Individuazione luogo custodia			Deposito istanze in luogo sicuro	Controllo del perdurare le caratteristiche di sicurezza	1 giorno	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	Discrezionalità - mancanza di trasparenza-Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
		La nomina della commissione di gara		Determinazione di nomina, del presidente o dirigenziale o dell'ANAC			Richiesta di nomina al Segretariato Generale; sorteggio pubblico dei nominativi; predisposizione Determinazione di nomina	Redazione ed invio lettera di nomina ai membri acquisizione dichiarazione di non incompatibilità	20 giorni	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	La nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	Discrezionalità - mancanza di trasparenza - dipendente infedele - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
		La gestione delle sedute di gara alla presenza dell'Ufficiale Rogante verbalizzante		Cronoprogramma delle sedute e delle sale dedicate			Invito a partecipare alla prima seduta pubblica; svolgimento delle sedute con verbalizzazione	Redazione ed invio lettera di svolgimento varie sedute	30 giorni	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Mancato rispetto dei critri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali	Discrezionalità - mancanza di trasparenza	
		La verifica dei requisiti di partecipazione		Verbale della commissione o certificazioni degli organi competenti			Esame documentale delle istanze; eventuale richiesta chiarimenti/integrazioni per il principio di soccorso istruttorio	Interrogazione di banche dati	30 giorni	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti	Discrezionalità - mancanza di trasparenza- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
		La valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte		Verbale della commissione ed eventuale comunicazione per richiesta di chiarimenti			Attribuzione punteggi secondo i criteri del bando, eventuale richiesta chiarimenti	Compilazione della graduatoria	15 giorni	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale	Discrezionalità - mancanza di trasparenza	
		L'aggiudicazione provvisoria		Determinazione di approvazione verbale della Commisione			Redazione verbale conclusivo; approvazione della graduatoria provvisoria; comunicazione ai partecipanti	Lettera di comunicazione risultanze di gara	35 giorni	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	Discrezionalità - mancanza di trasparenza	
		L'annullamento della gara		Determinazione di annullamento in autotutela			Predisposizione atto di annullamento e comunicazione agli interessati	Lettera di comunicazione risultanze di gara, con ampie motivazioni	35 giorni	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine di creare i presupposti per conceder un indennizzo all'aggiudicatario	Discrezionalità - mancanza di trasparenza - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
Contratti		Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Normativa	Documentazione da uffici competenti			Controllo autocertificazione mediante consultazione banche dati enti competenti	Richieste a mezzo lettera ad enti preposti	30 giorni	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	Discrezionalità - mancanza di trasparenza - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	

	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Le esclusioni e le aggiudicazioni	Verbale Commissione	Verbale di esclusione o Determinazione di aggiudicazione	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16 D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Predisposizione comunicazioni e invio agli interessati	Redazione comunicazioni	35 giorni	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori econonici che seguono nella graduatoria	Discrezionalità - mancanza di trasparenza- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
										Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	Discrezionalità - mancanza di trasparenza - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
		La formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	Consolidamento dell'aggiudicazione	Contratto			predisposizione comunicazione all'aggiudicatario e invio con indicazione data di stipula	Redazione Determinazione di aggiudicazione definitiva e del contratto	35 giorni	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti	Discrezionalità - mancanza di trasparenza	
Contratti	Esecuzione del contratto	Approvazione delle modifiche del contratto originario	D'ufficio o su istanza di parte	Determinazione di approvazione delle modifiche al contratto e nuovo contratto	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16 D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	analisi delle esigenze di modifica; verifica documentazione presentata; stesura nuovo contratto; registrazione nuovo contratto	istruttoria, verifica documentazione e predisposizione nuovo contratto e registrazione nuovo contratto	30 gg	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio	Discrezionalità - mancanza di trasparenza	
		Autorizzazione al subappalto	Istanza dell'impresa	Determinazione di autorizzazione al subappalto			Verifica documentazione, controlli di rito sull'impresa subappaltatrice, predisposizione determinazione di autorizzazione al subappalto	Istruttoria; interrogazione banche dati autorità competenti per verifica requisiti; redazione della determinazione di autorizzazione	15 gg. o 30 gg.	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizione e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie del subappaltatore	Discrezionalità - mancanza di trasparenza	
		Ammissione delle varianti	Stazione appaltante	Atto di sottomissione dell'impresa			Redazione perizia di variante; predisposizione di atto di sottomissione o atto aggiuntivo	Istruttoria e redazione atti di variante	60 gg.	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuatto in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante	Discrezionalità - mancanza di trasparenza	
		Verifiche in corso di esecuzione	Normativa di settore	Verbali di visita in cantiere e ordini di servizio			Sopralluogo tecnici incaricati: RUP, CSE e DL; redazione verbale di visita in cantiere	Sopralluoghi, aggiornamento cronoprogramma, verifiche ispettive, redazione SAL, aggiornamento POS	Variabile in base alla tipologia dei lavori e alla tempistica	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara)	Discrezionalità - mancanza di trasparenza - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
		Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);								Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Mancate o inadeguate verifiche	Discrezionalità - mancanza di trasparenza-Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
		Apposizione di riserve;	Istanza dell'impresa	Relazione del DL trasmessa al RUP			Iscrizione riserva da parte dell'appaltatore, controdeduzioni stazione appaltante	Sopralluoghi, ispezioni, contabilizzazione delle riserve, redazione delle deduzioni del DL, trasmissione al rup	15 gg. o 30 gg.	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi	Discrezionalità - mancanza di trasparenza	
		Gestione delle controversie;	Istanza di parte	Transazione, accordo bonario, rescissione in danno, esecuzione sentenze			Secondo i riti procedurali avviati	Istruttoria e redazione atti amministrativi, consultazioni e richieste pareri organi deputati (Avvocatura regionale, ANAC, ecc.)	secondo codici di procedura	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	Discrezionalità - mancanza di trasparenza -Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
		Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	Normativa di settore	SAL, certificato di pagamento e richiesta di liquidazione			Contabilizzazione lavori; redazione certificati di pagamento; acquisizione fattura elettronica; acquisizione durc regolare; richiesta di liquidazione; liquidazione mandati di pagamento (a cura della ragioneria)	Acquisizione e redazione documenti contabili	30 gg. data fattura	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Collusione tra la direzione lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: consegna dei lavori ritardata per riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo, falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione, etc...	discrezionalità - mancanza di trasparenza - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
	Rendicontazione	Procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)	Normativa di settore	Determinazione di affidamento incarico di collaudatore	D.P.R. 207/10; D.Lgs. 50/16 D.Lgs. 56/17	N. 6 dipendenti Regionali	Ricerca professionista in appositi albi; richiesta migliore offerta; individuazione professionista, o commissione di collaudo; predisposizione Determinazione di incarico e relativo disciplinare	Ricerca di mercato su albi o mercato elettronico; comparazione delle offerte; predisposizione atti di incarico	30 gg. dall'ultimazione dei lavori	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti copiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti	Discrezionalità - mancanza di trasparenza - dipendente infedele - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	
		Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	Normativa di settore	Certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione			Consegna documentazione tecnica amministrativa dell'appalto; ricezione relazione e certificato di collaudo; valutazione; predisposizione Determinazione di approvazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione	Collazione atti dell'appalto; predisposizione Determinazione di approvazione del cerfificato di collaudo o di regolare esecuzione	non oltre 90 gg dall'affidamento dell'incarico	Area Politiche di Valorizzazione dei Beni demaniali e patrimoniali	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguirie interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari, rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di diformità e vizi dell'opera	Discrezionalità - mancanza di trasparenza - Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	

DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI													
AREA DI RISCHIO	**FASE DELL'AFFIDAMENTO**	**PROCESSO**	**INPUT DEL PROCESSO**	**OUTPUT DEL PROCESSO**	**VINCOLI**	**RISORSE**	**FASI DEL PROCESSO**	**ATTIVITA'**	**TEMPI**	**UFFICIO RESPONSABILE**	**EVENTI RISCHIOSI**	**FATTORI ABILITANTI (CAUSE)**	**NOTE**
	Programmazione	analisi e definizione dei fabbisogni delle struttre regionali,degli enti dipendenti e delle società partecipate, degli enti locali e delle AS:SS. , come da R.R.	Esigenza di acquisto da parte delle Strutture/Aree Richiedenti	DGR concernente la definizione Piano degli Acquisti	D.Lgs 50/2016 ; DPR 207/2010 ; Linee guida ANAC; Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi sopra 40.000; Piano annuale degli acquisti; Piano delle Iniziative del soggetto aggregatore	DIRIGENTE/ RUP/ piattaforma e procurement	Analisi della domanda e rilevazione dei fabbisogni	Definizione e implementazione del modello di raccolta per l'acquisizione dei dati relativi ai fabbisogni	come da normativa	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale /area programmazione e monitoraggio dei consumi sanitari	Previsione di acquisti non adeguati alle necessità delle strutture, restrizione impropria del mercato	fattori esterni + competenze inadeguate	crezione modulo raccolta del fabbisogno su piattaforma e-procurement regionale Stell@
							Omegeneizzazione e razionalizzazione dei fabbisogni	Analisi e razionalizzazione delle esigenze di approvvigionamento richiesti	come da normativa	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/ area programmazione e monitoraggio dei consumi sanitari	Previsione di acquisti non adeguati alle necessità delle strutture, restrizione impropria del mercato-Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	fattori esterni + competenze inadeguate	
							Individuazione e modalità di esecuzione del'iniziativa	Analisi e verifica per ciascun fabbisogno espresso della modalità più adeguata di acquisizione del bene o servizio	come da normativa	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale /area programmazione e monitoraggio dei consumi sanitari	Previsione di acquisti non adeguati alle necessità delle strutture, restrizione impropria del mercato/Eccessivo ricorso a procedure di urgenza	fattori esterni + competenze inadeguate	
							Formalizzazione Piano Acquisti	Predisposizione e formalizzazione del Piano delle Inizitive di Acquisto e condivisione con le Strutture/Aree Richiedenti	come da normativa	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale /area programmazione e monitoraggio dei consumi sanitari	Ritardo approvazione atti	competenze inadeguate	
	Progettazione della gara	effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Acquisizione Richiesta/Esigenza prevista dal Piano degli Acquisti	Definizione specifiche tecniche	D.Lgs 50/2016; DPR 207/2010 ; Linee Guida Anac	DIRIGENTE RUP ---------- DIRIGENTE//RUP	Definizione della specifiche tecniche	Definizione degli elementi caratterizzanti il servizio/bene richiesto	come da normativa	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale /Area Esecuzione contratti servizi e forniture/ Area Programmazione e monitoraggio consumi sanitari	Restrizione impropria del mercato nella definizione delle specifiche tecniche e degli elementi caratterizzanti l'iniziativa di acquisto	indagini di mercato inadeguate o parziali + fattori esterni	
		nomina del responsabile del procedimento	necessità formale di individuazione di un responsabile del procedimento -	Determina Nomina RUP	D.Lgs 50/2016; DPR 207/2010 ; Linee Guida Anac; legge 241/90		Individuazione soggetto da nominare;	Determina di nomina del RUP	come da normativa	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/ Area Esecuzione contratti servizi e forniture/ Area Programmazione e monitoraggio consumi sanitari	Nomina del RUP impropria in quanto non allineata alle previsioni normative e/o priva dei requisiti idonei	mancato rispetto dei vincoli previsti dalla normativa + competenze inadeguate	
		individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Acquisizione Richiesta/Esigenza prevista dal Piano degli Acquisti	Definizione della procedura di acquisto	D.Lgs 50/2016; DPR 207/2010 ; Linee Guida Anac; legge 241/90	DIRIGENTE/RUP	Definizione della strumento di affidamento	Definizione della tipologia di strumento di acquisto per l'acquisizione del bene/servizio (Procedura Aperta, Negoziata…)	come da normativa	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Gruppo di Lavoro/ Area Esecuzione contratti servizi e forniture / Area Programmazione e monitoraggio consumi sanitari	Improprio utilizzo di modello procedurale di gara	mancato rispetto dei vincoli previsti dalla normativa o competenze inadeguate	
		individuazione degli elementi essenziali del contratto	Acquisizione Richiesta/Esigenza prevista dal Piano degli Acquisti	Scelta procedura di affidamento	D.Lgs 50/2016; DPR 207/2010 ; Linee Guida Anac; legge 241/90	DIRIGENTE/RUP	scelta della procedura di affidamento in relazione all'oggetto ed all'importo del contratto	Rilevazione dei fabbisogni (quali quantitativi); Definizione degli elementi fondamentali in relazione all'oggetto ed all'importo del contratto (oggetto, durata, penali, recesso,…) e predisposizione dello standard contrattuale	come da normativa	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Gruppo di Lavoro/ Area Esecuzione contratti servizi e forniture / Area Programmazione e monitoraggio consumi sanitari	Improprio utilizzo del modello contrattuale	mancato rispetto dei vincoli previsti dalla normativa o competenze inadeguate	
		la gestione di elenchi o albi di operatori economici.	Aqcuisizione richieste iscrizione	Creazione degli elenchi/albi regionali	D.Lgs 50/2016; DPR 207/2010 ; Linee Guida Anac; legge 241/90	DIRIGENTE/RUP	predisposizione dell'idoneo elenco/albo degli operatori economici ail quale attinger ein fase di gara	Definizione del corretto strumento di gestione	come da normativa	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Gruppo di Lavoro/ Area Esecuzione contratti servizi e forniture / Area Programmazione e monitoraggio consumi sanitari	Esclusione artificiosa di taluni operatori economici	fattori esterni + competenze inadeguate	creazione albo fornitori su piattaforma e-procurement regionale
	Progettazione della gara	determinazione dell'importo del contratto	Acquisizione Richiesta/Esigenza di Acquisto dal Piano degli Acquisti. Definire i termini dell'importo a base d'asta e del pagamento	Provvedimento a contrarre-Definizione quadro economico - rilevazione risorse disponibili sul capitolo di spesa	D.Lgs 50/2016; DPR 207/2010 ; Linee Guida Anac; legge 241/90	DIRIGENTE/RUP	Definizione importo contrattuale	Definizione dell'importo contrattuale a base d'asta	come da normativa	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Gruppo di Lavoro/ Area Esecuzione contratti servizi e forniture / Area Programmazione e monitoraggio consumi sanitari	Importo non propriamente allineato a quanto definitio e autorizzato dal Piano delle Iniziative di Acquisto	Competenze inadeguate	
		scelta della procedura di aggiudicazione	Acquisizione Richiesta/Esigenza di Acquisto dal Piano degli Acquisti	Definizione della procedura di acquisto	D.Lgs 50/2016; DPR 207/2010 ; Linee Guida Anac; legge 241/90, D.L. 76/2020	DIRIGENTE/RUP	Definizione della strumento di affidamento	Definizione della tipologia di strumento di acquisto per l'acquisizione del bene/servizio (Procedura Aperta, Negoziata…); Criteri di lottizzazione della fornitura; Limiti di aggiudicazione	come da normativa	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Gruppo di Lavoro/ Area Esecuzione contratti servizi e forniture / Area Programmazione e monitoraggio consumi sanitari	Improprio utilizzo di modello procedurale di gara	Competenze inadeguate + mancato rispetto dei vincoli previsti dalla normativa	
		predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	Acquisizione Richiesta/Esigenza di Acquisto dal Piano degli Acquisti	Definizione atti di gara	D.Lgs 50/2016; DPR 207/2010 ; Linee Guida Anac; legge 241/90	RUP	Definizione atti di gara/ Capitolato/Bando/elemneti del contratto	Predisposizione della documentazione tecnica ed amministrativa di gara	come da normativa	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Gruppo di Lavoro/ Area Esecuzione contratti servizi e forniture / Area Programmazione e monitoraggio consumi sanitari	Restrizione impropria del mercato nella definizione delle specifiche tecniche e degli elementi caratterizzanti l'iniziativa di acquisto / Accordi collusivi con le imprese / Fughe di notizie / Clausole e requisiti di partecipazione che limitano la concorrenza / artificiosa determinazione dell'importo a base d'asta per eludere le norme sulle procedure da porre in essere	Carenze di formazione e fattori esterni + mancato rispetto dei vincoli previsti dalla normativa	
		definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Acquisizione Richiesta/Esigenza prevista dal Piano degli Acquisti	Definizione criteri aggiudicazione	D.Lgs 50/2016; DPR 207/2010 ; Linee Guida Anac; legge 241/90	RUP	Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Definizione degli criteri di aggiudicazione legati alla parte tecnica ed economica (punteggi, modalità di assegnazione dei punteggi)	come da normativa	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Gruppo di Lavoro/ Area Esecuzione contratti servizi e forniture / Area Programmazione e monitoraggio consumi sanitari	Favoreggiamento di un impresa attraverso indicazioni di previsioni di pertecipazione calibrate sulla stessa	Fatttori esterni (gruppi di interesse)	
		la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	conclusione predisposizione documentazione di gara	Pubblicazione Bando di Gara con determinazione	D.Lgs 50/2016; DPR 207/2010 ; Linee Guida Anac; legge 241/90	Piattaforma Informatica Gestione Gare/ Rup	Pubblicazione del Bando di Gara	Pubblicazione del Bando di Gara coerentemente con la tipologia e l'importo di gara	come da normativa	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/ Area Esecuzione contratti servizi e forniture	Mancato o improprio utilizzo di modello procedurale di gara	Competenze inadeguate + fattori esterni	
		la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	Istruttoria atti di gara	Definizione atti di gara	D.Lgs 50/2016; DPR 207/2010 ; Linee Guida Anac; legge 241/90; D.L. 76/2020 (D.L. Semplificaizoni)	RUP/ piattaforma informatica gestione gare	Definizione atti di gara (fissazione dei termini per la ricezione delle offerte)	Predisposizione della documentazione tecnica ed amministrativa di gara	come da normativa	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Gruppo di Lavoro/ Area Esecuzione contratti servizi e forniture	Improprio utilizzo di modello procedurale di gara	Competenze inadeguate + fattori esterni	

Contratti	Selezione del contraente	il trattamento e la custodia della documentazione di gara	Definizione atti di gara	Conservazione degli atti	D.Lgs 50/2016; DPR 207/2010 ; Linee Guida Anac; legge 241/90	Piattaforma Informatica Gestione Gare/Rup	Definizione negli atti di gara delle modalità di trattamento e custodia della documentazione	Gestione e custodia della documentazione di gara	come da normativa	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Gruppo di Lavoro/Commissione di Gara/ Area Esecuzione contratti servizi e forniture	Inadeguatezza degli strumenti di custodia	Competenze inadeguate	
		la nomina della commissione di gara	Nomina della commissione per la gestione della gara	determina di Nomina Commissione di Gara	D.Lgs 50/2016; DPR 207/2010 ; Linee Guida Anac; legge 241/90 ; R.R.	RUP/ Direttore competente	Individuazione dei soggetti idonei a svolgere il ruolo di Presiedente e Commssiari di Gara	Sorteggio del Presidente di Commissione e dei membri della Commissione di Gara	come da normativa	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Area Ufficiale Rogante e Contratti Area Esecuzione contratti servizi e forniture	Nomina della commissione non allineata alle previsioni normative e regolamentari es. in conflitto di interessi	Competenze inadeguate / gruppi di interesse	
		la gestione delle sedute di gara	Ricezione Offerte	Valutazione delle Offerte	D.Lgs 50/2016; DPR 207/2010 ; Linee Guida Anac; legge 241/90	Piattaforma Informatica Gestione Gare/ Rup	Gestione delle sedute di gara	Convocazione e gestione delle sedute di gara	come da normativa	Commissione di Gara/rup	ritardata o non corretta convocazione/gestione poco trasparente delle sedute	Competenze inadeguate	
		la verifica dei requisiti di partecipazione	Valutazione delle Offerte	Verifica documentazione presentata	D.Lgs 50/2016; DPR 207/2010 ; Linee Guida Anac; legge 241/90	Piattaforma Informatica Gestione Gare/Rup	Verifica dei requisiti di partecipazione	Verifica possesso requisiti della capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa e di ordine generale , richiesta negli Atti di Gara, attraverso idonea documentazione trasmessa dai soggetti partecipanti la gara	come da normativa	Commissione di Gara + RUP	Partecipazione alla gara di un soggetto che non ha i requisiti previsti dal bando	Competenze inadeguate/ Fattori esterni + mancata formazione	
		la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte	Valutazione delle Offerte	graduatoria aggiudicazione/Verifica anomalie	D.Lgs 50/2016; DPR 207/2010 ; Linee Guida Anac; legge 241/90	Piattaforma Informatica Gestione Gare/Rup	Verifica delle offerte e verifica anomalie delle offerte	Verifica delle offerte e assegnazione dei punteggi tecnici ed economici. Laddove applicabile sulla base della soglia di anomalia identificata, individuazione eventuali offerte (una o più di una) non congrue e redazione verbale che porta traccia di quali concorrenti sono chiamati a produrre giustificazioni	come da normativa	Commissione di Gara+RUP	Partecipazione alla gara di un soggetto che non ha presentato l'offerta migliore del lotto e in assenza di anomalie	Mancato rispetto dei criteri definiti negli atti di gara e di quanto previsto dalla normativa/carenza di formazione	
							Verifica documentazione giustificativa per anomalia offerte	Verifica della documentazione prodotto a giustificazione dell'anomalia dell'offerta e valutazione su accettazione della stessa ovvero esclusione del concorrente	come da normativa	Commissione di Gara + RUP	Partecipazione alla gara di un soggetto che non ha presentato l'offerta migliore del lotto e in assenza di anomalie	Mancato rispetto dei criteri definiti negli atti di gara e di quanto previsto dalla normativa/carenza di formazione	
		l'aggiudicazione	Graduatoria provvisoria	Aggiudicazione	D.Lgs 50/2016; DPR 207/2010 ; Linee Guida Anac; legge 241/90	Piattaforma Informatica Gestione Gare/Rup	Aggiudicazione	Esaurita la fase di valutazione delle anomalie e confermata, o rielaborata, la graduatoria provvisoria/proposta di graduatoria redazione del verbale di Aggiudicazione provvisoria	come da normativa	stazione appaltante	Aggiudicazione a soggetto che non ha presentato l'offerta migliore del lotto e in assenza di anomalie	Competenze inadeguate /gruppi di interesse	
		l'annullamento della gara	Ricorso giudiziario/ autotutela amministrativa	Annullamento della gara	D.Lgs 50/2016; DPR 207/2010 ; Linee Guida Anac; legge 241/90	RUP	Annullamento della gara	Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento della gara	come da normativa	stazione appaltante	carenti le cause alla base dell'annullamento	Competenze inadeguate Gruppi di interesse	
	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Aggiudicazione	Verifica requisiti	D.Lgs 50/2016; DPR 207/2010 ; Linee Guida Anac; legge 241/90	Rup	Verifica dei requisiti di partecipazione	Verifica, attraverso documentazione trasmessa, dei requisiti richiesti e trasmite consultazione di apposite banche dati e di amministrazion	come da normativa	Servizio Assistenza e supporto per la verifica delle cause di esclusione in materia di contratti pubblici per servizi e forniture/	Aggiudicazione della gara a soggetto non in possesso dei requisiti richiesti	Mancata effettuazione della verifica dei requisiti dichiarati o erronea valutazione delle risultanze delle verifiche	
		le esclusioni	Aggiudicazione pre controlli ex art, 80 del Codice	Aggiudicazione post controlli ex art. 80 del Codice	D.Lgs 50/2016; DPR 207/2010 ; Linee Guida Anac; legge 241/90	Piattaforma Informatica Gestione Gare/Rup	Eslusioni e aggiudicazioni	A seguito dell'aggiudicazione provvisoria, si provvede a comunicare gli esiti di gara ai partecipanti secondo i termini e le modalità previste dalla normativa vigente	come da normativa	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Area Ufficiale Rogante e Contratti/ Area esecuzione contratti, servizi e forniture	Impropria o non adeguata attuazione delle previsioni normative	Competenze inadeguate/carenza di formazione	
		la formalizzazione dell'efficacia dell'aggiudicazione e la stipula del contratto	Aggiudicazione post controlli ex art. 80 del Codice	Sottoscrizione Contratto/Convenzione	D.Lgs 50/2016; DPR 207/2010 ; Linee Guida Anac; legge 241/90		Formalizzazione aggiudicazione e stipula contratto	La pubblicazione dovrà avvenire coerentemente con la tipologia e l'importo di gara su uno dei seguenti canali convenzionali: Gazzetta Europea (GUUE); Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI), Serie Speciale relativa ai contratti pubblici; principali quotidiani a diffusione nazionale ed a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti; siti previsti dal Codice dei Contratti.	come da normativa	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/ Area esecuzione contratti servizi e forniture/Area Ufficiale rogante	Impropria o non adeguata attuazione delle previsioni normative	Competenze inadeguate + Carenza di formazione	
	Esecuzione del contratto	approvazione delle modifiche del contratto originario	RICHIESTE PER SOPRAGGIUNTE NECESSITA'	PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO	DPR 207/2010 D.LGS. 50/2016 - Linee guida Anac	DEC/RUP	VERIFICA RICHIESTA ISTRUTTORIA	VERIFICA PRESUPPOSTI CODICE APPALTI	come da normativa	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/ Area esecuzione contratti servizi e forniture/Area Ufficiale rogante	Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri o comunque una diversa impostazione di gara (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio	pressioni esterne e mancanza di formazione	
							PROVVEDIMENTO FINALE	ELABORAZIONE PROPOSTA	come da normativa				
		autorizzazione al subappalto	RICHIESTA DITTA APPALTATRICE	PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO	DPR 207/2010 D.LGS. 50/2016 - Linee guida Anac	DEC/RUP	VERIFICA RICHIESTA ISTRUTTORIA	VERIFICA DIVIETO SUBAPPALTO	come da normativa		Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore	pressioni esterne e scarsa conoscenza normativa	
							PROVVEDIMENTO FINALE	ELABORAZIONE PROPOSTA	come da normativa				
		ammissione delle varianti	RICHIESTE PER MAGGIORI NECESSITA'	PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO	DPR 207/2010 D.LGS. 50/2016 - Linee guida Anac	DEC/RUP	VERIFICA RICHIESTA ISTRUTTORIA	VERIFICA PRESUPPOSTI CODICE APPALTI	come da normativa		Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante	pressioni esterne	
							PROVVEDIMENTO FINALE	ELABORAZIONE PROPOSTA	come da normativa				
		verifiche in corso di esecuzione	DECISIONI DELLA STRUTTURA	DISPOSIZIONI DI SERVIZIO	DPR 207/2010 D.LGS. 50/2016 - Linee guida Anac	DEC/RUP ---------- FUNZIONARIO INCARICATO	VERIFICHE	CONTROLLO	DURATA CONTRATTO	Area Esecuzione contratti, servizi e forniture	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara).	competenze inadeguate	
							ESITO VERIFICHE	ESITO					

		verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);	previsioni normative vigenti in materia	documento finale	DPR 207/2010 D.LGS. 50/2016 - Linee guida Anac	RUP ---------- FUNZIONARIO INCARICATO	VERIFICHE ESITO VERIFICHE	CONTROLLO ESITO	DURATA CONTRATTO	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/ Area esecuzione contratti servizi e forniture	Mancate o inadeguate verifiche	competenze inadeguate	
		apposizione di riserve;	richiesta appaltatore	riserva apposta	DPR 207/2010 D.LGS. 50/2016 - Linee guida Anac	DEC/RUP	ESITO VERIFICHE	CONTROLLO	come da normativa	Area Esecuzione contratti, servizi e forniture	Mancate o inadeguate verifiche	competeze inadeguate + pressioni esterne	
		gestione delle controversie;	NOTA DI CONTESTAZIONE	RELAZIONE DELLA STRUTTURA	DPR 207/2010 D.LGS. 50/2016 - Linee guida Anac	DIRIGENTE ---------- RUP	VERIFICA NOTA PROVVEDIMENTO FINALE	CONTROLLO CONTESTAZIONE ELABORAZIONE ATTO	10 gg come da normativa	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/ Area esecuzione contratti servizi e forniture/ Area contenzioso e gestione della piattaforma e procurment / Area Affari generali	Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	pressioni esterne	
		effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	SAL FATTURE CANONI	PROVVEDIMENTO DI LUQUIDAZIONE	DPR 207/2010 D.LGS. 50/2016 - Linee guida Anac	DIRIGENTE ---------- RUP	VERIFICA REGOLARITA' ISTRUTTORIA ESITO	CONTROLLO PROVVEDIMENTO FINALE	come da normativa come da normativa	Area esecuzione contratti, servizi e forniture	Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore.	pressioni esterne	
	Rendicontazione	procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)	esecuzione del contratto	nomina del DEC	DPR 207/2010 D.LGS. 50/2016 - Linee guida Anac	DIRETTORE/ DIRIGENTE	Individuazione del presonale in possesso dei requisiti previti dalla normativa	Determinazione di nomina del DEC	come da normativa	Area esecuzione contratti, servizi e forniture	Favorire alcuni soggetti	interessi personali	
	Rendicontazione	procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	nomina del DEC	Visto di conformità	DPR 207/2010 D.LGS. 50/2016 - Linee guida Anac	DEC/ Dirigente	Controllo sulla regolare esecuzione del contratto	verifica fatture e merce consegnata	come da normativa	Area esecuzione contratti, servizi e forniture	collusione tra le ditte fornitrici e il DEC	interessi personali	

DIREZIONE CICLO DEI RIFIUTI													
AREA DI RISCHIO	**FASE DELL'AFFIDAMENTO**	**PROCESSO**	**INPUT DEL PROCESSO**	**OUTPUT DEL PROCESSO**	**VINCOLI**	**RISORSE**	**FASI DEL PROCESSO**	**ATTIVITA'**	**TEMPI**	**UFFICIO RESPONSABILE**	**EVENTI RISCHIOSI**	**FATTORI ABILITANTI (CAUSE)**	**NOTE**
Contratti	Esecuzione del contratto	Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza, con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI)	Attuazione del Piano di sicurezza e coordinamento e del DUVRI	Verifica della corretta gestione della sicurezza	D.Lgs. 50/2016; L. 208/2015; Regolamento Regionale 1/2002; Deliberazioni Regionali in materia	n. 2	Verifiche	Esito delle verifiche	Tempistica secondo la normativa di settore	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Mancate o inadeguate verifiche	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	
Contratti	Programmazione	Analisi e definizione dei fabbisogni	Necessità programmate o improvvise che pervengano all'Area	Determina Dirigenziale a contrarre	Come da legge	n. 2 (incluso il Dirigente)	Individuazione dei fabbisogni	Condivisione delle modalità da attuare e analisi dei fabbisogni	Secondo necessità	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Individuazione dei fabbisogni non rispondenti alle reali esigenze dell'Amministrazione	Assenza di programmazione generale dell'Amministrazione	
							Determina Dirigenziale a contrarre	Redazione del testo della Determina Dirigenziale a contrarre	7 gg				
Contratti	Progettazione della gara	Individuazione degli elementi essenziali del contratto	Determina Dirigenziale a contrarre	Individuazione degli elementi essenziali del contratto	Come da legge	n. 2 (Dirigente e R.U.P.)	Scelta degli elementi essenziali del contratto	Definizione delle caratteristiche del servzio/lavoro e altri elementi essenziali del contratto	7 gg	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Scelta degli elementi essenziali che avvantaggino alcuni operatori economici o né penalizzino altri	Scarsa preparazione	
Contratti	Selezione del contraente	Fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	Indicazioni del R.U.P. e indicazioni di legge	Ricezione delle offerte	Come da legge	R.U.P.	Fissazione dei termini di ricezione delle offerte	Fissazione dei termini di ricezione delle offerte	Come da legge	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Scelta dei termini per favorire alcuni operatori economici	Conflitto di interesse	
		La verifica dei requisiti di partecipazione	Previsti da legge e dal bando	Verifica a campione dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara	Come da legge	R.U.P.-sistemi informatici-richieste formali	Verifica dei requisiti di qualificazione per la partecipazione alla gara	Richiesta formale oppure *online* alle Autorità preposte per la verifica dei requisiti di qualificazione per la partecipazione alla gara	Come da legge	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Mancato rispetto dei requisiti di partecipazone indicati nel disciplinare e mancanza di controlli	Scarsa preparazione	
Contratti	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Aggiudicazione provvisoria	Effettuazione delle verifiche	Come da legge	R.U.P.	Verifica dei requisiti di qualificazione	Verifica *online* , ove possibile, dei requisiti di qualificazione per la partecipazione alla gara e delle caratteristiche dell'offerta	Come da legge	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Verifiche inadeguate o assenti	Scarsa preparazione	
		Le esclusioni e le aggiudicazioni	Aggiudicazione provvisoria	Comunicazioni effettuate	Come da legge	R.U.P.	Comunicazione dell'esclusione o dell'aggiudicazione	Comunicazione dell'esclusione o dell'aggiudicazione	Come da legge	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Trattamenti discrezionali nelle comuncazioni	Scarsa preparazione	
Contratti	Esecuzione del contratto	Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione	Necessità di saldi successivi	Possibilità di procedere con i lavori	Come da legge	n. 2 (Dirigente e R.U.P.)	Stato di Avanzamento Lavori (S.A.L.)	Stato di Avanzamento Lavori (S.A.L.)	Come da legge	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Mancanza di controllo sull'effettivo lavoro svolto	Conflitto di interesse	
Contratti	Rendicontazione	Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture) nonché delle attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento	Conclusione dell'affidamento	Rilascio dell'attestato di regolare esecuzione	Come da legge	n. 2 (Dirigente e R.U.P.)	Verifica della corretta esecuzione-rendicontazione	Verifica della corretta esecuzione-rendicontazione	Come da legge	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Mancanza di controllo sull'effettivo lavoro svolto	Scarsa preparazione	
Contratti	Selezione del contraente	Aggiudicazione provvisoria	Conclusione della valutazione delle offerte	Aggiudicazione provvisoria del contratto	Come da legge	n. 3 (R.U.P., Dirigente e n. 1 assistente amministrativo)-sistemi informatici e richieste formali per la verifica dei requisiti di partecipazione	Verifica dei requisiti di qualificazione per la partecipazione alla gara	Verifica *online* , ove possibile, dei requisiti di qualificazione per la partecipazione alla gara	Come da legge	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Mancate verifiche sui requisiti	Scarsa preparazione	
							Aggiudicazione provvisoria	Redazione della Determina Dirigenziale di aggiudicazione provvisoria	Come da legge				
Contratti	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e stipula del contratto	Aggiudicazione provvisoria efficace	Aggiudicazione definitiva e stipula del contratto	Come da legge	n. 4 (R.U.P., Dirigente, n. 1 assistente amministrativo e Direttore)	Affidamento incarico formale	Redazione della Determina Dirigenziale di affidamento dell'incarico	Come da legge	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	
							Stipula del contratto	Stipula del contratto e registrazione	Come da legge				
Contratti	Selezione del contraente	Gestione di elenchi o albi di operatori economici	Verifica dei requisiti di legge	Predisposizione e aggiornamento degli elenchi o degli albi	Codice degli appalti	n. 2	Avviso pubblico per la formazione degli elenchi o degli albi	Approvazione del provvedimento per la formazione degli elenchi o degli albi di operatori economici	Come da legge	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Iscrizione negli elenchi o negli albi di operatori economici di un soggetto non idoneo per mancanza dei requisiti richiesti	Interesse del singolo rispetto a quello della pubblica amministrazione e del privato cittadino	
Contratti	Progettazione della gara	Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Esigenza di acquisto	Studio di fattibilità per la definizione delle specifiche tecniche	D.Lgs. 50/2016; L. 208/2015; Regolamento Regionale 1/2002; Deliberazioni Regionali in materia	n. 2	Analisi delle specifiche tecniche	Individuazione degli elementi caratterizzanti il servizio/bene richiesto	Tempistica secondo la normativa di settore	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Restrizione impropria del mercato nella definizione delle specifiche tecniche	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	
Contratti	Progettazione della gara	Nomina del Responsabile del Procedimento	Esigenza di individuazione del Responsabile del Procedimento	Determinazione Dirigenziale di nomina del Responsabile del Procedimento	D.Lgs. 50/2016; Regolamento Regionale 1/2002	Dirigente	Ricerca del Responsabile del Procedimento/nomina	Redazione della proposta di Determinazione Dirigenziale di nomina	Tempistica secondo la normativa di settore	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Nomina di Responsabili del Procedimento privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	

Contratti	Progettazione della gara	Determinazione dell'importo del contratto	Determinazione Dirigenziale a contrarre	Individuazione dell'importo da porre a base d'asta	D.Lgs. 50/2016; L. 208/2015; Regolamento Regionale 1/2002; Deliberazioni Regionali in materia	n. 2	Quantificazione del valore stimato d'acquisto	Determinazione dell'importo	Tempistica secondo la normativa di settore	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi	
Contratti	Progettazione della gara	Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	Determinazione Dirigenziale a contrarre	Individuazione della procedura di aggiudicazione da seguire	D.Lgs. 50/2016; L. 208/2015; Regolamento Regionale 1/2002; Deliberazioni Regionali in materia	n. 2	Definizione dello strumento di affidamento	Definizione della tipologia dello strumento di acquisto	Tempistica secondo la normativa di settore	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Improprio utilizzo di un modello procedurale di affidamento	Competenze inadeguate e mancanti	
Contratti	Progettazione della gara	Predisposizione di atti e documenti di gara, incluso il capitolato	Determinazione Dirigenziale a contrarre	Definizione degli atti di gara	D.Lgs. 50/2016; L. 208/2015; Regolamento Regionale 1/2002; Deliberazioni Regionali in materia	n. 2	Definizione degli atti di gara	Predisposizione della documentazione tecnica ed amministrativa di gara	Tempistica secondo la normativa di settore	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Capitolato di appalto che agevoli un concorrente e/o né escluda altri	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi	
Contratti	Progettazione della gara	Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio	Determinazione Dirigenziale a contrarre	Definizione dei criteri di aggiudicazione	D.Lgs. 50/2016; L. 208/2015; Regolamento Regionale 1/2002; Deliberazioni Regionali in materia	n. 2	Individuazione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio	Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio	Tempistica secondo la normativa di settore	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Uso distorto del *"criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa"*, finalizzato a favorire un'impresa	Scarsa preparazione	
Contratti	Selezione del contraente	Trattamento e custodia della documentazione di gara	Ricezione dell'offerta	Custodia della documentazione di gara	D.Lgs. 50/2016; L. 208/2015; Regolamento Regionale 1/2002; Deliberazioni Regionali in materia	n. 2	Gestione e custodia della documentazione di gara	Gestione e custodia della documentazione di gara	Tempistica secondo la normativa di settore	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Alterazione o sottrazione della documentazione di gara	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
Contratti	Selezione del contraente	Nomina della commissione di gara	Necessità di procedere all'esame delle offerte pervenute	Determina Dirigenziale di nomina della commissione di gara	D.Lgs. 50/2016; L. 208/2015; Regolamento Regionale 1/2002; Deliberazioni Regionali in materia	n. 2	Individuazione dei membri della commissione di gara	Determinazione Diregenziale di nomina della commissione di gara	Tempistica secondo la normativa di settore	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Nomina dei commissari di gara in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	Competenze inadeguate e mancanti	
Contratti	Selezione del contraente	Gestione delle sedute di gara	Necessità di procedere all'esame delle offerte pervenute	Esperimento della gara	D.Lgs. 50/2016; L. 208/2015; Regolamento Regionale 1/2002; Deliberazioni Regionali in materia	n. 2	Gestione delle sedute di gara	Convocazione delle sedute della commissione di gara da parte dei membri della stessa, in modalità pubblica o privata, secondo quanto previsto dalla normativa vigente	Tempistica secondo la normativa di settore	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara ai quali la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali	Competenze inadeguate e mancanti	
Contratti	Selezione del contraente	Valutazione delle offerte e verifica dell'anomalia delle offerte	Verifica della sussistenza dei requisiti di congruità delle offerte e verifica delle offerte anomale, visti gli artt. 85, 86 e 87 del D.Lgs. 50/2016	Verbale di gara	D.Lgs. 50/2016; L. 208/2015; Regolamento Regionale 1/2002; Deliberazioni Regionali in materia	n. 2	Verifica della sussistenza dei requisiti di congruità delle offerte/attivazione sub-procedimento di cui agli articoli 85, 86 e 87 del D.Lgs. 50/2016	Redazione dei verbali	Tempistica secondo la normativa di settore	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	
Contratti	Esecuzione del contratto	Approvazione delle modifiche al contratto originario	Insorgenza della necessità di apportare modifiche al contratto	Stipula di un nuovo contratto	D.Lgs. 50/2016; L. 208/2015; Regolamento Regionale 1/2002; Deliberazioni Regionali in materia	n. 2	Presdisposizione dello schema di contratto	Contratto	Tempistica secondo la normativa di settore	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche del prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.) introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	

Contratti	Esecuzione del contratto	Autorizzazione al subappalto	Richiesta della ditta appaltatrice	Provvedimento autorizzatorio	D.Lgs. 50/2016; L. 208/2015; Regolamento Regionale 1/2002; Deliberazioni Regionali in materia	n. 2	Verifica della richiesta/istruttoria	Verifica al divieto di subappalto	Tempistica secondo la normativa di settore	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Utilizzo del meccanismo del subappalto per concludere accordi collusivi, tra le imprese partecipanti a una gara, volti a manipolarne gli esiti	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
							Provvedimento finale	Elaborazione della proposta					
Contratti	Esecuzione del contratto	Verifiche in corso di esecuzione	Avvio dell'attività contrattuale	Controlli sulla corretta esecuzione del contratto	D.Lgs. 50/2016; L. 208/2015; Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	n. 2	Verifiche	Esito delle verifiche	Tempistica secondo la normativa di settore	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Mancate o inadeguate verifiche	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	
Contratti	Esecuzione del contratto	Gestione delle controversie	Nota di contestazione	Nota di risposta e/o accordo/transazione	D.Lgs. 50/2016; L. 208/2015; Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	n. 2	Istruttoria	Nota di risposta e/o accordo/transazione	Tempistica secondo la normativa di settore	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
Contratti	Selezione del contraente	Annullamento della gara	Mutate esigenze dell'amministrazione o necessità di autotutela	Annullamento della gara	Come da legge	n. 2 (Dirigente e R.U.P.)	Verifica della necessità di annullare la gara e Determina Dirigenziale di annullamento	Verifica della necessità di annullare la gara e redazione della Determina Dirigenziale di annullamento; comunicazione all'aggiudicatario	Come da legge	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Adozione del provvedimento di revoca strumentale all'annullamento della gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, o per creare presupposti per un indennizzo aggiudicatario	Conflitto di interesse	
							Comunicazione all'aggiudicatario	Comunicazione all'aggiudicatario	Come da legge				
Contratti	Selezione del contraente	Pubblicazione del bando e gestione delle informazioni complementari	Determina Dirigenziale a contrarre	Pubblicazione del bando	Codice degli appalti	n. 3 (Dirigente, R.U.P. e assistente amministrativo); eventuale modulistica	Stesura del bando e dei documenti, eventualmente da allegare e redazione della Determina Dirigenziale	Stesura del bando e dei documenti, eventualmente da allegare e redazione della Determina Dirigenziale	Come da legge	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Individuazione dei requisiti di partecipazione, volti a favorire determinati operatori economici	Conflitto di interesse	
Contratti	Progettazione della gara	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Determina Dirigenziale a contrarre	Scelta dello strumento/istituto di affidamento	Come da legge	n. 2 (Dirigente e R.U.P.)	Scelta dello strumento/istituto di affidamento	Studio della normativa, dell'oggetto e delle caratteristiche dell'affidamento, ai fini della scelta	3 gg	Area Bonifica dei Siti Inquinati	Scelta dello strumento che avvantaggi determinati operatori economici o né penalizzi altri	Volontà di favorire e/o scarsa preparazione	

DIREZIONE PER L'INCLUSIONE SOCIALE													
AREA DI RISCHIO	**FASE DELL'AFFIDAMENTO**	**PROCESSO**	**INPUT DEL PROCESSO**	**OUTPUT DEL PROCESSO**	**VINCOLI**	**RISORSE**	**FASI DEL PROCESSO**	**ATTIVITA'**	**TEMPI**	**UFFICIO RESPONSABILE**	**EVENTI RISCHIOSI**	**FATTORI ABILITANTI (CAUSE)**	**NOTE**
	Programmazione	analisi e definizione dei fabbisogni	documento di pianificazione, esigenze progettuali	Determinazione a contrarre	Normativa nazionale (Dlgs 163/2006 e d.lgs 50/2016) e regionale	2	scelta del contenuto	definizione del contenuto del bando	30 giorni	Area Politiche di Integrazione sociale e Tutela delle Minoranze Area Famiglia, Minori e Persone Fragili	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità	carenza di personale e inadeguatezza di competenze	
		redazione del documento di pianificazione predisposto secondo la rilevazione e definizione dei fabbisogni					scelta della tipologia di bando	pubblicazione			fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara;	mancanza di trasparenza	
	Progettazione della gara	nomina del responsabile del procedimento					espletamento della gara	raccolta delle candidature			nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza;	carenza di controllo sui conflitti di interessi / incompatibilità-inadeguata diffusione della legalità-mancanza di rotazione	
		individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento						predisposizione degli atti	30 gg		Elusione delle regole sull'evidenza pubblica mediante utilizzo improprio del modello procedurale previsto dalla normativa	Mancanza di Trasparenza	
		individuazione degli elementi essenziali del contratto									scelta elementi essenziali che limitino la concorrenza fra operatori economici	discrezionalità/ mancanza di trasparenza	
		determinazione dell'importo del contratto									determinazioni di importi che consentano l'utilizzo di procedure negoziate e affidamenti diretti	discrezioalità/mancanza di trasparenza	
		predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato									formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che valorizzino asimmetrie informative no garantendo la concorrenza	discrezionalità /mancanza di trasparenza	
		definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.											
	Selezione del contraente	la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	determinazione a contrarre	avvio della procedura di gara	Normativa nazionale (Dlgs 163/2006 e d.lgs 50/2016) e regionale	2	pubblicizzazione della procedura	implementazione piattaforma ANAC e pubblicazione atti	20 gg		Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei requisiti tecnici necessari	Gruppi di pressioni esterni. Mancanza di competenze. Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un gruppo	
		la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	pubblicazione del bando	ricezione proposte progettuali nel rispetto della normativa di settore		2	acquisizione, registrazione e verifica	Verifica rispetto dei tempi e delle modalità di ricezione delle doamnde			acquisizione di domande fuori termine	manzanza di trasparenza	
		la nomina della commissione di gara	applicazione della normativa si settore	Provvedimento di nomina della commissione per la gestione della gara	Normativa su criteri di conferimento degli incarichi	2	assegnazione	costituzione della commissione	3 giorni		abuso nei processi di selezione	mancanza di competenze interne per la valutazione di competenze specialistiche su temi particolarmente innovativi	
		la gestione delle sedute di gara	convocazione dei membri della commissione	calendario delle sedute e della sede	Normativa nazionale (Dlgs 163/2006 e d.lgs 50/2016) e regionale	componenti della commissione	convocazione commissione, acquisizione conferma di partecipazione, attività istruttoria propedeutica alle sedute di gara	redazione e trasmissione comunicazioni di convocazione ai componenti della commissione	3 giorni	Commissione di gara	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti.	Gruppi di pressioni esterni. Mancanza di competenze. Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un gruppo. Scarsa responsabilizzazione interna;	
		la verifica dei requisiti di partecipazione	apertura delle buste conenenti la documentazione sui requisiti di partecipazione	verbali di commissione di gara			verifica dei requisiti del bando/ redazione di verbali per ogni seduta di gara	individuazione partecipanti aventi i requisiti richiesti / scelta del contraente	tempi richiesti dallo svolgimento della gara		Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	Mancanza di competenze. Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un gruppo. Scarsa responsabilizzazione interna;	

AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Contratti Pubblici	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	aggiudicazione provvisoria	Determinazione di aggiudicazione definitiva	Normativa nazionale (Dlgs 163/2006 e d.lgs 50/2016) e regionale	2	Verifica, attraverso documentazione trasmessa, della sussistenza dei requisiti dichiarati	Accertamento insussistenza cause ostative alla stipulazione del contratto	tempistica secondo normativa di settore	Area Politiche di Integrazione sociale e Tutela delle Minoranze Area Famiglia, Minori e Persone Fragili	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.	Mancanza di controlli-scarsa responsabilizzazione interna-inadeguata diffusione della cultura della legalità	
		le esclusioni e le aggiudicazioni	graduatoria definitiva				predisposizione notifica agli interessati e verifica avvenuta comunicazione	comunicazione esito della gara	30 gg		possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria.	Gruppi di pressioni esterni. Mancanza di competenze. Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un gruppo. Scarsa responsabilizzazione interna;	
		la formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	predisposizione documentazione				acquisizione e verifica documentazione attestante requisiti per la stipula del contratto	istruttoria propedeutica alla stipula del contratto	30 gg		assenza dei requisiti	dichiarazioni mendaci	
	Esecuzione del contratto	ammissione delle varianti	acquisizione di richiesta di variante al contratto	autorizzazzione/diniego alla richiesta	D.LGS. 50/2016 - Linee guida Anac; normativa regionale	2	verifica della richiesta; istruttoria; provvedimento finale	verifica della congruità della richiesta	30 gg	Area Politiche di Integrazione sociale e Tutela delle Minoranze Area Famiglia, Minori e Persone Fragili	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.	carenza nella progettazione degli indicatori di avanzamento o indicatori generici	
			verifica della conformità della rendicontazione prodotta e del servizio erogato al progetto approvato	Determinazione del saldo	Normativa nazionale (Dlgs 163/2006 e d.lgs 50/2016) e regionale	dirigenti e dipendenti in caricati nell'ambito delle Strutture interessate	Controllo contabile della documentazione attestante le spese sostenute; verifica della conformitàdei costi sostenuti al programma di spesa approvato	acquisizione, controllo e verifica della rendicontazione prodotta	30gg		Mancate o inadeguate verifiche	carenza di personale e inadeguatezza di competenze	
											falsato e/o non adeguato controllo in itinere sul rispetto delle condizioni previste dalla gara, sullo stato di avanzamento corretto del cronoprogramma di attività e degli step raggiunti, della documentazione utile ai fini delle varie fasi di liquidazione delle risorse destinate alla realizzazione dell'azione progettuale	determinazione non corretta in base alle spese addotte e giustificate, alla congruità del progetto, come realizzato, alle finalità previste, realizzazione parziale	
			istruttoria	Acquisizione ed analisi dell'impatto della progettualità e della rispondenza piena alle			verifica della rispondenza delle attività realizzate alle spese sostenute; analisi		30 gg				

AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Rendicontazione	procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	presentazione della rendicontazione	attestazione di regolare esecuzione	D.LGS. 50/2016 - Linee guida Anac; normativa regionale	2	adozione provvedimento	Controllo sulla regolare esecuzione del contratto	tempistica richiesta da ciascuna delle fasi di verifica	Area Politiche di Integrazione sociale e Tutela delle Minoranze Area Famiglia, Minori e Persone Fragili		Analisi impropria per favorire una eventuale continuità/estensione della progettualità mediante concessione nuovi contributi	
											Mancata, parziale o difforme realizzazione delle attività progettuali previste		
								verifica documentazione prodotta			Alterazione o omissione di controlli e verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti. Applicazione distorta dei criteri di ammissione al finanziamento		
											erogazione di finanziamento a progetti non realizzati o realizzati in modo non conforme al progetto approvato		
											monitoraggio non adeguato a verificare la realizzazione dei progetti		
							monitoraggio tecnico e amministrativo delle attività /verifica rendicontazione spese/ liquidazione risorse	Monitoraggio dell'esecuzione dei progetti, controllo della rendicontazione,			finaziamento a soggetti senza diritto Alterazione della graduatoria	Componenti della commissione/personale carenti di competenze in materia e/o in conflitto di interessi	
												Mancanza di trasparenza. Carenza di controlli su eventuali conflitti di interessi	

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'													
AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Programmazione	analisi e definizione dei fabbisogni	necessità di acquisire beni, servizi e realizzare opere	definizione formale del fabbisogno	D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e specifica normativa di settore	Dirigente - 1D 1C	1) individuazione necessità di acquisizione di beni, servizi o realizzare opere; 2) verifica possibilità di acquisizione/ realizzazione tramite risorse interne all'Amministrazione.	definizione formale del fabbisogno	relativo alla individuazione del fabbisogno	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico)	Mancanza di trasparenza	
						Dirigente e un Funzionario G08403/2021. Posizione Organizzativa di I^ fascia "Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture sociali"				Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico)		
						2 D				Area pianificazione del trasporto pubblico regionale e gestione delle ferrovie	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico)		
						1				Direzione	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico)		
		redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavoro	individuazione dei lavori da inserire nel programma triennale sulla base di criteri di necessità e urgenza	definizione formale del programma triennale degli appalti		Dirigente - 1D 1C	elenco dei lavori da effettuare in base ad un criterio di priorità temporale	definizione specifica dei lavori messi a programma	D.Lgs 50/2006, art. 21 (coerenza della programmazione triennale dei lavori con i tempi di approvazione dei documenti di programmazione dell'Amministrazione regionale incluso il bilancio)	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione		
						Dirigente e un Funzionario G08403/2021. Posizione Organizzativa di I^ fascia "Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture sociali"				Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione		
						2 D				Area pianificazione del trasporto pubblico regionale e gestione delle ferrovie	intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione		
						1				Direzione	intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione		
		processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di programmazione	individuazione dei progetti di fattibilità relativi alle grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale, aventi impatto sull'ambiente, sulla città o sull'assetto del territorio	pubblicazione dei progetti individuati al fine di consentire la consultazione pubblica		Dirigente - 1D 1C	elencazione dei progetti di fattibilità relativi alle grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale, aventi impatto sull'ambiente, sulla città o sull'assetto del territorio; indicazione delle modalità di svolgimento e del termine di conclusione della procedura di consultazione pubblica	individuazione dei lavori da sottoporre a pubblicazione	quantificati in relazione alla complessità dell'opera	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive		
						Dirigente e un Funzionario G08403/2021. Posizione Organizzativa di I^ fascia "Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture sociali"				Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive		
						2 D				Area pianificazione del trasporto pubblico regionale e gestione delle ferrovie	abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive		
		effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	definizione preliminare delle caratteristiche tecniche dell'opera oggetto di appalto	indiviudazione delle specifiche tecniche dell'opera da appaltare	D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e specifica normativa di settore	Dirigente - 1D 1C	avviso con indicazione delle caratteristiche tecniche dell'opera da appaltare, consultazione dei soggetti economici che hanno risposto all'avviso, individuazione delle specifiche tecniche dell'opera	definizione delle specifiche tecniche dell'opera	quantificati in relazione alla complessità dell'opera	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara;	Imperizia, carenza di formazione/comunicazione. Mancanza di trasparenza. Fattori esterni (gruppi di pressione). Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità	
						Dirigente e un Funzionario G08403/2021. Posizione Organizzativa di I^ fascia "Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture sociali"				Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara;	Imperizia, carenza di formazione/comunicazione. Mancanza di trasparenza. Fattori esterni (gruppi di pressione). Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità	
						2 D				Area pianificazione del trasporto pubblico regionale e gestione delle ferrovie	fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara;	Imperizia, carenza di formazione/comunicazione. Mancanza di trasparenza. Fattori esterni (gruppi di pressione). Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità	

AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Progettazione della gara	nomina del responsabile del procedimento	necessità formale di individuazione di un responsabile del procedimento	Determina di Nomina del responsabile del procedente	D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e specifica normativa di settore	Dirigente - 1D 1C	Individuazione procedimento da gestire; Individuazione soggetto da nominare; Determinazione di nomina; Analisi e monitoraggio attività svolta	Verifica presupposti di legge; Adozione Determinazione di nomina	quantificati in relazione alla complessità dell'opera	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza;	Imperizia, carenza di formazione/comunicazione. Mancanza di trasparenza. Fattori esterni (gruppi di pressione). Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità	
						Dirigente e un Funzionario G08403/2021. Posizione Organizzativa di I^ fascia "Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture sociali"				Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza;	Imperizia, carenza di formazione/comunicazione. Mancanza di trasparenza. Fattori esterni (gruppi di pressione). Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità	
						2				Area pianificazione del trasporto pubblico regionale e gestione delle ferrovie	nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza;	Imperizia, carenza di formazione/comunicazione. Mancanza di trasparenza. Fattori esterni (gruppi di pressione). Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità	
		individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	valutazione delle opzioni di procedure di affidamento	scelta procedura di affidamento	D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e specifica normativa di settore	Dirigente - 1D 1C	1) scelta della procedura di affidamento in relazione all'oggetto ed all'importo del contratto; 2) quantificazione dei tempi per l'attuazione della procedura	scelta della procedura di affidamento in relazione all'oggetto ed all'importo del contratto	necessario/propedeutico all'affidamento del servizio	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	Elusione delle regole di evidenza pubblica, laddove ricorrano i presupposti di una tradizionale gara di appalto.	Complesso o errato inquadramento della prestazione da acquisire	
						Dirigente e un Funzionario G08403/2021. Posizione Organizzativa di I^ fascia "Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture sociali"				Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Elusione delle regole di evidenza pubblica, laddove ricorrano i presupposti di una tradizionale gara di appalto.	Complesso o errato inquadramento della prestazione da acquisire	
						2 D				Area pianificazione del trasporto pubblico regionale e gestione delle ferrovie	Elusione delle regole di evidenza pubblica, laddove ricorrano i presupposti di una tradizionale gara di appalto.	Complesso o errato inquadramento della prestazione da acquisire	
		individuazione degli elementi essenziali del contratto e determinazione dell'importo	progettazione dei lavori, servizi, forniture al fine di dettagliare la prestazione e definire i termini dell'importo a base d'asta e del pagamento	provvedimento a contrarre con individuazione degli elementi essenziali del contratto, dei criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte	D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e specifica normativa di settore	Dirigente - 1D 1C	1) precisazione di oggetto e della causa del contratto; fine da perseguire; forma del contratto; clausole essenziali; criterio di selezione degli operatori economici e delle offerte; 2) predisposizione provvedimento; 3) pubblicazione	adozione del provvedimento a contrarre	quantificati in relazione alla complessità dell'opera	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici. prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti;	carenza di conoscenze tecniche specifiche relative all'oggetto del contratto e alla normativa di riferimento.	
						Dirigente e un Funzionario G08403/2021. Posizione Organizzativa di I^ fascia "Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture sociali"				Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici. prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti;	carenza di conoscenze tecniche specifiche relative all'oggetto del contratto e alla normativa di riferimento.	

AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						2 D				Area pianificazione del trasporto pubblico regionale e gestione delle ferrovie	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici. prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti;	carenza di conoscenze tecniche specifiche relative all'oggetto del contratto e alla normativa di riferimento.	
		scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	Necessità di scelta della procedura di aggiudicazione	Individuazione della procedura nel bando di gara	D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e specifica normativa di settore	Dirigente - 1D 1C	Individuazione procedura	Verifica presupposti previsti dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50	quantificati in relazione alla complessità dell'opera	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere;	Imperizia, carenza di formazione/comunicazione. Mancanza di trasparenza. Fattori esterni (gruppi di pressione).	
						Dirigente e un Funzionario G08403/2021. Posizione Organizzativa di I^ fascia "Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture sociali"				Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere;		
						2 D				Area pianificazione del trasporto pubblico regionale e gestione delle ferrovie	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere;		
		predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	analisi degli elementi essenziali del progetto dell'opera da analizzare	capitolato di appalto	D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e specifica normativa di settore	Dirigente - 1D 1C	approfondimento di aspetti tecnici dell'opera da realizzare; definizione dei criteri da inserire nel capitolato di appalto; predisposizione del bando di gara/lettera di invito	studio del progetto da realizzare per la definizione di regole specifiche da inserire nel capitolato di appalto e nel bando di gara/lettera di invito	Da quantificare in relazione alla complessità dell'opera e in applicazione della normativa di settore	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.		
						Dirigente e un Funzionario G08403/2021. Posizione Organizzativa di I^ fascia "Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture sociali"				Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.		
						2				Area pianificazione del trasporto pubblico regionale e gestione delle ferrovie	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.		

AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Contratti Pubblici		definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	progettazione dei lavori, servizi, forniture al fine di dettagliare la prestazione e definire i termini per il pagamento	provvedimento a contrarre con individuazione degli elementi essenziali del contratto, dei criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte	D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e specifica normativa di settore	Dirigente - 1D 1C	1) precisazione di oggetto e della causa del contratto; fine da perseguire; forma del contratto; clausole essenziali; criterio di selezione degli operatori economici e delle offerte; 2) predisposizione provvedimento; 3) pubblicazione	adozione del provvedimento a contrarre	quantificati in relazione alla complessità dell'opera	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione		
						Dirigente e un Funzionario G08403/2021. Posizione Organizzativa di I^ fascia "Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture sociali"				Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione		
						2 D				Area pianificazione del trasporto pubblico regionale e gestione delle ferrovie	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione		
	Selezione del contraente	la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	elaborazione del bando di gara	pubblicazione del bando	D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e specifica normativa di settore	Dirigente - 1D 1C	individuazione dei mezzi di pubblicità, presa contatti per la pubblicazione di bando di gara su organi ufficiali;	predisposione degli atti amministrativi per impegno della spesa e delle richieste di pubblicazione del bando di gara	quantificati in relazione alla complessità dell'opera e in applicazione della normativa di settore	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/16	
						Dirigente e un Funzionario G08403/2021. Posizione Organizzativa di I^ fascia "Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture sociali"				Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara		
						2 D				Area pianificazione del trasporto pubblico regionale e gestione delle ferrovie	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara		
		la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte				Dirigente - 1D 1C				Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti		
						Dirigente e un Funzionario G08403/2021. Posizione Organizzativa di I^ fascia "Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture sociali"				Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti		
						2 D				Area pianificazione del trasporto pubblico regionale e gestione delle ferrovie	Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti		
		il trattamento e la custodia della documentazione di gara	documentazione di gara	gestione corretta dei documenti di gara (apposizione timbri di ricezione sui plichi pervenuti e custodia separata da altri documenti amministrativi)		due o più unità	acquisizione documenti di gara tramite apposizione di timbri di ricezione riportanti data ed ora, inserimento dati in registro, custodia in ambienti separati (armadi chiusi a chiave)	acquisizione ufficiale della documentazione di gara trasmessa dai concorrenti	in funzione della procedura di gara e della necessità di garantire la difesa dell'Amministrazione in caso di ricorsi	Componenti della commissione di gara e del segretario verbalizzante	alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva	imprudenza e negligenza dovute anche a carenze di arredi idonei e dispositivi di sicurezza	
		la nomina della commissione di gara	Necessità di nominare una Commissione per la gestione della gara	Nomina della Commissione con Determinazione		1 o più unità	Individuazione dei soggetti idonei a svolgere il ruolo di Presidente e di Commissari di gara	Verifica presupposti previsti dalla normativa; Adozione Determinazione di nomina	quantificati in relazione alla complessità dell'opera	Sorteggio/Nomina = Attività dei RUP/stazione appaltante di ciascuna Area della Direzione	Nomina di un soggetto in conflitto di interessi	Mancanza di trasparenza. Fattori esterni (gruppi di pressione).	
		la gestione delle sedute di gara	convocazione della commissione di gara	verbali di commissione di gara		componenti della commissione di gara e del segretario verbalizzante	predisposizione della convocazione, verifica del quorum costitutivo, verbalizzazione della seduta di gara, conservazione verbali	stesura del verbale di ogni seduta di gara	richiesti dallo svolgimento della gara	Componenti della commissione di gara	la nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti. Fattori esterni	non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/16	
		la verifica dei requisiti di partecipazione	apertura di buste contenenti la documentazione sui requisiti di partecipazione	verifica dei requisiti di partecipazione			esame del bando di gara, apertura delle buste contenenti i requisiti di partecipazione alla gara di appalto, verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara, verbalizzazione delle operazioni	controllo dei requisiti di partecipazione alla gara			Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/16. Imperizia, carenza di formazione/comunicazione. Mancanza di trasparenza. Fattori esterni (gruppi di pressione).	
		la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte	apertura di buste di offerta	stesura elenco delle offerte presentate			esame del bando di gara, apertura delle buste contenenti le offerte di gara, calcolo delle soglie per l'esclusione di offerte anomale, verbalizzazione delle operazioni	acquisizione delle offerte valide presentate dai concorrenti			alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti.		
		l'aggiudicazione provvisoria	verifica presupposti per aggiudicazione provvisoria della gara	dichiarazione di aggiudicazione provvisoria della gara			esame delle domande pervenute, assegnazione provvisoria, verbalizzazione delle operazioni	scelta dell'aggiudicatario provvisorio			Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.		
		l'annullamento della gara	verifica presupposti per annullamento gara	dichiarazione di annullamento della gara			esame delle domande pervenute, attivazione procedure di annullamento, verbalizzazione delle operazioni	espletamento procedure annullamento della gara			applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito;		
		la gestione di elenchi o albi di operatori economici.	verifica degli elenchi o albi	dichiarazione di conformità/o meno su presenza elenchi o albi			individuazione degli elenchi/albi; virifiche presenza operatori economici	espletamento procedure di verifica presenza operatori economici			Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario.	non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016	

AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	richiesta ai concorrenti sorteggiati di presentare adeguata documentazione dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando ed oggetto di autodichiarazione, comunicazione, proposta aggiudicazione	controllo possesso dei requisiti dichiarati dai concorrenti sorteggiati,informazione tempestiva ai candidati, aggiudicazione definitiva e stipula contratto	D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e specifica normativa di settore	componenti della commissione di gara	sorteggio dei concorrenti da sottoporre a verifica; inoltro richiesta documentazione; acquisizione e verifica; determinazione della motivazione circa il mancato invito; comunicazione tempestiva ai concorrenti	controlli sul possesso dei requisiti da parte degli operatori economici concorrenti, elaborazione della comunicazione e spedizione, predisposizione delle attività preordinate all'aggiudicazione e stipula contratto	come previsti dal bando di gara e dalla normativa vigente	Componenti della commissione di gara	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.	non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016	
		effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti									possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria.		
		esclusioni e le aggiudicazioni	verifica elementi ostativi all'aggiudicazione provvisoria della gara	aggiudicazione della gara			esame delle domande pervenute, esclusioni e aggiudicazione, verbalizzazione delle operazioni	espletamento procedure di verifica			possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.		
		formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	elaborazione atto di aggiudicazione	trasmissione atto di aggiudicazione		Personale delle Aree preposto all'istruttoria sulla stipula dei contratti	formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e verbalizzazione delle operazioni	espletamento procedure di aggiudicazione		Aree della Direzione coinvolte	possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria e mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti		
		approvazione delle modifiche del contratto originario	Necessità di modifiche del contratto	Modifica al contratto		Dirigente - 1D 1C	Verifca delle esigenze sopravvenute	approvazione delle modifiche contrattuali	quantificati in relazione alla complessità dell'opera, al bando di gara e in applicazione della normativa di settore	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio.	Mancanza di trasparenza; Conflitto di interesse; responsabilità del processo in capo a pochi o unico soggetto	
						Dirigente e un Funzionario G08403/2021. Posizione Organizzativa di I^ fascia "Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture sociali"				Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio.		
						2 D				Area pianificazione del trasporto pubblico regionale e gestione delle ferrovie	modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio.		
		autorizzazione al subappalto	ricevimento richiesta impresa	autorizzazione subappalto		Dirigente - 1D 1C	Attività istruttoria di verifica dei requisiti e regolarità degli atti ai finidel subappalto	Richiesta documentazione e procedure finalizzate alla registrazione	quantificati in relazione alla complessità dell'opera, al bando di gara e in applicazione della normativa di settore	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.		
						Dirigente e un Funzionario G08403/2021. Posizione Organizzativa di I^ fascia "Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture sociali"				Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.		
						2 D				Area pianificazione del trasporto pubblico regionale e gestione delle ferrovie	Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.		
		ammissione delle varianti	richiesta direzione lavori	approvazione perizia di variante		Dirigente - 1D 1C	redazione perizia di variante; elaborazione scheda Anac	approvazione perizia di variante;	quantificati in relazione alla complessità dell'opera, al bando di gara e in applicazione della normativa di settore	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.		
						Dirigente e un Funzionario G08403/2021. Posizione Organizzativa di I^ fascia "Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture sociali"				Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.		

AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
						2 D				Area pianificazione del trasporto pubblico regionale e gestione delle ferrovie	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.		
	Esecuzione del contratto	verifiche in corso di esecuzione	su segnalazione del direttore lavori	Autorizzazione della variante	D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e specifica normativa di settore	Dirigente - 1D 1C	attività di sopralluogo	Verifica dei lavori in corso e del rispetto delle norme della sicurezza	in funzione della disponibilità del personale preposto ai controlli sull'esecuzione del contratto e della rilevanza dei rilievi effettuati	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara).	Conflitto di interesse; mancato rispetto del codice di comportamento	
						Dirigente e un Funzionario G08403/2021. Posizione Organizzativa di I^ fascia "Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture sociali"			quantificati in relazione alla complessità dell'opera, al bando di gara e in applicazione della normativa di settore	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Mancate o inadeguate verifiche		
						2 D			in funzione della disponibilità del personale preposto ai controlli sull'esecuzione del contratto e della rilevanza dei rilievi effettuati	Area pianificazione del trasporto pubblico regionale e gestione delle ferrovie	mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara).		

AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
		verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);	Avvio lavori	ultimazione lavori		Dirigente - 1D 1C	attività di sopralluogo	Elaborazione Piano di sicurezza; Verifica dei lavori in corso e del rispetto delle norme della sicurezza	in funzione della disponibilità del personale preposto ai controlli sull'esecuzione del contratto e della rilevanza dei rilievi effettuati	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	Mancate o inadeguate verifiche		
						Dirigente e un Funzionario G08403/2021. Posizione Organizzativa di I^ fascia "Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture sociali"			quantificati in relazione alla complessità dell'opera, al bando di gara e in applicazione della normativa di settore	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Mancate o inadeguate verifiche		
						2 D			in funzione della disponibilità del personale preposto ai controlli sull'esecuzione del contratto e della rilevanza dei rilievi effettuati	Area pianificazione del trasporto pubblico regionale e gestione delle ferrovie	Mancate o inadeguate verifiche		
		apposizione di riserve;	Comunicazione ditta	accoglimento/diniego del direttore lavori		Dirigente - 1D 1C	apposizione di riserve sui documenti contabili e attività conseguenti	attività preposte alla definizione di una proposta di accordo bonario	15 gg dalla comunicazione per la richiesta di una lista di cinque esperti	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi	non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016	
						Dirigente e un Funzionario G08403/2021. Posizione Organizzativa di I^ fascia "Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture sociali"				Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi		
						2 D				Area pianificazione del trasporto pubblico regionale e gestione delle ferrovie	apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi		
		gestione delle controversie;	procedure di avvio per la nomina di un collegio consultivo tecnico	nomina di un collegio consultivo tecnico		Dirigente - 1D 1C	Costituzione di un collegio consultivo tecnico con funzioni di assistenza per la risoluzione delle eventuali controversie insorte durante l'esecuzione del contratto	svolgimento di attività preposte all'individuazione dell'esperto di parte o degli esperti in accordo con l'appaltatore	90 gg prima dell'esecuzione del contratto	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti		
						Dirigente e un Funzionario G08403/2021. Posizione Organizzativa di I^ fascia "Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture sociali"				Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti		
						2 D				Area pianificazione del trasporto pubblico regionale e gestione delle ferrovie	il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti		
		effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	maturazione dei diritti ai corrispettivi da parte dell'appaltatore	emissione dello stato di avanzamento dei lavori		Dirigente - 1D 1C	il Direttore dell'esecuzione provvede al controllo della spesa legata all'esecuzione del servizio o della fornitura	attività preposta alla emissione dello stato di avanzamento dei lavori	dettati dai tempi di esecuzione del contratto	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore.		
						Dirigente e un Funzionario G08403/2021. Posizione Organizzativa di I^ fascia "Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture sociali"				Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore.		
						2 D				Area pianificazione del trasporto pubblico regionale e gestione delle ferrovie	Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore.		

AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Rendicontazione	procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)	individuazione dei dipendenti nell'ambito della stazione appaltante o di altra amministrazione con competenze specifiche in relazione all'appalto da collaudare	provvedimetno di nomina del collaudatore o della commissione di collaudo	D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e specifica normativa di settore	Dirigente - 1D 1C	individuazione e nomina di collaudatore; provvedimento di nomina del collaudatore o della commissione di collaudo.	attività preposta alla individuazione e nomina del collaudatore o dei collaudatori	tempo necessario per concludere le fasi di collaudo nei sei mesi previsti dalla normativa	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti; conflitto di interessi,	non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016. Imperizia, carenza di formazione/comunicazione. Mancanza di trasparenza. Fattori esterni (gruppi di pressione).	
						Dirigente e un Funzionario G08403/2021. Posizione Organizzativa di I^ fascia "Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture sociali"				Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti; conflitto di interessi,		
						2 D				Area pianificazione del trasporto pubblico regionale e gestione delle ferrovie	attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti; conflitto di interessi,		
		procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	contratto di appalto e documenti contabili	certificato di collaudo o certificato di verifica di conformità (attestato di regolare esecuzione), al fine dell'emissione del certificato di pagamento		Dirigente - 1D 1C	attività di verifica degli obblighi di esecuzione dell'appaltatore come da contratto di appalto	attività di verifica tecnico amministrativa dell'esecuzione dell'opera	90 gg per l'emissione del certificato di pagamento a partire dalla data dal certificato di collaudo o dal certificato di regolare esecuzione	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari; rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.		
						Dirigente e un Funzionario G08403/2021. Posizione Organizzativa di I^ fascia "Programmazione attuazione e valutazione delle Infrastrutture sociali"				Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari; rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.		
						2 D				Area pianificazione del trasporto pubblico regionale e gestione delle ferrovie	alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari; rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.		

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO													
AREA DI RISCHIO	**FASE DELL'AFFIDAMENTO**	**PROCESSO**	**INPUT DEL PROCESSO**	**OUTPUT DEL PROCESSO**	**VINCOLI**	**RISORSE**	**FASI DEL PROCESSO**	**ATTIVITA'**	**TEMPI**	**UFFICIO RESPONSABILE**	**EVENTI RISCHIOSI**	**FATTORI ABILITANTI (CAUSE)**	**NOTE**
Contratti	Progettazione	nomina del responsabile del procedimento	D'ufficio	Acquisizione del servizio di assicurazione rischio infortuni per gli studenti delle scuole statali e paritarie della Regione Lazio	D.Lgs. n. 50/2016	Un funzionario, un assistente amministrativo	Predisposizione atti	Elaborazione disciplinare, capitolato, dichiarazioni amministrative, schema contratto, schema offerta economica	2 mesi	Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	Incoerenza dei calcoli effettuati	Mancanza di trasparenza	
		individuazione dello strumento/istituto per									Intempestiva predisposizione degli atti	Mancanza di trasparenza	
		individuazione degli elementi											
		determinazione dell'importo del											
		scelta della procedura di aggiudicazione											
		predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato											
		definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.											
	Esecuzione del contratto	verifica della regolare esecuzione e rilascio della relativa certificazione	D'ufficio	Acquisizione del servizio di assicurazione rischio infortuni per gli studenti delle scuole statali e paritarie della Regione Lazio	D.Lgs. n. 50/2017	Un funzionario, un assistente amministrativo	Esecuzione del contratto	verifica della regolare esecuzione e rilascio della relativa certificazione	3 anni	Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario"	Intempestiva predisposizione degli atti	Mancanza di trasparenza	
		liquidazione delle rate di premio						liquidazione delle rate di premio	annuale		Intempestiva predisposizione degli atti	Mancanza di trasparenza	

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO														
AREA DI RISCHIO	**FASE DELL'AFFIDAMENTO**	**PROCESSO**	**INPUT DEL PROCESSO**	**OUTPUT DEL PROCESSO**	**VINCOLI**	**RISORSE**	**FASI DEL PROCESSO**	**ATTIVITA'**	**TEMPI**	**UFFICIO RESPONSABILE**	**EVENTI RISCHIOSI**	**FATTORI ABILITANTI (CAUSE)**	**NOTE**
	Programmazione	Analisi e definizione dei fabbisogni	necessità di acquisire beni, servizi e realizzare opere (in applicazione della Legge finanziaria regionale, Por FESR Strumenti di programmazione Direzione regionale per lo Sviluppo economico, Attività produttive, Lazio creativo; input esterni	definizione formale del fabbisogno	Legge finanziaria regionale. decreto del MIT 14/2018 e ulteriore normativa di riferimento	Personale incaricato 5 unità per Area: Area tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e Risorse idriche.Si segnala che il personale incaricato dall'Area Gare e Contratti per l'esecuzione di quest'attività, oltre al dirigente della medesima Area, è stato pari a n. 1.	1) individuazione necessità di acquisizione di beni, servizi o realizzare opere; 2) verifica possibilità di acquisizione/ realizzazione tramite risorse interne all'Amministrazione.	definizione formale del fabbisogno	necessari alla individuazione del fabbisogno	Area tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e Risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, per la valorizzazione del valore pubblico	Mancanza di competenze e di trasparenza; carenza di personale con accentramento delle responsabilità .Gruppi di pressione.	Si rappresenta che, con **deliberazione di Giunta regionale 5 agosto 2021, n. 545** è stata adottata la **Programmazione Triennale 2021-2023 dei Lavori Pubblici della Regione Lazio,** successivamente **approvata con deliberazione di Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 688**. Le citate deliberazioni sono state **pubblicate** sul sito della Regione Lazio, sezione Amministrazione Trasparente al seguente link https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/opere-pubbliche/atti-programmazione-opere-pubbliche e sul sito del MIMS-Servizio Contratti Pubblici https://www.serviziocontrattipubblici.it/SPInApp/it/program.page Nella fase della "Programmazione", **l'Area Gare e Contratti per** i **Lavori Pubblici ha svolto attività di impulso, controllo e raccordo delle Aree della Direzione** Regionale Lavori Pubblici, SUA, Risorse Idriche e Difesa del Suolo nella predisposizione delle Schede di rilevazione dei fabbisogni delle Strutture, anche nei rapporti con il Referente responsabile del Programma triennale dei lavori pubblici, dell'elenco annuale e dei relativi aggiornamenti individuato nel Dirigente pro tempore dell'Area "Programmazione delle politiche per lo sviluppo e la coesione territoriale" della Direzione regionale "Programmazione Economica.
		Processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di programmazione	individuazione dei progetti di fattibilità relativi alle opere da realizzare, aventi impatto sull'ambiente e sull'assetto del territorio	pubblicazione dei progetti individuati al fine di consentire la consultazione pubblica	D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e specifica normativa di settore	Personale incaricato 5 unità per Area: Area tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e Risorse idriche.	elencazione dei progetti di fattibilità relativi alle opere aventi impatto sull'ambiente e/o sull'assetto del territorio; indicazione delle modalità di svolgimento e del termine di conclusione della procedura di consultazione pubblica	individuazione del lavori da sottoporre a pubblicazione	stabiliti in base alla complessità delle opere da realizzare	Area tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e Risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del/Cratere (Sisma 2016)	abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	Mancanza di competenze e di trasparenza; carenza di personale con accentramento delle responsabilità .Gruppi di pressione.	
	Progettazione della gara	Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	definizione preliminare delle caratteristiche tecniche dell'opera oggetto di appalto	individuazione delle specifiche tecniche dell'opera da appaltare	D.lgs. 50/2016 e s.m.i. ed ulteriore normativa di settore	Personale incaricato 5 unità per Area: Area tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e Risorse idriche.	avviso con indicazione delle caratteristiche tecniche dell'opera da appaltare, consultazione dei soggetti economici che hanno risposto all'avviso, individuazione delle specifiche tecniche dell'opera	definizione delle specifiche tecniche dell'opera	stabiliti in base alla complessità delle opere da realizzare	Area tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e Risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	anticipazione di notizie sulle procedure di gara ancora non pubblicate	Mancanza di competenze di trasparenza; carenza di personale con accentramento delle responsabilità .Gruppi di pressione.	
		Nomina del responsabile del procedimento	Necessità gestione di un procedimento	Nomina del responsabile	D.Lgs 50/2016 e ulteriore normativa di riferimento	Personale incaricato 5 unità per Area: Area tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e Risorse idriche.	Individuazione procedimento da gestire; Individuazione soggetto da nominare; Determinazione di nomina; Analisi e monitoraggio attività svolta	Verifica presupposti previsti dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50; Adozione Determinazione di nomina	30 gg	Area tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e Risorse idriche e Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	Nomina di un soggetto in conflitto di interessi	Mancanza di trasparenza	
		Definizione dell'oggetto dell'affidamento	valutazione dell'intervento tecnico	definizione dell'oggetto	D.Lgs 50/2016 e ulteriore normativa di riferimento	Risorse umane impiegate: Area Genio Civile Roma Città metropolitana n.6 unità, Area Genio Civile Lazio Nord n.10 dipendenti ed i RUP di volta in volta incaricati. Area Lazio SUD personale incaricato.	Definizione oggetto dell'affidamento	Unico Procedimento	in base all'oggetto di affidamento	Area Genio Civile di Roma città Metropolitana; Area Genio Civile Lazio Nord, Area Genio Civile Lazio Sud	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nei disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.	Mancanza di competenze di trasparenza; carenza di personale con accentramento delle responsabilità .Gruppi di pressione.	
		Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	l'Area Gare, Contratti e LL.PP. Riceve la progettazione predisposta dal RUP appartenente, di regola ad altra struttura, e verifica l'intervenuta validazione	impostazione dei documenti di gara	D.Lgs 50/2016 e ulteriore normativa di riferimento	Risorse umane impiegate: Area Gare, Contratti e LL.PP. - personale tecnico ed amministrativo di volta in volta incaricato. Area Genio Civile Roma Città metropolitana n.6 unità, Area Genio Civile Lazio Nord n.10 dipendenti ed i RUP di volta in volta incaricati. Area Genio civile Lazio SUD personale incaricato. n.5 unità per area di Personale incaricato nell'ambito delle Aree Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASII e risorse idriche	Definizione oggetto dell'affidamento 2. individuazione procedura	Unico procedimento	In base all'oggetto di affidamento	Area Gare, contratti e lavori pubblici, Area Genio Civile di Roma città Metropolitana : Area Genio Civile Lazio Nord, Area Genio Civile Lazio Sud, Aree Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASII e risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	Restrizione della concorrenza indicando nei documenti di gara specifiche tecniche che favoriscano un determinato operatore economico. Elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'utilizzo improprio di una modalità di selezione del contraente.	Mancanza di competenze di trasparenza; carenza di personale, con accentramento delle responsabilità .Gruppi di pressione.	
		Individuazione degli elementi essenziali del contratto		Impostazione dei documenti di gara	D.Lgs 50/2016	Area Gare, Contratti e LL.PP. - personale tecnico ed amministrativo di volta in volta incaricato. n.5 unità per area di Personale incaricato nell'ambito delle Aree Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASII e risorse idriche	1. Definizione oggetto dell'affidamento 2. Individuazione procedura	Unico Procedimento	in base all'oggetto di affidamento	Area Gare, Contratti e LL.PP. - Aree Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASII e risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	Restrizione della concorrenza indicando nei documenti di gara specifiche tecniche che favoriscano un determinato operatore economico. Elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'utilizzo improprio di una modalità di selezione del contraente.	Mancanza di competenze di trasparenza; carenza di personale, con accentramento delle responsabilità .Gruppi di pressione.	
		Determinazione dell'importo del contratto		Impostazione dei documenti di gara	D.Lgs 50/2016	Area Gare, Contratti e LL.PP. - personale tecnico ed amministrativo di volta in volta incaricato. n.5 unità per area di Personale incaricato nell'ambito delle Aree Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASII e risorse idriche	1. Definizione oggetto dell'affidamento 2. Individuazione procedura	Unico Procedimento	in base all'oggetto di affidamento	Area Gare, Contratti e LL.PP. - Aree Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASII e risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico de	Restrizione della concorrenza indicando nei documenti di gara specifiche tecniche che favoriscano un determinato operatore economico. Elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'utilizzo improprio di una modalità di selezione del contraente.	carenza di personale con accentramento delle responsabilità;	
		Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	l'Area Gare, Contratti e LL.PP. riceve la progettazione predisposta dal RUP appartenente, di regola ad altra struttura, e verifica l'intervenuta validazione. Area Espropri - Necessità di scelta della procedura di aggiudicazione	Individuazione della procedura di gara ed il criterio di aggiudicazione	Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ulteriore normativa di riferimento	Area Esprori e Supporto Giuridico e Comitato LL.PP.n. 3 dipendenti impiegati. Area Gare, Contratti e LL.PP. - personale tecnico ed amministrativo di volta in volta incaricato.	Individuazione procedura ad evidenza pubblica	Verifica presupposti previsti dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50	30 gg	Aree della Direzione supportate dall'Area Gare, Contratti e LL.PP.	Elusione delle regole sull'evidenza pubblica mediante utilizzo improprio del modello procedurale previsto dalla normativa	Mancanza di trasparenza	
		Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	l'Area Gare, Contratti e LL.PP. Riceve la progettazione predisposta dal RUP appartenente, di regola ad altra struttura, e verifica l'intervenuta validazione	Individuazione della procedura di gara ed il criterio di aggiudicazione	Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ulteriore normativa di riferimento	Area Gare, Contratti e LL.PP. - personale tecnico ed amministrativo di volta in volta incaricato. n.5 unità per area di Personale incaricato nell'ambito delle Aree Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASII e risorse idriche	Individuazione procedura ad evidenza pubblica	Verifica presupposti previsti dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 51	30 gg	Area tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e Risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)-Area Gare e Contratti e LL.PP.	Elusione delle regole sull'evidenza pubblica mediante utilizzo improprio del modello procedurale previsto dalla normativa	Mancanza di trasparenza	
		Requisiti di qualificazione	richiesta di qualificazione	attestato della qualificazione	D.Lgs 50/2016 e ulteriore normativa di riferimento	n.6 dipendenti Area Genio Civile Roma città Metropolitana. Genio Civile Lazio Nord 10 dipendenti più i RUP di volta in volta incaricati. Area Genio civile Lazio sud personale incaricato . "Area Gare e Contratti per i Lavori Pubblici - personale tecnico ed amministrativo di volta in volta incaricato".	1. i requisiti sono stabiliti dalla norma	verifica dei documentazione prodotta in base ai pressupposti richiesti dal bando	In base all'oggetto di affidamento	Area Genio Civile di Roma città Metropolitana; Area Genio Civile Lazio Nord, Area Genio Civile Lazio Sud - supportate dall'Area Gare e Contratti per i LL.PP.	Favoreggiamento di una impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità.	mancanza di trasparenza	L'Area Gare e Contratti **interviene nel processo, fornendo supporto alle altre Aree della Direzione, con l'attività di consulenza per la corretta definizione dei criteri di qualificazione** per la partecipazione alle procedure di gara, secondo le previsioni del Codice dei Contratti.
		Procedure negoziate	indagine di mercato per individuazione operatori economici idonei a partecipare alla procedura	scelta dell'operatore economico che ha formulato l'offerta con il prezzo più basso ovvero l'offerta più vantaggiosa	D.Lgs 50/2016 e ulteriore normativa di riferimento	n.6 dipendenti Area Genio Civile Roma città Metropolitana. Genio Civile Lazio Nord 10 dipendenti più i RUP di volta in volta incaricati. Area Genio civile Lazio sud personale incaricato . "Area Gare e Contratti per i Lavori Pubblici - personale tecnico ed amministrativo di volta in volta incaricato".	accurata indagine di mercato, individuazione operatori economici idonei a partecipare alla procedura , invio agli operatori economici delle lettere di invito contenenti le informazioni necessarie a formulare una offerta,ricevimento offerte, verifica possesso dei requisiti, scelta dell'operatore economico che ha formulato l'offerta con il prezzo più basso ovvero l'offerta più vantaggiosa	è una procedura ristretta in cui la pubblica amministrazione dopo aver effettuato una indagine di mercato, sceglie gli operatori economici con cui negoziare le condizioni dell'appalto e li invita a formulare una offerta.	In base all'oggetto di affidamento	Area Genio Civile di Roma città Metropolitana; Area Genio Civile Lazio Nord, Area Genio Civile Lazio Sud - supportate dall'Area Gare e Contratti per i LL.PP.	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti	mancanza di trasparenza	L'Area Gare e Contratti **interviene nel processo, fornendo supporto alle altre Aree della Direzione, con l'attività di consulenza per il corretto ricorso alla procedura negoziata,** secondo le previsioni delle norme vigenti e per la **redazione dei documenti di gara (**Bando di gara, Disciplinare di gara o Lettera di Invito, Domanda di partecipazione, Schema di Offerta e Schema di Contratto).

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO													
AREA DI RISCHIO	**FASE DELL'AFFIDAMENTO**	**PROCESSO**	**INPUT DEL PROCESSO**	**OUTPUT DEL PROCESSO**	**VINCOLI**	**RISORSE**	**FASI DEL PROCESSO**	**ATTIVITA'**	**TEMPI**	**UFFICIO RESPONSABILE**	**EVENTI RISCHIOSI**	**FATTORI ABILITANTI (CAUSE)**	**NOTE**
		Revoca del bando	individuazione dei presupposti	revoca legittima degli atti di gara	D.Lgs 50/2016 e ulteriore normativa di riferimento	n.6 dipendenti Area Genio Civile Roma città Metropolitana. Genio Civile Lazio Nord 10 dipendenti più i RUP di volta in volta incaricati. Area Genio civile Lazio sud personale incaricato .	individuazione dei presupposti, revoca legittima degli atti di gara	Attività conseguente alla revoca della determina a contrarre da parte delle strutture competenti	In base all'oggetto di affidamento	Area Genio Civile di Roma città Metropolitana; Area Genio Civile Lazio Nord, Area Genio Civile Lazio Sud	Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario	mancanza di trasparenza	
		Redazione del cronoprogramma (per lavori)	redazione di un documento di pianificazione dei lavori	pianificazione dei lavori nei suoi principali aspetti dal punto di vista delle sequenze operative e dei tempi	D.Lgs 50/2016 e ulteriore normativa di riferimento	n.6 dipendenti Area Genio Civile Roma città Metropolitana. Genio Civile Lazio Nord 10 dipendenti più i RUP di volta in volta incaricati.Area Genio civile Lazio sud personale incaricato .	pianificazione dell'attività di realizzazione del progetto, coordinamento ed armonizzazione delle diverse fasi, tenendo conto dell'avanzamento dei lavori, delle tempistiche, dei soggetti coinvolti nella realizzazione,	pianificare l'attività di realizzazione del progetto dando una consequenzialità e una tempistica a ogni singola fase, tenendo conto dell'avanzamento dei lavori, delle tempistiche, dei soggetti coinvolti nella realizzazione.	In base all'oggetto di affidamento	Area Genio Civile di Roma città Metropolitana; Area Genio Civile Lazio Nord, Area Genio Civile Lazio Sud	Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore	mancanza di trasparenza	

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO														
AREA DI RISCHIO	**FASE DELL'AFFIDAMENTO**	**PROCESSO**	**INPUT DEL PROCESSO**	**OUTPUT DEL PROCESSO**	**VINCOLI**	**RISORSE**	**FASI DEL PROCESSO**	**ATTIVITA'**	**TEMPI**	**UFFICIO RESPONSABILE**	**EVENTI RISCHIOSI**	**FATTORI ABILITANTI (CAUSE)**	**NOTE**
Contratti	Selezione del contraente	Pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	completamento della documentazione di gara e adozione della determinazione a contrarre	indizione della procedura di gara	D.Lgs 50/2016 e ulteriore normativa di riferimento	Area Gare, Contratti e LL.PP. - personale tecnico ed amministrativo di volta in volta incaricato. n.5 unità per area di Personale incaricato nell'ambito delle Aree Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASII e risorse idriche	1) adozione determina a contrarre 2) pubblicazione bando e relativa documentazione di gara avuto riguardo alle diverse tipologie di procedure e alle diverse soglie di importo	In relazione all'oggetto, agli importi, ai criteri di selezione del contraente: pubblicazione su: GUCE e quotidiani a rilevanza nazionale e locale, GURI, sulla piattaforma informatica INTERCENTER - SATER, albo pretorio, MIT, profilo del committente, amministrazione trasparente, BURL	tempi diversi e specifici in relazione alle diverse tipologie di procedure	Area tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e Risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016).	Mancato rispetto delle forme di pubblicità previste per l'efficacia legale del bando di gara	mancanza di trasparenza	
		Fissazione dei termini per la ricezione delle offerte									Mancato rispetto dei termini per la presentazione delle offerte	mancanza di trasparenza	
		Trattamento e la custodia della documentazione di gara	documentazione di gara	gestione corretta dei documenti di gara (apposizione timbri di ricezione sui plichi pervenuti e custodia separata da altri documenti amministrativi)conservazione telematica di tutti i dati della procedura tramite la gestione della procedura di gara sulla piattaforma di e-procurement STELLA.	D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e specifica normativa di settore	n.5 unità di Personale per Area: Area Tutela del Territorio, Vigilanza e Bacini Idrografici, Area ASII e risorse idriche."Area Gare e Contratti per i Lavori Pubblici, con personale tecnico ed amministrativo di volta in volta incaricato"	acquisizione documenti di gara tramite apposizione di timbri di ricezione riportanti data ed ora, inserimento dati in registro, custodia in ambienti separati (armadi chiusi a chiave)acquisizione dei documenti inerenti la procedura di gara tramite formato elettronico e conservazione sulla piattaforma STELLA.	acquisizione ufficiale della documentazione di gara trasmessa dai concorrenti	in funzione della procedura di gara e della necessità di garantire la difesa dell'Amministrazione in caso di ricorsi	Area tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e Risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016), Area Gare e contratti e LL.PP	alterazione o sottrazione della documentazione di gara	imprudenza e negligenza; carenze di idonei e dispositivi di sicurezza a presidio	Si precisa che **le procedure di gara sono indette e gestite interamente con modalità telematiche**, ossia mediante l'utilizzo, ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 50/2016, della piattaforma telematica STELLA della Regione Lazio, che assicura trasparenza delle fasi e degli eventi del procedimento. **L'uso di una Piattaforma informatica per la gestione telematica delle procedure di gara garantisce la tracciabilità** da parte del sistema elettronico di tutte le fasi della procedura, **l'inviolabilità** delle buste elettroniche contenenti le offerte, **l'intangibilità** del contenuto delle stesse, **l'incorruttibilità** di ciascun documento presentato, senza alcuna possibilità di alterazione. Le operazioni eseguite nel corso delle sedute pubbliche virtuali, svolte per il tramite della piattaforma STELLA, sono registrate con **apposita attività di verbalizzazione delle Sedute** medesime, espletata dal personale dell'Area Gare e Contratti. I relativi Verbali sono **custoditi in formato elettronico ed analogico, nel rispetto della sicurezza e riservatezza dei dati.**
		Nomina della commissione di gara	Scadenza del termine di presentazione delle offerte nelle procedure da aggiudicare	Nomina della Commissione con Determinazione	D.Lgs 50/2016 e ulteriore normativa di riferimento e linee guida ANAC	Area Gare, Contratti e LL.PP. - personale tecnico ed amministrativo di volta in volta incaricato. Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato Lavori Pubblici n. 3 dipendenti impiegati. n.5 unità di Personale per Area: Area Tutela del Territorio, Vigilanza e Bacini Idrografici, Area ASII e risorse idriche.	Individuazione dei soggetti muniti dei requisiti morali di competenza ed esperienza richiesti in relazione all'oggetto specifico dell'appalto. I	Verifica presupposti previsti dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle linee guida ANAC; Adozione Determinazione di nomina	Su richiesta del RUP della procedura	Aree della Direzione supportate dall'Area Gare, Contratti e LL.PP.: Aree Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASII e risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	Nomina di un soggetto in conflitto di interessi. Mancata accettazione dell'incarico o di missioni da parte dei commissari nominati	Mancanza di trasparenza. Mancanza di un regolamento interno che disciplini le modalità di nomina di tutti i membri della commissione e impossibilità di far rientrare la nomina nell'ambito dei doveri d'ufficio	
		Gestione delle sedute di gara	Scadenza dei termini di presentazione delle offerte	Supporto ed assistenza al RUP	D.Lgs 50/2016 e ulteriore normativa di riferimento	Area Gare, Contratti e LL.PP. - personale tecnico ed amministrativo di volta in volta incaricato. n.5 unità di Personale per Area: Area Tutela del Territorio, Vigilanza e Bacini Idrografici, Area ASII e risorse idriche.	Fissazione ed espletamento della seduta pubblica per l'esame della documentazione amministrativa	1) formale convocazione dei singoli concorrenti 2) pubblicazione avviso della data della seduta di gara	individuati ai sensi del D.lvo 50/2016	Aree Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASII e risorse idriche, supportate dall'Area Gare, Contratti e LL.PP, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	Mancanza della convocazione	Esigenza di costante formazione e di aggiornamento specifico del personale sugli argomenti della contrattualistica pubblica, stante la complessità della materia e la continua evoluzione della normativa.	
		Verifica dei requisiti di partecipazione	seduta di gara	ammissione/esclusione alla procedura di gara	D.Lgs 50/2016 e ulteriore normativa di riferimento	Area Gare, Contratti e LL.PP. - personale tecnico ed amministrativo di volta in volta incaricato. n.5 unità di Personale per Area: Area Tutela del Territorio, Vigilanza e Bacini Idrografici, Area ASII e risorse idriche.	Esame documentazione amministrativa presentata dai concorrenti	1) apertura busta amministrativa presentata dai concorrenti 2) esame dei requisiti dichiarati dai concorrenti e riscontro dei criteri di selezione individuati nel bando e nel disciplinare di gara 3) eventualità di soccorso istruttorio: richiesta integrazione/regolarizzazione della documentazione e relativa ricezione . 4) convocazione seduta pubblica per la comunicazione degli ammessi/esclusi alla prosecuzione della gara 5) adozione della determinazione avente ad oggetto gli ammessi/esclusi. 6) (eventuale) comunicazione dell'esclusione e trasmissione del relativo provvedimento. 7) pubblicazione della determinazione sul Mit e sul sito del committente, Amministrazione Trasparente	In relazione al numero di partecipanti alla procedura di gara ed all'esame della relativa documentazione e della composizione dell'Operatore Economico (impresa singola, RTI, Consorzio, ecc.). I tempi possono allungarsi nell'eventualità dell'esperimento di soccorso istruttorio e/o di richiesta di riesame dell'esclusione presentata da un concorrrente.	Aree Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASII e risorse idriche, supportate dall'Area Gare, Contratti e LL.PP, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	Mancato riscontro dei requisiti dichiarati dal concorrente	Esigenza di costante formazione e di aggiornamento specifico del personale sugli argomenti della contrattualistica pubblica, stante la complessità della materia e la continua evoluzione della normativa.	
		Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte	chiusura della fase di valutazione delle buste amministrative e dell'esame dei requisiti di partecipazione dei concorrenti	Supporto ed assistenza al RUP, con riguardo alla fase di valutazione dell'anomalia delle offerte.	D.Lgs 50/2016 e ulteriore normativa di riferimento	n.6 dipendenti Area Genio Civile Roma città Metropolitana. Genio Civile Lazio Nord 10 dipendenti più i RUP di volta in volta incaricati. Aree Genio civile Lazio nord e sud .; n.5 unità di Personale per ciscuna Area: Area Tutela del Territorio, Vigilanza e Bacini Idrografici, Area ASII e risorse idriche.Area Gare e Contratti per i Lavori Pubblici, con personale tecnico ed amministrativo di volta in volta incaricato.	1. La commissione valuta le offerte secondo secondo i criteri stabiliti dal disciplinare ed dal bando ed attribuisce i relativi punteggi, formando una graduatoria. 2. A seguito dell'applicazione della normativa di riferimento, eventuale individuazione di offerte anomale.	1. Sedute riservate della commissione per la valutazioen delle offerte tecniche. 2. Seduta pubblica per la comunicazione dell'esito delle valutazioni della commissione. 3. Formazione della graduatoria. 4. (Eventuale) Riscontro offerte anomale. 5. (Eventuale) Richieste, da parte del RUP, ai concorrenti di chiarimenti circa la congruità delle offerte presentate. 6. Ricezione dei chiarimenti ed esame del RUP della documentazione pervenuta, in seduta riservata con l'eventuale supporto della Commissione. 7. Convocazione seduta pubblica per la comunicazione dell'esito delle valutazioni sulla congruità delle offerte sospette di anomalia.	In relazione al numero di concorrenti ammessi alla procedura di gara ed all'asame delle relative offerte tecniche. I tempi possono allungarsi nell'eventualità dell'esperimento del subprocedimento della verifica dell'anomalia.	Area Genio Civile di Roma città Metropolitana ; Area Genio Civile Lazio Nord, Area Genio Civile Lazio Sud-Area tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e Risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)- supportate dall'Area Gare, Contratti e LL.PP.	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali	Esigenza di costante formazione e di aggiornamento specifico del personale sugli argomenti della contrattualistica pubblica, stante la complessità della materia e la continua evoluzione della normativa.	**L'Area Gare e Contratti interviene nel processo, fornendo supporto alle altre Aree della Direzione, con l'attività di consulenza per la corretta valutazione dei criteri di qualificazione** per la partecipazione alle procedure di gara, secondo le previsioni del Codice dei Contratti.
		Aggiudicazione	Formazione della graduatoria	Proposta di aggiudicazione formulata dalla Commisione o, nel caso della verifica dell'anomalia, dal RUP.	D.Lgs 50/2016 e ulteriore normativa di riferimento	Area Gare, Contratti e LL.PP. - personale tecnico ed amministrativo di volta in volta incaricato. N.5 unità di Personale per Area: Area Tutela del Territorio, Vigilanza e Bacini Idrografici, Area ASII e risorse idriche.	Proposta di aggiudicazione	1. Formulazione della proposta di aggiudicazione. 2. Adozione del provvedimento.	Previsti dalla normativa di riferimento	Aree della Direzione supportate dall'Area Gare, Contratti e LL.PP. Aree Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASII e risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione;	Esigenza di costante formazione e di aggiornamento specifico del personale sugli argomenti della contrattualistica pubblica, stante la complessità della materia e la continua evoluzione della normativa.	
		Annullamento della gara	verifica presupposti per annullamento gara	dichiarazione di annullamento della gara	D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e specifica normativa di settore	n.5 unità di Personale per Area: Area Tutela del Territorio, Vigilanza e Bacini Idrografici, Area ASII e risorse idriche.	esame delle domande pervenute, attivazione procedure di annullamento, verbalizzazione delle operazioni	espletamento procedure annullamento della gara	richiesti dallo svolgimento della gara	Aree Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASII e risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito;	Mancanza di trasparenza. Fattori esterni (gruppi di pressione).	

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO													
AREA DI RISCHIO	**FASE DELL'AFFIDAMENTO**	**PROCESSO**	**INPUT DEL PROCESSO**	**OUTPUT DEL PROCESSO**	**VINCOLI**	**RISORSE**	**FASI DEL PROCESSO**	**ATTIVITA'**	**TEMPI**	**UFFICIO RESPONSABILE**	**EVENTI RISCHIOSI**	**FATTORI ABILITANTI (CAUSE)**	**NOTE**
		Gestione di elenchi o albi di operatori economici.	Necessità di adottare Elenchi o Albi aperti di Professionisti o Operatori economici in relazione alla diversa tipologia di interventi da affidare	Istituzione di un Elenco/Albo Aperto di Professionisti o di Operatori Economici	D.Lgs 50/2016 e ulteriore normativa di riferimento in particolare Lineee Guida Anac sulle procedure negoziate e sul corretto ricorso ad Elenchi ed Albi	Area Gare, Contratti e LL.PP. - personale tecnico ed amministrativo di volta in volta incaricato	1. Provvedimento di istituzione dell'Elenco. 2. Apertura dei termini per la presentazione delle candidature e successivo esame delle stesse. 3. Approvazione dell'Elenco. 4. Gestione dell'Elenco.	1. Provvedimento di istituzione dell'Elenco, con relativo Avviso, contenente i requisiti e le modalità per l'iscrizione e la gestione dell'Elenco. 2. Ricezione delle candidature. 3. Esame delle candidature. 4. Avvio controllo dei requisiti dichiarati dai candidati ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016.. 5. Adozione del provvedimento di approvazione dell'Elenco sulla base delle candidature presentate e degli ammessi. 6. Pubblicazione dell'Elenco. 7. Comunicazioni di esclusione/eventuali irregolarità. 8. Gestione dell'Elenco (nel caso di Elenco aperto): periodica ricezione delle nuove candidature ed esecuzione delle attività sopra riportate per l'esame delle candidature e l'approvazione dell'aggiornamento dell'Elenco. 9. Utilizzo dell'Elenco: nell'ipotesi di procedure di scelta del contraente con determinati requisiti posseduti dagli iscritti nell'Elenco.	In relazione al numero di candidati alla costituzione dell'Elenco ed all'esame della relativa documentazione. I tempi possono allungarsi a seguito dell'avvio dei controlli sul possesso dei requisiti dichiarati dai concorrenti ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016.	Area Gare, Contratti e LL.PP.	Mancato rispetto delle norme sulla costituzione e/o gestione degli elenchi da utilizzare nelle procedure ad evidenza pubblica	Esigenza di costante formazione e di aggiornamento specifico del personale sugli argomenti della contrattualistica pubblica, stante la complessità della materia e la continua evoluzione della normativa.	Processo di appartenenza esclusiva all'Area Gare, Contratti e LL.PP. Attualmente tali Elenchi ed Albi sono gestiti senza l'ausilio di strumenti informatici e mediante un sistema interamente documentale. Si propone di dotare l'Area di idonei strumenti per l'archiviazione dei dati e la conseguente gestione; in particolare per la gestione della fase di selezione dei candidati da invitare alle procedure di gara (possibile strumento: piattaforma informatica dedicata)

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO														
AREA DI RISCHIO	**FASE DELL'AFFIDAMENTO**	**PROCESSO**	**INPUT DEL PROCESSO**	**OUTPUT DEL PROCESSO**	**VINCOLI**	**RISORSE**	**FASI DEL PROCESSO**	**ATTIVITA'**	**TEMPI**	**UFFICIO RESPONSABILE**	**EVENTI RISCHIOSI**	**FATTORI ABILITANTI (CAUSE)**	**NOTE**
		Affidamento diretto	richiesta ente locale	Determina autorizzazione affidamento lavori e avvio s.u.	D.Lgs. 50/2016, d.p.r. 207/2010, decreti attuativi anac, legge regionale 55/84.	numero dipendenti coinvolti Area Genio civile Lazio SUD: n.2 Cassino, n.2 Frosinone, n. 5 Latina. Area Genio civile Roma città metropolitana n.6 dipendenti, Area Genio civile Lazio Nord n.10 dipendenti più i RUP di volta in volta incaricati	Attività istruttoria di verifica presupposti autorizzazione sopralluogo;	Espletamento sopralluogo e redazione verbale di accertamento	In base all'oggetto di affidamento	Area Genio Civile Lazio Sud, Area Genio Civile Roma Città Metropolitana, Area Genio Civile Lazio Nord	Possibilità che vengano iscritte nell'albo alcune imprese non in regola, previsione di requisiti personilizzati allo scopo di favorire candidati o soggetti paricolari; motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali	Mancanza di trasparenza; responsabilità del processo in capo a pochi o unico soggetto; Incompatibilità	
							Adozione provvedimento	Elaborazione determina autorizzazione	7 giorni dall'autorizzazione al sopralluogo;	Direzione Regionale			
							Individuazione contraente e avvio s.u.	redazione verbale di affidamento lavori e consegna	entro 3 giorni dalla determinazione lavori;	Area Genio Civile Lazio Sud, Area Genio Civile Roma Città Metropolitana, Area Genio Civile Lazio Nord			
							creazione schede Anac	compilazione scheda aggiudicazione lavori	60 giorni dall'aggiudicazione	Area Genio Civile Lazio Sud, Area Genio Civile Roma Città Metropolitana, Area Genio Civile Lazio Nord			
		Affidamento diretto servizi e forniture	esigenza di richiesta servizio o fornitura	Determina autorizzazione affidamento servizi e forniture	D.Lgs. 50/2016,	personale tecnico ed amministrativo	Attività istruttoria di verifica presupposti	accertamento scelta contraente	tempistica relativa alla normativa di riferimento	Area Tutela del Territorio, Area Concessioni	Possibilità che vengano iscritte nell'albo alcune imprese non in regola, previsione di requisiti personalizzati allo scopo di favorire soggetti paricolari; scelte discrezionali rispetto ai presupposti di legge	Mancanza di trasparenza; responsabilità del processo in capo a pochi o unico soggetto; Incompatibilità	
							Adozione provvedimento	Elaborazione determina autorizzazione					
							Individuazione contraente	redazione verbale di affidamento fornitura					
							avvio servizio/fornitura	aggiudicazione fornitura/servizio					
	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Area Gare, Contratti e LL.PP.: aggiudicazione della procedura e contrattualizzazione	Area Gare, Contratti e LL.PP.: eventuale supporto al RUP per la stipula del Contratto.	D.Lgs. 50/2016, ulteriore normativa di riferimento; d.p.r. 207/2010, decreti attuativi anac	numero dipendenti coinvolti: Area Genio Civile Lazio SUD n. 2 Cassino, n.3 Frosinone, n.6 Latina. Area genio civile Roma città Metropolitana n.6 dipendenti, Area Genio Civile Lazio Nord n.10 dipendenti più i RUP di volta in volta incaricati. Area Gare, Contratti e LL.PP. - personale tecnico ed amministrativo di volta in volta incaricato	attività istruttoria di verifica dei requisiti e regolarità degli atti da allegare ai contratti	Richiesta documentazione presso enti vari	previsti dalla normativa di settore	Direzione e Area Coordinamento e supporto tecnico amministrativo alle attività della Direzione (Ufficiale rogante)-Area tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e Risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)-supportate dall'Area Gare e Contratti per i LL.PP	negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per la stipula del contratto; alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti	mancanza di trasparenza; responsabilità del processo in capo a pochi o unico soggetto	Audit con l'Avvocatura regionale per le problematiche più significative. **L'Area Gare e Contratti interviene nel processo**, fornendo supporto alle altre Aree della Direzione, con **l'attività di verifica** tramite il sistema AVCPASS ed, eventualmente, integrando con le necessarie ed ulteriori richieste agli Enti preposti, al fine di accertare i requisiti in capo al soggetto aggiudicatario.
							redazione contratto	inoltro alla Direzione per la firma e all'Ufficiale Rogante per la registrazione	previsti dalla normativa di settore	Direzione e Area Coordinamento e supporto tecnico amministrativo alle attività della Direzione (Ufficiale rogante) Area Ufficiale Rogante, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)			
			Aree del Genio civile: affidamento lavori	Aree del Genio civile: stipula del contratto			creazione schede Anac	compilazione schede	previsti dalla normativa di settore	Area Genio Civile Lazio Sud, Area Genio Civile Roma Città Metropolitana, Area Genio Civile Lazio Nord			
		Effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti	richiesta ai concorrenti sorteggiati di presentare adeguata documentazione dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando ed oggetto di autodichiarazione, comunicazione, proposta aggiudicazione	controllo possesso dei requisiti dichiarati dai concorrenti sorteggiati,informazione tempestiva ai candidati, aggiudicazione definitiva e stipula contratto	D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e specifica normativa di settore	n.5 unità di Personale per Area: Area Tutela del Territorio, Vigilanza e Bacini Idrografici, Area ASII e risorse idriche.	sorteggio dei concorrenti da sottoporre a verifica; inoltro richiesta documentazione; acquisizione e verifica; determinazione della motivazione circa il mancato invito; comunicazione tempestiva ai concorrenti	controlli sul possesso dei requisiti da parte degli operatori economici concorrenti, elaborazione della comunicazione e spedizione, predisposizione delle attività preordinate all'aggiudicazione e stipula contratto	come previsti dal bando di gara e dalla normativa vigente	Area tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e Risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.	non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016 e smi	
		Esclusioni e le aggiudicazioni	verifica elementi ostativi all'aggiudicazione provvisoria della gara	aggiudicazione della gara	D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e specifica normativa di settore	n.5 unità di Personale per Area: Area Tutela del Territorio, Vigilanza e Bacini Idrografici, Area ASII e risorse idriche.Area Gare e Contratti per i Lavori Pubblici, con personale tecnico ed amministrativo di volta in volta incaricato	esame delle domande pervenute, esclusioni e aggiudicazione, verbalizzazione delle operazioni	espletamento procedure di verifica	come previsti dal bando di gara e dalla normativa vigente	Aree Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASII e risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016),Area Gare e Contratti per i LL.PP	possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per trascurare l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria.	non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016 e smi	**L'Area Gare e Contratti interviene nel processo**, fornendo **supporto** ai vari RUP delle altre Aree della Direzione, con **l'attività di comunicazione delle esclusioni.**
		Formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	elaborazione atto di aggiudicazione	trasmissione atto di aggiudicazione	D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e specifica normativa di settore	n.5 unità di Personale per Area: Area Tutela del Territorio, Vigilanza e Bacini Idrografici, Area ASII e risorse idriche.Area Gare e Contratti per i Lavori Pubblici, con personale tecnico ed amministrativo di volta in volta incaricato	formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e verbalizzazione delle operazioni	espletamento procedure di aggiudicazione	come previsti dal bando di gara e dalla normativa vigente	Aree Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASII e risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016),Area Gare e Contratti per i LL.PP	possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.	non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016 e smi	**L'Area Gare e Contratti interviene nel processo**, fornendo **supporto** ai vari RUP delle altre Aree della Direzione, con **l'attività di comunicazione dell'approvazione dell'aggiudicazione e di avvenuta stipula del contratto.**

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO													
AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Esecuzione del contratto	Approvazione delle modifiche del contratto originario	Necessità di modifiche del contratto	Modifica al contratto	D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e specifica normativa di settore	n.5 unità di Personale per Area: Area Tutela del Territorio, Vigilanza e Bacini Idrografici, Area ASII e risorse idriche.	Verifica delle esigenze sopravvenute	approvazione delle modifiche contrattuali	come previsti dal bando di gara e dalla normativa vigente	Aree Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASII e risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per trascurare l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria; mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti	non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016 e smi	
		Autorizzazione al subappalto	ricevimento richiesta impresa	autorizzazione subappalto del Dirigente	D.Lgs. 50/2016, d.p.r. 207/2010, decreti attuativi anac	numero dipendenti coinvolti: n. 2 Cassino, n. 3 Frosinone, n. 6 Latina. Area Genio civile Roma città metropolitana n.6 dipendenti, Area Genio civile Lazio nord n.10 dipendenti più i RUP di volta in volta incaricati. N.5 unità di Personale per Area: Area Tutela del Territorio, Vigilanza e Bacini Idrografici, Area ASII e risorse idriche.	Attività istruttoria di verifica dei requisiti e regolarità degli atti	Verifica della documentazione	entro 30 gg. dalla richiesta	Area Genio Civile Lazio Sud, Area Genio Civile Roma Città Metropolitana, Area Genio Civile Lazio Nord, Aree Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASII e risorse idriche- Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per la attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei comuni del cratere (Sisma 2016)	negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti; alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti	Mancanza di trasparenza; Conflitto di interesse; responsabilità del processo in capo a pochi o unico soggetto	
							redazione autorizzazione	elaborazione autorizzazione del Dirigente					
							creazione scheda Anac	compilazione scheda	entro 30 giorni dall'evento				
		Ammissione delle varianti	richiesta D.L.	approvazione perizia di variante	D.Lgs. 50/2016, d.p.r. 207/2010, decreti attuativi anac	numero dipendenti coinvolti: n. 2 Cassino, n. 3 Frosinone, n. 5 Latina. Area genio civile Roma città Metropolitana n.6 dipendenti, Area Genio Civile Lazio Nord n.10 dipendenti più i RUP di volta in volta incaricati. N.5 unità di Personale per Area: Area Tutela del Territorio, Vigilanza e Bacini Idrografici, Area ASII e risorse idriche.	redazione perizia di variante;	approvazione perizia di variante;	In base all'oggetto di affidamento	Area Genio Civile Lazio Sud, Area Genio Civile Roma Città Metropolitana, Area Genio Civile Lazio Nord. Aree Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASII e risorse idriche.	Ammissioni varianti per favorire l'appaltatore anche attraverso la sospensione dell'esecuzione dei lavori; erronea ed insufficiente stima dei valori dei contratti	ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto , al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire ulteriori guadagni , addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa	
							creazione scheda Anac	compilazione scheda	entro 30 giorni dall'evento				
		Verifiche in corso di esecuzione	Consegna lavori	ultimazione lavori	D.Lgs. 50/2016, d.p.r. 207/2010, decreti attuativi anac	numero dipendenti coinvolti: numero dipendenti coinvolti: n. 2 Cassino, n. 2 Frosinone, n. 4 Latina. Area genio civile Roma città Metropolitana n.6 dipendenti, Area Genio Civile Lazio Nord n.10 dipendenti più i RUP di volta in volta incaricati. N.5 unità di Personale per Area: Area Tutela del Territorio, Vigilanza e Bacini Idrografici, Area ASII e risorse idriche.	attività di sopralluogo	Verifica dei lavori in corso e del rispetto delle norme della sicurezza	In base all'oggetto di affidamento	Area Genio Civile Lazio Sud, Area Genio Civile Roma Città Metropolitana, Area Genio Civile Lazio Nord. Aree Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASII e risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	Negligenza o omissione di controlli che potrebbero consentire all'impresa l'esecuzione di lavori non rispondenti all'appalto; mancata o ingiustificata applicazione di penalità contrattuali	Conflitto di interesse; mancato rispetto del codice di comportamento	
		Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);	Consegna lavori	ultimazione lavori	D.Lgs. 50/2016, d.p.r. 207/2010, decreti attuativi anac	numero dipendenti coinvolti: Area Genio Civile Lazio SUD n.2 Cassino, n.2 Frosinone, n. 4 Latina. Area Genio Roma città Metropolitana n.6 dipendenti, Area Genio Civile Lazio Nord n.10 dipendenti più i RUP di volta in volta incaricati. N.5 unità di Personale per Area: Area Tutela del Territorio, Vigilanza e Bacini Idrografici, Area ASII e risorse idriche.	attività di sopralluogo	Elaborazione Piano di sicurezza;	In base all'oggetto di affidamento	Area Genio Civile Lazio Sud, Area Genio Civile Roma Città Metropolitana, Area Genio Civile Lazio Nord. Aree Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASII e risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per la attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei comuni del cratere (Sisma 2016)	Negligenza o omissione di controlli che potrebbero consentire all'impresa un'eccessiva autonomia sul cantiere	Conflitto di interesse; mancato rispetto del codice di comportamento	
								Verifica dei lavori in corso e del rispetto delle norme della sicurezza					
		Apposizione di riserve	Comunicazione ditta	accoglimento/diniego del direttore lavori	D.Lgs. 50/2016, d.p.r. 207/2010, decreti attuativi anac	numero dipendenti coinvolti: Area genio civile lazio sud n.2 Cassino, n.3 Frosinone, n. 4 Latina. Area genio civile Roma città Metropolitana n.6 dipendenti, Area Genio Civile Lazio Nord n.10 dipendenti più i RUP di volta in volta incaricati. N.5 unità di Personale per Area: Area Tutela del Territorio, Vigilanza e Bacini Idrografici, Area ASII e risorse idriche.	valutazione di merito del D.L.	trascrizione sugli atti contabili	In base all'oggetto di affidamento	Area Genio Civile Lazio Sud, Area Genio Civile Roma Città Metropolitana, Area Genio Civile Lazio Nord. Aree Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASII e risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	alterazione o manipolazione di dati, informazioni e documenti per l'accoglimento delle richieste	Conflitto di interesse; mancato rispetto del codice di comportamento	
		Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternative a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Comunicazione del Direttore dei Lari in caso di accordo bonoario - su istanza dell'appaltatore o del dirigente competente sentito il RUP, in caso di transazione	accordo bonario - transazionie in forma scritta - lodo in caso di arbitrato	D.Lgs 50/2016 articoli 205-206-207-208-209-210-211	n.6 dipendenti Area Genio Civile Roma città Metropolitana. Genio Civile Lazio Nord 10 dipendenti più i RUP di volta in volta incaricati. Area Genio civile Lazio sud personale incaricato .	la procedura da applicare è quella prevista dal codice dei contratti agli art. 205-206-207-209-210-211 qualora ricorrano le condizioni in essi previste.	la procedura da applicare è quella prevista dal codice dei contratti agli art. 205-206-207-209-210-211 qualora ricorrano le condizioni in essi previste.	In base all'oggetto di affidamento	Area Genio Civile di Roma città Metropolitana; Area Genio Civile Lazio Nord, Area Genio Civile Lazio Sud.	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione	Conflitto di interesse; mancato rispetto del codice di comportamento	
		Gestione delle controversie	procedure di avvio per la nomina di un collegio consultivo tecnico	nomina di un collegio consultivo tecnico	D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e specifica normativa di settore	N.5 unità di Personale per Area: Area Tutela del Territorio, Vigilanza e Bacini Idrografici, Area ASII e risorse idriche.	Costituzione di un collegio consultivo tecnico con funzioni di assistenza per la risoluzione delle eventuali controversie insorte durante l'esecuzione del contratto	svolgimento di attività preposte all'individuazione dell'esperto di parte o degli esperti in accordo con l'appaltatore	90 gg prima dell'esecuzione del contratto	Aree Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASII e risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016 e smi	
		Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	maturazione dei diritti ai corrispettivi da parte dell'appaltatore	emissione dello stato di avanzamento dei lavori	D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e specifica normativa di settore	N.5 unità di Personale per Area: Area Tutela del Territorio, Vigilanza e Bacini Idrografici, Area ASII e risorse idriche.	Il Direttore dell'esecuzione provvede al controllo della spesa legata all'esecuzione del servizio o della fornitura	attività preposta alla emissione dello stato di avanzamento dei lavori	dettati dai tempi di esecuzione del contratto	Aree Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASII e risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore.	non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016	
	Rendicontazione	Procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)	Necessità di nominare una figura tecnica che svolga il compito di collaudatore	Nomina del soggetto con Determinazione	Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50	Personale delle tre Aree del Genio civile e dell'Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato Lavori Pubblici	Individuazione del soggetto idoneo a svolgere il ruolo di collaudatore	Verifica presupposti previsti dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50; Adozione Determinazione di nomina	30 gg	Le tre Aree del Genio civile	Nomina di un soggetto in conflitto di interessi	Mancanza di trasparenza	
		Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	Presentazione rendicontazione	Emissione certificato regolare esecuzione	D.Lgs. 50/2016, d.p.r. 207/2010, decreti attuativi anac	numero dipendenti coinvolti: n. 2 Cassino, n. 3 Frosinone, n. 5 Latina. Area genio civile Roma città Metropolitana n.6 dipendenti, Area Genio Civile Lazio Nord n.10 dipendenti più i RUP di volta in volta incaricati. N.5 unità di Personale per Area: Area Tutela del Territorio, Vigilanza e Bacini Idrografici, Area ASII e risorse idriche.	attività della Direzione dei lavori e redazione certificato regolare esecuzione;	controllo tecnico sui lavori eseguiti e amministrativo sulla documentazione prodotta	tempi di emissione dettati dall' articolo 102, comma 3 del d.lgs. 50/2016;	Area tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e Risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	Mancato o parziale controllo tecnico sui lavori eseguiti e sulla documentazione amministrativa; quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione	Conflitto di interesse; mancato rispetto del codice di comportamento	
							creazione scheda anac	compilazione scheda	entro 30 giorni dall'evento				
	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto, effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti, le esclusioni e le aggiudicazioni, formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	richiesta ai concorrenti sorteggiati di presentare adeguata documentazione dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando ed oggetto di autodichiarazione, comunicazione, proposta aggiudicazione	controllo possesso dei requisiti dichiarati dai concorrenti sorteggiati,informazione tempestiva ai candidati, aggiudicazione definitiva e stipula contratto	D.Lgs 50/2016 e ulteriore normativa di riferimento D.Lgs 50/2016 e ulteriore normativa di riferimento D.Lgs 50/2016 e ulteriore normativa di riferimento	Area Attuazione S.I.I. e Risorse Idriche: da 4 a 5 unità; Area Tutela del Territorio: 6 unità; Area Vigilanza e Bacini Idrografici: 3 unità	sorteggio dei concorrenti da sottoporre a verifica, inoltro richiesta di produrre adeguata documentazione sul possesso dei requisiti previsti dal bando, acquisizione documentazione, controllo documentazione, determinazione della motivazione circa il mancato invito, comunicazione tempestiva ai concorrenti, nel rispetto dei tempi e modalità stabiliti dall'art. 76, presentazione della proposta di aggiudicazione da parte del Rup all'organo competente della stazione appaltante, eventuale richiesta di chiarimenti che interrompono i termini di	controlli sul possesso dei requisiti da parte degli operatori economici concorrenti, elaborazione della comunicazione e spedizione, predisposizione delle attività preordinate all'aggiudicazione e stipula contratto	dai 10 giorni ai 30 giorni, ai sensi della normativa vigente, con possibilità di interruzione dei termini	Direzione - Area direttamente interessata al procedimento - RUP	carenza di formazione e fattori esterni	errata/mancata applicazione D.lgs. 50/16	attuazione di idonee ed efficaci misure di controllo tese a garantire la tutela della pubblica amministrazione e del privato cittadino	

DIREZIONE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.													
AREA DI RISCHIO	**FASE DELL'AFFIDAMENTO**	**PROCESSO**	**INPUT DEL PROCESSO**	**OUTPUT DEL PROCESSO**	**VINCOLI**	**RISORSE**	**FASI DEL PROCESSO**	**ATTIVITA'**	**TEMPI**	**UFFICIO RESPONSABILE**	**EVENTI RISCHIOSI**	**FATTORI ABILITANTI (CAUSE)**	**NOTE**
	Programmazione	analisi e definizione dei fabbisogni	Esigenza di fornitura di beni e/o servizi	Definizione delle priorità e delle cararatteristiche dei fabbisogni	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	Analisi dei fabbisogni	Individuazione delle priorità	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Definizione di un fabbisogno non rispondente alle oggettive necessità, non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	artificiosa programmazione derivante da corrispondenza ad interessi privati	
	Progettazione della gara	effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Esigenza di fornitura di beni e/o servizi	Studio di fattibilità per la definizione specifiche tecniche	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	Analisi delle specifiche tecniche	Individuazione degli elementi caratterizzanti il servizio/bene richiesto	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Restrizione impropria del mercato nella definizione delle specifiche tecniche	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	
		nomina del responsabile del procedimento	Esigenza di individuazione del responsabile	Determina di Nomina del responsabile del procedente	D.Lgs 50/2016 Regolamento Regionale 1/2002	2 per area	Ricerca e nomina del responsabile del procedimento	Redazione proposta di determinazione di nomina	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Nomina di responsabili del procedimento privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza;	Mancanza di trasparenza; Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
		individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Verifica, in base alla tipologia e alle caratteristiche dell'acquisto, della normativa specifica di riferimento applicabile al caso.	Individuazione della procedura da applicare.	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	Analisi della normativa che disciplina le modalità di scelta del contraente; Individuazione dello strumento di affidamento.	scelta della procedura di affidamento i	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore;	Mancanza di trasparenza; Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
		individuazione degli elementi essenziali del contratto	Determina a contrarre	Definizione degli elementi essenziali del contratto	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	Definizione dello standard contrattuale	Definizione degli elementi fondamentali del contratto (oggetto, durata, penali, recesso,...) e predisposizione dello standard contrattuale	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	Mancanza di trasparenza	
		determinazione dell'importo del contratto	Determina a contrarre	individuazione dell'importo da porre a base d'asta	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	Quantificazione del valore stimato d'acquisto	Determinazione importo	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Definizione importo contrattuale non congruo rispetto alle esigenze per avvantaggiare l'operatore in sede di presentazione dell'offerta economica.	Mancanza di trasparenza; inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi	
		scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	Determina a contrarre	individuazione della procedura di aggiudicazione da seguire	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	Definizione della strumento di affidamento	Definizione della tipologia dello strumento di acquisto	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Improprio utilizzo di modello procedurale di affidamento	Competenze inadeguate e mancanti	
		predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	Determina a contrarre	Definizione atti di gara	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	Definizione atti di gara	Predisposizione della documentazione tecnica ed amministrativa di gara	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti	Mancanza di trasparenza;	
		definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Determina a contrarre	Definizione criteri aggiudicazione	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	Individuazione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Anticipazione del le indicazioni di previsioni di pertecipazione ad uno od alcuni soggetti con la finalità di creare un vantaggio e favorirlo	Mancanza di trasparenza; Fattori esterni (gruppi di interesse)	
		la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	Determina a contrarre	Pubblicazione Bando di Gara	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	Pubblicazione del Bando di Gara	Pubblicazione del Bando di Gara coerentemente con la tipologia e l'importo di gara	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Rendere noto il contenuto del bando prima della pubblicazione in modo da favorire alcuni op. economici.	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	

Contratti	Selezione del contraente	la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	Indicazioni di legge	Ricezione delle offerte	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	Individuazione dei termini di ricezione delle offerte	Individuazione dei termini di ricezione delle offerte	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
		il trattamento e la custodia della documentazione di gara	Ricezione dell'offerta	Custodia della documentazione di gara	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	Gestione e custodia della documentazione di gara	Gestione e custodia della documentazione di gara	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	alterazione, sottrazione o smarrimento della documentazione di gara	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi	
		la nomina della commissione di gara	necessità di procedere all'esame delle offerte pervenute	DD di nomina della Commissione	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	Individuazione membri Commissione di Gara	Determinazione di nomina Commissione	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	la nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	Competenze inadeguate e mancanti	
		la gestione delle sedute di gara	necessità di procedere all'esame delle offerte	esperimento della gara	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	Gestione delle sedute di gara	Convocazione delle sedute della Commissione di Gara da parte dei membri della stessa in modalità pubblica o privata secondo quanto previsto dalla normativa vigente	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	Competenze inadeguate e mancanti	
		la verifica dei requisiti di partecipazione	Valutazione dei requisiti di cui al bando di gara	verbale di gara di verifica della ricevibilità e dell'ammissibilità delle offerte	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	verifica della ricevibilità e dell'ammissibilità delle offerte/esclusioni	Redazione verbali	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti.	Mancanza di trasparenza	
		la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte	Verifica sussistenza requisiti congruità delle offerte e verifica offerte anomale visti gli artt. 85, 86 e 87 del D. lgs. n. 50/2016	Verbale di gara	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	Verifica sussistenza requisiti congruità delle offerte/attivazione sub procediemnto di cui agli articoli 85, 86 e 87 D. lgs. n. 50/2016	Redazione verbali	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	
		l'aggiudicazione provvisoria	selezione aggiudicatario in base al D. lgs. n. 50/2016 e ai criteri del bando	Determinazione di approvazione dei verbali di gara propedeutici e del verbale di gara con aggiudicazione provvisoria	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	Verbale di aggiudicazione provvisoria/trasmissione verbale/determinazione approvazione verbali ed aggiudicazione provvisoria	Predisposizione determinazione di approvazione verbali e aggiudicazione provvisoria	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	
		l'annullamento della gara	mutate esigenze dell'amministrazione o necessità di autotutela	Determinazione di annullamento della gara	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	Accertamento cause di annullamento della procedura	Determinazione di revoca del bando strumentale all'annullamento della gara	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario.	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo; Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
		verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Accertamento insussistenza cause ostative alla stipulazione del contratto	Verifica requisiti	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	Accertamento della sussistenza dei requisiti dichiarati/Accertamento insussistenza cause ostative	Verifica della sussistenza dei requisiti dichiarati/Verifica insussistenza cause ostative	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per permettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
		le esclusioni e le aggiudicazioni	Garantire i principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità	Determinazione di aggiudicazione provvisoria e note di esclusione	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	Elaborazione determinazione di aggiudicazione provvisoria e note di esclusione	Predisposizione determinazione di aggiudicazione provvisoria	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	

		la formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	Aggiudicazione definitiva	Determinazione di aggiudicazione definitiva e approvazione schema contratto di appalto	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	Elaborazione determinazione di aggiudicazione definitiva e approvazione schema contratto	Determinazione di aggiudicazione definitiva/Stipula contratto	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo; Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
	Esecuzione del contratto	approvazione delle modifiche del contratto originario	insorgenza necessità a modifiche del contratto	Stipula nuovo contratto	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	predisposizione schema contratto	Contratto	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio.	Mancanza di trasparenza; Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
		autorizzazione al subappalto	Richiesta ditta appaltatrice	Provvedimento autorizzativo	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	Verifica richiesta/Istruttoria/provvedimento finale	Verifica divieto di subappalto/elaborazione proposta	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Utilizzo del meccanismo del subappalto per concludere accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti	Mancanza di trasparenza; Inadeguata diffusione della cultura della legalità	
		verifiche in corso di esecuzione	avvio attività contrattuale	controlli corretta esecuzione contratto	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	Verifiche	Esito delle verifiche	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Mancate o inadeguate verifiche	inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo;	
		gestione delle controversie	Nota di contestazione	Nota di risposta e/o accordo/transazione	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Deliberazioni Regionali in materia	2 per area	Istruttoria	Nota di risposta e/o accordo/transazione	Tempistica secondo normativa di settore	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Gestione delle controversie in modo da favorire l'appaltatore.	Scarsa responsabilizzazione interna;	
		effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	Ricezione fatture elettroniche	Provvedimento di liquidazione	D.Lgs 50/2016 Legge 208/2015 Regolamento Regionale 1/2002 Normativa regionale in materia	2 per area	verifica congruità importo fattura/regolare svolgimento fornitura/verifica DURC/ emissione provvedimento di liquidazione	Verifiche	Entro 30 giorni ricezione fattura	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Mancata o non corretta verifica della congruità dell'importo	Mancanza di controlli	

DIREZIONE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA													
AREA DI RISCHIO	**FASE DELL'AFFIDAMENTO**	**PROCESSO**	**INPUT DEL PROCESSO**	**OUTPUT DEL PROCESSO**	**VINCOLI**	**RISORSE**	**FASI DEL PROCESSO**	**ATTIVITA'**	**TEMPI**	**UFFICIO RESPONSABILE**	**EVENTI RISCHIOSI**	**FATTORI ABILITANTI (CAUSE)**	**NOTE**
	Programmazione	Contratti analisi e definizione dei fabbisogni	Obiettivi dell'area	Relazione sui fabbisogni dell'area	Bilancio regionale	1 dirigente, 2 PO	Identificazione fabbisogni dell'area	Analisi dei fabbisogni	N.d.	Area Sistema informativo territoriale regionale	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari	Mancanza di cultura della legalita', Conflitto di interessi	
			richieste provenienti dal personale per risorse hardware/software					Definizione dei fabbisogni	N.d.				
	Progettazione della gara	Contratti individuazione degli elementi essenziali del contratto	Relazione sui fabbisogni dell'area	Documento di dettaglio sugli elementi essenziali da inserire nel capitolato di gara	Bilancio regionale	1 dirigente, 2 PO	Redazione documento di dettaglio	Definizione dei punti essenzili da richiedere nel bando di gara, in funzione delle esigenze regionali	N.d.	Area Sistema informativo territoriale regionale / LazioCrea e Direzione Centrale Acquisti per progettazione gara	Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti	Mancanza di cultura della legalita', Conflitto di interessi	
	Selezione del contraente									Attivita' svolta dalla Laziocrea			
	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto									Attivita' svolta dalla Laziocrea			
		Contratti - Approvazione delle modifiche del contratto originario	Necessità di modifiche del Contratto originale	Modifiche al contratto	Contratto	1 dirigente, 2 PO	Gestione delle modifiche del contratto	Analisi della richiesta di modifica	N.d	Area Sistema informativo territoriale regionale / LazioCrea e Direzione Centrale Acquisti	-	-	
					codice degli appalti			Approvazione o meno delle modifiche	N.d.		Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri, introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale piu' ampio	Mancanza di cultura della legalita'	
					Contratto			Analisi della richiesta di variante	N.d		-	-	

AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Contratti	Esecuzione del contratto	Contratti - Ammissione delle varianti	Contratto originale	Contratto modificato	codice degli appalti	1 dirigente, 2 PO	Gestione delle varianti al contratto	Approvazione o meno della variante	N.d.		Ammissione di varianti in corso d'opera, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori	Mancanza di cultura della legalita'	
		Verifiche in corso di esecuzione	Contratto	Verbali di riunioni atte a verificare lo stato di avanzamento del progetto	Contratto	1 dirigente, 2 PO	Gestione della verifica di conformita' del progetto/contratto	Verifica che quanto richiesto nel capitolato e recepito nel contratto e nell'offerta, venga effettivamente realizzato	N.d.	Area Sistema informativo territoriale regionale	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto	Mancanza di cultura della legalita', Conflitto di interessi	Il processo gestito dall'Area SITR è in fase conclusiva, essendo la fornitura in corso di collaudo. Per i contratti gestiti da LazioCrea, l'Area si limita a comunicare la regolarità del servizio/fornitura ricevuti ai fini della gestione del contratto da parte della Società, nel ruolo di contraente
			capitolati di gara		capitolati di gara								
			offerta		offerta								
		Contratti - Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	Contratto	Provvedimenti di liquidazione	Contratto	1 dirigente, 2 PO	Gestione dei pagamenti	Emissione del provvedimento di liquidazione per il pagamento della specifica fase o sottofase	N.d.		Pagamenti senza verifica che il prodotto risponda ai requisiti richiesti per favorire interessi particolari	Mancanza di cultura della legalita', Conflitto di interessi	
					bilancio regionale								
	Rendicontazione	procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio dell'attestato di regolare esecuzione	presentazione della rendicontazione	attestazione di regolare esecuzione, liquidazione saldo	bilancio regionale, d.lgs 50/2016, normativa regionale	1 dirigente, 1 PO	attività di verifica - attestazione regolare esecuzione - liquidazione a saldo	certificato regolare esecuzione / provvedimento di liquidazione	N.d.	Area Sistema informativo territoriale regionale	Pagamenti senza verifica della regolare esecuzione	Mancanza di cultura della legalita', Conflitto di interessi	Attività svolta dall'Area limitatamente a un contratto in chiusura / Attivita' svolta dalla Laziocrea

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA													
AREA DI RISCHIO	**FASE DELL'AFFIDAMENTO**	**PROCESSO**	**INPUT DEL PROCESSO**	**OUTPUT DEL PROCESSO**	**VINCOLI**	**RISORSE**	**FASI DEL PROCESSO**	**ATTIVITA'**	**TEMPI**	**UFFICIO RESPONSABILE**	**EVENTI RISCHIOSI**	**FATTORI ABILITANTI (CAUSE)**	**NOTE**
Contratti	Programmazione	Analisi e definizione dei fabbisogni	art. 21 del d.lgs. N. 50/2016	art. 21, co. 6 del d.lgs. N. 50/2016	Delibere CIPE, d.lgs. N. 50/2016	Nucleo regionale CPT (8 unità)	Individuazione dei fabbisogni specifici	Analisi dei bisogni e delle risorse disponibili sul mercato	1 settimana/1 mese	Direzione Programmazione Economica/Area Statistica e Analisi geografica delle politiche regionali per lo sviluppo	Definizione di un fabbisogno non rispondente a quello effettivo	Gruppi di interesse	Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali ex art. 21 del d.lgs. n. 50/2016, non è soggetto ad adozione in quanto il Nucleo regionale CPT Lazio, effettua acquisti di beni e servizi di importo unitario inferiore a quello previsto dall'art. 36, co. 2, lett. a) e art. 1 del d.l. n. 76/2020.
	Progettazione della gara	nomina del responsabile del procedimento	D'ufficio	Acquisizione di forniture e/o servizi finalizzati all'utilizzo delle risorse CPT	d.lgs. N. 50/2016, l.241/1990, regolamento regionale n. 1/2002 e linee guida ANAC, obblighi normativi connessi alle acquisizioni programmate	n. 2 unità regionali + 1 unità LazioCrea	elaborazione disciplinare, capitolato, dichiarazioni amministrative, schema contratto, schema offerta economica, pubblicazioni	Nomina del responsabile del procedimento, predisposizione della determina a contrarre, del bando di gara, svolgimento della procedura di scelta del contraente, predisposizione della determina di aggiudicazione, stipula del contratto	Tempi dettati dalla normativa di riferimento		Incoerenza dei calcoli effettuati, inosservanza della disciplina, non tempestiva predisposizione degli atti	Pressioni esterne, insufficiente trasparenza, carenza di corsi di aggiornamento per il personale	
		determinazione dell'importo a base d'asta, previa indagine di mercato											
		individuazione degli elementi essenziali del contratto											
		scelta della procedura di affidamento											
		definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.											
		predisposizione di atti e documento di gara incluso il Capitolato											
	Selezione del contraente	la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari											
		la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte											
		il trattamento e la custodia della documentazione di gara											
		la nomina della commissione di gara											
		la gestione delle sedute di gara											
		la verifica dei requisiti di partecipazione											
		la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte											
		fase istruttoria di aggiudicazione											
		l'annullamento della gara											
		la gestione di elenchi o albi di operatori economici.											
	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto											
		l'effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti											
		le esclusioni e le aggiudicazioni											
		determinazione di aggiudicazione e stipula del contratto											
	Esecuzione del contratto	approvazione delle modifiche del contratto originario	D'ufficio	Gestione della fase esecutiva del contratto			Esecuzione del contratto	Gestione della fase esecutiva del contratto			Esecuzione difforme	Controlli insufficienti	
		verifiche in corso di esecuzione											
		gestione delle controversie;											
		effettuazione di pagamenti tramite mandato/i fino al saldo											
	Rendicontazione	procedimento di verifica della regolare esecuzione per gli affidamenti di servizi e forniture	D'ufficio	Rendicontazione da trasmettere all' UTIC	Normativa nazionale e regionale	n. 2 unità regionali	Rendicontazione	Predisposizione e trasmissione della rendicontazione	Tempi dettati dalla normativa di riferimento		Ritardi o omissioni nella rendicontazione	Negligenza/controlli insufficienti	

AGENZIA DI PROTEZIONE CIVILE													
AREA DI RISCHIO	**FASE DELL'AFFIDAMENTO**	**PROCESSO**	**INPUT DEL PROCESSO**	**OUTPUT DEL PROCESSO**	**VINCOLI**	**RISORSE**	**FASI DEL PROCESSO**	**ATTIVITA'**	**TEMPI**	**UFFICIO RESPONSABILE**	**EVENTI RISCHIOSI**	**FATTORI ABILITANTI (CAUSE)**	**NOTE**
	Programmazione	analisi e definizione dei fabbisogni	richieste da parte delle diverse Aree dell' Agenzia tramite nota formale o posta elettronica, successivamente protocollata.	schema dei fabbisogni delle diverse Aree del' Agenzia per un determinato periodo di riferimento.	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC	stanziamenti di bilancio, n.1 dipendente.	richiesta di rilevazione del fabbisogno semestrale e ricezione fabbisogni per predisposizione del relativo schema. Trasmissione programmazione alla direzione programmazione e bilancio per predisposizione stanziamenti.	trasmissione tabella alle aree dell' agenzia per la predisposizione del fabbisogno semestrale. Raccolta fabbisogni. Verifica stanziamenti per eventuali variazioni di bilancio. Trasmissione programmazione alla direzione programmazione e bilancio.	tre settimane	TUTTE LE AREE	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (determinato operatore economico) intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione. Errori nella programmazione dei fabbisogni in aumento e/o diminuzione che non rispondono alle esigenze dell'Amministrazione	Carenza di personale, tempistiche spesso ristrette Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
		effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	necessità di soddisfare il fabbisogno espresso	Ricerca del metaprodotto per eventuale disponibilità sul MEPA, predisposizione eventuale di avviso di manifestazione di interesse per gli operatori economici, richiesta chiarimenti eventuali per predisposizione capitolato tecnico	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC	n. 1 dipendente	valutazione del bisogno e quantificazine economica del quadro finanziario per definire procedura idonea	richiesta eventuale di chiarimenti e dettagli. Valutazione prezzi di riferimento presso MEPA se presenti	1-2 settimana/e	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto - impossibilità di definire un quadro economico coerente con le reale esigenze espresse	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento - Carenza di personale	
		nomina del responsabile del procedimento	Obbligo normativamente previsto	nomina	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC	n. 1 dipendente	vaalutazione nominativi idonei a svolgere il ruolo- approvazione con determinazione dirigenziale	individuazione soggetto idoneo -- predisposizione e iter amministrativo provvedimento di nomina - notifica provvedimento di nomina	7 giorni	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	

AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Progettazione della gara	individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Definizione quadro economico	Definizione procedura di scelta del contraente	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC	n. 1 dipendente	Rilevazione articoli specifici/giurisprudenza afferenti la procedura scelta e gli obblighi di legge vigenti	Ricerca quadro normativo di riferimento - definizione degli adempimenti da eseguire per l'espletamento della procedura prevista	variabili e non predeterminabili a seconda della procedura espletata	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto. Possibili errori nello svolgimento dei diversi adempimenti previsti dalle procedure	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento - Carenza di personale - Tempistiche ristrette	
		individuazione degli elementi essenziali del contratto	Fabbisogno espresso/acquisizione richiesta	redazione degli atti di gara (disciplinare, capitolato, schema di contratto, schema di dichiarazioni, DUVRI	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC	n. 1 dipendente	Eventuale richiesta di integrazioni con il soggetto richiedente, verifica della corrispondenza di quanto previsto contrattualmente alle esigenze del richiedente	individuazione e redazione degli elementi contrattuali, definizione oggetto, durata e modalità di esecuzione. Confronto con la parte richiedente e controllo con esigenza espressa	3 settimane	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto -tempistiche non rispondenti all'esigenza dell'Amministrazione	Carenza di personale, esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto, tempistiche spesso ristrette Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	
		determinazione dell'importo del contratto	Fabbisogno espresso/acquisizione richiesta	definizione quadro economico - rilevazione risorse disponibili nel capitolo di spesa di riferimento	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC - leggi di bilancio regionali	stanziamenti di bilancio, n.1 dipendente.	Eventuale richiesta di variazione dei fondi di bilancio stanziati	Verifica corrispondenza tra quadro economico dell'appalto e fondi disponibili	3 giorni	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto -tempistiche non rispondenti all'esigenza dell'Amministrazione	Carenza di personale, Risorse insufficienti negli stanziamenti regionali	
		scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	quadro economico definito - tempi di esecuzione	Definizione procedura di scelta del contraente	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC	n. 1 dipendente	Analisi della normativa di riferimento - valutazione rapporto tra tempistica procedura e soddisfacimento esigenza	Analisi giuridica - Rilevazione degli adempimenti da espletare	1 settimana	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	
		predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	procedura di appalto individuata	Approvazione atti di gara con delibera a contrarre	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC	n. 1 dipendente	Analisi della normativa di riferimento - Valutazione dei documenti di gara necessari a seconda della procedura di appalto - Individuazione elementi principali	Redazione della documentazione di gara. Verifica rispondenza a quanto previsto dalla normativa cogente. Verifica rispondenza all'esigenza da soddisfare	variabili e non predeterminabili a seconda della procedura espletata	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto - tempistiche non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione	Carenza di personale - Complessità del quadro normativo di riferimento - Adempimenti di legge numerosi	

AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
		definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	tipologia di appalto ed esigenza da soddisfare	predisposizione punteggi e sub criteri di aggiudicazione da inserire nel disciplinare di gara (se aggiudicazione economicamente più vantaggiosa)	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC - oggetto del servizio/fornitura da dedurre in appalto	n. 1 dipendente	Analisi della normativa di riferimento - Analisi dell'oggetto e delle modalità di appalto	predisposizione di un quadro coerente tra assegnazione del punteggio e oggetto di appalto - definizione di criteri e sub criteri oggettivamente non discriminanti	variabili e non predeterminabili a seconda della complessità dell'appalto e delle modalità esecutive	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto - tempistiche non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione	Carenza di personale - Complessità del quadro normativo di riferimento - Adempimenti di legge numerosi	
		la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	Obbligo normativamente previsto	bando di gara/avviso di gara	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC - oggetto del servizio/fornitura da dedurre in appalto	n. 1 dipendente	Pubblicazione su siti e profilo committente richiesti dalla legge	individuazione soggetto per pubblicazione su quotidiani (procedura di affidamento), Pubblicazioni di legge su GUUE, GURI, BUR, Osservatorio contratti pubblici	1-3 giorni	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	
		la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	Obbligo normativamente previsto	fissazione nel bando di gara	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC - oggetto del servizio/fornitura da dedurre in appalto	n. 1 dipendente	fasi così come prescritte dal DLgs 50/16	in base alla procedura ed oggetto di appalto	Rientra nella predisposizione degli atti di gara	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	
		il trattamento e la custodia della documentazione di gara	Obbligo normativamente previsto	Custodia e garanzia di integrità dei plichi di gara/archiviazione informatica presso piattaforma e-procurement	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC	n. 1 dipendente	Controllo presso il servizio accettazione(piattaforma CONSIP di plichi inerenti la procedura di gara	Ricevimento dei plichi di gara, custodia dei plichi in luogo idoneo ad assicurarne l'integrità e sicurezza	Tempi variabili a seconda della procedura scelta (es. fino alla prima seduta pubblica della commissione). Eventuale custodia informatica	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	
		la nomina della commissione di gara	Obbligo normativamente previsto in caso di offerta economicamente più vantaggiosa	Provvedimento amministrativo di nomina	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC - DGR 600/2015	n. 1 dipendente	Richiesta sorteggio ai sensi della DGR 600/2015 - Controllo corretta composizione della Commissione	Richiesta sorteggio - acquisizione risultanze sorteggio - pubblicazione esiti - comunicazione ai sorteggiati - acquisizione dichiarazione di assenza cause incompatibilità e astensione	15 giorni c.a.	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto - tempistiche non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione	Carenza di personale - Complessità del quadro normativo di riferimento - Adempimenti di legge numerosi	

AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
Contratti	Selezione del contraente	la gestione delle sedute di gara	procedura di appalto individuata	comunicazioni tra Commissione di gara e Stazione Appaltante / svolgimento procedura su piattaforma MEPA	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC	n. 1 dipendente	Sedute per apertura dei plichi e valutazione delle offerte e documentazione amministrativa	Invio convocazioni partecipanti per sedute pubbliche/comunicazioni per svolgimento delle fasi della procedura	variabili e non predeterminabili a seconda della procedura espletata	TUTTE LE AREE/Direzione Centrale Acquisti (se gara centralizzata)	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto - tempistiche non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione	Carenza di personale - Complessità del quadro normativo di riferimento - Adempimenti di legge numerosi	
		la verifica dei requisiti di partecipazione	Obbligo normativamente previsto	comunicazione di ammissione o esclusione al prosieguo di gara	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC	n. 1 dipendente	Acquisizione ed analisi documentazione - invio richieste ad altre amministrazioni - utilizzo AVCPass	Acquisizioni risultanze della Commissione giudicatrice - predisposizione ed invio note per partecipanti/enti certificatori - richiesta tramite sistema AVCPass	15-30 giorni	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	
		la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte	Obbligo normativamente previsto	comunicazione di ammissione o esclusione al prosieguo di gara	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC	n. 3 - 5 commissari (nominati)	eventuale sub procedimento di verifica dell'anomalia	Individuazione soglia di anomalia - individuazione offerte presuntivamente anomale - acquisizione richiesta da Commissione - invio note a soggetti per giustificativi - valutazione dei giustificativi	15-30 giorni	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto - complessità della novellata disciplina per individuazione anomalia -Possibili errori nella valutazione dei giustificativi	Carenza di personale - Complessità del quadro normativo di riferimento - Adempimenti di legge numerosi	
		l'aggiudicazione provvisoria	Obbligo normativamente previsto	Comunicazioni previste dalla legge	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC	n. 1 dipendente	Acquisizione verbali di gara / risultanze graduatoria provvisoria	Valutazione ed approvazione dei verbali di gara - Acquisizione graduatoria provvisoria - Predisposizione delle verifiche e controlli previsti dalla legge - predisposizione e redazione del provvedimento di aggiudicazione - predisposizione ed invio delle comunicazione ai partecipanti previsti dalla legge	5-10 giorni	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	
		l'annullamento della gara	Gara deserta, offerte inammissibili, esclusione di tutti i partecipanti, nuova valutazione dell'esigenza pubblica, venir meno dell'esigenza	Provvedimento amministrativo di annullamento	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC - leggi di bilancio regionali	n. 1 dipendente	Analisi e valutazione degli accadimenti durante la procedura di gara - valutazione del perdurare o meno dell'esigenza di interesse pubblico	Acquisizione e valutazione di tutti gli elementi di fatto e di diritto - predisposizione del provvedimento amministrativo di annullamento	5-10 giorni	TUTTE LE AREE/Direzione Centrale Acquisti (se gara centralizzata)	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	
		verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	aggiudicazione provvisoria	aggiudicazione definitiva efficace/attestazione copertura del quadro economico	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC - leggi di bilancio regionali	n. 1 dipendente/stanziamenti di bilancio regionale	acquisizione attestazioni e certificazioni previste da legge e/o disciplinare di gara	Richieste ad enti - utilizzo avcpass - acquisizione documentazione richiesta (deposito cauzionale, DURC etc.)	35 giorni (stand-still previsto da legge salvo esecuzione anticipata)	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto - tempistiche non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione	Carenza di personale - Complessità del quadro normativo di riferimento - Adempimenti di legge numerosi	

AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	l'effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti	Obbligo normativamente previsto	comunicazioni	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC	n. 1 dipendente	Valutazione degli elementi di fatto e di diritto	Redazione ed invio delle comunicazioni necessarie	5 giorni	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	
		le esclusioni e le aggiudicazioni	Obbligo normativamente previsto	comunicazioni	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC	n. 1 dipendente	Valutazione degli elementi di fatto e di diritto / contraddittorio eventuale con la controparte	Redazione ed invio delle comunicazioni necessarie	5 giorni	TUTTE LE AREE/Direzione Centrale Acquisti (se gara centralizzata)	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	
		la formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	Esito positivo controlli /acquisizione positiva della documentazione	stipula contratto e registrazione del medesimo	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC - Codice civile	n. 1 dipendente /struttura Ufficiale Rogante (se contratto amministrativo pubblico)	Valutazione degli elementi di fatto e di diritto / valutazione documentazione pervenuta / valutazione attestazioni fornite da enti	Redazione ed invio delle comunicazioni necessarie - predisposizione del contratto da stipularsi - eventuale coordinamento con l'Ufficiale Rogante	35 giorni (stand-still previsto da legge salvo esecuzione anticipata)	TUTTE LE AREE/Direzione Centrale Acquisti (se gara centralizzata)	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto - tempistiche non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione	Carenza di personale - Complessità del quadro normativo di riferimento - Adempimenti di legge numerosi	
		approvazione delle modifiche del contratto originario	richiesta aggiudicatario / richiesta amministrazione	atto di sottomissione / atto aggiuntivo	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC - Codice civile	n. 1-2 dipendente/i (se previsto DEC)	Valutazione degli elementi di fatto e di diritto - Analisi del contesto normativo di riferimento	Acquisizione e valutazione richiesta - predisposizione ed iter del provvedimento amministrativo	variabili e non predeterminabili a seconda della complessità dell'appalto e delle modalità esecutive	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto - nuova esigenza non corrispondente alle esigenze dell'Amministrazione	Carenza di personale - Complessità del quadro normativo di riferimento	
		autorizzazione al subappalto	opzione formalizzata in seduta di gara - richiesta appaltatore	atto di autorizzazione	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC - Codice civile	n. 1-2 dipendente/i (se previsto DEC)	Valutazione degli elementi di fatto e di diritto	Acquisizione e valutazione della documentazione - predisposizione ed iter amministrativo per atto di autorizzazione (comunicazione e/o determina)	20 giorni come da legge	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Carenza di personale	
		ammissione delle varianti	richiesta dell'amministrazione - situazioni non determinabili ed impreviste		normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC	n. 1-2 dipendente/i (se previsto DEC)	Valutazione degli elementi di fatto e di diritto - Analisi del contesto normativo di riferimento	Acquisizione e valutazione della documentazione - predisposizione ed iter amministrativo per approvazione atto di sottomissione e/o atto aggiuntivo - comunicazioni di legge all'Anac e all'osservatorio	variabili e non predeterminabili a seconda della complessità della variante da predisporre	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Carenza di personale	

AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
	Esecuzione del contratto	verifiche in corso di esecuzione	obbligo normativamente previsto	attestazione regolare esecuzione / approvazione SAL	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC	n. 1-2 dipendente/i (se previsto DEC)	Verifica corresponsione tra quanto eseguito e quanto dedotto in contratto	Verifica corresponsione tra quanto eseguito e quanto dedotto in contratto	variabili e non predeterminabili a seconda della complessità dell'appalto e delle modalità esecutive	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Carenza di personale	
		verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);	obbligo normativamente previsto		normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - Testo unico sicurezza	n. 1-2 dipendente/i (se previsto)	Svolgimento attività previste dal testo unico sulla sicurezza	Ispezioni e controlli durante l'esecuzione della prestazione	variabili e non predeterminabili a seconda della complessità dell'appalto e delle modalità esecutive	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Carenza di personale	
		apposizione di riserve;	in sede di approvazione SAL / emissione certificato regolare esecuzione		normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC	n. 1-2 dipendente/i (se previsto DEC)	Acquisizione riserve nei modi e tempi prescritti dalla normativa vigente	Valutazione delle riserve ed eventuali controdeduzioni - scrittura delle medesime sui certificati di collaudo	10-20 giorni	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Carenza di personale	

AREA DI RISCHIO	FASE DELL'AFFIDAMENTO	PROCESSO	INPUT DEL PROCESSO	OUTPUT DEL PROCESSO	VINCOLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTIVITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI (CAUSE)	NOTE
		gestione delle controversie;	Atti giudiziari / Diffide / comunicazioni di messa in mora	Accordo bonario - transazione - atto di liquidazione	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - giurisprudenza in materia di appalti - indicazioni/pareri ANAC	n. 1 dipendente	Coordinamento con l'Avvocatura regionale - valutazione delle deduzioni della controparte	Acquisizione ed analisi della documentazione - controllo sul procedimento amministrativo - coordinamento con avvocatura - predisposizione degli atti conseguenti	variabili e non predeterminabili a seconda della complessità dell'appalto	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	
		effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	inserimento fattura nel sistema informatico	ordinativo di pagamento / eventuale variazione di bilancio	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016) - Stanziamenti su risorse regionali	n. 1 dipendente / stanziamenti su capitoli di bilancio	assegnazione in fatturazione elettronica	Controllo fattura - eventuale richiesta di integrazioni - acquisizione attestazione di regolare esecuzione se necessario - controllo stanziamenti di cassa disponibili - eventuale variazione di bilancio	30 giorni da fatturazione elettronica (salvo integrazioni necessarie) - eventuale variazione di bilancio	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	
	Rendicontazione	procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)	richiesto in base alla tipologia di appalto e/o quadro economico	atto di nomina	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016)	n. 1 dipendente	Valutazione nominativi idonei a svolgere le attività di collaudo - valutazione dell'appalto e della necessità o meno della nomina	individuazione soggetto idoneo per il collaudo - predisposizione e iter amministrativo provvedimento di nomina - notifica provvedimento di nomina	3-5 giorni	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	
		procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	temine lavori/servizi e/o in base alle condizioni contrattuali fissate	certificato di collaudo - certificato di verifica di conformità - attestato di regolare esecuzione	normativa cogente in tema di appalti e concessioni (D.Lgs 50/2016)	n. 1-2 dipendente/i (se previsto DEC)	riepilogo dell'attività ispettiva (eventuale) - controllo servizio/fornitura espletati con condizioni contrattuali	Controllo della prestazione rispetto alle prescrizioni contrattuali - eventuali acquisizioni di controlli a campione	15 giorni	TUTTE LE AREE	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA													
AREA DI RISCHIO	**FASE DELL'AFFIDAMENTO**	**PROCESSO**	**INPUT DEL PROCESSO**	**OUTPUT DEL PROCESSO**	**VINCOLI**	**RISORSE**	**FASI DEL PROCESSO**	**ATTIVITA'**	**TEMPI**	**UFFICIO RESPONSABILE**	**EVENTI RISCHIOSI**	**FATTORI ABILITANTI (CAUSE)**	**NOTE**
Contratti	Selezione del contraente	Affidamento in house	POR FESR Lazio Piano generale di Assistenza Tecnica nell'ambito del POR FESR Lazio MAPO approvate con DGR Determinazione congruità costi	Determinazione di affidamento del servizio a Società in house con contestuale approvazione del piano operativo e dello schema di contratto	Normativa europea e nazionale di riferimento Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO) Codice dei Contratti Pubblici MAPO approvaste con DGR Determinazione congruità costi	un dirigente, 1 dipendente di categoria D, un dipendente di categoria B	Verifica dei dati progettuali ed economici dell'offerta presentata dalla Società in huse	Predisposizione lettera contenente la descrizione del servizio di valutazione da affidare richiedendo alla Società in house i dati progettuali ed economici del servizio da relaizzare	30gg	Area Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, Assistenza all'Autorità di gestione del POR - FESR	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di affidamenti in house.	Eccesso di discrezionalità. Inadeguatezza o assenza di competenze /strumentida parte del personale addetto ai processi.	
							Determinazione di affidamento del servizio a Società in house con contestuale approvazione del piano operativo e dello schema di contratto	Predisposizione determinazione di affidamento del ervizio	30gg				
Contratti	Selezione del contraente	Affidamento diretto	POR FESR Lazio Piano di Valutazione del POR FESR Lazio Piano generale di Assistenza Tecnica nell'ambito del POR FESR Lazio	Determinazione a contrarre per l'affidamento diretto del servizio, nomina del RUP, approvazione schema contratto, impegno di spesa	Normativa europea e nazionale di riferimento Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO) Codice dei Contratti Pubblici L. 241/1990 DPR 445/2000 Elenco degli operatori economici da consultare per l'acquisizione in economia di servizi di valutazione delle politiche pubbliche (DD G15120/2014 e s.m.i.) Piano di Valutazione del POR FESR	un dirigente, 1 dipendente di categoria D, un dipendente di categoria B	Individuazione operatore economico da Elenco degli operatori economici da consultare per l'acquisizione in economia di servizi di valutazione delle politiche pubbliche	Predisposizione lettera contenente la descrizione del servizio di valutazione da affidare richiedendo all'operatore i dati progettuali ed economici dell'offerta	30gg	Area Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, Assistenza all'Autorità di gestione del POR - FESR	Individuazione contraente non iscritto nell'Elenco degli operatori economici da consultare per l'acquisizione in economia di servizi di valutazione delle politiche pubbliche	Eccesso di discrezionalità. Inadeguatezza o assenza di competenze /strumentida parte del personale addetto ai processi.	
							Verifica dei dati progettuali ed economici dell'offerta dall'operatore economico individuato		20g		Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura.Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di affidamenti diretti per favorire un operatore		
							Determinazione a contrarre per l'affidamento diretto del servizio, nomina del RUP, approvazione schema contratto, impegno di spesa	Predisposizione determinazione a contrarre	30gg				
		Avvio procedura negoziata					acquisizione/verifica dell'offerta economica e dei dati progettuali	Predisposizione della lettera di richiesta di offerta per la realizzazione del servizio istruttoria offerta			Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura.Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di affidamenti per favorire un operatore	Eccesso di discrezionalità. Inadeguatezza o assenza di competenze /strumentida parte del personale addetto ai processi.	La fase della progettazione della gara non è mappata perché è attuata dalle Direzioni Programmazione Economica e Centrale Acquisti
							approvazione lettera di richiesta di offerta per la realizzazione del servizio, schema di contratto e assunzione del relativo impegno di spesa per aff idamento del servizio con appositadeterminazione acquisizione/verifica dell'offerta economica e dei dati progettuali	Predisposizione- pubblicazione della determinazione che contiene: deliberazione a contrarre e affidamento del servizio,lettera di richiesta di offerta per la realizzazione del servizio, schema di contratto, nomina del RUP e impegno di spesa					

Contratti	Selezione del contraente	il trattamento e la custodia della documentazione di gara	Scheda progetto Piano generale di Assistenza Tecnica nell'ambito del POR FERS Lazio	Determinazione che contiene: "deliberazione" a contrarre per l'affidamento diretto del servizio, nomina del RUP	Normativa europea e nazionale di riferimento Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio Codice dei Contratti Pubblici L. 241/1990 DPR 445/2000	un dirigente, 1 dipendente di categoria D, un dipendente di categoria B	acquisizione della documentazione	acquisizione della documentazione	60 gg	Area Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, Assistenza all'Autorità di gestione del POR - FESR	non corretta custodia dei documenti	Inadeguatezza o assenza di competenze /strumenti da parte del personale addetto ai processi	
		la nomina della commissione di gara					predisposizione determinazione di nomina della commissione	pubblicazione determinazione (BURL; sito regionale Trasparenza; sito Lazio Europa)			nomina di componenti rientranti nella cause ostative previste dalla normativa vigente o in situazioni potenziali di conflitti di interessi	Mancanza di controlli; Inadeguatezza o assenza di competenze /strumenti da parte del personale addetto ai processi.	
		la gestione delle sedute di gara					acquisizione e conservazione dei verbali	acquisizione e conservazione dei verbali			manomissione verbali al fine di favorire un operatore economico	Mancanza di controlli; Inadeguatezza o assenza di competenze /strumenti da parte del personale addetto ai processi.	
		la verifica dei requisiti di partecipazione					.				Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura per favorire un operatore economico	Eccesso di discrezionalità. Inadeguatezza o assenza di competenze /strumenti da parte del personale addetto ai processi.	
		la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte											Fase attuata dalla Commissione di gara
		l'annullamento della gara											
	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Individuazione contraente	Contratto firmato con il fornitore del servizio		verifica requisiti	verifica dei requisiti e del contenuto delle dichiarazioni sostitutive				Alterazioni o omissioni nelle attività di controllo	Mancanza di controlli; Inadeguatezza o assenza di competenze /strumentida parte del personale addetto ai processi.	
		la formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto				sottoscrizione contratto					Alterazioni o omissioni nelle attività di controllo	Mancanza di controlli; Inadeguatezza o assenza di competenze /strumentida parte del personale addetto ai processi.	

	Esecuzione del contratto	verifiche in corso di esecuzione	Sottoscrizione e registrazione del contratto con il fornitore del servizio selezionato	Realizzazione servizio richiesto	Normativa europea e nazionale di riferimento Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio Codice dei Contratti Pubblici	un dirigente, 1 dipendente di categoria D, 1 dipendente di categoria B	Verifica conformità del servizio erogato a quello previsto in contratto	Verifica rispetto dei tempi e delle modalità di erogazione contrattuali	3 giorni		Difformità del servizio reso rispetto a quello affidato; mancata applicazione dei termini e delle condizioni contrattuali	Mancate o inadeguate verifiche	
		effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.					Acquisizione della documentazione fiscale e dei report di attività da parte del fornitore del servizio	Verifica correttezza della documentazione presentata	1 giorno		Mancata applicazione dei termini e delle condizioni contrattuali		
							Pagamento acconto al fornitore del servizio	Emanazione dei relativi provvedimenti di liquidazione	1 giorno				
	Rendicontazione	procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	Servizio realizzato	Trasmissione documentazione Area Controlli di I livello	Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio	un dirigente 1 dipendente di categoria D e un dipendente di categoria B	Verifica documentazione e relativa trasmissione all'Area Controlli di I livello	Verifica completezza e regolarità della documentazione pervenuta e predisposizione nota di trasmissione all'Area Controlli di I livello	2 gg		Alterazioni o omissioni di attività di controllo, ai fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari	Mancanza di controlli; Inadeguatezza o assenza di competenze /strumentida parte del personale addetto ai processi.	
			Verbale di Controllo di I Livello	Pagamento saldo e comunicazione all'impresa affidataria del servizio	Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio	un dirigente, 1 dipendenti di categoria D e un dipendente di categoria B	Calcolo mandati per quote comunitarie e calcolo iva split payment	Richiesta mandati di pagamento	1 giorno				

AGENZIA DEL TURISMO													
AREA DI RISCHIO	**FASE DELL'AFFIDAMENTO**	**PROCESSO**	**INPUT DEL PROCESSO**	**OUTPUT DEL PROCESSO**	**VINCOLI**	**RISORSE**	**FASI DEL PROCESSO**	**ATTIVITA'**	**TEMPI**	**UFFICIO RESPONSABILE**	**EVENTI RISCHIOSI**	**FATTORI ABILITANTI (CAUSE)**	**NOTE**
	Programmazione del Calendario delle manifestazioni / fiere turistiche	predisposizione del Calendario annuale delle Manifestazioni/fiere turistiche in Italia ed all'estero	individuazione delle Manifestazioni/fiere in Italia ed all'estero	definizione del numero di manifestazioni /fiere turistiche	L.R. n. 13/2007 e s.m.i.; DGR; Avviso pubblico; Disponibilità risorse finanziarie; Determinazioni	Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 2 cat. D; n. 1 cat. C	Programmazione	Calendario annuale delle Manifestazioni/Fiere turistiche	30 giorni	Area Promozione e Commercializzazione	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico)	Discrezionalità	
	Progettazione della gara	effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	indagine di mercato	definizione specifiche tecniche	D.Lgs n. 50/2016	Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 7cat. D; n.5 cat. C; n. 3 cat. D, n. 1 cat. C; n. 2 D e n.1.C	Attraverso il MePA-Consip oppure in regime di esclusività	Predisposizione Atto di affidamento	30 giorni	Area Promozione e Commercializzazione	fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara;	Discrezionalità	
		nomina del responsabile del procedimento	individuazione personale cat. D	nomina			atto di nomina	predisposizione atti amministrativi	intero procedimento	Area Promozione e Commercializzazione Area Programmazione turistica e interventi per le imprese Area Studi, Innovazione e Statistica	nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza;	Discrezionalità	
		individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	sotto soglia € 40.000,00	determina a contrarre			Attraverso il MePA-Consip oppure in regime di esclusività	Predisposizione Atto di aggiudicazione	30 giorni		l'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore;	Discrezionalità	
		individuazione degli elementi essenziali del contratto	oggetto,obiettivo,forma, clausole, criteri	determina a contrarre							prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti;	Discrezionalità	
		determinazione dell'importo del contratto	individuazione quantità/qualità del prodotto	definizione prodotto							abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere;	Mancanza di trasparenza; Discrezionalità	
		scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	sotto soglia € 40.000,00	aggiudicazione							Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.	Discrezionalità	
		predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	individuazione delle caratteristiche tecniche	predisposizione scheda tecnica							formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici.	Discrezionalità, Pressione dei portatori di interesse;	
		definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	individuazione delle caratteristiche del soggetto	definizione delle caratteristiche di attività attinenti al prodotto						Area Promozione e Commercializzazione	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	Mancanza di trasparenza; Discrezionalità; Pressione dei portatori di interesse;	

	Selezione del contraente	attraverso il ricorso al MePA - Consip o in regime di esclusività	individuazione delle caratteristiche del soggetto	definizione delle caratteristiche di attività attinenti al prodotto	D.Lgs n. 50/2016	Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 7 cat. D, n. 5 cat. C; n. 3 cat. D; n. 1 cat. C; n. 2 D e n.1.C		Predisposizione Atto di affidamento	30 giorni	Area Promozione e Commercializzazione Area Programmazione turistica e interventi per le imprese Area Studi, Innovazione e Statistica	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	Discrezionalità; Pressione dei portatori di interesse	
	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	la formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	acquisizione offerta	accettazione offerta	D.Lgs n. 50/2016	Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 7 cat. D; n. 3 cat. D, n. 1 cat. C; n. 2 D e n.1.C	Attraverso il MePA-Consip oppure in regime di esclusività	Predisposizione Atto di affidamento	30 giorni	Area Promozione e Commercializzazione Area Programmazione turistica e interventi per le imprese Area Studi, Innovazione e Statistica	mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti	Discrezionalità	
	Esecuzione del contratto	Realizzazione Servizi/FornitureC37:M37C37:L37C37:M37CC37:N37	verifica inizio attività	conclusione attività	D.Lgs n. 50/2016;DGR; Disponibilità risorse finanziarie; Determinazioni	Numero di dipendenti impiegati per il processo: n. 8 cat. D; n. 5 cat. C;	Attraverso il MePA-Consip oppure in regime di esclusività	Predisposizione Atto di aggiudicazione/affidamento	30 giorni	Area Promozione e Commercializzazione	Mancate o inadeguate verifiche	Discrezionalità	
	Rendicontazione	procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	acqusizione documentazione finale	liquidazione	D.Lgs n. 50/2016;DGR; Determinazioni	Numero di dipendenti impiegati per il processo: n.7 cat. D; n. 1 cat. C; n. 3 cat. D, n. 1 cat. C; n. 2 D e n.1.C	Attraverso il MePA-Consip oppure in regime di esclusività	verifica della documentazione finale e predisposizione dell'atto di liquidazione	15 giorni	Area Promozione e Commercializzazione Area Programmazione turistica e interventi per le imprese Area Studi, Innovazione e Statistica	alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.	Discrezionalità	

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure**	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Contratti	analisi e definizione dei fabbisogni	definizione di fabbisogni non aderenti alle effettive esigenze dell'Ente solo per agevolare taluni operatori economici	discrezionalità	Direzione Affari istituzionali e Personale	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - Ufficio Formazione	Posizione Organizzativa di I^ fascia “Studi sul Welfare Aziendale, Smart Working e Servizi al personale”	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	si possono agevolare operatori economici	Trasparenza	Una maggiore trasparenza nelle procedure consente di controllare e verificare il processo di analisi e definizione dei fabbisogni					
Contratti	effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Indicazioni specifiche che favoriscano solo alcuni operatori economici	discrezionalità	Direzione Affari istituzionali e Personale	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - Ufficio Formazione	Posizione Organizzativa di I^ fascia “Studi sul Welfare Aziendale, Smart Working e Servizi al personale”	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	si possono agevolare operatori economici	Trasparenza	Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo					
Contratti	nomina del responsabile del procedimento	Incompatibilità/conflitto di interesse	discrezionalità	Direzione Affari istituzionali e Personale	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - Ufficio Formazione	Posizione Organizzativa di I^ fascia “Studi sul Welfare Aziendale, Smart Working e Servizi al personale”	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	si possono agevolare operatori economici	Trasparenza	Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo					
Contratti	individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	elusione del ricorso a procedure di evidenza pubblica	discrezionalità	Direzione Affari istituzionali e Personale	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - Ufficio Formazione	Posizione Organizzativa di I^ fascia “Studi sul Welfare Aziendale, Smart Working e Servizi al personale”	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	si possono agevolare operatori economici	Trasparenza	Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo					
Contratti	individuazione degli elementi essenziali del contratto	definizione di clausole contrattuali che favoriscano alcuni operatori economici	discrezionalità	Direzione Affari istituzionali e Personale	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - Ufficio Formazione	Posizione Organizzativa di I^ fascia “Studi sul Welfare Aziendale, Smart Working e Servizi al personale”	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	si possono agevolare operatori economici	Trasparenza	Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo					
Contratti	determinazione dell'importo del contratto	definizione importo contrattuale non congruo rispetto alle esigenze per avvantaggiare l'operatore in sede di presentazione dell'offerta economica	discrezionalità	Direzione Affari istituzionali e Personale	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - Ufficio Formazione	Posizione Organizzativa di I^ fascia “Studi sul Welfare Aziendale, Smart Working e Servizi al personale”	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	si possono agevolare operatori economici	Trasparenza	Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo					
Contratti	scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	utilizzo distorto della procedura negoziata per favorire alcuni operatori economici	discrezionalità	Direzione Affari istituzionali e Personale	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - Ufficio Formazione	Posizione Organizzativa di I^ fascia “Studi sul Welfare Aziendale, Smart Working e Servizi al personale”	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	si possono agevolare operatori economici	Trasparenza	Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo					
Contratti	predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	definizione di requisiti tecnici che favoriscano alcuni operatori economici	discrezionalità	Direzione Affari istituzionali e Personale	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - Ufficio Formazione	Posizione Organizzativa di I^ fascia “Studi sul Welfare Aziendale, Smart Working e Servizi al personale”	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	si possono agevolare operatori economici	Trasparenza	Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo					
Contratti	definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	definizione di criteri che possano favorire alcuni operatori economici	discrezionalità	Direzione Affari istituzionali e Personale	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - Ufficio Formazione	Posizione Organizzativa di I^ fascia “Studi sul Welfare Aziendale, Smart Working e Servizi al personale”	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	si possono agevolare operatori economici	Trasparenza	Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo					
Contratti	la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	pubblicazioni non conformi alle disposizioni di legge e scarsa trasparenza	discrezionalità	Direzione Affari istituzionali e Personale	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - Ufficio Formazione	Posizione Organizzativa di I^ fascia “Studi sul Welfare Aziendale, Smart Working e Servizi al personale”	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	si possono agevolare operatori economici	Trasparenza	Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo					
Contratti	la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	fissazione termini non conformi alle disposizioni di legge e scarsa trasparenza	scarsa responsabilizzazione interna	Direzione Affari istituzionali e Personale	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - Ufficio Formazione	Posizione Organizzativa di I^ fascia “Studi sul Welfare Aziendale, Smart Working e Servizi al personale”	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	si possono agevolare operatori economici	Trasparenza	Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo					
Contratti	il trattamento e la custodia della documentazione di gara	violazione delle norme di legge	carenza di formazione	Direzione Affari istituzionali e Personale	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - Ufficio Formazione	Posizione Organizzativa di I^ fascia “Studi sul Welfare Aziendale, Smart Working e Servizi al personale”	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	si possono agevolare operatori economici	Formazione	La formazione del personale consente di adottare procedure più idonee ed efficaci					
Contratti	la nomina della commissione di gara	incompatibilità/ conflitto di interessi	scarsa responsabilizzazione interna	Direzione Affari istituzionali e Personale	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - Ufficio Formazione	Posizione Organizzativa di I^ fascia “Studi sul Welfare Aziendale, Smart Working e Servizi al personale”	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	si possono agevolare operatori economici	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	L'astensione consente di evitare di inficiare il processo di valutazione da parte della Commissione di gara					
Contratti	l'annullamento della gara	abuso del provvedimento di annullamento al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	discrezionalità	Direzione Affari istituzionali e Personale	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - Ufficio Formazione	Posizione Organizzativa di I^ fascia “Studi sul Welfare Aziendale, Smart Working e Servizi al personale”	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	si possono agevolare operatori economici	Trasparenza	Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo					
Contratti	la gestione di elenchi o albi di operatori economici	agevolazione di operatori economici	carenza di trasparenza	Direzione Affari istituzionali e Personale	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - Ufficio Formazione	Posizione Organizzativa di I^ fascia “Studi sul Welfare Aziendale, Smart Working e Servizi al personale”	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	si possono agevolare operatori economici	Trasparenza	Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo					
Contratti	verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	mancata verifica per agevolare l'operatore economico	discrezionalità	Direzione Affari istituzionali e Personale	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - Ufficio Formazione	Posizione Organizzativa di I^ fascia “Studi sul Welfare Aziendale, Smart Working e Servizi al personale”	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	si possono agevolare operatori economici	Trasparenza	Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo					
Contratti	le esclusioni e le aggiudicazioni	abuso nell'agevolare taluni operatori economici	discrezionalità	Direzione Affari istituzionali e Personale	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - Ufficio Formazione	Posizione Organizzativa di I^ fascia “Studi sul Welfare Aziendale, Smart Working e Servizi al personale”	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	si possono agevolare operatori economici	Trasparenza	Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo					
Contratti	la formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	agevolazione di operatori economici	carenza di trasparenza	Direzione Affari istituzionali e Personale	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - Ufficio Formazione	Posizione Organizzativa di I^ fascia “Studi sul Welfare Aziendale, Smart Working e Servizi al personale”	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	si possono agevolare operatori economici	Trasparenza	Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo					
Contratti	approvazione delle modifiche del contratto originario	adozione di modifiche contrattuali per agevolare alcuni operatori economici	discrezionalità	Direzione Affari istituzionali e Personale	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - Ufficio Formazione	Posizione Organizzativa di I^ fascia “Studi sul Welfare Aziendale, Smart Working e Servizi al personale”	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	si possono agevolare operatori economici	Trasparenza	Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo					
Contratti	autorizzazione al subappalto	autorizzazione al subappalto al di fuori delle ipotesi contemplate dalla legge o dal bando	discrezionalità	Direzione Affari istituzionali e Personale	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - Ufficio Formazione	Posizione Organizzativa di I^ fascia “Studi sul Welfare Aziendale, Smart Working e Servizi al personale”	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	si possono agevolare operatori economici	Trasparenza	Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo					
Contratti	verifiche in corso di esecuzione	mancate verifiche	discrezionalità	Direzione Affari istituzionali e Personale	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - Ufficio Formazione	Posizione Organizzativa di I^ fascia “Studi sul Welfare Aziendale, Smart Working e Servizi al personale”	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	si possono agevolare operatori economici	Trasparenza	Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo					
Contratti	verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI)	mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI)	discrezionalità	Direzione Affari istituzionali e Personale	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - Ufficio Formazione	Posizione Organizzativa di I^ fascia “Studi sul Welfare Aziendale, Smart Working e Servizi al personale”	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	si possono agevolare operatori economici	Trasparenza	Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo					
Contratti	apposizione di riserve	inadeguata valutazione	discrezionalità	Direzione Affari istituzionali e Personale	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - Ufficio Formazione	Posizione Organizzativa di I^ fascia “Studi sul Welfare Aziendale, Smart Working e Servizi al personale”	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	si possono agevolare operatori economici	Trasparenza	Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo					
Contratti	gestione delle controversie	inadeguata valutazione	discrezionalità	Direzione Affari istituzionali e Personale	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - Ufficio Formazione	Posizione Organizzativa di I^ fascia “Studi sul Welfare Aziendale, Smart Working e Servizi al personale”	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	si possono agevolare operatori economici	Trasparenza	Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo					
Contratti	effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	liquidazioni non conformi alle prestazioni rese dall'operatore economico	discrezionalità	Direzione Affari istituzionali e Personale	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - Ufficio Formazione	Posizione Organizzativa di I^ fascia “Studi sul Welfare Aziendale, Smart Working e Servizi al personale”	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	si possono agevolare operatori economici	Trasparenza	Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo					
Contratti	procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	mancato rispetto delle prescrizioni di rendicontazione per agevolare taluni operatori economici	discrezionalità	Direzione Affari istituzionali e Personale	Area Datore di lavoro, Promozione del benessere organizzativo e Servizi al personale - Ufficio Formazione	Posizione Organizzativa di I^ fascia “Studi sul Welfare Aziendale, Smart Working e Servizi al personale”	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	si possono agevolare operatori economici	Trasparenza	Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo					

							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Le misure di prevenzione della corruzione** Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	**Specificare come la misura generale presidi i rischi** Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	**Misure specifiche** Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	**Principali modalità attuative della misura specifica** Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	**Termine per l'attuazione della misura specifica** Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi** Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	**NOTE** Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)									
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
CONTRATTI	analisi e definizione dei fabbisogni di beni e servizi inerenti le attività di comunicazione istituzionale	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza, efficacia, economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Determina G07853 del 10 giugno 2019	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	L'analisi e la definizione dei fabbisogni di beni e servizi inerenti le attività di comunicazione istituzionale è stata programmata nell'ambito della Misura 20 del PSR Lazio 2014/2020 e declinata attraverso un Piano degli interventi analitico adottato con determinazione G02630 del 6 marzo 2017	Trasparenza	Attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) viene migliorata la trasparenza dell'azione amministrativa					
CONTRATTI	analisi e definizione dei fabbisogni di beni e servizi inerenti le attività di promozione delle produzioni agroalimentari regionali	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza, efficacia, economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Determina G07853 del 10 giugno 2019	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	l'analisi e la definizione dei fabbisogni di beni e servizi inerenti le attività di comunicazione istituzionale è stata programmata nell'ambito della Misura 20 del PSR Lazio 2014/2020 e declinata attraverso un Piano degli interventi analitico adottato con determinazione G02630 del 6 marzo 2017	Trasparenza	Attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) viene migliorata la trasparenza dell'azione amministrativa					
CONTRATTI	effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	utilizzo distorto dello strumento delle consultazione preliminare di mercato	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Determina G07853 del 10 giugno 2019	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	la consultazione delle ditte a cui chiedere i preventivi e le specifice tecniche è casuale e l'elenco delle ditte è stato estratto utilizzando gli elenchi MEPA el'albo dei fornitori della R.L	Trasparenza	Attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) viene migliorata la trasparenza dell'azione amministrativa					
CONTRATTI	nomina del responsabile del procedimento	nomina del responsabile del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi di terzietà ed indipendenza	pressione esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Determina G07853 del 10 giugno 2019	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il RUP è stato nominato ai sensi dell'art. 31 comma 14 del Dlgs 50/2016	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Evitare situzione di potenziale conflitto di interessi					
CONTRATTI	individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	elusione delle regole di affidamento degli appalti per favorire un operatore	pressioni esterne;	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Determina G07853 del 10 giugno 2019	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Per l'affidamento del servizio si è fatto ricorso alla procedurta aperta con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa	Formazione	Assicurare, da un lato, comportamenti eticamente e giuridicamente adeguati e trasparenti e, dall'altro lato, assicurare la corretta gestione di procedimenti complessi					
CONTRATTI	individuazione degli elementi essenziali del contratto	prescizioni del bando e delle clausole contrattuali per agevolare determinati concorrenti	pressioni esterne;	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Determina G07853 del 10 giugno 2019	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	i criteri e le condizioni per l'affidamento del servizio corrispondono a valutazioni oggettive	Formazione	Assicurare, da un lato, comportamenti eticamente e giuridicamente adeguati e trasparenti e, dall'altro lato, assicurare la corretta gestione di procedimenti complessi					
CONTRATTI	determinazione dell'importo del contratto	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere;	pressioni esterne;	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Determina G07853 del 10 giugno 2019	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il calcolo dell'importo per l'acquisizione del servizio risponde alle disposizione contenute nell'art. 23 comma 15 del Dlgs 50/2016	Formazione	Assicurare, da un lato, comportamenti eticamente e giuridicamente adeguati e trasparenti e, dall'altro lato, assicurare la corretta gestione di procedimenti complessi					
CONTRATTI	scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge	pressioni esterne;	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Determina G07853 del 10 giugno 2019	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Per l'affidamento del servizio si è fatto ricorso alla procedurta aperta con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa	Formazione	Assicurare, da un lato, comportamenti eticamente e giuridicamente adeguati e trasparenti e, dall'altro lato, assicurare la corretta gestione di procedimenti complessi					
CONTRATTI	predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato e la definizione dei termini di presentazione dell'offerta	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara, ovvero per consentire le varianti, restrizione/ampliamento termini per favorire determinati operatori	pressioni esterne;	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Determina G07853 del 10 giugno 2019	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La predisposizione degli atti e dei documenti di gara incluso il capitolato e la definizione dei termini di presentazione dell'offerta rispetta le prescrizioni del Codice degli appalti	Formazione	Assicurare, da un lato, comportamenti eticamente e giuridicamente adeguati e trasparenti e, dall'altro lato, assicurare la corretta gestione di procedimenti complessi					
CONTRATTI	definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	definizione requisiti di accesso alla gara, formulazione di criteri di valutazione, attribuzione punteggi per favorire determinati operatori economici	pressioni esterne;	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Determina G07853 del 10 giugno 2019	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio rispetta le prescrizioni del codice degli appalti.	Formazione	Assicurare, da un lato, comportamenti eticamente e giuridicamente adeguati e trasparenti e, dall'altro lato, assicurare la corretta gestione di procedimenti complessi					
CONTRATTI	la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	informazioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	mancanza di trasparenza;	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Determina G07853 del 10 giugno 2019	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Tutte le pubblicazioni sono state eseguite cosi come previste dall'art. 73 del Dlgs 50/2016	Formazione	Assicurare, da un lato, comportamenti eticamente e giuridicamente adeguati e trasparenti e, dall'altro lato, assicurare la corretta gestione di procedimenti complessi					
CONTRATTI	il trattamento e la custodia della documentazione di gara	alterazione o sottrazione della documentazione per favorire taluni operatori	fattori esterni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Determina G07853 del 10 giugno 2019	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La gara è gestita attraverso la piattaforma SATER per gli acquisti telematici della Emilia Romagna	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Evitare situzione di potenziale conflitto di interessi					
CONTRATTI	la nomina della commissione di gara	nomina commissari in conflitto di interesse o privi di requisiti	fattori esterni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Determina G07853 del 10 giugno 2019	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La nomina della commissione è un processo fortemente normato	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Evitare situzione di potenziale conflitto di interessi					
CONTRATTI	la gestione delle sedute di gara	mancato rispetto dei criteri di gara	pressioni esterne;	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Determina G07853 del 10 giugno 2019	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	la gestione delle sedute di gara è regolata dal disciplinare di gara	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Evitare situzione di potenziale conflitto di interessi					
CONTRATTI	la verifica dei requisiti di partecipazione	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi di requisiti	pressioni esterne;	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Determina G07853 del 10 giugno 2019	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	la verifica della documentazione amministrativa è stata eseguita secondo le indicazioni del disciplinare di gara	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Evitare situzione di potenziale conflitto di interessi					
CONTRATTI	la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte	mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifiche delle offerte anomale	pressioni esterne;	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Determina G07853 del 10 giugno 2019	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	il processo in esame è fortemente vincolato dalla normativa	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Evitare situzione di potenziale conflitto di interessi					
CONTRATTI	proposta di aggiudicazione	applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione per manipolare l'esito della gara	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Determina G07853 del 10 giugno 2019	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	il processo in esame è fortemente vincolato dalla normativa	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Evitare situzione di potenziale conflitto di interessi					
CONTRATTI	l'annullamento della gara	revoca del bando per evitare l'aggiudicazione ad un sogegtto diverso da quello atteso ovvero per creare i presupposti di un indennizzo all'aggiudicatario	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Determina G07853 del 10 giugno 2019	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	il processo in esame è fortemente vincolato dalla normativa	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Evitare situzione di potenziale conflitto di interessi					
CONTRATTI	verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	alterazione /omissione controlli e verifiche per favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Determina G07853 del 10 giugno 2019	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	il processo in esame è fortemente vincolato dalla normativa	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Evitare situzione di potenziale conflitto di interessi					
CONTRATTI	l'effettuazione delle comunicazioni	violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi	mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Determina G07853 del 10 giugno 2019	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	il processo in esame è fortemente vincolato dalla normativa	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Evitare situzione di potenziale conflitto di interessi					
CONTRATTI	le esclusioni e le aggiudicazioni	violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi	mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Determina G07853 del 10 giugno 2019	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	il processo in esame è fortemente vincolato dalla normativa	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Evitare situzione di potenziale conflitto di interessi					
CONTRATTI	la formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	mancata stipula del contratto nei termini previsti	scarsa responsabilizzazione interna	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Determina G07853 del 10 giugno 2019	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	il processo in esame è fortemente vincolato dalla normativa	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Evitare situzione di potenziale conflitto di interessi					
CONTRATTI	procedimento di nomina del responsabile di esecuzione del contratto	attribuzione dell'incarico a soggetti compiacenti	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Determina G07853 del 10 giugno 2019	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	il processo in esame è fortemente vincolato dalla normativa	Trasparenza	Attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) viene migliorata la trasparenza dell'azione amministrativa					

CONTRATTI	verifiche in corso di esecuzione	mancata o insufficiente verifica della realizzazione del servizio	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Determina G07853 del 10 giugno 2019	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	il processo in esame è fortemente vincolato dalla normativa	Formazione	Assicurare, da un lato, comportamenti eticamente e giuridicamente adeguati e trasparenti e, dall'altro lato, assicurare la corretta gestione di procedimenti complessi					
CONTRATTI	gestione delle controversie;	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Determina G07853 del 10 giugno 2019	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	il processo in esame è fortemente vincolato dalla normativa	Trasparenza	Attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) viene migliorata la trasparenza dell'azione amministrativa					
CONTRATTI	effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	in cambio di vantaggi economici rilascio di verbale di regolare esecuzione	mancanza di controlli	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Determina G07853 del 10 giugno 2019	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	il processo in esame è fortemente vincolato dalla normativa	Trasparenza	Attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) viene migliorata la trasparenza dell'azione amministrativa					
CONTRATTI	procedimento di verifica finale della corretta esecuzione, per il rilascio dell'attestato di regolare esecuzione per gli affidamenti di servizi e forniture nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	in cambio di vantaggi economici rilascio di verbale di regolare esecuzione	mancanza di controlli	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO	Determina G07853 del 10 giugno 2019	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	il processo in esame è fortemente vincolato dalla normativa	Formazione	Assicurare, da un lato, comportamenti eticamente e giuridicamente adeguati e trasparenti e, dall'altro lato, assicurare la corretta gestione di procedimenti complessi					
CONTRATTI	individuazione dei fabbisogni	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza, efficacia, economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	fattori esterni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	PO 1° fascia "Vigilanza, Controlli e Coordinamento Interno"	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	il processo è vincolato oltre che dalle normative nazionali anche dalle normative europee che disciplinano l'utilizzo dei fondi comunitari	Trasparenza	La pubblicazione sui siti isituzionali permette a chiunque di prendere visione e quindi poter eventualmente contestare quanto determinato.					
CONTRATTI	Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Fuga di notizie circa le procedure di gara che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	PO 1° fascia "Vigilanza, Controlli e Coordinamento Interno"	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	il processo viene effettuato quasi sempre su piattaforme informariche visibili a tutti gli operatori	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.					
CONTRATTI	Nomina del responsabile del procedimento	Nomina del responsabile del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi di terzietà ed indipendenza	Pressione esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	PO 1° fascia "Vigilanza, Controlli e Coordinamento Interno"	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	data la particolare natura del processo e dei rischi corruttivi riscontrati in altre realtà	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.					
CONTRATTI	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Elusione delle regole di affidamento degli appalti per favorire un operatore	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	PO 1° fascia "Vigilanza, Controlli e Coordinamento Interno"	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	il processo è vincolato dalla normativa nazionale e dagli atti regionali	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.					
CONTRATTI	Individuazione degli elementi essenziali del contratto	Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali per agevolare determinati concorrenti	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	PO 1° fascia "Vigilanza, Controlli e Coordinamento Interno"	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	il processo è fortemente vincolato dalla normativa nazionale e dagli atti regionali	Trasparenza	La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo					
CONTRATTI	Determinazione dell'importo del contratto	Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	PO 1° fascia "Vigilanza, Controlli e Coordinamento Interno"	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La definizione dell'importo è uno degli elementi importanti nelle gare, una non corretta definizione di tale elemento comporta un rischio medio.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.					
CONTRATTI	Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge	eccessiva complessità della normativa di riferimento	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	PO 1° fascia "Vigilanza, Controlli e Coordinamento Interno"	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il rischio si considera medio in quanto la scelta della procedura è abbastanza vincolata dal codice.	Trasparenza	La pubblicazione sui siti isituzionali permette a chiunque di prendere visione e quindi poter eventualmente contestare quanto determinato.					
CONTRATTI	Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato e la definizione dei termini di presentazione dell'offerta	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara, ovvero per consentire le varianti, restrizione/ampliamento termini per favorire determinati operatori	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	PO 1° fascia "Vigilanza, Controlli e Coordinamento Interno"	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il prodimento è vincolato dalle norme del codice e dalle linee guida dell'Anac	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.					
CONTRATTI	Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	definizione requisiti di accesso alla gara, formulazione di criteri di valutazione, attribuzione punteggi per favorire determinati operatori economici	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	PO 1° fascia "Vigilanza, Controlli e Coordinamento Interno"	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il rischio si considera medio in quanto la scelta dei citeri, anche se in parte vincolata dalle norme, può condizionare l'esito della gara	Trasparenza	La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure.					
CONTRATTI	Pubblicazione del bando e gestione delle informazioni complementari	Informazioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	PO 1° fascia "Vigilanza, Controlli e Coordinamento Interno"	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	ila pubblicazione è fortemente vincolato dalla normativa nazionale e dagli atti regionali	Trasparenza	Attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) viene migliorata la trasparenza dell'azione amministrativa					
CONTRATTI	Trattamento e custodia della documentazione di gara	Alterazione o sottrazione della documentazione per favorire taluni operatori	Fattori esterni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	PO 1° fascia "Vigilanza, Controlli e Coordinamento Interno"	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	le procedure di gara vengono svolte su piattaforme informatiche , pertanto tutt al documentazione è presente sul sistema	Codice di Comportamento	Attraverso il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.					
CONTRATTI	Nomina della commissione di gara	Nomina commissari in conflitto di interesse o privi di requisiti	mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	PO 1° fascia "Vigilanza, Controlli e Coordinamento Interno"	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	la scelta dei commissari è, in parte, condizionata dalle normativa,.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.					
CONTRATTI	Gestione delle sedute di gara	mancato rispetto dei criteri di gara	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	PO 1° fascia "Vigilanza, Controlli e Coordinamento Interno"	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il rischio è basso in quanto vengono resi disponibili tutti i verbali delle sedute di gare anche quelle riservate	Trasparenza	La pubblicazione di tutti i verbali delle sudute di gara sia pubblòiche che riservate garantisce la correttezza del processo.					
CONTRATTI	Verifica dei requisiti di partecipazione	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi di requisiti	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	PO 1° fascia "Vigilanza, Controlli e Coordinamento Interno"	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	data la particolare natura del processo e dei rischi corruttivi riscontrati in altre realtà	Codice di Comportamento	Attraverso il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.					
CONTRATTI	Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifiche delle offerte anomale	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	PO 1° fascia "Vigilanza, Controlli e Coordinamento Interno"	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	data la particolare natura del processo e dei rischi corruttivi riscontrati in altre realtà	Trasparenza	Attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) viene migliorata la trasparenza dell'azione amministrativa					
CONTRATTI	Aggiudicazione provvisoria	Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione per manipolare l'esito della gara	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	PO 1° fascia "Vigilanza, Controlli e Coordinamento Interno"	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	data la particolare natura del processo e dei rischi corruttivi riscontrati in altre realtà	Trasparenza	Attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) viene migliorata la trasparenza dell'azione amministrativa					
CONTRATTI	Annullamento della gara	Revoca del bando per evitare l'aggiudicazione ad un soggetto diverso da quello atteso ovvero per creare i presupposti di un indennizzo all'aggiudicatario	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	PO 1° fascia "Vigilanza, Controlli e Coordinamento Interno"	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	il processo è condizionato da molti elementi oggettivi, pertanto il rischio si considera medio.	Trasparenza	Pubblicazione sul sito sezione Amministrazione Trasparente dell'atto del provvedimento e sugli siti previsti dalle normative sugli appalti.					
CONTRATTI	Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Alterazione /omissione controlli e verifiche per favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	PO 1° fascia "Vigilanza, Controlli e Coordinamento Interno"	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	I l rischio è medio in quanto si potrebbe verificare una non corretta verifica dei requisiti.	Codice di Comportamento	Attraverso il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.					
CONTRATTI	Effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti	Violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	PO 1° fascia "Vigilanza, Controlli e Coordinamento Interno"	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il rischio si considera basso in quanto gli atti da effettuare sono regolati dalla normativa	trasparenza	Attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) viene migliorata la trasparenza dell'azione amministrativa					
CONTRATTI	Esclusioni e aggiudicazioni	Violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	PO 1° fascia "Vigilanza, Controlli e Coordinamento Interno"	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il rischio si considera basso in quanto gli atti sono conseguenziali al procedimento già approvato.	Trasparenza	La pubblicazione sul sito regionale e sulla piattaforma e procurement degli atti, rende noto sia agli operatori che agli i utenti esterni l'attività svolta					
CONTRATTI	Formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e stipula del contratto	mancata stipula del contratto nei termini previsti	scarsa responsabilizzazione interna	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	PO 1° fascia "Vigilanza, Controlli e Coordinamento Interno"	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il rischio si considera basso in quanto gli atti sono conseguenziali al procedimento già approvato.	Trasparenza	La pubblicazione sul sito regionale e sulla piattaforma e procurement degli atti, rende noto sia agli operatori che agli i utenti esterni l'attività svolta					
CONTRATTI	Procedimento di nomina del responsabile di esecuzione del contratto	Attribuzione dell'incarico a soggetti compiacenti	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	PO 1° fascia "Vigilanza, Controlli e Coordinamento Interno"	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	data la particolare natura del processo e dei rischi corruttivi riscontrati in altre realtà	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.					
CONTRATTI	Verifiche in corso di esecuzione	Mancata o insufficiente verifica della realizzazione del servizio	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	PO 1° fascia "Vigilanza, Controlli e Coordinamento Interno"	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	il processo è in parte vincolato dal Codice e dalle linee guida daell'Anac	Codice di Comportamento	Attraverso il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.					
CONTRATTI	Gestione delle controversie	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	PO 1° fascia "Vigilanza, Controlli e Coordinamento Interno"	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il non rispetto della tempista e delle procedure comporta un rischio medio del procedimento.	Codice di Comportamento	Attraverso il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.					

CONTRATTI	Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	In cambio di vantaggi economici rilascio di verbale di regolare esecuzione in caso di: omissione controlli, in assenza requisiti	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	PO 1° fascia "Vigilanza, Controlli e Coordinamento Interno"	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il procediemento è in parte condizionato dall'acquisizione di più elementi oggettivamente riscontrabili	Rotazione del Personale	la rotazione riduce il pericolo di collusioni personali con le ditte interessate					
CONTRATTI	Procedimento di verifica finale della corretta esecuzione, per il rilascio dell'attestato di regolare esecuzione per gli affidamenti di servizi e forniture nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	In cambio di vantaggi economici rilascio di verbale di regolare esecuzione in caso di: omissione controlli, in assenza requisiti	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SISTEMA DEI CONTROLLI	PO 1° fascia "Vigilanza, Controlli e Coordinamento Interno"	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	data la particolare natura del processo e dei rischi corruttivi riscontrati in altre realtà	Codice di Comportamento	Attraverso il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.					
CONTRATTI	Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Fuga di notizie circa le procedure di gara che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	PO II fascia -Potenziamento del Servizio Fitosanitario, autorizzazioni e vigilanza sugli adempimenti fitosanitari	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Trasparenza	rende visibili e cntrollabili le procedure attuate					
CONTRATTI	Nomina del responsabile del procedimento	Nomina del responsabile del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi di terzietà ed indipendenza	Pressione esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	PO II fascia -Potenziamento del Servizio Fitosanitario, autorizzazioni e vigilanza sugli adempimenti fitosanitari	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Assicura terzietà ed indipendenza					
CONTRATTI	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Elusione delle regole di affidamento degli appalti per favorire un operatore	Pressione esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	PO II fascia -Potenziamento del Servizio Fitosanitario, autorizzazioni e vigilanza sugli adempimenti fitosanitari	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Trasparenza	rende visibili e cntrollabili le procedure attuate					
CONTRATTI	Individuazione degli elementi essenziali del contratto	Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali per agevolare determinati concorrenti	Pressione esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	PO II fascia -Potenziamento del Servizio Fitosanitario, autorizzazioni e vigilanza sugli adempimenti fitosanitari	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Trasparenza	rende visibili e cntrollabili le procedure attuate					
CONTRATTI	Determinazione dell'importo del contratto	Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	Pressione esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	PO II fascia -Potenziamento del Servizio Fitosanitario, autorizzazioni e vigilanza sugli adempimenti fitosanitari	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Trasparenza	rende visibili e cntrollabili le procedure attuate					
CONTRATTI	Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge	Pressione esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	PO II fascia -Potenziamento del Servizio Fitosanitario, autorizzazioni e vigilanza sugli adempimenti fitosanitari	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Trasparenza	rende visibili e cntrollabili le procedure attuate					
CONTRATTI	Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato e la definizione dei termini di presentazione dell'offerta	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara, ovvero per consentire le varianti, restrizione/ampliamento termini per favorire determinati operatori	Pressione esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	PO II fascia -Potenziamento del Servizio Fitosanitario, autorizzazioni e vigilanza sugli adempimenti fitosanitari	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Trasparenza	rende visibili e cntrollabili le procedure attuate					
CONTRATTI	Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	definizione requisiti di accesso alla gara, formulazione di criteri di valutazione, attribuzione punteggi per favorire determinati operatori economici	Pressione esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	PO II fascia -Potenziamento del Servizio Fitosanitario, autorizzazioni e vigilanza sugli adempimenti fitosanitari	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Trasparenza	rende visibili e cntrollabili le procedure attuate					
CONTRATTI	Pubblicazione del bando e gestione delle informazioni complementari	Informazioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	Mancanza di Trasparenza	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	PO II fascia -Potenziamento del Servizio Fitosanitario, autorizzazioni e vigilanza sugli adempimenti fitosanitari	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Trasparenza	rende visibili e cntrollabili le procedure attuate					
CONTRATTI	Trattamento e custodia della documentazione di gara	Alterazione o sottrazione della documentazione per favorire taluni operatori	Pressione esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	PO II fascia -Potenziamento del Servizio Fitosanitario, autorizzazioni e vigilanza sugli adempimenti fitosanitari	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Trasparenza	rende visibili e cntrollabili le procedure attuate					
CONTRATTI	Nomina della commissione di gara	Nomina commissari in conflitto di interesse o privi di requisiti	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	PO II fascia -Potenziamento del Servizio Fitosanitario, autorizzazioni e vigilanza sugli adempimenti fitosanitari	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Trasparenza	rende visibili e cntrollabili le procedure attuate					
CONTRATTI	Gestione delle sedute di gara	mancato rispetto dei criteri di gara	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	PO II fascia -Potenziamento del Servizio Fitosanitario, autorizzazioni e vigilanza sugli adempimenti fitosanitari	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Trasparenza	rende visibili e cntrollabili le procedure attuate					
CONTRATTI	Verifica dei requisiti di partecipazione	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi di requisiti	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	PO II fascia -Potenziamento del Servizio Fitosanitario, autorizzazioni e vigilanza sugli adempimenti fitosanitari	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Trasparenza	rende visibili e cntrollabili le procedure attuate					
CONTRATTI	Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifiche delle offerte anomale	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	PO II fascia -Potenziamento del Servizio Fitosanitario, autorizzazioni e vigilanza sugli adempimenti fitosanitari	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Trasparenza	rende visibili e cntrollabili le procedure attuate					
CONTRATTI	Aggiudicazione provvisoria	Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione per manipolare l'esito della gara	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	PO II fascia -Potenziamento del Servizio Fitosanitario, autorizzazioni e vigilanza sugli adempimenti fitosanitari	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Trasparenza	rende visibili e cntrollabili le procedure attuate					
CONTRATTI	Annullamento della gara	Revoca del bando per evitare l'aggiudicazione ad un soggetto diverso da quello atteso ovvero per creare i presupposti di un indennizzo all'aggiudicatario	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	PO II fascia -Potenziamento del Servizio Fitosanitario, autorizzazioni e vigilanza sugli adempimenti fitosanitari	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Trasparenza	rende visibili e cntrollabili le procedure attuate					
CONTRATTI	Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Alterazione /omissione controlli e verifiche per favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	PO II fascia -Potenziamento del Servizio Fitosanitario, autorizzazioni e vigilanza sugli adempimenti fitosanitari	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Trasparenza	rende visibili e cntrollabili le procedure attuate					
CONTRATTI	Effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti	Violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	PO II fascia -Potenziamento del Servizio Fitosanitario, autorizzazioni e vigilanza sugli adempimenti fitosanitari	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Trasparenza	rende visibili e cntrollabili le procedure attuate					
CONTRATTI	Esclusioni e aggiudicazioni	Violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	PO II fascia -Potenziamento del Servizio Fitosanitario, autorizzazioni e vigilanza sugli adempimenti fitosanitari	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Trasparenza	rende visibili e cntrollabili le procedure attuate					
CONTRATTI	Formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e stipula del contratto	mancata stipula del contratto nei termini previsti	scarsa responsabilizzazione interna	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	PO II fascia -Potenziamento del Servizio Fitosanitario, autorizzazioni e vigilanza sugli adempimenti fitosanitari	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Trasparenza	rende visibili e cntrollabili le procedure attuate					
CONTRATTI	Procedimento di nomina del responsabile di esecuzione del contratto	Attribuzione dell'incarico a soggetti compiacenti	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	PO II fascia -Potenziamento del Servizio Fitosanitario, autorizzazioni e vigilanza sugli adempimenti fitosanitari	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Trasparenza	rende visibili e cntrollabili le procedure attuate					
CONTRATTI	Verifiche in corso di esecuzione	Mancata o insufficiente verifica della realizzazione del servizio	Pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	PO II fascia -Potenziamento del Servizio Fitosanitario, autorizzazioni e vigilanza sugli adempimenti fitosanitari	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Trasparenza	rende visibili e cntrollabili le procedure attuate					
CONTRATTI	Gestione delle controversie	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	PO II fascia -Potenziamento del Servizio Fitosanitario, autorizzazioni e vigilanza sugli adempimenti fitosanitari	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Trasparenza	rende visibili e cntrollabili le procedure attuate					
CONTRATTI	Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	controlli insufficienti	mancanza di controlli	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	PO II fascia -Potenziamento del Servizio Fitosanitario, autorizzazioni e vigilanza sugli adempimenti fitosanitari	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Trasparenza	rende visibili e cntrollabili le procedure attuate					
CONTRATTI	Procedimento di verifica finale della corretta esecuzione, per il rilascio dell'attestato di regolare esecuzione per gli affidamenti di servizi e forniture nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	In cambio di vantaggi economici rilascio di verbale di regolare esecuzione in caso di: omissione controlli, in assenza requisiti/ mancata denuncia di difformità	Pressioni esterne; mancanza di controlli	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE	PO II fascia -Potenziamento del Servizio Fitosanitario, autorizzazioni e vigilanza sugli adempimenti fitosanitari	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	la valutazione del livello di rischio è stata effettuata in considerazione della tipologia del processo e sulla base dell'esperienza pregressa	Trasparenza	rende visibili e cntrollabili le procedure attuate					
CONTRATTI	Programmazione dell'acquisizione del servizio di valutazione in funzione di quanto statbilito dai regolamenti comunitari e dal piano di valutazione contenuto nel PSR LAZIO	non corretta definizione del capitolato	errata valutazione del fabisogno	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Det. G17202 del 12/12/2017	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rischio è mitigato dalla notevole normativa precettiva che regola il settore	Trasparenza	La trasparenza è strumento di conoscenza per i cittadini che possono effettuare un controllo sulle attivitàa della PA					Alcune fasi del contratto sono già concluse, le manteniamo per garantire il tracciamento dell'intero procedimento

CONTRATTI	effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche; consultazione vademecum realizzati da rete rurale nazionale sulla valutazione, consultazione del Nucleo di valutazione regionale	fuga di notizie circa le procedure di gara che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara;	mancata distizione tra politica e amministrazione	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Det. G17202 del 12/12/2017	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il rischio è mitigato dalla notevole normativa precettiva che regola il settore	Trasparenza	La trasparenza è strumento di conoscenza per i cittadini che possono effettuare un controllo sulle attivitàa della PA					
CONTRATTI	nomina del responsabile del procedimento	nomina del responsabile del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi di terzietà ed indipendenza	nomina del responsabile del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi di terzietà ed indipendenza	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Det. G17202 del 12/12/2017	A: Rischio alto	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Il rischio è mitigato dalla notevole normativa precettiva che regola il settore	Rotazione del Personale	Riduce il rischio connesso all'instaurarsi di rapporti non corretti tra fornitore e PA					
CONTRATTI	individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	elusione delle regole di affidamento degli appalti per favorire un operatore	pressioni esterne;	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Det. G17202 del 12/12/2017	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il rischio è mitigato dalla notevole normativa precettiva che regola il settore	Formazione	Garantisce la conoscenza della complessa normativa che regola i contratti nella PA					
CONTRATTI	individuazione degli elementi essenziali del contratto	prescizioni del bando e delle clausole contrattuali per agevolare determinati concorrenti	pressioni esterne;	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Det. G17202 del 12/12/2017	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il rischio è mitigato dalla notevole normativa precettiva che regola il settore	Formazione	Garantisce la conoscenza della complessa normativa che regola i contratti nella PA					
CONTRATTI	determinazione dell'importo a base d'asta	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere;	pressioni esterne;	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Det. G17202 del 12/12/2017	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il rischio è mitigato dalla notevole normativa precettiva che regola il settore	Trasparenza	La trasparenza è strumento di conoscenza per i cittadini che possono effettuare un controllo sulle attivitàa della PA					
CONTRATTI	scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge	mancata distizione tra politica e amministrazione	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Det. G17202 del 12/12/2017	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il rischio è mitigato dalla notevole normativa precettiva che regola il settore	Formazione	Garantisce la conoscenza della complessa normativa che regola i contratti nella PA					
CONTRATTI	definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara, ovvero per consentire le varianti, restrizione/ampliamento termini per favorire determinati operatori	pressioni esterne;	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Det. G17202 del 12/12/2017	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Il rischio è mitigato dalla notevole normativa precettiva che regola il settore	Formazione	Garantisce la conoscenza della complessa normativa che regola i contratti nella PA					
CONTRATTI	predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato e la definizione dei termini di presentazione dell'offerta	definizione requisiti di accesso alla gara, formulazione di criteri di valutazione, attribuzione punteggi per favorire determinati operatori economici	eccessiva complessità della normativa di riferimento	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Det. G17202 del 12/12/2017	A: Rischio alto	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Il rischio è mitigato dalla notevole normativa precettiva che regola il settore	Codice di Comportamento	L'applicazione dei principi e precetti contenuti nel CdC riduce il rischio corruttivo					
CONTRATTI	la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	informazioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	mancanza di trasparenza;	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Det. G17202 del 12/12/2017	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il rischio è mitigato dalla notevole normativa precettiva che regola il settore	Formazione	Garantisce la conoscenza della complessa normativa che regola i contratti nella PA					
CONTRATTI	il trattamento e la custodia della documentazione di gara	alterazione o sottrazione della documentazione per favorire taluni operatori	fattori esterni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Det. G17202 del 12/12/2017	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Il rischio è mitigato dalla notevole normativa precettiva che regola il settore	Codice di Comportamento	L'applicazione dei principi e precetti contenuti nel CdC riduce il rischio corruttivo					
CONTRATTI	la nomina della commissione di gara	nomina commissari in conflitto di interesse o privi di requisiti	fattori esterni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Det. G17202 del 12/12/2017	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Il rischio è mitigato dalla notevole normativa precettiva che regola il settore	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Consente di evitare sul nascere potenziali cause di episodi corruttivi					
CONTRATTI	la gestione delle sedute di gara	mancato rispetto dei criteri di gara	pressioni esterne;	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Det. G17202 del 12/12/2017	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Il rischio è mitigato dalla notevole normativa precettiva che regola il settore	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Consente di evitare sul nascere potenziali cause di episodi corruttivi					
CONTRATTI	la verifica dei requisiti di partecipazione	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi di requisiti	pressioni esterne;	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Det. G17202 del 12/12/2017	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il rischio è mitigato dalla notevole normativa precettiva che regola il settore	Formazione	Garantisce la conoscenza della complessa normativa che regola i contratti nella PA					
CONTRATTI	la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte	mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifiche delle offerte anomale	pressioni esterne;	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Det. G17202 del 12/12/2017	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Il rischio è mitigato dalla notevole normativa precettiva che regola il settore	Formazione	Garantisce la conoscenza della complessa normativa che regola i contratti nella PA					
CONTRATTI	proposta di aggiudicazione	applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione per manipolare l'esito della gara	mancata distizione tra politica e amministrazione	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Det. G17202 del 12/12/2017	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il rischio è mitigato dalla notevole normativa precettiva che regola il settore	Trasparenza	La trasparenza è strumento di conoscenza per i cittadini che possono effettuare un controllo sulle attività della PA					
CONTRATTI	l'annullamento della gara	revoca del bando per evitare l'aggiudicazione ad un sogegtto diverso da quello atteso ovvero per creare i presupposti di un indennizzo all'aggiudicatario	mancata distizione tra politica e amministrazione	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Det. G17202 del 12/12/2017	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il rischio è mitigato dalla notevole normativa precettiva che regola il settore	Formazione	Garantisce la conoscenza della complessa normativa che regola i contratti nella PA					
CONTRATTI	verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	alterazione /omissione controlli e verifiche per favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	pressioni esterne;	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Det. G17202 del 12/12/2017	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il rischio è mitigato dalla notevole normativa precettiva che regola il settore	Formazione	Garantisce la conoscenza della complessa normativa che regola i contratti nella PA					
CONTRATTI	l'effettuazione delle comunicazioni	violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi	mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Det. G17202 del 12/12/2017	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il rischio è mitigato dalla notevole normativa precettiva che regola il settore	Codice di Comportamento	L'applicazione dei principi e precetti contenuti nel CdC riduce il rischio corruttivo					
CONTRATTI	le esclusioni e le aggiudicazioni	violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi	mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Det. G17202 del 12/12/2017	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il rischio è mitigato dalla notevole normativa precettiva che regola il settore	Trasparenza	La trasparenza è strumento di conoscenza per i cittadini che possono effettuare un controllo sulle attivitàa della PA					
CONTRATTI	la formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	mancata stipula del contratto nei termini previsti	scarsa responsabilizzazione interna	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Det. G17202 del 12/12/2017	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il rischio è mitigato dalla notevole normativa precettiva che regola il settore	Trasparenza	La trasparenza è strumento di conoscenza per i cittadini che possono effettuare un controllo sulle attivitàa della PA					
CONTRATTI	procedimento di nomina del responsabile di esecuzione del contratto	attribuzione dell'incarico a soggetti compiacenti	mancanza di trasparenza, pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Det. N. G12562 del 23/09/2019	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il rischio è mitigato dalla notevole normativa precettiva che regola il settore	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Consente di evitare sul nascere potenziali cause di episodi corruttivi					
CONTRATTI	verifiche in corso di esecuzione	mancata o insufficiente verifica della realizzazione del servizio	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Det. N. G12562 del 23/09/2019	A: Rischio alto	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Il rischio è mitigato dalla notevole normativa precettiva che regola il settore	Codice di Comportamento	L'applicazione dei principi e precetti contenuti nel CdC riduce il rischio corruttivo					
CONTRATTI	gestione delle controversie;	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Det. N. G12562 del 23/09/2019	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il rischio è mitigato dalla notevole normativa precettiva che regola il settore	Trasparenza	La trasparenza è strumento di conoscenza per i cittadini che possono effettuare un controllo sulle attivitàa della PA					
CONTRATTI	effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	rilascio di verbale di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici;	pressioni esterne;	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Det. N. G12562 del 23/09/2019	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Il rischio è mitigato dalla notevole normativa precettiva che regola il settore	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Consente di evitare sul nascere potenziali cause di episodi corruttivi					
CONTRATTI	procedimento di verifica finale della corretta esecuzione, per il rilascio dell'attestato di regolare esecuzione per gli affidamenti di servizi e forniture	rilascio di verbale di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici;	pressioni esterne;	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE	Det. N. G12562 del 23/09/2019	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Il rischio è mitigato dalla notevole normativa precettiva che regola il settore	Codice di Comportamento	L'applicazione dei principi e precetti contenuti nel CdC riduce il rischio corruttivo					
CONTRATTI	Analisi e definizione dei fabbisogni di beni e servizi inerenti le attività di conservazione e di incremento del patrimonio ittico	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza, efficacia, economicità	Mancati controlli	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA E PESCA	Gestione Fondi Europei per la Pesca - D.D. G07838 del 22/06/21	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
CONTRATTI	effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	fuga di notizie circa le procedure di gara che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA E PESCA	Gestione Fondi Europei per la Pesca - D.D. G07838 del 22/06/21	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
CONTRATTI	nomina del responsabile del procedimento	nomina del responsabile del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi di terzietà ed indipendenza	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA E PESCA	Gestione Fondi Europei per la Pesca - D.D. G07838 del 22/06/21	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					

CONTRATTI	individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	elusione delle regole di affidamento degli appalti per favorire un operatore	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA E PESCA	Gestione Fondi Europei per la Pesca - D.D. G07838 del 22/06/21	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
CONTRATTI	individuazione degli elementi essenziali del contratto	prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali per agevolare determinati concorrenti	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA E PESCA	Gestione Fondi Europei per la Pesca - D.D. G07838 del 22/06/21	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
CONTRATTI	determinazione dell'importo del contratto	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA E PESCA	Gestione Fondi Europei per la Pesca - D.D. G07838 del 22/06/21	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
CONTRATTI	scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA E PESCA	Gestione Fondi Europei per la Pesca - D.D. G07838 del 22/06/21	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
CONTRATTI	predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato e la definizione dei termini di presentazione dell'offerta	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara, ovvero per consentire le varianti, restrizione/ampliamento termini per favorire determinati operatori	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA E PESCA	Gestione Fondi Europei per la Pesca - D.D. G07838 del 22/06/21	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
CONTRATTI	definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	definizione requisiti di accesso alla gara, formulazione di criteri di valutazione, attribuzione punteggi per favorire determinati operatori economici	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA E PESCA	Gestione Fondi Europei per la Pesca - D.D. G07838 del 22/06/21	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
CONTRATTI	pubblicazione del bando/avviso e gestione delle informazioni complementari	informazioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA E PESCA	Gestione Fondi Europei per la Pesca - D.D. G07838 del 22/06/21	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
CONTRATTI	valutazione delle offerte e verifica di anomalia dell'offerte	mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifiche delle offerte anomale	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA E PESCA	Gestione Fondi Europei per la Pesca - D.D. G07838 del 22/06/21	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
CONTRATTI	aggiudicazione provvisoria	applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione per manipolare l'esito della gara	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA E PESCA	Gestione Fondi Europei per la Pesca - D.D. G07838 del 22/06/21	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
CONTRATTI	annullamento della gara/avviso	revoca del bando per evitare l'aggiudicazione ad un sogegtto diverso da quello atteso ovvero per creare i presupposti di un indennizzo all'aggiudicatario	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA E PESCA	Gestione Fondi Europei per la Pesca - D.D. G07838 del 22/06/21	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
CONTRATTI	verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	alterazione /omissione controlli e verifiche per favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA E PESCA	Gestione Fondi Europei per la Pesca - D.D. G07838 del 22/06/21	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
CONTRATTI	effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti	violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi	mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA E PESCA	Gestione Fondi Europei per la Pesca - D.D. G07838 del 22/06/21	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
CONTRATTI	formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi	mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA E PESCA	Gestione Fondi Europei per la Pesca - D.D. G07838 del 22/06/21	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
CONTRATTI	procedimento di nomina del responsabile di esecuzione del contratto	attribuzione dell'incarico a soggetti compiacenti	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA E PESCA	Gestione Fondi Europei per la Pesca - D.D. G07838 del 22/06/21	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
CONTRATTI	verifiche in corso di esecuzione	mancata o insufficiente verifica della realizzazione del servizio	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA E PESCA	Gestione Fondi Europei per la Pesca - D.D. G07838 del 22/06/21	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
CONTRATTI	gestione delle controversie;	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA E PESCA	Gestione Fondi Europei per la Pesca - D.D. G07838 del 22/06/21	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
CONTRATTI	effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	controlli insufficienti	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA E PESCA	Gestione Fondi Europei per la Pesca - D.D. G07838 del 22/06/21	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
CONTRATTI	procedimento di verifica finale della corretta esecuzione, per il rilascio dell'attestato di regolare esecuzione per gli affidamenti di servizi e forniture	controlli insufficienti	pressioni esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Area CACCIA E PESCA	Gestione Fondi Europei per la Pesca - D.D. G07838 del 22/06/21	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	Trasparenza	Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme					
CONTRATTI	Progettazione e definizione dei fabbisogni	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza, efficacia, economicità	Mancati controlli	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	G07742 del 21 GIUGNO 2021	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Processo normato dal Dlgs 50/2016 e dalle Direttive ANAC	Formazione	Favorire la conoscenza di questo importante strumento , con l'obiettivo di far acquisire e comprendere importanti principi professionali, etici e morali					
CONTRATTI	nomina del responsabile del procedimento	nomina del responsabile del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi di terzietà ed indipendenza	pressione esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	G07742 del 21 GIUGNO 2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Processo normato dal Dlgs 50/2016 e dalle Direttive ANAC	Formazione	Favorire la conoscenza di questo importante strumento , con l'obiettivo di far acquisire e comprendere importanti principi professionali etici e morali					
CONTRATTI	individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	elusione delle regole di affidamento degli appalti per favorire un operatore	pressione esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	G07742 del 21 GIUGNO 2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Processo normato dal Dlgs 50/2016 e dalle Direttive ANAC	Formazione	Favorire la conoscenza di questo importante strumento , con l'obiettivo di far acquisire e comprendere importanti principi professionali etici e morali					
CONTRATTI	individuazione degli elementi essenziali del contratto	prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali per agevolare determinati concorrenti	pressione esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	G07742 del 21 GIUGNO 2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Processo normato dal Dlgs 50/2016 e dalle Direttive ANAC	Formazione	Favorire la conoscenza di questo importante strumento , con l'obiettivo di far acquisire e comprendere importanti principi professionali etici e morali					
CONTRATTI	determinazione dell'importo del contratto	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	pressione esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	G07742 del 21 GIUGNO 2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Processo normato dal Dlgs 50/2016 e dalle Direttive ANAC	Formazione	Favorire la conoscenza di questo importante strumento , con l'obiettivo di far acquisire e comprendere importanti principi professionali etici e morali					
CONTRATTI	scelta della procedura di aggiudicazione	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	pressione esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	G07742 del 21 GIUGNO 2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Processo normato dal Dlgs 50/2016 e dalle Direttive ANAC	Formazione	Favorire la conoscenza di questo importante strumento , con l'obiettivo di far acquisire e comprendere importanti principi professionali etici e morali					
CONTRATTI	predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato e la definizione dei termini di presentazione dell'offerta	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara, ovvero per consentire le varianti, restrizione/ampliamento termini per favorire determinati operatori	pressione esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	G07742 del 21 GIUGNO 2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Processo normato dal Dlgs 50/2016 e dalle Direttive ANAC	Formazione	Favorire la conoscenza di questo importante strumento , con l'obiettivo di far acquisire e comprendere importanti principi professionali etici e morali					
CONTRATTI	definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione	definizione requisiti di accesso alla gara, formulazione di criteri di valutazione, attribuzione punteggi per favorire determinati operatori economici	pressione esterne	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	G07742 del 21 GIUGNO 2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Processo normato dal Dlgs 50/2016 e dalle Direttive ANAC	Formazione	Favorire la conoscenza di questo importante strumento , con l'obiettivo di far acquisire e comprendere importanti principi professionali etici e morali					
CONTRATTI	pubblicazione del bando/avviso e gestione delle informazioni complementari	informazioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara - alterazioni risposta di chiarimento	mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	G07742 del 21 GIUGNO 2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Processo normato dal Dlgs 50/2016 e dalle Direttive ANAC	Formazione	Favorire la conoscenza di questo importante strumento , con l'obiettivo di far acquisire e comprendere importanti principi professionali etici e morali					
CONTRATTI	valutazione delle offerte e verifica di anomalia dell'offerte	alterazione o sottrazione della documentazione per favorire taluni operatori	mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SISMA 2016	G07742 del 21 GIUGNO 2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Processo normato dal Dlgs 50/2016 e dalle Direttive ANAC	Formazione	Favorire la conoscenza di questo importante strumento , con l'obiettivo di far acquisire e comprendere importanti principi professionali etici e morali					

CONTRATTI	consultamento della gara/avviso	revoca del bando per evitare l'aggiudicazione ad un soggetto diverso da quello atteso ovvero per creare i presupposti di un indennizzo all'aggiudicatario	mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SIIMA 2016	GD7762 del 21 GIUGNO 2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Processo normato dal Digs 50/2016 e dalle direttive ANAC	Formazione	Favorire la conoscenza di questo importante strumento , con l'obiettivo di far acquisire e comprendere importanti principi professionali etico morali					
CONTRATTI	formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e stipula del contratto	mancata stipula del contratto nei termini previsti	mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SIIMA 2016	GD7762 del 21 GIUGNO 2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Processo normato dal Digs 50/2016 e dalle direttive ANAC	Formazione	Favorire la conoscenza di questo importante strumento , con l'obiettivo di far acquisire e comprendere importanti principi professionali etico morali					
CONTRATTI	verifiche in corso di esecuzione	mancata o insufficiente verifica della realizzazione dei lavori	fattori esterni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SIIMA 2016	GD7762 del 21 GIUGNO 2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Processo normato dal Digs 50/2016 e dalle direttive ANAC	Formazione	Favorire la conoscenza di questo importante strumento , con l'obiettivo di far acquisire e comprendere importanti principi professionali etico morali					
CONTRATTI	gestione delle controversie;	Condizionamenti nelle decisioni assunte al fine di ridurre possibile di accordo bonario, derivanti dalla presenza della parte privata all'interno della commissione	fattori esterni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SIIMA 2016	GD7762 del 21 GIUGNO 2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Processo normato dal Digs 50/2016 e dalle direttive ANAC	Formazione	Favorire la conoscenza di questo importante strumento , con l'obiettivo di far acquisire e comprendere importanti principi professionali etico morali					
CONTRATTI	effettuazione e di pagamenti in corso di esecuzione e collaudo finale dei lavori	controlli insufficienti	fattori esterni	Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE CONSORZI DI BONIFICA E SIIMA 2016	GD7762 del 21 GIUGNO 2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Processo normato dal Digs 50/2016 e dalle direttive ANAC	Formazione	Favorire la conoscenza di questo importante strumento , con l'obiettivo di far acquisire e comprendere importanti principi professionali etico morali					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** specficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Sì, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Sì, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
	Analisi e definizione dei fabbisogni	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	artificiosa programmazione derivante da corrispondenza ad interessi privati	Direzione Regionale Ambiente	Affari Generali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e non discrezionali, in ottemperanza alla normativa garantendo la liceità della scelta.					
	Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Restrizione impropria del mercato nella definizione delle specifiche tecniche	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	Direzione Regionale Ambiente	Affari Generali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Formazione	La formazione permette la scelta della procedura più corretta per l'individuazione del fornitore					
	Nomina del responsabile del procedimento	Nomina di responsabili del procedimento privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza.	Mancanza di trasparenza.	Direzione Regionale Ambiente	Affari Generali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Codice di Comportamento	Il codice di comportamento implica la correttezza dell'attività					
	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore;	Mancanza di trasparenza.	Direzione Regionale Ambiente	Affari Generali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e non discrezionali, in ottemperanza alla normativa garantendo la liceità della scelta.					
	Individuazione degli elementi essenziali del contratto	Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago comportano una esecuzione del contratto non conforme alle esigenze dell'Amministrazione	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Ambiente	Affari Generali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Formazione	La formazione permette la scelta della procedura più corretta per l'individuazione del fornitore					
	Determinazione dell'importo del contratto	L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio frazionamento degli importi che comporta il ricorso a procedure improprie con violazione delle regole del principio della concorrenza	mancanza o errata programmazione	Direzione Regionale Ambiente	Affari Generali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e non discrezionali, in ottemperanza alla normativa garantendo la liceità della scelta.					
	Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	Improprio utilizzo di modello procedurale di affidamento	Competenze inadeguate e mancanti	Direzione Regionale Ambiente	Affari Generali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Formazione	La formazione permette la scelta della procedura più corretta per l'individuazione del fornitore					
	Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	Capitolato di appalto non rispondente alle esigenze dell'Amministrazione	Competenze inadeguate e mancanti	Direzione Regionale Ambiente	Affari Generali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Formazione	La formazione permette la scelta della procedura più corretta per l'individuazione del fornitore					
	Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	agevolazione di un soggetto non idoneo all'effettuazione del servizio o alla fornitura rispondente alle esigenze dell'Amministrazione	Competenze inadeguate e mancanti	Direzione Regionale Ambiente	Affari Generali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Formazione	La formazione permette la scelta della procedura più corretta per l'individuazione del fornitore					
	La pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	Diffusione impropria di informazione prima della pubblicazione al fine di favorire determinati soggetti	Scarsa conoscenza della normativa e del codice di comportamento	Direzione Regionale Ambiente	Affari Generali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Codice di Comportamento	L'osservanza del codice di comportamento garantisce il rispetto della concorrenza.					
	La fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	Diffusione impropria di informazione prima della pubblicazione al fine di favorire determinati soggetti	Scarsa conoscenza della normativa e del codice di comportamento	Direzione Regionale Ambiente	Affari Generali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Codice di Comportamento	L'osservanza del codice di comportamento garantisce il rispetto della concorrenza.					
	La nomina della commissione di gara	la nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	Competenze inadeguate e mancanti	Direzione Regionale Ambiente	Affari Generali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	L'astensione in caso di conflitto di interessi garantisce l'Ammnistrazione nella scelta del miglior contraente					
	La gestione delle sedute di gara	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	Competenze inadeguate e mancanti	Direzione Regionale Ambiente	Affari Generali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Formazione	La formazione permette la scelta della procedura più corretta per l'individuazione del fornitore					
	La verifica dei requisiti di partecipazione	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti.	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	Direzione Regionale Ambiente	Affari Generali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Formazione	La formazione permette la scelta della procedura più corretta per l'individuazione del fornitore					
	La valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	Direzione Regionale Ambiente	Affari Generali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Formazione	La formazione permette la scelta della procedura più corretta per l'individuazione del fornitore					
	L'aggiudicazione provvisoria	errata attribuzione dei punteggi al fine di agevolare un soggetto	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	Direzione Regionale Ambiente	Affari Generali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Formazione	La formazione permette la scelta della procedura più corretta per l'individuazione del fornitore					
	L'annullamento della gara	Adozione di un provvedimento di revoca del bando finalizzato a favorire un determinato soggetto o a concedere l'indennizzo all'aggiudicatario.	mancanza di trasparenza e mancanza del rispetto del principio di legalità	Direzione Regionale Ambiente	Affari Generali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Codice di Comportamento	L'osservanza del codice di comportamento garantisce il rispetto della concorrenza.					
	Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	la mancata e incompleta verifica dei requisiti comporta la stipula del contratto ad un soggetto non idoneo	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Direzione Regionale Ambiente	Affari Generali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Codice di Comportamento	L'osservanza del codice di comportamento garantisce il rispetto della concorrenza.					
	Le esclusioni e le aggiudicazioni	la mancata e incompleta verifica dei requisiti comporta l'aggiudicazione ad un soggetto non idoneo	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Direzione Regionale Ambiente	Affari Generali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Codice di Comportamento	L'osservanza del codice di comportamento garantisce il rispetto della concorrenza.					
	La formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti comporta un danno all'Amministrazione	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo.	Direzione Regionale Ambiente	Affari Generali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Formazione	La formazione garantisce l'Amministrazione sulla corretta esecuzione del contratto.					
	Approvazione delle modifiche del contratto originario	Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio.	Mancanza di trasparenza.	Direzione Regionale Ambiente	Affari Generali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e non discrezionali, in ottemperanza alla normativa garantendo la liceità della scelta.					
	Autorizzazione al subappalto	Utilizzo del meccanismo del subappalto per concludere accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a favorire dei soggetti	mancanza di trasparenza e mancanza del rispetto del principio di legalità	Direzione Regionale Ambiente	Affari Generali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e non discrezionali, in ottemperanza alla normativa garantendo la liceità della scelta.					
	Verifiche in corso di esecuzione	Mancate o inadeguate verifiche	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo;	Direzione Regionale Ambiente	Affari Generali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Formazione	La formazione garantisce l'Amministrazione sulla corretta esecuzione del contratto.					
	Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);	Mancate o inadeguate verifiche	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo;	Direzione Regionale Ambiente	Affari Generali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Formazione	La formazione garantisce l'Amministrazione sulla corretta esecuzione del contratto.					
	Gestione delle controversie	Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo;	Direzione Regionale Ambiente	Affari Generali.	il dirigente	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Formazione	La formazione garantisce l'Amministrazione sulla corretta esecuzione del contratto.					
	Analisi e definizione dei fabbisogni	Individuazione bisogni non rispondenti alle reali esigenze dell'Amministrazione	Assenza di programmazione generale dell'amministrazione.	Direzione Regionale Ambiente	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	P.O. di I^ Fascia - "Cordinamento del servizio sistemi informativi agenda digitale Open Government e Statistica"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					
	Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Non corretto reperimento delle specifiche tecniche;	Impossibilità di contattare tutti i fornitori.	Direzione Regionale Ambiente	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	P.O. di I^ Fascia - "Cordinamento del servizio sistemi informativi agenda digitale Open Government e Statistica"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					
	Nomina del responsabile del procedimento	Scelta del RUP non adeguato	Personale con competenze insufficienti o scarsità risorse umane cui assegnare il ruolo.	Direzione Regionale Ambiente	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	P.O. di I^ Fascia - "Cordinamento del servizio sistemi informativi agenda digitale Open Government e Statistica"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					
	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Scelta strumento che avvantaggi determinati operatori economici o penalizzino altri	Scarsa preparazione.	Direzione Regionale Ambiente	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	P.O. di I^ Fascia - "Cordinamento del servizio sistemi informativi agenda digitale Open Government e Statistica"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					
	Individuazione degli elementi essenziali del contratto	Scelta elementi essenziali che avvantaggino alcuni operatori economici o penalizzino altri	Scarsa preparazione.	Direzione Regionale Ambiente	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	P.O. di I^ Fascia - "Cordinamento del servizio sistemi informativi agenda digitale Open Government e Statistica"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					
	Determinazione dell'importo del contratto	Importo non congruo all'oggetto del contratto	Difficoltà a valutare un adeguato prezzo di mercato.	Direzione Regionale Ambiente	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	P.O. di I^ Fascia - "Cordinamento del servizio sistemi informativi agenda digitale Open Government e Statistica"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					
	Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	Abuso ricorso affidamto in economia e cottimo fiduciario al di fuori delle ipotesi previste	Scarsa preparazione.	Direzione Regionale Ambiente	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	P.O. di I^ Fascia - "Cordinamento del servizio sistemi informativi agenda digitale Open Government e Statistica"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					
	Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	Costruzione del Capitolato in modo da favorire determinati operatori economici	Scarsa preparazione..	Direzione Regionale Ambiente	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	P.O. di I^ Fascia - "Cordinamento del servizio sistemi informativi agenda digitale Open Government e Statistica"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					
	Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Favoreggiamento di un'impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità.	Volontà di favorire e/o scarsa preparazione	Direzione Regionale Ambiente	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	P.O. di I^ Fascia - "Cordinamento del servizio sistemi informativi agenda digitale Open Government e Statistica"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					
	La pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	Rendere noto il contenuto del bando prima della pubblicazione in modo da favorire alcuni op. economici	Pressioni esterne.	Direzione Regionale Ambiente	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	P.O. di I^ Fascia - "Cordinamento del servizio sistemi informativi agenda digitale Open Government e Statistica"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					

	La fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	Scelta dei termini per favorire alcuni op. economici	Pressioni esterne.	Direzione Regionale Ambiente	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	P.O. di I^ Fascia - "Cordinamento del servizio sistemi informativi agenda digitale Open Government e Statistica"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					
	Il trattamento e la custodia della documentazione di gara	Modifiche degli atti pervenuti.	Pressioni esterne; gruppi di interesse; conflitto di interesse	Direzione Regionale Ambiente	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	P.O. di I^ Fascia - "Cordinamento del servizio sistemi informativi agenda digitale Open Government e Statistica"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					
	La nomina della commissione di gara	Scelta dei componenti non casuale;	Pressioni esterne.	Direzione Regionale Ambiente	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	P.O. di I^ Fascia - "Cordinamento del servizio sistemi informativi agenda digitale Open Government e Statistica"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					
	La gestione delle sedute di gara	Mancato rispetto del disciplinare cui la commissione deve attenersi	Pressioni esterne.	Direzione Regionale Ambiente	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	A.O. n. G08885 del 28.07.2020 di P.O. di 2a Fascia - Atti di organizzazione n. G08005 del 07/06/2017, n. G17299 del 13/12/2017, n. G04571 del 06/04/2018 e n. G15225 del 26/11/2018, relativi alla costituzione e riconferma del nucleo tecnico-amministrativo a carattere interdirezionale formato per assicurare l'attuazione del progetto DestiMED – "Mediterranean Ecotourism Destination".	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	I progetti di cooperazione Europea prevedono regole rigide di controllo.	Trasparenza	La pubblicazione di tutti gli atti, unitamente all'applicazionedel codice di comportamento e al ricorso al mercato elettronico garantiscono dal verificarsi di eventi rischiosi					
	La verifica dei requisiti di partecipazione	Mancato rispetto dei requisiti di partecipazone indicati nel disciplinare e mancanza di controlli	Pressioni esterne.	Direzione Regionale Ambiente	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	P.O. di I^ Fascia - "Cordinamento del servizio sistemi informativi agenda digitale Open Government e Statistica"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					
	La valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte	Mancato controllo dei criteri delle offerte.	Pressioni esterne.	Direzione Regionale Ambiente	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	A.O. n. G08885 del 28.07.2020 di P.O. di 2a Fascia - Atti di organizzazione n. G08005 del 07/06/2017, n. G17299 del 13/12/2017, n. G04571 del 06/04/2018 e n. G15225 del 26/11/2018, relativi alla costituzione e riconferma del nucleo tecnico-amministrativo a carattere interdirezionale formato per assicurare l'attuazione del progetto DestiMED – "Mediterranean Ecotourism Destination".	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	I progetti di cooperazione Europea prevedono regole rigide di controllo.	Trasparenza	La pubblicazione di tutti gli atti, unitamente all'applicazionedel codice di comportamento e al ricorso al mercato elettronico garantiscono dal verificarsi di eventi rischiosi					
	L'aggiudicazione provvisoria	Mancate verifiche sui requisiti	Pressioni esterne.	Direzione Regionale Ambiente	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	P.O. di I^ Fascia - "Cordinamento del servizio sistemi informativi agenda digitale Open Government e Statistica"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					
	L'annullamento della gara	Adozione provv revoca strumentale all'annullamento gara , al fine di evitare aggiudicaz in favore di soggetto diverso da quello atteso, o per creare presupposti per indennizzo aggiudicatario	Pressioni esterne.	Direzione Regionale Ambiente	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	P.O. di I^ Fascia - "Cordinamento del servizio sistemi informativi agenda digitale Open Government e Statistica"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					
	Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Verifiche inadeguate o assenti	Pressioni esterne.	Direzione Regionale Ambiente	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	P.O. di I^ Fascia - "Cordinamento del servizio sistemi informativi agenda digitale Open Government e Statistica"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					
	Le esclusioni e le aggiudicazioni	Trattamenti discrezionali nelle comuncazioni	Pressioni esterne.	Direzione Regionale Ambiente	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	P.O. di I^ Fascia - "Cordinamento del servizio sistemi informativi agenda digitale Open Government e Statistica"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					
	La formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	Mancato controllo requisiti del contratto	Pressioni appaltatore	Direzione Regionale Ambiente	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	P.O. di I^ Fascia - "Cordinamento del servizio sistemi informativi agenda digitale Open Government e Statistica"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					
	Approvazione delle modifiche del contratto originario	Approvazione modifiche non necessarie	Pressioni appaltatore.	Direzione Regionale Ambiente	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	P.O. di I^ Fascia - "Cordinamento del servizio sistemi informativi agenda digitale Open Government e Statistica"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					
	Verifiche in corso di esecuzione	Mancato controllo nell'esecuzione del contratto	Pressioni appaltatore.	Direzione Regionale Ambiente	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	P.O. di I^ Fascia - "Cordinamento del servizio sistemi informativi agenda digitale Open Government e Statistica"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					
	Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	Mancanza controllo sull'effettivo lavoro svolto	Pressioni appaltatore.	Direzione Regionale Ambiente	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	P.O. di I^ Fascia - "Cordinamento del servizio sistemi informativi agenda digitale Open Government e Statistica"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					
	Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);	Mancato controllo	Pressioni appaltatore.	Direzione Regionale Ambiente	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	P.O. di I^ Fascia - "Cordinamento del servizio sistemi informativi agenda digitale Open Government e Statistica"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					
	Gestione delle controversie;	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione	Irregolarità soluzioni transattive controversie	Direzione Regionale Ambiente	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	P.O. di I^ Fascia - "Cordinamento del servizio sistemi informativi agenda digitale Open Government e Statistica"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	I progetti di cooperazione Europea prevedono regole rigide di controllo.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Garantisce l'imparzialità dell'iter.					
Contratti	Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	Mancanza controllo sull'effettivo lavoro svolto	Pressioni appaltatore.	Direzione Regionale Ambiente	Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali.	P.O. di I^ Fascia - "Cordinamento del servizio sistemi informativi agenda digitale Open Government e Statistica"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					
	Analisi e definizione dei fabbisogni	Individuazione bisogni non rispondenti alle reali esigenze dell'Amministrazione	Assenza di programmazione generale dell'amministrazione.	Direzione Regionale Ambiente	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Garantisce l'imparzialità dell'iter.					
	Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Non corretto reperimento delle specifiche tecniche;	Impossibilità di contattare tutti i fornitori.	Direzione Regionale Ambiente	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Garantisce l'imparzialità dell'iter.					
	Nomina del responsabile del procedimento	Scelta del RUP non adeguato	Personale con competenze insufficienti o scarsità risorse umane cui assegnare il ruolo.	Direzione Regionale Ambiente	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Garantisce l'imparzialità dell'iter.					
	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Scelta strumento che avvantaggi determinati operatori economici o penalizzino altri	Scarsa preparazione.	Direzione Regionale Ambiente	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Garantisce l'imparzialità dell'iter.					
	Individuazione degli elementi essenziali del contratto	Scelta elementi essenziali che avvantaggino alcuni operatori economici o penalizzino altri	Scarsa preparazione.	Direzione Regionale Ambiente	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.					
	Determinazione dell'importo del contratto	Importo non congruo all'oggetto del contratto	Difficoltà a valutare un adeguato prezzo di mercato.	Direzione Regionale Ambiente	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Trasparenza	La trasparenza implica la più ampia diffusione delle informazioni.					
	Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	Abuso ricorso affidamto in economia e cottimo fiduciario al di fuori delle ipotesi previste	Scarsa preparazione.	Direzione Regionale Ambiente	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Garantisce l'imparzialità dell'iter.					
	Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	Costruzione del Capitolato in modo da favorire determinati operatori economici	Scarsa preparazione.	Direzione Regionale Ambiente	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Trasparenza	Garantisce l'imparzialità dell'iter.					
	Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Favoreggiamento di un'impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità; uso distorto del criterio dell'offerta ec. Più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;	Scarsa preparazione.	Direzione Regionale Ambiente	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Garantisce l'imparzialità dell'iter.					
	La pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	Rendere noto il contenuto del bando prima della pubblicazione in modo da favorire alcuni op. economici	Pressioni esterne.	Direzione Regionale Ambiente	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Garantisce l'imparzialità dell'iter.					
	La fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	Scelta dei termini per favorire alcuni op. economici	Pressioni esterne.	Direzione Regionale Ambiente	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Garantisce l'imparzialità dell'iter.					
	Il trattamento e la custodia della documentazione di gara	Modifiche degli atti pervenuti; sicurezza inadeguata	Scarsa preparazione.	Direzione Regionale Ambiente	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Garantisce l'imparzialità dell'iter.					
	La nomina della commissione di gara	Scelta dei componenti non casuale;	Pressioni esterne.	Direzione Regionale Ambiente	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Garantisce l'imparzialità dell'iter.					
	La verifica dei requisiti di partecipazione	Mancato rispetto dei requisiti di partecipazone indicati nel disciplinare e mancanza di controlli	Pressioni esterne.	Direzione Regionale Ambiente	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Garantisce l'imparzialità dell'iter.					
	L'aggiudicazione provvisoria	Mancate verifiche sui requisiti	Scarsa preparazione.	Direzione Regionale Ambiente	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.					
	L'annullamento della gara	Adozione provv revoca strumentale all'annullamento gara , al fine di evitare aggiudicaz in favore di soggetto diverso da quello atteso, o per creare presupposti per indennizzo aggiudicatario	Pressioni esterne.	Direzione Regionale Ambiente	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.					
	Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Verifiche inadeguate o assenti	Pressioni esterne.	Direzione Regionale Ambiente	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Garantisce l'imparzialità dell'iter.					
	Le esclusioni e le aggiudicazioni	Trattamenti discrezionali nelle comuncazioni	Pressioni esterne.	Direzione Regionale Ambiente	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.					
	La formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	Attribuzione definitiva fuori dai termini.	Mancato controllo.	Direzione Regionale Ambiente	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.					
	Approvazione delle modifiche del contratto originario	Approvazione modifiche non necessarie	Pressioni appaltatore.	Direzione Regionale Ambiente	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Garantisce l'imparzialità dell'iter.					
	Verifiche in corso di esecuzione	Mancato controllo nell'esecuzione del contratto	Pressioni appaltatore.	Direzione Regionale Ambiente	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Garantisce l'imparzialità dell'iter.					
	Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);	Mancato controllo	Pressioni appaltatore.	Direzione Regionale Ambiente	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Garantisce l'imparzialità dell'iter.					
	Gestione delle controversie.	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione	Irregolarità soluzioni transattive controversie	Direzione Regionale Ambiente	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Garantisce l'imparzialità dell'iter.					
	Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	Mancanza controllo sull'effettivo lavoro svolto	Pressioni appaltatore.	Direzione Regionale Ambiente	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Garantisce l'imparzialità dell'iter.					
	Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	Mancanza controllo sull'effettivo lavoro svolto	Pressioni appaltatore.	Direzione Regionale Ambiente	Area Educazione e Comunicazione Ambientale.	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Garantisce l'imparzialità dell'iter.					

Analisi e definizione dei fabbisogni	Individuazione bisogni non rispondenti alle reali esigenze dell'Amministrazione	Assenza di programmazione e generale dell'amministrazione	Direzione Regionale Ambiente	Area Geodiversità e Monumenti Naturali	Individuato per singolo procedimento.	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Astensione in caso di Conflitto d'interessi	Garantisce l'imparzialità dell'iter.						
Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Non corretto reperimento delle specifiche tecniche;	Impossibilità di coinvolgere tutti i fornitori	Direzione Regionale Ambiente	Area Geodiversità e Monumenti Naturali	Individuato per singolo procedimento.	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Astensione in caso di Conflitto d'interessi	Garantisce l'imparzialità dell'iter.						
Determinazione dell'importo del contratto	Importo non congruo all'oggetto del contratto	Difficoltà a valutare un adeguato prezzo di mercato	Direzione Regionale Ambiente	Area Geodiversità e Monumenti Naturali	Individuato per singolo procedimento.	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Trasparenza	La trasparenza implica la più ampia diffusione delle informazioni.						
Pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	Rendere nota il contenuto del bando prima della pubblicazione in modo da favorire alcuni op. economici	Pressioni esterne.	Direzione Regionale Ambiente	Area Geodiversità e Monumenti Naturali	Individuato per singolo procedimento.	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Astensione in caso di Conflitto d'interessi	Garantisce l'imparzialità dell'iter.						
Nomina della commissione di gara	Scelta dei componenti non casuale	Pressioni esterne.	Direzione Regionale Ambiente	Area Geodiversità e Monumenti Naturali	Individuato per singolo procedimento.	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Astensione in caso di Conflitto d'interessi	Garantisce l'imparzialità dell'iter.						
Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare e/o la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere pareggi, con particolare riferimento alla valtazione degli elaborati progettuali e mancato controllo anomalia; mancato rispetto criteri individuazione e verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale	Pressioni esterne.	Direzione Regionale Ambiente	Area Geodiversità e Monumenti Naturali	Individuato per singolo procedimento.	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Astensione in caso di Conflitto d'interessi	Garantisce l'imparzialità dell'iter.						
Gestione di elenchi o albi di operatori economici.	Presenza all'interno degli elenchi di soggetti privi dei requisiti richiesti.	Mancanza di adeguato controllo.	Direzione Regionale Ambiente	Area Geodiversità e Monumenti Naturali	Individuato per singolo procedimento.	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Astensione in caso di Conflitto d'interessi	Garantisce l'imparzialità dell'iter.						
Formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	Mancato rispetto dei criteri per la predisposizione del contratto.	Pressioni appaltatore, conflitto interesse	Direzione Regionale Ambiente	Area Geodiversità e Monumenti Naturali	Individuato per singolo procedimento.	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniforme e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.						
Verifiche in corso di esecuzione	Mancato controllo nell'esecuzione del contratto	Pressioni appaltatore.	Direzione Regionale Ambiente	Area Geodiversità e Monumenti Naturali	Individuato per singolo procedimento.	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Astensione in caso di Conflitto d'interessi	Garantisce l'imparzialità dell'iter.						
Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione	Mancanza controllo sull'effettivo lavoro svolto	Pressioni appaltatore.	Direzione Regionale Ambiente	Area Geodiversità e Monumenti Naturali	Individuato per singolo procedimento.	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniforme e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.						
Analisi e definizione dei fabbisogni	Individuazione bisogni non rispondenti alle reali esigenze dell'Amministrazione	Assenza di programmazione e generale dell'amministrazione	Direzione Regionale Ambiente	Ufficio tutela e promozione del mare e delle coste	Il dirigente	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Astensione in caso di Conflitto d'interessi	Garantisce l'imparzialità dell'iter.						
Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Non corretto reperimento delle specifiche tecniche;	Impossibilità di coinvolgere tutti i fornitori	Direzione Regionale Ambiente	Ufficio tutela e promozione del mare e delle coste	Il dirigente	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Astensione in caso di Conflitto d'interessi	Garantisce l'imparzialità dell'iter.						
Determinazione dell'importo del contratto	Importo non congruo all'oggetto del contratto	Difficoltà a valutare un adeguato prezzo di mercato	Direzione Regionale Ambiente	Ufficio tutela e promozione del mare e delle coste	Il dirigente	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Trasparenza	La trasparenza implica la più ampia diffusione delle informazioni.						
Pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	Rendere nota il contenuto del bando prima della pubblicazione in modo da favorire alcuni op. economici	Pressioni esterne.	Direzione Regionale Ambiente	Ufficio tutela e promozione del mare e delle coste	Il dirigente	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Astensione in caso di Conflitto d'interessi	Garantisce l'imparzialità dell'iter.						
Nomina della commissione di gara	Scelta dei componenti non casuale	Pressioni esterne.	Direzione Regionale Ambiente	Ufficio tutela e promozione del mare e delle coste	Il dirigente	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Astensione in caso di Conflitto d'interessi	Garantisce l'imparzialità dell'iter.						
Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte	Mancato rispetto dei criteri di valutazione.	Pressioni esterne.	Direzione Regionale Ambiente	Ufficio tutela e promozione del mare e delle coste	Il dirigente	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Astensione in caso di Conflitto d'interessi	Garantisce l'imparzialità dell'iter.						
Gestione di elenchi o albi di operatori economici.	Mancato rispetto dei criteri per la predisposizione del contratto.	Pressioni esterne.	Direzione Regionale Ambiente	Ufficio tutela e promozione del mare e delle coste	Il dirigente	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Astensione in caso di Conflitto d'interessi	Garantisce l'imparzialità dell'iter.						
Formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	Mancato controllo nell'esecuzione del contratto	Pressioni appaltatore, conflitto interesse	Direzione Regionale Ambiente	Ufficio tutela e promozione del mare e delle coste	Il dirigente	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Astensione in caso di Conflitto d'interessi	Garantisce l'imparzialità dell'iter.						
Verifiche in corso di esecuzione	Mancato controllo nell'esecuzione del contratto	Pressioni appaltatore, conflitto interesse	Direzione Regionale Ambiente	Ufficio tutela e promozione del mare e delle coste	Il dirigente	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniforme e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.						
Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione	Mancanza controllo sull'effettivo lavoro svolto	Pressioni appaltatore; conflitto interesse	Direzione Regionale Ambiente	Ufficio tutela e promozione del mare e delle coste	Il dirigente	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniforme e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.						
Nomina del responsabile del procedimento	Nomina di responsabili del procedimento privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza;	Mancanza di trasparenza.	Direzione Regionale Ambiente	Area Geodiversità e Monumenti Naturali	Il dirigente	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniforme e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.						
Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'impropria utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore;	Mancanza di trasparenza.	Direzione Regionale Ambiente	Area Geodiversità e Monumenti Naturali	Il dirigente	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniforme e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.						
Individuazione degli elementi essenziali del contratto	Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Ambiente	Area Geodiversità e Monumenti Naturali	Il dirigente	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniforme e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.						
Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare riferimento al ricorso alla procedura negoziata	Improprio utilizzo di modello procedurale di affidamento	Competenze inadeguate e mancanti	Direzione Regionale Ambiente	Area Geodiversità e Monumenti Naturali	Il dirigente	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniforme e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.						
Predisposizione di atti e documenti di gara inclusi il capitolato	Capitolato di appalto che agevoli un concorrente e/o ne escluda altri	Mancanza di trasparenza.	Direzione Regionale Ambiente	Area Geodiversità e Monumenti Naturali	Il dirigente	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniforme e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.						
Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio	Favoreggiamento di un soggetto attraverso indicazione di previsioni di partecipazione volte a favorirlo	Mancanza di trasparenza.	Direzione Regionale Ambiente	Area Geodiversità e Monumenti Naturali	Il dirigente	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniforme e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.						
La fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	Fuga di notizie circa la procedura di gara ancora non pubblicata, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la uscita di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Direzione Regionale Ambiente	Area Geodiversità e Monumenti Naturali	Il dirigente	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniforme e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.						
Il trattamento e la custodia della documentazione di gara	Alterazione o sottrazione della documentazione di gara	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Direzione Regionale Ambiente	Area Geodiversità e Monumenti Naturali	Il dirigente	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniforme e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.						
La gestione delle sedute di gara	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara o/e la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i pareggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	Competenze inadeguate e mancanti	Direzione Regionale Ambiente	Area Geodiversità e Monumenti Naturali	Il dirigente	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniforme e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.						
La verifica dei requisiti di partecipazione	Possibilità che i commissari delle verifiche siano alterati per preterintenzione l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Ambiente	Area Geodiversità e Monumenti Naturali	Il dirigente	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniforme e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.						
L'aggiudicazione provvisoria	Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolare l'esito	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	Direzione Regionale Ambiente	Area Geodiversità e Monumenti Naturali	Il dirigente	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o atti amministrativi interni.	Formazione	La formazione permette la scelta della procedura più corretta per l'individuazione del fornitore						
L'annullamento della gara	Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario.	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	Direzione Regionale Ambiente	Area Geodiversità e Monumenti Naturali	Il dirigente	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o atti amministrativi interni.	Codice di Comportamento	L'osservanza del codice di comportamento garantisce il rispetto della concorrenza.						
Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Possibilità che i commissari delle verifiche siano alterati per preterintenzione l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Direzione Regionale Ambiente	Area Geodiversità e Monumenti Naturali	Il dirigente	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o atti amministrativi interni.	Codice di Comportamento	L'osservanza del codice di comportamento garantisce il rispetto della concorrenza.						
L'effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti	Mancato rispetto dei criteri per la predisposizione delle comunicazioni	Inadeguatezza e/o assenza di competenza.	Direzione Regionale Ambiente	Area Geodiversità e Monumenti Naturali	Il dirigente	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniforme e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.						
Le esclusioni e le aggiudicazioni	Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la presentazione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Direzione Regionale Ambiente	Area Geodiversità e Monumenti Naturali	Il dirigente	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniforme e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.						
Approvazione delle modifiche del contratto originario	Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio.	Mancanza di trasparenzeha.	Direzione Regionale Ambiente	Area Geodiversità e Monumenti Naturali	Il dirigente	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniforme e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.						
Autorizzazione al subappalto	Utilizzo del meccanismo del subappalto per concludere accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti	Mancanza di trasparenza.	Direzione Regionale Ambiente	Area Geodiversità e Monumenti Naturali	Il dirigente	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniforme e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.						
Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);	Mancato o inadeguate verifiche	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo;	Direzione Regionale Ambiente	Area Geodiversità e Monumenti Naturali	Il dirigente	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniforme e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.						
Gestione delle controversie;	Ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecuzione o il mancato rispetto degli obblighi	Scarsa responsabilizzazione interna.	Direzione Regionale Ambiente	Area Geodiversità e Monumenti Naturali	Il dirigente	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	Procedimenti non tipici dell'Area e di bassa entità economica.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniforme e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.						

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico** **N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Sì, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Sì, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Contratti pubblici Area Trasversale	Analisi e definizione dei fabbisogni	Errore materiale	Controlli insufficienti	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	P.O. di II^ fascia "Attività connesse all'esercizio dei diritti del socio nelle società controllate e partecipate" - A.O. n. G12869 del 21/10/2021	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	il rischio è risolvibile mediante procedure interne (atti interni)	Trasparenza	Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs 50/2016					
Contratti pubblici Area Trasversale	Nomina del responsabile del procedimento	Nomina di RUP portatore di interessi personali che lo pongano in conflitto con l'interesse generale.	Presenza di relazioni personali o professionali determinanti un conflitto di interesse.	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	P.O. di II^ fascia "Attività connesse all'esercizio dei diritti del socio nelle società controllate e partecipate" - A.O. n. G12869 del 21/10/2021	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	il rischio è risolvibile mediante procedure interne (atti interni)	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse generale.					
Contratti pubblici Area Trasversale	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Scelta di uno strumento normativo che non massimizzi i principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	P.O. di II^ fascia "Attività connesse all'esercizio dei diritti del socio nelle società controllate e partecipate" - A.O. n. G12869 del 21/10/2021	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	il rischio è risolvibile mediante un controllo di un organo superiore	Trasparenza	Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs 50/2016					
Contratti pubblici Area Trasversale	Individuazione degli elementi essenziali del contratto	Errore materiale	Controlli insufficienti	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	P.O. di II^ fascia "Attività connesse all'esercizio dei diritti del socio nelle società controllate e partecipate" - A.O. n. G12869 del 21/10/2021	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	il rischio è risolvibile mediante un controllo di un organo superiore	Trasparenza	Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs 50/2016					
Contratti pubblici Area Trasversale	Determinazione dell'importo del contratto	Quantificazione dell'importo del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	P.O. di II^ fascia "Attività connesse all'esercizio dei diritti del socio nelle società controllate e partecipate" - A.O. n. G12869 del 21/10/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	il rischio è risolvibile mediante un controllo di un organo superiore	Trasparenza	Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs 50/2016					
Contratti pubblici Area Trasversale	Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	Adozione di procedure al di fuori dei casi previsti dalla legge o in mancanza di presupposti	Urgenza	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	P.O. di II^ fascia "Attività connesse all'esercizio dei diritti del socio nelle società controllate e partecipate" - A.O. n. G12869 del 21/10/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	il rischio è risolvibile mediante un controllo di un organo superiore	Trasparenza	Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs 50/2016					
Contratti pubblici Area Trasversale	Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	Atti e documenti di gara dal contenuto generico	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	P.O. di II^ fascia "Attività connesse all'esercizio dei diritti del socio nelle società controllate e partecipate" - A.O. n. G12869 del 21/10/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	il rischio è risolvibile mediante un controllo di un organo superiore	Trasparenza	Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs 50/2016					
Contratti pubblici Area Trasversale	Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Definizione dei requisiti e formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi al fine di favorire un'impresa	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	P.O. di II^ fascia "Attività connesse all'esercizio dei diritti del socio nelle società controllate e partecipate" - A.O. n. G12869 del 21/10/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	il rischio è risolvibile mediante un controllo di un organo superiore	Trasparenza	Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs 50/2016					
Contratti pubblici Area Trasversale	La pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	Modulazione dei termini della pubblicazione che non rispettino il principio di pubblicità	Controlli insufficienti	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	P.O. di II^ fascia "Attività connesse all'esercizio dei diritti del socio nelle società controllate e partecipate" - A.O. n. G12869 del 21/10/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	il rischio è risolvibile mediante un controllo di un organo superiore	Trasparenza	Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs 50/2016					
Contratti pubblici Area Trasversale	La fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	Modulazione dei termini al fine di favorire interessi particolari	Urgenza	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	P.O. di II^ fascia "Attività connesse all'esercizio dei diritti del socio nelle società controllate e partecipate" - A.O. n. G12869 del 21/10/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	il rischio è risolvibile mediante un controllo di un organo superiore	Trasparenza	Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs 50/2016					
Contratti pubblici Area Trasversale	Il trattamento e la custodia della documentazione di gara	Scarsa attenzione o indeterminatezza nelle condizioni di conservazione della documentazione di gara	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	P.O. di II^ fascia "Attività connesse all'esercizio dei diritti del socio nelle società controllate e partecipate" - A.O. n. G12869 del 21/10/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	il rischio è risolvibile mediante un controllo di un organo superiore	Trasparenza	Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs 50/2016					
Contratti pubblici Area Trasversale	La nomina della commissione di gara	Mancata verifica dei requisiti dei commissari sorteggiati	Controlli insufficienti	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	P.O. di II^ fascia "Attività connesse all'esercizio dei diritti del socio nelle società controllate e partecipate" - A.O. n. G12869 del 21/10/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	il rischio è risolvibile mediante un controllo di un organo superiore	Trasparenza	Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs 50/2016					
Contratti pubblici Area Trasversale	La gestione delle sedute di gara	Decisioni non conformi a quanto previsto dal disciplinare di gara	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	P.O. di II^ fascia "Attività connesse all'esercizio dei diritti del socio nelle società controllate e partecipate" - A.O. n. G12869 del 21/10/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	il rischio è risolvibile mediante un controllo di un organo superiore	Trasparenza	Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs 50/2016					
Contratti pubblici Area Trasversale	La verifica dei requisiti di partecipazione	Omissione della verifica dei requisiti	Controlli insufficienti	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	P.O. di II^ fascia "Attività connesse all'esercizio dei diritti del socio nelle società controllate e partecipate" - A.O. n. G12869 del 21/10/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	il rischio è risolvibile mediante un controllo di un organo superiore	Trasparenza	Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs 50/2016					
Contratti pubblici Area Trasversale	La valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte	Omissione della verifica delle offerte anormalmente basse	Controlli insufficienti	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	P.O. di II^ fascia "Attività connesse all'esercizio dei diritti del socio nelle società controllate e partecipate" - A.O. n. G12869 del 21/10/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	il rischio è risolvibile mediante un controllo di un organo superiore	Trasparenza	Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs 50/2016					
Contratti pubblici Area Trasversale	L'aggiudicazione provvisoria	Decisioni non conformi a quanto previsto dal disciplinare di gara	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	P.O. di II^ fascia "Attività connesse all'esercizio dei diritti del socio nelle società controllate e partecipate" - A.O. n. G12869 del 21/10/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	il rischio è risolvibile mediante un controllo di un organo superiore	Trasparenza	Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs 50/2016					
Contratti pubblici Area Trasversale	L'annullamento della gara	Revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine di creare i presupposti per un indennizzo all'aggiudicatario	Erronea valutazione	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	P.O. di II^ fascia "Attività connesse all'esercizio dei diritti del socio nelle società controllate e partecipate" - A.O. n. G12869 del 21/10/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	il rischio è risolvibile mediante un controllo di un organo superiore	Trasparenza	Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs 50/2016					
Contratti pubblici Area Trasversale	Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Omissione della verifica	Controlli insufficienti	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	P.O. di II^ fascia "Attività connesse all'esercizio dei diritti del socio nelle società controllate e partecipate" - A.O. n. G12869 del 21/10/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	il rischio è risolvibile mediante un controllo di un organo superiore	Trasparenza	Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs 50/2016					
Contratti pubblici Area Trasversale	Le esclusioni e le aggiudicazioni	Mancato rispetto della normativa in merito di tutela della trasparenza della procedura, con l'obiettivo di evitare la proposizione di ricorsi	Controlli insufficienti	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	P.O. di II^ fascia "Attività connesse all'esercizio dei diritti del socio nelle società controllate e partecipate" - A.O. n. G12869 del 21/10/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	il rischio è risolvibile mediante un controllo di un organo superiore	Trasparenza	Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs 50/2016					
Contratti pubblici Area Trasversale	La formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	Stipula del contratto al di fuori dei termini prescritti	Controlli insufficienti	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	P.O. di II^ fascia "Attività connesse all'esercizio dei diritti del socio nelle società controllate e partecipate" - A.O. n. G12869 del 21/10/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	il rischio è risolvibile mediante un controllo di un organo superiore	Trasparenza	Diffusione delle informazioni da parte delle strutture di coordinamento					
Contratti pubblici Area Trasversale	Approvazione delle modifiche del contratto originario	Modifiche a posteriori di elementi sostanziali del contratto, tali da determinare un svolgimento non trasparente della procedura di selezione	Erronea valutazione	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	P.O. di II^ fascia "Attività connesse all'esercizio dei diritti del socio nelle società controllate e partecipate" - A.O. n. G12869 del 21/10/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	il rischio è risolvibile mediante un controllo di un organo superiore	Trasparenza	Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs 50/2016					
Contratti pubblici Area Trasversale	Gestione delle controversie;	Errore materiale	Controlli insufficienti	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	P.O. di II^ fascia "Attività connesse all'esercizio dei diritti del socio nelle società controllate e partecipate" - A.O. n. G12869 del 21/10/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	il rischio è risolvibile mediante un controllo di un organo superiore	Trasparenza	Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs 50/2016					
Contratti pubblici Area Trasversale	Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	Mancato rispetto della normativa in merito allo stato di avanzamento dei lavori	Controlli insufficienti	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	P.O. di II^ fascia "Attività connesse all'esercizio dei diritti del socio nelle società controllate e partecipate" - A.O. n. G12869 del 21/10/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	il rischio è risolvibile mediante un controllo di un organo superiore	Trasparenza	Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs 50/2016					
Contratti pubblici Area Trasversale	Reporting dell'attività svolta	Mancata predisposizione e/o pubblicità dell'attività di reporting	Controlli insufficienti	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti	P.O. di II^ fascia "Attività connesse all'esercizio dei diritti del socio nelle società controllate e partecipate" - A.O. n. G12869 del 21/10/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	il rischio è risolvibile mediante un controllo di un organo superiore	Trasparenza	Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs 50/2016					
Contratti pubblici Area Trasversale	Analisi e definizione dei fabbisogni	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico)	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva	P.O. di I Fascia Denominata:Affidamento, gestione, monitoraggio e coordinamento dei servizi e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni di proprietà o in uso della Regione Lazio AO N. G08120 del 23/06/2021/ P.O. di II Fascia Denominata: Gestione tecnico-amministrativa dei procedimenti finalizzati alla manutenzione dei beni immobili" AO N. G 08127 del 23/06/2021/ P.O. di II^ fascia: Coordinamento dei processi di gestione relativi ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili regionali AO N. G0821 del 23/06/2021	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Una corretta analisi preventiva dei fabbisogni consentirebbe un migliore impiego delle risorse	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Contratti pubblici Area Trasversale	Redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavoro	Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva	P.O. di I Fascia Denominata:Affidamento, gestione, monitoraggio e coordinamento dei servizi e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni di proprietà o in uso della Regione Lazio AO N. G08120 del 23/06/2021/ P.O. di II Fascia Denominata: Gestione tecnico-amministrativa dei procedimenti finalizzati alla manutenzione dei beni immobili" AO N. G 08127 del 23/06/2021/ P.O. di II^ fascia: Coordinamento dei processi di gestione relativi ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili regionali AO N. G0821 del 23/06/2021	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	Il processo ha un'alta rilevanza esterna ed il verificarsi dell'evento rischioso potrebbe causare un danno ingente per l'Amministrazione	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle tematiche e delle attività dell'Amministrazione nonchè delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Contratti pubblici Area Trasversale	Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva	P.O. di I Fascia Denominata:Affidamento, gestione, monitoraggio e coordinamento dei servizi e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni di proprietà o in uso della Regione Lazio AO N. G08120 del 23/06/2021/ P.O. di II Fascia Denominata: Gestione tecnico-amministrativa dei procedimenti finalizzati alla manutenzione dei beni immobili" AO N. G 08127 del 23/06/2021/ P.O. di II^ fascia: Coordinamento dei processi di gestione relativi ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili regionali AO N. G0821 del 23/06/2021	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Corrette modalità di consultazione del mercato dovrebbero non orientare la scelta finale	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					Si evidenzia che sono altresì utilizzate le seguenti misure generali obbligatorie: la rotazione del personale, la trasparenza
Contratti pubblici Area Trasversale	Nomina del responsabile del procedimento	Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva	P.O. di I Fascia Denominata:Affidamento, gestione, monitoraggio e coordinamento dei servizi e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni di proprietà o in uso della Regione Lazio AO N. G08120 del 23/06/2021/ P.O. di II Fascia Denominata: Gestione tecnico-amministrativa dei procedimenti finalizzati alla manutenzione dei beni immobili" AO N. G 08127 del 23/06/2021/ P.O. di II^ fascia: Coordinamento dei processi di gestione relativi ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili regionali AO N. G0821 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La nomina del responsabile del procedimento è fortemente vincolata da normative e regolamenti interni	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					Si evidenzia che sono altresì utilizzate le seguenti misure generali obbligatorie: la rotazione del personale, la trasparenza.
Contratti pubblici Area Trasversale	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva	P.O. di I Fascia Denominata:Affidamento, gestione, monitoraggio e coordinamento dei servizi e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni di proprietà o in uso della Regione Lazio AO N. G08120 del 23/06/2021/ P.O. di II Fascia Denominata: Gestione tecnico-amministrativa dei procedimenti finalizzati alla manutenzione dei beni immobili" AO N. G 08127 del 23/06/2021/ P.O. di II^ fascia: Coordinamento dei processi di gestione relativi ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili regionali AO N. G0821 del 23/06/2021	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo lascia pochi margini discrezionali	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Contratti pubblici Area Trasversale	Individuazione degli elementi essenziali del contratto	L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva	P.O. di I Fascia Denominata:Affidamento, gestione, monitoraggio e coordinamento dei servizi e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni di proprietà o in uso della Regione Lazio AO N. G08120 del 23/06/2021/ P.O. di II Fascia Denominata: Gestione tecnico-amministrativa dei procedimenti finalizzati alla manutenzione dei beni immobili" AO N. G 08127 del 23/06/2021/ P.O. di II^ fascia: Coordinamento dei processi di gestione relativi ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili regionali AO N. G0821 del 23/06/2021	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo lascia pochi margini discrezionali	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Contratti pubblici Area Trasversale	Determinazione dell'importo del contratto	Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva	P.O. di I Fascia Denominata:Affidamento, gestione, monitoraggio e coordinamento dei servizi e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni di proprietà o in uso della Regione Lazio AO N. G08120 del 23/06/2021/ P.O. di II Fascia Denominata: Gestione tecnico-amministrativa dei procedimenti finalizzati alla manutenzione dei beni immobili" AO N. G 08127 del 23/06/2021/ P.O. di II^ fascia: Coordinamento dei processi di gestione relativi ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili regionali AO N. G0821 del 23/06/2021	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo lascia pochi margini discrezionali	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Contratti pubblici Area Trasversale	Scelta della procedura di aggiudicazione	Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva	P.O. di I Fascia Denominata:Affidamento, gestione, monitoraggio e coordinamento dei servizi e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni di proprietà o in uso della Regione Lazio AO N. G08120 del 23/06/2021/ P.O. di II Fascia Denominata: Gestione tecnico-amministrativa dei procedimenti finalizzati alla manutenzione dei beni immobili" AO N. G 08127 del 23/06/2021/ P.O. di II^ fascia: Coordinamento dei processi di gestione relativi ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili regionali AO N. G0821 del 23/06/2021	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo lascia pochi margini discrezionali	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Contratti pubblici Area Trasversale	Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva	P.O. di I Fascia Denominata:Affidamento, gestione, monitoraggio e coordinamento dei servizi e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni di proprietà o in uso della Regione Lazio AO N. G08120 del 23/06/2021/ P.O. di II Fascia Denominata: Gestione tecnico-amministrativa dei procedimenti finalizzati alla manutenzione dei beni immobili" AO N. G 08127 del 23/06/2021/ P.O. di II^ fascia: Coordinamento dei processi di gestione relativi ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili regionali AO N. G0821 del 23/06/2021	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	La discrezionalità deve essere vincolata al'applicazione del principio di rotazione degli inviti	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					Si evidenzia che sono altresì utilizzate le seguenti misure generali obbligatorie: la rotazione del personale, la trasparenza
Contratti pubblici Area Trasversale	Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva	P.O. di I Fascia Denominata:Affidamento, gestione, monitoraggio e coordinamento dei servizi e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni di proprietà o in uso della Regione Lazio AO N. G08120 del 23/06/2021/ P.O. di II Fascia Denominata: Gestione tecnico-amministrativa dei procedimenti finalizzati alla manutenzione dei beni immobili" AO N. G 08127 del 23/06/2021/ P.O. di II^ fascia: Coordinamento dei processi di gestione relativi ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili regionali AO N. G0821 del 23/06/2021	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo lascia pochi margini discrezionali	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					Si evidenzia che sono altresì utilizzate le seguenti misure generali obbligatorie: la rotazione del personale, la trasparenza, lo svolgimento delle attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro

Contratti pubblici Area Trasversale	Pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari. / Scelta dei soggetti economici da invitare a gara, tramite programmi elettronici di selezione automatica.	Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva	P.O. di I Fascia Denominata:Affidamento, gestione, monitoraggio e coordinamento dei servizi e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni di proprietà o in uso della Regione Lazio AO N. G08120 del 23/06/2021/ P.O. di II Fascia Denominata: Gestione tecnico-amministrativa dei procedimenti finalizzati alla manutenzione dei beni immobili" AO N. G 08127 del 23/06/2021/ P.O. di II^ fascia: Coordinamento dei processi di gestione relativi ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili regionali AO N. G0821 del 23/06/2021	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	La discrezionalità deve essere vincolata all'applicazione del principio di rotazione degli inviti	Trasparenza	Evitare situazioni anche potenziali di conflitti di interessi e doveri di segnalazioni in capo ai soggetti responsabili					
Contratti pubblici Area Trasversale	La fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva	P.O. di I Fascia Denominata:Affidamento, gestione, monitoraggio e coordinamento dei servizi e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni di proprietà o in uso della Regione Lazio AO N. G08120 del 23/06/2021/ P.O. di II Fascia Denominata: Gestione tecnico-amministrativa dei procedimenti finalizzati alla manutenzione dei beni immobili" AO N. G 08127 del 23/06/2021/ P.O. di II^ fascia: Coordinamento dei processi di gestione relativi ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili regionali AO N. G0821 del 23/06/2021	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	La discrezionalità deve essere vincolata al'applicazione del principio di rotazione degli inviti	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Contratti pubblici Area Trasversale	Il trattamento e la custodia della documentazione di gara	Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva	P.O. di I Fascia Denominata:Affidamento, gestione, monitoraggio e coordinamento dei servizi e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni di proprietà o in uso della Regione Lazio AO N. G08120 del 23/06/2021/ P.O. di II Fascia Denominata: Gestione tecnico-amministrativa dei procedimenti finalizzati alla manutenzione dei beni immobili" AO N. G 08127 del 23/06/2021/ P.O. di II^ fascia: Coordinamento dei processi di gestione relativi ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili regionali AO N. G0821 del 23/06/2021	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Lieve rischio di compromissione degli atti	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse generale.					Si evidenzia che sono altresì utilizzate le seguenti misure generali obbligatorie: la rotazione del personale, la trasparenza, lo svolgimento delle attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro
Contratti pubblici Area Trasversale	La nomina della commissione di gara	La nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva	P.O. di I Fascia Denominata:Affidamento, gestione, monitoraggio e coordinamento dei servizi e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni di proprietà o in uso della Regione Lazio AO N. G08120 del 23/06/2021/ P.O. di II Fascia Denominata: Gestione tecnico-amministrativa dei procedimenti finalizzati alla manutenzione dei beni immobili" AO N. G 08127 del 23/06/2021/ P.O. di II^ fascia: Coordinamento dei processi di gestione relativi ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili regionali AO N. G0821 del 23/06/2021	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Lieve rischio di non privilegiare professionalità adeguate	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse generale.					
Contratti pubblici Area Trasversale	La gestione delle sedute di gara alla presenza dell'Ufficiale Rogante verbalizzante	Mancato rispetto dei critri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva	P.O. di I Fascia Denominata:Affidamento, gestione, monitoraggio e coordinamento dei servizi e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni di proprietà o in uso della Regione Lazio AO N. G08120 del 23/06/2021/ P.O. di II Fascia Denominata: Gestione tecnico-amministrativa dei procedimenti finalizzati alla manutenzione dei beni immobili" AO N. G 08127 del 23/06/2021/ P.O. di II^ fascia: Coordinamento dei processi di gestione relativi ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili regionali AO N. G0821 del 23/06/2021	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Lieve rischio di compromissione degli atti	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse generale.					
Contratti pubblici Area Trasversale	La verifica dei requisiti di partecipazione	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva	P.O. di I Fascia Denominata:Affidamento, gestione, monitoraggio e coordinamento dei servizi e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni di proprietà o in uso della Regione Lazio AO N. G08120 del 23/06/2021/ P.O. di II Fascia Denominata: Gestione tecnico-amministrativa dei procedimenti finalizzati alla manutenzione dei beni immobili" AO N. G 08127 del 23/06/2021/ P.O. di II^ fascia: Coordinamento dei processi di gestione relativi ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili regionali AO N. G0821 del 23/06/2021	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da norme e regolamenti	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					Si evidenzia che sono altresì utilizzate le seguenti misure generali obbligatorie: la rotazione del personale, la trasparenza, lo svolgimento delle attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro
Contratti pubblici Area Trasversale	La valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva	P.O. di I Fascia Denominata:Affidamento, gestione, monitoraggio e coordinamento dei servizi e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni di proprietà o in uso della Regione Lazio AO N. G08120 del 23/06/2021/ P.O. di II Fascia Denominata: Gestione tecnico-amministrativa dei procedimenti finalizzati alla manutenzione dei beni immobili" AO N. G 08127 del 23/06/2021/ P.O. di II^ fascia: Coordinamento dei processi di gestione relativi ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili regionali AO N. G0821 del 23/06/2021	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Lieve rischio di compromissione degli atti	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					Si evidenzia che sono altresì utilizzate le seguenti misure generali obbligatorie: la rotazione del personale, la trasparenza, lo svolgimento delle attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro.
Contratti pubblici Area Trasversale	L'aggiudicazione provvisoria	Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva	P.O. di I Fascia Denominata:Affidamento, gestione, monitoraggio e coordinamento dei servizi e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni di proprietà o in uso della Regione Lazio AO N. G08120 del 23/06/2021/ P.O. di II Fascia Denominata: Gestione tecnico-amministrativa dei procedimenti finalizzati alla manutenzione dei beni immobili" AO N. G 08127 del 23/06/2021/ P.O. di II^ fascia: Coordinamento dei processi di gestione relativi ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili regionali AO N. G0821 del 23/06/2021	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da leggi e regolamenti	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Contratti pubblici Area Trasversale	L'annullamento della gara	Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine di creare i presupposti per conceder un indennizzo all'aggiudicatario	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva	P.O. di I Fascia Denominata:Affidamento, gestione, monitoraggio e coordinamento dei servizi e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni di proprietà o in uso della Regione Lazio AO N. G08120 del 23/06/2021/ P.O. di II Fascia Denominata: Gestione tecnico-amministrativa dei procedimenti finalizzati alla manutenzione dei beni immobili" AO N. G 08127 del 23/06/2021/ P.O. di II^ fascia: Coordinamento dei processi di gestione relativi ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili regionali AO N. G0821 del 23/06/2021	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Lieve rischio di compromissione degli atti	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Contratti pubblici Area Trasversale	Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva	P.O. di I Fascia Denominata:Affidamento, gestione, monitoraggio e coordinamento dei servizi e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni di proprietà o in uso della Regione Lazio AO N. G08120 del 23/06/2021/ P.O. di II Fascia Denominata: Gestione tecnico-amministrativa dei procedimenti finalizzati alla manutenzione dei beni immobili" AO N. G 08127 del 23/06/2021/ P.O. di II^ fascia: Coordinamento dei processi di gestione relativi ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili regionali AO N. G0821 del 23/06/2021	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da leggi e regoalmenti	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					Si evidenzia che sono altresì utilizzate le seguenti misure generali obbligatorie: la rotazione del personale, la trasparenza, lo svolgimento delle attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro.
Contratti pubblici Area Trasversale	Le esclusioni e le aggiudicazioni	Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva	P.O. di I Fascia Denominata:Affidamento, gestione, monitoraggio e coordinamento dei servizi e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni di proprietà o in uso della Regione Lazio AO N. G08120 del 23/06/2021/ P.O. di II Fascia Denominata: Gestione tecnico-amministrativa dei procedimenti finalizzati alla manutenzione dei beni immobili" AO N. G 08127 del 23/06/2021/ P.O. di II^ fascia: Coordinamento dei processi di gestione relativi ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili regionali AO N. G0821 del 23/06/2021	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da leggi e regolamenti	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					Si evidenzia che sono altresì utilizzate le seguenti misure generali obbligatorie: la rotazione del personale, la trasparenza, lo svolgimento delle attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro
Contratti pubblici Area Trasversale	La formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva	P.O. di I Fascia Denominata:Affidamento, gestione, monitoraggio e coordinamento dei servizi e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni di proprietà o in uso della Regione Lazio AO N. G08120 del 23/06/2021/ P.O. di II Fascia Denominata: Gestione tecnico-amministrativa dei procedimenti finalizzati alla manutenzione dei beni immobili" AO N. G 08127 del 23/06/2021/ P.O. di II^ fascia: Coordinamento dei processi di gestione relativi ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili regionali AO N. G0821 del 23/06/2021	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da leggi e regolamenti	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					Si evidenzia che sono altresì utilizzate le seguenti misure generali obbligatorie: la rotazione del personale, la trasparenza, lo svolgimento delle attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro
Contratti pubblici Area Trasversale	Approvazione delle modifiche del contratto originario	Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva	P.O. di I Fascia Denominata:Affidamento, gestione, monitoraggio e coordinamento dei servizi e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni di proprietà o in uso della Regione Lazio AO N. G08120 del 23/06/2021/ P.O. di II Fascia Denominata: Gestione tecnico-amministrativa dei procedimenti finalizzati alla manutenzione dei beni immobili" AO N. G 08127 del 23/06/2021/ P.O. di II^ fascia: Coordinamento dei processi di gestione relativi ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili regionali AO N. G0821 del 23/06/2021	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da leggi e regolamenti	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Contratti pubblici Area Trasversale	Autorizzazione al subappalto	Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizione e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie del subappaltatore	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva	P.O. di I Fascia Denominata:Affidamento, gestione, monitoraggio e coordinamento dei servizi e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni di proprietà o in uso della Regione Lazio AO N. G08120 del 23/06/2021/ P.O. di II Fascia Denominata: Gestione tecnico-amministrativa dei procedimenti finalizzati alla manutenzione dei beni immobili" AO N. G 08127 del 23/06/2021/ P.O. di II^ fascia: Coordinamento dei processi di gestione relativi ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili regionali AO N. G0821 del 23/06/2021	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da leggi e regolamenti	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Contratti pubblici Area Trasversale	Ammissione delle varianti	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuatto in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva	P.O. di I Fascia Denominata:Affidamento, gestione, monitoraggio e coordinamento dei servizi e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni di proprietà o in uso della Regione Lazio AO N. G08120 del 23/06/2021/ P.O. di II Fascia Denominata: Gestione tecnico-amministrativa dei procedimenti finalizzati alla manutenzione dei beni immobili" AO N. G 08127 del 23/06/2021/ P.O. di II^ fascia: Coordinamento dei processi di gestione relativi ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili regionali AO N. G0821 del 23/06/2021	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Lieve rischio compromissione atti	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Contratti pubblici Area Trasversale	Verifiche in corso di esecuzione	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara)	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva	P.O. di I Fascia Denominata:Affidamento, gestione, monitoraggio e coordinamento dei servizi e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni di proprietà o in uso della Regione Lazio AO N. G08120 del 23/06/2021/ P.O. di II Fascia Denominata: Gestione tecnico-amministrativa dei procedimenti finalizzati alla manutenzione dei beni immobili" AO N. G 08127 del 23/06/2021/ P.O. di II^ fascia: Coordinamento dei processi di gestione relativi ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili regionali AO N. G0821 del 23/06/2021	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Lieve rischio compromissione atti	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse generale.					
Contratti pubblici Area Trasversale	Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);	Mancate o inadeguate verifiche	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva	P.O. di I Fascia Denominata:Affidamento, gestione, monitoraggio e coordinamento dei servizi e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni di proprietà o in uso della Regione Lazio AO N. G08120 del 23/06/2021/ P.O. di II Fascia Denominata: Gestione tecnico-amministrativa dei procedimenti finalizzati alla manutenzione dei beni immobili" AO N. G 08127 del 23/06/2021/ P.O. di II^ fascia: Coordinamento dei processi di gestione relativi ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili regionali AO N. G0821 del 23/06/2021	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Lieve rischio compromissione atti	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse generale.					Si evidenzia che sono altresì utilizzate le seguenti misure generali obbligatorie: la rotazione del personale, la trasparenza, lo svolgimento delle attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro
Contratti pubblici Area Trasversale	Apposizione di riserve;	Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva	P.O. di I Fascia Denominata:Affidamento, gestione, monitoraggio e coordinamento dei servizi e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni di proprietà o in uso della Regione Lazio AO N. G08120 del 23/06/2021/ P.O. di II Fascia Denominata: Gestione tecnico-amministrativa dei procedimenti finalizzati alla manutenzione dei beni immobili" AO N. G 08127 del 23/06/2021/ P.O. di II^ fascia: Coordinamento dei processi di gestione relativi ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili regionali AO N. G0821 del 23/06/2021	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Lieve rischio compromissione atti	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse generale.					
Contratti pubblici Area Trasversale	Gestione delle controversie;	Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva	P.O. di I Fascia Denominata:Affidamento, gestione, monitoraggio e coordinamento dei servizi e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni di proprietà o in uso della Regione Lazio AO N. G08120 del 23/06/2021/ P.O. di II Fascia Denominata: Gestione tecnico-amministrativa dei procedimenti finalizzati alla manutenzione dei beni immobili" AO N. G 08127 del 23/06/2021/ P.O. di II^ fascia: Coordinamento dei processi di gestione relativi ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili regionali AO N. G0821 del 23/06/2021	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Lieve rischio compromissione atti	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse generale.					Si evidenzia che sono altresì utilizzate le seguenti misure generali obbligatorie: la rotazione del personale, la trasparenza, lo svolgimento delle attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro
Contratti pubblici Area Trasversale	Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	Collusione tra la direzione lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva.	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva	P.O. di I Fascia Denominata:Affidamento, gestione, monitoraggio e coordinamento dei servizi e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni di proprietà o in uso della Regione Lazio AO N. G08120 del 23/06/2021/ P.O. di II Fascia Denominata: Gestione tecnico-amministrativa dei procedimenti finalizzati alla manutenzione dei beni immobili" AO N. G 08127 del 23/06/2021/ P.O. di II^ fascia: Coordinamento dei processi di gestione relativi ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili regionali AO N. G0821 del 23/06/2021	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Lieve rischio compromissione atti	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse generale.					
Contratti pubblici Area Trasversale	Procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)	Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti copiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva	P.O. di I Fascia Denominata:Affidamento, gestione, monitoraggio e coordinamento dei servizi e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni di proprietà o in uso della Regione Lazio AO N. G08120 del 23/06/2021/ P.O. di II Fascia Denominata: Gestione tecnico-amministrativa dei procedimenti finalizzati alla manutenzione dei beni immobili" AO N. G 08127 del 23/06/2021/ P.O. di II^ fascia: Coordinamento dei processi di gestione relativi ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili regionali AO N. G0821 del 23/06/2021	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da leggi e regolamenti	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Contratti pubblici Area Trasversale	Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari, rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Tecnico Manutentiva	P.O. di I Fascia Denominata:Affidamento, gestione, monitoraggio e coordinamento dei servizi e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni di proprietà o in uso della Regione Lazio AO N. G08120 del 23/06/2021/ P.O. di II Fascia Denominata: Gestione tecnico-amministrativa dei procedimenti finalizzati alla manutenzione dei beni immobili" AO N. G 08127 del 23/06/2021/ P.O. di II^ fascia: Coordinamento dei processi di gestione relativi ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili regionali AO N. G0821 del 23/06/2021	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Lieve rischio compromissione atti	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse generale.					Si evidenzia che sono altresì utilizzate le seguenti misure generali obbligatorie: la rotazione del personale, la trasparenza
Contratti pubblici Area Trasversale	Analisi e definizione dei fabbisogni	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico)	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali	DIRIGENTE	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Una corretta analisi preventiva dei fabbisogni consentirebbe un migliore impiego delle risorse	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Contratti pubblici Area Trasversale	Redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavoro	Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali	DIRIGENTE	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	Il processo ha un'alta rilevanza esterna ed il verificarsi dell'evento rischioso potrebbe causare un danno ingente per l'Amministrazione	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle tematiche e delle attività dell'Amministrazione nonchè delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Contratti pubblici Area Trasversale	Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali	DIRIGENTE	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Corrette modalità di consultazione del mercato dovrebbero non orientare la scelta finale	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto					
Contratti pubblici Area Trasversale	Nomina del responsabile del procedimento	Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali	DIRIGENTE	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La nomina del responsabile del procedimento è fortemente vincolata da normative e regolamenti interni	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto					
Contratti pubblici Area Trasversale	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali	DIRIGENTE	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo lascia pochi margini discrezionali	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					

Contratti pubblici Area Trasversale	Individuazione degli elementi essenziali del contratto	L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali	DIRIGENTE	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo lascia pochi margini discrezionali	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Contratti pubblici Area Trasversale	Determinazione dell'importo del contratto	Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali	DIRIGENTE	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo lascia pochi margini discrezionali	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Contratti pubblici Area Trasversale	Scelta della procedura di aggiudicazione	Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali	DIRIGENTE	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo lascia pochi margini discrezionali	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Contratti pubblici Area Trasversale	Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali	DIRIGENTE	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	La discrezionalità deve essere vincolata al'applicazione del principio di rotazione degli inviti	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Contratti pubblici Area Trasversale	Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago per disincentivare la partecipazione alla gara owero per consentire modifiche in fase di esecuzione	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali	DIRIGENTE	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo lascia pochi margini discrezionali	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Contratti pubblici Area Trasversale	Pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari. / Scelta dei soggetti economici da invitare a gara, tramite programmi elettronici di selezione automatica.	Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali	DIRIGENTE	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	La discrezionalità deve essere vincolata all'applicazione del principio di rotazione degli inviti	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Contratti pubblici Area Trasversale	La fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali	DIRIGENTE	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	La discrezionalità deve essere vincolata al'applicazione del principio di rotazione degli inviti	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Contratti pubblici Area Trasversale	Il trattamento e la custodia della documentazione di gara	Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali	DIRIGENTE	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Lieve rischio di compromissione degli atti	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse generale.					
Contratti pubblici Area Trasversale	La nomina della commissione di gara	La nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali	DIRIGENTE	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Lieve rischio di non privilegiare professionalità adeguate	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse generale.					
Contratti pubblici Area Trasversale	La gestione delle sedute di gara alla presenza dell'Ufficiale Rogante verbalizzante	Mancato rispetto dei critri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali	DIRIGENTE	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Lieve rischio di compromissione degli atti	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse generale.					
Contratti pubblici Area Trasversale	La verifica dei requisiti di partecipazione	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali	DIRIGENTE	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da norme e regolamenti	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Contratti pubblici Area Trasversale	La valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali	DIRIGENTE	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Lieve rischio di compromissione degli atti	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Contratti pubblici Area Trasversale	L'aggiudicazione provvisoria	Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali	DIRIGENTE	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da leggi e regolamenti	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Contratti pubblici Area Trasversale	L'annullamento della gara	Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine di creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali	DIRIGENTE	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Lieve rischio di compromissione degli atti	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Contratti pubblici Area Trasversale	Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali	DIRIGENTE	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da leggi e regoalmenti	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Contratti pubblici Area Trasversale	Le esclusioni e le aggiudicazioni	Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali	DIRIGENTE	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da leggi e regolamenti	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Contratti pubblici Area Trasversale	La formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali	DIRIGENTE	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da leggi e regolamenti	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto					
Contratti pubblici Area Trasversale	Approvazione delle modifiche del contratto originario	Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali	DIRIGENTE	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da leggi e regolamenti	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Contratti pubblici Area Trasversale	Autorizzazione al subappalto	Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizione e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie del subappaltatore	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali	DIRIGENTE	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da leggi e regolamenti	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Contratti pubblici Area Trasversale	Ammissione delle varianti	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali	DIRIGENTE	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Lieve rischio compromissione atti	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Contratti pubblici Area Trasversale	Verifiche in corso di esecuzione	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara)	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali	DIRIGENTE	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Lieve rischio compromissione atti	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse generale.					
Contratti pubblici Area Trasversale	Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);	Mancate o inadeguate verifiche	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali	DIRIGENTE	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Lieve rischio compromissione atti	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse generale.					
Contratti pubblici Area Trasversale	Apposizione di riserve;	Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali	DIRIGENTE	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Lieve rischio compromissione atti	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse generale.					
Contratti pubblici Area Trasversale	Gestione delle controversie;	Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali	DIRIGENTE	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Lieve rischio compromissione atti	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse generale.					
Contratti pubblici Area Trasversale	Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	Collusione tra la direzione lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva.	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali	DIRIGENTE	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Lieve rischio compromissione atti	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse generale.					
Contratti pubblici Area Trasversale	Procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)	Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti copiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali	DIRIGENTE	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da leggi e regolamenti	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Contratti pubblici Area Trasversale	Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguirie interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari, rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di diformità e vizi dell'opera	Discrezionalità	Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio	Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali	DIRIGENTE	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Lieve rischio compromissione atti	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse generale.					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio											VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione							
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** In caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** specificare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi.	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite opposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativa/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Enti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo..	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di prevenire gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	**NOTE**
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (Il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina le principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attuare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (e di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (Il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (Il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Contratti	analisi e definizione dei fabbisogni delle strutture regionali, degli enti dipendenti e delle società partecipate, degli enti locali e delle aziende del S.S.R.	Previsione di acquisti non adeguati alle necessità delle strutture,	fattori esterni,	Direzione Centrale Acquisti	Area Programmazione, Monitoraggio, Razionalizzazione spesa e Sostenibilità Ambientale e Sociale negli acquisti/Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/	PO Programmazione dei fabbisogni e razionalizzazione dei processi di acquisto di beni e servizi sanitari PO Supporto per le attività di programmazione e progettazione di competenza dell'Area Pianificazione e Gare per Strutture regionali ed Enti Locali. PO Monitoraggio dei consumi sanitari. e rbrazionalizzazione dei processi di acquisto di beni e servizi	B: Rischio medio	A: Rischio alto	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è disciplinato dal Codice degli Appalti che determina anche i tempi per l'adozione dell'Atto.	Trasparenza	La pubblicazione sul sito regionale del programma delle gare pianificate per l'anno successivo, come previsto dal Codice dei Appalti,D.lgs. n. 50/2016 adottato ufficialmente dalla Giunta con DGR, rende noto sia agli operatori regionali che agli utenti esterni l'attività che verranno svolte					
Contratti	effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Restrizione impropria del mercato nella definizione delle specifiche tecniche e degli elementi caratterizzanti l'iniziativa di acquisto	Indagini di mercato inadeguate o parziali	Direzione Centrale Acquisti	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale /Area Esecuzione contratti servizi e forniture/Programmazione, Monitoraggio, Razionalizzazione spesa e Sostenibilità Ambientale e Sociale negli acquisti/Area e-procurement, controlli e acquisti ICT	PO Approvvigionamento di dispositivi medici e servizi sopra la soglia comunitaria per Il Servizio Sanitario Regionale/ Procedure di acquisizione di beni farmaceutici e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria per Il Servizio Sanitario Regionale / Procedure di acquisizione di beni e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria profilo tecnico/ Approvvigionamento di beni e servizi per strutture della Giunta e degli Enti dipendenti dalla Regione anche in funzione di soggetto aggregatore e di centrale di committenza/ Gestione delle attività relative ai fabbisogni degli Enti del Servizio Sanitario Regionale e delle Strutture regionali/Procedure di acquisizione di beni e servizi per le esigenze delle Strutture Regionali/"Supporto per l'attività di acquisizione di beni e servizi sotto soglia comunitaria e gestione del servizio di facchinaggio e dell'autoparco/	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Si considera un rischio basso in quanto sia le richieste che le risultanze della consultazione sono rese pubbliche e a disposizione degli operatori.	Trasparenza	L'informatizzazione dei processi e la pubblicazione degli atti afferenti alle consultazioni garantisce il corretto svolgimento della procedura.					
Contratti	nomina del responsabile del procedimento	Nomina del RUP impropria in quanto non allineata alle previsioni normative	mancato rispetto dei vincoli previsti dalla normativa	Direzione Centrale Acquisti	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/ Area esecuzione contratti servizi e forniture /Area e-procurement, controlli e acquisti ICT	PO Approvvigionamento di dispositivi medici e servizi sopra la soglia comunitaria per Il Servizio Sanitario Regionale/ Procedure di acquisizione di beni farmaceutici e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria per Il Servizio Sanitario Regionale / Procedure di acquisizione di beni e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria profilo tecnico/ Approvvigionamento di beni e servizi per strutture della Giunta e degli Enti dipendenti dalla Regione anche in funzione di soggetto aggregatore e di centrale di committenza/ Gestione delle attività relative ai fabbisogni degli Enti del Servizio Sanitario Regionale e delle Strutture regionali/Procedure di acquisizione di beni e servizi per le esigenze delle Strutture Regionali	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	IL rischio è basso in quanto il processo è condizionato sia dalle norme previste dal Codice degli Appalti che dalle Linee Guida dell'Anac	Rotazione del Personale	la rotazione riduce il rischio di collusione tra il personale e i partecipanti alla gara	Formazione del personale (Avere personale adeguatamente formato in materia consente una migliore rotazione del personale stesso)	Corsi formazione specifici per RUP	entro il 31/12 di ogni anno	almeno un corso di formazione/anno svolto da tutti RUP della direzione	
Contratti	individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Improprio utilizzo di modello procedurale di gara	mancato rispetto dei vincoli previsti dalla normativa o competenze inadeguate	Centrale Acquisti	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Gruppo di Lavoro/ Area Esecuzione contratti servizi e forniture/ Area e-procurement, controlli e acquisti ICT	PO Approvvigionamento di dispositivi medici e servizi sopra la soglia comunitaria per Il Servizio Sanitario Regionale/ Procedure di acquisizione di beni farmaceutici e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria per Il Servizio Sanitario Regionale / Procedure di acquisizione di beni e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria profilo tecnico/ Approvvigionamento di beni e servizi per strutture della Giunta e degli Enti dipendenti dalla Regione anche in funzione di soggetto aggregatore e di centrale di committenza/ Gestione delle attività relative ai fabbisogni degli Enti del Servizio Sanitario Regionale e delle Strutture regionali/Procedure di acquisizione di beni e servizi per le esigenze delle Strutture Regionali	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La non corretta individuazione degli elementi porta a ritenere un valutazione del rischio come medio	Trasparenza	La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità					
Contratti	Individuazione degli elementi essenziali del contratto	elusione delle regole utilizzando un improprio modello delle procedurale di gara	mancato rispetto dei vincoli previsti dalla normativa	Direzione Centrale Acquisti	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/ Area Esecuzione contratti servizi e forniture/Area e-procurement, controlli e acquisti ICT	PO Approvvigionamento di dispositivi medici e servizi sopra la soglia comunitaria per Il Servizio Sanitario Regionale/ Procedure di acquisizione di beni farmaceutici e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria per Il Servizio Sanitario Regionale / Procedure di acquisizione di beni e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria profilo tecnico/ Approvvigionamento di beni e servizi per strutture della Giunta e degli Enti dipendenti dalla Regione anche in funzione di soggetto aggregatore e di centrale di committenza/ Gestione delle attività relative ai fabbisogni degli Enti del Servizio Sanitario Regionale e delle Strutture regionali/Procedure di acquisizione di beni e servizi per le esigenze delle Strutture Regionali	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La non corretta individuazione degli elementi porta a ritenere un valutazione del rischio come medio	Formazione	L'attività formativa fornisce competenze atte a prevenire errori e vizi amministrativi e e fornisce gli elementi per l'applicazione dell'istituto più idoneo.					
Contratti	la gestione di elenchi o albi di operatori economici.	Esclusione arbitriosa di taluni operatori economici	fattori esterni + competenze inadeguate	Direzione Centrale Acquisti	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/ Area Esecuzione contratti servizi e forniture/Area e-procurement, controlli e acquisti ICT	PO Approvvigionamento di dispositivi medici e servizi sopra la soglia comunitaria per Il Servizio Sanitario Regionale/ Procedure di acquisizione di beni farmaceutici e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria per Il Servizio Sanitario Regionale / Procedure di acquisizione di beni e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria profilo tecnico/ Approvvigionamento di beni e servizi per strutture della Giunta e degli Enti dipendenti dalla Regione anche in funzione di soggetto aggregatore e di centrale di committenza/ Gestione delle attività relative ai fabbisogni degli Enti del Servizio Sanitario Regionale e delle Strutture regionali/Procedure di acquisizione di beni e servizi per le esigenze delle Strutture Regionali	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il rischio si considera medio in quanto la scelta della procedura è abbastanza vincolata dal codice.	Trasparenza	La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità					
Contratti	determinazione dell'importo del contratto	Importo non propriamente allineato a quanto definito e autorizzato dal Piano delle Iniziative di Acquisto	Competenze inadeguate	Direzione Centrale Acquisti	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Gruppo di Lavoro/ Area Esecuzione contratti servizi e forniture/Area e-procurement, controlli e acquisti ICT	PO Approvvigionamento di dispositivi medici e servizi sopra la soglia comunitaria per Il Servizio Sanitario Regionale/ Procedure di acquisizione di beni farmaceutici e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria per Il Servizio Sanitario Regionale / Procedure di acquisizione di beni e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria profilo tecnico/ Approvvigionamento di beni e servizi per strutture della Giunta e degli Enti dipendenti dalla Regione anche in funzione di soggetto aggregatore e di centrale di committenza/ Gestione delle attività relative ai fabbisogni degli Enti del Servizio Sanitario Regionale e delle Strutture regionali/Procedure di acquisizione di beni e servizi per le esigenze delle Strutture Regionali	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La definizione dell'importo è uno degli elementi importanti nelle gare, una non corretta definizione di tale elemento comporta un rischio medio.	Trasparenza	Pubblicazione sul sito sezione Amministrazione Trasparente dell'atto del provvedimento e sugli siti previsti dalle normative sugli appalti.					
Contratti	scelta della procedura di aggiudicazione	Improprio utilizzo del modello procedurale di gara	Competenze inadeguate	Direzione Centrale Acquisti	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Locali/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Gruppo di Lavoro/ Area Esecuzione contratti servizi e forniture/Programmazione, Monitoraggio, Razionalizzazione spesa e Sostenibilità Ambientale e Sociale negli acquisti/AREA Comunicazione/Area e-procurement, controlli e acquisti ICT	PO Approvvigionamento di dispositivi medici e servizi sopra la soglia comunitaria per Il Servizio Sanitario Regionale/ PO Procedure di acquisizione di beni farmaceutici e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria per Il Servizio Sanitario Regionale / PO Procedure di acquisizione di beni e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria profilo tecnico/ PO Procedure di acquisizione di beni e servizi per le esigenze delle Strutture /Approvvigionamento di beni e servizi per strutture della Giunta e degli Enti dipendenti dalla Regione anche in funzione di soggetto aggregatore e di centrale di committenza	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il rischio si considera medio in quanto la scelta della procedura è abbastanza vincolata dal codice.	Trasparenza	La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità					

Contratti	predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	Clausole e requisiti di partecipazione che limitano la concorrenza	Fattori esterni	Direzione Centrale Acquisti	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Local/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Gruppo di Lavoro/ Area Esecuzione contratti servizi e forniture/Area e-procurement, controlli e acquisti ICT	PO Approvvigionamento di dispositivi medici e servizi sopra la soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale/ PO Procedure di acquisizione di beni farmaceutici e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale / PO Procedure di acquisizione di beni e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria profilo tecnico/ PO Procedure di acquisizione di beni e servizi per le esigenze delle Strutture /Approvvigionamento di beni e servizi per strutture della Giunta e degli Enti dipendenti dalla Regione anche in funzione di soggetto aggregatore e di centrale di committenza	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il procimento è mediamente vincolato dalle norme del codice e dalle linee guida dell'Anac	Trasparenza	La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità					
Contratti	definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Favoreggiamento di un impresa attraverso indicazioni di partecipazione calibrate sulla stessa	Fattori esterni (gruppi di interesse)	Direzione Centrale Acquisti	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Local/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Gruppo di Lavoro/ Area Esecuzione contratti servizi e forniture/Area e-procurement, controlli e acquisti ICT	PO Approvvigionamento di dispositivi medici e servizi sopra la soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale/ PO Procedure di acquisizione di beni farmaceutici e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale / PO Procedure di acquisizione di beni e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria profilo tecnico/ PO Procedure di acquisizione di beni e servizi per le esigenze delle Strutture /Approvvigionamento di beni e servizi per strutture della Giunta e degli Enti dipendenti dalla Regione anche in funzione di soggetto aggregatore e di centrale di committenza	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	A: Rischio alto	Il rischio si considera alto in quanto la scelta dei criteri può condizionare l'esito della gara	Rotazione del Personale	La rotazione riduce il rischio di collusione tra il personale e i partecipanti alla gara	Trasparenza	Pubblicazione sul sito sezione Amministrazione Trasparente dell'atto del provvedimento e sugli siti previsti dalla normativa sugli appalti.	entro il 31/12 di ogni anno	100% dei provvedimenti	
Contratti	la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	Improprio utilizzo di modello procedurale di gara	Competenze inadeguate	Direzione Centrale Acquisti	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Local/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/ Area esecuzione contratti servizi e forniture/Area e-procurement, controlli e acquisti ICT/ Affari generali	PO Approvvigionamento di dispositivi medici e servizi sopra la soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale/ PO Procedure di acquisizione di beni farmaceutici e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale / PO Procedure di acquisizione di beni e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria profilo tecnico/ PO Procedure di acquisizione di beni e servizi per le esigenze delle Strutture /Approvvigionamento di beni e servizi per strutture della Giunta e degli Enti dipendenti dalla Regione anche in funzione di soggetto aggregatore e di centrale di committenza	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Tutti gli atti sono pubblicati su più siti così come richiesto dalle norme, pertanto il rischio si considera basso	Trasparenza	La pubblicazione sul sito regionale e sulla piattaforma e procurement degli atti, rende noto ai agli operatori che agli utenti esterni l'attività svolta					
Contratti	la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	Improprio utilizzo di modello procedurale di gara	Competenze inadeguate	Direzione Centrale Acquisti	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Local/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Gruppo di Lavoro/ Area Esecuzione contratti servizi e forniture/Area e-procurement, controlli e acquisti ICT	PO Approvvigionamento di dispositivi medici e servizi sopra la soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale/ PO Procedure di acquisizione di beni farmaceutici e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale / PO Procedure di acquisizione di beni e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria profilo tecnico/ PO Procedure di acquisizione di beni e servizi per le esigenze delle Strutture /Approvvigionamento di beni e servizi per strutture della Giunta e degli Enti dipendenti dalla Regione anche in funzione di soggetto aggregatore e di centrale di committenza	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rischi è basso in quanto i termini per questo procedimento sono fissati dalle norme.	Formazione	La formazione fornisce le informazioni necessarie sulle azioni da intraprendere, i rischi, le responsabilità e le sanzioni che possono derivarne, per prevenire e contrastare eventi corruttivi.					
Contratti	il trattamento e la custodia della documentazione di gara	Inadeguatezza degli strumenti di custodia	Competenze inadeguate	Direzione Centrale Acquisti	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Local/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Gruppo di Lavoro/Commissione di Gara/ Area Esecuzione contratti servizi e forniture	PO Approvvigionamento di dispositivi medici e servizi sopra la soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale/ PO Procedure di acquisizione di beni farmaceutici e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale / PO Procedure di acquisizione di beni e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria profilo tecnico/ PO Procedure di acquisizione di beni e servizi per le esigenze delle Strutture /Approvvigionamento di beni e servizi per strutture della Giunta e degli Enti dipendenti dalla Regione anche in funzione di soggetto aggregatore e di centrale di committenza	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rischi o è basso perchè le documentazione è su piattaforma informatica.	Codice di Comportamento	Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo un'azione amministrativa ispirata a criteri di correttezza, imparzialità.					
Contratti	la nomina della commissione di gara	Nomina della commissione non allineata alle previsioni normative es. in conflitto di interessi	Gruppi di interesse	Direzione Centrale Acquisti	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Local/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Area Ufficiale Rogante e Contratti Area Esecuzione contratti servizi e forniture/Area e-procurement, controlli e acquisti ICT	PO Approvvigionamento di dispositivi medici e servizi sopra la soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale/ PO Procedure di acquisizione di beni farmaceutici e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale / PO Procedure di acquisizione di beni e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria profilo tecnico/ PO Procedure di acquisizione di beni e servizi per le esigenze delle Strutture Regionali /PO Attività di supporto all'Ufficiale Rogante/PO Contabilità dell'Area e supporto all'Ufficiale Rogante	A: Rischio alto	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	A: Rischio alto	A: Rischio alto	B: Rischio medio	la scelta dei commissari pur essendo condizionata dalla normativa,può risultare di rischio medio, in attesa dell'Albo dell'Anac.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	L'astensione in caso di conflitto di interessi evitano l'influenza di pressioni esterne, e di interessi personali nella procedura di cui trattasi					
Contratti	la gestione delle sedute di gara	Gestione poco trasparente delle sedute	Competenze inadeguate	Direzione Centrale Acquisti	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Local/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/ Ufficiale Rogante e Contratti //Area e-procurement, controlli e acquisti ICT	PO Approvvigionamento di dispositivi medici e servizi sopra la soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale/ PO Procedure di acquisizione di beni farmaceutici e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale / PO Procedure di acquisizione di beni e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria profilo tecnico/ PO Procedure di acquisizione di beni e servizi per le esigenze delle Strutture Regionali /PO Attività di supporto all'Ufficiale Rogante/PO Contabilità dell'Area e supporto all'Ufficiale Rogante	A: Rischio alto	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il rischio è basso in quantovengono pubblicati anchei verbali delle sedute di gare riservate	trasparenza	La pubblicazione di tutti i verbali delle sedute di gara sia pubbliche che riservate garantisce la correttezza del processo.					
Contratti	la verifica dei requisiti di partecipazione	Partecipazione alla gara di un soggetto che non ha i requisiti previsti dal bando	Fattori esterni	Direzione Centrale Acquisti	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Local/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Ufficiale Rogante e Contratti /Area e-procurement, controlli e acquisti ICT	Approvvigionamento di dispositivi medici e servizi sopra la soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale/ PO Procedure di acquisizione di beni farmaceutici e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale / PO Procedure di acquisizione di beni e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria profilo tecnico/ PO Procedure di acquisizione di beni e servizi per le esigenze delle Strutture Regionali	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il rischio è medio in quanto si potrebbe verificare una non corretta valutazione dei requisti	Formazione	La formazione consente di acquisire le competenze atte a prevenire errori e vizi amministrativi e e fornisce gli elementi per l'applicazione dell'istituto più idoneo					
Contratti	la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte	Aggiudicazione ad un soggetto che non ha presentato l'offerta migliore del lotto e in assenza di anomalie	Mancato rispetto dei criteri definiti negli atti di gara e di quanto previsto dalla normativa	Direzione Centrale Acquisti	Commissione di Gara+Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Local/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Area Ufficiale Rogante e Contratti /Area e-procurement, controlli e acquisti ICT	Approvvigionamento di dispositivi medici e servizi sopra la soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale/ PO Procedure di acquisizione di beni farmaceutici e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale / PO Procedure di acquisizione di beni e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria profilo tecnico/ PO Procedure di acquisizione di beni e servizi per le esigenze delle Strutture Regionali	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	I l rischio è medio in quanto si potrebbe verificare una non corretta valutazione delle anomalie.	Rotazione del Personale	La rotazione riduce il rischio di collusioni personali con le ditte interessate					
Contratti	l'aggiudicazione	Aggiudicazione della gara ad un soggetto che non ha presentato l'offerta migliore del lotto e in assenza di anomalie	gruppi di interesse	Direzione Centrale Acquisti	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Local/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/ Area Esecuzione contratti servizi e forniture/Area e-procurement, controlli e acquisti ICT	Approvvigionamento di dispositivi medici e servizi sopra la soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale/ PO Procedure di acquisizione di beni farmaceutici e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale / PO Procedure di acquisizione di beni e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria profilo tecnico/ PO Procedure di acquisizione di beni e servizi per le esigenze delle Strutture Regionali	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il rischio è medio essendo la risultanza dei procedimenti della gara.	Trasparenza	Pubblicazione sul sito sezione Amministrazione Trasparente dell'atto del provvedimento e sugli siti previsti dalle normative sugli appalti.					
Contratti	l'annullamento della gara	Impropria attuazione del provvedimento di revoca in quanto non presenti o carenti le cause alla base dell'annullamento	gruppi di interesse	Direzione Centrale Acquisti	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Local/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Area Esecuzione contratti servizi e forniture/Area e-procurement, controlli e acquisti ICT	Approvvigionamento di dispositivi medici e servizi sopra la soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale/ PO Procedure di acquisizione di beni farmaceutici e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale / PO Procedure di acquisizione di beni e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria profilo tecnico/ PO Procedure di acquisizione di beni e servizi per le esigenze delle Strutture Regionali	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	il processo è condizionato da molti elementi oggettivi, pertanto il rischio si considera medio.	Formazione	La formazione consente di acquisire le competenze atte a prevenire errori e vizi amministrativi e e fornisce gli elementi per l'applicazione dell'istituto più idoneo					
Contratti	verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Ammissione al prosequimento della gara gara ad un soggetto non in possesso dei requisiti richiesti	Mancato rispetto dei criteri definiti negli atti di gara e di quanto previsto dalla normativa	Direzione Centrale Acquisti	Servizio assistenza e supporto per la verifica delle cause di esclusione in materia di contratti pubblici per servizi e forniture	PO Servizio assistenza e supporto per la verifica delle cause di esclusione in materia di Contratti pubblici per servizi e forniture	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	I l rischio è medio in quanto si potrebbe verificare una non corretta verifica dei requisiti.	Formazione	La formazione consente di acquisire le competenze atte a prevenire errori e vizi amministrativi e e fornisce gli elementi per l'applicazione dell'istituto più idoneo					
Contratti	le esclusioni e le aggiudicazioni	Impropria o non adeguata attuazione delle previsioni normative	Competenze inadeguate	Direzione Centrale Acquisti	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Local/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Area Esecuzione contratti servizi e forniture/Ufficiale Rogante e Contratti/Area e-procurement, controlli e acquisti ICT	PO Procedure di acquisizione di beni farmaceutici e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria per il S.S.R. PO Approvvigionamento di dispositivi medici e servizi sopra la soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale/ PO Procedure di acquisizione di beni e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria profilo tecnico/ PO Procedure di acquisizione di beni e servizi	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il procimento è in parte vincolato dalle norme del codice pertanto il rischio è considerato medio	Codice di Comportamento	il rispetto dei principi in esso contenuto garantisce una condotta etica da parte dei funzionari preposti al processo in esame. Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo una corretta un'azione amministrativa.					

Contratti	la formalizzazione dell'aggiudicazione e la stipula del contratto	Impropria o non adeguata attuazione delle previsioni normative	Competenze inadeguate	Direzione Centrale Acquisti	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Local/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/ Area esecuzione contratti servizi e forniture/Area e-procurement, controlli e acquisti ICT/Ufficiale Rogante e Contratti	PO Approvvigionamento di dispositivi medici e servizi sopra la soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale/ PO Procedure di acquisizione di beni farmaceutici e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale / PO Procedure di acquisizione di beni e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria profilo tecnico/ PO Procedure di acquisizione di beni e servizi per le esigenze delle Strutture Regionali	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il rischio si considera basso in quanto gli atti sono consequenziali al procedimento già approvato.	Trasparenza	La pubblicazione sul sito regionale e sulla piattaforme e procurement degli atti, rende noto sia agli operatori che agli utenti esterni l'attività svolta					
Contratti	approvazione delle modifiche del contratto originario	Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio	pressioni esterne	Direzione Centrale Acquisti	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Local/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Area Esecuzione contratti servizi e forniture/Ufficiale Rogante e Contratti/Area e-procurement, controlli e acquisti ICT	PO Gestione dei contratti per i servizi agli immobili delle sedi della giunta regionale/ PO Procedure di acquisizione di beni e servizi per le esigenze delle strutture PO Approvvigionamento di dispositivi medici e servizi sopra la soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale/ PO Procedure di acquisizione di beni farmaceutici e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale / PO Procedure di acquisizione di beni e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria profilo tecnico/ PO Procedure di acquisizione di beni e servizi per le esigenze delle Strutture Regionali	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Il rischio si considera medio in quanto le modifiche del contratto pur essendo regolate dalla normativa, presentano margini di discrezionalità	Codice di Comportamento	Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo un'azione amministrativa ispirata a criteri di correttezza, imparzialità ed esclusivo perseguimento dell'interesse pubblico.					
Contratti	autorizzazione al subappalto	Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge	pressioni esterne	Direzione Centrale Acquisti	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Local/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Area Esecuzione contratti servizi e forniture/Ufficiale Rogante e Contratti/Area e-procurement, controlli e acquisti ICT	PO Gestione dei contratti per i servizi agli immobili delle sedi della giunta regionale/ PO Procedure di acquisizione di beni e servizi per le esigenze delle strutture PO Approvvigionamento di dispositivi medici e servizi sopra la soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale/ PO Procedure di acquisizione di beni farmaceutici e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale / PO Procedure di acquisizione di beni e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria profilo tecnico/ PO Procedure di acquisizione di beni e servizi per le esigenze delle Strutture Regionali	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il rischio si considera medio in quanto l'autorizzazione al subappalto pur essendo regolato dalla normativa, presenta margini di discrezionalità	Trasparenza	La trasparenza consente a tutti i partecipanti al processo di essere a conoscenza delle procedure eseguite.					
Contratti	ammissione delle varianti	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante	pressioni esterne	Direzione Centrale Acquisti	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Local/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Area Esecuzione contratti servizi e forniture/Ufficiale Rogante e Contratti/Area e-procurement, controlli e acquisti ICT	PO Gestione dei contratti per i servizi agli immobili delle sedi della giunta regionale/ PO Procedure di acquisizione di beni e servizi per le esigenze delle strutture PO Approvvigionamento di dispositivi medici e servizi sopra la soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale/ PO Procedure di acquisizione di beni farmaceutici e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria per il Servizio Sanitario Regionale / PO Procedure di acquisizione di beni e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria profilo tecnico/ PO Procedure di acquisizione di beni e servizi per le esigenze delle Strutture Regionali	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Il processo presenta limitati margini di discrezionalità essendo regolato dal Codice degli Appalti	Trasparenza	La trasparenza consente a tutti i partecipanti al processo di essere a conoscenza delle procedure eseguite.					
Contratti	verifiche in corso di esecuzione	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto	competenze inadeguate	Direzione Centrale Acquisti	Area Esecuzione contratti, servizi e forniture	PO Gestione dei contratti per i servizi agli immobili delle sedi della giunta regionale/PO Gestione dei contratti di somministrazione delle utenze regionali/ PO Supporto nell'esecuzione dei contratti di forniture e servizi e gestione operativa del servizio di telefonia fissa/ PO Gestione dei servizi di telefonia e buoni pasto e presidio dei servizi presso la nuova sede/ PO Procedure di acquisizione di beni e servizi per le esigenze delle strutture regionali// PO Gestione dei contratti assicurativi stipulati dall'amministrazione regionale e dei sinistri in "SIR" / PO Supporto per l'attività di acquisizione di beni e servizi sotto soglia comunitaria e gestione del servizio di facchinaggio e dell'autoparco/ PO Gestione informatizzata dell'albo fornitori e assistenza tecnica per i sistemi di stampa	A: Rischio alto	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è vincolato dal Codice e dalle linee guida dell'Anac	Formazione	La formazione consente di acquisire le competenze atte a prevenire errori e vizi amministrativi e e fornisce gli elementi per l'applicazione dell'istituto più idoneo	Misura specifica: inserimento applicativo gara.	Misurazione: presenza e utilizzo dell'applicativo	entro il 31/12 di ogni anno	presenza, in tutte le iniziative di gara (100%), di un sistema informativo atto a meglio gestire e controllare l'esecuzione del contratto,	
Contratti	verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) e Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);	Mancate o inadeguate verifiche	competenze inadeguate	Direzione Centrale Acquisti	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Local/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Gruppo di Lavoro/ Area Esecuzione contratti servizi e forniture/Area e-procurement, controlli e acquisti ICT	PO Gestione dei contratti per i servizi agli immobili delle sedi della giunta regionale/PO Gestione dei contratti di somministrazione delle utenze regionali/ PO Procedure di acquisizione di beni e servizi per le esigenze delle strutture regionali / PO Supporto per l'attività di acquisizione di beni e servizi sotto soglia comunitaria e gestione del servizio di facchinaggio e dell'autoparco	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è vincolato dalle disposizioni in materia di sicurezza pertanto il rischio si considera basso.	Formazione	La formazione consente di acquisire le competenze atte a prevenire errori e vizi amministrativi e e fornisce gli elementi per l'applicazione dell'istituto più idoneo					
Contratti	apposizione di riserve;	Mancate o inadeguate verifiche	competenze inadeguate + pressioni esterne	Direzione Centrale Acquisti	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Local/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/Gruppo di Lavoro/ Area Esecuzione contratti servizi e forniture/Area e-procurement, controlli e acquisti ICT	PO Gestione dei contratti per i servizi agli immobili delle sedi della giunta regionale/PO Gestione dei contratti di somministrazione delle utenze regionali/ PO Procedure di acquisizione di beni e servizi per le esigenze delle strutture regionali / PO Supporto per l'attività di acquisizione di beni e servizi sotto soglia comunitaria e gestione del servizio di facchinaggio e dell'autoparco	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è vincolato dal Codice e dalle linee guida dell'Anac	Formazione	La formazione consente di acquisire le competenze atte a prevenire errori e vizi amministrativi e e fornisce gli elementi per l'applicazione dell'istituto più idoneo					
Contratti	gestione delle controversie;	Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore	pressioni esterne	Direzione Centrale Acquisti	Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed Enti Local/Area Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale/ Area esecuzione contratti servizi e forniture/ Affari generali//Area e-procurement, controlli e acquisti ICT	Gestione del contenzioso della Direzione Centrale Acquisti/ e i RUP di competenza.	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Il non rispetto della tempista e delle procedure comporta un rischio medio del procedimento.	Codice di Comportamento	Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo un'azione amministrativa ispirata a criteri di correttezza, imparzialità ed esclusivo perseguimento dell'interesse pubblico.					
Contratti	effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	Falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio.	pressioni esterne	Direzione Centrale Acquisti	Area esecuzione contratti, servizi e forniture	PO Gestione dei contratti per i servizi agli immobili delle sedi della giunta regionale/PO Gestione dei contratti di somministrazione delle utenze regionali/ PO Supporto nell'esecuzione dei contratti di forniture e servizi e gestione operativa del servizio di telefonia fissa/ PO Gestione dei servizi di telefonia e buoni pasto e presidio dei servizi presso la nuova sede/ PO Procedure di acquisizione di beni e servizi per le esigenze delle strutture regionali// PO Gestione dei contratti assicurativi stipulati dall'amministrazione regionale e dei sinistri in "SIR" / PO Supporto per l'attività di acquisizione di beni e servizi sotto soglia comunitaria e gestione del servizio di facchinaggio e dell'autoparco/ PO Gestione informatizzata dell'albo fornitori e assistenza tecnica per i sistemi di stampa	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il procedimento è condizionato dall'acquisizione di più elementi oggettivamente incontrollabili, pertanto il rischio è medio	Rotazione del Personale	la rotazione riduce il pericolo di collusioni personali con le ditte interessate	Misura specifica: inserimento applicativo gara.	Misurazione: presenza e utilizzo dell'applicativo	entro il 31/12 di ogni anno	presenza, in tutte le iniziative di gara (100%), di un sistema informativo atto a meglio gestire e controllare l'esecuzione del contratto,	

Contratti	procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)	Favorire alcuni soggetti	Interessi personali	Direzione Centrale Acquisti	Area esecuzione contratti, servizi e forniture	PO Gestione dei contratti per i servizi agli immobili delle sedi della giunta regionale/PO Gestione dei contratti di comministrazione delle utenze regionali/ PO Supporto nell'esecuzione dei contratti di forniture e servizi e gestione operativa del servizio di telefonia fissa/ PO Gestione dei servizi di telefonia e buoni pasto e presidio dei servizi presso la nuova sede/ PO Procedure di acquisizione di beni e servizi per le esigenze delle strutture regionali// PO Gestione dei contratti assicurativi stipulati dall'amministrazione regionale e dei sinistri in "SIR" / PO Supporto per l'attività di acquisizione di beni e servizi sotto soglia comunitaria e gestione del servizio di facchinaggio e dell'autoparco/ PO Gestione informatizzata dell'albo fornitori e assistenza tecnica per i sistemi di stampa	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rischio si considera basso in quanto gli atti sono conseguenziali al procedimento già approvato.	Trasparenza	La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità					
Contratti	procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonchè le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	collusione tra le ditte fornitrici e il DEC	Interessi personali	Direzione Centrale Acquisti	Area esecuzione contratti, servizi e forniture	PO Gestione dei contratti per i servizi agli immobili delle sedi della giunta regionale/PO Gestione dei contratti di comministrazione delle utenze regionali/ PO Supporto nell'esecuzione dei contratti di forniture e servizi e gestione operativa del servizio di telefonia fissa/ PO Gestione dei servizi di telefonia e buoni pasto e presidio dei servizi presso la nuova sede/ PO Procedure di acquisizione di beni e servizi per le esigenze delle strutture regionali// PO Gestione dei contratti assicurativi stipulati dall'amministrazione regionale e dei sinistri in "SIR" / PO Supporto per l'attività di acquisizione di beni e servizi sotto soglia comunitaria e gestione del servizio di facchinaggio e dell'autoparco/ PO Gestione informatizzata dell'albo fornitori e assistenza tecnica per i sistemi di stampa	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il rischio si considera basso in quanto gli atti sono conseguenziali al procedimento già approvato.	Trasparenza	La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico** **N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Contratti	Analisi e definizione dei fabbisogni	Individuazione dei fabbisogni non rispondenti alle reali esigenze dell'Amministrazione	Assenza di programmazione generale dell'Amministrazione	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati	n. 1 Dirigente; n. 2 Funzionari regionali: - A.O. n. G07806 del 22.06.2021 - A.O. n. G07807 del 22.06.2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"basso"* entità	Astensione in caso di conflitto di interessi	Previene anche a livello "potenziale" condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("*il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici* ") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull'esito finale o istruttorio della decisione assunta					
Contratti	Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Restrizione impropria del mercato nella definizione delle specifiche tecniche	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati	n. 1 Dirigente; n. 2 Funzionari regionali: - A.O. n. G07806 del 22.06.2021 - A.O. n. G07807 del 22.06.2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"media"* entità	Astensione in caso di conflitto di interessi	Previene anche a livello "potenziale" condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("*il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici* ") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull'esito finale o istruttorio della decisione assunta					
Contratti	Nomina del Responsabile del Procedimento	Nomina di Responsabili del Procedimento privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati	n. 1 Dirigente; n. 2 Funzionari regionali: - A.O. n. G07806 del 22.06.2021 - A.O. n. G07807 del 22.06.2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"media"* entità	Astensione in caso di conflitto di interessi	Previene anche a livello "potenziale" condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("*il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici* ") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull'esito finale o istruttorio della decisione assunta					
Contratti	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Scelta dello strumento che avvantaggi determinati operatori economici o né penalizzi altri	Volontà di favorire e/o scarsa preparazione	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati	n. 1 Dirigente; n. 2 Funzionari regionali: - A.O. n. G07806 del 22.06.2021 - A.O. n. G07807 del 22.06.2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"media"* entità	Astensione in caso di conflitto di interessi	Previene anche a livello "potenziale" condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("*il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici* ") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull'esito finale o istruttorio della decisione assunta					
Contratti	Individuazione degli elementi essenziali del contratto	Scelta degli elementi essenziali che avvantaggino alcuni operatori economici o né penalizzino altri	Scarsa preparazione	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati	n. 1 Dirigente; n. 2 Funzionari regionali: - A.O. n. G07806 del 22.06.2021 - A.O. n. G07807 del 22.06.2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"media"* entità	Astensione in caso di conflitto di interessi	Previene anche a livello "potenziale" condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("*il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici* ") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull'esito finale o istruttorio della decisione assunta					
Contratti	Determinazione dell'importo del contratto	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati	n. 1 Dirigente; n. 2 Funzionari regionali: - A.O. n. G07806 del 22.06.2021 - A.O. n. G07807 del 22.06.2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"media"* entità	Astensione in caso di conflitto di interessi	Previene anche a livello "potenziale" condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("*il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici* ") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull'esito finale o istruttorio della decisione assunta					
Contratti	Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	Improprio utilizzo di un modello procedurale di affidamento	Competenze inadeguate e mancanti	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati	n. 1 Dirigente; n. 2 Funzionari regionali: - A.O. n. G07806 del 22.06.2021 - A.O. n. G07807 del 22.06.2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"media"* entità	Astensione in caso di conflitto di interessi	Previene anche a livello "potenziale" condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("*il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici* ") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull'esito finale o istruttorio della decisione assunta					
Contratti	Predisposizione di atti e documenti di gara, incluso il capitolato	Capitolato di appalto che agevoli un concorrente e/o né escluda altri	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati	n. 1 Dirigente; n. 2 Funzionari regionali: - A.O. n. G07806 del 22.06.2021 - A.O. n. G07807 del 22.06.2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"media"* entità	Astensione in caso di conflitto di interessi	Previene anche a livello "potenziale" condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("*il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici* ") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull'esito finale o istruttorio della decisione assunta					
Contratti	Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio	Uso distorto del *"criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa"* , finalizzato a favorire un'impresa	Scarsa preparazione	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati	n. 1 Dirigente; n. 2 Funzionari regionali: - A.O. n. G07806 del 22.06.2021 - A.O. n. G07807 del 22.06.2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"media"* entità	Astensione in caso di conflitto di interessi	Previene anche a livello "potenziale" condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("*il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici* ") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull'esito finale o istruttorio della decisione assunta					
Contratti	Pubblicazione del bando e gestione delle informazioni complementari	Individuazione dei requisiti di partecipazione, volti a favorire determinati operatori economici	Conflitto di interesse	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati	n. 1 Dirigente; n. 2 Funzionari regionali: - A.O. n. G07806 del 22.06.2021 - A.O. n. G07807 del 22.06.2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"media"* entità	Astensione in caso di conflitto di interessi	Previene anche a livello "potenziale" condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("*il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici* ") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull'esito finale o istruttorio della decisione assunta					
Contratti	Fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	Scelta dei termini per favorire alcuni operatori economici	Conflitto di interesse	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati	n. 1 Dirigente; n. 2 Funzionari regionali: - A.O. n. G07806 del 22.06.2021 - A.O. n. G07807 del 22.06.2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"media"* entità	Astensione in caso di conflitto di interessi	Previene anche a livello "potenziale" condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("*il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici* ") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull'esito finale o istruttorio della decisione assunta					

Contratti	Trattamento e la custodia della documentazione di gara	Alterazione o sottrazione della documentazione di gara	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati	n. 1 Dirigente; n. 2 Funzionari regionali: - A.O. n. G07806 del 22.06.2021 - A.O. n. G07807 del 22.06.2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"media"* entità	Astensione in caso di conflitto di interessi	Previene anche a livello "potenziale" condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("*il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici* ") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull'esito finale o istruttorio della decisione assunta					
Contratti	Nomina della commissione di gara	Nomina dei commissari di gara in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	Competenze inadeguate e mancanti	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati	n. 1 Dirigente; n. 2 Funzionari regionali: - A.O. n. G07806 del 22.06.2021 - A.O. n. G07807 del 22.06.2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"media"* entità	Astensione in caso di conflitto di interessi	Previene anche a livello "potenziale" condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("*il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici* ") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull'esito finale o istruttorio della decisione assunta					
Contratti	Gestione delle sedute di gara	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara ai quali la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali	Competenze inadeguate e mancanti	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati	n. 1 Dirigente; n. 2 Funzionari regionali: - A.O. n. G07806 del 22.06.2021 - A.O. n. G07807 del 22.06.2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"media"* entità	Astensione in caso di conflitto di interessi	Previene anche a livello "potenziale" condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("*il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici* ") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull'esito finale o istruttorio della decisione assunta					
Contratti	Verifica dei requisiti di partecipazione	Mancato rispetto dei requisiti di partecipazone indicati nel disciplinare e mancanza di controlli	Scarsa preparazione	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati	n. 1 Dirigente; n. 2 Funzionari regionali: - A.O. n. G07806 del 22.06.2021 - A.O. n. G07807 del 22.06.2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"media"* entità	Astensione in caso di conflitto di interessi	Previene anche a livello "potenziale" condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("*il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici* ") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull'esito finale o istruttorio della decisione assunta					
Contratti	Valutazione delle offerte e verifica dell'anomalia delle offerte	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati	n. 1 Dirigente; n. 2 Funzionari regionali: - A.O. n. G07806 del 22.06.2021 - A.O. n. G07807 del 22.06.2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"media"* entità	Astensione in caso di conflitto di interessi	Previene anche a livello "potenziale" condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("*il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici* ") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull'esito finale o istruttorio della decisione assunta					
Contratti	Aggiudicazione provvisoria	Mancate verifiche sui requisiti	Scarsa preparazione	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati	n. 1 Dirigente; n. 2 Funzionari regionali: - A.O. n. G07806 del 22.06.2021 - A.O. n. G07807 del 22.06.2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"media"* entità	Astensione in caso di conflitto di interessi	Previene anche a livello "potenziale" condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("*il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici* ") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull'esito finale o istruttorio della decisione assunta					
Contratti	Annullamento della gara	Adozione del provvedimento di revoca strumentale all'annullamento gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di soggetto diverso da quello atteso, o per creare presupposti per indennizzo aggiudicatario	Conflitto di interesse	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati	n. 1 Dirigente; n. 2 Funzionari regionali: - A.O. n. G07806 del 22.06.2021 - A.O. n. G07807 del 22.06.2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"media"* entità	Astensione in caso di conflitto di interessi	Previene anche a livello "potenziale" condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("*il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici* ") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull'esito finale o istruttorio della decisione assunta					
Contratti	Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Verifiche inadeguate o assenti	Scarsa preparazione	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati	n. 1 Dirigente; n. 2 Funzionari regionali: - A.O. n. G07806 del 22.06.2021 - A.O. n. G07807 del 22.06.2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"media"* entità	Astensione in caso di conflitto di interessi	Previene anche a livello "potenziale" condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("*il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici* ") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull'esito finale o istruttorio della decisione assunta					
Contratti	Le esclusioni e le aggiudicazioni	Trattamenti discrezionali nelle comuncazioni	Scarsa preparazione	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati	n. 1 Dirigente; n. 2 Funzionari regionali: - A.O. n. G07806 del 22.06.2021 - A.O. n. G07807 del 22.06.2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"media"* entità	Astensione in caso di conflitto di interessi	Previene anche a livello "potenziale" condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("*il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici* ") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull'esito finale o istruttorio della decisione assunta					
Contratti	Formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati	n. 1 Dirigente; n. 2 Funzionari regionali: - A.O. n. G07806 del 22.06.2021 - A.O. n. G07807 del 22.06.2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"media"* entità	Astensione in caso di conflitto di interessi	Previene anche a livello "potenziale" condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("*il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici* ") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull'esito finale o istruttorio della decisione assunta					
Contratti	Approvazione delle modifiche al contratto originario	Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.) introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati	n. 1 Dirigente; n. 2 Funzionari regionali: - A.O. n. G07806 del 22.06.2021 - A.O. n. G07807 del 22.06.2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"media"* entità	Astensione in caso di conflitto di interessi	Previene anche a livello "potenziale" condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("*il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici* ") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull'esito finale o istruttorio della decisione assunta					
Contratti	Autorizzazione al subappalto	Utilizzo del meccanismo del subappalto per concludere accordi collusivi, tra le imprese partecipanti a una gara, volti a manipolarne gli esiti	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati	n. 1 Dirigente; n. 2 Funzionari regionali: - A.O. n. G07806 del 22.06.2021 - A.O. n. G07807 del 22.06.2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"media"* entità	Astensione in caso di conflitto di interessi	Previene anche a livello "potenziale" condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("*il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici* ") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull'esito finale o istruttorio della decisione assunta					
Contratti	Verifiche in corso di esecuzione	Mancate o inadeguate verifiche	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati	n. 1 Dirigente; n. 2 Funzionari regionali: - A.O. n. G07806 del 22.06.2021 - A.O. n. G07807 del 22.06.2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppur in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a segnalazioni o a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo stesso, un danno di *"media"* entità	Astensione in caso di conflitto di interessi	Previene anche a livello "potenziale" condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("*il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici* ") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull'esito finale o istruttorio della decisione assunta					

Contratti	Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) e nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI)	Mancate o inadeguate verifiche	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati	n. 1 Dirigente; n. 2 Funzionari regionali: - A.D. n. 007806 del 22.06.2021 - A.D. n. 007807 del 22.06.2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Segnare in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a negoziazione e a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo ritenuta, un danno di "media" entità	Astenersi in caso di conflitto di interessi	Prevenire anche a livello "potenziale" condotte di natura corruttiva, significando un doveroso giudizio di inopportuna ad ogni soggetto pubblico ("il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici") di intervenire in qualsiasi parte e fase del procedimento, negando alla radice ogni correlazione e presupposto per influire sull'esito finale e strutturare della decisione assunta					
Contratti	Gestione delle controversie	Ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'estinzione o il mancato rispetto degli obblighi	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati	n. 1 Dirigente; n. 2 Funzionari regionali: - A.D. n. 007806 del 22.06.2021 - A.D. n. 007807 del 22.06.2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Segnare in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a negoziazione e a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo ritenuta, un danno di "media" entità	Astenersi in caso di conflitto di interessi	Prevenire anche a livello "potenziale" condotte di natura corruttiva, significando un doveroso giudizio di inopportuna ad ogni soggetto pubblico ("il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici") di intervenire in qualsiasi parte e fase del procedimento, negando alla radice ogni correlazione e presupposto per influire sull'esito finale e strutturare della decisione assunta					
Contratti	Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	Mancanza di controllo sull'effettivo lavoro svolto	Conflitto di interesse	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati	n. 1 Dirigente; n. 2 Funzionari regionali: - A.D. n. 007806 del 22.06.2021 - A.D. n. 007807 del 22.06.2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Segnare in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a negoziazione e a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo ritenuta, un danno di "media" entità	Astenersi in caso di conflitto di interessi	Prevenire anche a livello "potenziale" condotte di natura corruttiva, significando un doveroso giudizio di inopportuna ad ogni soggetto pubblico ("il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici") di intervenire in qualsiasi parte e fase del procedimento, negando alla radice ogni correlazione e presupposto per influire sull'esito finale e strutturare della decisione assunta					
Contratti	Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione, nonché pagamenti di servizi e forniture(in assenza delle attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento	Mancanza di controllo sull'effettivo lavoro svolto	Scarsa preparazione	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati	n. 1 Dirigente; n. 2 Funzionari regionali: - A.D. n. 007806 del 22.06.2021 - A.D. n. 007807 del 22.06.2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Segnare in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a negoziazione e a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo ritenuta, un danno di "media" entità	Astenersi in caso di conflitto di interessi	Prevenire anche a livello "potenziale" condotte di natura corruttiva, significando un doveroso giudizio di inopportuna ad ogni soggetto pubblico ("il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici") di intervenire in qualsiasi parte e fase del procedimento, negando alla radice ogni correlazione e presupposto per influire sull'esito finale e strutturare della decisione assunta					
Contratti	Gestione di elenchi o albi di operatori economici	Inclusione negli elenchi o negli albi di operatori economici di un soggetto non idoneo per mancanza dei requisiti richiesti	Interesse del singolo rispetto a quello della pubblica amministrazione e del privato cittadino	Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Area Bonifica dei Siti Inquinati	n. 1 Dirigente; n. 2 Funzionari regionali: - A.D. n. 007806 del 22.06.2021 - A.D. n. 007807 del 22.06.2021	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Segnare in assenza di dati oggettivi, quali ad esempio i dati relativi a negoziazione e a pregressi casi giudiziari, si ritiene che possibili eventi rischiosi afferenti al processo in questione possano causare all'Amministrazione Regionale, considerata la particolare rilevanza del processo ritenuta, un danno di "media" entità	Astenersi in caso di conflitto di interessi	Prevenire anche a livello "potenziale" condotte di natura corruttiva, significando un doveroso giudizio di inopportuna ad ogni soggetto pubblico ("il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici") di intervenire in qualsiasi parte e fase del procedimento, negando alla radice ogni correlazione e presupposto per influire sull'esito finale e strutturare della decisione assunta					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Contratti Pubblici	analisi e definizione dei fabbisogni	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità	carenza di personale e inadeguatezza di competenze	Direzione regionale per l'Inclusione sociale	Area Politiche di Integrazione sociale e Tutela delle Minoranze Area Famiglia, Minori e Persone Fragili	A.O. n. G08209/2021 Posizione organizzativa di 2° fascia Coordinamento degli interventi per l'integrazione sociale della popolazione immigrata ed emigrata"; A. O. n. G10121 / 2021 Posizione Organizzativa di II^ fascia "Interventi per la tutela dei minori"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Contratti Pubblici	redazione del documento di pianificazione predisposto secondo la rilevazione e definizione dei fabbisogni	fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara;	mancanza di trasparenza	Direzione regionale per l'Inclusione sociale	Area Politiche di Integrazione sociale e Tutela delle Minoranze Area Famiglia, Minori e Persone Fragili	A.O. n. G08209/2021 Posizione organizzativa di 2° fascia Coordinamento degli interventi per l'integrazione sociale della popolazione immigrata ed emigrata"; A. O. n. G10121 / 2021 Posizione Organizzativa di II^ fascia "Interventi per la tutela dei minori"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è fortemente vincolato dalla normativa che regola il settore	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Contratti Pubblici	nomina del responsabile del procedimento	nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza;	carenza di controllo sui conflitti di interessi / incompatibilità-inadeguata diffusione della legalità- mancanza di rotazione	Direzione regionale per l'Inclusione sociale	Area Politiche di Integrazione sociale e Tutela delle Minoranze Area Famiglia, Minori e Persone Fragili	A.O. n. G08209/2021 Posizione organizzativa di 2° fascia Coordinamento degli interventi per l'integrazione sociale della popolazione immigrata ed emigrata"; A. O. n. G10121 / 2021 Posizione Organizzativa di II^ fascia "Interventi per la tutela dei minori"	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Tipologia d'intervento risultante da esito di avviso pubblico e con articolata procedura di verifica e controllo suddivisa per fasi Aggiudicazione con procedura ad evidenza pubblica	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Evitare situzione di potenziale conflitto di interessi					
Contratti Pubblici	individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Elusione delle regole sull'evidenza pubblica mediante utilizzo improprio del modello procedurale previsto dalla normativa	Mancanza di Trasparenza	Direzione regionale per l'Inclusione sociale	Area Politiche di Integrazione sociale e Tutela delle Minoranze Area Famiglia, Minori e Persone Fragili	A.O. n. G08209/2021 Posizione organizzativa di 2° fascia Coordinamento degli interventi per l'integrazione sociale della popolazione immigrata ed emigrata"; A. O. n. G10121 / 2021 Posizione Organizzativa di II^ fascia "Interventi per la tutela dei minori"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato dalla normativa che regola il settore	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.					
Contratti Pubblici	individuazione degli elementi essenziali del contratto	scelta elementi essenziali che limitino la concorrenza fra operatori economici	Mancanza di trasparenza	Direzione regionale per l'Inclusione sociale	Area Politiche di Integrazione sociale e Tutela delle Minoranze Area Famiglia, Minori e Persone Fragili	A.O. n. G08209/2021 Posizione organizzativa di 2° fascia Coordinamento degli interventi per l'integrazione sociale della popolazione immigrata ed emigrata"; A. O. n. G10121 / 2021 Posizione Organizzativa di II^ fascia "Interventi per la tutela dei minori"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato dalla normativa che regola il settore	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.					
Contratti Pubblici	determinazione dell'importo del contratto	determinazioni di importi che consentano l'utilizzo di procedure negoziate e affidamenti diretti	Mancanza di trasparenza	Direzione regionale per l'Inclusione sociale	Area Politiche di Integrazione sociale e Tutela delle Minoranze Area Famiglia, Minori e Persone Fragili	A.O. n. G08209/2021 Posizione organizzativa di 2° fascia Coordinamento degli interventi per l'integrazione sociale della popolazione immigrata ed emigrata"; A. O. n. G10121 / 2021 Posizione Organizzativa di II^ fascia "Interventi per la tutela dei minori"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato dalla normativa che regola il settore	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.					
Contratti Pubblici	predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che valorizzino asimmetrie informative no garantendo la concorrenza	Mancanza di trasparenza	Direzione regionale per l'Inclusione sociale	Area Politiche di Integrazione sociale e Tutela delle Minoranze Area Famiglia, Minori e Persone Fragili	A.O. n. G08209/2021 Posizione organizzativa di 2° fascia Coordinamento degli interventi per l'integrazione sociale della popolazione immigrata ed emigrata"; A. O. n. G10121 / 2021 Posizione Organizzativa di II^ fascia "Interventi per la tutela dei minori"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato dalla normativa che regola il settore	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.					
Contratti Pubblici	definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che valorizzino asimmetrie informative no garantendo la concorrenza	Mancanza di trasparenza	Direzione regionale per l'Inclusione sociale	Area Politiche di Integrazione sociale e Tutela delle Minoranze Area Famiglia, Minori e Persone Fragili	A.O. n. G08209/2021 Posizione organizzativa di 2° fascia Coordinamento degli interventi per l'integrazione sociale della popolazione immigrata ed emigrata"; A. O. n. G10121 / 2021 Posizione Organizzativa di II^ fascia "Interventi per la tutela dei minori"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato dalla normativa che regola il settore	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.					

Contratti Pubblici	la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei requisiti tecnici necessari	Gruppi di pressioni esterni. Mancanza di competenze. Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un gruppo	Direzione regionale per l'Inclusione sociale	Area Politiche di Integrazione sociale e Tutela delle Minoranze Area Famiglia, Minori e Persone Fragili	A.O. n. G08209/2021 Posizione organizzativa di 2° fascia Coordinamento degli interventi per l'integrazione sociale della popolazione immigrata ed emigrata"; A. O. n. G10121 / 2021 Posizione Organizzativa di II^ fascia "Interventi per la tutela dei minori"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Tipologia d'intervento risultante da esito di avviso pubblico e con articolata procedura di verifica e controllo suddivisa per fasi Aggiudicazione con procedura ad evidenza pubblica	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.					
Contratti Pubblici	la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	acquisizione di domande fuori termine	manzanza di trasparenza	Direzione regionale per l'Inclusione sociale	Area Politiche di Integrazione sociale e Tutela delle Minoranze Area Famiglia, Minori e Persone Fragili	A.O. n. G08209/2021 Posizione organizzativa di 2° fascia Coordinamento degli interventi per l'integrazione sociale della popolazione immigrata ed emigrata"; A. O. n. G10121 / 2021 Posizione Organizzativa di II^ fascia "Interventi per la tutela dei minori"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Tipologia d'intervento risultante da esito di avviso pubblico e con articolata procedura di verifica e controllo suddivisa per fasi Aggiudicazione con procedura ad evidenza pubblica	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Contratti Pubblici	la nomina della commissione di gara	abuso nei processi di selezione	mancanza di competenze interne per la valutazione di competenze specialistiche su temi particolarmente innovativi	Direzione regionale per l'Inclusione sociale	Area Politiche di Integrazione sociale e Tutela delle Minoranze Area Famiglia, Minori e Persone Fragili	A.O. n. G08209/2021 Posizione organizzativa di 2° fascia Coordinamento degli interventi per l'integrazione sociale della popolazione immigrata ed emigrata"; A. O. n. G10121 / 2021 Posizione Organizzativa di II^ fascia "Interventi per la tutela dei minori"	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Tipologia d'intervento risultante da esito di avviso pubblico e con articolata procedura di verifica e controllo suddivisa per fasi Aggiudicazione con procedura ad evidenza pubblica	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse generale.					
Contratti Pubblici	la gestione delle sedute di gara	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti.	Gruppi di pressioni esterni. Mancanza di competenze. Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un gruppo. Scarsa responsabilizzazione interna;	Direzione regionale per l'Inclusione sociale	Commissione di valutazione	Normativa nazionale (Dlgs 163/2006 e d.lgs 50/2016) e regionale	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Tipologia d'intervento risultante da esito di avviso pubblico e con articolata procedura di verifica e controllo suddivisa per fasi Aggiudicazione con procedura ad evidenza pubblica	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Contratti Pubblici	la verifica dei requisiti di partecipazione	Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	Scarsa responsabilizzazione interna	Direzione regionale per l'Inclusione sociale	Commmissione di valutazione	Normativa nazionale (Dlgs 163/2006 e d.lgs 50/2016) e regionale	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Tipologia d'intervento risultante da esito di avviso pubblico e con articolata procedura di verifica e controllo suddivisa per fasi Aggiudicazione con procedura ad evidenza pubblica	Codice di Comportamento	Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse generale.					
Contratti Pubblici	verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.	Mancanza di controlli-scarsa responsabilizzazione interna-inadeguata diffusione della cultura della legalità	Direzione regionale per l'Inclusione sociale	Area Politiche di Integrazione sociale e Tutela delle Minoranze Area Famiglia, Minori e Persone Fragili	A.O. n. G08209/2021 Posizione organizzativa di 2° fascia Coordinamento degli interventi per l'integrazione sociale della popolazione immigrata ed emigrata"; A. O. n. G10121 / 2021 Posizione Organizzativa di II^ fascia "Interventi per la tutela dei minori"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Tipologia d'intervento risultante da esito di avviso pubblico e con articolata procedura di verifica e controllo suddivisa per fasi Aggiudicazione con procedura ad evidenza pubblica	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					
Contratti Pubblici	le esclusioni e le aggiudicazioni	possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria.	Gruppi di pressioni esterni. Mancanza di competenze. Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un gruppo. Scarsa responsabilizzazione interna;	Direzione regionale per l'Inclusione sociale	Area Politiche di Integrazione sociale e Tutela delle Minoranze Area Famiglia, Minori e Persone Fragili	A.O. n. G08209/2021 Posizione organizzativa di 2° fascia Coordinamento degli interventi per l'integrazione sociale della popolazione immigrata ed emigrata"; A. O. n. G10121 / 2021 Posizione Organizzativa di II^ fascia "Interventi per la tutela dei minori"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	il processo è fortemente vincolato da leggi e atti amministrativi	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.					
Contratti Pubblici	la formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	assenza dei requisiti	dichiarazioni mendaci	Direzione regionale per l'Inclusione sociale	Area Politiche di Integrazione sociale e Tutela delle Minoranze Area Famiglia, Minori e Persone Fragili	A.O. n. G08209/2021 Posizione organizzativa di 2° fascia Coordinamento degli interventi per l'integrazione sociale della popolazione immigrata ed emigrata"; A. O. n. G10121 / 2021 Posizione Organizzativa di II^ fascia "Interventi per la tutela dei minori"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	il processo è fortemente vincolato da leggi e atti amministrativi	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.					
Contratti Pubblici	ammissione delle varianti	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.	carenza nella progettazione degli indicatori di avanzamento o indicatori generici	Direzione regionale per l'Inclusione sociale	Area Politiche di Integrazione sociale e Tutela delle Minoranze Area Famiglia, Minori e Persone Fragili	A.O. n. G08209/2021 Posizione organizzativa di 2° fascia Coordinamento degli interventi per l'integrazione sociale della popolazione immigrata ed emigrata"; A. O. n. G10121 / 2021 Posizione Organizzativa di II^ fascia "Interventi per la tutela dei minori"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	il processo in esame è fortemente vincolato dalla normativa	Formazione	La formazione consente di acquisire le competenze atte a prevenire errori e vizi amministrativi e e fornisce gli elementi per l'applicazione dell'istituto più idoneo					
Contratti Pubblici	procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	Mancate o inadeguate verifiche	carenza di personale e inadeguatezza di competenze	Direzione regionale per l'Inclusione sociale	Area Politiche di Integrazione sociale e Tutela delle Minoranze Area Famiglia, Minori e Persone Fragili	A.O. n. G08209/2021 Posizione organizzativa di 2° fascia Coordinamento degli interventi per l'integrazione sociale della popolazione immigrata ed emigrata"; A. O. n. G10121 / 2021 Posizione Organizzativa di II^ fascia "Interventi per la tutela dei minori"	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	il processo in esame è fortemente vincolato dalla normativa	Formazione	La formazione consente di acquisire le competenze atte a prevenire errori e vizi amministrativi e e fornisce gli elementi per l'applicazione dell'istituto più idoneo					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** specificare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	**NOTE**
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Contratti Pubblici	analisi e definizione dei fabbisogni	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico)	Mancanza di trasparenza. Fattori esterni (gruppi di pressione). Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Direzione	Direttore, Non è presente nessuna assegnazione di incarico di PO	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Obbligo di astensione per il responsabile del procedimento/Direttore competente ad adottare atti/provvedimenti finali nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziale;	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	L'astensione in caso di conflitto d'interesse impedisce l'adozione di atti contrari all'interesse pubblico. Il processo è inoltre presidiato dalla compartecipazione del personale dirigente all'attività decisionale					
Contratti Pubblici	analisi e definizione dei fabbisogni	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico)	Mancanza di trasparenza.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	incarico di posizione di I^ fascia determ. N. G07976/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	Trasparenza dei procedimenti					
Contratti Pubblici	analisi e definizione dei fabbisogni	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico)	mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Pianificazione del Trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie	2 D	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavoro	intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	Mancanza di trasparenza. Fattori esterni (gruppi di pressione). Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Direzione	Direttore, non è presente nessuna assegnazione di incarico di PO	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Obbligo di astensione per il responsabile del procedimento/Direttore competente ad adottare atti/provvedimenti finali nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziale;	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	L'astensione in caso di conflitto d'interesse impedisce l'adozione di atti contrari all'interesse pubblico. Il processo è inoltre presidiato dalla compartecipazione del personale dirigente all'attività decisionale					
Contratti Pubblici	redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavoro	intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	Mancanza di trasparenza.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	incarico di posizione di I^ fascia determ. N. G07975/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	la pubblicazione degli atti nella sezione "Amministrazione Trasparente" consente il controllo dell'azione amministrativa e dei termini temporali	Trasparenza	Trasparenza dei procedimenti					
Contratti Pubblici	redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavoro	intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Pianificazione del Trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie	2 D	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di programmazione	abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	Mancanza di trasparenza.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	incarico di posizione di I^ fascia determ. N. G07975/2022	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	la pubblicazione degli atti nella sezione "Amministrazione Trasparente" consente il controllo dell'azione amministrativa e dei termini temporali	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di programmazione	abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Pianificazione del Trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie	2 D	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara;	Mancanza di trasparenza.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	incarico di posizione di I^ fascia determ. N. G07975/2023	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara;	Mancanza di trasparenza.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Pianificazione del Trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie	Dirigente ad interim dell'Area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	nomina del responsabile del procedimento	nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza;	Mancanza di trasparenza.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	il Dirigente dell'Area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	nomina del responsabile del procedimento	nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza;	Mancanza di trasparenza.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Pianificazione del Trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie	Dirigente ad interim dell'Area	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Processo con rilevanza esterna che non comporta considerevoli vantaggi. Nessun evidenza o dato in tal senso	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Elusione delle regole di evidenza pubblica, laddove ricorrano i presupposti di una tradizionale gara di appalto.	Complesso o errato inquadramento della prestazione da acquisire	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	il Dirigente dell'Area	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Elusione delle regole di evidenza pubblica, laddove ricorrano i presupposti di una tradizionale gara di appalto.	Complesso o errato inquadramento della prestazione da acquisire	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Pianificazione del Trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie	Dirigente ad interim dell'Area	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	individuazione degli elementi essenziali del contratto	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici. prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti;	carenza di conoscenze tecniche specifiche relative all'oggetto del contratto e alla normativa di riferimento.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	Incarico di posizione di 1^ fascia deter. G07976/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	individuazione degli elementi essenziali del contratto	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici. prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti;	carenza di conoscenze tecniche specifiche relative all'oggetto del contratto e alla normativa di riferimento.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Pianificazione del Trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie	Dirigente ad interim dell'Area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere;	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	Incarico di posizione di 1^ fascia deter. G07975/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere;	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Pianificazione del Trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie	Dirigente ad interim dell'Area	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Processo con rilevanza esterna con media esposizione al rischio in base al numero delle evidenze	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	Incarico di posizione di 1^ fascia deter. G07975/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Pianificazione del Trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie	Dirigente ad interim dell'Area	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Processo con rilevanza esterna con media esposizione al rischio in base al numero delle evidenze	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	Incarico di posizione di 1^ fascia deter. G07975/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Pianificazione del Trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie	Dirigente ad interim dell'Area	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Processo con rilevanza esterna con media esposizione al rischio in base al numero delle evidenze	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/16	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	il Dirigente dell'Area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/16	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Pianificazione del Trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie	Dirigente ad interim dell'Area	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Processo con rilevanza esterna con media esposizione al rischio in base al numero delle evidenze	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti	non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/16	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	il Dirigente dell'Area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti	non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/16	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Pianificazione del Trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie	Dirigente ad interim dell'Area	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Processo con rilevanza esterna con media esposizione al rischio in base al numero delle evidenze	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	la nomina della commissione di gara	Nomina di un soggetto in conflitto di interessi	Mancanza di trasparenza. Fattori esterni (gruppi di pressione).	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Direzione	Direttore, non è presente nessuna assegnazione di incarico di PO	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	la nomina della commissione di gara	Nomina di un soggetto in conflitto di interessi	Mancanza di trasparenza. Fattori esterni (gruppi di pressione).	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	il Dirigente dell'Area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	la nomina della commissione di gara	Nomina di un soggetto in conflitto di interessi	Mancanza di trasparenza. Fattori esterni (gruppi di pressione).	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e sociali - Sicurezza stradale della D.R. Infrastrutture e Mobilità. Conferimento incarico con AO G00648 del 25/01/2019. Incarico di PO di 1^fascia det. G08403 del 24/06/2021 e incarico di PO di 1^ Fascia AO n.G08045 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					

Contratti Pubblici	la nomina della commissione di gara	Nomina di un soggetto in conflitto di interessi	Mancanza di trasparenza. Fattori esterni (gruppi di pressione).	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Pianificazione del Trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie	Dirigente ad interim dell'Area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	possibilità che i controlli delle verifiche siano alterati per preterintenzione l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria e mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti	non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Direzione	Direttore, non è presente nessuna assegnazione di incarico di PO	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	attenzioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari; rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.	non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2017	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	il Dirigente dell'Area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	attenzioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari; rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.	non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2018	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sicurezza stradale	Dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e sicurezza stradale della D.R. Infrastrutture e Mobilità, incarico di PO di 1°fascia del 01/09/2020 del 25/05/2020; incarico di PO di 1°fascia del. 0008859 del 24/06/2021 e incarico di PO di 1° Fascia AD n. 0008595 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	attenzioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari; rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.	non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2019	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Pianificazione del Trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie	Dirigente ad interim dell'Area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	Approvazione delle modifiche del contratto originario	modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d' oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio.	Mancanza di trasparenza;	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	Incarico di posizione di 1° fascia deter. 0079/PI/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	Approvazione delle modifiche del contratto originario	modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d' oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio.	Mancanza di trasparenza;	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Pianificazione del Trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie	Dirigente ad interim dell'Area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	Autorizzazione al subappalto	Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	il Dirigente dell'Area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	Autorizzazione al subappalto	Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Pianificazione del Trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie	Dirigente ad interim dell'Area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					

Contratti Pubblici	ammissione delle varianti	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	il Dirigente dell'Area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	ammissione delle varianti	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Pianificazione del Trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie	Dirigente ad interim dell'Area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	Verifiche in corso di esecuzione	mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara).	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	il Dirigente dell'Area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);	Mancate o inadeguate verifiche	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Trasporto Marittimo - Aeroporti ed infrastrutture della mobilità sostenibile	il Dirigente dell'Area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);	Mancate o inadeguate verifiche	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	il Dirigente dell'Area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	Apposizione di riserve	apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi	non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Trasporto Marittimo - Aeroporti ed infrastrutture della mobilità sostenibile	il Dirigente dell'Area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	Apposizione di riserve	apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi	non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	il Dirigente dell'Area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	Gestione delle controversie	il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Trasporto Marittimo - Aeroporti ed infrastrutture della mobilità sostenibile	il Dirigente dell'Area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	Gestione delle controversie	il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	il Dirigente dell'Area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore.	non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Trasporto Marittimo - Aeroporti ed infrastrutture della mobilità sostenibile	il Dirigente dell'Area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie.					
Contratti Pubblici	effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore.	non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	il Dirigente dell'Area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie.					
Contratti Pubblici	procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)	conflitto di interessi,	Mancanza di trasparenza.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Trasporto Marittimo - Aeroporti ed infrastrutture della mobilità sostenibile	il Dirigente dell'Area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie.					
Contratti Pubblici	procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)	conflitto di interessi,	Mancanza di trasparenza.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	il Dirigente dell'Area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie.					
Contratti Pubblici	procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari; rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.	Mancanza di trasparenza.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Trasporto Marittimo - Aeroporti ed infrastrutture della mobilità sostenibile	il Dirigente dell'Area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie.					
Contratti Pubblici	procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari; rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.	Mancanza di trasparenza.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	il Dirigente dell'Area	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie.					
Contratti Pubblici	Verifiche in corso di esecuzione	mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara).	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo	Dirigente dell'Area . Conferimento incarico di PO di 1^fascia n.G07975/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	analisi e definizione dei fabbisogni	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico)	Mancanza di trasparenza.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e sociali - Sicurezza stradale della D.R. Infrastrutture e Mobilità. Conferimento incarico con AO G00648 del 25/01/2019. Incarico di PO di 1^fascia det. G08403 del 24/06/2021 e incarico di PO di 1^ Fascia AO n.G08045 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavoro	intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	Mancanza di trasparenza.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e sociali - Sicurezza stradale della D.R. Infrastrutture e Mobilità. Conferimento incarico con AO G00648 del 25/01/2019. Incarico di PO di 1^fascia det. G08403 del 24/06/2021 e incarico di PO di 1^ Fascia AO n.G08045 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di programmazione	abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	Mancanza di trasparenza.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e sociali - Sicurezza stradale della D.R. Infrastrutture e Mobilità. Conferimento incarico con AO G00648 del 25/01/2019. Incarico di PO di 1^fascia det. G08403 del 24/06/2021 e incarico di PO di 1^ Fascia AO n.G08045 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					

Contratti Pubblici	effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara;	Mancanza di trasparenza.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e sociali - Sicurezza stradale della D.R. Infrastrutture e Mobilità. Conferimento incarico con AO G00648 del 25/01/2019. Incarico di PO di 1^fascia det. G08403 del 24/06/2021 e incarico di PO di 1^ Fascia AO n.G08045 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	nomina del responsabile del procedimento	nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza;	Mancanza di trasparenza.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e sociali - Sicurezza stradale della D.R. Infrastrutture e Mobilità. Conferimento incarico con AO G00648 del 25/01/2019. Incarico di PO di 1^fascia det. G08403 del 24/06/2021 e incarico di PO di 1^ Fascia AO n.G08045 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Elusione delle regole di evidenza pubblica, laddove ricorrano i presupposti di una tradizionale gara di appalto.	Complesso o errato inquadramento della prestazione da acquisire	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e sociali - Sicurezza stradale della D.R. Infrastrutture e Mobilità. Conferimento incarico con AO G00648 del 25/01/2019. Incarico di PO di 1^fascia det. G08403 del 24/06/2021 e incarico di PO di 1^ Fascia AO n.G08045 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	individuazione degli elementi essenziali del contratto	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici. prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti;	carenza di conoscenze tecniche specifiche relative all'oggetto del contratto e alla normativa di riferimento.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e sociali - Sicurezza stradale della D.R. Infrastrutture e Mobilità. Conferimento incarico con AO G00648 del 25/01/2019. Incarico di PO di 1^fascia det. G08403 del 24/06/2021 e incarico di PO di 1^ Fascia AO n.G08045 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere;	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e sociali - Sicurezza stradale della D.R. Infrastrutture e Mobilità. Conferimento incarico con AO G00648 del 25/01/2019. Incarico di PO di 1^fascia det. G08403 del 24/06/2021 e incarico di PO di 1^ Fascia AO n.G08045 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e sociali - Sicurezza stradale della D.R. Infrastrutture e Mobilità. Conferimento incarico con AO G00648 del 25/01/2019. Incarico di PO di 1^fascia det. G08403 del 24/06/2021 e incarico di PO di 1^ Fascia AO n.G08045 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e sociali - Sicurezza stradale della D.R. Infrastrutture e Mobilità. Conferimento incarico con AO G00648 del 25/01/2019. Incarico di PO di 1^fascia det. G08403 del 24/06/2021 e incarico di PO di 1^ Fascia AO n.G08045 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/16	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e sociali - Sicurezza stradale della D.R. Infrastrutture e Mobilità. Conferimento incarico con AO G00648 del 25/01/2019. Incarico di PO di 1^fascia det. G08403 del 24/06/2021 e incarico di PO di 1^ Fascia AO n.G08045 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti	non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/16	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e sociali - Sicurezza stradale della D.R. Infrastrutture e Mobilità. Conferimento incarico con AO G00648 del 25/01/2019. Incarico di PO di 1^fascia det. G08403 del 24/06/2021 e incarico di PO di 1^ Fascia AO n.G08045 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					

Contratti Pubblici	approvazione delle modifiche del contratto originario	modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio.	Mancanza di trasparenza;	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e sociali - Sicurezza stradale della D.R. Infrastrutture e Mobilità. Conferimento incarico con AO G00648 del 25/01/2019. Incarico di PO di 1^fascia det. G08403 del 24/06/2021 e incarico di PO di 1^ Fascia AO n.G08045 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	autorizzazione al subappalto	Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e sociali - Sicurezza stradale della D.R. Infrastrutture e Mobilità. Conferimento incarico con AO G00648 del 25/01/2019. Incarico di PO di 1^fascia det. G08403 del 24/06/2021 e incarico di PO di 1^ Fascia AO n.G08045 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	ammissione delle varianti	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e sociali - Sicurezza stradale della D.R. Infrastrutture e Mobilità. Conferimento incarico con AO G00648 del 25/01/2019. Incarico di PO di 1^fascia det. G08403 del 24/06/2021 e incarico di PO di 1^ Fascia AO n.G08045 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	Verifiche in corso di esecuzione	mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara).	Mancate o inadeguate verifiche	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e sociali - Sicurezza stradale della D.R. Infrastrutture e Mobilità. Conferimento incarico con AO G00648 del 25/01/2019. Incarico di PO di 1^fascia det. G08403 del 24/06/2021 e incarico di PO di 1^ Fascia AO n.G08045 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);	Mancate o inadeguate verifiche	Mancate o inadeguate verifiche	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e sociali - Sicurezza stradale della D.R. Infrastrutture e Mobilità. Conferimento incarico con AO G00648 del 25/01/2019. Incarico di PO di 1^fascia det. G08403 del 24/06/2021 e incarico di PO di 1^ Fascia AO n.G08045 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	Apposizione di riserve	apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi	non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e sociali - Sicurezza stradale della D.R. Infrastrutture e Mobilità. Conferimento incarico con AO G00648 del 25/01/2019. Incarico di PO di 1^fascia det. G08403 del 24/06/2021 e incarico di PO di 1^ Fascia AO n.G08045 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	Gestione delle controversie	il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e sociali - Sicurezza stradale della D.R. Infrastrutture e Mobilità. Conferimento incarico con AO G00648 del 25/01/2019. Incarico di PO di 1^fascia det. G08403 del 24/06/2021 e incarico di PO di 1^ Fascia AO n.G08045 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore.	non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e sociali - Sicurezza stradale della D.R. Infrastrutture e Mobilità. Conferimento incarico con AO G00648 del 25/01/2019. Incarico di PO di 1^fascia det. G08403 del 24/06/2021 e incarico di PO di 1^ Fascia AO n.G08045 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)	conflitto di interessi,	Mancanza di trasparenza.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e sociali - Sicurezza stradale della D.R. Infrastrutture e Mobilità. Conferimento incarico con AO G00648 del 25/01/2019. Incarico di PO di 1^fascia det. G08403 del 24/06/2021 e incarico di PO di 1^ Fascia AO n.G08045 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
Contratti Pubblici	procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari; rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.	Mancanza di trasparenza.	Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	Dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e sociali - Sicurezza stradale della D.R. Infrastrutture e Mobilità. Conferimento incarico con AO G00648 del 25/01/2019. Incarico di PO di 1^fascia det. G08403 del 24/06/2021 e incarico di PO di 1^ Fascia AO n.G08045 del 23/06/2021	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Contratti	Nomina del responsabile del procedimento	Incoerenza dei calcoli effettuati	Mancanza di trasparenza	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area “Diritto allo Studio Scolastico e Universitario”	Determinazione n. G07924 del 22 giugno 2021 Posizione Organizzativa di II^ fascia “Coordinamento e attuazione attività di programmazione dell’offerta di istruzione e diritto allo studio scolastico, dimensionamento delle istituzioni scolastiche, servizi assicurativi e di trasporto scolastico”.	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Nonostante la rilevanza della materia in questione, siamo in presenza di un rischio medio in quanto si tratta di processo fortemente vincolato da leggi e procedure, gestito da personale esperto che opera in costante raccordo con le altre strutture regionali coinvolte nel processo.	Formazione	La realizzazione di specifiche attività di formazione contribuisce al rafforzamento delle competenze del personale chiamato ad operare in settori delicati e anche a diffondere valori etici, mediante l’insegnamento di principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati.					
Contratti	Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento	Intempestiva predisposizione degli atti	Mancanza di trasparenza	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area “Diritto allo Studio Scolastico e Universitario”	Determinazione n. G07924 del 22 giugno 2021 Posizione Organizzativa di II^ fascia “Coordinamento e attuazione attività di programmazione dell’offerta di istruzione e diritto allo studio scolastico, dimensionamento delle istituzioni scolastiche, servizi assicurativi e di trasporto scolastico”.	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Nonostante la rilevanza della materia in questione, siamo in presenza di un rischio medio in quanto si tratta di processo fortemente vincolato da leggi e procedure, gestito da personale esperto che opera in costante raccordo con le altre strutture regionali coinvolte nel processo.	Formazione	La realizzazione di specifiche attività di formazione contribuisce al rafforzamento delle competenze del personale chiamato ad operare in settori delicati e anche a diffondere valori etici, mediante l’insegnamento di principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati.					
Contratti	Individuazione degli elementi essenziali del contratto	Intempestiva predisposizione degli atti	Mancanza di trasparenza	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area “Diritto allo Studio Scolastico e Universitario”	Determinazione n. G07924 del 22 giugno 2021 Posizione Organizzativa di II^ fascia “Coordinamento e attuazione attività di programmazione dell’offerta di istruzione e diritto allo studio scolastico, dimensionamento delle istituzioni scolastiche, servizi assicurativi e di trasporto scolastico”.	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Nonostante la rilevanza della materia in questione, siamo in presenza di un rischio medio in quanto si tratta di processo fortemente vincolato da leggi e procedure, gestito da personale esperto che opera in costante raccordo con le altre strutture regionali coinvolte nel processo.	Formazione	La realizzazione di specifiche attività di formazione contribuisce al rafforzamento delle competenze del personale chiamato ad operare in settori delicati e anche a diffondere valori etici, mediante l’insegnamento di principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati.					
Contratti	Determinazione dell’importo del contratto	Intempestiva predisposizione degli atti	Mancanza di trasparenza	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area “Diritto allo Studio Scolastico e Universitario”	Determinazione n. G07924 del 22 giugno 2021 Posizione Organizzativa di II^ fascia “Coordinamento e attuazione attività di programmazione dell’offerta di istruzione e diritto allo studio scolastico, dimensionamento delle istituzioni scolastiche, servizi assicurativi e di trasporto scolastico”.	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Nonostante la rilevanza della materia in questione, siamo in presenza di un rischio medio in quanto si tratta di processo fortemente vincolato da leggi e procedure, gestito da personale esperto che opera in costante raccordo con le altre strutture regionali coinvolte nel processo.	Formazione	La realizzazione di specifiche attività di formazione contribuisce al rafforzamento delle competenze del personale chiamato ad operare in settori delicati e anche a diffondere valori etici, mediante l’insegnamento di principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati.					
Contratti	Scelta della procedura di aggiudicazione	Intempestiva predisposizione degli atti	Mancanza di trasparenza	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area “Diritto allo Studio Scolastico e Universitario”	Determinazione n. G07924 del 22 giugno 2021 Posizione Organizzativa di II^ fascia “Coordinamento e attuazione attività di programmazione dell’offerta di istruzione e diritto allo studio scolastico, dimensionamento delle istituzioni scolastiche, servizi assicurativi e di trasporto scolastico”.	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Nonostante la rilevanza della materia in questione, siamo in presenza di un rischio medio in quanto si tratta di processo fortemente vincolato da leggi e procedure, gestito da personale esperto che opera in costante raccordo con le altre strutture regionali coinvolte nel processo.	Formazione	La realizzazione di specifiche attività di formazione contribuisce al rafforzamento delle competenze del personale chiamato ad operare in settori delicati e anche a diffondere valori etici, mediante l’insegnamento di principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati.					
Contratti	Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	Intempestiva predisposizione degli atti	Mancanza di trasparenza	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area “Diritto allo Studio Scolastico e Universitario”	Determinazione n. G07924 del 22 giugno 2021 Posizione Organizzativa di II^ fascia “Coordinamento e attuazione attività di programmazione dell’offerta di istruzione e diritto allo studio scolastico, dimensionamento delle istituzioni scolastiche, servizi assicurativi e di trasporto scolastico”.	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Nonostante la rilevanza della materia in questione, siamo in presenza di un rischio medio in quanto si tratta di processo fortemente vincolato da leggi e procedure, gestito da personale esperto che opera in costante raccordo con le altre strutture regionali coinvolte nel processo.	Formazione	La realizzazione di specifiche attività di formazione contribuisce al rafforzamento delle competenze del personale chiamato ad operare in settori delicati e anche a diffondere valori etici, mediante l’insegnamento di principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati.					
Contratti	Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio	Intempestiva predisposizione degli atti	Mancanza di trasparenza	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area “Diritto allo Studio Scolastico e Universitario”	Determinazione n. G07924 del 22 giugno 2021 Posizione Organizzativa di II^ fascia “Coordinamento e attuazione attività di programmazione dell’offerta di istruzione e diritto allo studio scolastico, dimensionamento delle istituzioni scolastiche, servizi assicurativi e di trasporto scolastico”.	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Nonostante la rilevanza della materia in questione, siamo in presenza di un rischio medio in quanto si tratta di processo fortemente vincolato da leggi e procedure, gestito da personale esperto che opera in costante raccordo con le altre strutture regionali coinvolte nel processo.	Formazione	La realizzazione di specifiche attività di formazione contribuisce al rafforzamento delle competenze del personale chiamato ad operare in settori delicati e anche a diffondere valori etici, mediante l’insegnamento di principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati.					
Contratti	Verifica della regolare esecuzione e rilascio della relativa certificazione	Intempestiva predisposizione degli atti	Mancanza di trasparenza	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area “Diritto allo Studio Scolastico e Universitario”	Determinazione n. G07924 del 22 giugno 2021 Posizione Organizzativa di II^ fascia “Coordinamento e attuazione attività di programmazione dell’offerta di istruzione e diritto allo studio scolastico, dimensionamento delle istituzioni scolastiche, servizi assicurativi e di trasporto scolastico”.	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Nonostante la rilevanza della materia in questione, siamo in presenza di un rischio medio in quanto si tratta di processo fortemente vincolato da leggi e procedure, gestito da personale esperto che opera in costante raccordo con le altre strutture regionali coinvolte nel processo.	Formazione	La realizzazione di specifiche attività di formazione contribuisce al rafforzamento delle competenze del personale chiamato ad operare in settori delicati e anche a diffondere valori etici, mediante l’insegnamento di principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati.					
Contratti	Liquidazione delle rate di premio	Intempestiva predisposizione degli atti	Mancanza di trasparenza	Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"	Area “Diritto allo Studio Scolastico e Universitario”	Determinazione n. G07924 del 22 giugno 2021 Posizione Organizzativa di II^ fascia “Coordinamento e attuazione attività di programmazione dell’offerta di istruzione e diritto allo studio scolastico, dimensionamento delle istituzioni scolastiche, servizi assicurativi e di trasporto scolastico”.	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	Nonostante la rilevanza della materia in questione, siamo in presenza di un rischio medio in quanto si tratta di processo fortemente vincolato da leggi e procedure, gestito da personale esperto che opera in costante raccordo con le altre strutture regionali coinvolte nel processo.	Formazione	La realizzazione di specifiche attività di formazione contribuisce al rafforzamento delle competenze del personale chiamato ad operare in settori delicati e anche a diffondere valori etici, mediante l’insegnamento di principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati.					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo**.**	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale e?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	**NOTE**
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Contratti	Analisi e definizione dei fabbisogni	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, per la valorizzazione del valore pubblico	carenza di personale con accentramento delle responsabilità;	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e Risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	G05642/2019 G05641/2019	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il rischio corruttivo è basso in quanto la procedura e dettagliatamente regolata dalla normativa di riferimento (D.P.R 16 aprile 2013, n. 62) (Deliberazione 21 gennaio 2014, n. 33)	Codice di Comportamento	Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità					
Contratti	Processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di programmazione	abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	Mancanza di trasparenza;	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e Risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	G05642/2019 G05641/2019	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il rischio corruttivo è basso in quanto la procedura e dettagliatamente regolata dalla normativa di riferimento (D.P.R 16 aprile 2013, n. 62) (Deliberazione 21 gennaio 2014, n. 33)	Codice di Comportamento	Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità					
Contratti	Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	anticipazione di notizie sulle procedure di gara ancora non pubblicate	Gruppi di pressione;	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e Risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	G05642/2019 G05641/2019	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il rischio corruttivo è basso in quanto la procedura e dettagliatamente regolata dalla normativa di riferimento (D.P.R 16 aprile 2013, n. 62) (Deliberazione 21 gennaio 2014, n. 33)	Codice di Comportamento	Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità					
Contratti	Nomina del responsabile del procedimento	Nomina di un soggetto in conflitto di interessi	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e Risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	G05642/2019 G05641/2019	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il rischio corruttivo è basso in quanto la procedura e dettagliatamente regolata dalla normativa di riferimento (D.P.R 16 aprile 2013, n. 62) (Deliberazione 21 gennaio 2014, n. 33)	Codice di Comportamento	Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità					
Contratti	Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.	carenza di personale con accentramento delle responsabilità;	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Genio Civile di Roma città Metropolitana; Area Genio Civile Lazio Nord, Area Genio Civile Lazio Sud	Cassino: P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05571 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05576 del 06/05/19; Frosinone: "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05584 del 06/05/19; Latina P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05587 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05589 del 06/05/19	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla Amministrazione di riferimento	Rotazione del Personale	L'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento dell'attività è finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possono alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione					
Contratti	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Restrizione della concorrenza indicando nei documenti di gara specifiche tecniche che favoriscano un determinato operatore economico	carenza di personale con accentramento delle responsabilità;	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Gare, contratti e lavori pubblici, Area Genio Civile di Roma città Metropolitana ; Area Genio Civile Lazio Nord, Area Genio Civile Lazio Sud, Aree Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASII e risorse idriche-Area tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e Risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	Cassino:P.O."Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05578 del 06/05/19;Art. 76 R.R.1/2002: G03899,G03892, G03902,G03891 del 28/03/2017 - Frosinone: P.O."Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05585 del 06/05/19; Art. 76 R.R. 1/2002: G03910, G03909, G03913 del 28/03/17; D.P.G.R. T00091 del 23/3/18-Latina P.O. "Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05591 del 06/05/19 Art. 76 R.R. 1/2002: G04432, G04428, G04433 del 07/04/17. Programmazione, indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara afferenti l'Area Gare e Contratti Supporto amministrativo per la gestione delle procedure di gara. Adempimenti connessi all'indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara. Supporto amministrativo per l'indizione delle procedure di gara e consulenza giuridica in materia di contratti pubblici. Supporto tecnico per l'indizione e gestione delle procedure di gara.	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e quindi può comportare l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti estranei all' Amministrazione di riferimento	Formazione	Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso					
Contratti	Individuazione degli elementi essenziali del contratto	Elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'utilizzo improprio di una modalità di selezione del contraente.	carenza di personale con accentramento delle responsabilità;	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Gare, Contratti e LL.PP. - Aree Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASII e risorse idriche-Area tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e Risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	Cassino:P.O."Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05578 del 06/05/19;Art. 76 R.R.1/2002: G03899,G03892, G03902,G03891 del 28/03/2017 - Frosinone: P.O."Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05585 del 06/05/19; Art. 76 R.R. 1/2002: G03910, G03909, G03913 del 28/03/17; D.P.G.R. T00091 del 23/3/18-Latina P.O. "Verifiche e adempimenti in materia di autorizzazioni e violazioni in zona sismica" G05591 del 06/05/19 Art. 76 R.R. 1/2002: G04432, G04428, G04433 del 07/04/17. Programmazione, indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara afferenti l'Area Gare e Contratti Supporto amministrativo per la gestione delle procedure di gara. Adempimenti connessi all'indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara. Supporto amministrativo per l'indizione delle procedure di gara e consulenza giuridica in materia di contratti pubblici. Supporto tecnico per l'indizione e gestione delle procedure di gara.	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla Amministrazione di riferimento	Formazione	Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso					
Contratti	Determinazione dell'importo del contratto	Restrizione della concorrenza indicando nei documenti di gara specifiche tecniche che favoriscano un determinato operatore economico	carenza di personale con accentramento delle responsabilità;	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Gare, Contratti e LL.PP. - Aree Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASII e risorse idriche-Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	-A.O G08580 del 06/07/2018-DIR Programmazione, indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara afferenti l'Area Gare e Contratti Supporto amministrativo per la gestione delle procedure di gara. Adempimenti connessi all'indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara. Supporto amministrativo per l'indizione delle procedure di gara e consulenza giuridica in materia di contratti pubblici. Supporto tecnico per l'indizione e gestione delle procedure di gara.	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla Amministrazione di riferimento	Formazione	Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso					
Contratti	Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	Elusione delle regole sull'evidenza pubblica mediante utilizzo improprio del modello procedurale previsto dalla normativa	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Aree della Direzione supportate dall'Area Gare, Contratti e LL.PP., P.O. G06339 del 15/05/2017	Programmazione, indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara afferenti l'Area Gare e Contratti Supporto amministrativo per la gestione delle procedure di gara. Adempimenti connessi all'indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara. Supporto amministrativo per l'indizione delle procedure di gara e consulenza giuridica in materia di contratti pubblici. Supporto tecnico per l'indizione e gestione delle procedure di gara.	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla Amministrazione di riferimento	Formazione	Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso					
Contratti	Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	Elusione delle regole sull'evidenza pubblica mediante utilizzo improprio del modello procedurale previsto dalla normativa	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e Risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016), Area Gare e contratti e LL.PP	Cassino: Art. 76 R.R. 1/2002: G03922, G03896 del 28/03/17; Frosinone: P.O. "Pianificazione e cooridinamento G13567 del 10/10/19; Latina: Art. 76 R.R. 1/2002G04434 del 07/04/17. Programmazione, indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara afferenti l'Area Gare e Contratti Supporto amministrativo per la gestione delle procedure di gara Adempimenti connessi all'indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara . Supporto amministrativo per l'indizione delle procedure di gara e consulenza giuridica in materia di contratti pubblici Supporto tecnico per l'indizione e gestione delle procedure di gara G05642/2019 G05641/2019	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e quindi può comportare l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti estranei all' Amministrazione di riferimento	Formazione	Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso					L'Area Gare e Contratti interviene nel processo, fornendo supporto alle altre Aree della Direzione, con la sola redazione dei documenti di gara (Bando di gara, Disciplinare di gara o Lettera di Invito, Domanda di partecipazione, Schema di Offerta e Schema di Contratto), mentre **non provvede alla predisposizione del Capitolato Speciale d'appalto**, in quanto documento facente parte degli elaborati della progettazione tecnica.
Contratti	Requisiti di qualificazione	Favoreggiamento di una impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità.	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Genio Civile di Roma città Metropolitana; Area Genio Civile Lazio Nord, Area Genio Civile Lazio Sud,supportate dall'Area Gare e Contratti per i LL.PP	Cassino: P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05571 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05576 del 06/05/19; Frosinone: "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05584 del 06/05/19; Latina P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05587 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05589 del 06/05/19 . Programmazione, indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara afferenti l'Area Gare e Contratti. Supporto amministrativo per la gestione delle procedure di gara. Adempimenti connessi all'indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara . Supporto amministrativo per l'indizione delle procedure di gara e consulenza giuridica in materia di contratti pubblici Supporto tecnico per l'indizione e gestione delle procedure di gara	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e quindi può comportare l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti estranei all' Amministrazione di riferimento	Trasparenza	La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura.					L'Area Gare e Contratti interviene nel processo, fornendo supporto alle altre Aree dell Direzione, con **l'attività di consulenza per la corertta definizione dei criteri di qualificazione per la partecipazione alle procedure di gara**, secondo le previsioni del Codice dei Contratti.
Contratti	Procedure negoziate	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Genio Civile di Roma città Metropolitana; Area Genio Civile Lazio Nord, Area Genio Civile Lazio Sud,supportate dall'Area Gare e Contratti per i LL.PP	Cassino: P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05571 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05576 del 06/05/19; Frosinone: "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05584 del 06/05/19; Latina P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05587 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05589 del 06/05/19 . Programmazione, indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara afferenti l'Area Gare e Contratti. Supporto amministrativo per la gestione delle procedure di gara. Adempimenti connessi all'indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara . Supporto amministrativo per l'indizione delle procedure di gara e consulenza giuridica in materia di contratti pubblici Supporto tecnico per l'indizione e gestione delle procedure di gara	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e quindi può comportare l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti estranei all' Amministrazione di riferimento	Trasparenza	La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura.					L'Area Gare e Contratti interviene nel processo, fornendo supporto alle altre Aree dell Direzione, con **l'attività di consulenza** per il **corertto ricorso alla procedura negoziata,** secondo le previsioni delle norme vigenti e per la **redazione dei documenti di gara** (Bando di gara, Disciplinare di gara o Lettera di Invito, Domanda di partecipazione, Schema di Offerta e Schema di Contratto).
Contratti	Revoca del bando	Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Genio Civile di Roma città Metropolitana; Area Genio Civile Lazio Nord, Area Genio Civile Lazio Sud	Cassino: P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05571 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05576 del 06/05/19; Frosinone: "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05584 del 06/05/19; Latina P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05587 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05589 del 06/05/19	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla Amministrazione di riferimento	Trasparenza	La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura tramite il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli					

Contratti	Redazione del cronoprogramma (per lavori)	Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Genio Civile di Roma città Metropolitana; Area Genio Civile Lazio Nord, Area Genio Civile Lazio Sud	Cassino: P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05571 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05576 del 06/05/19; Frosinone: "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05584 del 06/05/19; Latina P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05587 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05589 del 06/05/19	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e quindi può comportare l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti estranei all' Amministrazione di riferimento	Trasparenza	La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura tramite il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli					
Contratti	Pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	Mancato rispetto delle forme di pubblicità previste per l'efficacia legale del bando di gara	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e Risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)-supportate dall'Area Gare, Contratti e LL.PP.	Programmazione, indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara afferenti l'Area Gare e Contratti. Supporto amministrativo per la gestione delle procedure di gara. Adempimenti connessi all'indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara . Supporto amministrativo per l'indizione delle procedure di gara e consulenza giuridica in materia di contratti pubblici Supporto tecnico per l'indizione e gestione delle procedure di gara	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e quindi può comportare l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti estranei all' Amministrazione di riferimento	Trasparenza	La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura, responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione					
Contratti	Trattamento e la custodia della documentazione di gara	alterazione o sottrazione della documentazione di gara	carenze di idonei dispositivi di sicurezza a presidio;	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e Risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016), Area Gare e contratti e LL.PP-il personale impiegato è più di tre.	G05642/2019 G05641/2019. Programmazione, indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara afferenti l'Area Gare e Contratti. Supporto amministrativo per la gestione delle procedure di gara. Supporto amministrativo per l'indizione delle procedure di gara e consulenza giuridica in materia di contratti pubblici Supporto tecnico per l'indizione e gestione delle procedure di gara Adempimenti connessi all'indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara .	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione adottata risulta essere adeguata non essendosi verificati eventi rischiosi legati al processo (nessuna segnalazione e/o casi giudiziari)	Codice di Comportamento	Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità					
Contratti	Nomina della commissione di gara	Mancata accettazione dell'incarico o di missioni da parte dei commissari nominati	Mancanza di un regolamento interno che disciplini le modalità di nomina di tutti i membri della commissione e impossibilità di far rientrare la nomina nell'ambito dei doveri d'ufficio;	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Aree della Direzione supportate dall'Area Gare, Contratti e LL.PP.:-Area tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e Risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	Programmazione, indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara afferenti l'Area Gare e Contratti. Supporto amministrativo per la gestione delle procedure di gara. Adempimenti connessi all'indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara . Supporto amministrativo per l'indizione delle procedure di gara e consulenza giuridica in materia di contratti pubblici Supporto tecnico per l'indizione e gestione delle procedure di gara	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e quindi può comportare l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti estranei all' Amministrazione di riferimento	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	evita a monte possibili commistioni di interessi da parte dei soggetti coinvolti nel procedimento rendendo oggettive le valutazioni operate					
Contratti	Gestione delle sedute di gara	Mancanza della convocazione	Esigenza di costante formazione e di aggiornamento specifico del personale sugli argomenti della contrattualistica pubblica, stante la complessità della materia e la continua evoluzione della normativa.	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e Risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)-supportate dall'Area Gare, Contratti e LL.PP.	Programmazione, indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara afferenti l'Area Gare e Contratti Supporto amministrativo per la gestione delle procedure di gara Adempimenti connessi all'indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara Supporto amministrativo per l'indizione delle procedure di gara e consulenza giuridica in materia di contratti pubblici Supporto tecnico per l'indizione e gestione delle procedure di gara	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e quindi può comportare l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti estranei all' Amministrazione di riferimento	Trasparenza	Responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione					
Contratti	Verifica dei requisiti di partecipazione	Mancato riscontro dei requisiti dichiarati dal concorrente	Esigenza di costante formazione e di aggiornamento specifico del personale sugli argomenti della contrattualistica pubblica, stante la complessità della materia e la continua evoluzione della normativa.	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e Risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)-supportate dall'Area Gare, Contratti e LL.PP.	Programmazione, indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara afferenti l'Area Gare e Contratti. Supporto amministrativo per la gestione delle procedure di gara. Adempimenti connessi all'indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara . Supporto amministrativo per l'indizione delle procedure di gara e consulenza giuridica in materia di contratti pubblici Supporto tecnico per l'indizione e gestione delle procedure di gara	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla Amministrazione di riferimento	Formazione	Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso					
Contratti	Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali	Esigenza di costante formazione e di aggiornamento specifico del personale sugli argomenti della contrattualistica pubblica, stante la complessità della materia e la continua evoluzione della normativa.	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Genio Civile di Roma città Metropolitana ; Area Genio Civile Lazio Nord, Area Genio Civile Lazio Sud-Area tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e Risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)-supportate dall'Area Gare, Contratti e LL.PP. supportate dall'Area Gare, Contratti e LL.PP.	Cassino: P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05571 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05576 del 06/05/19; Frosinone: "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05584 del 06/05/19; Latina P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05587 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05589 del 06/05/19 . Programmazione, indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara afferenti l'Area Gare e Contratti. Supporto amministrativo per la gestione delle procedure di gara. Adempimenti connessi all'indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara . Supporto amministrativo per l'indizione delle procedure di gara e consulenza giuridica in materia di contratti pubblici Supporto tecnico per l'indizione e gestione delle procedure di gara	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e quindi può comportare l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti estranei all' Amministrazione di riferimento	Trasparenza	La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura tramite il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli					
Contratti	Aggiudicazione	applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione;	Esigenza di costante formazione e di aggiornamento specifico del personale sugli argomenti della contrattualistica pubblica, stante la complessità della materia e la continua evoluzione della normativa.	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e Risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)-Aree della Direzione supportate dall'Area Gare, Contratti e LL.PP.	Programmazione, indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara afferenti l'Area Gare e Contratti. Supporto amministrativo per la gestione delle procedure di gara. Adempimenti connessi all'indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara . Supporto amministrativo per l'indizione delle procedure di gara e consulenza giuridica in materia di contratti pubblici Supporto tecnico per l'indizione e gestione delle procedure di gara	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e quindi può comportare l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti estranei all' Amministrazione di riferimento	Trasparenza	La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura, responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione					
Contratti	Annullamento della gara	applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito;	Fattori esterni (gruppi di pressione).	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e Risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	G05642/2019 G05641/2019	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione adottata risulta essere adeguata non essendosi verificati eventi rischiosi legati al processo (nessuna segnalazione e/o casi giudiziari)	Codice di Comportamento	Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità					
Contratti	Gestione di elenchi o albi di operatori economici.	Mancato rispetto delle norme sulla costituzione e/o gestione degli elenchi da utilizzare nelle procedure ad evidenza pubblica	Esigenza di costante formazione e di aggiornamento specifico del personale sugli argomenti della contrattualistica pubblica, stante la complessità della materia e la continua evoluzione della normativa.	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Gare, Contratti e LL.PP.	Programmazione, indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara afferenti l'Area Gare e Contratti. Supporto amministrativo per la gestione delle procedure di gara. Adempimenti connessi all'indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara . Supporto amministrativo per l'indizione delle procedure di gara e consulenza giuridica in materia di contratti pubblici Supporto tecnico per l'indizione e gestione delle procedure di gara	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla Amministrazione di riferimento	Formazione	Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso					
Contratti	Affidamento diretto	Possibilità che vengano iscritte nell'albo alcune imprese non in regola, previsione di requisiti personlizzati allo scopo di favorire candidati o soggetti paricolari	Mancanza di trasparenza;	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Genio Civile Lazio Sud, Area Genio Civile Roma Città Metropolitana, Area Genio Civile Lazio Nord	Cassino: P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05571 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05576 del 06/05/19; Frosinone: "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05584 del 06/05/19; Latina P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05587 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05589 del 06/05/19	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e quindi può comportare l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti estranei all' Amministrazione di riferimento	Trasparenza	Responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione					
Contratti	Affidamento diretto servizi e forniture	scelte discrezionali rispetto ai presupposti di legge	responsabilità del processo in capo a pochi o unico soggetto;	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Tutela del Territorio, Area Concessioni	Area Tutela del Territorio-Direttore quale Dirigente ad interim-Area Concessioni-A.O G00073 del 8/01/2020	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	il rischio corruttivo è alto per carenza di personale impiegato nel processo, per inadeguata diffusione della cultura della legalità, per parziale adeguatezza delle procedure di controllo interno che non rendono agevole ed immediata l'individuazione del rischio corruttivo e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla Amministrazione di riferimento	Trasparenza	Responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione	rotazione del personale finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possono alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione; circolare interna che disciplini le modalità dei controlli	1)completamento rotazione già in corso cercando ove possibile la costruzione di aggregazioni di risorse economiche tecniche ed umane, tali da consentire la condivisione delle risorse in una logica di economia di scala;2) applicazione e monitoraggio della circolare	tempistiche legate alla assegnazione di nuovo personale (almeno del 25%) per il nuovo anno, applicazione immediata della circolare e relativo monitoraggio semestrale	piena attuazione della circolare una volta emanata e soddisfatta la quota percentuale di assegnazione del personale	
Contratti	Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per la stipula del contratto;	mancanza di trasparenza;	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Genio Civile Lazio Sud, Area Genio Civile Roma Città Metropolitana, Area Genio Civile Lazio Nord, Area Gare e contratti e LL.PP	Cassino: P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05571 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05576 del 06/05/19; Frosinone: "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05584 del 06/05/19; Latina P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05587 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05589 del 06/05/19 . Programmazione, indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara afferenti l'Area Gare e Contratti. Supporto amministrativo per la gestione delle procedure di gara. Adempimenti connessi all'indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara . Supporto amministrativo per l'indizione delle procedure di gara e consulenza giuridica in materia di contratti pubblici Supporto tecnico per l'indizione e gestione delle procedure di gara	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e quindi può comportare l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti estranei all' Amministrazione di riferimento	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi					
Contratti	Effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.	non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016 e smi	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Aree Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASII e risorse idriche.	G05642/2019 G05641/2019	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione adottata risulta essere adeguata non essendosi verificati eventi rischiosi legati al processo (nessuna segnalazione e/o casi giudiziari)	Codice di Comportamento	Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità					
Contratti	Esclusioni e le aggiudicazioni	possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per trascurare l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria.	non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016 e smi	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e Risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)-Aree della Direzione supportate dall'Area Gare, Contratti e LL.PP-il "personale impiegato è più di tre"	G05642/2019 G05641/2019 Programmazione, indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara afferenti l'Area Gare e Contratti. Supporto amministrativo per la gestione delle procedure di gara. Adempimenti connessi all'indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara . Supporto amministrativo per l'indizione delle procedure di gara e consulenza giuridica in materia di contratti pubblici Supporto tecnico per l'indizione e gestione delle procedure di gara	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione adottata risulta essere adeguata non essendosi verificati eventi rischiosi legati al processo (nessuna segnalazione e/o casi giudiziari)	Codice di Comportamento	Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità					
Contratti	Formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.	non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016 e smi	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e Risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016),Area Gare e contratti e LL.PP	G05642/2019 G05641/2019. Programmazione, indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara afferenti l'Area Gare e Contratti. Supporto amministrativo per la gestione delle procedure di gara. Adempimenti connessi all'indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara . Supporto amministrativo per l'indizione delle procedure di gara e consulenza giuridica in materia di contratti pubblici Supporto tecnico per l'indizione e gestione delle procedure di gara	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione adottata risulta essere adeguata non essendosi verificati eventi rischiosi legati al processo (nessuna segnalazione e/o casi giudiziari)	Codice di Comportamento	Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità					
Contratti	Approvazione delle modifiche del contratto originario	possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per trascurare l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria; mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti	non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016 e smi	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e Risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	G05642/2019 G05641/2019	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione adottata risulta essere adeguata non essendosi verificati eventi rischiosi legati al processo (nessuna segnalazione e/o casi giudiziari)	Codice di Comportamento	Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità					

Contratti	Autorizzazione al subappalto	negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti;	Conflitto di interesse;	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Genio Civile Lazio Sud, Area Genio Civile Roma Città Metropolitana, Area Genio Civile Lazio Nord, Aree Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASII e risorse idriche- Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per la attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei comuni del cratere (Sisma	Cassino: P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05571 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05576 del 06/05/19; Frosinone: "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05584 del 06/05/19; Latina P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05587 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05589 del 06/05/19	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e quindi può comportare l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti estranei all' Amministrazione di riferimento	Trasparenza	Responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione					
Contratti	Ammissione delle varianti	Ammissioni varianti per favorire l'appaltatore anche attraverso la sospensione dell'esecuzione dei lavori; erronea ed insufficiente stima dei valori dei contratti	ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto , al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire ulteriori guadagni , addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Genio Civile Lazio Sud, Area Genio Civile Roma Città Metropolitana, Area Genio Civile Lazio Nord	Cassino: P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05571 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05576 del 06/05/19; Frosinone: "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05584 del 06/05/19; Latina P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05587 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05589 del 06/05/19	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	il rischio corruttivo è medio poiché il processo presenta limitati margini di discrezionalità essendo regolato in toto dal codice degli appalti	Trasparenza	Responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione.					
Contratti	Verifiche in corso di esecuzione	Negligenza o omissione di controlli che potrebbero consentire all'impresa l'esecuzione di lavori non rispondenti all'appalto;	mancato rispetto del codice di comportamento	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Genio Civile Lazio Sud, Area Genio Civile Roma Città Metropolitana, Area Genio Civile Lazio Nord-Area tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e Risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	Cassino: P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05571 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05576 del 06/05/19; Frosinone: "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05584 del 06/05/19; Latina P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05587 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05589 del 06/05/19	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e quindi può comportare l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti estranei all' Amministrazione di riferimento	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi					
Contratti	Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);	Negligenza o omissione di controlli che potrebbero consentire all'impresa un'eccessiva autonomia sul cantiere	mancato rispetto del codice di comportamento	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Genio Civile Lazio Sud, Area Genio Civile Roma Città Metropolitana, Area Genio Civile Lazio Nord. Aree Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASII e risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per la attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei comuni del cratere (Sisma	Cassino: P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05571 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05576 del 06/05/19; Frosinone: "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05584 del 06/05/19; Latina P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05587 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05589 del 06/05/19	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e quindi può comportare l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti estranei all' Amministrazione di riferimento	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi					
Contratti	Apposizione di riserve	alterazione o manipolazione di dati, informazioni e documenti per l'accoglimento delle richieste	mancato rispetto del codice di comportamento;	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Genio Civile Lazio Sud, Area Genio Civile Roma Città Metropolitana, Area Genio Civile Lazio Nord-Area tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e Risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	Cassino: P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05571 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05576 del 06/05/19; Frosinone: "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05584 del 06/05/19; Latina P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05587 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05589 del 06/05/19	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e quindi può comportare l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti estranei all' Amministrazione di riferimento	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi					
Contratti	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternative a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione	Conflitto di interesse;	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Genio Civile di Roma città Metropolitana; Area Genio Civile Lazio Nord, Area Genio Civile Lazio Sud.	Cassino: P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05571 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05576 del 06/05/19; Frosinone: "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05584 del 06/05/19; Latina P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05587 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05589 del 06/05/19	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	A: Rischio alto	il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e quindi può comportare l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti estranei all' Amministrazione di riferimento	Trasparenza	La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura tramite il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli					
Contratti	Gestione delle controversie	il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016 e smi	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e Risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	G05642/2019 G05641/2019	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione adottata risulta essere adeguata non essendosi verificati eventi rischiosi legati al processo (nessuna segnalazione e/o casi giudiziari)	Codice di Comportamento	Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità					
Contratti	Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva.	non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e Risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	G05642/2019 G05641/2019	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione adottata risulta essere adeguata non essendosi verificati eventi rischiosi legati al processo (nessuna segnalazione e/o casi giudiziari)	Codice di Comportamento	Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità					
Contratti	Procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)	Nomina di un soggetto in conflitto di interessi	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Le tre Aree del Genio civile	Cassino: P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05571 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05576 del 06/05/19; Frosinone: "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05584 del 06/05/19; Latina P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05587 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05589 del 06/05/19	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La misurazione adottata risulta essere adeguata non essendosi verificati eventi rischiosi legati al processo (nessuna segnalazione e/o casi giudiziari)	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi					
Contratti	Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	Mancato o parziale controllo tecnico sui lavori eseguiti e sulla documentazione amministrativa;	mancato rispetto del codice di comportamento;	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area Genio Civile Lazio Sud, Area Genio Civile Roma Città Metropolitana, Area Genio Civile Lazio Nord. Aree Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASII e risorse idriche.	Cassino: P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05571 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05576 del 06/05/19; Frosinone: "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05584 del 06/05/19; Latina P.O. "Pianificazione e Coordinamento" G05587 del 06/05/19, P.O. "Adempimenti connessi con le emergenze sismiche e di Protezione Civile" G05589 del 06/05/19. G05642/2019 G05641/2019	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	il rischio corruttivo è alto, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni e quindi può comportare l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti estranei all' Amministrazione di riferimento	Rotazione del Personale	L'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento dell'attività è finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possono alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione					
Contratti	definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Elusione delle regole sull'evidenza pubblica mediante utilizzo improprio del modello procedurale previsto dalla normativa	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Aree Tutela del territorio, Vigilanza e Bacini e ASII e risorse idriche , Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)supportate dall'Area Gare, Contratti e LL.PP.	A.O G08580 del 06/07/2018-DIR. G05642/2019 G05641/2019 Programmazione, indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara afferenti l'Area Gare e Contratti. Supporto amministrativo per la gestione delle procedure di gara. Adempimenti connessi all'indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara . Supporto amministrativo per l'indizione delle procedure di gara e consulenza giuridica in materia di contratti pubblici Supporto tecnico per l'indizione e gestione delle procedure di gara	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	La misurazione adottata risulta essere adeguata non essendosi verificati eventi rischiosi legati al processo (nessuna segnalazione e/o casi giudiziari)	Codice di Comportamento	Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità					
Contratti	Fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	Mancato rispetto dei termini per la presentazione delle offerte	Mancanza di trasparenza	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Area tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e Risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016), Area Gare, Contratti e LL.PP	A.O G08580 del 06/07/2018-DIR. G05642/2019 G05641/2019 Programmazione, indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara afferenti l'Area Gare e Contratti. Supporto amministrativo per la gestione delle procedure di gara. Adempimenti connessi all'indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure di gara . Supporto amministrativo per l'indizione delle procedure di gara e consulenza giuridica in materia di contratti pubblici Supporto tecnico per l'indizione e gestione delle procedure di gara	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	il rischio corruttivo è alto per carenza di personale impiegato nel processo, per inadeguata diffusione della cultura della legalità e perché il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla Amministrazione di riferimento	Trasparenza	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Contratti	verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto, effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti, le esclusioni e le aggiudicazioni, formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	carenza di formazione e fattori esterni	errata/mancata applicazione D.lgs. 50/16	Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	Direzione e Area Coordinamento e supporto tecnico amministrativo alle attività della Direzione (Ufficiale rogante)-Area tutela del territorio, Area Vigilanza e Bacini idrografici, Area ASII e Risorse idriche, Area Supporto all'Ufficio Speciale Ricostruzione per l'attuazione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei Comuni del Cratere (Sisma 2016)	PO di I fascia "Supporto all'Ufficiale rogante per i lavori pubblici" AO n. G05556 del 06/05/2019	B: Rischio medio	B: Rischio medio	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	La misurazione adottata risulta essere adeguata non essendosi verificati eventi rischiosi legati al processo (nessuna segnalazione e/o casi giudiziari)	Codice di Comportamento	Assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** specificare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Uffici di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi e/o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?**	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.**	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/uffici competente, quante risorse sono impiegate nel processo?**	**A seguito dei controlli sono state individuate irregolarità?**	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?**	**Giudizio sintetico** N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	**NOTE**
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Sì, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'Amministrazione)	A - Sì, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustrare come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attuare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza del coordinamento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici))	B - fino a 3	B - Sì, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale e comunque non hanno causato un ingente danno all'Amministrazione)	B - Sì, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'Amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Contratti pubblici	Analisi e definizione dei fabbisogni	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari.	Artificiosa programmazione derivante da corrispondenza ad interessi privati	Direzione regionale Soccorso Pubblico e 112 NUE	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Il Direttore e i dirigenti di area	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					
	Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Restrizione impropria del mercato nella definizione delle specifiche tecniche.	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	Direzione regionale Soccorso Pubblico e 112 NUE	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					
	Nomina del responsabile del procedimento	Nomina di responsabili del procedimento privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza	Mancanza di trasparenza.	Direzione regionale Soccorso Pubblico e 112 NUE	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	si eviterebbe l'influenza di pressioni esterne					
	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore	Mancanza di trasparenza.	Direzione regionale Soccorso Pubblico e 112 NUE	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					
	Individuazione degli elementi essenziali del contratto	Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	Mancanza di trasparenza.	Direzione regionale Soccorso Pubblico e 112 NUE	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					
	Determinazione dell'importo del contratto	Definizione importo contrattuale non congruo rispetto alle esigenze per avvantaggiare l'operatore in sede di presentazione dell'offerta economica.	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi	Direzione regionale Soccorso Pubblico e 112 NUE	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Agevolazione impropria degli operatori economici	Trasparenza	Un maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo					
	Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	Improprio utilizzo di modello procedurale di affidamento.	Competenze inadeguate e mancanti	Direzione regionale Soccorso Pubblico e 112 NUE	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					
	Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti	Mancanza di trasparenza	Direzione regionale Soccorso Pubblico e 112 NUE	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	si eviterebbe l'influenza di pressioni esterne					
	Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	Favoreggiamento di un soggetto attraverso indicazioni di previsioni di partecipazione volte a favorirlo.	Mancanza di trasparenza	Direzione regionale Soccorso Pubblico e 112 NUE	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	si eviterebbe l'influenza di pressioni esterne					
	Pubblicazione del bando e gestione delle informazioni complementari	Rendere noto il contenuto del bando prima della pubblicazione in modo da favorire alcuni op. economici.	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Direzione regionale Soccorso Pubblico e 112 NUE	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Garantisce l'imparzialità dell'iter.					
	Fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Direzione regionale Soccorso Pubblico e 112 NUE	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					
	Trattamento e custodia della documentazione di gara	Alterazione o sottrazione della documentazione di gara.	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Direzione regionale Soccorso Pubblico e 112 NUE	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					
	Nomina della commissione di gara	Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti.	Competenze inadeguate e mancanti	Direzione regionale Soccorso Pubblico e 112 NUE	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Rotazione del Personale	garantisce l'alternanza					
	Gestione delle sedute di gara	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	Competenze inadeguate e mancanti	Direzione regionale Soccorso Pubblico e 112 NUE	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					
	Verifica dei requisiti di partecipazione	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti.	Mancanza di trasparenza	Direzione regionale Soccorso Pubblico e 112 NUE	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					
	Valutazione delle offerte e verifica di anomalia dell'offerte	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	Direzione regionale Soccorso Pubblico e 112 NUE	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					
	Aggiudicazione provvisoria	Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito.	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	Direzione regionale Soccorso Pubblico e 112 NUE	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					
	Annullamento della gara	Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario.	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	Direzione regionale Soccorso Pubblico e 112 NUE	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					
	Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per permettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Direzione regionale Soccorso Pubblico e 112 NUE	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					
	Esclusioni e aggiudicazioni	Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Direzione regionale Soccorso Pubblico e 112 NUE	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					
	Formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e stipula del contratto	Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti.	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	Direzione regionale Soccorso Pubblico e 112 NUE	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					
	Approvazione delle modifiche del contratto originario	Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio.	Mancanza di trasparenza	Direzione regionale Soccorso Pubblico e 112 NUE	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	si eviterebbe l'influenza di pressioni esterne					
	Autorizzazione al subappalto	Utilizzo del meccanismo del subappalto per concludere accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti.	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Direzione regionale Soccorso Pubblico e 112 NUE	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					
	Verifiche in corso di esecuzione	Mancanza e/o inadeguatezza delle verifiche	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo	Direzione regionale Soccorso Pubblico e 112 NUE	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il grado di rischio è assegnato in base alla specificità del processo	Codice di Comportamento	Il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico garantisce la correttezza dell'azione amministrativa					
	Gestione delle controversie	Gestione delle controversie in modo da favorire l'appaltatore.	Scarsa responsabilizzazione interna	Direzione regionale Soccorso Pubblico e 112 NUE	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	misure di disciplina del conflitto di interessi: non si rilevano eventi rischiosi	Trasparenza	I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.					
	Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione	mancata o non corretta verifica della congruità dell'importo	Mancanza di controlli	Direzione regionale Soccorso Pubblico e 112 NUE	Tutte le aree della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE	Individuato per singolo procedimento.	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Il processo è vincolato da leggi o da atti amministrativi interni.	Trasparenza	La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio											VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** specificare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativa/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di previdere gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	**NOTE**
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Sì, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Sì, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Sì, molto dannoso (Il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)		Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attuare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Sì, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Sì, significativo (Il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (I verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Area Contratti - Programmazione	analisi e definizione dei fabbisogni	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità ; bensì alla volontà di premiare interessi particolari	Conflitto di interessi	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Sistema informativo territoriale regionale	Posizione Organizzativa di II fascia "Tecnico-Professionale finalizzata all'evoluzione della Rete di Posizionamento Satellitare GNSS e alla diffusione del dato cartografico" AD n. GD802/2021; PO II "Gestione Infrastruttura Dati Territoriali e realizzazione banche dati geografiche" AD n. GD801G/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il livello di rischio è medio in considerazione del fatto che la stazione appaltante è generalmente la Società LazioCrea e le attività di analisi e definizione dei fabbisogni sono condivise con la struttura della Direzione competente in materia di Sistemi informativi.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	La misura incide in quanto si recide la connessione tra le parti in causa					
Area Contratti - Progettazione della gara	individuazione degli elementi essenziali del contratto	Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti	Conflitto di interessi	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Sistema informativo territoriale regionale	Posizione Organizzativa di II fascia "Tecnico-Professionale finalizzata all'evoluzione della Rete di Posizionamento Satellitare GNSS e alla diffusione del dato cartografico" AD n. GD802/2021; PO II "Gestione Infrastruttura Dati Territoriali e realizzazione banche dati geografiche" AD n. GD801G/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il livello di rischio è medio anche in considerazione del fatto che le stazione appaltante è generalmente la Società LazioCrea e che le prestazioni contrattuali sono condivise con la Direzione.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	La misura incide in quanto si recide la connessione tra le parti in causa					
Area Contratti - Esecuzione del contratti	Approvazione delle modifiche del contratto originario	Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri, introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio	Mancanza di cultura della legalità	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Sistema informativo territoriale regionale	Posizione Organizzativa di II fascia "Tecnico-Professionale finalizzata all'evoluzione della Rete di Posizionamento Satellitare GNSS e alla diffusione del dato cartografico" AD n. GD802/2021; PO II "Gestione Infrastruttura Dati Territoriali e realizzazione banche dati geografiche" AD n. GD801G/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il livello di rischio è medio anche in considerazione del fatto che la stazione appaltante è generalmente la Società LazioCrea e che la modifica delle prestazioni contrattuali sono condivise con la Direzione.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	La misura incide in quanto si recide la connessione tra le parti in causa					
Area Contratti - Esecuzione del contratti	Ammissione di varianti	Ammissione di varianti in corso d'opera, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori	Mancanza di cultura della legalità	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Sistema informativo territoriale regionale	Posizione Organizzativa di II fascia "Tecnico-Professionale finalizzata all'evoluzione della Rete di Posizionamento Satellitare GNSS e alla diffusione del dato cartografico" AD n. GD802/2021; PO II "Gestione Infrastruttura Dati Territoriali e realizzazione banche dati geografiche" AD n. GD801G/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il livello di rischio è medio anche in considerazione del fatto che la stazione appaltante è generalmente la Società LazioCrea e l'ammissibilità di varianti in corso di esecuzione è valutata con la stazione appaltante.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	La misura incide in quanto si recide la connessione tra le parti in causa					
Area Contratti - Esecuzione del contratti	Verifiche in corso d'esecuzione	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto	Conflitto di interessi	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Sistema informativo territoriale regionale	Posizione Organizzativa di II fascia "Tecnico-Professionale finalizzata all'evoluzione della Rete di Posizionamento Satellitare GNSS e alla diffusione del dato cartografico" AD n. GD802/2021; PO II "Gestione Infrastruttura Dati Territoriali e realizzazione banche dati geografiche" AD n. GD801G/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il livello di rischio è medio poiché le attività di controllo sono espletate anche dalla Società LazioCrea, che agisce come Stazione Appaltante.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	La misura incide in quanto si recide la connessione tra le parti in causa					
Area Contratti - Esecuzione del contratti	Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione	Pagamenti senza verifica che il prodotto risponda ai requisiti richiesti per favorire interessi particolari	Conflitto di interessi	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Sistema informativo territoriale regionale	Posizione Organizzativa di II fascia "Tecnico-Professionale finalizzata all'evoluzione della Rete di Posizionamento Satellitare GNSS e alla diffusione del dato cartografico" AD n. GD802/2021; PO II "Gestione Infrastruttura Dati Territoriali e realizzazione banche dati geografiche" AD n. GD801G/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il livello di rischio è medio poiché le attività di controllo sono espletate anche dalla Società LazioCrea, che agisce come Stazione Appaltante.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	La misura incide in quanto si recide la connessione tra le parti in causa					
Area Contratti - Esecuzione del contratti	Rendicontazione	Liquidazione saldo in assenza della verifica di regolare esecuzione	Conflitto di interessi	Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica	Area Sistema informativo territoriale regionale	Posizione Organizzativa di II fascia "Tecnico-Professionale finalizzata all'evoluzione della Rete di Posizionamento Satellitare GNSS e alla diffusione del dato cartografico" AD n. GD802/2021; PO II "Gestione Infrastruttura Dati Territoriali e realizzazione banche dati geografiche" AD n. GD801G/2021	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il livello di rischio è medio poiché le attività di controllo sono espletate anche dalla Società LazioCrea, che agisce come Stazione Appaltante.	Astensione in caso di Conflitto di Interessi	La misura incide in quanto si recide la connessione tra le parti in causa					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Contratti: programmazione	analisi e definizione dei fabbisogni	Definizione di un fabbisogno non rispondente a quello effettivo	Gruppi di interesse	Direzione Programmazione Economica	Direzione Programmazione Economica/Area Statistica e Analisi geografica delle politiche regionali per lo sviluppo	Dirigente competente	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Programmazione ex art. 21 del d.lgs.n. 50/2016, non soggetta ad attuazione in considerazione degli importi a base d'asta	Codice di Comportamento	Procedimenti nelle varie fasi trasparenti ed esenti da interferenze, ove previsto consentito accesso e monitoraggio					Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali ex art. 21 del d.lgs. n. 50/2016, non è soggetto ad adozione in quanto il Nucleo regionale CPT Lazio, effettua acquisti di beni e servizi di importo unitario inferiore a quello previsto dall'art. 36, co. 2, lett. a) e art. 1 del d.l. n. 76/2020.
Contratti: progettazione della gara	nomina del responsabile del procedimento	inosservanza della disciplina	insufficiente trasparenza	Direzione Programmazione Economica	Direzione Programmazione Economica/Area Statistica e Analisi geografica delle politiche regionali per lo sviluppo	Dirigente competente	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	possibili conflitti di interesse	Trasparenza	Procedimenti nelle varie fasi trasparenti ed esenti da interferenze, ove previsto consentito accesso e monitoraggio					
Contratti progettazione della gara	Determinazione dell'importo della base d'asta, previa indagine di mercato	inosservanza della disciplina	mancanza di formazione	Direzione Programmazione Economica	Direzione Programmazione Economica/Area Statistica e Analisi geografica delle politiche regionali per lo sviluppo	Dirigente competente	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	le somme programmate per acquisto di beni e servizi sono generalmente di importi esigui .	Formazione	Procedimenti nelle varie fasi trasparenti ed esenti da interferenze, ove previsto consentito accesso e monitoraggio					
Contratti: progettazione della gara	individuazione degli elementi essenziali del contratto	inosservanza della disciplina	insufficiente trasparenza	Direzione Programmazione Economica	Direzione Programmazione Economica/Area Statistica e Analisi geografica delle politiche regionali per lo sviluppo	Dirigente competente	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Schemi contrattuali diffusamente semplici e standardizzati	Codice di Comportamento	In presenza di schemi contrattuali prevalentemente standardizzati è sufficiente l'ordinaria diligenza					
Contratti: progettazione della gara	Scelta della procedura di affidamento	Incoerenza dei calcoli effettuati	Pressioni esterne	Direzione Programmazione Economica	Direzione Programmazione Economica/Area Statistica e Analisi geografica delle politiche regionali per lo sviluppo	Dirigente competente	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Costi degli affidamenti congrui con i prezzi di mercato	Codice di Comportamento	In presenza di costi congrui con i prezzi di mercato è sufficiente l'ordinaria diligenza					
Contratti:progettazione e della gara	Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio	inosservanza della disciplina	Pressioni esterne	Direzione Programmazione Economica	Direzione Programmazione Economica/Area Statistica e Analisi geografica delle politiche regionali per lo sviluppo	Dirigente competente	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La corretta individuazione della procedura richiede una attenta valutazione nella scelta	Formazione	La corretta individuazione della idonea procedura di gara richiede formazione e aggiornamento continui					
Contratti: progettazione della gara	predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	inosservanza della disciplina	mancanza di formazione	Direzione Programmazione Economica	Direzione Programmazione Economica/Area Statistica e Analisi geografica delle politiche regionali per lo sviluppo	Dirigente competente	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La corretta predisposizione della documentazione di gara richiede una aggiornata conoscenza interdisciplinare, riferita alla materia della contrattualistica pubblica e anche all'oggetto dell'affidamento	Formazione	Il continuo aggiornamento garantisce una scrupolosa predisposizione degli atti di gara e del capitolato					
Contratti: selezione del contraente	La pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	inosservanza della disciplina	Pressioni esterne	Direzione Programmazione Economica	Direzione Programmazione Economica/Area Statistica e Analisi geografica delle politiche regionali per lo sviluppo	Dirigente competente	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	le procedure di gara richiedono generalmente modalità di pubblicazione essenziali	Codice di Comportamento	Procedimenti nelle varie fasi aderenti a codici disciplinari e norme di comportamento ed esenti da interferenze					
Contratti: selezione del contraente	La fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	inosservanza della disciplina	Pressioni esterne	Direzione Programmazione Economica	Direzione Programmazione Economica/Area Statistica e Analisi geografica delle politiche regionali per lo sviluppo	Dirigente competente	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	le figure professionali interessate devono operare con ordinaria diligenza	Codice di Comportamento	E' un sufficiente presidio per un termine idoneo					
Contratti: selezione del contraente	Il trattamento e la custodia della documentazione di gara	inosservanza della disciplina	mancanza di formazione	Direzione Programmazione Economica	Direzione Programmazione Economica/Area Statistica e Analisi geografica delle politiche regionali per lo sviluppo	Dirigente competente	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	I locali dell'amministrazione garantiscono sufficiente tutela della conservazione dei documenti	Codice di Comportamento	La conservazione dei documenti relativi alle procedure in essere necessitano di ordinaria diligenza					
Contratti: selezione del contraente	La nomina della commissione di gara	inosservanza della disciplina	insufficiente trasparenza	Direzione Programmazione Economica	Direzione Programmazione Economica/Area Statistica e Analisi geografica delle politiche regionali per lo sviluppo	Dirigente competente	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Le procedure adottate non richiedono la nomina di una commissione valutatrice	Trasparenza	E' necessario dare idonea pubblicità alla circostanza che il responsabile unico del procedimento sia anche il soggetto valutatore ai sensi della normativa					
Contratti: selezione del contraente	La gestione delle sedute di gara	inosservanza della disciplina	mancanza di formazione	Direzione Programmazione Economica	Direzione Programmazione Economica/Area Statistica e Analisi geografica delle politiche regionali per lo sviluppo	Dirigente competente	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	Dal momento che le procedure adottate non richiedono la nomina di una commissione valutatrice, sarà cura del responsabile unico del procedimento provvedere a valutare le offerte	Codice di Comportamento	E' necessaria la corretta conoscenza dei doveri d'ufficio nello svolgimento della funzione di cui all'oggetto					
Contratti: selezione del contraente	La verifica dei requisiti di partecipazione	inosservanza della disciplina	mancanza di formazione	Direzione Programmazione Economica	Direzione Programmazione Economica/Area Statistica e Analisi geografica delle politiche regionali per lo sviluppo	Dirigente competente	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La tipologia di affidamento richiede controlli semplificati	Codice di Comportamento	La semplicità dei controlli necessari necessita la conoscenza di ordinari doveri di ufficio					
Contratti: selezione del contraente	La valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte	inosservanza della disciplina	mancanza di formazione	Direzione Programmazione Economica	Direzione Programmazione Economica/Area Statistica e Analisi geografica delle politiche regionali per lo sviluppo	Dirigente competente	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La congrua valutazione di offerte e eventuale anomalia comporta rilevanti criticità	Formazione	La valutazione di offerte e in particolare di anomalie richiede specifica formazione giuridica					

Contratti: selezione del contraente	Fase istruttoria di aggiudicazione	Inosservanza della disciplina	mancanza di formazione	Direzione Programmazione Economica	Direzione Programmazione Economica/Area Statistica e Analisi geografica delle politiche regionali per lo Sviluppo	Dirigente competente	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	La semplicità della procedura comporta modesti rischi connessi	Codice di Comportamento	La semplicità della procedura richiede una ordinaria diligenza					
Contratti: selezione del contraente	Consultamento della gara	Inosservanza della disciplina	mancanza di formazione	Direzione Programmazione Economica	Direzione Programmazione Economica/Area Statistica e Analisi geografica delle politiche regionali per lo Sviluppo	Dirigente competente	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	La tipologia di affidamento non presenta particolari criticità o complessità connesse ad eventuali decisioni di revoca o di annullamento	Codice di Comportamento	La semplicità della procedura richiede una ordinaria diligenza					
Contratti: selezione del contraente	La gestione di elenchi o albi di operatori economici.	Inosservanza della disciplina	mancanza di formazione	Direzione Programmazione Economica	Direzione Programmazione Economica/Area Statistica e Analisi geografica delle politiche regionali per lo Sviluppo	Dirigente competente	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	La natura e la qualità dei servizi e/o delle forniture necessarie spesso non sono riconoscibili in elenchi in uso	Codice di Comportamento	La semplicità della procedura richiede una ordinaria diligenza					
Contratti: verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Inosservanza della disciplina	mancanza di formazione	Direzione Programmazione Economica	Direzione Programmazione Economica/Area Statistica e Analisi geografica delle politiche regionali per lo Sviluppo	Dirigente competente	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	La verifica dei requisiti avviene attraverso il ricorso di idonea certificazione da parte di uffici pubblici	Codice di Comportamento	La semplicità della procedura richiede una ordinaria diligenza					
Contratti: verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	L'effettuazione delle comunicazioni riguardanti mancati inviti	Inosservanza della disciplina	mancanza di formazione	Direzione Programmazione Economica	Direzione Programmazione Economica/Area Statistica e Analisi geografica delle politiche regionali per lo Sviluppo	Dirigente competente	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	B. Rischio medio	L'eventualità di mancati inviti costituisce possibile criticità e motivo di contenzioso	Formazione	La dichiarazione della materia comporta una adeguata formazione onde evitare errori					
Contratti: verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Le esclusioni e le aggiudicazioni	Inosservanza della disciplina	mancanza di formazione	Direzione Programmazione Economica	Direzione Programmazione Economica/Area Statistica e Analisi geografica delle politiche regionali per lo Sviluppo	Dirigente competente	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	Le modalità di affidamento sono semplificate e i criteri predefiniti	Codice di Comportamento	La semplicità della procedura richiede una ordinaria diligenza					
Contratti: esecuzione del contratto	Determinazione di aggiudicazione e stipula del contratto	Inosservanza della disciplina	mancanza di formazione	Direzione Programmazione Economica	Direzione Programmazione Economica/Area Statistica e Analisi geografica delle politiche regionali per lo Sviluppo	Dirigente competente	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	Le modalità di stipula sono semplificate e i criteri predefiniti	Codice di Comportamento	La semplicità della procedura richiede una ordinaria diligenza					
Contratti: esecuzione del contratto	Approvazione delle modifiche del contratto originario	Esecuzione difforme	Controlli insufficienti	Direzione Programmazione Economica	Direzione Programmazione Economica/Area Statistica e Analisi geografica delle politiche regionali per lo Sviluppo	Dirigente competente	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	B. Rischio medio	La modifica del contratto originario può comportare il rischio di azioni improprie o dovuti	Formazione	La dichiarazione della materia comporta una adeguata formazione onde evitare errori					
Contratti: esecuzione del contratto	Verifiche in corso di esecuzione	Esecuzione difforme	Controlli insufficienti	Direzione Programmazione Economica	Direzione Programmazione Economica/Area Statistica e Analisi geografica delle politiche regionali per lo Sviluppo	Dirigente competente	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	La semplicità dei controlli in fase esecutiva non comporta particolare complessità	Codice di Comportamento	La semplicità della procedura richiede una ordinaria diligenza in capo al responsabile dell'esecuzione					
Contratti: esecuzione del contratto	Sezione delle controversie	Esecuzione difforme	Controlli insufficienti	Direzione Programmazione Economica	Direzione Programmazione Economica/Area Statistica e Analisi geografica delle politiche regionali per lo Sviluppo	Dirigente competente	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	Si ravvisano modesti rischi connessi a eventuale contenzioso	Codice di Comportamento	Anche in presenza di contenzioso si rivela la necessità di ordinaria diligenza nella sua gestione					
Contratti: esecuzione del contratto	L'effettuazione dei pagamenti tramite mandato(i) fino al saldo	Esecuzione difforme	Controlli insufficienti	Direzione Programmazione Economica	Direzione Programmazione Economica/Area Statistica e Analisi geografica delle politiche regionali per lo Sviluppo	Dirigente competente	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	La generale esiguità degli importi non palesa particolari elementi di rischio	Codice di Comportamento	La semplicità della procedura richiede una ordinaria diligenza					
Contratti: rendicontazione	Procedimento di verifica della regolare esecuzione per gli affidamenti di servizi e forniture	Ritardi o omissioni nella rendicontazione	Controlli insufficienti	Direzione Programmazione Economica	Direzione Programmazione Economica/Area Statistica e Analisi geografica delle politiche regionali per lo Sviluppo	Dirigente competente	B. Rischio medio	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	C. Rischio basso	B. Rischio medio	C. Rischio basso	La semplicità della verifica della compiuta esecuzione non comporta particolare complessità	Codice di Comportamento	La semplicità della procedura richiede una ordinaria diligenza					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico** **N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	**NOTE**
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidere sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
CONTRATTI	Analisi e definizione dei fabbisogni	Errori nella programmazione dei fabbisogni in aumento e/o diminuzione che non rispondono alle esigenze dell'Amministrazione	Carenza di personale	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	il responsabile del procedimento è individuato dai singoli atti di approvazione delle relative procedure	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: Rischio alto	B: Rischio medio	L'applicazione del codice di comportamento impone una integerrima condotta ed in particolare l'applocazione del principio di imparzialità, che , nel processo in esame,si esplicherà con la compartecipazione al processo di più dipendenti di diverse fasce: il controllo multiplo renderà la valutazione congrua ad esplicitare il reale fabbisogno	Codice di Comportamento	Solo un'integerrima condotta può prevenire il verificarsi di eventi rischiosi					
CONTRATTI	Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Carenza di personale	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	il responsabile del procedimento è individuato dai singoli atti di approvazione delle relative procedure	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Il processo è fortemente vincolato da una procedura standarizzata ed informatizzata, l'applicazione del Codice di Comportamento è pertanto la misura idonea a annientare il residuo potere discrezionale.	Codice di Comportamento	Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi					
CONTRATTI	Nomina del responsabile del procedimento	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	il responsabile del procedimento è individuato dai singoli atti di approvazione delle relative procedure	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il processo è vincolato dalla normativa nazionale	Codice di Comportamento	Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi					
CONTRATTI	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Possibili errori nello svolgimento dei diversi adempimenti previsti dalle procedure	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	il responsabile del procedimento è individuato dai singoli atti di approvazione delle relative procedure	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Nonostante la dettagliata regolamentazione, la delicatezza della materia non permette di sottovalutare il rischio di corruzione	Trasparenza	La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura					
CONTRATTI	Individuazione degli elementi essenziali del contratto	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Carenza di personale	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	il responsabile del procedimento è individuato dai singoli atti di approvazione delle relative procedure	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Nonostante la dettagliata regolamentazione, la delicatezza della materia non permette di sottovalutare il rischio di corruzione	Trasparenza	La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura					
CONTRATTI	Determinazione dell'importo del contratto	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Carenza di personale,	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	il responsabile del procedimento è individuato dai singoli atti di approvazione delle relative procedure	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Nonostante la dettagliata regolamentazione, la delicatezza della materia non permette di sottovalutare il rischio di corruzione	Trasparenza	La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura					
CONTRATTI	Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	il responsabile del procedimento è individuato dai singoli atti di approvazione delle relative procedure	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Nonostante la dettagliata regolamentazione, la delicatezza della materia non permette di sottovalutare il rischio di corruzione	Trasparenza	La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura					
CONTRATTI	predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	tempistiche non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione	Carenza di personale	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	il responsabile del procedimento è individuato dai singoli atti di approvazione delle relative procedure	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Nonostante la dettagliata regolamentazione, la delicatezza della materia non permette di sottovalutare il rischio di corruzione	Trasparenza	La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura					
CONTRATTI	definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto -	Carenza di personale	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	il responsabile del procedimento è individuato dai singoli atti di approvazione delle relative procedure	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Nonostante la dettagliata regolamentazione, la delicatezza della materia non permette di sottovalutare il rischio di corruzione	Trasparenza	La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura					
CONTRATTI	la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	il responsabile del procedimento è individuato dai singoli atti di approvazione delle relative procedure	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Nonostante la dettagliata regolamentazione, la delicatezza della materia non permette di sottovalutare il rischio di corruzione	Trasparenza	La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura					
CONTRATTI	la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	il responsabile del procedimento è individuato dai singoli atti di approvazione delle relative procedure	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Nonostante la dettagliata regolamentazione, la delicatezza della materia non permette di sottovalutare il rischio di corruzione	Trasparenza	La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura					
CONTRATTI	il trattamento e la custodia della documentazione di gara	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	il responsabile del procedimento è individuato dai singoli atti di approvazione delle relative procedure	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Nonostante la dettagliata regolamentazione, la delicatezza della materia non permette di sottovalutare il rischio di corruzione	Codice di Comportamento	Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi					
CONTRATTI	la nomina della commissione di gara	tempistiche non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione	Adempimenti di legge numerosi	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	il responsabile del procedimento è individuato dai singoli atti di approvazione delle relative procedure	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Nonostante la dettagliata regolamentazione, la delicatezza della materia non permette di sottovalutare il rischio di corruzione	Trasparenza	La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura					
CONTRATTI	la gestione delle sedute di gara	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	il responsabile del procedimento è individuato dai singoli atti di approvazione delle relative procedure	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Nonostante la dettagliata regolamentazione, la delicatezza della materia non permette di sottovalutare il rischio di corruzione	Trasparenza	La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura					
CONTRATTI	la verifica dei requisiti di partecipazione	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	il responsabile del procedimento è individuato dai singoli atti di approvazione delle relative procedure	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Nonostante la dettagliata regolamentazione, la delicatezza della materia non permette di sottovalutare il rischio di corruzione	Codice di Comportamento	Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi					
CONTRATTI	la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte	Possibili errori nella valutazione dei giustificativi	Carenza di personale	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	il responsabile del procedimento è individuato dai singoli atti di approvazione delle relative procedure	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Nonostante la dettagliata regolamentazione, la delicatezza della materia non permette di sottovalutare il rischio di corruzione	Trasparenza	La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura					
CONTRATTI	l'aggiudicazione provvisoria	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	il responsabile del procedimento è individuato dai singoli atti di approvazione delle relative procedure	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Nonostante la dettagliata regolamentazione, la delicatezza della materia non permette di sottovalutare il rischio di corruzione	Trasparenza	La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura					
CONTRATTI	l'annullamento della gara	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	il responsabile del procedimento è individuato dai singoli atti di approvazione delle relative procedure	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Nonostante la dettagliata regolamentazione, la delicatezza della materia non permette di sottovalutare il rischio di corruzione	Trasparenza	La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura					
CONTRATTI	verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	il responsabile del procedimento è individuato dai singoli atti di approvazione delle relative procedure	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Nonostante la dettagliata regolamentazione, la delicatezza della materia non permette di sottovalutare il rischio di corruzione	Trasparenza	La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura					
CONTRATTI	l'effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	il responsabile del procedimento è individuato dai singoli atti di approvazione delle relative procedure	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Nonostante la dettagliata regolamentazione, la delicatezza della materia non permette di sottovalutare il rischio di corruzione	Codice di Comportamento	Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi					
CONTRATTI	le esclusioni e le aggiudicazioni	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	il responsabile del procedimento è individuato dai singoli atti di approvazione delle relative procedure	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Nonostante la dettagliata regolamentazione, la delicatezza della materia non permette di sottovalutare il rischio di corruzione	Trasparenza	La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura					
CONTRATTI	la formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	tempistiche non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione	Carenza di personale	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	il responsabile del procedimento è individuato dai singoli atti di approvazione delle relative procedure	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Nonostante la dettagliata regolamentazione, la delicatezza della materia non permette di sottovalutare il rischio di corruzione	Trasparenza	La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura					
CONTRATTI	approvazione delle modifiche del contratto originario	nuova esigenza non corrispondente alle esigenze dell'Amministrazione	Complessità del quadro normativo di riferimento	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	il responsabile del procedimento è individuato dai singoli atti di approvazione delle relative procedure	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Nonostante la dettagliata regolamentazione, la delicatezza della materia non permette di sottovalutare il rischio di corruzione	Trasparenza	La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura					
CONTRATTI	autorizzazione al subappalto	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Carenza di personale	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	il responsabile del procedimento è individuato dai singoli atti di approvazione delle relative procedure	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Nonostante la dettagliata regolamentazione, la delicatezza della materia non permette di sottovalutare il rischio di corruzione	Trasparenza	La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura					
CONTRATTI	ammissione delle varianti	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Carenza di personale	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	il responsabile del procedimento è individuato dai singoli atti di approvazione delle relative procedure	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Nonostante la dettagliata regolamentazione, la delicatezza della materia non permette di sottovalutare il rischio di corruzione	Trasparenza	La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura					
CONTRATTI	verifiche in corso di esecuzione	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Carenza di personale	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	il responsabile del procedimento è individuato dai singoli atti di approvazione delle relative procedure	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Nonostante la dettagliata regolamentazione, la delicatezza della materia non permette di sottovalutare il rischio di corruzione	Trasparenza	La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura					
CONTRATTI	verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Carenza di personale	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	il responsabile del procedimento è individuato dai singoli atti di approvazione delle relative procedure	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Nonostante la dettagliata regolamentazione, la delicatezza della materia non permette di sottovalutare il rischio di corruzione	Trasparenza	La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura					
CONTRATTI	apposizione di riserve	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Carenza di personale	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	il responsabile del procedimento è individuato dai singoli atti di approvazione delle relative procedure	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Nonostante la dettagliata regolamentazione, la delicatezza della materia non permette di sottovalutare il rischio di corruzione	Trasparenza	La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura					
CONTRATTI	gestione delle controversie;	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	il responsabile del procedimento è individuato dai singoli atti di approvazione delle relative procedure	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Nonostante la dettagliata regolamentazione, la delicatezza della materia non permette di sottovalutare il rischio di corruzione	Codice di Comportamento	L'impossibilità della rotazione del personale determinata dalla mancanza di candidature per la posizione riferita al processo de quo, ha determinato l'applicazione della misura del codice di comportamento, ed in particolare l'applicazione del principio di imparzialità, che si esplicherà nella compartecipazione alla gestione del contenzioso di più soggetti.					
CONTRATTI	effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	il responsabile del procedimento è individuato dai singoli atti di approvazione delle relative procedure	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Nonostante la dettagliata regolamentazione, la delicatezza della materia non permette di sottovalutare il rischio di corruzione	Codice di Comportamento	Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi					
CONTRATTI	procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	il responsabile del procedimento è individuato dai singoli atti di approvazione delle relative procedure	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Nonostante la dettagliata regolamentazione, la delicatezza della materia non permette di sottovalutare il rischio di corruzione	Trasparenza	La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura					
CONTRATTI	procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto	Carenza di personale	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Tutte le aree	il responsabile del procedimento è individuato dai singoli atti di approvazione delle relative procedure	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Nonostante la dettagliata regolamentazione, la delicatezza della materia non permette di sottovalutare il rischio di corruzione	Trasparenza	La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceficiare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	**NOTE**
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Contratti Pubblici	Affidamento in house	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di affidamenti in house.	Inadeguatezza o assenza di competenze /strumenti da parte del personale addetto ai processi.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, Assistenza all' Autorità di Gestione del POR-FESR	Incarico di Posizione Organizzativa di I fascia "Relazioni Istituzionali e assistenza tenica POR FESR LAZIO".	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C:Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	La misurazione applicata è correlata, in particolare, all'entità ridotta del rischio in questione dato il mancato verificarsi di eventi corruttivi e l'assenza di contenziosi.	Trasparenza	La misura mira a garantire la legalità, a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Contratti Pubblici	Affidamento Diretto	Individuazione dell'affidatario la cui competenza indicata nell'Elenco degli operatori economici non è corrispondente alle competenze richieste dalla tipologia del servizio di valutazione da affidare	Eccesso di discrezionalità.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, Assistenza all' Autorità di Gestione del POR-FESR	Incarico di Posizione Organizzativa di I fascia "Relazioni Istituzionali e assistenza tenica POR FESR LAZIO".	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C:Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppure l'evento rischioso può causare ingente danno all'Amministrazione il rischio è di tenue entità in quanto il processo vede coinvolte più strutture amministrative ed è soggetto ad una pluralità di controlli	Trasparenza	La misura mira a garantire la legalità, a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
Contratti Pubblici	Avvio procedura negoziata	Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura.Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di affidamenti per favorire un operatore	Eccesso di discrezionalità.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, Assistenza all' Autorità di Gestione del POR-FESR	Incarico di Posizione Organizzativa di I fascia "Relazioni Istituzionali e assistenza tenica POR FESR LAZIO".	A: Rischio alto	B:Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C:Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppure l'evento rischioso può causare ingente danno all'Amministrazione il rischio è di tenue entità in quanto il processo vede coinvolte più strutture amministrative ed è soggetto ad una pluralità di controlli	Trasparenza	La misura mira a garantire la legalità, a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
	il trattamento e la custodia della documentazione di gara	Non corretta custodia dei documenti	Inadeguatezza o assenza di competenze /strumenti da parte del personale addetto ai processi	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, Assistenza all' Autorità di Gestione del POR-FESR	Incarico di Posizione Organizzativa di I fascia "Relazioni Istituzionali e assistenza tenica POR FESR LAZIO". AO n. G08422 del 24/06/2021	A: Rischio alto	B:Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C:Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	Seppure l'evento rischioso può causare ingente danno all'Amministrazione il rischio è di tenue entità in quanto il processo vede coinvolte più strutture amministrative ed è soggetto ad una pluralità di controlli	Codice di Comportamento	La misura assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.					
	la nomina della commissione di gara	nomina di componenti rientranti nella cause ostative previste dalla normativa vigente o in situazioni potenziali di conflitti di interessi	Inadeguatezza o assenza di competenze /strumenti da parte del personale addetto ai processi.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, Assistenza all' Autorità di Gestione del POR-FESR	Incarico di Posizione Organizzativa di I fascia "Relazioni Istituzionali e assistenza tenica POR FESR LAZIO".	A: Rischio alto	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	La misurazione applicata è correlata, in particolare,alla considerazione dell'elevata rilevanza esterna del processo e del carattere ingente del danno conseguibile ad un eventuale evento rischioso.	Trasparenza	La misura mira a garantire la legalità, a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
	la gestione delle sedute di gara	manomissione verbali al fine di favorire un operatore economico	Inadeguatezza o assenza di competenze /strumenti da parte del personale addetto ai processi.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, Assistenza all' Autorità di Gestione del POR-FESR	Incarico di Posizione Organizzativa di I fascia "Relazioni Istituzionali e assistenza tenica POR FESR LAZIO".	A: Rischio alto	A: Rischio alto	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	La misurazione applicata è correlata, in particolare,alla considerazione dell'elevata rilevanza esterna del processo e del carattere ingente del danno conseguibile ad un eventuale evento rischioso.	Trasparenza	La misura mira a garantire la legalità, a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento					
	la verifica dei requisiti di partecipazione	Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura per favorire un operatore economico	Eccesso di discrezionalità.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, Assistenza all' Autorità di Gestione del POR-FESR	Incarico di Posizione Organizzativa di I fascia "Relazioni Istituzionali e assistenza tenica POR FESR LAZIO".	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	B: Rischio medio	La misurazione applicata, pur tenendo conto dell'elevata rilevanza esterna del processo, è correlata, in particolare, alla considerazione del mancato verificarsi di eventi corruttivi e dell'assenza di contenziosi.	Codice di Comportamento	La misura assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.					
	la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte	Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura per favorire un operatore economico	Eccesso di discrezionalità.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, Assistenza all' Autorità di Gestione del POR-FESR	Incarico di Posizione Organizzativa di I fascia "Relazioni Istituzionali e assistenza tenica POR FESR LAZIO".	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	A: rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	A: Rischio alto	La misurazione applicata è correlata, in particolare,alla considerazione dell'elevata rilevanza esterna del processo e del carattere ingente del danno conseguibile ad un eventuale evento rischioso.	Codice di Comportamento	La misura assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.					
	l'annullamento della gara	Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura per favorire un operatore economico	Eccesso di discrezionalità.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, Assistenza all' Autorità di Gestione del POR-FESR	Incarico di Posizione Organizzativa di I fascia "Relazioni Istituzionali e assistenza tenica POR FESR LAZIO".	A: Rischio alto	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	La misurazione applicata è correlata, in particolare, alla natura totalmente vincolata del processo.	Codice di Comportamento	La misura assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.					
	verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Alterazioni o omissioni nelle attività di controllo	Inadeguatezza o assenza di competenze /strumentida parte del personale addetto ai processi.	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, Assistenza all' Autorità di Gestione del POR-FESR	Incarico di Posizione Organizzativa di I fascia "Relazioni Istituzionali e assistenza tenica POR FESR LAZIO".	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	La misurazione applicata è correlata, in particolare, alla natura altamente vincolata del processo.	Codice di Comportamento	La misura assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.					
	la formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto			Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, Assistenza all' Autorità di Gestione del POR-FESR	Incarico di Posizione Organizzativa di I fascia "Relazioni Istituzionali e assistenza tenica POR FESR LAZIO".	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	La misurazione applicata è correlata, in particolare, alla natura altamente vincolata del processo.	Codice di Comportamento	La misura assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.					
	verifiche in corso di esecuzione	Difformità del servizio reso rispetto a quello affidato,	Mancate o inadeguate verifiche	Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, Assistenza all' Autorità di Gestione del POR-FESR	Incarico di Posizione Organizzativa di I fascia "Relazioni Istituzionali e assistenza tenica POR FESR LAZIO".	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	La misurazione applicata è correlata, in particolare, alla natura altamente vincolata del processo.	Codice di Comportamento	La misura assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.					
	effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.			Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, Assistenza all' Autorità di Gestione del POR-FESR	Incarico di Posizione Organizzativa di I fascia "Relazioni Istituzionali e assistenza tenica POR FESR LAZIO".	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	La misurazione applicata è correlata, in particolare, alla natura altamente vincolata del processo.	Codice di Comportamento	La misura assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.					
	procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.			Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Area Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, Assistenza all' Autorità di Gestione del POR-FESR	Incarico di Posizione Organizzativa di I fascia "Relazioni Istituzionali e assistenza tenica POR FESR LAZIO".	A: Rischio alto	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	A: Rischio alto	C: Rischio basso	La misurazione applicata è correlata, in particolare, alla natura altamente vincolata del processo.	Codice di Comportamento	La misura assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.					

AREE di RISCHIO, PROCESSI e UFFICI							Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		Le misure di prevenzione della corruzione						NOTE
Area di rischio specificare la denominazione dell'area di rischio inerente il processo da valutare	**Processo** specificare per esteso il nome del processo come già individuato nel catalogo dei processi	**Evento rischioso** in caso di pluralità di eventi rischiosi individuati nel catalogo dei processi indicare quello principale	**Causa dell'evento rischioso** spceificare la causa dell'evento rischioso come già individuata nel catalogo dei processi	**Direzioni/Agenzie interessate al processo** specificare la Direzione/Agenzia di appartenenza	**Area/Ufficio di Staff** specificare l'Area/Ufficio di appartenenza responsabile del processo e dell'attuazione delle misure	**Denominazione incarico di P.O. o estremi dell'atto di individuazione del Responsabile del procedimento**	**Rilevanza esterna del processo**	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche i reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari (sentenze passate in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, servizi ispettivi) **sono:**	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più aree/uffici occorre riferire il dato al personale impiegato nelle aree/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ...) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico** **N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**	**Misura generale (obbligatoria) in grado di presidiare gli eventi rischiosi relativi al processo**	**Specificare come la misura generale presidi i rischi**	**Misure specifiche**	**Principali modalità attuative della misura specifica**	**Termine per l'attuazione della misura specifica**	**Gli indicatori di monitoraggio della misura specifica e i valori attesi**	
							A - Il processo ha rilevanza esterna e comporta considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. Affidamenti di appalti sopra soglia, autorizzazioni a importanti impianti energetici, ...)	A - Il processo è poco vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	A - Si, il processo coinvolge più di 2 amministrazioni	A - Le misure non risultano attuate/efficaci	A - più di 3 segnalazioni/articoli di stampa	A - più di 3 casi	A - Inadeguati o assenti (Non risultano presenti procedure di controllo interno o non sono diffuse, conosciute dal personale e, quindi, poste in essere)	A - 1 unità	A - Si, gravi (Le irregolarità accertate hanno causato un danno ingente in termini di rilevanza economica, legale o di immagine per l'amministrazione)	A - Si, molto dannoso (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un ingente danno all'Amministrazione)			Selezionare dal menù a tendina la principale misura generale che ritiene possa meglio mitigare i rischi relativi al processo	Illustri come la misura generale individuata possa incidire sulle cause degli eventi rischiosi	Nel caso ritenga le misure indicate non sufficienti a prevenire i possibili rischi proponga delle misure specifiche	Indicare in concreto come si intende attivare la misura specifica proposta, anche in termini di fasi e/o attività attuative	Il termine entro il quale si ritiene di implementare la misura specifica, indicando le tempistiche di ogni fase e/o attività (esplicitare la data per il termine previsto per l'attuazione per es. 15/06/2022)	Indicare come si intende verificare l'effettiva attuazione della misura specifica (o di una sua fase). Per es. alcuni indicatori possono essere: il numero dei controlli effettuati, presenza/assenza dell'atto previsto, il numero di personale formato, il numero di incontri svolti, l'evidenza dello svolgimento di un'attività, etc.	Spazio dedicato a qualsiasi precisazione, integrazione o osservazione
							B - Il processo ha rilevanza esterna, ma non comporta considerevoli vantaggi (es. Erogazione borsa di studio, accreditamenti in albi professionali, ...)	B - Il processo è parzialmente vincolato da leggi o da atti amministrativi interni	B - Si, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B - Le misure risultano parzialmente attuate/efficaci	B - 1 o 2 segnalazioni/articoli di stampa	B - 1 o 2 casi	B - Parzialmente adeguati (le procedure di controllo interno esistenti non sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico (es. controlli formali/burocratici)	B - fino a 3	B - Si, lievi (Le irregolarità accertate sono di natura procedurale o comunque non hanno causato un ingente danno all'amministrazione)	B - Si, significativo (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno rilevante all'Amministrazione)									
							C - Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C - Il processo è fortemente vincolati da leggi o da atti amministrativi interni	C - No, il processo coinvolge solo l'Amministrazione regionale	C - Le misure risultano attuate/efficaci	C - nessuna segnalazione/articolo di stampa	C - nessun caso	C - Efficaci (le procedure di controllo interno esistenti sono in grado di intervenire in maniera sostanziale sull'evento specifico)	C - Più di 3	C - No, nessuna (I controlli effettuati non hanno evidenziato irregolarità che abbiano causato un danno all'amministrazione o non sono previsti controlli o non si è a conoscenza delle risultanze degli stessi)	C - No, l'impatto è irrilevante e/o inesistente (il verificarsi degli eventi rischiosi legati al processo può causare un danno trascurabile all'Amministrazione)									
Contratti pubblici	Programmazione del Calendario delle manifestazioni / fiere turistiche	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico)	Discrezionalità	Agenzia regionale del Turismo	Area Promozione e Commercializzazione	AO G08077del 23/06/2021 - P.O. di I fascia: "Promozione e commercializzazione turistica" AO G08078 del 23/06/2021 - P.O. di II fascia "Marketing turistico e promozione territoriale"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il giudizio sintetico espresso tiene conto di valutazioni non solo quantitative (media degli indicatori di stima del livello di rischio individuati) ma anche qualitative.	Codice di comportamento	l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;					
Contratti pubblici	effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara;	Discrezionalità	Agenzia regionale del turismo	Area Promozione e Commercializzazione	AO G08077del 23/06/2021 - P.O. di I fascia: "Promozione e commercializzazione turistica" AO G08078 del 23/06/2021 - P.O. di II fascia "Marketing turistico e promozione territoriale"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il giudizio sintetico espresso tiene conto di valutazioni non solo quantitative (media degli indicatori di stima del livello di rischio individuati) ma anche qualitative.	Codice di Comportamento	l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;					
Contratti pubblici	nomina del responsabile del procedimento	nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza;	Discrezionalità	Agenzia regionale del turismo	Area Promozione e Commercializzazione Area Programmazione turistica e interventi per le imprese Area Studi, Innovazione e Statistica	AO G08077del 23/06/2021 - P.O. di I fascia: "Promozione e commercializzazione turistica" AO G08078 del 23/06/2021 - P.O. di II fascia "Marketing turistico e promozione territoriale" AO G05357 del 3/5/2019 -P.O. I fascia: Elaborazione e attuazione di piani previsti da normative regionali e statali in materia di turismo AO G08076 del 23/06/2021-P.O. di II fascia:" Gestione e attuazione di piani e interventi per la valorizzazione del territorio e lo sviluppo dell'offerta turistica e ricettiva del Lazio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Il giudizio sintetico espresso tiene conto di valutazioni non solo quantitative (media degli indicatori di stima del livello di rischio individuati) ma anche qualitative.	Codice di comportamento	l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;					
Contratti pubblici	individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	l'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore;	discrezionalità	Agenzia regionale del turismo	Area Promozione e Commercializzazione Area Programmazione turistica e interventi per le imprese Area Studi, Innovazione e Statistica	AO G08077del 23/06/2021 - P.O. di I fascia: "Promozione e commercializzazione turistica" AO G08078 del 23/06/2021 - P.O. di II fascia "Marketing turistico e promozione territoriale" AO G08074 del 23/06/2021-P.O. di I fascia:""Elaborazione e attuazione di piani previsti da normative regionali e statali in materia di turismo" AO G08076 del 23/06/2021-P.O. di II fascia:" Gestione e attuazione di piani e interventi per la valorizzazione del territorio e lo sviluppo dell'offerta turistica e ricettiva del Lazio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il giudizio sintetico espresso tiene conto di valutazioni non solo quantitative (media degli indicatori di stima del livello di rischio individuati) ma anche qualitative.	Codice di comportamento	l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;					
Contratti pubblici	individuazione degli elementi essenziali del contratto	prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti;	discrezionalità	Agenzia regionale del turismo	Area Promozione e Commercializzazione Area Programmazione turistica e interventi per le imprese Area Studi, Innovazione e Statistica	AO G08077del 23/06/2021 - P.O. di I fascia: "Promozione e commercializzazione turistica" AO G08078 del 23/06/2021 - P.O. di II fascia "Marketing turistico e promozione territoriale" AO G08074 del 23/06/2021-P.O. di I fascia:""Elaborazione e attuazione di piani previsti da normative regionali e statali in materia di turismo" AO G08076 del 23/06/2021-P.O. di II fascia:" Gestione e attuazione di piani e interventi per la valorizzazione del territorio e lo sviluppo dell'offerta turistica e ricettiva del Lazio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il giudizio sintetico espresso tiene conto di valutazioni non solo quantitative (media degli indicatori di stima del livello di rischio individuati) ma anche qualitative.	Codice di Comportamento	l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;					
Contratti pubblici	Determinazione dell'importo del contratto	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere;	Mancanza di trasparenza	Agenzia regionale del turismo	Area Promozione e Commercializzazione Area Programmazione turistica e interventi per le imprese Area Studi, Innovazione e Statistica	AO G08077del 23/06/2021 - P.O. di I fascia: "Promozione e commercializzazione turistica" AO G08078 del 23/06/2021 - P.O. di II fascia "Marketing turistico e promozione territoriale" AO G08074 del 23/06/2021-P.O. di I fascia:""Elaborazione e attuazione di piani previsti da normative regionali e statali in materia di turismo" AO G08076 del 23/06/2021-P.O. di II fascia:" Gestione e attuazione di piani e interventi per la valorizzazione del territorio e lo sviluppo dell'offerta turistica e ricettiva del Lazio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il giudizio sintetico espresso tiene conto di valutazioni non solo quantitative (media degli indicatori di stima del livello di rischio individuati) ma anche qualitative.	Trasparenza	L'accessibilità totale delle informazioni favorisce forme diffuse di controllo, assicurando imparzialità, qualità dell'attività amministrativa e legalità					
Contratti pubblici	scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.	Discrezionalità	Agenzia regionale del turismo	Area Promozione e Commercializzazione Area Programmazione turistica e interventi per le imprese Area Studi, Innovazione e Statistica	AO G08077del 23/06/2021 - P.O. di I fascia: "Promozione e commercializzazione turistica" AO G08078 del 23/06/2021 - P.O. di II fascia "Marketing turistico e promozione territoriale" AO G08074 del 23/06/2021-P.O. di I fascia:""Elaborazione e attuazione di piani previsti da normative regionali e statali in materia di turismo" AO G08076 del 23/06/2021-P.O. di II fascia:" Gestione e attuazione di piani e interventi per la valorizzazione del territorio e lo sviluppo dell'offerta turistica e ricettiva del Lazio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il giudizio sintetico espresso tiene conto di valutazioni non solo quantitative (media degli indicatori di stima del livello di rischio individuati) ma anche qualitative.	Codice di comportamento	l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;					
Contratti pubblici	Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato	formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici.	Discrezionalità	Agenzia regionale del turismo	Area Promozione e Commercializzazione Area Programmazione turistica e interventi per le imprese Area Studi, Innovazione e Statistica	AO G08077del 23/06/2021 - P.O. di I fascia: "Promozione e commercializzazione turistica" AO G08078 del 23/06/2021 - P.O. di II fascia "Marketing turistico e promozione territoriale" AO G08074 del 23/06/2021-P.O. di I fascia:""Elaborazione e attuazione di piani previsti da normative regionali e statali in materia di turismo" AO G08076 del 23/06/2021-P.O. di II fascia:" Gestione e attuazione di piani e interventi per la valorizzazione del territorio e lo sviluppo dell'offerta turistica e ricettiva del Lazio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Il giudizio sintetico espresso tiene conto di valutazioni non solo quantitative (media degli indicatori di stima del livello di rischio individuati) ma anche qualitative.	Codice di comportamento	l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;					

Contratti pubblici	Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	mancanza di trasparenza	Agenzia regionale del turismo	Area Promozione e e Commercializzazione Area programmazione turistica e interventi per le imprese	AO GB07Y4AF 23/08/2021 - P.O. di I fascia: "Promozione e commercializzazione turistica" AO GB07X9 del 23/08/2021- P.O. di II fascia "Marketing turistico e promozione territoriale" AO GB07X9 del 23/08/2021-P.O. di I fascia:""Elaborazione e attuazione di piani previsti da normative regionali e statali in materia di turismo" AO GB07Y9 del 23/08/2021 - P.O. di II fascia Miglioramento e qualificazione dell'offerta turistica e gestione degli adempimenti della RCL (Rete dei Cammini del Lazio)"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Figuratività contestuo espressa tiene conto di valutazioni non solo quantitative (media degli indicatori di stima del livello di rischio individuali) ma anche qualitative.	Trasparenza	L'accessibilità totale delle informazioni l'avviene forme diffuse di controllo, assicurando imparzialità, qualità dell'azione amministrativa e legalità					
Contratti pubblici	affidamento diretto ad MePA - Consip e in regime di esclusività	acquisire comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	Discrezionalità	Agenzia regionale del turismo	Area Promozione e e Commercializzazione Area Programmazione turistica e interventi per le imprese Area Studi, Innovazione e Statistica	AO GB07Y4AF 23/08/2021 - P.O. di I fascia: "Promozione e commercializzazione turistica" AO GB07X9 del 23/08/2021- P.O. di II fascia "Marketing turistico e promozione territoriale" AO GB07X9 del 23/08/2021-P.O. di I fascia:""Elaborazione e attuazione di piani previsti da normative regionali e statali in materia di turismo" AO GB07Y9 del 23/08/2021 - P.O. di II fascia Miglioramento e qualificazione dell'offerta turistica e gestione degli adempimenti della RCL (Rete dei Cammini del Lazio)" AO GB07Y6 del 23/08/2021-P.O. di II fascia:" Gestione e attuazione di piani e interventi per la valorizzazione del territorio e lo sviluppo dell'offerta turistica e ricettiva del Lazio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Figuratività contestuo espressa tiene conto di valutazioni non solo quantitative (media degli indicatori di stima del livello di rischio individuali) ma anche qualitative.	Codice di Comportamento	l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, prospezionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;					
Contratti pubblici	la formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto	mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti	Discrezionalità	Agenzia regionale del turismo	Area Promozione e e Commercializzazione Area Programmazione turistica e interventi per le imprese Area Studi, Innovazione e Statistica	AO GB07Y4AF 23/08/2021 - P.O. di I fascia: "Promozione e commercializzazione turistica" AO GB07X9 del 23/08/2021- P.O. di II fascia "Marketing turistico e promozione territoriale" AO GB07X9 del 23/08/2021-P.O. di I fascia:""Elaborazione e attuazione di piani previsti da normative regionali e statali in materia di turismo" AO GB07Y9 del 23/08/2021 - P.O. di II fascia Miglioramento e qualificazione dell'offerta turistica e gestione degli adempimenti della RCL (Rete dei Cammini del Lazio)" AO GB07Y6 del 23/08/2021-P.O. di II fascia:" Gestione e attuazione di piani e interventi per la valorizzazione del territorio e lo sviluppo dell'offerta turistica e ricettiva del Lazio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	Figuratività contestuo espressa tiene conto di valutazioni non solo quantitative (media degli indicatori di stima del livello di rischio individuali) ma anche qualitative.	Codice di comportamento	l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, prospezionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;					
Contratti pubblici	Realizzazione Servizi/Forniture	Mancate o inadeguate verifiche	Discrezionalità	Agenzia regionale del Turismo	Area Promozione e Commercializzazione	AO GB07Y4AF 23/08/2021 - P.O. di I fascia: "Promozione e commercializzazione turistica" AO GB07X9 del 23/08/2021- P.O. di II fascia "Marketing turistico e promozione territoriale"	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Figuratività contestuo espressa tiene conto di valutazioni non solo quantitative (media degli indicatori di stima del livello di rischio individuali) ma anche qualitative.	Codice di Comportamento	l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, prospezionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;					
Contratti pubblici	procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità, ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla mera erogazione dei buoni in economia da parte del responsabile del procedimento.	alterazione o omissione di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.	Discrezionalità	Agenzia regionale del turismo	Area Promozione e Commercializzazione Area Programmazione turistica e interventi per le imprese Area Studi, Innovazione e Statistica	AO GB07Y4AF 23/08/2021 - P.O. di I fascia: "Promozione e commercializzazione turistica" AO GB07X9 del 23/08/2021- P.O. di II fascia "Marketing turistico e promozione territoriale" AO GB07X9 del 23/08/2021-P.O. di I fascia:""Elaborazione e attuazione di piani previsti da normative regionali e statali in materia di turismo" AO GB07Y9 del 23/08/2021 - P.O. di II fascia Miglioramento e qualificazione dell'offerta turistica e gestione degli adempimenti della RCL (Rete dei Cammini del Lazio)" AO GB07Y6 del 23/08/2021-P.O. di II fascia:" Gestione e attuazione di piani e interventi per la valorizzazione del territorio e lo sviluppo dell'offerta turistica e ricettiva del Lazio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	C: Rischio basso	C: Rischio basso	B: Rischio medio	Figuratività contestuo espressa tiene conto di valutazioni non solo quantitative (media degli indicatori di stima del livello di rischio individuali) ma anche qualitative.	Codice di comportamento	l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, prospezionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;					